LA STAMPA

ANNO 126. N. 340 · SABATO 12 DICEMBRE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

VERTICE A EDIMBURGO

L'EUROPA INCOLLA I COCCI

EDIMBURGO

UN anno dopo Maastricht, questo vertice europeo doveva consacrare il grande balzo in avanti della Cee, con la fine delle ratifiche del Trattato sull'Unione e l'avvio del Mercato unico, già previsto per il 1° gennaio 1993. In altre parole, all'apertura del grande spazio economico, 35 anni dopo il progetto istitutivo della Cee, si sarebbe aggiunto un impegno preciso e codificato per l'Unione monetaria e per quella politica. Il disegno europeo sarebbe finalmente entrato nel vivo.

E invece eccoci qui a Edimburgo (tra le cornamuse natalizie e accese discussioni nel palazzo medioevale di Holyrood) a cercare di evitare il peggio, cioè la disgregazione politica e psicologica della Comunità, sotto una serie di colpi gravi, succedutisi nel giro di sei mesi. E' probabile che ci si riesca, un compromesso si trova sempre, o quasi sempre. Ma quanto è accaduto lascerà comunque un segno.

Tutto è cominciato col «no» danese al Trattato di Maastricht nel referendum di giugno. Poi la battaglia per il «sì» francese, nel referendum di settembre, forse incautamente voluto da Mitterrand. E nel frattempo l'onda d'urto della speculazione sui mercati finanziari, continuata anche dopo. L'uscita della lira e della sterlina dal Sistema monetario europeo, premessa dell'Unione economico-monetaria. E ancora, la frattura, poi sanata o elusa, sull'accordo agricolo con gli Usa.

E tutto questo, mentre il resto del mondo rimaneva tutt'altro che fermo, sul piano politico. Tra Maastricht e Edimburgo è saltata l'Unione Sovietica, l'Est europeo è entrato in una fase di estrema instabilità, ed è esplosa la tragedia jugoslava. Presa dalle sue difficoltà interne, la Comunità ha potuto prestare ben poca attenzione. E anche su una tragedia diversa, come quella somala, è toccato all'America rimediare, col concorso più o meno importante di singoli Paesi, ma non della Comunità nel suo insieme.

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Patto tra i Signori della guerra. Il Vaticano ai marines: non uccidete

Cessate il fuoco in Somalia

L'Onu agli Usa: disarmate le bande

MOGADISCIO. Cessate il fuoco in Somalia: scambiando baci e abbracci davanti alle telecamere, i due massimi «signori della guerra» di Mogadiscio, il generale Mohammed Farah Aidid e il «presidente ad interim» Ali Mahdi Muhammad, hanno firmato, ieri, davanti all'ambasciatore straordinario americano Robert Oakley un accordo.

A New York, il segretario dell'Onu Boutros Boutros-Ghali ha avanzato ufficialmente al governo degli Usa la richiesta di espandere obiettivi e tempi della missione umanitaria in Somalia. I marines dovrebbero disarmare completamente le bande, rastrellare tutte le armi esistenti nel Paese, disinnescare tutte le mine installate. E, soprattutto, dovrebbero impostare una prima forma di governo civile e svolgere compiti di polizia. I soldati italiani, intanto, partono per la Somalia: sono circa duemila tra paracadutisti e fanti di marina, tutti volontari. E il Vaticano lancia un appello: è una missione umanitaria, non uccidete.

Fornari, Grignetti, Passarini Quirico e Tosatti ALLE PAGINE 2 E 3

La stretta di mano fra il presidente ad interim Ali Mahdi (a sinistra) e il generale Aidid [TELEFOTO ASSOCIATED PRESS]

«Ma usate soltanto metodi naturali»

Il Papa: ci sono ragioni per limitare le nascite

«Quando la donna lavora fuori casa è giusto che decida d'avere meno figli»

CITTA' DEL VATICANO. «La Chiesa riconosce che ci possono essere ragioni obiettive per limitare o distanziare le nascite». E, fra queste ragioni, c'è anche «il fatto che in certi casi la donna trovi necessario lavorare fuori casa». Quindi, le coppie «non per una ragione egoistica, ma per un oggettivo senso di responsabilità» possono decidere di avere meno figli. Sono parole del Papa, che, con questa «svolta», ha concluso un summit degli studiosi di area cattolica i quali seguono la pista del «non chimico», e del «non meccanico»: vale a dire, tutti coloro per cui la pillola, il diaframma, gli spermicidi, la spirale, il profilattico sono assolutamente da bandire.

Il Vaticano, infatti, punta più che mai sulla sua «pillola senza pillola», sui «metodi naturali» messi a punto dai coniugi Billings e da altri. Che - secondo quanto ha riferito il presidente del Pontificio Consiglio per la famiglia, cardinale Alfonso Lopez Trujillo - rappresentano una proposta conveniente, non solo per l'alto tasso di sicurezza che offrono, ma anche perché da parte della coppia chiedono un sacrificio minimo, sul versante dell'astinenza sessuale: solo pochi giorni al mese.

E poi hanno un grande vantaggio, si sottolinea in Vaticano, in questi tempi di grande crisi economica: non costano nulla. E' per questo che le autorità russe, per esempio, hanno dimostrato «un interesse enorme» (parole del cardinale) per la proposta anti-concezionale della Chiesa cattolica: dal punto di vista economico e da quello morale.

Già, perché l'efficacia dei metodi naturali è legata alla stabilità della coppia, dove la scadenza delle effusioni è programmabile. Il card. Trujillo ha parlato della sua esperienza di arcivescovo di Medellin, in Colombia, dove 50 medici sperimentarono a tappeto i metodi naturali in 70 parrocchie. Ma nelle relazioni instabili e nei rapporti occasionali l'efficacia è molto ridotta. I coniugi Lyn e John Billings hanno comunque reclamato il 99% di efficacia per il loro metodo, una percentuale più alta, a loro avviso, dei sistemi artificiali. [m. tos.]

Ex funzionario della Banca Rothschild

«Pagai i killer di Calvi su ordine della P2»

OGGI SU TUTTOLIBRI

«La Giostra delle Strenne»

Una guida al regalo in libreria, da mille lire a un milione: le scelte di Del Buono, Ceronetti, Camon, Ferrero, Mondo, Guglielmi, Colombo, Forte, Bianchini, D'Amico, Bogliolo, Manconi, Gallino, Bartezzaghi, Tornabuoni, Fruttero & Lucentini, Carena, Raspelli, Pestalli, Vattimo, Regge, Lattes Coifmann, Romano, Rigoni Stern, Moscati, Castelnuovo. Uno speciale di 24 pagine per spaziare su una scelta di oltre 500 titoli. Chiedetelo con «La Stampa» all'edicolante.

ZURIGO. «Ho dato cinque milioni di dollari al killer di Roberto Calvi. L'ho fatto per conto della banca Rothschild su commissione della loggia massonica P2». Con questa dichiarazione, Juerg Heer, responsabile della concessione crediti alla Rothschild Bank AG di Zurigo, ha innescato una vera e propria bomba. Dal '72 fino al luglio scorso, quando fu arrestato per aver causato perdite pari a 220 milioni di franchi svizzeri alla banca concedendo prestiti «avventati», Heer era l'uomo di fiducia del barone Elie de Rothschild.

Davanti ai giudici di Zurigo ha ammesso di aver intascato venti milioni di franchi, ma ha detto che il «business» era «conosciuto e approvato» da molti all'interno della banca. «Lo stesso barone Elie - ha aggiunto - ha partecipato in prima persona alle truffe con le quali molte famiglie italiane evadevano il fisco».

Pier Luigi Vercesi A PAGINA 6

Politici divisi, imprenditori all'attacco, l'Abi replica: gestite meglio le vostre aziende

E' guerra tra banche e industriali

Intervista con Andreotti: «Siamo come Weimar»

Torino voterà in primavera

Comune, arriva il commissario
Così è saltato il governissimo

Borghesan, Paviolo, Sangiorgio IN CRONACA

La Confindustria: un '93 nero

Crescita sottozero, alto deficit
C'è paura di un'altra manovra

SERVIZIO A PAGINA 27

Condannato Nicolazzi (psdi)

Le tangenti per le carceri d'oro
All'ex ministro 2 anni e mezzo

di Ruggero Conteduca A PAGINA 10

ROMA. Tra banche e aziende è ormai guerra sui tassi. Gli applausi riscossi da Amato, due giorni fa, agli «Stati generali» della Confindustria, riuniti a Parma non sono piaciuti a La Malfa, hanno indignato Bossi e hanno lasciato indifferente Craxi. Carlo Callieri, vicepresidente degli industriali, però, non ci sta a buttarla in politica: «Amato oggi riveste un ruolo nuovo, e lo fa bene, con impegno». Ma le accuse di avidità e di inefficienza, mosse alle banche dagli imprenditori e ribadite ieri da Innocenzo Cipolletta, non sono rimaste senza risposta. Per tutti ha replicato il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, dicendo che la crisi delle imprese è dovuta al calo di domanda dei consumatori e non ai tassi bancari. Giulio Andreotti, in un'intervista a La Stampa ha commentato così la situazione: «L'Italia è come la Repubblica di Weimar».

Anabile, Luciano, Martini e Statera ALLE PAGINE 4 E 5

IL SOVIET MODELLO ITALIA

IL messaggio che viene dalle dichiarazioni del presidente della Confindustria Luigi Abete alle assise generali di Parma è, se posso tradurre le sue parole, che gli industriali prendono atto che il regime sovietico italiano è finito.

E' comprensibile che la cosa non faccia piacere a molti. Il bello di un regime sovietico, specie se all'italiana, è che esso fa godere un po' tutte le categorie, purché siano appena organizzate e abbiano una qualche forza di pressione. La classe politica si trasforma in nomenklatura, i sindacati in corporazioni, la pubblica amministrazione in ceto parassitario, le forze imprenditoriali in assistiti di Stato, la magistratura in un'associazione e in somma. Tutti traggono qualche vantaggio. Purtroppo, il brutto del regime sovietico è che esso non può durare a lungo. Prima o poi, il momento arriva in cui i conti si pagano.

Oggi spendi, domani sperperi, poi dilapidi, poi ancora ti indebiti fino al collo e tiri a campare perché pensi che è sempre meglio che tirare le cuoia, ma alla fine l'inefficienza, le bardature, il malcostume, la corruzione, i buchi ti soffocano. E allora bisogna uscirne.

Com'è noto, lo slogan del regime sovietico era «soviet più elettrificazione» (che, tradotto in italiano, diventò «consociazione più partecipazioni statali»). La parola d'ordine degli industriali per uscire dal regime ora è «uninomi-

Marcello Pera

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

I tabaccai: rifornimenti scarsi. Fumatori condannati a soffrire

«Un anno senza sigarette»

SONO un fumatore modesto, da pipa e sigaro toscano. Detesto i fumatori che, considerando il tabagismo una accezione speciale del diritto universale alla felicità, pretendono di convertire alla loro raucedine i non fumatori, inanellano sbuffi nei locali pubblici fino a contaminare, con la cicca schiacciata, il sapore delicato del cibo. Devo però ammettere che adesso, da spettatore non coinvolto ma equanime, mi sento dalla parte dei fumatori - beninteso quelli tolleranti - in guerriglia sotterranea con lo Stato.

Tutto nasce dall'ostinazione di qualche decina di addetti al lavoro che vedono come il fumo negli occhi, è il caso di dirlo, la ventilata privatizzazione dell'industria dei tabacchi. Lasciamo stare lo scandalo di un corporativismo così radicale che soltanto in una tradizione machiettistica come la nostra trova diritto di salvaguardia. Trascuriamo l'incapacità del ministro a mediare o a prenderli di petto. Qui è lo Stato, nel suo complesso, a essere chiamato in causa. Fin quando si arroga il discutibile diritto al monopolio deve rispettare le esigenze dei cittadini-fumatori, che da settimane chiedono di essere riforniti adeguatamente. I fumatori non possono essere trattati come dei fuorilegge, come dei drogati in cura di astinenza. Perché qui si sta attuando una vera e propria forma di proibizionismo. Addirittura ci viene detto, dal capo dei tabaccai italiani, che neanche il Natale e la Befana porteranno il miracolo: occorrerà un anno prima che si torni alla normalità.

Speriamo che si tratti soltanto di terrorismo verbale. Altrimenti arriveremo all'assalto ai convogli, all'incendio delle tabaccherie, al linciaggio degli accaparratori. Nasceranno inedite gang che procederanno a inesorabili rese di conti per una stecca di Nazionali o di Marlboro. Insomma, roba da finimondo. A meno che non ci sia, sotto sotto, una sottile pensata. Che si voglia, attraverso l'invenzione di un nuovo business, creare problemi alla criminalità e alla mafia, distrarle dai loro distruttivi commerci? Convertite dalla droga al tabacco. Se ci cascassero, sarebbe la più grande trovata del secolo. Ma forse tutto va attribuito, più semplicemente, al piacere masochistico dei nostri governanti di creare a se stessi un nuovo problema. Da aggiungere ai tanti.

Lorenzo Mondo

OGGI

di Guido Ceronetti

Il terribile è in tante cose:
In nessuna ce n'è di più che nell'uomo.

Sofocle, *Antigone*, 332-333 (versione mia)

Ragazzo eritreo rifiuta la famiglia d'origine: è povera, preferisco la ricchezza

«Sei nera mamma, non ti voglio più»

«Mi sento un bianco, resto con chi m'ha adottato»

MILANO. «Mia madre è povera e nera, io con lei non ci torno. Resterò con la mia nuova famiglia, loro sono bianchi e ricchi. Anch'io mi sento bianco. Signor giudice, sto bene qui. La prego»: è la deposizione di Debessay, 16 anni, eritreo. Ha risposto così - e gli psicologi hanno consigliato ai giudici di rispettare la sua volontà - alla madre che, con un esposto al Tribunale dei minori di Milano chiedeva di riavere quel figlio, dato in affidamento temporaneo più di dieci anni fa a una famiglia milanese perché lei non lo poteva mantenere (arrivata in Italia piena di speranze, non aveva ancora trovato né lavoro né casa). La donna, Terhas Hastemarian, di Asmara, non si dà per vinta: «Gli hanno lavato il cervello, è abbagliato dal benessere, ma alla fine il legame di sangue vincerà, e lui tornerà con me e suo fratello non appena maggiorenne». SERVIZIO A PAGINA 17

I generali Canino e Corcione: ma in Somalia andiamo in zone controllate da fazioni non ostili

Africa, partono gli alpini «Pronti anche a sparare»

Un reparto di alpini del nostro esercito. Saranno impiegati in Africa

ROMA. Zaino in spalla, i soldati italiani partono per la Somalia: sono circa duemila tra paracadutisti e fanti di marina, tutti volontari. Altri milleduecento andranno presto in Mozambico. E siccome le truppe scelte sono finite, si ricorrerà alla brigata alpina Taurinense, che è un corpo di leva tra i migliori. «Hanno già cominciato a fare le vaccinazioni - avverte il capo di stato maggiore dell'Esercito, Goffredo Canino - contro malaria, febbre gialla e malattie tropicali».

Si torna in Africa, dunque, in quella Somalia che è stata la culla dell'avventura coloniale italiana. Questa volta si tratta di «missione di pace». Ma un conto è difendere una tregua, un conto è imporla. Spiega Canino: «Questa volta imponiamo la pace. E per questo motivo ci portiamo dietro l'armamento pesante di carri armati, blindati e elicotteri da combattimento. I rischi ci sono, inutile negarlo. Se non ci fossero stati rischi, anzi, non sarebbe stato necessario mandare l'esercito. Sarebbe bastata una qualunque organizzazione umanitaria, tipo la Croce rossa».

Il generale Canino, ieri, era alla presentazione del libro «Oltremare, le missioni dell'esercito italiano all'estero». Argomento quantomai d'attualità. «Mai avrei pensato che nel giorno di questa presentazione avrei salutato i soldati in partenza per le terre di Somalia», ammette. Accanto a lui, siede Domenico Corcione, capo di stato maggiore della Difesa. Sono i due massimi ufficiali del nostro esercito.

Signori generali, gli italiani che vanno in Somalia si portano nello zaino cento anni di storia coloniale più le recenti compromissioni. Rischiano di non essere i benvenuti a Mogadiscio. E' così? Risposta corale di Canino e di Corcione: «Ci potranno forse essere dei cittadini somali che nutrono risentimenti. Ma se si fa il conto totale di quanto ha fatto l'Italia per la Somalia, a partire da tempi lontani, non dovrebbero essere molti».

Però l'ostilità contro noi italiani c'è. «Proprio per questo motivo - rivela Canino - abbiamo chiesto, nella ripartizione delle aree, di andare dove i risentimenti sono minori. A Nord di Mogadiscio, per intenderci, dove sono i gruppi del generale Ali Mhadi che non ha risentimenti verso il nostro intervento. Abbiamo considerato il problema». Aggiunge il generale Corcione: «La valutazione è quella e i rischi ci sono. Abbiamo i nostri sensori. Ma le fazioni armate vanno neutralizzate».

I rischi di impantanarsi in un'area dove si combatte una guerriglia feroce, insomma, sono ammessi dai due generali. «Non sopravvaluterei questo pericolo, però - sostiene Canino - anche se è giusto e opportuno tenerlo presente. Certo, è la prima volta che andiamo ad imporre la pace e sappiamo che ci sono nemici armati. Che siano predoni, bambini di dieci anni con mitra e bombe a mano, o guerriglieri, non c'è differenza. Per questo ci portiamo dietro le armi pesanti. Speriamo di non doverle mai usare, ma abbiamo il dovere di limitare i rischi. E se ci sparano con una mitraglia, io rispondo con un carro armato».

E mentre i primi paracadutisti sono in navigazione, a Roma, in una sala affrescata di palazo Barberini, i generali dosano fiducia e preoccupazione. Gli armamenti obsoleti? Nessuna paura: gli americani sono già d'accordo e ci presteranno le corazze aggiuntive dei loro carri armati. I soldi che mancano? Il ministero sta preparando un apposito decreto. Il morale della truppa? Ottimo. «Nell'intera brigata, i rifiuti si contano sulle dita di una mano. E quelli che sono alla fine della ferma ci hanno chiesto di poter venire anche loro perché sono tristi», racconta Canino.

Ma non c'è forse un filo di nostalgia, nel tornare in Africa? «Assolutamente no - risponde Corcione - . Mica siamo andati a sfogliare i libri dell'Ottocento per preparare questa missione. Noi applichiamo i moduli della Nato, come Usa e Francia. L'intesa con gli alleati è semplice. Certo, è un nemico non tradizionale: significa che è più difficile da maneggiare, ma non che è più pericoloso. Anzi, dobbiamo abituarci sempre di più a trattare questi nemici non tradizionali».

Sì, generale Corcione. Ma noi siamo stati pur sempre la potenza che in passato ha colonizzato la Somalia. Non c'è un problema di opportunità? «Ah, il colonialismo. E' un termine che se fosse stato per noi italiani, non esisterebbe. Noi siamo stati coloni. E ci abbiamo sempre e soltanto rimesso. Comunque io sono un militare e faccio quello che Parlamento e governo mi ordina».

Francesco Grignetti

IL BLITZ DELL'ONU

Maputo, 7500 Caschi Blu

WASHINGTON. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha iniziato l'esame a porte chiuse della questione dell'invio dei Caschi Blu in Mozambico: il Segretario generale Boutros Ghali ha chiesto l'invio di 7500 uomini, 1200 dei quali - italiani - dovranno anticipare il resto del contingente per presidiare il corridoio di Beira. Il voto del Consiglio di sicurezza è atteso per lunedì, ma intanto il Parlamento italiano ha già espresso la propria disponibilità con il voto dell'altro ieri.

In base al rapporto del responsabile della missione Onu in Mozambico, Aldo Ajello, Ghali ha chiesto in tutto l'invio di sette battaglioni: cinque di fanteria, uno logistico e uno del genio. Le truppe Onu dovrebbero rimanere fino alla creazione a Maputo di un esercito mozambicano unificato con elementi delle forze governative e dell'opposizione della Renamo. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

L'EUROPA INCOLLA I COCCI

Il compromesso che sembra alle viste a Edimburgo dovrebbe permettere alla Danimarca di andare a un nuovo referendum in primavera, senza costringere gli altri a rinegoziare il Trattato di Maastricht. E dovrebbe anche agevolare il compito di Major, per la ratifica inglese. Ma bisogna chiarire che le eccezioni concesse ai danesi non potranno essere invocate come un precedente dai futuri soci dell'Unione europea: ciò che almeno alcuni di essi cercheranno di fare. Il rischio, come è stato detto più volte, è quello di un'Europa «à la carte», dove ognuno prende solo ciò che gli aggrada. Infine resta il problema del nuovo bilancio della Cee, che i membri più poveri possono utilizzare per «vendere» la loro necessaria adesione all'accordo sulla Danimarca.

Se a tutto questo si troverà una soluzione a Edimburgo, la costruzione europea riprenderà, più o meno rabberciata. Se invece così non fosse, o se la soluzione non dovesse funzionare nei fatti (altro no danese, altre difficoltà britanniche), bisognerà prendere atto definitivamente che la Comunità a Dodici non è in grado di procedere con uguale intensità e velocità verso il traguardo di Maastricht. E agire in conseguenza.

Si può dire di più. E' probabile che questo problema si ponga comunque. Ci sono due Paesi, la Francia e la Germania, i due pilastri storici della Cee, sempre meno disposti a subire le remore e le lungaggini di chi ha scarsa volontà politica oppure ha la volontà politica ma non le possibilità economiche. In questo secondo caso rientra purtroppo l'Italia.

Questo, naturalmente, nessuno lo dice a Edimburgo, mentre si cerca un accordo globale sulla Danimarca e sul bilancio; ma è nell'aria da tempo, da quando le crisi a ripetizione hanno incrinato, anche se non infranto, il sogno di Maastricht. Non sarebbe un dramma, anzi sarebbe un modo di salvare quel sogno.

Aldo Rizzo

REPORTAGE

NEL PAESE CHE ASPETTA GLI ITALIANI

Venti giorni per evitare la morte del Mozambico

Dall'altra Somalia senza riflettori l'appello di un frate «Se non arrivano subito le sementi la fame farà strage»

QUELIMANE (Mozambico)
DAL NOSTRO INVIATO

Il popolo del Paese della fame è nudo, scheletri umani a cui è rimasto solo il pudore di uno straccio fatto di tela di sacco o di una corteccia d'albero. Hanno marciato per giorni nutrendosi di radici che bisogna far bollire 15 ore per farne uscire il veleno mortale. Ora la loro speranza di sopravvivere si aggrappa ad una sottile barra di asfalto scarnificato dalle buche e dalla foresta che avanza riaffermando il suo potere di rami e radici.

Per capire cosa li attende qui, i caschi blu italiani devono solo ripassare le immagini della Somalia: lo stesso orrore, la stessa apocalisse senza numeri, una tragedia che si replica ma lontano dai clic degli obiettivi e dalla voce della carità internazionale.

Il camion di padre Fortunato corre veloce su questa strada della morte, una delle tante in Mozambico, ennesima stazione dell'eterno calvario africano. La pianura vuota di Quelimane dove un popolo di formiche gratta con la zappa e le unghie una terra resa infeconda dal sale delle maree è ormai lontana. Adesso i solchi dei fiumi inghiottiti dalla siccità annunciano già i meandri lontani dello Zambesi.

E' contento padre Fortunato: dieci anni fa era fuggito dalla sua missione di Morrumbala, assediata dalla guerra civile, con la promessa di ritornare solo quando su questa strada fosse arrivata la pace, senza scorte militari, mine, imboscate. Il miracolo di padre Fortunato c'è, sottile come il foglio di carta che il governo ed i guerriglieri della Renamo hanno firmato il 14 ottobre a Roma. Una pace una volta tanto «italiana», inventata in un cortile di Trastevere dai ragazzi di buona volontà della comunità di Sant' Egidio, inseguita ed imposta a dispetto e tra i sorrisi scettici dei diplomatici.

Dieci anni: di tanto la gente della Zambesia e del Mozambico è stata derubata. Perché questa è stata una tipica guerra africana, un conflitto di poveri accampati sulle spalle di altri poveri. All'origine ci sono gli eccessi di un marxismo scrostato di ogni sostanza e ridotto a socialismo da guarnigione; poi è diventata pura auto-antropofagia. L'esercito e la Renamo si sono contesi le popolazioni a colpi di stragi e di saccheggi. Al governo sono rimaste le città, il resto dei mozambicani è imprigionato nella foresta, separato dalla Storia.

Un olocausto senza filo spinato e senza torrette, raccontato solo dalla voce di qualche raro fuggiasco. Adesso che le armi tacciono e regioni intere possono essere «esplorate», i sopravvissuti di questo naufragio raggiungono la riva. I sopravvissuti: perché mai nessuno conterà quanti sono morti di stenti lungo il cammino e prima ancora uccisi dalla guerra. Ci sono bambini e adolescenti che spalancano gli occhi di stupore al passaggio del camion o davanti ad una macchina fotografica: non ne avevano mai vista una.

Padre Fortunato, un cappuccino barese che ha attraversato con un sorriso gli orrori della guerra e il furore ateo di questi marxisti australi, sgrana lungo il cammino la sua carità di sacchi di farina e di sale. Ad ogni sosta un popolo silenzioso, senza bandiere e speranze, anima la foresta, svela una città di tuguri di canne. «La Renamo ha messo in ginocchio il governo, ma Dio ha messo in ginocchio la Renamo»: la provvidenza di padre Fortunato segue tortuosi cammini. Perché senza la siccità che ha prostrato tutti, marxisti e ribelli, nessuno avrebbe trovato «il coraggio» di fare la pace. Boccheggianti, i due nemici si sono accorti che rischiavano di regnare su un Paese di morti.

Il Mozambico ora invoca la pace e la pioggia. Da tre anni il cielo regala solo poche nuvole ingannatrici, i contadini non hanno sementi, usate per tamponare la fame. Eppure per salvare 150 mila persone, quanti abitano questo angolo di Zambesia, basterebbero 70-80 milioni. Il costo di 40 tonnellate di mais e di fagioli necessari per la semina. Restano solo 20 giorni perché questa elemosina non diventi una valanga di miliardi necessaria per sfamare almeno per un altro anno senza raccolto un esercito di mendicanti.

Nessuno ha ancora risposto alle sue lettere di aiuto, ma il padre non può dubitare di un nuovo miracolo. Distribuisce l'ultimo sacco che subito è inghiottito da una folla di mani. Sull'asfalto restano i bambini che danno la caccia, uno ad uno, ai chicchi caduti.

Quello del Mozambico è un calvario a molte facce. Un'altra strada della morte corre lungo il corridoio di Beira, ad un passo dallo sferragliare dei treni carichi di bestiame che i ricchi farmers (bianchi) dello Zimbabwe spediscono in Europa ed in Medio Oriente. E' una striscia di pochi chilometri di larghezza che porta sino alla frontiera dell'ex Rhodesia, una arteria vitale finora presidiata dai diffidenti soldati di Harare. Il cimitero lo hanno costruito un po' lontano dallo sterminato villaggio di frasche e di terra dove vivono 10 mila sfollati, che con la tregua hanno recuperato la libertà di muoversi ma non quella di non morire di fame. La foresta copre, pietosa, la distesa di tombe più antiche, mentre già avanza la trincea dei nuovi tumuli.

Appena un'ombra di terra smossa a cui fretta e disperazione hanno concesso solo un piccolo tributo di pietà: una lattina arrugginita, qualche coccio che un tempo era un piatto o una pentola, una bottiglia di latte a indicare un bambino. Era tutta «la ricchezza» dei morti, quanto resta per chi vuole riconoscerli o ricordarli. Ma ci sono molti che hanno soltanto due rami intrecciati.

Sono 600 tombe, riempite in pochi giorni dal colera che dà colpo di grazia a popolazioni sfinite dalla fame. «Vivono» con 15 chili di mais ed un pugno di fagioli che la Croce Rossa distribuisce, quando va bene, una volta al mese.

Intanto gli aiuti internazionali sono in vendita a Beira «per sviluppare l'economia di mercato» e i guadagni di una burocrazia che ha sveltamente convertito il marxismo nel più gradevole abc della corruzione. Ogni tanto, raccontano le suore spagnole di uno sperduto Port Alamo della carità, soldati governativi ed ex «bandidos» della Renamo rimasti senza paga e diritto di saccheggio, arrivano e festeggiano la pace spartendosi, fraternamente, i carichi di aiuti.

Qui, nel cuore del Paese più povero del mondo, delle promesse di caschi blu arrivano solo echi stanchi. Per sperare bisogna avere la scanzonata ostinazione di padre Fortunato. E forse non basta. Quando il Papa venne in visita a Maputo, andò in una delle bidonville di canne che stringono la capitale in una cintura di disperazione. Abbracciò un'anziana donna, le regalò del denaro come simbolo di solidarietà. Quella donna è morta da poco, di stenti, di fame.

Domenico Quirico

Truppe governative e guerriglieri della Renamo in Mozambico
Le fazioni in guerra hanno firmato una fragile pace a Roma quando hanno capito che rischiavano di regnare sui morti

DALLA PRIMA PAGINA

IL SOVIET MODELLO ITALIA

nale più privatizzazioni». La ricetta è giusta, anche se sull'uninominale a doppio turno proposta da Abete ci sarebbe qualcosa da ridire. Infatti, se lo scopo primo della riforma elettorale è quello di ridurre l'invadenza dei partiti e di tagliare le unghie affilate dei loro apparati onnipervasivi, allora l'uninominale secca è esattamente ciò che occorre.

E tuttavia la ricetta è coraggiosa perché impone oneri agli stessi industriali. Nel mentre fanno una richiesta, accettano coraggiosamente anche una sfida. Essa non solo comporta il rifiuto delle connivenze col vecchio sistema delle corruzioni, delle tangenti, degli appalti oliati o truccati, ma esige anche un impegno serio a marciare nel mare aperto dell'economia di mercato senza più protezioni, assistenze pubbliche, socializzazioni delle perdite. La stessa richiesta di abbassamento degli attuali tassi di interesse da usuraio praticati dalle banche va nel senso di questa nuova logica di economia di mercato.

Poiché la sfida è coraggiosa, ci si sarebbe aspettati uno scroscio di applausi. Ma, a dimostrazione che un regime sovietico è duro a morire, è piovuto tutt'altro. Già alla vigilia delle assise di Parma, il segretario dc Martinazzoli aveva invitato gli industriali ad occuparsi di turni di lavoro anziché di turni elettorali.

Poi, dal mondo politico, è stato un coro a difesa del cosiddetto Stato sociale, un invito alla prudenza sulle privatizzazioni, un accorato richiamo ai loro costi umani. O anche peggio, come l'affermazione del vicepresidente dc Viscardi che loro «se ne fregano e restano convinti delle loro posizioni» o l'invito del presidente dell'Assobancaria Tancredi Bianchi a che gli industriali si trovino i soldi all'estero.

Ma coloro che usano questo linguaggio sbagliano. Essi sono arroganti e miopi.

Sono arroganti, perché cercano ancora di imporre regole vecchie senza avere più autorità morale e politica. Ha un bel dire il dolente Martinazzoli che non intende farsi processare sulle piazze. La dc di Moro riuscì a non farsi processare non perché non ci fosse il reato, ma perché, data la situazione storica, non poteva soccombere in giudizio. Oggi può.

Sono miopi, perché il tentativo dei vecchi politici di ritardare il processo di rinnovamento o di accomodarselo a proprio uso e consumo condurrà ad un disastro maggiore. Quando dicono che è in pericolo la democrazia, pensano di creare un ricatto e non si rendono conto che stanno invece descrivendo la realtà.

Dovrebbero anche loro fare un atto di coraggio; purtroppo, nei soviet è merce rara.

Marcello Pera

Aiuti ai profughi

Una task-force giapponese in Etiopia e Kenya

TOKYO. Il Giappone ha allo studio l'invio di personale civile e militare in Etiopia e in Kenya per aiutare i profughi dalla Somalia. Lo ha confermato ieri una fonte governativa che ha precisato che una missione si recherà prossimamente in questi Paesi per preparare l'attuazione del piano. La fonte ha escluso che soldati delle forze di autodifesa giapponesi possano essere mandati in Somalia prima che sia posta in atto una tregua fra le fazioni. La Costituzione giapponese vieta l'invio di militari all'estero, ma a giugno il Parlamento ha votato una legge che permette il loro impiego in compiti umanitari e dove non siano in corso combattimenti. Secondo il governo di Tokyo, i soldati giapponesi potrebbero essere impegnati nell'assistenza medica, nei trasporti e nella ricostruzione di ponti e strade in zone abitate dalle migliaia di profughi somali. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SITT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.331
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 11 dicembre 1992 è stata di 568.846 copie

Il segretario Ghali chiede ai marines di disarmare tutti i miliziani e riportare l'ordine

«Governo provvisorio Usa in Somalia»

Ma Washington si ribella all'Onu: non era nei patti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Segretario dell'Onu Boutros Boutros-Ghali ha avanzato ufficialmente al governo degli Stati Uniti la richiesta di espandere obiettivi e tempi della missione umanitaria in Somalia e gli americani sono più che perplessi. Non solo, se accettata, la pressione di Boutros-Ghali trascinerebbe l'«Operazione Ricrea Speranza» ben al di là dei limiti fissati dalla risoluzione dell'Onu che l'ha autorizzata, ma gli americani dovrebbero spedire in Somalia molti più uomini, che si troverebbero a fronteggiare gravi rischi per un periodo di tempo molto più lungo del previsto.

Nel corso di una riunione tenutasi mercoledì al «palazzo di vetro», il Segretario Generale ha chiesto ai due inviati dell'amministrazione degli Stati Uniti, Brandon Grove e Frank Bowman, di modificare gli ordini impartiti ai 28 mila soldati americani che stanno per raggiungere la Somalia, in modo che, quando sarà il suo turno, il contingente di pace dell'Onu si trovi ad operare in una situazione completamente pacificata. Gli uomini dell'«Operation Restore Hope», secondo Boutros Ghali, dovrebbero disarmare completamente le bande dei «signori della guerra» somali, rastrellare tutte le armi esistenti in Somalia, disinnescare tutte le mine installate. E, soprattutto, dovrebbero impostare una prima forma di governo civile, svolgendo compiti di polizia e assumendosi prime responsabilità di tipo amministrativo. «Essenzialmente - ha dichiarato anonimamente al New York Times un alto funzionario americano - ci siamo trovati di fronte a uno spostamento della linea del traguardo e siamo tutti molto perplessi su che cosa rispondere».

In una lettera spedita ieri ai leader del Congresso, George Bush ha annunciato che, se sarà necessario, «forze addizionali saranno dispiegate sul posto, allo scopo di aumentare la sicurezza del primo contingente e di assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati. Tuttavia non crediamo che sarà necessario prolungare l'operazione». Ma questa è proprio l'ipotesi che si sta profilando.

Il Segretario per la Difesa, Dick Cheney, che ha partecipato a Bruxelles a una riunione Nato, ha cominciato a parlare di un limite di tre mesi. Nei giorni scorsi, Cheney aveva sostenuto che «mentre non è realistico ipotizzare la fine della missione entro il 20 gennaio (giorno del passaggio delle consegne tra Bush e Bill Clinton, ndr), è realistico immaginare che, per quella data, potrà cominciare il ritiro dei primi reparti di uomini». Ieri Cheney ha detto: «Se mi chiedete se ogni singolo americano sarà fuori dalla Somalia entro due mesi, la risposta è no. Saremo riusciti a ritirare il grosso delle forze entro tre mesi? Speriamo». Nello stesso tempo, Cheney ha annunciato che, anche a ritiro avvenuto, «un contingente di Marines rimarrà al largo della costa somala per proteggere le forze di pace Onu, che, nel frattempo, avranno preso posizione». Ma altri funzionari dell'amministrazione hanno osservato che, per svolgere i compiti che Boutros Ghali vorrebbe assegnare loro, i militari americani «dovrebbero rimanere in Somalia un anno e forse più».

La lunghezza della permanenza degli americani in Somalia, inoltre, è un problema secondario rispetto a quello derivante dai rischi politici e militari di un'espansione dei loro compiti. Cheney, pochi giorni fa, aveva ripetuto che «non è compito dei soldati americani sequestrare tutte le armi esistenti in Somalia, ma solo quelle in cui si imbattono direttamente e quelle che vengono consegnate spontaneamente, magari dietro una ricompensa». Disarmare tutti e ripulire gli arsenali nascosti sarebbe un compito di ben altra portata. Per non parlare dello sminamento e dei compiti di polizia. Mentre appare chiaro che l'operazione a guida Usa si espande, la richiesta di Ghali indica che l'Onu incontra difficoltà a mettere a punto la seconda fase della missione sotto il suo controllo.

Paolo Passarini

Il segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali e, nella foto più grande, militari italiani in partenza ieri da Brindisi sull'unità da sbarco «San Giorgio»

I soldati avrebbero compiti di polizia e amministrativi

Il Vaticano ci ripensa

«Così non sembra una missione di pace»

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano ha qualche perplessità sull'operazione «Restore Hope», e le ha espresse ieri con chiarezza: «Sono rimasto sotto choc a vedere le immagini televisive dello sbarco dei marines in Somalia - ha detto il cardinale Roger Etchegaray, presidente del Pontificio Consiglio «Justitia et Pax» - sembrava l'inizio di una guerra. Va bene il braccio armato umanitario, ma l'umanitario deve rimanere tale, e non deve sostituirsi alla politica e al negoziato».

Giovanni Paolo II, parlando sabato scorso alla Fao, aveva difeso il principio dell'ingerenza umanitaria, sottolineando il dovere da parte delle Nazioni Unite di promuovere interventi, quando è in gioco la vita di interi popoli o gruppi etnici. Ma i suoi collaboratori ieri hanno messo in evidenza alcuni limiti di questa teoria. «Non si devono fare cose cattive per ottenere cose buone - ha detto mons. Jorge Mejia, segretario del Pontificio Consiglio, citando San Paolo -. Se per dare da mangiare ai somali bisogna ucciderli, come è stato fatto da parte dei legionari francesi, non ha senso, e anzi si entra in contraddizione con le finalità dell'operazione umanitaria».

Il cardinale e il monsignore avevano appena finito di presentare alla stampa il messaggio di Giovanni Paolo II per il 1° gennaio, giornata dedicata alla pace. Quest'anno il tema dominante del documento è stata la povertà, e le minacce che questa porta alla pace «soprattutto quando diventa miseria».

E' «un'indubbia minaccia» al vivere civile di tutti l'esistenza di milioni e milioni di persone che non hanno i mezzi per sopravvivere, o per condurre un'esistenza dignitosa. E per risolvere questo problema «non basta il funzionamento del mercato. Occorre che la società si assuma le sue responsabilità».

Il debito estero soffoca molti Paesi, e il papa chiede che venga riesaminato il problema, «cercando soluzioni definitive», in modo da liberare il Terzo Mondo da questo cappio, ma ponendo alcune clausole ai Paesi interessati, così da obbligarli a «ridurre le spese eccessive o inutili: il pensiero va in particolare alle spese per gli armamenti». Ma non basta. «La moderazione e la semplicità devono diventare i criteri del nostro vivere quotidiano» ammonisce Giovanni Paolo II, perché «la quantità di beni consumati da una modestissima frazione della popolazione mondiale produce una domanda eccessiva rispetto alle risorse disponibili». E ha voluto ricordare ai ricchi che «l'inganno della loro ricchezza soffoca la parola». Poi, parlando di guerre già in corso, il card. Etchegaray ha ricordato che si sta lavorando per l'incontro di Assisi, il 9 gennaio, la veglia di preghiera e digiuno per la pace in Europa. Il papa spera che dalla Bosnia giunga una delegazione ecumenica, composta da cattolici, ortodossi (serbi) e musulmani. Oltre ai capi del cristianesimo mondiale.

Marco Tosatti

REPORTAGE

IL GIORNO DEL CESSATE IL FUOCO

Abbraccio a Mogadiscio tra i signori della guerra

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo passo verso la normalizzazione è stato fatto ieri mattina alle 11,30, quando negli uffici della compagnia petrolifera americana Conoco, residenza provvisoria dell'inviato speciale di Bush, Robert Oakley, i due «signori della guerra», il generale Mohamed Farah Haydid e il presidente ad interim Ali Mahdi, si sono incontrati per la prima volta dopo la fuga del deposto presidente Siad Barre, nel gennaio di due anni fa, e la ripresa dei combattimenti fra le opposte fazioni. Ali Mahdi è arrivato con la sua scorta fino alla «linea verde» che separa la parte settentrionale della città, controllata dai suoi uomini, da quella meridionale, presidiata dai fedeli del generale. Lì è stato preso sotto la tutela dei marines che, con blindati e gipponi, lo hanno scortato fino agli uffici della Conoco, a pochi passi dalla residenza del generale Haydid, che è arrivato pochi minuti dopo, accompagnato da un piccolo gruppo di miliziani disarmati. I due «signori della guerra» si sono incontrati alla presenza di Oakley e del generale Johnston, comandante della «Restore Hope». Sorrisi, atmosfera rilassata, scambio di battute. Il colloquio si è protratto per circa un'ora poi, dopo una frugale colazione, Mahdi e il generale con i loro collaboratori si sono riuniti per stilare un comunicato in sette punti. Il lavoro si è protratto molto più a lungo del previsto, mentre un centinaio di giornalisti, fotografi e cameramen, riuniti nello spiazzo in cemento di un campo da tennis, sotto un sole cocente, guardati a vista da erculei marines con i mitra imbracciati, aspettava la fine dell'incontro. Alle 14,45, accompagnati dai loro consiglieri, Haydid e Mahdi sono comparsi nell'altra metà del campo di tennis, quella più in ombra, tenuta sgombra dai fanti di marina. In sahariana bianca immacolata il presidente ad interim, austero in un abito grigio il generale. Awele, addetto alle relazioni esterne di Haydid davanti ad una batteria di microfoni ha ricordato che questo incontro «è stato il frutto di un lavoro preparato nel corso di sei mesi di contatti e trattative». Affermando che i colloqui avvenuti in una «atmosfera cordiale, dove tutti erano contenti di trovarsi insieme», ha precisato che questo è stato il primo incontro preparatorio per una conferenza di riconciliazione nazionale che si terrà il prossimo 4 gennaio ad Addis Abeba, sotto gli auspici delle Nazioni Unite. Subito dopo, un incaricato ha illustrato i sette punti dell'accordo raggiunto tra i due «signori della guerra»: immediata cessazione delle ostilità; immediata cessazione di tutta la propaganda negativa; rimozione dei confini artificiali in città; impegno a portare tutte le armi e le «tecniche» (le camionette su cui sono stati piazzati cannoncini, lanciamissili, mitragliatrici pesanti) in luoghi stabiliti fuori città e sotto il controllo congiunto delle due fazioni. Il quinto punto prevede un nuovo incontro nelle prossime ventiquattr'ore (cioè oggi) del Comitato della riconciliazione. Al sesto punto tutti i somali vengono esortati ad impegnarsi seriamente per la pace e l'unità mentre l'ultimo punto contiene espressioni di gratitudine e ringraziamento alla comunità internazionale per lo sforzo fatto finora nell'assistere la Somalia e la speranza che l'assistenza prosegua anche nel campo della ricostruzione.

Al termine della lettura di questo documento che dovrebbe di fatto sancire la fine di tutte le ostilità, incitati a gran voce dai fotografi, il Presidente e il generale si sono abbracciati ripetutamente. Faceva un certo effetto vedere questi due «signori della guerra» per i quali migliaia di persone sono morte, ridere e scambiarsi strette di mano come vecchi amici per soddisfare le esigenze della platea internazionale. Ma i giorni della violenza non sono ancora finiti. Per tutto il giorno si sono sentiti spari ed esplosioni un po' da tutte le parti. Sarà difficile ripristinare una parvenza di normalità in questa città dilaniata dalla guerra civile, dove decine di migliaia di profughi vivono in capanne di rovi intrecciati, si nutrono con una ciotola di farina e acqua, contendono l'erba dei prati alle capre. Il centro di Mogadiscio è in mano alle bande armate, per lo più ragazzini, che vivono di furti. Chi andrà a disarmarli?

Ieri alle 9, nella zona del porto, banditi hanno ucciso due persone per impadronirsi delle loro auto. Nei quartieri periferici, una volta abbastanza tranquilli, adesso furti e aggressioni sono all'ordine del giorno. Col calar delle tenebre le vetture non transitano più. Ogni sera alle 18 devo raggiungere il Sos Hospital per trasmettere il mio servizio col telefono satellitare della Caritas. A quell'ora, a queste latitudini è già buio. I primi giorni mi accompagnava in auto un solo uomo armato, adesso sono in tre ed ogni sera fanno percorsi diversi, sempre vigili, le armi puntate fuori dai finestrini. Armi che nessuno però intende consegnare perché sono l'unico mezzo di difesa contro i banditi che imperversano dappertutto. Continua intanto l'arrivo dei marines americani: ieri sono atterrati tre Jumbo provenienti dalla California, con circa 1000 fanti di marina. E' arrivato anche l'inviato speciale della Farnesina per la Somalia, Enrico Augelli. Definendo l'incontro fra il generale Haydid e il presidente Ali Mahdi un concreto passo verso la riconciliazione, ha ricordato come buona parte del merito spetti proprio all'Italia: «Dopo la visita, in settembre, del ministro degli Esteri Colombo, il nostro Paese ha svolto un'intensa attività diplomatica per cercare di riunire i clan al loro interno e costruire un dialogo». E' atteso per oggi il primo scaglione del contingente italiano che affiancherà americani e francesi nell'Operazione Salvezza.

Francesco Fornari

FERITO UN OPERATORE

Spari a Gabriella Simoni di Rete4

MOGADISCIO. Un operatore keniano della troupe televisiva di Retequattro, guidata dalla giornalista Gabriella Simoni (nella foto con Emilio Fede al ritorno dal Golfo dove era stata dispersa), che riprendeva immagini vicino a una moschea nel centro di Mogadiscio, è stato ferito ieri mattina con colpi di pistola durante un'aggressione. Secondo Gabriella Simoni, alcuni somali hanno reagito violentemente alla presenza della troupe nella zona della moschea. Il fonico Ali Hassan è stato ferito gravemente a una gamba. Gli aggressori hanno poi obbligato l'altro operatore a consegnare la telecamera e altre attrezzature. (Ansa)

Partiti: niente fanfare, tante lacrime

Giallo per la fregata Grecale rientrata a La Spezia

BRINDISI
NOSTRO SERVIZIO

Sono partiti. L'Operazione Ibis è cominciata. Alle 17,30 di ieri l'unità da sbarco San Giorgio, la nave appoggio Vesuvio e l'incrociatore Vittorio Veneto hanno lasciato il porto di Brindisi diretti in Somalia. «Una missione di grande valore umanitario», l'ha definita, poco prima della partenza, il ministro della Difesa Salvo Andò. Ma sulle banchine, facce scure, un migliaio di familiari, donne in lacrime. «Mio figlio è lassù», singhiozza una madre. «Ma che cosa troverà in Somalia? Come finirà questa missione? Non c'è bisogno di fingere: io ho paura, tanta paura».

I marò del battaglione San Marco non lasciano tuttavia il porto senza intonare il loro inno. «Perché - dice uno del gruppo - se partiamo in lacrime e ci facciamo vincere dallo sconforto, allora è dura davvero». Ma il clima di incertezza che avvolge la spedizione si legge nelle loro espressioni nervose. Nessuna contestazione pacifista, però. Solo uno striscione: «Buon Natale, siete con noi».

Il ministro della Difesa Salvo Andò

Il convoglio, comandato dal capitano di vascello Sirio Pianigiani, dovrebbe raggiungere Mogadiscio prima di Natale. Sull'unità anfibia San Giorgio sono imbarcati 600 militari, di cui 300 del battaglione San Marco. Sull'incrociatore lancia-missili Vittorio Veneto ve ne sono 550; sul Vesuvio 150. Le tre navi della Marina si uniranno ad un altro mezzo da sbarco, la nave San Marco. Lacrime, fazzoletti sventolanti: scene classiche per una partenza somigliante a quelle che hanno accompagnato le missioni della Marina italiana nel Golfo Persico. Ma questa volta c'è qualche dubbio in più e deriva dalla situazione incerta che i militari troveranno in Somalia.

Il ministro Andò ha parlato ai militari in una cerimonia tenuta sulla San Giorgio: «Siamo chiamati a esercitare un'ingerenza nei confronti della questione nazionale della Somalia - ha detto -, ma si tratta soltanto di un'ingerenza umanitaria. Non vogliamo schierarci né con l'una né con l'altra fazione. Il nostro obiettivo è soltanto quello di aiutare la popolazione affamata».

Giallo irrisolto per il rientro della fregata Grecale, partita giovedì mattina dall'arsenale della Spezia e rientrata in porto ieri pomeriggio. La nave è stata esclusa dall'operazione, ma i motivi non sono stati resi noti dal comando della Marina.

Da Pisa invece sono partiti cinque «C-130» alla volta di Mogadiscio. A bordo una testa di ponte di cinquanta militari, tutti ufficiali e sottufficiali al comando del generale Luigi Cantone, incaricati del servizio logistico e di intelligence. «Tutti gli uomini - il ministro Andò ha voluto precisarlo - sono volontari. Le rinunce si contano sulle dita di una mano, mentre abbiamo avuto anche richieste di intervento da parte di un centinaio di parà già congedati». (a. t.)

DAL MONDO

Gelo Israele-Croazia «Tudjman antisemita»

GERUSALEMME. Israele avrebbe deciso di non allacciare relazioni diplomatiche con la Croazia, perché ritiene che il presidente Franjo Tudjman sia antisemita. Lo ha rivelato ieri il quotidiano «Maariv», riferendo di una riunione ristretta tenutasi nei giorni scorsi al ministero degli Esteri. [Agi]

Turchi e neonazi Faccia a faccia tv

BERLINO. «Faccia a faccia» televisivo pieno di rancore tra il padre della bambina turca morta nell'attentato di Moelln e la madre del neonazista, responsabile del delitto: davanti alle telecamere, l'altro ieri, Faruk Arslan non ha voluto stringere la mano a Ilse Peters. [Ansa]

Ex prete cattolico «Gesù era un nero»

WASHINGTON. George Stallings non ha dubbi: «Gesù era di colore: è nato da una famiglia le cui origini sono rintracciabili nell'Africa Nera». L'ex sacerdote cattolico nero ha rotto tre anni fa con il Vaticano e si è autoproclamato arcivescovo di una congregazione afro-americana con base nei quartieri Sud-Est di Washington, l'Imam Temple. [Ansa]

Inserzione di un boss «Diventerò buono»

WASHINGTON. Favola di Natale a Chicago: uno dei più pericolosi gangster della città di Al Capone ha annunciato sui maggiori quotidiani che «è diventato buono». Protagonista dell'inedita operazione, Joseph Lombardo detto «Joey il Clown», ritenuto da molti l'indiscusso boss delle famiglie dell'onorata società cittadina. Nell'annuncio sui giornali, il sessantatreenne ex-gangster nega categoricamente ogni legame con la malavita e rinnega l'appartenenza alla mafia. [Ansa]

Virginia, omicida sulla sedia elettrica

WASHINGTON. Esecuzione nel carcere di Jarratt, in Virginia: l'altra notte è stato giustiziato sulla sedia elettrica Timothy Dale Bunch, 33 anni, che nell'82 uccise per rapina una ragazza. [Agi]

La Malfa alla Confindustria: «Attenti al suicidio collettivo». Per Bossi «un patto scellerato»

«Un Amato troppo amato»

I politici contro gli applausi a Parma

Nella foto grande Luigi Abete. Qui accanto Carlo Callieri e (a destra) Giorgio La Malfa

ROMA. La simpatia e gli applausi degli industriali a Giuliano Amato non sono piaciuti a Giorgio La Malfa («attenti al suicidio collettivo»), hanno indignato Umberto Bossi («un patto scellerato!») e hanno lasciato indifferente Bettino Craxi, leader del partito cui appartiene il presidente del Consiglio. Gli «Stati generali» della Confindustria di due giorni fa a Parma, gli umori dell'assemblea, il «bravo Amato» sono rapidamente diventati un evento, un fatto politico, e i leader di partito se ne sono subito accorti.

E assieme ai giudizi di carattere generale sull'assemblea degli imprenditori, c'è anche chi - è il caso di Giorgio La Malfa - offre una propria interpretazione degli applausi degli industriali, distingue tra battimani e battimani: «La vera indicazione - dice il segretario del pri - è quella espressa con il calore degli applausi al presidente dei giovani imprenditori Fumagalli e alla sua decisa richiesta, sia di interventi risolutivi in campo economico, sia di un taglio netto alle logiche partitiche con una riforma elettorale di tipo europeo». Ma l'intervento di Aldo Fumagalli (che aveva chiesto un sistema elettorale maggioritario) non è piaciuto a Craxi: «Non so perché gli industriali invece di occuparsi del sistema elettorale non si occupino delle loro imprese e della crisi attuale».

E così, all'indomani del personale successo di Amato all'assemblea degli industriali, Craxi preferisce soffermarsi su altro e indicare al capo del governo le cose da fare: «Il governo - esorta Craxi - ha il dovere di predisporre un suo rafforzamento e non deve perdere neppure un minuto dietro le formule». E dunque «il principale compito» di Amato deve essere quello di «organizzare una politica per la ripresa e quindi un'efficace lotta alla disoccupazione», da favorire con un «abbassamento del costo del denaro».

E così, Craxi finisce per trovarsi vicino ad Achille Occhetto: il segretario del pds ripropone «il blocco dei licenziamenti», dice che «i tassi vanno abbassati» e, quanto ad Amato, è stato «elogiato dalla Confindustria» perché «si è mostrato molto sensibile a tutte le sue richieste». Per Giorgio La Malfa, invece, gli industriali devono guardarsi da Amato per motivi del tutto diversi. «Mi dispiace molto che la Confindustria abbia detto bravo ad Amato. Il governo - secondo il segretario del pri - ha fatto mostra di ipocrisia di fronte alle richieste degli imprenditori» e quando Amato dà loro ragione sui tassi, «in realtà esprime una condanna del suo stesso governo» e dunque l'appoggio alla politica economica dell'esecutivo «comporta l'elevato rischio di un suicidio collettivo».

Altrettanto sferzante Umberto Bossi: «I farisei individuabili tra i maggiori protagonisti della Confindustria e il "Palazzo" hanno stretto un nuovo patto scellerato a Parma» e «le ingiurie alla Lega lanciate dai "signorissimi" della Confindustria che hanno commosso Amato sono la quintessenza del gattopardismo». E per il leader della Lega non ha senso gridare allo «strozzinaggio» delle banche, perché «gli istituti di credito sono controllati dal Palazzo».

Fabio Martini

I sindacati

«Banca-impresa le colpe a metà»

ROMA. «E' legittimo che gli industriali abbiano chiesto una ulteriore riduzione del costo del denaro, ma sarebbe bene ricordare che oltre ai tassi bancari andrebbero abbassati anche i tassi delle rendite finanziarie e soprattutto che i 6000 miliardi che abbiamo richiesto per l'occupazione equivalgono ad una riduzione di appena lo 0,5% dei tassi di interesse». Lo dice Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl, parlando a Montecatini e rammentando a industriali, governo e forse agli stessi sindacati che mai come oggi occorre lanciare un «messaggio corretto di governo delle relazioni sindacali per evitare il caos».

Per Adriano Musi, segretario confederale Uil, come sempre «la verità è nel mezzo». Non ha ragione la Confindustria a parlare di banchieri «avidi» e «incapaci» ad abbassare il costo del denaro, non hanno ragione gli istituti di credito che si ostinano a tenere alti i tassi d'interesse «che invece potrebbero scendere ancora di 1 o 2 punti».

Musi ha sottolineato che gli industriali non possono scagliare la prima pietra: «I banchieri tendono a gestire il denaro - ha affermato - solo come elemento di arricchimento e indipendentemente dallo sviluppo. L'impresa si trova a dover affrontare un costo del denaro molto alto, ma è anche vero che non utilizza le risorse a fini produttivi». Spesso infatti i loro profitti si realizzano attraverso impieghi in attività finanziarie: un problema sulla cui attenzione si è più volte soffermata anche la Banca d'Italia, strigliando gli istituti di credito e invitandoli a concedere prestiti ai clienti purché «produttivi».

L'INTERVISTA

GLI INDUSTRIALI E IL GOVERNO

Callieri: «Avanti così ma vogliamo le riforme»

ROMA

MA insomma, dottor Callieri, perché vi piace tanto Amato? Non lo considerate corresponsabile degli errori dei governi del pentapartito? Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, proprio non ci sta a buttarla in politica. «Può anche essere vero che in situazioni superate e diverse Amato abbia frenato determinate riforme. Ma questo non vuol dire nulla. In base a un criterio del genere oggi non potremmo che dire a tutti di andarsene a casa».

E invece ad Amato non lo dite.

«No, perché rappresenta una tendenza nuova, per un capo del governo, di affrontare i problemi e tentare di risolverli. Ha costituito un governo che sta seriamente provando ad affrontare e risolvere l'emergenza».

Qualcuno ha definito il discorso di Amato a Parma adattissimo ad un presidente della Confindustria: non sarà che questa sintonia nasconda il desiderio degli industriali di rispolverare tentazioni tecnocratiche?

«Oggi Amato riveste un ruolo nuovo, e lo fa bene, con impegno. Quanto alle tentazioni tecnocratiche, no. Agli industriali questa logica non appartiene: vogliamo soltanto un governo che continui seriamente ad agire».

Ma visto che il governo vi convince, non sarete per caso tentati di abbandonare anche la richiesta delle riforme?

«Assolutamente no, le riforme ci vogliono, a cominciare da quella elettorale, che rinnovi il rapporto tra gli elettori e i loro rappresentanti».

D'accordo, però un anno fa sostenevate i referendum, ora non più. Cos'è cambiato?

«Un anno fa i referendum ci apparivano come uno strumento, e certo non un fine, necessario per innescare un cambiamento, visto il gravissimo grado di delegittimazione che minacciava la classe politica. Ma abbiamo sempre ritenuto che toccasse alle istituzioni, in questo caso al Parlamento, promuovere le riforme. Gli industriali hanno sempre difeso e sempre difenderanno le istituzioni, purché funzionino».

Insomma, addio referendum.

«La Costituzione parla chiaro: i referendum servono se si verificano intoppi nel funzionamento delle altre procedure istituzionali. Quindi la risposta sta nella capacità del Parlamento di fare prestissimo una riforma elettorale competitiva».

Con la stessa logica, finirete con l'appoggiare incondizionatamente anche il governo...

«Questo governo ci andrà bene finché continuerà a produrre decisioni nell'interesse del Paese».

C'è già chi accusa la Confindustria di aver creato un partito trasversale tra destra e sinistra che unisce Amato e Segni scavalcando il centro.

«No, guardi, nella polemica politica non entro. Ricordiamoci che il tema centrale delle assise di Parma non è stato l'opinione della Confindustria su Amato o sul governo ma il rilancio di un progetto complessivo per lo sviluppo del Paese e l'analisi dei nodi oggettivi che condizionano questo sviluppo, riaffermando contemporaneamente la centralità della base produttiva e industriale come principale generatrice di ricchezza del sistema-Paese».

Ma anche questo è un tema politico.

«Lo è soltanto nel senso che ci siamo interrogati sugli strumenti adatti a favorire la modernizzazione del Paese e li abbiamo individuati in una serie di elementi che hanno a che vedere con il sistema politico: le riforme istituzionali, l'efficienza della pubblica amministrazione, la riforma del fisco, le privatizzazioni, le relazioni industriali, il costo del denaro».

Che senso aveva l'ammonimento fatto da Abete ad Amato, di non montarsi la testa?

«Voleva ricordargli che il nostro consenso è legato ai risultati dell'azione di governo: che insomma continueremo ad appoggiarlo purché non perda di tensione e determinazione».

Ce la farà?

«Credo che possa farcela. Ha un ruolo e una responsabilità tali, in una fase così difficile per il Paese, che ha dalla sua la forza delle difficoltà».

Ma farà in tempo?

«Ecco, il tempo è una variabile fondamentale per il buon esito della sua azione. Come diceva Von Clausewitz, il grande stratega: "Se perdi terreno, lo puoi sempre riconquistare. Se perdi tempo no"».

Sergio Luciano

Ma Cipolletta rincara la dose: negli istituti c'è troppa lottizzazione, andremo all'estero

«Industria in crisi? Non è colpa nostra»

Le banche vanno al contrattacco

Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi, ha risposto ieri agli attacchi della Confindustria

ROMA. Ieri mattina Tancredi Bianchi, il presidente dell'Abi, l'Associazione Bancaria Italiana, si è trovato sommerso dagli attacchi. «Avidi», «bancari e non banchieri», «modestissimi uomini», «inefficienti», gli industriali due giorni fa a Parma non hanno usato mezzi toni nel sollevare le loro accuse nei confronti degli istituti di credito, colpevoli, sostengono, di strozzare la loro politica di investimenti.

Difendersi, dunque, per Bianchi era necessario. «Si è travalicata perfino la buona educazione a dire che nel mondo bancario c'è stato qualcuno che ha studiato le grandi operazioni finanziarie per questi uomini». «La crisi delle imprese - ha proseguito Bianchi in un'intervista all'agenzia Radiocor - è dovuta alla caduta di domanda da parte dei consumatori molto più che dal livello dei tassi di interesse. Io non credo che la diminuzione dell'11% della domanda di automobili in novembre dipenda dai tassi applicati dalle banche. Come non credo che il calo della domanda nel settore chimico e in quello informatico dipenda egualmente dal livello dei saggi. In realtà, la caduta della domanda - ha sottolineato - dipende da una serie di fattori congiunturali: sono questi a far soffrire le imprese molto più dei tassi di interesse. Degli ottomila industriali riuniti ieri a Parma almeno un centinaio siedono in consigli di amministrazione delle banche, compreso qualcuno che era in una banca di interesse nazionale fino a qualche mese fa. E' evidente che, se non sono riusciti a concorrere a migliorare l'efficienza del sistema, non hanno dato un grande contributo».

Non ha intenzione di lasciar correre, dunque, Bianchi, ma anche gli imprenditori non hanno fatto marcia indietro. Anzi, ieri il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, ha rincarato la dose, tornando a criticare il sistema bancario. Cipolletta ha denunciato «la scarsa competitività che esiste nel settore del credito». Si è lamentato della mancanza di trasparenza del mercato dei Bot «perché di fatto non c'è asta competitiva: è una trattativa tra due monopolisti, lo Stato da una parte e il sistema bancario dall'altro. Soltanto emettendo titoli in valuta estera si può rompere questa situazione». Ha parlato di «connivenze», una sorta di tacito accordo tra banche e potere politico che trova ulteriore conferma nelle polemiche sorte sul massimale agli impieghi. «La Banca d'Italia invita le banche a rispettarlo e queste lo fanno pur non essendo in alcun modo vincolate. Questo si chiama connivenza e non è economia di mercato. Per migliorare la concorrenza le imprese italiane devono imparare ad indebitarsi presso banche estere e la Confindustria si sta attrezzando a tal fine». Alla base di questa «connivenza» per Cipolletta c'è una ragione di fondo: «Il processo politico di individuazione dei responsabili amministrativi delle banche: la conseguenza è che questi rispondono politicamente a chi li ha nominati curandosi poco dell'amministrazione e molto di più del ruolo della banca». In queste condizioni - ha concluso Cipolletta - «è la domanda che deve organizzarsi per far scattare la concorrenza». Anche perché, ha aggiunto, all'attuale livello dei tassi di interesse «le banche selezionano soltanto i clienti peggiori, cioè quegli imprenditori o quelle imprese ad alto rischio che hanno come unica possibilità di finanziamento prendere i soldi al 15%. Solo i peggiori clienti cadono nella trappola delle banche».

Flavia Amabile

TASSI

«Spezzate quel cartello»

ROMA. Una indagine in merito all'atteggiamento di «cartello» da parte delle banche sul problema dei tassi di interesse. E' la richiesta che Paolo Landi, segretario di Adiconsum, l'associazione italiana in difesa dei consumatori e dell'ambiente, ha avanzato al garante Santaniello e alla commissione Cee, al fine di indagare sulla non concorrenza nel settore bancario italiano». Secondo l'associazione, infatti, concorrenza e mercato vengono «invocati» ma non «praticati». Il differeziale tra tassi attivi e passivi praticati è inoltre aumentato, secondo Landi, a danno dei consumatori e delle imprese, nonostante il calo di due punti del tus, dal 14% al 12%.

L'INTERVISTA

TRA IMPRESA E POLITICA

Nella foto grande Giulio Andreotti Qui a sinistra Giovanni Agnelli

Cesare Romiti

«Costa arrossì quando chiese a De Gasperi di non cambiare un ministro»

«Amato? Sta facendo degli sforzi ma non vedo nulla di nuovo Noi siamo almeno riusciti a creare una potenza mondiale Segni, occhio ai cattivi compagni»

Andreotti: così si sfascia il Paese

«Questi industriali non hanno più rispetto per la politica»

ROMA

L'AVRANNO già detto, perché di lui han detto assolutamente tutto. Ma sapete che Andreotti senza o con poco potere migliora come il vino rosso quando invecchia un po'? Corriamo nel suo famoso studio di San Lorenzo in Lucina per chiedergli di chiosarci il nuovo look confindustriale delle Assise di Parma griffato Segni e Amato.

Lo troviamo, amabilmente luciferino, in cardigan blu, sotto una Madonna seicentesca e il ritratto di un rubizzo gentiluomo della Santa Sede, e ci porge sette pagine fitte fitte di appunti sul tema. Scritte nella sua calligrafia attorcigliata, guizzante, sincopata («Sa, ho cominciato a lavorare presto e nei miei studi non ho fatto in tempo a migliorare la calligrafia»). Gli diciamo sommessamente che nelle interviste ci piace fare almeno le domande e non batte ciglio, ma c'invita a scorrere gli appunti che ha preparato. Potremmo riportarli integralmente. Ma ci faremmo rubare il mestiere e, per di più, letti i suoi libri, pensiamo che Andreotti sia tutt'altro che un grande scrittore. Un memorialista sì, con un lessico limitato ma non indecente.

Pagina uno: «Al tempo di De Gasperi - riportiamo testualmente - vi furono scontri e incontri, ma il rispetto per il primato della politica (in quanto sintesi degli interessi di tutti i cittadini) era indiscusso. Ricordo che Angelo Costa, presidente della Confindustria, per fare a De Gasperi la raccomandazione di non cambiare ministro dell'Industria ("Per uno nuovo uno che deve cominciare a imparare il mestiere") divenne rosso come un bambino colto ad attingere al barattolo di marmellata».

O tempora o mores. Questi non hanno più rispetto per la politica. Oggi gli industriali pretendono di entrare direttamente nell'agone, contrastano o appoggiano partiti e movimenti, danno pagelle...

Asterisco, pagina quattro: «Veri e propri programmi di lotta si sono avuti contro lo *status quo* (discorsi di Romiti ecc...)».

Vi risparmieremo la disquisizione su *status quo* o *statu quo* per andare al sodo e riportarvi testualmente il primo asterisco di pagina sette: «Il rischio del modello Weimar: convergenza silenziosa di destra e di sinistra per buttar giù la repubblica (minuscolo nel manoscritto, ndr) salvo a fare i conti dopo (sottolineato nel testo, ndr) tra i due gruppi contrapposti. Dopo Weimar venne Hitler che mise al bando i comunisti e poco dopo perseguitò gli ebrei che lo avevano aiutato a vincere, spaventato per l'estremismo delle sinistre».

Ecco qua l'Andreottipensiero: questi industriali poco rispettosi della politica ci fanno correre il rischio di Weimar.

Ma, se non altro per onor di firma, all'ex presidente del Consiglio abbiamo posto anche qualche domanda e ne abbiamo avuto qualche risposta.

L'avvocato Agnelli ha detto a Parma che per la prima volta col governo Amato si sta provando a raddrizzare le cose. Vuol dire che lei non ci ha neanche provato?

«Riconosco gli sforzi del governo Amato e noto il così rapido appoggio del Parlamento, che prima era ignoto. Vorrei soltanto far rilevare che qualche sforzo l'ha fatto anche il governo precedente. E vorrei dire al collega Agnelli, spesso critico nei confronti dei governi precedenti, che, come diceva Missiroli, i governi passano, i governanti restano».

Che vuol dire, senatore?

«Semplicemente che tra gli industriali c'è stata spesso una tendenza filogovernativa. Adesso, in una fase di transizione, c'è la spinta a dominare e favorire il carro vincente, almeno per una piccola parte di industriali».

Ci risiamo: lei è sempre in polemica con gli industriali, come qualche anno fa, quando, da presidente del Consiglio, disse che non facevano bene il loro mestiere.

«Non potevo accettare una critica drastica e ingiusta alle partecipazioni statali. Per questo dissi che ciascuno avrebbe dovuto guardar meglio le proprie cose, visto che molto risparmio privato affidato ai grandi gruppi è risultato svalutato».

Fatto sta che Amato prende applausi e lei invece...

«Il vantaggio del governo attuale è che c'è chi vi vede l'apertura della strada per il trasversalismo».

Vuol dire che Amato si sta ritagliando uno spazio autonomo rispetto ai partiti che l'hanno espresso?

«Sì. Ed è giusto che i partiti non prevarichino i governi. Ma è anche giusto evitare divaricazioni il cui epilogo può essere preoccupante per la democrazia. Quanto alla svalutazione della lira saranno poi gli storici a dire se è stato bene farla o in quel momento».

Scusi, senatore, ci spieghi meglio le sue preoccupazioni per la democrazia.

«C'è un trasversalismo che punta all'abbattimento di tutti i partiti attuali. Ma chi vuole abbattere i partiti non ci spiega qual è il modello della successione. C'è un nascituro, ma nessuno sa bene quel che sarà. Ha presente una casa fatiscente? Spifferi, cantine allagate, tutti i gradini "spizzati". Bisogna lasciarla. Ma sempre meglio quella casa che dormire all'aperto. Ci vuole almeno una tenda canadese. Ce l'abbiamo questa tenda? Io ho qualche dubbio, specie se penso alla politica estera».

Vuol dire che gli industriali vivono Amato come il nuovo e lei come il vecchio, al di là dei risultati?

«Può darsi che io sia vissuto come il vecchio. Come dargli torto? Ho la mia età. Ma vedo che chi insegna il nuovo è in sella da decine d'anni e che, comunque, il vecchio ha portato l'Italia dall'autarchia a settima potenza industriale del mondo. Questa trasversalità contro il vecchio o cosiddetto vecchio a cosa punta? A convergenze che vanno bene finché si tratta di dare addosso agli schieramenti classici, ma che non sanno minimamente come ricostruire. Non vedo progetti, per questo temo Weimar, che pure aveva una costituzione pregevole».

Ma scusi, senatore Andreotti, il suo era il governo di Cirino Pomicino, un governo di manica larga che ha distribuito prebende, ha aggravato la bancarotta dello Stato...

Alcide De Gasperi Sopra a destra il leader referendario Mario Segni

«Falso. Se si osservano i dati della spesa pubblica rispetto al prodotto interno lordo, si vedrà che non eravamo così di manica larga. E poi in tema di spese chi è senza peccato scagli la prima pietra».

Ma non è proprio qui la crisi italiana? Nel fatto che i patti sociali perversi del passato non sono più possibili perché siamo ormai alla bancarotta?

«Ma no, la crisi politica nasce dal venir meno della coesione in difesa dal comunismo».

Veramente gli industriali...

«Sa, dire gli industriali è come dire... gli americani. Gli industriali sono centinaia di migliaia e non credo che tutti la pensino come quelli che son sfilati sul palco a Parma».

Quelli che abbiamo sentito sono molto favorevoli a un cambiamento sostanziale del sistema elettorale.

«Penso anch'io che occorra rafforzare la struttura delle istituzioni. Credo anche che il discredito diffuso dei partiti sia giustificato, in parte, per i casi di corruzione, le liti interne, le manovre e quant'altro».

Come le rafforziamo queste istituzioni?

«Penso che la Commissione Bicamerale debba trovare una soluzione di compromesso tra maggioritario puro e proporzionale puro. I due sistemi possono coesistere. Ma ci vuole un grande senso responsabilità di tutti, come avvenne all'Assemblea Costituente».

E se l'accordo non si trovasse?

«Mi dispiacerebbe, ma non sarebbe il terremoto. Il referendum non è poi la bomba atomica».

Comunque, anche lei, come Craxi, considera Segni il capo del nuovo trasversalismo che unisce gli industriali a tutti i «nuovisti» d'Italia, come si dice oggi con disprezzo?

«Segni deve stare attento alle cattive compagnie».

Che si chiamano Agnelli, Abete, Romiti, De Benedetti...

«Credo che Segni abbia avuto un ruolo positivo, come l'ha avuto Cossiga. Dire che le cose vanno maluccio, come fanno, va bene. Ma dovrebbero anche proporre un programma di ricostruzione. Altrimenti...».

Altrimenti, senatore Andreotti?

«Altrimenti dovrei paragonare Segni a Milazzo».

Prego?

«Sì, se Segni si proponesse come il liberatore dalla dc, sarebbe come un Milazzo degli Anni Novanta».

Anche lei pensa che Segni, così vezzeggiato da Abete e dagli industriali di Parma, sia il portatore di soluzioni politiche elitarie, sostenute dall'Alta banca, dalla grande industria e magari dalla massoneria?

«No, ma credo che quando c'è un nascituro bisognerebbe capire un po' com'è questa creatura. Senza tener conto delle logiche di guerra, come quando si diceva che c'era un complotto demo-giudo-plutocratico. Insomma, non credo che Segni sia un demonietto».

Detto dal Demonio in persona è un'affermazione interessante.

«Guardi che tra la vecchia dirigenza della dc e Segni non c'era più colloquio. E che proprio per questo la dirigenza democristiana è stata cambiata. E io ci ho lavorato. Si sperava che il colloquio con Martinazzoli fosse più produttivo di quello con Forlani. Spero che sia così...».

Non sembra proprio.

«Va fatto uno sforzo di chiarezza. Segni deve dire cosa vuol fare dopo. Io non posso vedere Segni fuori dal cammino dei santi, non foss'altro che per il rapporto che ho avuto con suo padre».

De Mita non la pensa come lei.

«De Mita firmò per il referendum. Il partito propose Segni come capolista a Milano. Bisogna che tutti raffreddino i propri bollenti spiriti».

D'accordo, senatore Andreotti, dall'alto della sua età, lei raccomanda prudenza. Ma qui, per capirci, capita che gli industriali mollano definitivamente la dc.

«Non direi. Gli industriali sono centinaia di migliaia e non soltanto quelli che abbiamo visto sul palco di Parma. Lei si ricorda che per molti anni si son dati gli Agnelli come sponsor del pri? Ora non lo sono più, le cose cambiano. Basta aspettare, ma senza far guastare tutto».

Le sembra che si possa aspettare senza far guastare tutto, quando tutto è guasto?

«Attenzione, con l'insistere sulla corruzione si destabilizza tutto. Fare politica non vuol dire avere la fedina penale sporca, come ormai s'induce a credere la gente. Molti politici sono morti poveri».

Come Lima?

«Sì, lei ironizzerà, ma Lima è morto povero, come De Gasperi e come Vanoni».

D'accordo, se vuole, ma me ne citi altri tre.

«Ora non mi vengono in mente, ci penserò. So per certo che molti industriali della terza generazione, e non soltanto, sono ricchissimi».

Di politici ricchissimi non ne conosce?

«No, ma una delegificazione e una nuova normativa più severa per i lavori pubblici sono provvedimenti sacrosanti».

Cosa pensa dei cattolici tangentomani che si sono pentiti e si sentono puri come gigli?

«Che hanno avuto un'educazione fondata soltanto sul sesso: non fornicare e non desiderare la donna d'altri».

E invece, senatore?

«La Bibbia dice che il peccatore non deve morire, dice che si deve convertire e vivere. Ma il perdono può averlo soltanto una volta. Penso che la regola debba valere anche per la dc».

Pensa anche lei che, con gli industriali, la stampa stia contribuendo a destabilizzare il sistema?

«No, non lo penso, ma c'è una febbre alta nei titoli, ci sono gli urlatori, sui giornali, come nella Tv. Ci vuole un po' di aspirina. Non mi piace fare il dispensatore di camomille, ma un po' di maggior rispetto per le persone, un codice di autoregolamentazione...».

Scusi, presidente Andreotti, la sua corrente va un po' a ramengo.

«Sono per un disarmo generale bilanciato. Se Martinazzoli scioglierà veramente le correnti, io sono veramente disponibile a sciogliere una corrente, peraltro atipica».

Parla, parla, il presidente pensionato, ha da dire la sua su Agnelli, Abete, Romiti, la kermesse di Parma. In taxi sfogliamo gli «appunti» autografi. Un'autointervista parallela.

La concorrenza estera, le critiche ingiuste al governo, l'elogio dei referendum «da parte imprenditoriale».

«Ma sono sicuri - si chiede commentando le ansie referendarie degli industriali - che affidando tutte le scelte importanti al popolo direttamente, senza intermediari, non si creerebbe un populismo trasversale a tutto e tutti?».

Le privatizzazioni: «Buono non è privato e cattivo non è pubblico».

Le banche: Cuccia grande burattinaio della destabilizzazione politica? «Certo è un grande docente, il migliore, di ingegneria finanziaria.

«La delusione dell'Enichem», dice l'appunto autografo, l'«economia sociale», la vendita dei beni immobili dello Stato.

Diavolo d'un Andreotti, s'è ricordato tutto.

Noi no.

Alberto Statera

Rivelazione di un ex funzionario della Banca Rothschild

«Pagai i killer di Calvi»

«L'ordine mi arrivò dalla loggia P2»

ZURIGO. «Ho pagato 5 milioni di dollari ai killer di Roberto Calvi. L'ho fatto per conto della banca Rothschild, su commissione della loggia massonica P2». Se è tutto vero, il colpo di scena di Juerg Heer, responsabile della concessione crediti alla Rothschild Bank AG di Zurigo, si trasformerà in vera e propria bomba.

Dal '72 fino al luglio scorso, quando fu arrestato per aver causato perdite pari a 220 milioni di franchi svizzeri alla banca concedendo prestiti «avventatamente», Heer era l'uomo di fiducia del barone Elie de Rothschild, il depositario di tutti i suoi segreti. Davanti ai giudici ha ammesso di aver intascato 20 milioni di franchi in commissioni, ma che il «business» era «conosciuto e approvato» da molti all'interno della banca. Da quel momento, ha deciso di guidare i magistrati nel pantano dei «loschi affari» che si sono consumati all'interno della Rothschild Bank. Un percorso tutto ai limiti della legalità, che passa attraverso i più grandi scandali degli ultimi tempi, dal Banco Ambrosiano alla Bcci.

«Ho fatto parte di questo sistema criminale», ha confessato Heer al giornale elvetico «Sonntagszeitung». Ieri, anche il «Wall Street Journal» ha pubblicato in prima pagina una lunga inchiesta, quasi completamente dedicata al «business» italiano. «Lo stesso barone Elie (che ora, a 75 anni, si è ritirato dagli affari, ndr) ha partecipato in prima persona alle truffe con le quali molte famiglie italiane evadevano il fisco», sostiene Heer. E non basta: «Violava anche la legge svizzera perché manteneva legami con la criminalità italiana coprendone gli affari».

Uno dei «momenti più neri», racconta, fu quel giorno del 1982 quando dovette pagare i killer di Roberto Calvi. «Ricevetti una telefonata dall'Italia da un uomo - di cui non fa però il nome -, che - dice - era segretario di un altro personaggio della loggia P2. Il messaggio fu breve: "Abbiamo bisogno del vostro aiuto per un'azione molto segreta"».

Si misero d'accordo: «Mi venne consegnata, presso la banca, una valigia di pelle e, in una busta a parte, un biglietto da un dollaro tranciato a metà».

«Circa una settimana dopo - racconta ancora Heer - due uomini "piuttosto strani" arrivarono alla banca su una Mercedes blindata: mi consegnarono l'altra metà del dollaro spezzato e io consegnai loro la valigetta che avevo preso in custodia».

Qualche tempo dopo, racconta, «chiesi a quel segretario dell'alto personaggio della P2 di spiegarmi il motivo dell'operazione. Questi mi rispose: "Era il denaro per pagare i killer di Calvi"».

E quello era solo uno dei «lavori sporchi» che la Rothschild Bank faceva per conto «degli italiani». «Fu nel 1976, con la legge che obbligava gli italiani a dichiarare tutti i loro affari all'estero - racconta -, che al barone Elie venne l'idea di organizzare un complesso schema capace di far "sparire" le attività di molti clienti italiani. Questi trasferivano la proprietà ad una fiduciaria legata alla banca e ne ricevevano in cambio un'opzione di riacquisto a prezzo fisso. La fiduciaria piazzava le proprietà in società offshore spesso create appositamente. Alla fiduciaria veniva poi pagata una commissione per il suo servizio. Lo stesso barone Elie si prestava personalmente alle operazioni fatte dai migliori clienti della banca, utilizzando la Orion, una società con base a Panama che lucrava dai 2 ai 3 milioni di dollari l'anno in commissioni». Alcune di quelle fiduciarie furono utilizzate anche da altre banche, quando temevano di essere coinvolte nel crack dell'Ambrosiano, e servirono per molti degli affari della Bcci.

«L'attività del barone irritò le autorità fiscali italiane - spiega Heer -. Fu allora che Elie Rothschild si compromise in prima persona violando anche le leggi svizzere. Come complemento ai servizi resi ai suoi clienti italiani, il barone scrisse oltre un paio di dozzine di lettere in cui dichiarava di essere il reale ultimo beneficiario delle attività in questione».

Uno dei casi raccontati da Heer è quello del Lloyd Adriatico: «Finì in tribunale. I giudici insistettero per avere la testimonianza di un rappresentante della banca. Sia io che il barone Elie le fornimmo, giurando il falso».

Pier Luigi Vercesi

LA FINE DEL BANCHIERE

La fuga, poi quel ponte sul Tamigi

ROMA. L'ultimo viaggio Roberto Calvi l'ha fatto alle nove del mattino del 18 giugno 1982 a bordo di una scialuppa della polizia inglese. L'avevano trovato un'ora prima, in stato di avanzata decomposizione, senza baffi e con il viso tumefatto, appeso con una corda al collo all'impalcatura del Black Friar Bridge, il ponte dei Frati Neri sul Tamigi. In tasca aveva un taccuino, un passaporto italiano falsificato intestato a Gianroberto Calvini, 20 milioni in valuta straniera e gli occhiali. Nessuna traccia invece della sua borsa nera con la quale si allontanò da Roma la notte del 10 giugno 1982. Il giorno successivo avrebbe telefonato tre volte rassicurando tutti sul fatto che intendeva ritornare, poi se ne sono perse le tracce. La fuga del banchiere fu messa in relazione al fatto che nei suoi 10 anni di gestione dell'Ambrosiano aveva ereditato il «buco» di Michele Sindona (circa 250 milioni di dollari nel 1974), allargandolo progressivamente fino a 1200 milioni di dollari nel 1981, quando fu arrestato e processato per reati valutari. Uscito dal carcere, riuscì a trovare i soldi necessari a finanziare il debito (a 1400 milioni di dollari) in scadenza a partire dal 30 giugno 1982. Quando Calvi capì di non poter più rispettare le scadenze, fuggì. [r. int]

Roberto Calvi (foto grande) fu trovato impiccato sul ponte dei Frati Neri a Londra nel giugno del 1982. A fianco il figlio Carlo che ha sempre sostenuto la tesi dell'omicidio

La famiglia soddisfatta

Il figlio: «La ricostruzione coincide con le nostre tesi»

MILANO. «Sì, certo. Quello che è scritto sul Wall Street Journal conferma i sospetti che abbiamo sempre avuto, quello che dico da dieci anni». Dal telefono della sua casa in Canada, la voce di Clara Calvi, vedova del banchiere morto a Londra, arriva flebile. Lei aggiunge «Parlare di queste cose mi sconvolge. Ormai di tutto si occupa mio figlio Carlo». Carlo prende la cornetta e ripete: «La ricostruzione di Juerg Heer quadra con la nostra interpretazione dei fatti».

In quali passaggi in particolare?

«Difficile dirlo in due parole, ma vi sono tre particolari. E' fuori dubbio che Gilbert de Bottom fosse implicato con i fondi Bellatrix (finanziaria panamense che faceva capo a Paul Marcinkus e allo Ior, ndr). La seconda cosa è che Marc Odermatt (fiduciario di cui si serviva la banca Rotschild, ndr), persona che non ha avuto molta pubblicità, è uno di quelli tra le cui mani sono passati la maggior parte dei fondi dell'Ambrosiano.

E la terza?

«Riguarda Marco Gambazzi, che era il capofila di quella struttura che esisteva tra Vaticano e Ambrosiano. L'Ambrosiano faceva prestiti allo Ior, che lo Ior depositava in altre banche, le quali li ridepositavano in Svizzera, dove Gambazzi li distribuiva».

Ma cosa dimostrano questi intrecci?

«Confermano che i fondi della Bellatrix erano presso la Rotschild di Zurigo. Esisteva un accordo tra mio padre e Tassan Din perché questi fondi andassero alla ricapitalizzazione della Rizzoli. Poi la legge sulla stampa del 1981 ha impedito l'operazione. Allora i fondi sono stati dirottati da Tassan Din e Ortolani in altre direzioni, e mio padre si è scontrato con loro su questo».

Cosa voleva suo padre?

«Che i fondi rientrassero. Per questo aveva dato appuntamento a mia sorella Anna a Zurigo per lunedì. Voleva recuperarli. Ma mio padre a Zurigo non giunse mai»

Perché?

«Perché gli avvocati Gregori e Moscato annunciarono la sua sparizione. Lui non si fidò di proseguire per Zurigo e andò a Londra».

A quanto ammontava questo fondo che suo padre voleva recuperare?

«Oltre duecento milioni di dollari. I liquidatori ne hanno recuperato solo una parte: quaranta milioni a Dublino. Una somma troppo elevata per essere considerata una tangente. Comunque, in questi giorni stanno succedendo tante cose. In Inghilterra si stanno dando da fare per riconoscere che mio padre è stato ammazzato. E ne appunto partendo».

Valeria Sacchi

Stato civile di Torino

7 DICEMBRE 1992

NATI — **Albigiani** Ilaria; **Lupidi** Francesco; **Rizzo** Francesca; **Pagliasso** Alex; **Galileo** Simone; **Halilovic** Germano; **Rocca** Federico; **Crispo** Giulia; **Morucci** Elisa; **Grande** Matteo; **Audi** Alberto; **Harak** Zakaria; **Martins** Santana Ana Gabriela; **Sortoloni** [illegible]; **Forro** Stefano; **Di Giorgio** Simone; **Falzoni** Amedeo; **Ferelei** Giorgia; **Nebil** Daniela; **Russo** Mattia; **Piccolo** Marco; **Negri** Daniele; **Costanzo** Ilaria; **Piva** Matteo; **Salemi** Marco; **Maggio** Gioacchino; **Gozzelino** Edoardo; **Curdo** Salvatore; **Paparella** Riccardo; **Quattrocchi** Alessandra; **Loggia** Carlotta; **La Duca** Noemi; **Notario** Marco; **Papperi** Fabio; **Damiani** Benedetta; **Brenvaldi** Alessio; **Petronio** Marco; **Veneziano** Alessio; **Prota** Adolfo; **Capone** Sean Edward; **Di Marco** Elena; **D'Alessandro** Francesco; **Caracciolo** Luca.

MORTI — **Borelli** Francesco, di anni 87, nato ad Asti, pens., abitante in via Cellini 5; **Ciclanesi** Udo, a. 79, Scandicci, pens., via Gottardo [illegible]; **Cocco** Oreste, a. 93, Mossca, pens., c.so Ferrucci 48; **Grio** Marino, a. 82, Polistena, pens., via Revel 5; **Uva** Alfredo, a. 69, Torino, pens., G. Bosco; **Pancirolli** Teresa ved. Chirandi, a. 86, Murazzano, pens., via Baveno 55; **Moretti** [illegible], a. 89, Bennio Anzino, pens., via Cassini 14; **Borsi** Apollonia in Scaglione, a. 82, Nizza M.to, pens., via Mariorelli 11; **Caccavale** Ferruccio, a. 78, Savona, pens., c.so Svizzera 8; **Torrigiani di Santa** Cristina, a. 79, Torino, conduttrice agricola, via Cellini 5; **Campagna** Francesco, a. 93, Maranise, pens., via Filadelfia 181/B; **Miola** Amelia in Del Bosco, a. 71, Pojana Maggiore, pens., via M. Cristina 61; **Rango** Primo, a. 87, S. Severino Marche, pens., p.za Gran Madre 9; **Allaria** Francesco, a. 81, Torino, pens., via Saccarelli 35; **Masse** Laura in Vigo, a. 81, Novi Ligure, casal., c.so Trapani 104; **Merretta** Anna in Gargano, a. 53, Prizzi, casal., via Roveda 29; **Masarin** Ermenegilda in Alberto, a. 81, Eraclea, casal., via Pozzo Strada 1.

Deceduti in ospedale: **Sesia** Maria Rosa, a. 37, Monteu da Po, casal., Cottolengo; **Burzio** Giovanni [illegible], a. 76, Riva di Chieri, pens., Molinette; **Meneghello** Vittorio, a. 79, Legnaro, pens., Molinette; **Tozzi** Armando, a. 85, Orsara di Puglia, pens., Giovanni Bosco; **Ghisbergs** Elia, a. 81, Buttigliera Alta, pens., Giovanni Bosco; **Guidi** Giancarlo, a. 38, Vittorito, impiegato, Mauriziano; **Bernocco** Mirella, a. 57, pens., via Vespucci 61; **Caldera** Eugenia in Graziano, a. 78, Castelletto, pens., G. Bosco; **Bellotto** Angelo, a. 79, Vielingen, pens., G. Bosco; **Giannantonio** Virgilio, a. 68, Milano, lav. autonomo, c.so Palermo 20; **Giaveno** Rino, a. 63, Nacello, pens., Mauriziano; **Romano** Margherita in Segilo, a. 76, Genova, pens., Maria Vittoria; **Vidi** Manlio, a. 86, Asti, pens., Mauriziano; **Fasano** Margherita in Felis, a. 70, Villastellone, pens., Maria Vittoria; **Reggiani** Luigia ved. Cremonesi, a. 90, Isola della Scala, pens.; **Alesia** Franco, a. 54, Torino, rappresentante, S. Lazzaro; **Cherbs** Raimonda ved. Buratto, a. 85, Nuoro, pens., Martini; **Ianutolo** Mercedes ved. Ridi, a. 68, Ivrea, casal., Mauriziano; **Maccagno** Giuseppina in Bertuccia, a. 84, S. Marino di Venezia, pens., G. Bosco; **Perone** Francesco, a. 71, Casoria, pens., Mauriziano; **Sanna** Mario, a. 68, San Sperate, pens., L. Einaudi; **Bevilacqua** Giuseppa ved. Marcuzzo, a. 88, Como, pens., M. Vittoria; **Piovano** Elena in Musso, a. 60, Torino, pens., Maria Vittoria; **Francescon** Ezio, a. 72, Mirano, pens., M. Adelaide; **Soddu** Pietro, a. 90, [illegible], pens., G. Bosco; **Di Benedetto** Matteo, a. 54, Carapelle, tassista, M. Vittoria; **Dansero** Luigia ved. Demarchis, a. 84, Torino, pens., G. Bosco; **Bergamini** Giovanni, a. 80, Castelnuovo del Garda, pens., Molinette; **Fea** Maria Giuseppina ved. Merio, a. 87, pens., via Caresana 7, M. L.; **Giannitelli** Oliva in Viconi, a. 63, Palermo, pens., Gradenigo; **Guidara** Antonina in Barbera, a. 80, Nicosia, pens., Molinette; **Pileri** Sergio, a. 57, Torino, parrucchiere, Molinette; **Palumbo** Maria in Pusio, a. 83, Rutigliano, casal., Molinette.

Nati 43 - Morti 50

9 DICEMBRE 1992

NATI — **Riverso** Manuela; **Latriglia** Erika; **Ambroggio** Denise; **Vistarini** Gabriele; **Meloni** Andrea; **Di Stefano** Alice; **Borghetto** Erika; **De Benedictis** Romina; **Di Vivo** Cristian; **Ballesio** Paola; **Marchisio** Giorgio; **Santello** Elisa; **Teremo** Antonella; **Lanza di Casalanza** Andrea; **Perrotta** Alessandro; **Di Giovanni** Stefano; **Peano** Nathan; **Usiamghi** Costanza; **Gambacurta** Giacomo; **Di Cesiroe** Chiara; **Brencaro** Giulia; **Benardo** Lorenzo; **Contardi** Riccardo Mario; **Selvaggio** Mattia; **Marcellino** Marco; **Bordino** Federica; **Botti** Marco; **Chiseri** Cassandra; **Salvetti** Matteo; **Vittone** Lucia; **Bevilacqua** Jacopo; **Di Falco** Regina; **Verdi** Fabio; **Centoni** Giovanni Battista; **Rubeca** Francesca; **Intelisano** Federica; **Losapple** Angela; **Borletto** Luca; **Faedda** Claudia; **Brancato** Alessio; **Salas** Antonio; **Actis** Gregory; **Cucci** Roberta Maria; **Zanaboni** Giorgia.

MORTI — **Bonardo** Dino, di anni 57, nato a Torino, pens., abitante in via Parma 29; **Raviola** Elda, a. 88, Portacomaro, pens., via Monginevro 37; **Prato Ambrosione** Ambrogio, a. 85, Torino, pens., via Torricelli 15; **Cordero** Andrea, a. 69, Torino, pens., via Pianezza [illegible]; **Maffietti** Angiolina ved. Righetti, a. 88, Moncalieri, casal., c.so Dante 53; **Di Francesco** Pietro, a. 79, L'Aquila, pens., c.so Francia 265; **Delli Carri** Giovanna ved. Marucci, a. 71, Foggia, pens., via Cabota 29; **Sicora** Erberto, a. 79, Pisino d'Istria, pens., via Cruto 18; **Fedolfi** Imelda, a. 86, Felino, relig., c.so Picco 104; **Tosatto** Luigi, a. 75, Torino, pens., via Cova 31; **Marenco** Maria Teresa ved. Francese, a. 78, Torino, pens., piazza Robaudengo 3/7; **Bottaro** Giuseppe, a. 64, Cittadella, pens., via Pauli 20; **Quaglino** Alessandrina, a. 63, Torino, pens., via Sidone 31; **D'Alessandro** Vincenzo, a. 68, Nicemi, pens., via Quarello 1/B; **Martini** Giuseppe, a. 90, Settimo T.se, pens., via Tollegno 40; **Petrone** Gaetano, a. 94, Spinazzola, pens., via Pianezza 180; **Ghiotti** Clorinda, a. 90, Verolengo, pens., via A. da Brescia 25; **Albera** Evasio, a. 70, Casale Monf.to, pens., c.so Allamano 48; **Manino** Rosa ved. Valiona, a. 65, Mombello Monf.to, pens., via barberina 23/12; **Colli Vignarelli** Lugia ved. Maccario, a. 87, Ventimiglia, pens., c.so Francia 45; **Fantini** Duilio, a. 68, Torino, pens., via Filadelfia 199.

Deceduti in ospedale: **Grasso** Marietta ved. Finistauri, a. 87, S. Marzano Oliveto, pens., Molinette; **Marchesi** Umberto, a. 74, Bergamo, pens., Molinette; **Caviglia** Rosa ved. Biongino, a. 87, Villafaletto, pens., Maria Vittoria; **De Virgilio** Nicoletta ved. Pepe, a. 55, Foggia, pens., Martini; **Segala** Palmira ved. Motter, a. 87, Sossano, pens., G. Bosco; **Delbuoni** Adriana in Gain, a. 31, Torino, impiegata, S. Anna; **Berra** Amalia ved. Mosuero, a. 82, Tarcento, pens., Martini; **Sicilia** Giuseppe, a. 89, Novara, pens., Molinette; **Farinetti** Mercedes, a. 72, Migliorino, pens., G. Bosco; **Bergna** Alfredo, a. 66, Cantù, artigiano, Molinette; **Consalvi** Anna in Lavalle, a. 58, Lacedonia, impiegata, Martini; **Pisicchio** Maria Filippa in Bianzuoli, a. 63, Minervino Murge, pens., Molinette; **Gatti** Addolorata ved. Masiero, a. 78, Francavilla Fontana, pens., Mauriziano; **Gesta** Ermelinda ved. Grimaldi, a. 96, Livorno Ferraris, casal., Mauriziano; **Tessaris** Pietro, a. 73, Orsara, pens., Einaudi; **Minuti** Giovanni, a. [illegible], Barletta, pens., Mauriziano; **Donnet** Maddalena, a. 86, Torino, pens., G. Bosco; **Papa** Maria Antonietta, a. 69, Molta Montecorvino, pens., G. Bosco; **Pastore** Carmela ved. Rela, a. 77, Andria, pens., Molinette; **Moisio** Rosa ved. Accatino, a. 73, Montiglio, pens., Mauriziano; **Capodagli** Duilio, a. 89, Pesaro, pens., via S. Marino 10; **Intraliggi** Vincenzo, a. 53, Piazza Armerina, operaio, Mauriziano; **Lonardelli** Lido, a. 72, Piombino, pens., c.so Casale 56; **Tarantini** Angela in Caputo, a. 58, Corato, casal., Maria Vittoria; **Bisarello** Silvio, a. 74, Longare, pens., Maria Vittoria; **Fusco** Giovanna, a. 83, Paupisi, pens., Martini; **Ronchetta** Caterina, a. 91, Pollone, pens., c.so Casale 56; **La Rosa** Giuseppe, a. 78, Valledolmo, pens., Maria Vittoria; **Franceschini** Ismalina, a. 90, Suvereto, pens., c.so Casale 56; **Ferrero** Odette Giovanna, a. 70, Torino, pens., Maria Vittoria; **Bisson** Luigia, a. 98, S. Donà di Piave, pens., Maria Vittoria.

Nati 44 - Morti 52

10 DICEMBRE 1992

NATI — **Grammatico** Vincenzo; **Cinti** Gregorio; **Ricca** Gianluca Thomas; **Pagliero** Giulia; **Fulgori** Andrea; **Ricciumeni** Jessica; **Debeno** Antonio; **Dellaferrera** Chiara; **Cavallo** Edoardo; **Morra** Stefano; **Marchettini** Giulia; **Bocelo** Roberta; **Scaligna** Claudia; **Cerra** Igor; **Rosingarma** Francesca; **Cotine** Alessandro; **Bianchi** Davide; **Prato** Gianluca; **Orobello** Serena; **Orobello** Gabriella; **Ciavarella** Francesco Giovanni; **Ghisleni** Gianluca; **Lazzaro** Simone; **Solaro** Dora; **Marretta** Luca; **Solito** Valentino; **De Filippi** Andrea; **Lentean** Simone; **Isiera** Carola; **Ravazza** Silvia; **Gorreta** Letizia; **Gobbato** Silvia; **Tala** Andrea; **Berlino** Beatrice; **Beauscuire** Alex; **Corgnati** Federico; **Bolandin** Mario; **Orsi** Gabriele; **Gigante** Letizia; **Gallo** Viviana; **Genre** Gian Marco; **Gianolio** Elena; **Arena** Giulia; **Piccioli** Massimo; **Piccioli** Marco; **Reinero** Alessandro.

MORTI — **Canevari** Tommaso, di anni 74, nato a Torino, pens., c.so Ferraris 124; **Belletti** Angela, a. 93, Rocchetta Tanaro, pens., c.so Duca degli Abruzzi 8/bis; **Francese** Flavio, a. 83, Ronsecco, pens., via Guala 5/5; **Scala** Libero, a. 82, Torino, pens., via Benevento 20/3; **Caligaris** Antonio, a. 77, Agliano, pens., c.so Novara 47; **Giacobino** Pierina, a. 86, Nizza, pens., via S. Giulia 60; **Barbero** Maria, a. 96, Bene Vagienna, pens., via Ormea 49; **Petrone** Giacomo, a. 96, Torino, pens., c.so Cairoli 4; **Invernizzi** Angela ved. Borando, a. 91, Novara, pens., c.so Vittorio 202; **Giraudo** Luigi, a. 80, Torino, pens., via Poma 11/3; **Bologne** Doly, a. 69, Bottrighe, pens., via Dei Mille 30; **Amateis** Antonio, a. 92, Volpiano, pens., p.zza Botteiini 3; **Ser** Emilia ved. Ghiotti, a. 95, Torino, pens., via Cassini 14; **Costa** Donatella, a. 52, Alba, farmacista, via Sidone 31; **Iannello** Maria Concetta in Macchioni, a. 57, Perugia, medico pediatrico, via D. Guidobono 11.

Deceduti in ospedale: **Mosca** Pruderza, a. 85, Rodi Garganico, pens., Martini; **Locatelli** Ferdinando, a. 82, Lugano, pens., Giovanni Bosco; **Brjer** Luigia, a. 68, San Nicolais, pens., Molinette; **Merlo** Gentile, a. 73, Ceres, pens., Molinette; **Campolieto** Adalgisa ved. Barbieri, a. 86, Ribaboltoni, pens., Molinette; **Vaieni** Silvio, a. 85, Torino, pens., C.T.O.; **Schiavon** Armando, a. 82, Padova, pens., Maria Vittoria; **Moscato** Giorgio, a. 44, Torino, operaio, via Beinasco 1 (M. L.); **Vetrò** Rocco, a. 82, Gerocarne, pens., C.R.F.; **Lombardo** Maria Rosa in Lanzarotta, a. 76, Villarosa, pens., Martini; **Specchio** Antonio, a. 84, Minervino Murge, pens., Martini; **Oberti** Luciano, a. 62, Castelletto Merli, pens., Amedeo di Savoia; **Romano** Luigi, a. 72, Riesi, pens., Maria Vittoria; **Natali** Gina ved. Galesio, a. 89, Bondeno, pens., Martini; **Zannini** Carlo, a. 81, Ostellato, pens., Molinette; **Minafra** Giuseppe, a. 79, Ruvo di Puglia, pens., Luigi Einaudi; **Cetoira** Caterina ved. Rossino, a. 88, Livorno Ferraris, pens., Maria Vittoria; **Ferraris** Caterina ved. Badellino, a. 96, Asigliano Vercellese, via S. Marino 10; **Pagani** Maria Angela in Bert, a. 86, Parma, pens., Maria Vittoria; **Todesco** Giorgina ved. Xausa, a. 86, Venezia, pens., Molinette; **Benone** Calogero, a. 27, Palermo, operaio, Maria Vittoria; **Morandi** Antonella, a. 28, Pettenasco, infierm. prof., Molinette; **Mongarli** Maria ved. Acampo, a. 93, Treviso, pens., Martini; **Clerico** Elda in Erba, a. 70, Bastia di Mondovì, casal., Molinette.

Nati 46 - Morti 39

E' mancata

Maria Steffanone vedova Sala

Lo annunciano: **Paola, Alberto, Giorgio** e **Giuseppina**. Funerali lunedì 14 ore 11,45 nella cappella Ospedale San Vito.
— **Torino**, 10 dicembre 1992.

Laura, Antonio, Deborah e nonna partecipano al dolore di Paola per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Maria Odasso partecipa al dolore di Paola e Giorgio.

Franco, Lydia, Emilia, Giorgio sono affettuosamente vicini a Paola e familiari.

Cristianamente è mancato

Mario Boretto

Lo annunciano i figli **Luisa, Francesco, Beatrice** col piccolo **Pier Giorgio, Antonello** e parenti tutti. Funerali sabato 12, ore 15 parrocchia S. Bartolomeo Vinovo.
— **Vinovo**, 11 dicembre 1992.

Vartel è vicino alla famiglia Boretto in questo triste momento.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Angela Prato ved. Calza

La piangono le figlie **Liliana** con **Alberto** e **Annalisa**, **Bice** con **Luisella** e **Franco**, la sorella **Francesca**, nipoti, parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento al dott. Coni. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 9 dicembre 1992.

Ciao **MARIUCCIA** mi mancherai molto. Tua sorella **Francesca**.

I nipoti **Pierangela, Mariarosa, Enrico, Lisa, Rosella, Franco** e bimbe, **Renato, Marilsa, Viviana, Vanessa, Alessandro, Massimo** e **Veronica** piangono addolorati la cara zia **TUCCIA**.

Vanna, Roberto Ghetti partecipano al dolore.

Le famiglie **Mantecchini Leo, Paolo** e **Mauro**, i coniugi **Gatti, Liscioni** e **Carla Ravedati** partecipano al grave lutto.

Famiglia **Bello** partecipa commossa.

La famiglia **Forno** partecipa al dolore.

Esther è affettuosamente vicina a Franca nel ricordo di **MARIUCCIA**.

Si uniscono al dolore di Liliana gli amici:
Eugenio Angiola Aletti
Gigi Liana Bellafiore
Eugenio Ira Boero
Giorgio Carla Cappelletti
Ezio Franca Castelli
Carlo Paola De Sanctis
Arnaldo Gianna Francia
Giorgio Ghisy Galetti
Gianfranco Daniela Grassi
Franco Lucia Graziano
Mimmo Tita Malara
Italo Flavia Pisterna
Carlo Giovanna Pontiglione
Franco Rita Pontiglione
Giovanni Giovanna Rossi
Sandro Claudia Sandri
Gian Luca Marisa Sansozzuri
Alberto Ada Sartoris
Giacomo Anna Tarditi
Flavio Isolina Visioli

Gloria e **Renato Bruno, Mariuccia Arduino, Roberta** e **Piergiorgio Arduino** partecipano al lutto.

Cugini **Ernesto** e **Franca Trisil** partecipano addolorati.

Pino, Rita e **Carla Gaglia** commossi partecipano.

Il giorno 9 dicembre 1992 è mancato

Giuseppe Negro
anziano FIAT
di anni 82

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Corinna** e parenti tutti.
— **S. Gioria**, 12 dicembre 1992.

E' mancata

Silvia Serra ved. Arnichand
anni 89

L'annunciano nipoti, sorelle, cognata e parenti tutti. Funerali lunedì, ore 8,15, nella chiesa della Trasfigurazione, via Spoleto 12.
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Ricorderanno sempre zia **SILVIA**: **Camillo, Paola, Paola, Antonio, Monica, Patrizia** e **Fabio**.

Un tragico incidente ha spento la vita del caro

Luca Roselli
di anni 20

Con immenso dolore lo annunciano la mamma **Maria**, il papà **Antonio**, il fratello **Fabrizio**, i nonni, gli zii, i cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 dicembre alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Sant'Ambrogio**, 12 dicembre 1992.

Mario Massola e **Pier Luigi Gribaudi** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luca Roselli
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

LUCA il ricordo del tuo sorriso e della tua gioia di vivere rimarrà sempre con noi. Gli **amici** della **EAA**.

Consiglio di Amministrazione, Direzione e Dipendenti tutti dell'**Arlagel S.p.A.** partecipano commossi al dolore del signor Antonio Roselli per la perdita del figlio

Luca Roselli
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Pietro e **Massimo Bianchi, Vittorio Gribaudi** sono vicini al sig. Roselli ed alla sua famiglia nel loro grande dolore.

Daniela e **Piero Di Meo Paola** e **Franco Rubino** partecipano al grande dolore della famiglia Roselli.

Giuseppe Di Paola, Giovanni Glorioso e famiglie affranti partecipano al gravissimo lutto del sig. Antonio Roselli per la scomparsa del figlio **LUCA**.

Collaboratori tutti della società **Climauto - Clima Center - Italclima** e **D.G.R.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il titolare sig. Antonio Roselli e famiglia.

Il giorno 7 dicembre è scomparso il

dott. Francesco Cornelio

Ne danno l'annuncio con tanto dolore il padre **Raffaele**, la madre **Elsa**, le sorelle **Maria, Giovanna** con la figlia **Alice, Giuliana** col marito **Lorenzo** e bimbi.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

L'**Agenzia Pratiche Auto G. Casetta di Andrea Casetta** partecipa al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Franco Cornelio
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

I notai **Calcagnile, Travostino, Franchini** e **Turbil-Marradi**, insieme con **Nadia Radoglia** ricordano con affetto

Franco Cornelio
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Agnese Olivero ved. Ferrua
anni 90

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Luigi** con **Adele** e **Stefano**, **Giuseppina** con **Gianni, Alberto** e **Dario**; la sorella **Antonietta**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Grazia Tortaglia e all'affezionata Paoline Caucia. Funerali oggi 12 corr. ore 13,45 da corso Principe Oddone 9.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

Fiorenzo e **Teresa Genta** partecipano al dolore della signora Giuseppina Ferrua Pieri e della famiglia.

Serenamente è mancata

Maria Epifani in Falletto

Ne danno il triste annuncio: il marito, il figlio **Mauro** con **Valeria**, i nipoti **Davide** e **Christian**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. alle ore 10 Parrocchia N.S. della Salute.
— **Torino**, 12 dicembre 1992.

ANNIVERSARI

Maria Lochino in Gastaldo

S. Messa 13/12 ore 11 Montaldo Roero. 15/12 ore 18,30 Sacro Cuore Gesù.

1991 — 1992

dott. Giuseppe Aragno

Messa nella chiesa parrocchiale di S. Agnese domenica 13 novembre ore 11.

1968 — 1992

Pietro Vigliano

Sempre con noi.

1981 — 1992

Marcellino Taragna

sempre presente nella mia vita! Moglie **Ada**.

1979 — 1992

Biancapaola Vandone (Mimma)

Arrivederci Fiorellino. Messa S. Maria del Fiore, Firenze.

1991 — 1992

Francesco Conrieri

Dimenticare è impossibile. Ricordare è doloroso. Saperti «vivere» l'Eterno riunito al tuo Filippo, consola. S. Messa, domenica 13 c. m. ore 10 S. Angeli Custodi.

1991 — 1992

Adriano Quarello

Ti ricordiamo con profondo rimpianto e infinito affetto tua **Tina, Sandra, Enzo, Emanuela, Valeria**. S. Messa domenica 13 c.m. ore 11 in Lussello (AL).

Guerra tra Paesi ricchi e poveri per le quote di finanziamento, Londra capofila degli avari

A Edimburgo la Cee ripesca Copenaghen

Dopo il primo no un nuovo referendum sull'Europa

EDIMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Attesa a una prova forse decisiva, l'Europa tenta il grande rilancio. E dal palazzo reale di Holyrood, restaurato per l'occasione, i capi di Stato e di governo della Cee fanno le prove generali di una fumata bianca che soltanto un rigurgito di ostilità potrebbe impedire. Il «caso danese», che ha bloccato per sei mesi la ratifica del trattato di Maastricht, sembra a un passo dalla soluzione; e anche se fra i Dodici emergono ancora profondi contrasti in tema di finanziamento comunitario per i prossimi anni - il cosiddetto «pacchetto Delors» - il clima in cui il vertice di Edimburgo si avvia oggi a conclusione rivela la volontà di superare in modo compatto le difficoltà del momento. Reduce da un'estate e da un autunno di traumi - il no danese, la crisi monetaria, la recessione - l'Europa sembra decisa a rimettersi in moto, a lasciarsi alle spalle la psicosi dell'«ultima spiaggia». «Abbiamo fatto buoni progressi», ha commentato il premier britannico John Major, che faceva gli onori di casa. Ma non tutti i pericoli sono alle spalle.

Pochi ostacoli giuridici, ma anche lo spagnolo Felipe González che ne condiziona l'approvazione a quella del «pacchetto Delors», hanno impedito che già ieri i Dodici risolvessero il puzzle danese. Si tratta, essenzialmente, di accogliere una serie di deroghe volute da Copenaghen per poter riproporre un referendum in primavera, ma senza riaprire il negoziato sul futuro dell'unione politica e monetaria o rendere necessaria una nuova ratifica. I danesi chiedono deroghe sull'ingresso nella terza e ultima fase dell'unione monetaria, sulla partecipazione alla difesa comune, su taluni aspetti di integrazione comunitaria legati a cittadinanza europea, affari interni e giudiziari. Tale formula, ormai accolta nella sostanza, deve trovare connotati giuridici soddisfacenti. Ed è qui che i capi di governo, affiancati dai ministri degli Esteri (con Amato c'è Colombo) si sono a fondo impegnati fin dall'avvio del vertice.

La posta in gioco è grande. Non c'è soltanto la possibilità di recuperare la Danimarca sulla strada tracciata da Maastricht, ma anche di riacciuffare una Gran Bretagna incerta e tentennante, che subordina la sua ratifica a un esito positivo del secondo referendum danese. E c'è, soprattutto, il dilemma fra un'Europa che procede compatta e un'Europa destinata forse a spaccarsi. «L'elemento politico più saliente - ha osservato ieri il ministro Colombo - è la volontà che dal vertice emerga un elemento di certezza, per risolvere da una parte il problema danese e per indicare dall'altra una data (si parla del 1° luglio; ndr) oltre la quale chiunque lo ritenga potrà andare avanti per conto proprio». L'Europa a Dieci o a Undici è la pericolosa alternativa. E anche il danese Schlueter lo comprende: «Se il no dovesse prevalere anche al secondo referendum, non vi sarebbero certezze sulla permanenza danese nella Cee».

Ecco allora il grande sforzo di Edimburgo, di questo vertice che per paura del terrorismo irlandese si svolge fra misure di sicurezza mai viste. Sulla base di una proposta britannica che recepiva in sostanza le richieste di Copenaghen, ieri riformulata in base al dibattito di martedì scorso dei ministri degli Esteri, ci si avvia verso una «dichiarazione» del Consiglio europeo. Ma il cancelliere Kohl, che ne accetta tutti i contenuti, ha osservato che forse, anziché una «dichiarazione», si dovrebbe formulare una «decisione». Tecnicismo, forse; e anche l'aperto appoggio del presidente francese Mitterrand («Nulla è insolubile alla luce di ciò che ho sentito, rendo omaggio all'ottimo lavoro della presidenza britannica») ha lasciato capire che sul piano politico, assicurata l'adesione della Danimarca, non vi sono più ostacoli. Anche, pare, per quanto riguarda un preciso limite di tempo - il 1996 - alle deroghe per Copenaghen. E' soltanto questione di parole.

La notte, si spera, porta consiglio. E oggi il tema danese sarà ripreso, nella speranza di concludere rapidamente per usare quel successo da volano per le altre decisioni. Prima fra tutte quella sulle risorse comunitarie. Jacques Delors ha già annacquato la proposta originale, che richiedeva un passaggio in 5 anni dall'1,20 per cento all'1,36 per cento del prodotto interno lordo: un aumento, nel quinquennio, del 30 per cento. Le realtà della crisi economica (discussa ieri un'iniziativa di crescita per un vasto piano di infrastrutture) hanno imposto altro: Delors ha già accettato un congelamento per tre anni, e poi un aumento sui quattro anni successivi fino all'1,25 per cento del Pil.

Ma anche questo, a taluni, sembra troppo; alla Gran Bretagna, che ha presentato un piano più avaro che soltanto l'Olanda ha ieri approvato. Per altri è troppo poco; soprattutto per i quattro - Spagna, Portogallo, Irlanda e Grecia - che dovrebbero beneficiare maggiormente di un nuovo fondo di coesione drasticamente ridotto nel compromesso britannico; ma anche per Paesi come l'Italia e il Belgio che nel nuovo quadro di risorse vedono il rilancio dell'integrazione; infine per Francia e Germania che preferirebbero un vero compromesso. Sarà il grande tema di oggi, lo scoglio sulla rotta di un'Europa che vuole abbandonare le insidie del dopo-Maastricht.

Fabio Galvano

Il capo del governo Giuliano Amato con il premier britannico Major. Sopra, il presidente francese François Mitterrand (FOTO ANSA)

La posta in gioco è grande. Non c'è soltanto la possibilità di recuperare la Danimarca sulla strada tracciata da Maastricht ma anche di riacciuffare una Gran Bretagna che subordina la sua ratifica all'esito positivo della seconda consultazione danese

TACCUINO DEL VERTICE

Un pugno di guastatori e cinquecento burocrati

CIELO plumbeo fuori del castello di Holyroodhouse, clima plumbeo fra le mura della residenza scozzese di Elisabetta II dove - in attesa di tempi migliori - l'European Council cerca di mettere un cerotto ai guasti referendari ed alle tempeste monetarie.

Millesettecento infreddoliti poliziotti, ottanta semicongelati motociclisti, un centinaio di inflessibili hostess fasciate da un rosso kilt, ed altrettanti compassati funzionari del Foreign Office vegliano sulla riservatezza di padri, e zii, dell'Europa: stando ai comunicati, non tutti pessimisti, si stanno limando le frasi dei documenti anche se si litiga talvolta perfino sulle virgole.

Quando a Roma lessi la composizione della delegazione italiana, 48 persone in tutto, rimasi vittima della mia inveterata abitudine ai «tagli» e pensai che qualche viaggio premio, per taluni funzionari, avrebbe ben potuto essere evitato. E così egualmente quando scorsi l'elenco delle auto blu, anzi nere, che dall'albergo hanno condotto la famiglia italiana presso il castello reale: 25 berline ed un pulmino. Non avevo però tenuto conto della «grandezza» dell'Europa: della burocrazia francese (100 presenze), di quella tedesca (56), di quella danese (43), financo di quella greca (49). In tutto 500 persone in trasferta nella parsimoniosa Scozia per remare controvento verso l'Europa. Con qualche guastatore annidato qua e là negli angoli bui del castello di Holyroodhouse.

Ad Edimburgo sta navigando. Speriamo che la notte porti consiglio e che domani il tempo migliori.

on. Raffaele Costa
Ministro per le politiche comunitarie

La Serbia nel mirino dei Dodici

Si prepara un embargo aereo in Bosnia

EDIMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

I Dodici faranno oggi una dichiarazione sulla Bosnia che secondo le ultime indicazioni trapelate ieri sera potrebbe creare le premesse per una escalation militare nei confronti delle forze serbe. La decisione degli europei giunge mentre l'amministrazione americana appare anch'essa decisa ad alzare il tiro nei confronti di Belgrado. Anzi, proprio il nuovo attivismo americano - a quanto pare influenzato dall'orientamento di Clinton - avrebbe spinto i Dodici a non perdere altro tempo.

Oggi il segretario di Stato Larry Eagleburger parte per un giro di colloqui nelle principali capitali europee proprio allo scopo di mettere a fuoco una politica più aggressiva nei confronti della Serbia. Sul tappeto è l'imposizione di una «no flying zone» in Bosnia che in pratica toglierebbe alle forze serbe il controllo dei cieli nelle zone occupate. Gli Usa vorrebbero anche stringere l'embargo contro la Serbia e il Montenegro. E non sono contrari alla proposta del segretario dell'Onu Ghali di mandare Caschi Blu in Macedonia e nel Kosovo, per proteggere le frontiere ed evitare un'estensione del conflitto.

Queste e altre proposte, che sono già al vaglio della Nato, saranno discusse lunedì a Stoccolma alla riunione della Csce e successivamente a Ginevra, alla conferenza sulla ex Jugoslavia. Per gli europei, arrivare in ordine sparso a questi appuntamenti sottolineerebbe ancora una volta la difficoltà di forgiare una politica estera comune e la loro continua dipendenza dalla leadership Usa sul piano militare.

Ieri i Dodici sembravano particolarmente ansiosi di evitare una ripetizione del caso Somalia, in cui l'Europa è stata costretta ad andare al traino degli Stati Uniti dopo che Boutros Ghali aveva inutilmente chiesto aiuto a Italia, Francia, Gran Bretagna prima di rassegnarsi a bussare alla Casa Bianca.

Ma la discussione tra i Dodici sulla Bosnia è stata paralizzata per ore dalla questione macedone e dall'insistenza da parte della Grecia che quella repubblica venga riconosciuta con un altro nome. La Grecia è anche il Paese che più si oppone ad azioni militari contro la Serbia.

Il premier di Belgrado Milan Panic. Al vertice della Cee si discute anche la crisi nella ex Jugoslavia

Il ministro degli Esteri bosniaco Silajdzic, nel frattempo, è piombato ieri a Edimburgo per fare un'azione di lobby sui Dodici. «Un intervento militare - ha detto - deve essere preso in considerazione immediatamente altrimenti andremo verso il disastro totale in Bosnia».

Per Silajdzic, l'atteggiamento della Comunità ha già provocato «una forte perdita di credibilità» in Europa. «Non si può continuare a parlare di diritti umani quando centinaia di migliaia di persone muoiono impunemente. Questo inferno deve cessare».

A complicare l'azione degli europei si è aggiunta la posizione della Russia, contraria ad una iniziativa militare più incisiva da parte della comunità internazionale. A Belgrado, il vice ministro degli Esteri Vitali Churkin ha criticato ieri l'orientamento di Stati Uniti ed Europa in favore di soluzioni militari e si è opposto in particolare alla creazione di «no flying zones».

Churkin ha illustrato al Presidente della federazione Serbo-montenegrina Dobrica Cosic un piano alternativo che presenterà la settimana prossima a Ginevra. Paradossalmente, Mosca ha un alleato nel Pentagono, l'unica voce all'interno dell'amministrazione americana ancora restia ad una azione militare più energica da parte degli Stati Uniti.

Andrea di Robilant

CINA

A tre settimane dal suo centenario vanno a ruba i calendari con l'effigie del Grande Timoniere

La salma del «santo» Mao brilla a cento watt

Un giornale rivela il trucco dell'aura che spira dalla salma

Il calore e la luce misteriosa che la salma di Mao nel mausoleo sembra irradiare sui visitatori sono frutto di sofisticati accorgimenti tecnici, non di doti soprannaturali del Grande Timoniere. Lo rivela il «Quotidiano della Gioventù», giornale rinnovatore, mentre nel Paese si diffonde una «febbre di Mao» a tre settimane dall'inizio del '93, centenario della sua nascita. Morto il 9 settembre 1976, Mao era nato il 26 dicembre del 1893. Nessuna celebrazione ufficiale è ancora stata annunciata, ma una spontanea ondata commemorativa, soprattutto commerciale, è già in atto.

Grazie al generale rilassamento, i calendari per il nuovo anno esibiscono svestite fanciulle, invece che paesaggi o fiori come in passato; ma i più venduti sono quelli con Mao, in tutte le pose, in varie fasi della sua vita. Essi sono prodotti e messi in vendita non dalla propaganda, ma da privati che hanno fiutato l'affare del «come eravamo».

Dirette a contrastare questa moda, le rivelazioni del «Quotidiano della Gioventù» sul mausoleo puntano a demistificare Mao e a togliere ogni illusione di aura o di soprannaturale attorno alla sua salma, ora imbalsamata in un sarcofago di cristallo nel mausoleo costruito dopo la sua morte. A differenza di quello di Lenin, il mausoleo maoista non è meta di rituali pellegrinaggi, ma è spesso chiuso.

Secondo il giornale, diecimila persone furono mobilitate nel settembre '76 per progettare il solo sarcofago. Il partito convocò una riunione nazionale di specialisti che gareggiarono per produrre le migliori per l'eterno riposo del Timoniere. Furono prescelti sei sarcofagi, uno dei quali a prova di proiettile.

Una luce misteriosa che emana dal viso di Mao, come se Mao avesse una lampada in bocca, e che suscita lo stupore dei visitatori, è dovuta, spiega il giornale, a un complesso sistema: sono state fatte passare all'interno del sarcofago fibre conduttrici di elettricità, dirigendone il raggio al di sopra della testa del Timoniere in modo che si rifletta su un pannello nascosto il quale a sua volta lo rilancia in basso sulla faccia. Il fascio di luce dà una impressione di emanazione di calore e nasconde le rughe. Raggi ultravioletti e infrarossi, che potrebbero alterare il colorito, sono filtrati e eliminati.

Il giornale tace sul fatto che vi furono difficoltà per l'imbalsamazione, che in una prima fase non sembra fosse ben riuscita. Il mausoleo infatti restò a lungo chiuso all'inizio degli Anni Ottanta. Circolarono voci secondo cui la salma stava per andare in decomposizione, e si stava provvedendo con nuove tecniche. E tace inoltre che il direttore dei lavori del mausoleo, in quegli ultimi bagliori di rivoluzione culturale, fu un carpentiere che da allora ha fatto carriera: Li Ruihuan, oggi 58 anni, sposatosi con la figlia del presidente dell'assemblea del popolo, poi sindaco di Tiensin e dall'89 membro del Comitato permanente del Politburo. Li si è rivelato un rinnovatore proclamando che l'arte può anche essere fine a se stessa, non sempre al servizio della politica. Eresia, per Mao.

Non si sa che fine abbiano fatto gli altri cinque sarcofagi selezionati. Forse sono tenuti di scorta, come tutto ciò che riguarda Mao. Il grande suo ritratto che domina l'ingresso della Città Proibita, ad esempio, viene periodicamente sostituito. In quello di adesso, il Timoniere ha i capelli più lunghi che in quello precedente. Non misterioso ringiovanimento, si capisce, ma licenza artistica.

Fernando Mezzetti

FRANCIA

I secondini contestano le materie ed anche gli stages per mangiatori di fuoco

Il detenuto a scuola di evasione

Parigi, in carcere corsi di arrampicata libera

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A scuola d'evasione. Roccia e arti circensi conoscono un inatteso successo tra i giovani detenuti francesi, che seguono appassionatamente i due bizzarri corsi proposti dalle autorità penitenziarie. E tanto zelo autorizza cattivi pensieri. Se ne fanno portavoce i secondini: non sono lo sport o lo charme del circo ad attrarre i reclusi, spiega un comunicato sindacale, ma le tecniche offerte per evadere. Il «free climbing» e il funambolismo, in altre parole, istruirebbero le recluse a scalare la cinta muraria. Gli «educatori» negano con sdegno naïf che dietro l'entusiasmo possano esserci velleità simili. Tuttavia, il dubbio sussiste.

Prendiamo le clamorose fughe in elicottero, diffuse nel Midi ma anche a Parigi: non è semplice rimontare la corda tesa nel vuoto dai complici. Occorre forza fisica, know how, esercizi difficilmente ripetibili in cella. Ma se la lezione sul circo include numeri al trapezio o funamboliche promenades, il gioco diviene facile. A rischio pure altre specialità in programma. L'Union syndacale pénitentiaire chiede vengano sospesi gli stages per «mangiatori di fuoco»: sparare fiamme con la bocca è come avere un'arma, seppure impropria.

Analogo discorso per l'alpinismo. Le carceri conoscono bene il V e VI grado, ascensioni verticali, con appigli minimi. Tradizionalmente quei muri bastavano a dissuadere. Ma l'arrampicata libera, ove i francesi eccellono, insegna che nessun ostacolo è insormontabile: basta saperci fare. Anche senza chiodi e moschettoni si può espugnare la Nord della Santé - principale reclusorio parigino - o di Fleury-Mérogis, che i secondini fustigano per gli stages a doppio taglio.

La direzione sdrammatizza, osservando come l'aspetto ludico-sportivo motivi gli aspiranti rocciatori, trapezisti o clown, non le prospettive di svignarsela. Inoltre, sostiene, «il circo è un'attività formativa. Seguendola, alcuni hanno già potuto trovare un lavoro».

Non sempre, peraltro, le attività sono «indoor», chiuse nel perimetro carcerario. Esistono weekend d'alpinismo sulle Alpi che farebbero gola ai liberi cittadini. Fece discutere, mesi fa, una vittoriosa cordata sul Bianco in cui giudici e reclusi ramponavano insieme. Rendersi uccel di bosco tra i ghiacci non era semplice, ma il giallo ci fu lo stesso. La combriccola non riuscì a tornare entro le 24 tra le sbarre come prevedevano gli ordini. Per il regolamento era «evasione», ma nessuno lo applicò.

Enrico Benedetto

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 85861 - Galleria Borella 3, t. 85861; **TORINO,** v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO,** via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO,** via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO,** p.zza Rosmini 39, t. 432223; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **FIDENZA,** via Berenini 128, t. 523759; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573989; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4821497; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412800; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 36/a, t. 535027; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA,** via Carducci 139, t. 28111; **SIRACUSA,** via Teracati 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI,** via Lamusel 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 22.000** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7700,** tecnici **L. 13.500,** dirigenti **L. 22.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7700.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0138.

FRANCIA BIARRITZ COSTA BASCA
Società francese di costruzione cerca investitori immobiliari, preferibilmente società bancaria, o intermediario dinamico in grado di negoziare 63 appartamenti di alto livello vicinanze mare e golf. Scrivere con referenze professionali e serie esperienze tecniche a:
Pierre Pizzato, route de Bordeaux, 33380 Latresne (France)
Fax: 0033 5620.0189
Tel. 0033 5620.0130

3 Aziende e negozi

AVVIATA boutique centralissima signora con insegna IX/X/XIV cedesi o eventuale collaboratrice. Tel. 408.1157.
BARDONECCHIA cedesi supermercato avviatissimo ottimo reddito adatto per 2 famiglie possibili dilazioni di pagamento se garantite. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.
BAR super, S. Rita, gestione familiare orario corto affitto mite, scadenza 1999 - 5.500.000 al dì, cedesi per contanti. Tel. 011 438.9506.
LAVORA ai Tropici, Costarica vendiamo attività turistico alberghiera, commerciali. Per informazioni, Tel. 0182 541.398 - 540.210 dalle 16 alle 20.
MONTECARLO centro commerciale 'Du Metropole' ottima posizione adatto qualsiasi attività cedo negozio. Affare FF 420 mila. Tel. 0033 93 575.706.
RISTORANTE zona Stupinigi affittasi azienda con programma ampliamenti 600 coperti. Tel. 02 864.50896 - 011 707.2082-707.2.396.

4 Terreni

TERRENO [illegible] dintorni Gassino con progetto approvato per capannone mq 1.300 vendesi. Tel. 011 960.6557.

5 Locali e negozi

offerte

BARDONECCHIA [illegible] immobiliare vende [illegible] e attività artigianale zona centrale alto reddito trattativa riservata. Tel. [illegible].

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco lavapiatti offresi. Telefonare 385.6391 dalle ore 15,30 in poi.
CUOCO [illegible] esperienza offresi anche come responsabile. Tel. 011 749.2361.
CUOCO qualificato offresi solo 2/3 ore al mattino in qualsiasi locale. Tel. [illegible].
CUOCO 50enne con provata esperienza offresi stagionale. Tel. 011 888.255.
EX finanziere con discreta presenza offresi mezza giornata come persona di fiducia, esattore, fattorino od autista privato. Tel. 848.0808 ore pasti.
RAGAZZO egiziano qualifica cuoco cerca lavoro come cuoco od aiuto cuoco anche stagionale. Tel. 630.767 - 885.808.
RAGAZZO 25enne cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Patente D - CAP. Tel. 884.368.
REFERENZIATA pratica pulizie uffici cerca serie opportunità. Telefonare 610.867 ore 8 - 15.
REFERENZIATISSIMO 29enne offresi per mansioni di autista/fattorino/factotum pratico ambienti signorili. Tel. 865.2712.
SIGNORA con pluriennale esperienza 50enne offresi per assistenza anziani diurna o notturna zona centro. Tel. [illegible].
VENTUNENNE [illegible] V.F.P. esentato con patente D cerca qualsiasi lavoro purché serio. Referenze. Tel. 317.4417.

commessi, baristi

COMMESSA pratica cerca lavoro presso negozio di abbigliamento. Tel. 259.141.

impiegati

A. PUBBLICITA' responsabile con ventennale esperienza in P.R., comunicazione, marketing, offresi. Tel. 011 739.5790.
A. RAGIONIERE pratico controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, riservatezza, offresi. Tel. 011 631.929.
ABILE segretaria esperienza pluriennale gestione ufficio, uso PC, aiuto contabilità, passaggio diretto. Tel. 011 481.434.
DIRETTORE vendite esperto marketing industria commercio servizi, [illegible] fatturato, offresi. Tel. 011 [illegible].
ELETTRAUTO 26enne esperienza pluriennale cerca lavoro. Telefonare 452.2876.
GEOMETRA pratico cantiere cerca lavoro presso impresa edile. Tel. 806.7163.
INGLESE, francese commerciale esperienza 10ennale export, pratica computer, signora 30enne passaggio diretto anche part-time. Tel. 898.9865.
LAUREATO in Economia e Commercio cerca lavoro nei vari settori aziendali. Tel. 350.788.
PRATICA pluriennale export buon tedesco/inglese cerca per passaggio diretto ufficio estero. Tel. [illegible].
RAGAZZA 28enne esperienza contabilità ordinaria, lavori ufficio cerca impiego. Tel. 947.0030 - 319.7236.
RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità fino clienti e banche offresi passaggio diretto. Telefonare 203.797.
RAGIONIERE 43enne, conduzione completa contabile e commerciale piccola azienda. Disponibilità. Tel. 712.125.
RAGIONIERE 47enne contabilità prima nota libri iva computer scrupoloso anche part-time Torinord Venaria Borgaro Valli Lanzo. Tel. 920.9580 - 920.6284.
SEGRETARIA azienda 48enne pluriesperienza gestione clienti/fornitori, iva, magazzino, acquisti offresi. Tel. 248.4678.
TECNICO commerciale 20ennale esperienza vendita settore elettronico/pneumatico conoscenza lingue. Tel. 011 981.0520.
27ENNE esperienza quinquennale in negozio con mansioni impiegatizie cerca lavoro settore impiegatizio. Tel. 484.130.
34ENNE, inglese, francese, tedesco, esperienza segreteria, ufficio estero, promozione vendite Italia estero, offresi come standista o commessa. Tel. 967.1240.
35ENNE pluriennale esperienza segretaria-assistente direzione pubblicità marketing, pratica lavori ufficio, contatto clienti fornitori, contabilità, discreto inglese offresi. Tel. 650.5572.
39ENNE ottimo francese buon inglese, ventennale esperienza commerciale organizzazione e conduzione forza vendita esamina proposte. Scrivere: Publiesse Casella Postale Alba Rif. 493.

tecnici

BUONA conoscenza [illegible] Computer video Microcadds Personal design esperienza elaborazione matematica Fiat 38enne offresi. Tel. 0172 415.361 - 011 936.8433.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coppia custodi 50enni liberi impegni per casa privata Torino centro indispensabili referenze. Tel. 011 832.789.
CERCASI domestica fissa referenziata libera impegni disposta trasferirsi Montecarlo per coniugi soli. Tel. 011 832.769.
FOTOLITO cerca urgentemente scannerista [illegible] capace e operatore Macintosh. Tel. [illegible].

impiegati

AGENZIA generale primaria compagnia di assicurazioni cerca ambosessi con esperienza di vendita a cui affidare settore di sviluppo. Tel. 355.056.
AZIENDA [illegible] sanità cerca per assunzione impiegato/a per Ced con conoscenza dei comuni programmi di videoscrittura ed esperienza delle procedure informatiche. Scrivere a: Pragmos srl via Vela 35 Torino citando il rif. 387.
EXPERIENCED English [illegible] required in Cuneo from January contact before 18 December. Tel. 0171 686.07.
PROGRAMMATORI Basic Pascal anche prima esperienza, multinazionale seleziona. Training aziendale, carriera, lavoro provincia di residenza, [illegible] part time. E' titolo preferenziale la conoscenza del Quick Basic. Per colloquio selettivo in zona telefonare allo 011 812.3018.
TELEVISIONE seleziona presentatrici e modelle per programmi e spot. Tel. 011 473.0047.

8 Rappresentanti

ALMA srl linea di confezionamento/termoformatrici cerca rappresentanti e/o agenti per completamento rete di vendita. Telefonare allo 031 773.011 - 22.070 Bregnano (Co) via B.M. Carcano 19.

CERCASI agenti monomandatari [illegible] a costruirsi un futuro nel settore commerciale. Concediamo rimborso spese e interessante percentuale su fatturato. Inviare curriculum vitae: Five Stars Group regione Piazzolo 74 - 15040 S. [illegible] (Al).

CONCESSIONARIA
prodotti alimentari ricerca 4 venditori per Torino, provincia e Valle d'Aosta anche in abbinamento, max serietà. Si offre portafoglio clienti inquadramento Enasarco. Tel. 011 988.9281.

RINOMATA cantina astigiana cerca agenti per zone nord Italia. Tel. 0141 953.034 no perditempo.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 761.172. Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.
HONDA Civic 1.6 VTi Cat. aria condizionata A.B.S. 5 mesi 3000 km vende in garanzia Concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319.4094.
MAZDA MX5 16 V! anno 1991 Km 13.000 accessoriata privato vende. Tel. 011 960.6341.
MITSUBISHI Space Wagon ultimo modello turbo diesel full optionals, Volvo 480 Turbo ABS condizionatore '89, Audi 80 1800 5 anno '90, Fiat 124 Spider 2000. Silauto via Volta 8, tel. 562.2421.

19 Vendita alloggi

ABITAZIONE signorile corso Francia 149 liberi occupati 2 camere tinello servizi. Immobil Union 812.5060.

ALLOGGI molto signorili nuovi 2/4 camere palazzina con giardino via Fabrizi angolo via Borgomanero visite anche sabato. SIS 532.080 - 562.9977.
ALLOGGI nuovi in consegna sala 1/2 camere via Calabria angolo corso Potenza (Maffei) prezzi molto buoni visite anche sabato. SIS 532.080 - 562.9977.
ALLOGGI subito dopo Panorama 2/3 camere giardino nuovi prezzi con mutuo visite anche sabato Settimo via Regio Parco 74. SIS 532.080 - 562.9977.
CHIERI impresa vende ville unifamiliari posizione panoramica giardino privato. Tel. 0337 221.553.
IMMOBILIARE Brt vende in [illegible] alloggi liberi [illegible] stabile. Tel. 011 994.6503 - 994.1125.
LIBERI via S. Donato Gib Immobiliare vende 2 bilocali adiacenti uno ristrutturato 4° piano ottimi per reddito. Tel. 011 771.6788.
ORBASSANO Tecnocasa vende libero salone cucina 2 camere biservizi box auto. Riscaldamento autonomo. Tel. 901.4622.
ORBASSANO Tecnocasa vende recentissimo libero ingresso tinello cucinino due camere doppi servizi riscaldamento autonomo L. 150 milioni. Tel. 901.4622.
S. RITA angolare mq 80 2 camere cucina servizi piano alto ascensore già libero L. 195 milioni. Casasì 847.2425/6.
VINOVO centro impresa vende alloggi in verde residenziale finizioni signorili prezzo interessante. Tel. 962.4094.
VINOVO in palazzina recente alloggio mq 120 biservizi riscaldamento autonomo L. 240 milioni. Casasì 847.2425/6.

20 Domande affitto

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Tel. 896.732.
CAUSA trasferimento professionista [illegible] in Rivoli alloggio mq 120/150 canone mensile max L. 1 milione 200 mila. Tel. 0172 415.361 - 011 936.8433.

MEDICO cerca abitazione 5/6 vani vuota in Torino spesa massima L. 1.500.000 mensili. Tel. al 504.169 - 0337 226.495.

21 Offerte affitto

AFFITTO liberi salone 2/3 camere cucina signorili ingresso biservizi. Elimar Tel. 434.5758.
VIA S. Secondo a studenti/esse affittasi bellissimo alloggetto ristrutturato. Referenze. Tel. 406.3003 dalle 17 alle 19,30.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A 30 minuti da Torino in bassa valle di Susa a Mattie (Bussoleno) vendo rustico da riattare con giardino e orto L. 65 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA
Borgata Le Gleise Rauli in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo secondo lotto consegna 93/94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni: Sica - Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA cerchiamo per nostri clienti monolocali e bilocali ben esposti garantiamo pagamento immediato al rogito. Per informazioni 0122 99.715.
BARDONECCHIA Gib immobiliare vende in Beaulard villetta mq 300 in 800 mq di giardino ottima posizione trattativa riservata. Tel. 0122 901.367.
BARDONECCHIA Sica vende ad Oulx villa indipendente su 3 lati con tavernetta e giardino privato mq 130. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende in Borgo Vecchio in baita ben ristrutturata mansarda monolocale con soppalco e bilocali. Possibilità dilazioni mutuo iva 4%. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende in località Signols appartamento bilocale soleggiato con box auto L. 130 milioni. Tel. 0122 99.715.
BARDONECCHIA Sica vende ultimo piano soleggiato 2 camere soggiorno cucinino 2 servizi posto auto per 2 auto. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende via Medail ingresso camera cameretta soggiorno cucinino servizio balcone e terrazzino posto auto L. 285 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
BORGHETTO S. S. 50 mt mare camera tinello cucinotta entrata servizi termo autonomo balcone m 12 modernamente arredato ascensore. Tel. 011 309.8229.
BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone centro storico [illegible] vista mare vicinissimo alle spiagge L. 125.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone centro storico casa indipendente con bellissima vista sul mare 3 piani cantina mansarda L. 290.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone centro città molto comodo a due passi dalle spiagge monolocali in ottimo stato con un reddito di affitto molto interessante L. 145.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone iniziano le prenotazioni del complesso residenziale Reglamer. Monolocali da L. 120.000.000, bilocali da L. 200.000.000; trilocali da L. 350.000.000. Investimento di prim'ordine. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone Porto Garavan bellissimo bilocale fronte mare complesso residenziale con piscina alloggi con posto auto e cantina L. 400.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone zona del Porto di Garavan monolocali da L. 120.000.000 a 130.000.000 immobili in passeggiata redditi di affitto del 5% netto garantito. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone zona residenziale del centro città 3° piano bellissimo trilocale su due piani tutto rifatto nuovo ammobiliato L. 225.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
LA Costa Azzurra a casa vostra Roquebrune Cap Martin Edil Residence piccola residenza nel verde con reddito locativo garantito bilocali a L. 230.000.000 quattro locali di oltre 100 mq con possibilità di divisione L. 360.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
MENTONE Europa Immobiliare via Verdun 1 (fronte Casinò) aperto sabato e domenica, invia selezione di alloggi con posizione. Tel. 0033 93 575.706.
MONTECARLO vendesi 3 vani servizi abitazione o ufficio, rifatto a nuovo. Sun Agency tel. 0033 93 508.855.
NIZZA Cimiez in splendido parco 62 mq abitabili soggiorno cucina arredata 2 camere bagno 2 terrazze box, 1.300.000 F.F. Tel. (0033-92) 780239 - 777849.
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
PORTO FREJUS privato, lussuoso 3 locali arredato, tranquillità, ampia terrazza su parco, vista Porto, garage, cantina, piscina. FF. 1.500.00. Dubar, Residence Césarée Rue Forces Françaises Libres, 83600 Port-Fréjus. Tel. 0033 94 539.074.
PRIVATO Cavalaire vicino Saint-Tropez villa vista mare, 2 livelli mq 300 più sottosuolo, termosifone, terreno mq 1540. Tel. 0033 94 640.931.
PRIVATO vendo in Sommariva Perno casa indipendente da riattare. Terreno garage. Richiesta: L. [illegible]. Tel. 0172 40.787.
SARDEGNA S. Teresa fronte arcipelago, villetta 2 camere, salone servizi terrazza giardino arredata L. [illegible] milioni. Immobiliarda 0789 [illegible].

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO L. 2 milioni 500 mila stagione invernale alloggio sauna sala giochi confort Fenestrelle. Tel. 0121 83.771 - 83.089.
BARDONECCHIA centro 2 camere 6 posti letto servizi garage affitto dal 4/1 al 28/3. Tel. 011 502.098.
JUAN LES PINS affitto antico centrale ottima vista baia Nizza/Antibes. Tel. 011 443.891 sera.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Finale 7 giorni fine anno L. 435 mila con cenone, Natale L. 305 mila, Petit Hotel fronte mare. Tel. 019 601.750.
ALASSIO Hotel [illegible] 0182 644.490 centrale, 50 mt mare giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali.
CAPODANNO a Rimini Hotel Impero *** sul mare moderno camere tv frigo bar speciale Capodanno 3 giorni pensione completa L. 340 mila compreso cenone veglione. Tel. 0541 372.028.
CAPODANNO a Rimini Hotel Parco dei Principi **** elegante sul lungomare camera tv frigobar cenone veglione con orchestra ottime proposte. Tel. 0541 380.055.
CAPODANNO Rimini Hotel Christian **** 3 giorni pensione completa compreso cenone veglione L. 290 mila. Telefonare allo 0541 370.915.
CAPODANNO Rimini Hotel Orienta *** superiore. Tel. 0541 385.447, moderno, elegante, camere Tv, frigobar, garage, ricca scelta menù, cenone danzante. Offerte speciali. Interpellateci.
CAPODANNO Rimini marina centro Hotel la Coccinella *** superiore. Tel. 0541 23.982 ricca scelta menù 3 giorni pensione completa L. 290 mila compreso cenone.
CAPODANNO San Mauro mare Hotel Alexander *** telefonare allo 0541 346.197 completamente climatizzato veglione San Silvestro 3 giorni L. 280 mila tutto compreso.
CASA albergo per anziani nella tranquillità di Laigueglia: organizzazione interna per un'attiva vita sociale, cucina casalinga, giardino, camere singole o doppie. Tel. 0182 699.174.
FINALE Pensione Santamaria [illegible] buone feste. Servizi scelta menù [illegible] parcheggio: settimana natalizia L. 310 mila. Tel. 019 65.899 - 692.880.
LOANO albergo Europa 019 669.087 camere servizi cucina casalinga familiare, prezzi modici per lunghi periodi.
LOANO albergo Europa 019 669.087 camere servizi cucina casalinga familiare, prezzi modici per lunghi periodi.
LOANO albergo Miramare servizi ascensore tv scelta menù fronte mare dal 3/1/93 L. 55 mila. Tel. 019 675.691.
SANREMO Hotel Tivoli *** 0184 61.661 vicino passeggiata Imperatrice camere con bagno telefono tv color. Ottima cucina menù a scelta. Soggiorni invernali pensione completa L. 80 mila.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Proibito il referendum, limitati i poteri del Presidente. Khasbulatov: «Boris si crede Dio»

Il Congresso dà un altro schiaffo a Eltsin

Intervento della Corte Costituzionale
Sulla Piazza Rossa guerra di cortei

Il vicepresidente della Russia Alexander Rutskoi. A fianco alcuni dimostranti che manifestano sulla Piazza Rossa in favore di Boris Eltsin [FOTO ANSA]

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un Congresso dei deputati inferocito dal colpo di testa di Boris Eltsin ha votato ieri un emendamento alla legge sui referendum, che vieta qualsiasi consultazione popolare volta a sciogliere o delegittimare «gli organi supremi del potere statale». Congresso in primo luogo, ovviamente. Sotto la maliziosa regia del presidente del Parlamento Ruslan Khasbulatov, i deputati hanno sottratto, con una maggioranza risicatissima, ancor più potere a Eltsin, votando risoluzioni che, se applicate, imbavaglierebbero la stampa, e porrebbero i consiglieri del Presidente sotto l'ingombrante tutela dell'ex Kgb.

Ma la durissima battaglia politica sembra produrre per ora più fumo che fuoco. Mosca è rimasta ieri indifferente alle manifestazioni contrapposte di 5000 eltsiniani e di un migliaio di comunisti. E mentre per tutta la giornata si sono prolungate frenetiche consultazioni, un dubbio guadagnava credito: la minaccia di un referendum popolare lanciata da Eltsin contro il Congresso potrebbe rivelarsi un bluff. Il Presidente non è nuovo al gioco d'azzardo. Nel febbraio '91 lanciò in diretta tv un attacco durissimo a Gorbaciov, chiedendone le dimissioni e chiamando il popolo a raccolta. Dopo poche settimane, i due nemici si stringevano la mano, aprendo i negoziati per la trasformazione dell'Urss.

Secondo un sondaggio, solo il 31 per cento della popolazione andrebbe a votare a favore dello scioglimento del Congresso. Eltsin non può non saperlo. La sua minaccia di ricorrere al referendum, se realizzata, equivarrebbe quasi sicuramente ad un suicidio politico. Per sua fortuna però il leader parlamentare Khasbulatov non ha ancora deciso di «vedere» le sue carte, anzi. Il divieto ai referendum dimostra il timore con cui l'opposizione guarda ad uno scontro diretto con l'ancora popolarissimo Eltsin. In una serie di riunioni incrociate ha così iniziato a farsi strada l'ipotesi di un compromesso, data per impossibile appena 24 ore prima.

Il capo della commissione Esteri del Parlamento, Evghenij Ambartsumov, ha detto che il Presidente sarebbe disposto a rinviare il referendum ad aprile, a cambiarne la formulazione, e a dare in pasto all'opposizione il suo consigliere Ghennadij Burbulis, ed il ministro degli Esteri Andrej Kozyrev, accusato di essersi «venduto all'Occidente». In cambio, Eltsin chiede la conferma di Egor Gajdar alla guida del governo per 4-6 mesi, la sospensione delle modifiche alla Costituzione votate dal Congresso, ed il potere di presentare al Parlamento i propri candidati per la Banca centrale e la Corte Costituzionale. Il portavoce del Presidente ha detto che Eltsin «non ha promesso nulla», ma che è disposto al compromesso. E d'altra parte è stato proprio Eltsin a dire in serata che Burbulis è «psicologicamente affaticato». Sembra dunque già un addio. Per Burbulis si preparerebbe un posto di ambasciatore.

La maratona della trattativa, comunque, è iniziata ieri mattina, con una dichiarazione firmata da Eltsin e Khasbulatov che, impegnatisi a rispettare la Costituzione, invitavano la popolazione a non scendere in piazza. Il Presidente ha chiesto al Congresso di «astenersi» da ulteriori modifiche costituzionali, ma è rimasto inascoltato. Poco dopo i deputati votavano il divieto di tenere referendum, e una serie di risoluzioni che trasformano di fatto Khasbulatov in un vero Capo di Stato. «Eltsin si crede Dio in Terra», ha detto questi, irritato perché per ben due volte il Presidente ha rinviato il loro incontro.

L'ebbrezza conservatrice del Congresso è arrivata al punto da approvare una condanna delle sanzioni contro Libia, Iraq e Jugoslavia; un controllo dei consiglieri del Presidente da parte del Kgb; ed una mozione di censura nei confronti della stampa, apparsa troppo critica. Calpestando la Costituzione, infine, Khasbulatov ha ignorato la richiesta di 350 deputati democratici: indire un referendum sulla proprietà privata della terra.

E malgrado tutto, a fine giornata, Khasbulatov e Eltsin si sono incontrati. Al termine, il vice presidente del Parlamento allargato Yuri Yarov ha divulgato un comunicato in cui il presidente della Federazione e il presidente del Parlamento si dicono favorevoli a un intervento della Corte Costituzionale per risolvere il braccio di ferro fra potere esecutivo e potere parlamentare.

La posizione di Eltsin sembra difficilissima, anche se ieri, a rafforzarla, sono arrivati l'appoggio dell'autorevole sindaco di Pietroburgo, Anatolij Sobchak, ed un intero treno di minatori provenienti dalla Siberia. L'obiettivo del Presidente è mantenere Gajdar alla guida del governo fino ad aprile, quando potrebbe essere concordato un referendum sull'opzione: Repubblica presidenziale o parlamentare? La posta è alta, il gioco rischioso, e l'unica speranza di Eltsin è che il Congresso non chieda di «vedere» il suo bluff.

Fabio Squillante

REPORTAGE

NELLA MOSCHEA DELL'ODIO

Il governo vieta la preghiera dei musulmani ma non ferma il massacro: 50 morti

Venerdì in gabbia per l'India islamica

L'imam di Delhi: sono pronto a scatenare i fedeli

NEW DELHI
DAL NOSTRO INVIATO

Ora che il numero dei morti cresce a un ritmo meno disperante (ieri, «soltanto» una cinquantina), l'urlo violento che saliva da questa terra in rivolta pare all'improvviso bloccarsi, sospeso. «Il peggio è passato», ha perfino detto ieri il primo ministro Narasimha Rao. Ma era l'ottimismo della speranza a parlare per lui, perché si continua ancora a sparare, a bruciare viva la gente, a tagliare pance e teste, a fermare i treni e sgozzarne i passeggeri che non sono della religione giusta. Forse ha più ragione l'imam dei musulmani dell'India, che ieri gridava a Rao: «Bada a te, che sei seduto su un vulcano acceso». E levava in cielo un dito che pareva una saetta divina.

Raccolta in un piccolo angolo dell'immensa moschea vuota, la scena evocava un dramma contenuto a stento. Ieri, venerdì, giorno sacro dell'Islam, era diventato l'appuntamento decisivo di questa crisi che ha già fatto più di mille morti ufficiali, il novantasei per cento dei quali sono poi di religione musulmana. E l'attesa era forte soprattutto nei quartieri islamici nella vecchia Delhi, da cinque giorni soffocata dentro un ordine di coprifuoco che l'ha resa ormai una città fantasma, una sorta di cieca paratia di muri scrostati e di legni anneriti, senza voci, senza facce, senza vita. Vuote le strade, vuote le facciate chiuse, vuoti i balconi e i portici coloniali, le sole comparse di questo fotogramma spento sono le pattuglie mute dei poliziotti, i cani randagi, e le vacche sacre che ruminano il nulla.

Il governo aveva detto che ieri avrebbe interrotto per un ora il coprifuoco, giusto il tempo di far celebrare la preghiera del mezzodì; pareva un segno di pace. Ma nella notte di giovedì quattro poliziotti sono stati sgozzati nel quartiere di Silampur, e la paura si è fatta più forte della speranza.

Niente più pause, dunque, ma di nuovo tutti chiusi in casa e guai a mettere il naso fuori. E per tenere gli animi tranquilli, una decina di camion del Comune girava dentro le vecchie stradine a vendere, porta dopo porta, una razione di pane, qualche cipolla, le patate.

In un silenzio appena rotto da sussurri brevi, la decina di impiegati municipali faceva veloce la spola e passava il cibo attraverso il ritaglio dei portoncini appena schiusi. La polizia, con i fucili, con i lunghi bastoni, con gli elmetti e gli scudi antisommossa, vigilava da presso, ruvida.

Quando, a mezzogiorno, un vecchio canuto ha aperto il cancello della moschea, ha trovato ad attenderlo solo due cordoni di poliziotti. La gente di Chandni Chowk era dovuta restare in casa. E la Grande Masjid, immensa quanto un campo di calcio, gigantesca come un San Pietro color ocra, enorme nella storia che ha fatto le sue pietre antiche e solenni, è rimasta un infinito spazio vuoto, silenzioso, abitato solo dal volo dei colombi e degli avvoltoi.

L'imam ha chiamato a Oriente la grandezza di Allah, e a piegare la testa sui marmi bianchi c'erano con lui soltanto i ventidue fedeli che si erano rifugiati nel tempio mercoledì, approfittando dell'unica breve interruzione del coprifuoco.

Ma su questo vuoto che prendeva la gola, su questo silenzio che raggelava il tiepido sole dell'inverno, si stringeva, quasi tangibile, da ogni parte attorno alla moschea il mezzo milione di musulmani imprigionato dal coprifuoco. Erano saliti tutti sui tetti, sulle terrazze, sui balconcini di legno e di latta, e circondavano in piedi, immobili, Jama Masjid e il suo imam solitario. Ogni casa, ogni angolo, ogni pezzo di muro, aveva una bandiera nera, uno straccio nel poco vento del mezzogiorno. Era come se il cielo della vecchia Delhi gridasse la sua rabbia.

Ma la gridava anche l'imam. Dall'alto del minareto, il suo discorso riempiva l'aria con la potenza di un altoparlante che dominava il silenzio delle strade vuote e arrivava fino al Forte Rosso, superando libero lo sbarramento del coprifuoco e la vigilanza inutile dei poliziotti in armi. «Siate pazienti ancora per qualche tempo, gridava l'imam nella sua barba bianca. Bombay brucia, brucia Kampur e Calcutta. Siate pazienti. Ma se il governo non darà una risposta, allora sarò io a dirvi di scendere nelle strade. E allora riempiremo le strade dell'India».

Il governo una risposta l'ha data. Ha messo al bando cinque organizzazioni di integralisti (salomonicamente, tre indù e due islamiche), ha promesso la ricostruzione della moschea distrutta a Ayodhya, ha chiesto l'aiuto degli uomini di buona volontà per riformare una società laica e rispettosa di ogni religione.

Non è molto, ma l'India brucia ancora, bruciano le grandi città dei disperati, Delhi, Bombay, Calcutta, e bruciano i milioni di villaggi senza storia perduti nelle terre del medioevo contadino.

«Ancora alcuni giorni, e poi tornerà la pace», ha detto Rao, speranzoso. Il suo progetto di modernizzazione rischia, l'economia ha paura, le esportazioni sono bloccate da una settimana.

Ma in realtà il tizzone di questo fuoco che brucia un continente sta tutto nelle mani del movimento induista: come in un vecchio racconto di Salgari, i suoi capi ora fanno i thugs e si nascondono sottoterra, nella clandestinità. Finora sono stati zitti, quando saliranno alla luce sarà guerra o pace.

Mimmo Càndito

MALAYSIA

Sultani, addio immunità

KUALA LUMPUR. Il premier Mohammad Mahatir ha chiesto la revoca delle immunità costituzionali dei sultani che governano nove degli 11 Stati della Federazione islamica malese. Il premier ha rafforzato la sua campagna contro i residui feudali dopo il caso di un allenatore di hockey che è stato picchiato a sangue nel palazzo del sultano di Johor Barhu, lo Stato meridionale al confine con Singapore, per aver criticato il sistema educativo regionale. «Non possiamo più tollerare episodi del genere. Ci vuole un emendamento che sancisca l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge», ha detto Mahatir. Per la prima volta il partito di governo «Umno» e l'opposizione si sono trovati d'accordo e hanno deciso di avviare le procedure per la riforma costituzionale. [Ansa]

Il premier indiano Narasimha Rao

USA

Per il Washington Post Clinton eccede nei grassi e nel cibo spazzatura

«Caro Bill, troppa Coca e patatine»

Gli chef: rovina l'immagine della nostra cucina

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se, durante la campagna elettorale, si è molto indagato sul letto di Bill Clinton, adesso le attenzioni vengono rivolte alla sua tavola. Preoccupano le esecrabili abitudini alimentari di quello che è stato soprannominato il «Presidente Big Mac», dal nome del più famoso hamburger McDonald. Clinton è un incorreggibile divoratore di «junk food», il cibo spazzatura. Il 42° Presidente è «un Coca-Cola e patatine», un indefesso masticatore di pollo fritto e di anelli di cipolla, anch'essi ben fritti. Indurre il Presidente a ingurgitare cibi «politicamente corretti» è diventata una priorità nazionale, tanto che ieri si è occupato del problema un editoriale del «Washington Post».

Tutto è nato da un vero e proprio appello, lanciato da 350 chef operanti negli Usa. L'appello, piuttosto drammatico, non si preoccupa della salute del Presidente. Se vuole distruggersi il fegato, proiettare il proprio colesterolo a valori stellari e sfasciarsi la linea con «overdose» di fritti e bevande gassate, quelli sono affari suoi. Il problema è politico, e anche culturale. La Casa Bianca è il simbolo del massimo potere esistente al mondo. Di conseguenza, ciò che viene servito sulla sua tavola emette un messaggio di implicazioni planetarie. «I ricevimenti alla Casa Bianca - ha dichiarato uno chef - sono ricevimenti "nostri" non "loro"». La democrazia è al lavoro.

Poi, c'è il problema dell'esempio. Se il primo cittadino promuove il «junk food», i giovani sono incoraggiati a imbottirsi di schifezze. Ha suscitato orrore la pubblicazione del libro di ricette di Liza Ashley, cuoca del palazzo del governatore dell'Arkansas, in cui vengono elencate le preferenze di Clinton, tra cui: un «enchillada» imbottita di peperoncini e pomodori in scatola, pezzetti di manzo marinati in una sedicente «salsa italiana in bottiglietta» e una versione della torta nazionale, il «Lemon Chess Pie», in cui un quarto di tazza di succo di limone è sopraffatto da una tazza e mezzo di zucchero.

Invocando Thomas Jefferson come protettore di una cucina sana e austera, ma, soprattutto, basata su ingredienti freschi e naturali, gli chef (e il «Washington Post») richiamano Clinton al suo dovere di offrire un esempio gastronomico. L'America sana spera di avere un alleato alla Casa Bianca: in fondo, Hillary Clinton la sua adorata insalata di bistecca fredda la condisce con una «salsa italiana» fatta in casa e come si deve: con la panna e la pasta d'aglio in tubetto.

Paolo Passarini

Due anni e otto mesi all'ex ministro del psdi, il Pm ne aveva chiesti otto

Carceri d'oro, Nicolazzi condannato

Tangente di 2 miliardi, stessa pena al direttore Di Palma
L'ex leader si è sempre detto innocente: presenterà appello

ROMA. L'ex ministro dei Lavori pubblici ed ex segretario del psdi Franco Nicolazzi è stato condannato a due anni e otto mesi di reclusione per l'affare delle «carceri d'oro». Stessa pena i giudici della undicesima sezione penale del tribunale di Roma hanno inflitto all'ex direttore generale del dicastero, Gabriele Di Palma. Nicolazzi e Di Palma, ai quali sono stati condonati due anni - e che non andranno in carcere in attesa della sentenza d'appello -, erano accusati di concussione per aver chiesto ed ottenuto dall'imprenditore Bruno De Mico due miliardi di tangente in cambio della concessione di un lotto per la realizzazione delle supercarceri.

Alla lettura della sentenza era presente il solo Di Palma. L'ex segretario socialdemocratico aveva abbandonato il palazzo di giustizia nella tarda mattinata subito dopo la conclusione delle arringhe tenute dai suoi difensori. Gli avvocati Luca e Marco De Luca avevano chiesto che l'ex ministro - il quale si è sempre dichiarato estraneo alla vicenda delle «carceri d'oro» - venisse assolto per non aver commesso il fatto. Il pubblico ministero, Pasquale La Padura, aveva invece sollecitato una condanna a otto anni di reclusione per Nicolazzi e a sei per l'ex direttore dei Lavori pubblici, Di Palma.

I giudici li hanno invece ritenuti entrambi colpevoli, allo stesso modo, anche se hanno loro riconosciuto, come prevalenti sulle aggravanti, le circostanze attenuanti. Nicolazzi e Di Palma dovranno però pagare una multa di quattro milioni ciascuno e accollarsi, in solido, le spese processuali e il risarcimento dei danni alle parti civili. L'inchiesta a carico dell'ex segretario del psdi era stata aperta in seguito alle dichiarazioni rese dallo stesso De Mico. Dopo di che, qualche anno più tardi, nel 1991, Nicolazzi e Di Palma vennero rinviati a giudizio dal tribunale dei ministri che invece prosciolse gli ex ministri Clelio Darida e Vittorino Colombo.

Con la sentenza di ieri è la seconda volta che un ex ministro della Repubblica viene condannato con l'accusa di aver intascato «tangenti» quando era nel pieno delle sue funzioni. Ed in entrambi i casi la condanna è stata inflitta ad ex ministri che hanno rappresentato in seno al governo il partito socialdemocratico.

La prima volta capitò a Mario Tanassi: il 26 febbraio del 1976 fu condannato a due anni e quattro mesi di reclusione per la vicenda Lockheed. La sentenza venne pronunciata dalla Corte Costituzionale. Nicolazzi, invece, essendo nel frattempo cambiate le procedure, è stato inquisito e giudicato dal giudice ordinario.

La fase istruttoria è stata affidata al cosiddetto tribunale dei ministri che ha sostituito la vecchia commissione parlamentare per i procedimenti di accusa. Al caso sono state applicate, sia in istruttoria sia in giudizio, le regole del vecchio codice di procedura penale rimaste in vigore sino al 24 ottobre del 1989.

Né l'ex ministro, né il suo direttore generale ai Lavori pubblici hanno per il momento rilasciato dichiarazioni. E' certo però che Nicolazzi vorrà appellarsi alla sentenza di condanna pronunciata ieri dai giudici della undicesima sezione del tribunale di Roma. Egli, infatti, si è sempre dichiarato innocente benché proprio nei suoi confronti il pm La Padura avesse chiesto la condanna più severa. «Non è giusto - aveva concluso il magistrato nella sua requisitoria - che un ministro intaschi i soldi per la sua villa al mare. Né che, approfittando della sua posizione di governo, versi soldi al partito, danneggiando così i gruppi politici che sono all'opposizione». Alla sua innocenza il pm non ha mai creduto. E neanche i magistrati giudicanti.

Ruggero Conteduca

LA LEGA

«Corrotti risarcite il fisco»

MILANO. La Lega Nord chiederà, agli inquisiti di Tangentopoli, il risarcimento dei danni provocati al fisco. «La posizione dei politici inquisiti per corruzione o concussione - si legge in un comunicato della segreteria politica della Lega - non può esaurirsi solamente nell'aspetto penale ma interessa anche l'amministrazione finanziaria dello Stato». «La corruzione e la concussione - prosegue la Lega Nord - non sono solamente contratti illeciti che stravolgono il principio del buon andamento dell'amministrazione, ma rappresentano altresì un lavoro nero che in quanto tale sfugge al fisco».

«I recenti provvedimenti che prevedono la confisca giudiziale dei beni degli inquisiti non tengono in considerazione l'aspetto fiscale. A tale scopo la Lega Nord - conclude il comunicato - si farà promotrice di iniziative legislative che considerino il danno provocato al fisco dagli inquisiti di Tangentopoli». (AdnKronos)

L'ex ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi

Confronto all'americana a San Vittore

«Confidenze» di Chiesa Siluro contro Zaffra

Forse si tratta dei finanziamenti al psi
Ma il capogruppo socialista nega tutto

MILANO. Mario Chiesa, il confidente. Il «mariuolo» della Baggina, già condannato a 6 anni, continua a collaborare con i giudici di «Mani pulite». E i magistrati lo mettono a confronto con Loris Zaffra, capogruppo psi in Comune, da mesi a San Vittore.

Cappotto blu, sorriso stampato in faccia, Chiesa alle 17 varca, per la seconda volta nella sua vita, il portone del carcere. Dentro lo aspetta Zaffra. Un'ora dura il faccia a faccia. L'avvocato di Zaffra taglia corto: «Chiesa ha raccolto una confidenza, ma Zaffra non ha confermato la circostanza». Minimizza il legale, e non vuole dire altro. «C'è il segreto istruttorio», si giustifica.

Che confidenza? Di cosa ha parlato con i giudici il «mariuolo», il 27 novembre, 24 ore prima della sua condanna? E perché continuano gli interrogatori di Mario Chiesa? «Le indagini fervono», rispondono gli inquirenti. Bocche cucite a Tangentopoli.

E nessuno conferma che al centro del faccia a faccia ci sia stato il meccanismo di finanziamento del psi, a livello regionale e nazionale. Una vicenda su cui Chiesa ha probabilmente raccontato particolari inediti, che il pm Gherardo Colombo ha voluto verificare con il confronto.

Certo è che la «collaborazione» di Chiesa con i giudici del pool «Mani pulite» continua. Anche le «confidenze», raccolte quando era uno dei potenti di Milano, quando sognava di diventare sindaco, non nasconde ai magistrati.

Un atteggiamento opposto a quello di Loris Zaffra. Per la seconda volta a San Vittore il capogruppo psi a Palazzo Marino continua a negare su tutta la linea. Negli ultimi interrogatori si era avvalso della facoltà di non rispondere e ieri ha smentito le ultime rivelazioni di Chiesa.

Sono le 18 quando il «mariuolo», soddisfatto, varca il portone del carcere. Questa volta in uscita. «Buon Natale, buon Natale a tutti», ripete Chiesa a qualsiasi domanda. «Siamo stati a rivedere la sua cella», ironizza l'avvocato Nerio Diodà, il suo difensore.

Già, Mario Chiesa, che effetto le ha fatto ritornare a San Vittore? Non risponde, adesso, il «mariuolo». Non sorride più. Si stringe nel suo cappotto elegante e scappa via con l'auto del difensore.

Stessa scena un'ora prima. Un attimo di fastidio alla vista dei giornalisti e poi via con lo smagliante sorriso, buono per tutti gli usi, alle telecamere. Come mai il confronto? Accusa Zaffra? Cos'ha da dire? Domande a cui Chiesa risponde solo con il sorriso.

Un cronista butta lì: «Ma nel confronto si parlerà anche del "cinghialone"?». «Il "cinghialone"? Il "cinghialone" chi?», chiede Chiesa. E poi se la ride come un matto.

Fabio Poletti

POLEMICA

LE ABITAZIONI DI LUSSO DEI POLITICI

«Mi procura pettegolezzi e guai, ma non mi muovo perché non faccio nulla di male»

De Mita: non lascio il superattico

Lo scandaio di affitti irrisori e di sfarzi ostentati
Ma Martinazzoli vive in due stanze «spartane»

ROMA

CASA, amara casa. Esasperato ma cocciuto, De Mita non lascia il superattico con vista sul Quirinale: «Ho detto che avrei finito per andarmene da un posto che mi aveva portato solo pettegolezzi e guai. Ma era una battuta. Io non mi muovo, perché non faccio nulla di male». Resta l'amarezza per le mille insinuazioni: l'ultima riguarda lo sgabellino per i piedi che sarebbe stato finanziato dall'ente pubblico proprietario del palazzo con i soldi di una tangente.

Il politico s'accasa e l'italiano s'arrabbia. Matematico, funziona sempre. La casa, unica insegna del potere che la gente non riesce a sopportare. Ci si rassegna all'auto blu, alla corte sfarzosa, al linguaggio incomprensibile. A qualunque lusso, insomma, purché non sia a equo canone. E i politici non lo capiscono. «Ma davvero abitava qui?», non potè trattenersi Franco Carraro, in visita alla salma e all'alloggio di Giancarlo Pajetta: due camerette e un mobilio ridotto all'osso. Carraro, sindaco di Roma, aveva optato per il Bosco Parrasio, già cenacolo dell'accademia dell'Arcadia, villa con parco a due milioni d'affitto al mese.

Casa, amara casa. Cosa diranno i "ciceroni" del futuro durante le visite guidate ai grandi ruderi della prima Repubblica? Qui, vicino a Villa Borghese, abitò il deputato democristiano Angelo Sanza: aveva il letto a conchiglia, la piscina con l'oblò, un affitto ridicolo. Qui, al centro di piazza Navona, si costruì la sua tana l'onorevole Antonio Matarrese, che era il capo del calcio italiano e soprattutto un miliardario: quindi certe stranezze almeno se le pagava di tasca sua. Noterete anche qui un oblò con vista sul campanile della chiesa. E il bagno foderato in marmo. E la totale assenza di librerie.

La visita continua: ci fu un tempo in cui in questo superattico di via in Arcione con i vetri blindati dimorò Ciriaco De Mita. Salendo le scale di travertino si arriva allo studio dell'onorevole e alla veranda della figlia Antonia. Scendendo a sinistra, ecco il pianoforte a coda che in famiglia nessuno sapeva suonare e la sala da pranzo dove Craxi si sedette una volta per mangiare il caciocavallo. Continuando a scendere, si arriva al sottoattico di Riccardo Misasi, l'amico del cuore. Gli altri locali del palazzo purtroppo sono chiusi al pubblico; appartenevano al Sisde, i servizi segreti... Ma eccoci sui Fori Imperiali. Visto che terrazza? Cinquecento metri! Un tempo era illuminata a giorno anche di notte. Vi abitava un socialista, Enrico Manca, che in un'intervista dichiarò: «L'ho comprata vendendo la villetta a Fregene».

Terrazze, terrazze. Ce n'erano così tante che potevi farci un governissimo: infatti ce l'avevano il democristiano Vincenzo Scotti in via Dionigi, il pidiessino Occhetto in via Campitelli e il mastelliano Paris Dell'Unto in piazza Augusto Imperatore. Le ville, poi. Di tutti i tipi. Forlaniana, con giardini accurati e saloni di rappresentanza. Gavianea, con maxi-taverna per gli amici e maxi-voliera per gli uccelli esotici, le due grandi passioni del senatore democristiano. Ville di destra e di sinistra. In via Appia vigeva già l'uninominale secca: a chi dare il voto, al cottage di Pomicino, dove l'ex ministro si faceva fotografare mentre nutriva i polli, o al casale bucolico di Martelli? Il suo rivale Bettino Craxi aveva preferito portarsi la casa in ufficio, all'ultimo piano del palazzo socialista di via del Corso. De Michelis, invece, la casa se l'era portata in albergo, nel senso che un'amica gli aveva arredato un salotto al Plaza.

Poi c'erano gli spartani come Pajetta. Scalfaro, il presidente della Repubblica, andava a dormire a Forte Bravetta, in piena periferia romana. Il ministro delle Finanze Giovanni Goria in una mansardina di 50 metri quadrati a via Monserrato (affitto pressoché normale: un milione e 100 mila al mese). Il segretario dc Martinazzoli in due stanze di Palazzo Taverna, arredate come un monastero. Infine c'erano i coraggiosi. Perché bisognava averne di coraggio, in quel 1992, per fare quel che fece il capo dei democristiani di Roma, un certo Vittorio Sbardella detto «Squalo»: comprarsi per sei miliardi e mezzo un attico di venti stanze ai Parioli.

Massimo Gramellini

CARD. GIORDANO

«Sud, fondi mal destinati»

NAPOLI. «A fronte di eccellenti gruppi dirigenti che operano secondo le leggi e il mercato, se ne sono imposti altri interamente volti a ottenere fondi statali e sussidi improduttivi in un intreccio clientelare con tragiche contiguità alla criminalità organizzata». La denuncia è dell'arcivescovo di Napoli, il cardinale Michele Giordano, che ha precisato: «Il problema del Sud riguarda oggi non certo le risorse finanziarie, ma la loro peggiorata destinazione». E ha parlato, quindi, di due anomalie caratterizzanti, a suo parere, le politiche per il Mezzogiorno. Innanzi tutto gli occupati nell'industria nel Sud sono pari al 36% della media Cee, quota nettamente inferiore a quelle offerte da meridionali di Paesi di gran lunga più poveri dell'Italia (Grecia, Spagna, Irlanda e Portogallo). E poi «i grandi trasferimenti pubblici sono andati a sostenere in prevalenza i redditi e la domanda di consumi piuttosto che la produzione industriale locale». (Asca)

Ciriaco De Mita
«Non faccio nulla di male»

Pordenone, indagini su Di Benedetto e Agrusti

Chiesta l'autorizzazione per due parlamentari dc

PORDENONE. Due richieste di autorizzazione a procedere, rispettivamente contro il senatore Giovanni Di Benedetto e il deputato Michelangelo Agrusti, entrambi democristiani sono state emesse dal Procuratore Capo di Pordenone, Domenico Labozzetta e dal sostituto procuratore Raffaele Tito. I due parlamentari sono stati chiamati in causa in merito a due diverse inchieste condotte dai magistrati friulani.

La notizia della richiesta di autorizzazione a procedere contro il senatore Giovanni Di Benedetto, ex assessore regionale friulano alla Viabilità e ai Trasporti, è stata data dal suo legale, Sebastiano Scatà, che ha sostenuto la totale estraneità del suo assistito ai fatti contestati. Di Benedetto aveva ricevuto la scorsa settimana un avviso di garanzia in relazione a presunti illeciti negli appalti relativi a importanti opere viarie realizzate nel corso degli ultimi anni in Friuli Venezia Giulia.

Per quanto riguarda Michelangelo Agrusti, ex sindaco di Casarsa, in provincia di Pordenone, l'annuncio della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio è stata pubblicata sugli atti parlamentari della Camera dei Deputati del 10 dicembre.

La richiesta è di autorizzazione presentata dai giudici friulani è relativa alle indagini su un presunto concorso in abuso d'ufficio e turbata libertà degli incanti, per una fornitura di arredi per la locale casa di riposo. Lo stesso parlamentare democristiano ha poi diffuso una nota in cui afferma di ritenere che «l'acquisto della fornitura si sia svolta nella legalità», precisando di non aver ricevuto in merito alcun avviso di garanzia. (Ansa)

L'inquisito di Mani pulite annuncia querele

Cervetti: sarei massone? Chi lo dice è un bugiardo

MILANO. «No, non sono mai stato massone. Chi lo scrive dice una menzogna, ed io querelo». Gianni Cervetti, pidiessino («però mi sono autosospeso dal partito» precisa), inquisito eccellente di «Mani pulite», stavolta ha perduto la pazienza.

Lui, già ministro della difesa nel governo ombra del pds, ha accettato in silenzio le indagini del giudice Di Pietro, i titoli sui giornali, il sospetto, insomma, di aver intascato 700 milioni di tangenti a favore della sua corrente. Ma, di fronte ad un articolo di *Famiglia Cristiana*, in cui si parla di lui come massone, l'onorevole insorge e contrattacca. Perché? «Perché i magistrati - risponde lui - stanno indagando sulle tangenti. E io rispetto la libertà dei magistrati. Mi chiameranno loro, quando vorranno. Io sono qui».

«Ho deciso - continua - di attendere, di non presentarmi spontaneamente. E questo perché non voglio interferire con i magistrati. Ci sono state, intanto, indagini sui miei conti correnti, sui miei beni».

Cervetti aspetta Di Pietro con tranquillità, almeno apparente. Ma l'accusa di esser massone no, proprio non gli va giù. «Ah qui è diverso - dice -. Non c'è un giudice che indaga. Devo tutelarmi da solo. *Famiglia Cristiana* tira fuori una vecchia storia per cui già querelai, vincendo la causa, l'*Espresso*, *Il Settimanale* e *La Notte*». Mai stato massone, giura Cervetti. «Mai. Aggiungo che nessuno mi ha mai chiesto di iscrivermi alla massoneria. Lo scrive anche Aldo Mola, lo storico della massoneria? Ebbene, querelerò anche Mola».

Ma, Cervetti, perché questa reazione? Sente puzza di bruciato? Sorride Cervetti, e non parla. Lui, comunista dalla pelle dura, non ha certo tirato i remi in barca: la sua influenza, in Lombardia, si sente ancora. (r. m.)

Si vota domani in 56 Comuni, non [illegible] Isernia. Il leader psi: allarghiamo subito la maggioranza

Un milione alle urne, test per Roma

E Craxi cerca il dialogo col pds

ROMA. Sarà anche «una tornata parziale, parzialissima, legata con cordone ombelicale ai fatti locali», [illegible] sostiene Bettino Craxi, ma la chiamata alle urne di domani e lunedì per oltre un milione di elettori consente allo stesso segretario psi di mandare i suoi messaggi sul futuro prossimo [illegible] governo di Giuliano Amato e, in primo luogo, di ricercare il dialogo con la Quercia.

Si vota, dalle [illegible] di domattina, per 56 consigli comunali e per quello della Provincia di La Spezia (non andranno alle urne, invece, i cittadini di Isernia: il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Rete, esclusa dalla scheda elettorale; se ne riparla probabilmente fra 60 giorni). Una tornata elettorale, da Monza [illegible] Varese a Reggio Calabria, che assume il significato [illegible] [illegible] mini-test sugli umori politici di 481 mila uomini e 526 mila donne, mentre a livello nazionale più d'una forza politica discute su nuove possibili maggioranze.

Da Varese, è proprio Craxi a [illegible] rinnovato [illegible] per il coinvolgimento [illegible] pds. «Penso che il governo debba cercare il modo di rafforzarsi in tempi rapidi, perché presto ci sarà da affrontare una situazione difficile», sottolinea il leader del Garofano. E aggiunge: «Il pds [illegible] spesso formule vuote o irrealizzabili, ma ha il vantaggio di chi ha posizioni confuse. A un certo momento, possono venire chiarite e ci si può quindi trovare d'accordo». Il segretario socialista preme [illegible] tempi. «Non so se l'allargamento della maggioranza sarà possibile; ma se lo sarà dovrà avvenire a partire dal nuovo anno, perché il tempo in politica e in economia [illegible] prezioso».

Il pds non respinge la mano tesa. Ancora da Varese, Nilde Iotti, già presidente della Camera, fa sapere di [illegible] d'accordo con Craxi. E [illegible] le condizioni. «Fa bene a porre questa questione; ritengo ci aspetti un periodo estremamente duro dal punto di vista economico. L'importante è - dice la Signora della Quercia - che avvenga sulla base di un programma molto diverso da quello attuale. Cioè, che ricordi i problemi economici in un modo più giusto e faccia cadere di meno le conseguenze sui lavoratori».

Sarà un caso. Ma, nel pds - l'interlocutore naturale di questo allargamento - è proprio la «togliattiana» Nilde Iotti [illegible] non chiudere la porta in faccia al leader psi, che a poche centinaia di metri di distanza sostiene, quasi a rinforzo della sua tesi: «Se Moro e Nenni avessero chiamato Togliatti a partecipare alla maggioranza certo ci sarebbe entrato di corsa, perché il pci portava avanti una politica realistica che cercava di partecipare o governare».

Ed è ancora l'ex presidente della Camera a tranquillizzare Bettino, preoccupato per un abbraccio «locale» [illegible] leghisti [illegible] pidiessini («il psi non governerà [illegible] [illegible] [illegible] Lega»), sottolineando che «non lo ritiene probabile».

Dopo il grande gelo, riprende il dialogo a sinistra? Da La Spezia, Achille Occhetto fa sapere che [illegible] pds non si farà incantare dalle sirene», ma non disdegna una risposta: «A chi mi chiede se siamo disponibili [illegible] far parte di una maggioranza governativa io ripeto senza esitazione: sì, siamo disposti, anche [illegible] domani». Perché «il pds deve governare, ha il compito di governare». Però: «Niente pasticci - precisa - non sto parlando di entrare nel governo Amato». Certo, «se un governo preparasse gli strumenti [illegible] una ristrutturazione di tutta l'economia nazionale...».

Non è quello che auspica anche Craxi, quando propone «un go[illegible] stabile in grado [illegible] ragionare con le parti sociali, di fronte a quei settori economici in crisi che presenteranno il conto della disoccupazione»? Lunedì sera, co[illegible] p[illegible] i risultati dello spoglio di un milione di schede?

Mario Tortello

MARTINAZZOLI

«Bossi cercatore di vermi»

MONZA. «Il risultato della dc sarà quello che sarà: se badiamo ai sondaggi non sarà un risultato esaltante. E' chiaro che la cosa non ci lascia indifferenti. Ma nemmeno ci avvilisce». Con queste parole il segretario della dc, Mino Martinazzoli, ha salutato ieri a Monza i candidati dc alle elezioni di domenica. «C'è un orizzonte - ha oss[illegible]vato - che tende ad addensarsi minaccioso, se [illegible] troverà da parte degli italiani il filo della continuità dentro a questa nuova, legittima, esigenza di cambiamento». Citando Goethe, Martinazzoli ha aggiunto: «Come [illegible] servo del Faust, ci sono in giro molti cercatori [illegible] lombrichi, ma d'altronde il vento tira dalla loro parte». Alla domanda se la citazione [illegible] riferisse a Umberto Bossi, ha risposto: «Sì, mi capita ogni tanto di usare metafore. Cerco di fare in modo che siano le meno volgari possibili e quindi in questo senso [illegible] molto più rispettoso degli altri di quanto gli altri non lo siano di me». [Ansa]

CAMPAGNA [illegible] PIAZZE

Bettino a Tangentopoli Un ritorno in solitudine

Da sinistra Achilli [illegible] Bossi
Sopra il leader psi Bettino Craxi

Un giro elettorale in sordina nella nebbia lombarda, lontani i comizi trionfali del Garofano

VARESE

Il ritorno solitario a Tangentopoli. [illegible] questa nebbia fredda che sa [illegible] Lombardia, [illegible] inchieste che avanzano, giunte [illegible] saltano e voti che [illegible] perdono. Bettino Craxi corre da [illegible] [illegible] Varese, [illegible] in macchina, con l'autista Nicola, può annotare che in terra lombarda parecchio [illegible] cambiato dal [illegible] ultimo comizio. Quand'era? Il 2 aprile, piazza Duomo, Milano ancora capitale del Garofano, le sette di sera, e proprio in quel momento la sirena dei carabinieri che disturba. Ahi!: portavano a casa Mariolo Chiesa, fine delle confessioni, inizio dei guai.

Tangentopoli è cresciuta e adesso, dal finestrino, Craxi e Nicola leggono indignati le targhe [illegible] «Milàn», «Varès», «Repubblica del Nord», all'uscita dell'autostrada le [illegible] scritte di [illegible] [illegible] nera: «Craxi ladrone!». Così, quando arriva a Meda, splendida sala in splendido ex convento, si sfoga: «Ma quanto può durare questo sciacallaggio? Alle elezioni del 5 aprile per quel disgraziato di Chiesa abbiamo perso 300 mila voti e preso 600 articoli di giornale contro». Pausa: «E comunque non mi tolgo la divisa da ottimista».

Parla al chiuso, Craxi. «Perché fa freddo». E [illegible] Varese s'accontenta di una conferenza stampa, lontano dalle piazze, nemmeno [illegible] teatro, in albergo [illegible] a bassa voce. «Non sono mica Pavarotti», spiega. E al cronista che insiste: ma insomma, tutti i segretari di partito [illegible] fanno vedere, comiziano, cercano voti e gente, arriva [illegible] fulmine: «Levati dalla testa che abbia paura [illegible] chicchessia!». Nossignori, il Craxi che torna nella [illegible] [illegible] Tangentopoli tiene a mostrarsi sicuro. Queste elezioni? «Parzialissime, legate [illegible] martoriati fatti locali...».

A Varese, quando ripete que[illegible] frase, il giovanotto biondo che gli sta accanto si scuote. E' Marcello Pedroni, uno dei tre reggenti del Garofano di qui. Ma come? Hanno arrestato il nostro segretario e consigliere regionale, il nostro ex sindaco, il nostro deputato e il nostro eurodeputato, ci hanno pure perquisito la sede, i sondaggi danno il psi al 5 per cento se va bene... Ma Craxi di questo non parla, al più ripete quanto detto [illegible] Parlamento: «L'attuale norma sul finanziamento dei partiti è ipocrita [illegible] [illegible] cambiata». Tutto qui.

Fino [illegible] martedì, con qualche imbarazzo, sia a Meda che a Varese l'arrivo di Craxi era escluso. «Avevamo chiesto Amato», conferma Pedroni. E' stata una sorpresa, e chissà quanto gradita se è vero che [illegible] Monza, al[illegible] provincia di Tangentopoli, il capolista ed ex senatore Michele Achilli gli ha chiesto di non farsi vedere. «Ho deciso il giro elettorale all'ultimo momento», conferma Craxi. Per Monza esclude [illegible]: «Non c'è stato tempo, vado qua e là, ora tocca a La Spezia e Viareggio, poi a Fiumicino che giovedì ho saltato».

Di corsa, ultime ore e ultimi voti. Ma troppa nebbia, molti nemici [illegible] una certezza sgradita: queste saran[illegible] le elezioni della Lega. E allora picchia: «Un insieme [illegible] tante cose. Egoismo. Protesta per l'inefficienza dello Stato. Insofferenza per fiscalismo e fisco. Umori torbidi che si mescolano all'esplosione di scanda[illegible] che getta discredito». Ancora: «Parlano come cittadini dell'Impero, la moneta germanica, il sindaco diventa Borgomastro...». Brutale: «La sola cosa che non bisogna consentire è che governino in Lombardia!».

Bossi non l'ha mai nominato, Miglio neppure: «Quel professore, [illegible] si chiama?». A Varese, contro la Lega, un Craxi esorcista: dopo di loro il diluvio, la Jugoslavia. [illegible] non sono d'accordo con chi dice: "lasciamoli governare". Sarebbero anche pessimi amministratori». Da Meda, lontano [illegible] casa Bossi, attacco diretto: «Demagoghi, istrioni, venditori di fumo. Quello lì, lo vedesse la mia povera mamma, direbbe: "L'è ignurant com' un boeuf!, un bue"». E per tutti, leghisti e sciacalli, un'altra citazione da mamma Craxi: «La roda la gira...».

Perché gira la ruota, è convinto Bettino, [illegible] girerà. Ma tra elezioni, Tangentopoli, fronda interna di Claudio Martelli, c'è da aspettare e aspettarsi di tutto. Come a Meda, quando ha ripreso la [illegible] arringa [illegible] «cinquantenni che finora hanno combinato poco». [illegible] fondo, con grinta: «Fai i nomi, ostia! Ci vuole coraggio!». Un martelliano. «Ne ho da vendere di coraggio», risponde Craxi. «Fai i nomi!». E Craxi: «Uno è Segni...». Martelliano: «Quello ha i coglioni, [illegible] me [illegible] padre!». Craxi: «Su quest'argomento non mi posso pronunciare».

Non più trionfi e garofani: solo due mazzolini a Meda, appena quattro (di numero) in conferenza stampa. Ma la giacca da ottimista deve restare ben addosso: c'è da pensare al governo «da rafforzare presto», al psi «che è una piccola azienda con 150 dipendenti», agli «sciacalli che credono di far fortuna sulle devianze [illegible] sistema». Un'ora [illegible] Meda, un'ora a Varese. E via [illegible] loco, via [illegible] questa Varese dove Lega [illegible] pds potrebbero governare assieme: «Che appuntamento tragico. Noi non ci saremo». E via, solitario, dalle sue nebbie di Lombardia.

Giovanni Cerruti

INTERVISTA

I MILIARDI PER L'IRPINIA

Il ministro per le Aree urbane: non sono io il destinatario delle accuse del Presidente

Conte: basta con le «furberie» dc

Polemica dopo il richiamo del Capo dello Stato
«I democristiani vogliono avere mano libera»

A sinistra, Carmelo Conte
Qui accanto, il presidente Scalfaro

«Mi tirano in ballo? Attenti: sono pronto a portare le carte dal magistrato»

BEH, [illegible] proprio volete, adesso vi racconto io come [illegible] le cose: la verità è che [illegible] alle solite furberie della dc. Ma questa volta sbagliano i conti: se cercano di mettermi [illegible] mezzo io sono pronto a portare tutte le carte dal magistrato». Nel corridoio [illegible] passi perduti, Carmelo Conte, socialista, ministro delle Aree urbane e, per molti, destinatario dell'«altolà» di Scalfaro contro i rischi di altri sperperi nella distribuzione dei nuovi finanziamenti per il terremoto in Irpinia, racconta la sua versione. Qualche democristiano gli ha dato del «furbo», il piediessino Lettieri ne ha chiesto le dimissioni ma lui rigetta le accuse sulla [illegible].

Lei parla delle «furberie» dc, ma intanto il Capo dello Stato ha chiesto lumi al governo: c'è il sospetto che i fondi che lo Stato intende investire andranno, come l'altra volta, anche a beneficio delle zone del «terremoto fasullo». Non si sente tirato in ballo?

«Guardi, io mi sento in piena sintonia con Scalfaro, [illegible] non è stata ancora fatta nessuna ripartizione dei fondi. [illegible] [illegible] preso a riferimento una tabella fatta dall'agenzia per il Mezzogiorno che [illegible] fotografato la situazione al marzo del '92. Ma [illegible] e Reviglio siamo i primi a dire che quella tabella non basta, che le stime ufficiali dei danni e delle richieste debbono essere certificate da sindaci o dai prefetti dei Comuni colpiti. Chi voleva, invece, che noi prendessimo per [illegible] colato quei dati erano i democristiani. Del [illegible] il ministero per il Mezzogiorno [illegible] recente è stato nelle mani di due ministri dc, Misasi e Mannino. Io e Reviglio siamo i primi a volerci vedere chiaro».

Sì, ma intanto una delibera il Cipe l'ha fatta...

«Le carte con questa delibera le ho portate io stesso la [illegible] setti[illegible] a Scalfaro. Ma mentre il Presidente conosce [illegible] cose, [illegible] capisco [illegible] possano parlare gli altri, visto che questa delibera non è pubblica. Tutti parlano senza essere informati. E va a vedere che tutti si rifanno alla tabella sulla ripartizione dei nuovi fondi pubblicata sul *Mattino* che conteneva delle cifre [illegible] caso. [illegible] poi...».

E poi cosa?

«Io in privato ho fatto solo una rigida raccomandazione a Reviglio: "Io - gli ho detto - sono pronto ad accettare solo un criterio oggettivo per la ripartizione dei fondi, che non [illegible] niente alla discrezionalità dei singoli". E questo l'ho fatto perché [illegible] sono forse l'unico parlamentare che in passato [illegible] si è voluto occupare dei finanziamenti per i terremotati in Irpinia. [illegible] non voglio cominciare ora».

Intanto, però, i Comuni più danneggiati, i cosiddetti «Comuni del cratere», sono insorti, hanno chiesto un intervento del Capo dello Stato e ce l'hanno con lei.

«Anche su questo punto dobbiamo essere chiari. Noi distribuiremo i fondi con un criterio oggettivo, ma voglio vedere cosa si [illegible]rà quando alla fine di tutta la vicenda risulterà che, con quello che riceveranno ora, questi comuni [illegible] avuto finanziamenti per [illegible] 110 per cento dei danni subiti. La verità è che questi Comuni hanno utilizzato molti dei fondi a loro destinati per fare delle opere pubbliche che non c'entravano niente [illegible] [illegible] terremoto. [illegible] voglio vedere cosa si dirà anche quando verrà fuori una delibera approvata dalla Regione Campania - lì noi socialisti siamo all'opposizione - in cui vengono nuovamente finanziate alcune opere rimaste in[illegible]plute in quelle zone, le stesse che furono bloccate proprio dalla commissione parlamentare d'inchiesta presieduta da Scalfaro».

Lei se la prende con tutti, ma intanto gli altri se la prendono con lei. Perché?

«Sono le solite operazioni dc. Vogliono far dimenticare quello che [illegible] avvenuto in passato, magari inventandosi altri colpevoli. Inoltre, secondo me, alcuni dc si sono risentiti perché io voglio dei criteri oggettivi, mentre loro vogliono che [illegible] mantenuti ampi margini di discrezionalità nell'indirizzo dei fondi, proprio per giocarci sopra. Basta ragionarci per capirlo: quella è una zona a prevalenza dc. E, in ogni caso, io che ho una certa presenza in zona non ho alcun interesse a discutere la ripartizione dei fondi con ogni sindaco. Mi farebbero a pezzettini. Il loro interesse, invece, è opposto. Del [illegible] se andate a parlare [illegible] il sindaco di Calabritto, che è un mio amico e dove sono uscito primo degli eletti, vedrete che lui non protesta».

Ovviamente lui no, ma gli altri sindaci sì...

«C'è solo una parte della dc che si muove e il pds».

Ciriaco De Mita?

«Non credo. Mancino, ad esempio, che sa come stanno le cose, non partecipa a questa manfrina. No, [illegible] dietro a queste proteste c'è Severino De Vito. E nel pds c'è Bassolino. Non credo, invece, che ci sia qualche dissidente del [illegible] partito: Tempestini di queste cose non capisce niente».

Anche questa volta, quindi, si sta scatenando [illegible] vespaio sul criterio da adottare per [illegible] ripartizione dei soldi?

«Credo proprio di sì. Qui, ad esempio, anche per quanto riguarda i beni culturali danneggiati dal sisma [illegible] stati privilegiati determinati settori: [illegible] esempio spesso si sono preferite le Chiese ad altre opere. Ecco perché io mi sono battuto per affidare [illegible] responsabilità dei finanziamenti ai [illegible] ministri competenti, quello dei lavori pubblici e dei beni culturali, e non ai provveditorati locali».

A 13 anni dal terremoto, [illegible]munque, le polemiche e i sospetti non [illegible] ancora finiti.

«Si tratta di una zona in cui gli interessi politici sono alti [illegible] tutto viene utilizzato per [illegible] strumentalizzato. In più c'è un'operazione dc che nell'anno della lega vuole dimostrare che i nuovi fondi per la ricostruzione sono un atto di giustizia e non vuole certo discutere se siano necessari o no. La dc vuole far dimenticare il passato».

Augusto Minzolini

Versione ufficiale: «Voglio tornare in provincia». Ma ad allontanarlo è la crisi

Il grande chef Gualtiero Marchesi creerà nella zona del Franciacorta un ristorante-albergo sul modello dei Relais & Chateaux

[illegible] Marchesi come appare sulla copertina di uno [illegible] suoi libri

Ha lanciato in tutt'Italia la moda della cucina d'avanguardia «Ora la città non è più creativa»

«Addio Milano indigesta»

Gualtiero Marchesi spiega la «fuga»

MILANO. Tre stelline si spengono nel cielo di Tangentopoli. So[illegible] quelle della guida Michelin. Seguono il cammino del cuoco più famoso d'Italia. Gualtiero Marchesi chiude tra [illegible] settimana l'atelier culinario [illegible] via Bonvesin de la Riva - aperto nel '77 - [illegible] emigra verso la campagna bresciana, [illegible] Erbusco, tra le spumeggianti colline di Franciacorta, lasciandosi alle spalle [illegible] «Milano da non bere» [illegible] ormai neppure da mangiare. E' un momento delicato per la città. Ieri le dimissioni minacciate da Strehler, il regista dell'Arlecchino, oggi la fuga [illegible] Marchesi, l'inventore del raviolo aperto. Perché?

La spiegazione ufficiale, dunque un po' banale, parla di «sogno nel cassetto», «ritorno alle origini» da parte dell'avanguardista della nouvelle cuisine. «Ho sempre sperato di finire la carriera in campagna - spiega Gualtiero -, di creare un ristorante-albergo sul modello dei Relais & Chateaux (la prestigiosa catena transalpina, ndr), dove mi fosse possibile giocare [illegible] tutto campo, suagnando (dal francese *soigner*, prendersi cura, ndr) il cliente dalla prima colazione al momento di andare a letto».

Ma la versione ufficiosa spiffera ben altre storie. Crisi economica, fuga di clienti incalzati dalle inchieste [illegible] convertiti a una più frugale visione del mondo, anche il declino della nouvelle cuisine, [illegible] dei miti forti dei luccicanti Anni Ottanta. Marchesi non si nasconde dietro un mestolo. «[illegible] crisi c'è ed è crisi della città, [illegible] suo complesso. Anche culturale. Milano è invivibile, morta, poco creativa, chiusa alle innovazioni. Sento il bisogno di respirare all'aria aperta, in collina, [illegible] ricominciare». Ma prima di dirle addio, ci ha pensato a lungo e ha dato a Mil[illegible] un'altra opportunità: [illegible] cessione del Savini. Il salotto della Galleria, un altro simbolo in vendita. «Pensavo di avere qualche appoggio, anche dal Comune. Invece, niente. La trattativa [illegible] partita [illegible] queste cifre: 14 miliardi per [illegible] 51 per cento, pensate un po'». Il pubblico di giornalisti specializzati disapprova. Un ingenuo domanda: è tanto? Marchesi allarga le braccia: «Una enormità! E dire che è pure in perdita. Andrà a finire che lo daranno via gratis. Allora sì, potrei starci». In attesa che si realizzi l'improbabile regalo, Marchesi ha comunque già pronto il piano di sbarco [illegible] Franciacorta. «Qui chiudiamo il 19, con un banchetto. Poi mi prenderò qualche mese di riposo». Davvero? «Beh, scriverò un paio [illegible] libri. Le mie memorie e una raccolta di ricette». La storica inaugurazione del Relais sulla collina [illegible] Bellavista, tra l'autostrada e il lago d'Iseo, avverrà soltanto in settembre. Il progetto [illegible] 7-8 miliardi è finanziato in buona parte dal socio Vittorio Moretti, noto produttore di spumanti Doc. Il ritiro bucolico, tiene a precisare Marchesi, non significa «il tradimento alla sacra causa [illegible] nouvelle cuisine». Per quanto, aggiunge subito, «cambierò un poco stile, farò una cucina [illegible] sosfisticata, più grintosa». Addio filetti di sogliola fritti in salsa agrodolce, addio risotto alla milanese guarnito [illegible] foglie d'oro zecchino (vero)? «Ma no, conservo il gusto per l'avanguardia, per la provocazione, magari. E' proprio per questo che me ne vado. A Milano non c'è più tempo né attenzione o gusto per l'arte gastronomica. Penso che se invece uno [illegible] mette in macchina e [illegible] quaranta minuti [illegible] strada per andare a mangiare...». E paga duecentomila lire... «I prezzi [illegible] sono certo smodati, [illegible] si considera la qualità». N[illegible] sarà che con la scusa della campagna si [illegible] di catturare i ricchi milanesi colti da improvviso pudore [illegible] più restii a esibire privilegi? Il moralistico sospetto fa sorridere Marchesi. «Certo, la privacy va riscoperta. [illegible] mi [illegible] da[illegible] il Savini, sapete qual è la prima [illegible] che avrei fatto?». Qualcuno [illegible] sa. «Sì, avrei chiuso quelle orribili vetrate attraverso le quali i passanti buttano lo sguardo dentro. Che diamine, per clienti di quel livello, ci vuole [illegible] po' di discrezione».

[c. mal.]

[illegible]

Sandra Milo [illegible] giudizio

[illegible] L'attrice Sandra Milo comparirà il [illegible] dicembre prossimo davanti alla sesta sezione del tribunale penale di Milano per rispondere di diffamazione a [illegible] stampa. [illegible] chiamarla in [illegible] il direttore di «Gente», Sandro Mayer e la redattrice del settimanale, Matilde Amorosi. «Gente», poco più di due anni fa, pubblicò una intervista nella quale la Milo, parlando dei suoi amori, rivelava di avere avuto una relazione extraconiugale, durata 17 [illegible], con Federico Fellini. Due settimane dopo un altro periodico («Oggi»), pubblicò una nuova intervista alla Milo nella quale l'attrice negava di avere fatto quelle confessioni a «Gente», definendo la prima intervista un «falso da 17 miliardi». Da qui la decisione dell'autrice del primo servizio e del direttore di «Gente» [illegible] citare in giudizio l'attrice. [Ansa]

Apre [illegible] Imola per i fans della rivista

Serra barista al caffè-Cuore

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La redazione rassicura: tranquilli. Non [illegible] il «Cuore-Burghy». E neppure l'amata testata (che continua [illegible] non [illegible] bisogno di pubblicità e ad aumentare [illegible] tirature, giunte a 175 mila copie) [illegible] trasforma in una griffe. Eppure, nonostante la strenua autodifesa del direttore Michele Serra, che continua a a ripetere di voler fare solo ed esclusivamente un giornale, Cuore si conferma come qualcosa di altro [illegible] di più [illegible] una rivista. Da oggi di[illegible] anche un locale dove i cuoristi potranno ritrovarsi, fare chiacchiere e tirar tardi: a Imola, apre il Caffè di Cuore, cittadella franca di resistenza umana.

Michele Serra

«E' un'eccezione», si affretta a precisare Piergiorgio Paterlini, l'animatore della festa di Cuore. «Riceviamo mille sollecitazioni. Chi ci propone di fare una radio, chi di fare una tv, chi addirittura vorrebbe ci trasformassimo in un partito. Abbiamo detto no a tutti. Ma l'idea di un pub ci è sembrata carina». A proporla a Serra e compagni è stata Sabina Tagliaferri che a Imola gestisce già un altro locale. Agli amici di Cuore ha chiesto di stringere una sorta di gemellaggio culturale. «Dopo tanti ripensamenti - racconta Paterlini - abbiamo accettato di firmare l'iniziativa. Per ora in via sperimentale solo per un anno».

Cuore non ha una compartecipazione economica («Trattasi non di [illegible] operazione [illegible] merciale»), ma i rapporti [illegible] il locale saranno molto stretti. Per conto [illegible] redazione Patrizio Roversi curerà la programmazione culturale del pub. Dice Roversi, la Donna Letizia della po[illegible] del [illegible]ore che ogni settimana risponde ai lettori tra cui ultimamente si distingu[illegible] i red-skin: «E' un incarico [illegible] commissario politico, ma non potevo sottrarmi. L'idea di un locale era tanto che incubava. [illegible] simbologie e il senso di appartenenza [illegible] pubblico cuorista prevalgono su altre considerazioni».

La sede del pub [illegible] in un antico palazzo nel centro [illegible] Imola. Trecento metri quadra[illegible] sviluppati [illegible] due piani. In due soppalchi trovano posto una sala biliardo e una sala per lettura, video e tv. Per ora (di fisso [illegible] c'è nulla) le serate t[illegible] Cu[illegible] no [illegible] lunedì [illegible] la musica e film d'autore (proiettati in una vicinissima [illegible]la a luci rosse che sarà affittata di tanto in tanto), il martedì de[illegible] ai libri e alle poesie (chiunque potrà recitare le proprie), il giovedì con il teatro e il cabaret. Ci sarà sempre una mostra [illegible] fumetti di un disegnatore [illegible] Cuore (si parte con Manelli) e una buca della posta dove spedire le lettere al giornale. I nottambuli (l'apertura è sino alle 4) potranno [illegible] su un bar ben rifornito dove non manca il «Cocktail del cuore», mistura ideata dal barman Giacinto a base di crema di banana, martini dry, cherry, southern-comfort e gin.

[illegible]

Milano: dormivano nelle gabbie degli animali, in 3 rischiano di morire bruciati

Un ragazzo romeno per vendetta dopo un furto ha lanciato [illegible] tanica di benzina nel rifugio dei compagni

Nei giacigli degli animali ora dormono gli extracomunitari. A fianco, la foto-denuncia di Life

Notte di fiamme e terrore nello «zoo degli immigrati»

MILANO. E' nera di fuoco e sporca come questa storia la palazzina degli elefanti dove ieri all'alba, ore 2,30, a metà del [illegible]no, tre ragazzi extracomunitari, un romeno, un algerino [illegible] uno slavo sono stati bruciati per vendetta. E si sono salvati per caso.

Qui, al centro dei giardini pubblici, al centro di Milano, nell'ex zoo diventato rifugio per umani, tra il fango e i muri crollati, le gabbie distrutte, i materassi e 14 mila metri quadri [illegible] rovi. Tutto dentro a [illegible] [illegible] rattoppata [illegible] [illegible] molte incursioni. Tutto incongruo, perché basta spostarsi [illegible] pochi metri, oltrepassare la rete, entrare nel verde delle aiuole [illegible] trovare bambini [illegible] fontane, signorine in tuta jogging, cani ben tenuti e piccoli cartelli a forma di margherita che dicono: «Rispettate il verde».

«Un litigio tra extracomunitari», spiega [illegible] questura, finito con tre ricoveri al Policlinico, ustioni di primo e di secondo grado, per Mil Opac, di Bucarest, 24 anni, Mirsad Kakan, di Sarajevo, 30 anni e Mokhotan Bouoyad, [illegible] anni, algerino. Prognosi tra i 12 e i [illegible] giorni. Per cosa? Una collanina d'oro rubata è [illegible] movente.

Non c'è molto da spiegare [illegible] quel litigio [illegible] tra i materassi della palazzina, dove fino a ieri [illegible] erano sistemati in otto, con le coperte, le borse, i vestiti appesi. E' l'epilogo che impressiona: il ladro, un romeno, che dopo [illegible]re stato allontanato ritorna a notte fonda con la benzina, entra dalla finestra, versa, accende e scappa via. «Sarà già molto lontano da qui», dice Adriano, il suo nemico.

Se ne sta dietro a [illegible] tiglio Adriano, nato a Bucarest, [illegible] anni, in Italia da due, cameriere. Controlla la sua giacca di pelle, i suoi sacchetti, sputa, dice: «Ho visto tutto stanotte, anche uno schifo di [illegible] in questo posto schifo».

Ce n'è di [illegible] da vedere in questa spianata di macerie e pozzanghere che il buon cuore dei milanesi, il 30 aprile 1991, ha dichiarato inabitabile per gli animali. Ogni pacifica zebra è [illegible] sistemata in altri zoo d'Italia, [illegible] gli elefanti, i due leoni malati, le trenta scimmie, l'ippopotamo, [illegible] tigre, le quattro foche, la jena. Chi si poteva immaginare che in queste stesse gabbie ci sarebbero venuti ad abitare i senza niente [illegible] Milano in cerca di [illegible] tetto?

Salvati gli animali, è toccato ad altri uomini in divisa cacciare i nuovi abusivi: marocchini, senegalesi, peruviani, ro[illegible]. E [illegible] tira e molla tra polizia ruspe e immigrati comincia con clamore la scorsa estate, tra scandalo dei giornali e insofferenza degli as[illegible]sorati.

Nelle stalle delle zebre, al primo sgombero, 23 giugno 1992, ci trovano una trentina di inquilini. E nella palazzina degli elefanti altrettanti. E nelle gabbie [illegible] cemento pure: tra il fieno, le mangiatoie, i ruscelletti, accanto alla va[illegible] vuota delle foche. In tutto un centinaio di persone con i fornelletti da campo, le dispense, i teli di plastica e un portavoce, Giacomo Gardoni, veronese, [illegible] [illegible] dimora, che a chi lo porta via dice: «Tornerò qui, è meglio una gabbia che nulla».

Invece arrivano le ruspe e il Comune firma in fretta il piano [illegible] demolizione. «Lo zoo diventerà il giardino dei giardini», pro[illegible] Massimo Ferlini, pds, ieri assessore, oggi inquisito. Passano i mesi, passano le giunte. Arriva Massimo De Carolis, dc, e annuncia: «Ci faremo il Museo dell'Uomo». Poi ci ripensa: «Meglio che l'area torni giardino».

Arrivano i soldi per risistema[illegible] l'area, [illegible] milioni, ma i lavori vanno a singhiozzo. Negli intervalli tornano loro, gli immigrati. Protestano i molti che lavorano dentro ai giardini pubblici. La signora delle giostre che non si fida più a «chiudere troppo tardi la sera». Quello che fa correre il trenino elettrico per i bambini e ogni mattina, dentro al «tunnel fiorito», ci trova gente con il sacco a pelo e le scarpe da una parte.

Un paio di volte interviene il sindaco Piero Borghini: «Bisogna fare in fretta e chiudere con questo scandalo». Altrettanto la polizia, anche se per loro l'accampamento [illegible] [illegible] è solo uno dei tanti che loro provano a sgomberare e che una settimana più tardi, come niente, rinascono. L'ufficio stranieri della questura calcola che ci siano almeno 30 mila extracomunitari senza permesso di soggiorno, senza lavoro, senza casa. Adattabili a ogni baraccopoli. Li spostano [illegible] una parte e se li ritrovano da un'altra.

[illegible] che cosa [illegible] vede da questa spianata di macerie e pozzanghere, chiacchierando [illegible] Adriano. Si sposta dall'albero, e cammina ve[illegible] [illegible] palazzina dove il fuoco si è mangiato il colore dei muri. [illegible] dietro un mucchio di [illegible]rie spuntano altri quattro romeni. Tutti [illegible] le facce piene di sonno. Uno di loro, 18 anni, racconta: «Sono scappato da lì den[illegible] avvolto nella coperta». E piano piano viene fuori [illegible] storia di quei minuti di fuoco. «Quello che ha rubato si chiama Cornelìu, ha una trentina d'anni, è piccolo, biondo. Sta da solo. Noi [illegible] abbiamo ospitato perché lo pensavamo come un [illegible] fratello [illegible]. Invece no, ci ha tradito. Allora ieri notte gli abbiamo detto: vattene».

[illegible] tornato. Ha attraversato il buco nella rete di recinzione, [illegible] è appeso a una trave che spunta dal muro e si è infilato nella finestra senza vetri. Da qui si vede [illegible] stanza, che [illegible] nera, [illegible] [illegible] ma[illegible] e vestiti. «C'era con noi l'algerino [illegible] almeno altri due slavi. Lui ha v[illegible] la benzina e poi, prima di saltare, ha acceso».

Sono arrivati i carabinieri, poi le ambulanze. I romeni invece sono rimasti lì, [illegible] hanno molti altri posti dove andare: «Abbiamo documenti e permessi di soggiorno. Aspettiamo che il [illegible] amico esca dall'ospedale». E stanotte? «Dove dormiamo? Qui, il tetto è buono». Il fuoco non ha distrutto poi molto della palazzina per elefanti. I feriti se la caveranno. Le ruspe dormono. Gli assessori non lo sospettano, [illegible] questo ex zoo, al centro di Milano, è già il Museo dell'Uomo.

Pino Corrias

Giallo sulle scorie

In Germania la diossina di Seveso

BONN. Circa 160 tonnellate di materiale contaminato dalla diossina dell'Icmesa di Seveso sono finite in una discarica di rifiuti tossici [illegible] Schoenberg, tra Lubecca e Schwerin, nella [illegible] Germania Est. Lo ha rivelato la tv di Colonia Wdr, secondo la quale la Mannesmann italiana, società controllata dalla Mannesmann di Duesseldorf, avrebbe ricevuto l'incarico [illegible] smaltire le scorie contaminate [illegible] di trasferirle all'estero. Stando alla ricostruzione di Wdr, la Mannesmann italiana avrebbe raggiunto un accordo con la Intrac - una società tedesco-orientale, che faceva capo all'impero [illegible] Schalck-Golodkowski - per portare le scorie di Seveso «esclusivamente» a Schoenberg. Nell'83 la Manne[illegible] italiana avrebbe poi confermato all'Icmesa (controllata dalla società svizzera Hofman la Roche) di aver svolto il compito affidatole. La notizia [illegible] è stata confermata dal ministero dell'Ambiente del Mecklenburgo-Pomerania anteriore, il Land in cui si trova Schoenberg, ed è stata invece smentita dalla Mannesmann di Duesseldorf, che dà una versione dei fatti completamente di[illegible]. Secondo il portavoce Schmunder, la controllata italiana avrebbe [illegible] incarico ad [illegible] società francese di spedizioni di portare all'estero 41 fusti pieni di scorie nocive. Questa società avrebbe provveduto a portare i fusti in un deposito nei pressi di Marsiglia. Secondo informazioni dell'Icmesa, ha detto Schmunder, si [illegible] trattato di tutto il materiale inquinato. Sennonché, ha aggiunto, la società francese non avrebbe smaltito i rifiuti tossici a norma di legge. Ma le scorie non [illegible] andate in Germania Est. (Ansa)

E in Calabria i giudici confiscano beni per 600 miliardi alla 'ndrangheta

Sequestrato castello della camorra

Nel Novarese, appartenne ai marchesi Solaroli di Briona
Acquistato dal clan Galasso, vale attorno ai venti miliardi

NAPOLI. Da Napoli alla Calabria, la malavita [illegible] nel mirino della giustizia, che oltre agli arresti prosegue nel sequestro di beni frutto [illegible] attività illecite. In Campania è stato colpito il clan Galasso. Un castello del [illegible] appartenuto ai marchesi Solaroli di Briona e 46 mila metri quadri di bosco, che lo circondano, oltre a una villa di 29 stanze, sulle coste del lago d'Orta, in provincia di Novara: sono alcuni dei beni immobili sequestrati, per un valore complessivo di 40 miliardi di lire, a Pasquale Galasso, considerato il capo dell'omonimo clan di Poggiomarino, arrestato sette giorni fa dalla Dia. Il sequestro è stato disposto dal tribunale di Napoli. L'operazione fa seguito [illegible] [illegible] congelamento di titoli di Pasquale Galasso per un valore di un miliardo e mezzo effettuato 10 giorni fa [illegible] la sede [illegible] Novara dell'Istituto S. Paolo [illegible] Torino. Il castello, ribattezzato da Galasso «Villa Bretta» è composto di circa trenta saloni, tutti recentemente restaurati ed è arredato con mobili d'epoca. Da circa un [illegible] era diventato la residenza dei quattro fratelli Galasso (Ciro, Pasquale, Martino e Giuseppe). Era stato acquistato per circa [illegible] miliardi da una società formata da quattro prestanome [illegible] Pasquale Galasso. Il clan camorristico ha acquistato ad [illegible] prezzo molto basso una proprietà che nuda ha un valore aggirantesi intorno [illegible] 15-20 miliardi di lire.

L'altro grosso sequestro in Calabria, disposto dai magistrati di Reggio su beni per un valore che sfiora i 600 miliardi. Nel provvedimento dei magistrati reggini, che hanno accolto le richieste delle procure [illegible] Locri e Palmi, c'è un lungo elenco delle persone [illegible] [illegible] appartenenti alle cosche della piana [illegible] Gioia Tauro: i Pesce di Rosarno, i Bersace-Longo di Polistena, gli Spanò di Giffone, i Mammoliti [illegible] Oppido Mamertina; e poi quelle del versante jonico: gli Strangio e i Romeo [illegible] San Luca, i Commisso [illegible] Siderno, i Floccari di Locri. L'elencazione specifica include i beni che i carabinieri hanno sequestrato: 18 imprese industriali, agricole [illegible] [illegible]ciali, 70 fabbricati, 212 automezzi (camion, vetture, ruspe, betoniere e persino una «Ferrari Testarossa» di proprietà di un giovane della famiglia Versace-Longo); 107 ettari [illegible] oliveti ed agrumeti, 3 miliardi in depositi bancari, conti correnti [illegible] Cct. Altri accertamenti [illegible] in corso anche fuori della Calabria ed interessano altre regioni dove la 'ndrangheta calabrese ha buoni addentellati.

Mariella Cirillo
Enzo Laganà

Un'immagine del [illegible] Novarese sequestrato al clan camorristico dei Galasso

Lettera-denuncia [illegible] giuria del premio Marrazzo

La vedova Borsellino «Paolo fu abbandonato»

NAPOLI. Paolo Borsellino era «un uomo che andava protetto [illegible] come lui proteggeva, che andava aiutato così come lui aiutava, ed invece, mi preme dirlo, [illegible] stato abbandonato al [illegible] destino di morte...». E' quanto scrive la signora Agnese Borsellino, vedova del magistrato, in [illegible] lettera inviata ai promotori del premio «Giuseppe Marrazzo» dedicato, nella sua quinta edizione, alla memoria dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e la cui manifestazione si è svolta ieri sera a Napoli con la partecipazione [illegible] Maria Falco[illegible] sorella di Giovanni. Agnese Borsellino, che non [illegible] presente perchè malata, afferma che «questa iniziativa riveste un significato importante dal momento che è la prima volta che un premio del genere è dedicato a due magistrati». «Desidero ricordare - aggiunge - la semplicità e la bontà d'animo di Paolo, che prima di essere un magistrato è stato [illegible] marito esemplare. La carica umana che trasmette[illegible] in famiglia era la stessa che trasmetteva ai collaboratori della giustizia, i cosiddetti pentiti, [illegible] la stessa sicurezza che dava ai figli la infondeva ai suoi collaboratori, i quali proprio in quanto [illegible] sentivano protetti e aiutati [illegible] affidavano a lui ciecamente».

Maria Falcone [illegible] detto di non cred[illegible] «che si possa parlare di abbandono vero e proprio. Certo c'è stata qualche leggerezza, ma non è un problema di scorta. In realtà per proteggere l'uomo a rischio bisogna avere determinate menti particolari che riescano ad intuire ciò che andrebbe fatto». [Ansa]

Gela, «è la giusta punizione per un infame»

Il padre nega il funerale al figlio pentito di mafia

GELA. «Beppe si [illegible] comportato da infame, non merita un funerale cristiano». Così, tra lo stupore del sacerdote, Paolo di Giacomo, 55 anni, padre del pentito ucciso dalla mafia dopo un'evasione-beffa, ha deciso che il figlio fosse sepolto senza la cerimonia funebre. Niente corteo per le vie di Gela, niente Messa [illegible] chiesa, per punizione. I genitori e i fratelli di Giuseppe si sono ritrovati con poche altre persone al cimitero di Gela per assistere all'inumazione della salma.

«Anche [illegible] per i morti bisogna aver misericordia. Beppe si [illegible] meritato questa punizione. Per anni lo abbiamo invitato a cambiare vita, a tornare sulla giusta strada. Molto prima che si comportasse da infame. Non è servito a nulla, ha sempre fatto [illegible] testa [illegible]. E così è stato punito» ha detto Paolo di Giacomo mentre con la moglie Maria [illegible] Dio e i figli Salvatore e Roberto lasciava la cittadina siciliana per far [illegible] a Bologna, dove tutti e quattro vivono [illegible] lavorano [illegible] alcuni anni.

Giuseppe di Giacomo era stato arrestato alcuni mesi fa durante un'operazione antidroga a Ferrara. Poi aveva deciso di collaborare con [illegible] giustizia sostenendo [illegible] conoscere alcuni killer del clan Ianni. Ma sabato durante un sopralluogo, era riuscito a sfuggire ai carabinieri. Una beffa che gli è costata la vita: rintracciato dai killer [illegible] Cosa nostra [illegible] stato ucciso e bruciato. Poi [illegible] hanno abbandonato il cadavere in un canneto di contrada Manfrida, a sette chilometri [illegible] Gela. [Ansa]

Avrebbe sparato in preda ad [illegible] raptus

Era un vicino di casa il superkiller di Fano

A farlo scoprire è stata la pistola con cui ha sterminato una famiglia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato il vicino della porta accanto, quello di cui non si sarebbe mai sospettato. Lui, dicono gli inquirenti, ha sterminato una famiglia [illegible] pistolettate, [illegible] Fano, nel[illegible] notte [illegible] domenica e lunedì. Dunque, niente giallo legato al fosco mondo del narcotraffico, niente banditi arrivati dall'autostrada alla casa di via Fanella, proprio sotto al terrapieno della A14, niente killer freddo e abile, niente delitto su commissione, niente «garrota». Soprattutto, ancora oggi, niente movente che spieghi la mattanza. Eppure, diceva ieri mattina il procuratore Gaetano Salvodelli Pedrocchi, il responsabile è proprio quell'uomo dall'apparenza fragile, un po' timido e taciturno. «Fuori da ogni possibilità di dubbio, l'autore è Fernando Pucci, il vicino di [illegible]sa». Poi, quasi a prevenire una grandinata di domande, ha aggiunto: «Sarà sottoposto a perizia psichiatrica». Pucci ha [illegible] anni, è diplomato geometra [illegible] è senza lavoro. Ora che l'hanno preso, qualcuno accenna ad un antico [illegible] sordo rancore con la famiglia Diotallevi. Ma è difficile che ciò possa spiegare l'orrore di quella notte: a pistolettate, sparate quasi a bruciapelo, sono [illegible] uccisi Adolfo Diotallevi, che aveva 24 anni, la sorella Ivana, che ne aveva 26 e aspettava la primavera per sposarsi, i genitori Rosa, 48, ed Eusebio, 54.

Aveva fatto fuoco una sola arma, una calibro 7,65, forse una Baretta bifilare. E su quell'ipotesi hanno lavorato gli investigatori, i carabinieri del capitano Fabrizio Clementi e i poliziotti del vicequestore Paolo Mataloni. Proiettili e bossoli erano stati inviati [illegible] laboratorio [illegible] Servizio [illegible] polizia scientifica di Roma. Con la risposta, era arrivata la conferma: non soltanto aveva sparato [illegible] sola pistola, ma si trattava di una Beretta «bifilare» [illegible] 1981, di quelle [illegible] il caricatore doppio, [illegible] 14 colpi. Fra i 700 che nella zona possiedono una 7,65 la ricerca si è ristretta ai 150 che hanno scelto la micidiale «bifilare». E nell'elenco, il nome di Fernando Pucci. Suo fratello Umberto, infermiere, all'alba di lunedì [illegible] scorto i corpi delle donne appena fuori dalla casa e dato l'allarme.

Erano le 15,30 quando una trentina di uomini, armati e protetti da giubbotti antiproiettile, hanno circondato casa Pucci: avevano un mandato di perquisizione per la ricerca di armi. E nel cassetto di [illegible] armadio, celato in un casotto di cemento, hanno trovato la pistola assassina. Fernando Pucci guardava gli investigatori in silenzio, quando l'arma è saltata fuori, [illegible] ha mostrato emozioni, non ha protestato. Gli hanno messo le manette [illegible] polsi: ufficialmente era «fermato» quale sospetto della strage. Interrogatorio inutile e guanto di paraffina, pare «molto utile». Nella parrocchia della Santa Famiglia, in mattinata, si sono svolti i funerali degli uccisi: per Ivana Diotallevi, una bara bianca. Alle centinaia di persone presenti, il sindaco Giuliano Giuliani ha comunicato l'esito delle indagini e la gente ha ascoltato in silenzio. Più tardi il sindaco dirà: «Questa versione dei fatti fa cadere per il [illegible]mento la preoccupazione che anche Fano sia stata investita dalla criminalità organizzata che [illegible] vittime semina nel nostro paese». Ma poi si è domandato: «Se chi ha sparato [illegible] [illegible] malato, perché [illegible] libero?»

Vincenzo Tessandori

I conservatori chiedono l'abdicazione di Carlo, avvocati già a duello per la separazione

Diana «detronizzata» [illegible] sudditi

Sondaggio: l'82% non la vuole più regina

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

La bufera non si è [illegible] acquietata sui lidi della perfida Albione. In Parlamento si fanno sempre più forti le pressioni [illegible] parte [illegible] un gruppo di deputati conservatori, normalmente fedeli alla [illegible] reale, che rifiutano di immaginarsi un re Carlo separato dalla loro futura regina. «L'idea che [illegible] principe e la principessa arrivino alla cerimonia d'incoronazione in due [illegible] separate e che ripartano pure in carrozze separate, è francamente ridicola» ha dichiarato [illegible] conservatore John Bowis. Che Carlo rinunci al trono, dicono dunque apertamente [illegible] Westminster, [illegible] che a succedere ad Elisabetta [illegible] invece [illegible] nipote William. Dopotutto, [illegible] la longevità della Regina Madre [illegible] ereditaria, Elisabetta arriverà ai 92 anni quando William [illegible] avrà 36 e il passaggio delle consegne, saltando una generazione, non sarebbe certo affrettato.

[illegible] Daily Mail apre il proprio inserto di 16 pagine dedicato ai matrimoni Windsor, proprio su questo scenario. Un balzo nel futuro reale, proiettato in un prossimo 2018. Siamo nella residenza di Sandringham, la dimora preferita p[illegible] le festività natalizie. Carlo ha 70 anni, Filippo non è più in circolazione, Elisabetta novantaduenne è pronta ad abdicare in favore di William. Il nipote, che diventerà Guglielmo V, è felicemente sposato [illegible] padre affettuoso, al contrario del proprio. Un'immagine idilliaca che certo non corrisponde a quella dell'attuale famiglia regnante, ma che molti sudditi di Sua Maestà ancora rimpiangono. Tutta colpa della regina Vittoria, ha detto Lady Longford al Times, perché fu l[illegible] a promuovere per prima l'immagine di una monarchia forte [illegible] quanto creata da una famiglia perfetta. La Lady si lamenta a ragion veduta: [illegible] cercando di dare gli ultimi tocchi [illegible] un volume intitolato «Il trono reale: il futuro della monarchia», da pubblicare il prossimo giugno in parallelo con le celebrazioni dei quarant'anni di regno di Elisabetta II, ma non gli riesce di finirlo. Deve continuamente rivederne la fine e cambiare i titoli di alcuni dei personaggi principali. Oggi più che [illegible]ai gli strali di politici ed opinione pubblica non colpiscono più solo Carlo. Anche Diana [illegible] un bersaglio. Raggiante [illegible] elegantissima nel suo completo rosa shocking, è su quasi tutte le prime pagine. Quel rosa acceso in molti non glielo hanno perdonato, simbolo evidente, [illegible] loro avviso, di una prematura espressione di riacquistata libertà. Un sondaggio del Daily Mail ha confermato che quasi l'82 per cento degli intervistati reputa che la principessa [illegible] Galles non potrà mai essere incoronata regina. Questa separazione viene vista da molti come un semplice gradino verso un prossimo divorzio.

Curiosità e interesse anche per lo studio legale che si occuperà di stilare i termini di questa «separazione amichevole». Carlo è rappresentato dagli avvocati di fiducia della regina, che [illegible] già curato le pratiche [illegible] divorzio per Anna e il capitano Phillips. Diana, invece, ha scelto la quasi anonimità di tali Wright Son & Pepper, avvocati stimati ma [illegible] certo blasonati, con i quali [illegible] trattato sotto [illegible] falso nome [illegible] signora Walsh.

Intanto, fra commenti sul ruolo delle mamme single e su quello [illegible] padri vecchio stampo che si gettano solo sul proprio ruolo pubblico, fervono i riservatissimi preparativi per il matrimonio di Anna e di Tim. Sono anch'essi ricchi di colpi di scena, perfetti per [illegible] serializzazione. Le ultime notizie danno la Regina Madre come presente, mentre invece sia Diana che Carlo [illegible] sempre più in dubbio. Le previsioni atmosferiche fanno prevedere un white wedding, matrimonio in bianco almeno per quanto riguarda [illegible] probabile coltre di neve. E, per prendersi una rivincita sull'odiata Fleet Street, per la prima volta nella storia, si dovrà pagare per le fotografie del matrimonio. Circa un milione e mezzo di lire per un set di quattro foto. Chi le fa l'aspetti.

Il matrimonio della principessa Anna dovrà svolgersi nella maggior discrezione possibile, sotto gli occhi di [illegible] pubblico selezionatissimo e di un numero di giornalisti ancora inferiore a quello precedentemente previsto. La polizia fa sapere che a Balmoral verran[illegible] ammessi solamente 4000 ospiti e 500 rappresentanti del mondo della stampa per vedere il momento in cui la divorziata figlia della regina Elisabetta dirà sì al comandante Tim Laurence, uomo dai quattroquarti di [illegible] plebeo. Persino l'ala Nord della «Crathie Kirk», la chiesa dove [illegible] svolgerà la cerimonia, sarà tenuta sgombera su richiesta [illegible] Buckingham Palace dopo che sono filtrate alcune notizie secondo cui avrebbero potuto prendervi posto gli uomini della stampa.

[illegible] G. [illegible]

Ora è Diana più che Carlo nel mirino della stampa. Raggiante nel suo completo rosa shocking, [illegible] su quasi tutte le prime pagine. Molti [illegible] le perdonano quella prematura espressione [illegible] riacquistata libertà

Se[illegible] anche [illegible] tav[illegible]

Alla cena Cee, lui con Amato Lady D. a fianco di Mitterrand

EDIMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Tavoli separati per Carlo e Diana nella loro prima uscita in pubblico. Ieri sera le vicende di Casa Windsor e della Comunità europea si sono incrociate [illegible] bordo del Britannia in occasione della cena offerta dalla Regina Elisabetta. E per un paio d'ore i capi di Stato e [illegible] governo dei Dodici si sono trovati a contatto con la questione che domina l'attenzione dell'opinione pubblica molto più del futuro dell'Europa.

Per tutta la giornata i leader [illegible] chiusi a Holyrood House per sciogliere il «nodo danese» e trovare una soluzione al bilancio della Comunità. Ma fuori dal palazzo l'interrogativo era un altro: Lady Diana sarebbe venuta alla [illegible] sul Britannia dopo la tempesta degli ultimi giorni?

Il quesito si è sciolto in serata quando un'impeccabile Lady Di è salita a bordo dello yacht [illegible] con aplomb regale si [illegible] a Carlo e il resto della famiglia per dare il benvenuto agli ospiti - ospiti che hanno osservato in anteprima [illegible] Lady [illegible] calarsi nel suo nuovo ruolo di principessa [illegible] separata.

Meglio [illegible] tutti l'hanno osservata il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana, seduto alla sua destra al tavolo della Regina, [illegible] il Presidente Mitterrand, seduto alla sua sinistra. Carlo, invece, era seduto ad un altro tavolo, [illegible] Giuliano Amato, forse in onore alla sua passione per l'Italia. Fonti di Buckingham Palace hanno scoraggiato interpretazioni sul *placement*, precisando che era stato fatto prima della separazione.

La cena di ieri sera [illegible] comunque la prima conferma di ciò che gli specialisti di questioni monarchiche avevano già anticipato, e cioè che Lady Di continuerà a far parte della famiglia reale per quanto riguarda alcune funzioni pubbliche importanti. Ma non parteciperà alle riunioni di famiglia private, come per esempio il Natale.

Dopo la cena, Lady Di è tornata a Kensington Palace dove, in base agli accordi presi tra gli avvocati delle due parti, terrà da o[illegible] in poi la sua corte.

La serata prometteva di creare [illegible] certo imbarazzo per la famiglia reale, riunita per la prima volta dopo l'annuncio della separazione, e per di più assieme ad un gruppo di [illegible]gnitari stranieri. Ma sembra che all'inizio l'imbarazzo sia stato soprattutto degli ospiti, coinvolti loro malgrado in una vicenda di famiglia.

La saga di Casa Windsor si sposta oggi al cupo castello di Balmoral, due [illegible] a nord [illegible] Edimburgo, dove la principessa Anna andrà sposa - [illegible] seconde nozze - al comandante Tim Laurence.

Ieri sera c'era anche lei [illegible] bordo del Britannia e il premier greco Mitsotakis ha fatto del [illegible] meglio per distrarla, parlandole male della Macedonia e cercando di convincerla che sarebbe [illegible] pessima idea riconoscere quella repubblica.

Ma Anna è presa dal timore che la bufera scoppiata tra suo fratello Carlo e Diana finisca per rovinare le sue nozze. Lady [illegible] le ha mandato tanti auguri [illegible] ha fatto sapere che oggi non andrà a Balmoral, dimora che del resto non ha mai amato.

Poco male. Tra di loro non corre buon sangue. Ma nel frattempo anche il principe Andrea, che per dimenticare Fergie sta cacciando con amici nella tenuta di Sandringham, [illegible] detto che non verrà nemmeno lui. Ieri, poi, è circolata la [illegible] che perfino Carlo non se la sentiva molto di andare. Oggi il finale dell'episodio.

Andrea di [illegible]

[illegible]
GIORNALI SOTT'ACCUSA

«Bavaglio alla stampa pettegola»

La replica: non hanno diritto alla privacy

Un robusto giro [illegible] vite incombe sulla stampa inglese, accusata di frugare [illegible] troppa insolenza nella vita privata dei personaggi pubblici. La disfatta coniugale di Carlo e Diana ha offerto a John Major il destro per invitare la stampa [illegible] darsi una regolata.

E già divampa in tutto il Paese il dibattito sulla privacy, categoria cruciale dello spirito britannico [illegible] tutelata [illegible] sufficienza - lamentano alcuni parlamentari - dalla legge. I giornali difendono il diritto di cronaca sulle questioni di «pubblico interesse» e si preparano a dar battaglia.

«Ci [illegible] già fin troppe leggi che limitano la libertà di stampa in questo Paese - ci dice James Bishop, presidente dell'Associazione britannica dei direttori di giornale -. La legge protegge già abbastanza l'individuo. Introdurre delle norme sulla privacy significa soffoca[illegible] le garanzie democratiche».

Bishop l'ha appena detto chiaro e tondo [illegible] uno speciale comitato parlamentare incaricato di riferire al governo sulla correttezza della stampa: «Nelle cronache [illegible] Carlo e Diana ci sono magari stati degli eccessi, ma la questione era [illegible] pubblico interesse».

Non la pensano così molti deputati conservatori, particolarmente inferociti: «[illegible] modo in cui la stampa ha trattato il principe e la principessa di Galles non ha dimostrato comprensione o discrezione - [illegible] indigna Alan Howarth -. Ha compromesso il matrimonio e la posizione della famiglia reale».

La reazione dei giornali è [illegible] patta: Carlo e Diana non si sono mica separati per colpa nostra. I quotidiani seri si appellano all'etica professionale, [illegible] invocano l'autoregolamentazione: «Certo, ognuno d[illegible] fare sforzi per usare più moderazione - ci dice Peter Preston, direttore [illegible] Guardian -. Ma tutti, compreso Major, devono rendersi conto che è molto difficile imporsi dei limiti quando si ha a che fare con la monarchia più pubblica del mondo». Preston [illegible] anche membro della commissione di autocontrollo della stampa, [illegible] organismo non legislativo preposto ad aprire inchieste quando un giornale è sospettato di aver commesso scorrettezze o violazioni della legge.

«La commissione pensa che certa cronaca ha esagerato ed è stata troppo invadente. [illegible] nel esaminiamo [illegible] proteste con [illegible] e cognome. Perché la famiglia reale non si [illegible] lamentata con noi? E' triste. Io credo che avrebbe dovuto farlo. [illegible] certo, finché Diana va in [illegible] a farsi fotografare [illegible] i poliziotti vestiti da Babbo Natale, l'interesse pubblico dei giornali sussiste, eccome».

Proprio in nome dell'interesse pubblico i tabloid giustificano le intercettazioni telefoniche e i teleobiettivi che ficcanasano in casa della gente. Leaf Kalfayan, condirettore del *Sun*, il giornale popola[illegible] più letto (e più aborrito) d'Inghilterra, sbotta: «La stampa colpevole di aver affondato il matrimonio reale? E' tutta da ridere». E quella conversazione registrata tra Diana e il suo presunto amante, James Gilbey, che avete pubblicato l'estate scorsa? «Quei nastri risalgono all'89. Noi li abbiamo usati tre anni dopo, quando il matrimonio [illegible] [illegible] ampiamente in crisi - ci dice Kalfayan -. Non abbiamo danneggiato un bel niente. Abbiamo invece offerto al pubbli[illegible] uno scorcio affascinante della realtà». Avete rischiato che il tribunale vi facesse il contropelo. «Già, [illegible] poi tutti hanno capito che dicevamo [illegible] verità - sostiene il condirettore [illegible] Sun -. Anche [illegible] presidente della commissione di autocontrollo della stampa, Lord McGregor, ha riconosciuto che la privacy non esiste, quando si tratta della famiglia reale».

Le «pulci» elettroniche che han[illegible] auscultato gli amori adulterini [illegible] ministro David Mellor, i nastri galeotti che hanno sbattuto in piazza Diana-strizzoline e i fotografi guardoni a [illegible] [illegible] nu[illegible] e coma sono già condannati dal codice (volontario) [illegible] autoregolamentazione della stampa inglese. [illegible] cosa è sicura: se passerà una normativa sulla privacy, saranno messi fuorilegge.

Maria Chiara Bonazzi

Una prima pagina di giornale scandalistico sulla love story finita tra Carlo e Diana

Appello della Mambro e di Fioravanti: pazzi, fermatevi. La replica: siete fuori dal mondo

Naziskin-terroristi, è «guerra»

Una lettera aperta innesca la polemica

ROMA. Da una parte [illegible] due [illegible] terroristi neri, Francesca Mambro e Valerio Fioravanti. Dall'altra, quelli che molti hanno dipinto come i loro eredi, i [illegible] skin». Stessa radice, ma irrimediabilmente divisi. L'ultimo capitolo di questo «dialogo tra sordi» è [illegible] scritto ieri. Primo atto, su un palcoscenico inatteso: le colonne de «l'Unità». Francesca [illegible] «Giusva» hanno scelto [illegible] giornale un tempo nemico per lanciare un appello ai «naziskin», riassunto sotto il titolo: «Pazzi, fermatevi». Secondo atto, la replica. In due parti. La prima firmata da Roberto Valacchi, [illegible] dei leader [illegible] «movimento politico» [illegible] che, secondo la polizia, [illegible] dei punti di riferimento delle «teste rasate» nella capitale, la seconda affidata a un comunicato: «Quando uno [illegible] dodici anni in carcere perde completamente [illegible] contatto con [illegible] realtà. La Mambro [illegible] Fioravanti [illegible] niente [illegible] nostro progetto [illegible] sono convinti che si faccia ancora politica come negli Anni Settanta, [illegible] nessun programma o [illegible] la pistola in mano».

Eppure [illegible] affinità tra i due gruppi emergono. [illegible]. A sottolinearle [illegible] gli [illegible] terroristi neri: «Esiste chi sentendosi emarginato assume atteggiamenti di sfida nei confronti di tutto e di tutti, cerca di scandalizzare, di fare il "duro", di farsi odiare e disprezzare il più possibile. E' un modo antico di attirare l'attenzione, di darsi un'identità, di provare l'emozione di appartenere [illegible] un gruppo. E' qualcosa [illegible] conosciamo per esserci passati anche noi» scrivono la Mambro e Fioravanti. E an[illegible]: «Qualcosa [illegible] accomuna: [illegible] desiderio di un'Italia migliore e la disponibilità a pagare un qualche prezzo».

Ma le affinità finiscono lì. Poi, la lettera aperta si trasforma in [illegible] atto di [illegible] naziskin. Ecco qualche passo: «Che qualcuno alle soglie del Duemila argomenti ancora sulla superiorità o inferiorità delle razze è assurdo. Se i naziskin non sono "mostri" [illegible] stessi vorrebbero far credere, ma solo dei giovani mol[illegible] arrabbiati e confusi, allora un suggerimento possiamo darglielo: guardatevi attorno [illegible] più attenzione. Questo Paese sta migliorando. Quindici anni fa i ragazzi della vostra età morivano ammazzati con una certa frequenza, vittime sacrificali in un tiro incrociato di vendette e rappresaglie tra "rossi", "neri" e poliziotti. La rabbia nasceva dal sangue e dalla totale sfiducia nella Giustizia. Oggi [illegible] è più così, [illegible] muore più [illegible] vigliaccamente fuori da una sezione [illegible] 17 anni. Questo vi priva [illegible] ogni diritto di odio. Meno che mai avete il diritto di prendervela con gli ultimi degli ultimi, gli immigrati» [illegible] i due ex terroristi.

Ma ai naziskin questo passo è piaciuto davvero poco: «Noi siamo per il revisionismo storico - precisa Roberto Valacchi - [illegible] chiunque sia a [illegible] questa teoria, sa che il nostro movimento non ha mai negato l'esistenza dei campi di concentramento, bensì la cosiddetta "risoluzione finale" e cioè che a un certo punto Hitler si sia seduto a tavolino e abbia deciso lo sterminio degli ebrei».

Divisi anche sulle «botte [illegible] negri»: [illegible] movimento politico ha sempre rivendicato [illegible] sua totale estraneità [illegible] episodi come quelli avvenuti a Colle Oppio» replica Valacchi. E in un comunicato, diffuso in serata dai «responsabili del movimento politico occidentale» si precisa: «La nostra risposta [illegible] problema dell'immigrazione va inquadrata in un'azione politica tesa a fermare l'immigrazione come problema di nuovo sfruttamento delle genti e totale impoverimento delle loro terre».

Su «l'Unità» Francesca Mambro e Giusva Fioravanti avevano scritto: «Non prendete esempio dalla Germania, lì, all'Est, [illegible] ni di ragazzi sono cresciuti senza avere la minima idea di che cosa sia la democrazia. Lasciate che sbaglino da soli. Voi, invece, parlate, raccontate il disagio. [illegible] spazio per il dialogo oggi c'è. Non accettate il ruolo di mostri che un tempo toccò [illegible] noi e che a questa società ancora imperfetta serve per scaricare le proprie tensioni». Poi, l'ultima stoccata: «Voi non siete i nostri eredi, [illegible] per fortu[illegible] non ne abbiamo [illegible] non [illegible] vogliamo. Ma dal chiuso del carcere raccomandiamo a voi che vi nascondete negli scantinati [illegible] non fare i mostri». Dura la replica: «A Fioravanti e Mambro vorremmo dire che, comunque, nulla è cambiato a livello di sistema, anzi, semmai è peggiorato. E il termine democrazia rimane un'utopia, anche oggi. Noi non ci nascondiamo negli scantinati, lottiamo ogni giorno alla luce del sole. Lottiamo contro questo sistema che ha voluto fare di voi dei mostri sempre nel nome della democrazia». [p. p. l.]

MILANO

«Stop al disco fascista»

MILANO. Guerra a «tecnobalilla», l'operazione-nostalgia in compact-disc che ripropono gli «eia-eia alalà» e gli inni del Ventennio. La Lega ambiente nazionale e il Codacons (coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori) hanno presentato alla procura della Repubblica di Milano [illegible] esposto in cui [illegible] chiede se non siano ravvisabili gli estremi del reato [illegible] apologia del fascismo nella reclamizzazione, attraverso spot televisi, del cofanetto natalizio intitolato «Tecnobalilla». Lo spot pubblicitario «con musiche inneggianti al periodo, ai valori, al costume del fascimo» e [illegible] immagini che propongono «saluti romani, simbologie tipiche del ventennio oltre all'effigie di Mussolini» dovrebbe fare intervenire - secondo i ricorrenti - la magistratura. Alla procura si chiede il sequestro dei compact disc e l'inibizione degli spot trasmessi da alcune tv private. [Ansa]

A sinistra Francesca Mambro, qui accanto Giusva Fioravanti. I due ex capi del terrorismo nero, [illegible] in carcere, hanno lanciato [illegible] appello al naziskin dalle colonne dell'Unità.

Gli ex capi dell'eversione nera: è finito il tempo dell'odio
Gli skinhead: noi non facciamo politica con la pistola

Montelupo

[illegible] onorificenza a Mussolini

FIRENZE. [illegible] oggi Benito Mussolini non sarà più cittadino onorario di Montelupo Fiorentino. All'ordine del giorno di quella che si annuncia [illegible] una seduta «particolare» del Consiglio comunale della cittadina toscana c'è infatti la revoca della [illegible] bera [illegible] la quale il 24 [illegible] l'assemblea consiliare dell'epoca conferì l'onorificenza a «S. E. Benito Mussolini, capo del governo e duce del fascismo» per le «benemerenze che hanno reso l'illustre [illegible] caro ad ogni italiano, di qualsiasi ceto e condizione». La decisione, racconta il verbale dell'epoca, venne presa «con voto [illegible] accolto col più vivo entusiasmo [illegible] numeroso pubblico presente». La proposta di [illegible] viene dal gruppo del pds, unico partito di governo in comune. «Quello che vogliamo - spiega il sindaco Marco Montagni - è promuovere [illegible] riflessione sui fantasmi del passato partendo da un fatto della nostra storia di piccola comunità locale, [illegible] lo sguardo rivolto ai pericoli che potrebbero riproporsi e di fronte ai quali sarebbe grave ogni sottovalutazio[illegible]. Per questo, dice [illegible] sindaco, «abbiamo scelto come data per tenere l'assemblea consiliare il 12 dicembre, anniversario della strage di piazza Fontana e prima ancora della revoca discuteremo [illegible] documento sul razzismo». La vecchia delibera [illegible] stata «scoperta» durante [illegible] ricerche per informatizzare l'archivio comunale. [Ansa]

PIAZZA FONTANA [illegible] DOPO

«All'attentato quel giorno lavorarono almeno tredici persone»

A fianco una scena [illegible] strage nella sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Sopra Pietro Valpreda

«Avevano [illegible] base in centro città»
«La tesi anarchica è una montatura»

«La strage ha una firma»

Un libro riapre l'inchiesta di Milano

LA strage di Piazza Fontana, 23 anni dopo, potrebbe ave[illegible] firma». Lo anticipa Giorgio Boatti, saggista, esperto [illegible] segreti, che a marzo pubblicherà, presso Feltrinelli, i risultati di [illegible] sua «inchiesta privata». L'affermazione sembra avvalorata dalla «mossa» che ci si attende, a giorni, dal magistrato milanese Guido Salvini, che ancora indaga su uno degli eventi più bui della storia italiana. Un anno fa, Salvini aveva dichiarato alla commissione Stragi: «Ci sono nuovi sviluppi». Nel mirino potrebbero finire esponenti [illegible] Ordine Nuovo che facevano capo al gruppo «La Fenice» [illegible] Giancarlo Rognoni.

Dalle 60 mila pagine [illegible] atti processuali, Boatti è emerso con la convinzione che la «base» in cui [illegible] organizzata la strage non poteva [illegible] che nel centro di Milano, in [illegible] area che dista da Piazza Fontana non più di qualche centinaio [illegible] metri. Alcuni elementi sarebbero anche emersi da [illegible] contro-indagine sull'eversione di destra realizzata da Avanguardia Operaia ritrovata, a metà degli Anni Ottanta, in [illegible] covo di viale Bligny a Milano.

Freda [illegible] Ventura sono stati assolti dall'accusa di avere causato la strage il 12 dicembre '69. Lei insiste nell'accusarli. Sostiene che la magistratura ha sbagliato?

«La magistratura si basa [illegible] prove. E in base alle prove che aveva [illegible] poteva far altro. Piazza Fontana è stata la palestra in cui si [illegible] addestrati i servizi segreti. Hanno intorbidato le acque, così [illegible] poi hanno fatto [illegible] Ustica o la strage [illegible] Bologna».

Lei esclude la pista anarchica, ma recentemente Craxi ha fatto riemergere i legami tra [illegible] cellula nera di Padova e Valpreda. Questo starebbe a significare che le piste per[illegible] dalla magistratura non erano campate in aria.

«Proprio lì sta il punto. La tesi anarchica suggerita [illegible] Mario Merlino era [illegible] montatura. Una cospirazione preparata ad arte e in anticipo. Il Circolo XXII marzo fondato da Merlino [illegible] la copertura per l'operazione. Su dieci persone che ne facevano parte, tre erano infiltrati: [illegible] Merlino, l'agente di sicurezza Ippoliti e l'informatore del Sid Serpieri. Assurdo. In più, la questura di Padova, [illegible] giorno della strage, aveva già nei cassetti le registrazioni delle telefonate [illegible] cui Freda ordinava a una ditta [illegible] Bologna i detonatori. Ma quel giorno stesso, quando scattarono le perquisizioni in tutt'Italia, il commissario Calabresi andò di persona a casa [illegible] Pinelli. Insomma, si doveva avvalorare quella tesi».

Vuole forse azzardare che Calabresi era parte della «congiura» che lei descrive?

«Calabresi poteva benissimo aver ricevuto gli ordini da Roma. Io so solo che Merlino, nei [illegible] infiniti percorsi, era stato anche cattoli[illegible] e si era scelto come confessore don Mario Vanini. Guarda caso, don Vanini era amico intimo di Calabresi e si [illegible] per [illegible] che entrambi parlarono di Piazza Fontana a quel sacerdote».

Lei conclude quindi che fu strage di Stato operata [illegible] servizi segreti deviati?

«Non si può parlare [illegible] strage [illegible] Stato proprio perché [illegible] regge la tesi [illegible] servizi segreti deviati. Definirli [illegible]viati significa sostenere che vi era una linea corretta di condotta. [illegible] non [illegible] così. Colpa dello Stato era quella di averli lasciati liberi di allontanarsi dalla linea di comportamento ortodossa e di non [illegible] voluto [illegible] saputo riportarli in quel solco. E' assurdo pensare che [illegible] fosse un burattinaio [illegible] vertici del potere politico che li governasse».

Poniamo sia così. Ma allora, chi li governava, a [illegible] si ispiravano?

«Erano figli della "guerra non ortodossa al comunismo", che si nutriva di cospirazioni e "prevenzione" del pericolo rosso. Per questo si servivano e coprivano i gruppi nazi-fascisti».

Insomma, chi mise quella bomba, i servizi segreti, le cellule nere, Freda, Ventura [illegible] chi per essi?

«Non furono solo Freda [illegible] Ventura. Non poteva [illegible] un anarchico. Non poteva essere uno venuto da fuori. [illegible] timer durava un'ora. Queste operazioni [illegible] facevano con staffette e davanti alla banca dell'Agricoltura doveva esserci un palo che dava il cenno finale. Servivano 12-13 persone e [illegible] base a cui tornare per disinnescare la bomba [illegible] qualcosa [illegible] avesse funzionato».

Freda [illegible] Ventura non possono però es[illegible] condannati per una cosa di cui hanno già ottenuto un'assoluzione.

«Già, [illegible] almeno altri dieci complici non sono mai stati incastrati grazie alle coperture dei servizi segreti. Le prove sono [illegible] distrutte [illegible] dopo l'altra: la bomba che non è esplosa [illegible] piazza della Scala è [illegible] fatta brillare la notte stessa. Perché? I processi sono [illegible] spostati per annacquare le indagini. Ma ora, ne [illegible] certo, qualcuno pagherà».

Pier Luigi Vercesi

TONI NEGRI

Un saggio dalla Francia

ROMA. Toni Negri [illegible] a farsi vivo in Italia, non di persona [illegible] con un libro. Dalla Francia, dove da anni vive in esilio, ha inviato alla casa editrice SugarCo il suo nuovo saggio, intitolato «Il potere [illegible]tuente», appena giunto in libreria. Una [illegible] elaborazione politica dell'ex leader di autonomia operaia? No, [illegible] un'analisi sui grandi autori moderni messi a confronto [illegible] le interpretazioni giuridiche e politiche degli ultimi tre secoli sul potere costituente, cioè quella fonte che produce le norme costituzionali. Machiavelli, i padri fondatori della Costituzione americana, Marx e Lenin [illegible] alcuni degli autori posti in discussione da Negri per definire il concetto di «potere costituente». L'ex professore di dottrina dello Stato a Padova, [illegible] docen[illegible] alla Ecole Normale superiore [illegible] Parigi, considera il «potere costituente» come concetto che non trova soluzione nell'ordinamento costituito e nella fissità delle [illegible] storicamente valide.

Milano, la donna lo rivoleva con sé perché ha trovato un lavoro e una casa

«Non torno da mia madre, è nera»

Ragazzo eritreo preferisce l'affidamento

MILANO. «Mia madre è povera [illegible] nera, io con lei non ci torno. Resterò [illegible] la mia nuova famiglia, loro sono bianchi e ricchi. Signor giudice, sto bene qui. La prego». Lei, Terhas Hastemarian, eritrea venuta in Italia per vivere decentemente e allevare i due figli, leggeva le poche pagine di un verbale del tribunale dei minori [illegible] non capiva.

Ci ha ragionato un po' di mesi, ha pianto notti intere, chiesto consigli ai tanti connazionali che abitano qui, poi è passata all'attacco, ed ha deciso che «quel mio povero figlio è sottoposto al lavaggio del cervello giorno e notte, ma quan[illegible] avrà la maggiore età saprà scegliere, il legame di sangue vincerà, e tornerà con [illegible] e suo fratello». E intanto strappava ogni giorno biglietti da diecimila lire alla spesa, per pagarsi l'avvocato e presentare così un ricorso in tribunale. Contro il figlio, ma soprattutto la famiglia che l'ha in affidamento ormai da più di dieci anni. E che, questo era il patto, lo doveva «riconsegnare» non appena lei avesse di che mantenerlo.

Un passo indietro. Terhas Hastemarian adesso ha 40 anni. Fa la domestica in una famiglia che abita [illegible] piazza Cinque Giornate e guadagna a sufficienza per pagarsi l'alloggio (tre stanze più bagno [illegible] terrazzo in fondo [illegible] corso Lodi, alla Corvetta) e vivere con uno dei due figli. Ne aveva 27 quando prese un aereo da Asmara a Roma «perché [illegible] non si poteva andare avanti, e i miei due figli, se non scappavo, avrebbero dovuto fare il servizio militare». Terhas da un anno era vedova: il marito, carabiniere, era morto in un incidente. «Arrivata in Italia ho trovato subito dei lavoretti come domestica - spiega, anticipando il racconto che farà stamattina negli studi di Retequattro, al "Mezzogiorno" di Patrizia Rossetti - e intanto i miei due figli, Debessay [illegible] Tesfamicael (ora hanno 16 e 22 anni), erano con mia madre, che per fortuna era in grado di allevarli». Tempo due anni, e la donna riesce a trovare un lavoro fisso, sempre come domestica [illegible] giornata, e un alloggio in affitto. E così può chiamare a [illegible]vere a Milano i d[illegible] figli.

«Non ci fu nessun problema, all'inizio - spiega la donna - però decisi che, perché non [illegible] loro nulla, forse era meglio se li mettevo in [illegible] collegio, anche p[illegible] studiare. Il presidente della comunità eritrea in Italia, Sehid, me ne consigliò uno, [illegible] così feci». Ma Terhas non ce la faceva: «Lavoravo molto, ma i soldi non bastavano». Così la decisione, dolorosa ma inevitabile: «Ho chiesto al tribunale di affidare, temporaneamente, i miei figli [illegible] due famiglie italiane». Ma Tesfamicael, il più grande, rifiuta: resta in collegio, [illegible] donna riesce a pagare la retta grazie al denaro che la madre le spedisce da Asmara. Debessay invece trova «un'ottima famiglia italiana che lo accoglie». E' il signor Giuliano Colombo, di Concorezzo, ad [illegible]nerne l'affidamento temporaneo. E Terhas riesce a vedere il figlio almeno una volta alla settimana.

La svolta negli ultimi anni: Tesfamicael, che ora fa il camionista, compiuti i 18 anni va [illegible] vivere con la madre. Debessay invece fa resistenza. «Le ultime volte che ci vedevamo - spiega la donna - c'erano sempre i Colombo con lui. Mio figlio stava sempre zitto [illegible] teneva la testa bassa». Ma il ragazzo parla altrove: davanti ai giudici del tribunale dei minori, cui Terhas si rivolge «per far valere [illegible] vincolo di sangue». Debessay, che studia da geometra, spiega che «la mia nuova famiglia mi tratta bene, ormai mi sento come [illegible] bianco, e [illegible] voglio più tornare con mia madre, che [illegible] nera e povera. Anzi, di lei non voglio più sentir parlare». E i magistrati, ordinata [illegible] ricevuta la perizia degli psicologi (secondo cui [illegible] negazione tanto drastica del legame filiale del ragazzo «potrebbe influire negativamente sulla sua vita futura, qualora fosse costretto a tornare a vivere con la madre»), decidono di dar ragione al ragazzo. Resterà con i Colombo, almeno fino alla maggiore età, poi deciderà da solo.

«Io [illegible] ho dubbi - spiega Terhas - dopo tornerà [illegible] me. Lui è come me e suo fratello. Adesso è abbagliato, forse accecato dal benessere. Ma alla fine il legame di affetto e [illegible] sangue che ha con noi vincerà». [illegible] intanto, per non rileggerli, ha stracciato quei verbali.

[fla. cor.]

TEST AIDS AI DETENUTI

De Lorenzo contrario all'obbligatorietà

ROMA. Ha suscitato un nugolo di polemiche e reazioni negative l'emendamento approvato l'altro ieri dalla commissione Giustizia del Senato sull'obbligatorietà del test al virus Hiv per i detenuti. Tra i primi a scendere in campo il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, che si è detto «contrario» al provvedimento. De Lorenzo ha ricordato che un emendamento di questo tipo era già stato bocciato dal governo. Critici anche i responsabili della commissione Aids, secondo i quali sottoporsi al test Hiv deve rimanere un atto assolutamente personale e volontario. Elio Guzzanti, vicepresidente della commissione, ha sottolineato che questa decisione non trova giustificazioni di tipo epidemiologico e che nessun altro Paese occidentale ha adottato questo tipo [illegible] provvedimento per i detenuti. Il gruppo Abele [illegible] la Lila - Lega italiana per la lotta contro l'Aids - lanciano un appello [illegible] tutti i senatori e deputati perché in occasione [illegible] voto in Parlamento «esercitino la propria obiezione di coscienza verso un provvedimento che rischia solo di diffondere ancora di più una cultura fondata sull'egoi[illegible] e sull'intolleranza». Reazioni negative all'emendamento approvato dal Senato vengono da Verona, dove sono in corso i lavori del Meeting di Eurocaso, rete europea delle associazioni di lotta all'Aids.

[Ansa-Asca]

Continuano i disagi per i fumatori

«Sigarette a singhiozzo ancora per un anno»

I tabaccai: saltati gli equilibri
I sindacati: un'assenza inspiegabile

ROMA. I fumatori probabilmen[illegible] non passeranno le feste tranquilli, a meno di non aver fatto una sostanziosa scorta di sigarette. Ma altro che Natale: per tornare alla normalità, secondo il segretario generale della federazione tabaccai Sergio Baronci, ci vorrà un anno.

«Anche se dai depositi - spiega Baronci - uscisse ogni giorno [illegible] 10 per cento in più delle sigarette richieste, ci vorrà tutto il 19[illegible] prima di ritornare ai livelli di equilibrio demoliti dalla lunga azione sindacale dei lavoratori del Monopolio». Una spiegazione che non soddisfa [illegible] segretario nazionale della Uil Monopoli, Elvio Maccari: per lui la mancanza di «bionde» nelle tabaccherie «è oramai inspiegabile e non è certamente [illegible]a imputarsi all'agitazione dei dipendenti». Colpa dei tabaccai forse?

«E' una calunnia gratuita - insorge Baronci -, una insinuazio[illegible] molto grave, una provocazione irresponsabile. Provino a dirle, queste cose, i sindacati, ad un'assemblea di tabaccai, noi certo non potremmo rispondere della loro incolumità». «Ma cosa vorrebbero far credere - aggiunge -, che i tabaccai [illegible] sono [illegible]ciati ai marocchini?». L'emergenza «sigarette» continua, spiega il leader della Fit perché si [illegible] distribuendo «un paio di marche al giorno, a fronte di un ventaglio di circa 600 prodotti in catalogo. Ciò determina [illegible] scombinamento della domanda, con [illegible] serie [illegible] effetti a catena prodotti [illegible] penalizzazione che i fumatori, spinti dall'emergenza, si arrecano involontariamente a vicenda». Una sorta di sindrome da proibizionismo che spinge i «viziosi [illegible] fumo» a fare scorta di «bionde» appena trova[illegible] una fonte.

In tutta Italia, soprattutto nelle grandi città, continuano a vedersi capannelli di gente fuori dalle rivendite in attesa del «ca[illegible]» che spesso non arriva. E allora [illegible] farne le spese è [illegible] tabac[illegible]. In [illegible] esposto [illegible] prefetto di Napoli la Fit segnala il pericolo: «Sono ormai quotidiane le aggressioni fisiche ai rivenditori i quali sono costretti ad abbassare le serrande per tutelare la propria incolumità fisica».

I rivenditori di contrabbando continuano a fare affari d'oro un po' dovunque. Hanno iniziato [illegible] fare la loro apparizione al mercato «nero» anche le sigarette di diverse marche nazionali ed estere trafugate [illegible]ai convogli bloccati nelle stazioni ferroviarie durante lo sciopero dei Monopoli. Il segretario nazionale della Uil Monopoli ha invitato la guardia di finanza a intervenire per «appurare la provenienza e combattere il mercato nero di sigarette nazionali che ormai impudentemente si fa ad ogni angolo di strada».

Maria Corbi

PRIME FOLLIE [illegible]

L'Enpa: nè patè d'oca nè vacanze [illegible] Siena

«Sconsigli» per Natale a difesa degli animali

Un'immagine del palio di Siena

ROMA. Natale, «sconsigli per gli acquisti». Eccoli: non comprate pellicce, non fate incetta di profumi testati sugli animali. Alla larga dei pacchi dono [illegible] patè di fegato d'oca, scatole di tonno e pescespada. L'aragosta? E' proibita. I viaggi? Non andate a Siena o in Spagna, in Giappone o Islanda. Firmato Ente nazionale protezione animali, sezione di Savona.

«Una follia, un insulto», replicano allibiti da Siena, offesi per essere accostati alla Spagna della corrida.

«Ma [illegible] piedi, quelli dell'Enpa, che cosa portano? Le scarpe vengono fatte con la pelle degli animali uccisi», dice Gioacchino Palestro, il re [illegible] «fois gras» italiano.

«E [illegible] galline e i conigli, perché nessuno li difende?», ribattono alla Continpesca di Porto Empedocle, patria di tonni e tonnare.

E' l'ennesima storia di ordinario animalismo o di [illegible] sviscerato p[illegible] gli animali, un braccio di ferro che a Natale sembra p[illegible] facile vincere da chi sta dalla parte delle vittime. Lo ammettono all'Enpa: «Questa è la festa della bontà, della generosità, dell'amore. Per gli animali, invece, è una condanna a morte. Per questo abbiamo deciso di proporre questi "sconsigli" per gli acquisti. Sconsigli, non imposizioni. Magari soltanto un'occasione per riflettere».

L'elenco dei [illegible] è lunghissimo, [illegible] comincia ovviamente con le pellicce o gli oggetti in pelle (anche [illegible] scarpe). Poi ci sono i profumi «testati» sugli animali. Bacchettate sulle dita [illegible] chi per festeggiare il Natale mangia carne o pesce. «All'indice» l'Enpa mette [illegible] particolare il patè di fegato d'oca, il tonno e il pescespada, l'aragosta.

«Sappiamo tutti - dice il presidente dell'Enpa savonese, Gianni Buzzi - come viene prodotto il fois gras, ingozzando gli animali con metodi crudelissimi. Tonno e pescespada vengono catturati [illegible] le "spadare", che fanno strage di delfini. E l'aragosta? Viene bollita viva».

Nel mirino anche il turismo, Siena precede la Spagna della corrida nella classifica degli orrori. «Lo spettacolo del Palio - dice Buzzi - è soprattutto diseducativo. La corrida [illegible] semplicemente un massacro».

La miccia è accesa e brucia soprattutto a Siena. Il sindaco, Pier Luigi Piccini, [illegible] [illegible] a questa top ten degli orrori firmata dagli animalisti. Anzi: «La nostra città ha sempre amato gli animali, il Palio è fatto di storia, di costume, di agonismo. Ma [illegible] certo di crudeltà. Essere accostati alla Spagna è offensivo. E falso. Il cavallo che corre il Palio non è una vittima. E' curato, seguito, amato da tutti. Abbiamo fior [illegible] veterinari, fior di attrezzature. Quelli dell'Enpa hanno preso un abbaglio».

E il «fois gras»? Gioacchino Palestro, di Mortara, prima si difende: «Nessuna crudeltà, [illegible] tortura. E' una leggenda quella delle oche inchiodate e nutrite con un imbuto. Vengono nutrite con pastoni di mais. Soltanto all'Enpa non sanno che le oche sono voracissime, mangiano in continuazione. E il fegato ingrossato [illegible] è una malattia, [illegible] soltanto il risultato di un'alimentazione [illegible] base di mais». Poi attacca: «Questo animalismo non lo capisco proprio. Vorrei vedere quelli dell'Enpa che scarpe indossano. E che cosa mangiano. Non solo a Natale».

Gianni Buzzi non si scompone: «Siamo quasi tutti vegetariani. [illegible] ci occupiamo di salvare gli animali. Certo qualcuno mangia carne. Ma perché dobbiamo essere coerenti soltanto noi?».

Luigi Sugliano

In una discoteca: Maria è una ballerina tipo-Madonna, Giuseppe un fotomodello

Sexy-presepe, scandalo a Riccione

Proteste cattoliche, monsignor Tonini: «Oltraggio»

A sinistra la rockstar Madonna, ossia Veronica Ciccone. Di fianco monsignor Ersilio Tonini

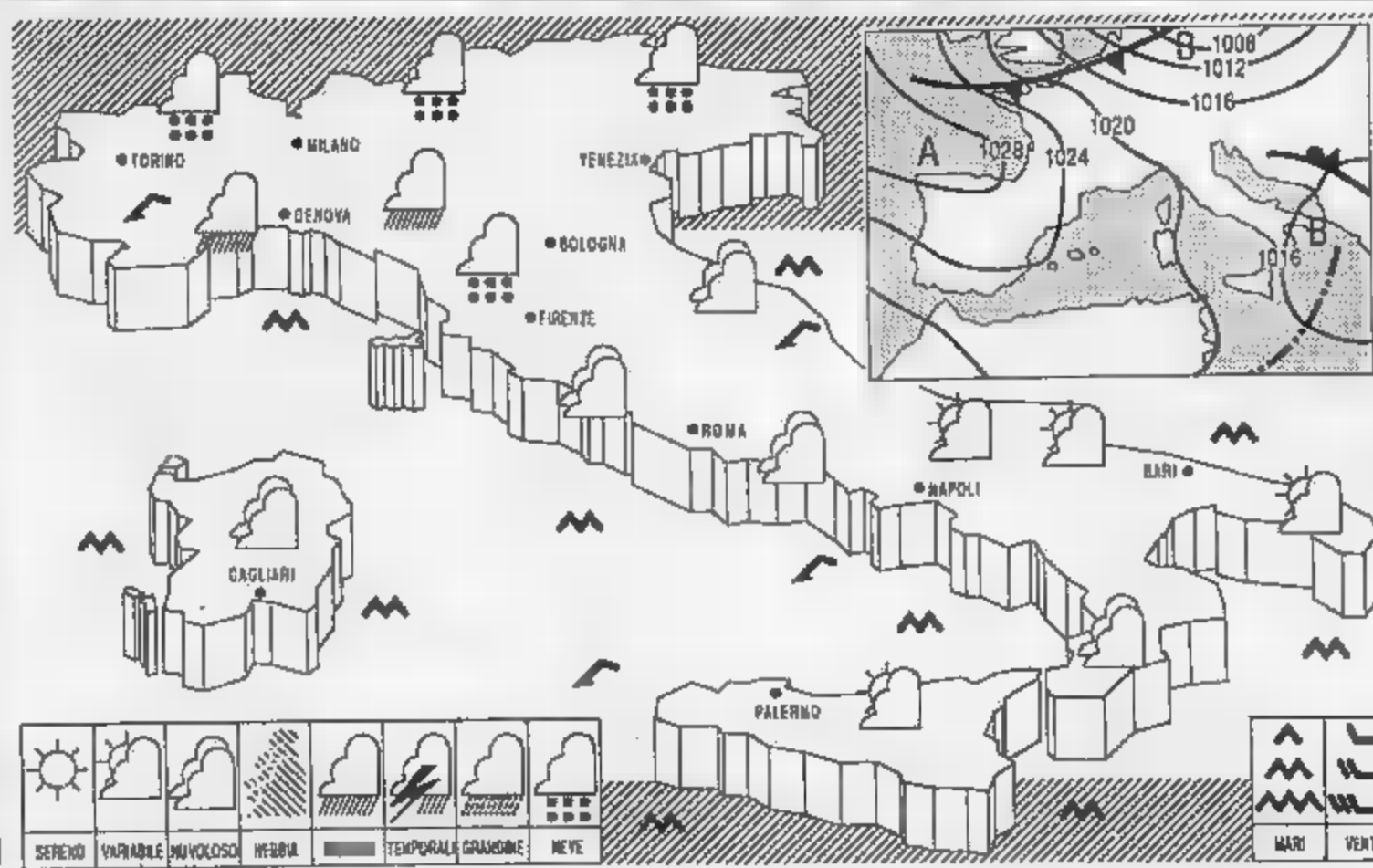
RICCIONE. Per stupire si può fare tutto. Anche trasformare Madonna (all'anagrafe Veronica Ciccone) nella Beata Vergine e creare un sexy-presepe studiato nei minimi particolari. Con protagonisti tutti rigorosamente in carne ed ossa. E' l'ultima provocazione, una pe[illegible] provocazione della riviera della notte. Quella dove tutto è permesso: anche scherzare con il «mistero» della Natività. Nella notte del [illegible] dicembre nella discoteca Prince di Riccione [illegible] infatti allestito un sexy-presepe. Con il Bambinello adagiato su una culla di gioielli, la Madonna in versione rock-star sado-maso e San Giuseppe a torace nudo, [illegible] tanto di tatuaggi e orecchino.

Dice Simona Cochi, una delle più note «pierre» della riviera: «L'idea è partita dalla voglia di stupire, non di offendere. Con l'intenzione soprattutto di sottolineare i vizi capitali della nostra società». Sarà. [illegible] l'immagine [illegible] davvero da pugno nello stomaco. Non manca nulla per raggiungere [illegible] culmine della dissacrazione. La Natività si trasforma, in pratica, in un culto pagano. A fianco della pista da ballo, dove si scatenano giovani provenienti [illegible] mezza Italia, la notte di Natale troveremo la ballerina vestita come Veronica Ciccone nel [illegible] ultimo video soft-core, che tanto scandalo ha suscitato qualche settimana addietro. San Giuseppe «interpretato» da un modello americano dell'agenzia Samuel Mezza, equipaggiato con jeans, orecchino [illegible] tatuaggi. Gioielli invece della paglia per il piccolo Gesù («Lo vorremmo di pelle scura, magari figlio di extracomunitari», fanno sapere gli organizzatori). Trasformati anche i doni dei Re Magi: i[illegible] [illegible] oro, incenso e mirra, [illegible] saranno oro, Chanel e birra... Tanto per non smentirsi.

Fa fatica Simona Cochi a spiegare il perché di una simile iniziativa. «Non vogliamo offendere nessuno, ma solamente festeggiare in modo attuale. D'altra parte [illegible] [illegible] nomina Madonna, per molti giovani il collegamen[illegible] immediato è con la cantante. E poi [illegible] riferimento ai gioielli è legato all'augurio [illegible] ricchezza, ai regali che a Natale tutti si fanno. Certo, noi facciamo gli animatori in discoteca, non i ministri del culto». Resta il fatto che si può esagerare, [illegible] con intelligenza. E' vero che il «divertimentificio» può «triturare» tutto. Ma questo vale anche per l'offesa rivolta a milioni di credenti?

Monsignor Ersilio Tonini, vescovo emerito di Ravenna e in passato anche presule a Rimini, è durissimo: «Si tratta di una provocazione più che evidente: è un oltraggio [illegible] mistero della te[illegible] di Dio per l'uomo. [illegible] non solo. E' anche un'azione maldestra. Rimini non [illegible] solo quella della notte, quella dell'esagerazione fine a se stessa. Senza motivo. Ma [illegible] anche [illegible] comunità viva, [illegible] forti valori cristiani [illegible] tanto rispetto anche da parte dei non credenti. Profanare il Natale con il peggio della modernità [illegible] della tracotanza non porterà del bene a nessuno, meno che mai alla riviera riminese».

Luigi Luminati

IL TEMPO

[illegible] circolazione depressionaria presente sull'Italia si sposta verso Sud-Est attenuandosi ulteriormente.

[illegible] su tutte le regioni condizioni di variabilità [illegible] schiarite più ampie al Centro-Sud. [illegible] corso della giornata [illegible] moderato peggioramento al Nord con possibili nevicate sull'arco alpino e locali piogge sulla pianura padana orientale. La nuvolosità ed i fenomeni in serata raggiungeranno anche al Centro.

[illegible] senza notevoli variazioni.

[illegible] moderati da Nord-[illegible].

[illegible] molto mossi.

[illegible] sul medio [illegible] adriatico e sulle zone meridionali peninsulari nuvolosità irregolare, con possibilità di qualche residua precipitazione; tendenza a miglioramento. Su tutte [illegible] altre regioni condizioni [illegible] variabilità [illegible] ampie schiarite. Temperatura senza notevoli variazioni, [illegible] valori minimi inferiori alla media del periodo. Venti: deboli o moderati su tutte le regioni, da Nord-Est su quelle settentrionali e centrali; da Nord-Ovest al Meridione e sulle due isole maggiori.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	7	Firenze	7	11	Bari	6	14
Verona	2	9	Pisa	4	11	Napoli	8	14
Trieste	7	9	Ancona	6	11	Potenza	2	7
Venezia	3	9	Perugia	5	8	S.M. Leuca	10	14
Milano	4	9	Pescara	6	11	R. Calabria	11	15
Torino	-2	5	L'Aquila	4	6	Palermo	11	16
Cuneo	2	4	Roma Fium.	8	11	Catania	5	19
Genova	6	10	Roma Ciamp.	7	9	Alghero	7	14
Bologna	4	10	Campobasso	3	5	Cagliari	4	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	6	nuvoloso	Lisbona	9	15	variabile
Atene	11	17	variabile	Londra	4	10	nuvoloso
Bangkok	26	32	variabile	Los Angeles	9	19	nuvoloso
Berlino	2	5	nuvoloso	Madrid	4	12	sereno
Bruxelles	2	10	nuvoloso	Montreal	-11	-1	nuvoloso
Buenos Aires	15	23	sereno	Mosca	-2	-1	nuvoloso
Copenaghen	3	6	pioggia	New York	-4	6	nuvoloso
Dublino	10	12	nuvoloso	Parigi	2	5	nuvoloso
Francoforte	3	4	nuvoloso	Pechino	-2	3	sereno
Gerusalemme	12	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	38	pioggia
Ginevra	4	4	nuvoloso	Sydney	np	np	np
Helsinki	2	2	pioggia	Tokyo	12	17	sereno
Honolulu	23	26	sereno	Varsavia	-1	3	nuvoloso
Il Cairo	11	23	sereno	Vienna	-1	3	sereno

Simboli sfrattati dal nuovo catechismo — Ma restano nel nostro immaginario

EDEN finito il tempo delle mele

Il cardinale Ratzinger: «I ragazzi devono comprendere il vero significato delle immagini». Sotto, Giuliano Briganti

La psicologa Tilde Giani Gallino, studiosa dei simboli. Sopra, Sigmund Freud

La mela e il serpente in un disegno di Peter Brookes

Briganti: «Dovremo rinunciare anche alla Cappella Sistina?» Giani Gallino: «Sono immagini antichissime, radicate nella psiche umana, è impossibile disfarsene»

E [illegible] si trovava vicino [illegible] un albero; a un tratto si girò e vide un serpente. E disse: "C[illegible]e schifo!". "Sei bella tu!" rispose il serpente, che era permaloso. Ed ecco che prese a parlare a Eva [illegible] suadente: "Le mele fan[illegible] bene, contengono le vitamine, [illegible] mela [illegible] giorno leva il medico di torno..."». *Parola di Giobbe* (Covatta): il comico napoletano la raccontava così nel suo fortunato libro uscito l'anno [illegible].

L'Eden. Adamo ed Eva, il serpente, il frutto proibito: e[illegible] una bella favola, ci si poteva anche scherzare su. Adesso [illegible] tutto finito. Nel nuovo *Catechismo della Chiesa cattolica* (parr. 396-7) si parla [illegible] «albero della conoscenza [illegible] bene e del male» e di «uomo tentato dal diavolo». Il serpente e la mela sono scomparsi. Aboliti, cancellati. «Quelle immagini - ha decretato il card. Ratzinger - posso[illegible] essere ancora usate nella catechesi, ma bisogna abitua[illegible] i ragazzi a comprenderle nel loro significato [illegible]. La parola d'ordine è: demitizzare, rinunciare alle favole belle. Anche a costo di introdurre entità alquanto [illegible] E adesso, poveri catechizzandi?

[illegible] questo non [illegible] un fatterello per bambini della prima comunione!», protesta Sandro Maggiolini, vescovo di Como, unico italiano fra i redattori [illegible] nuovo catechismo. «Quel che la Genesi descrive [illegible] linguaggio simbolico è un fatto storico, la spiegazione del dramma in cui si trova l'umanità, naturalmente incline al [illegible]ale e bisognosa di grazia. Si è lasciato cadere qualche elemen[illegible] [illegible] quadro simbolico, per far capire meglio [illegible] significato più profondo. Il serpente è [illegible] eliminato, [illegible] [illegible] rimasto ciò a cui allude, [illegible] demonio».

E la mela? «Della mela non si sarebbe [illegible] dovuto parlare» [illegible]ce mons. Maggiolini. Infatti: il testo [illegible] (Genesi, 3) [illegible] il serpente, «la più astuta di tutte le bestie selvatiche fatte da Jahvé Dio»; [illegible] della mela non c'è traccia; si parla di un «albero che sta [illegible] mezzo al giardino» e del suo «frutto» che D[illegible] ha proibito di mangiare. Come si sia potuti passare da queste reticenti indicazioni alla tradizionale identificazione botanica lo spiega il biblista don Gianfranco Ravasi, nel [illegible] commento alla Genesi pubblicato dalle Edizioni Dehoniane: basta fare «un passaggio semplicissimo al latino. In latino il melo si dice *malus* e il male *malum*; e allora qu[illegible] albero è veramente l'albero del "*malum*", del male dell'uomo».

Soprattutto nell'arte, il simbolo si è imposto con tutta la sua forza suggestiva. «Dalle antiche miniature alla pittura [illegible]tale, passando attraverso il romanico e il gotico, la coppia mela-serpente si è sempre associata alla rappresentazione del peccato originale - ricorda il critico Giuliano Briganti -. L'immagine che ho più impressa è quella realizzata da Michelangelo nella Cappella Sistina, con il serpente annodato intorno all'albero e Eva accovacciata sotto, lo sguardo rivolto in alto e la mano protesa a cogliere il pomo. Se le idee del nuovo catechismo si fossero imposte prima, [illegible] quanta arte avremmo dovuto rinunciare...».

Cancellare i serpenti, levarsi le mele di torno? Disfarsi di un patrimonio simbolico non [illegible] facile. Forse, neppure possibile. «Sarebbe un impoverimento per la nostra capacità immaginativa e per la nostra cultura - osserva la psicologa Tilde Giani Gallino, studiosa dell'immaginario -. La mela e il serpente [illegible] simboli profondamente radicati nella psiche umana e nessuno può permettersi di cancellarli impunemente. Non sono nemmeno una prerogativa della religione giudaico-cristiana: la Bibbia si avvale di alcune immagini già den[illegible] l'essere umano, elaborate da culture precedenti».

I complessi mitologici [illegible] disseminati di indizi, di [illegible] comuni. La mela è latente in vari contesti: [illegible] mito greco [illegible] il frutto d'immortalità custodito dalle Esperidi in [illegible] landa ai confini del mondo, presso le Isole dei Beati (l'Eden vagheggiato dagli elleni: un altro snodo). [illegible] serpente compare già nei [illegible] sacri mesopotamici, collegato a un ruolo cosmogonico, [illegible] [illegible] analoghe funzioni ritorna [illegible] culture precolombiane (il Serpente Piumato dei Maya) e degli aborigeni australiani (il Serpente dell'Arcobaleno). Il collegamento con l'immagine femminile [illegible] antichissimo, come [illegible] attestato dalla minoica Signora dei Serpenti.

E le implicazioni sessuali, suggerite dalla conformazione fallica? Nella vulgata popolare sono le più immediate, e l'antropologo Alfonso Di Nola condivide: «Già i rabbini medievali, nello *Zohar*, avevano interpretato il serpente come simbolo del [illegible] maschile, [illegible] il racconto della Genesi [illegible] [illegible] allegoria dell'incontro sessuale fra uomo e donna». E aggiunge [illegible] nota polemica: «La storia della Genesi è stata demitizzata [illegible] prima [illegible] Ratzinger imparasse a pensare, [illegible] di cui dubito». Mons. Maggiolini non raccoglie; però [illegible] osservare che nel racconto biblico il serpente è utilizzato in un altro senso: «E' piuttosto una personalità che influisce sulla donna perché influisca sull'uomo inducendolo a prendere dall'albero. Siamo più sul versante [illegible] superbia che su quello della lussuria».

Ma [illegible] [illegible] significato sessuale non era nelle intenzioni, questo non esclude che si sia poi sovrapposto. «Nella storia di Adamo ed Eva c'è un senso più profondo - dice Di Nola -, quello individuato da Freud: gli uomini in tanto vivono in una società che si chiama civile e democratica, in quanto rinunciano alla propria istintualità. [illegible] rimane il sogno [illegible] uscire dal [illegible] delle norme coercitive, vagheggiamo sempre una società in cui l'elemento dominante della comunicazione non [illegible] il no, ma il sì. [illegible] Dio che impone divieti e si mette a urlare [illegible] i poveri Adamo ed Eva a me proprio non piace».

Maurizio Assalto

Elogio del serpente

UN RIMEDIO AL MALE DEL MONDO

SIAMO chiari e giusti. Un frammentino di preso[illegible] mi pare contenga molto più teologia e Dio rivelato dei primi capitoli del libro della Genesi, gonfiati prodigiosamente dai commenti rabbinici, patristici, esoterici, e resi per sempre meravigliosi dagli alluminatori e dai pittori cristiani, ma modici spiragli, dopotutto, sull'infinito. «In verità, la più fragile delle dimore [illegible] quella del ragno» (sûra del Ragno, 41).

Il destino umano è passato per questo *caminito*, oggi coperto di cardi, ma ha poi cambiato strada, è entrato in altri fiumi, la milonga è cessata: *caminito adios*. Una catechesi cristiana superiore, che fosse insieme attuale e atemporale, eminentissimo Cardinale Ratzinger, dovrebbe partire dal prologo del quarto Evangelio e non perderlo [illegible] di vista, perché il suo *in principio erat* è più forte del *bereshit*, contiene più luce. E' come dire che la Chiesa, piuttosto che riabilitare Galileo, che ormai [illegible] significa più nulla, dovrebbe risuscitare Marcione, che fu un filologo e [illegible] profeta, [illegible] [illegible] sapiente. Mi piacerebbe vederlo sorgere, un papa marcionita.

Il serpente biblico, per quanto antichissimo, ha alle sue spalle altra antichità, ha l'eternità-modernità perpetua del simbolo, tutti gli Orienti hanno i loro serpenti. Arrotolato è [illegible] Tutto: [illegible] il Tutto non è forse Dio stesso? Furono gli ebrei di Alessandria a farne un simbolo del Male; in realtà è ambiguo... Tra gli animali ce ne sono di più intelligenti, ma non di più affascinanti: re[illegible] in [illegible] contemplazione, di un serpente immobile, per molte ore. Sono forse malvagi come l'uomo i serpenti più velenosi? Il King Cobra, [illegible] tutto il suo serbatoio di veleno mortifero, si lascia raddolcire dal suono di un flauto: se qualcuno, nella casa di Montecchia, [illegible] suonato il flauto, la banda parricida si sarebbe fermata?

Se il male del mondo ha un principio, è il principiare del mondo ad introdurre nel mondo il male; il serpente cerca di porre un rimedio suggerendo all'uomo che un po' di conoscenza è meglio dell'ignoranza. Perché negargli la bontà delle intenzioni? Giorni fa guardavo, nella cappella Brancacci restaurata, l'impressionante coppia dei Discacciati di Masaccio: l'artista ha rappresentato il dolore in sé della coppia umana, che debbano piangere e torcersi a quel modo perché allontanati dallo stupido benessere dell'Eden è invece insensato. Il giardino dell'Eden è nulla, [illegible] è mai [illegible] nulla: la prima donna che abbia partorito lo ha fatto urlando e d[illegible] o tre bravi serpenti si affaccendavano intorno al [illegible] giaciglio come levatrici, più istruiti dell'Adamo capace soltanto di disperarsi in aria.

Rashi, nel suo commento, [illegible] illumina sulla natura del famoso albero: il frutto sarebbe quello del fico e già che l'albero era vicino, la coppia che scopre di essere nuda ne stacca qualche foglia. Senza il divino serpente, niente fichi, cataplasmi preziosi in medicina semitica, dolcezza dei nostri autunni, metafora di consolazione *in hac lacrymarum valle*. Il prossimo catechismo, verso il 2003, forse lo riabiliterà.

Guido Ceronetti

Si confessa alla Bbc la donna che ha vissuto quarant'anni separata dal marito scrittore

Povero Graham Greene, così freddo e infelice

La vedova: «Gli ho chiesto il divorzio ma non me l'ha concesso»

«E' falso che gli imposi di convertirsi per sposarmi»

Greene: «Un uomo innamorato [illegible] come un anarchico con una bomba in tasca»

MA come? Graham Greene era un povero diavolo «freddo, infelice, incapa[illegible] [illegible] dare agli altri, talmente arido di sentimen[illegible] che la gente, prima o poi, [illegible]niva per rompere [illegible] lui, e così bigotto da non aver mai voluto concedere il divorzio alla povera moglie, nonostante quarant'anni di separazione» ed [illegible] via vai incessante di amanti (che però, visto il carattere, frequentavano le [illegible] coltri per non più di due anni di fila)? Lui, il commediante che, impassibile, beve[illegible] rum su una terrazza di Haiti mentre i terribili Ton-Ton Macutes [illegible] papà Doc frugavano nel suo portafogli alla ricerca [illegible] documenti falsi. Il reporter che scorrazzava indomito per l'Indocina durante gli ultimi giorni dell'occupazione francese. L'amante che flirtava con Castro [illegible] i guerriglieri di Cuba stavano per vincere. Il curioso del Kenya impelagato fino al collo nella rivoluzione [illegible] Mau Mau. L'ex agente dell'MI6 che [illegible] '41 al '44 aveva lavorato [illegible] la direzione di Kim Philby, la spia delle spie fuggita nell'Unione Sovietica e perciò definita *Il terzo uomo*.

A rivelare questi aspetti intimi dell'autore de *Il potere e la gloria* e de *Il nostro agente all'Avana* è la moglie Vivien, che, a 87 anni, ha deciso di confessarsi in televisione e di girare per la [illegible] un film-intervista programmato per gennaio. C'era una cosa che le stava a [illegible] chiarire: era stata lei a chiedere il divorzio e lui a [illegible] concederlo. Nemmeno quan[illegible] lo scrittore si era unito con Yvonne Cloetta in quella che tutti i giornali [illegible] hanno sempre definito «qualcosa [illegible] più di [illegible] tenera amicizia anglofrancese». E si trattava di una relazione *ufficiosa* durata, fra tradimenti e perdoni, quasi tre decenni.

Lo spunto per l'esternazione è stato il party organizzato l'altro giorno dalla casa produttrice del film. Fondale: naturalmente l'esclusiva club house in stile Tudor di un piovigginoso circolo della campagna londinese, presenti gli amici [illegible] marito, a cominciare dal colonnello Nicholas Elliot, primo responsabile dell'MI6, per finire a Ronnie Challoner, il famoso *Console onorario* di Nizza.

La terribile vedova non [illegible] usato mezze parole: «Graham [illegible] un pozzo di ghiaccio. L'ho conosciuto ad Oxford nel 1925: era alto, magro ed un po' naïf. Uno di quei tipici ragazzi mai stretti al seno e coccolati da una donna. Io ero cattolica, lui [illegible]. [illegible] poi si è convertito sono fatti suoi. Certo [illegible] sono stata [illegible] ad imporgli l'aut-aut: se vuoi sposarmi ti converti. E' stata una scelta completamente sua. Sarebbe stato [illegible] peggior inizio possibile per chi doveva incominciare con una nuova religione e [illegible] una [illegible] moglie».

Così quello che passa per uno dei più grandi autori cattolici del nostro tempo (lui però si definì in questo modo: «Non sono uno scrittore cattolico, ma un romanziere che, tra l'altro, è anche cattolico») era un peccatore che viveva nel peccato. Ma che, intransigentemente, teneva legata al suo nome la madre dei suoi due figli.

La vendetta postuma di una donna abbandonata? Una senile ricerca di protagonismo? A sentir[illegible] Vivien, nulla di tutto ciò: solo il tentativo [illegible] rendere omaggio [illegible] un uomo che è stato suo, anche se per poco. Chiarendo tuttavia alcuni particolari. Per questo aggiunge, forse con una certa compassione: «In fondo Graham è stato un infelice: metteva tutto s[illegible] nei libri e non gli rimaneva più nulla per gli altri. [illegible] diceva sempre: "Cosa vuoi che resti per la vita e per il mondo?"».

Sarà. Oggi Vivien - Greene, [illegible] malgrado - vive dell'immenso patrimonio del marito: alla [illegible] morte, ha ereditato tutto, a metà con i figli, compreso il mu[illegible] delle bambole di Iffley con cui ha giocato fino a ieri.

Un'unica domanda: cosa direbbe di [illegible]i un uomo che adorava il silenzio, che non è mai comparso in televisione, che si [illegible] «prestato» alla radio una sola volta nella vita e che nessuno ha riconosciuto in *Effetto notte* [illegible] Truffaut perché [illegible] volle il nome nei titoli?

[illegible] *Fattore umano* Graham Greene ha risposto così: «Un uomo innamorato cammina nel mondo come un anarchico con una bomba in tasca». Chissà se è [illegible] stessa cosa per le vedove ottuagenarie?

Piero Soria

POLEMICA. Diritto d'asilo: dalla «Zeit», il filosofo attacca la «Frankfürter»

Una manifestazione di naziskin e a destra il filosofo Jürgen Habermas

Secca risposta: lui giocava a giustificare il terrorismo

«I fanatici almeno sono più sinceri»

Nazi, la Germania mente

Habermas ai moderati: truffatori

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I gruppi nazi-rock sono meglio della *Frankfürter Allgemeine Zeitung*? Le canzoni razziste e antisemite sono più sincere del prestigioso quotidiano tedesco? La provocazione che Jürgen Habermas ha affidato a un lungo saggio, appena pubblicato dal settimanale *Die Zeit*, ha subito incendiato una polemica che fa affiorare orizzonti più vasti: dietro le quinte si intravede il confronto-scontro fra due roccaforti dell'intellighenzia tedesca d'oggi, la *Zeit* e la *Faz*, riferimenti d'obbligo della sinistra intellettuale e del pensiero conservatore.

[illegible] base di [illegible] contesa che promette altri sviluppi, c'è un tema [illegible] centro d'ogni discussione, nella Germania d'oggi: il diritto d'asilo, la violenza [illegible] gli stranieri, la xenofobia e l'estrema destra. Di fronte alle tensioni del Paese - scrive Habermas - si reagisce con «una politica simbolica»: l'emendamento costituzionale che rende possibile la riforma in senso restrittivo del diritto d'asilo. Ma questa per Habermas è una strada che non risolve niente perché chi la percorre attribuisce le [illegible] della xenofobia agli stranieri stessi.

Il governo, insiste il sociologo, «ha reagito con rabbia soltanto di fronte ai disturbatori che hanno danneggiato l'immagine della Germania nel mondo, alla grande manifestazione di Berlino contro il [illegible] Per il cancelliere Kohl è questo il vero reato». E la *Faz* [illegible] fa di meglio, secondo Habermas: al quotidiano di Francoforte «anche dopo i fatti di Moelln (tre donne turche uccise in un atten[illegible] neonazista, il mese scorso) viene in mente soltanto l'amore per il proprio Paese, che non deve [illegible] esposto alla vergogna». Se la polizia interviene a sproposito, e «non ha esitazioni solo quando i dimostranti sono ebrei francesi» come s'è visto a Rostock, e se «i partiti coi dibattito sull'asilo distolgono l'attenzione dal processo di unificazione male avviato», allo stesso modo la *Frankfürter* - accusa Habermas - segue una politica dell'informazione «che diffonde dati incompleti» e «li interpreta [illegible] modo deviante».

In questa corsa [illegible] menzogna, organi di stampa come la *Faz* hanno tuttavia [illegible] responsabilità e una colpa in più, sostiene il sociologo [illegible] Francoforte. Diventano - grazie all'interpretazione che offrono della tumultuosa Germania unificata - i restauratori e i cantori della ritrovata «normalità» dello Stato nazionale tedesco. Una [illegible] lità» che «non significa soltanto l'espansione dello spazio sociale, ma anche «il ripristino di una continuità nel tempo»: quella continuità che «fu interrotta per un certo periodo». E', questo, un «richiamo alla storia» che [illegible] in molti ad ascoltare, secondo Habermas, in un Paese turbato dalle conseguenze dell'unificazione e sconvolto dalla furia dell'estrema destra.

Ai piani inferiori, secondo Habermas, [illegible] rock di destra «provvede a fornire un messaggio aperto» in certe circostanze: «Il nostro diritto è già da molto tempo in discussione / liberiamoci da questa piaga orrenda /, dobbiamo lottare per la nostra [illegible] / popolo tedesco dimostra la tua classe», egli cita [illegible] suo saggio. Ma altrove si seguono vie più tortuose e truffaldine. «Ai piani superiori» i «giovanotti del feuilleton» - che «partendo da Francoforte hanno invaso il livello federale» - [illegible] dotati di idee scintillanti, tirate fuori dal baule delle anticaglie neoconservatrici». E «ai piani medi» si fa di peggio: negli editoriali della *Faz* si disquisisce «in modo ancora più grossolano», oppure la menzogna si traveste da raff[illegible] riflessione intellettuale.

Sotto il velo dell'ironia, la replica della *Frankfürter* è graffiante, addirittura velenosa: chi ci accusa di essere in ritardo con [illegible] denuncia dell'estrema destra, sostiene la *Faz*, giocava [illegible] con le giustificazioni della sociologia di sinistra, mentre noi già lanciavamo l'allarme. «Bisogna ringraziare il patriota difensore della Costituzione per la ripulita che ci ha dato, e per averci tolto la maschera [illegible] piccolo borghese», dice un commento pubblicato ieri dalla *Frankfürter*. Bisogna essergli grati «per una performance intellettuale che lascia senza fiato», ma che soprattutto «ha fatto comprendere al pubblico la nostra mimetizzazione». La «stessa mimetizzazione che ci consentiva già di mettere in guardia dai pericoli del terrorismo di destra, quando il "bosco [illegible] giornali liberali [illegible] sinistra" aveva appena cominciato una discussione social-psicologica sulle [illegible] della "violenza giovanile"».

Il saggio di Habermas ha un altro merito, secondo l'ironia della *Faz*: quello di «far capire ai lettori in [illegible] di orientamento» che «i testi di [illegible] degli skin-head non incitano soltanto agli incendi delle case dove dormono i bambini, ma hanno anche un uso politico». Qualcosa del genere [illegible] capita del resto ogni giovedì, conclude la *Frankfürter*, «perché il giovedì appare la *Zeit*», e dunque il Paese si smarrisce e di divide: mentre una parte della Germania «si rallegra per un avvenimento di società», l'altra parte «trema, aspettando colpi orrendi».

Emanuele Novazio

Bomba nel '65

De Gaulle l'attentato segreto

[illegible]

SCOOP all'Académie Française: nel '65 il generale De Gaulle stava per cadere vittima [illegible] un attentato, [illegible] una soffiata dell'etnologo Jacques Soustelle lo salvò. A rivelarlo, nel silenzio sbalordito di tutti gli Immortali presenti, [illegible] stato Jean-François Deniau - uomo politico, parlamentare, scrittore e navigatore - accolto mercoledì sotto la Cupola. Com'è di regola, il nuovo «immortale» ha dedicato il discorso di insediamento [illegible] predecessore: per l'appunto, Jacques Soustelle (morto nell'agosto del 1990).

Jean-François Deniau lo ha definito «uomo [illegible] tre soli: gli aztechi, De Gaulle, l'Algeria». Grandissimo specialista delle civiltà meso-americane, Soustelle fu per vent'anni fedele al Generale. Ma divenne poi «figura simbolo dell'anti-gollismo», quando scelse di continuare a difendere l'Algeria francese, all'inizio degli Anni Sessanta.

In tale veste, frequentava gli ambienti dell'azione clandestina e presenziò alle discussioni per diversi progetti [illegible] successivi a quello fallito nel '62. Nel '65, in occasione di [illegible] viaggio in Vandea del Generale che contemplava una sosta [illegible] raccoglimento sulla tomba di Clemenceau, [illegible] bomba telecomandata avrebbe dovuto ucciderlo. De Gaulle doveva saltare in aria [illegible] momento preciso in cui si sarebbe inginocchiato: ma Soustelle, benché avesse proprio allora pubblicato un libro recriminatorio contro la politica algerina di De Gaulle (*Aimée et souffrante Algérie*) fece avvertire i servizi segreti. «La tecnica era stata perfezionata», ha detto Deniau. Le condizioni dell'attentato erano tali che «De Gaulle non aveva nessuna chance di uscirne vivo».

«Ma, ha aggiunto, nel '65 uccidere il Generale non andava nel senso della Storia, né contro. Non aveva in effetti [illegible] so. Era solo vendetta». E' questa la ragione per cui Soustelle salvò la vita a De Gaulle.

Gabriella Bosco

[illegible]

FATTI [illegible]

[illegible] «Pannunzio» a Claudio Magris

TORINO. Il premio Pannunzio 1992 è stato assegnato al germanista Claudio Magris, per avere «illustrato la cultura italiana con studi fondamentali sulla letteratura mitteleuropea, sugli autori italiani e stranieri testimoni del disagio esistenziale del nostro tempo» come saggista, giornalista, romanziere e autore drammatico. Gli sarà consegnato questa sera nell'antico ristorante torinese del Cambio.

L'editoria del Sud a Galassia Gutenberg

NAPOLI. Una sezione dedicata ai «diritti del lettore» e uno spa[illegible] riservato all'editoria meridionale, con un'area tematica battezzata «Laboratorio Sud». Sono queste le novità [illegible] quarta edizione di «Galassia Gutenberg», la [illegible] del libro che si terrà a Napoli dal 17 al 21 febbraio. La rassegna, presentata ieri, [illegible]rà quest'anno i problemi della diffusione e promozione della lettura, soprattutto nel Mezzogiorno. Una indagine sulla lettura nel Sud, attraverso la distribuzione di questionari nelle librerie della Campania, si affiancherà alla realiz[illegible] di [illegible] «manifesto dei lettori», curato da Alberto Abruzzese. Tre le iniziative in programma, un catalogo ragionato sugli editori meridionali (realizzato dall'Istituto per gli studi filosofici) ed una sezione riservata alla produzione editoriale francese. [[illegible] c.]

«Dubbio» autentico [illegible] falso

MILANO. Gran lavoro alla Mondadori. *Il dubbio* di Luciano De Crescenzo, al primo posto nell'hit parade, sta scomparendo dagli scaffali dei librai: 110 mila copie quasi tutte vendute, altre 30 mila pronte. Ma non bastano. La casa di Segrate ha deciso di stamparne altre 20 mila. Pareva si dovesse fare, per mancanza di tempo [illegible]co», un'edizione straordinaria con la copertina [illegible] opacizzata. Intanto a Napoli Mergellina *Il dubbio* si vende a 16 mila lire, mille in più [illegible] prezzo ufficiale: perché su ogni copia c'è la firma, falsa, dell'autore.

[illegible] AL GIORNALE

L'«autodafé» di Pavarotti; Carlo, Diana e il «figliolo» dei Savoia

Viola [illegible] per il «Don Carlos»

Quanto rumore per la «stecca» di Pavarotti! In realtà si trattava di molto meno, [illegible] ha «rot[illegible] [illegible] nota, ha soltanto preso male il fiato. Una battuta d'arresto, come quella della sua amata Juve nella partita di domenica contro la Fiorentina del Savonarola «anti-zebra» Zeffirelli. Forse il problema [illegible] tutto lì. Fateci caso: il tifosissimo bianconero e l'ultras viola insieme per il *Don Carlo*. [illegible] all'indomani di Fiorentina-Juventus. Non poteva che [illegible] l'ennesimo giallo. Ma non facciamo come al *Processo del lunedì*. E lasciamo perdere l'autodafé.

Filippo Albini, Bologna

Ricambi politici e bruciature

Su *La Stampa* [illegible] giovedì [illegible] novembre 1992, a pagina 28, sotto il titolo «Con l'ultima disperata sigaretta bruciano anche le privatizzazioni» a firma di Alberto Statera, è stato, tra l'altro, pubblicato: «Ma sapete com'è stata avviata la grande riforma (dei Monopoli di Stato)? Con la nomina [illegible] [illegible] comitato di gestione composto da tre commissari. Esperti del mercato? Tecnici dell'organizzazione aziendale? Maghi del profitto? Nient'affatto: tre politici trombati, due della dc (Bosco e Ianniello) e [illegible] del psi (Spano)».

Non conosco il signor Statera come lo Statera non conosce me. Ritengo, in linea di principio, che non si possa giudicare la professionalità di una persona se non la si conosce.

Peraltro la definizione di «trombato», attribuitami, [illegible] una ulteriore dimostrazione della sprovvedutezza dell'estensore del servizio.

Alle ultime consultazioni elettorali ho chiesto *spontaneamente* al mio partito [illegible] [illegible] riproporre la mia candidatura per agevolare il naturale ricambio politico, pur confermando la [illegible] mobilitazione per la dc.

on. **Mauro Ianniello**, Roma
ministero delle Finanze

Per l'appunto. L'ex onorevole Ianniello ha confermato la «mobilitazione per la dc». [a. st.]

[illegible] principi

Che «Carlo e Diana abbiano sbagliato perché dovevano la[illegible] i panni sporchi in [illegible]» può essere vero. Ma ha suscitato diffusa ilarità che a dichiararlo ieri a Piero de Garzarolli su *La Stampa* [illegible] stato il signor Vittorio Emanuele, preoccupante figliolo di casa Savoia.

Egli ha fatto di tutto per contendere spazio alle sorelle sui rotocalchi, che già riempivano le copertine con le loro disastrate e pubbliche vicende sentimentali. Davanti alla grazia e al sorriso di Lady Diana, davanti alla cultura, all'impegno sociale, allo stile del principe Carlo, osando parlare di «caduta di stile» il maldestro Savoia, noto per il disinvolto uso delle armi, si fabbrica con le sue stesse mani un gigantesco e sonorosissimo boomerang di risate.

Alfredo Cecchi, Firenze

«Cervelli ossigenati per capire la cultura»

Egregio Signor Ugone di Certoit, ho 17 anni e le scrivo queste poche righe in qualità di studente ma soprattutto di giovane. Ho avuto l'occasione di leggere il suo articolo riguardo le gite d'istruzione pubblicato, come articolo di spalla, [illegible] «La Stampa» di domenica 22 novembre e mi [illegible] [illegible] sentito in obbligo di farle presente il mio punto di vista che molti miei coetanei condividono. Questa che le muovo non vuol essere affatto [illegible] critica alla [illegible] proposta che, a rigor di logica, è indiscutibilmente perfetta; [illegible] soltanto una controproposta che, a mio avviso, andrebbe affiancata alla sua. Sono perfettamente d'accordo [illegible] quanto lei denuncia, e immagino che sentire le scolaresche che, con scalpitante fragore, assaltano [illegible] invadono, sala per sala, ogni fortezza artistica guidati molto spesso da professori che tentano [illegible] rimediare alla propria ignoranza [illegible] insipide frasi fatte, risulti estremamente fastidioso ed irritante per [illegible] (presumo come lei) desidera godersi con tutta tranquillità delle opere d'arte.

Insomma, è bene che gli studenti, dotati di [illegible] troppo chiuso e insensibili all'arte, se ne stiano alla larga da quel tipo di cultura, che solo chi è colto risulta in grado di apprezzare, [illegible] che imparino [illegible] libri [illegible] immaginare che cos'è la cultura.

Sono perfettamente d'accordo con lei e vengo alla mia proposta che, a mio avviso, risulterebbe estremamente vantaggiosa per entrambi: noi studenti ci impegniamo a non nascondere più i nostri fini edonistico-evasivi dietro tattiche proposte [illegible] coperture quali «visite guida[illegible]» [illegible] pinacoteche e musei» stando ben lontani da questi luoghi (e le assicuro che, per la nostra insensibilità artistica, ciò non ci [illegible] cerà molto) e ci recheremo invece in villeggiatura in montagna, a sciare, a divertirci e a ossigenarci il cervello (un cervello ossigenato è in grado di immaginare meglio la cultura di uno carente di ossigeno) senza dar noia a chi desidera passare il proprio tempo a gustare per ore ed ore un'opera d'arte.

Filippo Gamberotto, Venezia

[illegible]

Contento grazie a Scalfaro

Caro OdB, è possibile che nella sua rubrica non brilli mai una luce di speranza, tutto sia sempre un rigurgito di malumore, sospetti, constatazioni e previsioni catastrofiche? Certo, non viviamo un momento felice, ma ne abbiamo già attraversati, [illegible] fortuna, tanti, di simili, se non addirittura di peggiori, è proprio sicuro di non adeguare il nostro piccolo mondo epistolare a una sua programmata cupezza di visione? Com'è ammissibile che non le vada mai nulla bene, e dico mai?

Maria Pozzi, Milano

GENTILE signora Pozzi, sarà una combinazione ma debbo smentirla subito. Per conto mio, sono spesso contento, nonostante tutto. A esempio, sono molto contento per i due interventi del presidente Scalfaro. Quello a proposito della necessità di saper la verità sul [illegible] Irpinia e quello a proposito della necessità di distinguere tra le colpe dei giudici che violano il segreto istruttorio (adesso si dovrebbe dire: investigativo, no? o qualcosa del genere) e i giornalisti che divulgano tali notizie. Quest'ultimo intervento [illegible] lo apprezzo tanto perché vi vedo la difesa di una categoria che, a volte, può risultare indifendibile, quanto perché costituisce un richiamo a norme che dovrebbero essere sempre operanti per i magistrati e per i cronisti. Lo erano quando ho cominciato a fare il cronista, anzi l'estensore di cronaca, nel 1945, e [illegible] capisco perché si considerino dismesse oggi. Capisco che molti politici disonesti si sentirebbero tranquillizzati, tutelati e incoraggiati dal silenzio di una stampa rinunciataria ai propri diritti, oltre che ai propri doveri, ma la garanzia di irresponsabilità di tali politici non gioverebbe certo. Il che non vuol dire che i giornalisti siano liberi di diffamare gli innocenti. Ma quello che conta è la lettera inviata dal Presidente della Repubblica al presidente del Consiglio per protestare contro i troppi ritardi e le troppe inadempienze del caso Irpinia, contro l'eccessiva mancanza di chiarezza, intollerabile, mentre i terremotati soffrono ancora. Mi pare la prima grande pagina della Repubblica di Scalfaro, una pagina rivoluzionaria nel suo rispetto a una tradizione data come perduta. E, quindi, gentile signora Pozzi, mi trova nelle condizioni di umore migliori. E la ringrazio di avermi involontariamente fornito l'occasione. Di solito io sono tenuto solo a rispondere alle lettere che rice[illegible] (e che [illegible] [illegible] affatto spensierate). Posso rispondere, non far domande o esprimere opinioni non richieste. Sarebbe un'ingerenza discutibile in questa rubrica, anche se a fin di bene.

[illegible] del Buono

Le auto «diplomatiche» del Presidente Amato

Un telegiornale della Rai ha mandato in onda qualche sera fa un servizio da Parigi sulla visita di Amato a Mitterrand.

Il capo del governo italiano è arrivato all'Eliseo [illegible] una Citroën presidenziale. Mi domando: forse l'ambasciata italiana a Parigi non dispone di una Lancia e di un'Alfa o di una Fiat? Oppure sperava, con questa forma di ossequioso levantinismo e di becero provincialismo, propiziare quelle simpatie e solidarietà che i comportamenti del nostro governo e della sua diplomazia non sono in grado di assicurarsi?

Benedetto Resca, Milano

Strehler e [illegible] rapporti

In conseguenza della pubblicazione [illegible] ben noti articoli sulla polemica Strehler-Lunari apparsi sui quotidiani degli ultimi giorni, ci sentiamo in dovere di intervenire e chiarire la [illegible] posizione. Il Teatro Carcano ha fino ad ora mantenuto con il Piccolo Teatro rapporti improntati alla massima collaborazione e reciproca stima ed è dispiaciuto che, proprio nell'attuale, difficile momento, vengano sollevate velenose e sterili polemiche che minacciano di alterare quel clima disteso e costruttivo da sempre esistente [illegible] i teatri [illegible] nostra città.

Questa direzione intende quindi dissociarsi dalle illazioni incorrettamente apparse sulla stampa a firma di giornalisti a dir poco male informati. Va infatti spiegato che la direzione [illegible] Teatro Carcano è [illegible] dal 1986 dagli scriventi Giancarlo Volpi e Luigi Stippelli e non [illegible] signor Luigi Lunari, come da molti giornali pubblicato: [illegible] signor Lunari [illegible] stato conferito dalla direzione l'incarico di direttore artistico per [illegible] stagione in corso. Precisiamo inoltre che la posizione assunta dal signor Lunari all'interno di questa vicenda è squisitamente personale e come tale va letta.

Nella speranza che nulla [illegible] quanto accaduto ponga ostacoli al proseguimento della nostra reciproca amicizia, vogliate accettare i nostri più cordiali saluti ed auguri di buon lavoro.

Giancarlo Volpi
Luigi Stippelli, Milano
direzione del Teatro Carcano

El Alamein, chi perde [illegible] ha [illegible] torto

Leggo la lettera del [illegible] novembre del signor Giulio Reviglio e rammento che, anni fa, giusto ad Alessandria d'Egitto mi feci subito condurre ad [illegible] Alamein per visitare i cimiteri di guerra e rendere omaggio ai caduti dei due schieramenti contrapposti.

Da che mondo è mondo [illegible] guerre, giuste e ingiuste, vi sono [illegible] sempre state e dalle ragioni che le scatenarono l'uomo deve trarre insegnamento; a questo dovrebbero servire i professori e i libri di storia. Purtroppo è luogo comune ritenere che chi perde [illegible] sempre torto; [illegible] [illegible] così, mi creda, signor Reviglio.

Enzo Todaro, Purza (Svizzera)

Emarginati e vessati: la «bomba etnica» è già innescata per i 600 mila Rom

Zingari in [illegible] accampamento ungherese. Rappresentano il [illegible] per cento della popolazione, ma non hanno alcun diritto

Zingari ungheresi E' l'ora della paura

BUDAPEST

QUANDO sale sul tram o sulla metro, Ernö si fa piccolo piccolo e guarda per terra. Vorrebbe sparire, sa che gli occhi dei passeggeri [illegible] tutti addosso a lui. Ernö ha trent'anni, è ungherese, i compagni di viaggio sono ungheresi. E' istruito, pettinato, pulito, forse più degli altri. Ma è zingaro, e sa di ispirare avversione. La gente dice: «Gli zingari puzzano», «hanno i pidocchi», «rubano».

Quando Ernö scende dalla metro, sovente lo fermano per vedere se ha il biglietto. Oppure lo blocca la polizia per controllare i suoi documenti. Leggono «professione assistente sociale» e lo lasciano andare. Lo stesso capita alla maggioranza degli oltre [illegible] mila zingari ungheresi (il [illegible] per cento dei 10 milioni di abitanti) quando si muovono nei centri urbani. A Budapest pattuglie formate ciascuna da tre agenti battono il centro con il [illegible] lento o barcollante dei contadini, alla ricerca di zingari. E' una vera e propria caccia all'uomo, con il manganello nervoso e le manette penzolanti dalla cintura. Chi ha capelli e occhi neri e non è vestito proprio alla moda viene fermato e invitato a farsi identificare. I passanti guardano compiaciuti, i più vecchi approvano, i giovani [illegible] giacca di pelle nera e stivaletti coi lacci bianchi irridono al malcapitato.

Non è facile essere zingaro nel mondo capitalista, lo è men che meno in Ungheria. In Italia l'arrivo degli zingari nomadi viene accompagnato da antichi timori. Ma quassù in Ungheria, dove i «Rom» [illegible] stanziali da più di cinque secoli, hanno [illegible] cittadi[illegible] magiara. E hanno [illegible] lavorato nei [illegible]pi, votato e fatto il servizio militare. Perché non gli viene concesso il diritto di considerarsi minoranza nazionale (a differenza di slovacchi, tedeschi, croati, sloveni e romeni che hanno una patria) ma - come gli ebrei - sono considerati minoranza etnica, [illegible] diritti? Perché [illegible] «diversi».

Inseriti a forza dal regime comunista nell'attività produttiva (nell'agricoltura, nell'edilizia e nella siderurgia), gli zingari sono stati le prime vittime della crisi economica seguita alla fine della dittatura. Privi di istruzione scolastica e professionale, sono stati i primi a [illegible] licenziati, gli unici a non [illegible] trovato il [illegible]zionale «secondo lavoro» che permette di sopravvivere.

«Mentirei se dicessi che non ci sono zingari nelle galere ungheresi», dice Aladar Horvath, uno dei due deputati che la minoranza zingara è riuscita a mandare al Parlamento ungherese (l'altro è [illegible] donna, Antonia Hagai). E subito precisa: «La criminalità non è nella [illegible] [illegible] ma [illegible] conseguenza della condizione disumana, delle discriminazioni, della spaventosa miseria in cui [illegible] costretto il nostro popolo. E dell'odio che ci circonda. Uno studio del criminologo ungherese professor Tauber ha rivelato che il 71 per cento dei magiari è ostile alle minoranze, in primo luogo a noi zingari».

Il deputato Horvath, che è anche membro del «Parlamento dei Rom» (l'unico organismo del genere esistente al mondo), dice che la situazione di «odio razziale» [illegible]bbe anche sopportabile se non ci fossero la discriminazione sociale e soprattutto [illegible] continue aggressioni. Squadracce di giovani «skinheads» girano impunemente con mazze e catene. [illegible] passa giorno senza che [illegible] o più zingari vengano malmenati. E la polizia lascia generalmente andare gli aggressori. Ma la settimana [illegible] - è doveroso precisarlo - [illegible] skinheads sono stati condannati, sia pure [illegible] la condizionale.

E' anche accaduto che case di zingari siano state date alle fiamme e che alcuni zingari sono stati assassinati. A Ture, [illegible] quarantina di chilometri dalla capitale, un uomo e [illegible] donna sorpresi a raccogliere pere in un frutteto (a raccolta finita» precisa Agnes Daroczi, sociologa zingara) sono stati uccisi a fucilate. A Salgotarjan, nel Nord, un operaio zingaro è stato ucciso a botte da un allievo cuoco e da un cadetto dell'Accademia militare. [illegible] «al contrario di quanto [illegible]cade da voi in Occidente - dice la signora Daroczi - nessuno si muove, [illegible] protesta». Neanche i giornali? domando. «No, i giornalisti [illegible] in gran parte vigliacchi - precisa il deputato Horvath -, dicono che il problema non li riguarda».

Il più inferocito per [illegible] situazione degli zingari e per i pregiudizi razziali è Jenö Zsigo, portavoce [illegible] «parlamento Rom», [illegible]ciologo [illegible] 41 anni, sposato a una giurista, anche lei zingara, che incontro tra i marmi e gli stucchi dorati [illegible] storico caffè «New York», ritrovo degli scrittori. Entra un poliziotto e fa cenno di avviarsi verso l'«intruso», ma poiché questi è in compagnia di uno straniero cambia parere. «Ha visto?» domanda Zsigo. «Ho visto, e ho capito» rispondo. «L'80 per cento degli zingari [illegible] senza lavoro - racconta - per mancanza di istruzione; il destino dei più [illegible] segnato fin dall'asilo. Perché i genitori disoccupati non possono pagare. E allora i bambini vanno impreparati a scuola e sono subito un peso, un corpo estraneo. Una metà non finisce la scuola dell'obbligo, per cui pochi imparano un mestiere, e la società disumana fa il resto, [illegible] emargina. Aumenta allora la miseria, c'è gente che muore [illegible] fame e di freddo, tra l'indifferenza generale».

Jenö Zsigo non ride e nemmeno sorride mai, neppure con gli occhi («c'è poco da ridere a essere zingaro in questo Paese», dice), teme che se aumenterà la miseria degli zingari «esploderà l'odio razziale»; e gli zingari, oggi odiati, potrebbero a loro volta cominciare a odiare gli ungheresi, che ai loro occhi appaiono «ricchi sfruttatori». «La bomba etnica [illegible] innescata - dice -: se i poveri entreranno in lite tra loro per strapparsi i più umili lavori, può scoppiare già quest'inverno». Secondo Zsolt Csalog, un archeologo «gazso» (cioè non zingaro) che si è preso a cuore la sorte dei Rom, gli zingari ungheresi «hanno paura», lo si vede dai loro occhi. Hanno perduto l'innata gioia di [illegible] che esprimevano con danze e canti. Anche i musicisti tzigani, casta privilegiata, sono in disgrazia, la concorrenza di gruppi russi, slovacchi e romeni, e dei registratori, ne ha messi molti sul lastrico.

«E' terribile - dice l'archeologo amico dei Rom -. La storia di Ernö, che vorrebbe essere piccolo [illegible] un topolino, è sintomatica». [illegible] in carcere, Ernö è cresciuto in un brefotrofio, [illegible] di delinquenza. Quando ne è uscito, si è messo a lavorare sodo. Di notte, non sopportando la vita in baracca, dormiva dove poteva cercando di sfuggire alla polizia. Conosciuta una fanciulla bionda, ha pensato di mettere su famiglia. I due si amavano teneramente. Ma i genitori di lei si sono opposti [illegible] matrimonio. Disperata, la ragazza si è [illegible] la vita. Ernö, impazzito dal dolore, è finito in manicomio.

Dopo due anni era guarito, si è rimesso a lavorare, si è installato in una cantina disabitata, dove ha ospitato una zingara sordomuta, una borseggiatrice, che era riuscito a riportare sulla retta via. Erano felici. [illegible] la [illegible] volle che dirimpetto al seminterrato di Ernö si insediasse [illegible] gruppo di «skinheads» che lo ha aggredito più volte, mandandolo all'ospedale. Terrorizzato, anche perché la polizia lo ha abbandonato [illegible] suoi aguzzini, Ernö non usciva più di casa. [illegible] è fuggito, rifugiandosi in provincia a Szolnok, dove si dedica alla assistenza e alla redenzione degli zingari. Ma il suo popolo non lo comprende, perché [illegible] è disciplinato e laborioso come un «gazso».

«Di Ernö ce ne sono cento, mille, diecimila in Ungheria», dice il dep[illegible]to zingaro Horvath, per nulla commosso dalla storia. [illegible] insiste a puntare il dito contro gli «skinheads» e la polizia che «lascia fare». Gli «skinheads», racconta, hanno una loro banda [illegible] la Cpg, sigla del nome «Guardia annientamento zingari», finanziata da neonazisti tedeschi, che cantano inni razzisti. Uno di essi recita: «Il lanciafiamme è l'unica arma con la quale posso vincere, annientare ogni zingaro, adulto o bambino».

«Fino a quando? - domanda Aladar Horvath -. Quanti pestaggi dovremo subire? Quanti zingari dovranno morire?». E rivela che per venerdì prossimo il «parlamento Rom» intende mobilitare l'opinione pubblica magiara affinché solidarizzi [illegible] gli zingari e protesti contro il razzismo. «Ogni zingaro [illegible] invitato, nelle città e nei villaggi, a sfilare silenziosamente con una candela e un fiore, da offrire a chi simpatizzerà con noi. Chiederemo il permesso alle autorità, ma sol[illegible] tre giorni prima, come prescrive la legge, per non dar tempo agli "skinheads" di fare altrettanto. Speriamo che gli zingari aderiscano». Ma teme che [illegible] [illegible] pochi: «Perché gli zingari hanno paura, una maledetta paura».

Tito Sansa

Dalla fine della guerra alle cronache d'oggi: in 3 volumi dell'agenzia giornalistica 50 anni di notizie

Ansa, come eravamo e come stiamo cambiando

Pavese, la dolce vita, il caso Montesi: la storia sulle telescriventi

CINQUANT'ANNI di notizie, dal 1945 fino al 1994. Il mondo che ci passa davanti agli occhi: in un Blob di carta: guerre, politica; sciagure, innovazioni; passioni e crimini, leggendarie imprese sportive e piccoli fatti quotidiani. E' l'idea originale che ha dato vita all'opera [illegible] *secolo* [illegible] *nostra vita*. Sottotitolo: «Cinquant'anni attraverso le notizie e i documenti dell'Ansa». Si tratta di tre volumi di grande formato, benissimo illustrati (al[illegible] a giudicare dal primo). La casa editrice è Gutenberg 2000, che manda in libreria il primo volume (1945-1959), a cura di Sergio Lepri, direttore dell'Ansa dal 1961 al 1990, con prefazione di Giovanni Giovannini, presidente della Federazione italiana degli editori. [illegible] secondo volume abbraccerà gli anni 1960-74, il [illegible] gli anni 1975-94.

Agli inizi del 1945, dalle ceneri della Stefani, chiusa perché compromessa con il fascismo, nasce l'Ansa - agenzia nazionale di informazioni giornalistiche - come società cooperativa fra quotidiani di ogni tendenza. Il notiziario che trasmetteva ogni giorno alla stampa italiana era di ventimila parole nel 1945 e divenne di sessantamila parole nel 1959. Da questa [illegible] di materiali, conservata negli archivi dell'agenzia (microfilmata fino al 1975, memorizzata a partire dal 1976) Lepri ha scelto con sobrietà le notizie raccolte nel volume. Sono circa tremila dispacci, che formano uno straordinario «come eravamo»; o come erano i nostri padri, in anni duri: [illegible]e distruzioni e dalle miserie dell'immediato dopoguerra - [illegible] scrive Giovannini nella prefazione - [illegible] ripresa [illegible] più a [illegible] miracolosa».

Un volume come questo si presta a molteplici letture. Innanzi tutto è una documentazione dal vivo degli avvenimenti storici. Ecco la [illegible] [illegible] tedeschi in un dispaccio dell'8 maggio '45 alle ore 12,10: «Londra. Il primo ministro Winston Churchill ha annunciato, [illegible] la radio, che alle ore 2,41 di ieri i plenipotenziari tedeschi hanno firmato [illegible] [illegible] incondizionata di tutte le forze tedesche di terra, di mare e dell'aria. Le [illegible] - ha soggiunto Churchill - termineranno un minuto dopo [illegible] mezzanotte di oggi».

Nello stesso modo sono documentati, per fare degli esempi, la nascita di Israele, le elezioni del 1948, [illegible] guerra in Corea, la «legge-truffa», la rivolta di Budapest, la liberazione [illegible] Cuba. Date, nomi, circostanze sono hanno la concisione e l'attualità dell'informazione giornalistica.

Aiché Nanà durante il celebre spogliarello estemporaneo al «Rugantino» di via Veneto: uno dei simboli della «dolce vita»

Dalla storia alle storie. Una serie di fatti sono seguiti nel [illegible] del tempo attraverso una scelta di notizie che ne documentano le fasi salienti. 15 aprile [illegible]: «Roma. L'autorità giudiziaria e la questura stanno svolgendo indagini intese ad accertare le cause della morte della giovane Wilma Montesi il cui cadavere è stato trovato giorni or sono sulla spiaggia di Tor Vajanica...». Con questa notizia incominciava la vicenda di cronaca nera che più appassionò e divise gli italiani: il caso Montesi; che si chiude con un dispaccio del 28 maggio 1957, da [illegible]a, ore 0,46: «Urgentissimo - Alle ore 0,30, dopo quasi sette ore e mezzo di permanenza in Camera di consiglio, il tribunale rientra in aula e il presidente Tiberi dà lettura della sentenza che assolve Giampiero Piccioni, Ugo Montagna e Saverio Polito con formula piena».

Dalle storie [illegible] microstorie. Che cos'era per esempio [illegible] vita quotidiana in Italia nel 1950? I monopoli di Stato [illegible] in vendita la sigaretta «Anno Santo», di tipo americano e la sigaretta «Jubilaeum», [illegible] tipo orientale. Si mettono fuori corso le am-lire. Si inaugura la prima linea aerea Roma-New York. Si introduce la teleselezione fra [illegible]no e Gallarate. Di pagina in pagina, sul filo delle notizie, si vede come cambiava gradualmente il modo di vivere: la spesa, i consumi, l'abbigliamento, i divertimenti, le illusioni, il sesso, dalle ballerine di Renato Rascel allo spogliarello di Aiché Nanà.

Ma una documentazione è anche lo stile con cui si scrivevano le notizie. Prendiamo il suicidio di Cesare Pavese, Torino, 28 agosto '50: «Viva impressione ha destato fra la cittadinanza torinese e specialmente nel mondo letterario la notizia del pietoso suicidio dello scrittore Cesare Pavese. Notizia tanto più imprevista e incredibile, dati i sentimenti religiosi dell'estinto. La causa del tragico gesto, a quanto affermano amici intimi dello scomparso, non è da ricercarsi in motivi finanziari (...). Il tragico divisamento non può quindi che essere frutto di un complesso patema psichico, aggravato dall'insonnia, forse provoca[illegible] [illegible] un sovraccarico intellettuale...». Quale studioso può descrivere meglio la cultura benpensante, moralista e pragmatica dell'Italia del 1950?

Alberto Papuzzi

Trésor
LE PARFUM
DES INSTANTS
PRECIEUX
LANCÔME
PARIS

Guzzanti fa il verso a papà

Capello scompigliato, barba rossa, tono stentoreo, Corrado Guzzanti in versione Paolo Guzzanti, l'inviato di La Stampa, ieri sera ad Avanzi. Il figlio comico che indossa i panni del padre per fare la caricatura del giornalista moderno, cinico [illegible] spregiudicato, direttore del giornale «L'opportunista». Intervistato da Massimo Loche e Serena Dandini [illegible] direttore spiega la filosofia giornalistica dell'«Opportunista» il cui motto è «cavalca la tigre e quando è stanca sparagli». Un esempio? i titoli di copertina opportunamente contraddittori [illegible] affiancati: «La Lega vola», «Crolla la lega». Altri temi: [illegible] mito dei sondaggi, la politica e il sesso. Il servizio sul rinnovamento della dc lo si affronta con una intervista a Patsy Kensit nuda nella vasca [illegible] bagno nell'inserto settimanale «Play Week». Il controllo delle fonti [illegible] informazioni? «Il giornalista non si deve chiedere se la notizia è vera, l'importante è se è bella, se splende, [illegible] brilla!»

Il Bolshoi e il suo Principe

E' molto importante questo «Principe Igor» di Borodin (ritratto) che va in scena stasera al Teatro Carlo Felice di Genova. Prima di tutto perché è realizzato in coproduzione con il teatro Bolshoj [illegible] Mosca e poi perché va in scena in una nuova redazione realizzata sulla base di uno studio minuzioso degli archivi musicali [illegible] Borodin. Autori di queste ricerche sono [illegible] direttore artistico del Bolshoj Lazarev, il regista Pokrovskij e [illegible] scenografo Levental che firmano anche l'allestimento genovese. Opera amatissima del repertorio russo «Il principe Igor» si ispira all'epica medievale russa tramandata dal poema «Il cantare delle schiera di Igor». Questa versione dell'opera [illegible] chiude con le famosissime danze polovesiane che vengono qui eseguite nella redazione coreografica da noi sconosciuta di Kasjan Golejzovskij. Nei ruoli principali [illegible] baritono Jurij Nechaev e Irina Udalova.

Giuliano Montaldo dirigerà Sordi Sofia Loren lo affiancherà in «Madama Butterfly»

Parla l'attore, che con tre film in cantiere raggiunge un record di interpretazioni

190 di questi SORDI

ROMA. Lo vogliono tutti, Alberto Sordi, in questi giorni. Tutti lo chiamano, tutti lo invitano, tutti [illegible] lo contendono, tutti lo tirano da [illegible] parte e dall'altra. Le forze dell'ordine consegnano una medaglia ricordo alle vedove dei caduti della mafia? E una medaglia la danno pure a Sordi che in effetti, contro la mafia, ha fatto pochissimo. Viene organizzata una rassegna di suoi film [illegible] Australia? E Silvia Costa lo vuole trascinare in una dieci giorni di città in città a salutare la comunità italiana: tre a Melbourne, quattro a Perth, due a Sydney. Arbore torna [illegible] tv? Perché non chiamare Sordi? Frizzi festeggia i suoi dieci milioni di spettatori? Meglio farlo con Sordi.

Celebrato da anni [illegible] l'italiano più italiano di tutti gli italiani, invece di godersi la fama e gli allori di cui i suoi concittadini [illegible] onorano, progetta ancora altri film da aggiungere alla lunghissima [illegible] galleria di ritratti con [illegible] ha scritto la storia [illegible] nostro Paese. Eppure i suoi sono fama e allori che tagliano classi sociali e generazioni diverse al punto che [illegible] vecchietta incontrandolo per strada [illegible] n'è uscita nel grido: «Madonna mia, m'hai fatto la grazia» [illegible] un gruppetto di «coattarelli» romani, individuandolo a New York in mezzo alla folla, s'è messo a gridare: «Te possino Albè, ma qua in America dovevi [illegible] capità». Non pago di tutto questo Alberto Sordi lavora. Intanto ha rieditato «Assolto per aver [illegible] il fatto», storia di un «televisionaro» a metà tra Berlusconi e Parretti, travolto la primavera [illegible] [illegible] un'ondata di caldo fuori stagione, ma destinato a una nuova uscita con l'appoggio di condizioni meteorologiche più favorevoli. E con «Assolto per aver [illegible] il fatto» siamo a centottantasette. 187 tra comparsate e partecipazioni, film interi e film a episodi gi[illegible], [illegible] interpretati [illegible] anche diretti da lui, in cinquant'anni di carriera, [illegible] 42 ad oggi. Poi s'è messo a lavorare intorno ad alcune nuove sceneggiature che, superata la fase d'immobilismo in cui si trova adesso il cinema, dovrebbero finalmente andare in porto. L'anno che viene Sordi promette d'arrivare al centonovantesimo film della sua carriera. Uno prima un altro dopo, in pochi mesi ne girerà tre. «Cravatta a farfalla» con la regia di Filippo D'Amico, la vi[illegible]da [illegible] [illegible] chio avvocato che riprende la toga per difendere un rag[illegible] accusato d'omicidio ma si ritrova alle prese con il nuovo codice penale. «Tragedia all'italiana» [illegible] Giuliano Montaldo, il dramma di un professionista arrivato che per aver creduto in buona fede alle finalità patriottiche di Gladio si troverà a dover raccontare [illegible] un giudice l'intero arco della [illegible] esistenza di uomo adulto, dal dopoguerra ai nostri giorni. «Madama Butterfly» di Beppe Cino, dove sarà un vecchio direttore d'orchestra che nella casa di riposo dove s'è ritirato si trova ad allestire l'opera di Puccini in ossequio [illegible] una grande cantante lirica che potrebbe [illegible] addirittura Sofia Loren se oltre al capitale giapponese si trovano altri soldi, magari liquidi, senza tassi bancari che li divorano.

Il giudice Di Pietro. Dice Sordi: «La corruzione l'ho denunciata ben prima di lui»

Allora, come sono questi nuovi italiani Anni 90: migliori o peggiori di prima?

«A me è sempre piaciuto capovolgerli i personaggi: far vedere che quelli che sembravano buoni, buoni non [illegible] erano affatto e viceversa. Il vecchio avvocato che torna a prendere la toga e s'accorge che gli sta lunga perché lui s'è accorciato piegandosi su se stesso a furia di parlare solo con il suo cane, è una brava persona che difende uno che gli ha detto un sacco di bugie. Il direttore d'orchestra che mette su la Butterfly [illegible] uno che pare finito, ma c'ha invece ancora energia e talento. Il più complicato è 'sto commercialista alle prese con Gladio».

Perché?

«Perché è uno che s'è trasferito [illegible] Treviso, [illegible] diventato ricco; ha una figlia che sta per sposarsi, e si ritrova inquisito da un giovane magistrato tipo Casson. Inquisito solo in quanto, credendo di difendere la patria, ha accettato di militare dentro Gladio».

Ma [illegible] un mascalzone?

«No. E' uno [illegible] tanti, travolto da uno scandalismo che non capisce. Lui credeva di far bene e invece ha sbagliato. E' un personaggio di oggi».

Ce ne sono molti oggi che finiscono inquisiti senza sapere perché.

«A me pare di sì. Quelli che prendevano le tangenti non pensavano di agire contro la legge. Era il sistema. E loro s'adeguavano al sistema. E' adesso che cominciano [illegible] rendersi conto delle loro azioni».

Ne è sicuro?

«Ma sì, la tangente l'hanno pretesa in tanti. Per anni. Anche da me l'hanno chiesta per ridurmi [illegible] tasse, ma io ho preferito iniziare un'azione legale piuttosto che versare la mazzetta. Era un'abitudine, la tangente. Del resto la corruzione generalizzata l'avevo già denunciata dieci anni fa, con "Tutti dentro", molto prima di [illegible] Pietro, ma nessuno m'ha seguito su questa strada. Avevo perfino spiegato che il solo modo per fermare un giudice onesto è quello di screditarlo, esattamente ciò che si sta verificando. Però "Tutti dentro" non è piaciuto: forse [illegible] prematuro».

La tangente? Era un'abitudine L'han chiesta pure [illegible] me

Strano perché il suo s[illegible]so è legato proprio alla capacità di cogliere il momento che stiamo vivendo.

«Certo, la storia d'Italia l'ho raccontata tutta, ma quello per cui ho avuto più successo sono certe espressioni diventate poi di uso [illegible]e, certi segni distintivi che hanno fatto grandi i miei personaggi».

Non l'affresco, ma il particolare.

«[illegible] non scrivo libri di storia, io faccio l'attore e la satira si costruisce mettendo [illegible] evidenza i difetti umani, con cura ossessiva per il gesto e la parola».

Faccia un esempio.

«L'avambraccio [illegible] che [illegible] piega sotto la spinta della mano destra mentre grido: "Lavoratori" ne "I vitelloni". La soddisfazione con cui dico: "Ammazza che fusto!", contemplando il mio [illegible] [illegible] in "Un giorno [illegible] pretura". La faccia [illegible] sfida con cui osservo [illegible] piatto di pasta fumante [illegible] "Un americano [illegible] Roma" e m'esce forte: "Io [illegible] te magno, spaghetto!". Ecco, questo è quello che rimane».

Sordi, il suo cinema non è stato solo battute.

«No. Quando la cronaca era meno tragica potevo sfotterla. E così ho sfottuto gli scapoli, i mariti, i divorziati, e poi vigili, i medici della mutua, i mafiosi, e poi quelli con la fissa per l'eleganza inglese in "Fumo di Londra", i nuovi ricchi che sognavano i fine se[illegible] in "Vacanze intelligenti", [illegible] coppia emancipata che ritiene di aver eliminato la gelosia in "Amore mio aiutami". Ma spesso [illegible] la leggerezza per [illegible] picchiare troppo duro».

A volte però la leggerezza non c'era.

«No. Non c'era. "Una vita difficile", "Detenuto in attesa di giudizio", "Un borghese piccolo piccolo", non erano film concilianti. Anche "Amore mio aiutami" con lei che [illegible] pianta [illegible] se ne va, in America non l'hanno voluto distribuire perché mancava il lieto fine».

Di droga non ha mai parlato, però.

«Un piccolo cenno [illegible] misi in "Io so che tu sai che io so" [illegible] la parentesi sulla figlia che si faceva di eroina, ma al festival di Venezia [illegible] apparve sullo schermo la ragazza fummo coperti di fischi. La droga è una tragedia troppo grande per stare in una satira. E poi sulla droga [illegible] speculano in tanti, [illegible] ha voglia di capire che, senza liberalizzarla, non se ne esce».

Questa è una teoria che hanno i radicali, mica i conservatori.

«Ho sempre ragionato [illegible] la mia testa, io: non ho partiti, non ho ideologie, non ho protettori. A me la droga non mi ha mai interessato. La cocaina girava nei camerini pure quando facevo teatro. M'informai: Serve con le donne? Avevo intorno 42 ballerine, m'avrebbe fatto comodo. Mi risposero [illegible] no, che mi sarei buttato [illegible] letto per [illegible] le visioni. Risposi: E che [illegible] frega a me delle visioni? e finì là».

Sordi, qual è il vizio degli italiani che ha attaccato di più?

«La cattiveria».

Perché?

«Perché lo scherzo [illegible] cattivo. Quando giravo "Piccola posta", un film sullo sfruttamento delle case di riposo, alle vecchie che [illegible] con me [illegible] storcevo le braccia, gli suonavo [illegible] testa San Martino Campanaro con [illegible] bastone, le menavo. Ma lo facevo a fin di bene: per far vedere che non si fa. E una vecchia contessa [illegible] lo disse: Lei usa la crudeltà per farci ridere. Ecco, è esatta[illegible] quello che ho fatto per tutta la carriera».

Simonetta Robiony

Dieci «imperdibili» puntate antologiche, ma il progetto, per ora, è solo sulla carta

La Bbc riunisce i Beatles?

McCartney annuncia un programma a tre

LONDRA. I tre Beatles superstiti torneranno insieme davanti alle telecamere della vec[illegible] Bbc e potrebbero addirittura decidere di mettersi a fare un po' di musica, dopo più di vent'anni [illegible] vite separate. Ad accendere la miccia è [illegible] Paul McCartney, durante una conferenza stampa tenuta a New York per annunciare il suo prossimo tour australiano. Un piccolo accenno il suo, ma sufficiente per rimescolare ricordi e atmosfere.

Là dove [illegible] era riuscito prima, alla fine sembra riuscita proprio la «zia Bbc», Auntie Beep [illegible] la chiamano gli inglesi. Il programma antologico in dieci puntate sul gruppo più famoso della storia [illegible] pop è ancora avvolto dal mistero più impenetrabile. Di certo sembra che ci sia solo il titolo, preso da una ballata beatlesiana: «The long and winding road». Accanto a Paul ci saranno anche il batterista Ringo Starr ed il chitarrista George Harrison come ospiti fissi del programma. «C'è anche la possibilità che ci si metta a fare [illegible] po' di musica tutti [illegible] tre insieme», ha dichiarato Macca a New York. Fosse anche solo per scrivere qualco[illegible] insieme, come dicono tentando di gettare acqua sul fuo[illegible] [illegible] [illegible] ufficio di Londra, si tratterebbe di [illegible] primizia da collezionisti, dopo decine di falsi annunci [illegible] inutili attese di riconciliazioni [illegible] riunioni fantasma. I dieci appuntamenti sono già stati definiti «il documentario definitivo [illegible] imperdibile sul gruppo di Liverpool». Basta che ci dicano quando hanno intenzione di produrlo, perché per ora sembra che si tratti solo di progetti sulla carta. Per qualcosa di più concreto, bisogna accontentarsi di un altro appuntamento [illegible] chiave pop targato Bbc, che sarà trasmesso a Santo Stefano. E' un ritratto degli Anni 60 tramite le fotografie di Linda McCartney, Eastman da ragazza, fotografa di rockstar e amica di idoli musicali. E' tratto dal suo ultimo libro fotografico, fatto [illegible] scatti per la maggior parte inediti, dal quale gli idoli [illegible] le icone della scena musicale Anni 60 escono rivisitati e rimpiccioliti a misura [illegible] buon [illegible] un po' banale.

Paul McCartney: è sua l'indiscrezione sullo storico ritorno Intanto però il bel «Macca» [illegible] presentato [illegible] New York un suo disco (uscirà a febbraio) e una tournée australiana

Nel frattempo, grazie [illegible] questo pandemonio nostalgico beatlesiano, il [illegible] Paul ha pun[illegible] i riflettori anche sulla [illegible] nuova tournée australiana, un ritorno agli antipodi dopo l'ultimo concerto del 1975, e sul lancio del suo prossimo album «Off the Ground». [illegible] lo avrà mica fatto apposta?

[illegible] G. [illegible]

Ieri i funerali [illegible] Palermo, disertati dalle autorità e dalla gente di spettacolo

Franco Franchi, ultimo applauso

Le lacrime di Ciccio, la commozione della gente

PALERMO. Oltre mille persone hanno assistito ieri ai funerali di Franco Franchi, morto [illegible] Roma mercoledì [illegible] Tra applausi e lacrime, il feretro ha attraversato il centro storico di Palermo, dove il popolare comico [illegible] nato 64 anni fa; ma ad attenderlo, in chiesa, nessuna autorità e quattro soli attori: Ingrassia, Gianfranco D'Angelo, Ric e Lino Banfi.

Durante la funzione Ciccio Ingrassia si è accostato al microfono e piangendo ha detto: «Va via il tuo corpo, ma dentro di me rimarrà sempre la tua anima». Ingrassia [illegible] riuscito soltanto ad aggiungere: «Oggi tu te ne vai» prima d'essere sopraffatto dall'emozione.

Molto probabilmente la diserzione della Palermo «che conta» [illegible] attribuita all'inchiesta per associazione mafiosa nella quale Franco Franchi fu coinvolto [illegible] Giovanni Falcone in seguito a gravi dichiarazioni rese sul [illegible] conto dal «pentito» catanese Antonino Calderone. Francesco Marino Mannoia, altro «pentito» di rilievo, aveva tuttavia smentito che Franco Franchi fosse affiliato alle cosche.

E in chiesa la figlia Maria Letizia, al termine del rito, ha parlato del padre come di «un [illegible] premuroso e attento». [illegible] giovane ha anche detto che l'attore [illegible] rimasto molto ferito dalle calunnie che l'avevano marchiato negli ultimi [illegible]». «Sono sicura - ha aggiunto - che continuerà a far sorridere anche ora davanti [illegible] un coro di angeli».

Il corteo, seguito dalla moglie Irene e dai figli Maria Letizia [illegible] Massimo e [illegible] molti parenti (Franchi era ottavo di 14 figli) è partito poco prima delle 10,30 dall'abitazione in via Francesco Crispi ed ha sostato davanti alla chiesetta della Madonna del Lume. E' la stessa chiesa davanti alla quale anni fa, dopo un delitto, il gesuita Angelo La [illegible] [illegible] ebbe timore a scagliarsi contro i mafiosi. «Io vi maledico», urlò il sacerdote che ieri ha concelebrato la messa funebre [illegible] [illegible] rettore di Casaprofessa padre Carmelo Mangione. Con questo gesto don La Rosa evidentemente ha inteso sottolineare di non ritenere fondata l'accusa di mafiosità rivolta a Franchi.

Antonio Ravidà

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

«Sistemati i conti [illegible] l'Est, il cosiddetto ex campo socialista, Karol Woityla batte adesso sull'Occidente opulento e capitalistico».

(Carlo Benedetti, tg3, ieri ore 19,10)

Il mondo della danza e la malattia: l'olandese Van Dapperen racconta

Io, Lucas, ballerino vi racconto l'Aids

PARIGI. E' morto Dominique Bagouet, [illegible] [illegible] giovani coreografi francesi di maggior talento. E' morto [illegible] Aids [illegible] il suo nome va aggiungersi [illegible] un lungo elenco di danzatori [illegible] coreografi che comprende Jorge Donn, Alvin Ayley, Alfonso Catà, Jorge Lefebre. Il virus colpisce tutti, ma pochi fra i grandi ammettono di [illegible] malati. Donn è deceduto dopo [illegible] lunga malattia». Nureyev dice [illegible] [illegible] in punto di morte perché colpito [illegible] «male [illegible] secolo». Bagouet stesso non ha mai voluto che fosse nota la [illegible] della [illegible] malattia. Pudore, ipocrisia? C'è anche chi accetta [illegible] convivere positivamente [illegible] la malattia, [illegible] in questo [illegible] [illegible] solidarietà nell'ambiente della danza è grande.

Lucas van Dapperen, olandese, alto, biondo, molto bello, colto, trent'anni, [illegible] ballerino e malato. Ha smesso di danzare da quattro anni. Ora lavora come addetto alle pubbliche relazioni nella compagnia [illegible] Maguy Marin [illegible] Parigi. Non discute la scelta «di pudore» [illegible] quanti hanno preferito tacere: «Ciascuno ha diritto [illegible] scegliere se dirlo oppure [illegible]. Io non ho avuto dubbi sin dall'inizio. Ho saputo di [illegible] sieropositivo nell'86. Un'orrenda depressione. [illegible] primo pensiero è stato uscire dall'ospedale, scrivere una lettera a un giornale annunciando la mia morte e farla finita. Ma per fortuna ho un carattere ottimista. Allora ballavo nel Lyon Opéra Ballet. Erano i tempi in cui la compagnia mieteva successi con "Cenerentola", il capolavoro di Maguy Marin, io interpretavo [illegible] padre».

Ed è proprio con Maguy Marin che [illegible] è messo a ballare

«Nell'88 Maguy è tornata a Lione per montare i "Sette peccati capitali". Avevo già fatto per 130 volte il padre [illegible] Cenerentola. [illegible] [illegible]no detto: chissà quanto tempo mi resterà per ballare? Prima di smettere voglio fare qualcos'altro. Così [illegible] passato nella [illegible]pagnia di Maguy».

E anche lì nessun problema.

«Nessuno. Maguy Marin mi ha accolto serenamente e mi ha affidato un ruolo molto bello: quello della vittima che viene spogliata, crocifissa [illegible] coperta di biacca in "Coups d'Etat"».

Poi i primi disturbi.

«E' stato nel 1989, durante le prove del [illegible] spettacolo per la Rivoluzione Francese [illegible] Festival di Avignone. [illegible] stato male all'improvviso. Di corsa all'ospedale: in rianimazione per molte settimane. Ma tutti [illegible] pronti a sostenermi, aiutarmi. Sapevano già e non c'è stato nessuno choc».

E poi che cosa è successo?

«Mi hanno pagato lo [illegible] sino alla [illegible] dell'ingaggio [illegible] quando mi sono ripreso (ho avuto altri due ricoveri gravi) mi hanno assunto qui in compagnia come impiegato. Prima ho lavorato all'organizzazione del festival di Montpellier e alla Biennale de la Danse di Lione. Tutti sono stati molto solidali [illegible] [illegible].

Ma [illegible] sua attività non si è limitata a questo lavoro.

«No. Nel '91 ho lavorato a una serata di gala: "Sida Solidarité" a Lione per raccogliere fondi. Dal classico al jazz, c'erano tutti: da Patrick Dupond all'ultimo rapper. Poi sono intervenuto al Festival di Montpellier al convegno sullo status europeo del ballerino. Ora collaboro [illegible] bollettino "Sida, Solidarité, Spectacle" organizzato da un giornalista, Patrick Bossati, e un regista, Alain Neddam, destinato alla gente di spettacolo, per informare e prevenire».

E' vero che nell'ambiente artistico i più colpiti sono i ballerini e coreografi?

«Nel mondo della danza l'omosessualità è meno tabù. Noi lavoriamo con il [illegible] siamo a con[illegible] stretto con i colleghi molte ore al giorno. Certe cose è difficile nasconderle. Nel resto del mondo dello spettacolo la pretesa libertà sessuale è invece soltanto ipocrisia. E' famoso [illegible] [illegible] di [illegible] Guy direttore del Festival d'Au[illegible] che ha addirittura denunciato chi osava dire che aveva l'Aids. E' morto negli stessi giorni [illegible] un contabile del Festival. Di Aids. Guy invece [illegible]...».

Mai nessun momento di depressione?

«Ho sofferto molto quando è morto il mio amico. Ho cercato di pas[illegible] [illegible] la maggior parte dei suoi ultimi giorni a Lione dove lui lavorava come medico. Spesso ho la [illegible] che il [illegible] corpo sia come avvelenato, [illegible] dal [illegible]. Ma so che non devo cedere. Tutti [illegible] stupiscono [illegible] resistenza della mia fibra. I medici dicono che, con le pochissime cellule T4 che ho, non si capisce come sia ancora vivo».

[illegible] cosa le manca?

«Un amore. Qualche volta mi sento solo».

Sergio Trombetta

Jorge Donn, morto [illegible] Aids
Accanto van Dapperen, malato

Storie di bambini per Turtelaub

I «Tre ragazzi ninja» sfidano l'Fbi e chi perde l'[illegible]

STAVOLTA non si [illegible] di tartarughe. Ad assumersi la [illegible] e gli oneri degli antichi guerrieri feudali giapponesi detti Ninja sono tre ragazzini californiani che hanno [illegible] singolare [illegible]tura [illegible] essere nipoti del grande maestro di arti marziali Muri Tanaka e figli del valente agente [illegible] Fbi Sam Douglas. I frugoletti [illegible] affezionatissimi al [illegible] nipponico, che li addestra fin dalla più tenera infanzia [illegible] karatè; [illegible] [illegible] loro papà, da bravo guerriero occidentale, prende sottogamba l'orientale disciplina. Cosicché i fratellini, di età fra i 13 e gli 8 an[illegible] appena [illegible] presenta l'occasione ce la mettono tutta per dimostrare [illegible] genitore [illegible] validità [illegible] precetti del nonno. L'occasione si chiama Snyder, un trafficante d'armi che guarda caso è stato a suo tempo allievo e socio di Tanaka. Per fermare Douglas che lo sta per incastrare, il bandito pensa bene di rapirgli i bambini ma non sa in che guaio si è cacciato.

Tratto da un racconto di Kenny Kim, «Tre ragazzi ninja» [illegible] un fil[illegible] a basso costo che [illegible] regista Jon Turtelaub ha realizzato alla buona prendendo in prestito [illegible] po' qua e un po' là. Battaglieri come le tartarughe, ispirati a un [illegible]dice d'onore [illegible] ogni karateka che si rispetti, Colt, Rocky e Tum-tum (sono i soprannomi assegnati dal nonno) tentano soprattutto di emulare [illegible] imprese eroicomiche di Macaulay Culkin, il piccolo divo di «Mamma, ho perso l'aereo». Basta vederli all'opera mentre trasformano la loro casa in una fortezza inespugnabile per difendersi [illegible] [illegible] trio di balordi incaricati di sequestrarli: utilizzando armi convenzionali tipo olio, caramelle, vernici [illegible] dando luogo a un innocuo carosello di cascatoni e botte in testa senza spargimento di sangue come nei [illegible]. Insomma, bambini che si divertono sullo schermo per far divertire altri bambini [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] questo probabilmente riescono.

Alessandra Levantesi

TRE RAGAZZI NINJA
(3 Ninjas)
di Jon Turtelaub
con Victor Wong, Michael Treanor, Max Elliott Slade, Chad Power
produzione americana 1992
film per ragazzi
Cinema Royal di Roma

Dopo [illegible] tonfo di Sant'Ambrogio, tutto liscio ieri alla Scala per la replica dell'opera di Verdi

«Don Carlo» 2, la rivincita dei tranquilli

Tre minuti di applausi per Pavarotti, Muti e Zeffirelli

MILANO. E' andata bene la recita di ieri del Don Carlo, ed era una delle più attese nella storia della Scala. Non [illegible] sono stati quei fischi che, partiti dal loggione e preannunciati da lievi brusii, fin dalla conclusione del primo atto avevano rovinato la [illegible] [illegible] Sant'Ambrogio a Luciano Pavarotti [illegible] ai suoi colleghi, al regista Franco Zeffirelli e persino a Riccardo Muti. Tre minuti di applausi alla fine del primo atto li hanno rincuorati.

Nell'attesa di questa prima replica, in teatro i giorni sono trascorsi in relativa tranquillità. Specialmente le dichiarazioni di Pavarotti - che [illegible] potrebbero sintetizzare [illegible] [illegible] [illegible] molto umana, del genere «ho sbagliato, [illegible] vero, ho preso due mezze stecche [illegible] forse non era il caso di sbranarmi in quel modo» - sono servite [illegible] sdrammatizzare l'atmosfera. Ieri sera, applausi per tutti.

Eguali gli interpreti: Luciano Pavarotti nei panni dell'infelice Don Carlo, Samuel Ramey, che nel ruolo di Filippo II è stato [illegible] l'unico vero trionfatore del 7 dicembre, Daniela Dessì che ha impersonato Elisabetta di Valois, Luciana D'Intino [illegible] principessa Eboli, Alexander Anisimov come Grande Inquisitore, Paolo Coni che dava voce e volto a Rodrigo, unico ami[illegible] [illegible] Filippo [illegible] e di [illegible] Carlo, al quale entrambi confidano le pene del cuore e di un'esistenza incupita dalla ferocia dell'Inquisizione. La medesima compagnia sosterrà an[illegible] le recite del 15, del 19 e del 22, le stesse nelle quali la Rai provvede alle riprese dello spettacolo in alta definizione, per trasmetterlo tra qualche mese.

A partire da domani, domenica, entrerà in scena, come previsto, la seconda compagnia del Don Carlo, con il tenore Larin che sostituisce Pavarotti ed altri interpreti che [illegible] direzione del teatro intende comunicare ufficialmente soltanto oggi. A questo gruppo saranno affidate altre 3 [illegible] in dicembre e 5 in gennaio (l'ultima il 14).

Per le repliche, prezzi per tutte le borse: posto unico di platea 210 mila lire, più il 10% di tasse, palchi da 210 a 70 mila, prima galleria da 80 a 30 mila, loggione o seconda galleria da 70 a 30 mila, ingresso [illegible] mila. Alla fine dello spettacolo, nella [illegible] dell'Esedra [illegible] Museo teatrale della Scala, si è svolta [illegible] cerimonia di consegna della Legion d'honneur a Riccardo Muti. Il prestigioso riconoscimento gli è stato concesso per i suoi meriti artistici e per [illegible] sollecitudine con la quale segue [illegible] ricerca scientifica, così come dimostra la sua generosità verso l'Istituto Negri-Weizman. (o. r.)

TIVU' & TIVU'

Quanti giornalisti petulanti fanno gli scoop nei telefilm

I giornalisti raccontati dalla tv o dal cinema sono sempre, quasi sempre, inverosimili e sopra le righe. O si comportano da eroi, da salvatori delle patrie, come Robert Redford e Dustin Hoffman in «Tutti gli uomini del Presidente»; o [illegible] cinici e superficiali come William Hurt in «Dentro la notizia»; o sono assatanati come Faye Dunaway in «Quinto potere». Più spesso vengono rappresentati quali mosconi noiosi che assaltano il «vostro [illegible]» e il poliziotto, o l'assassino di turno per fargli domande insulse e sciocche. Nonostante quest'ultima maniera di raffigurare la professione, [illegible] sempre moltissimi i ragazzi che aspirano a un tale lavoro, anzi, mestiere («sempre meglio che lavorare», diceva Andrea Barzini). Affascinati dalla possibilità di esprimersi, incidere sulla società, trovare le fonti giuste e, forse, compiere battaglie civili. Basta frequentare un poco le redazioni per [illegible] che invece la gran parte del lavoro giornalistico è tutt'altra cosa, è far quadrare la lunghezza degli articoli e dei titoli, è lotta con lo spazio e col tempo, è compilazione di taccuini e didascalie, il controllo delle notizie d'agenzia sperando che non ne sfugga nessuna. Ma intanto, i migliori reporter di cinema e tv continuano a risolvere casi e a fare gli eroi. C'è sul video un esempio recente, un telefilm in onda su Raidue alle 17,25, all'ora della vecchia tv dei ragazzi: si intitola «Jackie e Mike», protagonista una coppia [illegible]ve lui è proprietario di ristoranti e lei per l'appunto giornalista. La donna risolve brillantemente casi complicatissimi, frequentando malviventi e truffatori quasi più del marito che ama teneramente. I suoi capi al giornale sono vecchi signori all'antica maniera, lei è bionda e bella, i telefilm si svolgono a Chicago e sono tanto poco realistici quanto ben fatti.

C'è poi un altro tipo di giornalismo, praticato da chi, per la sua condizione di «fool» shakespeariano, può dire cose che altri non dicono: è il giornalismo di Piero Chiambretti, che l'altra sera si è vestito da Arlecchino («sono Chiambretti, servitore di due padroni») per compiere un'incursione nella nuova sede [illegible] Piccolo Teatro, [illegible] che non [illegible] mai fatto nessun giornalista vero. Costo preventivo 73 miliardi («però i [illegible] miliardi per San Siro non fanno effetto a nessuno», ha detto Zanuso), lunghi anni di gestazione, intoppi politici. Chiambretti questa volta ha beccato Zanuso, l'architetto, che è già responsabile del Teatro Studio, luogo suggestivo e forse funzionale per gli spettacoli ma punitivo per il pubblico cui dovrebbe essere dato un premio, altro che pagare, quando assistono alle rappresentazioni appollaiati su quelle panche sadiche.

Non bisogna perderlo, il «Tg Zero» su Raitre: non tutte le puntate hanno la stessa intensità, [illegible] Chiambretti vanno ammirate senza condizioni la tenuta, la capacità di non demordere, di spiazzare gli interlocutori e di mantenere uno standard alto, nonostante la terribile cadenza quotidiana.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La vendetta dei lebbrosi

Rachel Ward in «Più tardi al buio» [illegible] Raidue alle 20,30

FOG
1979, Italia 1 all'1,10

Come ogni sabato l'avvenimento cinematografico sulle reti televisive private è la maratona notturna proposta da Italia 1. Questa volta tocca al maestro dell'horror John Carpenter di cui si vedono «Fog» e, subito dopo, alle 2,50, «Christine la macchina infernale». «Fog» è tratto dal romanzo horror di James Herbert e [illegible] la storia d'una cittadina californiana minacciata da sei lebbrosi che tornano, sotto forma di zombie, per vendicarsi di come 100 anni prima furono derubati e allontanati dagli abitanti. I redivivi colpiscono quando scende la nebbia; e soltanto il sacrificio [illegible] parroco potrà salvare la città.

[illegible]
1988, Raiuno alle 0,35

Va in [illegible] in prima [illegible] per la tv questo film di Domenico Campana, una delle migliori realizzazioni [illegible] cinema italiano degli ultimi Anni [illegible], con Marianne Basler va in onda in un orario più tardo di quanto ci si aspetterebbe per un'anteprima televisiva a causa del divieto ai minori di anni 14.

PIU' [illegible] AL [illegible]
1991, Raidue alle 20,30; dur. 125'

Ancora [illegible] «prima televisiva», con una pellicola tratta da un classico della letteratura noir. Un film singolare, di James Foley, dai ritmi dilatati, fatto apposta per piacere ai cinefili. Con Jason Patric nel ruolo di [illegible] pugile coinvolto [illegible] lo[illegible] gioco di una coppia fatale: Rachel Ward, procace e alcolizzata, e Bruce Dern nei panni di un losco avvocato

[illegible]
Raitre dall'1,15

Nel cuore della notte, appuntamento con le due versioni di «Malombra», tratte [illegible] romanzo [illegible] Antonio Fogazzaro. Prima vedremo quella [illegible] Carmine Gallone e poi quella di Mario Soldati. Per il ciclo «Fuori orario - Cose (mai) viste». Seguirà, fino all'alba «Altro cinema ritrovato».

[illegible] UOMO
1979, Tmc [illegible] 23,30; dur. 110'

Di Paul Verhoeven: per quelli che hanno amato la regia di «Basic Instinct» è l'occasione di vedere il talento di questo regista olandese quasi agli esordi nel campo del thriller. Con Renee Soutendijk.

ANTENNA

[illegible]

Novità di oggi: oltre a *Svalutation* [illegible] Celentano e Gambarotta (Raitre, ore 20,30), alle ventitré e trenta, sempre su Raitre, *Magazine 3*, un varietà il cui pezzo forte sarà Paolo Panelli impegnato a rifare il verso a certi personaggi tv che vanno per la maggiore (Marzullo, Santi Licheri, Mengacci).

MARISA

Marisa Laurito (stasera in *Paperissima*, Canale 5 ore 20,30) nega che vi siano questioni tra lei e i suoi partner. E' felice [illegible] lavorare [illegible] Fininvest? Felicissima. E rinnoverà il contratto alla [illegible] denza di marzo? Chissà.

Senta, Giorgio Gori, il direttore [illegible] Canale 5, quando la assunse spiegò ai giornalisti che grazie a lei Canale 5 avrebbe acquistato una parte di pubblico che non gli compete troppo, soprattutto gli anziani e i meridionali. Che ne dice?

«A me [illegible]nte mi vedono pure i ragazzini. Però è vero che tra i miei fans ci sono molti anziani e meridionali. E mi fa piacere».

Non la offende questo modo di ragionare? «Piglio la Laurito, così mi tiro dietro i meridionali...».

«E che ci vuole fare, certi impresari di oggi [illegible] ragionano. Per esempio, quando facemmo *Fantastico* [illegible] Baudo fecero proprio questi calcoli: metto Jovanotti, così acchiappo i giovani, metto la Laurito così prendo i napoletani, metto Faletti così conquisto i settentrionali... E figuriamoci se ai giovani o ai settentrionali gli bastano Jovanotti o Faletti per venirti dietro! Io dico che si dovrebbe prima pensare a fare uno spettacolo bello e poi decidere chi metterci dietro. Così la vedo io, che sono un'artista. Invece chi fa il ragioniere valuta le [illegible] in quell'altro modo».

[illegible] le [illegible] a Canale 5?

«Mi manca la diretta. Perché per come lavoriamo noi, in fretta in fretta, tanto varrebbe andare in diretta. Invece la registrata ha pure questo di brutto, che mi rivedo e [illegible] quando mi rivedo mi dò veramente fastidio. Dio che brutta [illegible] che tengo, non la sopporto proprio».

[illegible]

I radicali insistono perché [illegible] via o una piazza di Milano sia dedicata a Enzo Tortora. Il sindaco Borghini ha detto che la cosa sarà possibile solo se l'apposita commissione darà parere favorevole all'unanimità.

[illegible]

A *Scrupoli* (Raidue, a [illegible] giorno e alle 23,35) si discute dai genitori [illegible] parati e dei loro figli. In particolare: è giusto che i bambini 93 volte su 100 siano affidati alla madre? Di recente si è letto sui giornali di pa[illegible] rivolta contro questa consuetudine. Stasera partecipa anche Riccardo Pazzaglia col figlio.

[illegible]

Alle 6,50 di stamattina l'Eroica diretta da Bernstein. (Raiuno).

[illegible]

«La televisione è chewing gum per gli occhi» (Bono degli U2).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Laurito e Sampò

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
- 6 — **Grandi mostre:**
- [illegible] Dalla [illegible] Regia in Vaticano. Concerto. Musiche: L. van Beethoven, L. Bernstein
- [illegible] **Sanriti nella giungla** (1951). Film. Regia F. Beebe. Con Johnny Sheffield, Donna Martell
- [illegible] **Ciao Italia**

[illegible]
- 11,50 Luisa Rivelli presenta **Gli speciali [illegible] sabato**
- 12,[illegible] **Check-up**
- 12,[illegible] **Che tempo fa**
- 12,35 **Check-up.**
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **Tg. Uno, Tre minuti di...**
- 14 — **Prisma.** Settimanale
- 14,30 **Tg Uno Auto.**
- 14,45 **Tgs - Sabato sport. Automobilismo: Motor show**
- 15,20 Arezzo. **Ginnastica [illegible]ca: Camp. europ. squadre**
- 1[illegible] **Sette giorni Parlamento**
- 18,00 **Disney club.**
- 18,10 **Estrazioni del Lotto**

[illegible]
- 18,15 **Atlante.** *Artico.* Di Brando Quilici. Il regno dell'orso polare - Il futuro dell'Artico.
- 19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica.**
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 **Fantastico '92 è: Scommettiamo che...?** Spettacolo di Michele Guardì abbinato [illegible] Lotteria Italia.
- [illegible],15 **Speciale Telegiornale Uno.** A cura [illegible] Fabrizio Del Noce
- 0,30 **Appuntamento al cinema**
- 0,35 Sabato club. **Comprarsi la vita** (1989). Film 1ª visione tv. Regia D. Campana.
- 2,10 **King Kong** (1933). Film di M. C. Cooper e E. B. Schoedsack. Con Fay Wray
- 3,50 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
- 4,06 **Il villaggio più pazzo [illegible] mondo** (1940). Film di Albert [illegible]. Rogell. Con Buster Keaton
- 5,20 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
- [illegible] **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: [illegible]; 9; 10; 13; 19,45; 23,15
- [illegible] **Metropolitan [illegible]ce**, telefilm
- 7-10 **Mattina 2.** Condotto da Alessandro [illegible] Paone
- 10,05 **Giorni d'Europa** [illegible] Gianni Colletta
- [illegible] **Il corsaro della mezza luna** (1957) film di Giuseppe Sco[illegible] con John Derek, Inga Schoener

[illegible]
- 12 — Enza Sampò presenta **Scrupoli.** Alla luce del sole.
- 13 — **Tg2 - Ore tredici**
- 13,20 **Tg2 - Dribbling**
- 13,35 **Cento chiavi per l'Europa.** *L'Europa dei gesti*
- 14-15,25 **Superscop**
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**, con A. Clerici
- 14,10 **Quando si ama**
- 14,40 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,25 **Jackie e Mike**, telefilm
- 16,10 [illegible] **del Lotto**
- 16,15-18,45 **Tgs Parquet**
- 16,15 **Pallavolo: Camp. It.**
- 17,45 [illegible] - **Stefanel.** Camp. It.

[illegible]
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Sono il più forte*
- [illegible]
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,30 Nel segno del giallo. **Più tardi al buio** (1991). Film 1ª visione tv. Regia [illegible] James Foley [illegible] Rachel Ward, Jason Patric, Bruce Dern, George Dickerson
- 22,35 [illegible] **nostra.** Nona e ultima puntata
- 23,35 Enza Sampò presenta **Senza scrupoli.** Col favore delle tenebre [illegible] Fabrizio Mangoni
- 1 — **Tgs Notte sport. Arezzo: Ginnastica artistica; [illegible]pionato europeo**
- 2 — **Tg2 - Dribbling**, replica
- [illegible] **La notte del giorno dopo** (1969), film di H. Cornfield con Marlon Brando, Rita Moreno
- 4,10 **I ragazzi dei Parioli** (1959) film di Sergio Corbucci con [illegible] Mattioli, [illegible] Panaro
- [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri la tv**
- 6,45 **Sche[illegible]**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri la tv**
- 7,45 **Pagine [illegible] T[illegible]**
- [illegible] **I concerti di Raitre.** Dall'Auditorium Rai di Torino. *Concerto* [illegible] a [illegible] *Rossini.* Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Tiziano Severini

[illegible]
- 10,15 **E' stata via** (1989). Film
- 12 — 20 [illegible] **prima**
- 12,30 Val Gardena. **Sci. Coppa del mondo.** Masch.
- 14,20 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,50 **Tgr Ambiente Italia.**
- 15,15-18 **Tgs solo per sport**
- 15,15 **Rugby: Simod Padova-Informatica Roma**
- 16 — **Pallanuoto: Camp. It.**
- 16,30 **Tennis: Campionato europeo a squadre**
- 17,30 Arezzo. **[illegible] artistica: Campionato europeo**
- 18 — **Tgs scusate l'anticipo.**

[illegible]
- 19,45 [illegible]
- 20,30 [illegible] Ideato, scritto, [illegible] e interpretato da Adriano Celentano. Coordinamento di Claudia Mori. Con Bruno Gambarotta. Scene di Gaetano Castelli. Costumi di Corrado Colabucci. Regia di Adriano Celentano e Paolo Beldì.
- 23,30 **Magazine 3.** Il meglio di Raitre. Di Massimo De Marchis. Regia di Sergio Dulchis
- 1,15-6,30 **Fuori orario.** [illegible] **(mai) viste** presenta **La notte [illegible] «malombre».** Con *Malombra* di C. Gallone con L. Borelli, *Malombra* di M. Soldati

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina**, attualità
- [illegible] **Casa Keaton**, [illegible]
- 9,10 **Sabato 5**, attualità, con Antonella e Alessandra Appiano
- 10,20 **Nonsolomoda**, attualità, r
- 11 — **Anteprima**, attualità, r
- 11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

[illegible]
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Lingo**, quiz, con T[illegible] Timperi
- 13,55 **Arca di Noè**, attualità con Licia Colò
- 14,30 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Italo Felici
- 15 — **Amici**, attualità con Maria De Filippi
- 16 — **Benjamato Topo**, cartoni
- 16,30 **I pulti - Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
- 17,15 **Sapientini, sapientoni**, quiz
- 17,30 **[illegible] Vaillant, tute, caschi e velocità**, cartoni

[illegible]
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz condotto [illegible] Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
- 20 — **Tg 5 sera**
- [illegible] **[illegible]iscia [illegible] [illegible]tizia**, varietà con Ezio Greggio e Ric
- 20,40 **Paperissima**, con Ezio Greggio, Marisa Laurito, regia di Silvia Arzuffi
- 22,30 **Casa dolce casa**, *Mi faccio le [illegible]* telefilm con Gianfranco d'Angelo, Alida Chelli
- 23 — **Caduta libera**, prosa con Paolo Hendel
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1 — **M.A.S.H.**, telefilm
- 1,30 **Striscia la notizia**, varietà, r
- 2 — **Tg 5 Edicola**
- 2,30 **Arca di Noè**
- 3 — **Tg 5 edicola**
- [illegible] **Parlamento [illegible]**
- 4 — **Tg 5 edicola**
- 4,30 **Reportage**
- 5 — **Tg 5 edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**
- 6 — **Tg 5 edicola**

ITALIA 1

- 6,20 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 6,30 **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**
- 9,15 **Baby sitter**, telefilm
- [illegible] **Segni particolari genio**, telefilm
- 10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
- 10,45 **Chips**, telefilm

[illegible]
- 11,45 **Wonder Woman**, telefilm. *Furto di atleti*
- 12,45 **Studio aperto**, [illegible]
- 13 — **La bella e la bestia**, telefilm. *Straniero in terra sconosciuta*
- 14 — **Ciao ciao e Cartoni animati**
- 16 — **Unomania**, magazine
- 16,05 **Topventi**, conduce Emanuela Folliero
- 16,35 **E' pericoloso sport** conduce Giobbe Covatta
- 16,50 **A tutto volume**, conduce Alessandra Casella, replica
- 17,25 [illegible] **- I miti [illegible] cinema**, conduce Linus con Vanessa Rossi

[illegible]
- 17,30 **Unomania: «Cinema a sorpresa»**: il *film.* Verrà scelto dal pubblico chiamando il numero: 0369/56143
- 19,30 **Studio Sport**
- 20 — **Karaoke**, show, conduce Fiorello
- 20,30 Ciclo Italia 1 action **Missing in action III**, con Chuck Norris, [illegible] Aleong. Regia di Aaron Norris, (Usa 1988)
- 23 — [illegible] **girl**, film [illegible] Richard Panebianco, Sari Chang. Regia di Abel Ferrara, (Usa 1987)
- 0,45 **Studio aperto**, news
- 0,57 **Rassegna stampa**, attualità
- 1,05 **Studio Sport**
- 1,15 **Meteo**
- 1,10 Maratona: Una notte con... John Carpenter. **Fog**, film con Adrienne Barbeau, John Housemann. Regia di John Carpenter.
- 3 — **Cristine la macchina infernale**, film con Keit Cordon, Stockwell. Regia di John Carpenter
- 4,20 **Happy Days**, telefilm
- 5 — **Chips**, telefilm (r)
- 6 — **Mitico**, rubrica (r.)

RETE 4

- 6,30 **Telesveglia. Tg4 flash**: ore 7,30; 8,30; 9,30
- 8,45 **Marilena**, telenovela
- 9,45 **Telesveglia - Fine**
- 10 — **Marcellina**, telenovela
- [illegible] **Tg4 flash**
- 10,30 **Ines, una segretaria [illegible] amare**, telenovela

[illegible]
- 11 — **Celeste**, telenovela
- 11,25 **A [illegible]** talk-show, conduce Patrizia Rossetti
- 11,40 **Tg4 flash**
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª)
- 13,30 **Tg4**, news
- 14 — **A casa nostra** [illegible] Patrizia Rossetti
- 14,30 **Sentieri**, telerom. (2ª)
- 15,10 **Buon pomeriggio**, rubrica
- 15,20 **Naturalmente bella**, rubrica
- 15,40 **Buon pomeriggio**, rubrica
- [illegible] **La storia di [illegible]**
- 16,40 **Buon pomeriggio**, rubrica
- 16,55 [illegible], telenovela
- 17,25 **Buon pomeriggio - Fine**
- 17,30 **Tg4**, news

[illegible]
- 17,40 **Lui lei l'altro**, show conduce Marco Balestri
- 18 — **La cena è servita**, giocoquiz, con Davide Mengacci
- 18,50 **Tg4**, news
- 19,30 **La signora in rosa**, telenovela
- 20,30 **La donna del mistero** [illegible] lenovela
- 21,30 **Cristel**, telenovela
- 22,30 **La fine di una grande storia d'amore**, attualità
- 23 — **[illegible] in**, news condotto da Emilio Carelli
- 23,45 **Tg4**, news
- 24 — **La [illegible] bocca brucia**, film con Marilyn Monroe.
- 1,35 **Oroscopo [illegible] domani**, rubrica
- 1,40 **Sulle strade [illegible] California**, telefilm
- 2,40 **Marcus Welby**, telefilm
- 3,30 **Strega per amore**, telefilm
- 4 — **Sulle strade [illegible] California**, telefilm
- 5 — **Fanfan la Tulipe**, film con Gina Lollobrigida, Gerard Philipe. Regia Christian Jaque
- 6,30 **Strega per amore**, telefilm
- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; [illegible] 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Gr 1 Scienze; 8,30 Gr 1 Speciale; 9 Week-end; 10,15 Black out; 11 Il documentario di Spazio aperto; 11,15 Ornella Vanoni; 11,45 Cinelestro; 12,53 Tra poco Stereorai; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,25 Sempre di sabato; 14,06 Oggiavvenne; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto; 15,54 RadioUnoclip; 16 Week end; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,55 Black out; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 Dottore, buonasera; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,15; 18,30; 19,30; 22,30

8,06 Radiodue presenta; 8,46 So anch'io la virtù magica; 9,33 Settimanale; 10 Speciale Gr 2 Agricoltura; 10,25 Fine settimana di Radiodue; 11,03 Hit Parade; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 Un ebreo polacco in frac; 15,30 Gr 2 Europa; 15,53 Hit Parade; 16,36 Estrazioni del Lotto; 16,55 Mille e una canzone; 17,17 Invito a teatro; 19,55 Radiodue sera jazz; 21,12 I Concerti di Appassionata; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

[illegible] radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,25; 20,50; 23,15

7,30 Prima pagina; 8,30 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 9 Radiotre suite; 12 Radiotre suite (II parte) Festival di Salisburgo 1992; 14,05 La parola e la maschera; 15,05 I maestri [illegible] interpretazione: David Oistrakh, violino; 16 I documentari di Radiotre; 16,45 Concerti jazz; [illegible] Libri novità; 18,55 [illegible] suite; 19 Lucia di Lammermoor. Dramma tragico; 22,45 Il senso e il suono; 23,35 Pagine da... in famiglia: la scoperta di Milano; 23,58 Notturno

[illegible]

Telegiornale: 20
- 12,30 **Sport show**
- 14 — **Basket: Nba**
- 18,20 **Gamesmaster**
- 19 — **Sci: discesa libera femminile**
- 19,55 **Tmc Meteo**
- 20,30 **Airport**, film con Burt Lancaster, Dean Martin
- 23 — **Viaggio al centro della musica**, con Anna Oxa
- 23,30 **Il quarto uomo**, film con Renee Southendijk, Jeroen Krabbe
- 1,20 **Sepolto vivo**, film con Ray Milland, Hazel Court
- 2,55 **Cnn**, collegamento in diretta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,15
- 14,20 **Natura amica**
- 14,50 **Giro d'orizzonte**
- 15,20 **Raffles**, film
- 16,25 **Bravo Benny**
- 16,50 **Tutto circo**
- 17,45 **Telesguard**
- 18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
- 18,30 **Altrarete**
- 18,40 **Il Vangelo di domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Mystic pizza**, film
- 22,35 **Sabato sport**
- 23,50 **I 4 dalla faccia tosta**, telefilm
- 0,15 **Textvision**

[illegible] + 1

- 13,30 **Rocky V**, film
- 15,30 **Il signor Max**, film
- 17,30 **Il conte Max**, film
- 20,30 **Il conte Max**, film
- 22,30 **Armé nera [illegible]nale**, film
- [illegible],15 **Senza via di scampo**
- 2,10 **I vampiri di Salem's Lot**, film

[illegible] + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Come era verde la mia valle** con Walter Pidgeon. Ore 12,50: **+3 news**

[illegible] + 2

- 10,20 **Motonautica**, Formula uno da Singapore
- 11 — **Sportrafts**
- 11,30 **Golmania**
- 13 — **Mister miliardo**
- 13,30 **Sport Time**
- 13,45 **Sportrafts**
- 14 — **Tennis - Grand [illegible] Cup: semifinali**, diretta
- 17 — **+ 2 news**
- 20,30 **Calcio inglese**
- 22 — **Obiettivo sci**
- 22,45 **Tennis - Grand [illegible] Cup: semifinali** (r)
- [illegible] **Calcio - Coppa Intercontinentale: Barcellona-S. Paolo**

[illegible]

- 12,30 **Porretta soul Festival**
- 13,30 **Radio Lab.**
- VM - **Giornale Flash**: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
- 15,25 **Joe Cocker**, special
- 18 — **Best of Metropolis**
- 18,35 **Sex Pistols**, special
- 19,30 **Vm - Giornale**

[illegible]

- [illegible],30 **Settimana del mondo**
- [illegible] — **Il [illegible] di [illegible]** teleromanzo
- 20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
- 21,15 **Il ritorno di Diana**

Ventura «re» della Borsa

Attilio Ventura è stato nominato presidente del Consiglio ■ Borsa, il nuovo organo della Borsa che, a partire dall'inizio del 1993, sostituirà i vari comitati, commissioni e deputazioni sinora composti dagli agenti di cambio. Vice presidente è stato nominato Francesco Cesarini, presidente della Banca Agricola milanese, che all'interno del consiglio di Borsa rappresenta l'Abi insieme a Maurizio Minotti. Il «Consiglio» - definito, nell'intervento del presidente della Consob, Enzo Berlanda, «uno degli strumenti destinato a governare il processo ■ recupero di modernità e ■ competitività del mercato, nell'ambito di nuove strutture del sistema finanziario italiano» - ha tenuto, subito dopo l'elezione, la sua prima riunione. Si è proceduto ad un primo ■ dell'attività ed all'individuazione degli adempimenti più urgenti per l'avvio dell'operatività. Il Consiglio si è riconvocato per il 21 dicembre prossimo.

Acqua Marcia «controllata»

E' stato presentato ieri al Tribunale di Roma il ricorso per la richiesta di assoggettamento della società dell'Acqua Pia Antica Marcia S.p.A. alla procedura di amministrazione controllata, richiesta per legge condizionata all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria della società, che si svolgerà in terza convocazione il giorno 18 dicembre. L'anticipazione della domanda rispetto alla deliberazione assembleare - spiega la società - si è ■ opportuna per consentire al Tribunale di ■ i contenuti del ricorso ■ di adottare, se del caso, il relativo provvedimento auspicabilmente entro la fine del corrente anno, anche allo scopo di impedire ■ il consolidamento di pagamenti, per oltre lire 100 miliardi, avvenuti il 31/12/1991. Si ricorda che nella detta assemblea del 18 dicembre potrà essere deliberato l'aumento del capitale di lire 139,2 miliardi.

Dal vertice di Edimburgo orizzonti neri: alla recessione si aggiunge il timore di speculazioni sulle valute

Europa monetaria in tilt

La lira nello Sme? Forse a Pasqua

DAL NOSTRO INVIATO

Monete, un'altra tempesta. Ma alla crisi ■ franco francese, della corona danese e della sterlina irlandese, che ieri hanno toccato ■ fondo delle loro parità nello Sme, ha risposto la fermezza dei Dodici. Riuniti a Edimburgo, convocati d'eccezione per ■ vertice Cee da cui l'Europa attende un necessario rilancio, i ministri finanziari hanno gettato acqua sul fuoco della speculazione. «Riallineamenti? Non se n'è neppure parlato. Cambi? Un argomento appena sfiorato». Parola del ministro del Tesoro Piero Barucci, visibilmente soddisfatto per ■ buona tenuta della lira, a cui ha fatto ■ ■ tedesco Theo Waigel: «Il franco francese non svaluta». ■ Barucci, pur offrendo «la parola d'onore formale» che a un'uscita del franco dallo Sme «non si è neppure ■ cennato», e pur insistendo che ca occhi ■ la notizia è senza fondamento, si è sentito in dovere di aggiungere un detto toscano: «Dove c'è voce c'è noce». Come dire: non c'è fumo senza arrosto.

Monete nella tempesta. E con loro - ■ questo i ministri hanno parlato ■ profusione - anche l'economia europea. A Edimburgo per discutere i futuri piani di finanziamento della Comunità, per dare una mano tecnica agli uomini di politica, i ministri finanziari ■ ■ trovati immersi nelle pieghe di un futuro che a tutti appare ■ «La sensazione dominante - ha confermato Barucci - ■ ■ il peggio sia destinato a venire nei prossimi ■ mesi. Nella seconda metà del 1993, invece, ci dovremmo muovere ■ meglio». Preoccupa, in sostanza, che l'Europa viva una crescita zero e qualche Paese conosca ■ le asprezze della recessione quando, in realtà, sono apparenti fenomeni che caratterizzano in genere l'uscita da una recessione: indebitamento alto, basso utilizzo della capacità produttiva, disoccupazione ormai all'11%. «Abbiamo ancora da ■ capire bene perché sia ■ quello che è successo, quindi fatichiamo a trovare una ricetta», ha detto Barucci.

Per tutta la giornata, a Edimburgo, le altalene dei mercati europei h■ provocato una girandola di voci e di smentite, facendo rientrare dalla finestra il tema monetario che ■ ■jor aveva invece voluto escludere. Si- ■ effetto, per i ministri dei Dodici, ■ stata la necessità - come ha fatto l'Italia - ■ sottolineare che ■ restituire credibilità allo Sme. «Purtroppo quelli che vorrebbero ■ guarlo - ha osservato Barucci - sono soprattutto quelli colpiti dagli avvenimenti di settembre. Ma qualcosa bisogna fare. Ogni volta che c'è ■ turbolenza i tassi vanno su, ci vuole poi un mese o più per farli scendere. Ci troviamo così di fronte a una situazione di tassi altissimi e crescita zero, che si traduce in beneficio solo per chi ha finanze in attivo».

Per questo Barucci auspica che si arrivi presto a ridefinire le parità ■ cambio; ma per i tempi di rientro dell'Italia nello Sme continua a tergiversare: «Quando i mercati si saranno assestati - ha spiegato ieri - dovremo verificare la situazione. ■ un segno d'inversione di tendenza. Non vogliamo e ■ possiamo rientrare nello Sme creando problemi per noi e per gli altri». E poi, ■ ammesso, d'Italia deve riguadagnarsi ogni giorno un pezzo di credibilità: «Ho esposto quello che abbiamo fatto negli ultimi mesi, ■ ho ottenuto segnali d'approvazione e un invito a procedere. Ma siamo in continua osservazione, sia pure benevola e simpatica». L'Italia gli ■ apparsa, alla riunione di ieri, in ■ posizione chiave. Spiega: «Dal 13 settembre lo Sme perde pezzi: il rientro dell'Italia sarebbe la prova che ■ comincia la ricostruzione, il segnale che molti attendono». E ■ Roma gli fa eco il ministro del Bilancio, Reviglio, che prevede il rientro nello Sme non prima di Pasqua.

Ancora oggi, e forse domani se il pacchetto di finanziamento della Cee dovesse richiedere tempi più lunghi del previsto, i ministri rimarranno a Edimburgo. E per questo, annullata la loro riunione ■ lunedì prossimo a Bruxelles, qualsiasi intervento durante il weekend sui meccanismi monetari resta possibile. Non sempre - il passato insegna - le grandi espressioni di fiducia e compattezza ■ in grado ■ domare la speculazione.

Fabio Galvano

LA CRISI DIETRO L'ANGOLO

Gli imprenditori temono una nuova manovra aggiuntiva, qualche spiraglio di ripresa forse nel '94

La Confindustria prevede un '93 nerissimo

Crescita sottozero, deficit 165 mila miliardi

ROMA

SOPRATTUTTO, non aggravare la recessione: presentando le sue previsioni economiche per il '93, ■ Centro studi della Confindustria - di fatto - indica al governo la via inglese del cambio debole e dei t■ di interesse più bassi. Gli imprenditori «non ricercano ■ ulteriore svalutazione» ma ■ il cambio della lira può essere sostenuto solo a prezzo di alti tassi, meglio per ■ momento non sostenerlo. E' ■ svolta che ■ maturata gradualmente nelle ultime settimane. La novità maggiore rispetto al passato ■ che gli imprenditori sconsigliano fortemente il governo dall'adottare nel '93 una manovra di bilancio aggiuntiva.

Anzi, di nuove tasse vogliono perfino che «si eviti di parlare», per gli effetti depressivi che potrebbe avere sui consumatori ■ sulle imprese; benché, secondo la stessa previsione del Centro studi, il deficit pubblico dell'anno prossimo rischi di sorpassare di molto i 150.000 miliardi annunciati dal governo come obiettivo, attestandosi invece a 165.000.

Nella visione della Confindustria, il risanamento dei conti dello Stato cessa temporaneamente di essere prioritario quando già, allo stato delle cose, l'anno prossimo dovrebbe chiudersi ■ una riduzione netta del prodotto interno lordo (-0,2%), la prima da una ventina d'anni a questa parte (tuttavia, l'inflazione risalirebbe leggermente, al 5,6%).

«Anche solo agitare lo spettro di nuove imposte — ha detto il direttore ■ Centro studi confindustriale, Stefano Micossi — potrebbe precipitare quel ridimensionamento della propensione al consumo che può volgere ■ anno di crescita zero in ■ anno di recessione».

Rispetto al fallimento degli obiettivi di finanza pubblica resta naturalmente «il problema della credibilità esterna, avendo il nostro governo già annunciato i 150 mila miliardi. Occorrerà valutare i modi di spiegare all'estero quanto ■ avvenuto; ma questa soluzione è preferibile al farsi imprigionare su obiettivi che potrebbero essere mantenuti solo precipitando l'economia in una vera recessione».

Nell'immediato, il rischio di un avvitamento della crisi risiede comunque negli alti tassi di interesse.

Qui la Confindustria incita ■ Banca d'Italia a rendersi conto che ■ eccessiva rigidità della politica monetaria rischia di essere ■ in questo caso specifico, controproducente: «Può convincere il mercato che questo cam■ non può tenere» perché le stesse autorità nazionali non vi credono. «La banca centrale - prosegue Micossi - può diventare, con la politica dei tassi troppo elevati, l'ancora di attese ■ tassi ancora elevati in futuro e di future svalutazioni».

Al contrario, una ipotetica riduzione in tempi brevi dei tassi ■ interesse nella ■ di 2 punti (rendimenti del Bot dal 12,5% al 10,5%) porterebbe, secondo il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta, a «2 punti in più ■ crescita del prodotto interno lordo nel triennio 1993-95» ■ a «una maggiore occupazione valutabile in circa 200 mila posti ■ lavoro».

Migliorerebbe inoltre la bilancia dei pagamenti, perché ■ maggiori importazioni verrebbero controbilanciate dalle conseguenze positive dei costi interni di produzione; l'indebitamento della pubblica amministrazione diminuirebbe, ottenendo ■ riduzione della spesa per interessi nell'ordine di 3 punti sul prodotto interno lordo.

[r.m.]

QUESTIONE DI PIL ■ UNA TABELLA LE VARIAZIONI PERCENTUALI, RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE DEI PRINCIPALI INDICATORI PER IL TRIENNIO 1993-95, INDICATE DAL RAPPORTO

INDICATORI	1993	1994	1995
PIL	-0,2	+1,7	+2,6
CONSUMI	-0,9	+0,7	+2,2
INVESTIMENTI	-1,8	+1,5	+2,3
ESPORTAZIONI NETTE	+0,9	+0,9	+0,7
INFLAZIONE	+5,6	+3,8	+3,1
TASSO INTERESSE BOT	12,5	10,0	9,0

Il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta incita Bankitalia ad allentare i cordoni ■ credito

«Di tasse non vogliamo parlare» dicono al palazzo dell'Eur Meglio la via del cambio debole

Aziend-Italia

Parla Monti Avanti tutta con prudenza

■ «Le privatizzazioni? Sarebbe ■ grosso errore farle a tutti i costi, bruciando i tempi. Il rischio è di forzare la situazione, con il risultato di riempire esclusivamente i portafogli bancari». Mario Monti, rettore della Bocconi, è assai cauto in materia di apertura ai privati. Come mai? «Il non ■ fatto le privatizzazioni a metà Anni Ottanta - ■ Monti - rappresenta una delle grandi occasioni perdute per la nostra economia. L'Italia è ■ Paese abituato a reagire solo in condizioni di emergenza».

La cultura dell'emergenza, il culto delle immagini forti, dei messaggi gridati. Una ■ italiana che il professor Monti combatte da sempre. Anche sul■ colonne dei giornali da quando, nel 1970, scrisse il primo articolo per Panorama ■ titolare - ricorda lui - ■ professor Deaglio, era partito militare...». «Ho sempre voluto - ricorda - rivolgermi all'opinione pubblica e ■ evitato ■ figura del consigliere del principe».

Dopo molte resistenze, Monti ha ora deciso ■ raccogliere in un volume (Il governo dell'economia e della moneta) questi suoi scritti. «E' un volume - scherza - da ■ leggere, ■ da usare, da consultare. Ho deciso ■ pubblicare una scelta dei miei articoli per offrire un'occasione di riflessione al termine di ■ anno da manuale, per i problemi e le emergenze affrontati».

Il professor Monti non è certo ■ incompreso. «Molto spesso - ammette - i miei suggerimenti, i miei spunti hanno avuto conseguenze, hanno favorito ■ ripensamento delle autorità». Eppure Monti ■ ■ un osservatore ■ modo. Basti questo commento: «Il dibattito di Montecitorio dimostra che la maggioranza dei parlamentari ha votato a favore di Maastricht senza ben comprendere che ■ significhi».

[u. b.]

L'Economist disegna scenari futuribili di una Gran Bretagna con vizi italici

Italia? No, Gran Bretalia

ITALIANIZZAZIONE della Gran Bretagna: fiction ■ realtà? L'Economist sembra scegliere la seconda ipotesi. E ci crede talmente da dare il benvenuto, con humour tutto inglese, ma a denti stretti, a questo nuovo Paese ribattezzato per l'occasione «Gran Bretalia». ■ serissimo settimanale economico si ■ preso anche la briga ■ disegnare una cartina precisa: capitale a Londogna, ■ relativa contea del Chiantishire, un borgo di Castelnuovo-sul-Tyne, un Nord chiamato Mezzanotte e pure un'appendice al di là dello stretto dove opera l'organizzazione di Cosa NostIRA, regione con capoluogo Belposta (con pure l'aggiunta di uno stereotipato ritratto di boss). Un bel mix. Ma è soprattutto una prospettiva che fa ■ al ■ della Regina Elisabetta come è facilmente intuibile nell'articolo in cui ■ disegnano avveniristici scenari.

Siamo nel dicembre del 1999, scrive l'Economist, se i leaders della Cee, al loro vertice ■ Vienna, si trovano nuovamente a discutere del bilancio comunitario». I tedeschi e i Paesi del Nord ancora una volta si oppongono al cosiddetto «pacchetto Lubbers che prevede di trasferire risorse ai Paesi poveri del "Sud". Favorevoli sono invece la Spagna, e, grande sorpresa, la Gran Bretagna». L'ancoraggio ■ quest'ultima al cosiddetto «Nord» rischia infatti di saltare. Eppure, ricorda il settimanale, tornando all'attualità, al summit di Edimburgo, aveva cercato di contenere i trasferimenti europei al minimo per i Paesi del Sud. Altri tempi, fa capire l'Economist, continuando nel suo gioco futuribile.

Ormai la Gran Bretagna, «mostra caratteristiche tipicamente italiane, ancorché quelle più gradevoli». Prendiamo il governo, continua l'Economist. «La Gran Bretagna sembra bloccata sotto ■ eterno regno dei conservatori, così come l'Italia sotto la dc». Come se non bastasse, certi tipici e brutti vizi italici hanno fatto proseliti: il governo di John Major passa ormai da una crisi all'altra, per non parlare dell'atteggiamento «leggero» nei confronti della Cee. La Comunità comunitaria si lamenta ora di ■ certa lentezza britannica nel prendere atto della legislazione Cee, proprio come tende a fare l'Italia, continua l'Economist. Senza contare che «due anni fa i ministri inglesi si lamentavano delle convocazioni da parte degli italiani per ■ sultazioni senza senso. Ebbene: due mesi fa il signor Major ha fatto altrettanto ■ Birmingham».

Il quadro anglo-pessimista sembra essere confermato dalle statistiche. Secondo le previsioni della Goldman Sachs, il deficit pubblico britannico potrebbe salire al 9,5% del Pil nel '93-'94: un livello record. Quello italiano ■ all'11,3%, e il governo prevede di ridurlo al ■. Se da un lato ■ disavanzo complessivo in Italia è al 108% contro il ■ della Gran Bretagna, nei prossimi quattro anni, sempre secondo la Goldman, ■ disavanzo britannico potrebbe salire ■ 60%.

Almeno sul finale arriva ■ nota positiva per il bistrattato BelPaese «E' una cosa negativa questo processo di italianizzazione?», si chiede l'Economist. «In fin dei conti gli italiani sono più ricchi degli inglesi». Insomma ■ i britannici temono soprattutto ■ pericolo: che da Gran Bretagna sprofondi metaforicamente al di sotto del ricco settentrione italiano, che fa parte del "cuore d'Europa", per trovarsi come un mezzogiorno assetato di fondi».

[st. c.]

Punto per punto la «rivoluzione» che cambierà volto al pubblico impiego

Statali, così cadrà il muro

Orari rigidi, addio «lavoro nero» E [illegible] rispondere saranno i dirigenti

ROMA. Guerra al secondo impiego per i pubblici dipendenti, al lavoro nero, [illegible] «evasioni» più o [illegible] autorizzate. Nel segno dell'efficienza e [illegible] un forte recupero di produttività, la riforma varata giovedì dal Consiglio dei ministri taglia nettamente e senza pietà le possibilità di sottrarsi ad un impegno continuativo [illegible] più puntuale per un ministeriale [illegible] un impiegato comunale, per [illegible] parastatale [illegible] un postelegrafonico, per [illegible] maestro o un infermiere ospedaliero.

Due [illegible]e, fra la miriade di disposizioni contenute nei 92 articoli del voluminoso decreto delegato, prevedono da [illegible] lato un drastico regime di incompatibilità con attività esterne [illegible] qualsiasi natura e, dall'altro, fissano l'orario [illegible] lavoro (36 ore) per 6 giorni [illegible] settimana, di cui [illegible] anche nelle ore pomeridiane con interruzione di almeno un'ora. Un'altra norma, poi, tende [illegible] contenere i permessi sindacali e le aspettative, impegnando il presidente del Consiglio e le confederazioni dei lavoratori maggiormente rappresentative a determinarne limiti massimi invalicabili in rapporto a necessità obiettive.

Queste disposizioni [illegible] legano strettamente a tutte le altre nel complesso provvedimento dirett[illegible] a dare un volto nuovo all'amministrazione pubblica in vista del 2000. I primi atti scatteranno già all'inizio del '93. Fra un mese - ha precisato ieri Maurizio Sacconi, sottosegretario al Tesoro con delega per la Funzione Pubblica - parte la grande operazione per gli uffici, [illegible] la revisione delle piante organiche, della mobilità e degli accessi. L'obiettivo [illegible] di [illegible] finalmente una mappa chiara del [illegible] dei pubblici dipendenti, della loro distribuzione nei diversi comparti e degli eventuali esuberi. «Ci saranno senz'altro delle [illegible]prese - ha aggiunto - come [illegible] fatto che molti giovani della vecchia legge 285 (occupazione giovanile) [illegible] ancora in attesa di collocamento [illegible] che nell'amministrazione [illegible] Monopoli trasformata in spa si [illegible] ancora facendo assunzioni relative a concorsi indetti anni fa».

Le assunzioni, in pratica, resteranno bloccate. Per coprire i vuoti in organico si ricorrerà prima [illegible] mobilità volontaria, poi a quella obbligatoria. Per chi rifiuterà il trasferimento scatterà il collocamento in disponibilità insieme ad [illegible] sorta di cassa integrazione, che assicu[illegible] il pagamento del solo stipendio tabellare per due anni; scaduto questo termine, il licenziamento. Delicata la situazione [illegible] scuola, dove ci sarebbero circa 40 mila esuberi.

U[illegible] altro aspetto importante è quello della contrattazione. Il decreto prevede [illegible] livelli, il primo nazionale, il secondo decentrato. Il contratto collettivo verrà stipulato per comparti (ministeri, scuola, sanità, enti pubblici [illegible] economici, aziende autonome ecc.) e tutti i comparti faranno riferimento ad un accordo quadro che definirà la durata e vedrà come controparte un'«agenzia per le relazioni sindacali» al posto del ministro. «Nel '93 - ha detto sottosegretario - inizierà il negoziato per il contratto quadro e l'anno servirà per gestire la transizione e creare le condizioni per la contrattazione di comparto. Gli effetti economici dei nuovi contratti si vedranno dal '94. I titolari della contrattazione rimangono per [illegible] momento quelli attuali, ma al più presto governo e sindacati faranno un'intesa per definire meglio la materia».

L'aspetto economico non è più rimesso alla legge, ma alla [illegible] trattazione, per cui «si pone fine [illegible] proliferare di leggi e leggine, alle incursioni del Parlamento che hanno prodotto una vera e propria giungla retributiva».

Netta sarà la separazione, ha sottolineato Sacconi, tra le funzioni dirigenziali e gli indirizzi politici e amministrativi. Scompare la firma del ministro, [illegible] sottosegretario [illegible] del sindaco. Responsabile dell'atto finale sarà il dirigente. Cioè gli organi di direzione politica indicano obiettivi e programmi da attuare, mentre ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa.

«Abbiamo voluto legare questo pezzo della riforma - ha concluso il sottosegretario - alla legge sulla trasparenza e ciò creando anche la massima interconnessione tra le diverse amministrazioni, prevedendo sportelli polifunzionali per l'utenza ed un apposito ufficio in ogni amministrazione per le relazioni con il pubblico».

Gian [illegible]

Il sottosegretario Sacconi
Per il pubblico impiego
parte [illegible] grande rivoluzione

CHI SARA' PRIVATIZZATO, CHI NO

SONO 429.751 I DIPENDENTI PUBBLICI IL CUI RAPPORTO DI LAVORO CONTINUERA' AD ESSERE REGOLATO PER LEGGE, CONTRO I 3.033.265 LAVORATORI CHE INVECE SARANNO "PRIVATIZZATI"

PERSONALE [illegible] SOGGETTO A CONTRATTAZIONE: MAGISTRATI, DIRIGENTI GENERALI, [illegible] DIPLOMATICA [illegible] PREFETTIZIA	
TOTALE	12.374
DIRIGENTI GENERALI ENTI PUBBLICI NON [illegible]	109
DIRIGENTI GENERALI AZIENDE AUTONOME	76
DOCENTI UNIVERSITARI (I' [illegible] [illegible] [illegible] GENERALI)	14.439
FORZE ARMATE	281.189
CORPI ORGANIZZATI MILITARMENTE	121.564

PERSONALE SOGGETTO [illegible] CONTRATTAZIONE IN BASE ALLA LEGGE DELEGA:	
MINISTERI	271.885
ENTI [illegible] [illegible] [illegible]	77.507
ENTI LOCALI	694.446
[illegible] [illegible]	298.551
USL	638.688
ENTI DI [illegible]	16.935
SCUOLA	945.468
UNIVERSITA'	69.785

[illegible]

Torna il rag. Fantozzi, «ma competitivo»

ROMA. Una [illegible] buona, la riforma del pubblico impiego, l'ha già ottenuta: far tornare Paolo Villaggio nei panni di Fantozzi. «Il "ragioniere" - ricorda l'attore - [illegible] già in pensione, ma questa riforma mi offre un'occasione straordinaria. Sarebbe molto divertente vedere cosa può inventa[illegible] Fantozzi per tornare [illegible] lavorare seriamente ed in modo competitivo, dopo anni ed anni di atrofizzazione cerebrale». Paolo Villaggio, premiato con il Leone d'oro alla carriera proprio per l'interpretazione del mitico personaggio, accetta la sfida e lancia l'idea di riproporre un Fantozzi in «new look».

Ma riuscirà il ragioniere ad adeguarsi alla riforma del pubblico impiego? Riuscirà a tramutare le sofisticate tecniche di «fuga», [illegible] «irreperibilità», di «inquinamento» [illegible] parole crociate [illegible] battaglie navali, in tecniche produttive? «Per i "Fantozzi" italiani - sostiene l'attore - la riforma sarà [illegible] vero e proprio shock analogo a quello subito dall'Urss con la rivoluzione di Eltsin. Passare da uno stato assistenziale ad uno stato competitivo [illegible] sarà semplice ma è sicuramente necessario. Per gli "assistiti cronici" occorreranno almeno due generazioni per recuperare la capacità di essere competitivi ed attivi, dopo decenni [illegible] inattività, [illegible] partitocrazia, favoritismi, e di sistemi clientelari».

Martinazzoli: «Niente ripensamenti»

[illegible] privatizzazioni [illegible] fino all'ultimo

Guarino contrario alla troppa fretta Reviglio assicura: «Non svenderemo»

ROMA. Il travagliato piano per le privatizzazioni dovrebbe ormai aver imboccato la dirittura d'arrivo [illegible] il segretario della dc, Mino Martinazzoli, fa schioccare la frusta perché la conclusione del capitolo sia rapida, dicendo che «il tempo per il salto di qualità [illegible] giunto» [illegible] che bisogna smantellare [illegible] pericolosi ripensamenti» le strutture pubbli[illegible] inutili. Anche se siamo alle battute finali della vicenda gli ultimi giorni di questa [illegible] non si presentano comunque privi di emozioni: lunedì, a Montecitorio, verrà ripreso l'e[illegible] [illegible] dossier che traccia le linee della cessione dei beni di Stato e il voto finale è atteso per mercoledì.

«Alla fine - assicura il ministro del Bilancio, Franco Reviglio - il nostro programma verrà realizzato. E' un programma ch[illegible] non [illegible] svolge nell'arco [illegible] un giorno, come qualcuno vorrebbe. Credo che Gardini sarà insoddisfatto, ma questo vuol dire che è fatto bene, perché [illegible] svenderemo».

«Ma il piano sulle privatizzazioni - avverte il presidente dell'antitrust, Francesco Saja - [illegible] non sarà seguito da comportamenti coerenti potrebbe non garantire la promozione della concorrenza e la tutela del mercato». [illegible] scelta in favore di una politica [illegible] privatizzazione incl[illegible] «non esaurisce [illegible] per sé l'insieme dei problemi connessi al riordino delle Partecipazioni Statali».

Lunedì, alla riunione congiunta delle Commissioni, il relatore del piano, il dc Angelo Picano, presenterà una bozza di documento elaborato in base alle indicazioni dei vari gruppi politici. Sul piano [illegible] atteso anche [illegible] documento del pds [illegible] intanto all'appello [illegible] ancora il parere della commissione Lavori Pubblici del Senato che, prima di emette[illegible] [illegible] proprio verdetto, vuole ascoltare il ministri interessati al progetto di riordino.

Ed è proprio durante queste audizioni che il ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, ha raccomandato la privatizzazione della Società Autostrade sul modello «public company» [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] sganciamento dal gruppo Iritecna. Secondo il ministro infatti l'Iritecna negli ultimi anni «ha ricevuto ingiustificati vantaggi dalla Società Autostrade tramite il conferimento di appalti ad imprese del gruppo. La Società Autostrade - continua Merloni - deve invece operare attraverso regolari gare [illegible] appalto aperte a tutte le imprese».

Il ministro Giuseppe Guarino

A proposito di privatizzazioni il ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, ha detto che si possono fare in due modi: «O prendere uno alla volta i tanti pezzi che abbiamo sul tavolo, sistemarli, suddividerli in altri pezzi e poi darli via, oppure approfittare per aggregare i pezzi fino alla dimensione minima per competere con la concorrenza. E' un po' co[illegible] il gioco [illegible] meccano, i cui pezzi si possono comporre o scomporre». Ma, avverte Guarino, non bisogna farsi guidare dalla fretta: «Nelle grandi scelte occorre il massimo consenso, anche [illegible] questo richiede molto tempo».

Intanto il ministro delle Fin[illegible] ha fatto [illegible] elenco dei beni demaniali da mettere sul mercato: [illegible] 4737, per un valore pari [illegible] 899 miliardi, ma molti non saranno venduti [illegible] causa della loro scarsa commerciabi[illegible] [illegible] dell'impossibilità per lo Stato di privarsene. Come si fa, per fare un esempio, a vendere le cime delle Tofane? [v. cor.]

I contribuenti alle prese con la raffica di scadenze fiscali di fine anno

I giorni dell'Iva (e quelli dell'Isi)

Il 15 dicembre termine ultimo per la patrimoniale sulla casa
Poi c'è l'imposta sui beni di lusso (auto, moto, aerei, riserve)

ROMA. Nuova scadenza fiscale in arrivo per i contribuenti italiani: oltre alla data del 15 dicembre per il pagamento dell'Isi, l'imposta patrimoniale sulla casa, e della nuova imposte sui beni di lusso (auto, moto, aerei, riserve [illegible] caccia), entro il 21 dicembre dovrà essare infatti versato l'acconto Iva sull'ultimo trimestre dell'anno, nella misura del 65 per cento dell'importo pagato nell'ultimo trimestre del 1991.

Con una circolare diffusa ieri, il ministero delle Finanze ricorda i termini e le modalità di pagamento dell'acconto Iva per il 1992. Per i contribuenti che pagano l'Iva mensilmente, il termine per il versamento dell'acconto è fissato al 18 dicembre in quanto il 20 (data prevista dalle legge) è festivo; per i contribuenti a contabilità trimestrale, invece, il termine è il 21 dicembre.

L'acconto va calcolato nella misura del 65 per cento dell'importo pagato per l'ultimo trimestre 1991 (pagato come acconto il 20 dicembre 1991 e come saldo, contestualmente alla dichiarazione annuale, il 5 marzo 1992) mentre per i contribuenti mensili [illegible] rapportato al pagamento effettuato nel dicembre 1991 come acconto aggiunto al saldo versato entro il 20 gennaio 1992.

L'acconto non deve essere versato - ricorda la circolare - se il relativo importo risulta inferiore alle 200.000 lire.

Sono esclusi dal pagamento dell'acconto i contribuenti colpiti recentemente da calamità naturali e destinatari di provvedimenti di sospensione dei termini fiscali (Sicilia orientale, Abruzzo, Marche, Molise, Toscana [illegible] Liguria).

Altri chiarimenti vengono forniti infine per i casi particolari in cui l'acconto deve essere pagato al 70% [illegible] per quelli in cui esistono crediti d'imposta particolari (autostrasporto, distributori di benzina).

COM'E' CARO IL MATTONE

(LA TABELLA SINTETIZZA LA SITUAZIONE RELATIVA ALL'ICI IN ALCUNI FRA I MAGGIORI COMUNI ED AI CAPOLUOGHI COMPRESI NELL'ELENCO ANCITEL, CON RIFERIMENTO ALL'ALIQUOTA SCELTA, AL GETTITO COMPLESSIVO ED ALLA MEDIA PRO-CAPITE)

COMUNI	ALIQUOTA	GETTITO (MILIARDI)	PRO-CAPITE
MILANO	5	720	525.161
FIRENZE	6	160	417.986
BOLOGNA	4	137	339.705
MODENA	4	35	198.283
PRATO	4	28	167.207
LA SPEZIA	[illegible]	24,5	241.429
ANCONA	[illegible]	15,5	153.087
BOLZANO	5	40	408.225
CESENA	4	15	167.682
CARRARA	5	5,5	80.564
ALESSANDRIA	4,5	15,8	171.263
CUNEO	4,7	13	234.513
VITERBO	5	7,7	127.187

Il padrone paga per Cipputi

Come servirsi dell'«esattore azienda»

ROMA. Per i lavoratori dipendenti e i pensionati [illegible] ormai conto alla [illegible] Chi di loro vuol usufruire del «caf», l'assistenza fiscale del datore [illegible] lavoro o dell'ente previdenziale, ha i giorni contati: il termine per comunicare il suo «interesse» all'assistenza «caf» è quello [illegible] 15 dicembre, una scadenza che vale solo se i datori di lavoro non hanno comunicato ai propri dipendenti entro il 5 dicembre scorso la loro impossibilità [illegible] realizzare i nuovi meccanismi [illegible] assistenza fiscale. Anche se probabilmente diver[illegible] aziende si [illegible] avvalse della possibilità di astenersi per quest'anno [illegible] provvedere a questo tipi di assistenza, almeno per i pensionati il meccanismo può sicuramente cominciare ad applicarsi concretamente visto che i principali enti erogatori hanno già segnalato le modalità per dare una [illegible] al contribuente.

I meccanismi [illegible] riepilogati in una circolare del ministero delle Finanze diffusa ieri. L'assistenza fiscale mira [illegible] «liberare» i contribuenti dallo fastidiosa incombenza dei calcoli necessari alla dichiarazione dei redditi (un conto non sempre facile visto il linguaggio astruso delle [illegible] che neppure le [illegible]terpretazioni» ministeriali rie[illegible] a chiarire): dipendenti e pensionati potranno limitarsi [illegible] compilare [illegible] modulo più [illegible]plice (il «730») scaricando i cal[illegible] sui datori di lavoro; oppure sarà possibile anche rivolgersi ad appositi «centri autorizzati di assistenza fiscale».

Qualora l'azienda abbia ricevuto entro il 15 dicembre la richiesta [illegible] dipendente di avvalersi della sua assistenza, essa dovrà provvedere entro febbraio a consegnare agli interessati «comunicazioni anticipate» contenenti i dati sui redditi soggetti a ritenuta. La circolare ministeriale fornisce molti chiarimenti utili per tale adempimento. Il passo successivo spetta a dipendenti [illegible] pensionati che sempre entro febbraio dovranno compilare, firmare (a [illegible] di nullità) [illegible] presentare al datore [illegible] lavoro o all'ente il «modello 730», ottenendo obbligatoriamente una ricevuta.

Su questa base aziende ed enti provvederanno ai calcoli [illegible] liquidare le imposte a debito o a credito: se risultano somme a debito, il prelievo verrà operato sugli stipendi o le pensioni erogati in maggio. Qualora l'importo delle imposta dovute, dell'eventuale contributo al servi[illegible] sanitario e della prima [illegible] dell'acconto Irpef risultasse superiore alla retribuzione o alla pensione, il sostituto di imposta comunicherà al contribuen[illegible] le somme che questi dovrà versare direttamente al fisco. Debiti o crediti di imposta andranno aggiunti o detratti sulle ritenute [illegible] acconto anche quando siano inferiori alla soglia delle 20.000 lire. Per i crediti, [illegible] necessario, si potranno utilizzare somme provenienti dalle ritenute [illegible] mese operate nei confronti di tutti i dipendenti dell'azienda.

Il meccanismo comporta - ricorda la circolare - [illegible] ripartizione anche delle sanzioni. Per le violazioni [illegible] infedeltà e incompletezza della dichiarazione, le sanzioni saranno a carico [illegible] dipendenti o pensionati. Per quanto riguarda soprattasse ed interessi, [illegible] del contribuente quelli derivanti da irregolarità da lui [illegible] (in sostanza [illegible] tratta di irregolarità connesse alla documentazione degli oneri deducibili o ad altri documenti che devono essere conservati dal contribuente). Una pena specifica è stata invece prevista a carico di sostituti di imposta o centri di assistenza per irregolarità relative agli adempimenti spettanti [illegible] tali soggetti, per esempio per l'omissione [illegible] indicazioni di redditi pur dichiarati sul «modulo 730» dei lavoratori.

Intanto [illegible] Milano [illegible] un dato curioso: sarà [illegible] oltre mezzo milione a testa l'onere che dovrà essere sostenuto nel '93 per [illegible] pagamento dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. Il carico medio per ogni proprietario sarà infatti di 525 mila lire. La cifra è stata diffusa dall'Ancitel, il servizio telematico dell'Associazione dei Co[illegible] italiani, che riguarda complessivamente 134 amministrazioni comunali che hanno già fissato [illegible] aliquote Ici che scatteranno l'anno prossimo. Dai dati risulta che soltanto il Comune di Olbia, in provincia [illegible] Sassari, ha deciso per [illegible] di applicare l' aliquota eccezionale del 7 per mille, prevista nel [illegible] di «straordinarie esigenze [illegible] bilancio» dell'amministrazione locale. Il 12% dei Comuni esaminati dall'indagine ha optato invece per il 6 per mille, [illegible] fra questi c'è ad esempio Firenze. La maggioranza dei Comuni, in ogni caso, si è attesta[illegible] sull'aliquota più bassa, cioè il 4 per mille.

Francesco Bullo

ECONOMIA FLASH

Agip: ritrovamento petrolifero [illegible] in provincia [illegible]

Un ritrovamento petrolifero, che potrebbe rivelarsi di notevole interesse, è [illegible] effettuato recentemente dell'Agip spa nel [illegible] di Cavallo, in provincia di Potenza. L'Agip, nella funzione di operatore (40%) di un consorzio di imprese che comprende anche la Fiat Rimi spa (5%) e la compagnia inglese Enterprise Oil Exploration ltd. (55%), ha perforato un pozzo esplorativo denominato Cerro Falcone 1 che, [illegible] fase di prova, ha erogato circa 600 barili/giorno (equivalenti a oltre 30 mila tonnellate annue di olio greggio di ottima qualità (36x api).

[illegible]: nei servizi [illegible] più di [illegible] milione di esuberi

Sono più di [illegible] milione gli esuberi nel comparto dei servizi. E si tratta di una «cifra ottimistica». A lanciare l'allarme è stato ieri Felice Mortillaro, il presidente dell'Agens, l'agenzia delle imprese che operano nei servizi. «A destare le maggiori preoccupazioni - ha detto - non [illegible] tanto la perdita di posti di lavoro nell'industria, quanto quella dei [illegible]izi, vendibili e [illegible] vendibili, dove gli esube[illegible] superano ormai il milione». «L'industria - ha spiegato Mortillaro - aveva fino a poco tempo fa un formidabile ammortizzatore sociale rappresentato dai servizi. Questi hanno costituito [illegible] vera [illegible] propria camera di compensazione, [illegible] grado di assorbire gli esuberi dell'industria. Questo [illegible] è più possibile. [illegible] mentre l'industria recupera facilmente quello che perde, i servizi, una volta estromessi i lavoratori, [illegible] più in grado di riassorbirli».

Il [illegible] ora [illegible] anche in Germania e Svizzera

Da ieri, grazie alla firma dei primi accordi bilaterali con Svizzera e Germania, il Gsm, [illegible] sistema radiomobile digitale paneuropeo introdotto dalla Sip in Italia lo scorso 1° ottobre, funziona anche nei due Paesi. La Sip intanto [illegible] il tiro in merito alla ventilata liberalizzazione del servizio radiomobile. «Se i privati premono perché sia affidata la concessione [illegible] servizio radiomobile [illegible] un [illegible]condo gestore, io penso che una collaborazione sia possibile, verificando le condizioni per rafforzare le telecomunicazioni italiane all'estero, [illegible] per aggredirci dentro casa», ha detto l'amministratore delegato della Sip, Vito Gamberale. Anche perché la Sip ha [illegible] concessione esclusiva fino al 2012 per i telefonini.

[illegible] cessione [illegible] partecipazioni per [illegible]

Cessione all'Italtel per 52 miliardi della partecipazione (65%) detenuta nella Necsy e cessione per 17 miliardi della partecipazione detenuta nella Kompass italia alla holding euro-olandese Euro Directory (in cui è presente la Softe, la finanziaria lussemburghese del gruppo Stet): queste [illegible] decisioni prese ieri dal comitato esecutivo della finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni.

Siderurgia: [illegible] (Ilva) [illegible] una holding

La Dalmine, la società siderurgica bergamasca del gruppo Ilva, ha ottenuto il via libera dagli azionisti per la trasformazione [illegible] holding [illegible] ha deciso di fare confluire nella controllata Dalmine Tubi Industriali il complesso aziendale relativo alla produzione di tubi industriali della società. Con queste due operazioni si è concluso il piano di ristrutturazione.

Caffè: il fatturato Illy nel [illegible] viaggia verso i [illegible]

La Illycaffè, ditta triestina produttrice di caffè ad alta qualità, viaggia verso i 94 miliardi di fatturato per il 1992, rispetto ai [illegible] dell'anno scorso. La società triestina, posseduta e condotta dalla famiglia Illy, occupa il 3% del mercato italiano del caffè, ed esporta in 22 Paesi per il 15% del suo fatturato.

Concluso dopo mesi un duro braccio di ferro in Ungheria

Alitalia batte Lufthansa

E si prenderà il 35% della Malev, la compagnia di bandiera magiara
Uno dopo l'altro sono usciti dalla scena i colossi mondiali del settore

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Alla fine l'Alitalia ce l'ha fatta battendo la Lufthansa. Il 35 per cento della compagnia di bandiera ungherese «Malev» destinato alla privatizzazione diventerà di sua proprietà. Gli ultimi ritocchi all'accordo sono stati definiti nelle capitale magiara tra una delegazione italiana guidata dal negoziatore Grazioni e i dirigenti della «Malev», dopo che la «Avu», la agenzia per le proprietà statali da privatizzare e poi il Consiglio dei ministri hanno dato il loro benestare all'operazione. Il diavolo insomma non «ha messo la coda» [illegible] l'accordo sarà annunciato ufficialmente martedì dall'amministratore delegato della compagnia di bandiera italiani, Giovanni Bisignani.

«Sarà una firma importante, soprattutto dal punto di vista del prestigio. Ad aspirare alla alleanza con la compagnia aerea ungherese erano infatti in molti, e l'«Alitalia» li ha battuti tutti. Compagnie dai nomi prestigiosi come la inglese «British Airways», [illegible] olandese «KLM» e la tedesca «Lufthansa», che tutte hanno negoziato a lungo con gli ungheresi. Dapprima si è ritirata la «British Airways» (l'unica compagnia aerea europea in attivo e sulla buona strada per diventare una compagnia mondiale con l'acquisto della «Usair»). Ha seguito il suo esempio l'olandese «KLM», abbastanza ingunata [illegible] la sua società americana «North West».

A contendere il passo agli italiani erano rimasti i tedeschi della «Lufthansa» e ancora un mese fa sembrava che essa avrebbe prevalso. Bonn si diceva sicura della vittoria ma ai tedeschi, che hanno fallito il negoziato con l'americana «Continental», [illegible] stanno per acquistare la piccola «Lux Air», gli ungheresi hanno preferito gli italiani.

La «Malev» [illegible] una compagnia di tutto rispetto, in fase di espansione, nel 1991, nonostante una perdita del [illegible] per cento dei passeggeri (conseguenza delle guerre nel Golfo e in Jugoslavia e della elimina[illegible] di alcune linee), ha registrato un significativo aumento degli utili, saliti a 28 milioni di dollari. Anche [illegible] flotta, che attualmente conta 28 aerei (18 «Tupolev» di fabbricazione sovietica, [illegible] «Boeing» 737 [illegible] due «Yak») verrà ampliata, con l'acquisto in febbraio e marzo prossimi di due «Boeing» 767 per le rotte a lungo raggio degli Stati Uniti e del Giappone.

Interessante per il mercato italiano [illegible] che la «Malev Air Tours», operatrice turistica della compagnia di bandiera ungherese, ha registrato l'an[illegible] scorso, nonostante gli effetti frenanti della guerra un [illegible]mento sia degli introiti (saliti a oltre [illegible] milioni di dollari, che [illegible] numero dei passeggeri). In testa [illegible] tutti i turisti italiani, che hanno fatto registrare un autentico «boom», [illegible] un aumento dei viaggiatori del 116 per [illegible] rispetto al 1990, mentre gli svizzeri, secondi in classifica, [illegible] aumentati solo del 4 per cento e i francesi, terzi, [illegible] crollati del 72 per cento sul mercato turistico aereo in Ungheria.

Un altro primato poi [illegible] degli italiani clienti della «Malev Air Tours». Più spendaccioni dei turisti di qualsiasi altra parte [illegible] mondo, ciascuno di [illegible] ha speso come extra 420 dollari (molto più di mezzo milione di lire), a beneficio dell'Ungheria. «Ben venga dunque l'Alitalia» dice soddisfatto Peter Karasz, portavoce della Malev.

Tito Sansa

BILANCI D'ORO

Prima Sip, segue Italgas

MILANO. «L'Oscar di bilancio premia [illegible] scelta di trasparenza [illegible] chiarezza [illegible] fare informazione». Con queste parole l'amministratore delegato della Sip, Antonio Zappi, ha commentato l'assegnazione alla società telefonica del gruppo Iri, [illegible] parte di una giuria di esperti, del premio per il miglior rendiconto di esercizio redatto da una società nel 1991. Premiata anche l'Italgas per il bilancio semestrale e per quello tra le capogruppo quotate in Borsa. Secondo Zappi, che ieri ha ritirato il premio in una cerimonia che si è svolta a Milano, «l'attribuzione del premio [illegible] l'impegno della Sip nell'offrire al pubblico [illegible] rappresentazione chiara, esauriente, fedele, della propria "mission" nel settore delle telecomunicazioni». «Il bilancio - ha aggiunto l'amministratore delegato - costituisce non solo [illegible] documento per addetti ai lavori, ma anche [illegible] strumento di riferimento e di consultazione per tutti coloro che sono interessati alla realtà delle telecomunicazioni: ciò vale, in particolare, per i circa 72.600 azionisti».

Il Natale sotto una nuova luce.

Anche le tradizioni a volte possono essere diverse. Per esempio pochi sanno che in Svezia i festeggiamenti natalizi cominciano il 13 dicembre con la festa di Santa Lucia; la più luminosa delle feste.

Molti però sono a conoscenza di un'altra brillante tradizione svedese: quella dei mobili IKEA. Una tradizione che si è sviluppata su un'idea molto semplice: fare convivere l'alta qualità con il basso prezzo.

Come è possibile? E' possibile perché facciamo progettare e realizzare i mobili in grandi quantità, perché li facciamo confezionare in scatole piatte risparmiando così ■ trasporto e magazzino e perché, una volta che avete scelto il mobile, lo portate ■ casa ■ lo montate. Ma IKEA non è soltanto mobili.

Da noi potrete trovare tantissimi articoli per arredare la casa e moltissime idee per un regalo di Natale diverso ■ utile. ■ c'è di più. C'è ■ spazio per i più piccoli con giochi e giocattoli ■ non finire. C'è un ristorante dove si possono assaggiare tanti piatti diversi. E c'è la possibilità di trovare tutto ciò che serve per la vostra casa senza sprechi di tempo e di denaro.

Se poi i prezzi potrete vederli con i vostri occhi, la qualità potrete toccarla con le vostre mani. Perché da noi, sdraiarsi su un letto o sedersi su una comoda poltrona, si può fare davvero.

Come gli svedesi, che nel giorno più buio dell'anno si fanno guidare dalla luce di Santa Lucia, voi fatevi guidare - in questo periodo poco luminoso - dal vostro portafoglio; non rompendo le tradizioni, ma rompendo le scatole.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

[illegible] 18 MESI A ORRICO JUNIOR

LUCCA. Leandro Orrico, [illegible] del Pietrasanta e figlio di Corrado (foto) allenatore della Lucchese, è stato condannato ad un [illegible] e sei mesi di reclusione e [illegible] pagamento di mezzo milione [illegible] multa per aver rapinato una prostituta. La pena è stata sospesa dopo il patteggiamento.

JUVE E TORINO ASTA PER HIERRO?

MADRID. Hierro (Real Madrid) si trasferirà in Italia. Lo scrive «Marca», che parla di trattative [illegible] la Juve. Ma sulle sue tracce sarebbero anche Torino e Napoli. Intanto Riedle, deluso dalla Lazio, sarebbe interessato a trasferirsi alla Samp mentre ha negato l'ipotesi Real, «a corto [illegible] soldi».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,30	Golmania, i gol d'Europa	Tele + 2
12,30	**Sci.** Val Gardena, discesa maschile di Coppa del Mondo	Raitre
12,30	Sportnews, rotocalco sportivo	Tmc
12,45	**Sci.** Libera da Valgardena	Tmc
13,20	Dribbling, rotocalco sportivo	Raidue
13,30	Sportime	Tele + 2
14,00	**Basket.** Chicago Bulls-Portland Trail Blazers, campionato Nba	Tmc
14,00	**Tennis.** Coppa Grande Slam	Tele + 2
14,15	Motor Show da Bologna	Raiuno
15,15	**Rugby.** Padova-Roma	Raitre
15,20	**Ginnastica artistica.** Campionato europeo a squadre	Raiuno
16,00	**Pallanuoto.** Camp. italiano	Raitre
16,15	**Pallavolo.** Centro Matic Prato-Misura Milano di A1	Raidue
16,30	**Tennis.** Trieste, campionato europeo a squadre	Raitre
16,45	**Auto.** Speciale «Caschi d'oro»	Tmc
17,00	**Boxe.** Sanremo, assoluti dilet	Raitre
17,30	**Boxe.** Gonzales-Cob Castro	Tmc
17,30	**Ginnastica artistica.** Arezzo, campionato europeo	Raitre
17,45	**Basket.** Baker Montecatini-Stefanel Trieste, campionato A1	Raidue
18,00	Scusate l'anticipo, settimanale	Raitre
19,00	**Sci.** Vail, discesa libera femminile [illegible] Coppa del Mondo	Tmc
20,00	**Calcio.** Camp. spagnolo	Tele + 2
20,15	Lo sport	Raidue
22,00	**Sci.** Speciale Coppa del Mondo	Tele + 2
22,45	**Tennis.** Monaco, Grande Slam	Tele + 2
1,00	**Ginnastica artistica.** Europei	Raidue
1,05	Studio sport	Italia 1
1,30	**Sci.** [illegible], discesa femminile Coppa del Mondo, sintesi	Raidue
1,45	**Boxe.** Sanremo, campionati [illegible] dilettanti	[illegible]
2,05	**Tennis.** Trieste, campionato europeo a squadre	Raidue
4,00	**Calcio.** Barcellona-San Paolo, Coppa Intercontinentale	Tele + 2

La coppia bianconera, protagonista in Coppa, si prepara all'esame del Foggia e di Sacchi

Vialli-Casiraghi, ma non solo di notte

Agnelli telefona a Gianluca: «Ora segna in campionato» E la Juventus definisce demenziali i cori contro Baggio

TORINO. Dal facile e ben riuscito show [illegible] su, per pochi intimi, l'altra sera dalla Juventus in Coppa Uefa, si torna domani al girone infernale del campionato. [illegible] calendario propone una tappa tra le più difficili, [illegible] altro per le condizioni ambientali dello stadio Zaccheria, dove il Foggia [illegible] sempre generoso di spazi-gol [illegible] gli ospiti ma chiede prestazioni da mezzofondisti per arrivarci.

L'Europa ha ridato morale alla Signora, tramortita dall'uno-due di Milan e Fiorentina. Foggia diventa la prova del fuoco, decisiva per rilanciare le quotazioni di una squadra che non ha nessuna intenzione di lasciare strada libera al Diavolo rossonero. Sarà un test anche per la nuova coppia gol Vialli-Casiraghi. I due bomber sono andati a segno per la prima volta insieme: ora, dai belli di notte si pretende che la smettano di fare i perdenti di giorno.

Giovanni Agnelli, telefonando a Vialli per complimentarsi, l'ha esortato a segnare pure in campionato. E Casiraghi è stato elogiato da Sacchi al pari di Vialli. Per la nuova coppia del gol bianconera si aprono buone prospettive in chiave azzurra. Foggia è, per i due, anche tappa di avvicinamento a Malta.

Casiraghi ci spera: «Bisogna vedere se sarò convocato. Mi sembra che, eccezion fatta per Firenze, dove tutti abbiamo sbagliato partita, sia nel derby sia contro il Milan il sottoscritto possa ritenersi soddisfatto. Giocare con continuità e trovare il gol [illegible] iniezioni di fiducia per un attaccante. Certo, con il rientro di Baggio in squadra, l'incantesimo potrebbe finire, ma aspettiamo gli eventi prima di pensare a quello che sarà».

Il bomber brianzolo spezza una lancia in favore di Di Canio: «Un giocatore [illegible] le mie caratteristiche ha bisogno del sostegno della squadra per rendere al meglio. A Firenze noi attaccanti siamo rimasti spesso isolati in avanti. Invece Di Canio ha la capacità di tenere i collegamenti tra il centrocampo e il reparto avanzato. La dimostrazione sta nell'azione del mio gol contro l'Olomouc: è arrivato fino sul fondo e ha crossato all'indietro. Con un giocatore che sa creare spazi è più facile per noi attaccanti trovarci pronti alla battuta a rete».

Non è certo, anzi è improbabile, che Trapattoni riproponga a Foggia la formula con Di Canio in appoggio a Moeller e alle due punte Vialli-Casiraghi.

«La partita è delicata - avvisa [illegible] tecnico - e la squadra di Zeman è in forma. Leggo che hanno certe velleità di vittoria e dopo il pareggio ottenuto domenica a Torino con i granata è giusto tenerli in considerazione. Faranno di tutto per batterci. [illegible] Foggia [illegible] costituito da undici ragazzi prelevati in buona parte dalla serie inferiori che corrono come dannati, [illegible] ordinati e sanno inchiodarti. [illegible] non segni, alla lunga ti rendono la vita dura facendo forza sulle loro componenti agonistiche. E' la tattica che ha fatto scuola in Inghilterra e in Scozia. E noi 'italiani' abbiamo sempre patito contro queste squadre».

«Ma non possiamo più fallire - ammonisce il Trap -. Ho difeso le sconfitta di Firenze per le gravi [illegible] in difesa e per l'affrettata espulsione [illegible] Kohler, non potrei accampare scuse per un'altra battuta d'arresto visto che ci teniamo al campionato e che, per dare fastidio al Milan, dobbiamo vincere e lottare tutte le domeniche».

Trapattoni rimanda comunque a gennaio («Quando torneranno Baggio e Platt») ogni giudizio sulla Juventus. «Soltanto quando avremo riacquistato gli effettivi titolari e saremo quindi più sereni, sarà possibile capire fin dove potremo arrivare. Certamente [illegible] più facile il discorso europeo, dove è possibile rimediare a una partita sbagliata nel breve volgere [illegible] 15 giorni, [illegible] campionato gli equilibri sono tali che alla 34ª giornata lo scudetto va a chi se lo è meritato di più».

Cori anti-Baggio. La società li ha definiti «demenziali». Trapattoni sostiene: «Lo spogliatoio esce più compatto da situazioni che non sarebbero neppure da prendere in considerazione, vista la provenienza». Casiraghi afferma: «Solo chi gioca [illegible] cosa vuol dire impegnarsi al massimo e magari vedere il proprio lavoro [illegible] tramutarsi in risultati. I fischi dei nostri tifosi, poi, demoralizzano ancora di più. Con la partita già decisa a qualcuno non [illegible] parso vero di trovare un diversivo, forse legato alla sconfitta di Firenze».

Fischi a Galia, per un banale errore al termine di una partita giudicata «perfetta» dal Trap. Il centrocampista risponde: «Ormai ci sono talmente abituato che non vorrei neppure parlarne. Però d'ora in avanti sarà meglio pe[illegible] a giocare per [illegible] stessi più che per i tifosi».

Franco Badolato

Un agente della Digos mostra il materiale sequestrato nelle indagini sugli ordigni esplosi domenica a Firenze

Bombe a Firenze: tutto premeditato

Due fermi, forse per tentata strage, e sette denunce

FIRENZE. Due fermi, sette denunce a piede libero, decine e decine di perquisizioni, scoperto un piccolo arsenale: a cinque giorni dal lancio dei due ordigni (la cui esatta natura non [illegible] stata ancora svelata dalle analisi) durante Fiorentina-Juventus, le forze dell'ordine sono convinte di aver messo le mani sul gruppo ideatore ed esecutore dell'azione criminale.

E' un club estraneo al Coordinamento viola club ed allo stesso «Collettivo», raggruppamento principale della [illegible] Fiesole, che da qualche tempo si è presentato allo stadio sotto la sigla «Club di Quinto», [illegible] piccolo agglomerato urbano alle porte di Firenze. L'azione non [illegible] per caso ma addirittura studiata a tavolino, [illegible] tanto di prove (lancio di ordigni simili a quello scagliato verso i [illegible]si bianconeri) e di specifica organizzazione.

I due fermati sono Alessandro Mezzadri [illegible] Emiliano Franceschini, rispettivamente di [illegible] e 21 anni, abitanti a Sesto Fiorentino. Sette i denunciati a piede libero, ma è [illegible] reso noto per ora solo il [illegible] di Stefano Macherelli (19 anni). Per i due fermati l'ipotesi di [illegible] formulata dal procuratore aggiunto, Fleury, è quella [illegible] detenzione, porto e fabbricazione di ordigni esplosivi; per i [illegible] denunciati a piede libero solo detenzione e porto di ordigno esplosivo.

Ma Fleury sta vagliando l'ipotesi di formulare per i due fermati l'accusa di strage. Attende soltanto l'esito della perizia sui resti dell'ordigno esploso nello stadio (fortunatamente senza fare vittime) per valutare l'effettivo potenziale esplosivo.

I principali imputati avrebbero confessato, presentando una ricostruzione della vicenda letteralmente angosciante. Avrebbero costruito quattro ordigni: due sarebbero stati provati il sabato prima della gara e due sarebbero stati lanciati verso il settore occupato [illegible] tifosi della Juventus. Per coprire l'azione, gli altri componenti il «commando» avrebbero dovuto utilizzare dei fumogeni: così avrebbero distolto l'attenzione delle forze dell'ordine e favorito l'azione degli esecutori [illegible] lancio.

Al fermo dei sospetti autori dell'attentato [illegible] forze dell'ordine sono arrivate attraverso la perquisizione [illegible] del gruppo [illegible] Quinto (ma anche di altri quaranta locali, fra abitazioni e club) dove sarebbero stati trovati alcuni bastoni, quattro coltelli, molti proiettili da caccia e da guerra, tondini di ferro, fumogeni, attrezzature per costruire ordigni e un paio di foto dove due componenti [illegible] gruppo s'erano fatti ritrarre in assetto da combattimento e mascherati: uno con un passamontagna ed un bastone ed uno col viso coperto da una sciarpa viola.

Ferma [illegible] condanna della città e dei dirigenti sportivi per un atto criminale che niente aveva a che fare con il clima generale respirato durante la partita. S'è trattato [illegible] un [illegible] e proprio attentato, ideato e costruito, secondo gli inquirenti, nei minimi particolari. Altrettanto decisa la condanna [illegible] parte dei tifosi degli altri club fiorentini. Firenze [illegible] in attesa della perizia ordinata sui resti dell'ordigno per verificare quali sarebbero potuti essere gli effetti del folle atto di [illegible] gruppo di irresponsabili.

«Si è trattato - ha detto il questore Nunzio Rapisarda - di un atto gravissimo. Per la prima volta, infatti, ordigni sono stati lanciati dentro un impianto sportivo. Un gesto che richiedeva una risposta ferma e tempestiva che c'è stata, con l'identificazione degli autori. La premeditazione, poi, rende ancora più grave l'azione delinquenziale portata a termine domenica [illegible]

Alessandro Rial[illegible]

Domani in A e B

I calciatori contro il razzismo

MILANO. Lo sport domani si mobilita contro il razzismo. In testa i calciatori professionisti che in tutte le gare di serie A e B scenderanno in campo portando uno striscione lungo 15 metri con la scritta «No al razzismo», che innalzeranno quando saranno al centro del terreno di gioco. [illegible] le iniziative non si fermano qui: in tutte le interviste del dopo partita, il [illegible] verrà riproposto e discusso. Inoltre il presidente dell'associazione calciatori Campana di[illegible] oggi [illegible] lettera aperta in cui spiegherà che «i calciatori intendono farsi sentire sui questi temi».

Analoghe manifestazioni verranno ripetute nei prossimi mesi dal sindacato, che ha già trovato l'accordo [illegible] Federcalcio e Lega, accompagnate da campagne pubblicitarie anche televisive nelle quali i giocatori più rappresentativi faranno sentire la loro voce contro la droga e a favore dell'ambiente.

[illegible] fianco dei giocatori professionisti si è schierata ieri l'Unione italiana sport per tutti che domani in [illegible] città italiane, in particolare a Venezia durante la partita di serie [illegible] con l'Andria, distribuirà una serie di volantini con lo slogan [illegible] allo sport, no al razzismo».

Intanto i due presidenti di Atalanta e Brescia, preoccupati per la sfida di domani a Bergamo, hanno lanciato un appello invitando alla calma: «Ci auguriamo che la legittima rivalità sportiva tra Atalanta e Brescia sia risolta come è giusto e doveroso solo sul campo. E chiediamo reciproco rispetto».

Mentre lo sport si mobilita per combattere [illegible] violenza la Dc chiede che le società di calcio contribuiscano alle spese per garantire l'ordine pubblico negli stadi. L'iniziativa [illegible] dell'on. Giuliano Silvestri, segretario dell'ufficio di presidenza della Camera dei deputati che in una lettera aperta al governo chiede che «le società professionistiche, che perseguono scopi di lucro e che spendono 60 miliardi per [illegible] giocatore, vengano obbligate a partecipare finanziariamente e organizzativamente per garantire l'ordine pubblico». (n. s.)

[illegible] DI [illegible]

Grande festa di compleanno al Circolo Fides, inesauribile fucina di campionissimi entrati nella leggenda della scherma

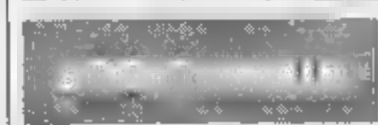
Da Livorno a Hollywood per creare Zorro-Tyrone Power

Aldo Nadi, fratello-nemico di Nedo, varcò l'oceano e diventò maestro delle star

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

«In guardia, marrano». L'attore specializzato in ruoli di cattivo, Basil Rathbone, punta la spada al petto di Zorro-Tyrone Power, [illegible] quale sorride e si appresta tranquillo a fare [illegible] rivale un colabrodo. Che cos'è che dà a Zorro tanta sicurezza, oltre al copione che lo vuole imbattibile? Semplice: il suo allenatore e maestro [illegible] nientemeno che Aldo Nadi, gemma del Circolo Fides di Livorno. Aldo Nadi, l'unico che riusciva a far sudare Nedo Nadi, il re delle [illegible] armi, fioretto, spada e sciabola, suo leggendario fratello.

[illegible] come mai Aldo dalla [illegible] Livorno era finito a Hollywood?

Che storia. Anni Quaranta o giù di lì e una certa Elizabeth Arden, invaghitasi delle di lui arti schermistiche, [illegible] chiama a New York nel suo profumatissimo regno. Ha un'idea, la signora: spalmare [illegible] lezioni i più ricchi giovani della metropoli e, in un apposito salone, insegnargli a duellare. Aldo accetta, parte ed esegue. Travolgente [illegible] Rinomati attori di cavalleresche avventure lo vogliono alla [illegible] del cinema, subito, di [illegible]

I presidenti delle società di calcio di serie A e B, il loro votatissimo [illegible] contestatissimo capo Antonio Matarrese e gli arbitri più impegnati si incontreranno martedì prossimo a Milano, afferma una notizia di agenzia, «per cercare chiarimenti in merito alle ultime vicende nelle quali sono stati coinvolti arbitri e società». I parenti sono già stati avvertiti.

[illegible] possono aspettare. «Mister Aldo, questo è Tirone Power, lo trasformi in una mimesi uadesca». Nadi osserva il prossimo Zorro e gli fa: «Sappi, giovanotto, che il tuo collega Errol Flynn faceva parte, alle Olimpiadi di Los Angeles 1932, della squadra australiana di scherma. Ottima lama. Preparati, diventerai più bravo di lui». Una serie di diurne e notturne lezioni e Power è in grado di irrompere in un romanzo di Dumas.

Silenzio, azione. Scena madre del film «Nel segno [illegible] Zorro». Si inseguono i duellanti per stanze e scaloni. Appare a un certo punto, alle spalle di Power, un enorme cero fiammeggiante. Zorro mulinando la spada, l'affetta, ma il cero resta intatto. Il cattivo sogghigna: «Miserabile, non riesci neppure a tagliare una candela». Zorro chiede e ottiene (è [illegible] film) un attimo di pausa: si volta e solleva il troncone superiore [illegible] cero [illegible] con estrema abilità era riuscito a recidere facendo in modo che [illegible] due parti non si spostassero d'un millimetro! Aldo Nadi, lì presente, gli grida: «Magnifico, puoi andare alle Olimpiadi». E Power sarebbe [illegible] degno dei Giochi se già allora non avesse sofferto di cuore.

Circolo Fides di Livorno. Cen[illegible] anniversario, festeggiato ieri, 26 medaglie d'oro e 24 medaglie d'argento olimpiche; 38 medaglie d'oro e [illegible] medaglie d'argento ai campionati del mondo. I fratelli Nadi, Puliti, Baldi, Urbani, Bini, Chiavacci, Marzi, Di Rosa, i Montano, Rigoli, Scuri, Pellini, Vaselli, Tanzini, Curletto, un'onda, una mareggiata di campioni. Athos Tanzini, ottant'anni e Aldo Montano, [illegible] anni, si chinano sui ricordi, stringono la mano attorno a un'ipotetica elsa. Ah, Livorno; Livorno e [illegible] sua indomabile voglia di [illegible] fendenti.

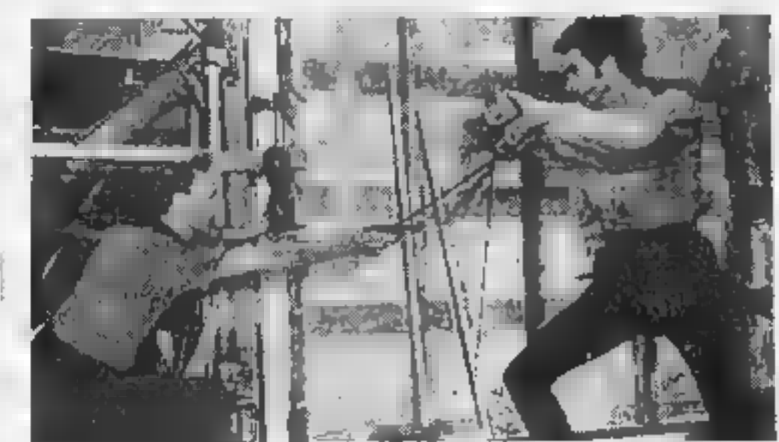
Il Circolo Fides nasce alla fine dell'Ottocento in una stradina da barabba, via della Posta, poche stanze tra [illegible] casa di tolleranza e l'altra. E' tempo di guanti [illegible] sfida: venite, un palancone al mese e il maestro Beppe Nadi [illegible] per ogni evenienza. Il 22 gennaio 1892 inaugurazione della magnetizzante stamberga.

Quattro anni dopo, [illegible] Circolo si sposta in via dei Lanzi numero 2, si nobilita, si è fatto un nome e i denari necessari a vivere.

Dispotico, tempestoso, Beppe Nadi segna le gambe degli allievi a fiorettate. Prende [illegible] figlio Nedo che ha sei anni, lo piazza in pedana e gli intima: o diventi così forte da battere anche Gesù, o giuro che t'infilzo». Circolata, rimessa, [illegible] avanti, passo indietro, apri quelle gambe, stringi quelle gambe, macchè stanchezza, qui nessuno ha il diritto di essere stanco! E anche Aldo finisce sotto il torchio. Fratelli rivali. E che odio, tra i due, tanto odio da portarselo dietro sino alla morte. Beppe, come hai conciato i tuoi figli, perché li affratella soltanto un'inestinguibile desiderio di offendersi? Perché altrimenti non sarebbero diventati i più formidabili schermidori del mondo. A Nedo che vince le Olimpiadi del 1912, il padre sbraita: «Se non migliori, bestia, Aldo finirà per suonartele».

Circolo Fides. Un giorno bussa alla porta Galeazzo Ciano: «Salve, camerati: devo affrontare in duello lo scrittore Leonida Repaci. Datemi una spada. Cominciamo». Chiunque varcasse quell'uscio era convinto di trasformarsi di colpo in D'Artagnan.

Ma adesso andiamo a festeggiare al Teatro La Gran Guardia, con la gente di Livorno, con Nostini, Numa, Borella, la Vaccaroni e la Zalaffi, i cento anni di questo nostro e vostro tesoro.

Gianni Ranieri

Aldo Nadi, a sinistra, e Tyrone Power incrociano le lame ad Hollywood. L'attore ebbe il ruolo di protagonista nel film «Il segno di Zorro»: grazie al suo maestro livornese era diventato uno schermidore vero

Mondonico considera molto rischiosa la partita con la Roma e s'affida alla psicologia

Il Toro finisce sul lettino

«Punto sull'amicizia fra i granata»

TORINO. Emergenza, entusiasmo. Sono parole che molestano la serenità del Toro e che s'intrufolano nei corridoi del Filadelfia come gelidi spifferi d'in[illegible] Il dottor Bianciardi taglia i fili alle ultime speranze legate all'utilizzazione di Casagrande e annuncia con tono serio: «Nulla [illegible] fare, la sua nevrite è troppo fastidiosa». Questa [illegible] si aggiunge a quelle già gravi di Annoni, Aloisi, Bruno [illegible] Sergio. Ed [illegible] servita l'emergenza.

La parola entusiasmo è tirata in ballo da Fusi, un uomo che di solito si nasconde dietro ai toni soft, ma che quando decide [illegible] mettere [illegible] naso alla finestra lo [illegible] la sicurezza del leader. E sempre [illegible] ottimi risultati. «La sconfitta subita nel derby - è la frase pronunciata giorni fa - ha provocato un calo [illegible] entusiasmo, che ora paghiamo».

Mondonico non lascia cadere l'osservazione, piuttosto la manipola e la utilizza [illegible] un lievito prezioso per spiegare il momento delicato e per lanciare messaggi [illegible] granata. E arricchisce l'assist del capitano con ingredienti tecnici [illegible] perfino psicologici: «Quello [illegible] Roma è [illegible] match a rischio - dice -. E lo affrontiamo in un momento di emergenza, perciò dobbiamo farlo con stimoli ed entusiasmo nuovi. Ha ragione Fusi. Il 50 per cento della [illegible] flessione è addebitabile al derby. Il restante 50 dipende da altri particolari, come il carattere. C'è chi [illegible] crolla davanti alla morte di un familiare [illegible] chi invece [illegible] dopo una sconfitta. Occorre perciò avere a disposizione il maggior numero possibile di uomini con entusiasmo [illegible] corpo...».

[illegible] concetto resta nell'aria, sospeso e incompleto. Come [illegible] foglio di carta tenuto su dal vento. Il minimo che [illegible] possa fare [illegible] ricordare che il coraggio, [illegible] scriveva Manzoni, chi non ce l'ha non può darselo. E che mentre per [illegible] tecnico è facile suggerire e imporre [illegible] strategia [illegible] marcatura, non è altrettanto agevole istillare nei giocatori [illegible] astratti [illegible] la grinta.

«Dobbiamo assolutamente ritrovare l'entusiasmo, con le buone o [illegible] le cattive - prosegue l'allenatore -, sono sicuro che ci riusciremo, tutti insieme. Manderò perciò il [illegible] numero possibile di giocatori allo sbaraglio (riferimento [illegible] giovane Sotil, che non [illegible] bruciato? n.d.r.). Contro [illegible] Foggia ho rischiato non per [illegible] di fiducia nei riguardi [illegible] qualcuno, semmai per [illegible] eccesso di fiducia. Chi vuol bene al Torino rifletta, tifosi compresi: soltanto così potremo riscoprire lo spirito giusto, qual[illegible] di importante che [illegible] den[illegible] di noi. E si può arrivare a un traguardo del genere soltanto [illegible] la collaborazione collettiva».

Ma come? Si va a [illegible] di un modo per [illegible] uno stato d'animo, poiché l'entusiasmo non è un prodotto liofilizzato da diluire e, successivamente, iniettare come una dose di vitamine. Perciò Mondonico scende in campo [illegible] la psicologia e le sinergie: «Di fronte [illegible] paure, cercherò di creare situazioni positive. Può [illegible] nella scelta della formazione tengo conto anche delle simpatie che i granata nutrono fra loro. Tener conto, in parole povere, della necessità che un giocatore ha di avere al fianco un compagno che gli dia [illegible] notevole spinta morale. Succede, per esempio, che Fusi e [illegible] ragionino allo stesso modo, come Venturin e Sordo, e che si condizionino positivamente». Nasce così un training speciale, fatto di caricamenti indiretti, di ascendente, di capacità [illegible] subire il fascino [illegible] Tizio piuttosto che di Caio. Tutto frutto dell'emergenza. «Che dura da due anni - conclude Mondo - al punto che è diventata normalità. Nella Roma militano Caniggia, che era considerato [illegible] miglior attaccante [illegible] mondo, [illegible] Haessler, il più bravo agli Europei. E' una squadra costruita per vincere lo scudetto. Se [illegible] è per noi un rischio questo...».

Formazione? Un'ipotesi: Marchegiani, Cois, Sordo, Fortunato, Mussi, Fusi, Zago, Venturin, Aguilera, Scifo, Silenzi. [illegible] l'entusiasmo, prego.

Circola intanto [illegible] che riguarda Borsano: sempre intenzionato a trovare [illegible] acquirente degno di rilevare il Torino, il presidente potrebbe lasciare provvisoriamente [illegible] timone [illegible] Moggi, in modo da pensare alla successione da dietro le quinte, [illegible] la tranquillità necessaria.

Angelo [illegible]

E' stato Luca Fusi il primo a denunciare nella squadra la mancanza di entusiasmo dopo la sconfitta subita dalla Juventus nel derby; Mondonico è d'accordo con il capitano e si ripromette di ritrovare quello stato d'animo vincente puntando sull'amicizia fra i granata

Zoff, in attesa dell'Inter, fa il bilancio di un anno ricco di contraddizioni e tesse le lodi del suo inglese

Gascoigne [illegible] è un problema, è un [illegible]

«A metà tra Platini e Maradona, ha conquistato i compagni»

Il 1992, quello dei suoi anni cinquanta, [illegible] agli spiccioli per Zoff. I cinquantuno scadranno il prossimo 28 febbraio. L'anno solare ricco di alti [illegible] bassi, il grande Di[illegible] lo chiude [illegible] l'Inter all'Olimpico. Campo principale della 13ª giornata. La Lazio può fare un regalo [illegible] Natale [illegible] ma anche a Berlusconi, frenando un altro rivale dei rossoneri.

Zoff, farete [illegible] colpaccio?

«Penso solo alla mia Lazio, sempre circondata da applausi [illegible] dubbi. Guardo l'Inter e mi basta. Il Milan viaggia su altre strade, talvolta spreca il suo gioco segnando pochi gol, [illegible] quasi sempre vediamo sue grandi partite. Ogni rimonta [illegible] possibile nel nostro football, lo dicono gli archivi. Ma credo che Capello stavolta sia più che mai favorito. Le altre, Lazio compresa, a lot[illegible] per l'Europa...».

L'Inter non preoccupa?

«Al contrario, Bagnoli manda sempre in campo una formazione da temere. Ha [illegible] difesa forte ed esperta, un centrocampo solidissimo. Berti, Bianchi [illegible] Shalimov sono un ottimo trio. Mi piace il russo, giocatore intelligente. Fra i suoi connazionali, divisioni etniche [illegible] parte, [illegible] quello che più si è adattato al nostro calcio».

Il suo bilancio '92.

«Non felice. [illegible] calando il finale della scorsa stagione, comincia[illegible] male questa. Spero che cambi tutto nel '93».

Bagnoli soffre l'abbondanza stranieri. E lei?

«Siamo tutti sulla stessa barca. Doverne escludere [illegible] ogni domenica è [illegible] problema. Aggiungiamo le nuove regole... del cavolo. Roteare di cartellini, portieri a rischio. Siamo più realisti del re. Il calcio vero lo rivedo a livello internazionale. Mi [illegible] una grande nostalgia».

[illegible] voi [illegible]nici, lei che [illegible] carisma, non avete detto ai presidenti che era meglio fermarsi a tre?

«Io ho avvertito Cragnotti, [illegible] problema è quello dell'emulazione. Se non compri all'estero fai la parte dell'avaro. Così, tutti coinvolti dagli stessi condizionamenti. Provocano ripercussioni. Anche Gullit e Papin, a quanto leggo, sono nervosi».

Avevate già [illegible] e [illegible], più Winter. L'arrivo [illegible] Gascoigne, un problema?

«I problemi sono solo miei. Al [illegible] scelte settimanali. Un tecnico deve pensare alla migliore squadra per il tipo di avversario. Tutto qui».

[illegible] chi è, detto da Zoff che [illegible] valutare giocatore [illegible] uo[illegible] questo Gascoigne?

«Un ragazzo eccezionale. Allegro [illegible] estroverso nel clan, molto spontaneo. I compagni gli perdonano anche gli scherzi più pesanti. Un istintivo. Ha patito gli infortuni che tutti ricordano, è stato fermo per mesi. [illegible] al [illegible] santa per cento delle [illegible]lità. Migliorerà ancora».

I nomi. [illegible] chi lo paragona?

«Un asso [illegible] metà fra Michel Platini e Diego Maradona».

[illegible] si [illegible] sbilanciando?

«Dico ciò che vedo. E' il [illegible] inglese di tutti i britannici arrivati in Italia. Anzi, è ancora più in là del calcio latino».

Cragnotti crede nell'inglese. Com'è il presidente?

«Un tifoso, che vorrebbe portare in alto la Lazio».

Il boss laziale la chiede appuntamenti fissi, [illegible] pretendeva Boniperti?

«No, lui ha molto da [illegible] ed [illegible] spesso all'estero. Quando ha tempo, discutiamo. Ma il tempo lo trova sempre, [illegible] ci sono motivi urgenti per vederci».

Dicono che Cragnotti [illegible] critico. Anche [illegible] ribadisce sempre la fiducia in lei.

«Severo è normale, per un presidente. [illegible] fiducia [illegible] fa piacere, [illegible] nel mio mestiere nessuno coltiva illusioni».

Cosa manca alla Lazio?

«Solo un po' di tempo, per diventare grande».

Quanto pubblico è con lei?

«Una parte, l'altra [illegible] Un atteggiamento perfettamente normale. Non mi turbo per questo».

Le basterà portare gli azzurri in Europa, per coagulare gli umori tifosi.

«Ma che discorso è. Certo che puntiamo alle Coppe, e possiamo farcela. In classifica dieci squadre in un fazzoletto. Siamo una compagine offensiva, segniamo abbastanza, solo Milan e Fiorentina meglio [illegible] noi. Il guaio è che prendiamo troppi gol».

C'entra Cravero?

«Ha patito infortuni, l'ultimo recente. E' stato positivo [illegible] noi. Un giocatore di qualità».

Colpa del portiere, dicono.

«Dei singoli [illegible] parlo. Ho già fatto eccezione per Gascoigne».

Bruno Perucca

«In tema di stranieri c'è troppa emulazione O ne compri tanti o passi per un avaro»

Gascoigne esulta: nella Lazio comincia a trovare soddisfazioni, applausi, e la [illegible] dei compagni. Zoff (foto piccola) lo descrive con toni entusiastici e lo crede ancora capace di progressi importanti per un '93 che dovrebbe portare i biancocelesti nelle Coppe europee

CALCIO FLASH

Lo stadio [illegible] Firenze [illegible] rischio sicurezza

FIRENZE. Lo stadio Franchi [illegible] «a rischio» per la sicurezza e corre il pericolo di revoca del permesso di agibilità se entro il 3 gennaio non saranno eseguiti lavori per garantire l'incolumità degli spettatori. Lo ha detto il prefetto di Firenze, Mario Iovine.

[illegible] controllo-droga

SIVIGLIA. Maradona partirà martedì per Baires e si sottoporrà al periodico controllo-droga impostogli dal giudice. Diego d[illegible] recarsi in Argentina la scorsa settimana, ma per una lesione al ginocchio ha fruito di una proroga di 7 giorni.

Uccise un romanista condannato a 7 [illegible]

ROMA. La Cassazione ha reso definitiva la condanna [illegible] 7 anni per Luca Bonalda, tifoso del Milan accusato di omicidio preterintenzionale per la morte di un sostenitore della Roma, Antonio De Falchi, ucciso il 4 giugno dell'89 prima di Milan-Roma.

Milan: Capello cam[illegible] è il turno di Papin

MILANO. Capello cambia di nuovo. Contro l'Ancona torna Papin, ricaricato da Berlusconi, mentre a centrocampo [illegible] schierati Eranio ed Evani.

[illegible] sindrome-Totò [illegible]

MILANO. All'Inter gira la sindrome Schillaci. Bagnoli per evitare che anche Sosa (guarito dallo stiramento) abbia una ricaduta, domani non lo schiera e ha deciso [illegible] rilancio di Pancev.

[illegible] in tivù [illegible] Juve in Uefa

Juve-Sigma Olomouc [illegible] Uefa [illegible] stata seguita [illegible] 7.593.000 telespettatori, [illegible] uno share del 26,31% [illegible] una punta massima di contatti di 10.700.000.

[illegible] dura pena a Junior

SAN PAOLO. Pelè vuole una «pena esemplare» per Junior, reo [illegible] aver preso a testate l'arbitro durante il derby di Rio tra il Flamengo e [illegible] Vasco Da Gama.

Carboni operato ieri al ginocchio sinistro

FIRENZE. Il romanista Carboni è stato sottoposto a intervento di ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro dal prof. Aglietti.

Il [illegible] Dragan [illegible]tojkovic

PARIGI. L'ex veronese Stojkovic verrà tagliato per far posto a Dobrovolski nell'Olympique Marsiglia, che terrà Boksic. Il regolamento consente [illegible] di due soli extracomunitari.

UN GRANDE BUSINESS

Stanotte a Tokyo l'Intercontinentale [illegible] Barcellona di Laudrup e il San Paolo di Cerezo e Muller

Anche il Giappone è stato sedotto dal calcio

Settecentomila praticanti e a marzo via al primo campionato

TOKYO. Quello fra il Giappone e il grande calcio è vero amore? O è una curiosità che lo yen permette ai nipponici di pagarsi? Fra poche ore [illegible] risposta parziale dalla finale intercontinentale, [illegible] Toyota Cup fra Barcellona spagnolo e San Paolo brasiliano, trasmessa [illegible] diretta tv domani mattina alle 4 da Tele + 2. Da una parte Laudrup [illegible] Koeman, dall'altra l'ex granata Muller e Toninho Cerezo. Poi dal marzo del prossimo anno comincerà [illegible] primo campionato professionistico del Paese, dieci squadre tutte intitolate a grandi firme dell'economia: [illegible] prima tappa [illegible] un cammino che dovrà portare all'assegnazione [illegible] Giappone della Coppa del Mondo 2002, decisa all'Asia ma con nazione da precisare. In sedici città stanno già facendo prove [illegible] simulazione delle partite in programma fra dieci anni.

I rapporti europei sono ottimi: successo progressivo della Coppa di domani; forti attenzioni televisive ed editoriali al campionato italiano inteso come vetrina mondiale; notorietà piena di Juventus [illegible] Milan, tre Coppe Intercontinentali, una tournée bianconera [illegible] scorso anno [illegible] Kobe e nella capitale, contro quella Nazionale nipponica che svernerà in febbraio a Lecce ritrovando la Juve, trovando o Inter, o Milan o Torino. E soldi. Non troppi da fare follie, ma abbastanza da fare cose buone, assunzioni [illegible] forte valore simbolico: Zico, Lineker, forse Careca, forse Serena. Ascesa del miglior giocatore giapponese o asiatico, Kasuyoshi Miura, nelle attenzioni [illegible] popolari, concorrente degli eroi del baseball e del [illegible].

Miura vuole venire in Italia, ha otto anni di scuola brasiliana, da ragazzino a [illegible] e [illegible] Santos, ha giocato bene contro [illegible] Juventus. Venticinque anni, buon fisico, esperto di botte: «So [illegible] mi aspetta da voi, [illegible] che con la grinta ci si afferma». E' [illegible] in [illegible] con Dunga, suo padrino in Brasile, sa tutto [illegible] noi, anche se [illegible] riesce a pronunciare Schillaci. E dei nostri soldi: pur [illegible] lui, professionista in un calcio non ancora esplicitamente professionistico, sta già sul miliardo lordo all'anno.

Il Giappone calcistico della Coppa intercontinentale è un po' finto: spettatori mandati allo stadio dall'azienda che dà il nome [illegible] trofeo, tifo con sound elettronico diffuso dagli altoparlanti, una specie di musichetta vibrata che sale quando c'è un'azione di attacco. Ma c'è un Giappone calcistico vero, quello dei settecentomila praticanti con li[illegible]za, quello che proprio in questi ultimissimi tempi ha scoperto il calcio grazie alla [illegible] che è anche dell'industria del Sol Levante: sport che costa poco, specie rispetto [illegible] bardatissimo baseball, sport [illegible] straducole, [illegible] cortili di scuole. E sport dove si può essere moderni senza essere americani: una forte seduzione questa, per il Giappone complessato nei riguardi del vecchio vincitore bellico.

Tanto mondo calcistico guarda all'avvento giapponese. Sono già trespolati bene i procuratori italiani, che hanno fiutato l'occasione. Sono giustamente preoccupati i coreani, ai quali i giapponesi potrebbero togliere presto la leadership calcistica continentale (l'ultimo campionato [illegible] andato ai nipponici, [illegible] Miura è [illegible] dichiarato miglior calciatore d'Asia). Sono pronti grandi progetti editoriali, nella stampa elettronica come in quella scritta: dalle megatrasmissioni alle figurine. Possibile [illegible] intervento giapponese a sponsorizzare [illegible] campionato italiano, [illegible] addirittura la Nazionale azzurra. Un problema: non ci sono in Giappone bravi arbitri, potrebbero aprirsi interessanti posti di lavoro nel settore.

Gian Paolo Ormezzano

TOTIP

Scheda di routine, tutta di trotto, priva di avvenimenti di gran[illegible] spicco tecnico. Ci sono, comunque, una serie di soggetti da seguire: nella seconda [illegible] (Napoli) merita fiducia Landsat Zar (gr. X), nella terza (Torino) c'è Nena Abt (gr. X), nella quarta (Padova) non va ignorato Erbusco (gr. 1), nella quinta (Trieste) piace Maracanà, nell'ultima (Firenze) si può tentare Northon Bacol (X). La [illegible] meno chiara è la prima: utili le varianti.

CONCORSO N. 50

Corsa	
PRIMA CORSA	2 1 2
Roma (trotto)	1 2 x
SECONDA CORSA	x x
Napoli (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Torino (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 1
Padova (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	x x
Trieste (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x x
Firenze (trotto)	? x

Besse vince la prima libera di Valgardena liberandosi di tutti i complessi

E' lo yoga il segreto per volare

Azzurri deludenti, 12° Ghedina

VALGARDENA
DAL NOSTRO INVIATO

Il botto non c'è stato, [illegible] andiamo bene a vedere, a parte il tonfo degli azzurri che ha fatto un discreto rumore. Il primo degli italiani è Kristian Ghedina, dodicesimo, il che ci autorizza a dipingere la prova dei nostri giovanotti con colori che tendono al grigio. I tecnici assicurano che la squadra è giovane e crescerà, noi abbiamo paura di dover attendere ancora parecchio, almeno fino a quando Peter Runggaldier non sarà del tutto guarito, prima di vedere un po' d'azzurro sul podio della libera.

Possiamo sbagliarci, anzi speriamo di sbagliarci, ma la gara d'esordio non ci permette di essere ottimisti. A meno naturalmente che le colpe del mezzo disastro [illegible] siano da attribuire alla carenza dei materiali oppure alla scelta sbagliata delle scioline, particolare peraltro non trascurabile in [illegible] discesa dove gli sci, forse, contavano più degli sciatori.

I tre sul podio, è chiaro, hanno negato la cosa, anche se William Besse, il vincitore, ha riconosciuto di aver corso con due missili sotto gli scarponi. Chi va forte, è umano, tende a prendersi i meriti, o al massimo a dividerli, invece di lasciare tutti gli applausi agli skimen.

Besse, per esempio, svizzero di Bruson, [illegible] anni e due successi in Coppa (compreso quello di ieri), ha detto di avere usato gli stessi sci e gli stessi skimen di Heinzer. Non ha aggiunto altro, però ha lasciato intendere: Heinzer, il boss della libera, il principe degli uomini jet, è arrivato solo sesto, il che significa che lui, William, sci a parte, è stato più bravo del compagno.

In verità, secondo quel che vanno raccontando gli svizzeri, c'è un altro motivo per cui William Besse è volato giù dalla pista del Saslonch come un angelo delle nevi. Nel gennaio del '91, dopo aver assistito al tragico incidente di cui fu vittima l'austriaco Gernot Reinstadler durante le prove di Wengen, lo svizzero aveva perso la voglia di correre. Ombre nere si affollavano nella testa del ragazzo e lui, già [illegible] per natura, aveva accentuato il suo difetto, che era quello di [illegible] sapersi concentrare in allenamento, di vedere solo gli aspetti brutti della vita. Faceva assai meglio in gara. Seguendo le teorie del professor Bernasol, William ha cominciato a studiare e ad applicare speciali tecniche di rilassamento mentale, una sorta di yoga che gli ha ridato fiducia in se stesso.

Per la prima volta nella sua carriera, Besse è stato fra i primi in prova, qui in Valgardena, e guarda caso ha poi vinto la gara battendo addirittura il record della pista.

Fra la cura della psicologia e l'applicazione della sciolina passa una bella differenza, [illegible] non c'è da meravigliarsi: entrambe fanno parte dello sci e dei suoi fascinosi misteri.

Prendiamone in esame un altro, per esempio, benché non si tratti proprio di un mistero, ma piuttosto di una sorpresa. Dietro a Besse e davanti a Ortlieb, medaglia d'oro ai Giochi di Albertville, ieri è andato sul podio Jan Einar Thorsen, uno dei norvegesi volanti. Thorsen, che [illegible] già vinto a Val d'Isère il primo superG della stagione, è salito dunque in vetta alla classifica di Coppa e ha promesso due cose, [illegible] l'evidente intenzione di mantenerle: di fare bene domani nel gigante dell'Alta Badia e di fare meglio oggi nella seconda libera sul Saslonch. Però ha negato di puntare alla Coppa, cioè ha negato di poterla vincere. Sembrava sincero. Il suo favorito resta l'amico Aamodt che fra l'altro arrivando 29°, da buona formichina ha portato nella sua tana due punti, due briciole. Aamodt, guarda un po', spera di aumentare il bottino oggi nel giorno di Thorsen, di Heinzer, di Ortlieb. E degli svizzeri [illegible] la loro orrenda tuta a groviera.

Carlo Coscia

COPPA DEL MONDO THORSEN IN TESTA

Ordine d'arrivo libera: 1. Besse (Svi) 1'59"49; 2. Thorsen (Nor) a 57 centesimi; 3. Ortlieb (Au) a 61; 4. Lehmann (Svi) e Stock (Au) a 74; 6. Heinzer (Svi) a 92; 7. Skaardal (Nor) a 99; 8. Hoeflehner (Au) a 1"11; 9. Girardelli (Lux) a 1"25; 10. Trinkl (Au) a 1"28; 11. Kitt (Usa) a 1"39; 12. Ghedina a 1"49; 13. Assinger (Au) a 1"51; 14. Tauscher (Ger) a 1"61; 15. Gigandet (Svi) a 1"62; 19. Runggaldier a 1"79; 21. Vitaliani a 1"92; 23. W. Perathoner a 1"99; 34. Martin a 2"46; 54. Cattaneo a 3"26; 55. Schranzhofer a 3"33; 58. L. Colturi a 3"44.
Classifica di Coppa del Mondo: 1. Thorsen punti 160; 2. Heinzer e Strolz 120; 4. Tomba 116; 5. Aamodt 113; 6. Bittner 110; 7. Sykora 109; 8. Tescari 106; 9. Ortlieb 105; 10. Besse e Fogdoe [illegible].
I numeri della libera di oggi (ore 12,45): 1. Runggaldier, 2. Tauscher, 3. Hoeflehner, 4. Arnesen, 5. Stock, 6. Kitt, 7. Besse, 8. Ortlieb, 9. Heinzer, 10. Thorsen, 11. Mahrer, 12. Gigandet, 13. Skaardal, 14. Girardelli, 15. Ghedina, 22. Martin, 31. Vitalini, 51. W. Perathoner, 54. L. Perathoner, [illegible]. Cattaneo, 56. Schranzhofer.

William Besse (in alto) vincitore della libera di Valgardena e (in basso) il fondista Albarello

Via al fondo: Albarello parte da 7000

Tanti sono i chilometri percorsi in allenamento E domani vanno in pista Belmondo e Di Centa

[illegible] grancassa e tamburi, e senza - a quanto pare - riprese televisive in diretta (Rai, Montecarlo e Italia 1 si danno battaglia solo nello sci alpino, dimenticando le otto medaglie azzurre alle Olimpiadi di Albertville) parte oggi a Ramsau, in Austria, la Coppa del Mondo di sci nordico, o meglio ancora, di fondo. In programma nella giornata odierna la gara maschile sulla distanza dei 10 chilometri a tecnica libera; gli uomini [illegible] ripeteranno poi domani sui 15 km classici, mentre le donne debutteranno con una 5 km a tecnica classica.

L'avvio delle gare internazionali, preceduto in questi giorni [illegible] gare dell'Alpen Cup e Tauplia, nelle quali gli azzurri hanno mostrato un buon grado di forma, avviene [illegible] qualche polemica. La località scelta per il debutto, Ramsau, fino a qualche giorno fa era completamente senza neve, tanto è vero che si era pensato di spostare le tre prove di Coppa più in alto. Poi ci sono state abbondanti precipitazioni, ragion per cui le piste sono state preparate in maniera frettolosa e un po' [illegible]. Insomma, molti si sono lamentati e fra questi proprio gli italiani che [illegible] primi allenamenti non hanno gradito il livello di massa a punto del [illegible] sul quale spuntano sassi e rametti.

E' normale, comunque, che ci sia un po' di nervosismo dopo la lunga preparazione estiva, per una stagione che culminerà a metà febbraio con i campionati mondiali in programma a Falun, in Svezia. Sui Mondiali è centrato il mirino del maresciallo degli alpini sostano Marco Albarello e quello del vecchio pompiere cadorino Maurilio De Zolt. I due uomini di punta della squadra azzurra hanno moltissimi chilometri di allenamento nelle gambe (oltre 7000 per Albarello e 5000 per De Zolt) e potrebbero non essere troppo brillanti all'inizio della stagione. Ci si aspetta invece qualcosa di interessante subito dai giovani che vogliono mettersi in mostra.

I favori del pronostico sono per i norvegesi, fortissimi in Ulvang e Daehlie e per le russe con le reginette Vialbe e Egorova. Senza dimenticare gli svedesi che hanno perso definitivamente il «Cigno» Gunde Svan che ha appeso gli sci al chiodo, ma lanciano sfide con Mogren, Majbaeck e Forsberg e gli ex sovietici come Vladimir Svirnov che ha fatto il suo training in Svezia e correrà per il Kazakistan.

Se gli italiani sembrano essere tagliati fuori nella lotta per la Coppa in campo maschile, in quello femminile avranno buone possibilità Stefania Belmondo, seconda da due anni e una Manuela Di Centa che sembra avere trovato un'altra giovinezza, anzi la seconda infanzia, visto che a certe [illegible] la «tigre di Paluzza», giustamente, ci tiene in modo particolare. Queste prime tre gare potrebbero avere risultati anche strani, saranno tuttavia già indicative per sapere se il fondo azzurro potrà mantenere il [illegible] ruolo di protagonista. **[c. ch.]**

Nel Grande Slam

Avanzano anche Stich e Sampras

MONACO. Dopo Ivanisevic e Chang, anche Stich e Sampras sono approdati alle semifinali della Coppa del Grande Slam.

Tra il tedesco e l'olandese Richard Kraijcek si è disputata un'autentica battaglia dei servizi. Premesse tecniche e precedenti, nei quali il tedesco si trovava in vantaggio per 4-2, lasciavano dunque intravedere una soluzione della partita concentrata in pochi decisivi punti e così è stato [illegible] il punteggio di 7-6 (7-4), 7-5 indica ampiamente. Con la battuta i due hanno ottenuto complessivamente oltre il 70 per cento dei punti vincenti rendendo il gioco molto essenziale, probabilmente troppo essenziale.

Il pubblico ha seguito con molto calore la vicenda del giocatore di casa [illegible] la partita ha avuto pochissimi momenti di vero spettacolo. I migliori per la verità li ha offerti il tedesco in grado molto di più dell'olandese di affidarsi con qualche successo ai propri colpi difensivi. Stich è arrivato a costruirsi [illegible] possibilità di chiudere il match al decimo gioco del secondo set [illegible] un paio di buone ribattute, ma è stato frustrato dal servizio dell'olandese prima di riuscire a costruirsi la palla break decisiva nel successivo turno di battuta dell'avversario.

Più avvincente e spettacolare l'incontro che ha visto Pete Sampras imporsi su Henri Leconte. L'americano ha sfruttato alla grande il servizio vincendo la prima partita al tie-break per 7-6 (7-3) - dopo aver concesso ben quattro palle break, tutte evidentemente annullate -, poi la seconda, più facilmente, perchè il francese ha dato l'impressione di cedere alla distanza, per 6-4. In tutto l'incontro è durato 1 ora e [illegible] minuti e Sampras ha messo a segno ben 15 aces. Oggi le due attese semifinali: l'impossibile sfida fra il piccolo americano Michael Chang e il gigante croato Goran Ivanisevic e la battaglia fra Sampras e il beniamino locale Michael Stich.

Roberto Lombardi

SPORT FLASH

Boniver: 442 miliardi per nuovi impianti

ALESSANDRIA. Margherita Boniver, ministro del Turismo e Spettacolo, ha annunciato che entro pochi giorni verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un decreto che autorizza l'utilizzazione di finanziamenti per un totale di 442 miliardi di lire (divisi fra tutte le Regioni) per la realizzazione di impianti sportivi già approvati e accantonati per difficoltà finanziarie.

Ciclismo: l'on. Scotti confermato alla Lega

MILANO. Vincenzo Scotti è stato rieletto presidente della Lega ciclismo prof con 42 voti a favore e 4 schede bianche. Vicepresidenti Gimondi e Castellano.

Motor Show: il [illegible] Memorial Bettega

BOLOGNA. Il Motor Show è entrato nella fase finale con il «Memorial Bettega» riservato ai rallisti. Ieri [illegible] state fatte solo le ricognizioni. Oggi Auriol e Kankkunen (Lancia Martini), Vatanen e McRae (Subaru Legacy), Alessandro Fiorio (Lancia Astra), Cunico (Ford Tamoil) e Deila (Toyota) saranno impegnati nelle qualificazioni.

Sci: in Coppa Europa successi austriaci

L'austriaco Eberle ha vinto a Obereggen (Bz) uno slalom di Coppa Europa, precedendo Staub e Nilsson. Sesto Ladstaetter, decimo Roger Pramotton. In campo femminile, a Are (Svezia) successo in gigante dell'austriaca Raggl. Quinta Panzanini e settima Melotto.

Basket: i [illegible] della Coppa Campioni

Girone A: Scavolini-Maccabi Tel Aviv 90-70; Knorr-Paok Salonicco 64-76; Limoges-Cibona Zag. 63-52. Girone B: Estudiantes Madrid-Malines 100-68; Zadar-Olympiakos 86-77; Real Madrid-Orthez 85-71; Bayer Leverkusen-Benetton 80-82.

Tris: 14 milioni ai 296 vincitori

ROMA. Tris a Tordivalle: 1. Michiko Niv, 2. Escatoplano, 3. Estac di Omar. Comb. vincente: 8-12-25. Quota tris lire 13,956,500 per [illegible] vincitori.

(cacharel)
Anaïs Anaïs

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 12 Dicembre 1992 — 37 —
via Marenco 32, telefono 65.681

Comune: bocciata la coalizione rosso-verde guidata dal socialista Marzano

Adesso tocca al commissario

Città senza governo, si vota in primavera

Alle 10 di ieri sera si è consumata l'ultima pagina della crisi politica che da due mesi bloccava il Comune. La coalizione rossoverde guidata dal socialista Marziano Marzano non ha superato il primo e più importante appuntamento con la Sala rossa. Il con[illegible] di psi, pds e verdi non è bastato, perché laici, Rifondazione e dc hanno risposto picche agli inviti del sindaco incaricato e dei suoi dirigenti di partito.

In termini pratici ciò significa lo scioglimento del Consiglio, l'amministrazione affidata [illegible] un commissario governativo (il pri[illegible] dal 1928) e nuove elezioni [illegible] 180 giorni (a [illegible] di proroghe decise per decreto ministeriale).

A disciplinare la materia è l'articolo 39 della legge 142 sugli enti locali. A decretare lo scioglimento sarà il Presidente della Repubblica, [illegible] proposta del Ministro dell'Interno. Con il decreto, che sarà pubblicato sullo [illegible] Ufficiale, [illegible] provvede anche alla nomina [illegible] un commissario che avrà i poteri del sindaco, della giunta e del Consiglio. Entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto, si deve procedere al rinnovo del Consiglio (quindi alle elezioni). Il termine può [illegible] prorogato di altri 90 giorni «per far coincidere le elezioni con il primo turno elettorale previsto dalla legge».

Iniziata questa procedura ed in attesa del decreto di scioglimento, il Prefetto, per motivi di grave [illegible] urgente necessità, può sospendere i Consigli e nominare un commissario per la provvisoria amministrazione. Spesso accade che questo commissario (scelto tra funzionari della Prefettura in servizio o in pensione) venga poi confermato da Roma.

Come abbiamo visto i tempi [illegible] [illegible] variante dipendente da più fattori. Il più importante è [illegible] riforma che prevede l'elezione diretta del sindaco. La legge è all'esame della Ca[illegible]re, è possibile che sia approvata in tempo utile perché i torinesi siano chiamati al [illegible] [illegible] maggio-giugno. In caso contrario restano due percorsi: [illegible] vota con il vecchio sistema (eleggendo un Consiglio che la nuova legge priverebbe [illegible] pochi mesi della sostanziale legittimità), oppure si attende la riforma (ma è necessario un decreto che proroghi i poteri del commissario).

Nella migliore delle ipotesi l'attività amministrativa riprenderà a settembre '93. Si bloccheranno molte scelte politiche: parcheggi, metropolitana, edilizia pubblica e piano regolatore.

SERVIZI A PAGINA 38

Si bloccano opere per centinaia di miliardi: Parcheggi, metrò edilizia pubblica e piano regolatore rinviati al '93

Marziano [illegible] in Sala Rossa mentre illustra il suo programma

Il male oscuro di Torino

Parlano gli ultimi cinque sindaci

Tra ex sindaci di Torino in alto **Diego Novelli** Da sinistra **Maria Magnani Noya** e **Valerio Zanone**

Chi entra papa in conclave, ne esce cardinale. E anche nella città [illegible] diavolo la profezia si è avverata. Per Marzano non è la prima volta. Alla poltronissima c'era già andato vicino nell'87, quando fu candidato dalla maggioranza del gruppo psi, ma il partito (e Craxi) gli preferì [illegible]ria Magnani Noya. «Questa volta io p[illegible] gli ultimi colpi [illegible] coda di un sistema politico - dice Marzano - che si regge su schieramenti precostituiti».

In questi sessanta giorni [illegible] crisi sono stati «bruciati» anche il pds Domenico Carpanini, il democristiano Franco Pizzotti, il liberale Vittorio Chiusano, lo [illegible] sindaco uscente Giovanna Cattaneo, repubblicana.

Qual è il male [illegible] di Torino? «Una classe politica involuta. La mia più grande amarezza è di non essere riuscita a portare [illegible] giunta [illegible] affrontare i problemi. Di fronte alle difficoltà della città l'unica strada che i partiti hanno saputo prendere è stata quella dell'utopia, mettersi tutti assieme» risponde Cattaneo.

C'è [illegible] nelle parole del sindaco «a termine», la Cattaneo, come in quelle del sindaco «mancato» Marziano Marzano. Entrambi hanno lottato, prima a fianco, poi l'uno contro l'altro. Le loro analisi cercano il «male» nel siste[illegible]

Un male che conoscono bene gli ex sindaci.

Con la Cattaneo sono cinque: Porcellana ('70-'73), Novelli ('75-'85), Magnani Noya ('87-'90), Zanone ('90-'91). Ognuno partiva da buoni programmi. Me [illegible] rimasti in gran par[illegible] nei cassetti. Sempre colpa loro?

«Altre città sono in crisi - ha detto Valerio Zanone (pli) - segno che il sistema va cambiato. Si dia ai cittadini [illegible] possibilità [illegible] scegliere sindaco e giunta, e a questi di governare».

Novelli gli dà ragione, ma lo [illegible] «Anche tu sei vittima del sistema, del degrado della vita politica: la tua candidatura fu decisa [illegible] notabili romani e dopo un anno e mezzo lasciasti la città per tornare a Roma». Novelli s'infervora e alza l'indice ammonitore verso i banchi della Sala rossa: «Con la nuova legge qui ci [illegible] soltanto più [illegible] consiglieri, gli altri trenta? A casa». [illegible] ricandiderà? «Non sono un disertore, io [illegible] avrei [illegible] lasciato Torino».

Zanone non si sente responsabile: [illegible] sindaco ho fatto tutto quello che potevo. I fatti dimostrano che avevo le mie buone ragioni per andarmene. Non sono così presuntuoso da pensare che restando avrei potuto impedire quello che è accaduto».

Parla Giovanni Porcellana: «Trentadue anni di presenza in Consiglio comunale... è la storia di [illegible] sconfitta». Il gran capo di quella democrazia cristiana che detesta leader e imposizioni dà uno scossone all'aula: «Contrariamente al solito, in cui la sconfitta è figlia di padri ignoti, questa volta i responsabili sono noti. [illegible] forse io [illegible] tra questi: volevamo una soluzione eccezionale per una situazione eccezionale, l'abbiamo cercata, non ci siamo riusciti. Ecco il nostro errore». Poi lo scatto d'orgoglio: «Muore questa tornata amministrativa e molti di noi con lei, ma, con tutti i nostri difetti, abbiamo dimostrato di essere [illegible] [illegible] partito».

Maria Magnani Noya fa un ultimo accorato appello, sa che [illegible] inutile: «Mentre Torino ha bisogno di tutti per reagire alle [illegible] noi alziamo bandiera bianca. Non facciamo il bene della città lasciando i cittadini senza Comune. I potenti possono farne a meno, non i più deboli».

Luciano Borgheaan

Gli alpini della Taurinense

Militari in libera uscita: «Ci hanno solo detto che potremmo partire per l'Africa»

«In Mozambico se pagano bene»

«Ma è sicuro? [illegible] noi oggi hanno solo detto che potremmo partir[illegible] per l'Africa. Sinora niente vaccinazioni e niente domande su chi vuole offrirsi volontario per il Mozambico». Davanti alla caserma Monte Grappa, [illegible] IV novembre 3, gli alpini escono per la libera uscita [illegible] sempre.

Anche l'ufficiale di picchetto [illegible] scettico: «So che [illegible] Rivoli, do[illegible] c'è il comando della Brigata Alpina Taurinense, ci sono delle riunioni, però la partenza di certo [illegible] è imminente. Ufficialmente in caserma [illegible] sono arrivate notizie. Per [illegible] [illegible] [illegible] parlerà non prima della prossima settimana».

E i giovani [illegible] leva? La [illegible]ggior parte [illegible] di corsa con la borsa [illegible] tracolla per andare [illegible] prendere il treno. Al venerdì sera ci sono i permessi di 36 e 48 ore per il fine settimana. Se ne riparlerà domani. Gli altri, per lo più diretti in pizzeria, si fermano in allegria [illegible] far quattro chiacchiere con [illegible] cronista. Sono in borghese, si capisce che sono soldati solamente dalla «sfumatura alta».

Dice Francesco, [illegible] Asti: [illegible] offrirei volontario ad una condizione: che mio padre e mia madre siano d'accordo. [illegible] voglio farli [illegible] in pensiero». Per Carlo, di Torino, invece: «Si tratta [illegible] vedere quanto pagano e per quanto tempo c'è da restare». Monetizzare è il problema [illegible] po' [illegible] tutti: «Certo, bisogna vedere se [illegible] vale la pena. [illegible] ci mandano [illegible] un conto, [illegible] [illegible] chiedono volontari bisogna che paghino bene. Il discorso di vedere terre e genti nuove che non capiterà mai più nella vita vale sino ad un certo punto». Unica [illegible] l'alpino Curzi, di guardia al cancello, che non [illegible] problemi: «Io andrei per mille ragioni, anzi non vedo l'ora di partire per uscire da questo tran-tran».

Carlo [illegible] che [illegible] meglio andare piuttosto che restare [illegible] scopare il cortile» mentre Giorgio ha paura delle malattie: «Lo [illegible] che prima di imbarcarci ci faranno i soliti vaccini, ma ci [illegible] tanti altri malanni meno conosciuti che si p[illegible] prendere. E poi c'è l'Aids, [illegible] in Africa è [illegible] volte più diffuso. Comunque partirei, [illegible] pagano bene».

Un paio di alpini non [illegible] d'accordo: «No, niente avventure. Pensiamo solo al congedo». Altri invece sono perplessi sul fatto che gli alpini della Monte Grappa siano chiamati in Mozambico: «Siamo già [illegible] ranghi ridotti. E' [illegible] che [illegible] noi c'è il reparto di sanità aviotrasportabile ed i supporti tattici, ma ci sono anche molti alpini già impegnati [illegible] Sicilia per la lotta alla mafia. Ci diamo il cambio, come si fa ad andare anche in Mozambico?».

A Pinerolo c'è un'altra caserma di alpini della Taurinense. I giovani di leva sono usciti regolarmente per le licenze del fine settimana, nessuna comunicazione ufficiale è giunta pure a loro anche [illegible] «radio scarpa» ha trasmesso tutto [illegible] giorno la voce. Dei tre ufficiali superiori della caserma, solo il tenente colonnello Martini è stato chia[illegible] a Rivoli per [illegible] riunione. La partenza non è imminente.

IL CONTE VERDE

IL DISORDINE NATALIZIO

E' cominciato in centro il disordine natalizio. Se [illegible] non avesse [illegible] altro di meglio potrebbe divertirsi a guardare come vengono infilate, abbandonate, affiancate le auto, dovunque anche in curva. E i vigili hanno cominciato a dare multe [illegible] multe. Servono? Forse è il metodo più spiccio per aiutare la disastrata Atm: se usare la propria [illegible] può costare 25-30 mila lire - peggio se si incappa nella rimozione forzata - qualcuno penserà che conviene servirsi dei mezzi pubblici. Dobbiamo abbandonare la convinzione di trovare necessariamente un posto dove lasciare l'auto. Nei mesi scorsi si era molto parlato e scritto di parcheggi in superficie e sotto terra. Non è si fatto nulla. Adesso poi che è caduta la giunta [illegible] problema è rinviato a data che nessuno sa prevedere.

Tra chi difende il passato antifascista del liceo e chi vuole il dibattito

Docenti, scontro al D'Azeglio

Sull'articolo che inneggia all'estrema destra

«Che [illegible]osa ne pensi del fascismo?». «Qual è la posizione della tua famiglia sul ventennio?». Queste [illegible] altre domande erano contenute nel questionario nominativo che un professore aveva fatto distribuire nella seconda [illegible] del liceo D'Azeglio, dopo la pubblicazione del giornaletto scolastico sotto [illegible] per un articolo neofascista. Quasi [illegible] schedatura politica, secondo alcuni insegnanti e qualche genitore. E così, al caso [illegible] «Ecce Homo» e della provocazione dello studente che inneggiava alla «genuina destra estremista», se [illegible] è aggiunto un altro: la spaccatura nel corpo docente su come affrontare la spinosa vicenda rimbalzata sui quotidiani cittadini.

Un gruppo di professori, decisi a contestare il preside Giovanni Ramella per non aver bloccato la pubblicazione del foglio studentesco, ha raccolto le firme chiedendo la convocazione di un'assemblea - ufficialmente definita «sindacale» - per discutere sulla «libertà [illegible] insegnamento». La riunione si è svolta ieri mattina e ha avuto toni aspri, [illegible] [illegible] scontro piuttosto [illegible] tra quanti difendono il «buon nome» [illegible] D'Azeglio e il suo pa[illegible] antifascista, chiedendo maggiore vigilanza (vicini alla Cgil scuola) e quanti invece, in modo più dialettico, difendono la «diversità» del ruolo educativo dalle beghe politiche.

Gli studenti per ora non hanno [illegible] chiesto un'assemblea, ma appaiono disorientati: molti [illegible] sono sentiti «usati» nella polemica nata [illegible] testo di un loro compagno. Dice il [illegible] preside, il prof. Guido Curto: «Tutto qu[illegible] non contribuisce certo alla loro crescita». Su posizioni decisamente «liberali» è anche Giuliana Cabrini Cordero, la docente che pubblicò negli anni della contestazione un libro diventato famoso: «Alla mia prof. [illegible] rabbia». Dice Cabrini Cordero: «La scuola non è più una palestra politica, deve saper attuare un filtro culturale, non sono d'accordo con chi vuole esasperare questo [illegible].

I veleni al D'Azeglio riguardano anche le accuse a un professore, che secondo alcuni avrebbe strumentalizzato l'allievo. Ma il preside Giovanni Ramella, che non ha partecipato ieri all'assemblea dei suoi professori, tiene [illegible] gettare acqua sul fuoco e aggiunge: «Credo che dovremo riflettere tutti su questi temi tanto difficili. Stiamo preparando, per dopo le [illegible] natalizie, un ciclo di incontri di esperti con i ragazzi sul problema dell'antisemitismo, del razzismo, in collaborazione con la comunità israelitica. Penso al musicologo Enrico Fubini e ad altre personalità della cultura».

Circolo della stampa

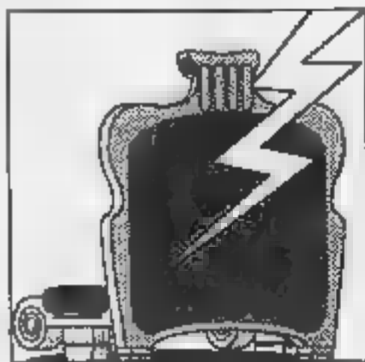
Referendum e riforma elettorale

Si intitola «Costituzione italiana e modello americano», ed è un'opera del professor Massimo Teodori, docente di Storia americana alla facoltà di Scien[illegible] Politiche dell'Università di Perugia. Dopo la presentazione, ieri [illegible] a Palazzo comunale per iniziativa dell'«Associazione per la riforma», il volume sarà al centro del dibattito su «Referendum e riforma elettorale» che si tiene oggi alle [illegible] presso il Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27.

All'incontro prenderanno parte, oltre all'autore, Vito Bonsignore, parlamentare della democrazia cristiana e leader degli andreottiani piemontesi, Piero Fassino, responsabile organizzativo del partito democratico della sinistra e numero [illegible] di Botteghe Oscure, e Angelo Cucco, consigliere regionale antiproibizionista. Il dibattito sarà moderato da Angelo Pezzana.

Fallito l'ultimo disperato tentativo del socialista Marzano di catturare i democristiani

«No, grazie» dice la dc. Ora elezioni

La coalizione rosso-verde è caduta prima di nascere
Ora arriva il commissario e in primavera si voterà

LA GENTE NON RIESCE A CAPIRE

I nostri amministratori comunali sono stati paragonati a un imprenditore che porta i libri ■ tribunale per la dichiarazione di fallimento. Dopo aver perso due ■ in trattative condotte in modo insensato arriva il commissario. Ieri alcuni rappresentanti di partito hanno riconosciuto che tutti hanno commesso errori. Simili dichiarazioni sono suonate nuove. Evidentemente si rendono conto che la gente perde fiducia, rimane disorientata. Chi può capire come i partiti che volevano dare «una risposta eccezionale a una situazione eccezionale» non siano riusciti a mettersi d'accordo non per divergenze insanabili di programma ma per meschini motivi di falso prestigio ■ di poltrone?

La crisi lascia la città per lunghi mesi senza un governo eletto: prima di settembre difficilmente avremo una giunta operativa. Bisogna attendere le nuove norme elettorali, votare, concordare la maggioranza e spartire i seggi, rispettare le ferie estive.

Due osservazioni riteniamo doverose. Alcuni consiglieri e assessori non ci hanno convinti, come quelli - un esempio - che caracollavano dinanzi al municipio vestiti da orso e distribuivano manifestini. F■ in America potevano essere compresi, non nella compassata Torino. Eppure quelle persone, e altre, sono state premiate con un assessorato solo per raggiungere la maggioranza. Poiché sono state elette dobbiamo dire che la città ha chi ■ merita?

La giunta, che ci ha governato dopo le ultime elezioni con due sindaci, Zanone e Cattaneo, aveva però anche uomini di valore e per impegno e per capacità. Uomini che molto hanno fatto e non si meritano ■ giudizio negativo che ■ questi giorni cade sulla classe politica. E' ingiusto - e pericoloso - fare di ogni erba un fascio. Questa giunta ha portato in vista del traguardo progetti che avrebbero dovuto avviare subito il processo della Torino del 2000 e intanto contenere la crisi economica e di occupazione. Che futuro avranno?

Marziano Marzano non ■ l'ha fatta. Impallinata dai ■ del laici e ■ rifondazione, fallito l'estremo, disperato aggancio alla dc, la giunta rosso-verde a guida socialista è caduta prima di nascere. Il Consiglio comunale di Torino si scioglie in anticipo. Sarà un commissario nominato da Roma a gestire l'amministrazione e a indire le elezioni. Esito del voto: 31 ■ favore, 37 contro, ■ astenuti. Msi, Piemont, Verdi civici e il referendario Gaiotti non hanno partecipato.

La crisi inaugurata il 12 ottobre con le dimissioni del sindaco Giovanna Cattaneo, repubblicana, ha così consumato l'ultimo dei ■ giorni previsti dalla legge sugli enti locali. ■ momento decisivo poco dopo le 14, quando Giovanni Porcellana ■ radunato i ■ nell'ufficio del gruppo dc: una pattuglia che tutti prevedevano divisa, lacerata dalle ruggini accumulate in questa settimana, timorosa di affrontare il verdetto degli elettori. Il Consiglio era in corso da tre ore, e negli interventi di socialisti e pidiessini, ma più ancora nel pour-parler fuori dell'aula, i favorevoli all'appoggio trovavano motivi di conforto. L'offerta: fateci superare questo scoglio, e poi riapriremo le trattative in vista ■ un rapido «rimpastone».

In meno di un'ora il gruppo ■ ha risposto «no grazie». Il perché lo ha spiegato più tardi lo stesso Porcellana, intervenendo in aula: «Parliamoci ch■ chiedete il nostro appoggio perché proprio non potete farne a meno. Noi crediamo di rappresentare qualcosa in città: il mondo cattolico, il volontariato, permettetemi ■ dire anche la gente che soffre. Possiamo essere minoranza o fare degli errori, ma restiamo ■ forza importante, con ■ dignità alla quale non possiamo e non vogliamo ■ciare. Non è il caso di parlare ■ programmi, i programmi camminano con le gambe degli uomini». Uno scatto d'orgoglio che molti pagheranno ■ prezzo: «E' così, però c'è un momento in cui si deve scegliere tra ■ stessi e il partito» commentavano i dc.

Il resto è la cronaca di una maratona oratoria iniziata alle 10,30 e proseguita fino a tarda sera. Subito Marzano: «Ognuno è solo con la propria responsabilità. Siete voi a poter salvare Torino». Poi Carpanini (pds): «Il problema è politico. Non vogliamo fare la questua dei voti. Piuttosto meglio le elezioni». Il verde Vernetti: «Il programma è innovativo su piano regolatore e sull'ambiente. Questo Consiglio dimostri di avere coraggio». Un altro socialista, Garesio: «Tutti abbiamo commesso degli errori. Adesso cogliamo l'occasione ■ riaprire il dialogo tra i partiti».

E poi il fronte del «no»: Compatto da Rifondazione alla Lega, al movimento sociale. Ai laici di ispirazione repubblicana e liberale: «Questo Consiglio non è più rappresentativo, la proposta politica appare inadeguata». E' anche il giorno degli ex sindaci. Oltre ■ Porcellana prendono la parola Novelli, Magnani Noya, Zanone. Il radicale Pezzana proclama■ che «è andata male ai cacciatori di poltrone».

A destra una panoramica della Sala ■ ieri pomeriggio, prima delle dichiarazioni di voto. Qui a fianco il consigliere democristiano **Michele Vietti**, discute con il sindaco uscente **Giovanna Cattaneo**

Punture di spillo, colpi di fioretto, polemiche sul filo dell'ironia. L'antipasto di una lunghissi■ ■pagna elettorale, che in pratica s'inizia ■ oggi. Riflessioni tra passato ■ futuro: «Non ■ chiaro cosa sia accaduto in questi mesi - sostiene il dc Pizzetti, a lungo candidato sindaco - certo ■ che la sconfitta può proiettarsi a livello nazionale».

Scende la sera, gli ■ s'attardano per l'ultima recita. Qualcuno urla: «Facciamola finita», altri, fuori dell'aula, s'accasciano sui divani che fino a poche ore prima ospitavano frenetici colloqui tra segretari. Comunicato del psi: «Gli egoismi di partito e l'insipienza di alcuni consiglieri hanno fatto fallire le trattative» sostiene il segretario Tigani. Il garofano attacca pri e dc, l'uno «per il ricatto sul sindaco Cattaneo», l'altra «per le sue eterne divisioni». «Proprio loro che hanno messo in crisi una giunta ■ avere ricambio» ribattono gli uomini dell'edera.

E' l'inizio del tutti contro tutti che caratterizzerà i prossimi mesi, e potrebbe avere pesanti riflessi nelle segreterie dei partiti. Tra gli uomini della crisi c'è già chi, co■ il dc Zanetta, non esclude di abbandonare la politica. I pidiessini hanno poca voglia di parlare: «Fino all'ultimo abbiamo lavorato per la grande coalizione in grado di fronteggiare l'emergenza. Era la nostra scommessa, l'abbiamo perduta: ■ non per colpa nostra» sostiene il segretario Chiamparino.

E Marzano? «Altro non potevo fare, ma ■ un peccato che sia finita così». «Sì, è un giorno molto triste - gli fa eco l'avvocato Chiusano -. E' come se un imprenditore portasse i libri in tribunale». Fuori, s■ sciolta anche una manifestazione di autoconvocati. C'è troppo smog, dicono gli strumenti. Del problema, come ■ tutti i problemi di questa città, si occuperà d'ora in poi un sindaco chiamato commissario.

Giampiero Paviolo

Il capogruppo pds **Domenico Carpanini**, ■ colloquio con **Marziano Marzano**, candidato sindaco della coalizione rosso-verde

Tra illazioni e tentennamenti l'orgoglio dello scudo crociato

Discussione-fiume se appoggiare o no l'alleanza psi-pds-verdi

Sui banchi della dc a colloquio **Giovanni Porcellana**, capogruppo in Consiglio comunale, **Antonello Angeleri** ■ **Francesco Bruno**, segretario cittadino della dc

L'orgoglio democristiano rispunta alle quattro del pomeriggio, dopo ■ mattinata trascor■ tra voci, illazioni ■ tentennamenti. Li conferma Paolo Chiavarino: «Nessuno capirebbe perché arriva il commissario. La gente vuole un governo ■ le elezioni». Ma Pizzetti lo tranquillizza: «Ci hanno ■ nell'angolo. Nessun ripensamento: no secco alla giunta rosso-verde e a Marzano sindaco».

Facciamo un passo indietro. Alle 13,30 Piazza del Gesù chiama Palazzo Civico. Il responsabile nazionale degli enti locali democristiani, De Andrea, cerca Francesco Bruno, il segretario cittadino. De Andrea spiega che la sit■ di Torino è grave. Che, se non ci sono altre possibilità, la dc deve cercare di evitare il voto anticipato. Dice di aver sentito il suo «pari grado» ■lista, l'on. Babbini. Il quale avrebbe ■ che, se lo scudocrociato darà una mano, il psi troverà il modo ■ ridiscutere giunta e programma.

Bruno riferisce e minimizza: «Roma lascia piena autonomia al gruppo. Non c'è ingerenza». Ma il gruppo non è convinto. E ■ due ■ - ■ 14 alle 16 - conferma il «gran rifiuto», deci■ la sera prima dalla delegazio■ e ribadito - sommessamente - nella precedente riunione mattutina rinviata per l'assenza degli assessori impegnati nell'ultima giunta dell'era Cattaneo.

Il venerdì del Consiglio comunale per i segretari Zanetta e Bruno s'inizia alle sette per una giornata speciale, che deve segnare o la fumata bianca per Marzano o le elezioni anticipate. La sera prima, al termine di un giovedì convulso, il sindaco incaricato aveva ricevuto una raffica di no. La strada del commissario era aperta. Ma in politica - questo il ragionamento ■ Zanetta - non si può mai sapere.

E ■ dargli torto? Alle 10, alla prima riunione del gruppo, parte dei 17 consiglieri sembrava ancora possibilista. «La paura fa ■» commentava Galasso e puntualizzava: «Anzi in Sala Rossa potrebbe fare 41, il numero magico che darebbe la palma a Marzano allontanando l'ombra del commissario». Angelo Bertero, pur tra i meno impauriti dal voto anticipato, ammette: «Il commissario andrebbe a scapito delle classi più deboli».

Il capogruppo Porcellana richiama all'ordine: «Dobbiamo decidere. ■ sono per ■ no». Semaforo rosso ■ ■ vicecapogruppo Michele Vietti: «Sono sempre stato contrario ■ governissimo, figuriamoci se sono favorevole a questo papocchio ■ sinistra». All'incontro mattutino mancano Pizzetti, Provvisiero, Dcorsola, Guazzone, Bracco, Angeleri e Galasso, impegnati in giunta. Per di più il consigliere anziano Diego Novelli ■ suonando il campanello per chia■ tutti in Sala Rossa.

Sono le 10,30 si incomincia. Voci sempre più insistenti dico■ che la dc tentenna, che ■ ad ■ passo dal dire sì a Marzano. Sono le 13, Raffaele Giangrande, esponente dell'Unione democratica della sinistra, chiede «una pausa ■ riflessione per chiarire la posizione dello scudocrociato». Si vota ■ la dc appare divisa.

Prevalgono i «sì» alla sospensione. Comincia l'ultimo atto democristiano. Porcellana apre nuovamente la strada al gran rifiuto. Lo segue l'assessore Ga■sso: «Ci vuole dignità. Diciamo no per restituire valore alto alla politica». Ribatte Gaiotti: «La dignità l'abbiamo persa». Pizzetti: «Siamo stati isolati, bisogna reagire in modo duro, no». Analogo l'atteggiamento di Zanetta. Amaro l'assessore Antonello Angeleri: «Paghiamo per colpe che ■ abbiamo commesso. Le responsabilità della crisi e della sconfitta arrivano dall'esterno di questo palazzo».

■ ■ è unanime. L'arcipelago ritrova l'unità. Porcellana chiede a Gaiotti di non intervenire in aula per dare il senso della compattezza democristiana. Ma Gaiotti ■ orecchie da mercante, parla e lascia il Consiglio.

Nel tardo pomeriggio, quando lo scenario municipale ■ certo, tornano ■ voci: «Zanetta ■ Bruno saranno commissariati». Ma Zanetta, nervoso, ammonisce: «Non tentino di creare capri espiatori, perché se parlo...». Con questa minaccia la dc si riunisce nuovamente stamane nelle direzioni provinciale ■ cittadina insieme. Resa dei conti?

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO ■

Sabato 12 Dicembre

■

■ Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di variabilità con precipitazioni nevose al di sopra dei 1000 metri. Temperatura senza variazioni di rilievo. Visibilità ■ per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto. Venti moderati da Nord-Est

IERI

■ in città	
MASSIMA	6,2
MINIMA	1,8
MEDIA	3,8

RECORD dei ■ ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA	3,6	MINIMA	-4,9

■			
MASSIMA	5,4	■	-1,5
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa
UMIDITA' (ore 20)			96%

■ (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	■
Totale di questo mese	25,2 mm
Media (1961-1990)	39,7
Totale di questo anno	1062,9

■

■ sorge alle ore 7 e 59 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA ■ si ■ ■ 19 e 45 minuti; cala domani alle ■ 10 e 30 minuti

Primo quarto 2 dicembre ore 7
Luna piena 10 dicembre ore 1
Ultimo quarto 16 dicembre ore 20
Luna nuova 24 dicembre ore 2

MERCURIO: ■ nella parte orientale della costellazione della Bilancia

■ tramonta in direzione Sud-Ovest ■ ore e 10 minuti dopo il Sole

■ riconoscibile come la «stella» luminosa giallo-arancione sotto ■

GIOVE: dista 40 volte ■ della Polare e 2 più di Marte

■ occorrono ■ ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

■ alle ore 20 la Luna ■ proiettata nei Gemelli ■ 6° a Sud di Marte rendendone facile l'identificazione

Specchio dei tempi

«La mammografia, in tempi brevi, si può fare solo ■ pagamento?» - «Ma il Comune ■ orecchie da mercante» - «La pista sul ghiaccio deve essere di tutti» - «Non è solo la legge anti-Aids a non ■ applicata»

Una lettrice ci scrive:

«Dopo aver ■ la lettera di Rosanna Della Chiesa, ho atteso con curiosità la risposta in ■rito a "Mammografia". Devo dire che con ■ sollecitudi■ l'amministratore straordinario dell'Usl 1 ha risposto. Ma il dott. Rosario S. Monetta si ■ mai preso ■ briga di telefonare al mattino nelle strutture ospedaliere pubbliche?

«Io sì: ospedale Evangelico Valdese visita per il mese di aprile '93; S. Anna e Molinette chiuse le prenotazioni se ne riparlerà ■ gennaio; eccetera...

«Mentre se si contattano le cliniche private che un tempo ■ convenzionate, la risposta è esame entro 7 giorni costo 200.000 lire. Naturalmente ho sempre precisato ■ telefono che ero munita di richiesta del medico curante o dello specialista come consigliato dal dott. ■. Monetta. Come devo fare?».

Segue ■ firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono reduce da un'assemblea scolastica alla "Clotilde di Savoia"; ho chiesto un giorno di permesso per partecipare, per far sentire alla mia unica figlia, che mi sta a cuore ■ suo studio e che tengo molto a lei ■ al suo futuro, che non debba finire come me, vedova, sola e squattrinata, che per quanti pavimenti possa lavare ■ ■ la mia artrosi ■ quanti altri sacrifici possa fare, non farò ■ grandi risorse. Dunque desidе■ che mia figlia si elevi.

«Ma non basta! La scuola Clotilde di Savoia non funziona! Ecco il ■ grande rammarico ■ quello di molti altri genitori presenti all'assemblea. Il Comune di Torino non interviene, fa orecchie da mercante ed allora ■ fanno cortei di protesta di genitori, ma anche cortei di protesta di figli: bell'esempio! Il Comune ci dia una risposta; o prende provvedimenti, o si chiude!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La pista del Ghiaccio di cor■ Tazzoli (unica in città) ■ proprietà del Comune, ■ stata concessa anni fa alla Fisg, clausola della concessione il mantenimento delle ore per i corsi ■ Sportinsieme. Questa però non viene rispettata dalla Fisg che rende impraticabile in vari modi l'utilizzo di questi orari, proponendo continue riduzioni, spostamenti ■ quant'altro.

«La Fisg ha sicuramente grossi problemi, che non denuncia a sufficienza, per via della carenza ■ impianti per un'attività che riscuote anche successi a livello agonistico nazionale. Non può, però, per questo comportarsi come "proprietaria" di un impianto che è di tutti i cittadini».

Segue la firma

«Il presidente regionale della Di.a.psi.gra. ■ scrive:

«*La Stampa* ha riportato il secco commento del presidente Scalfaro sulla latitanza di go■ ■ Regioni che non appli■ la legge, approvata nel 1990, per la cura dei malati Aids. Ci chiediamo tuttavia perché quando si parla di latitanza dello Stato non ■ cita mai il vergognoso abbandono dei malati psichici, abbandono che dura da 15 anni e che ha mietuto e continua a mietere vittime (non solo ■ i malati) ben più dell'Aids. E ciò ■ dovuto alla legge 180, frettolosamente approvata nel 1978, legge di ben scarsa applicabilità e non solo priva di copertura finanziaria, ma del tutto generica. Essa afferma principi nuovi, che però da circa 20 anni erano stati recepiti dalla legislazione britannica, impone dei dinieghi, ■ ■ degli obblighi né alle Regioni, né alle Usl e neppure ■ medici per la cura ed il recupero dei malati. Ignora la cronicità ■ la grande diffusione della malattia: in Italia oltre un milione di malati.

«La Regione Piemonte, ■ poche altre Regioni, ha approvato una buona legge psichiatrica, la Lrp 61, per la cura ■ ■ reinserimento umano e sociale dei malati, ma ancor oggi, dopo ■ anni dall'approvazione, anch'essa ■ è stata ancora applicata. E questo per almeno tre motivi: per il mancato finanziamento, per i molti interessi a mantenere lo status quo e ■prattutto per l'ambiguità della ■ nazionale, la 180, dalla quale le leggi regionali non pos■ prescindere per la loro attuazione pratica.

«In questi anni sono stati presentati una quindicina ■ disegni ■ legge per modificare la legge ■ per renderla chiara e finalmente propositiva ed applicabile. I due ultimi d.d.l. sono stati presentati dai ministri Amato e ■ Lorenzo e speriamo che vadano in porto; sino ad ora qualsiasi proposta di modifica aveva trovato indifferenza da parte di alcuni partiti e per■ ostilità da parte di altri che consideravano la 180 intoccabile, come i pensieri di Mao, ignorando le tragedie ed i lutti che hanno distrutto persone ed intere famiglie».

Carla Soldi

Dopo le delusioni per la chiusura del coro parte da Torino una nuova sfida

Il primo tg [illegible] al mondo

Su RaiTre la nuova testata giornalistica da lunedì 21 dicembre
Un investimento di quattro miliardi. Assunte trenta persone

Il nuovo studio Tv4 allestito in via Verdi per il tg scientifico In alto il direttore della sede [illegible] di Torino Giovanni Ayassot (a sinistra) con il regista Bruno Gambarotta

Il volto di Leonardo da Vinci, quello dell'unico autoritratto conservato alla Biblioteca Reale di Torino. Poi uno stacco [illegible] musi[illegible] elettronica. Infine la scritta «Leonardo» scomposta con un effetto grafico. E' la sigla che da lunedì 21 dicembre comparirà alle 13,45 su Raitre, in apertura del primo telegiornale scientifi[illegible] mai prodotto al mondo. Una sfida che la sede Rai torinese ha deciso di giocare, puntando il proprio rilancio - dopo la stasi e i lamenti contro [illegible] centralismo romano - su due poli: l'informazio[illegible] e la didattica.

Sono lontani gli anni in cui al bar interno di via Verdi si potevano incontrare decine di [illegible]mparse in costume e attori famosi, impegnati nella lavorazione degli sceneggiati tv di Bolchi, Gregoretti, Ronconi. Ma ieri, nel foyer del pianterreno, si respirava l'atmosfera delle grandi occasioni. A presentare la testata - [illegible] canto allo staff Rai, [illegible] il direttore della testata regionale, Leonardo Valente - c'erano il premio Nobel Rita Levi Montalcini, il ministro per l'Università e la Ricerca Sandro Fontana, il diretto[illegible] [illegible] Treccani. E in platea il senatore [illegible] vita Norberto Bobbio, i rettori dell'Università [illegible] del Politecnico Dianzani e Zich, il responsabile relazioni esterne del[illegible] Fiat Annibaldi, il presidente della Regione Brizio [illegible] del Consiglio Spagnuolo.

Dopo le delusioni per la chiusura del Coro e [illegible] difficoltà per l'Orchestra salvata dal San Paolo, l'avvio del tg scientifico è finalmente una buona notizia. Ma non [illegible] la sola. «Negli ultimi mesi abbiamo investito 4 miliardi - dice il direttore della sede, Giovanni Ayassot, insediatosi [illegible] 27 agosto - [illegible] nuovi studi, in sale regia e montaggio. Abbiamo anche fatto 30 assunzioni e presto partirà il nuovo palinsesto del Dse: i programmi per il '93 saranno realizzati qui». Girando per i corridoi del palazzo di via Verdi in effetti si respira un'aria nuova. Salette [illegible] impegnate al massimo, studi pieni di gente, falegnami e muratori al lavoro.

Oggi i dipendenti del centro di produzione sono [illegible] (il massimo storico fu di 903), al centro ricerche sono un'ottantina, settecento circa in via Cernaia - che è una direzione generale legata a Roma -: da molti anni il turnover non viene [illegible] molti funzionari e tecnici se ne sono andati. Sandro Borione, segretario regionale dello Snater, il sindacato più rappresentativo, è molto critico con l'azienda: «Ci batteremo fino all'ultimo in difesa del coro. Da qualche anno gira per gli uffici un funzionario romano che noi abbiamo soprannominato "l'incentivatore": contatta qualcuno, gli offre un altro incarico fuori Torino. Se ne sono andati in duecento, così». Aggiunge Paolo Girola, giornalista in Rai e presidente dell'Associazione stampa subalpina: «Occorre un piano complessivo per utilizzare le strutture torinesi».

Ayassot replica con le cifre. «Il nuovo studio TV6, [illegible] [illegible] metri quadri, è pronto [illegible] si affianca al TV1, uno dei più grandi d'Europa, mentre il TV4 da 400 mq è destinato alla produzione giornalistica: tg regionali, "Leonardo", "Ambiente Italia". La tv è cambiata, ora l'informazione è in netta ascesa». Aggiunge Mario Berardi, caporedattore della struttura giornalistica: «Il modello regionale è vincente: in Piemonte abbiamo 700 mila telespettatori per i tg regionali».

In questo filone si [illegible] il telegiornale scientifico: [illegible] minuti dedicati [illegible] ricerca, alla medicina, all'energia, alla tecnologia. «Sarà un settimanale in onda ogni giorno», dice [illegible] caporedattore Roberto Antonetto, che lo curerà. Avrà consulenti [illegible] prim'ordine, come Carlo Rubbia, Rita Levi Montalcini, la redazio[illegible] scientifica del *New York Times*. E ogni martedì ci sarà un collegamento in diretta con l'inserto «Tuttoscienze» de *La Stampa*, il primo supplemento di questo tipo nato in Italia. Il tentativo [illegible] quello di dare spazio alla vocazione tecnico-scientifica torinese. Accanto a «Leonardo», era in ballo anche un altro titolo ancor più legato alla città, «Politecnico», in omaggio al «secolo dei lumi» e alla battaglia civile di Carlo Cattaneo. Ha vinto il grande artista e scienziato rinascimentale, con l'intenzione dichiarata di unire umanesimo [illegible] tecnologia: [illegible] scommessa in più.

Gigi [illegible]

Processo rinviato

Un [illegible] l'amico con un pugno

E' [illegible] rinviato al 9 marzo '93 il processo a Ezio Bertin, l'operaio di Angrogna accusato di aver ucciso con un pugno il ventunenne Fabrizio Davit, la notte tra l'1 e il 2 agosto, a Conca del Prà, in Alta Val Pellice. La decisione [illegible] dalla richiesta avanzata dai legali dell'imputato, che intende risarcire i danni ai familiari della vittima, [illegible] perciò necessita [illegible] alcuni mesi di tempo per vendere un immobile di [illegible] proprietà.

La richiesta è stata accolta dalla Corte, dopo che i familiari di Davit [illegible] espresso il loro assenso. Nell'udienza [illegible] [illegible] marzo [illegible] sentiti i primi testimoni, cioè alcuni dei giovani che [illegible] assistito al diverbio tra Bertin e Davit. [illegible] profila uno scontro in aula tra gli amici della vittima [illegible] quelli dell'imputato, che sin dall'inizio hanno dato versioni contrastanti sull'episodio. L'imputato ha [illegible] sostenuto: «E' vero, gli ho dato uno schiaffo. Ma si può uccidere con uno schiaffo?». Davit morì il 3 agosto al Cto.

Rievocato in appello il feroce assassinio dell'aprile '91: undici anni alla complice

[illegible] taxista, ergastolo confermato

L'imputato: «Vi sbagliate, [illegible] ho sparato io»
Si autoaccusa di un altro delitto, non è creduto

I due eroinomani riconosciuti dalla vittima prima di spirare

Sentenza confermata per Giuseppe Detoma e Patrizia De Santis Il pm: «Detoma non merita attenuanti, ha sparato [illegible] Manfrin ferito a terra»

Carcere a [illegible] anche in appello per Giuseppe Detoma, il tossicodipendente che la se[illegible] del 12 aprile '91, in via Reiss Romoli, sparò al taxista Gregorio Manfrin. E una condanna a 11 anni [illegible] 11 mesi di carcere per la [illegible] complice Patrizia De Santis. La Corte d'Assise d'appello ha confermato ieri [illegible] [illegible] emesso dall'Assise nel luglio scorso.

I giudici hanno accolto in pieno la richiesta del pg Notarbartolo: «Detoma [illegible] uno spietato assassino. Ha agito con brutalità e bestialità. Non merita alcuna attenuante. Ha sparato al povero Manfrin [illegible] questi era a terra ferito». Alla lettura della sentenza Detoma (difeso dall'avvocato Oliviero Dal Fiume) ha avuto [illegible] reazione rabbiosa: «Mi condannate per un delitto che non ho [illegible]

Nel corso dell'udienza il gio[illegible] aveva ripetuto [illegible] storia già raccontata [illegible] procuratore aggiunto Marzachi [illegible] paio [illegible] settimane fa in carcere: «Non c'entro con l'uccisione di Gregorio Manfrin. E' vero che ho com[illegible] un delitto, ma [illegible] avvenuto in Calabria. Il 15 dicembre del 1987 a Placanica ho ucciso un carabiniere, Ilario Cosimo Marziano, nel corso di una lite». Un racconto che non ha convinto nessuno: per quel delitto c'è già una condanna definitiva.

Nessuno ha capito perché Detoma, 32 anni, abbia voluto autoaccusarsi di un delitto che non ha commesso. E altrettanto incomprensibile è app[illegible] [illegible] sua difesa per l'omicidio del taxista: Gregorio Manfrin, prima [illegible] morire, aveva riconosciuto con assoluta [illegible] i due imputati, e la complice Patrizia [illegible] Santis, [illegible] anni, (difesa dall'avvocato Fiorella Pastore) aveva finito per confessare l'aggressione.

Detoma non ha trovato di meglio che sostenere: «Non [illegible] perché la De Santis mi tira dentro questa storia. Non ero con lei quella sera». Alla ragazza la Corte (presidente Barbaro) ha concesso le attenuanti generiche e anche quella dell'evento diverso da quello voluto: aveva concordato [illegible] Detoma la rapina, non l'omicidio.

Gli imputati [illegible] due giovani bruciati dall'eroina. La sera del 12 aprile [illegible] saliti sul taxi a Porta Nuova. Ha raccontato lei: «Io volevo andare dai miei in via Saorgio; ma Gi[illegible]eppe d[illegible] di andare da un amico in via Reiss Romoli. Quando la vettura si fermò Giuseppe afferrò il taxista alle spalle e gli strinse [illegible] collo. Ci fu una lotta. Spingendosi i due [illegible] dall'auto. All'improvviso sentii i colpi. Non sapevo che fosse armato».

Un mese dopo l'aggressione a Manfrin (i famigliari si sono costituiti parte civile con l'avvocato Giordanengo), Detoma e la De Santis erano stati sorpresi men[illegible] cercavano [illegible] rubare [illegible] Mercedes in corso Vittorio; Lo [illegible] giorno le fotografie [illegible] gnaletiche dei due furono mo[illegible] [illegible] taxista, ricoverato in ospedale: «Sì, sono loro». Era [illegible] 12 giugno: Gregorio Manfrin morì il giorno dopo per un'embolia, conseguenza dell'aggressione.

[n. pie.]

I sindacati condividono il progetto «Qualità totale», ma vogliono maggiore partecipazione

[illegible] Uil propone [illegible] patto alle [illegible] aziende

«Pace sociale in cambio di garanzia del lavoro». Fiat: «Irrealistico»

Un patto, una sorta di «pace [illegible]ciale». E' quanto propone la Uilm alle grandi aziende.

L'idea l'ha lanciata Franco Lotito, segretario confederale della Uil, nel corso del seminario svoltosi ieri mattina su «Fabbrica integrata e qualità totale». Facciamo una cosa: - ha detto in sostanza Lotito - le grandi aziende garantiscano la stabilità dell'occupazione, un salario dinamico e [illegible] orario di lavoro flessibile e il sindacato da parte sua si impegna in una «pace sociale», una sorta di tregua che potrebbe durare un triennio. Ma Paolo Gasca, responsabile delle relazioni industriali della Fiat Auto, giudica un patto simile «irrealistico», che [illegible] tiene conto di una situazione generale particolarmente critica. Per la Fiat [illegible] invece importante cercare con [illegible] sindacato forme di collaborazione graduali.

«Il lavoro - ha detto Lotito - non deve essere considerato [illegible] come [illegible] mero costo, ma come un valore. Mandare fuori dalle fabbriche professionalità pur di ridurre i costi, rischia [illegible] indebolire le imprese al momento della ripresa. Devo comunque riconoscere che la Fiat continua a ricorrere alla cassa integrazione ordinaria. Un sacrificio lungimirante».

«Il problema - sostiene Gasca - è quello di archiviare un sistema [illegible] relazioni sindacali che ormai ha fatto il suo tempo. Se questo sistema non si evolve, rischiamo l'ingestibilità totale dei problemi sia [illegible] parte dell'azienda, [illegible] da parte del sindacato. Tutti devono essere disposti [illegible] spendere qualcosa: l'azienda deve attribuire al sindacato alcune forme di capacità decisionale, [illegible] penso alla formazione professionale ad esempio, [illegible] anche [illegible] sindacato deve cedere qualcosa. Oggi non è ipotizzabile [illegible] scambio fra occupazione stabile, salario in crescita e pace sociale. Perché? Ma perché l'azienda non [illegible] in grado di garantire questo e il sindacato non è in grado di garantire la pace sociale». Per la Fiat c'è [illegible] via d'uscita. «E' quella - sostiene Gasca - del coinvolgimento [illegible] della partecipazione dei lavoratori. Melfi, sotto questo punto di vista, [illegible] un'occasione storica per impostare un sistema di gestio[illegible] nuovo delle relazioni industriali, totalmente svincolato dal passato». Ma i sindacati chiedo[illegible] di più, [illegible] giudicano sufficiente una partecipazione sulla formazione professionale. «No, spazi ce ne [illegible] - afferma Gasca - penso, ad esempio, alle materie delle condizioni di vita in fabbrica. Ipotizzare [illegible] partecipazione sulle scelte imprenditoriali, invece, mi sembra utopistico. In ogni caso occorre cambiare. Noi siamo dispo[illegible]ili [illegible] [illegible]dere qualcosa, lo sia anche il sindacato, altrimenti assistiamo a [illegible] proliferazione di componenti che danneggia tutti».

Nel [illegible] del seminario si è fatto anche il punto sul progetto «qualità». [illegible] circa un anno è partito il modello di «Fabbrica integrata» [illegible] strumento per raggiungere l'obiettivo della «Qualità totale». Un progetto che prevede nuove squadre di produzione, [illegible] figure professionali e che ha trovato consenso da parte sindacale. «Anche [illegible] - afferma il segretario della Uilm Giorgio Rossetto - [illegible] Fiat dovrebbe tenere in considerazione oltre all'efficienza anche l'uomo, l'ambiente di lavoro, la professionalità, il salario. Intendiamoci, la nostra resta una valutazione positiva [illegible] condividiamo totalmente un'operazione che porta [illegible] prodotti di qualità. Vorremmo solo che l'azienda non continuasse ad andare avanti da sola, ma pensasse [illegible] lavoratori, soprattutto parlando direttamente con noi».

Enzo Bacarani

In piazza 600 persone

[illegible]

Circa 600 lavoratori hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione indetta dai consigli di fabbrica autoconvocati «contro la politica del governo e del[illegible] Confindustria». Erano presenti dipendenti della Michelin, della Pirelli, della Sip, dell'Alenia, della Berto Lamet, di altre fabbriche di Torino e cintura, della Provincia.

Alla manifestazione - da piazza Solferino al Municipio - hanno aderito anche i cassintegrati della Lancia, dell'Iveco e del Gft. Che cosa chiedono gli autoconvocati? La difesa dei posti di lavoro [illegible] la modifica della legge sull'occupazione, il recupero del fiscal drag, la salvaguardia dei salari e della contrattazione «ripristinando un meccanismo automatico di difesa salariale». Con queste manifestazioni gli autoconvocati intendono sollecitare i sindacati confederali [illegible] riaprire la discussione con il governo.

L'iniziativa dei lettori per tendere una mano agli anziani che vivono soli

Regaliamo un inverno più caldo

Già donati 1092 assegni da 600 mila lire

Per molti anziani che vivono soli ed in difficoltà economiche [illegible] caro-riscaldamento rappre[illegible] uno [illegible] problemi più duri dell'inverno. Con la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) offerto dai nostri lettori cerchiamo di regalare, oltre ad un segno di vera amicizia, anche qualche grado di calore in più. La sottoscrizione si sta avvicinando agli 800 milioni, gli assegni già distribuiti dai cronisti sono finora 1092. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: La Centroservizi [illegible] di A. Lo Russo & C Rivoli a nome di tutti i suoi clienti 2.000.000; per papà [illegible] 1.500.000; Federica e Giulia 1.000.000; R.R.M. 1.000.000; in ricordo di Franco 1.000.000; Valentina 1.000.000; M.D. 1.000.000; M.B. 1.000.000; in memoria di nonna Agnese, S.M. 600.000; Renzo e Sara 600.000; in memoria [illegible] marito Giacomo 600.000; Luca [illegible] Marco 600.000; Tina 600.000; Elli 600.000; in ricordo di Giovanni Battista Peri 600.000; u.s. Viù, calcio a 5 600.000.

Paola e Enrico 1.200.000; Franca 1.000.000; in ricordo di E.A. 1.000.000; in memoria [illegible] Angelo Cavigiolo 1.000.000; G.C.B. 600.000; Rina e Pino 600.000; E.T. 600.000; S.M.P. 600.000; ricordando [illegible] Annetta e Gina, Ivana e Raffaele 600.000; A.C.L. 600.000; gli amici di Alfredina ricordando il suo caro papà 600.000; G.B. in ricordo dei miei cari 600.000; in ricordo di Anna 600.000; N.P. 600.000; M.T.Carelli 500.000; la famiglia Asnaghi in [illegible] dei propri cari 500.000; in memoria di nonna Angela 500.000; Alessandra, Gabriele e Francesco 500.000; L.V.S. in memoria dei defunti 500.000; in memoria di Papa Giovanni 500.000; Giulfran 500.000; Riccardo 500.000; Rita in memoria di mamma 500.000.

In memoria di Eva, Guido e Marika Pennacchini 500.000; le amiche del martedì 500.000; in ricordo di Franco 400.000; G.S. 400.000; C.N., in memoria dei loro cari 400.000; in memoria del mio [illegible] marito 300.000; Dario, Giovanna e Tiziana 300.000; Elio e Lina 300.000; Simonetta e Paolo 300.000; R.L. 300.000; Silvia e Ilaria 300.000; Mattia 300.000.

I condomini del residence La Barca 450.000; buon Natale 400.000; Ilona in memoria dei [illegible] cari 400.000; dipendenti Sip D.G., laboratorio e gestore [illegible] via Borgaro 27 400.000; N.G. 366.000; famiglia Borello 350.000; C.V.E. 300.000; Scotto 300.000; G.V. buon Natale 300.000; Alberto e Paolo 300.000; in ricordo di nonna Carla, Simona e Emanuela 300.000; ricordando le famiglie Fradeani Rosso 300.000; Aldo e Anna Maria 300.000; gli amici di Maria 275.000; Claudio e Luca 250.000; S.A. 250.000; A.e C. in memoria dei defunti 250.000; ricordando i cari defunti, Maria, Bettina, Nino, Maddalena, Luisa e Iucci 250.000; insegnanti, educatori, personale amministrativo e ausiliario del Convitto Nazionale Umberto 1° in ricordo di Alfonsina Piovano in Guzzo 211.000.

Giorgio 200.000; Liliana in memoria di Pinin 200.000; in ricordo di nonno Vittorio e nonna Norina, E.R. 200.000; L.G. 200.000; Barbara in ricordo dei nonni 200.000; Arianna e Marco 200.000; C.M. 200.000; gruppo O.S.N. 200.000; Andrea e Cristina 200.000; in memoria di Marino Bussoletti 200.000; M. P., in ricordo di papà e mamma 200.000; D.S. 200.000; Luca e Elena, in ricordo dei suoi nonni 200.000; Andrea C. 200.000; in ricordo di Felice 200.000; F.G. 160.000; in memoria Mariuccia, Edoardo 150.000; nel ricordo di Mario Pionzip, Avidano, Pavarino e Volpe 150.000; M.A.R. per i cari defunti 150.000; T.F. 150.000; Claudia e Cristina 150.000; in [illegible] di Catterina Vallino (zia Pioveva), le nipoti Aurora, Mariel e la cognata Adele 125.000; in memoria di Rosanna 100.000; Novara e Laballe 100.000; in ricordo di Carlo e Maria 100.000; per i miei cari, S.P. 100.000; ricordando i nostri genitori, famiglie Casale-Barilaris 100.000; in memoria [illegible] Tino 100.000; Monica e Claudia 100.000; ricordiamo Attilia, e preghiamo insieme 100.000; Mario C.100.000; Sara, in ricordo dei nonni 100.000; Edoardo 100.000; Irma, in ricordo del suo caro Enzo 100.000; Francesco 100.000; in memoria del mio caro papà 100.000; Anna e Gaspare 100.000; con l'augurio a quella creatura, ancora nel grembo della mamma, che presto venga a far parte di questo mondo per la gioia dei suoi genitori, [illegible] e zii 100.000; E.E.M. 100.000; Ines e Piero 100.000; Serena per i nonni 100.000; M.G.,in memoria dei miei cari 100.000; Luigi e Elsa, in memoria del papà Aldo, per i malati e i sofferenti [illegible]; Pennazio 100.000; Beppe e [illegible] 100.000; Paola, in ricordo dei suoi amati genitori 100.000; Ri[illegible] e Renato 100.000; ricordando i nonni, Giorgio e Teresina 100.000; Giovanni, in suffragio dei defunti 100.000; Anni e Giò 100.000; Trattoria Italia 100.000; per i nostri cari defunti, M.E. 100.000; per i miei cari defunti 100.000; Piera e Guido 100.000; in memoria [illegible] Francesco e Carlo 100.000; Francesca e Federica 100.000; Fiorenza 100.000; in memoria di Giovanni Gilodi 100.000; Giusi e Claudio 100.000; Liana, ringraziando Santa Rita 100.000; Rita 100.000; in memoria di papà Michele 100.000.

W.M.D. 200.000; in memoria di zia Amelia, G.R. 200.000; Ferrari Luigi e Luisa 200.000; in memoria dei nostri cari, Ren[illegible] e Mimmo 200.000; per un avvenire migliore 200.000; [illegible]avide e Silvia 200.000; C.D.F. 200.000; in memoria dei nonni, Tiziana e Roberto 200.000; G.M. in memoria dei defunti 200.000; Anna 200.000; in memoria di Elide Gandini ved. Longhin, i condomini di viale Stazione 12-14 Moncalieri 200.000; Valeria per un nonno 200.000; Simone 200.000; Valentina 200.000; Marcella in ricordo [illegible] papà 200.000; Davide e Danilo ricordando le nonne 200.000; in ricordo di Bettina Valobra 200.000; in memoria dei miei cari defunti 200.000; Giovanna e Paolo in memoria dei loro cari 200.000; R.C. 200.000; in ricordo dei nonni, Andrea 200.000; in memoria di Giovanni Bergamini, famiglie Caveglia, Cerruti, Ceschino, Cunotto, Laganà, Parlani, Pezzana e Pomato 160.000; Marina Bruno e Stefano Camia 150.000; tre amiche 150.000; Carla e Claudio 150.000; Rosita e Nino 150.000; Nilla 150.000; due pensionati 150.000; invece dei regali di Natale, Claudio e Grazia 150.000; in memoria di [illegible] Primo, zia Maggi, [illegible] Sandro 150.000; in memoria di Gemma Resente ved. Tobaldo 150.000; in memoria della mia famiglia, B.R. 150.000; Rosa e Carlo 100.000; Palma in memoria dei nonni 100.000; Giuliana e Gina 100.000; Emilia e Medardo in memoria dei loro cari 100.000; in memoria di mamma e Roberto 100.000; Elena D. 100.000; S.A. in ricordo della mamma 100.000; Gisella e Remo 100.000; P.& A. 100.000; E.G. in ricordo dei loro defunti 100.000; Anna 100.000; Giovanni e Rina 100.000.

(continua)

[illegible] TRA TANTE NUVOLE

Capelli bianchissimi, avvolta in uno scialle di lana, Mattea festeggia i 95 anni continuando a lavorare a maglia: «Un bel traguardo, che forse molti mi invidiano. Ma la mia vita non è più felice. Non solo per gli acciacchi dell'età, questo mondo non è più il mio. Era così bello, chi l'ha rovinato?». L'amarezza di nonna Mattea è motivata: ha perso, nel giro di pochi anni, due nipoti stroncati dalla droga, e una sorella, morta di crepacuore. «Grazie per la Tredicesima che mi avete voluto offrire a nome di tanti amici sconosciuti. E' un raggio di sole in mezzo ad un cielo tutto nuvoloso».

[illegible]

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni e non contanti, indirizzate a Specchio dei tempi - La Stampa (Torino, via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi [illegible] conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

La ricerca contro il cancro

Offerte per il nuovo Centro di Candiolo

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 23 novembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

23 NOVEMBRE: in ricordo di Emidio d'Imperio 150.000; famiglia Pollone in ricordo di zia Maria 150.000; in memoria di un amico 140.000; i condomini di corso Giulio Cesare 116 in memoria [illegible] Liliana Venturi ved. Salerno 140.000; per mamma e Maria De Benedetto i colleghi e i collaboratori della [illegible] elementare di Muppano 133.000; condomini e inquilini via Casteldelfino 15-17 Torino in memoria di Bortolin Vittoria ved. Ponte 130.000; in memoria di Vignati Giovanni 130.000; in memoria di Renata Romiti in Gelleni Beni, legatoria ed amici Poggo Gros Monti 130.000; in memoria di Lidia, i tuoi amici 110.000; in memoria di Renata Romiti in Gelleni Beni, i parenti 100.000; in ricordo di Cesare Siletti, le famiglie Zanetta e Ceretto 100.000; dr. Guido Griva 50.000; in memoria di Maria Cornotto ved. Cumana da Arnaudo Maria 50.000; Rosarello Loredana 10.000.

24 NOVEMBRE: C.C e V. 500.000; zie e cugini in memoria della cara Franca Chiavassa Bonelli 500.000; in memoria del papà Danilo i colleghi della C.G.E. di Claudia Antonellini 270.000; in memoria di Rosa Tiozzo in Boscolo, famiglia Pellizzer, Mercuriati Giorgio, Mazza Lorenzo, Bergantin Norino e De Benedetti 250.000; condomini, custode e amministratore [illegible] Rosselli 66-68 in memoria del notaio dottor Tommaso Pignataro 200.000; gli amici di Franco Panaro in ricordo del papà Raffaele 160.000; M.F.L. 150.000; in memoria di Enrico Munulli, il condominio di via Mercadante 102-104-106 150.000, gli amici di Cesare e Giovanna in memo[illegible] di Antonietta Francescon 110.000; in memoria di Danilo Antonellini, papà di Claudia 110.000; Beppe Maria e Gian in ricordo di Renzo 100.000; zio Pasquale 100.000; ricordando il nostro caro papà, Sergio, Vera e mamma 100.000; in ricordo di Alessandro Beglio, i colleghi di lavoro 90.000; in ricordo di Pier Luigi Maina, gli amici di Gilberto 80.000; in ricordo di Nicoletta Claudano 50.000; in ricordo di Nicoletta Claudano 50.000; C.E. 50.000; in ricordo di Antonio 50.000; nonna Tina 30.000; in memoria di Papa Giovanni 10.000.

25 NOVEMBRE: in memoria di Giovanni Capra, i parenti 350.000; in memoria di Aldo Lombardi, i familiari 275.000; in ricordo di Kiki Genovese De Nicolò, gli amici di Rodallo 160.000; S.L. 100.000; G.E. 50.000; in memoria di Lidia 50.000; per i cari defunti 30.000.

26 NOVEMBRE: in memoria [illegible] Garofai Mario, Appel Elettrinova s.r.l. 600.000; in memoria di Grazia Gandolfo, Gandolfo ing. Antonio 400.000; in memoria di Mariuccia Pertusatto 300.000; gli amici di Daniela in memoria del papà Alberto Jomma 250.000; i dipendenti dello studio in memoria del papà del dr. Ettore Altea 200.000; in memoria di Felicita Bonivardi, Bonivardi Gina e famiglia Novaretti 200.000; in memoria di Fortunato Chirico, le famiglie Giannuzzi, Zaza, Lotito, Mazzotta e Gorgoglione 180.000; in ricordo di Marco Fantino personale scuola [illegible] Follereau 175.000; il Gruppo Anziani Cinzano ricorda con affetto il socio ed amico Pietro Coraglia 150.000; in memoria di Grazia Gandolfo, Pinna Andrea, Maria, Ida e Concettina 150.000; in memoria di Pietro Capovilla, gli amici di via San Secondo 150.000; in memoria di Enrico Bassi, i condomini di via Paravia 3/5 150.000; in memoria di Natalia Bonazza, i condomini di via Botticelli 11 int. 8-10 110.000.

(continua)

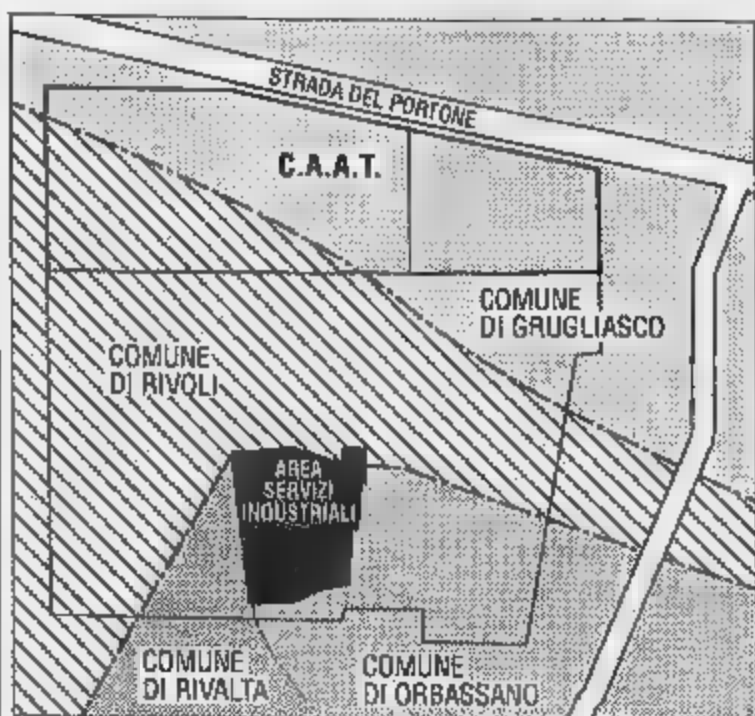
L'azienda di Orbassano si rivolge al Tar

La Servizi Industriali «Qui sto e ci rimango»

Servizi industriali: su la testa contro tutti. Contro la Regione Piemonte e i comuni di Grugliasco e Rivoli, contro la società consortile per il Centro agroalimentare (Caat) e contro l'interporto di Torino (Sito).

In un ricorso al Tribunale amministrativo regionale, l'azienda di Orbassano, la maggiore del Piemonte specializzata nello smaltimento dei rifiuti industriali, in passato al centro di aspre polemiche per l'emissione di odori molesti, ora eliminati, chiede l'annullamento di una serie di atti amministrativi di grande importanza. Primo: il progetto, dichiarato di «pubblica utilità», per il Centro agroalimentare, il nuovo mercato generale che dovrebbe sorgere a fianco di Strada del Portone. Secondo: l'approvazione dei Piani per gli insediamenti produttivi di Rivoli e Grugliasco, che accolgono il Sito, interscambio tra i trasporti ferroviari e quelli su gomma. Terzo: il parere favorevole dato dalla Regione il 24 luglio '90 alla localizzazione del Caat.

In altre parole, la Servizi industriali, che è assistita dall'avv. Marco Siniscalco, dice: «Su quest'area c'ero già io, prima ancora che si pensasse al Sito e all'Agroalimentare: sono legittimata alle lavorazioni che faccio (dalla Regione e dalla Provincia) e non vedo per quali motivi devo andarmene per far posto ad altri arrivati dopo di me. Se l'incompatibilità è con [illegible] che deve ancora venire, non la si faccia finché non si è trovata la soluzione del problema».

Il Centro agroalimentare, secondo il progetto, sarebbe realizzato a poche centinaia di metri dall'impianto di trattamento dei rifiuti, all'interno dell'area prevista per l'interporto. La «Servizi» ritiene che la localizzazione sia stata scelta [illegible] tenere in alcun conto la situazione di fatto (cioè la [illegible] disponibilità urbanistica del [illegible]lo» e la compatibilità col piano regolatore) e la preesistenza di un'attività di prevalente interesse pubblico come lo smaltimento dei rifiuti. In sostanza la Regione avrebbe dato [illegible] permessi sulla medesima area: il secondo (Caat e Sito) senza che ci siano ragioni sufficienti per dismettere il primo (Servizi industriali).

Il timore, all'origine del ricorso al Tar, è che l'insediamento dell'Agroalimentare, che pure non [illegible] le aree interessate al trattamento dei rifiuti, possa costituire un ostacolo al proseguimento dell'attività della Servizi industriali. Parallelamente nel ricorso si ricorda che non esistono normative o prescrizioni che impongono la rilocalizzazione dell'azienda.

In un recente incontro in prefettura, a Torino, la Servizi industriali ha presentato un ventaglio di soluzioni alternative a Orbassano, ma dalla Regione non [illegible] arrivate risposte: «Noi non vogliamo speculare sull'area - dice il presidente della Servizi, Paolo Borbon - [illegible] non possiamo neppure cederla al prezzo agricolo; pretendiamo una valutazione corretta».

Ma c'è di più. Appare quantomeno strano che l'Amiat, l'azienda di igiene ambientale di Torino, abbia chiesto di realizzare al Gerbido, quindi a quattro passi dal Centro agroalimentare, l'inceneritore per i rifiuti ospedalieri di tutta l'area torinese, un impianto che non si sposa certo bene con il maggior mercato di prodotti ortofrutticoli del Piemonte: «Se siamo incompatibili noi, lo sono anche loro a maggior ragione», fanno osservare con una punta di ironia alla Servizi.

Dice l'assessore provinciale all'Ecologia, Corrado Scapino: «Emerge una sottovalutazione del problema da parte della Regione: finché c'era la questione puzza, tutti contro la "Servizi". Ora, che non ci sono più disturbi, viene fuori il problema della mancata programmazione dei siti. C'è materia per ragionare tutti insieme attorno a un tavolo, ma la Regione deve dare delle risposte chiare».

Gianni Bisio

I commercianti chiedono sorveglianza nelle ore notturne

Assediato dai tossici il farmacista decide di non tenere più le siringhe

Il dottor Luigi Dionisio accanto al cartello appeso sulla porta della farmacia Palatina per scoraggiare l'assalto dei drogati

Al supermercato dell'eroina

Porta Palazzo in mano agli spacciatori

«Siringhe da insulina esaurite». L'assedio dei drogati a Porta Palazzo è riassunto nel cartello appeso sulla porta della farmacia di corso Regina Margherita 134. «La farmacia Palatina - dice il dottor Luigi Dionisio - esiste da 200 anni. [illegible] qualcosa [illegible] cambia, dovremo chiudere. I drogati arrivano a ondate, anche una dozzina alla volta. Sono aggressivi, non pagano, passano davanti a tutti. Comprendiamo il loro dramma, ma la nostra non è più vita. Così, visto che non siamo tenuti ad avere le siringhe, non le ordiniamo più. Speriamo di scoraggiarli».

A poche decine di metri, verso il mercato coperto dell'abbigliamento, ieri i tossicodipendenti stazionavano a decine. Barcollanti o frenetici, intenti a scambiarsi informazioni sul pusher che «deve arrivare là, oltre il semaforo». All'angolo più «maledetto» di Torino, accanto all'ex cinema Alcione, c'era tensione. Le sentinelle dei «cavalli» extracomunitari - gli spacciatori - erano disturbate dalle forze dell'ordine chiamate dai negozianti. I tossicodipendenti in attesa della dose hanno dovuto aspettare che i carabinieri diradassero la sorveglianza. Ma alle 17 avevano già attraversato la strada. L'appuntamento era, come [illegible]pre, nel posteggio.

«Giovedì, appena s'è fatto buio - [illegible] Valeria Saccomanni, presidente dei commercianti del mercato coperto dell'abbigliamento - accanto alle nostre vetrine i drogati saranno stati duecento. Un assedio. Qualcuno ha avuto l'idea di cacciarli con gli idranti. Poi, in massa, abbiamo telefonato a polizia e carabinieri». La mobilitazione ha ottenuto un risultato: ieri i carabinieri [illegible]no arrivati con due furgoni e una pattuglia.

«Dovrebbe [illegible] così tutti i giorni, soprattutto nelle [illegible] serali. Invece, ci accontentano per qualche tempo, poi se ne vanno e noi ripiombiamo nella disperazione». Ieri, grazie alla presenza degli uomini in divisa, i tossici erano decimati, ma pur sempre numerosi. Tanti i giovanissimi e le ragazze.

I 52 commercianti di questo [illegible] nel cuore della città sollecitano da anni una vigilanza continua. «Di pomeriggio [illegible] non si vede più nessun cliente. Questo angolo di Porta Palazzo è diventato il supermercato dell'eroina. I drogati si radunano nel posteggio, aspettano le "cassiere". Dopo un po' arrivano le consegne. A volte, però, le bustine non sono sufficienti per tutti. Così scoppia la rissa, volano le bottiglie». E' allora che i drogati si introducono nel mercato in cerca di un angolo appartato. «Abbiamo chiuso i gabinetti: [illegible] sempre pieni di siringhe, sporchi di sangue».

Due settimane fa la parrocchia di San Gioacchino ha avviato l'ennesima raccolta di firme. «Temiamo di farci ridere dietro - dice Valeria Saccomanni - perché [illegible] la volontà di far pulizia. Siamo nelle mani di spacciatori, abusivi di ogni genere, venditori di sigarette di contrabbando. In noi comincia a farsi strada un dubbio: che il disinteresse nasconda, per esempio, l'obiettivo di [illegible] qui un redditizio centro commerciale sullo stile di quelli che sorgono in periferia».

Teresa Martinengo

E' tornata in azione la «banda degli anziani»

Pensionata «convinta» a consegnare 5 milioni

La «banda degli anziani» è tornata in azione. L'altro giorno Rosa Patrizi, 61 anni, pensionata, abitante in via Candiolo 31, è stata truffata da un falso medico che, spalleggiato da un complice, l'ha avvicinata [illegible] contandole di «un'opera di beneficenza» da compiere a favore dei malati di distrofia muscolare.

Un'ora dopo la donna è stata lasciata a due isolati da casa in stato confusionale. Non ricordava nulla, [illegible] d'esser stata in banca a prelevare 5 milioni dal suo libretto di risparmio e di averli dati a due sconosciuti. E' stato il figlio a rendersi conto che qualche cosa non andava: un rapido accertamento all'agenzia 19 del San Paolo, poi la denuncia alla polizia.

Gli unici particolari che [illegible] Patrizi ha saputo riferire riguardano il falso medico: parlava bene il piemontese, aveva circa 60 anni. Una volta convinta la pensionata, con un fiume di parole, a ritirare cinque milioni l'ha aiutata a scendere dall'auto sulla quale era stata accompagnata sino alla banca.

Due mesi fa il commissariato Madonna di Campagna aveva denunciato a piede libero [illegible] persone, tra cui due piemontesi, per una lunga serie di truffe, 30 solo a Torino, commesse ai danni di persone anziane.

FINO AL 31 GENNAIO '93 PREZZI BLOCCATI SUI PRODOTTI A MARCHIO CRAI.

Il buon anno si vede dal cenone? Benissimo, vuol dire che il 1993 sarà un anno eccezionale. Perché grazie a Mister Crai potete organizzare tutti i pranzi e le cene che desiderate con una convenienza che nemmeno vi sognate.

Mister Crai, infatti, ha bloccato fino al 31 gennaio i prezzi dei prodotti a marchio Crai. Questo significa che in tutti i negozi e supermercati Crai potete trovare la massima convenienza insieme alla massima qualità.

Non vi resta che rendervene conto di persona recandovi in un punto vendita Crai, dove Mister Crai vi aspetta con i suoi migliori prodotti e i suoi migliori auguri.

BUON NATALE DA MISTER CRAI.

MISTER CRAI

CRAI LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

Il Comune di Caselle vince il primo match giudiziario contro la Sagat

«L'aeroporto fa troppo rumore»

Il pretore chiederà la bonifica acustica

Uno a zero per Caselle al termine del primo tempo della difficile partita, in pretura a Ciriè, tra il Comune e l'aeroporto.

Nella battaglia legale il sindaco Federico Zavatteri e 25 residenti nel centro storico si sono schierati contro la Sagat, l'Alenia, l'Azienda di assistenza al volo e [illegible] ministro dei Trasporti: al pretore Antonio Malagnino, i casellesi hanno chiesto un provvedimento urgente contro il ru[illegible] provocato dallo scalo aeroportuale. Il Comune punta al blocco dei voli notturni che disturbano il sonno, al divieto dei decolli sull'abitato e a un piano di bonifica acustica [illegible] zona. Il pretore si pronuncerà [illegible] 29 gennaio, ma ieri pomeriggio ha anticipato [illegible] legali il suo orientamento: «Il rumore - ha detto Malagnino - raggiunge livelli pazzeschi, anche [illegible] base alla documentazione tecnica presentata dalla Sagat. Approfondirò il problema, ma sono orientato ad accogliere la richiesta di bonifica acustica: costerà miliardi, ma la Sagat potrà ottenere finanziamenti pubblici per ottemperare alla mia ordinanza».

All'udienza di ieri pomeriggio il giudice ha ascoltato il direttore dello Sviluppo della Sagat, Paolo Ressia, e il direttore della Circoscrizione Aeroportuale, Francesco Federico: «La Sagat - ha detto Ressia - offre solo la pista di atterraggio e decollo alle Compagnie aeree. L'orientamento della pista in direzione dell'abitato ha avuto un'autorizzazione del [illegible]nistero dei Trasporti, e un decreto ha stabilito l'uso dello scalo ammettendo i voli notturni»; E Francesco Federico: «Gli orari dei decolli sono approvati dalla Direzione generale dell'Aviazione, e la scelta del decollo in direzione di Caselle spetta unicamente ai piloti, che decidono in base alle condizioni atmosferiche». Marco Weigmann, difensore della Sagat, aveva rilevato che «chiudere la pista 18, in direzione del paese, significherebbe paralizzare lo scalo». Accogliendo le osservazioni presentate da Weigmann sulla base di gigantografie aeree, Malagnino ha stigmatizzato il fatto «che l'amministrazione casellese abbia permesso la costruzione di case nelle immediate vicinanze [illegible] scalo», ma ha aggiunto: «L'areoporto non può ledere il diritto alla salute dei cittadini. Invito i legali a p[illegible] le loro obiezioni sull'ipotesi di bonifica acustica».

Per il pretore di Ciriè **Antonio Malagnino**, in base alle numerose perizie tecniche acquisite, «il rum[illegible] a Caselle raggiunge livelli pazzeschi»

Giovanna Favro

Bilancio positivo

Progetto emergenza cuore

Undici persone destinate a m[illegible] sicura sono state salvate da marzo a ieri dagli uomini del servizio emergenza cardiologica territoriale. Lo ha detto [illegible] il professor Michele Casaccia, primario cardiologo delle Molinette e fondatore dell'associazione «Cardio domus Sos», illustrando il bilancio di 9 mesi [illegible] attività di questo speciale servizio voluto dall'assessorato alla Sanità della Regione e realizzato grazie alla collaborazione della Croce Verde.

Un bilancio più che positivo, stando ai dati diffusi nel corso dell'incontro: 1339 interventi in ogni angolo di Torino, il 60 per cento d[illegible] casi risolto sul posto, con una cura specifica a domicilio del malato. Proprio quest'ultimo dato dimostra, secondo il professor Casaccia, la convenienza dell'operazione, anche [illegible] il profilo economico: tra costi di esami e costi di ricovero, i pronto soccorso e i reparti [illegible]'ospedale hanno risparmiato in questi [illegible] mesi quasi 550 milioni. «Poiché il servizio [illegible] emergenza cardiologica costa alla comunità circa 590 milioni l'anno, non [illegible] azzardato affermare che al giro di boa del primo anno gli investimenti iniziali [illegible] stati ampiamente ripagati».

Il progetto emergenza cuore [illegible] servizio gratuito [illegible] ambulanza con medico [illegible] bordo in grado [illegible] diagnosticare e curare a domicilio un infartuato e assisterlo nelle prime fasi. Pur fra comprensibili scongiuri, i promotori invitano i cittadini a non avere indugi: di fronte a un dolore toracico improvviso, basta [illegible] telefonata [illegible] 5747 per ricevere in dieci minuti un'assistenza specializzata, in grado, nei casi di [illegible] gravità, di salvare molte vite umane.

BIANCA & [illegible]

Una vendita benefica

I bimbi della elementare Re Umberto, succursale di via Ventimiglia, venderanno le torte fatte in casa per aiutare i bimbi malati di cancro ricoverati alla Clinica pediatrica. Appuntamento di fronte alla chiesa Beata Vergine Assunta di via Nizza angolo via Passo Buole oggi dalle 18 alle 19 e domani dalle 9,30 alle 13.

Censimento immigrati peruviani

L'associazione italo-peruviana «Ayllu» sta predisponendo [illegible] lista degli immigrati peruviani residenti in Torino in possesso dei titoli idonei per l'assunzione a tempo determinato presso il settore sanitario della Regione. Informazioni all'860.8574.

Chieri, riapre il [illegible]

Riapre lunedì il mattatoio comunale. I locali [illegible] via Giovanni XXIII erano stati chiusi [illegible] via precauzionale un [illegible] e mezzo fa, a seguito della morte per leptospirosi di un addetto alla lavorazione della trippa, Giuseppe Melodoro.

La Fiera [illegible]

[illegible] svolgerà domani a Moncalieri la 542ª edizione della «Fiera del bue grasso», tradizionale appuntamento d'inverno per gli allevatori piemontesi e d'Italia. Il via alla manifestazione, alle ore 10, nel Foro Boario [illegible] Borgo Mercato.

Le sfide della fusi[illegible]

«Sfide e promesse della fusione nucleare» è [illegible] tema della conferenza che Gabriella Pautasso, ingegnere, ricercatore del Max-Planck-Institut di Monaco di Baviera tiene questa mattina alle 11 presso il Liceo Scientifico Majorana di Moncalieri.

Imprese di puli[illegible] sciopero

I lavoratori delle imprese di pulizia hanno proclamato due giorni di sciopero a livello regionale: lunedì 14 e lunedì 21 dicembre. Le astensioni [illegible] lavoro sono state proclamate da Filcams-Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Spacciavano [illegible] piazza Vittorio

Un marocchino, [illegible] algerino, un tunisino e un africano originario della Costa d'Avorio sono stati arrestati la notte [illegible] in piazza Vittorio Veneto dai carabinieri della compagnia San Carlo. L'accusa nei loro confronti è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I quattro, tutti senza [illegible] dimora, avevano 33 grammi di hashish. Si tratta [illegible] Fouad Ouaoumi, 28 anni; Finali Mauloud, 32 anni; Ridha Nouri Labidi, 21 anni; Abel Akadié, [illegible] anni.

«L'estetica e l'anziano»

E' il titolo del convegno organizzato dalla fondazione «Oltre l'età» e che [illegible] terrà lunedì, alle 15,30, al Teatro Macario. Al termine dei lavori si svolgerà una sfilata di capi [illegible] moda con modelli appartenenti a una associazione ricreativa per la terza età, la «Bruno Marzini» che organizza attività teatrali. Al convegno partecipano il sociologo Filippo Barbano, l'architetto Pier Paolo Maggiora, i medici Carmine Macchione [illegible] Luigi Raviaza.

«Tutti stanno bene»

[illegible]

La missione non-violenta «Solidarietà di pace [illegible] Sarajevo» è arrivata nella capitale della Bosnia alle 19 di ieri. «Tutti stan[illegible] bene». Lo ha confermato, in un contatto telefonico diretto via satellite [illegible] la zona di guerra, don Albino Bizzotto, dei Beati Costruttori di Pace.

La spedizione non-violenta nell'ex Jugoslavia, che giovedì sera a Torino era stata «accompagnata» spiritualmente da un corteo con fiaccolata, ha incontrato molte difficoltà, ma «la determinazione dei partecipanti ha permesso [illegible] concludere la prima parte della missione».

NUOVI FONDI PER IL CENTRO CANDIOLO

«Tutti in campo per la vita» [illegible] si ferma

«Tutti in campo per [illegible] vita» continua la raccolta di fondi a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro attraverso la vendita, nel negozio «Milanesio» in corso Peschiera 274, della merce prodotta con il logo del pittore Ugo Nespolo (a destra nella foto con l'ex granata Claudio Sala) per la partita fra la nazionale cantanti e gli allenatori. Tutto il ricavato andrà alla Fondazione.

Allarme del sindacato: «In Canavese l'occupazione è al livello del '47»

Olivetti, l'incubo di nuovi tagli

E il '93 comincia con dieci giorni di ferie

Gianfranco ■■■ (sopra) sindacalista della Fiom: «Ci attendono mesi difficili»

I vertici aziendali impegnati nella nuova ristrutturazione

Come nel 1947. Il ■■■■ degli occupati in Canavese nel Gruppo Olivetti, nel 1992, è lo stesso dell'immediato dopoguerra, quando la fabbrica di macchine da ■■■■ ■ Ivrea contava po■ più di 7 mila e ■■ lavoratori. Una cifra record ■ negativo per il colosso informatico che, ■ metà degli Anni 70, era riuscito a raggiungere e superare le 20 mila unità. La caduta in basso si ■ verificata negli ultimi 24 mesi: dal gennaio '91 ad oggi si è passati da 11.500 lavoratori ■ 7800, cui bisogna aggiungere 400 operai ancora in cassa integrazione. «C'è poco da stare allegri - dice Gianfranco Moia, segretario della Fiom di Ivrea -. La diminuzione dei lavoratori ■■ finisce qui; il nuovo piano di ristrutturazione aziendale prevede altri tagli». Secondo le ■■ di corridoio sarebbero almeno 6 mila i dipendenti in esubero nel 1993 in tutto il gruppo: di questi un migliaio ■ poco più in Italia. Per il Canavese si parla di 500-600 lavoratori eccedenti, ma l'azienda ■■ ha ancora ufficializzato numeri ■ piani di ristrutturazione. Alla Fiom, in questi giorni impegnata nelle votazioni per il rinnovo dei delegati di fabbrica Olivetti, nessuno ■ fa troppe illusioni. «Se il '92 è stato ■■ anno disastroso - aggiunge Moia - il '93 non inizierà sotto i migliori auspici; a breve l'azienda avrà gravi problemi finanziari. C'è da coprire il passivo del '91 ■ quello che si scoprirà quando si tireranno le somme ■■ '92». Per i sindacati, infatti, il ritorno ai vertici aziendali dell'ingegner Carlo ■■ Benedetti ■■ è stato il toccasana per i conti aziendali.

«C'è stata ■■ caduta ■ fatturato e una perdita sul piano degli utili - spiegano alla Fiom - . Se il disavanzo dell'anno scor■ era ■ ■■ miliardi quello del '92 sarà certamente maggiore».

Il ■■■ anno si aprirà con 10 giorni ■ ferie inaspettati per tutti. Gli stabilimenti del gruppo resteranno chiusi oltre che nei giorni di Natale e Santo Stefano anche dall'1 al 10 gennaio. «E' un'iniziativa programmata per ridurre i costi - spiega Paolo Giorgio della segreteria della Fim -. L'Olivetti sta adottando la strategia ■ ridurre i tempi di lavoro per risparmiare denaro; proprio come noi avevamo proposto qualche tempo fa». Era infatti partita dalla Fim-Cisl l'idea di ridurre di 4 giorni il mese lavorativo; un modo indolore per risparmiare senza ricorrere alla cassa integrazione. I calcoli del sindacato sono chiari: «L'Olivetti - dice Giorgio - ogni giorno di apertura perde oltre ■■ miliardo. ■ si adotta il nostro metodo l'azienda, ■ fine 1993, avrà risparmiato circa 200 miliardi».

Lodovico Poletto

Proteste all'ex Indesit

I 1200 cassintegrati di None da agosto non ricevono sussidi

Dal ■■■ di agosto i 1200 cassintegrati ■■ dipendenti della Indesit di None non hanno più ricevuto nessun sussidio.

La proroga della ■■■ integrazione fino ■ febbraio del prossimo anno, ■■■■ le promesse fatte ai sindacati durante i numerosi incontri ■ ministero del Lavoro, non c'è stata. «Ci sono famiglie - spiega il segretario della Cgil di Pinerolo, Vittorio Federico - che da cinque mesi non hanno più ■■■ suna entrata economica e sono ■■■■ ■ vivere di prestiti. Tutto perché ■ governo, non si ■ per quale motivo, ha presentato due volte in Parlamento, e poi ritirato, il provvedimento di proroga alla cassa integrazione».

La situazione, dicono i sindacalisti, è «drammatica oltreché esplosiva». Per garantire a queste p■■■ un minimo di ■■■ quillità economica è intervenuto il commissario straordinario della Indesit, Giacomo Zunino, che ha chiesto al ministero l'autorizzazione per poter versare ■ lavoratori il ■■ per cento della liquidazione, fino ad un massimo ■ 3 milioni, prima di Natale. «Il Comitato di sorveglianza del governo - spiega Zunino - ha già espresso parere favorevole. Adesso, spero che arrivi in tempo il permesso del ministro Cristoforis.

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

Centimetri

«Questione di centimetri» titolo dello spettacolo di e con Luca Fagioli in programma questa sera, alle 21, al teatro Edelweiss di Pomaretto. «Si tratta - si legge nel programma - un monologo-confessione che attinge alla biografia dello stesso interprete, costretto da sempre a riconoscere il carattere della gente dalla fibbia della cintura». Tel. 011/771.02.25.

Lago Turkana

Oggi pomeriggio, alle 16, al Teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 16, la sezione tori di Pro Natura propone immagini racconti della spedizione Ornitologica Italiana al Lago Turkana, in Kenya. Informazioni allo 011/63.29.47.

S'è spento il sole

Questa sera, alle 21, al teatro Garybaldi di Settimo, per la rassegna «Divina», in scena «S'è stutato 'o sole» di Stefano De Matteis, con Silvia Ricciardelli e Pina Bucci. La regia di Salvatore Tramacere. «Un lavoro - spiegano a Settimo - di attori e scrittura scenica che rifà soprattutto quella lingua "tosta" napoletana e meridionale, e soprattutto a quei comportamenti duri, bruschi, vi di che però riescono a sciogliersi nel sentimento puro indirizzato verso le persone, le cose, il passato, il presente. Un lavoro che vuole obbligarsi a pensare culture del Sud come qualcosa di molto concreto e immediato». Tel. 011/80.11.746.

Dialoghi

Nell'Oratorio della cappella di San Filippo, la rassegna «Una storia noiosa» propone questa sera, alle 21,15, uno spettacolo tratto dai Dialoghi di Platone. In particolare ascolteranno «Il Fedone» che narra le ultime di Socrate e la sua tesi sull'immortalità dell'anima e «Il Convivio», elogio dell'Amore. Informazioni allo 011/53.84.56.

Cantastorie

Al Circolo Culturale Peter Pan, questa sera, alle 21, approda Marcella Giacconti, cantastorie. Artista di strada anche cantante, attrice ed intrattenitrice, la Giacconti lavora da tempo con suo spettacolo sul piazze rappresentando i suoi affascinanti racconti con la voce, la chitarra e un rotolo di tela animato da disegni. Informazioni allo 011/337.206.

«La bella e la bestia» è il film più visto Torino

Disney fa successo

La fiaba riscritta nel '700 sta sbaragliando tutti i concorrenti
L'unica pellicola italiana fra i top ten è «Anni 90» di Oldoini

«La bella e la bestia», super produzione Disney a cartoni animati, conquista d'un balzo la testa nella classifica dei più visti dai torinesi (i rilevamenti a cura dell'Agis). Tradizionalmente feste natalizie vedono il successo film d'animazione, capaci far divertire intere famigliole. Quest'anno la Disney gioca leggermente d'anticipo e la sua produzione firmata da Gary Trousdale e Kirk Wise sbaraglia il campo dei concorrenti già nella prima settimana dicembre. L'antica fiaba riscritta dalla favolista Madame Leprince de Beaumont è prestata in passato a molte interpretazioni, qui vuole il marchio Disney abbiamo oggetti antropomorfizzati, due Balletti delle Cose molto riusciti. Il disegno delle figure umane invece risente di tendenza «giapponese» alla banalizzazione. Al Capitol e all'Olimpia film, grazie anche al ponte dell'Immacolata, ha richiamato 16.146 spettatori.

Sono due gli altri nuovi ingressi in classifica. Al sesto posto troviamo «Delitti e segreti» di Steven Soderbergh (molti lo ricorderanno per aver vinto, esordiente, la d'Oro a Cannes nell'89 con «Sesso, bugie e videotapes»). volta Soderbergh si cimenta con la biografia di Kafka e fa film per molti versi intrigante, che se non perfettamente riuscito. Ne è protagonista Jeremy Irons, insieme ad una pattuglia di interpreti di tutto rispetto, Alec Guinness a Theresa Russell, a Joel Grey. All'Eliseo e all'Erba visto da 2776 spettatori.

In settima posizione troviamo invece «Un cuore inverno» del regista francese Claude Sautet: una sonata di Ravel serve da chiave per seguire un triangolo amoroso nel mondo della musica. La protagonista è splendida Emmanuelle Béart. Al Centrale ha richiamato 2747 torinesi.

C'è un solo film italiano fra i «top-ten»: 5 «Anni 90» di Oldoini, con Greggio & C.: con la sua comicità demenzial-televisiva ha divertito 3189 spettatori al Vittoria. Il cinema italiano aspetta uscite natalizie per riprendersi dal coma: Verdone, Salvatores, Celentano, Vanzina e Christian De Sica dovrebbero riuscire a strappare consensi.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana gli spettatori in prima visione sono stati circa mila, ma alte sono state le presenze anche lunedì 7 e martedì 8: in totale nei quattro giorni si venduti 58.633 biglietti. [r. mol.]

Una scena del film «La bella e la bestia». La pellicola è gradita da piccoli e da adulti

I PIU' VISTI
(spettatori dal 3 al 9/12)

1 La bella e la...	16.146
2 Pomodori verdi fritti	4128
3 Arma Letale 3	3887
Uomo invisibile	3348
5 Anni 90	3189
6 Delitti e segreti	2776
7 Un cuore inverno	2747
8 Casa Howard	2741
9 Basic Instinct	2707
10 Giochi di potere	2680

Curiosità e shopping natalizio

Tra fotografie ricordo orologi con ore dialettali e caramelle tutte di vetro

Vetrine in festa per il fine settimana in città. E non solo, iniziative e manifestazioni di via per lo shopping prenatalizio. All'interno del Terzo Mercato coperto dell'abbigliamento di Porta Palazzo oggi e domani arriva Babbo Natale e in sua compagnia a tutti i bimbi verrà scattata gratuitamente una fo. Il fotografo sarà a disposizione sabato 19 e domenica 20 in orario continuato.

Invece, l'Associazione via Nizza-Lingotto in collaborazione con la IX Circoscrizione, organizza per domani (con replica sabato 19 e domenica 20) la quarta edizione di «Babbo Natale in tram», divertente (e alternativa) scorribanda, tutta dedicata ai giovani sul mezzo pubblico più festaiolo della città. Da piazza Carducci lungo via Nizza, piazza Bengasi e ritorno in Genova, ininterrottamente dalle 15 alle 18,30. I biglietti-invito gratuiti si possono ritirare nei negozi che espongono la locandina dell'iniziativa. Chi va a piedi avrà comunque modo di incontrare Babbo Natale (ce ne sono ben 12) che dal suo sacco farà comparire caramelle e dolci.

Domenica ricca di tentazioni anche quella con le vetrine delle tante gioiellerie che popolano il borgo offrendo suggerimenti preziosi (e volte economici) per doni di prestigio. le caramelline in vetro di Murano e argento (lire 50 mila) da regalare anche singolarmente o, per i più raffinati, i cartoncini di auguri in argento puro e a tiratura limitata.

I patiti di orologi alternativi avranno di che sbizzarrirsi con le nuove versioni della Smostra (sorta di Swatch regionale a lire 50 mila) disponibile con scritte in milanese (Sureloc), veneto, pugliese e siciliano (Sroggiu). Si trovano gioielleria Brusa di via Nizza 179.

Ma si può optare anche per il modello da parete o a carica manuale collezione (lire 70 mila di cui 10 mila verranno devolute dalla gioielleria a favore dell'Associazione amici degli handicappati. E tra un pacchetto e l'altro una meritata pausa: tempo necessario per gustare il gelato al panettone, specialità di Silvano (via Nizza 144). [e. d. s.]

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Lolli Amodei

Un'accoppiata storica, stasera al teatro «Juvarra» (via Juvarra 15, ore 21, ingresso 20 mila lire). Sul palco rivedremo due cantautori autentici, che si sono mai svenduti business: Claudio Lolli, bolognese, e il torinese Fausto Amodei.

Lolli ha scritto canzoni che sono state la colonna sonora dell'altra Italia degli Anni 70: «Aspettando Godot», «Ho visto anche degli zingari felici», «Michel», «Borghesia». Schivo, duro, difficile, ha pagato la sua diversità con l'emarginazione dalle grandi vie Ma oggi, a 42 anni, può tornare scena vergogne: lui, gli «Anni di Plastica» non li ha mai cantati. Altrettanto si può dire di Fausto Amodei: è l'autore di «Per i morti Reggio Emilia» e non li conoscete», co-fondatore del Cantacronache e adesso interprete traduttore di Brassens in piemontese.

Folk blues

Ancora una proposta stimolante al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21): stasera sono di scena I Vizonto, gruppo musica popolare ungherese. Ottimo.

Sempre stasera, al Piccolo Regio blues la vocalist Denise Perrier e la pianista Andrea Haverbuck (ore 21,15).

Folk irlandese gli Eire Nua al «Black cat» (via Pacchiotti 61, ore 22). Musica lati al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza S. Rocco 8, ore 21,30) con Cosmo de la Fuente.

Rock & jazz

Concerti rock alla «Cave» (via Pomba 7) con il Trio Mediterraneo; «Manhattan» (via Giachino 46) con i Blues & Soda; all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) con i 60/70; ai «Due Buoi Rossi» Settimo (via S. Francesco 5) con i Red Bank; all'«Acqua gaia» Valdellatorre (via Givoletto 8) con gli Old e i Warning; allo «Studio 53» di Caluso con gli L.A. Maggio 92; al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42) con The Trouble (presentano il nuovo cd).

Per il jazz: al «Capolinea n. 6» (via delle Maddalene 42 bis) il chitarrista Antonio Pirna; al ristorante «Le Ginestre» (via Velprato 15) la Swing Machine del batterista Carlo Sola; il «Lucullianо» (via Assietta 6) ospita il quartetto di Gigi Cavicchioli. All'«A Stura» di Caselle (strada Francia 47) trio Dario Bruna; al «Nuovo Dogali» di Giaveno (via Torino 151) Erno Grubessich e Dino Pelissero. Al «Peter Pan» (via S. Paolo 9) la cantastorie Marcella Giacconti.

Per tutti, inizio alle 22 circa.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Novità in Val Susa

Nella grangia i sapori del Delfinato

Ha il nome di una muffa nobile che fa trasformare il grappolo colpito in un ottimo vino. Appunto la **Noblerot** che è poi la «pourriture noble» dei francesi. Locale strano e caratteristico questo Antonio Montesso, giovane novarese che l'ha aperto da poco Bousson già innevata, a pochi chilometri da Cesana Torinese.

Mario Tescaro esegue francesi, più precisamente del Delfinato, sotto suggerimento di madame Françoise che è la moglie del proprietario. Così, a fianco di piatti strettamente piemontesi e a formaggi tipici della Val Susa, qui si trovano pure ghenefle che gnocchi di patate le caillettes, ossia altri gnocchi stavolta di patate con verdure. Ma due le specialità che inorgogliscono «Marione», ossia cuoco: gli agnolotti ripieni di selvaggina le crostate alla frutta.

Anche i vini hanno doppia nazionalità etichette Francia assieme a prestigiose piemontesi. L'ambiente simpatico e intimo con cinquantina di posti collocati fra boiserie, pietra e mobili rustici. Insomma, una grangia riadattata con gusto e rispetto della tradizione.

A Bousson
frazione Tor.se
Piatti francesi e piemontesi
Chiuso martedì
Sulle 40-45 mila con vini
Tel. 0122/845.068

Balletti al Teatro di Torino e all'Alfieri

Bambole e America amori con la danza

Il mondo fatato delle bambole, l'epopea americana da Colombo a Hollywood: questi i temi di **due balletti** sulle scene torinesi. comincia stasera alle 21, al Teatro di Torino (piazza Massaua «La bottega fantastica»: coreografia di Loris Gai, musiche di Rossini e Respighi. In scena, la Compagnia di Danza Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, che firma pure i costumi dello spettacolo. Protagonisti, Yuanbo Wang e Sharon Del Piano.

tratta di uno spettacolo fra i più noti del repertorio classico, allestito per la prima volta a Londra, nel 1919, per la coreografia del noto Massine. La storia, tratta da «La fata delle bambole» di Bajer, è ambientato in un negozio di giocattoli zeppo di pupazzi ed automi d'ogni provenienza: dagli arlecchini colombine ai soldatini in miniatura, dai cosacchi russi alle carte da gioco animate.

Al centro della vicenda, la story coppia fantocci vestiti da ballerini can can, che il bottegaio e garzone (interpretati, rispettivamente, dagli attori Goffi e Ciro Beffi) vogliono vendere separatamente. Lo spettacolo si replica domani alle 16.

Al Teatro Alfieri, invece, in attesa dell'inaugurazione della stagione «La magnifica danza», andrà in scena, dal 15 dicembre alle 10 del mattino, «Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo», con la Compagnia Teatro Nuovo. Il balletto, interpretato da Marina Fisso (firma pure la coreografia) e Lorenzo Casorelli, propone sunto della storia d'America. Si va dal viaggio di Colombo fino ai giorni nostri.

Un itinerario lungo i sentieri del Nuovo Continente, dunque, partendo dalle antiche culture Maya e degli Aztechi attraversando le «sauvagerie» degli Apaches, le storie violente del West la favola hollywoodiana. Il quadro conclusivo celebra, invece, la silhouette verticale dei grattacieli.

Repliche: dal 16 al 18, sempre alle 10; il 19 alle 15,30 (per il ciclo «Pomeriggi a teatro») e il alle 20,45. [si. fr.]

Beneficenza

La Marchini trasformista al Fregoli

Simona Marchini al Fregoli, per beneficenza. Al teatro di via Santa Giulia 2, infatti, domani alle 21, la trasformista chiazzurrís della tv, dedicherà l'ultima replica torinese dello spettacolo «Una giornata dalla mamma», alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Can cui andrà il ricavato della serata. Le capacità mimiche dell'artista il perno su cui regge lo spettacolo, scritto Bruno Gieggio e da Charlotte De Turckheim e diretto da Marco Mattolini. La storia è quella un'attrice che impara a memoria la parte di Mirandolina.

A complicare l'impresa, le intromissioni di una serie di personaggi caricaturali e invadenti. In realtà, quello della Marchini un battibecco stessa, nelle vesti, della madre snob svampita, di domestica filippina, di baby sitter terribilmente stupida. I biglietti, che costano 50 mila lire, sono vendita al Fregoli (telefono 812.23.12) o alla sede della Fondazione, in via Della Rocca 49, telefono 839.66.28.

GLI

Alle ore 17 alla «Caravella», in via Vasco 2, inaugurazione della fase conclusiva della manifestazione «Cristoforo Colombo, cinquecento anni dopo». Si tratta della terza edizione dell'incontro artisti nel francobollo organizzato da «I venerdì d'arte di Torino».

Oggi alle 15,30 e alle 21 e domani alle 16 alla Casa d'Aste della Rocca, in via della Rocca 33, vendita esposizione argenteria, gioielli, tappeti e antiquariato. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/832.339.

Incontro

Alle 10 al Jolly Ambasciatori, Vittorio Emanuele 104, incontro «Questione morale e riforma istituzionale: quale soluzione?». Organizza il Movimento Monarchico Italiano.

Presentazione

Alle 16 alla Società Piemontese di Archeologia, in via Napione 2, presentazione del libro «Indici Spaba, 116 anni di pubblicazioni» a cura di Ezio Claudio Ostellino e Paola Bossi.

A Pinerolo

Due concerti, stasera alle 21, a Pinerolo. Uno nella cattedrale San Donato e l'altro nella chiesa di San Verano, ad Abbadia Alpina. Il primo, organizzato dallo Zonta Area di Pinerolo, con la Corale Universitaria di Torino diretta dal maestro Dario Tabbia, è a favore degli anziani bisognosi del Pinerolese. Ad Abbadia Alpina, invece, il Coro delle Alpi Cozie di Susa vuole un'occasione per sensibilizzare la popolazione sui lavori urgenti di restauro della chiesa.

Stasera, ore al Centro Accoglienza di via Taggia 7, «festa per la Palestina». E' organizzata dal Comitato Al Ard.

Poesia

Domani alle 10 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, consegna del «Premio nazionale di poesia 1992». Fra i vincitori Angelo Caroli e Younis Tawfik. Il Premio speciale della cultura è stato assegnato a Mario Berardi.

Con Rossini

Stasera, 20, Caval 'd Brons in piazza San Carlo 157, a del «Convivio Rossiniano» concerto della pianista Raffaella Portolese. Cantano Patrizia Capello, Maria Rabbione e Sergio Bensi Costo, 130 mila con vini.

Alle 17 alla Scuola giornalismo e pubbliche relazioni di corso Matteotti 38, inaugurazione della mostra e presentazione del catalogo «Artisti contemporanei». Intervengono Gian Giorgio Massara e Pietro Rossi.

Sessualità

Alle 17 alla Libreria Internazionale Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, l'Associazione Culturale Scienza della Parola organizza la conferenza sul «La sessualità».

Prevenzione

Alle 16 al poliambulatorio Larc, in Venezia 10, Filippo Lacroix parlerà su «Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori».

Convegno

Dalle 10 alle 13 a Torino Esposizioni, in Massimo d'Azeglio 15, svolge il convegno «Ecospot. La pubblicità a prova d'ambiente, l'ambiente a prova di pubblicità» organizzato dall'assessorato all'Ambiente della Regione. Intervengono Franco Carrer, Ugo Pero, Carlo Mariatti e Piero Bianucci.

Un

ore 18, nella sede della Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, presentazione del libro di Marinella Pregliasco «Antilia. Il viaggio e il mondo nuovo» (Einaudi editore). Ne parlano con l'autrice Giorgio Barberi Squarotti, Claudio Magris e Lore Terracini.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisambulanza 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.606 - 54.90.00
Casad 768.811 - 762.686
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aaido 54.04.89
Aair 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldasero 83.01.56
Asido 39.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.29.96 - 58.52.65
Audilis 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04.
Croce bianca 53.19.02
Studio infermieri professionali Sm 249.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3309
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.68
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Movimento consumatori 431.00.19
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 -
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 850.27.13
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,
Usl. serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele.
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 63.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». Ciclo I concerti del sabato 7 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 16 gennaio 1993 - 27 marzo 1993. Conferma abbonamenti: dal 12 al 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dicembre orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai - via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

[illegible] RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia»: Martedì 15 dicembre alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto del pianista Igor Kamenz. In programma: I Virtuosi del pianismo romantico, musiche di Chopin, Liszt. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed oltre i 60 anni) L. 10.000.

ERBA RAGAZZI: Marionette Lupi in «Le avventure di Pinocchio» ogni sabato pomeriggio alle ore 15,30 e recite scolastiche al mattino su prenotazione. Posto unico L. [illegible]. Inf. tel. 011/661.54.47.

[illegible] dal 15 il Gianserraglio presenta: Roberto Petrolini in Hai visto Francesca...?

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 14,30/18 e 21-23,30, biglietto unico. Tel. 65.66.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa - Discoteca Sala Blu musica Anni 60. Ingr. [illegible] sum. L. 14.000.

[illegible] MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 e... la festa continua con Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Gribaudo.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 60.61.058): ore 21 Luciano Band. Prenota il tuo veglionissimo.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i suoi solisti.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino: è in corso la prevendita con prenotazione 88 posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9560.

DU PARC: ore 21 Danilo. Tel. 521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 258/b, tel. 605.06.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore [illegible] il magico accordo.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Nuova immagini.

K 11 VALPERGA (To): ore 21 orchestra di Vittorio Borghesi. Domani ore 15 discoliscio.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

MAXI DISCOTECA SPORTING CLUB (Santhià, tel. 0161 - 938.939): Nuova gestione. Ore 22 la tua festa in discoteca con Sergio Flash.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 A passo di danza con Paolone sabati alternati orch. spettacolo Paolone. Ore 21 orch. Spettacolo.

[illegible] GARDEN (tel. 660.3445): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione a Gruppo 5.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0066): «Il locale preferito dalle donne». Ore 21 Reporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Daniele Comba.

SALA DANZE 2 RITMI (San Gillio): questa sera ore 21 Gruppo 2 Akano, domani ore 15,30 Italian Music Band. Tel. 053.2691

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL CIOCCO (S.S. 23 Airasca, tel. 990.9690/990.6205): cena o pizza danzante. Domenica pranzo [illegible] pom. danzante. Prenota in tempo il tuo veglione.

LA LUCCIOLA - [illegible] di Brandizzo: questa [illegible] con ballo. Tel. 011 [illegible]

[illegible]ATO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.

RISTORANTE [illegible] LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.04.65.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, telefono 011 647.28.08): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza): via Segantini 15 Torino, tel. 733.085. Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar [illegible] La Piana's e Albertina. 869.2131.

TRILUSSA è: calore, armonia, romanticità: [illegible] le tue Feste. Ti aspetto. (L'oste di ieri, l'amico di oggi). Nino Trilussa. Prenot. 562.4498.

WHISKY NOTTE [illegible]TRA (via Goito ang. corso Vittoria, tel. 687.583): tutte le sere [illegible]. Domani ore 22 inaugurazione.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHIT[illegible]TELLI (v. M. Vittoria 25/e tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XX. Dal [illegible] novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

[illegible] CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 83.63.31): Ventagli dipinti giapponesi Surimono.

ARX (via Bertola 31): Alfredo Negro.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4106): I pesci nelle ceramiche di Laura Fiume, fino al 19/12. Or. 15,30-19,30.

B.I.T.: Nicola Verderosa sculture.

CAVOUR Moncalieri: Silvio Mattioda. Tel. 640.6157.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Carlo Ricci.

GALLERIA AREA (via Della Rocca [illegible], tel. 883.855): Picasso e la suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.882): '800-'900 italiano.

GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45, Torino): [illegible] Kilim ricami [illegible] orientali antichi. Fino al 20/12/92.

[illegible] BOTTISIO (c. Matteotti 2/a): Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

GALLERIA FOLCO (c.so Cairoli 4, tel. 81.25.435): Sergio Manfredi «Di nove in neve». Or.: 10/12,30-16/19,30 [illegible] lunedì e festivi.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Oggetti d'[illegible] per [illegible] galo [illegible] classe. Orario dalle 10-12,30/15,30-19,30.

IL CALAMO (via della [illegible]ca 4, tel. 831.642): Incisioni di Maestri dal XV al XX secolo. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. Catalogo 19.

LA FORNACE - Asti (Largo Martiri della Liberazione 1): Anna Eandi Jame.

L'ARIETE (v. Bava 4): 40 disegni di G. B. Quadrone, C. Follini.

LA LANTERNA Moncalieri (v. S. Croce 7, tel. 640.6294): Maestri pittori Ucraini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Baretta.

NUOVA GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 539.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. 10,30/12,30-16/19,30 compreso festivi.

PALMERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011/839.8202): «'800 piemontese» fino al 22/12.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Filino Doneo. Fino al 15 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Togo e Dall'Olio.

BERMAN: Daniele Fissore.

BIASUTTI (via Juvarra 16): G. Sutherland. Or.: 10,30/12,30-15,30/19,30.

DAVICO: Gianfranco Ferroni.

FOGLIATO: Sergio Alice.

LA BUSSOLA: «ricerca» collettiva [illegible]

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Malolo.

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Damilano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte.

questa sera ore 20,45
domani ore 15,30
[illegible] 2 GIORNI
SANDRO MASSIMINI
in «MY FAIR LADY»
di Lerner e Loewe
con ANNALISA CUCCHIARA
IL MUSICAL DELL'ANNO
70.000 spettatori a Roma e a Milano hanno applaudito
Biglietteria tutti i giorni 9-12 15-19.

TEATRO [illegible]
Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
LILIANA DE CURTIS e [illegible] DI GILIO
in
«TOTÒ' DIETRO LE QUINTE»
regia di MARIO DI GILIO
DAL 15 AL 20 [illegible]

TEATRO [illegible]
Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
SIMONA MARCHINI
in
[illegible] GIORNATA DALLA MAMMA»
QUESTA [illegible] ORE 21
[illegible] 16

WHISKY [illegible]
TUTTE LE SERE DISCOTECA
[illegible] ore [illegible]
Tel. 687.583

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
dal 29 dicembre al 6 gennaio
BRASIL TROPICAL
31 dicembre - spettacolo di fine anno

CENTRALE

«Dobbiamo dirvi tutto il bene possibile di "Un cuore in inverno", il bellissimo film di Claude Sautet».
(F. Ferzetti - Il Messaggero)

«... "Un cuore in inverno" mi sembra un film toccato dalla grazia».
(M. Morandini - Il Giorno)

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

AL CHARLIE CHAPLIN 1

John Lithgow
Lolita Davidovich
UN FILM DI BRIAN DE PALMA
DOPPIA PERSONALITA'

AL KING KONG

JOHN MALKOVICH
GARY SINISE
UOMINI E TOPI
Un Film di GARY SINISE

AL FARO

Il re della risata è tornato più divertente di prima

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

I 3 MIGLIORI FILMS

eliseo rosso

ERBA

grand'eliseo

ROMANO

eliseo blu

WARNER BROS ITALIA

OLIMPIA 1 E CAPITOL

VINCITORE DI DUE PREMI OSCAR
Miglior Colonna Sonora Originale e Miglior Canzone Originale

Walt Disney
La Bella e la Bestia

45 SELECTION OFFICIELLE FESTIVAL INTERNATIONAL DU FILM CANNES

ORARIO SPETTACOLI: OLIMPIA 1 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30
CAPITOL 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

DORIA

REPOSI

STUDIO RITZ

lilliput E ODEON

WARNER BROS ITALIA

AMBRA

ETOILE

UNA GIRANDOLA SATIRICA AL VELENO, CONDITA CON RISATE E MAMBO

UN FILM DI SERGIO STAINO
ORNELLA MUTI
STEFANIA SANDRELLI
NON CHIAMARMI OMAR
ELENA SOFIA RICCI
GASTONE MOSCHIN
GIANNI CAVINA

«... Sharon è più bella che mai, è una espressiva mangiauomini...» (Corriere della Sera)

NAZIONALE UNO

RISTORANTI

BALBO - v. Andrea Doria 11 - tel. 832.274 - chiuso lunedì. Il raffinato ristorante di Luigi Caputo. Menù di carne e menù di pesce. Dal menù pesce, capesante [illegible], alla mediterranea, tortino di sfoglia all'olio extra vergine, zuppa frutti di mare con fagioli cannellini, filetto rombo al sesamo.

DELFINO BLU - c. Orbassano 277 - tel. 311.5080 - chiuso martedì. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «Mago del pesce» Peter. Enormi [illegible] quelle con ostriche, tartufi, frutti di mare, gamberoni appena scottati [illegible] primi al cartoccio. Pesce del giorno in vari modi.

DA ZIA AMELIA - v. Nizza 31 - tel. 669.9472 - chiuso martedì. Simpaticissima protagonista della buona ristorazione cittadina, Mimmo presenta nel suo rinnovato locale le più tipiche specialità della migliore cucina piemontese e ligure, dalle trenette al pesto agli agnolotti al Barolo

IL CAVALIERE - c. Francia 131 - tel. 741.2488 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. Ma la domenica aperto anche a mezzogiorno perché: «Domenica è sempre Domenica!» quindi tutti a pranzo dal Cavaliere per ritrovare con il piacere della buona tavola, le vecchie, care tradizioni di un tempo.

CUCCO - c. Casale 00 - tel. nuovo numero 819.5538 - chiuso lunedì. Il ristorante rinomato per la sua cucina prettamente piemontese presenta il menù a 37.000. 30 antipasti, agnolotti, tagliolini, risotto salsiccia e Barolo, fritto misto, bolliti misti al carrello, brasato, selvaggina, desserts

L'IDEA - v. Cialdini 50 - tel. 442 345 - chiuso domenica. Il nuovo ristorante alla sua già affezionata clientela propone oltre al pranzo di lavoro con primo, secondo a scelta, dessert acqua o vino a 15.000, il menù alla carta con tagliolini, tortelloni, gnocchi alla bava, filetti, gamberoni, branzini, pescatrice.

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 355 - tel. 010.660 - 348.9317. Renato Gallo nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro, banchetti in genere, cene di auguri

LA TAVERNA DEL CARTOCCIO - str. Pianezza 65 - Collegno - tel. 731.008 - chiusa domenica. Ad un passo da Torino, nell'accogliente locale si possono gustare varie specialità di un'ottima cucina: i bucatini all'antica, gli spaghetti dello zio Mario, filetti in vari modi, ricche grigliate di pesce, deliziosi desserts.

FAZENDA MEXICO - v. Marconi 56 - Monasterolo/Lanzo - tel. 0123/417.126 - chiuso lunedì. A pochi passi da Torino, sulla direttissima Torino Lanzo, c'è l'atmosfera, l'allegria del lontano Messico, i suoi spettacoli. Ma soprattutto c'è la sua saporita cucina delle famose specialità.

TRE RE - p.za Martiri Libertà 27 - Castellamonte - tel. 0124/515 470 - chiuso lunedì e martedì pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese canavesana con le più classiche specialità, dalla tofeja al fritto misto o con qualche piatto innovativo del titolare De Marchi

CASTELLO DI BURIASCO - v. Vigone 11 - Buriasco (TO) - t. 0121/56143. Nel parco con il laghetto, il castello del 700 ha saloni per cerimonie, meeting, cene d'auguri, riunioni di amici o piccole colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto [illegible] di Renzo Malagoli. Completo servizio di catering sino a 500 persone

LOCANDA LA POSTA DEI GRASSONI - v. Roma 8 - Cavour - tel. 0121/69030 - chiuso venerdì. Un antico famoso ristorante rinomato per la sua ottima e ricca cucina tipicamente piemontese. In menù: antipasti assortiti, carne cruda, cotechini, agnolotti, tagliatelle, fonduta, bolliti, fritto misto, zabaione

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. [illegible]
Maniia Paloma Bianca — di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Panti, A. Comerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' *Drammatico*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.883. Or.: 14,30/16,30/18,30/22,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 8000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' *Commedia*

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai. Lasciato solo inchiesta e i genitori [illegible] trasferiscono da lui. N.V. 1h41' *Commedia*

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h 35' *Cartoni animati*
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ing. 10.000 / Agis 8000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 50' *Drammatico*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000 / rid. 7000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich. Vist. min. 14. Ore 0,15 **Shadow Warrior**, di M. Farò.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30/0,20. Ing. 10.000 / rid. 7000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N.V. 1h 50' *Thriller*

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h 08' *Commedia*

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' *Commedia*

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
L'anno del terrore — di John Frankenheimer, con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del sequestro e dell'uccisione di Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h *Drammatico*

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel 447.5241 - Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' *Thriller*

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' *Commedia*

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' *Thriller*

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353 - Orario 16,15/18,25/20,25/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N.V. 1h 40' *Satirico*

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' *Commedia*

Fiamma — c. Trapani [illegible]. Tel. 385.2057 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' *Thriller*

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,10/17,35/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h8' [illegible]

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Ing. 10.000 / Agis 8000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' *Dramm.*

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' *Dramm.*

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000 / rid. 7000
Tre ragazzi Ninja — di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N.V. 1h 34' *Avventura*

Massimo Uno — v. [illegible] 8. Tel.817.1048 Or. 16,30 [illegible]. Ing. 10.000 / rid. 7000
Playboys — di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore squattrinato N.V. 1h 48' *Drammatico*

Nazionale I — v. Pomba 7. Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Elorriela, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Dona Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' *Drammatico*

Nazionale II — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.:15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h *Satirico*

Nuovo Odeon — v. Venalzio 5. Tel. 749.2382. Or.: 20/ult. 22,20. Ing. 10.000 / rid. 7000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' *Dramm.*

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' *Commedia*

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' *Poliziesco*

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 18,30/20/22,30. Ing. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h *Drammatico*

Selene — c. Belgio 53. Tel. 8174.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 9000/Agis 8000
Caccia alle farfalle — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h *Comm.*

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 / Agis 8000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane [illegible]ta. N.V. 1h50' *Thriller*

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.178. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, ossessioni, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h *Comico*

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 — Prossima riapertura.
Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — **Mio cugino Vincenzo** con Joe Pesci, Ralph Macchio. Or.: 16; 18; 20; 22,15
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134 — **Ferro & Seta** con M. Salzman. Col. Or.: 15; 16,40; 18,15; 20; 21,30
Massaia Borgaro — v. O. Massaia 104. Tel. 297.881 — **Robin Hood - Il principe dei ladri** con Kevin Costner. Or.: 21,15
Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.803
Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani: **Robin Hood - Il principe dei ladri**, con Kevin Costner. Col. Or.: 14,30-17-21

[illegible]

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 15 **La Bohème** di Giacomo Puccini in collaborazione con «Specchio dei tempi». Dir.: Fabricio Maria Carminati, reg. Ugo Gregoretti, M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-15,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 21,15 Concerto Jazz per la rassegna «Blues al femminile» Duo Denise Perrier (voce), Andrea Haverback (piano). Organizzazione [illegible] centro Jazz Torino. Posti a L. 18.000 in vendita dalle ore 20,45. Per inf. tel. 83.00.25.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.22.76/78.71 — Ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta Gianrico Tedeschi in **Il Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patrizia Milani e Leda Negroni. Prevendita T. [illegible] lun. a ven. 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.36.29. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Ore 21,15: Teatro delle Dieci in **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia di M. Scaglione con O. Cavallera, O. Pozzi, S. Anselmino, T. Donniacuo, B. Vero, S. Chiorino. **Facciamo finta che ero io che io ero.** Inc. bisett. per giocare/fare teatro per bambini 5-12 anni. Inizio 11/1. Inf. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800 — Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Sandro Massimini in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con Annalisa Cucchiara, regia di Sandro Massimini. Ultime 2 recite. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764 — Teatro dell'Angolo **Christmas Animal's '92** domenica 13 dic. ore 16,30 e 21 un pomeriggio e una serata da trascorrere insieme per ricordarci dei nostri amici animali dove ci saranno Babbo Natale, maghi, ballerini, artisti, musica e cultura. Informazione Animalia Club via Gaslaldi 2 Torino tel. 562.8184.

Auditorium Rai — p. Rossaro - Torino. Tel. 810.49.81. Tram 15/16 — **I concerti di Torino - Rai stagione sinfonica pubblica 1992/93. Ciclo «I Concerti del Sabato».** Conferme abbonamenti: dal 12 al 17 dic. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dic. Or. 10-13/15-17. Tel. 810.4653 - 810.4861.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.98. Tram 13/15 - Bus 61 — Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992/93. Si prenota per **La moglie saggia** di C. Goldoni, regia di G. Patroni Griffi. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] (orario 9/18 lunedì [illegible]). Tel. 557.6246/544.562.

Colosseo — v. Madama Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18-9-15/Bus 67 — Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Traversi** di Luigi Pirandello con Valeria Moriconi, regia di Giuseppe Patroni Griffi, Compagnia Teatro e Società. Repliche fino a giovedì 17 dicembre. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9-18, lunedì riposo), tel. 557.62.46 - 544.562.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 e domani ore [illegible] Rosa Fumetto in **Ladies' night.** Sensuale, folle e divertente... Regia di Roberto Marafante. A grande richiesta si replica. Ultimi 2 giorni. Bigl. fer. ore 9-13 e 16-22. Festivi 16-22.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7 Torino. Tel. 541.436 — Ore 21 **Balocco** di e con G. Rossi e **L'azzurro necessario** di e con Giordano. Compagnia Sosta Palmizi. Centro di Formazione Artistica: 11/13 dic. Lezioni di Danza Contemporanea (or. 11/12,30). Tutti i giorni: corso di preparazione fisica e formazione (or. 9,45-11; 13-14,15). Inf. e pren. 531.780 - 549.192.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Tel. 011/897.17.46 — **Divina** ore 18 VideoDivina immagini di donne nel teatro e nel cinema. Ore 21 **'Pè statuto 'o sole.** con Silvia Ricciardelli e Pina Bucci di S. De Matteis. Regia di S. Tramacere prod. Koreja. Inf. 011 897.1746 prev. c/o box Office 561.1262.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 562.3795 — Ore 21 **Per non dimenticare** concerto con Fausto Amodei e Claudio Lolli insieme a Paolo Capodacqua. Ingr. L. 20.000, inf. e pren. ore 16/19, tel. 532.087.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Ore 21 Simona Marchini in **Una giornata della mamma**, di Bruno Gaccio e Charlotte De Turckheim. Regia Marco Mattolini.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17 — Il posto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 561.96.94 — Ore 16,15 e 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Sentornato, varietà.** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. Tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

Teatro [illegible] — via Matteotti 1. Tel. 640.37.00 — Dal 4 al 13 dicembre il T.S.M. Teatro del Sabato presenta **Il Teatro e il Mondo**, da Carlo Goldoni, regia di Eugenio Allegri. Feriali (lunedì compreso) ore 21, festivi ore 16. Sabato 5/12 e 12/12 ore 10 spettacolo per le scuole. Prenotazioni e prev. c/o teatro dalle 17,30 alle 20,30. Tel. 640.3700.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Martedì 15/12 ore 21 presso Serre Comunali di Grugliasco inaugurazione mostra **100 volte Stalker**: 100 quadri su Stalker di Gabriele Boccacini. Mus. con quartetto S. Blua, C. Corra, M. Miglio, A. Minetto. Vocalist A. Lokus, C. Lazzari. M. Tosta. La mostra sarà aperta fino al 23/12. Iscr. lab. teatrale tel. 787.117.

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 795.803. Bus 36/38/62/62s — X Stagione di Balletto. Bicentenario rossiniano domani ore 21 e dom. 13 dic. ore 16. **La bottega fantastica** (nuovo allestimento), musiche di Rossini, coreografia di Gai con Sharon Del Piano e Yuanhe Wang. Solisti e corpo di ballo della Compagnia di Danza Teatro di Torino. Pren. e inf. tel. 473.0169.

CIRCHI

Piazza d'armi — Torino. Tel. 318.68.75

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Chiuso. Fino al 18 mostra **Cimeli rossiniani** e mostra mercato **50 ans Gallimard Jeunesse** lun./ven. 10/12,30 e 15,30/18,30

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — Or.: 16,15; 18; 19,55. **L'amico arabo** di Carmine Fornari (replica). Ore 21,30 incontro col regista Jan Joel **Tutti i vermeer a New York (All the vermeer in New York)** Usa 1990, 87'. Ingresso a inviti

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15 — Metamorfosi. Il cinema tra il fascino e il muto e la tentazione del sonoro. Or. 16,30 **So ist das leben (Così è la vita)** di C. Junghans: ore 17,50 Cinegiornale **Miss Italia 1929.** Ore 20,30; **La canzone dell'amore** di C. Righelli ore 22,30 **Rotaie** di M. Camerini.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Letti bagnati** con J. Gonder, F. Magier. Col. V. 18. Ap. 14,30-22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 404.621. **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 740.2907. **Degustazioni culinarie**, con Misty Dawn, Desirée Lane. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2365. **Baby la figlia libidinosa** con Baby Pozzi. Col. Vist. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, 655.334. **Marina desiderio di una nobildonna,** con Marina Lotar. Col. V. 18. Ap. 10.30, ult. 22.30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **... E... (Brandy and Alexander)** con Jon Doug, Joanne Fine. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.5470. **Cameriere erotiche e perverse.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Il sesto** con Valentine Demy, Luana Borgia. Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Grafi morbosi della gatta bionda.** Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, 6963817. **Eccitazione erotica** con Jill Redman, Ilary Stew. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: Avventure di un uomo invisibile
BARDONECCHIA
SABRINA: Inserzione pericolosa
BUSSOLENO
NARCISO: Inserzione pericolosa
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mariti e mogli
CASCINE VICA
DON BOSCO: Arma letale 3
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Pomodori verdi fritti
SPLENDOR: Il principe delle donne
CHIVASSO
CINECITTA': Non chiamarmi Omar
MODERNO: Il principe delle donne
POLITEAMA: Avventure di un uomo invisibile
CIRIE'
NUOVO: Pomodori verdi fritti
COLLEGNO
PRINCIPE: La bella e la bestia
REGINA: Nel continente nero
STAZIONE: pom. La collina dei conigli. Sera: Pomodori verdi fritti
STUDIO LUCE: Il principe delle donne
CUORGNE'
MARGHERITA: Giochi di potere
PERONA: Pomodori verdi fritti
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Io speriamo che me la cavo
GRUGLIASCO
ROMA: Doppia personalità
IVREA
ABCINEMA: Occhio indiscreto
POLITEAMA: Avventure di un uomo invisibile
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Pomodori verdi fritti
MONTANARO
VITTORIA: Ragazze e stalloni
NONE
EDEN: Io speriamo che me la cavo
ORBASSANO
MODERNO: Infelici e contenti
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Week end senza il morto
ITALIA: Cuori ribelli
RITZ: Le avventure di Peter Pan
RIVOLI
GIOIELLO: pom. Biancaneve e i 7 nani. Sera: Il principe delle donne.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Infelici e contenti
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Il tagliaerbe
SUSA
CENISIO: Basic instinct
TORRE PELLICE
TRENTO: Anni 90
VALPERGA
AMBRA: La città della gioia
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
[illegible] **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Film**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Concerto**, musica classica
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Bowling-Bowling**
20,30 **La vendetta della pantera**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — [illegible] **rod**, tutto sul rallye

Telestudio Odeon
18,30 **Il mondo degli animali**, documentario
19 — **Notiziario regionale**
[illegible] **He man**, cartoni animati
20 — **Imago**, attualità
20,30 **Mission kill**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Auto e motori Kp news**
23,15 **Denton**, film

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il tesoro della foresta pietrificata**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Il bacio**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Un tesoro dell'America: i pescati**, documentario
20,30 **Palermo e Wolfsburg**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Insiders**, telefilm
15,30 **Principe Bijan**
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Amori di Miss Leone**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, [illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Hey babel**, film
0,15 **Passaggio a nord ovest**, film

[illegible]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,30 **Calcio fans**
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,25 **Telefilm**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,35 **Sabato sport**

[illegible]
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Dracula il vampiro**, film
22 — **Meeting**
23,30 **GRP monitor**, settimana, (r)
24 — **Saratoga**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Giustiziere dei mari**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **I giorni della vigilia**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **...Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Ninja's force**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Joanna**, film V.M. 14
1 — **Informa 7**

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Replay**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Non sei mai stata così bella**, film
22 — **Natura selvaggia**, documentario
23,20 **New [illegible] Yard**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Minuzzolo il cavallino rosso**
0,30 **Minuzzolo il cavallino rosso**

Tele Vox
18 — **Subway track**
18,30 **Cristianesimo oggi**
21 — **Il canzoniere Nord-Sud**
23,30 **Quella dolce ebrezza della musica**, replica

Sesta Rete
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Nido di serpente**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Gli invincibili**, film

Teletime
19 — **Time speciale**
20 — **Due americane**, telefilm
21,30 **Il fascino discreto della borghesia**, film
23,30 **Mia cugina Rachele**
24 — **Mondo cultura**, documentari
1 — **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Gli eroi di ieri... oggi... domani**
22 — **Panico nella metropoli**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca [illegible] (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] (v. [illegible] 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] La Stampa (via [illegible], tel. 65.681): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-15; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/669.30.47.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mar., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità [illegible] 40, tel. 011/677.666). [illegible]: 10-18,30 Chiuso lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-19,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, percorsi di cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «I musei del mondo contadino». Sino al 20/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (via Thovez 37, telefono 890.1086): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-18; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

SABATO 12 E DOMENICA 13 DICEMBRE *Christmas Days*
VI ASPETTIAMO PER UN BRINDISI.

DAI CONCESSIONARI OPEL E' GIA' NATALE.

Opel Astra: immagina il fascino di una linea nata per catturare lo sguardo, e [illegible] nuova armonia con l'ambiente in cui vivi e guidi; grazie al convertitore catalico a tre vie con sonda lambda di serie su tutti i modelli a benzina e il convertitore ad ossidazione sui modelli diesel e turbodiesel. Immagina la sicurezza del suo telaio ad alta resistenza e delle portiere con doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il [illegible] sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza con blocco inerziale, unici per la sua classe. Immagina il comfort degli interni e il sofisticato sistema filtrante "Micronair" che ti lascia respirare solo aria pura. Immagina [illegible] piacere di viaggiare in tutto lo spazio che hai desiderato. Opel Astra, berlina e station wagon. Un'auto come vorresti che fosse.

VERSIONE	1.4i cat.	1.4i se cat.	1.6i cat.	2.0i GSi cat.	2.0i 16V GSi cat.	1.7D cat.	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	115	150	60	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	220	153	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	5,9	4,2	4,8

Look at Opel now!

OPEL

GMAC Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate rateazioni o locazioni finanziarie, le otterrete direttamente dal vostro Concessionario Opel-General Motors: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

Il Comune di Caselle vince il primo match in pretura contro la Sagat

Aeroporto [illegible]

Bonifica acustica la possibile soluzione
La sentenza del pretore [illegible] fine gennaio

Il pretore Antonio Malagnino intenzionato a chiedere una bonifica acustica per Caselle

Uno a zero per Caselle al termine del primo tempo della difficile partita, in pretura a Ciriè, tra il Comune e l'aeroporto.

Nella battaglia legale il sindaco Federico Zavatteri [illegible] 25 residenti nel centro storico [illegible] schierati contro la Sagat, l'Ale- [illegible] l'Azienda [illegible] assistenza al volo [illegible] il ministro dei Trasporti: al pretore Antonio Malagnino, i casellesi hanno chiesto un provvedimento urgente contro il rumore provocato dallo scalo aeroportuale. Il Comune punta al blocco [illegible] voli notturni che disturbano il sonno, al divieto dei decolli sull'abitato e a un piano di bonifica acustica nella zona. Il pretore [illegible] pronuncerà il 29 gennaio, [illegible] ieri pomeriggio ha anticipato ai legali il suo orientamento: «Il rumore - ha detto Malagnino - raggiunge livelli pazzeschi, anche in base alla documentazione tecnica presentata dalla Sagat. Approfondirò il problema, ma sono orientato ad accogliere la richiesta di bonifica acustica: costerà miliardi, ma la Sagat potrà ottenere finanziamenti pubblici per ottemperare alla mia ordinanza».

All'udienza di ieri pomeriggio il giudice ha ascoltato il direttore dello Sviluppo della Sagat, Paolo Rossia, e il direttore della Circoscrizione Aeroportuale, Francesco Federico: «La Sagat - ha detto Rossia - offre solo la pista di atterraggio e decollo alle Compagnie aeree. L'orientamento della pista in direzione dell'abitato ha avuto un'autorizzazione [illegible] ministero dei Trasporti, e un decreto ha stabilito l'uso dello scalo ammettendo i voli notturni». E Francesco Federico: «Gli orari dei decolli sono approvati dalla Direzione generale dell'Aviazione, e la scelta del decollo in direzione di Caselle spetta unicamente [illegible] piloti, che decidono in base alle condizioni atmosferiche». Marco Weigmann, difensore della Sagat, aveva rilevato che «chiudere la pista 18, [illegible] direzione del paese, significherebbe paralizzare lo scalo». Accogliendo [illegible] osservazioni presentate da Weigmann sulla base di gigantografie aeree, Malagnino ha stigmatizzato il fatto «che l'amministrazione casellese abbia permesso la costruzione di [illegible] nelle immediate vicinanze dello scalo», ma ha aggiunto: «L'aeroporto [illegible] può ledere il diritto alla salute dei cittadini. Invito i legali a presentare le loro obiezioni sull'ipotesi [illegible] bonifica acustica».

Giovanna Favro

Accusato di illeciti

Avigliana, [illegible] in pretura il 10 [illegible]

E' stato rinviato al 10 febbraio il processo contro il sindaco di Avigliana, Paolo Amodeo, e Ruggero Ragazzoni, legale rappresentante del centro commerciale «Le Torri», comparsi ieri mattina davanti al pretore Bosio. Il pm Carta, ribadendo l'illegittimità della concessione edilizia che ha mess[illegible] guai [illegible] sindaco, ha richiesto al giudice ulteriori documentazioni.

La difesa, da parte sua, ha chiesto l'inserimento nel fascicolo processuale di alcuni pareri del legale del Comune, l'avvocato Santilli. [illegible] registrare infine che la giunta di Avigliana ha deciso di non costituirsi parte civile nei confronti del sindaco.

La Loggia, alle Poste

[illegible] poi [illegible]

Irrompe nell'ufficio postale con una pistola in pugno e il passamontagna calato sul volto, minaccia i dipendenti, poi si fa prendere dal panico, chiede scusa e fugge. Questo il tentativo di rapina avvenuto, ieri mattina, [illegible] La Loggia.

Protagonista un giovane sui 30 anni che, dopo [illegible] finto [illegible] compilare un modulo di versamento, ha intimato ai dipendenti di aprire la cassaforte. Al momento di concludere il colpo, però, ci ha ripensato: «Scu[illegible]to, non volevo, state tranquilli».

Quindi è fuggito a bordo di una «Uno» ritrovata poco dopo dai carabinieri di Vinovo.

Sospetti a Cumiana

[illegible] regolatore [illegible]

Polemiche sul nuovo piano regolatore di Cumiana. La giunta (psi-dc-pri) è nel mirino dell'opposizione, pds e «Lista del Campanile». Sul preliminare dello strumento urbanistico pende anche un'inchiesta della Corte dei conti e del Coreco di Pinerolo. Dice la minoranza: [illegible] fatta chiarezza su una serie d'interventi a cominciare dalla distruzione di [illegible] ettari del bosco di San Valeriano per far posto ad un centinaio di alloggi». Replica il sindaco Luigi Bernardi (dc): «Tutto è stato fatto alla luce del sole. [illegible] convinto che qualsiasi inchiesta finirà solo per dimostrare che abbiamo lavorato per il bene della città».

Autofréjus

Vicenda Sitaf un ostacolo per i Comuni

L'inchiesta della magistratura sulla Sitaf rischia avere ripercussioni su una serie di problemi insoluti della viabilità in Valsusa. In seguito agli arresti avvenuti nell'ambito delle indagine sulle presunte tangenti per la tratta Rivoli-Avigliana, gli amministratori valsusini rischiano [illegible] non avere più interlocutori alla Sitaf.

In questi giorni infatti erano previsti incontri fra l'ingegner Gianfranco Campo, direttore dei lavori, e gli amministratori valsusini per definire i lavori dell'indotto autostradale ancora da ultimare. Ora tutto è di [illegible] fermo e per [illegible] momento [illegible] difficile fare previsioni sui tempi [illegible] ripresa del confronto.

Anche la richiesta di gratuità dell'uso dell'autostrada avanzata dalla Comunità montana della bassa Val di Susa e Val Cenischia [illegible] rimasta [illegible] risposta. E su quest'ultimo punto si innesca anche una polemica a distanza fra il Comune di Mompantero e la Comunità montana. Ieri sera infatti [illegible] Consiglio comunale di Mompantero con un'apposita delibera si è dissociato dall'iniziativa della Comunità montana di gratuità del pedaggio autostradale per i valsusini.

«La richiesta di gratuità non compensa in modo adeguato il danno ambientale arrecato dalla rete autostradale - precisa il sindaco di Mompantero, Romano Perino - inoltre va a beneficio solo degli automobilisti e non di tutta la collettività».

Gli amministratori di Mompantero chiedono l'istituzione di una tessera ridotta del 50 per cento per i residenti [illegible] che parte degli introiti del pedaggio vengano inoltre dati ai Comuni per la costruzione di servizi pubblici.

PROVINCIA **FLASH**

CONDOVE
L'impatto dell'alta velocità

Amministratori, tecnici ed ambientalisti discutono oggi, ore 15,30 in Comune, sulla linea ad alta velocità ferroviaria attraverso le Alpi. All'incontro partecipano anche docenti di acustica e aerodinamica del Politecnico di Torino. Il comitato «Habitat» presenterà la simulazione dei transiti del Tgv francese lungo la Val Susa.

[illegible]
[illegible] nella scuola [illegible]

Dalla scuola media «Elsa Savio» i ladri hanno asportato un televisore a colori, materiale didattico ed [illegible] videoregistratore per un valore di tre milioni.

[illegible]
Per salvare [illegible] randagio

Un piccolo dono di Natale acquistato alla Lega del cane può aiutare a salvare un randagio. Oggi [illegible] domani in [illegible] Torino n. 108 dalle 15 alle 19 [illegible] in vendita oggetti offerti dai commercianti pinerolesi alla Lega, che da [illegible] dopo aver comprato una cascina ricovero a Campiglione, opera nel Pinerolese.

CARMAGNOLA
«N[illegible] scia della cometa»

S'inaugura oggi «Nella scia della cometa», serie di iniziative natalizie organizzate d[illegible] Pro loco e Comune. Dalle 9 alle [illegible] in piazza Sant'Agostino distribuzione di panettone a favore degli handicappati.

[illegible]
[illegible] gestione [illegible] farmacia

Il consigliere di minoranza Ettore Comoglio ha richiesto al prefetto [illegible] verifica sulla gestione della farmacia comunale. I revisori dei conti avevano richiamato il Comune sul fatto che «la farmacia presenta [illegible] forte riduzione [illegible] volume d'affari».

TORRAZZA
Il paese [illegible] balocchi

Oggi alle 10, nel salone del dopolavoro di piazza del Municipio, s'inagura la mostra «Nel paese dei balocchi», un'esposizione sul gioco e giocattolo aperta fino al [illegible] dicembre.

[illegible]
Un aiuto agli handicappati

E' aperta dalle 10 alle 17 al Centro Socioterapico di via Roma [illegible] mostra di oggetti realizzati dai portatori di handicap seguiti dal Cst, con una sottoscrizione i cui premi sono stati in [illegible] donati dai [illegible] mercianti lanzesi. L'esposizione, cui partecipa anche l'Associazione Arcobaleno di Torino, comprende oggetti in legno, cuoio e stoffa.

CIRIE'
«E' nato per noi un [illegible]no»

Stasera alle 21 nella chiesa di [illegible] Giuseppe [illegible] Coro polifonico di Lanzo e il Gruppo del Presepe di San Giuseppe riflettono sul Natale con un concerto sul tema «E' nato per [illegible] un Bambino». Direttore Arcangelo Popolani, ingresso libero.

Gragnaniello

Un d[illegible] e [illegible] vip pro [illegible]

Il nome è quasi impronunciabile, eppure questo ex scugnizzo napoletano iscritto all'anagrafe [illegible] Vincenzo Gragnaniello è uno dei più semplici [illegible] insieme piacevoli autori della scena musicale italiana. In questi giorni esce il nuovo Lp [illegible] Gragnaniello (l'artista ama farsi chiamare solo con il cognome) intitolato «Veleno, mare e ammore». Uno sforzo notevole e collaborazioni eccezionali fanno [illegible] questo disco [illegible] prodotto da tenere d'occhio.

Fra tutte le proposte si fa [illegible] «Smog & stress», una canzone con un messaggio ambientalistico ben definito. Nel video di questo brano si vede [illegible] coro composto da personaggi di alto calibro che canta con l'autore [illegible] ritornello della canzone, proteggendosi con una mascherina antismog. Tra questi vip citiamo Renzo Arbore, la figlia del grande Totò (Liliana De Curtis), Tommaso Bianco, Mia Martini (presente anche all'incontro stampa [illegible] ieri solo [illegible] qualità di amica intima di Gragnaniello da oltre dieci anni), Roberto Murolo, Pietra Montecorvino, Eugenio Bennato, Tony Cercola, Rino Zurzolo [illegible] molti altri.

P[illegible] Gragnaniello ha fatto sapere che i proventi delle vendite del singolo «Smog & stress» saranno devoluti ad una delle associazioni ecologiche operanti in Italia.

Ancora a proposito della presenza di Mia Martini, questa ha fatto sapere che parteciperà al tour del cantautore [illegible] qualità di ospite fissa. «Enzo fa un tipo di musica che io amo tanto. Rhythm and blues italiano con una grande anima melodica questo è il nome che potrei dare ai suoni di questo [illegible] grande amico». Prima del[illegible] fine dell'incontro abbiamo chiesto all'artista di spiegarci il significato del titolo del [illegible] Lp. «E' facile - ha detto - ho usato la parola veleno perché viviamo tutto il giorno immersi nei veleni, l'amore perché è [illegible] sentimento che provo per la natura e il [illegible] perché è ciò che amo di più». [l. d.]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 18
OGGI RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
OGGI RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 21
Sala Verdi **recital** del pianista Lazar Berman musiche [illegible] Schumann e Chopin

[illegible]ale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 83.75.896
OGGI RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 21 **Chi ha paura di Virginia Woolf?** Di E. Albee con Marina Malfatti e Corrado Pani. Regia Franco Però.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30. Giobbe Covatta in **Aria condizionata**

CRT S. Carpoforo
v. Formentini 10
Tel. 89.51.22.20
Ore 21 **Diario di un curato di campagna**. Di G. Bernanos regia di Paolo Bitti e Dario Marconcini

Teatro [illegible] 14ª
v. Oglio 18
Tel. 53.88.126
Ore 16: [illegible] del [illegible] presenta **Sotto la tavola**, di J. Cappi e G. [illegible]

[illegible]
v. Filodrammatici 1
Tel. [illegible]
Ore [illegible]. La compagnia stabile del teatro Filodrammatici presenta: **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia di Nanni Garella, scene e costumi di A. Fiorentino

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
Ore 20,30 **L'Adalgisa** di C. E. Gadda. Regia e versione teatrale di U. Simonetta con R. Neri, E. Borioli, R. Peroni, L. Sandri

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.16
Ore 20,30 **Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni, regia G. Strehler, scene costumi L. Damiani, con N. Bignamini, D. Ceccarello, E. Provetto, A. De Ceccon, S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasetti, D. Perego, L. Roman, E. Sannazzaro, F. Sartor, S. Terenghi, L. Troisi, P. Viloresi

Litta
c. [illegible] 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 21 **Teatro degli Eguali** presenta **La Bottega fantastica** di M. Guzzardi, G. Callegaro e N. Cardone Johnson, musiche di Rossini, Respighi, coreografie P. Olivieri.

[illegible]
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 **Sarto per signora** di G. Feydeau. Regia Marco Parodi con Renzo Montagnani

[illegible]
p. Piemonte [illegible]
Tel. 48.00.77.00.
Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo in **Foto [illegible] con gatto** regia P. Garinei, con la partecipazione [illegible] di Marisa Merlini

[illegible]
p. S. [illegible] 37
Tel. [illegible]
Ore 21 Teatro d'Arte presenta A. Proclemer G. Parzotti in **Danza di morte** di A. Strindberg. Regia A. Calenda

TEATRI

Out Off
v. Duprè 4
Tel. 39.26.22.82
Ore 21 **L'amante** di H. Pinter, regia di Antonio Syxty con R. Boscolo, P. Sarubbi, G. Battaglia, R. Fossati

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 10 e 20,30
Compagnia marionettistica Carlo Colla e figli - Crt Artificio: **Il giro del mondo in 80 giorni**, di Jules Verne, regia E. Monti Colla

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 21,15: Carmina Burana **Cantiones profanae** di Carlo Orff, direttore Giorgio Ubaldi

[illegible] T. [illegible]
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 20,30 **La commedia degli ebrei alla corte dei Gonzaga** da Leone de Sommi Portaleone adatt. e regia G. Tofano, con F. di F[illegible] E. Maggi, M. Pardi e i Giovani del Piccolo

[illegible]
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in **La cicogna si diverte** di A. Roussin con A. Trampus e G. Pertile. Regia Ennio Coltorti

Spazio Più
via Savona [illegible]
Tel. 837.97.32
Ore 21
CTA presenta la compagnia The Acting Center in: **L'ombrelleria** di J. M. Sarantes Cristal, regia di R. Gordon

Spazio Sipario
v. S. Marco 34
Tel. [illegible]
Ore 21
Ensemble presenta: **Età** dei sillabari di G. Parise, regia G. Todescato con G. [illegible]

Tdl [illegible]
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Pren. 58.31.58.98
Ore 16,30
Ore 20,45 [illegible] **bottega del caffè** di R. W. [illegible] da Goldoni, regia di F. Bruni - E. De Capitani

[illegible] P.ta [illegible]
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.96
Ore 20.45 Teatridithalia presenta: **Gloria** uno spettacolo di Andrea Taddei con Ida Marinelli

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.580
Ore 21 La Compagnia teatro di Piero Mazzarella presenta: **Femm Finta de Nient** di Rino Silveri

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 86.46.49.86
Ore 21 Alessandra Panelli in **In cucina** di A. Ayckbourn. Regia Giovanni Lombardo Radice

T. delle Marionette
v. Degli Olivet[illegible]
Tel. 46.94.440
Ore 15,30: la compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **La Regina delle nevi** di H. C. Andersen, regia Gianni Colla.

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 65.70.898
[illegible] consigliata
Ore 21 Beat '72 presenta **Pentesilea** di H. Von Kleist riduzione regia Giulio Cesare Perrone

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17
Tel. 89.51.54.89
OGGI RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
OGGI RIPOSO

TEATRI

Audit. D. Bosco
v. M. Gioia 48
Tel. 688.1751
Ore 9,30 (scuole)
Polchello stage presenta la Compagnia Clean Sweep Theatre productions in **The comedy of errors**, di W. Shakespeare, regia G. Spicer

Teatr. dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 6688.1375
Ore 9 per le Scuole
[illegible]

Verdi
v. Pastrengo [illegible]
Tel. 60.71.695
Ore 21
Aringa e Verdurini in **The [illegible] songbook concerto**, di Maria Casal e Leonardo Br[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22: **Piano bar con Gastone Parella**

BODEGUITA DEL MEDIO, v. Col [illegible] Lana, 3. T. 89.40.05.60. **Cucina musica cubana**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Alessandra** canta accompagnata dal maestro **Valentino Mancino. Grancabaret** con **Roberto Maggioni**. Il magico sax di **Gil Ventura. Alfredo Nocera in Instant fashion**

CAFE' DU GATEAU, [illegible]ro della Cerasena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Ore 23 [illegible] **Christmas** con balletto Toca [illegible] Tatù Ciaky, Bob Sink, Don Max, Marina Jones. **Cabaret** [illegible] Milano

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 **Karaoke all'italiana**

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22,30 **Antonio Zambrini Quartet**

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 48/3. Tel. 84.64.731. Ore 22,30 **Grancabaret** con [illegible] **Max Diego Palmieri, Carlo e Simone Renzo Schiroli**

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 **Musica con la band dell'americano**

MAGIA MUSICA MEETING, via Salutati, 2. Tel. 48.19.553. **Jazz**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free karaoke**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.28. Ore 22.30 **Musica dal vivo dalle 23,30 discoteca**

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 **Green Waves rock and roll**

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07 Ore 22,30 **Distretto [illegible] and the Capric horn[illegible]**

IL TEATRINO, largo Corsia Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 16,30; 21,30; 22,50: **Melissa Calore e Miss Pomodoro**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 **Fichi d'India in giro, giro tondo Margò (Margherita Volo) in Rumori di festa**

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.32.06. Or.: 15,10/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

Anteo — v. Milazzo [illegible], Tel 659.77.32. Or.: 15 [illegible]. Ingr. [illegible]
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 790.390. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il principe [illegible] — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 294.06.054. Or.: 15,10 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02.08.06. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Arlecchino — v. S[illegible]rio 8, Tel. 760.01.214. Or.: [illegible] 17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele 8, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo [illegible] l'animo [illegible] riesce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' — Avventura

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779. Ore 15,40/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Un'estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Colosseo S. Allen — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. [illegible] costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

[illegible] Chaplin — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Sala Visconti — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Buteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Maestoso — piazzale Lodi 39, Tel. 55.16.438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 [illegible]. Ingr. [illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele [illegible], Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Avventure di un [illegible] — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Metropol — viale Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23. Or.: 14,10 16,55/19,40/22,25. Ingr. 10.000
Casa [illegible] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] — v. Torraggio 3, Tel. 87.53.89. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi [illegible] rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

ODEON 6

Il terrore [illegible]

All'Odeon 6 «L'anno del Terrore» di John Frankenheimer. La politica delle armi, la funzione [illegible] media, il tradimento: nel 1978 del sequestro e dell'uccisione di Aldo Moro, nella capitale in stato d'assedio, un giovane giornalista americano amante di Valeria Golino sceglie la realtà che lo circonda come soggetto del romanzo che da tempo desidera scrivere, sceglie come personaggi persone che conosce indicandole col loro nome, e nel conflitto con la fotoreporter americana Sharon Stone scopre che l'ingenuità può essere fatale.

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. [illegible].45.47 Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N V. [illegible] — Commedia

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Odeon 5 [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 - Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35. Ingr. 10.000
[illegible] gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — Commedia

Odeon 5 [illegible] 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,05/17,30/20/22,35. Ingr. [illegible]
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano [illegible]. V.M. 14 2h5' — Thriller

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: [illegible] 17,45/20,10/22,35. Ingr. 10.000
L'anno del terrore — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h — Drammatico

Odeon 5 [illegible] 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,45/18/20,15/22,35. Ingr. 10.000
Io speriamo [illegible] me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda [illegible], Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,40. Ingr. 10.000
Persone perbene — di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la [illegible] vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

Orfeo — viale Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39. Orario 16,20/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] 90 — [illegible] Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Plinius — v. Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 1[illegible]
[illegible]modori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, [illegible] negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di [illegible] Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

President — largo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,40/18/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

Splendor — viale Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
3 ragazzi Ninja — di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercan[illegible]. N. V. 1h 34' — Avventura

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7.000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e [illegible] strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.[illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Caccia [illegible] — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fr/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. [illegible] — Comm.

D'ESSAI

[illegible] 16, tel. 48.00.39.01, lire 7000. **Mio cugino Vincenzo**, con J. Pesci, R. Macchio. Regia J. Lynn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] via Torino 30, tel. 87.48.26, L. 6000. **Americani**, con Al Pacino, J. Lemmon, A. Baldwin. Regia J. Foley. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. **Othello**, [illegible] O. Welles, S. Cloutier. Regia O. Welles. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible],30.

DE AMICIS [illegible] De Amicis 34, tel. 86.45.27 16, lire 6000. **Gli ultimi giorni**. Interverrà il regista C. Salani. Or.: 16; 18; 20; 22.

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102, lire 6000. Ore 20; 22: **I cammelli**, con P. Rossi, D. Abatantuono, S. Guzzanti, regia G. Bertolucci. Ore 24: «per quelli della notte» **Fandango**, K. Costner, J. Nelson; [illegible] Roberds. Regia K. Reynolds.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese, 45 L. 6000. Ore 21 [illegible], Y. Caboré, T. Verbanga. Regia G. Caboré (v.o. sott. it.). **La conchiglia**. Regia A. A. Said.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 15,15; 17,30: **Il signore degli anelli**, film per ragazzi. Ore 20,15; 22,20 **Kamikazen ultima notte a Milano**, con P. Rossi, S. Orlando, C. Bisio. regia G. Salvatores

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel 88.81.751. Lire 7000, ore 15 **Piccola peste torna a far danni**, J. Ritter, M. Oliver. Regia B. Levant.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. tel. 65.54.977. Lire 4000. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101, L. 10.000 Ap. [illegible] 10,30: **Cosce calde - Bocca su bocca.**

ARGO viale Monza 79, lire 10.000. **Buco particolare di mia moglie - Prestazioni di una moglie in prestito.** Ap. ore 15

ASTOR c. Buenos Aires 36, L. [illegible]. **Bocca calda mani di velluto.** Ap. 13.

ASTORIA v.e Montenero 55, L. 10.000. **Istinti bestiali di una serva - Desiderio di sesso.** Ap. 10,30.

ATLAS via Sangovino 3, lire 10.000. **Avidità anale.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6, L. 9000. Ap. ore 10,30. **Black anal - Indiscrezioni erotiche di Scherazard.**

CIELO viale Premuda [illegible], lire [illegible]. **Calde emozione donne e cavalli.**

CITTANOVA via Giambellino 153, lire 10.000. **Suble in sottomissione anal sex.**

DIAMANTE via F. Filzi, lire 10.000. Apertura ore 13. **Maurizia in multianal super anal.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13, L. 9000 **La signora del maneggio.**

EMBASSY v. Fab. di Bruno 6, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto - Calde cugine ninfomani.** Ap. 15.

HERMES via D. Crespi 14, lire 10.000. **Gola profonda 3.** Segue varietà. Apertura ore 15.

LA FENICE via Bligny 52, lire 10.000. **Stravaganze bestiali**, T. Adams. Regia L. Pollak. **Pandor Anal.**

LORETO p.le Loreto, L. [illegible]. **Night's girls in perversioni bestiali.**

MAGENTA via R. Sanzio 23, lire [illegible]. **Capricci anali.**

PERLA via Degli Imbriani 19, lire 10.000. **Ninfomane, trans e lo stallone - Ogni volta di più allo zoo.** Apertura ore 13

[illegible] corso [illegible] 128, lire 10.000. **Bizzarri istinti sessuali - Biggi perversioni al sexy party.** Apertura 14,30.

ZODIACO via Padova 179, lire 10.000. Apertura ore 14: **Bocca bianca e uccello nero.**

LE TV PRIVATE

13,15 **Long Street**, telefilm
14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Il domani del guerriero**, film
18,15 **Vendite commerciali**
18,30 **Trauma center**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Fratelli di sangue**, film
22.15 **Long Street**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Trauma center**, telefilm
0,30 **Vendite commerciali**

Rtp Messina

11 — **Redazionale vendite**
12 — **Strike Force**, telefilm
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14 — **Rtp giornale**
14,30 **La notte del terrore**, film
17 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**
19,30 **Turismo bianco**, rubrica
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Concerto di musica classica**
22,30 **Rtp giornale** (replica)
23 — **Agente 373 Police Connection**, film

Antenna 1 Pa

8 — **Cartoni animati**
8,30 **Vendite commerciali**
14,05 **Prima pagina**
14,35 **Scuola di cabaret**
16 — **Redazionali**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Generale Daimos**, cartoni animati
18 — **Catch the catch**
19 — **Documentario**
19,35 **Prima pagina**
20,05 **Redazionale**
20,25 **Andiamo al cinema**
20,35 **Palermo o Wolsburg**,
23,50 **Andiamo al cinema**
0,05 **Prima pagina**

###

10 — **Telefilm**
11,30 **Redazionali**
12,30 **L'Ancilliotto**, telefilm
13,05 **A.B.C. lezioni in allegria**
14,15 **Tvottoggi**
14,45 **Tvotto stadio**
16,30 **Redazionali**
17 — **L'Ancilliotto**, telefilm
18 — **Programma religioso**
19 — **Calcio fans**
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Film**
22,30 **Tvottoggi**
22,50 **Redazionali**
23,20 **Frame**

Italia 7

13,30 **Helem**
13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Ogginotizie**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Love american style**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **Il tesoro della foresta pietrificata**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **Ogginotte**

T.R.M.

10 — **Gli eroi di ieri... oggi... domani**
14,15 **Ninja's Force**, film
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **George e Mildred**, telefilm
19,30 **Beauty / Beauty**, telefilm
20,30 **serie 91**
0,20 **Joanna**, film

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Il tempo della nostra vita**, tn
15,05 **Vendite commerciali**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa today**, rubrica
19,10 **Mississippi**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Il tesoro della foresta pietrificata**, film
22,10 **Notiziario**, 4ª edizione
22,20 **Sport**
23,30 **Vendite commerciali**
0,30 **Il bacio**, film

Teleregione

9,30 **Cupido**, film
11,30 **Asta Video Sell, Tuttocronaca Flash**
14,30 **Speciale Tuttocronaca**
15 — **Asta Video Sell, Tuttocronaca Flash**
18,05 **Documentario**
19 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **Ranch Picchio giallo**, telefilm
19,40 **Music zoo**
20,10 **Tuttocronaca**, 2ª edizione
20,45 **Anno Domini**, film
22,30 **Viviana**, telenovela
0,30 **Tuttocronaca notte**

Tre

14 — **Agginotizie**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **Silvia propone**
17 —
17,15 **Commerciale**
19,15 **Anica**, rubrica
20 — **Ape Magà**, cartone
20,30 **Agente 4-K chiede aiuto**, film
22,30 **Agginotte**
23 — **Lady Barbara**
24 — **Rubrica cinematografica**

Tele Scirocco TP

11,45 **World sport**,
12,10 **Rock sport**, rubrica
13 — **Superpass**, rubrica
13,25
13,55 **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquanta e più**,
18 — **Azim**, rubrica
18,30 **Italia a Cinquestelle**
19,30 **Tsi**, telegiornale
20 — **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**
20,30 **Concerto di musica classica**
22,30 **Tsi**, telegiornale
23 — **Trapper John**, telefilm
Programmi non stop

TRM ODEON

Un Depardieu da Rivoluzione

Va in onda, su TRM Odeon alle 23, il film «Danton» di Andrej Wajda, con Gérard Depardieu (foto), Angela Winkler, Patrice Chereau. Una ricostruzione accurata e affascinante del dopo Rivoluzione francese, il Triumvirato di Robespierre, Danton e Marat e la caduta progressiva di tutti e tre.

Telejonica

13,45 **Tg**, notiziario
14 — **Goldie e il pugile vanno a Hollywood**, film
16 — **Scatola magica**, rubrica
17 — **Peyton place**, telefilm
18,10 **Amarsi è vivere**
18,32 **Scatola magica**
19 — **pizzico di...**
19,30 **Tg flash**
19,35 **Opinion leader**, rubrica
La voce della Sicilia
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Chicago story**, mini
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,50 **Un pizzico di...**
23,20 **Il sosia**, film

Odeon

7 — **Vendite commerciale**
13 — **Benvenuti a... Rio De Janeiro**
14 — **Andiamo al cinema**
Vendite commerciali
14,30 **Tra le nuvole**, intrattenimento
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Ciou - Il piacere di piacere**
18,30 **Documentario**
19 — **Incontro con...**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Imago - Curiosità mondo dell'immagine**
Mission kills, film
22,45 **Auto & motori**, rubrica
23 — **Danton**, film
1 — **Vendite commerciali**

TVA Agrigento

13,05 **I 33 giri di Superalx**
Calcio fans, rubrica
16,20 **Vivere al 100x100**, rubrica
17 — **...rio**
18,05 **Tuono Blu**, telefilm
19,05 **El paso / Fort Lauderdale**, documentario
Palermo o Wolfsburg,
23 — **Film**
1,10 **After M.A.S.H.**, tel. com.

Sesta Rete

11,25 **Parliamo di...**
12,40 **Cartoni animati**
14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45
20,30 **Tiggi**
20,45 **Film**
23,15 **Film**

LE TV PRIVATE

Sicilia 1

11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Il domani del guerriero**, film
15 — **La grande barriera**
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,50 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Fratelli di sangue**, film
22 — **La grande barriera**
22,30 **Film**
24 — **Trauma center**, telefilm

Telespazio

8,15 **Promoziorale**
14 — **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,45 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Anteprima sport**, redazionale
20,20 **Teleromanzo**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Anteprima sport**
0,40 **Telefilm**

Vuelle 7

13 — **Turismo bianco**
13,30 **Super pass**
13,50 **Cinquestelle** news
15 — **Libraria**, rubrica
15,30 **Video Soccorso**, varietà
17 — **Storia degli Usa**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Cinquestelle blob**
18,30 **Italia Cinquestelle**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Ancora una volta amore**, film
22,30 **Cinquestelle Tg**
23 — **Maciste contro il vampiro**, film
0,50 **Diagnosi**, rubrica

Video Mediterraneo

8 — **Bazar**
10 — **Dan August**, telefilm
11 — **Vid flash**
11,05 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus - Rotocalco**
18 — **Bazar**
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**, quot. sport.
21,15 **La schiuma dei giorni**, film

Antenna Sicilia

12 — **Strike force**, telefilm
13 — **Ghiaccio / Neve**
13,30 **Superpass**, rubrica
14 — **Telefilm**
14,30 **Sicilisano**
15 — **Rosa de Lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Storia degli Stati Uniti**
18 — **Italia a Cinquestelle**
18,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,30 **Concerto di musica classica**
22,15 **Sicilisera**
24 —

###

7 — **Video**
7,30 **Tra le nuvole**,
8,20 **Harry'o**, telefilm
10 — **Dragnet**, telefilm
10,30 **Calorine**, telenovela
11,20 **I Ryan**, telefilm
11,40 , telenovela
12,30 , telefilm
13,55 **Video news**

Telerent-Tivuitalia

10 —
Telefilm
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Ninja force**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Telefilm**
1 — **Film**

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**
14,35 **Scuola di cabaret**
17,30 **Cartone animato**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Palermo o Wolfsburg**, film
0,35 **La vita di Bob Kennedy**, sceneggiato

Teleacras AG

17,30 **Telefilm**
18,15 **Pasiones**, telenovela
19,10 **VG Anteprima**
19,15 **Ruote in pista**, rubrica
19,45 **Quattro donne in carriera**, telefilm
20,40 **Ninja's force**, film
23 — **Sulle strade della California**, telefilm

TSB-T. Sound Bro.

9 — **T.S.B. giornale magazine**
10 — **Cartoni animati**
11 — **Film**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. giornale**, 1ª edizione
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17 — **T.S.B. giornale magazine**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **T.S.B. giornale**, 2ª edizione
20,30 **Film**
23,30 **T.S.B. giornale**, 3ª edizione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.886 — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco: abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro — Ing. 8000; rid. 6000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440 — Or.: 17/19,40/22,30 — Ing. 7000; rid. 6000
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717. Or.: 17,30 20/22,30 Cinestudio — Ing. 8000; rid. 6000
Un'estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 18 — Tel. 506.471 — Or.: 16/18,10/20,20/22,20 — Ing. 8000; rid. 6000
Doppia personalità - Raising Cain — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.800 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18 — Tel. 316.699 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49 — Or.: 17/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Lo Pò — v. Etnea 255 — Tel. 326.210. Or.: 18 18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — Or.: in. 18,30; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324 — Or.: 16/18,10/20,20/22,35 — Ing. 8000; rid. 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' Commedia

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,10/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici o surreali. N.V. 2h — Comico

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 18/20,30/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17,30/19,30/21,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 716.895 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000

Lux — largo Seggiola, is. 168 — Tel. 718.286 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.009 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Il principe delle donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Orione — v. S. Martino 336 — Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Savio — v. Placido Frumentario — Tel. 717.348. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 160 — Tel. 329.248. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N V 1h 50' — Thriller

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
I protagonisti - The Player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 55 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533 192. Cineclub — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e sofferto. N. V. 1h 50' — Drammatico

Fiamma — Largo degli Abeti 5 — Tel. 625.18.58. Or.: 16 17,40/19,10/20,40/22,30 — Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.635. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' Commedia

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Ing. 10.000
Mi gioco la moglie — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — Commedia

King — Via Ausonia 111 — Tel 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Jolly — v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.283 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8.000 - Cineclub
1492, la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, della scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.55.32 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10,000
Il principe delle donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — L. 10.000
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.308. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club N. V. 1h 38' — Avventura

Nazionalino — v. E. Amari 168 — Tel. 58.92.90. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Le avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 48.711 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5500
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5500
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Un'estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Mignon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
OGGI TEATRO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760 — Or. feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334 211

[illegible] LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68 18.122. Abbonamento stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Tosti - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sterni **Chiamami Nanà**. Suma - Ginjeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lupito - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anzalone **Scugnizza** de Tozzani. Furlon - Barbero **Il paese del campanelli** dir. Baggiani. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggini. Mollica **Il venditore**. Cardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Lagana **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324 483 10-13 17-20

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guarnitore **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandinalle canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles**. Rivista francese con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581 222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 311.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica** [illegible]

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
Il principe delle donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N V. 1h 57' — Commedia

Supercinema — via XX Settembre 18 — Tel. 725.864 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
1492, la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, della scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20'

Masciari — piazza Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca [illegible] la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

[illegible]

Citrigno 1 — via Adige — Tel. 250.[illegible] — Or.: 16/18/20/22
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Citrigno 2 — via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41' — Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Isonzo — viale Isonzo 18 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita — Tel. 26.530 — Or.: 16/18/20/22
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. — Drammatico

Comunale — corso Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
I protagonisti - The Player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h

Odeon — via Vittorio Veneto — Tel. 898.188 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Aurora — via S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

Moderno — corso Garibaldi 056 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

[illegible]

Moderno
SALA RISERVATA

Valentini — via D'Alessandria — Tel. 41 183 — Or.: 1[illegible]
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1 h 50'

IMOLA

Astoria — Via Baruzzi 6, Tel. 660.350, Ingr. 9.000
Ossessione d'amore — di J. Elorriata, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Cristallo — Via Appia 30, Tel. 23.033, Ingr. 9.000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. [illegible]idovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Jolly — Via Troni [illegible], Tel. 22.794, Ingr. 9.000
[illegible] infinita

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

MODENA

[illegible] — p. Salmi, Tel. 216.141, Or.: 14,30/22,30
Le grazie della contessa

Astra — v. Rismondo 21, Tel. 216.110, Or.: 15/17,30/20/22,30
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il [illegible]vo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Capitol — v. Università [illegible], Tel. 222.411, [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

Cavour 50 — Or. 20,30/22,30; fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Or. fer. 20/22,30, fest.: 15/17,30/20/22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Filmstudio 78 — v. N. Dell'Abate 50, T. 236.291 Or. 20,30/22,30, fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, fest.: dalle 14,30
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 330.552, Or.: 14; ult. 22,30
Vizi bestiali

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30
Scontri bestiali sulla strada

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 17,30/20/22,30, fest. dalle ore 15
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Principe — piazzale Br[illegible], Tel 243.361, Or.: fer. 16,30/18,30 20,30/22,30; fest. 14,30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: fer. 16,45/18,40 20,35/22,30; fest. 14,50
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,[illegible]
Bella e accessibile — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' — Commedia

Sala Truffaut — v. degli Adelardi [illegible], Tel. 236.288
RIPOSO

[illegible]

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 239.216
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.176
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.525
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Ritz — v. Venezia 128, Tel. 273.272
Film per adulti

PALAZZO DEI CONGRESSI

Pioggia e [illegible] per Fossati

Ivano Fossati ripropone in teatro le «Lettere da sopra la pioggia» questa sera a Bologna, alla sala Europa del Palazzo dei Congressi. Il cantautore genovese, tra i più schivi della scena italiana, oltre alle canzoni del suo disco più recente «Lindbergh», proporrà anche brani degli autori che predilige: «Il disertore» di Boris Vian, «Oh che sarà» di Chico Barque de Hollanda e «Pioggia di marzo» di Jobim. Non mancheranno poi le canzoni scritte per altri, come «La costruzione di un amore» e del periodo dei Delirium, «Dolce acqua», riarrangiate per l'occasione. Fossati sarà affiancato dal suo abituale sestetto di musicisti, con Vincenzo Zitello all'arpa celtica. Sipario alle 21, biglietti a 35 mila e 40 mila.

PARMA

Roma — v.le Tanara 5, Tel. 230.029
Bella e accessibile — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' — Commedia

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel 24.655. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al [illegible], compresa lei. N.V. 1h35' — Commedia

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61, Tel. 21.905, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 1[illegible]
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 59' — Thriller

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' — Avventura

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Smeraldo

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 15/22,30, Ing. 8.000
Morbosità bestiale

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.025, Or.: 20/22,30. Fest. 15, Ing. 10.000
La bella e la be[illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Capitol — v. Salara 35, Tel. 216 231, Or.: 20/22,30; fest. 15, Ing. 10.000
Pomodori [illegible] fr[illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Corso — v. di Roma 51, Tel. 38.067, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ing. 8.000
PROSSIMA APERTURA

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681, Or.: 20/22,30; fest. 15, Ing. 10.000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista fi[illegible] nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' [illegible]

RAVENNA

Mariani — v. P.te Marino 19, Tel. 30.297, Or.: 20/22,30; fest. 15, Ing. 10.000
[illegible]ocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [illegible]

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: 20/22,30; fest. 15, Ing. 10.000
I protagonisti - The player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Roma — v. Nino Bixio 19, Tel. 212.221, Or.: 20/22,30; fest. 15, Ing. 10.000
1492: la conquista del [illegible] — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-[illegible]-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, [illegible] scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il [illegible] N. V. 2 h 20'

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798
La be[illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.291
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa [illegible]) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo [illegible] Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

[illegible] 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
[illegible] in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Boiardo — v.S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
L'anno del terrore — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h — Drammatico

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247 Fer.: 20,[illegible] Fest.: 15 Ult.: 22,20
Una estranea tra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373 Fer.: 20,40 Fest.: 15,30 Ult.: 22,30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 43[illegible] 289
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible] — Cartoni animati

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 433.289
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Jolly — [illegible]: 20,30 Fest.: 15
Le lussurie di una calda [illegible]

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.894
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Verdi — v. Em. all'Ospizio [illegible], Tel. 558.168, Fer.: 20 Fest.: 15
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.687. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ing. 8.000
Avventure di un [illegible] invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso [illegible] da un'esplosione atomica, [illegible] vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la [illegible]. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.687, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ing. 8.000
Persone perbene — di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere autore del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h [illegible]

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ing. 8.000
Le iene — di Q. T[illegible], con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' — Thriller

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ing. 8.000
Bella e[illegible] — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' [illegible]

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.633. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ing. 8000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nelle zone più povere di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Jolly — v. Europa 10, Tel. 772.083, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ing. 8.000
CHIUSO PER FERIE

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ing. 10.000
L[illegible] del [illegible] canale

Miramare — v. Oliveti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ing. 10.000
Sotto la fessura il buco

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ing. 8.000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ing. 8.000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' [illegible]

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ing. 8.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 26.930. Or.: 20,15/0,30 fest. 14/22,30, Ing. 10.000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Arma letale 3
ALFONSINE
GULLIVER: Teneri di notte
ARGENTA
MODERNO: Alien 3
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: L'infermiera e Fanelliata
BAZZANO
ASTRA: Pomodori verdi fritti
STAR: Inserzione pericolosa
BARBIANO
DORIA: Pomodori verdi fritti
BONDENO
ARGENTINA: Giochi di potere
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Guai in famiglia
FARNESE: Avventure di un uomo invisibile
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Nel Continente nero
CARPI
CAPITOL: La bella e la bestia
CORSO: Doppia personalità
EDEN: riposo
FANTI: Transex n. 2
SUPERCINEMA 70: Ragazze vincenti
CASALGRANDE
ROMA: Alien 3
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Infelici e contenti
JOLLY: Moglie a sorpresa
CASTELFRANCO
NUOVO: Arma letale 3
CASTELLARANO
BELVEDERE: pom.: Peter Pan; sera: Alien 3
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Batman il ritorno
CASTENASO
ITALIA: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
[illegible]: Il principe delle donne
CATTOLICA
ARISTON: La bella e la bestia
LAVATOIO: La città della gioia
[illegible]
FACCHINI D'ESSAI: riposo
CENTO
ASTRA: Doppia personalità
ODEON: Io speriamo [illegible] me la cavo
CESENATICO
ASTRA: Prosciutto prosciutto
CODIGORO
ARENA: Avventure di un uomo invisibile
CRISTALLO: Il principe delle donne
CONSELCE
COMUNALE: Nel Continente nero
COPPARO
ARCOBALENO: Inserzione pericolosa
CORREGGIO
CRISTALLO: Alien 3
CREVALCORE
VERDI: Arma letale 3
FAENZA
EUROPA: Pomodori verdi fritti
ITALIA: La bella e la bestia
SARTI: Il principe delle donne
FIDENZA
APOLLO: Guai in famiglia
CORSO: La città della gioia
CRISTALLO: Ragazze vincenti
FINALE EMILIA
CORSO: Nel continente nero
FORLIMPOPOLI
VERDI: Io speriamo che me la cavo
FORMIGINE
AURORA: Poliziotto in blue jeans
IDEAL: I delitti del gatto nero
GALLO
FENICE: Miami Spice n. 2
GAMBETTOLA
CARACOL: Alien 3
METROPOL: Anni 90
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: La bella e la bestia
LAGARO
VITTORIA: Anni 90
LIDO ESTENSI
DUCALE A: La bella e la bestia
DUCALE B: 1492: la conquista del [illegible]
LUGO
ASTRA: I protagonisti
GIARDINO: 1492: la conquista del paradiso
SAN ROCCO: Casa Howard
VENTURINI: La bella e la bestia
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Infelici e contenti
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Doppia personalità
SUPERCINEMA: La bella e la bestia
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Anni 90
PISIGNANO
AGOSTINI: Arma letale 3
PORRETTA TERME
[illegible] FERROVIERI: Pomodori verdi fritti
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Io speriamo che [illegible]
REPUBBLICA DI SAN [illegible]
TURISMO: 1492: la conquista del paradiso
NUOVO: Commedia dialettale
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Casa Howard
[illegible]
ODEON: Il principe delle donne
RIOLO TERME
[illegible]A: Johnny Stecchino
RUSSI
REDUCI: Anni 90
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Il principe delle donne
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Doppia personalità
GIADA: Prosciutto prosciutto
ITALIA: Moglie a sorpresa
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Arma letale 3
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Anni 90
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Moglie a sorpresa
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Anni 90
SASSO MARCONI
MARCONI: Arma letale 3
SASSUOLO
CARANI: Doppia personalità
S. FRANCESCO: Pomodori verdi fritti
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: Prosciutto prosciutto
[illegible]
[illegible]: Io speriamo che me la [illegible]
[illegible]
LA PERGOLA: [illegible] e contenti
[illegible]
[illegible] Il principe delle donne

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI piazza della Libertà, tel. 0545 62.600. Riposo

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE largo Respighi 1, tel. 22.29.99 Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Ore 15,30 **I sequestrati di Altona**, con Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.708, Ore 15,30 Yves Lebreton in **Flash.**
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344772. Ore 21 Vito e Enzo Iacchetti in **Don Chisciotte, la storia vera di Guarino e suo cugino.**
TEATRO SCUOLA SIRENA via S. Vitale 13, tel. 228291, ore 21 **Amore di Gruppo 1**; ore 23, **Amore di gruppo 2**. Prenotazione telefonica al 26.291 oppure 0337 / 572353.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.76.185. Ore 21.15, **Michele Placido**
S. LUCIA - AULA ABSIDALE via Castiglione 18. Ore 21,15 Orchestra da camera fiorentina, dir. Giuseppe Lanzetta. Musiche di Mozart, Bach, Galuppi.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 23.22.80. Ore 15,30 Teatro dell'improvviso in **Nice e Jenn.**
CALLAGHAN via Cesarini 1, tel. 368.244. Aperto tutte le sere, escluso lunedì.
LA MORARA via Giacosa 6, tel. 567.561. Riposo
CANTINA BENTIVOGLIO via Mascarella 4/b, tel. 265416. Ore 22 Mirko Mariani Trio.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Ore 22 Giorgio Dialeria trio.
CASSERO piazza di porta Saragozza 2, tel. 433.395. Aperto tutte le sere dalle 21,30. Ingresso con tessera Arci
PRAGA CAFE' via Toscana 122, tel. 471.957. Aperto dal martedì alla domenica con musica e [illegible]
CAFE' TEATRO BARFRELUD via Cartoleria 15, tel. 232874. Aperto [illegible] giorni, escluso il lunedì, con ristoro, giochi di società e musica.
BESTIAL MARKET via dello Scalo 21, tel. 552.257. Ore 21,30 **Doppia Elle** in concerto.
MESTIZO SPORTING CLUB galleria del Toro, tel. 238.396. Riposo.
CANDILEJAS via Bentini 20. Aperto tutti i venerdì con La Guagua e **Mucho gusto**
STUDIOS via Massarenti 14, tel. 341.958. Riposo.
CIRCOLO LA CAVA via dell'Angelo Custode 51, tel. 472.941. Aperto tutte le sere, escluso lunedì, con musica, giochi e ristoro
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] via de' Marchi 4. Riposo.
TEATRO DILEO via Calzoni 6/b, tel. 359 462. Riposo.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, tel. 692.02.44-801.507. Ore 21 Dorati & Olasen in **Horror and terror.**

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Ore 21,30 Malandrino e Veronica in **Gli artisti non sono assicurati.**

CARPI
TEATRO COMUNALE piazza Martiri, tel. 64.92.83. Riposo.

CASALECCHIO
TEATRO COMUNALE p. del Popolo 1, tel. 573 040. Ore 21 Paolo Hendel in **Alta deriva.**

CENTO
LA CASA DI CAMPAGNA via Nuova 9, tel. [illegible]. Riposo.

CESENA
TEATRO COMANDINI Riposo.
TEATRO BONCI Riposo.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21 Franco Remo in **Settimo ruba un po' meno 2.**

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO: ore 21 **Il trio in mibemolle**, di E. Rohmer, con Elena Galeotti, Alceno Bozzoli.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE via Selice 199, tel. 0545/88.608. Riposo.

FAENZA
TEATRO MASINI Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE tel. 20.26.75. Ore 21 Giorgio Gaber in **Teatro canzone.**
TEATRO NUOVO. Ore 21 Nino Manfredi in **Parole d'amore parole...**, prima nazionale

FORLI'
TEATRO ASTRA Ore 21 **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, di e con Dario Fo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE: ore 21 Concerto con il quartetto Spivakov.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA Riposo.

LUGO
TEATRO ROSSINI Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE via Fonteraso 1, tel. 22.54.43. Ore 21 **English Chamber Orchestra**, direttore e solista Pinchas Zukerman.
TEATRO CITTADELLA [illegible] Cittadella 15, tel. 22.05.58. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO via Nazionale Giardini 241, tel. 34.36.82. Riposo.
TEATRO S. GEMINIANO via S. Geminiano 3, tel. 21.78.59. Ore 21 **La morte della sacerdotessa**, progetto di Angela Malfitano.
TEATRO STORCHI largo Garibaldi 6, tel. 22.32.44. Riposo
TEATRO DEL POPOLO (Concordia sulla Secchia) via della Pace 106, telefono 570.15. Riposo.

[illegible]
[illegible] N. Bixio 39, tel. 23.56.81. Riposo.
TEATRO DUE viale Basetti 12/a, tel. 23.02.42. Teatro Stabile di Parma in **Dio**, di W. Allen.
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 21.88.78. Stagione lirica **Don Quichotte**, di J. Massenet, dir. Angelo Campori.
TEATRO AL PARCO parco Ducale 1, tel. 99.82.93. Riposo.
TEATRO EUROPA via Oradour 14, tel. 49.40.91. Riposo.
TEATRO LENZ via Pasubio 3/f, tel. 27.01.41. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI borgo S. Domenico 7, tel. 20.02.41. Ore 21 Ernesto Calindri in **Pensaci, Giacomino.**

[illegible]
[illegible] via Verdi 41, tel. 49.22.51. Riposo.
[illegible] via S. Matteo 5, tel. 226.15.

[illegible]
[illegible] Riposo.

[illegible]
[illegible] **(ridotto)** via [illegible] 2, [illegible]
[illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO MUNICIPALE VALLI piazza Martiri del 7 luglio, tel. 45.88.11. Riposo.
TEATRO ARIOSTO piazza Vittoria, tel. 45.88.11. Ore 21 Luca De Filippo e Lisa Danioli in **Questi fantasmi.**
TEATRO S. PROSPERO via Guidotti 5, tel. 496.20. Riposo.

RIMINI
TEATRO NOVELLI Ore 21 Arnaldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care obbedienze e cattive memorie.**

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE piazza Martiri 4, tel. 840.850. Riposo

S. GIORGIO DI [illegible]
[illegible] **GAU**[illegible] via Garibaldi 8, tel. 897.250. Riposo

S. LAZZARO DI SAVENA
MACCHIA NERA CA' DE' MANDORLI via Idice 24. Riposo

S. GIOV. IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE Ore 21 Giorgio Comaschi e Marcello Foschini in **Celeicelaila.**

SAN MARINO
TEATRO TITANO Riposo.

S. MATTEO DELLA [illegible]
[illegible] **CH**[illegible] viale del[illegible] 6. Aperto tutte le sere.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,15/22,30. Fest. dalle 16. Ing. 7.000
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Adriano [illegible] — via S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20,45 22,30, Fest. 15,30/22,30. Ing. 10.000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Apollo — v. XXI Aprile 6. Fest. 16. Or.: 20/22,30. Ing. 9000
Belli e dannati — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Arcobaleno 1 — piazza Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Sab. ult. 0,30. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Arcobaleno 2 — via Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. Fest. 15. T. 522.285 - Fest. dalle 15. Fer. 18,30/ult. 22,30. Ing. 10.000
L'anno del terrore — *di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92)* — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V M. 14 2h **Drammatico**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.288 - Ore 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. Tel. 249.300. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [illegible] V. 1h 35' **Cartoni animati**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Fer. 20; fest. 16. Ult. 22,30. Ing. 6000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Fest. 15. Ore 18,30/ ult. 22,30. Ing. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Fest. 14,30. Or.: 20/22,30; sab. [illegible]. Ing. 10.000
[illegible] estranea fra noi — *[illegible] Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'aggueritta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Sab. ult. 0,30. Ore 15/17/18,45/20,30/22,30. Ing. [illegible]
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Giardino — viale Oriani 37/3. Tel. 343.441. Sab. e fest. 16. Or. 20,30/22,30. Ing. 10.000
Bella e accessibile — *di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Rysconi (Inghilterra '92)* — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' [illegible]

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel 223.732. Sab.-fest. 15. Or.: 17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa [illegible])* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Ing. 6000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Sab.-fest. 15. Or. 17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' [illegible]

Manzoni — v. de' Monari 3. T. [illegible]. Fest. 15,10. Or 16,40/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Ossessione d'amore — *di J. Elorriata, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Marconi — v. Saffi 34. Tel. 416.905. Fest. [illegible]. Or.: 20/22,30. Sab. 15,30. Ing. 10.000
[illegible] instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — [illegible] zotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] 2h5' [illegible]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ing. 10.000
I protagonisti - The player — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel 265.901. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
[illegible]ochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta del terrorista. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli, 30. Tel. 341.921, Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 16. Ing. 10.000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Nosadella 1 — v. Nosadella [illegible]. Sab.-fest. [illegible]. Tel. 331.506. Or. 20/22,30. Ing. 10.000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, ossessioni, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici o surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible] 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Sab.-fest. 16. Or.: 20/22,30. Ing. 10.000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza [illegible] un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

[illegible]uovo Rappini — v. XXI Giugno 20. Tel. 330.006. Ing. 10.000
CHIUSO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Sab.-fest. 15. Or.: 20/22,30. Ing. 10.000
Casa [illegible] — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson ([illegible] '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Sab. ult. 0,30. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'aggueritta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Sab. ult. 0,30. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
L'Atlantide — *di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92)* — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione [illegible] deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo [illegible] Benoit. N.V. 2h **Avventura**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel 227.916. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ing. 10.000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. [illegible]. 2h 15' **Dramm.**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: 19,55/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 7000
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, della scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
[illegible] e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Caccia alle farfalle — *di O. Ioseliani, con N. Blanchot, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h [illegible]

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Settebello — p. Calderini 4. T. 238.043. Sab. fest. 15. Or. 20/22,30. Ing. 10.000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer. 20,20/22,30. Fest. dalle 15
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Sab.-fest. 16,30. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000
Occhio indiscreto — *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fest. 14. Or.: 20/22,30
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Antoniano — v. Guinizelli [illegible]. Tel. 346.7. Fer. [illegible]; fest. 14; ult. 22,30. Ing. 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33 Fer. 20. Fest. 14; ult. 22,30. Ing. 5000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* — Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Bristol — v. Toscana 146. Tel. 474,7
RIPOSO

Dehon — v. Libia 59. Tel 342.9
[illegible]

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 377.4 Fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30. Ing. 5000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 382.4 Fer. 20. Fest. 14; ult. [illegible]. Ing. 6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' **Avv.**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 Or. 20/22,[illegible]. Fest. 15. Ing. 6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

Pontevecchio — v. Flacchi 3. Tel. 5484
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324 Fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30. Ing. 6000
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

([illegible]) Lumiere
Ore 15 e 18 **Antologia di cortometraggi**; ore 17,40 **Il trittico di Antonello** di A. Crescimone; ore 20,15 **Dall'altra parte del mondo** di A. Catinari; ore 22,30 **Confortorio** di P. Benvenuti

[illegible] Actor's studio — v. Corticella 56. Tel. 379.006
Effusioni porno sensuali

[illegible] — v. Orefici 19. Tel. 234.535
Sesso a tutto gas

[illegible] — v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.971
Anal dream's

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701
Sessualità [illegible] a bordo

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.635
Luana la calda ninfomane

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30. fest. 15/17,3[illegible]. Ing. 10.000
Pomodori verdi [illegible] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Capitol — v. Ravennate 2954. Tel. 383.425. Or.: 20/22,30; fest. 14,30. Ing. 10.000
Ossessione [illegible] — *di J. Elorriata, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20/22,30; fest. [illegible]. Ing. 10.000
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Eliseo 2 — v.le Carducci. Tel. Or.: 20/22,30; fest. [illegible]. Ing.
Casa Howard — *di J. Ivory, [illegible] A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: 20/22,30; fest. 14,30 16,20/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. Or. 21; fest. 14,30. Ing. 3.000

San Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20,30/22,30; fest. 16. Ing. 6.000/6.000

Verdi — v. Sostegni 7. [illegible] 21.069. Or.: 20/22,30; fest. 15. Ing. 10.000
I protagonisti - The player — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da [illegible] e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.300. Fer. 20/22,30; Sab. 16. Fest. 15
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

Apollo 1 — v. Mar 69/p. Tel. 762.002. Fer. 16/22,30. Fest. 15
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '[illegible])* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Apollo 2 — v. Mar 69/p. Tel. 762.002. Fer. 16/22,30. Fest. [illegible]
Ossessione d'amore — *di J. Elorriata, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Apollo 3 — v. Mar 69/p. Fer. 16/22,30, [illegible] 15
Persone perbene — *di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92)* — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appuntamenti alle vittime sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' **Drammatico**

D[illegible] — v. S. Romano 145. Or.: 18
Residence

[illegible] — c. Porto Po 117. Tel. 203.424. Fer. 20/22,30; Sab. 16. Fest. 15
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

[illegible] — v. Mortara 173. Tel. 209.981
Henry pioggia di sangue — *di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86)* — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Mignon — Or.: 15. Ult.: 22,30
Il segreto di Maurizia

[illegible] — p. Trento Trieste 52. Tel. 207.197
TEATRO

[illegible] — v. Turco 6. Tel. 206.879. Fer. 20/22,30. Sab. [illegible]. Fest. 15
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] — v. Boccaleone 20. Tel. 206.580. Fer. 16/22,30. [illegible] 15
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. [illegible] scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

S. [illegible] — v. Tazzoli 11
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

Sala Boldini — v. Previati 18. Tel. 47.530
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. T. 780.884. Or.: 20,30/22,30; sab. 18,30; ult. 24; fest. 14,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. Ing. 10.000
White sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo [illegible] spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. Ing. [illegible]
Tre ragazzi [illegible] — *di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' [illegible]

Ariston — v. Tevere 26. [illegible] 702.040. Or.: 20/22,30; fest. 14. Ing. 10.000
[illegible] gioco [illegible] moglie a Las Vegas — *di [illegible]. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92)* — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Astoria — v. Ribolle 8. T. 63.417. Or.: 20/22,30; fest. 15. sab. ult. spett. 0,30. Ing. 10.000
L'anno del terrore — *di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92)* — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h [illegible]

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20/22,30; fest. 15. Ing. 10.000
Il segreto [illegible] Maurizia — V. M. 18

Lux — v.le Appennino 657. T.86.557 Fer. 20/22,30. Fest. 15/17/20/22,30. Ing. 10.000
La peste — *di L. Puenzo. W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92)* — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Mazzini — c.so Repubblica 89. Tel. 27.278. Or.: 20/22,30; fest. 15. Ing. 10.000
Guai [illegible] famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]

Odeon — v.le Libertà 2. T. 33.369. Fer 20,15/22,30 Fest. 14/ 16,10/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 20/22,30; fest. 15. Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' **Commedia**

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.419. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano, N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Stasera la prima

Gruberova «Traviata» [illegible]

Con la prima di Traviata di stasera si conclude la lunga e prestigiosa stagione [illegible] Bicentenario del Teatro alla Fenice. Questa edizione dell'opera (che si replica il 13, 15, 16, 18, [illegible], 20, 22, 23) e che avrà come protagonista Edita Gruberova affiancata [illegible] Neil Shicof come Alfredo e da Giorgio Zancanaro come Germont sarà rappresentata in forma pressoché integrale. Il maestro Carlo Rizzi infatti, sul podio dell'Orchestra della Fenice, ha riaperto tutti i [illegible] tagli delle versioni tradizionali oltre alla cabaletta di Alfredo del secondo atto, anche quella di Germont nel finale sempre del secondo atto, praticamente quasi mai eseguita.

Di questa edizione di Traviata la NCV produrrà [illegible] video e un laser disc, mentre le prossime recite saranno trasmesse in Germania e dalla BBC inglese. Questo video è il terzo prodotto quest'anno dalla Fenice dopo quello sulla storia del teatro e sul gala del 16 maggio e si affianca all'intensa attività discografica che nel [illegible] ha visto uscire un cofanetto con sette cd di registrazioni storiche dell'Archivio Teatrale la Fenice.

[s. n.]

[illegible]

BELLUNO

Edison — v. Mattcotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 17,20/19,45/22,15, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

[illegible] — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Or.: 16,30/19/21,45, Ing. 10.000
1492, la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

PADOVA

Altino — v. Altinate 12, Tel. 875.2325, Or.: Ap. 15,30, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Arcella — v. Dè Menabuoi 1, Tel. 618.689, Or.:, Ing.

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 800.820, Or.: Ap. 18, Ing. 10.000
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia [illegible] arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

[illegible] — v. Aspetti 37, Tel. [illegible]78, Or.: 1[illegible], Ing. 9.000
Un cuore in inverno — Ore 15,30 Hook (lingua originale). [illegible]

[illegible] — p.le Stanga 3, Tel. 775.169, Or.: Ap. 17,30, Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

[illegible] — Tel. 871.97.77

PADOVA

Concordi — v. San Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: Ap. 15,30, Ing. 10.000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma dovrà fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. [illegible] 1h 57' Commedia

[illegible] — Tel. 871.00.49, Ing.

[illegible] — Tel. 850.141, Or.:, Ing.

Esperia — v. Chiesanuova 90, Tel. 972.27.11, Or.:, Ing.

Lux — Tel. 886.443, Or.:, Ing.

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: Ap. 16, Ing. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'u[illegible], [illegible] in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.16.80, Or.: Ap. 16, Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Rex — v. Sant'Osvaldo, Tel. 754.116, Or.:, Ing.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: Ap. 16, Ing. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

[illegible]

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 20.560, Ap. ore 15, Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.637, Ing. 10.000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Ap. ore 15, ult. 22,15, Ingr. L. 10.000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,15, Ingr. L. 10.000
La bella e [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. L. 10.000
P[illegible]dori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Edison — Tel. 542.330, Ap. ore 16; ult. 22,15, Ingr. L. 10.000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. [illegible]

Embassy — largo Altinia, Tel. 542.624, Ap. ore 16; ult. 22,15, Ingr. L. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N. V. 1h40' Commedia

Hesperia — p. Crispi 6, Tel. 542.207, Ap. ore 16; ult. 22,15, Ingr. L. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [illegible] [illegible]ti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

TELEVISIONI PRIVATE

TVA
9 — **Comprabene**
12 — **Wife saluta**, rubrica
12,30 **Lewis e Clarck**, telefilm
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
14,15 **Sfilata moda**
15,30 **Redazionale**
16,30 **Rubrica religiosa**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia 5 stelle**, rubrica
19 — **Redazionale**
19,30 **Tva notizie**
19,55 **Telesport**
20,30 **Concerto di musica classica**, dalla «1ª settimana musicale al Teatro Olimpico di Vicenza»
22,30 **Tva notizie**
23,05 **Mago Alexander**

RTTR
8,15 **Stampa oggi**, rubrica
8,30 **Rttr shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin days**, telenovela con Sonia Braga
13,15 **Rttr notizie**
13,30 **Rttr shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior tv**
17,50 [illegible] **days**, telenovela con [illegible]nia Braga
18,50 **Regione oggi**, rubrica
19,15 **Rttr notizie**
19,35 **Rttr sport**
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
20,25 **Il coraggio di Lassie**, film
22,15 **Rttr notizie**
22,35 **Rttr sport**
23,50 **La matadora**, film
1 — **Rttr notizie**
— **Rttr sport**

[illegible] Europea
8 — **Sempre insieme**, proposta commerciale
11 — **Mezzogiorno in musica**, musicale
12,20 **Verde azzurro**
[illegible] **Veneto news**, notiziario
13 — **Music Television**, musicale
17 — **Yo! Mtv raps today**, musicale
18 — **Mtv week in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,13 **Veneto news week's magazine**, notiziario
19,45 **Appunti di viaggio - Turismo**, documentari
20 — **Alla ricerca di Saturno**, documentario
20,30 **Kill**, film
22 — **Cinemondo**
22,30 **Galaxy horror 2001**, film
24 — **Veneto news week's magazine**, notiziario
0,30 **Company and dance**, musicale
0,45 **Speciale moda 1992-93**
1 — **I poteri misteriosi**, proposta commerciale

Teleregione
7 — **Atlas**, cartoni animati
7,30 **Rapà**, documentario
8 — **I frottini**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9,30 **3-2-1 contatto**, rubrica
10 — **Junior sport**, rubrica
10,45 **Gino**, cartoni animati
11 — **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
11,16 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Dibattito fra Marco Pannella e Umberto Bossi**
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **Il mondo degli animali**
14,30 **Tra le nuvole**
15 — **Fantasoo**, cartoni animati
15,30 **Albertone**, cartoni animati
16 — **Speciale spettacolo**
16,15 **Il professor Matusa e i suoi hippies**, film
18 — **Ciao** «Il piacere di piacere», rubrica
18,30 **Il mondo degli animali**
18,50 **Weekend**
19 — [illegible]
19,20 **Andiamo al cinema**

19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Imago**, rubrica
20,30 **Mission Kill**, film
22,15 **Auto e motori - Hp news**, rubrica
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Damon**, film
1 — **Weekend**
1,10 **Spazio redazionale**

TCA
7,30 **Rassegna stampa**
9 — [illegible]
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amore**, rubrica
15,30 **Discoteca: 33 giri**
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Super Kid**, cartoni animati
18 — **After Mash**, telefilm
18,30 **Stile e immagine**, rubrica di mo[illegible]
18,55 **Regione oggi**, rubrica d'informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Lavori della Giunta provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Caresia
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al Bar del Rione**
20,30 **Forza mare**
21 — **Ok motori**
22 — **Tca notizie**
22,30 **Lavori della Giunta provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Caresia (r)
22,50 **Al Bar del Rione**
23 — **Sotto il naso**
23,05 **Videovetrina**
1,15 **Region Heute**, rubrica d'informazione
1,30 **Tca notizie**
1,50 **Tca videonotte**

[illegible] 5
10 — **Notizie Vicenza e Padova**
10,45 **Coronet blue**
11,30 **Amor gitano**, telenovela
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes, zoom, anteprima**
13,15 **Questa si che è vita**
13,50 **Tg flash**
14,05 **Benetton**, Coppa Campioni
15,45 **Anteprima Bigsport**
16 — **Amor gitano**, telenovela
17 — **Anteprima, zoom**
17,15 **Notes**
17,30 **Comuni d'Europa**
18,30 **Questa si che è vita**
19 — **Notizie Vicenza**
19,15 **Notes**
19,30 **Notizie Treviso e Padova**
20,10 **Zoom**
20,20 **Notizie Venezia**
20,55 **Segretaria tuttofare**, film
22 — **Notizie Vicenza**
22,15 **Notes**
22,30 **Notizie Padova**
22,55 **Zoom**
23 — **Notizie Treviso e Venezia**
23,45 **Tokio Joe**, film
0,55 **Notizie Padova e Vicenza**

Teleadige
11,45 **Teleadige informa**
12 — **Top gear**
17,05 **Delia Smith's Chr[illegible]**
17,35 **World news week**
[illegible] **Bbc news from London**
18,15 **Football results**
19,15 **Don't wait up**
19,45 **Sitting pretty**
20,15 **Trainer**
21,55 **Unnatural pursuits**
0,55 **Food and drink**
1 — **Teleadige informa**

Tele Garda
9,30 **Mattinata in rosa**, telenovela
12,30 **Tg Nove**
13 — **Ok motori**
14 — **Redazionale**
15 — **Tg Nove**
15,15 **Diretta città** (r)
17 — **Redazionale**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Redazionale**
19 — **Valle Magazine**
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Il scala**, film
22,30 **Tg Nove**
22,45 **Tg della Valtrompia**

23 — **Ok motori**
24 — **Excelsior**

Reteazzurra
7 — **Cartoni animati**
8 — **Spazio acquisti**, rubrica
9,30 **Una storia d'amore**, telenovela
10,15 **Spazio acquisti**, rubrica
10,45 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Spazio acquisti**, rubrica
13 — **Seven Carpet**, rubrica
15 — **Okaymotori**, rubrica
18 — **Spazio acquisti**, rubrica
18 — **Previdenza oggi**, rubrica
19,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20,10 **Film**
22 — **Spazio acquisti**, rubrica
22,30 **Film**
0,45 **Spazio acquisti**, rubrica
1,15 **Film**
2,45 **Programmazione notturna**

Telepace
14,15 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
14,40 **Re Artù**, cartoni
15,05 **Only cartoons**, cartoni
15,30 **La torre di carta**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Eureka... dalla parte dei ragazzi**
18 — **La famiglia Holvak**, telefilm
18,45 **Ma più grande è la carità**, rubrica
19,15 **Parola di vita**
19,30 **Telepace**, notiziario
19,50 **Il medico risponde** (r)
20 — **Only cartoons**, cartoni (r)
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,15 **Parole di vita**
22,30 **Telepace**, notiziario

Telenuovo
7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Diario segreto di una moglie**, film
11,10 **L'edicola**
11,45 **Capriccio e passione**, telenovela
12,25 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,55 **L'edicola**
13,15 **Telegiornale**
13,35 **L'opinione**
13,40 **Gran Torcolada**, televignetta
13,45 **Match music**
14,30 **Il commissario**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Sentieri di speranza**, rubrica
18,55 **Match music**
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**, televignetta
19,56 **L'opinione**
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Se per caso una mattina**, film
22 — **Telefilm**
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Terror Force Commando**, film
1,45 **Telegiornale** (replica)
2 — **Tg sport**

Italia 9
7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Monsciolliscio**, notizie e spettacolo in diretta
13,30 **Programma di antiquariato**, rassegna in diretta
16,30 **Proposte**
17 — **Consigli per la salute**
20,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1,15 **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

[illegible] Nord
7,15 **Rete Nord notizie**, notiziario
7,30 **Fin dove l'occhio arriva**, film
9,50 **Elshed**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11 — **Iranian Loom tappeti**
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **La famiglia Holvack**, telefilm
16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Yeti la leggenda**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Colpo di scena**, film
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Elshed**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **Malakay**, film
0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
0,45 **Puccini**, film

Telequattro
10,45 **Superman**, cartoni animati
11,40 **Figli miei vita mia**, telenovela
12,30 **Roberta pellicceria**
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**
13,50 **Prima pagina**
14 — **Filo diretto**
15,20 **Minuzzolo il cavallino rosso**, film
16,40 **Andiamo al cinema**
16,50 **Superman**, cartoni animati
17,20 **Figli miei vita mia**, telenovela
18,05 **Girone A**
19 — **Anteprima sport**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Speciale regione**
20,10 **Andiamo al cinema**
22,30 **Anteprima sport**
23 — **Fatti e commenti**
23,30 **Prima pagina**
0,10 **La storia del rock: «Jethro Tull»** (10ª puntata)

Telepadova
7,30 **I campioni del wrestling**, cartoni animati
7,50 **G. I. Joe**, cartoni animati
8,10 **I cinque samurai**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Aspettando il** [illegible] teleromanzo
12 — **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Borsaffari**, rubrica di informazione economica
13 — **Speciale spettacolo**
13,10 **I Campbells**, telefilm
13,40 **Uds today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,20 **Weekend**
15,30 **Spazio redazionale**
17 — **Andiamo al cinema**
17,15 **Sette in allegria**
17,30 **Winspector**, cartoni
18,15 **G. I. Joe**, cartoni
18,30 **Il ritorno dei Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
18,45 **Sette in chiusura**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Il tesoro della foresta pietrificata**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Andiamo al cinema**
23,30 **Il bacio**, film
1,30 **Speciale spettacolo**
1,40 **Diamonds**, telefilm
2,40 **Weekend**

Telebelluno
8,15 **Telegiornale**
11,20 **Scudo**
12,20 **Scudo**
13,20 **Spazio verde**, rubri[illegible]
13,50 **Prima nota**, tg flash
14 — **Kasuba**
14,30 **Max video 84**
15,30 **Kasuba**
16 — **Max video 87**
16,30 **Kasuba**
17 — **Famiglia Holvak**
18 — **Ok motori**
19 — **Pacific International airport**
19,30 **Telegiornale**
19,55 **In viaggio** [illegible] **l'avventura**, documentario
20,30 **Amori di miss Leone**, film
22,30 **Telegiornale**, film
23 — **Viaggiatori del tempo**, [illegible]

[illegible]
11,30 **Canta Italia**
12,45 **Crazy Club**, musica per giovani
14 — **Motor news**, rubrica motoristica
18,40 **Shopping di Natale '92**, a Camposampiero
19,15 **Veneto Sera 7**, settimanale d'informazione
20,30 **Lo straniero**, film
22,30 **Veneto Sera 7**
23 — **Calcio fans**
24 — **Veneto Sera 7**
0,45 **Sfilata Centro Pelli**
2 — **Sfilata Lady Ca' d'Oro**
2,45 **Canta Italia**
3,45 **Emanuela**, telenovela

Telecortina
12 — **Centro Pelli**
12,15 **Strike Force**, telefilm
13,05 **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super Pass**, varietà
14 — **Centro Pelli**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Storia degli Stati Uniti**
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia 5 stelle**, rubrica
18,50 **Centro Pelli**
19 — **Programma commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Concerto di musica classica**
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,45 **Centro Pelli**
24 — **Telegiornale**
0,15 **Andiamo al cinema**

Telechiara
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **La** [illegible] **Esopo**, cartoni animati
14,30 [illegible] **nel** [illegible]
15 — **Buon pomeriggio**
15,10 **Giorno dopo giorno**
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Udienza del Papa**
16,30 **Superbook**
17 — **Tony e il professore**
18 — **Lasciateci vivere**
18,30 **Falzzine**, telefilm
19 — **Arte e natura**
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**
20 — **Superbook**
20,30 **Obiettivo missione**
21 — **Tony e il professore**
22 — **Lasciateci vivere**
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**
22,40 **Giorno di festa**
23 — **Ecce Ancilla Domini**, rubrica
23,30 **Udienza del Papa**

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**
12 — **Telefilm**
12,30 **Telefilm**
13,30 **Ruote in pista**, trasmissione motoristica
14 — **Disegni animati**
18 — **Passione**, telenovela
19 — **Anteprima sport**
19,15 **Tg regionale**
20,05 **Sulle ombre degli Asburgo**
20,30 **Ninja's Force**, film
22,30 **Tg regionale**
23,20 **Anteprima sport**
23,30 **Sulle strade della California**, telefilm
0,30 **La strana coppia**, telefilm
1 — **Joanna**, film
2,30 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Videopordenone
7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**
8 — **Commerciali**
10 — **La vita di Bob Kennedy**, miniserie
11 — **Forza mare**
11,30 **Commerciali**
13 — **Canta Italia**
14 — **Discoteca: i 33 giri**
15 — **Studio rock**
16 — **Crazy Club**
17 — **Night Piper**
17,30 **Catch the catch**
19 — **Tg regionale**
19,30 **Tg special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Palermo e Wolfsburg**
23,30 **Tg regionale**
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telearena
7,30 **Telegiornale**
8,15 **Master**, rotocalco economico
8,40 **Film**
11,55 **Verona in tavola**
12 — **Strike Force**, telefilm
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,25 **Mondoagricolo**, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
13,50 **Super Pass**
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**
15,15 **Film**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Mostraci il tuo volto Signore**, a cura di don Sergio Pighi
19,15 **Grandi e piccoli**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,10 **Grandi e piccoli**
20,30 **Concerto di musica classica**
22,25 **Oroscopo**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Grandi e piccoli**
23,50 **Motor news**, rubrica di automobilismo
2 — [illegible]

[illegible]
7 — **Telefacio**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **After mash**, telefilm
10,05 **Studio rock**, programma musicale
12 — **Forma mare**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Consigli per la casa**
16,45 **Consigli per la salute**
17,30 **Moda donna**
18,30 **Consigli per la casa**
19 — **Proposte per voi**
20,45 **Moda donna**
21 — **Consigli per la salute**
23 — **Scienza dell'occulto**
0,45 **Varietà**

[illegible] 55
13,15 **Tavola grande**
14,15 **Andiamo al cinema**
14,30 **I filmissimi di Canale 55: Il vecchio e il mare**
16 — **Collegamento con Londra**
17,30 **I cartonissimi di Canale 55**
19 — **Ch 55 News**
19,30 **Andiamo al cinema**
19,45 **I cartonissimi di Canale 55**
20,50 **Ch 5**[illegible]
21 — **Poltronissima**, settimanale di cultura e non solo cultura
21,30 **Romagna mia**, presenta Nilla Pizzi
22 — **Ch 55 News**
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Romagna mia**, presenta Nilla Pizzi
0,30 **Ch 55 News**

Serenissima
11,30 **Liscio in tv**
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
18 — **Sfilata di pellicce**
18,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte** [illegible]
23 — **La cartomante e Serenissi**[illegible]
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale**, la sera di Serenissima tv

Grande Italia Tv
12,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
12,45 **Documentario**
13 — **Pronto Semeraro**
14 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,15 **Iranian Loom tappeti**, film
18 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
18,15 **Pronto Semeraro**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Il Vangelo**
22,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
22,45 **Piccole donne**, film
24 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,15 **Pirati della Malesia**, film

TV7 Pathe Trivenete
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**
17 — [illegible]
18,30 **Il compra tv**
19,30 **News**
20 — **Il compra tv**
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**
23 — **News**
23,30 **Film**

RTA Tele Antenna
15 — **La Valle dell'Erica**, telefilm
16 — **Speciale vaccinazioni**
17 — **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
17,30 **Illusione d'amore**, telenovela
18,20 **Le meraviglie del mondo**, documentario
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Incontri con il Vangelo**, a cura di don Mario Del Ben
19,15 **Rta news**
19,45 **Rta sport**
19,50 **Strategia**, a cura di Roberto Spazzali
20,30 **Corda di sabbia**, film
22,30 **Rta news**
23 — **Rta sport**
23,05 **Strategia**
23,30 **Bianco blu rosso**, telefilm

TV7
12,30 **Film**
14,15 **Una storia d'amore**, telenovela
15 — **Film**
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Commerciale**
19 — **Amor gitano**, telenovela
19,45 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20,20 **News**
20,45 **Film**
22 — **News**
22,30 **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
0,45 **News**

Televenezia Cinquestelle
12 — **Strike Force**, telefilm
13 — **Ghiaccio e neve**
13,30 **Super Pass**
14 — **Servizi speciali**
15 — **3° campionato veneto di ballo libero**
15,30 **Tv Land**
16 — **Barney Miller**
16,30 **Servizi speciali**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Italia e Cinquestelle**
[illegible] **Rubrica di cucina**
19 — **Servizi speciali**
19,30 **Metronews**
19,55 **Servizi speciali**
20,10 **Metronews**
20,30 **Concerto di musica classica**
22,05 **Rubrica di cucina**
22,15 **Metronews**
22,[illegible] **Servizi speciali**
23,10 **Trappen John**, telefilm

Rt Südtirol
12,45 **Eddie Dodd - Anwalt aus Leidenschaft** [illegible]
13,40 **Im Reich der wilden Tiere**, dokumentarfilm
14,30 **Lotterie**
15,25 **Versprich Ihr alles**, komödie
17,10 **Tagebuch eines Mörders**, horrorfilm
19 — **Glückliche Reise**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Colonel von Ryan's Express**, kriegsfilm
22,25 **Presidio**, kriminalfilm
0,20 **Rts - Sportzeit**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TREVISO

Piccolo [illegible] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Ore 17/18,30/20,20/22,15, Ingr. L. 10.000
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' — Dramm.

VENEZIA

Accademia — Tel. 528.77.06, Or.: 17,15/19/21,15, Ing. lire 4.000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Centrale — San Marco 1658, Tel. 52.28.201, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Olimpia — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,15/19,10/21,15, Ing. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga [illegible] scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ing. 10.000
La bella e la [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'

MESTRE

Agorà Mignon — via Carducci, Tel. 980.534, Or.: 17,15/19,40/22,15, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] — Comm.

Corallo — C. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ing. 10.000
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare, il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' — Dramm.

Corso — Tel. 986.722, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ing. [illegible]
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Dante — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, Ing. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 989.884, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ing. 10.000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22,15, Ing. 10.000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

[illegible] 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,15/19,40/22,15, Ing. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

[illegible] — Tel. 989.101, Or.:, Ing.

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.58, Or.: 16/18/20/22,15, Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

[illegible]
Astra — Tel. [illegible], Or.:, Ing.

MARGHERA
Paradiso — Tel., Or.:, Ing.

VERONA

Alcione — v. Verdi 20, Tel. 840.08 [illegible], Or.:

Ariston — Tel. 596.035, Or.:

Astra — v. Oberdan [illegible], Tel. 596.327, Ap.: ore 15; ult. 22, Ingr. L. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — [illegible] animati

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16/19/22, Ingr. L. 10.000
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Ult. 22, Ingr. L. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Embassy — Tel. 803.03.72

Filarm[illegible] — v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 16/18/20/22, Ingr. L. 10.000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Fiume — Porta San Zeno - V. Cere, Tel. 800.20.50, Or.:

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Ap. ore 15; ult. 22, Ingr. L. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

Nuovo — p. Viviani [illegible], Tel. 800.61.00, Ap. ore 15,30; ult. 22, Ingr. L. 10.000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 37' — Commedia

[illegible] — v. Sabotino 2, Tel. 813.591, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. L. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855, Ult. ore 22, Ingr. L. 10.000
Pomodori verdi [illegible] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

CINEFORUM [illegible]
Alba — Tel. 958.881, Or.:, Ing.

[illegible] — Tel. 525.278, Or.:, Ing.

Stimate — Tel. 800.06.78, Or.:, Ing.

VICENZA

[illegible] — Tel. 500.561

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. L. 10.000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

Corso — c. F[illegible], Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. L. 10.000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascina[illegible] N. V. 1h 50' — Thriller

Kursaal — Tel. 324.930, Or.:, Ing.

Italia — C. Peschiera Vecchie 35, Tel. 323.807, Ap. ore 17,30; ult. 22,15, Ingr. L. 10.000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch [illegible] personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 17/19,30/22, Ingr. L. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. L. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Patr. Leone XIII — Contrà Pusterla 1, Tel. 544.851

Primavera — v. Ozanam 11, Tel. 964.060, Or.:

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Ap.: ore 15; ult. 22.15, Ingr. L. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

FRIULI

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.:
Non pervenuto

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 17,30/19,45/22, Ing. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, [illegible] Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una s[illegible] femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 59, Tel. 28.888, Or.: 17,30/19,45/22, Ing. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, [illegible] Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi [illegible] al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

[illegible] A. Moro — Tel. 932.725, Or.: 20/22, Ing. 7000 (soci 5000)
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del [illegible] sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

[illegible] — P.za M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Or.: 19,45/22, Ing. 7000 (soci 5000)
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

[illegible] — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/20/22, Ing. 10.000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un [illegible] ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto [illegible] e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16,45/18,30/20,15/22, Ing. 10.000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

[illegible]

Ariston — Or.: 17/19,30/22, Ing. 10.000
Pomodori verdi [illegible] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Capitol — v.le Volontari della [illegible], Tel. 45.4286, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible] — Cartoni animati

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 17/19,30/22, Ing. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

UDINE

[illegible] — Tel. 262.979, Or.:, Ing.

Ferrov. [illegible] — Tel. 504.974, Or.:, Ing.

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 16/18/20/22,15, Ing. 10.000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]

TRIESTE

Alcione — Tel. 304.832, [illegible]:

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222 Or.: 15,30 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» [illegible] star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Capitol — Tel. 726.813, Or.:

Eden — Tel. 726.238, Or.:

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 15,30 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Lumière — Tel. 820.530, Or.:

Mignon — v.le XX Settembre [illegible], Tel. 750.847, Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Tre ragazzi Ninja — *di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allenati [illegible] saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' [illegible]

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,00 18,20/20,15/22.15, Ingr. [illegible]
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 707.300, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un [illegible] classico triangolo: lei è una violinista di talento, [illegible] fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

TRENTINO

BOLZANO

Capitol — v. Stadio 5, Tel. 975.664, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000
L'uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

[illegible] — [illegible] 911.449, Or.:, Ing.

[illegible] d'Essai — Tel. 974.298, Or.:, Ing.

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 976.514, Or.: 18/20/22, Ingr. [illegible]
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Nuovo Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.:
Non pervenuto

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, [illegible] 829.002, Or.:, Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Modena — v.le San Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.388, Or.:, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.294, Or.: 18/20/22, Ing. 10.000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h 50' — Drammatico

TEATRI

V[illegible]
LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. **Traviata** [illegible] Giuseppe Verdi, con Edita Gruberova, Neil Shicoff e Giorgio Zancanaro. Orchestra della Fenice diretta [illegible] Carlo Rizzi.
GOLDONI [illegible] Marco 4650, tel. 520.75.83. Compagnia del Teatro Eliseo. Umberto Orsini [illegible] **Misantropo**, [illegible] Molière, regia Patrick Guinand.
RIDOTTO calle Vallaresso, [illegible]. 522.29.39. Teatro Dheon di Bologna. Feriali ore 21, domenica ore 16 **Il malato immaginario**, di [illegible], regia Luciano Leonesi (fuori abbonamento). Poltrona 33.000, ridotti [illegible], poltroncina 27.000
A L'AVOGARIA Dorsoduro 1540, tel. 520.46.51. [illegible]. ore 20,30, domenica [illegible] 17 (spettacolo gratuito) e 20,30 **Insuonio e incantacion**, tratto [illegible] testi del Ruzante.
[illegible] Mestre, via Bruno 19, [illegible]. 989.879. [illegible], ore 21, domenica ore 17 e 21 **Cafè Sconcerto**. «El [illegible] Piace'choy»

[illegible]
[illegible]MUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Riposo.

PADOVA
[illegible] via del Livello 32, tel. 876.03.39.
TEATROCONTINUO vicolo Pontecorvo 1, tel. 650.294.

ROVIGO
[illegible] piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Feriali [illegible] 20,30, domenica [illegible] 16 **La Bohème** di Giacomo Puccini. Mario Malagnini, Raina Kabaivanska. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro Lirico Veneto. Dirige Giacomo Zani. Regia Stefano Monti. Lire: platea 60.000, gradinata 40.000, loggia 30.000, loggione 20.000.

[illegible]
COMUNALE [illegible] del Popolo 31, tel. 546.355. Feriali ore 20,30, domenica 15,30. Lirica: poltrona 80.000, palco 200.000, 165.000, posto palco 50.000, ingresso palco 30.000-25.000, loggione 15.000 (per i turni B e C: — 4%). Prosa: poltrona 35.000, posto palco I e II 35.000, posto palco III 30.000.

VICENZA
ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Riposo.
OLIMPICO [illegible] Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

[illegible]
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Feriali ore 20,30, domenica ore 17. Spettacoli di balletto [illegible] **Le quattro stagioni**, di Antonio Vivaldi, coreografia [illegible] Jeremy Leslie-Spinks. **Le [illegible] di Aurora**, di Piotr Ilic Ciaikovski, coreografia di Maurice Petipa. Premières platea 60.000, rid. 45.000; galleria 1 40.000, rid. 30.000; galleria 2 20.000, rid. 17.000. Altre recite platea 55.000, galleria 1 35.000; galleria 2 23.000.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Feriali ore 21, festivi [illegible]. Platea 30.000, balconata 27.000, galleria 18.000, seconda galleria 12.000. Riposo.
[illegible] piazza Bra 28, tel. 596.517-800.51.51. Premières: poltronissime 220.000, poltrona 170.000, poltroncina 130.000, prima gradinata numerata 110.000, prima gradinata 55.000, seconda gradinata 25.000. Recite: lire 180.000, 149.000, 120.000, 100.000, 50.000, 25.000.
[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, tel. 592.709.

[illegible]
POLITEAMA via XX Settembre 45, tel. 54.331.
VERDI Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Riposo.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Stagione di prosa. Teatro popolare La Contrada **Due paia di calze di seta di Vienna** di Carpinteri e Faraguna. Regia Francesco Macedonio. Lire 28.000, rid. 23.000. Teatro Scuola. **Ti [illegible] una fiaba**, le più belle fiabe di Hans Christian Andersen (ogni domenica alle 11 Lire 4.000). Or. feriali 20,30, domenica e martedì 16,30.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365.119. **Concerto** [illegible] **Peter Hammill**. Lire 20.000.

[illegible]ZIA
VERDI via Garibaldi [illegible], tel. 533.139. Riposo.

[illegible]
AUDITORIUM PROVINCIALE via Interna 2, tel. 523.503. Domenica [illegible] 17. Gruppo Teatro Por[illegible] **Quattro ragi e [illegible]**, di Luciano Rocco. Fuori abbonamento.

UDINE
[illegible] tel. 504.765. Ore 21 Palamostre. Banda Osiris **Opera Omnia - Il ritorno di Butterfly**. Interi 20.000, ridotti 15.000.
TEATR[illegible] LUIGI BON DI COLUGNA interi 15.000, ridotti 10.000.
[illegible] (Auditorium comunale Feletto Umberto). Domenica ore 15,30. Lucia Oselliari **Il [illegible] no di Gelsomina**. L. 5.000.

[illegible]
SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.592. Stagione di prosa. Feriali 20,45, domenica ore 16. Franco Branciaroli **Cyrano** [illegible] **Bergerac**, [illegible] Edmond Rostand. Regia Marco Sciaccaluga. Centrali 30.000, rid. 25.000; laterali 28.000, rid. 22.000.

[illegible]
[illegible] Galleria Tetser, [illegible]. 42.320 (prenderà il 252.320). Riposo.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 12 Dicembre 1992 N. 59

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Lunedì e martedì ultimi due giorni per pagare la tassa, molti hanno atteso

Isi, ha pagato solo uno su cinque

Ma prosegue l'assalto al Catasto per le visure: chiesti due finanzieri per controllare l'afflusso agli sportelli. Le banche si preparano a [illegible] inizio settimana «di fuoco»: migliaia di versamenti

Immobili nel mirino delle tasse. Una veduta aerea del centro di Alessandria

ALESSANDRIA. Quanti sono in regola con l'Isi? Sino ad oggi pochissimi. Soltanto [illegible] cinque ha pagato l'imposta straordinaria sugli immobili. Circa 50 mila [illegible] deleghe di pagamento già «regolate», il venti per cento. Il restante ottanta (sono [illegible] mila gli immobili in provincia) in questi giorni dà l'assalto agli uffici [illegible] per gli estimi catastali sui quali calcolare quanto si deve versare.

«Abbiamo chiesto l'intervento di due finanzieri - dichiara Silvano Di Stefano caposervizio dell'Ufficio tecnico erariale del catasto - per controllare l'afflusso agli sportelli. Ogni giorno smaltiamo circa mille domande di "visure" per gli immobili».

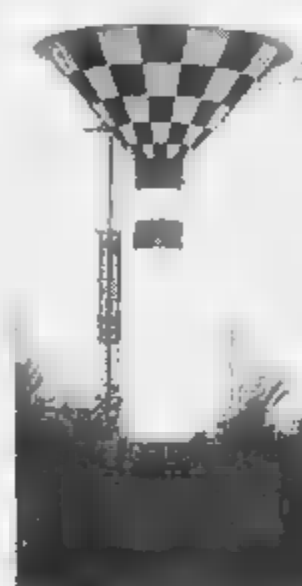
Le code sono cominciate a metà luglio e da un calcolo approssimativo, 130 mila alessandrini da allora hanno chie[illegible] gli estimi catastali: solo il 43 per cento sul totale degli immobili. «Qualcuno però ha seguito le indicazioni del "fai [illegible] te" fornito dal ministero», aggiunge Di Stefano.

In coda fin dal mattino. I ritardatari dell'Isi hanno tempo sino a martedì, poi c'è il [illegible] per cento di multa, più un interesse di mora del [illegible] da mercoledì sino alla data del pagamento. Il maggior numero [illegible] deleghe per il pagamento [illegible] stato versato nei maggiori istituti bancari della città. [illegible] poche decine di milioni - dicono dall'esattoria - calcolando sui pagamenti pervenuti entro la fine di novembre». Diversa la situazione negli istituti di credito: «Dal trenta settembre ad oggi abbiamo ricevuto almeno 19 mila deleghe di pagamento - dicono dalla Cassa di Risparmio di Alessandria -. Prima di quella data la cifra si aggirava intorno alle 13 mila. Ma aspettiamo il maggior affolamento algi sportelli lunedì [illegible] martedì». Ogni giorno all'istituto alessandrino arrivano in media circa [illegible] migliaio [illegible] deleghe, aumen[illegible] costantemente con l'avvicinarsi della scadenza.

Agli altri sportelli bancari la cifra è considerevolmente più bassa, ma tutti aspettano la valanga nei primi due giorni della prossima settimana. «Sino ad oggi [illegible] circa 300 le deleghe per l'Isi pagate tramite il nostro istituto» dichiarano dalla Banca Nazionale del Lavoro. Il gettito in denaro, complessivamente, non è elevato: «Quest'e[illegible] - proseguono dalla Cra -, e subito dopo la proroga, hanno pagato l'Isi i proprietari di due o tre alloggi. La [illegible] però ha sperato che il decreto decadesse». Chi [illegible] proprietario [illegible] un [illegible] elevato di immobili [illegible] deve sborsare una cifra alta, è probabile che aspetti sino al giorno della scadenza.

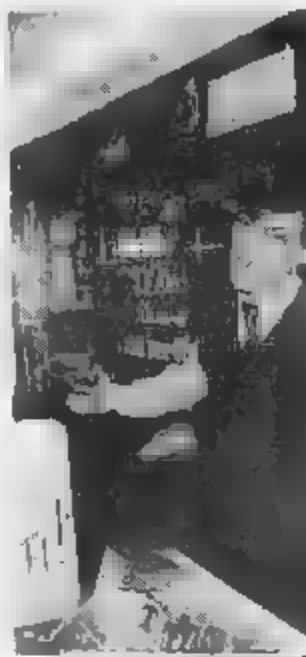
Antonella Mariotti

ARRESTATO UN GEOMETRA

Acqui, accusa di truffa

[illegible] re degli acquedotti, Franco Piana, è stato arrestato ieri ad Acqui: l'accu[illegible] è di truffa e malversazione ai danni di enti pub[illegible]ici.

A PAGINA 41

LE SIGARETTE A NOVI E ACQUI

Nel capoluogo ancora attesa

Ieri sono tornate le sigarette a Novi, oggi verranno distruite anche ad Acqui. Entro la prossima settimana la situazione dovrebbe normalizzarsi. [illegible]

In piazza S. Stefano

Appiccato il fuoco a bancarella

ALESSANDRIA. Le fiamme sono divampate alte in pochi istanti, in b[illegible] tempo l'incendio si sarebbe esteso pericolo[illegible]. Per fortuna l'altra notte, in piazza Santo Stefano, l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che la situazione degenerasse. L'unica cosa ad [illegible]sere stata danneggiata [illegible] un bancone del mercato della piazzetta nel centro storico. Ne [illegible] proprietario Domenico Montano, 35 anni, abitante nella vicina via Milano. Verso l'1,15 qualcuno ha dato l'allarme. Sono intervenuti vigili del fuoco e [illegible] pattuglia della volante. Le forze dell'ordine ritengono che l'incendio sia di origine dolosa, ma si ignora l'autore [illegible] le [illegible]tuali cause di un simile gesto.

In pochi minuti il bancone di legno e il telone che lo ricopre sono andati distrutti. Fortunatamente [illegible] si [illegible] vicino a palazzi [illegible] automobili, [illegible] l'incendio [illegible] rimasto circoscritto. Infatti sono pure rimasti i banconi vicini. [m. ru.]

Sono stati interrogati ieri dal giudice i quattro bloccati in autostrada vicino al casello di Ovada: hanno respinto le accuse

Una partita di cocaina destinata all'«alta società»

La droga doveva essere smerciata nell'Alessandrino da un insospettabile?

ALESSANDRIA. Negli uffici della squadra mobile, il dirigente Mario Mondelli e il suo vice Nicola Parisi [illegible] dono la soddisfazione per il blitz, che ha portato in carcere quattro persone accusate di [illegible]sere trafficanti [illegible] droga [illegible] ha permesso di recuperare quasi tre etti di cocaina, [illegible] commerciale oltre 200 milioni. Sull'operazione, però, [illegible] piuttosto restii a fornire particolari: le indagini non sono concluse.

L'attenzione della polizia è rivolta a scoprire da chi il quartetto si sia rifornito e, soprattutto, a chi la drog[illegible] doveva essere consegnata. E' stato stabilito che la banda si era procurata la droga nel Milanese e stava raggiungendo l'Alessandrino quando è stata bloccata in prossimità del casello autostradale di Ovada. La cocaina, quindi, era destinata al mercato locale, a qualche grossista, forse un insospettabile, che l'avrebbe poi «tagliata» [illegible] suddivisa in dosi.

La cocaina per il suo costo è destinata a un ceto sociale medio-alto. Per questo la polizia ritiene che la partita sequestrata fosse diretta ad alimentare i consumi di un [illegible] ambiente. Per cui non è da escludere che le indagini possano ancora ri[illegible] sorprese, dopo l' arresto di Rodolfo Modena, uno dei quattro bloccati in autostrada, personaggio molto [illegible] ad Acqui e imparentato [illegible] una famiglia di commercianti molto conosciuti nella città termale.

Intanto, ieri mattina i quattro, gli acquesi Rodolfo Modena [illegible] Maurizio Burchi, e i liguri Fran[illegible] Sollazzi e Girolamo Stefanelli, sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari Pier Luigi Mela, presente il procuratore della Repubblica Marcello Parola, che coordina l'inchiesta e che già li aveva [illegible]titi in precedenza Nulla è trapelato sull'esito dell'interrogatorio. [illegible] sembra che tutti si siano ostinati a negare, malgrado siano stati bloccati quasi [illegible] le mani nel sacco. Qualche parziale ammissione sarebbe avvenuta solo [illegible] Rodolfo Modena, che [illegible] alla guida di [illegible] delle auto intercettate dalla polizia e che alla vista degli agenti ha gettato dal finestrino l'involucro con la droga. Al ter[illegible] dell'interrogatorio, il gip ha convalidato gli arresti.

Le indagini avevano preso avvio ad ottobre: la squadra mobile aveva avuto sospetti che alcuni personaggi acquesi potessero essere implicati in [illegible] giro di spaccio [illegible] stupefacienti. Per [illegible] le loro [illegible] sono state seguite, i telefoni [illegible]si sotto controllo, ogni loro spostamento annotato con cura. Il 7 dicembre la certezza che fosse in atto un trasporto [illegible] droga e la decisione [illegible] passare all'azione. La banda è stata intercettata [illegible] autostrada, poco lontano [illegible] Milano e seguita da auto-civetta della squadra narcotici, mentre pattuglie della polizia stradale di Ovada si tenevano pronte a intervenire.

A Tagliolo, [illegible] prossimità [illegible] casello [illegible] Ovada della A26, la polizia ha bloccato contemporaneamente le auto su [illegible] la banda viaggiava, [illegible] Thema e [illegible] Clio, distanti alcune centinaia di metri e collegate con telefoni cellulari. Modena ha tentato [illegible] tutto per tutto e per [illegible]itare [illegible] cattura ha speronato un' auto della polizia. Ma è stato fermato mentre gettava in strada il pacchetto con la cocaina.

Roberto Scagliotti

Scalpore ad Acqui Terme

Uno degli arrestati è il genero d'un commerciante di pellami

ACQUI TERME. Ha destato scalpore in città la notizia dell'arresto [illegible] due acquesi accusati di far parte della banda che smerciava cocaina nell'Alessandrino. Sono finiti in carcere due «coinquilini» (abitano en[illegible]mbi nello stesso palazzo di via S. Defendente): Rodolfo Modena, [illegible] anni, originario di Ferrara, e Maurizio Burchi, di 37.

[illegible] più conosciuto dei due è sicuramente Modena: ha sposato Emiliana Battiloro, figlia di un notissimo e stimato commerciante acquese (la coppia ha anche una figlia). La famiglia Battiloro ha un negozio [illegible] pelletteria e borse, in via Carducci, nel centro della città, inoltre gestisce su vari mercati un banco da ambulante nel settore [illegible] cappelli. E, appunto, fino a qualche anno [illegible] Rodolfo Modena aiutava lo suocero nella sua attività commerciale, anche [illegible] fra i due, stando [illegible] impressioni raccolte fra i vicini di [illegible] ed altri commercianti, [illegible] mai corso buon sangue.

Rodolfo Modena [illegible] noto in città particolarmente per la [illegible] passione per le auto di grossa cilindrata: [illegible] recente era facile vederlo al volante di un potente fuoristrada.

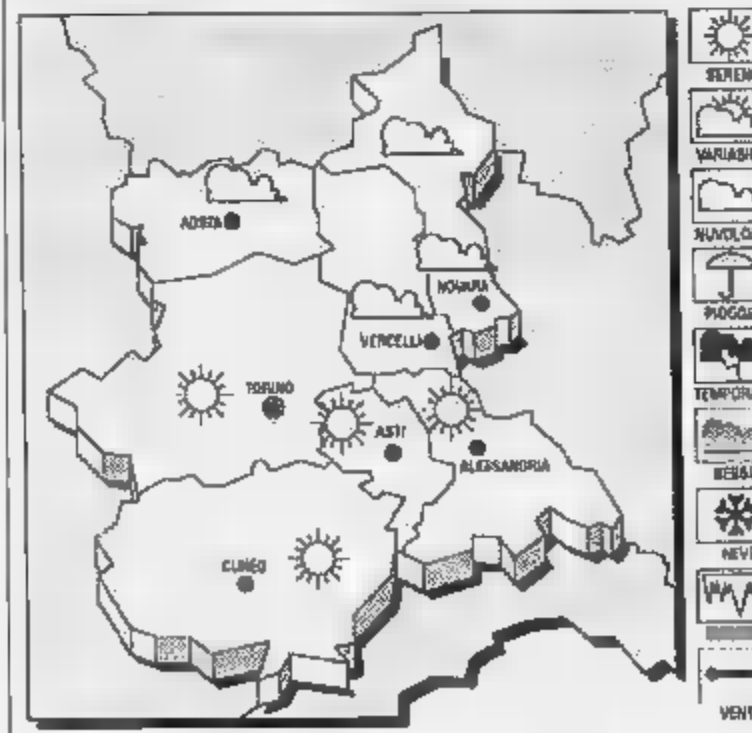
Rodolfo Modena, 35 anni

Il giovane alcuni anni aveva anche gestito un bar-pizzeria [illegible] via Moriondo. Nessuno però pensava che potesse rimanere implicato in un giro di droga che, stando alle prime notizie delle indagini, sarebbe di vaste dimensioni.

Al momento dell'arresto avvenuto sulla A26 nelle vivinanze del casello [illegible] Ovada, i quattro viaggiavano su una Renault Clio e su una Lancia Thema. Una delle due [illegible] fungeva da staffetta. Dopo il fermo sulla Renault guidata da Modena la polizia stradale di Belforte ha sequestrato [illegible] pacco contenente quasi trecento grammi di cocaina.

Pare che i due giovani acquesi non [illegible] avuto in passato problemi con la giustizia per spaccio [illegible] detenzione di droga. La polizia ha sequestrato anche dieci milioni di lire.

Ovviamente si è estesa anche in città la caccia agli acquirenti della grossa partita di cocaina: gli ambienti frequentati da Rodolfo Modena confermerebbero l'ipotesi [illegible] la droga fosse destinata a gente-bene, insospettabile. Le congetture si spreca[illegible] tutto [illegible] certo ambiente è nel mirino. [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità, con [illegible] ed annuvolamenti temporanei, più frequenti sulle zone alpine.

[illegible] Senza notevoli variazioni.

VENTI. Moderati nord-occidentali

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo se[illegible] a poco nuvoloso, [illegible] addensamenti temporanei sui [illegible] alpini.

LE [illegible] DI [illegible] AD ALESSANDRIA

Max: 8; min: 4; media: 6

[illegible] FA

Max: 1,5; min: -4,5; media: -1,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 8; Novara 7; Asti 4; Aosta 5; Cuneo 5,1; Vercelli 8

Insulti dopo la partita

ALESSANDRIA. Il tifo calcisti[illegible] porta spesso [illegible] eccessi e qualche volta è causa di guai. Ne [illegible] qualcosa due livornesi, Otello Romoli [illegible] Paolo Diana, di 29 e 27 anni, finiti davanti al pretore per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale e minacce. Il primo ha patteggiato quattro mesi di reclusione, il secondo è stato condannato [illegible] identica pena, solo per oltraggio (dalle minacce è stato assolto per non aver commesso il fatto). Entrambi hanno ottenuto i benefici di legge.

Il 17 febbraio 1991, concluso l'incontro [illegible] calcio tra Alessandria [illegible] Livorno (C2) vinto dai padroni di casa per 1-0, i due tifosi salirono, un po' eccitati, sul treno straordinario per fare ritorno in Toscana. Ai ferrovieri Giovanni Belfiore [illegible] Giorgio Pampana, che li invitavano al[illegible] calma, risposero con parole ingiuriose aggiungendo che «si comportavano così solo perché in divisa». Otello Romoli aggiunse minacce nei confronti di entrambi i ferrovieri. [e. c.]

I dati sono discordanti, dal vertice psi e pds non scaturiscono per ora decisioni

Inceneritore, guerra di numeri

Da Regione, Provincia e imprenditori cifre diverse sulla quantità di rifiuti tossici da smaltire
Ferrero: «Coinvolgiamo l'Università». Resta l'ipotesi S. Michele? Coppo: «Cerchiamo strade nuove»

ALESSANDRIA. Le migliaia di firme raccolte dal Comitato per il No all'inceneritore [illegible] Michele suscitano qualche ripensamento da parte degli amministratori. Ieri sera, i rappresentanti di pds [illegible] psi hanno discusso alcune ore per arrivare a definire la linea di condotta da assumere in merito alla progettata piattaforma. La discussione si è conclusa [illegible] un «nulla [illegible] fatto»: non [illegible] è potuto chiarire la quantità [illegible] rifiuti tossico-nocivi che dovrebbero essere smaltiti a San Michele attraverso l'incenerimento. Senza questo dato, esponenti pidiessini [illegible] socialisti non hanno voluto assumere posizioni precise.

[illegible] tratta, dunque, ancora una volta, di una guerra di numeri: [illegible] dati diffusi da Regione, Provincia [illegible] Industria - ha detto Eugenio Ferrero, segretario provinciale [illegible] Psi - [illegible] concordano. Per procedere nella discussione è indispensabile chiarire questo elemento. Eventualmente, nello studio si potrebbe coinvolgere anche l'Università». Non si parla solo di computare i dati relativi al territorio di Alessandria: «Nelle nostre valutazioni rientra anche l'Astigiano - ha detto Ferrero - perché nei piani di smaltimento rifiuti regionali, i due territori costituiscono un'unità».

I conti non tornano su un elemento specifico, quello cioè [illegible] rifiuti tossico-nocivi che non possono essere smaltiti in discarica nemmeno dopo il previsto processo di inertizzazione. La soluzione potrà avere [illegible] peso significativo nel progetto relativo a San Michele. La piattaforma, infatti, sarebbe costituita da tre elementi: discarica (al 50 per cento), impianto chimico-fisico di inertizzazione (25 per cento), e impianto di termodistruzione (restante [illegible] per cento). Si tratterebbe, quindi, eventualmente, di rivedere questo terzo punto. Almeno, così sembrano lasciare intendere alcune dichiarazioni.

Il «blocco» dell'area a San Michele

Un ulteriore pallido indizio di revisione del progetto viene insinuato dal segretario provinciale del pds, Ettore Coppo. «Si tratta di discutere [illegible] strade [illegible] - ha detto Coppo -, preso atto che l'attuale iter di realizzazione dell'impianto non può essere proseguito solo dal Comune di Alessandria». Quali «strade nuove»? Impossibile saperlo: alla domanda, il segretario si dilegua nei corridoi della sede [illegible] psi, dove la discussione si è svolta. Ma l'eventuale coinvolgimento della Regione significherebbe l'annullamento di tutti i passi compiuti o la ridefinizione del sito? Un freno sarebbe la penale di [illegible] miliardi che il Comune dovrebbe pagare all'Ansaldo, ditta appaltatrice.

Il discorso smaltimento rifiuti era [illegible] affrontato anche ieri mattinata durante la [illegible] dell'Osservatorio provinciale del Lavoro. «La riflessione - ha detto Agostino Gatti, consigliere provinciale incaricato all'Occupazione - ha preso spunto dall'osservazione dei rappresentanti sindacali sulla necessità dell'industria di aree attrezzate. Si è deciso di evitare allarmismi informando la popolazione sulla realtà di questi impianti».

Margherita Rubino

Rifiuti [illegible] Spandonara

Accuse a comitati di quartiere invece di decidere il da farsi

ALESSANDRIA. Innanzitutto, informare: è questa l'indicazione generale emersa dagli incontri svoltisi negli ultimi giorni in merito all'inceneritore rifiuti ospedalieri [illegible] urbani pericolosi, che dovrebbe sorgere nell'area della Spandonara.

Se ne è parlato, l'altra sera fino a tarda ora, all'assemblea cittadina promossa dal Comitato per il no, [illegible] poi, ancora, alla riunione tenutasi ieri mattina tra rappresentanti dei Consigli [illegible] circoscrizione, amministratori comunali e tecnici del Consorzio smaltimento rifiuti.

In quest'ultima circostanza [illegible] state fissate tre assemblee pubbliche per chiarire i rischi, i problemi [illegible] i vantaggi di impianti [illegible] smaltimento rifiuti, e per dare anche modo alla popolazione di esprimere pareri e dubbi in merito. I tre incontri si svolgeranno [illegible] un mese. Il 14 gennaio, infatti, a Torino si terrà la conferenza regionale sull'ambiente, durante la quale dovrebbero essere [illegible] decisioni definitive in [illegible] dibattuto progetto.

Una certa emotività ha, invece, in parte inquinato il dibattito dell'altra sera, al Centro don Bosco. Tra tante accuse e tanti imputati, gli unici a cadere vittime dell'inquietudine dei convenuti [illegible] stati i rappresentanti dei Consigli di circoscrizione. Da semplici portavoce degli abitanti dei rioni, sono divenuti gli unici responsabili della situazione, della diffusa indifferenza e disinformazione della gente. La polemica ha impedito iniziative concrete.

Nella convinzione che, comunque, lo smaltimento dei rifiuti è un problema che [illegible] affrontato, si [illegible] deciso di costituire anche formalmente, davanti a un notaio, il nuovo Comitato per il no; di inviare ai sindaci dei Comuni confinanti con Alessandria relazioni tecniche dettagliate sui rischi comportati da un tale impianto e sulla posizione dei cittadini in merito alla costruzione. **[m. ru.]**

IN [illegible]

CASO USL

Interrogazione parlamentare su uno degli «accusatori»

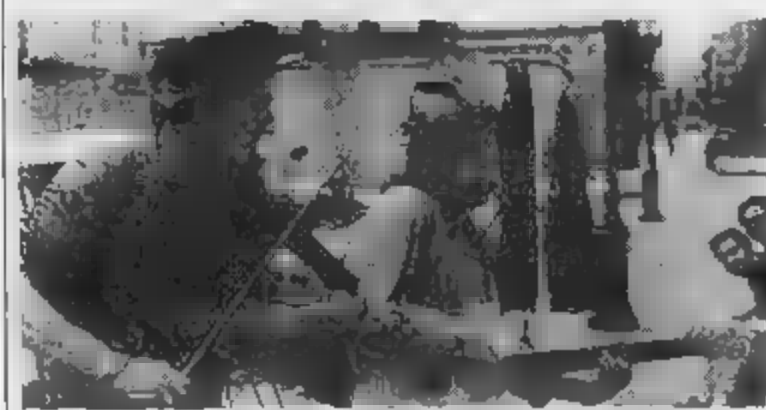
Il «leader» socialista Felice Borgoglio ha presentato un'interrogazione parlamentare sul dipendente Usl, dottor Vincenzo Giovinazzo. Quest'ultimo faceva parte della commissione d'inchiesta interna all'Unità sanitaria, le cui risultanze erano note al giudice che ordinò l'arresto per abuso d'ufficio dei funzionari Vincenzo Daglio e Roberto Prigione, entrambi del psi. L'onorevole sarebbe venuto a conoscenza [illegible] una lettera anonima che denuncia «anomalie» nella carriera Usl di Giovinazzo. «Non sarebbe la prima volta che si trovano nei cassetti dei moralisti pubblicazioni [illegible] commenta Borgoglio. «Non ne ho scheletri, i miei cassetti contengono al massimo qualche [illegible] - ribatte Giovinazzo - comunque regalerò all'onorevole la Lettera sulla felicità di Epicuro».

POLITICA

La Lega celebra il terzo congresso provinciale

Si celebra oggi all'hotel Lux di Alessandria il terzo [illegible] provinciale della Lega Nord. Saranno eletti segretario, consiglio direttivo, collegio revisori dei conti e delegati al congresso nazionale.

[illegible]

In via Dante arriva il duo Otto & Barnelli

Si iniziano oggi le iniziative [illegible] «Compra la sera». Alle 17 ci sarà la presenza in via Dante del duo «Otto & Barnelli» (nella foto). I musicisti alle 21 saranno ospiti del Teatro dal Rimbalzo (via Venezia).

[illegible]

Polizia penitenziaria in festa con [illegible] vescovo

Gli agenti di polizia penitenziaria celebrano oggi la festa del Corpo. Alle 9 verrà deposta una corona davanti al monumeto ai caduti di corso Crimea, al[illegible] 10 messa del vescovo a San Michele.

Costruite a Cabanette, vicino al cavalcavia

Baracche abusive? Deciderà il pretore

ALESSANDRIA. Per costruire una baracca in legno [illegible] un terreno di proprietà occorre la concessione oppure è sufficiente l'autorizzazione da parte del Comune? Sul quesito si deve pronunciare [illegible] pretore Perelli chiamato [illegible] processare 4 persone accusate, in tre distinti dibattimenti, di aver effettuato tali lavori senza la [illegible] comunale.

«E' sufficiente l'autorizzazione», ha sostenuto il difensore [illegible] Silvia Ferrari. «No, il capo di imputazione è esatto e per procedere a lavori di tale natura è necessaria la concessione», ha replicato il pubblico ministero Bruna Bruni.

Per stabilire come bisogna comportarsi, le parti hanno chiesto di poter conferire con gli uffici competenti dell'amministrazione comunale e i dibattimenti sono stati rinviati, uno [illegible] 12 febbraio, gli altri al 5 marzo. Gli imputati [illegible] Paolo Ruvio, di [illegible] anni, abitante in [illegible] Della Santa 16, Iolanda Guidi, di 43 anni, via Giolitti, e i coniugi Salvatore Poviano e Silvana Vidaich, di [illegible] 38 anni, abitanti in via della Palazzina.

I coniugi e le altre due persone hanno fatto costruire su appezzamenti di terreno [illegible] loro proprietà, tutti in via della Rosta poco distante dal sobborgo Cabanette vicino al cavalcavia dell'Autostrada A26, tre baracche in legno, con caratteristiche pressoché analoghe. Sono [illegible] specie di villette di modeste dimensioni, sui sette metri [illegible] lunghezza, poco più di sei di larghezza e oltre tre di altezza, dove di solito si sosta in estate, dotate di tutti i servizi.

Quella di Iolanda Guidi aveva il forno a legna per cuocere cibi alla brace, la baracca di Paolo Ruvio una veranda e il tetto in eternit. I lavori sono stati effettuati fra il 1989 e l'anno seguente.

Le quattro persone avevano chiesto e ottenuto [illegible] relativa autorizzazione dal Comune, ma secondo l'accusa, questa non [illegible] sufficiente. Il quesito verrà presto risolto.

Emma Camagna

Sono stati riprodotti i disegni che erano stati premiati al concorso indetto dall'Amiu

Calendario per una città più pulita

Oggi alle 16,00 nei locali del consiglio di quartiere Orti e alla presenza del sindaco Veronesi aprirà i battenti la mostra in cui sono esposti i lavori dei ragazzi. Ad ogni visitatore verrà regalato lo stampato

ALESSANDRIA. La città è vita tienila pulita! E' lo slogan [illegible] uno dei [illegible] disegni stampati sui calendari «La città, casa di tutti» pubblicati dall'Amiu, in collaborazione con gli assessorati comunali all'Ambiente alla Pubblica istruzione, e il patrocinio di Provincia e Regione.

I disegni riprodotti sono gli elaborati che hanno vinto il concorso indetto dalla municipalizzata lo scorso anno scolastico per gli alunni delle scuole elementari [illegible] medie cittadine, che dovevano realizzare [illegible] composizione dal tema: «La città pulita, la tua [illegible]

La fantasia dei ragazzi ha spaziato dagli appelli diretti ai cittadini poco accorti, come «non occore [illegible] un'aquila per centrare un cestino», o l'invito ad aiutare la municipalizzata: «Se vuoi che la tua città sia pulita, aiuta l'Amiu». Poi alberi che voliono liberasi dai rifiuti e un «Superman» tutto particolare targato Amiu, che ripulisce la città.

A maggio c'era stata la premiazione alla quale avrebbe dovuto seguire una mostra ma, come spiega Antonio Di Leo presidente della municipalizzata: «[illegible] era deciso di allestirla all'aperto, poi le cattive condizioni del tempo l'hanno impedito. Così abbiamo deciso di rimandare [illegible] organizzarla nei locali del consiglio [illegible] quartiere Orti, durante la [illegible] verranno distribuiti i calendari ai visitatori».

Due dei disegni premiati al concorso indetto lo scorso anno dall'Amiu e che sono stati prescelti per il [illegible] stampato in un migliaio di copie verrà regalato a tutti i visitatori della mostra allestita nei locali del consiglio di quartiere Orti

Oggi alle 16,00 aprirà i battenti [illegible] mostra alla presenza del sindaco Gianluca Veronesi. [illegible] potrà visitare sino a sabato prossimo, dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. **[a. m.]**

E' di Cascinagrossa

Patteggia per [illegible] sui [illegible]

ALESSANDRIA. [illegible] problema dello smaltimento dei rifiuti [illegible] qualsiasi genere appartengano [illegible] sempre all'ordine del giorno e spesso si risolve in guai per chi ha il compito [illegible] occuparsene per i più svariati motivi.

Violare la legge in materia diventa sempre più facile e gli interventi della magistratura so[illegible] costanti. Così ieri mattina davanti al pretore, Perelli, pubblico ministero Bruna Bruni, si [illegible] celebrato [illegible] processo a carico di Valter Bovone, [illegible] anni, abitante in strada Brusa 2 del sobborgo Cascinagrossa, il quale ha patteggiato una ammenda di [illegible] lire.

L'uomo era imputato di aver [illegible] di tenere il registro [illegible] carico [illegible] scarico di rifiuti speciali preventivamente vidimato dall'Ufficio ecologico della Provincia. Da tale documento do[illegible] e[illegible] che erano state osservate le prescrizioni dell'autorizzazione amministrativa rilasciata il 7 aprile 1987 con validità fino al 31 dicembre 1988. Il reato [illegible] stato accertato nel dicembre [illegible] **[e. c.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Tanti interrogativi sul bus per Altavilla

Chi scrive è un gruppo di persone che quotidianamente usufruisce dei mezzi di trasporto dell'Arfea sulla linea Altavilla-Alessandria.

Lo scopo di questa nostra lettera è di denunciare l'inefficienza e l'inadeguatezza degli autobus che fanno servizio su questa linea.

Per scendere [illegible] particolari, oltre all'inefficienza, i mezzi sono oltremodo sporchi, ad incominciare dalla spazzatura che copre il pavimento, per arrivare ai sedili che nulla han[illegible] più del colore originale a causa del sudiciume. Durante l'estate, oltre al caldo, anche la polvere entra abbondantemente dalle numerose fessure, al contrario d'inverno entra aria gelida [illegible] addirittura, quando piove, l'acqua.

Visto che paghiamo anticipatamente [illegible] abbonamento mensile piuttosto caro, pensiamo di aver diritto a un minimo di comfort.

Pensiamo inoltre che, nonostante le rassicurazioni da parte degli autisti, la maggior parte degli autobus difetti proprio in quelle parti meccaniche che dovrebbero garantire la sicurezza dei passeggeri (s'intende freni, sterzo, ecc.).

Noi confidiamo che l'Arfea prenda immediatamente delle [illegible] atte a rendere gli autobus sicuri [illegible] confortevoli, altrimenti ci sentiamo in dovere di denunciare questa situazione alle autorità (Ufficio d'igiene, Ispettorato della motorizzazione civile, assessorato ai Trasporti, ecc.).

Seguono le firme

Novi, raccolta rifiuti non è differenziata?

Novi Ligure è stata forse la prima città ad installare le campane per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Ho notato, però, che la raccolta è ben poco differenziata, perché il tutto (carta, plastica, lattine, pile) viene ammassato in un [illegible] sacco.

Ma allora a che serve la differenziazione nella raccolta dei rifiuti?

Lettera firmata
Novi Ligure

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible]ossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.941
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: [illegible] Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce [illegible] 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 8 alle 20, *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.859 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e *Brusa*, piazza della Libertà 20, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per [illegible] altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.663), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, *Albertini*, corso Italia 70 ([illegible]. 322.630) dalle 15 alle 19,45
Casale M.to: *Bollo*, via Adam [illegible] (tel. 561.261).
Novi Ligure: *Vallone*, via Garibaldi 1 (tel. 23.31).
[illegible] *Frascara*, piazza Assunta [illegible] (tel. 80341).
Tortona: *Comunale 1*, corso don Orione 51/a (tel. 862.630) e *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861.403).
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 46 (tel. 941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.473
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
[illegible] Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Arianna Buzzi, Martina Bagnasco, Linda Cattaneo, Andrea Sparacio, Silvia Toma, Camilla Milanese, Ilaria Loreggia, Chiara Martinotti, Naomi Corbia, Stefano Ponzano, Simone Cappellotti, Chantal Malda, R[illegible] Falgali, [illegible] Ratti, Andrea Spatola, Luca Bosco, Luca Ardrizzi, Marika Ponzano, Alessia D'Agostino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune [illegible] **Casale** sta spedendo ad associazioni culturali, giornali, enti sociali le lettere di convocazione [illegible]er costituire il Comitato promotore dell'Università di Casale. [illegible] il gruppo [illegible] dovrà promuovere lo sviluppo dei corsi. Contemporaneamente, nascerà una commissione esecutiva che si occuperà del finanziamento necessario alla costituzione dei corsi.

● L'Informagiovani della città [illegible] **Novi**, in collaborazione con il Circuito giovani artisti italiani, ha promosso un censimento dei giovani artisti novesi. Si sta lavorando per creare una banca dati nazionale. Per maggiori informazioni sul circuito, e [illegible] richiedere le schede inerenti [illegible] censimento, rivolgersi all' Informagiovani, via Paolo da Novi 51, dal martedì al venerdì, dalle 15 alle 19, e al sabato dalle 9,30 alle 12,30.

GLI [illegible]

[illegible]

In foto Tortona e i tortonesi

Viene presentato oggi alle 17, nella Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona, il libro «Tortonesi», di Raffaele Vaccari e Pietro Porta. [illegible] seconda presentazione avrà luogo, prima di Natale, anche [illegible] Milano. E' una raccolta di fotografie della città e dei costumi dei tortonesi scat[illegible] in bianco e nero da Raffaele Vaccari. [illegible] testo del volume è invece Pietro Porta. Il [illegible]ro, oltre 160 pagine, è in vendita al prezzo di 100 mila lire.

[illegible]

Casale, la biancheria della nonna

Nell'ambito del mercatino dell'antiquariato che si tiene oggi [illegible] domani [illegible] Casale al Mercato Pavia, nel salone Tartara si svolge la mostra specializzata di biancheria della nonna. L'iniziativa è dell'Ente manifestazioni.

[illegible]TORI

Corso [illegible] preparazione all'[illegible]

La sezione alessandrina dell'Ari, Associazione radioamatori italiani, organizza il corso di preparazione teorica [illegible] pratica per gli esami di conseguimento delle patenti speciale e ordina[illegible] di radioperatore presso il Circolo costruzioni Pptt di Torino. Le iscrizioni saranno accolte nella sede della Cri di Alessandria in corso Lamarmora 40. Inf. tel. 0131/254.521, 344.709, 343.435.

[illegible]

Prima [illegible] Sacro Cuore

Prima messa, oggi alle 18, nella costruenda chiesa del Sacro Cuore a Valenza. All'interno, i lavori [illegible] terminati. Altre messe saranno celebrate domani alle 8, alle 10 e alle 18.

[illegible]

Assemblea dell'Anolf-Cisl

Oggi alle 15,30, nella sala Pastore di via Parma [illegible] ad Alessandria, si svolge l'assemblea dell'Anolf, un'associazione «oltre le frontiere» promossa dalla Cisl per favorire, nello spirito della Costituzione italiana, l'integrazione fra gli immigrati e i cittadini [illegible] Paese. L'Anolf-Cisl [illegible] presieduta da marocchino Farahat Abdelkrim.

Noto geometra accusato di truffa e malversazione ai danni di enti pubblici

Un arresto eccellente ad Acqui

La vicenda giudiziaria è legata alla ristrutturazione dell'acquedotto rurale ■ Montegrosso d'Asti. Sarebbe stata eseguita soltanto una minima parte dei lavori progettati e finanziati

ACQUI TERME. ■ ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip del tribunale di Asti Franca Carpinteri ieri mattina è ■ arrestato nella sua abitazione acquese il geometra Franco Piana, ■ anni, professionista molto noto in città e nella zona. L'arresto ha destato scalpore. L'accusa contestata dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola è truffa, falso e malversazione ai danni della pubblica amministrazione.

La vicenda giudiziaria che ha portato in ■ il geometra Piana è legata alla ristrutturazione dell'acquedotto rurale di Santo Stefano Canneto, frazione ■ Montegrosso d'Asti.

Franco Piana, nativo di Bistagno ma da anni abitante nella città termale in corso Viganò 5 (nello stesso palazzo ■ lo studio) è sposato e padre di due figli studenti universitari. Assieme al fratello Carlo, pure geometra, aveva uno studio sino a due anni fa, poi si erano divisi, Carlo ha l'ufficio in piazza Italia 9, Franco in via Viganò.

Il professionista si occupa principalmente della progettazione ■ acquedotti oppure segue le pratiche fondiarie agricole. Svolge anche le procedure per ottenere i finanziamenti pubblici e poi dirigi i lavori.

Per il consorzio dell'acquedotto rurale di S. Stefano Canneto, presieduto da Giuseppe Roero e che serve 115 famiglie, il geometra Franco Piana ha progettato la ristrutturazione della rete idrica, ottenuto il finanziamento regionale di 145 milioni, ha diretto i lavori. Che dopo qualche mese il professionista acquese aveva dichiarato ultimati. Qualcosa, però, non ha convinto uno dei soci del consorzio, ■ generico esposto è stato presentato alla magistratura. ■ stati ■posti accertamenti del nucleo di polizia tributaria di Asti. E' stata sequestrata tutta la documentazione, poi ■ perito ha controllato i lavori.

Il ponte Carlo Alberto dove si lavora all'acquedotto progettato da Piana

Secondo quanto è trapelato sarebbe emerso che anziché opere per l'intero importo del finanziamento regionale ne erano ■ eseguite soltanto per ■ quarantina di milioni. ■ qui ■ richiesta da parte del procuratore Bozzola ■ mandato di custodia cautelare, firmato dal gip Franca Carpinteri ed eseguito ieri mattina da agenti del nucleo ■ polizia giudiziaria della procura della Repubblica ■ Asti.

Non si conoscono le reazioni del professionista. Pochi giorni fa, dopo una visita nel suo studio della guardia ndi finanza, era apparso tranquillo: «Hanno controllato una sola pratica». Probabilmente era quella dell'acquedotto.

Il geometra Piana, assieme ad un ingegnere, ■ progettista e direttore dei lavori per la ristrutturazione dell'acquedotto comunale di Acqui, dal punto di prelievo sull'Erro, al Quartino, sino in città, per ■ investimento ■ 3600 milioni. Interrogazioni sui costi dell'opera e del progetto erano state presentate al sindaco Cassinelli, prima dello scioglimento del consiglio comunale, dei verdi e da rifondazione comunista. Attualmente si lavora per la posa delle tubature sul ponte Carlo Alberto, parzialmente chiuso al traffico.

Franco Marchiaro

A poche ore dal voto

La Malfa diserta il comizio ed Icardi sostituisce Garavini

ACQUI. La gente che ieri a mezzogiorno ha affollato il salone dell'Hotel Nuove Terme per il comizio di Giorgio La Malfa ■ rimasta delusa. Il segretario nazionale del pri, anche ■ 24 ■ prima attraverso la segreteria romana del partito aveva confermato di voler chiudere la campagna elettorale di Acqui, è stato ■ invano sino alle 13,30. Poi la gente si ■ defilata.

Giorgio La Malfa, il segretario nazionale del partito repubblicano è ■ atteso inutilmente ieri all'Hotel Nuove Terme

Delusione ■ situazione di imbarazzo anche da parte dei dirigenti locali del pri, che non avevano parole per giustificare il ■ arrivo del loro leader, ■ hanno annunciato azioni di protesta che potrebbero sfociare in dimissioni. La campagna elettorale del pri è ■ quindi chiusa da Ubaldo Cervetti ■ dal segretario regionale Gandolfi.

Per Rifondazione comunista la campagna elettorale è stata chiusa dal senatore Adriano Icardi con un ■ tenuto nel salone delle Nuove Terme al posto del segretario nazionale del partito Sergio Garavini. Il leader di Rifondazione comunista non ■ arrivato ad Acqui perchè l'aereo sul quale viaggiava, non ha potuto atterrare a Genova ■ causa del forte vento.

Le ultime ore della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale sono state caratterizzate da una grande massa di volantini e messaggi di propaganda, che hanno letteralmente invaso le cassette delle lettere di ogni condominio.

E ci ■ stati diversi casi ■ visite «porta a porta» dei candidati per chiedere voti, ■ soprattutto preferenze, agli elettori. [c. r.]

IN BREVE

TORTONA

Condannati padre e figlio per bancarotta

Il tribunale ha condannato Emilio ■ Piergiorgio De Benedetti, di 80 e 54 anni, padre e figlio di Novi, a 4 mesi ■ reclusione (pena sospesa e ■ menzione) il primo e a 9 mesi ■ 250 mila lire di multa il secondo, oltre le pene accessorie. Entrambi quali liquidatori della srl «Officine Meccaniche Industriali», dichiarata fallita dal tribunale di Tortona nell'ottobre '91, ■ accusati di bancarotta semplice. Piergiorgio De Benedetti doveva rispondere anche di aver violato gli obblighi che incombono ai liquidatori di società, avendo ripartito ai soci il patrimonio sociale senza ■ pagato i creditori.

TORTONA

Parcheggio gratuito per chi viene da fuori città

I tortonesi che ■ fare ■ loro shopping natalizio a Voghera potranno utilizzare come parcheggio per ■ proprie autovetture la nuova area antistante ■ campo sportivo comunale, posta nella periferia della città lombarda proprio sulla strada che porta ■ Tortona. Ad attenderli ci sarà in continuazione un pullman che li trasporterà nel pieno centro di Voghera. Ed ■ tutto ■ completamente gratuito. ■ pullman funzionerà non-stop dal mattino fino all'ora di chiusura dei negozi a partire dal prossimo 19 dicembre.

TORTONA

Svaligiato negozio di videocassette

Furto in ■ di vendita e noleggio di video cassette, proprio nella centralissima corso Montebello. L'esercizio gestito dalla titolare Pierangela Morini, di anni 34, è stato saccheggiato molto probabilmente nella notte tra lunedì e martedì, giorno ■ festa. Il bottino è ■ circa 10 milioni di lire. I ladri sono riusciti ad aprire la porta d'ingresso sena neppure scassinare la serratura. Una volta all'interno ■ sono impossessati ■ videocassette, videolettori e game boy oltre a contanti per un milione 300 mila lire.

■

Donna travolta da un'auto ■ Valenza

Una donna ■ stata travolta da un'auto mentre attraversava viale Dante ma se l'è cavata con ferite giudicate guaribili in una ventina di giorni. E' Desolina Barilli, di 58 anni, residente a Ticinoto in via Volta, 18, che è stata urtata dall'Alfa 33 condotta ■ Edda Picchi, di 48 anni, abitante a Valenza in via Michelangelo, ■.

ALESSANDRIA

Congresso del sindacato di polizia

Oggi all'hotel residence S. Michele si tiene il congresso provinciale straordinario dal tema «Una proposta di rinnovamento nella continuità degli ideali ispiratori», organizzato dal sindacato autonomo di polizia. L'inizio dei lavori è previsto per le ■.

In giornata le sigarette verranno distribuite anche ad Acqui

Da ieri si fuma nel Novese

Ressa davanti alle tabaccherie; si teme che le scorte vadano di nuovo esaurite. Mancano i fiammiferi, affari per i «vu cumprà» che piazzano molti accendini

NOVI. Emergenza sigarette destinata ad esaurirsi, ma non a brevissima scadenza. Ieri è stato rifornito nel primo pomeriggio il deposito di Novi, stamane arriverà un carico ad Acqui. Per Alessandria ancora niente, ma è probabile che già oggi si siano novità.

Ieri alle 13,30 in via San Giovanni Bosco 16 a Novi nel deposito dei Monopoli ■ cominciato il via vai dei tabaccai per ritirare la loro scorta di sigarette. ■ ■ subito resi conto che non avrebbero ottenuto le quantità richieste: hanno dovuto accontentarsi.

«Ci hanno destinato - spiega la titolare Gigliola Taravella - soltanto ■ mila e 100 chilogrammi ■ sigarette. La situazione è tragica. La maggior parte dell'ammasso andrà esaurita in fretta. E' prevista un'altra distribuzione, ■ con quantità assai ridotte mercoledì e giovedì prossimi».

«Può tenermi qualche pacchetto delle mie», ha chiesto lei stessa al suo tabaccaio ■ fiducia. Mancavano anche i fiammiferi: buoni affari con la vendita degli accendini allora? «Macchè - ha risposto la titolare di una tabaccheria del centro -, quelli li vendono i marocchini davanti ■ porte d'ingresso del nostro negozio». I tabaccai hanno disciplinatamente caricato su auto e furgoni la parte ■ bionde che gli spettavano: hanno avuto qualche difficoltà per la ridotta larghezza della via. Ma la rabbia per questa situazione l'hanno scaricata parlando male del governo e dei dipendenti del Monopolio. «Esistono altre forme di protesta - hanno detto alcuni - che ■ penalizzano così tanto intere categorie e l'utenza». «L'Italia messa in scacco da 13 mila persone: ■ vergogna», ha rincarato qualcun altro, lamentando lo ■ interesse per la vicenda, a livello nazionale, ■ giornali ed il menefreghismo del governo. Poi alle 15,30, all'apertura dei negozi di sali ■ tabacchi ■ iniziato l'assalto dei fumatori. Code all'entrata delle rivendite circa un'ora prima, hanno poi continuato ■ formarsi nell'arco di tutta la giornata: qualche spintone per entrare ■ mugugni per il freddo pungente. «Quanti pacchetti danno lì? Due? Vada in via Roma se ne prendono quattro». ■ via con passo svelto fumatori ■ ■ altri tabaccai per aumentare la scorta a due pacchetti per volta. Un signore, dopo essere uscito con i canonici due pacchetti dalla rivendita di via Garibaldi, ha bloccato due ragazzini. «Mi fate un favore», ha chiesto. Poco dopo gli hanno consegnato altri quattro pacchetti, non si ■ se abbiamo avuto ■ compenso per la buona azione. Circa tre ore dopo l'apertura delle rivendite le maggiori marche erano già andate esaurite.

Stamane intanto un carico con 25 qualità di sigarette raggiungerà Acqui. Il grossista comincerà la distribuzione del pomeriggio. «E' probabile - dice la signora Amelotti - ■ probabile che si distribuiranno scorte anche domattina».

■

Manca ■ personale

L'Usl appalterà ■ ■ ai privati

NOVI. Parte del servizio ■ svolto in ospedale dal personale ausiliario sarà appaltato a una ditta privata. ■' la soluzione dell'amministrazione dell'Usl di Novi per sopperire alla carenza d'organico del personale. Gli ausiliari per questo motivo, lamentando difficoltà a svolgere correttamente il proprio lavoro, hanno già scioperato lunedì e prevedono di astenersi dal lavoro lunedì e martedì.

«Abbiamo tentato di risolvere il problema - ha spiegato Riccardo Austa amministratore straordinario dell'Usl - modificando la turnazione attraverso l'accordo del maggio scorso: non è stato sufficiente per ■ tivi indipendenti dalla nostra volontà. Ecco quindi la scelta di appaltare il servizio al pomeriggio e nelle prime ore serali. Per quanti e quali reparti è ancora da decidere. ■ spesa minima prevista non sarà inferiore ■ ai 200 milioni». [m. pu.]

Oggi l'inaugurazione

■ ■ ■ ■ ■ ■ ■

ACQUI. Alle 11 ■ ■ nella sala già refettorio della ex caserma «Cesare Battisti», si inaugura la sesta edizione dell'Esposizione internazionale del presepio. Una rassegna unica, di grande interesse. Raccoglie oltre cento presepi, alcuni di grande rilievo artistico, provenienti da ogni parte del mondo, dal Nord Europa alla Cina, dall'Africa al Sud America.

Sono ■ realizzate con stili, tecniche e materiali diversi, alcune sono opera di valenti artisti e scultori affermati. Ci sono ■ presepi realizzati in terracotta, legno, ceramica, pietra, cartapesta e carta stagnola colorata, vetro.

■ grosso interesse artistico le collezioni private della famiglia Servetti-Isola ■ Acqui, che presenta ■ ventina di presepi realizzati da artisti ■ tutto il mondo tra cui una natività del Settecento, un'altra fatta all'uncinetto. [c. r.]

Conti del Comune

■ ■ ■ criticano ■ ■ '93

NOVI. E' critico il collegio dei revisori dei conti sul bilancio di previsione del Comune per il 1993. ■ condizionato il proprio parere favorevole all'assunzione di immediati impegni da parte dell'amministrazione.

Riguardano, tra l'altro, l'adozione di provvedimenti ■ controllo dei dati di bilancio e di riequilibrio qualora certe entrate, come l'Ici e l'Iciap, e alcune spese (smaltimento rifiuti, macello, rinnovi contrattuali) si rivelassero insufficienti o eccedenti; l'analisi dei servizi dell'ufficio tecnico e dell'economato per disporre di dati per il controllo ■ gestione; il controllo ■ di gestione delle farmacie comunali e della piscina; la programmazione di una verifica della gestione del patrimonio, specialmente di quello immobilare per sostenere le previsioni ■ investimento indicate nel bilancio pluriennale. [m. pu.]

Scontro con un camion all'alba a Serravalle, vittima un operaio di Cassano

Morto in auto, come il figlio

Aveva 52 anni. Proveniva da Stazzano ed era diretto alla Spad, dove lavorava. L'ha tradito un sorpasso. Nel marzo scorso il ragazzo, 23 anni, era rimasto ucciso sull'A26

SERRAVALLE. Incidente mortale, ieri all'alba, alla periferia del paese. Ha perso la vita un operaio dell'industria Spad [illegible] Cassano Spinola.

La vittima è Antonio Russo, [illegible] anni, abitante a Cassano in via Serravalle 11, ma che, da pochi giorni, si era trasferito [illegible] Stazzano. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 6, [illegible] via Gambarato, una strada secondaria che collega Stazzano [illegible] Cassano Spinola.

Antonio Russo era alla guida di una Renault 11 e si [illegible] recando alla Spad, un'industria di amidi e derivati dove pochi minuti più tardi si sarebbe iniziato il suo turno di lavoro.

Sul ciglio della strada, un lungo rettilineo [illegible] scarso traffico, erano posteggiati due au[illegible] che attendevano l'apertura dei cancelli della Nuova Elettrofer per effettuare alcune consegne. L'operaio ha cominciato la manovra di sorpasso [illegible] accorgersi, forse per [illegible] foschia che gravava sulla zona, che in senso contrario stava sopraggiungendo un autoarticolato condotto da Giovanni Robiazzi, [illegible] anni, abitante a Carbonara Scrivia in regione Zerbo.

Lo scontro tra l'auto e il camion è stato inevitabile. La vettura [illegible] Antonio Russo [illegible] è schiantata contro la motrice del pesante automezzo.

Subito soccorso dagli altri autisti, l'operaio è stato trasportato [illegible] reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure, ma, nonostante il prodigarsi dei medici, l'uomo è deceduto due [illegible] dopo il ricovero.

La notizia dell'incidente mortale ha provocato viva emozione a Cassano, dove la famiglia dell'operaio è ben conosciuta: la moglie Assunta Terracciano lavora alla Italmense, mentre una delle figlie è impiegata alla Casa protetta gestita dall'Usl novese a Serravalle Scrivia.

«La morte di Antonio Russo ci addolora particolarmente, perché in pochi mesi la sua famiglia ha già sopportato altre dure prove», dice il dottor Gastaldi, responsabile [illegible] personale della Spad.

Commentano alcuni conoscenti: «Una famiglia molto unita che è stata colpita da un destino crudele, ma sia Assunta Terracciano sia le due figlie hanno [illegible] carattere forte e certo riusciranno a superare anche questa disgrazia».

Il [illegible] marzo dello scorso anno, in un incidente avvenuto in autostrada, sull'A26, nei pressi di Ovada, [illegible] morto [illegible] figlio Francesco, di 23 anni, in servizio alla Guardia di Finanza di Vado Ligure, mentre era rimasta gravemente ferita Assunta Terracciano. Una settimana più tardi, anche la figlia Filomena, di 21 anni, era stata coinvolta in [illegible] altro incidente stradale avvenuto alla periferia di Cas[illegible] Spinola. Ferita gravemente ed imprigionata [illegible] le lamiere [illegible] dell'auto finita fuori strada, per tutta la notte [illegible] assistito all'agonia [illegible] fidanzato, Fabio Spazzarini di Tortona.

Intanto, mentre la salma di Antonio Russo [illegible] stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale novese, si attende il nullaosta della magistratura per fissare la data del funerale.

Valter Gianneschi

Entrambi morti in incidenti d'auto. Antonio Russo [illegible] il figlio Francesco

Ha in dotazione tredici ambulanze, nel 1991 ha svolto oltre 6 mila servizi

Un premio [illegible] la «Croce verde»

Per la prima volta «Ovadese dell'anno» è un ente

OVADA. Dopo che nelle prime dieci edizioni il riconoscimento «Ovadese dell'anno» è stato assegnato ad una persona, quest'anno [illegible] volta pagina: «L'Ancora d'argento [illegible] andrà ad un'associazione particolarmente benemerita, la Croce verde ovadese. E' una «novità» che potrà anche far discutere, ma si inquadra perfettamente nello spirito per il quale era [illegible] istituito il riconoscimento, «...da assegnarsi ad un ovadese che nel corso dell'anno si sia in qualche modo distinto nel campo... della dedizione e per un'opera particolarmente meritevole ed esemplare:...».

Ed è evidente a tutti quanto sia prezioso e importante l'impegno di quest'associazione, che ha il pregio di saper ancora aggregare attorno alla motivazione della solidarietà molte persone, soprattutto i giovani.

Sorta oltre 46 anni [illegible], la Croce verde ovadese cominciò a svolgere i primi servizi di trasporto ammalati con una barella a mano, dono della Croce verde sestrese. La prima autolettiga fu una «giardinetta», residuato bellico.

Da allora tanta strada è stata fatta, [illegible] [illegible] costituzione della Associazione donatori [illegible] e della Associazione italiana donatori di organi. Attualmente la Croce verde ovadese dispone di 13 ambulanze, oltre alle 2 in dotazione alla sezione di Basaluzzo. La rilevanza dell'attività dell'ente è provata dai 6.547 servizi svolti nel [illegible] e nei 485 mila 278 chilometri percorsi nello stesso periodo. **[r. bo.]**

Hanno percorso 485 mila chilometri. Il parco ambulanze della Croce verde

Sassarese nei guai

Firma falsa [illegible] 3 [illegible]

VALENZA. Un bel giorno [illegible] vide arrivare a casa la notifica di un provvedimento penale, in cui veniva condannata a una pesante multa per aver emesso su un conto già estinto tre assegni per un totale [illegible] 17 milioni e 600 mila lire. Rosanna Solinas, [illegible] 50 anni, residente [illegible] Pattada (Sassari), preside di una scuola media, cadde dalle nuvole, interessò avvocati [illegible] forze dell'ordine [illegible] le indagini portarono alla denuncia per falsità [illegible] scrittura privata di una sua conoscente: Giovanna Piredda, di 48 anni, abitante a Uri (Sassari), in via Sant'Antonio, 3. Secondo l'accusa, quest'ultima, in epoca successiva al maggio 1990, avrebbe apposto la firma apocrifa della Solinas sui tre titoli di credito, consegnandoli all'orafo valenzano Elio Soro, per i suoi acquisti. In pretura, il difensore Paolo Amisano ha ottenuto il rinvio dell'udienza, esibendo un certificato medico in cui si attesta che l'imputata è affetta da lombalgia. **[r. c.]**

Pronto il piano del Comune, comporterà una rivoluzione in piazza Martiri

Casale ridisegna i parcheggi

Le altre aree interessate sono i viali Giolitti e S. Martino. Proposta Finpiemonte per il posteggio sotterraneo in piazza Battisti. Stazione bus nell'ex caserma di via Mameli

CASALE. Sarà ridisegnata piazza Martiri della Libertà, all'imbocco della centrale via Roma. Inoltre cambieranno aspetto viale Giolitti e viale S. Martino, due tra le strade principali della città. Il progetto, allo studio dell'assessorato ai Lavori pubblici, porterà [illegible] creazione di tre grandi nuovi parcheggi e [illegible] reso pubblico nei dettagli solo tra qualche giorno.

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Sicuramente sarà ottenuto un numero di posti auto sufficiente, almeno nel medio periodo, a soddisfare tutte le domande».

Piazza Martiri [illegible] attualmente parzialmente adibita a parcheggio e stazione per le autocorriere. I bus delle autolinee che collegano Casale alle altre città dovranno però trasferirsi. Il Comune ha previsto la costruzione di una vera stazione delle autocorriere in via Mameli, nella ex caserma del Genio. Si sono già iniziate [illegible] trattative per la sua acquisizione. L'ex ca[illegible] è da anni inutilizzata ma è ancora di proprietà del demanio militare. In attesa della costruzione dell'autostazione, il parcheggio dei bus attualmente [illegible] piazza Martiri sarà spostato in [illegible] Indipendenza.

In piazza Martiri sarà creato un percorso circolare per le auto, che non potranno più transitare nel centro dell'area, come succede ora. Questo spazio sarà adibito appunto a parcheggio per le auto. Sarà molto importante, perché la piazza si trova a un imbocco delle [illegible] blu e vicino al parcheggio di piazza Castello, spesso insufficiente.

I due posteggi di viale Giolitti e viale S. Martino, invece, aumenteranno di diverse decine di posti, rispettivamente, i parcheggi già esistenti vicino all'ospedale S. Spirito e accanto al Mattatoio, una zona adiacente [illegible] a uffici amministrativi e banche.

Spiegano in municipio: «I nuovi parcheggi si sommano ai circa [illegible] posti auto che già sono stati recuperati nelle vie dal[illegible] città dopo l'introduzione del[illegible] blu».

Ma il Comune ha avviato anche le procedure per la costruzione del primo parcheggio sotterraneo. Sorgerà in piazza Battisti, accanto alla palazzina della Sip e alle Poste.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Stiamo valutando una proposta della Finpiemonte, la finanziaria della Regione. Intenderebbe realizzare un parcheggio per circa 400 posto auto, che dovrebbe poi essere concesso in gestione dal Comune per [illegible] certo numero [illegible] anni. Per poterlo rendere competitivo, però, ci è [illegible] chiesto di far diventare a a pagamento anche alcuni parcheggi a [illegible] che si trovano nelle [illegible] limitrofe». Ciò per evitare concorrenza.

Dice Merlo: «E' necessario approfondire i problemi inerenti a questa proposta per evitare di rendere squilibrata [illegible] difficile la sosta nelle vie di questa parte della città».

Nei prossimi giorni ne discuterà anche una commissione comunale.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

[illegible]

Finirà davanti al pretore per oltraggio ad un poliziotto

Comparirà presto di fronte al pretore Ezio Conti, 61 anni, abitante a Casale in via Balbo 21, e accusato [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale. Avrebbe apostrofato con una frase pesante un agente [illegible] polstrada, che gli contestava la contravvenzione per aver imboccato, a Valenza, via del Castagnone dal lato vietato.

[illegible]

Il congresso provinciale della Uil-Uimec Terra

Domattina si terrà ad Agliano il congresso provinciale della Uil-Uimec Terra. I lavori s'inizie[illegible] alle 9,30 nella sede [illegible] via Principe Amedeo 63, [illegible] una relazione del segretario provinciale Domenico Ravazza. L'associazione, nell'astigiano aggrega 540 aziende agricole. Sarà presente il responsabile nazionale Furio Venarucci. L'assemblea eleggerà inoltre i nuovi dirigenti.

[illegible]

Confermato Luciano Verri Capitano della «Giostra»

Dopo alcuni mesi di «riposo», gli appassionati [illegible] cavalli [illegible] di Palio, sono tornati a riunirsi. Nell'ultimo in[illegible] dei capi borgata nicesi, è stato nominato il capitano della Giostra: sarà [illegible] una volta Luciano Verri. A proposito [illegible] Palio di Asti invece, confermato alla guida dei giallo-rossi l'attuale gruppo dirigente, guidato da Bruno Verri. Nel comitato sono stati eletti Dedo Roggero Fossati (assessore alle manifestazioni), Gian Beppe Brovia, Salvatore Brambilla, Carlo M[illegible]o, in rappresentanza [illegible] borghi nicesi, Eugenio Pesce.

[illegible]

[illegible] riuniscono i soci del Centro San Martino

Riunione dei soci del Centro sociale San Martino oggi alle 16 [illegible] San Salvatore Monferrato. In discussione le iniziative per il nuovo auditorium. Intanto, si sono iniziate le proiezioni di film [illegible] serie di [illegible] Camillo.

[illegible]

In funzione da oggi

Un [illegible] per i [illegible] [illegible]

CASALE. Si inaugura oggi l'originale mini linea ferroviaria natalizia che percorrerà il cen[illegible] storico in questo [illegible] nel prossimo fine settimana. E' un trenino [illegible] colore rosa composto da una locomotiva e da alcune carrozze, che trasporterà i bambini. L'iniziativa rientra nel programma del «Dicembre natalizio» promosso dal Comune.

Intanto la Lega delle società sportive [illegible] organizzando, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport, una singolare «Befana dello sportivo» in collaborazione [illegible] le scuole elementari [illegible] medie. I promotori offriranno materiale sportivo. Il criterio per le assegnazioni è fissato dai responsabili delle scuole. La festa culminerà il 6 gennaio alla palestra Leardi, dove si svolgeranno incontri [illegible] basket, palla[illegible] pallavolo e calcetto. (s. m.)

ROSIGNANO

Oggi un incontro

[illegible] [illegible] si [illegible]

ROSIGNANO. Ancora proteste per il piano di soppressione delle scuole medie. Rosignano non vuole diventare sezione staccata della media «Alighieri» di Casale. Oggi la media del paese dipende dalla scuola di Ozzano.

Questa mattina, alle 10,30, nell'istituto di Rosignano si incontreranno il sindaco del paese, Caprioglio, e i rappresentanti di Ozzano [illegible] Pontestura per discutere quali iniziative intraprendere per salvare l'«indipenden[illegible]» delle tre sezioni di media.

«I paesi - spiega Caprioglio - sono quelli interessati alle iscrizioni alla scuola. Vogliamo concertare un'azione comune per salvare l'autonomia dell'istituto e perché non siano favoriti gli abitanti di città rispetto ai piccoli centri». Pontestura dovrebbe diventare sezione staccata della scuola media «Hugues» di Casale. (a. m.)

La Provincia di Asti mette all'asta la villa: un miliardo?

Castagnole Monferrato perderà «La Mercantile»

Scorcio del cortile interno della tenuta La Mercantile a Castagnole Monferrato

CASTAGNOLE [illegible]TO. La tenuta agricola «La Mercantile» andrà all'asta. Era da due anni che se ne parlava: adesso la Provincia [illegible] Asti ha deciso ufficialmente di cedere la villa ai privati.

Nella seduta di lunedì 21 dicembre il Consiglio provinciale sarà chiamato a pronunciarsi sulla pratica di alienazione proposta dalla giunta. Il valore immobiliare dell'edificio e dei terreni circostanti è stato valutato in oltre un miliardo.

Nei [illegible] scorsi la Provincia [illegible] fatto [illegible] bando ricognito[illegible] per vedere se c'erano privati interessati all'acquisto. Alcune società [illegible] risposto favorevolmente, segnalando una disponibilità economica superiore al valore stimato dalla Provincia.

«Visti i tempi che corrono - segnala l'assessore alle Finanze Pier Lauro Cha - anche [illegible] nostro ente ha bisogno di incamerare nuove entrate. La vendita della Mercantile permetterà di finanziare altri progetti considerati prioritari».

Il bilancio di previsione 1993 (pareggia alla cifra di 69 miliardi e 660 milioni), approvato nelle settimane scorse dal Consiglio, indicava già come sarebbe stato speso [illegible] ricavato dell'«operazione Mercantile»: finanziando la costruzione dell'autosilos (un parcheggio in parte interrato) sull'area dell'istituto tecnico per ragionieri [illegible] geometri «Giobert» di Asti (spesa prevista 600 milioni) [illegible] rinnovando la segnaletica lungo le strade provinciali (1200 chilometri di asfalto). Il costo di quest'ultimo intervento sarà di di 449 milioni.

La vendita della «Mercantile» creerà qualche disagio al Comune di Castagnole e all'istituto agrario di Asti «Penna». [illegible] primo sfrutta da anni la villa per organizzare varie manifestazioni culturali (tra cui la quotata «Castagna d'oro»); il secondo attualmente i vigneti e la cantina della tenuta nell'ambito del proprio programma didattico.

La cessione [illegible] complesso, infine, farà sfumare anche un altro progetto: quello di localizzare proprio alla «Mercantile» la futura «Bottega del Ruchè», per la cui realizzazione si dovrà ora guardare ad altri spazi, che sarebbero già stati individuati.

Laura [illegible]

Domani verranno festeggiati i campioni d'Italia De Luca e Cavagna

A Calliano c'è il «tamburello day»

Anche [illegible] mostra fotografica dedicata al tambass

Piero De Luca tricolore col Castelferro, sarà premiato [illegible] a Calliano

CALLIANO. Il Comune e la Pro loco organizzano per domani una giornata di festa dedicata [illegible] Piero De Luca [illegible] Giorgio Cavagna, i due atleti callianesi, terzini del Castelferro campione d'Italia di serie A di tamburello nella stagione '92.

La manifestazione avrà un prologo in mattinata con l'inaugurazione della mostra fotografica, nei [illegible] della Pro loco, dedicata al «Tamburello di ie[illegible] [illegible] oggi»; saranno esposte una cinquantina di immagini, a colori e in bianco e nero, riguardanti in particolare [illegible] quintetto alessandrino e la formazione del Calliano che [illegible] anni milita nel torneo a muro del Monferrato.

Nel pomeriggio, con inizio alle 17,30, sempre nella sede dell'associazione callianese, si terrà la premiazione dei due campioni, che quest'anno, con i colori del Castelferro, oltre allo scudetto, hanno conquistato la Coppa Italia e la Supercoppa. E' la prima volta, nella storia del tamburello, che la stessa formazione, in un'unica stagione agonsitica riesce a [illegible] tutti gli obbiettivi.

Piero De Luca, [illegible] anni [illegible] Giorgio Cavagna, 20, hanno sinora militato per due stagioni nel Castelferro, in squadra con Beppe Bonanate, Andrea Petroselli e Riccardo Dellavalle; tutti [illegible] già stati riconfermati per il prossimo campionato. De Luca aveva in precendenza giocato con il Calliano, nel ruolo [illegible] battitore, e, [illegible] terzino, con il Montemagno, nel [illegible] a [illegible] [illegible] quest'ultima squadra, nell'89, si era aggiudicato [illegible] titolo di campione monferrino. Cavagna, ha militato, nelle formazioni giovanili del Calliano e del Montechiaro, [illegible] cui, ha vinto [illegible] titolo italiano «Juniores». Ha disputato una stagione [illegible] nel Vignale. (bru. m.)

Stasera al Palomar le musiche del film «Puerto Escondido»

La rumba di Salvatores

I brani saranno proposti dal gruppo messicano che ha inciso la colonna sonora. A Vignale, jazz [illegible] Charles Tolliver e Capiozzo

Tra pochi giorni sarà presentato «Puerto Escondido», il film di Gabriele Salvatores. [illegible] ai frequentatori [illegible] Palomar di Valenza stasera è offerta un'anteprima: la possibilità di ascoltare alcuni brani [illegible] colonna sonora nell'interpretazione dal [illegible] del gruppo che li ha incisi: Son y rumba. A Vignale, invece, per gli amanti del jazz, al Caffè della Pesa sono [illegible] scena il trombettista Charles Tolliver e il batterista Giulio Capiozzo.

«Il nome Son y rumba è quello [illegible] un locale di Puerto Escondido, la cittadina messicana che si affaccia sull'Oceano Pacifico, dove esiste [illegible] feeling particolare tra la gente e la musica - dice [illegible] dj Maurizio Totti, che ha collaborato con il regista -; le [illegible] riprese da Gabriele nel bar hanno avuto come naturale supporto la musica calda e invitante che si ascoltava».

A proporla erano sette session men di grande valore, provenienti da scuole ed esperienze diverse, che riuscivano a rendere appieno il clima musicale che si respira in Messico, tanto da far dire a Salvatores: «L'idea di Totti [illegible] far eseguire alcune delle canzoni del film al gruppo si è rivelata vincente».

Tutti [illegible] Palomar, dunque, ad ascoltare Maica Calvo Gonzales, voce; Victor Mariaca, chitarra; Carlos Castro, batteria; Luis Gasca, tromba (ha inciso con Count Basie e Lionel Hampton); Luis Bustos, sax; Georg Seifridsberger, basso; Michel De Quevedo, percussioni.

Grandi nomi anche al Caffè della Pesa di Vignale per [illegible] serate all'insegna del jazz. Protagonista è Charles Tolliver, cinquantenne trombettista americano. Si esibirà con il batterista Giulio Capiozzo, fondatore dello storico gruppo degli Area, insieme a Massimo Faraò, pianoforte, e Aldo Zunino, contrabbasso.

Tolliver è considerato [illegible] dei più grandi trobettisti viventi. La sua carriera s'è iniziata con il celebre sassofonista Jackie [illegible] Lean. [illegible] poi suonato con artisti come Herbie Hancock e [illegible] Cambers. [illegible] calcato i palcoscenici di tutto il mondo.

Capiozzo, formatosi alla scuola di Kenny Clark, ha partecipato a numerosi festival del jazz. Per anni ha collaborato con i più grandi jazzisti: da Jimmy Owens a Bruce Forman. Il concerto è alle 22. L'ingresso è libero. [r. al.]

In anteprima a Valenza. Il complesso Son y rumba, che stasera suona [illegible] Palomar

Concerti in città, a Casale e Valenza

Il Natale si veste di note d'autore

La prima neve è già scesa, da tempo le strade cittadine sfavillano di luminarie, i negozi seguono orari straordinari: manca un'unica nota all'atmosfera natalizia, quella dei tradizionali concerti. Ad Alessandria, Valenza e Casale, la cornice sarà completata questa sera: ad Alessandria, canta il coro della Cappella Alexandrina; nella città dell'oro, si esibisce il gruppo dell'associazione musica[illegible] Sacro Cuore-Sant'Antonio di Valenza; nel capoluogo monferrino suona il duo Landi-Brancaleoni.

Corelli, Haendel, Berlin, Couperin e altri compositori firmano i brani di musica sacra e popolare che risuoneranno dalle 21,15 nella chiesa di Sant'Antonio - Madonna di Pompei, in via Sassi, a Valenza. Tra gli altri canti tradizionali, non potrà [illegible] il celeberrimo «White Christmas-Bianco Natale» di Irving Berlin, premio Oscar nel 1942. Il coro e gruppo cameristico Sacro Cuore-Sant'Antonio è diretto da Enea Lenti. Il concerto «Aspettando il Natale» rientra nell'ambito della stagione musicale Autunno '92 promossa dal Comune: è il penultimo appuntamento.

L'altro pomeriggio, la giunta comunale [illegible] Alessandria ha approvato «in extremis» i Concerti di Natale organizzati [illegible] Consiglio di circoscrizione Centro. Sono tre gli appuntamenti in cartellone: oggi la breve stagione è inaugurata, appunto, dal coro della Cappella Alexandrina; seguiranno le esibizioni del coro degli alpini «Montenero» (giovedì 17 nella chiesetta di Santa Lucia) e del coro dell'Azienda teatrale alessandrina (domenica 20 in Duomo).

Oggi, alle 21,15, nella chiesa [illegible] Santo Stefano, [illegible] coro della Cattedrale si esibisce sotto la direzione del maestro don Massimo Marasini. Il programma si divide in due parti: prima i canti natalizi, poi il «Magnificat» di Antonio Vivaldi.

«Tra i canti natalizi - [illegible] don Massimo Marasini - abbiamo scelto una selezione [illegible] po' insolita: non i brani stereotipati della tradizione ottocentesca, ma composizioni soprattutto di autori italiani del Sei e Settecento».

Ecco, dunque, gli altri brani in programma: «Puer [illegible] est», antifona gregoriana dalla Messa del giorno di Natale; [illegible] natus [illegible] Emmanuel», di Michael Praetorius; [illegible] Mozart, e «Cantate Domino», di Giovanni Croce. Ai brani di musica [illegible] classica seguiranno celeberrimi canti popolari: «Nella notte sbocciò», «Notte di luce» e, per finire, «Tu scendi dalle stelle».

A Casale, il concerto di Natale organizzato dagli Amici della musica [illegible] tiene oggi alle 21 all'auditorium San Filippo. Il duo Bruno Landi (violino) e Luca Brancaleoni (pianoforte) propone musiche di Ravel, Peyretti, Beethoven, Bartok. [m. ru.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] — Tel. 0131/252.644 — Ore 16/18/20/22,30 — Lire 10.000[illegible]
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — **Thriller**

Ambra — T. 252.079 — Or. 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
[illegible]an - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N.V. 2h 10' — **Avventura**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 17,30/20/22,20 — L. 8000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — **Drammatico**

Corso — Tel. 68.060 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000/8000
La bella e la bestia — *di [illegible]usdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
White Sands - Tracce sulla sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' — **Thriller**

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20-22 — Lire 8000/7000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — **Commedia**

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario 20/22 — Lire 8000/7000
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2 h 20' — **Avventura**

[illegible] Moderno — Tel. 0142/452.516 — Ore 15,30 — L. 8000/7000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — [illegible]

Vittoria — Tel. 452.281 — Or.: 15,30 — Lire 8000/7000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, [illegible] Redgrave, [illegible] Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbe[illegible]. Dal capolavoro [illegible] N.V. 2h — [illegible]

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7.000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — **Commedia**

[illegible] Moderno — Tel. 0143/76.280 — Or.: 15 — Lire 6000 posto unico
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — [illegible]

[illegible] Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 Posto unico
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**

[illegible] Lux — Tel. 0143/82.896 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**

[illegible] Sociale — Tel. 861.328. — Ore 15/17,30/20,10/22,30 — L. 8000 Posto unico
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — **Comm.**

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/645.124 — Or. [illegible] - [illegible]
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — **Commedia**

Lo spettacolo in [illegible] stasera al Comunale

Le danze di 200 allievi aiutano la Croce Rossa

Due scuole di ballo della provincia, entrambe facenti parte della [illegible] associazione, la Aics, si sono unite per l'occasione e hanno deciso di danzare insieme allo scopo di allargare gli orizzonti mettendo a disposizione le diverse esperienze delle due strutture e delle giovani coreografe, Liliana Sanasi e Floriana Desmici.

Sono il Centro danze di Novi Ligure, diretto da Roberta Borello, e il Peter dance studio di Alessandria, diretto da Peter Larsen, che questa sera alle 21 al Teatro Comunale presentano uno spettacolo di danza.

Ma le due scuole, la prima in attività [illegible] quindici anni, la seconda al suo primo anno sotto la direzione di Larsen, ma [illegible] tempo funzionante in città (in precedenza Larsen lavorava [illegible] Patrizia Campassi) hanno deciso di far esibire insieme i loro allievi spinte da un motivo umanitario.

L'obiettivo, cioè, è di raccogliere fondi per dare un contributo ai comitati [illegible] Croce rossa italiana di Alessandria e [illegible] Novi.

E' uno spettacolo patrocinato dai due Comuni e dalla Provincia, unico nel suo genere, perché è un [illegible] mai prima d'ora registratosi nell'Alessandrino, e che vede impegna[illegible] circa duecento allievi, dai più piccoli - alla loro prima esperienza di palcoscenico - ai più grandi e esperti nelle varie tecniche di danza.

Si va dalla danza classica al modern-jazz, da quella ispirata a Vivaldi, Rossini a Prince e ai «mitici» Queen.

Ospiti della serata, presentata [illegible] Maria Rosa Guerriero ed Enzo Baldon, le ballerine Claudia Casolaro e Carolina Bianchi, formatesi alla Scuola di ballo del Teatro di Milano e all'Accademia di danza contemporanea [illegible] Parigi. [e. c.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

La «Giacometti» recita a Gavi

A Gavi, il salone del cinema Il Forte ospita oggi alle [illegible] spettacolo [illegible] beneficenza della compagnia teatrale «Paolo Giacometti» di Novi, organizzato da Comune e Pro loco. La serata è a favore della Cri a cui andrà l'intero incasso (il biglietto costa 10 mila lire). In scena «Vestiti su misura», commedia dialettale in tre atti, scritta e diretta [illegible] da Maurizio Barzizza, [illegible] adattamento musicale di Antonio Pelizza. Tra gli interpreti lo stesso Barzizza, Enrica Gastaldi, Stefano Traversa e Fely Pallavicini. Lo spettacolo comprende [illegible] parte musicale con la fanfara della sezione alessandrina dell'Ana.

CINEMA

Da Paperone [illegible] «Rocky horror»

Ultimo appuntamento, oggi, con la rassegna «Arrivano i cartoons», organizzata dal Gruppo cinema al Cine Poli di Casale. Alle 16 sarà proi[illegible] «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta». Il biglietto [illegible] 6 mila lire e comprende il servizio di baby sitter per i più piccoli. Per «Cinema a mezzanotte», sempre al Poli, l'appuntamento è con il cult movie «The rocky horror picture show».

DISCOTECA

Festa frizzante all'Anteprima

S'intitola «Gàsati un po'» la festa di stasera alla discoteca Anteprima di Alessandria, dall'ultima «frizzante» idea [illegible] p.r. Alex e Dodo: gli originali biglietti d'invito sono [illegible] trecento bottigliette [illegible] minerale distribuiti in bar e luoghi d'incontro.

BALLO LISCIO

Al Valentia [illegible] Emilio Zilioli

Il fantasista piacentino Emilio Zilioli e la sua orchestra di nove elementi: è la proposta del Dancing Valentia [illegible] Valenza per il tradizionale appuntamento del sabato sera con il ballo liscio.

OTTO & BARNELLI

Fine settimana in provincia

In provincia, fine settimana con Otto [illegible] Barnelli, il duo di musicisti «ambulanti» reso celebre da Arbore nella trasmissione televisiva «L'altra domenica». Oggi il duo è ad Alessandria, alle 17 in via Dante, alle 21 in piazzetta e poi al Teatro del Rimbalzo; domani, alle 22, sarà ospite de l'Operetta, a Casale.

GASTRONOMIA

Pranzo d'auguri con il bollito

Pranzo d'auguri di Natale domani con l'Arcigola al ristorante [illegible] Cavour di Castellazzo Bormida. E' un menù interamente dedicato al «grandioso bollito misto piemontese». Il prezzo è di 52 mila lire. La prenotazione avviene ritirando un tagliando alla libreria Gutemberg (via Caniggia), alla Torteria, vicolo Duomo, o al ristorante.

MOSTRE

A Valenza autoritratti d'artista

«Autoritratto d'artista» s'intitola la [illegible] che s'inaugura questa sera alle 18 al Centro comunale [illegible] cultura di Valenza. Sono 72 autoritratti di artisti che hanno esposto alla galleria «Ciovasso» di Milano. La rassegna si conclude il 10 gennaio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Pala[illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Infedeli e contenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Guai in famiglia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. Coppia [illegible] V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. [illegible] di M. Ferro. Ore 0,15.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Il tagliaerbe. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,20.
CRISTALLO v. Goito 6. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. L'amore del lavoro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. Mi gioco la moglie a Las Vegas. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE [illegible]. Non chiamarmi Omar. N.V. Or.: 14,15; 16,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Il principe delle donne di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Ispezione pericolosa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic instinct. Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Orestudio v. Po 21. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Tre ragazzi [illegible] N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Occasione d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia [illegible] La città della gioia. Ore 20, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; [illegible] 20; 22,30.
ROMANO [illegible] G. Subalp. Casa Howard. Col. N.V.
SELENE [illegible] c. Belgio 50. Cercasi alla farfalla. Or.: 20,15; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una sorpresa fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Anni 90. Or.: 16; 18,10; 20,30; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. La Bohème, di Giacomo Puccini, in collaborazione con «Specchio dei tempi». Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21,15 Concerto Jazz per la rassegna «Blues al femminile» Duo Denise Perrier (voce), Andrea Haverbach (piano). Organizzazione del Centro Jazz Torino. Posti a L. 14.000 in vendita dalle ore 20,45. Per inf. tel. 830.025.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Ore 20,45 T. Stabile Bolzano pres. G. Tedeschi in Il Maggiore Barbara, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con P. Milani e L. Negroni. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30. Sandro Massimini in My fair lady di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 15-18. Ult. 3 sett.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 650.8004. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lun. np), tel. 557.62.40 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosa Furnaro in Ladies' Night. Serenate, follie e divertimento... 3 g. Bigl. fer. 18-22 - fest. 18-22.

[illegible]

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California

Telecupole Cinquestelle
18 — Italia Cinquestelle, rubrica
19,25 Tg 4
20,25 Concerto, musica classica
22,30 Tg 4
23 — Cinquestelle in regione
2 — Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Bowling-Bowling
20,30 La vendetta della pantera, film
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale di Sergio Rogna
24 — Hot rod, tutto sul rallye

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Il tesoro della foresta pietrificata, film
22,15 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,15 Il bacio, film

[illegible] Rete Tv
13 — Insiders, telefilm
15,30 Principe Bijan
20 — Tg4 speciale

20,30 Amori di Miss Leone, film
22,30 Gran minestrone
23 — Video relax
24 — Dolce notte

Primantenna Superslx
18 — Catch the catch, (r)
19 — Un tesoro dell'America: i pascoli, documentario
20,30 Palermo o Wolfsburg, film

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Longstreet, telefilm
20,30 Hey babel, film
0,15 Passaggio a nord ovest, film

Telestudio Odeon
18,30 Il mondo degli animali
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Imago, attualità
20,30 Mission kill, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Auto e motori Hp news
23,15 Danton, film

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Ok motori
21,30 Calcio fans
22,27 N.Y.P.D., telefilm
23 — Tg 9
23,26 Telefilm

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,15 Tg Sera

G.R.P.
18 — GRP monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Dracula il vampiro, film
22 — Meeting
23,30 GRP monitor, settimana, (r)

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, tv
21 — Giustiziere dei mari, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19,15 Il giorno del [illegible]
19,25 I giorni [illegible] vigilia, catechesi d'A[illegible]
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Fuoco magico, film
22,30 ...Su il sipario, rubrica [illegible]
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,40 Ninja's force, film
22,40 Informa 7
23 — Convien far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il sestetto novese cerca il primo [illegible] con il Vittorio Veneto Milano

Volley, Facc a caccia di punti

Il coach Barbagelata: «La situazione è critica, non disperata». Belvedere impegnata [illegible] Segrate con un avversario da non sottovalutare. C1: scontro al vertice per la Plastipol

In serie B2, inseguendo la prima vittoria della stagione la Facc Novi ospita alle 21 il Vittorio Veneto Milano. L'ultimo piazza [illegible] classifica [illegible] zero punti suscita preoccupazione, ma in seno al sodalizio novese [illegible] si respira ancora aria di rassegnazione. «La situazione è [illegible] difficile ma [illegible] ancora disperata - afferma l'allenatore Marco Barbagelata -. Non siamo neanche arrivati a [illegible] del girone di andata, c'è tutto [illegible] tempo per rimediare». E aggiunge: «Quello con i milanesi è un appuntamento da non mancare. Sono in palio punti indispensabili sia per la classifica che per il morale».

La Belvedere gioca a Segrate [illegible] un avversario da non sottovalutare, che nella scorsa stagione seppe imporsi nel doppio confronto con i mandrogni. La sconfitta del turno scorso contro la capolista Crema ha spento forse le speranze di promozione che alla vigilia del torneo animavano i propositi del presidente Agostino Pizzo.

[illegible] serie C1, scontro al vertice tra Sampi Biella e Plastipol e Ovada, che guidano la classifica [illegible] 10 punti, in coabitazione con il Vallesusa. «Anche [illegible] si gioca solo la settima giornata, la sfida è già decisiva - dice il coach ovadese, Enrico Dogliero - dopo [illegible] passo falso con il Cus Genova, non possiamo permetterci un'altra sconfitta». Nella Plastipol rientra lo schiacciatore Zannoni. Nel campionato di serie [illegible] femminile, insidiosa trasferta per il Valenza, sul parquet del Vendemini Torino.

«Si preannuncia un match spettacolare, tra due squadre in forma - afferma il dirigente Mauro Milano -. Nonostante il valore delle avversarie, puntiamo al 4° successo consecutivo». Anche Novi e Plastipol giocano fuori casa contro Montalto Dora e Vallemina Pinerolo.

[illegible]el torneo di serie D, il Mea Acqui è di scena al Palasport di Villanova Mondo, mentre l'Orti ospita la Cambianese. E' posticipata a martedì la gara tra Aics Novi e Voluntas Asti. In campo femminile, la capolista Derthona riceve il Carignano, e la Pro Molare affronta ad Ovada il Futura Asti. Infine, la Spendibene Casale [illegible] punti sul parquet di Biella.

(m. p. - m. d.)

Basket, [illegible]

In serie C anche il Metropolis deve assolutamente vincere

Roberto Creati (Pancot S. Salvatore)

La classifica [illegible] consente distrazioni: due sconfitte di fila e la situazione si fa critica. Con queste premesse Derthona e Metropolis affrontano le gare in casa dell'11° turno di serie C.

Il Derthona, che riceve alle 21 al «Camagna» la Nazionale Novara ha l'impegno meno gravoso, almeno sulla carta; dopo la retrocessione, i novaresi hanno rifondato la squadra senza elementi di spicco. L'avversario più difficile dei tortonesi potrà essere la stanchezza.

Il Castellanza, che si è proposto come la rivelazione del torneo, incrocia alle 21,15 la strada del Metropolis, apparso in crescita a Genova dopo preoccupanti passaggi a vuoto.

In serie D, l'Unes Acqui saggerà stasera a Mombarone alle 21,15 le velleità della Valtarese di Picalli. La Junior, col bilancio in pareggio dopo i due match ravvicinati (ha perso a Sarzana, dopo il successo con il Loano), affronta alle 21 a Savona l'ambizioso Riviera. Contro il Pancot San Salvatore gioca, sempre alle 21, il Camaiore [illegible] cecchino Bondi: si attende con trepidazione [illegible] fax della Lega che consenta l'utilizzo di Robe[illegible] Cre[illegible].

La Feratore Valenza ospita domani alle 17,30 il Canegrato nel campionato femminile di serie C: un'occasione per riagganciare la vetta, sempre che arrivi l'atteso scivolone del Ca[illegible] Torino. Buone speranze [illegible] anche per l'Alessandria, domani alle 18, contro l'Energia Torino.

In Promozione maschile le capoliste giocano in contemporanea oggi alle 18: la Tre Ci Alessandria a Casale, ospite del Borghetto, mentre il galvanizzato Valenza attende gli astigiani dell'Azeta. Oggi scendono in campo anche Tre Rossi Ovada-Derthona (alle 20,45) [illegible] Castellazzo-Fera Alessandria, alle 21. Domani si disputano Libertas Casale-Perosino Asti (alle 17,30) e [illegible] Novi-Castelnuovo (alle 20,30).

[b. v.]

Oggi pomeriggio la premiazione dei protagonisti della stagione '91/92

Passerella di campioni in città

Anche Argentin sarà alla cerimonia in Provincia

ALESSANDRIA. «Macché crisi delle biciclette, macché calo dei praticanti...». Pieri Bassano, gran sacerdote del ciclismo alessandrino, nega l'ipotesi di un disamore dei giovani per le due ruote: meno bambini, perciò meno ciclisti in erba, ecco tutto.

Nella sede [illegible] Coni il professor Sartori lo pungola sventolando la Stampa con l'annuncio-choc dei medici norvegesi: «Pieri, [illegible] finita: il ciclismo [illegible] de il [illegible]. Bassano non batte ciglio: di playboy del pedale ne ha conosciuti tanti.

[illegible] oggi, alle 14,30 nel salone della Provincia di Via Guasco, saranno premiati di fronte a Moreno Argentin e ai componenti della neonata squadra Mecair di Stradella, i protagonisti della stagione trascorsa. Ci saranno Cristian Melis, [illegible] piccolo sardo di Valenza che ha vinto undici gare fra gli esordienti, e i fratelli Marco e Matteo De Petris, protagonisti ai Giochi della Gioventù e nei «primi sprint», che saggiano subito le doti di un campioncino. [illegible] poi Luigi Campaner, 17 anni del V. C. Tortonese, uno junior tra i più dotati del Piemonte: «[illegible] un gran recupero - giura Pieri -, ne sentiremo parlare».

E' del Veloce Club Tortonese anche il dilettente più forte del Piemonte, Mauro Corino, un braidese ch[illegible] ha fatto incetta di successi nonostante la naja: ha vinto il titolo di inseguimento fra gli atleti con le stellette [illegible] conta altri significativi piazzamenti in gare che contano.

Ma non mancano altri nomi, che potranno farsi largo in campo professionistico, dove dopo Francesco Masi non è approdato nessun altro alessandrino: Ghezzi e Corati della Spinettese, Repetto e Repossi dell'Oltrepò Piemonte, Reinaudo e Berruto del Veloce Club Tortonese. E ancora Marco Lanteri dell'Oltrepò, che quest'anno si è laureato campione regionale, [illegible] nel 93 tradirà la bicicletta classica per le mountain-bike.

I premiati sono tanti, Bassano snocciola i nomi come se stesse sgranando [illegible] rosario: impossibile citarli tutti, ma la sensazione è quella di un ciclismo ben vivo, come attestano le oltre cinquanta corse organizzate dai ventidue club della provincia, con oltre seicento partecipazioni.

Brunello Vescovi

Domani al «Moccagatta» arriva il Vicenza di Ulivieri: collettivo dai tanti pregi e dai pochi difetti

Grigi, attenti ai bomber «nascosti»

La forza dei veneti sta nel centrocampo. Da temere soprattutto l'interno Valoti, che è già andato a segno tre volte [illegible] il fantasista Civeriati. Praticamente a secco gli attaccanti Gasparini [illegible] Briaschi: un solo gol in due

Ferruccio Mazzola e Renzo Ulivieri: [illegible] tecnici a confronto [illegible] [illegible] Moccagatta

ALESSANDRIA. Per Renzo Ulivieri, tecnico [illegible] Vicenza, quella coi grigi è una partita dai due volti: ce n'è uno di classifica e allora i biancorossi non devono fallire se vogliono puntare al salto [illegible] categoria. E ce n'è un altro di «riflesso» in cui si specchia un'Alessandria bisognosa di punti. Per non ricadere in un malanno per ora curabile, ma che potrebbe diventare cronico.

I veneti [illegible] hanno bisogno di grandi presentazioni: il collettivo è solido, sornione [illegible] esperto. Basta dare un'occhiata ai numeri. La classifica, innanzitutto, che pone il club al terzo posto, ex aequo con i cugini del Chievo [illegible] alle spalle [illegible] Empoli [illegible] Triestina. Ma i numeri più significativi stanno soprattutto nella differenza reti: 14 quelle messe a segno, [illegible] quelle incassate. L'attacco in effetti non è dei più prolifici (il record spetta al Chievo con 23 reti), ma la difesa è tra le più «ferree» in assoluto. Solo una sconfitta nel ruolino di marcia: [illegible] Empoli (1 a 0).

Il segreto [illegible] squadra vicentina sta [illegible] centrocampo. Sulla linea mediana giocano Valoti, Viviani e Berretta. Il primo, classe 66, [illegible] stato decisivo in tre [illegible] con la Triestina e la Carrarese ha segnato il gol del pareggio, con la Pro Sesto quello del successo (1-0). Ma il bomber dell'undici biancorosso [illegible] [illegible] regista Civeriati, [illegible] reti, tutte dal dischetto del rigore. L'anno passato [illegible] «doge», com'è soprannominato per la sua mili- [illegible] [illegible] Venezia, fu bloccato da un grave infortunio. La sua assenza compromise [illegible] sorti stagionali dei vicentini, che finiro- [illegible] quarti a quota 40. Da inizio stagione Ulivieri ha potuto di nuovo contare su di lui [illegible] il fantasista non si [illegible] smentito.

Grande [illegible] [illegible] il reparto difensivo. Di Carlo è il marcatore impegnato sulla fascia destra, D'Ignazio è il fluidificante. Al centro Frascella e capitan Lopez, [illegible] anni.

Il settore più «deludente» (si fa per dire) è stato fino ad oggi l'attacco, tanto osannato in estate dopo l'arrivo dall'Arezzo di Briaschi. L'ex aretino fino ad oggi non ha messo a segno una [illegible] palla, mentre l'altra punta Gasparini nella classifica marcatori è fermo [illegible] quota 1.

Per il match di domani Ulivieri potrà contare [illegible] [illegible] rosa al completo. Questa la formazione: Sterchele; Di Carlo, D'Ignazio; Frascella, Lopez, Valoti; Viviani, Berretta, Gasparini, Civeriati, Briaschi.

Piero Abrate

SPORT FLASH

[illegible]

I grigi di Manueli ospitano il Monza

Per la prima giornata di ritorno del campionato Primavera, l'Alessandria ospita [illegible] alle 14,30 al «Pisci» il Monza, già sconfitto all'andata per 1-0. Turno di riposo, [illegible] per [illegible] Berretti, mentre il Casale gioca, sempre oggi alla stessa [illegible] a Balzola contro il Pavia.

[illegible]

A Casale arriva l'Induno Olona

La [illegible] Casale riceve domani alle 11 nella palestra di Occimiano l'Induno Olona, mentre alla [illegible] ora il Derthona, all'ex caser- [illegible] Passalacqua, incontra la squadra bresciana [illegible] Chiari.

JUDO

Il Ginnic Club impegnato a Vercelli

La squadra del Ginnic Club Valenza, che prende parte domani [illegible] triangolare di judo di Vercelli, è composta da Piero Liparota, Fabrizio Albertin, Armando Rossi, Noureddine Malki, Nicola Boano, le gemelle Sabrina e Cristina Fiore.

[illegible] UISP

Raffica [illegible] squalifiche tra gli amatori

Pesanti provvedimenti disciplinari nei campionati dilettanti Uisp. Sono stati squalificati per [illegible] giornate Antonio Alberti della Ticino, per aver colpito l'arbitro con [illegible] manciata di terra; per [illegible] giornate, Italo Biotto (River E.) per minacce al direttore di gara; per 3 turni Michele Saracino (Baracco Gioielli).

[illegible]

Mondiale a Bangkok: in gara il casalese Bocca

Il motonauta casalese Fabrizio Bocca disputa oggi sulle acque della baia [illegible] Bangkok le prove per [illegible] primo gran premio di formula uno di motonautica del campionato 1993. Bocca deve difendere il titolo iridato appena conquistato.

SERIE C2

Gli avversari dell'undici di Bui sono terz'ultimi con otto punti

Coi lombardi di Ospitaletto i casalesi costretti a vincere

Gigi Maifredi, attuale allenatore del Genoa, aveva conquistato con l'Ospitaletto la promozione dalla C2 alla C1 nella stagione 1987/88. Ora alla guida degli arancioni è il giovane P. Luigi Busatta

CASALE. Per i nerostellati l'incontro casalingo di domani con l'Ospitaletto potrebbe essere la [illegible] buona per riscattarsi. Il Casale è partito con buone speranze, non certo con l'obiettivo di fare [illegible] salto di categoria. Purtroppo il cammino per i monferrini si è fatto via via sempre più in salita. Le ultime [illegible] sconfitte hanno compromesso il la- [illegible] [illegible] tecnico Bui. La vittoria è l'unica soluzione per ridare morale alla squadra e accontentare i tifosi.

Il match di domani sarà vissuto dalla squadra [illegible] una vera prova del nove, anche perché la squadra ha fatto cerchio intorno all'allenatore. I giocatori non vogliono che [illegible] responsabilità di questo momento nero ricada solo su di lui.

L'Ospitaletto almeno sulla carta [illegible] dovrebbe essere un avversario «impossibile», anche [illegible] nel suo album dei ricordi la promozione in C1 conquistata [illegible] conclusione della stagione 87/88, quando alla guida della compagine era Gigi Maifredi. Il ritorno in C2 non ha tuttavia mai fatto perdere al club arancione la speranza di rimontare. In questo campionato, però, [illegible] ha fatto molto per inseguire il [illegible] sogno.

Nelle prime dodici giornate ha collezionato sei sconfitte, quattro pareggi, e due vittorie [illegible] l'Olbia in trasferta [illegible] col Pavia sul campo di casa; 7 gol realizzati, 13 subiti. In classifica è al terzultimo posto con otto punti. In squadra ci sono molti giovani, ma anche giocatori d'esperienza, come Onorini, Pisale e il capitano Mazzucchelli, 30 anni, alla sua nona stagione in maglia arancione.

La formazione è [illegible] affidata all'allenatore Pier Luigi Busatta, giovane, ma con un buon curriculum: nove anni come regista, di cui sette maturati in C2.

[s. m.]

ECCELLENZA

Preoccupazioni nel clan rossoblù alla vigilia del match con il Verbania

Valenzana, un brusco risveglio

Mister Fait è nei guai: deve reinventare la difesa

VALENZA. Brusco risveglio per la Valenzana: Nel giro di pochi giorni si è trovata a fronteggia- [illegible] una situazione d'emergenza: la delusione di aver perso [illegible] testa della classifica, si [illegible] accompagnata ad infortuni e squalifiche, che mettono in forse la competitività del club in trasferta con i leader del Verbania.

«Siamo in alto [illegible] e non so quali pesci pigliare - confessa l'allenatore Fait -. Devo inventare [illegible] novo la difesa». La squalifica di Mometti, ammonito a Vigliano Biellese per la quarta volta [illegible] l'infortunio di Negri, metto- [illegible] il mister in angustie. «Non ho nessuno in grado [illegible] fare il marcatore - spiega - è probabile che [illegible]scheri Brustia libero [illegible] convinca Udovich a fare [illegible] terzino. L'altra soluzione è giocare a zona». Una decisione difficile per il mister, che paventa i guai causati dall'improvvisazione.

[illegible] questa Valenzana è stata ridimensionata dal Vigliano oppure è ancora in grado di dire la sua? «Quando si incassa un gol nei primi minuti di gioco, [illegible]fficilmente si riesce a recuperare, tanto più se l'avversaria è determinata - [illegible] il presidente Omodeo -. Forse non siamo [illegible] [illegible] primato ma non intendiamo rinunciare a recitare [illegible] ruolo di primo piano».

Aggiunge il tecnico: «In que- [illegible] momento abbiamo [illegible] giocatori in forse. Qualsiasi squadra traballerebbe». Fait si riferisce allo squalificato Mometti [illegible] agli infortunati Negri, Tascheri [illegible] Sciacca. Negri ha qualche speranza di essere in campo: «Sto sottoponendomi a cure intensive per ridurre l'infiammazione al nervo sciatico - dice - ci terrei molto a [illegible] della partita». Il terzino partirà regolarmente per Verbania [illegible] [illegible] lui Mometti. «Abbiamo deciso che il gruppo rimanga sempre unito - sottolinea il presidente - sono stati proprio i ragazzi a proporlo».

Capitan Tascheri affronterà la trasferta con una costola rotta: gliel'hanno fratturata du- [illegible] l'incontro casalingo con il Borgomanero. «E' [illegible] colpito con [illegible] gomitata e atterrato [illegible] area ma l'arbitro ha fatto finta [illegible] nulla - ricorda Fait - siccome [illegible] fianco continuava [illegible] fargli male, si è sottoposto ad una radiografia che ha evidenziato la frattura». Tascheri [illegible] pronto a giocare, per Sciacca invece, bisognerà attendere ancora qualche tempo. Il libero, dopo l'operazione al menisco, ha ripreso la preparazione. Potrebbe essere pronto dopo Natale.

«Quando [illegible] al completo, il discorso sarà diverso - assicura Omodeo - [illegible] più [illegible] mantenersi [illegible] galla in questo periodo d'emergenza». E i tifosi hanno già deciso di seguire in buon numero la Valenzana per sostenerla a Verbania.

Rodolfo Castellaro

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

[illegible]

L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di [illegible] motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per [illegible] piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica [illegible] tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 12 Dicembre 1992 *n. 30*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Duro documento di protesta dei dirigenti del gruppo Freydoz di Champdepraz

«La Regione vuol farci chiudere»

«Soldi solo per gli stipendi. La società verso la dissoluzione. Lo ha deciso implicitamente l'assessore ai Lavori Pubblici». I firmatari chiedono l'intervento della Finaosta. «Però non pretendiamo elargizioni»

CHAMPDEPRAZ. «Il gruppo Freydoz [illegible] la totale e rapida dissoluzione. Lo ha implicitamente deciso l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Vallet durante un incontro avuto [illegible] una delegazione dei dipendenti». Comincia così un comunicato del gruppo dirigente dell'impresa di Champdepraz, sottoscritto da un'ottantina di «superstiti» di [illegible] forza lavoro che raggiungeva le 620 unità. Le maestranze lanciano dure accuse all'assessore Franco Vallet, colpevole, secondo i firmatari del documento, di non volere difendere il gruppo Freydoz e il settore dell'edilizia.

L'assessore regionale Franco Vallet

«Sono trascorsi 2 mesi dal nostro appello alle forze politiche - si legge nel documento -, la situazione è grave. Sapevamo che il [illegible] gruppo, sulla strada del concordato, [illegible] aveva più speranze di riprendersi, ma sapevamo anche che la giunta regionale stava studiando con gli esperti [illegible] modo per evitare che la liquidazione dello stesso [illegible] [illegible] ripercussioni irreparabili per l'edilizia valdostana. O meglio, ci era [illegible] detto che la Giunta riteneva importante per l'economia della Valle non disperdere le esperienze proprie del nostro gruppo».

E accusano: «Giovedì, durante [illegible] colloquio con l'assessore Vallet ci siamo invece resi conto che [illegible] rientra certo nei suoi disegni difendere né il gruppo né di conseguenza il settore e, forse, il fallimento della Freydoz per lui è semplicemente [illegible] di meno nella massa delle imprese. Chiediamo alla Regione [illegible] che intervenga con la Finaosta per utilizzare questo periodo di crisi per riorganizzarsi».

E ancora: «Il nostro gruppo si sta dissolvendo rapidamente, il nuovo complesso industriale creato potrebbe essere una struttura ideale per cominciare l'opera di integrazione del settore delle costruzioni valdostane [illegible] con le esigenze europee. Ignorare questo significa [illegible] voler approfondire quanto è successo in Valle e non riflettere sulle [illegible] che hanno determinato la liquidazione del gruppo. Perchè Vallet [illegible] [illegible] fa spiegare questo dagli esperti per evitare che gli errori del p[illegible] si ripetano? E che fine hanno fatto questi tecnici, visto che Vallet ha deciso di fare da solo e ha scelto la via più semplice dell'immobilismo? Nel [illegible] l'edilizia ha possibilità di riprendersi, ma potranno farlo solo le ditte ben organizzate. Se Vallet avesse la volontà [illegible] capire si renderebbe conto che la Giunta potrebbe guidare l'organizzazione di una realtà economica [illegible] [illegible] le caratteristiche per l'apertura delle frontiere. Siamo delusi dalla mancanza di dibattito in Giunta perchè siamo convinti che non tutti hanno gli [illegible] timori di Vallet. Non chiediamo la solita elargizione di denaro pubblico, ma un'operazione transitoria a tempo determinato, con uno strumento economico adeguato come la Finaosta».

«E' troppo comodo e riduttivo che la Regione [illegible] occupi solo degli stipendi, sono un nostro diritto. Quello che ci sarà pagato non è merito di Vallet, da lui ci aspettiamo [illegible] impegno più qualificante, come un'azione politica per il risanamento del settore anche [illegible] questo comporta qualche rischio elettorale. Se questo non avverrà nei prossimi giorni, lo riterremo responsabile. Chiediamo fin d'ora al presidente Lanivi di intervenire, come ha fatto per l'autoporto e tanti casi precedenti».

Stefano Sergi

L'assessore Franco Vallet «Una soluzione c'è già»

AOSTA. Il comunicato diffuso dalle maestranze [illegible] «Gruppo Freydoz» ha lasciato perplesso l'assessore regionale ai Lavori pubblici Franco Vallet. «Mi sembra un tentativo di pressione - è [illegible] suo primo commento -. Mi riservo di dibattere la questione nella riunione [illegible] Giunta prevista per domani (oggi, ndr)».

E aggiunge: «La soluzione con l'utilizzo della Finaosta non è ancora stata approfondita, ho alcune perplessità e non ne abbiamo mai parlato con la maggioranza. La Regione aveva incaricato lo studio Piaggio di Aosta di fare una relazione sui possibili interventi a favore dell'impresa Freydoz».

[illegible] ancora: «Una soluzione [illegible] di creare una società per azioni a capitale pubblico, tramite Finaosta e magari Banca della Valle d'Aosta. Questa società potrebbe acquistare beni del gruppo in sede [illegible] concordato, la situazione verrebbe risanata e la spa potrebbe cedere parte delle quote ai privati». Perché Vallet è perplesso? [illegible] se tra 4 mesi ci sono altre imprese nella stessa situazione del "Gruppo Freydoz" - risponde - che facciamo, compriamo tutto?». [s. ser.]

GLI APPUNTAMENTI DEGLI SPORT INVERNALI

Roger e Richard Pramotton in gara nella Coppa del mondo

Richard Pramotton (nella foto) sarà impegnato domani in Val Badia nel gigante di Coppa del mondo sulla Gran Risa, insieme con l'altro valdostano Matteo Belfrond. Martedì, Richard e il fratello Roger cercheranno di raggranellare punti nello slalom speciale.

SERVIZIO [illegible] 47

Aosta, ieri mattina la sentenza del gip

Condanne a 4 anni per spaccio di droga

AOSTA. Ancora due condanne per droga. Paolo Corrado, [illegible] anni, [illegible] Aosta, dovrà scontare tre anni di [illegible] e pagare 10 milioni di multa. Severino Marrari, anche lui [illegible] anni e residente ad Aosta, ha ottenuto la condizionale: la condanna [illegible] di un [illegible] e cinque mesi e 4 milioni di multa. Marrari, che si trovava in carcere dalla metà di settembre, è così tornato in libertà.

I due giovani erano stati [illegible] restati dopo [illegible] paio di giorni di appostamenti della narcotici. Gli inquirenti [illegible] saputo che vicino all'abitazione di Corrado c'era un insolito via vai di tossicodipendenti. Durante una perlustrazione della zona circostante, gli agenti hanno visto Corrado e Marrari fermi in via Festaz: i due quando hanno visto la polizia h[illegible] [illegible] di fuggire, lasciando cadere a terra un sacchetto contenente un quantitativo di eroina per ricavare 12 dosi.

La narcotici dopo aver bloccato i due giovani ha perquisito le loro abitazioni: da Corrado c'era della sostanza che di solito [illegible] viene utilizzata per tagliare l'eroina. Il giovane, processato insieme a Marrari con rito abbreviato davanti al giudice per le indagini preliminari, ha ammesso la propria responsabilità. Entrambi hanno potuto ottenere la riduzione di un terzo della pena.

Durante l'udienza preliminare altri due giovani [illegible] stati rinviati a giudizio dal gip per reati legati allo spaccio di [illegible]pefacenti. Dovranno comparire [illegible] tribunale il 14 luglio Gian Paolo Arduin, 25 anni, e Franco Turino, 27, entrambi di Aosta.

Arduin e Turino erano stati arrestati dalla polizia a settembre: durante l'operazione [illegible]lla narcotici erano stati sequestrate cinque bustine di eroina, quattro grammi di droga ancora da tagliare, 260 mila lire ritenute provento di spaccio e la carta di identità [illegible] [illegible] tossicodipendente. [m. t. z.]

Operazione della Guardia di Finanza all'autoporto di Pollein. Denunciati 2 autisti

Sigilli a tonnellate di uova e carne

Maiali macellati che i militari sospettano provenissero dall'Olanda, da cui l'importazione è vietata I camionisti hanno cercato di eludere i controlli. L'evasione accertata dai finanzieri è di 17 milioni

Un posto di controllo della Guardia di Finanza all'autoporto di Pollein

POLLEIN. Sequestrati un Tir carico di carne di maiale e 16 mila uova da [illegible] dalla Guardia [illegible] Finanza di Pollein. Gli autisti degli autoarticolati sono stati denunciati p[illegible] contrabbando. Joseph Huber, di Bolzano, stava entrando in Italia con un carico di carne di maiale del valore di 50 milioni. La merce [illegible] destinata a una ditta di Mezzocorona (Trento).

I finanzieri hanno notato che l'autista, in ingresso in Italia con il carico di 21 tonnellate, ha cercato di eludere i controlli evitando la zona dell'autoporto. Huber è stato bloccato: [illegible] sprovvisto dei documenti che legittimano i diritti doganali.

Il «routier» avrebbe dovuto pagare 10 milioni di imposte. La Finanza gli ha sequestrato non solo il carico di carne, ma anche il Tir, un «Volvo», ed il rimorchio. L'aspetto più preoccupante della vicenda è il sospetto della Finanza che la carne di maiale provenisse dall'Olanda. «L'importazione di carne di maiali vivi dall'Olanda è vietata - hanno detto in caserma - Abbiamo segnalato alla magistratura l'ipotesi che i maiali sequestrati fossero stati portati dall'Olanda al Belgio, lì macellati, ed importati in Italia. Spetterà alla procura verificare i nostri sospetti».

Gli uomini della tenenza di Pollein hanno anche sequestrato [illegible] parte di un [illegible] di uova già fecondate: 16 mila per un valore di [illegible] milioni. Danny Cantrill, 37 anni, residente in Gran Bretagna, stava entrando in Italia con un Tir carico di uova: nei documenti doganali risultava che ne aveva dichiarate solo un terzo. La Finanza, però, ha notato come il Tir fosse più carico di quanto denunciato dall'autista. I militari hanno contato i cartoni di [illegible] da [illegible] ed hanno verificato che i loro sospetti erano fondati: ce n'erano 80 in più. Dichiarando [illegible] carico inferiore a quello reale, Cantrill avrebbe evitato di pagare sette milioni di imposte. [m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità, [illegible] schiarite ed annuvolamenti temporanei, più frequenti sulle zone alpine.
[illegible]. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati nord-occidentali
[illegible] **DEL TEMPO.** [illegible] se[illegible] o poco nuvoloso, salvo addensamenti [illegible] temporanei sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 5; min: -6; media: 0

UN ANNO FA
Max: 0; min: -10; media: -6

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 8; Novara 7; Alessandria 8; Asti 4; Cuneo 5,1; Vercelli 9

Presi con auto rubata

Tre milanesi arrestati per ricettazione

ANTEY-SAINT-ANDRE. Tre persone sono state arrestate per ricettazione giovedì pomeriggio vicino alla stazione di servizio al bivio per Torgnon, sulla strada statale per Cervinia. Sono tutti residenti a Buccinasco, (Milano) e hanno precedenti penali. Sono finiti in carcere Claudio Sala, [illegible] anni, Giuliano Moris, 21 anni e Fausto Laini, 22 anni. Sono stati sorpresi [illegible] un'«Alfa 164 turbo» rubata nei giorni scorsi in Lombardia. Le forze dell'ordine hanno notato a Cervinia l'auto che, dopo un controllo al terminale, è risultata rubata. Una pattuglia ha atteso l'arrivo dei possessori dell'Alfa e li ha seguiti fino ad Antey. Al distributore [illegible] benzina i [illegible] [illegible] stati bloccati. Nell'auto sono stati trovati oltre 30 grammi di hashish. Sala, Moris e Laini sono stati arrestati per ricettazione [illegible] merce rubata e detenzione di [illegible] stupefacenti. Quindi sono stati trasferiti nel [illegible] di Brissogne. [s. ser.]

Fuoruscita di solvente

Falso allarme per un guasto in lavanderia

AOSTA. Un guasto alla lavatrice di una lavanderia [illegible] Aosta ha provocato [illegible] fuoriuscita di solvente nei locali del negozio. L'odore della sostanza, molto simile a quello della trielina, ha allarmato un vicino [illegible] casa, che [illegible] chiamato i vigili del fuoco. E' successo l'altra sera alla lavanderia «Chez Laurentine» di via Torino, una società a conduzione familiare. «Non è successo nulla di grave - dicono i gestori - [illegible] è rotto un tubo ed è uscito un po' di solvente, tutto qui. E' suc[illegible] in cantina, dove ci [illegible] le prese d'aria collegate [illegible] il negozio. Quando l'inquilino ha sentito l'odore del solvente si è spaventato e ha chiamato polizia e vigili del fuoco. Ma quel solvente non è infiammabile nè nocivo. La trielina [illegible] viene utilizzata per i lavaggi [illegible] [illegible] Se il solvente fosse nocivo [illegible] potremmo neppure utilizzarlo per lavorare». I danni sono stati limitati: una piccola quantità [illegible] solvente si è riversata sul pavimento. [m. t. z.]

Arona, appello della maestra del pasticciere che vuole vendicare il fratello

«Non devi rovinarti uccidendo»

L'uomo aveva annunciato alla radio di «voler ingaggiare un killer per fare giustizia». La donna che fu sua insegnante alle elementari ricorda: «E' buono, gli ho spiegato che l'odio non serve a nulla»

ARONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando ho visto la sua foto sulla Stampa e letto dei suoi propositi di vendetta, mi si è stretto il cuore. E subito mi sono detta: "So che Gianni è un bravo ragazzo, lo [illegible] bene. Non deve rovinare la sua vita macchiandosi di sangue. Devo assolutamente fare qualcosa per salvarlo", così vi ho telefonato per aiutarmi». Adriana Marforio, 65 anni, di Arona, maestra elementare in pensione, molti anni fa, a Lesa, tra i suoi alunni, ha avuto Gianni Maggioni. E' il pasticcere di Sarre, in Valle d'Aosta, che [illegible] microfono di «Radiouno per tutti», il programma in diretta condotto da Alfredo Pieroni, per due volte [illegible] annunciato l'intenzione di «voler ingaggiare un killer per fare giustizia» dell'uomo che nell'88, in America, gli ha ucciso il fratello Ezio.

«L'ha ammazzato [illegible] quaranta coltellate, mentre dormiva in casa propria - ha raccontato Gianni alla radio -, ma l'assassino è stato condannato a 15 anni di carcere. Non è stata una sentenza equa, soprattutto se messa il relazione con il [illegible] di Silvia Baraldini, che in Usa è stata condannata a 43 anni per un concorso in rapina [illegible] Tyson, che deve scontare 9 anni per stupro».

«Voglio sia fatta giustizia vera - ha ripetuto - mio fratello è stato ammazzato senza motivo e il colpevole deve pagare. Quell'uomo, mi ha riferito un poliziotto, faceva uso di droga, il crack. Ha rovinato anche la [illegible] vita, sconvolto [illegible] famiglia: a causa [illegible] questo delitto mia moglie ha avuto problemi in gravidanza e perso un bambino. Fino [illegible] quando sarò in [illegible] lavorerò con questo obiettivo».

[illegible] annuncio-choc che ha colpito migliaia di ascoltatori, anche sul lago Maggiore, dove Maggioni è molto conosciuto. Originario [illegible] Lesa, dove vivono tutt'ora i genitori, Luciano e Clotilde, ospiti in una casa di riposo, Gianni ha frequentato la scuola alberghiera di Stresa, dove ha appreso i segreti dell'alta pasticceria. «Sa fare dolci buonissimi, straordinari», racconta la maestra Marforio, che abita ad Arona, in via Portigiani. «Dopo la scuola, Gianni è venuto spesso a trovarmi, anche a Cattolica, dove con mio marito avevamo un albergo. So che [illegible] un bravo ragazzo, sensibile, incapace di fare [illegible] male. Potrei giurarlo - dice l'insegnante -, lo rivedo tra i banchi, bambino [illegible] spiccata intelligenza, vivace, rispettoso degli altri. Come peraltro il fratello, che ho conosciuto. E non poteva essere altrimenti, vista la famiglia da cui provengono. Gente modesta, sotto [illegible] profilo economico, ma di sani principi [illegible] grande [illegible]gnità. Il padre [illegible] un abile tornitore del legno, la madre faceva la sarta. Mi rifiuto di credere, per rispetto alla sua intelligenza, che Gianni persegua davvero tali propositi».

A sinistra, Adriana Marforio, maestra [illegible] Gianni Maggioni, di Sarre (sopra) che l'altro giorno ha annunciato alla radio di voler [illegible] un killer per uccidere l'assassino del fratello

Proprio ieri la maestra Marforio ha telefonato all'ex alunno: «"Te le ricordi le tirate d'orecchi? Ebbene [illegible] vengo in valle lo rifarò". Battuta a parte, ho spiegato [illegible] Gianni come la penso. Gli ho ripetuto che [illegible] prendo la sua sofferenza, l'odio che prova verso l'omicida, ma di non condividere il [illegible] desiderio di vendetta. So cosa significa. Per altri motivi, l'ho provato io [illegible] per nei confronti [illegible] una persona che ha danneggiato gravemente la nostra famiglia dopo la morte di mio marito. Poi i figli mi hanno fatto capire quanto sia inutile, che occorre guardare avanti. Sentimenti che ho voluto trasmettere [illegible] Gianni, ricordandogli i doveri verso i figli [illegible] la consorte. Non si può vivere [illegible] odio, rovina l'esistenza anche a chi ci sta vicino, che merita tutto l'affetto. Così l'ho pregato di puntare all[illegible] del processo».

Pietro Benecchio

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA
Condannato per aver fatto [illegible] diga vicino alla Dora

Giuseppe Menegolla, [illegible] anni, di Courmayeur, è stato condannato dal pretore di Aosta a pagare una multa di due milioni per aver costruito [illegible] invaso per il recupero di materiale inerte dalla Dora Baltea, a Dolonne. La pena è stata condonata, ma Menegolla dovrà paga[illegible] un'ammenda di 400 mila lire per non aver osservato l'ordinanza dell'allora assessore regionale [illegible] Lavori Pubblici che gli vietava [illegible] proseguire tale attività. Il pretore ha deciso di assolvere Menegolla dall'accusa di deturpamento delle bellezze naturali.

DONNAS
Strada chiusa per la potatura degli alberi

Strada statale interrotta ieri mattina a Donnas per la consueta potatura dei grandi alberi al limite della carreggiata. Gli addetti dell'assessorato regionale all'Agricoltura, con [illegible] autoscale, hanno lavorato a lungo per tagliare i rami più sporgenti sulla strada.

AOSTA
Dibattito sulla crisi dei partiti

Questa sera alle 21 nel salone della biblioteca del quartiere Europa si svolgerà il dibattito [illegible] titolo «[illegible] crisi dei partiti e la "Rivoluzione gentile"». Relatore dell'incontro Diego Novelli, del movimento per la democrazia «La rete».

AOSTA
I premi [illegible] solidarietà civica

Vengono assegnati oggi dall'Associazione combattenti e reduci alle 10 nel salone del palazzo regionale i p[illegible] di «Solidarietà civica 1992». Saranno premiati Emanuela D'Alcia, studentessa di Aosta; Casimiro Vallet, maresciallo, comandante della stazione forestale di Nus; Cristina Viotti, vice ispettrice Cri di Aosta; Pietro Gerbelle, insegnante; suor Isolina, casa famiglia di Aymavilles; Emilio Bionaz, volontario di St-Christophe; stazione carabinieri di Courmayeur; associazione volontari «Secours et solidarité» di Brusson.

[illegible]
Pranzo annuale della microcomunità

Tradizionale pranzo annuale oggi al centro anziani di Donnas. La microcomunità ha organizzato una giornata dedicata allo scambio di auguri natalizi.

PONT-[illegible]
Un nuovo parcheggio in centro

E' stato aperto [illegible] parcheggio nel centro del paese, dietro a palazzo Castagna. L'area di sosta, con oltre 40 piazzuole, dovrebbe diminuire la cronica carenza di posti auto nella via Chanoux.

Nuova sede a Sarre

Una rucita per presentare «La svolta»

SARRE. I fondatori de «La Svolta», il centro di accoglienza per tossicodipendenti, presenteranno domenica la nuova sede di Chesallet, [illegible] frazione La Remise. L'inaugurazione della struttura, istituita come casa-alloggio, avverrà alle 15 con la benedizione del vescovo Ovidio Lari, a cui seguiranno [illegible] saluto alle autorità e un rinfresco [illegible] un ristorante della zona.

In questo importante fase di [illegible] cammino di recupero per un concreto reinserimento nella società, nel lavoro e nella famiglia, i ragazzi ospiti de «La Svolta» reciteranno poesie e brani scelti consultando alcuni testi di autori contemporanei e non. Poesie, alcune composte dai ragazzi, [illegible] accompagnamento musicale precederanno due recite tratte dal romanzo «Il piccolo principe», [illegible] Antoine de Saint-Exupéry e da un testo di Stefano Benni, «Bar Sport». Il pittore Gianni Milissale farà una mostra in via Quintane (traversa di via De Tillier) il cui ricavato verrà devoluto a «La Svolta». [s. l.]

Quinto raduno

Da Aosta a Cafasse in mongolfiera

AOSTA. La mongolfiera europea, pilotata da Eric Raffault e da Lucien Van Rossum, che partecipa in questi giorni al quinto raduno internazionale della Valle d'Aosta, organizzato dal «Club aerostatique Mont Blanc, ha ottenuto ieri [illegible] buon risultato nella gara della lunga distanza.

Il pallone aerostatico della Comunità europea (blu con le stelle bianche), che misura 4200 metri cubi, è decollato dall'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe alle 10 e ha sorvolato interamente l'asse longitudinale della Valle d'Aosta, passando davanti al Cervino e al Monte Rosa. La mongolfiera di Raffault [illegible] Van Rossum ha poi virato in direzione Torino e dopo quattro ore di volo è atterrato vicino [illegible] Cafasse, all'inizio delle Valli di Lanzo.

Le altre mongolfiere che partecipano al raduno internazionale della Valle sono invece decollate da piazza Chanoux e hanno seguito rotte diverse, rimanendo però nei cieli valdostani. [sa. b.]

Continuano le critiche alla legge elettorale da parte della minoranza rappresentata in Regione

«Troppo potere alle segreterie dei partiti»

Un documento di protesta firmato dai rappresentanti del pds

AOSTA. La nuova legge elettorale approvata sabato scorso dal consiglio regionale ha cominciato il [illegible] cammino verso la piena applicabilità, ma le polemiche intorno a questo progetto di riforma non si placano. Critiche vengono mosse dalle forze di opposizione presenti in consiglio, [illegible] gli autonomisti pensionati, o esterne all'assemblea come il msi, il pli, rifondazione comunista, il club Marco Pannella, il circolo «Lo spiraglio» aderente al movimento dei popolari per [illegible] riforme.

Contestazioni, sempre tra la minoranza, le hanno proposte anche frange della dc. E i giudizi negativi non vengono solo dalle opposizioni, ma anche da movimenti e partiti, [illegible] parti di essi, che fanno parte della coalizione. Critici sulla riforma sono i pidiessini firmatari [illegible] documento congressuale «Le nostre idee», che hanno tra i promotori personaggi di spicco del partito come Oddone Bongiovanni, presidente dell'assemblea pds-gauche, Aurelio Mancuso, Raffaele Statti. «Non è stata rispettata - dicono - la volontà dell'elettorato sulla preferenza unica, non è stata data la possibilità all'elettore di votare le coalizioni di governo, sono stati favoriti i continui cambi di maggioranza e si [illegible] lasciato un potere decisionale immenso alle segreterie dei partiti».

Adp e pri, che puntavano [illegible] un sistema maggioritario, ammettono la sconfitta, ma [illegible] Maurizio Martin [illegible] Piercarlo Rusci replicano «che da una battaglia persa possono nascere [illegible] i presupposti per [illegible] vittoria futura». Per i due consiglieri regionali [illegible] la legge Bondaz, Louvin, Milanesio si è persa l'occasione per fare del consiglio regionale un moderno "conseil des commis". [illegible] fatto invece un congresso di Vienna, di restaurazione».

Per Rusci «questa legge, vuta dai grossi partiti e da Gremmo, dietro il paravento di un rinnovamento che non c'è stato, aveva come obiettivo inconfessato l'autoconservazione. C'era del nuovo in quasi tutti i partiti, ma non è venuto fuori».

Il consigliere regionale degli adp Maurizio Martin che critica la nuova legge elettorale

Il perché lo spiega Martin: «Nei g[illegible] partiti comanda l'oligarchia delle segreterie». Per Martin e Rusci [illegible] aggregazione tra differenti aree politiche e di pensiero che si è formata in occasione della battaglia per [illegible] diversa legge elettorale, mira a rompere le oligarchie, punta a realizzare quel progetto [illegible] cui ha parlato il senatore Cesare Dujany, un progetto fatto di solidarietà e di autonomia intesa come strumento di crescita».

Alessandro Camera

La questione morale al centro del congresso del pds a febbraio

AOSTA. Il pds-gauche valdôtaine si prepara al congresso regionale. L'assise dei pidiessini [illegible] «La proposta politico-programmatica del pds-gauche valdôtaine e il suo modello organizzativo» è fissata dal 5 al 7 febbraio. Ai primi [illegible] gennaio nel partito cominceranno le assemblee sezionali, da cui do[illegible] uscire i [illegible] delegati al congresso.

Tre le tesi su cui si confronteranno i pidiessini valdostani. Il segretario regionale Alder Tonino [illegible] presenta al voglio degli iscritti con un documento che propone [illegible] «rafforzare il pds-gauche valdôtaine per rinnovare la sinistra [illegible] il sistema politico». Sulle posizioni di Tonino si ritrovano l'ex presidente del consiglio regionale Giulio Dolchi, il sindaco di Aosta Giulio Fiou, gli assessori regionale Demetrio Mafrica e Enzo Cout.

Il presidente del partito Oddone Bongiovanni sottoscrive il documento del gruppo «Le nostre idee», [illegible] frangia di partito, che trova il consenso anche di Aurelio Mancuso, Flavio Martino, Raffaele Statti, Eligio Milano e intitola il documento «La questione morale» si è già più volte espressa contro le scelte della segreteria. Il gruppo si pone [illegible] «pungolo critico alle scelte politiche e di alleanza fatte dal partito, dopo la svolta del 6 giugno».

Il [illegible] documento congressuale «Coraggio e responsabilità al servizio degli interessi generali» ha come elementi guida Ferruccio Mannini, Renato Strazza, Carlo Boccazzi [illegible] Piero Bionaz. Il confronto [illegible] aperto. [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Una casa in affitto come dono di Natale

Sono trascorsi 676 giorni da quando Isman, Khadigia e il piccolo Ibrahim sono arrivati ad Aosta. Un'intera famiglia somala scampata a una guerra e a una carestia che stanno decimando un popolo al ritmo di duecento morti al giorno in una sola città. Credo che le immagini di questi giorni, impietose e atroci, debbano entrare in ognuno di noi con violenza, anche se ci portano l'agonia di bambini scheletriti, di vecchi scarnificati, troppo lontani.

C'è una distanza infinitamente comoda fra noi e loro. Forse ci assolverà l'elemosina fatta nella colletta Pro Somalia. Ma se potessimo fare veramente qualcosa, la faremmo? Se un somalo ci chiedesse ospitalità, se un somalo [illegible] un l[illegible]gnitoso, [illegible] una famiglia, con tre bambini, chiedesse [illegible] affittargli la [illegible] seconda, terza [illegible] quarta casa gliela dareste? Da un [illegible] e mezzo, questa famiglia cerca [illegible]. Osman non può guidare perché la visibilità del suo occhio sinistro è ridotta in seguito alla frantumazione del cristallino (sarà operato in gennaio) per cui [illegible] necessario che trovi [illegible] in un [illegible] servito da mezzi pubblici per potersi recare al lavoro a Gressan. Con il [illegible] lavoro può garantire [illegible] pagamento dell'affitto, e se necessario, amici e la Caritas possono garantire per lui. Si tratterebbe di una sistemazione temporanea in quanto la famiglia [illegible] Osman con decreto prefettizio del presidente della Giunta aspetta l'assegnazione [illegible] una casa, non appena disponibile.

Da un anno e otto mesi abbiamo bussato a tutte le porte. Con l'aiuto della Caritas è stato trovato un alloggio che avrebbe dovuto essere liberato in aprile. Dal [illegible] dicembre Osman, Khadigia, Ibrahim di 4 anni, Francesca di 1 e mezzo e Leyla di 9 mesi saranno senza casa. Un mese fa [illegible] stato pubblicato un articolo sugli extracomunitari in Valle, e fra questi anche la famiglia somala. Non c'è stato nessun riscontro. Questo è un appello per loro. Che non restino senza la sicurezza di una casa, che possano mantenere la speranza e la fiducia nei bambini.

Francesca Albarosa, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

A[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 845.320
Montjovet: Volontaires du secours (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** oggi 8 ci turno, con orario [illegible] ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore [illegible] alle [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, viale Conte Crotti. Per gli [illegible] della regione la farmacia osserveranno i turni di notte secondo lo [illegible] sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Arnay-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
[illegible] **10:** Brusson
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 dicembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; Ip, P.S. Bernardo, Esso, viale F. Chabod; Tamoil, via G. S. Bernardo. **Chambave:** Monteshell; **Donnas:** Monteshell; **Montjovet:** Fina (s.s. 26); **Pollein:** Agip (autoporto). **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (s.s. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Nicolò Gervasoni; [illegible] Gabriele; N[illegible] Cannatà.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Il termine per il ritiro dei buoni per l'acquisto dei carburanti a lubrificanti, relativi al secondo semestre del 1992, scade venerdì 18 dicembre. I buoni carburanti del 1992 devono essere utilizzati entro il 31 dicembre di quest'anno.

Aosta. La giunta regionale ha autorizzato il versamento di 15 miliardi alla Finaosta per il finanziamento per il 1992 per [illegible] costituzionale di fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia.

Issime. E' stato convocato per mercoledì alle 18 il consiglio della comunità Walser. Cinque i punti all'ordine del giorno, tra questi la delega alle comunità montane [illegible] Rosa per i soggiorni marini [illegible] e la ratifica della delibera per la commissione centrale per la finanza locale.

Aosta. La giunta regionale ha impegnato una spesa di 306 milioni di lire per la concessione ai Comuni di un acconto sul contributo previsto per l'acquisto di attrezzature per la raccolta [illegible] trasporto dei rifiuti solidi urbani. L'esecutivo regionale ha inoltre impegnato [illegible] milioni da destinare [illegible] al trasporto gratuito dei portatori [illegible] handicap.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Un [illegible] per la vita

«Un albero per la vita», è lo slogan con cui, oggi e domani, in piazza Chanoux, la Lega italiana per la lotta contro i tumori e l'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione e Risorse naturali propongono l'acquisto di un abete in occasione del Natale. L'iniziativa è finalizzata a sensibilizzare la gente sull'attività della Lega, un tramite immediato fra le strutture pubbliche e i malati. L'incasso sarà devoluto alle sezione regionale della Lega, che ha la sua [illegible] in via Jean de la Pierre, 6.

SAINT-PIERRE
Corso per operatori parrocchiali

Questa mattina alle 8 al priorato di Saint-Pierre comincerà il pri[illegible] corso per «Operatori parrocchiali per la Pastorale del turismo». Le lezioni [illegible] domenica alle 18. Durante le due giornate del corso sono previsti, tra gli altri, interventi del vescovo [illegible] di Aosta, monsignor Ovidio Lari e [illegible] del direttore dell'ufficio nazionale della «Pastorale del turismo», monsignor Carlo Mazza.

AOSTA
Le opere di Minissale

S'inaugura oggi alle 18 ad Aosta, in via Quintane 4 (traversa di via De Tillier), la mostra delle opere del pittore Gianni Minissale. L'esposizione può essere visitate tutti i giorni dalle 9,30 [illegible] 12,30 e dalle 16 alle 19,30, fino al 22 dicembre.

AOSTA
Mostra nelle vie del centro

Nel pomeriggio di oggi il pittore Livio Celedon, meglio conosciuto con il nome d'arte «Hatim», esporrà alcune sue opere in via Porta Pretoria. L'esposizione rimarrà allestita dalle 15 alle 17.

LA C[illegible]
Una personale per Franco Balan

S'inaugura questo pomeriggio alle 17 al Musée de Bagnes di La Chable una personale di Franco Balan. In mostra dipinti, gravure e grafismi. L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 febbraio; fino al 17 gennaio tutti i giorni dalle 14 alle 18; dal 17 in poi dal venerdì alla domenica dalle 14 alle [illegible] Chiuso il 24 e il 31 dicembre.

I giudici dovranno stabilire se i resti trovati ad Arnad appartengono a Aventino Borione

In Tribunale il caso del partigiano

Gli uffici della procura: «Bisognerà seguire l'iter previsto, analizzare gli elementi raccolti dai carabinieri»
La soluzione della vicenda potrebbe dipendere da una testimone che ha visto per ultimo il ragazzo ucciso

AOSTA. [illegible] vorrà ancora tempo per l'autorizzazione alla sepoltura di Aventino Borione, il partigiano trovato sepolto in località Champurney di Arnad. La procura della Repubblica ha affidato tutta la pratica al collegio del Tribunale, che dovrà decidere se gli elementi raccolti dai carabinieri e dalla sorella di Borione, Angela, sono sufficienti [illegible] far credere che le ossa ritrovate appartengano proprio [illegible] partigiano Aventino.

La situazione sembrava sbloccarsi in pochi giorni, ma le procedure burocratiche richiedono tempi sempre più lunghi. Alla procura della Repubblica di Aosta spiegano che «il colle[illegible] del Tribunale dovrà autorizzare la certificazione dell'atto di [illegible]. Questo potrà avvenire soltanto [illegible] ci sarà la certezza che i resti ritrovati appartengano alla persona indicata. Sono tutte procedure previste [illegible] stabilite dalla legge».

Ma fra quanto tempo si potrà procedere alla sepoltura del corpo? «Il collegio del Tribunale deve fissare una riunione - dicono in procura - poi affrontare l'argomento e giudicare i particolari raccolti. E soltanto in seguito potrà esserci l'autorizzazione alla compilazione dell'atto di morte».

E per i resti del probabile soldato repubblichino ancora senza nome [illegible] trovato nei giorni scorsi sempre a Arnad? «La situazione è simile anche se la procedura è più veloce - spiegano al palazzo di Giustizia -. Proprio perché non ci sono richieste di atto [illegible] morte e quindi non bisogna esaminare altri elementi».

E ancora: «Le [illegible] saranno rinchiuse in una cassetta [illegible] depositate all'ossario comunale con la scritta della data e della località del ritrovamento. Diverso sarebbe [illegible] qualcuno si facesse avanti sostenendo che le ossa appartengono a qualche persona scomparsa. In questo caso l'iter [illegible]rebbe lo stesso di quello per il partigiano di Verrès».

I carabinieri nei giorni [illegible]cessivi [illegible] ritrovamento dello scheletro che si presuppone appartenga ad Aventino Borione hanno interrogato la testimone anonima che ha visto passare [illegible] giovane partigiano nella zona di Champurney. Tutto sembra indurre a pensare che i resti appartengano proprio [illegible] fratello [illegible] Angela Borione.

Aventino Borione

Angela Borione

La donna è stremata dall'attesa di poter celebrare i funerali del fratello. Ha preparato da giorni i dettagli della cerimonia, il cappello da alpino, la bandiera valdostana e la cassetta [illegible] le ossa portata [illegible] un militare della Scuola militare alpina. Ma tutto è rinviato, i carabinieri [illegible] Verrès sono in attesa di una comunicazione dalla procura, anche se sembra difficile raccogliere altri elementi per ottenere un'autorizzazione ormai quasi certa.

[s. ser.]

Ad Arnad nessuno ricorda

Testimonianze molto vaghe sul repubblichino «Pinin»

[illegible] «Pinin» continua a non avere un nome e un cognome. In paese nessuno si ricorda le generalità di questo misterioso uomo che dovrebbe essere sepolto con la madre in qualche radura sulla montagna di Arnad. «Io non ricordo - dice una persona che vuole restare anonima -. Ero prigioniero all'epoca, [illegible] soltanto che è scomparso, ma non [illegible] neanche [illegible] potrebbe chiamarsi. In paese di[illegible] tutti che non ci sono più parenti di questo "Pinin". Anch'io l'ho sempre conosciuto soltanto con il suo soprannome. Non so neanche potrebbe essere stato sepolto». Qualcuno dice che potrebbero esserci lontani parenti [illegible]grati in Francia: «No, credo che non ci sia più [illegible] risponde l'uomo. Ma "Pinin" era un soldato fascista, [illegible] repubblichino? «Così dicono, l'ho sentito raccontare in paese, [illegible] io non ricordo bene».

I carabinieri sembrano orientati a credere che i due corpi siano sepolti poco sotto la zona di Champurney e Champgraffion, dove sono stati trovati due scheletri nelle ultime settimane. Ma altri testimoni dell'epoca dicono che i resti potrebbero trovarsi nella zona di Machaby, dalla parte opposta del vallone. Forse qualcuno sa, ma non racconta, oppure risponde «non ricordo».

[s. ser.]

Matteo Ghiazza, di Courmayeur, parteciperà alla competizione che si svolgerà in Malesia

Un valdostano al «Camel Trophy 1993»

E' uno dei 4 italiani ammessi alle selezioni internazionali

COURMAYEUR. Un valdostano tra i quattro finalisti delle selezioni italiane per [illegible] «Camel trophy '93». Matteo Ghiazza, 28 anni, fotografo e atleta di sci acrobatico di Courmayeur, sarà [illegible] Birmingham, in Inghilterra, assieme a Giovanni Fornica [illegible] Milano, Luigi Maresca di Firenze e Paolo Venturi di Reggio Emilia, per il «training» di gennaio e la fase internazionale di febbraio delle selezioni per la quattordicesima edizione della famosa competizione, in programma a maggio del prossimo anno in Sabah (Malesia). Dalla fase internazionale usciranno però soltanto due nomi.

Le selezioni italiane per il «Camel trophy» si sono svolte [illegible] Pietrachetta di Villa Minozzo, in Emilia: cinque giorni [illegible] test psico-attitudinali, corsi e pro[illegible].

«Azzurro» [illegible] sci acrobatico dal 1981 al 1986, vincitore del titolo italiano nel salto, istruttore di tappeto elastico, Matteo Ghiazza veste dal 1988 la maglia nazionale nella specialità di telemark.

«Nelle cinque giornate di selezione - dice Matteo Ghiazza - abbiamo imparato molte cose. A orientarci con l'uso della bussola e i riferimenti topografici, a fare i nodi e ad affrontare impegnativi passaggi in fuoristrada. Penso comunque che il momento più importante della selezio[illegible] sia quello psicologico, legato all'autocontrollo».

Tra le prove più difficili e più interessanti una prova di trekking, con oltre sei chilometri di corsa e un test fisico su un ponte da percorrere, con due corde tese in parallelo, che attraver[illegible] cascata del torrente Dolo, sospeso a dieci metri dal suolo. Una fase per preparare i concorrenti a uno dei momenti del «Camel trophy», quando [illegible] abbandoneranno le automobili per proseguire a piedi nella giungla per raggiungere una zona protetta dove si dovrà costruire [illegible] torre per il «monitoraggio» e alcune capanne per i guardiani del parco naturale.

Ma qual è stato il motivo che ha spinto il giovane valdostano a essere uno degli oltre 16 mila che hanno spedito le domande alla segreteria del «Camel trophy '93»? «Fin da piccolo - dice ancora Matteo Ghiazza - ho visto questa competizione come il traguardo [illegible] dell'avventura. Ma non avevo mai pensato di parteciparvi, perché mi sembrava una cosa irraggiungibile. E' stato un amico che mi ha suggerito questa idea».

Sandra Bovo

Matteo Ghiazza, atleta e fotografo

Istituita la Roma-Courmayeur

Linea di pullman per gli sciatori

La linea Roma-Courmayeur prevede la fermata in piazza Narbonne ad Aosta

AOSTA. La società [illegible] trasporti pubblici «Savda» di Aosta, in consorzio [illegible] altre due [illegible]de, la «Sapav» di Pinerolo [illegible] «Sira» di Roma, ha organizzato un nuovo servizio di pullman da Roma [illegible] Courmayeur e viceversa. La linea, per la quale è stata necessaria [illegible] concessione del ministero dei Trasporti, comincerà a funzionare da venerdì [illegible] dicembre fino al 4 aprile.

Questi gli orari e i costi. Le partenze da Roma, da via Einaudi, angolo piazza della Repubblica, sono previste ogni venerdì e sabato alle 22, con arri[illegible] ad Aosta alle 9 del giorno successivo [illegible] a Courmayeur 45 minuti dopo. Da Courmayeur, piazzale Monte Bianco, le partenze sono fissate il sabato e la domenica alle 8, [illegible] arrivo [illegible] Roma alle 19,15 degli stessi giorni. Il biglietto costa 100 mila lire [illegible] Roma a Courmayeur e viceversa, mentre l'andata e ritorno ha una tariffa di 181 mila lire. Vi è una riduzione di 4 mila lire per chi [illegible] ferma ad Aosta o vi parte.

Il tragitto sarà Roma, Firenze, poi autostrada Firenze mare e quindi Genova, Voltri, Santhià e Valle d'Aosta. Nella regione vi saranno soste a Pont-Saint-Martin, Verrès, Saint-Vincent e Châtillon, [illegible] collegamenti già predisposti per le vallate laterali. Durante il viaggio, per chi desidera recarsi al Sestriere, vi sarà [illegible] «cambio» di pullman in un'area di servizio.

La nuova linea è stata studiata soprattutto per gli sciatori, in particolare per quelli che vorranno fare una o più setti[illegible] [illegible] permanenza in Valle d'Aosta. Le partenze e gli arrivi [illegible] stati studiati per permettere un agevole «cambio» nelle comitive che, per esempio, vogliono utilizzare le offerte per le «settimane bianche». Con la linea attivata le agenzie turistiche della Valle e di Roma potranno offrire al cliente un «pacchetto» [illegible] comprende nel prezzo anche il trasferimento [illegible] pullman. Per gli utenti che si organizzano individualmente e che non ricorrono ad agenzie [illegible] necessaria la prenotazione del posto entro il martedì precedente il fine settimana nel quale si vuole viaggiare. Soltanto in situazioni particolari e in caso di disponibilità di posti potranno essere prese in considerazione anche prenotazioni in giorni successivi al martedì.

La linea potrebbe essere riattivata anche nel periodo estivo, indicativamente a luglio o agosto, sempre per clienti che desiderino trascorrere una vacanza in montagna in Valle, ma anche per valdostani che volessero fare visite di [illegible] settimana [illegible] Firenze o Roma.

La Savda è una società per azioni, con sede a Pont Suaz vicino alla partenza della telecabina per Pila. Il suo ammini[illegible] delegato è Cesare Bordon, e oggi conta su [illegible] pullman con 114 dipendenti.

[b. bas.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta [illegible] essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti [illegible] spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani [illegible] periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si [illegible] occupata della lotta contro il razzismo [illegible] della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei [illegible] vedenti.

Chi lavora [illegible] Pubblicità Progresso lo fa volontariamente [illegible] gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Protesta del rappresentante degli agricoltori per il provvedimento sulle modalità della caccia

«Vogliamo i cani contro i cinghiali»

Le lamentele sono rivolte contro il decreto fatto dall'assessorato all'Agricoltura dopo le nevicate di 15 giorni fa. «Quegli animali ci rovinano i campi, dobbiamo eliminarli, ■ senza le "battute" diventa troppo difficile»

AOSTA. Il rappresentante degli agricoltori valdostani nel comitato regionale caccia, Marco Viérin, protesta contro la decisione di vietare l'uso dei cani nella caccia al cinghiale. La proibizione ■ stata imposta in tutta la Valle d'Aosta ■ un decreto dell'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, in applicazione di precedenti norme, tenuto conto delle nevicate dei giorni scorsi.

Marco Viérin chiede che la decisione di vietare l'uso dei cani venga sospesa osservando che «il cinghiale ha arrecato e ■ arrecando gravi danni alle coltivazioni» e che «nel 1991 i capi abbattuti sono stati solo ■ e quest'anno, fino ■ questo momento soltanto ■ dozzina». La caccia al cinghiale senza cani è molto più difficoltosa ■ non quasi impossibile e quindi gli agricoltori temono che gli abbattimenti non ■ abbastanza da frenare una proliferazione di capi che, come ■ stato più volte segnalato, fa sì che spesso campi e vigneti vengano distrutti.

Una scena di caccia al cinghiale. Ora gli agricoltori protestano perché sono state vietate le «battute» con i cani

I cinghiali si sono riprodotti in ■ massiccio in Valle d'Aosta da 5-6 anni a questa parte, probabilmente con piccoli branchi che si sono spinti in Valle dal vicino Piemonte oppure dall'Alta Savoia. Il presidente del comitato regionale caccia, Albano Filetti, ha detto: «Ci tengo a precisare che ■ parte nostra ■ vi ■ mai state nel passato immissioni ■ capi sul territorio».

Una proliferazione quin■ «spontanea»: fino a qualche anno fa i cinghiali erano più numerosi nella Valdigne, adesso ne sono stati avvistati anche in altre zone della regione. ■ dottor Alberto Cerise, dirigente dell'assessorato all'Agricoltura dice: «Il decreto è stato ■ perché ■ nevicato e con il terreno in quelle condizioni i cani non possono più fiutare in modo adeguato ■ finiscono con ■ creare disturbo alle altre specie».

■ dirigente però fa notare come il decreto, il numero 1215 del 7 dicembre, parli esplicitamente di «sospensione temporanea». Nel caso in cui le temperature rimangano ancora, come nei giorni scorsi, relativamente elevate, e con lo scioglimento della neve in vaste zone, non è escluso che la caccia al cinghiale possa essere ripresa con in cani. Al momento il divieto ■ esteso a tutto il territorio regionale, la ripresa dell'attività venatoria con i cani potrebbe avvenire gradualmente in zone diverse. Anche ■ presidente Filetti confida che il termine «temporaneo» riferito al divieto possa far riprendere l'attività.

E' comunque convizione diffusa che un maggior numero di abbattimenti di cinghiali sia ■ fatto positivo per l'agricoltura. La caccia la cinghiale è possibile in base all'attuale normativa fino al 31 dicembre con il metodo della «battuta» che prevede un numero di cacciatori da un minimo di 5 ad un massimo ■ ■5, in tre giorni alla settimana, con il martedì e venerdì ■ «silenzio venatorio».

Quando decidono di organizzare una battuta, i cacciatori devono darne comunicazione al presidente della circoscrizione venatoria nella quale intendono operare. Il presidente a sua volta deve informare la più vicina stazione forestale, che ha il compito di fare i controlli. Nella caccia al cinghiale, dicono gli esperti valdostani, vengono usati cani addestrati, in genere importati dall'Emilia e dalla Toscana, che possono costare da uno a due milioni.

Dopo il 31 dicembre, in Valle si potrà cacciare soltanto la volpe, fino al 31 gennaio. Poi la stagione ■ sarà chiusa e s'inizierà il lavoro di preparazione per il calendario 1993.

Bruno Baschiera

All'ex socio

Negoziante condannata per truffa

AOSTA. Condannata a un anno e sei mesi per truffa: Libera Incerti, 44 ■, di Milano, è ■ cusata di aver investito ■ denaro di un ■ valdostano in ■ bar anzichè in una valigeria, come pattuito. L'uomo ha denunciato Libera Incerti porchè voleva che gli fosse restituito il denaro. La donna, alla quale ■ stata condonata la pena, è stata condannata anche a pagare un milione di multa.

Libera Incerti si ■ accordata con Marco Vittone per costituire una società ed aprire una valigeria ■ Milano: Vittone le aveva dato 120 milioni per diventare socio al 49 per ■ del negozio. «Si fidava di lei - ha detto il pubblico ministero Claudio Maione - e credeva nell'opportunità di poter concludere ottimi affari nel capoluogo lombardo».

Dopo poco tempo, però, la donna ha cambiato la licenza ■ l'attività commerciale ■ diven■ un bar-tavola fredda. Il tutto ad insaputa di Vittone, che ha scoperto la variazione per caso. Libera Incerti ha promesso a Marco Vittone di vendere il locale pubblico per restituirgli il denaro. Secondo Vittone, però, i soldi non arrivavano mai: per questa ragione l'uomo ha deciso di querelare la commerciante.

Il pretore ha ritenuto che l'unica colpa della donna fosse quella di aver cambiato tipo di attività senza consultare il suo socio in affari. [m. t. z.]

Ieri a Hône

Scontro fra auto sulla Statale

HONE. Incidente stradale ieri pomeriggio sulla statale 26, ■ fronte al ponte nuovo sulla Dora in territorio di Hône. Due au■ si ■ scontrate: nessun danno ai guidatori, ma le auto sono andate distrutte e il traffico ■ rimasto interrotto per quasi un'ora. Lo scontro è avvenuto intorno alle 14, un'ora nella quale il traffico nella zona è molto intenso per ■ presenza ■ decine ■ operai e impiegati che rientrano nelle fabbriche di Hône.

Nell'incidente sono rimaste coinvolte ■ «Renault 5 Gt Turbo» e ■ «Fiat Regata station wagon». Le cause dello scontro non ■ ancora state chiarite. Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti i carabinieri ■ Verrès, che hanno fatto i rilievi svolgendo anche servizio di viabilità. In pochi minuti si sono formate lunghe colonne ■ due sensi di marcia della statale 26, anche perchè la carreggiata era invasa ■ rottami.

I problemi alla circolazione sono stati risolti soltanto all'arrivo ■ carri attrezzi dell'Aci, che hanno ■ le due auto. I tecnici dell'Anas hanno provveduto alla pulizia della sede stradale sporca dell'olio uscito dai motori danneggiati. Nessu■ degli occupanti della «Regata» e della «Renault turbo» ha dovuto ricorrere alle cure dei medici; i due guidatori hanno riportato soltanto leggere contusioni. [s. ser.]

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». Ciclo I concerti del sabato 7 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 16 gennaio 1993-27 marzo 1993. Conferma abbonamenti dal 12 al 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dicembre orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai - via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia»: Martedì 15 dicembre alle [illegible] 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto del pianista Igor Kamenz. In programma: I Virtuosi del pianismo romantico, musiche di Chopin, Liszt. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed oltre i 60 anni) L. 10.000.

ERBA RAGAZZI: Marionette Lupi in «Le avventure di Pinocchio» ogni sabato pomeriggio alle ore 15,30 e recite scolastiche al mattino su prenotazione. Posto unico L. 5000. Inf. tel. 011/661 54.47.

TEATRO JUVARRA: dal 16 il Granserraglio presenta: Roberto Petrolini in Hai visto Francesca...?

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petra[illegible] 39). Or.: 14,30/18 e 21-23,30, biglietto unico Tel. 65.69.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa - Discoteca Sala Blu musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.

[illegible] (via Frejus 27, tel. 44.77 171): ore 21 e... la festa continua [illegible] Max Negri.

ARLECCHINO: ore 16,30 e 21 Gribaudo.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, [illegible]cchetto, tel. 60.81.058): ore 21 [illegible] Band. Prenota il tuo veglionissimo.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i suoi solisti.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino: è in [illegible] prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 659.9560.

DU PARC: ore 21 Danilo. Tel. 521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Il magico accordo.

FRENZY (Ivrea, [illegible]: 0125 230.064): ballo liscio orch. Nuove Immagini.

K 11 VALPERGA (To): ore 21 orchestra di Vittorio Borghesi. Domani ore 15 discoliscio.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

[illegible] **DISCOTECA** [illegible] **CLUB** (Santhià, tel. 0161 - 939.939): Nuova gestione. Ore 22 la tua festa in discoteca con Sergio Fraph.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.0[illegible]): ore 15 A passo di danza [illegible] sabati alternati orch. spettacolo Paolone. Ore 21 orch Spontaneità.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): [illegible] 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione e Gruppo 5.

NUOVO [illegible] Andrea [illegible] 9, Torino, tel. 582.0956): «Il locale preferito dalle donne». Ore 21 Reporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Daniele Comba.

SALA DANZE E RITMI (San Gillio): questa sera ore 21 Gruppo 2 Alleno, domani ore 15,30 Italian Music Band. Tel. 953.2691.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL [illegible]OCCO (S.S. 23 Airasca, tel.: 990.8698/990.8205): cena e pizza danzante. Domenica pranzo con pom. danzante. Prenota in tempo il tuo veglione.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Tel. 011/913.9113.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.04.85.

RISTORANTE CA' [illegible] (strada Revigliasco 139, Moncalieri, telefono 011 647 28.00): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza): via Saganiol 15 Torino, tel. 733.085. Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel 0121/374.115.

SAN GIORGIO Rist. - Piano bar - Ballo La Pianeta a Albarina. 889 2131.

TRILUSSA è: calore, armonia, romanità: Passa le tue Feste. Ti [illegible]. (L'oste di ieri, l'amico di oggi). Nino Trilussa. Pr[illegible]. 582.4496.

WHISKY NOTTE E[illegible] (via [illegible] corso Vittorio, tel. [illegible].583): tutte le sere discoteca. Domani ore [illegible] inaugurazione.

GALLERIE E [illegible]

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.161): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.83.01): Ventagli dipinti giapponesi Surimono.

[illegible] (via Bertola 31): Alfredo Negro.

[illegible] **MARCONI** (c. Marconi 4, t. 650.4108): I pesci nelle ceramiche di Laura Fiume, fino al 19/12. Or. 15,30-19,30.

B.I.T.: Nicola Verderosa sculture.

CAVOUR Moncalieri: Savio Maddoda. Tel 640.8157.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Carlo Ricci.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.555): Picasso e la suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): '800-'900 italiano.

GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45, Torino): mostra di Kilim ricami e tessuti orientali antichi. Fino al 20/12/92.

GALLERIA BOTTISIO (c. Matteotti [illegible]): Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

GALLERIA FOLCO (c.so Cairoli 4, tel. 81.25.435): Sergio Manfredi «Di neve in neve». Or.: 10/12,30-16/19,30 chiuso lunedì e festivi.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7218): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario dalle 10-12,30/15,30-19,30.

IL CALAMO (via della Rocca 4, tel. 831.642): incisioni di Maestri [illegible] XV al XX secolo. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. Catalogo 19.

LA FORNACE - Asti (Largo Martiri della Liberazione 1): Anna Bandi Jarre.

L'ARIETE (v. Bava 4). 40 disegni di G. B. Quadrone, [illegible]. Follini.

LA LANTERNA Moncalieri (v. S. Croce 7, tel. 640.8294): Maestri pittori Ucraini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Baretta.

NUOVA GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 538.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. 10,30/12,30-16/19,30 compreso festivi.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011/839.8202): «'800 piemontese» fino al 22/12.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di [illegible]no Donati. Fino al 15 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE [illegible] **GALLERIE ARTE MODERNA**

ARTEINCORNICE: Togo e Dall'Olio.

BERMAN: Daniele Fissore.

BIASUTTI (via Juvarra 18): [illegible]. Sutherland. Or.: 10,30/12,30-15,30/19,30.

DAVICO: Gianfranco Ferroni.

FOGLIATO: Sergio Alice.

LA BUSSOLA: «Sucarta» collettiva contemporanea.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Maiolo.

MICRO' (p. Vittorio 10): Minitormato.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia.

[illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.363): Giulio Damilano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 550 opere riprodotte.

ALFIERI
questa sera ore 20,45
domani ore 15,30
ULTIMI 2 GIORNI
[illegible] MASSIMINI
in «MY FAIR LADY»
di Lerner e Loewe
con ANNALISA CUCCHIARA
[illegible]
70.000 spettatori a Roma e a Milano hanno applaudito
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19.

TEATRO [illegible]
Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
LILIANA [illegible] e MARIO DI GILIO
in «TOTO' DIETRO LE QUINTE»
regia di [illegible] DI GILIO
DAL 15 AL 20 DICEMBRE

TEATRO [illegible]
Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812 23 12
SIMONA MARCHINI
in «UNA [illegible] DALLA [illegible]»
QUESTA [illegible] ORE [illegible]
DOMANI [illegible]

[illegible] NOTTE [illegible]
[illegible] DISCOTECA
DOMANI ore 22
INAUGURAZIONE
Tel. 687.563

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
[illegible] 29 dicembre al 6 gennaio
[illegible]
20 BALLERINE E 12 ARTISTI IN SCENA
31 dicembre - spettacolo di fine anno [illegible] ore 23 con panettone e cioccolatini Peyrano e brindisi con Asti Cinzano
Prev. Cassa [illegible] 10-13; 15-19 - tel. [illegible]

CENTRALE

«Dobbiamo dirvi tutto il bene possibile di "Un cuore in inverno", il bellissimo film di Claude Sautet».
(F. Ferzetti - Il Messaggero)

«... "Un cuore in inverno" mi sembra un film toccato dalla grazia».
(M. Morandini - Il Giorno)

AL CHARLIE CHAPLIN 1

John Lithgow Lolita Davidovich
UN FILM DI BRIAN DE PALMA
DOPPIA PERSONALITA'

AL KING KONG

JOHN MALKOVICH GARY SINISE
UOMINI E TOPI
Un Film di GARY SINISE

AL FARO

Il re della risata è tornato più divertente di prima

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

I 3 MIGLIORI FILMS

eliseo rosso
ERBA

grand'eliseo

ROMANO

eliseo blu

WARNER BROS ITALIA

OLIMPIA 1 E CAPITOL

Con i prodotti MIRA LANZA in regalo i 4 piatti del film

ORARIO SPETTACOLI: OLIMPIA 1 14,30 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30
CAPITOL 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

DORIA

REPOSI

STUDIO RITZ

lillipút E ODEON

WARNER BROS ITALIA

AMBRA

ETOILE

UNA GIRANDOLA SATIRICA AL VELENO, CONDITA CON RISATE E MAMBO

DAL RACCONTO "MUOI E CRUSH" DI ALTAN [illegible]
UN FILM DI SERGIO STAINO
ORNELLA MUTI STEFANIA SANDRELLI
OMAR
ELENA SOFIA RICCI GASTONE MOSCHIN
GIANNI CAVINA

«... Sharon è più bella che mai, è una espressiva mangiauomini...» (Corriere della Sera)

NAZIONALE UNO

La rivelazione sensuale [illegible] anni '90
La protagonista di "BASIC INSTINCT"
SHARON STONE in OSSESSIONE D'AMORE

RISTORANTI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA a cura di ANNA DORIA

BALBO - v. Andrea Doria 8 - [illegible] 832.774 - chiuso lunedì. Il raffinato [illegible] di Luigi Caputo. Menù di carne e menù di pesce. Dal menù pesce, capesante gratinate, alle mediterranee, tortino di storione all'[illegible] extra vergine, zuppa di frutti di mare con tagliati, cannellini, filetti rombo al cartoccio. ••••••

DELFINO BLU - c. Orbassano 277 - tel. 311.5080 - chiuso martedì. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «Mago del pesce» Peter. Enormi vassoi di cozze e vongole con ostriche, tartufi, frutti di mare, gamberoni appena scottati. Deliziosi i piatti al cartoccio. Pesce del giorno in vari modi. •••

DA ZIA AMELIA - v. Nizza 31 - tel. 669.9472 - chiuso martedì. Simpaticissima protagonista della buona ristorazione cittadina, Mimmo presenta nel suo accogliente locale le più tipiche specialità della migliore cucina piemontese e ligure, dalla vitello al pesto agli agnolotti al Barolo. ••

IL CAVALIERE - c. Francia 131 - tel. 741.2468 - chiuso lunedì - aperto solo alla [illegible]. Ma la domenica aperto anche a mezzogiorno perché «Domenica è sempre Domenica!» quindi tutti a pranzo dal Cavaliere per ritrovare con il piacere della buona tavola, le vecchie, care tradizioni di un tempo. ••

CUCCO - c. Casale 89 - tel. nuovo numero 819.5539 - chiuso lunedì. Il ristorante rinomato per la sua cucina prettamente piemontese presenta il menù a 37.000: 20 antipasti, agnolotti, tagliolini, risotto salsiccia e Barolo, fritto misto, bolliti misti al carrello, bonet, selvaggina, desserts. ••

[illegible] - [illegible] - [illegible] 447.345 - chiuso domenica. Il nuovo ristorante alla sua più affezionata clientela propone oltre al pranzo di lavoro con primo, secondo e contorno [illegible] acqua e vino a 15.000, il menù alla carta con tagliolini, tortellone, gnocchi alla bava, filetto, gamberoni. [illegible] ••

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 355 - tel. 613.550 - 348.9317. Renzo Gallo nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e comunioni, colazioni di lavoro, banchetti in genere, cene di auguri.

LA TAVERNA DEL CARTOCCIO - str. Pianezza 65 - Collegno - tel. 731.608 - chiuso domenica. Ad un passo da Torino, nell'accogliente locale si possono gustare varie specialità di un'ottima cucina: i bocconcini all'antica, gli spaghetti dello zio Mario, filetti in vari modi, ricche grigliate di pesce, deliziosi desserts. ••

FAZENDA MEXICO - v. [illegible] - Monasterolo/Lanzo - tel. 0123/417.128 - chiuso lunedì. A pochi passi da Torino, sulla direttissima Torino Lanzo, c'è l'atmosfera, l'allegria del lontano Messico, i suoi spettacoli. Ma soprattutto c'è la sua saporita cucina dalle famose specialità. •••

TRE RE - p.za Martiri Libertà 37 - Castellamonte - tel. 0124/515.470 - chiuso lunedì e martedì pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese canavesana con le più classiche specialità. [illegible] bagna al fritto misto e con qualche piatto innovativo dei fratelli De Marchi. •••

CASTELLO DI BURIASCO - v. Vigone 11 - Buriasco (TO) - t. 0121/56143. Nel parco con il laghetto, il castello del 700 ha saloni per convegni, meeting, c[illegible], guri, matrimoni di amici e piccole colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di Renzo Malagoli. Completo servizio di catering fino a 500 persone. •••

LOCANDA LA POSTA DEI [illegible] - v. Roma 9 - Cavour - tel. 0121/69030 - chiuso venerdì. [illegible] antico famoso ristorante rinomato per la sua ottima e ricca cucina tipicamente piemontese. In menù: antipasti [illegible], carne cruda, cotechini, agnolotti, tagliatelle, fonduta, bolliti, fritto misto, zabaione. ••

Musica dal vivo al bocciodromo di Pont-Saint-Martin

Rock e spaghetti

Stasera in concerto i gruppi piemontesi, «Truzzi Broders» e «Powerillusi». Nell'intervallo distribuzione gratuita di pasta

Il gruppo piemontese «Truzzi Broders» si esibirà stasera a Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Ballare e mangiare sono la parola d'ordine per il concerto di questa sera organizzato al Bocciodromo Comunale di Pont-Saint-Martin dal Centro Giovani Calembour e dalla Pro loco.

«Con la musica non sei mai solo e anche lo stomaco vuole la sua parte» è il titolo della manifestazione durante la quale si esibiranno dal vivo i gruppi «Truzzi Broders» e «Powerillusi».

Rock e spaghetti a volontà, tutto gratis, per le centinaia di giovani che affolleranno il salone dell'ex Sing Sing.

Gli organizzatori hanno scelto per il concerto due gruppi che vanno per la maggiore nel vicino Piemonte. «Truzzi Broders» e «Powerillusi» arrivano dall'hinterland torinese, ma si sono già fatti conoscere in diversi circuiti ed esibizioni a livello nazionale.

I primi [illegible] rock caratteristico e molto primitivo, con venature blues, hard, rap e rock'n roll. Testi tutti italiani, scritti dai musicisti, i contenuti sono di facile impatto sui giovani. I «Truzzi Broders» hanno all'attivo decine di concerti in diverse località italiane e hanno già inciso due lp.

I «Powerillusi» sono il classico gruppo demenziale, che si è già guadagnato la partecipazione all'ormai mitico Festival di San Scemo di Torino, dove ogni anno escono vincitori i più autorevoli «dementi» della musica italiana. Il gruppo ha un motto in stile Catalano. «Meglio un miliardo di idee senza una lira che un miliardo di lire senza un'idea».

Le due formazioni saliranno sul palcoscenico alle 21, proponendo i loro brani migliori fino a notte fonda. La serata sarà intervallata da un'originale spaghettata offerta da Centro Giovani e Pro Loco, ci sarà da mangiare per tutti i partecipanti. L'ingresso è gratuito, nel bocciodromo comunale funzionerà un accurato servizio bar. Si prospetta quindi un'altra serata di successo per gli organizzatori, che attraverso la musica suonata dal vivo sono riusciti a fare il «pienone» in diverse occasioni.

Il Centro giovani Calembour, ancora in sede provvisoria nella biblioteca comunale, ha attirato l'attenzione di decine di giovani di Pont-Saint-Martin e dintorni. E' aperto dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, il giovedì orario prolungato dalle 21 alle 23 e il sabato dalle 14 alle 18. [s. ser.]

Concerto aperitivo in Regione

Dieci madrigali de «I vocalisti»

AOSTA. Silvia Piccollo, soprano; Marco Beasley, tenore; Sergio Farina, baritono; Fabrizio Cipriani e Roberta Pietropaolo, al violino; Marino Lagomarsino, alla viola; Antonio Fantinuoli, al violoncello; il gruppo madrigalista «I vocalisti», diretto da Teresio Colombotto, al cembalo, sarà il protagonista dell'ultimo appuntamento dei «Concerti aperitivo», in programma domani alle 11 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

La mini rassegna concertistica organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse» in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, si conclude con un omaggio a Claudio Monteverdi (1576-1643), di cui quest'anno si commemora il 350° anniversario della morte.

La «matinée musicale» s'inizierà con «I bei legami», un madrigale a tre voci con [illegible]. Assieme a «Giovinetta ritrosetta», che concluderà il concerto, il brano di apertura appartiene alla raccolta «Canzonette e scherzi musicali» che Monteverdi finì di comporre nel 1607 e dedicò al principe Francesco Gonzaga, per il legame che univa il compositore cremonese alla corte mantovana, per la quale fu anche suonatore di viola.

Il programma proseguirà con «Chiome d'oro», una canzonetta a due voci, che, con il terzo brano «Se i languidi miei sguardi» (lettera d'amore a una sola voce), è tratta dal «Concerto VIII» del libro dei madrigali: brani dallo stile e dai contenuti diversi. Mentre il primo è un motivo popolare, molto conosciuto e cantato all'epoca, il secondo è scritto in «stile rappresentativo» su un testo del poeta Achillini. Di seguito il brano per soprano e continuo «Si dolce è il tormento». Sempre per soprano e basso le arie di «Perchè se mi odiavi» e «Più lieto il guardo» (penultimo brano in programma), composte entrambe nel 1634 e inserite nel XVII libro dei madrigali.

Il punto più interessante e commovente del concerto de «I Vocalisti» è però il celebre «Combattimento di Tancredi e Clorinda», una composizione in «stile rappresentativo» che fu proposta al pubblico la prima volta in occasione del carnevale del 1924 a Venezia, dove Monteverdi si trasferirì da Mantova nel 1612. Una trasposizione musicale delle ottave della «Gerusalemme liberata» del Tasso che affida al soprano le vesti di Clorinda, a due tenori il ruolo di Tancredi e il testo e, a quattro parti strumentali gli «effetti speciali» che rappresentano i cavalli, le armi e i momenti della battaglia.

Il concerto proseguirà con il duetto «Bel pastor dal cui bel sguardo» e «Et è pur dunque vero» per concludersi con «Giovinetta ritrosetta».

Al termine verrà offerto un aperitivo. L'ingresso è libero. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0165) 35.666 Ore 20/22 Lire [illegible]
1492. La scoperta dell'America — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 Ore 20/22 Lire 10.000
Mogli e mariti — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible] Paradiso — Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,15 Lire 8000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 Or.: 20/22 Lire 10.000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. [illegible] **Commedia**

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

VERRES [illegible] — Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] — Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15
Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) - - Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[illegible] — V. Piave, t. 0125/641.571 Or.: 20,10/22,15
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, [illegible] di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

[illegible]e — Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15
[illegible] e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — [illegible] coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua [illegible], l'istituzione del matri[illegible] sot[illegible] N.V. 1h 47' **Commedia**

I FILM DEL WEEK-END

Un Colombo derelitto e due coppie in crisi

Un dramma storico e una commedia intimistica caratterizzano il fine settimana cinematografico di Aosta. Sono «1492: la conquista del Paradiso» di Ridley Scott, al Corso, e «Mariti e mogli» di Woody Allen, al Giacosa.

Il film di Ridley Scott su Cristoforo Colombo, interpretato da Gérard Depardieu, racconta gli ultimi vent'anni di vita del navigatore genovese, sulla base degli studi della giornalista e ricercatrice Roselyne Bosch. L'itinerario esistenziale di Colombo è noto. La novità di Scott è quella di toglierlo dall'aneddotica per inserirlo nel discorso dell'ecologia e [illegible] difesa delle minoranze indigene. Se infatti rapide sono le [illegible] che precedono il viaggio (le difficoltà di Colombo nel far accettare il suo progetto), la narrazione prende respiro e magia con l'apparire della terra «incognita», fra le nebbie del mattino, il rituale dello sbarco, il contatto con gli indigeni. Poi, dopo i primi momenti di fascinazione e la gloria del ritorno, verranno l'avidità, l'invidia, il massacro di popolazioni inermi, la caduta in disgrazia, la morte nella solitudine e nell'oblio.

Da un dramma storico a uno familiare. «Mariti e mogli» di Woody Allen arriva sulla scia [illegible] polemiche scatenate in America dalla vita privata del regista. I coniugi Roth scoprono durante una cena che i loro due migliori amici hanno deciso di divorziare. La notizia scatena un delirio di inquietudine nella donna, che interroga il marito e se stessa sullo stato del loro matrimonio. Sono domande senza risposta, che finiscono per minare l'equilibrio già instabile della coppia. Lui tenterà un impossibile rapporto con una sua studentessa. Lei ruberà all'amica l'atletico giornalista di cui è innamorata. [l. b.]

Politica e ambiente negli special di France 2

Horror kitsch e perverso in onda stasera su Tsr

Il pomeriggio di France 2 prende il via alle 13,25 con «*Géopolis*», trasmissione dedicata alla politica internazionale. Il tema di oggi è «*Madagascar: élection présidentielle et pauvreté*». L'isola dell'Oceano Indiano è in una situazione di [illegible] miseria. Il paese è bello, ma i resti dell'impero coloniale francese non bastano a nascondere condizioni [illegible] disastrose.

Alle 14,25 la rete francese prosegue con «*Animalia*» che propone il filmato «*Sur la piste des mustangs*». Il nome del cavallo selvaggio è simbolo delle radici [illegible]ane. Eppure oggi quest'animale è negli Stati Uniti all'origine di molte polemiche. La lotta è feroce fra i suoi difensori e coloro che vorrebbero distruggerne gli ultimi [illegible]plari, perché contendono i pascoli ai bovini.

Alle 20,40 su Tsr «*Cindy-Cinderella 80*» (Italia, 1984, 120'), un film di Roberto Malenotti con Bonnie Bianco, Pierre Cosso e Sandra Milo. Versione musical della favola di Cenerentola, il film [illegible] di una ragazza di Brooklyn con un padre inesistente e una matrigna che la umilia a favore delle sue due figlie. Cindy evade da questa prigione, cercando fortuna nel mondo dello spettacolo.

Alle 23,50 la rete svizzera manda in onda un piccolo capolavoro del cinema horror-gotico, «*L'abominable Docteur Phibes*» (GB, 1971, 90'), un film di Robert Fuest, con Vincent Price e Joseph Cotten. Ne è protagonista un attore degli Anni Venti, che si finge medico, esercitando la professione a Londra. Con tale mascherata il dottor Phibes intende introdursi nell'ambiente per colpire tutti i dottori che anni prima hanno causato la morte di sua moglie. Un horror mescolato a una raffinata ironia, kitsch e perverso. [l. b.]

[illegible]

MONTJOVET

Serata di liscio con orchestra

Tradizionale appuntamento per gli appassionati di ballo liscio questa sera ai padiglioni Lo Gran Bal di Montjovet. Alle 21 suonerà l'orchestra spettacolo «Luca Frencia».

[illegible]

Musica dal vivo

Si balla oggi ai padiglioni Ceva di Saint-Christophe. E' in programma alle 21 una serata con l'orchestra spettacolo «I sagittari», che proporrà brani di ballo liscio e successi degli Anni Sessanta.

[illegible]

Festa di Santa Cecilia

Si concludono domani le celebrazioni di [illegible] Cecilia. La banda musicale, diretta da Frédéric Bonin, sfilerà alle 8,30 per le zone S. Orso, Borgo e via Selve. Alle 10 sarà celebrata una messa e alle 11,30 [illegible] deposti fiori ai musicisti defunti. La manifestazione proseguirà alle 12,30 con un pranzo al ristorante La Kiuva di Arnad. Seguirà un pomeriggio in allegria e alle 20 la cena.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **[illegible]** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. C. della Salle 77. **Intrighi e contratti**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Ottavio 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,3[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 16,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. **Shadow Warrior** di M. Ferro. Ore 0,15.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Il [illegible]**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,20.
[illegible] v. Goito 5. **Ragazze viziosetti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **L'anno del terrore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas**. Non vid. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. B. Buozzi 6. **Non chiamatemi Omar**. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Intenzione pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Vst. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e lupi** di G. Sirisa. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **Tre ragazzi ninja**. N.V. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible].
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7. **Occasione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **La città della gioia**. Ore 20, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Col. N.V.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. [illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. **La Bohème**, di Giacomo Puccini, in collaborazione con «Spoletto dei tempi». Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21,15 Concerto Jazz per la rassegna «Blues al femminile» Duo Denise Perrier (voce), Andrea Haverbeck (piano). Organizzazione del Centro Jazz Torino, Posti a L. 1[illegible] in vendita dalle ore 20,45. Per inf. tel. 830.025.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7671. Ore 20,45 T. Stabile Bolzano pres. G. [illegible] in **Il Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con P. [illegible] e L. Negroni. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-18,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276 - 248.7671.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30. Sandro Massimini in **My fair lady** di L[illegible] Loewe, con A. Ducchiere, regia di S. Massimini. Bigl. 15-19. Ult. 3 rec.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 **Trovarsi** di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, sa. dp.), tel. 557.82.46 - 544.862.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.8447. [illegible] **Fumetto in Ladies' Night**. Sensuale, folle e divertente... 3 p. Bigl. fer. 15-22 - fest. 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Alpi
11,40 **Leonela**, telefilm
12,40; 19; 22 **Alpiinee**, notiziario
13 — **Harry O.**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Rapina all'alba**, film
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
20,30 **Fuga dalla realtà**, film
23 — **La ragazza chiamata amore**, film
24,30 **Carta gialla**, film

[illegible] Deejay
[illegible] — **Mits**
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
[illegible] — **Hot 100, top 75 U.K.**

[illegible]io St-Vincent
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tv Suisse [illegible]
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Glucose**
10,10 **L'image et son pouvoir**
11,50 **Les routes du paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de panique!**
13,40 **Clair de lune**, film
14,35 **Columbo**, policier
16,15 **Temps présent**
17,10 **Magellan**
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Benny Hill**
20,40 **Cindy-Cinderella 80**, film
22,40 **Tj-nuit**
23,50 **L'abominable Docteur Phibes**, film

[illegible] [illegible] d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 hit parade** con Fabio Stelli
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
18 — **Juke box week end**, dischi a richiesta

Top [illegible] Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News-notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Reporter
6,[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Monterosa
8,10 **Monterosa news**
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

Tele [illegible] d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **Iil poltrona [illegible]**
22,30 **[illegible] informazione**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **[illegible] GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sci, è l'ora degli esami per i 32 fondisti del Comitato Alpi Occidentali

Si cercano gli eredi di Stefania

La pattuglia, agli ordini di Eraldo Giubergia, sarà impegnata sulle nevi di tutta Europa
Il nome della Belmondo è garanzia di popolarità e straordinario veicolo di propaganda

Sono in trentadue e si preparano a raccogliere prestigiosi exploit sulle nevi di tutta Europa. Per gli atleti del Comitato Alpi Occidentali dello sci di fondo è giunta l'ora degli esami. Dopo la dura preparazione cominciata nello scorso giugno con le visite al centro medico di Torino diretto dal dronerese Gribaudo, la pattuglia (agli ordini di Eraldo Giubergia, capo allenatore, Franco Giordanetto, Alessandra Santucci, allenatori, Amilcare Daziano, tecnico dei materiali), che ha svolto «stage» in Liguria, Austria e sui ghiacciai della Val Ferret, si prepara a vivere una stagione da protagonista.

«Siamo in crescita - dice il presidente del Comitato Roccia -; abbiamo tutte le carte in regola per disputare un'annata densa di soddisfazioni. La carica tecnico-psicologica dei nostri atleti è tale da farci dimenticare le amarezze per gli [illegible] finanziamenti federali».

«In 12 anni non c'era mai stata tanta preoccupazione di perdere gli sponsor - aggiunge il vice Romano Mais -; l'entusiasmo di dirigenti e sciatori, che finora ha sorretto la nostra organizzazione, potrebbe anche non bastare più. E allora sorgerebbero i problemi reali».

Dove può [illegible] in termini di risultati lo squadrone di Italo Giubergia (nella formazione [illegible] è compresa la sezione novarese, che è legata alla Lombardia), per confermare che in Piemonte non esiste un unico talento mondiale chiamato Stefania Belmondo?

«Non ci poniamo limiti - dice Giubergia -, anche perché abbiamo possibilità enormi. Il nome di Steffi è una garanzia di popolarità, [illegible] anche uno straordinario veicolo di propaganda della nostra disciplina fra i giovani, che dimostrano sempre più di recepire il messaggio».

La medaglia d'oro olimpica di Pontebernardo (Valle Stura, Cuneo) esordisce proprio domani in Coppa del Mondo con la prova di Ramsau (Austria), che segue di una sola settimana il «battesimo» sulla neve '92 nell'Alpon Cup di Tauplitz, dove la staffetta azzurra (Vanzetta, Pa[illegible] e Belmondo) ha conquistato il secondo posto. L'obiettivo dello «scricciolo biondo» è l'oro ai mondiali di Falun (Finlandia), a fine febbraio.

Dietro la [illegible] scia, il Comitato Alpi Occidentali è pronto a dare spettacolo. Da chi potranno giungere gli acuti più alti?. Italo Giubergia si improvvisa profeta e compie una rapida analisi tecnica del suo team: «Ilaria Chesta, di Festiona, se riuscirà a conciliare problemi scolastici e salute, potrà cogliere buoni risultati. Discrete le prospettive per gli Junior Andrea Roggia del Passet e Marco Occelli, Val Stura, [illegible] pure per Alessandro Biarese, Val Pesio, che vestirà i colori del Centro sportivo Esercito di Courmayeur».

Giubergia è ottimista sulle possibilità del Comitato Alpi Occidentali: «Fra gli Asp[illegible] vedo bene Massimo Girodengo del Festiona, Daniele Fantin, Libertas Cuneo, Aurelio Faggio, Val Pesio e Marcello Nebiolo, Alto Val Susa, mentre Katia Beltrando di Festiona, Romina Casone e Denise Cocordano, Val Stura e la pinerolese Elisa Rostan potranno ben figurare. Saranno le Juniores Silvia Della Mea e Cristina Tosello, Libertas Cuneo) a doversi esprimere sui livelli più alti, perché si giocheranno l'unico posto disponibile nella staffetta».

Lo staff si completa con Alessandra Folcat (Crosave), Lara Pejrot, Stefano Felizia, Patrik Pejrot (Pralj), Angelo Gondolo (Val Gesso), Andrea Fiori (Trivero), oltre agli allievi Andrea Audino (Limone), Roberto Bagnis, Roberto Ghibaudo (Valle Stura), Loris Beltrando, Fabio Murisa[illegible], Paolo Girodengo, Bruno Giudice (Festiona), Giovanni Ge[illegible] (Val Pesio) M[illegible] Majeron (Libertas), Francesca Albarello (Passet), Roberta [illegible]aziano (Valle Pesio) e Anna Miraglio (Valle Gesso). (r. s.)

Stefania Belmondo punta quest'anno ai mondiali in Finlandia. Lo scricciolo cuneese debutta domani in Coppa del Mondo in Austria. Sulla sua [illegible] si spera che il vivaio piemontese conquisti apprezzabili risultati

Prima gara in Alto Adige

Si comincia domenica 20 dicembre a Dobbiaco con una prova nazionale giovani. Per gli atleti del Comitato Alpi Occidentali il calendario agonistico del fondo è intenso. Queste le principali tappe: 27 dicembre: Gp Tecnica Torino, Praly; [illegible] gennaio '93: Trofeo Meinero regionale, Certosa di Pesio (Cuneo); 17 gennaio: G. P. Romita Coppa Italia, Ormea; [illegible] gennaio: Campionati regionali, Oropa; 24 gennaio: Trofeo Topolino e Promenado della Val Stura, Festiona [illegible] Demonte; 31 gennaio: Trofeo Annoni, Roccaforte Mondovì; 7 febbraio: Nazionale giovani, Paluzza; 14 febbraio: Coppa Consiglio, Brusson; 14 febbraio: Caminadabianca Val Varaita, Sampeyre; 18 febbraio: Campionati italiani Juniores, Pavullo; 26-28 febbraio: Tricolori Aspiranti, Studenteschi, Val di Sole; 6 marzo: Tricolori Allievi, Schilpario; 7 marzo: Trofeo Pinocchio, Vernante; 21 marzo: Trofeo Val Stura-Ubaye, Pietraporzio. (r. c.)

Mercoledì sera Alpitour e Montichiari promettono spettacolo

Cuneo, sfida fra le provinciali entrate nell'élite del volley

Il pubblico delle grandi occasioni affollerà anche mercoledì il palasport cuneese per sostenere il quintetto di Blain ripreso in azione in un recente incontro. Sotto il capitano De Luigi autore a Falconara di un'ottima prestazione. Lo scontro con il Gabeca si preannuncia molto tirato

CUNEO. Un'altra partita spettacolo, mercoledì prossimo al palasport di San Rocco Castagnaretta: arriva la Gabeca Montichiari, 10 punti in classifica, un duro ostacolo per l'Alpitour. E' una sfida fra due realtà di provincia: i lombardi, rivelazione dell'a[illegible] affrontano il sestetto che sta entusiasmando la «Granda» [illegible] nell'élite del volley italiano.

Per la formazione di Blain il successo di Falconara è stato un notevole passo in avanti. Il risultato ha confermato che l'Alpitour è una squadra in grado di lottare anche lontano dal palasport amico. Dice il tecnico francese: «Abbiamo vinto ben cinque partite in trasferta: Firenze, Roma, Modena, Brescia e Falconara. Si è perso soltanto contro Treviso. Comunque mercoledì sarà molto dura: ho visto la partita della Gabeca contro la Sisley, si è visto chiaramente che quando gli avversari mollano, il sestetto lombardo si esalta. Si può vincere soltanto con una prova di altissimo livello. Il morale della squadra è buono, [illegible] era così scontato vincere sul parquet Falconara».

Liano Petrelli è soddisfatto perché ha vinto nella sua terra d'origine: «Siamo secondi in classifica. La vittoria ha un sapore particolare. Essere uniti fuori casa è certamente più difficile. Noi ci siamo riusciti, lo spirito di squadra sta emergendo. La partita contro la Gabeca è difficile. Montichiari lotta sempre, non s'arrende. Noi dovremo rimanere concentrati».

Boris Kiossev, autore di un'ottima partita a Falconara, è pieno d'energia: «Abbiamo giocato una volta in amichevole contro la Gabeca perdendo per 3-0. Ora vogliamo vincere a tutti i costi. E' importante per la classifica e per il pubblico». Ljubo Ganev «smitizza» l'impegno: «Sono tutte partite difficili. Dobbiamo giocare al massimo, come sempre. Sono sicuro che possiamo vincere. Tutto dipende però dal nostro gioco».

Enzo Prandi, direttore sportivo, analizza la classifica: «L'impegno di mercoledì sera è molto importante. In caso di vittoria staccheremmo Montichiari di otto punti. Vincere è fondamentale per entrambi. Se Montichiari perde a Cuneo, rischia di compromettere il quinto o sesto posto. I nostri avversari giocheranno con il massimo impegno. Sarà molto difficile. Con la società marchigiana abbiamo sempre avuto ottimi rapporti; è stata la prima tra le "provinciali" a conquistare la Coppa delle Coppe (strappandola a sestetti più titolati), si è classificata prima l'anno scorso al termine del girone di andata. Per noi la Gabeca è un modello: ha spezzato gli equilibri [illegible] alto livello».

Gino Primasso, dirigente dell'Alpitour, afferma: «A Falconara abbiamo eguagliato il record delle vittorie in trasferta. Ora vogliamo vincere contro Montichiari». Il «secondo» di Blain, Roberto Serniotti, [illegible] la Gabeca: «E' un team compatto, che schiera due stranieri molto forti, il brasiliano Negrao e l'olandese Zoodsma. Se riusciremo a imporci, allungheremo il divario in classifica. A Falconara l'Alpitour ha offerto [illegible] prova di carattere, reagendo alla sconfitta di Treviso».

La prossima settimana sarà di fuoco per l'Alpitour. Dopo l'impegno di mercoledì (ore 20) ci sarà la partita di domenica, sempre in [illegible] contro il Messaggero Ravenna. Per quest'ultimo match si è già iniziata la prevendita biglietti.

Daniela [illegible]

Sport invernali, gli impegni degli sciatori valdostani

Fine settimana sulla neve in cerca di punti mondiali

AOSTA. Numerosi sono gli appuntamenti di questo fine settimana per gli sport invernali: la stagione decolla con competizioni a carattere nazionale per il fondo a Rhêmes-Notre-Dame e Gressoney-La-Trinité e a livello regionale per lo sci alpino a Courmayeur e La Thuile. In Coppa del mondo, Matteo Belfrond e Richard Pramotton saranno impegnati domani in Val Badia nel gigante sulla Gran Risa, mentre martedì a Madonna di Campiglio toccherà ai «fratelloni» di Courmayeur, Richard e Roger Pramotton, a cercare di racgranellare punti in slalom speciale.

Per il fondo si apre oggi a Ramsau in Austria la Coppa del mondo con un'anomala combinata: oggi 10 km a tecnica libera, domani 15 km a tecnica classica. Sarano in gara Marco Albarello e Gianfranco Polvera del Centro sportivo Esercito. Gaudenzio Godioz si preparerà invece per l'appuntamento italiano di Coppa del mondo in Val di Fiemme da venerdì a domenica prossima partecipando alla Sgambeda a Livigno, una gara di 42 km in programma domenica nel «piccolo Tibet» con in gara 2000 concorrenti tra cui Maurilio De Zolt, Luciano Fontana, Silvano Barco, i valdostani Paolo Riva, F[illegible] Laurent e numerosi altri appassionati. In settimana (martedì e mercoledì) ci sarà anche un'Alpen Cup a Dobbiaco, sede dei Campionati italiani assoluti di quest'anno e della Coppa del mondo 1993.

Sempre per il fondo, Rhêmes-Notre-Dame, con gli organizzatori dello Sci club Sant'Orso [illegible] amareggiati per i problemi di viabilità che hanno costretto Leo Berard e compagnia ad annullare la Coppa Italia di martedì, ospiterà oggi e domani due gare nazionali universitari e cittadini. Anche qui c'è la beffa perché la Fisi, con un gesto assurdo, prima ha assegnato a Rhêmes il recupero del campionato italiano universitari, non disputati quest'anno, e poi ha negato il riconoscimento di campionato italiano alla partecipazione. Leo Berard e i suoi collaboratori confidano comunque in una partecipazione significativa nelle gare individuali a tecnica classica di oggi (15 km maschile seniores e juniores, 10 km aspiranti e 5 km femminile) e nelle staffette (3 per 10 km maschile e 3 per 5 km femminile) di domani.

A Gressoney la gara di Coppa Italia di domani non si farà più a Saint-Jean ma a La Trinité. Indubbiamente la concomitanza con la Sgambeda e con la Coppa del mondo priverà la competizione di alcuni atleti di valore. La Coppa Comunità [illegible] Walser si articola su una 15 km a tecnica classica per i maschi e su una 5 km per le donne. E' stata organizzata anche una gara regionale della categoria aspiranti per maschi e femmine.

Per lo sci alpino Courmayeur ospiterà oggi sulla pista dello Checrouit il gigante del Trofeo Diego Gex, gara del circuito Henninger organizzata dallo Sci club Courmayeur Monte Bianco. Domani sulla pista dello Chaz Dura a La Thuile lo Sci club Rutor La Thuile organizzerà invece uno slalom speciale. Sono impegnati in queste due gare i giovani (dal 1978 al 1977) maschili e femminili e i seniores (1972 e 1973). [r. s.]

Richard Pramotton sarà in gara in Val Badia e a Madonna di Campiglio

SPORT FLASH

BOCCE

Oggi l'elezione del [illegible] direttivo

Si svolge oggi a Gressan l'assemblea del comitato valdostano della Federazione Italiana Bocce per l'elezione del direttivo per il prossimo quadriennio.

[illegible]

Le gare in programma per ragazze e serie D

Comincia oggi il campionato ragazze di pallavolo. Vi partecipano St-Vincent, Aosta Volley, Csi Cogne, Châtillon, Nus/Fénis, Aymavilles e Vima Marmi. Sempre oggi si disputano gli incontri della 5ª giornata del torneo di D. In campo maschile l'Union Uap Assurances Cogne gioca a Caluso, nel settore femminile il Csi Châtillon ospita il Trecate e il Vima Marmi gioca con il Vallemosso.

PALLAMANO

Riprende il campionato femminile di A2

Riprende oggi il campionato di serie A2 di pallamano femminile con il Sant'Orso che gioca a il Torres. La formazione maschile è invece impegnata a Vigevano.

[illegible] BIKE

Maria Teresa Guglielmino, a capo del Comitato, si dimette

La presidentessa se ne va

Darà l'annuncio questa sera, durante la premiazione dei campioni regionali '92
I titoli valdostani saranno assegnati a Mauri, Charbonnier, Pieiller e Favre

AOSTA. Festa grande per il settore delle mountain bike in Valle d'Aosta. Questa sera alle 20,30 a palazzo regionale si terrà la premiazione del campionato valdostano 1992 e del Memorial Piero Bonjean. La presidentessa del comitato, Maria Teresa Guglielmino di Fénis annuncerà le sue dimissioni irrevocabili. «Gli impegni sono tanti - ha detto - e non c'è la collaborazione che mi aspettavo. Mi dispiace perché è stata un'esperienza entusiasmante, ma il peso del lavoro è troppo quando si deve supplire anche alle mancanze in altri settori».

Con l'amaro in bocca Maria Teresa Guglielmino lascia in un momento di salute delle mountain bike con Giuliana Lamastra protagonista ai Mondiali, Paolo Riva, Nelly Scala e Giannino De Canal agli Europei, Ferruccio Baudin e altri validi atleti nell'attività nazionale di cross country, Corrado Herin campione italiano di discesa e azzurro, Claudio Brunier e altri specialisti protagonisti nelle Top [illegible] della downhill race.

Quattro i titoli assegnati: donne (categoria unica) junior (da 15 a 18 anni), senior (da 19 a 34 anni) e veterani (da [illegible] anni in su). Tra i [illegible] ha dominato Luca Mauri dell'Ok Moto: ha vinto 4 delle 6 gare in programma (una è andata a Garbolino e una a Chiò) ottenendo 72 punti; 2° Stefano Chiò del Lucchini con 59 punti e 3° Paolo Viérin del Nus Fénis con 31 punti. Seguono Claudio Brunier, Matteo Giglio, Maurizio Ferrero, Angelo Maruca, Mario De Santis, Rudy Garbolino e Ildo Borroz. Tra gli juniores si è imposto il biker di Arpuilles Christian Charbonnier del Nus Fénis con 66 punti (4 vittorie, una per Milloret e una per Del Degan) seguito da Erik Del Degan dell'Ok Moto con 55 punti, Fabio Milloret del Nus Fénis con [illegible] punti, quindi Erik Contoz e Elvis Pieiller del Nus Fénis.

Nei veterani Nilo Pieiller di Fénis, del Nus Fénis, ha fatto l'en plein vincendo le 6 gare; con 75 punti si è lasciato alle spalle Virgilio Bosonin del Lucchini con 58 punti, Vincenzo [illegible] Ceglie dell'Ok Moto con 52 e Domenico Cosentino e Gianfranco Cimberio. Nelle donne 5 gare le ha vinte Maria Persida Favre di St-Nicolas, del Sarre, con 75 punti seguita da Eliana Gontier del Nus Fénis con 60, Sonia Nouchy del Nus Fénis con 35 e a seguire Anna Foieri e Michelina Corise. Per Maria Persida Favre e Nilo Pieiller è il 2° titolo valdostano visto che [illegible] già vinto nelle loro categorie nel 1991 con Matteo Giglio, Claudio Brunier e Rudy Garbolino.

Nella classifica per società il Nus Fénis ha vinto con 495 punti davanti a Lucchini (289), Ok Moto (281), Sarre (172) e Acsi Valmotor (73) [illegible] dal 6° al 9° posto Quart, Introd, L'Ecureuil e Monte Bianco. Il memorial Piero Bonjean per somma dei tempi delle 6 prove vede Luca Mauri succedere a Riva e Brunier. L'alfiere dell'Ok Moto si è imposto dopo 9 ore 51'52" di fatiche precedendo di oltre 10' Stefano Chiò, di 31' Paolo Viérin, di 46' Maurizio Ferrero e di 51' Nilo Pieiller. [r. s.]

BASKET

Campionato di B2

Per la Vallée trasferta a Cremona

AOSTA. Non finiscono mai gli esami per la Vallée nel campionato di serie B2 di pallacanestro. Dopo aver respinto in casa l'insidia del Bergamo, la squadra del presidente Nicotera gioca domani a Cremona. La formazione di Cabrini, grazie al successo di 7 giorni fa dei biancoazzurri, ha agganciato proprio gli orobici al secondo posto della classifica, a 4 punti di distacco dal tandem di testa formato dagli aostani e dal Varese.

«Non abbiamo mai vinto a Cremona - dice capitan Roberto Padovani -, ma questa potrebbe essere l'occasione propizia». Per preparare in modo adeguato l'ostica trasferta di domani, la Vallée ha sostenuto mercoledì sera un'amichevole a Garlasco. I biancoazzurri sono stati sconfitti per 101-86, con il solo Polin che ha saputo mantenere fede alle attese mettendo a segno 21 punti e conquistando 9 rimbalzi. [s. b.]

[illegible]

Battuto il Varazze

Prima vittoria stagionale per l'Olimpia

AOSTA. Ha riservato una gradita sorpresa all'Olimpia il turno infrasettimanale dei campionati di serie C1 di pallavolo. Dopo cinque sconfitte consecutive, gli aostani hanno conquistato la prima vittoria stagionale superando, alla palestra di via Binel, il Varazze per 3-2. Oggi per gli aostani ostica trasferta contro l'Avis Ceparana. Galvanizzati dal primo successo, Ramella e compagni cercheranno di bissare in terra ligure la vittoria conquistata tre giorni fa ad Aosta.

Nulla da fare, invece, per la Conner che ha perso per 3-0 sul parquet del Cinisello Balsamo. Oggi alle 21 alla palestra di via Binel la Conner riceverà la visita della Sanmartinese. Le novaresi occupano le prime posizioni della classifica, ma giocando su buoni livelli la formazione del presidente Peila potrebbe anche centrare il successo a sorpresa. [s. b.]

[illegible]

Prima giornata

E' cominciato il campionato invernale

AOSTA. Si è disputata al bocciodromo di Verrès la prima giornata del campionato valdostano invernale di palet, che prevede una classifica individuale dopo quattro gare a terne, quattro a coppie e una in singolo. Nell'appuntamento inaugurale si sono affrontati [illegible] giocatori divisi in [illegible] terne. Al primo posto si sono classificati Onorato Hérin (Valtournenche, categoria A), Renato Challancin (Arnad, A) e Lorenzo Tutel (Nus, A); al secondo posto Vittorio Hérin (Saint-Vincent, A), Albert Cornaz (Saint-Vincent, A) e Lando Costabloz (Issogne, A). Al terzo, appaiate le terne formate da Nadio Bovard (Valdigne, A), Guido Aymonod (Torgnon, A) e Giorgio Bonetti (Torgnon, C) e da Luigi Mostacchi (Nus, C), Dario Savioz (Aymavilles, B) e Giorgio Paterie (Arnad, B). La prossima gara si disputerà, al bocciodromo di Verrès, il 20 dicembre. [b. bas.]

[illegible] A CINQUE

«Derby» della serie B

Scontro al vertice tra l'Aosta e l'Itca

TORINO. Oggi alle 15,30 il Diadora Aosta affronterà l'Itca sul terreno del T. C. Monviso di Corso Allamanno 26, nella 7ª giornata del campionato cadetto di calcio a cinque. E' il big match di questo turno essendo i torinesi in testa alla classifica, con ambizioni promozione e i valligiani secondi a due lunghezze. I precedenti non sono favorevoli alla compagine di Abbrescia, sconfitta nelle due gare di coppa Italia a inizio stagione. Itca-Diadora Aosta si può a tutti gli effetti considerare un derby essendo le due squadre dipendenti dallo stesso comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta, oltre al fatto di essere caratterizzato dalla presenza in campo di due ex: Cappellino e Sai. Proprio questi due elementi si preannunciano come i più in forma, in particolare il folletto [illegible] autore delle due reti della vittoria di sabato scorso a Bologna. [m. i.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 12 Dicembre 1992 [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Ad Asti è arrivato il rifornimento

Sigarette, lunedì nelle tabaccherie

Da lunedì dovrebbero sparire i cartelli, come questo apparso in questi giorni nella tabaccheria [illegible] piazza Primo Maggio, gestita [illegible] Maria Teresa Avidano

ASTI. Le sigarette sono arrivate e da lunedì [illegible] in tabaccheria. Il deposito regionale di Tortona ne ha mandato una camionata: 8.250 chili di tabacco, per la precisione, suddivise in [illegible] marche, approdate giovedì pomeriggio al deposito astigiano che serve 185 rivendite della città [illegible] della cintura.

Lunedì, altri carichi approderanno a Nizza, Moncalvo e Montechiaro [illegible] saranno in vendita, probabilmente, dal primo pomeriggio di martedì. I rifornimenti, attesi da due mesi, torneranno a riempire gli scaffali dei tabaccai, [illegible] chiudere l'astinenza forzata dei fumatori astigiani, che negli ultimi 10 giorni hanno dato fondo alle scorte fino all'ultima sigaretta, ma non risolveranno tutti i problemi.

Il quantitativo assegnato ad Asti, infatti, basta per 15 giorni, in tempi normali. «Nella nostra situazione, sarà sufficiente forse per una settimana», prevede Claudio Valpreda, presidente astigiano della Fit, la federazione dei tabaccai, che ha messo le mani avanti, avvisando la Prefettura e chiedendo un servizio di polizia per prevenire accaparramenti, discussioni ed episodi spiacevoli quando si scatenerà l'inevitabile assalto alla sigaretta.

Marcati stretti dalla forza pubblica, i fumatori astigiani dovranno rassegnarsi [illegible] far la coda, in buon ordine. E' probabile che i tabaccai non vendano più [illegible] [illegible] paio di pacchetti a testa, ma varanno il sapore della conquista, dopo 10 giorni di compromessi. Sparite le marche più popolari, in pochi giorni, infatti erano andati in fumo anche i sigari leggeri, poi i to[illegible] e tutto il resto. Ultime risorse: tabacco da pipa e cartine, o la merce di contrabbando: fino a 10 mila lire il pacchetto.

Anche perchè l'ultimo rifornimento del monopolio, ad Asti, risaliva ormai al 18 ottobre. Il magazzino [illegible] via Verdi, in seguito, [illegible] messo mano alle scorte, concedendo ai rivenditori ancora due «levate». Poi era rimasto a secco.

In queste ore sta preparando le nuove assegnazioni. In base alle richieste dei tabaccai, ma anche in base a un rigido criterio di proporzione: più sigarette ai rivenditori che vantano i fatturati annui più alti.

«Deciderà il computer, imparzialmente - spiega ancora Claudio Valpreda - senza lasciare polemiche fra i miei colleghi. Ma è certo che i problemi di questi giorni si ripresenteranno dalla prossima settimana, perchè con i rifornimenti ancora ridotti, la necessità di ricostituire le scorte e un po' di inevitabile accaparramento, le sigarette torneranno a mancare. Tutto tornerà normale soltanto a gennaio.

[b. g.]

Arrestato un professionista di Acqui Terme responsabile dei lavori all'acquedotto di Montegrosso

Geometra in carcere per truffa

Accusato anche di falso e malversazione [illegible] danni della Regione. Avrebbe fatto eseguire solo parte dei lavori (150 milioni) che gli [illegible] stati commissionati e pagati per la rete idrica Santo Stefano-Canneto. Le indagini

MONTEGROSSO. Un professionista di Acqui Terme è [illegible] in carcere per [illegible] truffa ai danni della Regione. Il geometra Francesco Piana, [illegible] anni, abitante in corso Viganò, [illegible] stato raggiunto ieri da un'ordinanza di custodia cautelare per una vicenda riguardante la concessione di finanziamenti della Regione per lavori di ristrutturazione all'acquedotto Santo Stefano-Canneto di Montegrosso.

Ad emettere il provvedimento è stato il gip del tribunale astigiano, Franca Carpinteri [illegible] richieste del procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola.

L'arresto è stato eseguito nella prima mattinata di ieri: [illegible] professionista sono contestati i reati di truffa aggravata, falso e malversazione ai danni della pubblica amministrazione.

Secondo quanto sarebbe stato accertato dall'indagine, Piana, progettista e direttore dei lavori, avrebbe sottratto gran parte dei [illegible] [illegible] milioni destinati dalla Regione per lavori [illegible] rifacimento dell'acquedotto. Il geometra avrebbe infatti fatto eseguire solo [illegible] parte dei lavori che gli erano stati commissionati.

Sul coinvolgimento nella vicenda [illegible] altre persone, [illegible] magistrato per ora non si pronuncia. Ieri ha interrogato Piana in carcere.

A marzo il Consorzio dell'acquedotto rurale Santo Stefano-Canneto (serve 115 famiglie) aveva presentato domanda per ottenere uno stanziamento dalla Regione per la ristrutturazione dell'impianto. La pratica era stata affidata dal presidente dell'acquedotto Giuseppe Roero, al geometra Piana, specialista nel settore, molto attivo anche nel Nicese e nella Val Tiglione.

Con l'arrivo del finanzia[illegible] (circa 145 milioni) pre[illegible] il via i lavori. In seguito, un socio del Consorzio, [illegible] convinto che le opere rispondessero alla spesa dichiarata, aveva presentato [illegible] esposto al Nucleo della Tributaria di Asti.

L'indagine avviata dalla magistratura portò in ottobre al sequestro, da parte della Guardia di Finanza, della documentazione relativa alla pratica. Appreso dell'inchiesta, Giuseppe Roero venne colto da malore.

«Attendiamo l'esito di [illegible] eventuale processo - afferma[illegible] ieri Emilio Pronzati, legale di fiducia di Roero - ci riserviamo di agire in futuro, dopo un'esame delle opere eseguite a Montegrosso».

Un'inchiesta i cui sviluppi sono attesi con apprensione anche a Torino.

La Regione, se le accuse mosse a Piana venissero confermate, potrebbe costituirsi parte civile.

Enrica Cerrato
Roberto Gonella

E' lo stesso progettista dell'acquedotto di Acqui

ACQUI [illegible] Il geometra Francesco (Franco) Piana abita nella città termale [illegible] via Viganò 5, nello stesso palazzo do[illegible] ha lo studio tecnico.

Nativo di Bistagno, è sposato [illegible] padre di due figli studenti universitari. E' molto noto in città e nella z[illegible] Il [illegible] arresto ha destato quindi grosso scalpore. Sino a due anni [illegible] aveva lo studio col fratello Carlo, pure geometra. Poi [illegible] erano divisi: Carlo ha mantenuto l'ufficio di piazza Italia, Franco si è trasferito in via Viganò.

Francesco Piana è specializzato nella progettazione di acqedotti e nelle pratiche fondiarie agricole. Svolge anche tutte le pratiche relative alle [illegible] sione di finanziamenti pubblici. Così quando ottiene la progettazione di un'opera, come ad esempio l'acquedotto di [illegible] Stefano-Canneto a Montegros[illegible], si occupa di seguire le pratiche [illegible] finanziamento, poi soli[illegible] assume anche la direzione dei lavori, [illegible] affida ad imprese di sua fiducia.

Attualmente, ad esempio, assieme ad un ingegnere dirige i lavori per [illegible] ristrutturazione dell'acquedotto comunale di Acqui, di cui ha curato la progettazione. Un'opera molto discussa, per [illegible] importo di [illegible] milioni. I lavori sono in svolgimento.

[f. m.]

Con una chiave falsa

Benzinaio rubava i soldi dal self service

ASTI. Si [illegible] fatto fare, di [illegible] scosto, una copia della chiave che apriva la [illegible] dell'impianto self service. Ogni due o [illegible] giorni, il mattino presto, passava dal distributore [illegible] [illegible] di [illegible]rso don Minzoni 79) e ritirava i soldi all'insaputa della titolare, Antonella Sconfienza, di Azzano. Ieri mattina i carabinieri si sono appostati nella stazione di servizio e lo hanno sorpreso mentre apriva la cassette e lo hanno arrestato per furto.

E' [illegible] dipendente assunto a luglio: Fabio Cimino, 19 anni, abitante ad Asti in via Graziano 8, incensurato. Pare fosse con un complice non ancora identificato.

Il primo furto è avvenuto il 6 dicembre: dalla cassetta del self-service sono spariti quattro milioni. Il giorno dopo sono state rubate 500 mila lire. Infine il 9 dicembre sono sparite 750 mila lire. L'anno scorso, sempre in questo periodo, al distributore Q8 erano stati rubati mille litri di carburante.

[a. t.]

Da tre banditi che lo hanno poi rilasciato

Orafo sequestrato e rapinato ad Asti

ASTI. Rapina ad un rappresentante di gioie[illegible] ieri verso le 18,30 in [illegible] Don Minzoni all'altezza del semaforo con la strada per il cimitero. Il bottino ammonterebbe, in base ad [illegible] prima stima, a [illegible] milioni di preziosi: parte del campionario del rappresentate che aveva visitato alcuni clienti di Asti.

Tre banditi armati di pistola a bordo di una Alfetta [illegible] colore scuro, hanno affiancato l'uomo, [illegible] quale non sono state fornite le generalità (non sarebbe astigiano), che si trovava alla guida della [illegible] Peugeot [illegible] Gli hanno tagliato la strada, costringendolo a fermarsi; poi la vittima è stata trascinata fuori [illegible] costretta a salire sulla vettura dei rapinatori. Uno dei tre si è messo alla guida della Peugeot, accodandosi ai complici.

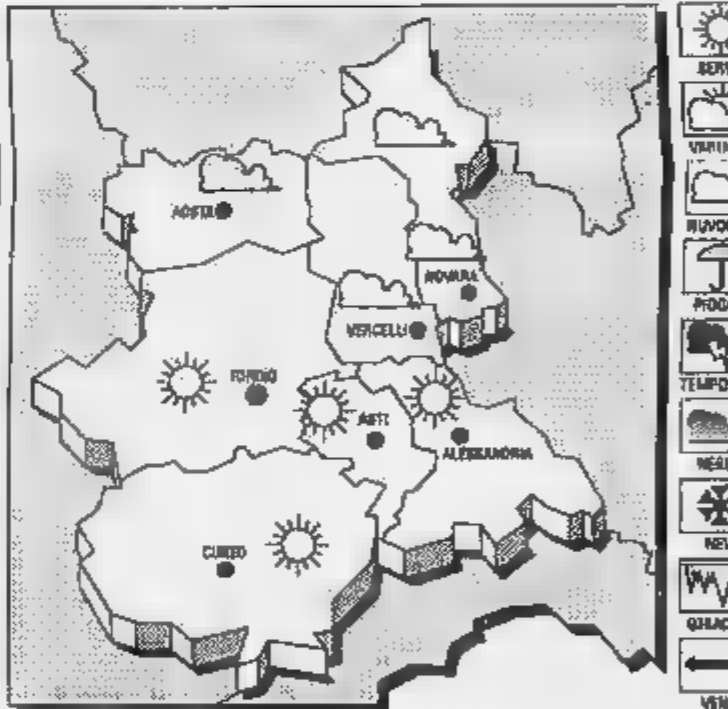
Un lungo giro nelle campagne, durante il quale i banditi avrebbero ripetutamente minacciato l'ostaggio. Nella campagna prima di Revignano i banditi si [illegible] fermati, impossessandosi della valigetta con i preziosi e lanciando nel fossato adiacente le chiavi della Peugeot [illegible] portavalori. Prima di allontanarsi lo hanno malmenato e nuovamente minacciato. Poi sono risaliti tutti e tre sull'Alfetta, fuggendo [illegible] gran velocità.

Il rappresentante è riuscito a fermare un automobilista di passaggio [illegible] da un bar ha chiamato i carabinieri. Sono iniziate le ricerche [illegible] banditi, che [illegible] proseguite nella notte. In tutta la provincia [illegible] stati istituiti posti di blocco, mentre pattuglie hanno battuto le strade alla ricerca dell'Alfetta dei banditi.

Il rappresentante è stato ascoltato a lungo in caserma ad Asti nella speranza fornisse elementi utili all'identificazione dei rapinatori.

Ma, secondo quanto hanno affermato gli inquirenti, era terrorizzato e [illegible] choc. «Ho [illegible] per la mia famiglia» continuava a ripetere.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con schiarite ed annuvolamenti temporanei, più frequenti sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati nord-occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo se[illegible] a poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei sui rilievi alpini.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 4; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 5; min: -1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Novara 7; Alessandria 6; Aosta 5; Cuneo 5,1; Vercelli 6

Polemica sui lavori di ristrutturazione della scuola

Alla «Martiri» aule nuove però mancano gli allievi

ASTI. E' opportuno investire [illegible] di milioni per rimettere a nuovo [illegible] scuola che in futuro rischia di restare per metà vuota?. Giuseppe Favrin, consigliere comunale del psi, ha girato la domanda [illegible] sindaco con un'interpellanza sui lavori alla Media Martiri della Libertà di [illegible] Venticinque Aprile. E' una scuola che convive quasi [illegible] contatto di gomito con la «Brofferio» di piazza Lugano [illegible] che [illegible] questa deve fare i conti nella spartizione di anime in età scolare. E [illegible] allievi ne ne sono sempre meno. Come è stato spiegato durante l'ultimo Consiglio comunale, i lavori a suo tempo deliberati per [illegible] importo di 429 milioni e avviati nel marzo scorso dalla «Diar» costruzioni, sono ormai praticamente completati con l'ammodernamento di quasi tutte le ventiquattro aule dell'edificio.

Manca all'appello la messa a [illegible] dell'impianto elettrico. «E sempre per la Martiri - ha precisato Favrin in Consiglio comunale - sono previsti ancora 200 milioni nel bilancio '93: un punto, questo, che cercherò di chiarire. Ora considerato che non vedo prospettive di sviluppo, [illegible] fronte della diminuzione della popolazione scolastica e della [illegible] la Brofferio, mi domando se era il caso di ristrutturare tutte e 24 le aule». «La scuola - ha proseguito il consigliere socialista - rischia pertanto di diventare in futuro un grande contenitore [illegible] metà delle aule senza allievi». Attualmente quelle occupate sono 16, tre delle quali terze. Alla Martiri sono invece di parere contrario e sottolineano le buone prospettive di sviluppo.

La «Martiri» poteva inoltre vantare, ai tempi dell'inaugurazione, il primato di unica scuola astigiana dotata di piscina interna; ma da 10 anni almeno l'impianto non è più utilizzato: o meglio, [illegible] dell'acqua, serve oggi per giocarvi a pallavolo. Ed è su questo punto che si è sviluppata la seconda parte dell'intervento di Favrin: «Ritengo che con una spesa minima - ha aggiunto in Consiglio - si possa coprire la vasca per adibirla ad altre attività». Il vice sindaco Aldo Pia ha difeso gli interventi alla Martiri «che diventerà un edificio all'onore del mondo. Certo organizzare gli spazi vuoti delle scuole è un problema da non trascurare, considerato che vi sono istituti come l'Arte e il Giobert in sofferenza».

[illegible]mpre [illegible] tema di edilizia, il consigliere Italico Sarzanini (psi) ha presentato un'interrogazione su di un edificio di proprietà comunale che si trova in via Brofferio, accanto alla chiesa di S. Rocco, da tempo in [illegible] risanamento. Sarzanini ha chiesto spiegazioni sui ritardi dei lavori.

Franco Cavagnino

La scuola «Martiri della Liberazione» sorge in corso XXV Aprile: al suo interno c'è anche una piscina che però non è mai stata utilizzata e la vasca serve da palestra

La fontana dovrebbe trovare spazio tra le due scalinate di Campo del Palio

Fontana da 400 [illegible]?

Per il pds sarebbero troppo cari gli zampilli in Campo del Palio

ASTI. Piazza Campo [illegible] Palio potrebbe ospitare in futuro una grande fontana: celebrerà la conclusione dei lavori di ammodernamento e potenziamento dell'acquedotto comunale e [illegible] già, come qualcuno ha ironicamente malignato, la predisposizione della piazza ad allagarsi ad ogni temporale. L'opera inserita nel bilancio di previsione e illustrata nella relazione dell'assessorato alle Fonti idriche, sarà oggetto di un'interpellanza del gruppo consiliare del pds, [illegible] firma Emiliano Serra e Antonio Fassone.

Nella relazione che accompa[illegible] [illegible] bilancio, fanno sapere i pidiessini, si traccia il programma di interventi sulle fontane astigiane per complessivi 800 milioni. «Una parte ragguardevole di questi - spiega Fassone - circa 400, sono per questa nuova realizzazione che dovrebbe trovare posto tra le due scalinate ai piedi della torre Littoria. Non ho nulla contro le fontane, anzi l'idea mi trova d'accordo, ma forse quella [illegible] Campo del Palio - prosegue - si potrebbe fare [illegible] meno spese e sfruttando qualche utile suggerimento». E a questo proposito Fassone e Serra propongono un concorso per i[illegible] sulla fontana: «La si vuole realizzare - prosegue Fassone - secondo quanto si desume dalla relazione, in pietra verde delle Alpi e granito rosa. Dallo schizzo mi sembra anche [illegible] costruzione un po' di regime. Non sarebbe sbagliato quindi chiedere agli astigiani come la vorrebbero. [illegible] magari si potrebbe anche risparmiare».

[f. c.]

UN NOME, UNA VIA

Angelo Brofferio, poeta e oppositore di Cavour

L'ANTICA contrada dei Filanti e dei Tessitori, [illegible] traversata al tempo degli Orléans dalla «bealera» (scavata nel 1397) che azionava i telai dei filatoi e in seguito colmata, fu denominata nel 1873, via Brofferio. Incrocia via Cavour (contrada San Quirico). Le vie s'incrociano come nella vita politica si erano incrociati i due animatori del Parlamento Subalpino. All'incrocio, il palazzo di Isacco Artom, collaboratore [illegible] Cavour. Un po' di storia risorgimentale nella toponomastica.

Nato [illegible] Castelnuovo Calcea nel 1802 dal medico Giuseppe e Margherita Pavia, Michelangelo Brofferio (poi Angelo) [illegible] assistito all'avventura napoleonica e alla Restaurazione, contro cui nel 1821 aderì ai moti costituzionali. La passione per il teatro gli ispirò tragedie sul modello alfieriano. [illegible] più importante, «Salmorre», ebbe successo al teatro d'Angennes nel 1821, e richiamò l'attenzione della polizia, cui era sfuggita la sua partecipazione al moto di San Salvario. Sospeso dall'università per 2 mesi, potè comunque laurearsi in legge nel '23.

Brofferio sognò la gloria teatrale e più che alla professione legale si dedicò [illegible] opere drammatiche, come «Il Vampiro» (re[illegible] riproposto a Genova): approdò al Teatro Carignano nel [illegible] l'«Eudossia». A Milano, conobbe Tommaseo e Monti. L'editore Stella, quello di Leopardi, gli pubblicò la [illegible] colta di canzoni «Un sogno della vita». A Venezia fu presentato a Isabella Teotochi Albrizzi, protettrice di Foscolo.

La prima esperienza politica con i «Cavalieri della libertà», setta massonica ispirata alla rivoluzione «di luglio» di Parigi, non fu fortunata. Scoperta nell'aprile 1831, portò in carcere gli affiliati. Con l'avvento [illegible] trono di Carlo Alberto i congiurati usufruirono dell'indulto. Brofferio in carcere scrisse le prime sei canzoni dialettali: pensava di colmare «la mancanza di [illegible] poeta popolare che parlasse a tutti con familiarità di fratello e dignità [illegible] cittadino», [illegible] Béranger in Francia.

Nelle elezioni al Parlamento Subalpino guidò, dal 1848, la minoranza democratica contro la pena di morte, per la libertà di associazione e stampa, per abolire privilegi e foro ecclesiastico, e le istituzioni feudali. Oppositore di Cavour, biasimò la politica di attesa e le alleanze, con la guerra di Crimea.

Le opere più note sono quelle storiche: «I miei tempi», 23 volumi (1857-61); «Storia del Parlamento Subalpino»; «Storia del Piemonte dal 1814 ai giorni nostri» (1849-52). Le canzoni in dialetto richiamarono l'attenzione dei letterati: sono 89 brani romantico-patriottici, con cui Brofferio non sfigurerebbe accanto a Porta e Belli nei programmi liceali.

Giuseppe Crosa

Nuovo settimanale e cambi di gestione

Numerose le novità nelle edicole astigiane

ASTI. Novità nelle edicole astigiane. [illegible] annunciato l'uscita per il 14 [illegible] nuovo settimanale: «L'eco del lunedì» edito da un gruppo di commercianti [illegible] imprenditori che fanno capo all'architetto Donato Cappa, 33 anni, titolare dello studio Multiservice, di corso Alfieri, già editore della pubblicazione pubblicitaria «Di tutto un po'».

L'«Eco del lunedì» sarà firmato [illegible] direttore responsabile da Piero Montigasso, che ha lasciato il «Gazzettino» e vedrà nel ruolo di direttore operativo Paolo Raviola, [illegible] capitano del Palio e consulente finanziario, tornato al giornalismo attivo.

Il giornale sarà stampato ad Alessandria nella tipografia del Piccolo. Oltre a Cappa fanno parte della società editrice «l'Eco» alcuni commercianti come Gianni Monticone (casalinghi), Walter Fornaca (Walter Foto) e altri.

Novità in vista anche al «Gazzettino & Corriere Nuovo». Qualche collaboratore ha lasciato il settimanale, diretto da Vittorio Marchisio, per passare all'Eco, ma l'aspetto più importante appare l'ingresso nella proprietà del giornale dello stesso gruppo alessandrino che ha già rilevato da Giuseppe Nosenzo la gestione dell'emittente Rete 9 Tai. Roberto Zaino, neodirettore della televisione, vorrebbe avvicinare le redazioni, utilizzando i locali dell'emittente in Val Rilate.

Anche la Gazzetta d'Asti, il settimanale diocesano diretto da don Vittorio Croce, pare orientato a cambiare. Il vescovo di Asti, mons. Severino Poletto, guarda con particolare attenzione al giornale. Per la prima volta [illegible] state pubblicate pagine promozionali [illegible] occasione dell'ingresso del nuovo parroco di San Pietro e il settimanale è stato inviato gratuitamente alle famiglie della popolosa parrocchia.

Infine a «La Nuova Provincia», dopo l'assestamento del numero del venerdì, si torna [illegible] mormorare del cambio di direzione. Primo Maioglio lascerebbe la poltrona a Paolo Monticone.

[r. s. a.]

La proposta dell'Api

L'Astigiano area di crisi? Oggi dibattito

ASTI. L'Api (Associazione piccole [illegible] medie industrie) di Asti discuterà stamane in Provincia con amministratori e dirigenti delle associazioni [illegible] categoria la propria proposta sul riconoscimento [illegible] a degrado industriale» per l'Astigiano.

Alle 9 nella sala azzurra della Provincia il presidente Lorenzo Giribone s'incontrerà con i [illegible] presentanti di Cgil, Cisl [illegible] Uil, Unione Industriale, associazioni di categoria di artigiani e commercianti. Parteciperanno anche i sindaci di Asti, Canelli, Nizza, Villanova, Moncalvo, S. Damiano, Castell'Alfero, Portacomaro, Roccaverano, Bubbio, Vesime, Castello d'Annone. Invitati anche il vescovo Severino Poletto, il presidente della Ca[illegible] [illegible] commercio Salva Garipoli, il consigliere regionale Francesco Porcellana [illegible] i rappresentanti della Provincia (il presidente Tovo e l'assessore al Lavoro Cha).

La proposta Api mira a ottenere il riconoscimento di crisi direttamente attraverso la Cee.

[l. n.]

Accattonaggio in città

Finto invalido mette in scena «'o miracolo»

ASTI. Curioso «miracolo» giovedì sera davanti all'Upim in [illegible] Alfieri. Durante i consueti giri di perlustrazione, gli agenti [illegible] Volante hanno notato un uomo [illegible] due giovani [illegible] chiedevano [illegible] insistenza l'elemosina ai passanti. Uno di loro era seduto su [illegible] sedia a rotelle.

I tre [illegible] stati avvicinati dagli agenti per controllare i documenti. Insospettiti dall'aspetto [illegible] dal comportamento dell'«invalido», gli agenti hanno incominciato a chiedere informazioni.

All'improvviso il «miracolo». Secondo uno schema caro alle sceneggiate, il «disabile» si è alzato, manifestando platealmente e ad alta voce la gioia [illegible] aver riacquistato la possibilità [illegible]

I tre sono stati accompagnati in Questura. La sedia [illegible] rotelle è stata sequestrata. I tre, due minorenni e Giovanni E., [illegible] anni, pregiudicato, tutti di Napoli, [illegible] stati denunciati per accattonaggio e allontanati con i fogli di via.

[c. f. c.]

Sinistra astigiana

Un vertice tra socialisti pds e psdi

ASTI. Il rinnovamento della politica e [illegible] prospettive della sinistra astigiana sono stati i temi dell'incontro tenutosi nei giorni scorsi tra le delegazioni del psi, pds, psdi.

La riunione si è svolta in casa socialista, presenti i tre segretari provinciali Gianni Bertoli[illegible] (psi), Bruno Ferraris (pds), Gian Piero Vigna (psdi).

La delegazione socialista era composta da Giorgio Galvagno, Piero Goitre, Mario Amerio e Italico Sarzanini; quella socialdemocratica da Francesco Trotta [illegible] Flavio Bosia; quella pidiessina da Antonio Fassone.

Tra i politici intervenuti, numerosi [illegible] consiglieri comunali (di maggioranza i socialisti, [illegible] minoranza pidiessini e socialdemocratici).

I tre partiti si sono impegnati, secondo una nota del pds, a «proseguire negli incontri per elab[illegible] una piattaforma politico-programmatica intorno a cui avviare la costruzione di un più vasto schieramento fra tutte le forze di sinistra e di progresso».

[l. n.]

Recinto San Quirico

Sorpresi topi d'alloggio Un arresto

ASTI. Un nomade, Nicolic Elvis, 18 anni, residente a Torino, [illegible] stato arrestato giovedì sera dopo aver tentato [illegible] furto in un appartamento.

Il giovane è stato sorpreso dagli agenti della Volante con due complici, minorenni, anch'essi nomadi, provenienti [illegible] Torino. Per i due minorenni è scattata la denuncia per tentato furto.

I tre sono stati visti uscire e allontanarsi di corsa [illegible] un alloggio in via Cecchin (recinto San Quirico). Entrati nell'abitazione da un balcone non molto alto, sono stati disturbati dall'antifurto. I vicini, avendo udito l'allarme e notato movimenti sospetti, hanno chi[illegible] il 113. I tre [illegible] stati trovati in possesso di cacciaviti e pare abbiano lasciato impronte nell'alloggio: sono stati disposti accertamenti della polizia scientifica. Secondo gli inquirenti, i tre avrebbero già agito in Asti, secondo un metodo noto, attesi da un auto d'appoggio non lontana, in cui depositare la refurtiva.

[c. f. c.]

Asti, oggi e domani

Isola pedonale e mercati straordinari

ASTI. Entra in funzione oggi l'isola pedonale natalizia.

Due tratti di corso Alfieri saranno chiusi al traffico nel week-end: sono quelli compresi tra le piazza Alfieri e Santa Maria Nuova e tra via Gobetti e piazza Roma.

L'isola pedonale funzionerà il sabato e la domenica con ogni probabilità fino all'Epifania (il Comune non ha [illegible] stabilito il termine dell'esperimento). Le auto non potranno circolare nei due tratti interessati il sabato dalle 14 alle 19,30 e la domenica per tutto il giorno.

Per facilitare la ricerca del parcheggio, inoltre, il Comune ha deciso di tenere aperto il posteggio dell'ex caserma Colli di Felizzano anche la domenica.

Intanto domani si terrà [illegible] primo dei quattro mercati ambulanti straordinari. Le bancarelle occuperanno le piazze Alfieri, Libertà [illegible] Campo del Palio. Funzioneranno anche domenica 20 e giovedì 24 e 31 dicembre. In Campo [illegible] Palio si terrà anche il tradizionale mercato dei pini.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Città del vino [illegible] prezzi nei bar

Asti vuole essere la città del vino e degli spumanti, il presidente della Camera di commercio Garipoli, non perde occasione per dire che avremo persino le «enoteche di turno» domenicale, eppure ci [illegible] ancora molti che a mio parere tentano solo [illegible] approfittarne.

Come giudicare altrimenti i prezzi di listino proposti [illegible] un centralissimo caffè, recentemente ristrutturato, che alla voce Asti spumante a bottiglia indica la ragguardevole cifra di lire 30 mila (5 mila [illegible] calice).

D'accordo bisogna contare il servizio e le altre spese, ma quattro, cinque volte il prezzo di base mi pare davvero troppo, soprattutto nella città d'origine dell'Asti spumante. Che cosa fa la Camera di commercio, oltre ai proclami?

Saverio Rigamonti

[illegible] chiudono solo le [illegible]

[illegible] fa un gran parlare di fabbriche che chiudono, ma anche i negozi non versano in condizioni migliori. Sono [illegible] pensionato e mi piace passeggiare per la città. Qualche giorno fa ho potuto notare come in poche centinaia di metri, in via Fontana, siano scomparsi in breve tempo [illegible] esercizi commerciali. Ha chiuso [illegible] negozio di formaggi e salumi, ha tirato giù le saracinesche [illegible] drogheria e, quasi dinanzi ad essa, ha cessato l'attività un negozio di tessuti.

Lo spazio lasciato libero da [illegible] parrucchiere sono mesi che continua a restare vuoto, nonostante il voluminoso cartello che ne indica la possibilità di affitto. Sempre [illegible] via Fontana, [illegible] lontano dalle Poste, ha chiuso di recente anche un negozio di fiori e bonsai.

Tutto ciò mi rattrista enormemente: altra gente resta senza lavoro, e la città rischia di impoverirsi sempre più.

Lettera firmata

Saluto gli astigiani un'esperienza viva

Chiamato dalla fiducia della Direzione generale dell'Istituto a ricoprire l'incarico [illegible] vice direttore della Sede regionale del Piemonte lascerò, nei prossimi giorni, la sede di Asti.

Dalla mia lunga permanenza traggo l'esperienza viva [illegible] contatto con le solide ed antiche tradizioni che caratterizzano lo spirito degli abitanti di questa terra generosa cui mi sono profondamente attaccato [illegible] cui continueranno a tenermi legato, anche professionalmente, le ampie competenze del mio nuovo più alto ufficio.

Ad essi, quindi, ed [illegible] quanti hanno assistito la mia azione con il loro consenso [illegible] la loro fiducia, rivolgo il p[illegible] caldo ringraziamento ed il più commosso saluto insieme [illegible] l'augurio che l'Astigiano tutto possa godere di sempre maggiore serenità e prosperità.

Leonardo Antonio Cetera
direttore Inps Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione [illegible] Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax al numero 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.044
Villanova: 948.556

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 54.701.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Regali natalizi «autogestiti»

Un dono diverso per Natale: è quanto propone il Gruppo per l'autogestione, che domani, dalle 18 [illegible] 20, allestirà una bancarella in piazza San Secondo e nelle [illegible] della parrocchia di Don Bosco per la vendita di vari prodotti alimentari (caffè, tè, zucchero [illegible] canna, cioccolato, ecc.) di cooperative agricole del Terzo Mondo. L'iniziativa è proposta insieme al Gruppo famiglie di San Damiano e ai giovani missionari del Don Bosco. Si ripeterà fino al 24 dicembre nel capoluogo e a San Damiano.

ASTI
Orario «lungo» in Posta per l'Isi

Per favorire il pagamento dell'Isi martedì gli uffici postali di Nizza, San Damiano, Villanova, Castelnuovo D. Bosco, Moncalvo, [illegible]tigliole prolungheranno l'orario di accettazione dei [illegible] samenti in conto corrente postale fino alle 16. Gli uffici di Asti succursale 1, via Ottolenghi 14/16 e Canelli accetteranno i versamenti, rispettivamente, fino alle 18,30 e 17,30.

SAN DAMIANO
In preghiera per la pace

Anche stasera (l'iniziativa [illegible] avviata il 7 dicembre) si terrà nella chiesa di San Giuseppe «Un'ora per la pace», a sostegno della marcia [illegible] pacifisti italiani organizzata per domenica a Sarajevo. Dalle 18 alle 19 si pregherà per il ritorno alla pace nei luoghi di guerra.

ASTI
Le edicole aperte [illegible] città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; p.za S. Secondo 20; corso Alfieri 365; c.so Dante 136/a; c.so alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; p.za Lugano 6; c.so Galileo Ferraris 1; p.za Torino 1; viale Pilone 258; via Benzi 1; c.so Alba 16; via Fortino 64; c.so Volta 40; via Borelli 22; c.so Casale 175; corso Casa[illegible] 2; p.za 1° Maggio 24; via Ca[illegible] 138; c.so Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bian[illegible] 49; via Buozzi 28; via Balbo [illegible]; via Petrarca [illegible]9; via D'Acquisto [illegible]0; via Monti 68; p.za Palio 9; via Lamarmora 48; c.so Savona 341.

Parte stamane un'altra carovana di aiuti destinati ai profughi dell'ex Jugoslavia

Natale «astigiano» in Slovenia

Oltre [illegible] viveri, anche giochi, quaderni e matite nei pacchi preparati dai bambini astigiani
Al seguito una delegazione del comitato che ha avviato la raccolta di materiale e fondi

ASTI. Nuovi aiuti umanitari, offerti dagli astigiani, saranno consegnati tra oggi e domani [illegible] tre campi profughi delle [illegible] Jugoslavia.

Alle cinque di stamane [illegible] camion della ditta Maggiora trasporti partirà da Asti per raggiungere la Slovenia. Trasporterà viveri, indumenti, medicinali per gli sfollati da numerosi paesi distrutti [illegible]a guerra civile. Per i piccoli profughi ci saranno anche giocattoli, quaderni, matite colorate e altro materiale didattico che i bambini astigiani hanno raccolto e confezionato in graziosi pacchi dono.

Al seguito ci sarà una delegazione del Comitato pro ex Jugoslavia, che nelle settimane scorse ha avviato la raccolta di materiale e fondi. Il gruppo sarà composto da esponenti della Croce Verde, cooperativa «il Faro», centro culturale «Senotta», che mercoledì [illegible] rientrato da Mostar, capitale dell'Erzegovina, dove ha consegnato gli aiuti astigiani alla Diocesi, che li distribuirà a tutta la popolazione.

L'arrivo del camion e della delegazione è previsto per mezzogiorno a Gorizia. Qui gli astigiani [illegible] attesi dagli amministratori cittadini e da alcuni esponenti della protezione civile slovena.

Il carico di aiuti sarà distribuito su tre camion, diretti ognuno ai [illegible] profughi [illegible] Nova Gorica (il settore della città di Gorizia assegnato dal trattato di pace, alla fine dell'ultima guerra, alla Jugoslavia), Aidussina e Tolmino. In queste tre città i profughi sono stati sistemati in [illegible] militari: hanno urgente bisogno di viveri [illegible] indumenti. La delegazione astigiana visiterà i tre campi. Il ritorno è previsto per domani sera. [l. n.]

Il gruppo di artigiani a Mostar che ha accompagnato i primi aiuti in Erzegovina. Sotto, profughi accampati in una palestra in Bosnia — FOTO VITTORIO USSITTONE

Altri aiuti

Un'ambulanza per Mostar

ASTI. La solidarietà degli astigiani [illegible] Mostar, la capitale dell'Erzegovina cinta d'assedio ormai da parecchi mesi dai serbi, non si fermerà.

Martedì scorso il [illegible] gli aiuti astigiani [illegible] scaricato [illegible] deposito della diocesi 220 quintali di viveri da distribuire alla popolazione. Mostar conta 120 mila abitanti [illegible] mila sono profughi provenienti dalle città vicine) che avrebbero bisogno di 120 tonnellate di alimenti al giorno.

Lo stesso quantitativo giunge attualmente in città, attraverso gli aiuti umanitari, ogni quindici giorni. La delegazione astigiana si è impegnata a raccogliere altri fondi per far arrivare alla gente nuovi viveri, mentre nei prossimi mesi [illegible]gnerà alla città un'ambulanza.

Intanto mercoledì visiterà Asti una delegazione di Mostar composta dal sindaco Jadranko Palic [illegible] da Miljenko Martinovic (direttore del reparto chirurgia dell'ospedale cittadino), Jlija Kozul (direttore della Unis Elektron, la maggiore azienda di Mostar distrutta dai serbi), Petrof Matvejevic (scrittore). La delegazione sarà ricevuta dalle autorità astigiane. [l. n.]

Arredi e porta

Saccheggiata la chiesa di Viale

VIALE. Ancora [illegible] furto in una chiesa dell'Astigiano. E' avvenuto nella parrocchiale di Sant'Andrea in via Fassone, a Viale. Il bottino ammonta a 45 milioni circa.

I malviventi hanno forzato l'inferiata e la finestra della sacrestia che si affaccia su vicolo del Portone; poi [illegible] entrati in chiesa. L'edificio è incustodito e i ladri hanno potuto agire indisturbati. Sono state portate via cornici in legno dorato che erano dietro gli altari [illegible] alcuni candelabri.

Poi è stata smontata [illegible] portata via la porta a due ante che si apre sulla balconata della chiesa. Sono «pezzi» antichi, di notevole valore: in particolare la porta a due ante che è del Settecento. I ladri hanno caricato il bottino su un furgone che avevano parcheggiato probabil[illegible] nel vicolo, allontanandosi senza incontrare problema alcuno.

Il furto è stato scoperto ieri dal parroco don Domenico Valsania, 47 anni, abitante a Montafia in via San Dionigi 14. Il sacerdote è andato a presentare denuncia alla caserma dei carabinieri [illegible] Montafia.

Sono state avviate indagini e compiuto [illegible] primo sopralluogo nella chiesa alla ricerca di eventuali tracce lasciate dai ladri. In particolare le ricerche sono state estese negli accampamenti nomadi del Nord Astigiano.

Altro furto a Montemagno nella casa [illegible] campagna [illegible] Edwige Tabusso, 69 anni, pensionata, abitante [illegible] Viarigi in via Case Sparse 34.

I ladri hanno forzato una porta a finestra sul retro. Quindi hanno rubato mobili e suppellettili per un valore di 7 milioni circa. [a. t.]

In corso Alfieri e via Zangrandi

Cantieri aperti nel centro città

ASTI. Tra i numerosi cantieri aperti in questo periodo in città, ha destato interesse la demolizione del caseggiato [illegible] corso Alfieri (foto in basso) che confinava [illegible] il muro di recinzione della ex caserma Colli di Felizzano. Al suo posto sorgerà un nuovo edificio [illegible] negozi. Verrà mantenuto anche il precedente vicolo che probabilmente potrà sfociare nel cortile ora trasformato in parcheggio.

Altro intervento [illegible] è il risanamento dell'angolo tra via Zangrandi e via De Amicis (foto in alto) con raddrizzamento e ridefinizione dei marciapiedi sopraelevati rispetto al piano stradale.

Le dichiarazioni presentate dagli artigiani per la tassa comunale nel 1992

I redditi di tipografi e panettieri

Le denunce per l'Iciap di carpentieri e muratori

ASTI. Ecco un nuovo elenco di redditi 1991 dichiarati dagli artigiani nelle dichiarazioni per la tassa comunale Iciap. Le cifre sono in milioni.

C.S. di Castelli Adriano e Sacco Flavio [illegible] carpenteria; Carla Cumino 6,4 ripar. pelli; Piero Paolo Cussotto 20 falegname; Vincenzo D'Agostino 9,1 calzolaio; Gemino Dal Bello 21,5 carrozziere; Sergio Dal Bello 19,1 lattoniere; Mario Dallosta [illegible] termosanitari; Ruggero Dalponte 18,5 odontotecnico; Giancarla Damasio, zero, piante e fiori; Giuseppina D'Amato 9 prod. fili metallici; An[illegible] Defendi 20,2 idraulico; Deodato & C. 33,3 elettrauto; Carmela Disco 36,1 confezioni; Diosse elettroimpianti di Damosso Enrico & C. 42,8 impianti elettrici; Donato Di Già 15,5 riparazioni; Vincenzo Di Leo 9,4 odontotecnico; Domenico Dirito 9 fabb. mobili; Ca.Mu di Muraro Bruna e C. 61,1 comp. elettr.; Reynaud Elvio di Bosso G. & C. 12 lavorazione specchi; Giuliana Domenichini 11,9 odontotecnico; Raffaello Domenichini 19,7 arti grafiche; Vincenzo Durante [illegible] pizze e farinate; Luca Duretto, zero, riparaz. elettr.; Edil B.C. di Bincoletto Rino e Cantore P. 45,4 carpenteria; Edil 2000 di Biamino Renzo e Rubiu Giuseppe 42,1 costruz. rip.; Edilcren di Cren L. e C. 98,6 artig. edile; Edilnovanta di Lo Vullo V. e C. 48,5 impresa edile; Edil Russo [illegible] Russo Calogero, Russo Gandolfo [illegible] Puci Nicolò 105,6 costruzioni; Edilvetro di Bastita A. e C. 40,1 lav. vetri; [illegible] di Demarie A. & C. 102,4 apparecch. elettr.; Enzo Ghia per arredare di Ghia V. 27,6 install. costr. mobili; Pietro Epoque 8,8 intagliatore legno; Giuseppe Ercole 32,8 fabbro; Er Plisseri [illegible] Trincia Elisa & C. 12 ripar. pelli; Espansione Grafica [illegible] Dellarovere Giampiero e C. 65,9 fotolito; F.P.E. di Paganini Angelo e Davide 72,5 pitture [illegible] vernici; Fag [illegible] Sarra Sergio [illegible] C. 236,3 imp. macch. dolciarie; Carmelo Falcone 9 muratore; Gianni Faletti 7,1 rest. mobili; Fanor di Maccagno & Novo 69,4 odontotecnico; Luigi Fasan 23,1 imp. riscaldamento; Cloe Fasano 6,5 sarta; Attilio Fassio 14,4 panetteria; Fassio Guido e Binello Felice 33 ripar. auto; Eugenio Fassola 6 ripar. macchine; Giovanni Faussone - 6,151 agricoltore; Aldo Fazio 14,8 muratore; Giuseppe Fazio 7,5 id.; Giuseppe Fazzone 18,6 pasta fresca; Luigino Fedele 82,3 carpenteria; Pasqualino Ferello 8,9 fabbro; Italo Fernandez 18,2 tipolitografia; Silvio Fernicola 441 mila agricoltore; Ugo Fernicola 17,5 installazione impianti; Francesco Ferrara 20,9 muratore; Giuseppe Ferraro 8,7 fornaiolo; Albino Ferrero 12 agricoltore; Bruno Ferretti 30,7 panificio; Bruno Festelli 16,2 installazione imp.; Mario Fierro 15,5 rip. pellicceria; Pierangelo Ferretti 36,7 tornerie; Giuseppe Ferroglio 43 stampaggio gomme; [illegible] Fiumara 22,9 carpenteria; Dino Fogliati 91,1 lattoniere; Fonderia Fasolis di Fasolis P. e C. 102,6 fonderia; Giorgio Follo 28 i[illegible]ll. trasf. manutenz.; Enri[illegible] Fongo 6,6 panettiere; Antonio Formiconi 9 ripr. gomme per auto; Anna Forno [illegible] mila agricolt.; Santo Fortunato 10,5 carpentiere; Bruno Franco 20,8 lattoniere; Carlo Franco [illegible] agricoltura; M. Cristina Franco 734 mila id.; Bruno Fraquelli 21,4 corniciaio; F.lli Baldin di Baldin Sergio e Onofrio 35,8 muratori; F.lli Bergantin di Bergantin Gabriele e Bergantin Livio 23,3 fab. prod. per panett.; F.lli Bertero [illegible] Bertero C.R. e C. 47,3 panificio; F.lli Conti e C. di Conti G.P. e Castronse 70 edili; F.lli Falcier [illegible] Falcier B.& A. 43,7 id.; [illegible] di Gamba Camillo e Gamba Bruno 22,1 carrozzeria; F.lli Gilardi 24,4 lav. marmi; F.lli Girole 951 mila es. macchine agricole; F.lli Olivero di Olivero Enzo e Claudio 35,5 attr. agricoli; F.lli Paterna [illegible] Paterna Enzo [illegible] Luciano 34,5 panetteria; F.lli Pregno di Pregno Rino e Mario 5,3 agric.; F.lli Ragazzon di Ragazzon Ferruccio 185,2 M. [illegible] rip. impianti; F.lli Rovero di Rovero Franco e C. 95,7 distillazione; F.lli Zennaro 52,2 costr. edili; Remo Freilino 13,3 panificio; Ugo Frescura 25,5 ottico.

(4. continua)

NOTIZIE IN BREVE

COSSOMBRATO

Furto di mobili per un valore [illegible] dieci milioni

Furto di mobili d'antiquariato a Cossombrato. E' stata svaligiata la casa di campagna di [illegible] pensionato astigiano, Guido Faletti, 58 anni, residente in via Gozzano. Il colpo nella seconda abitazione in [illegible] Cairoli [illegible] Cossombrato: i ladri hanno portato via tavoli, sedie, poltrone, soprammobili di peltro, risalenti a XVIII e XIX secolo. Secondo una prima stima il valore della refurtiva ammonta a circa 10 milioni.

PORTACOMARO

Anziana cade dalle scale, trovata morta

E' caduta dalle scale, mentre dal primo piano scendeva al pianoterra. Maria Estarina Cotti, 82 anni, è stata trovata morta, nella sua abitazione a Portacomaro in via Corradino 15, alle 13 di ieri dal figlio Renato che era passato a portare la spesa. L'uomo è titolare di un'officina [illegible]canica in corso alla Vittoria ad Asti. Maria Esterina [illegible] vedova da alcuni anni e viveva sola. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Portacomaro.

[illegible]

Sorpreso in strada mentre [illegible] agli arresti domiciliari

Mentre era agli arresti domiciliari, è stato sorpreso giovedì notte in via Prandone dagli agenti di una volante della polizia mentre curiosava accanto alle auto parcheggiate. Accusato di evasione, Renato Derro, 36 anni, pregiudicato, Asti via Micca, è stato condannato per direttissima a 2 mesi e 20 giorni di reclusione (pena patteggiata).

ASTI

Condannato per aver emesso assegni a vuoto

Un mese [illegible] 20 giorni di reclusione (pena sospesa) sono stati patteggiati da Luigi Passarino, 44 anni, Asti, corso Venezia. Aveva staccato assegni a vuoto per quasi 40 milioni. Mezzo milione di multa invece per Anna Molino, [illegible]6 anni, di Monale. La donna, attualmente detenuta ad Alessandria per una vicenda di droga, aveva stacca[illegible] cheque a vuoto per 10 milioni.

ASTI

Incontro fra presidi sulla formazione professionale

Si è tenuto ieri all'istituto agrario «Penna» un incontro tra i presidi delle scuole medie inferiori di Asti e provincia sul tema: «Le fina[illegible]tà del nuovo impianto formativo dell'istruzione professionale». I lavori, presieduti [illegible]al provveditore agli Studi Aldo Patritti, hanno visto gli interventi, tra gli altri, del preside dell'istituto Benedetto Montanari e della docente Elda Colla, che ha insistito sull'importanza dell'orientamento scolastico. La riunione si è conclusa con una degustazione dei vini prodotti dall'Agrario.

VILLANOVA

Oggi le donazioni di sangue al centro Avis

Stamane l'Avis sarà al lavoro [illegible] Villanova per raccogliere sangue. Il centro comunale sarà aperto dalle 8 alle 11,30.

Il documento è stato redatto l'altra sera durante un incontro a Corneliano

Alba-Asti, appello dei sindaci

«L'asse stradale deve essere realizzato subito, non ci interessa l'ente che farà i lavori» Proteste per l'esclusione del Roero alla riunione di Roma. Presto nuove iniziative

IN BREVE

ALBA

Beppe Fenoglio e la letteratura inglese

Oggi, alle 17, nel palazzo di piazza Medford, [illegible] presentato il libro «Beppe Fenoglio [illegible] la letteratura inglese. L'esaltante fatica del traduttore» [illegible] Mark Pietralunga. Il volume, pubblicato da Umberto Allemandi, in edizione fuori commercio per conto della società «Albese Marmi Graniti», sarà presentato da Lorenzo Mondo, vice-direttore de «La Stampa»; Roberto Cerati, direttore editoriale Einaudi; Dante Isella, saggista e filologo.

MANGO

Cena dell'oroscopo nel castello dei marchesi

L'astrologa [illegible] Mirti [illegible] l'ospite d'onore, stasera, alla «Cena dell'oroscopo», che si terrà nel castello dei marchesi [illegible] Busca. L'incontro concluderà il primo ciclo della «vjà» in poetica allegria sulle strade del sale e della bagna caoda, organizzate dalla Pro loco, dal ristorante del castello e dall'enoteca regionale.

ALBA

Una fiaccolata contro il razzismo

Partirà oggi pomeriggio, alle 17, da piazza Savona, una fiaccolata per la pace. L'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni contro il razzismo e la violenza promosse da una trentina tra associazioni, gruppi, parrocchie e dall'Amministrazione comunale.

CORNELIANO. I sindaci del Roero hanno diffuso un appello sul problema della Asti-Cuneo. Scrivono: «Ribadiamo [illegible] forza, a nome anche dei cittadini che rappresentiamo e che vivono in modo drammatico questo problema, la necessità che gli organi competenti provvedano in tempi brevi alla realizzazione dell'asse Asti-Cuneo. Al di fuori di ogni sterile e dannosa polemica, continueremo la nostra azione di stimolo non con fiumi di parole, ma soltanto con fatti concreti».

Il documento unitario ha concluso, l'altra sera, un incontro animato durante il quale gli amministratori della sinistra Tanaro (diciannove paesi, Alba esclusa) si sono confrontati dopo la riunione [illegible] giorni scorsi [illegible] Roma di parlamentari [illegible] amministratori con [illegible] ministro [illegible] Lavori pubblici, Francesco Merloni e l'Anas. Il ministro ha espresso parere favorevole per il collegamento autostradale Cuneo-Massimini di Carrù e per [illegible] superstrada Asti-Marene. Ma tra i sindaci, a [illegible] va il merito di aver sollevato [illegible] problema con la manifestazione popolare [illegible] protesta del 17 ottobre, ci sono perplessità.

I primi cittadini Giuseppe Sammori, di Piobesi; Carlo Sacchetto, di Magliano Alfieri; Giovanni Parusso, di Corneliano, dicono: «Sulla Asti-Cuneo si sono fatte troppe parole, ma finora non c'è nulla di concreto e questo ci preoccupa. Come sindaci ribadiamo che vogliamo restare fuori dalle polemiche. A noi preme esclusivamente che la strada [illegible] soprattutto [illegible] tratto Alba-Asti, venga realizzata in tempi brevi. Non ci interessa se [illegible] costruirla sarà la Satap o [illegible] altro ente. Vogliamo vedere dei cantieri aperti».

Il tratto dell'Asti-Alba dove a ottobre si è tenuta la clamorosa protesta [MURIALDO]

[illegible] fronte dei sindaci [illegible] compatto: può contare non solo su quelli direttamente interessati al passaggio della statale, come Govone, Castagnito, Magliano Alfieri, Guarene, Santa Vittoria, ma anche sugli amministratori di tutta la zona che hanno ormai individuato questo problema come prioritario.

I sindaci del Roero, ad esempio, non hanno gradito [illegible] fatto che non sia stato invitato un loro [illegible] rappresentante all'incontro [illegible] Carlo Sacchetto, aggiunge: «Attendiamo notizie da Roma. Speriamo che il ministero dell'Ambiente dica sì al progetto autostrada-supestrada e che i lavori possano iniziare. Le associazioni spontanee, gli abitanti, sono stanchi di attendere, [illegible] portando avanti altre proteste: le metteranno in pratica senza preavviso». La battaglia per la Alba-Asti, dunque, continua ed [illegible] più viva che mai.

Durante la riunione il sindaco [illegible] Corneliano, Giovanni Parusso, ha comunicato di avere avuto la promessa dal presidente della Provincia, Quaglia, che la circonvallazione del paese sarà l'opera prioritaria nel dipartimento di Alba.

Tra i temi affrontati anche quello dei cani randagi. Molti Comuni li affidano a «Cuore di cane» di Santa Vittoria, che cambierà gestione a fine anno. La proposta [illegible] convenzion[illegible] [illegible] nuova gestione sarebbe molto più onerosa.

Giuseppina Fiori

Serie di incontri per ragazzi, genitori e docenti

Educazione-salute a scuola
Canelli vara il progetto

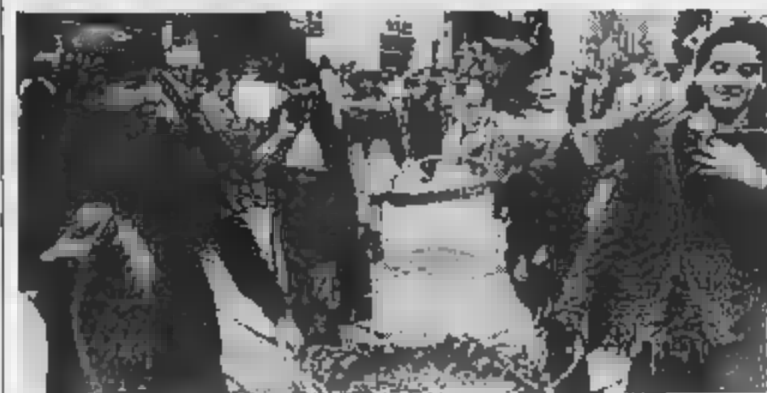
CANELLI. «Star bene con [illegible] stessi. Star bene con gli altri» è il tema di un progetto d'intervento per l'educazione alla salute nella scuola elementare (quarte e quinte classi), promosso dal circolo G.B. Giuliani. «E' destinato a genitori, ragazzi [illegible] docenti - spiega [illegible] direttrice didattica Palmina Stanga - è nato da un progetto più generale che punta [illegible] stimolare la collaborazione tra scuola [illegible] famiglia».

Gli incontri [illegible] cadenza mensile e saranno tenuti da specialisti. Il primo, fissato a gennaio, riguarderà l'educazione alimentare. Il medico Alessandro Teti tratterà l'influenza della pubblicità sulla scelta dei cibi e [illegible] le indicazioni per una corretta alimentazione. [illegible] secondo incontro, interverrà l'odontoiatra Giovanni Pistone [illegible] relazione sull'igiene, la prevenzione delle malattie dentarie e della pediculosi. Il dott. Fulvio Mossino interverrà su «Tempo libero, esercizio fisico e salute». Lotta contro fumo, alcol, droga e abuso di farmaci sarà l'argomento conclusivo, [illegible] dottor Federico Ratti.

«Il progetto - conclude Palmina Stanga - rappresenta una [illegible] linea di incontro tra genitori [illegible] insegnanti. Essi potra[illegible] collaborare attivamente per prevenire i disagi e le difficoltà dei bambini, che troppo spesso degenerano in atteggiamenti negativi».

Nelle scuole canellesi, inoltre, è partita recentemente una nuova iniziativa. E' stato costituito il «Comitato genitori», un organismo che vuole contribuire al rinnovamento ed adeguamento della scuola alla realtà locale. Anch'esso fa capo al circolo didattico «Giuliani» (telefono 823.562). [r. a.]

Oggi a San Damiano

Speciale «capitolo natalizio» dei Cavalieri delle terre d'Asti

Domani mattina si terrà ad Asti la premiazione del Festival delle Sagre 1992

SAN DAMIANO. I Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato [illegible] incontrano oggi alle 18, per [illegible] tradizionale Capitolo [illegible] fine anno che [illegible] svolgerà nella Parrocchia di San Vincenzo. Il «gran maestro», Giovanni Borello terrà [illegible] relazione di fine anno e il giornalista Sandro Doglio, interverrà con una conversazione sui riti del Natale.

Il cerimoniale prevede la nomina a Cavaliere d'Onore [illegible] giovanni Ayassot (Direttore della sede regionale della Rai Tv) e il conferimento del titolo di Buon Vignaiolo [illegible] Romano Dogliotti di Castiglione Tinella. Saranno nominati agli otto Cavalieri Effettivi: il [illegible] colonnello Bruno Manno, comandante gruppo Guardia di Finan[illegible] di Asti; il colonnello Pietro Maggiore, comandante gruppo Carabinieri di Asti; Sandro Sandri, architetto [illegible] Torino; Pietro Giorgio Forno, produttore vinicolo di Santo Stefano Belbo; Roberto Testa, commerciante di Asti; Franchetto Gavello, medico chirurgo di Torino; Renzo Mangone, veterinario di Montiglio; Gianni Barbero, imprenditore di Asti. Il pittore astigiano Paolo Fresu ha [illegible]lizzato l'acquaforte per impreziosire il menù della cena d'onore che si terrà al ristorante «Da Mariuccia» [illegible] Pratomorone. Il tradizionale biglietto d'auguri riproduce invece un disegno di Guido Mastallone.

Altro appuntamento per domani mattina alla Camera di commercio di Asti per la consegna dei trofei e dei premi alle Pro loco che hanno vinto il Festival delle Sagre di settembre.

Pronto il piano del Comune, comporterà una rivoluzione in piazza Martiri

[illegible] ridisegna i parcheggi

Le altre aree interessate sono i viali Giolitti e S. Martino. Proposta Finpiemonte per il posteggio sotterraneo in piazza Battisti. Stazione bus nell'ex caserma di via Mameli

CASALE. Sarà ridisegnata piazza Martiri della Libertà, all'imbocco [illegible] centrale via Roma. Inoltre cambieranno aspetto viale Giolitti e viale S. Martino, due tra le strade principali della città. [illegible] progetto, allo studio dell'assessorato ai Lavori pubblici, porterà alla creazione di tre grandi nuovi parcheggi e sarà reso pubblico nei dettagli solo tra qualche giorno.

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Sicuramente sarà ottenuto [illegible] numero di posti auto sufficiente, almeno nel medio periodo, [illegible] soddisfare tutte le domande».

Piazza Martiri è attualmente parzialmente adibita a parcheggio [illegible] stazione per le autocorriere. I bus delle autolinee che collegano Casale alle altre città dovranno però trasferirsi. Il Comune ha previsto la costruzione di [illegible] vera stazione delle autocorriere in via Mameli, nella ex caserma del Genio. [illegible] sono già iniziate le trattaive per la sua acquisizione. L'ex caserma è da anni inutilizzata ma è [illegible] di proprietà del demanio militare. In attesa della costruzione dell'autostazione, il parcheggio dei bus attualmente in piazza Martiri sarà spostato in corso Indipendenza.

In piazza Martiri sarà creato un percorso circolare per le auto, che [illegible] potranno più transitare nel centro dell'area, come succede ora. Questo spazio sarà adibito appunto a parcheggio per le [illegible]. Sarà molto importante, perché la piazza [illegible] trova a un imbocco della zona blu [illegible] vicino al parcheggio di piazza Castello, spesso insufficiente.

I due posteggi di viale Giolitti [illegible] viale S. Martino, invece, aumenteranno [illegible] diverse decine [illegible] posti, rispettivamente, i parcheggi già esistenti vicino all'ospedale S. Spirito e accanto al Mattatoio, [illegible] [illegible] adiacente al centro e [illegible] uffici amministrativi [illegible] banche.

Spiegano in municipio: «I nuovi parcheggi si [illegible] ai circa 400 posti auto che già [illegible] no stati recuperati nelle vie della città dopo l'introduzione della zona blu».

Ma il Comune ha avviato anche le procedure per la costruzione del primo parcheggio sotterraneo. Sorgerà in piazza Battisti, accanto alla palazzina della Sip [illegible] alla Posta.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Stiamo valutando [illegible] proposta della Finpiemonte, la finanziaria della Regione. Intenderebbe realizzare un parcheggio per circa 400 posto auto, che dovrebbe poi essere [illegible] in gestione dal Comune per un certo numero di anni. Per poterlo rendere competitivo, però, ci è stato chiesto di far diventare [illegible] a pagamento anche alcuni parcheggi a raso che si trovano nelle vie limitrofe». Ciò per evitare [illegible] correnza.

Dice Merlo: «E' necessario approfondire i problemi inerenti a questa proposta per evitare di rendere squilibrata [illegible] difficile la sosta nelle [illegible] di questa parte della città».

Nei prossimi giorni [illegible] discuterà anche una commissione comunale.

Tino Ferrarotti

[illegible]

[illegible]

Finirà davanti al pretore per oltraggio [illegible] un poliziotto

Comparirà presto [illegible] fronte al pretore Ezio Conti, 61 anni, abitante e Casale in via Balbo 21, e accusato di oltraggio a pubblico ufficiale. Avrebbe apostrofato con una frase pesante [illegible] agente della polstrada, che gli contestava la contravvenzione per [illegible] imboccato, a Valenza, via del Castagnone dal lato vietato.

[illegible]

Il congresso provinciale della Uil-Uimec Terra

Domattina si terrà ad Agliano [illegible] congresso provinciale della Uil-Uimec Terra. I lavori s'inizieranno alle 9,30 nella sede di via Principe Amedeo 63, con una relazione del segretario provinciale Domenico Ravazza. L'associazione, nell'astigiano aggrega 540 aziende agricole. [illegible] presente il responsabile nazionale Furio Venarucci. L'assemblea eleggerà inoltre i nuovi dirigenti.

[illegible]

Confermato Luciano Verri Capitano della «Giostra»

Dopo alcuni mesi di «riposo», gli appassionati di cavalli e di Palio, sono tornati [illegible] riunirsi. Nell'ultimo incontro dei capi borgata nicesi, è stato [illegible]minato il capitano della Giostra: sarà ancora [illegible] volta Luciano Verri. A proposito di Palio di Asti invece, confermato alla guida dei giallo-rossi l'attuale gruppo dirigente, guidato da Bruno Verri. Nel comitato sono stati eletti Dedo Roggero Fossati (assessore alle manifestazioni), Gian Beppe Brovia, Salvatore Brambilla, Carlo Musso e, in rappresentanza dei borghi nicesi, Eugenio Pesce.

[illegible]

Si riuniscono i soci del Centro San Martino

Riunione dei soci del Centro sociale [illegible] Martino [illegible] alle 16 a San Salvatore Monferrato. In discussione le iniziative per il nuovo auditorium. Intanto, si [illegible] iniziate le proiezioni di film con la serie di Don Camillo.

La Provincia di Asti mette all'asta la villa: un miliardo?

Castagnole Monferrato perderà «La Mercantile»

Scorcio [illegible] cortile interno della tenuta La Mercantile a Castagnole Monferrato

CASTAGNOLE MONFERRATO. La tenuta agricola «La Mercantile» andrà all'asta. Era da due [illegible] che se ne parlava: adesso la Provincia [illegible] Asti ha deciso ufficialmente di cedere la villa [illegible] privati.

Nella seduta di lunedì 21 dicembre il Consiglio provinciale sarà chiamato a pronunciarsi sulla pratica di alienazione proposta dalla giunta. Il valore immobiliare dell'edificio e dei terreni circostanti è stato valutato in oltre un miliardo.

Nei [illegible] scorsi la Provincia aveva fatto un bando ricognito[illegible] per vedere se c'erano privati interessati all'acquisto. Alcune società [illegible] risposto favorevolmente, segnalando [illegible] disponibilità economica superiore al valore stimato dalla Provincia.

«Visti i tempi che corrono - segnala l'assessore alle Finanze Pier Lauro Cha - anche il [illegible] ente [illegible] bisogno [illegible] incamerare nuove entrate. La vendita della Mercantile permetterà di finanziare altri progetti considerati prioritari».

[illegible] bilancio di previsione 1993 (pareggia alla cifra di 59 miliardi e 880 milioni), approvato nelle settimane scorse dal Consiglio, indicava già [illegible] sarebbe stato speso il ricavato dell'«operazione Mercantile»: finanziando la costruzione dell'autosilos (un parcheggio in parte interrato) sull'area dell'istituto tecnico per ragionieri e geometri «Giobert» di Asti (spesa prevista 600 milioni) [illegible] rinnovando la segnaletica lungo [illegible] strade provinciali (1200 chilometri di asfalto). Il costo di quest'ultimo intervento sarà di di 449 milioni.

La vendita della «Mercantile» creerà qualche disagio al Comune di Castagnole e all'istituto agrario di Asti «Penna». Il primo sfrutta [illegible] anni la [illegible] per organizzare varie manifestazioni culturali (tra cui la quotata «Castagna d'or»); il secondo attualmente i vigneti [illegible] la cantina della tenuta nell'ambi[illegible] del proprio programma didattico.

La cessione [illegible] complesso, infine, farà sfumare anche un altro progetto: quello di localizzare proprio [illegible] «Mercantile» la futura «Bottega del Ruchè», per la [illegible] realizzazione si dovrà ora guardare ad altri spazi, che sarebbero già stati individuati.

Laura Nosenzo

[illegible]

In funzione da oggi

Un [illegible] per i [illegible] del centro storico

CASALE. Si inaugura oggi l'originale mini linea ferroviaria natalizia che percorrerà [illegible] centro storico in questo [illegible] nel prossimo fine settimana. E' un trenino di colore rosa composto da [illegible] locomotiva e da alcune carrozze, che trasporterà i bambini. L'iniziativa rientra nel programma [illegible] «Dicembre natalizio» promosso del Comune.

Intanto la Lega delle società sportive sta organizzando, con [illegible] patrocinio dell'assessorato allo Sport, [illegible] singolare «Befana dello sportivo» [illegible] collaborazione con le scuole elementari e medie. I promotori offriranno materiale sportivo. Il criterio per le assegnazioni è fissato dai responsabili delle scuole. La festa culminerà il 6 gennaio alla palestra Leardi, dove si svolgeranno incontri di basket, pallamano, pallavolo [illegible] calcetto. **[s. m.]**

[illegible]

Oggi un incontro

[illegible] soppresse [illegible] [illegible]

ROSIGNANO. Ancora proteste per il piano di soppressione della scuole medie. Rosignano [illegible] vuole diventare sezione staccata [illegible] media «Alighieri» di Casale. Oggi la media del paese dipende dalla scuola di Ozzano.

Questa mattina, alle 10,30, nell'istituto [illegible] Rosignano si incontreranno il sindaco del paese, Caprioglio, e i rappresentanti di Ozzano [illegible] Pontestura per discutere quali iniziative intraprendere per salvare l'«indipendenza» delle tre sezioni di media.

«I paesi - spiega Caprioglio - sono quelli interessati alle iscrizioni alla scuola. Vogliamo concertare un'azione [illegible] per salvare l'autonomia dell'istituto e perché [illegible] siano favoriti gli abitanti di città rispetto ai piccoli centri». Pontestura dovrebbe diventare sezione staccata della scuola media «Hugues» di Casale. **[a. m.]**

Domani verranno festeggiati i campioni d'Italia De Luca e Cavagna

[illegible] c'è il «tamburello day»

Anche una mostra fotografica dedicata al tambass

Piero De Luca tricolore col Castelferro, [illegible] premiato domani a Calliano

CALLIANO. Il Comune e la Pro loco organizzano per domani una giornata di festa dedicata a Piero [illegible] Luca e Giorgio Cavagna, i due atleti callianesi, terzini del Castelferro campione d'Italia [illegible] serie A di tamburello nella stagione '92.

La manifestazione avrà un prologo in mattinata [illegible] l'inaugurazione della mostra fotografica, n[illegible] locali della Pro loco, dedicata al «Tamburello di ieri e di oggi»; saranno esposte una cinquantina di immagini, [illegible] colori e [illegible] bianco e nero, riguardanti [illegible] particolare il quintetto al[illegible]drino [illegible] la formazione del Calliano che da [illegible] milita nel torneo a [illegible] [illegible] Monferrato.

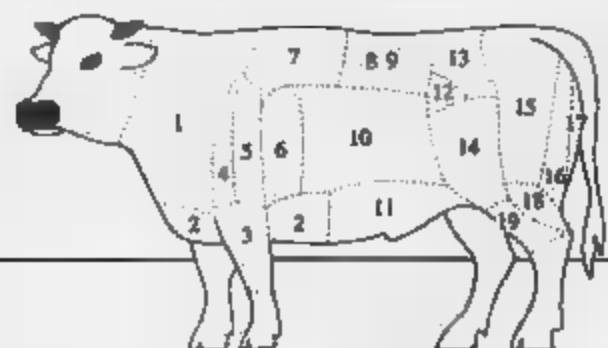
Nel pomeriggio, con inizio alle 17,30, sempre nella sede dell'associazione callianese, si terrà la premiazione dei due campioni, che quest'anno, con i colori del Castelferro, oltre allo scudetto, hanno conquistato la Coppa Italia e la Supercoppa. E' la prima volta, nella storia del tamburello, che la [illegible] formazione, in un'unica stagione agonsitica riesce [illegible] [illegible] tutti gli obbiettivi.

Piero De Luca, 36 anni [illegible] Giorgio Cavagna, 20, hanno sinora militat[illegible] per due stagioni nel Castelferro, in squadra con Beppe Bonanate, Andrea Petroselli [illegible] Riccardo Dellavalle; tutti sono già stati riconfermati per il prossimo campionato. De Luca [illegible] in precendenza giocato con il Calliano, nel ruolo di battitore, [illegible], come terzino, con il Montemagno, nel [illegible] a muro; con quest'ultima squadra, nell'89, si era aggiudicato il titolo di campione monferrino. Cavagna, ha militato, nelle formazioni giovanili del Calliano e [illegible] Montechiaro, con cui, ha vinto il titolo italiano «Juniores». Ha disputato una stagione con nel Vignale. **[bru. m.]**

Come riconoscere la qualità della carne

Il Marchio CO.AL.VI. Vi orienta verso una scelta sicura

Un'educazione alimentare non sempre disinteressata ha contribuito in questi ultimi anni a far nascere sospetti spesso ingiustificati sulla carne bovina.

La carne è un alimento indispensabile.
Facilmente digeribile, adatta a tutte le età, la carne è in grado di offrire in un piccolo volume le proteine nobili, le vitamine del complesso B, gli aminoacidi essenziali e i grassi occorrenti al metabolismo giornaliero.
La carne dei bovini di razza Piemontese, come hanno [illegible] dimostrato numerose indagini sull'alimentazione, è senza dubbio di qualità superiore. Facile da distinguere è composta quasi esclusivamente di polpa rossa, ha uno strato sottilissimo di grasso e limitate infiltrazioni di tessuto connettivo.
Tuttavia come può il consumatore avere la certezza che ciò che sta acquistando corrisponda realmente ai requisiti di tipicità, genuinità e salubrità della carne Piemontese? Il Consorzio Allevatori Vitelli di razza Piemontese, CO.AL.VI., nato nel 1984, ha dato una giusta risposta a questa domanda.
CO.AL.VI. oggi vuol dire oltre [illegible] migliaio di allevatori e 170 macellerie convenzionate. Una struttura organizzativa che affronta con serietà i problemi legati alla qualità di un prodotto di vitale importanza e contemporaneamente tutela la produzione della razza Piemontese.
Al Sig. Luigi Rabino Presidente del CO.AL.VI., chiediamo di illustrarci come il Consorzio garantisce la qualità delle proprie carni. «Il CO.AL.VI. ha impostato la propria strategia puntando soprattutto su una disciplina di produzione rispondente a ferrei requisiti igienico sanitari e qualitativi. Il nostro controllo sanitario, molto scrupoloso, affianca l'operato dei Servizi Veterinari in quanto prevede visite periodiche, senza preavviso, alle aziende associate. Si verificano così le condizioni di allevamento e si prelevano i campioni di liquido biologico per le analisi chimiche. Quindi, in fase di macellazione, i Veterinari Ispettori delle USSL timbrano le mezzene CO.AL.VI. per consentire il controllo in macelleria. La carne marchiata CO.AL.VI. è accompagnata dal Certificato di Identità dell'animale che ne garantisce l'origine.
La qualità è il nostro principale obiettivo. La garantiscono le inimitabili caratteristiche del patrimonio genetico della razza Piemontese e i metodi tradizionali di allevamento, imposti per regolamento ai Soci.
Gli animali sono alimentati esclusivamente con sostanze naturali (mais, orzo, crusca, fave, soia, ecc.). Questa alimentazione fornisce alle carni eccezionali caratteristiche e ne restituisce al consumatore il piacere di un sapore autentico. La carne CO.AL.VI si distingue infatti per l'alto valore nutrizionale [illegible] per valori di colesterolo inferiori a quelli di altre razze e specie».
Il riconoscimento del "Marchio di qualità CO.AL.VI." da parte del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste conferma il ruolo importante del Consorzio nella tutela del consumatore.
Ma [illegible] consumatore dove trova la carne CO.AL.VI.? A questa domanda risponde il Dr. Giorgio Marega, direttore del Consorzio.
«Il CO.AL.VI. può contare su ben 170 macellerie in Piemonte, Liguria e Lombardia autorizzate a vendere esclusivamente la nostra carne. Ogni macelleria è dotata [illegible] apposito materiale di riconoscimento su cui è raffigurato il nostro marchio. Inoltre sono sempre presenti, in un apposito raccoglitore, i Certificati di Identità che riportano tutti i dati intesi [illegible] garantire la qualità del prodotto.
Nata [illegible] promossa dalla Coldiretti di Asti e dalla Confcooperative, la CARNI COOP. è costituita da 33 allevatori della zona, i quali hanno piccole aziende tradizionali dove ingrassano pochi capi, secondo metodi tradizionali [illegible] base di mais, orzo, crusca, fieno, ecc. La Carni Coop. è nata dall'esigenza di trovare nuovi sbocchi commerciali e un proprio spazio all'interno del difficile mercato della carne bovina. È stato così allestito un punto vendita nella città di Asti, in Piazza Torino 27, e dal 1° gennaio 1993 verrà inaugurato un secondo negozio in Via Petrarca 1, angolo Corso Dante. La Carni Coop. inoltre rifornisce diversi altri negozi tra cui la macelleria del Sig. Calia Francesco, da poco entrato a far parte del Consorzio CO.AL.VI.
La macelleria del Sig. CALIA FRANCESCO macella esclusivamente bovini provenienti dalle aziende tradizionali della Carni Coop. Il Sig. Calia Franco è un giovane imprenditore, molto dinamico e intraprendente e che ha deciso di orientare la propria attività verso un discorso di qualità e di tutela del consumatore. Proprio per questo motivo ha deciso di essere sottoposto ai controlli aggiuntivi del CO.AL.VI. per offrire maggiori garanzie [illegible] propri clienti sulla carne.
La macelleria della Sig.ra BORSELLO MIRELLA rappresenta il classico esempio di vendita di un prodotto che proviene direttamente dal produttore al consumatore: infatti tutti i bovini provengono direttamente dalla azienda del figlio, il Sig. Morra Fabrizio, il quale accudisce a questi animali con molta cura e dedizione.
Nella macelleria della Sig.ra RATTAZZI AGNESE i capi in vendita provengono direttamente dall'azienda agricola del figlio, situata nella collina di Rocchetta Tanaro. In questo negozio c'è quindi il grosso vantaggio di avere tutte le settimane la stessa qualità di carne, ovviando quello che è un po' il limite della razza Piemontese, cioè di essere animali disomogenei per cui non sempre forniscono un prodotto standardizzato».

1 REALE
(Sottospalla, Tenerone)
Arrosto, Spezzatino, Bollito, Brasato
2 PUNTA DI PETTO
Arrosto, Spezzatino, Bollito, Ripiena
3 SPALLA
(Muscolo anteriore, Brione)
Cotolette, Brasato, Goulash, Scaloppine, Bollito
4 ROTONDINO DI SPALLA (Fusello)
Arrosto al forno, Tonnato
5 CAPPELLO DEL PRETE
(Arrosto della vena)
Arrosto
6 FESONE DI SPALLA
(Fesone della spalla)
Paillarde, Scaloppine, Arrosto
7 CARRÈ CON OSSO
(Roast-Beef)
Bistecche, Costate con osso, Grigliata
8 CARRÈ SENZA OSSO
(Sottofiletto)
Bistecca ai ferri, Bourguignonne, Carpaccio
9 FILETTO
(Taglio interno)
Ai ferri, Crudo olio [illegible] limone, Bourguignonne
10 SCARAMELLA
Bollito
11 SOTTILE SPESSO
(Pendolino, Biancostato)
Grigliata, Bollito
12 FIOCCO
Arrosto al forno, Spezzatino
13 SCAMONE
(Sottofiletto spesso)
Fettine, All'inglese
14 PRIMO TAGLIO (Rosa)
Fettine, Scaloppine
15 INFUORI
(Fetta di mezzo)
Arrosto, Fettine, Milanese, Pizzaiola
16 GIRELLO (Magatello)
Tonnato, Pizzaiola, Cotoletta
17 NOCE (Fesa)
Fettine, Scaloppine, Al forno, Arrosto
18 PESCE
(Gallinella, Falso infuori)
Goulash, Brasato, Bollito
19 OSSOBUCO
(Muscolo rotondo, Geretto posteriore)
Alla milanese, Con piselli

[illegible] COLESTEROLO PER 100 gr DI CARNE
confrontati [illegible] quelli di altre razze o specie

	mg. di colesterolo
Vitello da latte	84
Suino	79
Pollo	75
Manzo di altre razze	73
Sogliola	52
Bovino Piemontese	45

La carne nell'alimentazione e nella dieta

Alimenti	*Acqua*	*Proteine*	*Grassi*	*Zuccheri*	*Calorie*
	g.	g.	g.	g.	Kcal.
Bovino Piemontese	78,6	20,0	1,0	0,1	105
Pollo intero*	68,7	19,1	11,0	0,0	175
Mozzarella*	60,1	19,9	16,1	4,9	243
Pasta di semola*	12,4	10,8	0,3	82,8	[illegible]
Prosciutto crudo*	41,7	22,2	31,2	0,0	370
Grissini*	8,5	12,3	13,9	69,0	433

Valori nutritivi di alcuni alimenti per 100 g. di prodotto edibile.
** Dati dell'Istituto Nazionale della Nutrizione (1985).*

[illegible]
ALLA [illegible] DI QUALITÀ:

1ª tappa
– ANCOR PRIMA DELLA NASCITA: vengono infatti presi in considerazione solo bovini di razza Piemontese della coscia.
– APPENA NATI: gli animali vengono contrassegnati con marca auricolare numerata in modo da poterne seguire singolarmente l'intero destino.

2ª tappa - In allevamento
1. Controlli dei Veterinari con prelievo di liquidi biologici.
2. Analisi chimica dei campioni presso Laboratorio specializzato.
3. Verifica che gli alimenti somministrati siano ammessi dal disciplinare di produzione.
4. Verifica dell'equilibrio della razione alimentare da parte di agronomi specializzati.

3ª tappa - Al macello
Il Veterinario Ispettore dell'USSL:
1. Verifica la presenza della marca auricolare del Consorzio e del Certificato di Identità che accompagna l'animale dalla stalla, compilato e firmato dall'allevatore.
2. Esegue la timbratura delle mezzene con apposito marchio.
3. Compila e firma il Certificato di Identità che verrà esposto nella macelleria, all'attenzione del consumatore.

4ª tappa - In macelleria
Gli Ispettori del CO.AL.VI. visitano periodicamente i punti vendita dove verificano:
1. La presenza regolare dei Certificati di Identità.
2. Che sia presente esclusivamente carne bovina bollata con il marchio CO.AL.VI.
3. Che la "carne bianca di vitello" non sia confondibile [illegible] quella garantita.
Esiste inoltre un "supercontrollo veterinario" che valuta lo stato di conservazione tramite determinazione del pH delle carni.

5ª tappa
– AL CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.): tutti i dati raccolti affluiscono al computer che effettua controlli incrociati [illegible] pone in evidenza eventuali anomalie e irregolarità.
– ALL'ACQUISTO: il punto di riferimento per il consumatore è rappresentato dalle "Macellerie Tipiche CO.AL.VI." che espongono il "Certificato di Identità", elemento centrale della garanzia.

Il week end nell'Astigiano. Il cartellone dei principali appuntamenti di oggi e domani

Le voci astigiane s'incontrano in Duomo

Stasera l'appuntamento finale di «Echi di cori»

La Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai durante una delle precedenti edizioni [illegible] «Echi di cori». Questa [illegible] si esibirà nella Cattedrale con gli altri gruppi corali astigiani all'incontro finale della rassegna

ASTI. [illegible] ritroveranno in 500 [illegible] più questa [illegible] alle 21 in Catte[illegible] per cantare insieme. [illegible] i componenti dei tredici gruppi corali astigiani che hanno partecipato [illegible] rassegna «Echi [illegible] cori» organizzata per il settimo anno dall'assessorato alla Cul[illegible] della Provincia, in collaborazione con la Cassa [illegible] Rispar[illegible] di Asti.

«Echi di cori» si è iniziato a Collarengo e ha fatto tappa a Maranzana, Moncalvo, Montafia, Villa San Secondo, Vesime e Piovà Massaia. In ogni occasione ha [illegible] grande attenzione [illegible] applausi del pubblico. Spiega l'Assessore alla Cultura Gianmarco Rebaudengo: «Abbiamo proposto la rassegna per venire incontro alle aspettative di un pubblico ormai affezionato e per non interrompere [illegible] consuetudine culturale che riteniamo di grande importanza per le nostre tradizioni».

Le formazioni impegnate sta[illegible] [illegible] «Ana Vallebelbo» di Canelli (diretta da Sergio Ivaldi), «La Bissoca» di Villanova (Gabriele Gazzola), Polifonica Moncalvese (Pietro Gallo), Corale di Villafranca (Mario Benotto), «Amici della montagna» Way Assauto di Asti (Armodio Cabiati), «K2» di Costigliole (Mario Dalla Piana), [illegible] [illegible] San Secondo di Asti (Giuseppe Gai), «J'amis d'la [illegible] di Castello d'Annone (Alessandra Silveno), «Tre Colli» di Mombaruzzo (Gianfranco Leone), «Zoltan Kodaly» di Nizza (Simona Scarrone [illegible] Giuseppe Robba), «Eco delle Colline» [illegible] Cantara[illegible] (Quirico Ferrero), «Csc» di Cinaglio (Paola Molino e Andrea Ferrero), Polifonica di Buttigliera e Savi [illegible] Villanova (Paolo Davò).

Dopo che ogni [illegible] avrà presentato parte del proprio repertorio, tutti i coristi, circa 500, si uniranno per cantare uno spiritual di carattere natalizio, «Go tell it on the mountains». Presenterà la serata Meo Cavallero. L'ingresso è libero.

(c. f. c.)

Andiamo a...

Gustar tartufi e leggere Alfieri

ASTI. Ultimo appuntamento oggi alle 17,30 all'Archivio storico del Comune le letture critiche alfieriane. Il docente universitario Giuseppe Antonio Camerino presenterà [illegible] trage[illegible] «Virginia» di Vittorio Alfieri. Ingresso libero.
SAN DAMIANO. Domani dalle 9 alle 13 in piazza Libertà mostra-mercato del tartufo. Esposti prodotti del Monferrato e delle Langhe. Premi ai migliori esemplari e ai piatti più ricchi.
ASTI. S'inaugura oggi alle 18 alla galleria Eidos, via Garetti, la mostra «Punti luce». Espongono Pino De Luca, Reale Frangi e Guido Zanoletti. Aperta fino a gennaio.
BUTTIGLIERA. Oggi [illegible] domani mostra di pittura su ceramica e oggetti d'arte di Giuseppe Marte nella scuola elementare. Oggi aperto dalle 17,30 alle 22,30, domani dalle 10 alle 22,30. Ingresso libero.
ASTI. Si apre oggi all'hotel Lys la mostra «Falsi d'autore» quadri celebri riprodotti da Fernanda Trinchero Ferraris. Aperta fino al 20 dicembre.
[illegible] Oggi alle [illegible] [illegible] Casa di riposo «Città di Asti» festa di Natale [illegible] gli anziani. Suonerà il pianista Remigio Passarino, presenterà l'attrice Pina Fea. Alle 15,30 inaugurazione della mostra fotografica «Il Piemonte visto dall'alto», del club «I corvi».
SAN [illegible] Prosegue oggi e domani la «Sagra del bollito»: appuntamento al ristorante «Da Mery»; menù a 30 mila lire. Prenotare al 982.222.
ASTI. Stasera alle 20,30, al ristorante «Il Moro» si terrà la cena degli auguri, del comitato Palio di San Martino San Roc[illegible]
ASTI. Domani alle 10 alla Ca[illegible] di Commercio cerimonia di consegna del 15° Trofeo Festival [illegible] Sagre Astigiane e del 1° Super Trofeo.
ASTI. «Serate per l'Europa» con il centro «Senetta» domani alle 18,30 all'hotel Salera: filmati e diapositive, poi cena. Quota di partecipazione: 60 mila lire. Prenotare al 436.063 o 943.626.
[illegible] DAMIANO. Lunedì matti[illegible] in piazza 1275 Fiera del cappone natalizio. Presenti espositori piemontesi con migliaia di esemplari. Al termine saranno assegnati i premi.
CANELLI. Oggi dalle 15 alle 19 [illegible] piazza Cavour i volontari di Amnesty International distribuiranno materiale [illegible] [illegible]chiarazione universale [illegible] diritti dell'uomo.

Palcoscenico

Teatro di Linus e musica celtica

ASTI. Prosegue stasera alle 21 al salone Don Bosco, corso Dan[illegible] 188, la rassegna «Teatro per amore 7». Di scena il «Teatro di Linus» che porterà in [illegible] «Teatrando, all'ultima fermata» [illegible] Lino Oliva. Saranno impegnati i giovani del «Cgs Don Bosco». L'incasso della serata sarà devoluto [illegible] favore della scuola popolare «La ghiaia» [illegible] Berzano San Pietro. Ingressi 10 mila lire, ridotti [illegible] mila lire.
SAN DAMIANO. Si svolgerà oggi alle 15,30 nella casa di riposo, piazza IV Novembre, un concerto della «Gallagher's Boxty House», gruppo torinese composto [illegible] sei elementi (chitarra, banjo, whistles, violino e voce) che propone un repertorio di musica irlandese, provenzale e bretone. Il nome deriva da [illegible] antico locale di Dublino. Ingresso libero.
CASSINASCO. Stasera jazz alla birreria «Il Maltese». A partire dalle 22,30 suoneranno Pino Russo alla chitarra, Palmino Pia al pianoforte, Massimo Ca[illegible] al basso ed Enzo Zirilli alla batteria. Ingresso libero.
CANELLI. Piano bar [illegible] alle 22 al Caffè Torino, piazza Cavour. Suona Benny, chitarra e voce. Ingresso libero.
CALOSSO. Stasera musica d'atmosfera al piano bar Bettibò di Piana del Salto. Di [illegible] Fabrizio Berta. Ingresso libero.
CALAMANDRANA. Piano bar stasera e domani al bar ristorante Ippogrifo sulla provinciale Canelli-Nizza. Suonerà il duo Bartolino: Stefano alle tastiere e Alessandra, voce. Prenotazioni al 75.621.
ASTI. Domani alle 21,15 nella chiesa di San Silvestro [illegible] terrà un concerto polifonico [illegible] coro «Musica Dulce» diretto da Rosalba Gentile. In programma brani rinascimentali. Ingresso libero.
CANELLI. Sfilata di moda [illegible] «briciole di poesia» domani da Marzia Boutique, in piazza Zoppa. Alle 16 l'attore Alberto Maravalle leggerà testi natalizi. Ingresso libero.
NIZZA. La compagnia de «L'Erca» proporrà nuovamente la commedia «La butega di culander» lunedì e martedì al teatro Sociale. Biglietti: 12 mila lire (platea) e 6 mila (galleria), l'incasso andrà all'Associazione per la ricerca sul [illegible].
SAN DAMIANO. La banda di San Damiano festeggerà domani la festa di Santa Cecilia. Alle 11 [illegible] nella chiesa di San Vincenzo, poi concerto per le vie del paese.

NELLE DISCOTECHE

a cura di Carlo Francesco Conti

[illegible]

Arriva Jovanotti

Appuntamento con il liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano sulla Asti-mare. Prenotazioni al 952.132. Sono inoltre aperte le prevendite per la sera[illegible] di martedì 15 dicembre, per il veglione organizzato dagli studenti delle quinte classi degli istituti «Pellati» e «Artom» [illegible] Canelli. Ne sarà protagonista Jovanotti, in una tappa [illegible] «Lorenzo in tour». Ingressi [illegible] mila lire; prevendite da Walter foto in corso Alfieri ad Asti, Mier sport [illegible] Canelli, e dagli studenti del Pellati e dell'Artom.

Jovanotti sarà il protagonista del veglione al Symbol di Vigliano martedì [illegible] organizzato dagli studenti degli istituti «Pellati» e «Artom» di Canelli

SALERA

Pomeriggio giovane

Si balla stasera alla discoteca Salera, strada Fortino, ingressi 10 mila lire. Il locale ha organizzato poi il «Pomeriggio giovane» per la domenica, a partire dalle 15. Ingressi 8 mila lire.

SPACE

«Il più bello d'Italia»

[illegible] svolgerà venerdì 18 dicembre alla discoteca Space [illegible] Bubbio [illegible] selezione del [illegible] «Il più bello d'Italia». Gli aspiranti al titolo [illegible] giudicati per qualità fisiche [illegible] per fotogenia, moda, danza, canzone, cinema, arte varia. La giuria sarà composta da [illegible] donne. Chi [illegible] partecipare può rivolgersi allo 0131/296.376 (Gerardo).

[illegible]

Caccia al tesoro

Appuntamento «stuzzicante» alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Lo assicurano gli organizzatori, che propongono una caccia al tesoro [illegible] premi in oro e preziose sorprese. Ingresso 15 mila lire. La discoteca [illegible] aperta anche il martedì sera con ingresso libero.

LA PERLA

Di scena «I Novelli»

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al Dlf in strada al Mulino. Suonerà [illegible] complesso «I Novelli». Ingressi 12 mila lire. Gradite [illegible] prenotazioni [illegible]

GAZEBO

Balli tradizionali

Si balla liscio stasera al dancing «Gazebo» di Canelli in viale Risorgimento, con l'orchestra spettacolo «I Melodici». Domani sera suonerà in[illegible] Beppe Carosso con il [illegible] complesso. Ingressi 10 mila li[illegible].

INVIDIA

Ritmi della notte

Notti movimentate alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti. Anche questa notte si ballerà con i ritmi più recenti. Ingressi 15 mila lire. Informazioni al 958.821.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. Fer. non perv. Sab./Dom. non pervenuto L. 9/8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' egoista, [illegible] trasformato [illegible] [illegible] da [illegible] strega: solo [illegible] l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] — Tel. 50.086. Fer. non pervenuto. Sab./Dom. non pervenuto. Lire 9000/8000
L'anno del terrore — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valerie Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con [illegible] occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h — Drammatico

[illegible] — Tel. 50.086. Feriali: 19,50/22,30. Sab. e dom.: 15/17,20 19,40/22,30. L. 9000/8000
Pomodori [illegible] fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 590.040. Feriali: ap. ore 20. Festivi: ap. ore [illegible]. Lire [illegible]
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h — Dramm.

[illegible] — Tel. 57.667. Venerdì ore 20/22. Sab. e dom. ore 18 [illegible]. Ingresso L. 9/8000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici; trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Don Bosco — [illegible] 410.858. Ore 21,15. L. 10.000/8000 abb. 4 spett. L. 28.000/20.000
Teatro: Teatrando - All'ultima fermata

CANELLI

Balbo — T. 824.889. Ore 20,30. Festivi ap. ore 15. Lire 8000 (7000)
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita: trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

NIZZA

Aurora — Feriali ap. ore 20,30. Festivi ap. ore 15. Lire 8000 (5000 rid.)
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

Lux — Tel. 802.[illegible]. Feriali ore 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible]
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' — Drammatico

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Fest.14,30/16,30/18,30 22,30. L. 8/6000
Doppia personalità - Raising Cain — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Verdi — Tel. 701.489. Feriali: ap. ore 20,30. Festivi: ap. ore 15. [illegible] 8000/7000
Principe delle donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

[illegible] Cristallo — Orario: 21. Lire 7000/3000
Quattro 4 figli unici — di F. Wetz con R. Citran, M. Valentini (Italia '92) — La crisi di una famiglia borghese d'oggi: madre in carriera, giovane compagno, figlia bambina, figliastro adolescente, [illegible] diversi, tutti ugualmente soli. N.V. 1h 45' — Commedia

Lux — [illegible]. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, [illegible] C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Mediterraneo Paloma Blanca. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. C. della Salute 77 [illegible] e confondi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Doppia personalità. V. 14. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Shadow Warrior di M. Ferro. Ore 0,15.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Il tagliaerba. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,20.
CRISTALLO v. Goito 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci [illegible] di un uomo invisibile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. L'anno del terrore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.164. [illegible] gioco la moglie a Las Vegas. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Non chiamarmi Omar. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Il principe delle donne di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Inserzione pericolosa. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. Basic Instinct. Vm. 14. Or.: 15,12; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Tre ragazzi ninja. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Otello. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ossessione d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La città della gioia. Ore 20, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible] e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible] Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Col. [illegible]
SELENE c. Belgio 63. Caccia alla farfalla. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea fra [illegible]. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. Anni 90. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. La Bohème, di Giacomo Puccini, in collaborazione con «Specchio dei tempi». Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21,15 Concerto Jazz per la rassegna «Blues al femminile». Duo Denise Pevler (voce), Andrea Haverbeck (piano). Organizzazione del Centro Jazz Torino. Posti a L. 18.000 in vendita dalle ore 20,45. Per inf. tel. 830.025.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Ore 20,45 T. Stabile Bolzano pres. G. Tedeschi in Il [illegible] Barbara, di G. B. Shaw, regia di M. Bernard, con P. Milani e L. Negroni. Prev. T. Adua da lun. [illegible] 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30. Sandro Massimini in My fair lady di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 15-18. Ult. 3 rec.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. [illegible] lun. rip.), tel. 557.82.46 - 540.882.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Sta[illegible] 21 Rosa Fumetto in Ladies' Night. Sorsate, lotti e diversità... 3 p. Bigl. fer. 15-22 - fest. 15-22.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
[illegible] La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California

Telecupole Cinquestelle
19 — Italia Cinquestelle, rubrica
19,25 Tg 4
20,25 Concerto, musica classica
22,30 Tg 4
23 — Cinquestelle in regione
2 — Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,00 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Bowling-Bowling
20,30 La vendetta della pantera, film
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale di Sergio Rogna
24 — Hot rod, tutto sul rallye

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Il tesoro della foresta pietrificata, film
22,15 Mike [illegible] investigatore privato, telefilm
23,15 [illegible], film

[illegible] Tv
18 — Insiders, telefilm
15,30 Principe Eljan
20 — Tg4 speciale

20,30 Amori di Miss Leona, film
22,30 Gran minestrone
20 — Video relax
24 — Dolce notte

Primantenna Supersix
18 — [illegible] catch, (r)
19 — Un tesoro dell'America: i pescegli, documentario
20,30 Palermo e Wolfsburg, film

[illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Longstreet, telefilm
20,30 Hey babel, film
0,15 Passaggio a nord ovest, film

Telestudio
18,30 Il mondo degli animali
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Imago, attualità
20,30 Mission kill, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Auto e motori Hp news
23.15 Danton, film

[illegible] 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Ok motori
21,30 Calcio fans
22,27 N.Y.P.D., [illegible]
23 — Tg 9
23,28 Telefilm

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,15 Tg Sera

G.R.P.
19 — GRP monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Dracula il vampiro, [illegible]
22 — Meeting
[illegible] [illegible] monitor, settimana, [illegible]

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, tv
21 — Giustiziere dei mari, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 I giorni [illegible] vigilia, catechesi d'Avvento
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Fuoco magico, film
22,30 ...Su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale, notiziario

[illegible] 7 [illegible]
20,[illegible] Ninja's force, [illegible]
22,40 Informa 7
23 — Convien far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

Sci, è l'ora degli esami per i 32 fondisti del Comitato Alpi Occidentali

Si cercano gli eredi di Stefania

La pattuglia, agli ordini di Eraldo Giubergia, sarà impegnata sulle nevi di tutta Europa
Il nome della Belmondo è garanzia di popolarità e straordinario veicolo di propaganda

SONO in trentadue e si preparano a raccogliere prestigiosi exploit sulle nevi [illegible] tutta Europa. Per gli atleti del Comitato Alpi Occidentali dello sci [illegible] fondo è giunta l'ora degli esami. Dopo la dura preparazione cominciata nello [illegible] giugno [illegible] le visite [illegible] centro medico di Torino diretto dal dronerese Gribaudo, la pattuglia (agli ordini di Eraldo Giubergia, capo allenatore, Franco Giordanetto, Alessandra Santucci, allenatori, Amilcare Daziano, tecnico dei materiali), che ha svolto «stage» in Liguria, Austria e sui ghiacciai della Val Ferret, si prepara [illegible] vivere [illegible] stagione da protagonista.

[illegible] in crescita - dice il presidente del Comitato Roccia -; abbiamo tutte le carte in regola per disputare un'annata densa di soddisfazioni. La carica tecnico-psicologica dei nostri atleti è tale da farci dimenticare le amarezze per gli scarsi finanziamenti federali».

«In 12 anni non c'era mai stata [illegible] preoccupazione di perdere gli sponsor - aggiunge il vice Romano Maia -; l'entusiasmo di dirigenti e sciatori, che finora ha [illegible] la nostra organizzazione, potrebbe anche non bastare più. E allora sorgerebbero i problemi reali».

Dove può arrivare in termini di risultati lo squadrone di Italo Giubergia (nella formazione non è compresa la sezione [illegible] varese, che è legata alla Lombardia), per confermare che in Piemonte non esiste un unico talento mondiale chiamato Stefania Belmondo?

«Non ci poniamo limiti - dice Giubergia -, anche perché abbiamo possibilità enormi. [illegible] nome di Steffi è una garanzia di popolarità, ma anche uno straordinario veicolo di propaganda della nostra disciplina fra i giovani, che dimostrano sempre più di recepire il messaggio».

La medaglia d'oro olimpica di Pontebernardo (Valle Stura, Cuneo) esordisce proprio domani in Coppa del Mondo [illegible] la prova di Ramsau (Austria), che segue di una sola settimana il «battesimo» sulla [illegible] '92 nell'Alpen Cup di Tauplitz, dove la staffetta azzurra (Vanzetta, Peruzzi e Belmondo) ha conquistato il secondo posto. L'obiettivo dello «scricciolo biondo» è l'oro ai mondiali di Falun (Finlandia), a fine febbraio.

Dietro la sua scia, il Comitato Alpi Occidentali è pronto a dare spettacolo. Ma chi p[illegible] giungere gli acuti più alti?. Italo Giubergia si improvvisa profeta e compie una rapida analisi tecnica d[illegible] suo team: «Ilaria Chesta, [illegible] Festiona, se riuscirà a conciliare problemi scolastici e salute, potrà cogliere buoni risultati. Discrete la prospettive per gli Junior Andrea Roggia del Passet e Marco Occelli, Val Stura, [illegible] pure per Alessandro Bianese, Val Pesio, che vestirà i colori del Centro sportivo Esercito di Courmayeur».

Giubergia è ottimista sulle possibilità del Comitato Alpi Occidentali: «Fra gli Aspiranti vedo bene Massimo Girodengo del Festiona, Daniele Fantin, Libertas Cuneo, Aurelio Faggio, Val Pesio e Marcello Nebiolo, Alta Val Susa. [illegible] Katia Beltrando [illegible] Festiona, Romina Casone e Denise Cocordano, Val Stura e la pinerolese Elisa Ro[illegible] potranno ben figurare. Saranno [illegible] Juniores Silvia Della Mea e Cristina Tosello, Libertas Cuneo) a doversi esprimere sui livelli più alti, perché si giocheranno l'unico posto disponibile nella staffetta».

Lo staff si completa con Alessandra Folcat (Cmava), Lara Pejrot, Stefano Folizia, Patrik Pejrot (Pralj), Angelo Gondolo (Val Gesso), Andrea Fiori (Trivero), oltre agli allievi Andrea Audino (Limone), Roberto Bagnis, Roberto Ghibaudo (Valle Stura), Loris Beltrando, Fabio Muriaudo, Paolo Girodengo, Bruno Giudice (Festiona), Giovanni Gerbotto (Val Pesio) Matteo Majeron (Libertas), Francesca Albarello (Passet), Roberta Daziano (Valle Pesio) e Anna Miraglio (Valle Gesso). [r. s.]

Stefania Belmondo punta quest'anno ai mondiali in Finlandia. Lo scricciolo cuneese debutta domani in Coppa del Mondo in Austria. Sulla sua scia si spera che il vivaio piemontese conquisti apprezzabili risultati

CALENDARIO

Prima gara in Alto Adige

Si comincia domenica 20 dicembre a Dobbiaco con una prova [illegible]zionale giovani. Per gli atleti del Comitato Alpi Occidentali il calendario agonistico del fondo è intenso. Queste le principali tappe: 27 dicembre: Gp Tecnica Torino, Praly; 9 gennaio '93: Trofeo Mei[illegible] regionale, Certosa di Pesio (Cuneo); 17 gennaio: G. P. Romita Coppa Italia, Ormea; 23 gennaio: Campionati regionali, Oropa; 24 gennaio: Trofeo Topolino e Promenade della Val Stura, Festiona di Demonte; 31 gennaio: Trofeo Annoni, Roccaforte Mondovì; 7 febbraio: Nazionale giovani, Paluzza; 14 febbraio: Coppa Consiglio, Brusson; 14 febbraio: Caminadabianca Val Varaita, Sampeyre; 1[illegible] febbraio: Campionati italiani Juniores, Pavullo; [illegible] febbraio: Tricolori Aspiranti, Studenteschi, Val di Sole; 6 marzo: Tricolori Allievi, Schilpario; 7 marzo: Trofeo Pinocchio, Vernante; 21 marzo: Trofeo Val Stura-Ubaye, Pietraporzio. [r. c.]

Mercoledì sera Alpitour e Montichiari promettono spettacolo

Cuneo, sfida fra le provinciali entrate nell'élite del volley

Il pubblico delle grandi occasioni affollerà anche mercoledì il palasport cuneese per sostenere il quintetto di Blain ripreso in azione in un recente incontro. Sotto il capitano De Luigi autore a Falconara di un'ottima prestazione. Lo scontro con il Gabeca si preannuncia molto tirato

CUNEO. Un'altra partita spettacolo, mercoledì prossimo [illegible] palasport di San Rocco Castagnaretta: arriva la Gabeca Montichiari, 10 punti in classifica, un duro ostacolo per l'Alpitour. E' una sfida fra due realtà di provincia: i lombardi, rivelazione dell'anno scorso, affrontano [illegible] che sta entusiasmando la «Granda» ed è nell'élite del volley italiano.

Per la formazione [illegible] Blain il successo [illegible] Falconara è stato un notevole passo in avanti. Il risultato ha confermato che l'Alpitour è [illegible] squadra in grado [illegible] lottare anche lontano dal palasport amico. Dice il tecnico francese: «Abbiamo vinto ben cinque partite in trasferta: Firenze, Roma, Modena, Brescia e Falconara. Si è perso soltanto contro Treviso. Comunque mercoledì sarà molto dura: ho visto la partita della Gabeca contro la Sisley, si è visto chiaramente che quando gli avversari mollano, il sestetto lombardo si esalta. [illegible] può vincere soltanto con una prova di altissimo livello. Il morale della squadra è buono, non era così scontato vincere sul parquet Falconara».

Liano Petrelli è soddisfatto perché ha vinto nella sua terra d'origine: «Siamo secondi in classifica. La vittoria ha [illegible] sapore particolare. Essere uniti fuori casa è certamente più difficile. Noi ci siamo riusciti, lo spirito di squadra sta emergendo. La partita contro la Gabeca è difficile. Montichiari lotta sempre, non s'arrende. Noi dovremo rimanere concentrati».

Boris Kiossev, autore di un'ottima partita a Falconara, è pieno d'energia: «Abbiamo giocato una volta in amichevole contro la Gabeca perdendo per 3-0. Ora vogliamo vincere a tutti i costi. [illegible]' importante per la classifica e per il pubblico». Ljubo Ganev «smitizza» l'impegno: «Sono tutte partite difficili. Dobbiamo giocare al massimo, come sempre. Sono sicuro che possiamo vincere. Tutto dipende però dal nostro gioco».

Enzo Prandi, direttore sportivo, analizza la classifica: «L'impegno di mercoledì sera è molto importante. In [illegible] vittoria staccheremmo Montichi[illegible] di otto punti. Vincere è fondamentale per entrambi. Se Montichiari perde a Cuneo, rischia di compromettere il quinto [illegible] sesto posto. I nostri [illegible]rsari giocheranno [illegible] il massimo impegno. Sarà molto difficile. Con la società marchigiana abbiamo sempre avuto ottimi rapporti; è stata [illegible] prime [illegible] le "provinciali" a conquistare la Coppa delle Coppe (strappandola [illegible] sestetti più titolati), si è classificata prima l'anno scorso al termine del girone di andata. Per noi la Gabeca [illegible] modello: ha spezzato gli equilibri ad alto livello».

Gino Primasso, dirigente dell'Alpitour, afferma: «A Falconara abbiamo eguagliato il record delle vittorie in trasferta. Ora vogliamo vincere contro Montichiari». Il «secondo» di Blain, Roberto Serniotti, teme la Gabeca: «E' un team compatto, che schiera due stranieri molto forti, il brasiliano Negrao e l'olandese Zoodsma. Se riusciremo a imporci, allungheremo il divario in classifica. A Falconara l'Alpitour ha offerto una prova di carattere, reagendo alla sconfitta di Treviso».

La prossima settimana sarà di fuoco per l'Alpitour. Dopo l'impegno [illegible] mercoledì (ore 20) si sarà la partita di domenica, sempre in [illegible] contro il Messaggero Ravenna. Per quest'ultimo match si è già iniziata la prevendita biglietti.

Daniela Cotto

I centocinquanta soci si riuniscono questa sera all'Hotel Salera per festeggiare il compleanno della società bianco-verde

«Vittorio Alfieri», quarant'anni di atletica

Il presidente Angelo Colasuonno: «Dal 1952 la nostra filosofia è rimasta la stessa: gareggiare rispettando l'avversario e le regole dello sport» «Non vogliamo che si trascuri la scuola: con questa disciplina è difficile guadagnarsi da vivere». Una storia intrecciata con le vicende della città

ASTI. Festeggia oggi i primi 40 anni di vita: un traguardo importante per la Vittorio Alfieri, la società di atletica leggera più «antica» dell'Astigiano.

Quarant'anni ben portati ed una filosofia che ha retto a tutte le intemperie: dalla mancanza di soldi e di sponsor al cambio dei valori della società. Ma lo sport puntato solo sui risultati, sulla [illegible] all'immagine e al management non è di casa alla Vittorio Alfieri. No, nella società bianco-verde l'importante è l'atleta: i ragazzi, i giovani, con la loro voglia di vivere, [illegible] e di prepararsi alla vita. Non è un [illegible] che nel lungo elenco degli atleti che hanno frequentato l'anello di via Gerbi, dal [illegible] al 1992, ci siano i medici, gli avvocati, gli ingegneri e i notai di oggi.

Angelo Colasuonno, geologo, presidente del sodalizio astigiano tiene a sottolineare: «Lavoriamo seguendo un preciso rigore morale. Insegniamo ai ragazzi a rispettare l'avversario e le regole dello sport. Per tutti noi la cultura e l'educazione del ragazzo sono molto importanti. Per questo, ad esempio, vogliamo che nessuno trascuri la scuola. Non sia mai detto: con l'atletica leggera è difficile guadagnarsi da vivere».

Beppe Colasuonno (a sinistra) allenatore e il fratello Angelo presidente della Vittorio Alfieri

La Vittorio Alfieri fu fondata nel 1952 da un gruppo di appassionati tra cui Fracchia, Mosso e Vada. Da quarant'anni la [illegible] storia si intreccia con quella di Asti, svolgendo un ruolo importante. Continua il presidente: «Offriamo ai ragazzi motivazioni di ordine etico. Li teniamo impegnati per ore al pomeriggio, allontanandoli anche dai pericoli e dalle tentazioni di oggi».

E' una delle poche società che richiede una cifra molto bassa per le iscrizioni, 50 mila lire all'anno, e [illegible] specula sugli atleti. Il commercio ed il passaggio di talenti [illegible] appartengono al loro mondo. «L'atletica è uno sport individuale. Non si bluffa - spiega Colasuonno -. Emerge solo chi lavora molto. E' una scuola di vita. Lo sport non deve essere penalizzato. Devo, a questo proposito, muovere un'osservazione agli attuali costi delle palestre. Fino a pochi anni fa noi non chiedevamo un soldo a chi voleva praticare atletica. Oggi siamo costretti a farlo, anche se con una cifra bassa, per pagare la palestra di via Natta, dove ci si allena durante l'inverno. Le società sportive hanno una funzione sociale e devono essere salvaguardate».

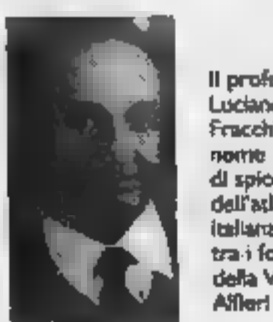
Uno spirito particolare. Un esempio? Dal 1972 al 1978 la Vittorio Alfieri aveva bisogno di fondi: dirigenti, atleti e tecnici, hanno pensato di ovviare al problema lavorando per la vendemmia. E' la Vittorio Alfieri: questa [illegible] all'Hotel Salera, con i suoi 150 soci, brinderà allo sport, quello vero.

Daniela Cotto

Fracchia, il fondatore

«Giravamo la città tutti insieme in cerca di soldi per tirare avanti»

Ad Asti Luciano Fracchia, il professore, vuol dire atletica. Apprezzato cineasta di indimenticabili documentari sportivi, Fracchia è un simbolo intramontabile che ha tra l'altro legato il suo nome alla nascita della Vittorio Alfieri nel 1952.

«Ricordo, di quegli anni, i nomi di alcuni amici che, insieme a me, diedero vita alla società. Il grande Vittorio Mossino, [illegible] marciatore e giudice nazionale, straordinario appassionato di atletica, il professor Mosso, Gigi Bagnasco che era il segretario, l'onorevole Giacchero, primo presidente e poi il professor Vada che fu il secondo. E altri ancora. Si andava avanti con pochi mezzi. Non si riceveva una lira, altro che sponsor, e allora partivamo tutti noi amici e andavamo in giro a cercare nuovi soci; qualcuno ci dava 500 lire, qualcun altro 200, altri si fermavano a 100. Rammento ancora le spese per comprare le prime scarpette chiodate e le prime tute.

Il professor Luciano Fracchia, nome di spicco dell'atletica italiana fu tra i fondatori della Vittorio Alfieri

«Oggi i tempi sono cambiati, anche se la Vittorio Alfieri è tutt'ora fondata su quelle basi; si va a Torino, per gareggiare, portando i ragazzi con qualche macchina per far risparmiare i soldi del treno. Comunque a guardare lo sport com'è adesso mi viene spontanea una riflessione: pare siano passati 200 [illegible] dal giorno in cui l'Alfieri nacque e non "solo" 40».

Vogliotti, l'ex campione

«A piedi dal Pilone a via Natta per allenarmi con gli amici»

Ugo Vogliotti, geometra al Comune di Asti, è stato uno degli atleti più rappresentativi della Vittorio Alfieri negli Anni 50 e 60. Saltatore in lungo, velocista, triplista, Vogliotti, ha fatto parte della nazionale juniores; suoi [illegible] titoli di campione provinciale e [illegible] primati. Un infortunio gli impedì di approdare, nel '61, alla nazionale maggiore.

Ugo Vogliotti (nella foto ai tempi eroici dell'Alfieri) è stato uno dei nomi di spicco della società negli Anni 50 e 60

Degli «anni d'oro» dell'Alfieri l'ex campione ricorda: «Senza retorica posso dire che è stato [illegible] dei periodi più felici della mia vita. Erano i tempi della scuola, della goliardia. Eravamo figli di operai, pochi grilli per la testa, niente auto, né sale da ballo e l'Alfieri era il nostro ritrovo per passare qualche ora in allegria. Ci incontravamo due, tre volte la settimana; io andavo a scuola nel complesso [illegible] Collegio, dove studiavo da geometra e dopo essermi fatto due volte la strada a piedi dal "ponte Verde" del Pilone, dove abitavo, prendevo la borsa con scarpe e tuta e partivo una terza volta per andare in via Natta ad allenarmi. Un'ora di fatica con gli amici, Bazzano e altri, e poi di nuovo a piedi [illegible]. Da quando cominciai, nel 1958, feci cinque, sei anni a ritmo pieno. Quindi nel '63 entrai in C[illegible] allora si usciva dall'ufficio alle 19,20 e, per forza, dovetti rallentare, ma l'Alfieri mi è sempre rimasta nel cuore».

I protagonisti di oggi

Per i lanciatori di martello c'è il quinto posto in Italia

A [illegible] Paolo Rissone e il compagno di squadra Roberto Gianotti, lanciatori

L'attività della Vittorio Alfieri è proseguita ininterrottamente per 40 anni, ed ancora oggi la società si pone ai vertici dell'attività sia sul piano agonistico che organizzativo: va infatti ricordata la popolarissima [illegible] per un'ora» che si disputa ogni anno a fine marzo.

La stagione dell'atletica leggera appena conclusa, ha vi[illegible] tra i migliori specialisti sia a livello regionale che nazionale tre lanciatori della Vittorio Alfieri di Asti: in particolare, tre martellisti capaci di primeggiare in regione.

Lo hanno dimostrato in occasione [illegible] Prix Pie[illegible]. Ma i portacolori della società biancoverde hanno anche ben figurato a livello nazionale piazzandosi quinti di squadra ai campionati italiani di specialità.

Parliamo di Paolo Rissone, Giacomo Zanotti e Roberto Gianotti, uno junior di grandi promesse, che già quest'anno ha reso la vita difficile a diversi campioni della specialità del martello a cominciare dal suo compagno di squadra Paolo Rissone, attualmente il miglior martellista astigiano e [illegible] dei più validi in Piemonte.

Dopo aver dominato il Gran Prix Piemonte in estate, concluso con la vittoria di Paolo Rissone, il terzo posto di Roberto Gianotti ed il quarto di Giacomo Zanotti, i tre campioni astigiani hanno partecipato ai campionati italiani di specilità disputatisi a Cesena portando la bandiera della Vittorio Alfieri e il nome della provincia astigiana al quinto posto finale della graduatoria per società. Il brillante risultato, ottenuto grazie ad un ottimo lancio di Rissone a 49,10 metri, ad un 44,20 di Zanotti e ad un 39,04 per Gianotti, ha confermato la stazza atletica dei tre lanciatori allenati da Angelo Colasuonno; a Cesena, tra l'altro, gli atleti hanno dovuto lottare oltre che [illegible] gli avversari anche con le avverse condizioni atmosferiche.

Il cattivo tempo pur limitando la portata dei lanci dei tre astigiani non ha comunque impedito di raggiungere una posizione ragguardevole: frutto di una buona potenza di lancio ed anche testimonianza di indubbie padronanze tecniche indispensabili in quelle condizioni e gare in una disciplina certo non facile quale il martello.

Il quinto posto della Vittorio Alfieri ai campionati italiani di specialità rappresenta la [illegible] forma più evidente della bontà della scuola di lanci di questa società da sempre protagonista in un settore che racchiude sicuramente le discipline più impegnative e che richiedono grandissima applicazione per chi le pratica.

[r. s.]

SPORT FLASH

BASKET SERIE D

La Celad Asti va in trasferta per affrontare il Loano

La Celad affronta stasera in trasferta (ore 21) il Loano Basket nell'undicesima giornata del campionato di serie D di basket. La formazione astigiana è reduce dalla vittoria interna con il Sarzana.

AMATORI FIGC

Le partite di oggi nei due gironi del torneo

Tredicesimo turno, girone A: Astigranata-Castellero; Cortaz[illegible]e-Milan; Lamp-Baldichieri. Domani: D. Bosco-Villanova; Montiglio-Gala; Valpone-Moncalvese. Riposa Juventus. Girone B: Canelli-Torretta; Antignano Format-Cristallo; Asti-Sport-Mazzola; Castelnuovo B.-Santostefanese; Imperial-Isola; Rocchetta-Incisa; Glass-Lpm.

TENNIS TAVOLO

Gli impegni delle squadre di Asti e del Refrancore

Si disputa oggi il quinto turno della serie D2 di tennis tavolo. [illegible] girone E Asti [illegible] giocherà in trasferta contro [illegible] Fiat, il Castelnuovo affronta invece in esterna il K2. Nel girone G Asti «C» riceve (boowling di Vaglierano, ore 16) il Fossano, mentre la Refrancorese andrà a Sommariva Perno. Per finire Asti [illegible] incontra in casa (ore 16) l'Acqui. Domani mattina (ore 10) il Refrancore riceverà la visita del S. Salvatore «A».

HOCKEY [illegible]

Scatta il torneo indoor due moncalvesi al via

Prende il via oggi il campionato italiano di hockey indoor a cui partecipano due squadre moncalvesi, una maschile e una femminile. Le prime a scendere in campo saranno le ragazze che, oggi, alle 16,45, a Torino, incontreranno il Cus Torino. La formazione maschile sarà domani a Novara (ore 14).

BASKET B2

Respinto ricorso Tubosider domani si gioca a Stradella

E' stato respinto il ricorso presentato dall'Astense Tubosider presentato in seguito alla squalifica di campo e allenatore dopo i fatti della gara interna con l'Aosta di quindici giorni fa. Gli astigiani giocheranno domenica alle 17,30 a Stradella, in provincia di Pavia, contro il San Lazzaro di Savona. Confermata anche la squalifica del tecnico Adriano Arucci. Il prossimo incontro potrebbe [illegible] giocato invece a porte chiuse.

BOCCE

Corsi in arrivo

Si è discusso del futuro degli arbitri

ASTI. C'è stata ieri sera una prima presa di contatto tra il presidente del Comitato provinciale della Federbocce, Erasmo Benetti, i membri [illegible] consiglio ed il gruppo arbitri, capitanato dal delegato Mario Viarengo. «La maggior parte dei nostri ufficiali di gara - dice Viarengo - ha fatto il corso molti anni fa e necessita di un aggiornamento. Prevedo di indire dei corsi, per individuare gli elementi più portati a dirigere le prove alternative, quelle più impegnative. Anche durante l'incontro Torretta-Chiavarese c'è stata [illegible] contestazione: [illegible] degli arbitri locali non s'è accorto di una segnalazione del direttore di gara. Queste prove vanno seguite con precisione».

La forza arbitrale della provincia comprende: un arbitro internazionale, Mario Viarengo; 2 nazionali: [illegible] e Pier Giorgio Meschio; 2 regionali: Danilo Gasparin e Marco Voglino; 11 provinciali: Adriano Borgnino, Nicola Criseti, Carlo Fantoni, Franco Graziano, Domenico Maranzana, Pier Carlo Olivetti, Giancarlo Raboso e sua moglie, Silvana Tonoli che, diventata mamma, ha disertato un po' i campi; Adriano Soria, Luciano Tognino, Adriano Zamporlin; 11 aspiranti: G[illegible] Caccia, Armando Dova, Giancarlo e Pietro Ferraris, Giuseppe Gallo (il quale, nonostante la sua disponibilità, per aver fatto il corso a 58 anni non può più diventare effettivo), Emilio Meta, Mario Musso, Giovanni Palma, Giovanni Rinaudo, Luciano Rolando, Ciro Vacondio.

Giovanni Capponi

PALLAVOLO

Oggi gli incontri nei tornei dilettantistici

Il Grande Volley Asti ad un passo dal primato

[illegible] Grande Volley-Libertas Nichelino il match clou della quinta giornata del campionato regionale di C2 maschile. Di fronte, al palasport di via Gerbi, alle 18, le neopromosse formazione astigiane, [illegible] ambizioni di primato ed i torinesi, retrocessi lo scorso anno dalla C1 e dati, alla vigilia, tra i favoriti per il ritorno nel campionato nazionale. Il Grande Volley, [illegible] 6 punti in classifica, tallona la sorprendente Us S. Anna, leader del campionato, mentre il Volley Nichelino è fermo a quota 4, ma ha già affrontato l'Ibiesse Ivrea e la Us S. Anna, le squadre più in forma di questo inizio torneo.

In serie D maschile delicato impegno per il Volley San Damiano che riceve, tra le mura amiche, la Nuovavolley Pinerolo, formazione quotata ma che, nell'ultimo turno ha subito un pesante 0-3 casalingo ad opera del Bressano. I sandamianesi, [illegible] a zero punti, dopo la deludente prestazione nel derby con la Voluntas hanno rinserrato le fila anche a seguito del chiarimento interno avvenuto in settimana. Scarsità di allenamenti, dovuti a problemi di disponibilità della palestra e [illegible] di amalgama sono le preoccupazioni dell'allenatore Mauro Zigarini che sabato tornerà a indossare anche calzoncini e maglietta da giocatore. Per la discontinua ma atleticamente e tecnicamente dotata giovane Voluntas trasferta abbordabile a Novi Ligure contro la «cenerentola» Aics Novi ancora ferma al palo.

Nella D femminile difficile match, sul parquet casalingo, per il Volley Canelli, alla disperata ricerca dei primi due punti. L'occasione non è delle più propizie essendo le avversarie de La Folgore di S. Mauro tra i team più attrezzati del torneo. Veleggia invece alla volta di Ovada la Pgs Volley Futura Carispo contro le abbordabili alessandrine della Plastipol Ovada. Tra le astigiane scenderà in campo la ex Anna Romano che martedì ha fatto il suo ingresso a tempo pieno nel [illegible] base.

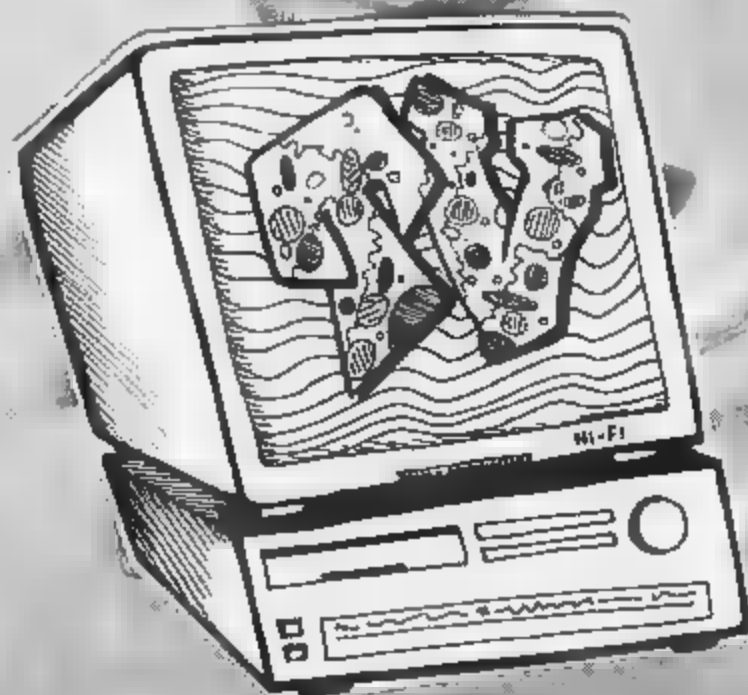
Nel campionato regionale «ragazzi», girone A, i leader del Grande Volley Asti difenderanno, domenica, il primato [illegible] l'Ap Pall. Alba. Gli incontri della quinta giornata: Serie [illegible] maschile: Ivrea-Arti Grafiche; S. Anna-Arti e Mestieri; Meneghetti-Chieri; Alpitour-Altiora; Grande Volley-Nichelino (Asti, Palasport, via Gerbi, ore 18); S. Paolo-Vercelli. Serie D maschile girone A: San Damiano-Pin[illegible] (S. Damiano, pal[illegible] via Einaudi, ore 21); Mobili Bressano-Acqui; Savigliano-Pall. Alpignano; Vbc Mondovì-Ss La Loggia; Csc Orti Al-Ca Cambianese; Aics Novi Pall-Vol[illegible] At (Novi Ligure, palasport, viale Pinan Cichero, ore 17).

Serie D femminile girone B: Alpignano-Kennedy; Derthona-Carignano; Sportime-Bellavista; Canelli-La Folgore (Canelli, Palasport, via Riccadonna, ore 17); Settimo-Bra; Pro Molare-Futura At (Ovada, palazzetto dello sport, via Grillane, ore 17).

Carlo Lisa

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 12 Dicembre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Di Saluzzo, aveva trascorso l'intera serata a Sanfront per il compleanno di un coetaneo

Muore a 18 anni dopo la festa con amici

L'auto del giovane è finita contro un albero a Revello

L'auto distrutta del giovane saluzzese è stata trovata alle 8 di ieri (FOTO [illegible]-REVELLO)

[illegible] Un giovane è morto nell'incidente accaduto l'altra notte sulla «strada provinciale dei boschi», a causa del fondo stradale viscido e dell'eccessiva velocità alla quale procedeva l'utilitaria. Il corpo senza vita è stato ritrovato soltanto nella prima mattinata di ieri.

L'incidente [illegible] accaduto in località Totti Pertusio, sul tratto di strada che unisce Martiniana Po a Saluzzo. La vittima è Dario Peracchia, 18 anni (ne avrebbe compiuti 19 [illegible] fine mese), resi[illegible] a Saluzzo, via San Nicola 20. Al momento dell'incidente (presumibilmente verso le due di ieri mattina) il giovane stava rientrando da Sanfront, dove aveva trascorso la serata in compagnia di alcuni coetanei, per festeggiare il compleanno di un amico. Il giovane era alla guida della propria vettura, una «A 112», quando all'altezza della piccola frazione di Revello, dopo una curva particolarmente pericolosa, ha perso il controllo dell'auto. Probabilmente, a causa dell'eccessiva velocità e delle condizioni del manto stradale, reso viscido dall'umidità, il mezzo è uscito [illegible] strada. L'auto ha invaso la corsia opposta ed è andata a schiantarsi [illegible] un albero. Nell'urto la vettura si è spezzata in tre parti: l'anteriore [illegible] finita in un fosso, quella posteriore nel prato che fiancheggia la provinciale, mentre la portiera è rimasta incastrata sul tronco di un albero.

A causa della violenza dell'urto il Peracchia è morto all'istante. Soltanto verso le otto del mattino (la «A 112», a pezzi, era poco visibile dalla strada, anche per le condizioni del tempo), un'automobilista ha notato l'accaduto ed ha chiamato il 113. E' subito intervenuta una pattuglia della Polizia stradale di Saluzzo, che ha constatato il drammatico incidente. Appena ottenute le autorizzazioni di legge,

Dario Peracchia

la salma del Peracchia è stata trasferita all'obitorio p[illegible] il cimitero di Revello, dove oggi verrà disposta la visita [illegible]scopica. Le indagini [illegible] [illegible]munque in corso da parte della stessa Polstrada saluzzese. Gli inquirenti escludono che [illegible] giovane avesse bevuto; soltanto [illegible] accidentali avrebbero causato [illegible] tragico episodio.

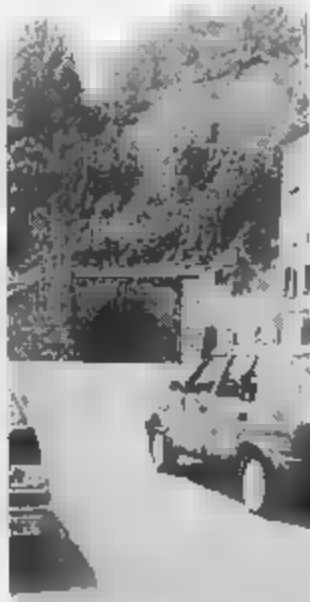
Dopo la visita necroscopica e l'autorizzazione dalla magistratura sarà possibile stabilire la data dei funerali [illegible] giovane, che dovrebbero svolgersi nella giornata di lunedì.

Dario Peracchia aveva da poco terminato il breve periodo di servizio militare a Rivoli (quattro mesi), da [illegible] [illegible] chiesto ed ottenuto l'esonero p[illegible] poter sostenere la famiglia. In passato aveva fatto diversi lavori. «Era l'unica cosa bella che [illegible] - [illegible] dispera la madre Albina, originaria di Sanfront -. Non posso darmi pace di quanto è successo».

Peracchia [illegible] molto [illegible]to in valle Po dove aveva numerosi amici.

Gianni Nebert[illegible]

LE CAMERE DI COMMERCIO

Cuneo e Nizza «Via le dogane»

Incontro delle Camere di commercio Cee a Nizza. Si è discusso dell'eliminazione dei controlli alle frontiere. Riaperta la strada della Valle Roja. A PAGINA 41

ALBA [illegible]

Panettiere di Ceva

Spintone a un tifoso Condannato

ALBA. [illegible] tribunale ha dichiarato di «non doversi procedere per amnistia» nei confronti di Luigi Perona, 47 anni, panettiere, abitante a Ceva in strada Priona 22, per lesioni personali colpose nei confronti di Sergio Costamagna, 51 anni, impresario edile di Narzole. Il fatto accadde il 26 aprile dell'87 durante una partita di calcio al campo sportivo di Narzole tra la U.S. Narzolese e la squadra di Ceva. In tribuna era nata una discussione tra tifosi delle due squadre. Il Costamagna finì [illegible]iù dalla gradinata [illegible] riportò [illegible] frattura di una gamba.

Secondo l'accusa sarebbe [illegible] il Perona (difeso dall'avvocato Demetrio Cristofori), a far cadere il Costamagna.

In tribunale sono stati sentiti dieci testimoni, presenti al derby. Il p.m. Gregorio Ferrero ha chiesto la condanna del Pe[illegible]a a un anno e sei mesi. Il tribunale ha derubricato l'accusa in lesioni colpose e ha concesso l'amnistia. (g. f.)

Gravi accuse per l'ex comandante (63 anni) delle guardie al «Cerialdo» di Cuneo

Armi in carcere grazie al maresciallo

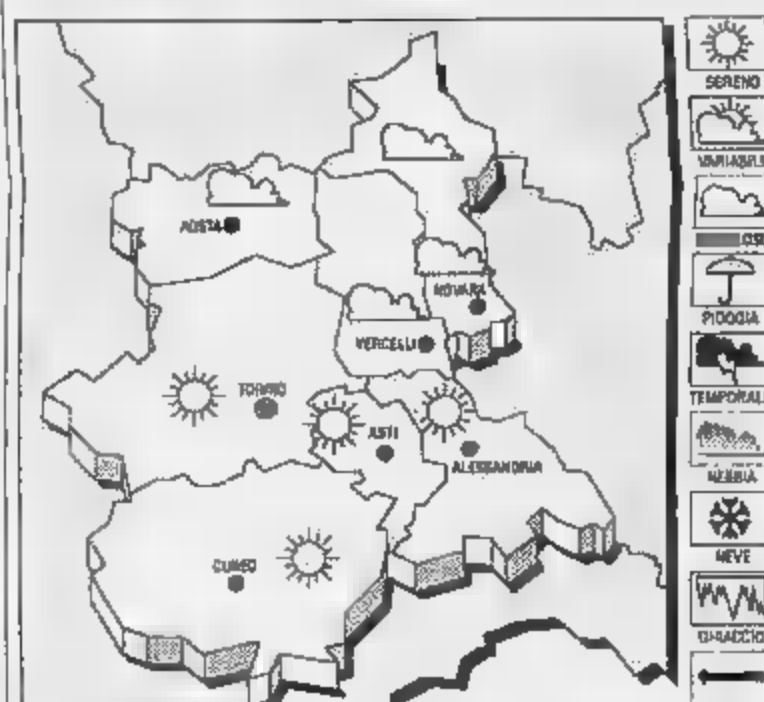
Per l'ottava volta l'udienza è stata sospesa perché l'imputato è ricoverato in ospedale. In cambio di denaro avrebbe facilitato incontri fra detenuti e prostitute oltre alla distribuzione di cocaina e alcune pistole

CUNEO. E' stato rinviato al 26 marzo il processo all'ex comandante delle guardie del supercarcere, il maresciallo Antonio Manfra, 63 anni, accusato di avere consentito, a pagamento, l'ingresso al Cerialdo di prostitute, droga e pistole» a disposizione di reclusi eccellenti, tra cui Tommaso Buscetta. Il rinvio è [illegible] deciso perché l'imputato [illegible] ricoverato in un ospedale romano. E' l'ottava volta, in un anno, che la [illegible] viene sospesa perché l'ex comandante alla vigilia del processo accusa problemi cardiaci che richiedono [illegible] ricovero.

Il 14 ottobre [illegible] [illegible] presidente Vittorio Lanza aveva ordinato il controllo medico all'avvicinarsi del dibattimento. Il primo dicembre [illegible] dott. Paolo Ricchiardi, specialista cuneese di medicina legale, si era recato nella capitale e ieri mattina ha riferito al tribunale (pres. Lan[illegible] giudici Meinardi [illegible] Gianoglio canc. Vittori). Secondo il professionista, [illegible] l'opportuna assistenza medica, è possibile il trasferimento [illegible] Cuneo [illegible] Alfredo Manfra per affrontare il processo: purché non avvenga nel periodo invernale. La diagnosi del sanitario ha quindi consigliato l'avvocato Giancarlo Ferrero, p[illegible] civile per il ministero della Giustizia, [illegible] chiedere il rinvio alla prossima primavera con il consenso del pm Giorgio Giraudo e del difensore d'ufficio Claudio Streri. Sarà la [illegible] volta che la scottante vicenda tornerà in tribunale: sarà quel[illegible] buona?

Antonio Manfra comandò gli agenti del «Cerialdo» negli Anni Settanta

Tra i testimoni che dovranno ripresentarsi il [illegible] marzo forse non ci sarà Gianni Melluso le cui confidenze a suo tempo, dodici anni fa, [illegible] avviato l'inchiesta che aveva portato a clamorosi risultati [illegible] carico del Manfra. «Gianni il bello», [illegible] il pentito [illegible] conosciuto, detenuto a Spoleto, tempo fa aveva segnalato che non intendeva più collaborare con la giustizia perché lo Stato a suo dire non protegge i pentiti. Il teste aveva chiesto (e ottenuto) [illegible] venire a Cuneo e rientrare nella stessa giornata a Spoleto, [illegible] di non [illegible] a Cerialdo. Non sarà invece sicuramente sentito Tommaso Buscetta, perché tornato negli Stati Uniti [illegible] la protezione degli inquirenti. Altri due testi, Francesco Turatello e Vito Fesce, [illegible] uccisi in carcere.

[illegible] De[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con schiarite ed annuvolamenti temporanei, più frequenti sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati nord-occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO [illegible]
Max: 5,1; min: -0,1; media: 3,4

UN ANNO FA
Max: 1,3; min: -9,2; media: 3,7

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 8; Novara 7; Alessandria 8; Aosta 5; Asti 4; Vercelli 9

Ieri cento insegnanti hanno contestato il piano municipale che riorganizza le presidenze

«Sulle Medie decisione da rivedere»

I professori respingono la delibera del Comune che punta a un miglior utilizzo degli edifici. Dal prossimo anno il trasferimento della «D'Azeglio» nei locali della «Galimberti». I sindacati: «Bloccheremo questo provvedimento»

CUNEO. Dopo la tregua dei giorni scorsi, [illegible] di nuovo guerra di genitori e insegnanti contro il progetto del Comune di riorganizzare le scuole medie cittadine. La questione ora si [illegible] spostata dalla presidenza della media IV «Duccio Galimberti» alla II «Massimo d'Azeglio» [illegible] alla sua succursale di Borgo San Giuseppe.

Ieri mattina oltre centoventi insegnanti e tecnici delle due scuole hanno affollato il salone della media II di via Bersezio, dove i sindacati avevano indetto un'assemblea per discutere le iniziative da organizzare contro la decisione del Consiglio comunale.

«Gli amministratori - ha spiegato Pierfrancesco Ramero, segretario provinciale dello Snals - hanno deciso senza conoscere le regole della scuola [illegible] del mondo legato all'istruzione. Il problema non deve riguardare la riduzione del numero delle presidenze, perché [illegible] consiglio scolastico provinciale non ha rilevato alcuna necessità di proporre un provvedimento del genere».

I genitori e gli insegnanti della succursale di Borgo San Giuseppe della scuola media II hanno presentato al Coreco ri[illegible] contro la delibera del Consiglio.

[illegible] piano del Comune, partendo dalla necessità di risparmiare parte delle spese di riscaldamento e manutenzione [illegible] ventina di aule attualmente inutilizzate, prevede il trasferimento della presidenza della media IV [illegible] via Bassignano a Borgo San Giuseppe, la ristrutturazione [illegible] sede della IV di piazza Regina Elena e il trasferimento della presidenza da via Bersezio a via Bassignano.

Il piano dovrebbe procedere secondo diverse fasi e nel frattempo il Comune intenderebbe organizzare [illegible] «incrocio» di presidenze nei tre edifici cittadini.

«Ora dobbiamo bloccare gli effetti della delibera - spiegano Bruno Viel e Marinella Candido, rappresentanti della Cgil -: peraltro si tratta soltanto di una proposta che deve essere sottoposta al consiglio scolastico provinciale, che si riunirà [illegible] 16 dicembre».

Insegnanti [illegible] genitori vogliono la sospensione della delibera da parte [illegible] Coreco, che così non potrebbe essere esaminata dall'organo scolastico.

«Ci rivolgeremo al provveditorato - concludono i rappresentanti sindacali - per riuscire a evitare disagi ai ragazzi, alle famiglie e agli insegnanti. L'obiettivo è evitare [illegible] situazione di convivenza in un unico edificio [illegible] classi dipendenti [illegible] presidenze diverse e un nuovo contraccolpo per il centro storico».

Ora la decisione sul futuro delle scuole medie cittadine passa al Coreco. [r. s.]

L'assemblea degli insegnanti ieri mattina nel salone della scuola media II. Sopra, da sinistra Marinella Candido e Bruno Viel (Cgil) e il segretario provinciale dello Snals, Pierfrancesco Ramero [FOTO [illegible]]

Delegazione in Comune

CUNEO. Una commissione mista per discutere e affrontare i problemi della scuola nel capoluogo. E' la proposta dei sindacati e dei docenti, che dopo l'assemblea, sono stati ricevuti dal provveditore agli studi Giovanni Ferrero e dall'assessore ai Servizi Sociali Sebastiano Dalmasso.

«La commissione - spiegano i rappresentanti dei docenti che hanno partecipato agli incontri - potrà essere formata da amministratori comunali, delegati delle scuole interessate e del Consiglio scolastico provinciale. L'obiettivo è discutere un piano che vada oltre l'emergenza di ristrutturare [illegible] edificio e porti a un miglior utilizzo delle aule».

I docenti hanno consegnato al provveditore agli Studi e all'assessore ai Servizi Sociali un documento [illegible] quale sottolineano che «non conoscere i meccanismi della scuola non è un peccato, ma voler decidere in ogni caso su di [illegible] rischia di far fare agli amministratori una magra figura. A farne le spese sarebbero soprattutto i ragazzi». [r. s.]

[illegible]

Ganev e Klossev con i tifosi nella boutique della luce

Oggi, alle 18, in via Bassignano 13 a Cuneo, sarà inaugurato il punto vendita «Progetto Luce» dell'«Elettrosì», che propone moderne soluzioni per l'illuminazione interna ed esterna. Alle 19 i campioni dell'Alpitour Diesel Jeans Lubomir Ganev [illegible] Borislav Klossev incontreranno i tifosi nei nuovi locali.

Gli ottici festeggiano Santa Lucia

L'associazione degli ottici optometristi della «Granda», aderente alla Confcommercio, festeggia oggi Santa Lucia, patrona della categoria. Alle 20,30 è previsto un incontro al ristorante «Granbaita» di Savigliano. Durante la serata si parlerà dei programmi per il '93. Per prenotazioni 0171/692300 [illegible] 0172/716197.

Ladri in [illegible] appartamento, bottino di trenta milioni

Furto da 30 milioni l'altro giorno in un'abitazione di piazza XI Febbraio. I ladri sono entrati nell'appartamento [illegible] Costanza Martini, rubando capi in pelle e gioielli.

BUSCA

[illegible] via il centralino della guardia medica

Oggi, alle 16, nella sede [illegible] Croce Rossa Italiana, in corso Romita [illegible] sarà inaugurato il centralino per la chiamata unica della guardia medica (0171/944800), che servirà il territorio dell'Usl 59.

Bollito piemontese e vino novello

Bollito alla piemontese [illegible] vino novello [illegible] stati i protagonisti della [illegible] gastronomica svoltasi l'altra sera alla trattoria «Dell'Angelo». Lo chef Luca Dolce ha proposto la degustazione del «Vigna Celeste» [illegible] castello [illegible] Rametz.

CUNEO

Mostra a San Rocco

Missionario [illegible] dai [illegible]

CUNEO. I bambini delle elementari di San Rocco Castagnaretta pensano ai piccoli del Brasile: oggi alle 15,30 nei locali della scuola della frazione del capoluogo prenderà il via una bancarella missionaria, indetta per raccogliere fondi in favore delle popolazioni sudamericane in difficoltà.

L'iniziativa, organizzata grazie al contributo di insegnanti e genitori, prevede l'esposizione di piccoli oggetti di artigianato, lavori fatti dai ragazzi e una sezione sarà dedicata all'oggettistica d'occasione. L'orario della mostra è dalle 15,30 alle 19,30, mentre domani l'esposizione aprirà i battenti alle 8,30 per concludersi alle 19,30.

Il ricavato della vendita della bancarella missionaria sarà [illegible]voluto alle comunità [illegible] volontari che da anni operano e si impegnano in favore dei bambini [illegible] delle persone disagiate del Brasile. La raccolta è stata finalizzata a [illegible] progetto di collaborazione [illegible] don Flavio Luciano, sacerdote cuneese che lavora a Barr Do Bugues. [r. s.]

BORGO

Oggi e domani

All'ex Bertello 200 gatti in esposizione

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi e domani nell'ex sede della tipografia Bertello si terrà la prima esposizione felina internazionale. Oltre 200 gli esemplari in mostra, appartenenti alle più svariate razze. Stasera verranno proclamati e premiati i venti gatti più belli d'Italia, del miglior allevamento Afi (Associazione felina italiana) e del miglior gatto [illegible] straniero.

Accanto [illegible] persiani e siamesi ci [illegible] i rag doll, i piccolissimi Singapura, gli unici due esemplari [illegible] Siberian Cat esistenti in Italia; i Maine Coon; gli exotic shortair; i devon rex, e gli abissini. Gli espositori arrivano da tutta l'Europa. L'iscrizione è comunque aperta [illegible] tutti i proprietari di gatti. Non è richiesto un pedigree.

Per chi desidera adottare un orfanello [illegible] venire in aiuto ad un quattro zampe saranno a disposizione alcuni rappresentanti della Lega San Francisco, [illegible] Mondo Gatto e della Lega del Cane. Oggi la mostra rimarrà aperta dalle 14,30 alle 23 [illegible] domenica dalle 10 alle 19. [r. s.]

[illegible]

L'opposizione

Piazza Boves «Siamo stufi di aspettare»

CUNEO. «Dopo otto anni di ritardi [illegible] promesse piazza Boves è ancora un cantiere. Siamo stufi di essere imbrogliati, ora scendiamo in campo». E' la protesta dei consiglieri di minoranza che hanno indetto per oggi alle 10, nel salone d'onore del municipio, una conferenza stampa per chiarire la posizione dell'opposizione sul maxi-parcheggio sotterraneo [illegible] in particolare sulle responsabilità per i ritardi, attribuite agli amministratori.

«La delibera - spiegano i capogruppo della minoranza (psi, pds, Lega nord e verdi) che autorizza la continuazione del cantieri, [illegible] l'ordine [illegible] sospensione dei lavori e la risoluzione della convenzione con la ditta appaltatrice risale al 24 luglio».

E aggiungono: «Da allora sono passati quattro mesi: il termine stabilito dala Giunta scade il 17 dicembre (era stata notificata il 17 agosto). Ma a quanto sembra i termini non [illegible] di [illegible] rispettati». «Siamo preoccupati - concludono - del silenzio della Giunta». [r. s.]

Gli imprenditori commerciali festeggiano il primo anno dell'associazione cuneese

C'è l'unione dei giovani negozianti

Il gruppo diretto dal monregalese Fabrizio Muratore intende promuovere la specializzazione degli esercizi. Sono anche in programma seminari di marketing e un viaggio-studio alla sede della Cee a Bruxelles.

Da sinistra Ferruccio Dardanello, Giuseppe Origlia, Giorgio Farrua, Fabrizio Muratore, Romilda Trucco [illegible] Luca Chiapella

CUNEO. «Vogliamo promuovere la formazione e specializzazione degli agenti di commercio. Per vincere la concorrenza dobbiamo arrivare preparati alla scadenza europea del '93». E' l'impegno dei giovani imprenditori del settore commercio, turismo [illegible] servizi della «Granda» che l'altro giorno hanno festeggiato al «Villa San Martino» di Fossano un anno di attività del sodalizio, diretto [illegible] monregalese Fabrizio Muratore, 26 anni, che insieme al padre Rinaldo Muratore, dirige [illegible] delle più importanti agenzie immobiliari piemontesi.

«Il gruppo - spiega Fabrizio Muratore - [illegible] nato [illegible] promuovere ed appoggiare la crescita imprenditoriale dei giovani, sostenendo lo spirito associativo, essenziale per il futuro economico del Cuneese».

Il gruppo di giovani imprenditori ha organizzato corsi [illegible] marketing e analisi [illegible] comportamento, e un viaggio studio alla sede [illegible] Comunità economica europea a Strasburgo [illegible] a Bruxelles». [r. .]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Il ragazzo autistico accolto in comunità

Il giornale si è occupato in passato di mio figlio, Mario Sterpo[illegible] malato di autismo, quando la sua condizione era purtroppo [illegible] travagliata e penosa.

Dal 17 settembre la vicenda assistenziale e sanitaria [illegible] Mario ha finalmente trovato una soluzione positiva e civile. Mario [illegible] stato accolto nella piccola comunità residenziale di Monastero di Dronero.

La struttura è affidata all'Associazione [illegible] volontari «Come voi insieme a voi», fondata o diretta dal dottor Viada Giuseppe. Sottolineo anche l'importante [illegible] decisivo ruolo assunto dal professor Donadio, sindaco [illegible] Dronero. L'interessamento del dottor Viada [illegible] del sindaco ha per[illegible] con l'azione dell'associazione, di dare finalmente a mio figlio e ad altri come lui [illegible] condizione di vita dignitosa [illegible] civile.

Claudia Sironi, Dronero

[illegible] in palestra [illegible] Mondovì

La pallavolo differisce dall'hockey su ghiaccio per alcune regole fondamentali, fra cui quella secondo cui [illegible] necessario che la temperatura si [illegible]iri necessariamente sugli 0 gradi. Sembra che in Provincia questa differenza non venga colta.

Infatti, le palestre gestite dall'amministrazione provinciale vengono solo scaldate in orario scolastico, cosicché le varie squadre che utilizzano gli impianti debbono allenarsi con temperature polari.

Alle sollecitazioni delle società gli amministratori provinciali hanno risposto che debbono ancora predisporre il piano di riscaldamento.

Essendo già dicembre inoltrato, è naturale immaginare che questo piano venga approntato per maggio-giugno sicché i caloriferi potranno entrare in fun[illegible] in estate. Sarebbe forse ora che l'amministrazione provinciale pensasse a [illegible] risolvere questo problema che fra volley, basket e altri sport, interessa qualche migliaio di persone.

Seguono [illegible] firme di giocatori e dirigenti del Vbc, Mondovì

Scrivere [illegible] La Stampa, Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 318.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 46.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.318
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.675
Usl di Fossano 699.111
Usl di [illegible] 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia Michelotti, piazza [illegible] 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette urgenti.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele 18, [illegible] 440.458.
Bra: [illegible] Rocco, via Principe [illegible], tel. 41.25.05.
[illegible]ssano: Municipale 2, [illegible] Marconi 65, [illegible].
[illegible] Carassone, via Delle Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: Bonelli, via Alberi 11, [illegible] 71.23.66.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** [illegible]; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **[illegible] autostrada [illegible]** (0172) 495.800

[illegible]

SALUZZO

NATI. [illegible] Carola (Saluzzo); Reinaudo Giulia (Saluzzo); Ferrato Federica (Sanfront); Fino Andrea (Saluzzo); El Kihal [illegible] (Barge); Bocca Marco (Verzuolo); Risso Ma[illegible] (Vernante).

MORTI. Coero Borga Giuseppe, [illegible] anni (residente a Barge), pensionato; Patrizia Adelaide, 82 anni (residente a Manta), pensionata; Sagliotto Caterina, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata; Bosio Alessandro, [illegible] anni (residente a Envie), operaio; Palrotti Felicita vedova Colombero, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata; Bovo Mario, 87 anni (residente a Saluzzo), pensionato.

MATRIMONI. Di Vita [illegible] (residente a Saluzzo), falegname, con Berroug Hayat (residente a Kenitra), casalinga.

[illegible]

NATI. Tatiana Gianoglio.

[illegible]

NATI. Bernengo Elisa (Cossano Belbo); Lampugnani Francesca (Alba); Giacosa Gabriele (Alba); Rovello Francesca (Levice); [illegible] Lucia Guendalina (Alba); Previotto Martina (Cortemilia); Aloi Mariadisa (Montà); Gondino Francesco (Costigliole d'Asti); Pazzana Claudio (Bra).

MORTI. Sugliano Elvira, [illegible] anni, pensionata (residente a Bergolo); Cavagnero Giuseppe, [illegible] anni, [illegible]sionato (residente a Alba); [illegible] Renato, 57 anni, operaio (residente a Alba); Vigliani Pierina, 91 anni, pensionata (residente a Alba); Olivero Giorgio, 84 anni, pensionato (residente a Guarene); Ardito Oreste, 57 anni, carpentiere (residente a Alba); Germano Giacomo, 84 anni, pensionato (residente [illegible] Neive); Cardino Carla, [illegible] anni, pensionata (residente [illegible] Alba); Occhetti Quirina Fiorenza, [illegible] anni, pensionata (residente [illegible] Alba); Viecca Emilio Luigi, [illegible] anni, pensionato (residente a Neive); Grasso Luigia, 87 anni, pensionata (residente a Alba); Galliano Vincenzo, 78 anni, pensionato (residente ad Alba); Bettino Rosa, [illegible] anni, pen[illegible] (residente [illegible] Cortemilia); Zimaglia Ugo, 77 anni, pensionato (residente a Montaldo Roero).

Il 9 dicembre u.s. è serenamente mancata la

[illegible] Maria Lena ved. Succio

Figlie, generi, nipoti ne danno l'annuncio a funerali avvenuti per espresso desiderio dell'estinta. Ringraziano direttrice, sacerdoti, medici, infermiere, personale tutto de «La residenza» di Rodello che l'hanno assistita con professionalità ed affetto.
— Alba, 12 dicembre 1992.

[illegible]

[illegible]

Immagini dall'Oriente

Mercoledì prossimo, alle ore 21, al cinema Moderno, il fotografo Francesco Milanesio presenterà [illegible] immagini dei suoi viaggi in Oriente dal titolo «Racconti dal pianeta Terra». Colonna sonora le musiche di Fabrizio Buffa.

[illegible]

Degustazione in musica

Oggi alle 17, alla «Bottega del vino» di Cuneo, in corso Brunet 3, è in programma una degustazione in musica. Sarà presentato il vino novello «Alisei» di Dogliani. Parteciperà [illegible] gruppo di musica occitana «Abourasquis», composto da Martina Frasson, Mauro Giulietti, Roberto De Siena, Paolo Secco, Osvaldo Macario e Marco Lovera.

[illegible]

Incontro sull'alcologia

Oggi alle 15, nel salone Usl 60 di piazza Viale, si terrà un incontro di alcologia. Parteciperanno operatori [illegible] aderenti [illegible] Club di alcolisti in trattamento.

La «Granda» al primo vertice delle Camere di commercio della Cee in Francia

Cuneo e Nizza, via le dogane

«Bisogna eliminare subito procedure e controlli» si è sottolineato durante i lavori
Finalmente sgomberata la strada internazionale della Val Roja bloccata da una frana

NIZZA. Questa settimana Niz[illegible] è stata per quattro giorni capitale dell'impresa: la città d'Oltralpe ha ospitato [illegible] primo vertice europeo delle Camere di [illegible] Scopo dell'incontro l'analisi dei problemi delle aziende [illegible] fronte alla creazione del mercato unico ed il ruolo della Camera [illegible] commercio nell'ambito della nuova realtà economica e fiscale.

Christiane Servaner, rappresentante della commissione europea che ha messo a punto una serie di proposte, diventate poi il testo base della fiscalità indiretta del mercato unico segnala: «Il problema della fiscalità è, molto semplice, [illegible] si vogliono abbattere le frontiere fra i paesi della Comunità, bisogna eliminare procedure e controlli doganali [illegible] riavvicinare il sistema della fiscalità indiretta dei paesi Cee».

Il commissario ha ricordato la situazione di estremo disagio in cui si trovano gli spedizionieri doganali chiamati ad espletare le loro funzioni fino al 31 dicembre '92 e privi di la[illegible] a partire dal primo gennaio '93 in seguito alla caduta delle barriere doganali.

Per loro la Cee ha previsto i piani Interreg, finanziati dalla Comunità affinché possano essere messi in atto dei progetti di rapida riconversione. Per quanto riguarda [illegible] soppressione dei controlli doganali alla frontiera del Colle di Tenda non è ancora [illegible] presa alcu[illegible] decisione.

Punto di incontro di Europa '92 lo stand della Camera di Commercio [illegible] Nizza allestito in collaborazione [illegible] «Cote d'Azur Developpement» il cui nuovo direttore, François Kester, riassume le linee di azione essenziali del [illegible] programma di rinnovamento: «incenti[illegible] gli investimenti e le installazioni delle imprese straniere proponendo un'immagine più allettante della Costa Azzurra: modernità, alta tecnologia, internazionalismo».

Pienamente soddisfatto per la presenza delle principali Camere [illegible] commercio europee e delle delegazioni inviate da tutto il mondo e anche dalla provincia «granda», Gilbert Stellardo, presidente a Nizza, commenta: «Da questo vertice è emersa la nuova immagine della Camera di commercio che deve essere un ente con forti funzioni imprenditoriali rivolte principalmente ai servizi, comunicazioni innanzitutto».

[illegible] sempre però tutto è positivo su questo versante. La vecchia galleria del Tenda è un esempio. Nonostante i lavori di ristrutturazione il tunnel rimane insufficiente al traffico che ogni giorno circola sulla statale.

La scorsa settimana, inoltre, una frana in località Trucco ha costretto gli automobilisti, diretti a Ventimiglia, a deviare per Sospel. La carreggiata è stata sgomberata soltanto giovedì sera.

Manuela Vico

Il tunnel del Tenda e Gilbert Stellardo presidente della Camera di commercio [illegible] Nizza [illegible]

[illegible]

[illegible]EO
Oggi [illegible] domani aperti gli impianti di risalita

Dopo Limone [illegible] Prato Nevoso anche gli altri impianti della «Granda» hanno deciso [illegible] aprire. Oggi [illegible] scia a Garessio (in funzione la seggiovia del monte Berlino e altre due piste), ad Artesina, a Pietraporzio, [illegible] Pontechianale [illegible] a Bagni di Vinadio; domani al Pian della Regina di Crissolo (aperta la pista del Gravero).

MONDOVI'
A Piazza il giuramento di 572 finanzieri

E' in programma per stamane (ore 10,30) il giuramento [illegible] 572 Allievi finanzieri del XXI [illegible] «Cosseria». La cerimonia [illegible] svolgerà in piazza Maggiore nel rione Piazza alla presenza di autorità civili e militari.

CE[illegible]
Svaligiato un negozio di abbigliamento

I ladri si sono introdotti nel negozio di abbigliamento «Piane[illegible] Mode» in via Garelli 11, di Bruna Ballatore ed hanno rubato la maggior parte dei capi presenti nel negozio. Sono poi f[illegible]ti, in auto, [illegible] lasciare traccia.

CUNEO
Pedone travolto in corso IV Novembre

Angelo Giuliano, 48 anni, abitante in frazione Rivoira di Boves è stato travolto mentre a piedi attraversava corso IV Novembre. L'uomo, ricoverato all'ospedale Santa Croce, ha riportato fratture guaribili in [illegible] giorni.

CEVA
Due giornate dedicate alla Fiera di Santa Lucia

Oggi e domani si terrà la tradizionale Fiera di Santa Lucia. Le bancarelle saranno allestite lungo le vie della città. Forse non si svolgerà la rassegna delle macchine agricole: gli espositori intendono infatti protestare contro [illegible] Comune che avrebbe trasferito la mostra agricola nella piazza dei Cappuccini, fuori dell'area solitamente assegnata.

[illegible]
Una mostra sui pizzi [illegible] Cantù

In una sala dell'Istituto Sacra Famiglia il Lyceum ha organizzato, per oggi e domani, una mostra sui «Pizzi [illegible] Cantù». L'orario: oggi dalle 16 alle 19; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]
Si parla di sanità pensioni e Stato sociale

«Pensioni, sanità, Stato sociale, per capirne [illegible] più» è il tema dell'incontro con l'onorevole Massimo Salvadori e [illegible] Titti Di Salvo della segreteria regionale Cgil in programma lunedì (ore 21) a palazzo Burgos [illegible] Fossano. Interverranno medici di base, operatori sociali e i responsabili dei patronati.

FOSSANO

S'inaugura oggi

[illegible]

FOSSANO. Oggi, alle 11, nella sala rossa del municipio, il sindaco, Angelo Manu, e la giunta comunale, daranno il saluto ufficiale alla delegazione ucraina, in visita [illegible] Fossano in occasione dell'inaugurazione della [illegible]stra, che si aprirà stasera (ore 17) al castello degli Acaja. Per l'occasione sono state allestite, in modo particolarmente suggestivo, tre sale dell'antico maniero cittadino.

La rassegna s'intitola «Frammenti di una Russia» ed è un interessante percorso nella complessa storia sovietica. Faranno da filo conduttore le opere di Max, Anna e Masha Birshtein. Un'occasione dunque per conoscere, attraverso l'arte, l'impero che fu prima d[illegible] Zar [illegible] poi dei despoti rossi dell'Unione delle repubbliche socialiste dei soviet. Le opere esposte [illegible] oltre [illegible] settantina e comprendono anche preziosi arazzi [illegible] sculture.

La rassegna, curata da Elisabeth Gluckstein, è stata organizzata in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura e Tempo libero del Comune [illegible] Fossano. [n. c.]

SALUZZO

Per la Lista civica

In Consiglio figlia di [illegible]

Luisa Burzio (28 anni) sostituisce il dimissionario Franco Galvagno nell'ambito della rotazione prevista per il gruppo della Civica

SALUZZO. Sarà una donna [illegible] sedere sui banchi del consiglio comunale nelle file della Lista civica, in sostituzione del dimissionario Franco Galvagno. Maria Luisa Burzio, [illegible] anni, educatore professionale al centro diurno per handicappati dell'Usl di Savigliano, entrerà in carica, [illegible]opo la presa d'atto delle dimissioni di Galvagno, martedì prossimo.

La neo-consigliera è figlia dell'ex sindaco dc ed attuale presidente dell'Istituto storico per la Resistenza, Lorenzo Burzio. Le dimissioni di Galvagno sono motivate dall'esigenza di consentire una rotazione all'interno del gruppo civico. [g. ne.]

Oggi alle 14,30

Un convegno dedicato a Geymonat

[illegible] Ad un anno dalla morte del filosofo Ludovico Geymonat [illegible] città di Barge, che nel 1989 gli conferì la cittadinanza onoraria, gli dedica una giornata di studio. L'appuntamento è oggi (ore 14,30) nel salone polivalente del Centro sociale in via Bianco 2. Geymonat è stato protagonista della rinascita della filosofia della scienza nell'Italia del Secondo dopoguerra e a lui si deve pure la ri[illegible] delle ricerche di logica e di storia della scienza.

«A Geymonat filosofo che insegnò all'Università degli studi di Milano, ma anche a Geymonat partigiano della Resistenza e poi assessore al Comune di Torino, sono dedicate le relazioni di Luciano Berti, Felice Burdino, Mitesa Bertolini-Roberti e Mario Quaranta. I quattro si alterneranno nell'omaggio a Ludovico Geymonat» spiega il sindaco di Barge, Pierpaolo Agù, che introdurrà il convegno. Alle relazioni seguirà un dibattito. Ai lavori parteciperanno Sergio Dalmasso, Guido Fantino, Lionel Gaydou, Giselle Geymonat, Mario Giovana [illegible] Maria Rovano (Camilla). [e. r.]

Il documento è stato redatto l'altra sera durante un incontro a Corneliano

Alba-Asti, appello dei sindaci

«L'asse stradale deve essere realizzato subito, [illegible] ci interessa l'ente che farà i lavori» Proteste per l'esclusione del Roero alla riunione di Roma. Presto nuove iniziative

[illegible] BREVE

ALBA

Beppe Fenoglio e la letteratura inglese

Oggi, alle 17, nel palazzo [illegible] piazza Medford, sarà presentato il libro «Beppe Fenoglio e la letteratura ingl[illegible] L'esaltante fatica del traduttore» di Mark Pietralunga. Il volume, pubbli[illegible] [illegible] Umberto Allemandi, in edizione fuori [illegible] per conto della società «Albese Marmi Graniti», sarà presenta[illegible] da Lorenzo Mondo, vice-direttore de «La Stampa»; Roberto Cerati, direttore editoriale Einaudi; Dante Isella, saggista e filologo.

MANGO

Cena dell'oroscopo nel castello dei marchesi

L'astrologa Grazia Mirti sarà l'ospite d'onore, stasera, alla «Cena dell'oroscopo», che si terrà [illegible] castello dei marchesi di Busca. L'incontro concluderà il primo ciclo della «vjà» in poetica allegria sulle strade del sale [illegible] della bagna cauda, organizzata dalla Pro loco, dal ristorante del castello e dall'enoteca regionale.

ALBA

Una fiaccolata contro [illegible] razzismo

Partirà oggi pomeriggio, alle 17, da piazza Savona, una fiaccolata per la pace. L'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni contro il razzismo e la violenza promosse da una trentina tra associazioni, gruppi, parrocchie e dall'Amministrazione comunale.

CORNELIANO. I sindaci del Roero hanno diffuso [illegible] appello sul problema della Asti-Cuneo. Scrivono: «Ribadiamo con forza, a nome anche dei cittadini che rappresentiamo [illegible] che vivono in modo drammatico questo problema, la necessità che gli organi competenti provvedano in tempi brevi alla realizzazione dell'asse Asti-Cuneo. Al di fuori di ogni sterile e d[illegible] polemica, continueremo la nostra a[illegible] [illegible] stimolo non con fi[illegible] di parole, ma soltanto con fatti concreti».

Il documento unitario ha concluso, l'altra sera, un incontro animato durante il quale gli amministratori della sinistra Tanaro (diciannove paesi, Alba esclusa) si sono confrontati dopo la riunione dei giorni scorsi [illegible] Roma [illegible] parlamentari e [illegible]ministratori [illegible] il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni e l'Anas. Il ministro ha espresso parere favorevole per il collegamento autostradale Cuneo-Massimini [illegible] Carrù e per la superstrada Asti-Marene. Ma tra i sindaci, a cui va il merito [illegible] aver sollevato il problema con la manifestazione popolare di protesta del 17 ottobre, ci sono perplessità.

I primi cittadini Giuseppe Sammori, di Piobesi; Carlo Sacchetto, di Magliano Alfieri; Giovanni Parusso, di Corneliano, dicono: «Sulla Asti-Cuneo si sono fatte troppe parole, ma finora non c'è nulla [illegible] concreto [illegible] questo ci preoccupa. Come sindaci ribadiamo che vogliamo restare fuori dalle polemiche. A noi preme esclusivamente che la strada e soprattutto il tratto Alba-Asti, venga realizzata in tempi brevi. Non ci interessa se a costruirla sarà la Satap o un altro ente. Vogliamo vedere dei cantieri aperti».

Il tratto dell'Asti-Alba dove a ottobre si è tenuta la clamorosa protesta

Il fronte dei sindaci è compatto: può contare non solo [illegible] quelli direttamente interessati al passaggio della statale, [illegible] Govone, Castagnito, Magliano Alfieri, Guarene, Santa Vittoria, ma anche sugli amministratori di tutta la [illegible] che hanno ormai individuato questo problema come prioritario.

I sindaci del Roero, ad esempio, non hanno gradito il fatto che non sia stato invitato un loro rappresentante all'incontro romano. Carlo Sacchetto, aggiunge: «Attendiamo notizie da Roma. Speriamo che il ministero dell'Ambiente dica sì al progetto autostrada-supestrada e che i lavori possano iniziare. Le associazioni spontanee, gli abitanti, sono stanchi di attendere, stanno portando avanti altre proteste: le metteranno in pratica [illegible] preavviso». La battaglia per la Alba-Asti, dunque, continua ed è più viva che mai.

Durante la riunione il sindaco di Corneliano, Giovanni Parusso, ha comunicato [illegible] [illegible]re avuto la promessa dal presidente della Provincia, Quaglia, che la circonvallazione del paese sarà l'opera prioritaria nel dipartimento di Alba.

Tra i temi affrontati anche quello dei cani randagi. Molti Comuni li affidano [illegible] «Cuore [illegible] [illegible]» di Santa Vittoria, che cambierà gestione a fine anno. La proposta di convenzione con la [illegible] gestione sarebbe molto più onerosa.

Giuseppina Fiori

Domani ad Alba

Una festa con seimila pensionati

ALBA. Giornata dedicata agli anziani, domenica, ad Alba: si farà festa e si parlerà dei problemi della terza età (in città sono [illegible] [illegible] mila gli ultrasessantacinquenni).

Dopo la messa [illegible] il pranzo sociale, nel pomeriggio sarà inaugurato il [illegible] centro [illegible] incon[illegible] comunale di via Rio Misureto in borgo Moretta, completamente ristrutturato. E' dotato di un salone per il ballo e la [illegible]nastica, sala biliardo, per la lettura, ambulatorio medico, [illegible] un [illegible] bar e servizi (spesa 390 milioni). E' [illegible] centro che era stato oggetto di polemiche nei mesi scorsi: gruppi di pensionati protestavano perché, nella ristrutturazione, la sala danze [illegible] [illegible] un po' ridotta per fare spazio [illegible] altri servizi. Per ov[illegible] a questo inconveniente l'amministrazione ha disposto un ampliamento verso il giardino che diventerà agibile quanto prima.

Anche il pattinaggio, che un tempo si svolgeva in questi locali, è stato trasferito alla palestra della scuola «Rodari» per favorire i pensionati.

Il problema più sentito ad Alba per quanto riguarda gli anziani è la mancanza [illegible] una casa di riposo comunale destinata ai non autosufficienti. Il progetto di costruirla nel centro storico (già approvato dal Consiglio comunale) è stato abbandonato per i costi alti e la difficoltà a reperire l'area (non è andata in porto la trattativa con il Vescovado da parte del Comune che voleva acquistare una parte del giardino vescovile). L'ammininistrazione sta cercando un altro terreno. Per gli anziani sono stati realizzati [illegible] minialloggi, altri venti [illegible] in progetto [illegible] funzionano tre centri incontro. In primavera entrerà in funzione l'assistenza diurna in via Govone. [g. f.]

Preoccupazioni

Meno alunni nelle scuole dell'Albese

BOSSOLASCO. La Comunità montana chiederà la collaborazione dei presidi e dei direttori didattici per pianificare le eventuali modifiche al quadro scolastico dell'Alta Langa.

L'altra sera si è riunita [illegible] Bossolasco la commissione istruzione della Comunità montana per discutere del calo della popolazione scolastica nella zona, che determina inevitabilmente ogni anno la soppressione di alcuni plessi, [illegible] proteste di genitori e amministratori.

[illegible] è deciso di chiedere ai [illegible]rettori didattici [illegible] [illegible] presidi competenti sul territorio [illegible] fornire alla Comunità montana dati sulla popolazione scolastica in modo da [illegible] un quadro preciso della situazione per il prossimo quinquennio. «In questo modo se [illegible] dovrà procedere a chiusure ed accorpamenti si potranno studiare in tempo soluzioni che non danneggino troppo i singoli p[illegible] spiega il capogruppo dell'opposizione, Bruno Bruna.

«In questi casi l'ultima parola spetta naturalmente ai direttori didattici - [illegible]iunge l'asses[illegible] all'Istruzione della Comuntà montana, Piero Trincheri -. Intendiamo comunque fare proposte che permettano [illegible] razionalizzare la situazione scolastica nella zona. Si tratta [illegible] [illegible] problema molto importante per le nostre zone poiché spesso la chiusura [illegible] scuole porta anche alla soppressione delle linee di trasporto pubblico, con disagi per tutta la comunità».

A gennaio verrà convocato un nuovo incontro nel quale saranno esaminati zona per zona i dati forniti dalle scuole e si valuterà la situazione [illegible] l'assessore ai Trasporti dell'Ente montano per organizzare meglio, in caso di accorpamenti, il trasporto degli alunni. [c. o.]

Centro Ferrero

Pagati gli stipendi di novembre

ALBA. I cento dipendenti del centro di riabilitazione «Ferre[illegible] che ospita 120 handicappati hanno ricevuto lo stipendio di novembre, [illegible] vi sono serie preoccupazioni per la tredicesima e il mese di dicembre. L'istituto, pur avendo [illegible] bilancio che chiuderà in pareggio [illegible] con un lieve profitto, versa in gravi difficoltà per mancanza di liquidi avendo crediti, nei confronti della Usl e delle Regioni [illegible] le quali è convenzionato, per 4 miliardi e 737 milioni. Ciò comporta la necessità di far ricorso a onerosi prestiti bancari, a ritardi nei pagamenti dei fornitori [illegible] del personale.

Dopo che la direzione del Centro ha inviato una lettera al sindaco Enzo Demaria per informarlo della situazione, [illegible]grammi di sollecito per avere il pagamento delle spettanze, un intervento del sindacato (Cgil), [illegible] consigliere regionale Lido Riba (pds) ha inviato una interrogazione urgente al presidente del Consiglio regionale.

Riba fa presente che oltre ai 120 ospiti, il «Ferrero» fornisce cure riabilitative ambulatoriali ad altre 300 persone: è uno dei più importanti centri di assi[illegible] e riabilitazione psicomotoria [illegible] cui può avvalersi la regione.

Secondo Riba [illegible] ricorso ad anticipazioni bancarie per far fronte [illegible] mancati accrediti comporta per il Centro interessi che potranno ripercuotersi sull'assistenza [illegible] portare alla [illegible]spensione delle retribuzioni di dicembre. Lido Riba chiede alla Regione di saldare il debito. Saranno pagati tredicesima e stipendi? L'amministratore delegato del Centro, Paolo Sacchetto, risponde: «Non sappiamo ancora. Viviamo alla giornata. Dobbiamo fare il punto della situazione». [g. f.]

[illegible]
CUNEO

Avviso di deposito

Il Consiglio Comunale nella seduta del 18/10/92, con verbale n. 38, esecutivo, ha adottato elaborato integrativo al P.R.G.C. il quale, ex art. 15 comma 6 Legge 56/77 e s.m.i. è depositato per giorni [illegible] presso la Segreteria Comunale.
Rossana, il 12 dicembre 1992.

IL SINDACO
Gianfranco Armando

Confermo con successo la liquidazione EMME DUE

Preso d'assalto il punto vendita EMME DUE di Borgo San Dalmazzo

Continua [illegible] salire il termometro della convenienza [illegible] la febbre della liquidazione non accenna a placarsi. La grande liquidazione **EMME DUE** a Borgo San Dalmazzo, partita sabato 5 dicembre, prosegue con successo. I prezzi, eccezionalmente bassi su tutti i capi uomo, donna, bambino, hanno richiamato più clientela di quanto prevedevano gli stessi titolari: "Non ci aspettavamo una tale affluenza, sono arrivati sia i clienti abituali che persone nuove, intere famiglie, molti hanno fatto acquisti in previsione del Natale", commenta a caldo il Signor Luciano, responsabile del negozio.

In realtà la curiosità è stata alimentata da tre giorni di chiusura che hanno preceduto la liquidazione. "Quando si tratta di migliaia di capi, è indispensabile abbassare la serranda per allestire la liquidazione, altrimenti si rischia di fare brutta figura con il cliente" continua il Signor Luciano.

Ma dietro la grande liquidazione **EMME DUE** c'è un motivo particolare..."Si è vero, conferma il responsabile. Noi non siamo soliti a queste operazioni commerciali, ci siamo decisi in quanto dobbiamo svuotare i locali. In primavera avvieremo impegnativi lavori di ristrutturazione e trasformazione in un punto vendita che sarà interamente dedicato all'abbigliamento maschile. Le indagini di mercato da noi commissionate, hanno infatti evidenziato come il settore sia poco rappresentato, mentre la domanda è in continuo aumento. L'uomo, come la donna, è sempre più attento alla sua immagine".

Non addentriamoci oltre nello svelare i segreti del nuovo punto vendita, per ora c'è un'occasione che coinvolge tutti: uomini, donne e bambini, in un appuntamento con la moda, la qualità e il risparmio. Ma il conto alla rovescia è già iniziato e la liquidazione sta per concludersi. Affrettatevi.

A Vicoforte pomeriggio e sera con il gioco-spettacolo

Sfida al «Karaoke»

Domani la birreria «The Paradise» ospiterà piemontesi e liguri interpreti di Lucio Dalla, De Gregori e Cocciante. Il via alle 17

VICOFORTE. Domani è il giorno della prima grande sfida al «Karaoke», il gioco-spettacolo che permette ai clienti della birreria pub «The Paradise» di cantare, sulle basi originali, alcuni dei più famosi brani del panorama musicale nazionale e internazionale.

Dopo lo strepitoso [illegible] ottenuto dal «Karaoke», un'attrazione che ogni sera porta nel Monregalese giovani da tutta la provincia e dalla vicina Liguria, Giacomo e Agnese [illegible]ta, i titolari del locale, hanno deciso di [illegible] il «Garaoke» per scegliere il campione.

La sfida, che ha già raccolto decine di adesioni, s'inizierà domani alle 17 (iscrizioni aperte fino alle 18) e metterà di fronte i ragazzi fino a 14 anni divisi in due [illegible]rie: elementari e medie. Alle 21, sul palco, comincerà la sfilata dei concorrenti della categoria Adulti. «Anche in questo [illegible]so - dice Giacomo Nota -, le iscrizioni saranno aperte fino [illegible] un'ora dopo l'inizio della gara. Non vogliamo penalizzare i ritardatari».

Per giudicare le prestazioni canore, è stato convocato un gruppo di esperti. «Sui nomi dei componenti della giuria - aggiunge Nota -, c'è il più stretto riserbo, ma si tratta di esperti. [illegible] personaggi importanti nel mondo musicale monregalese».

Le canzoni più «gettonate» saranno come ogni sera quelle dei cantanti italiani, con i successi di Cocciante, Dalla, De Gregori e Concato, ma non mancheranno i «temerari» che si misureranno con brani delle «rockstar» straniere come Beatles, Rolling Stones, Queen. «I brani nella memoria del "Karaoke" - aggiunge Nota - sono centinaia e per i nostri clienti non ci sono limiti. L'importante sarà trascorrere una serata divertendosi».

Ci saranno sfide ad eliminazione diretta per designare i finalisti che si affronteranno davanti a tutto il pubblico del locale, che decreterà un vincitore anche [illegible] il calore degli applausi.

«Questa sfida - conclude Giacomo Nota - è una scommessa, come lo [illegible] il "Karaoke", un'idea che abbiamo portato in provincia di Cuneo quando quasi nessuno la conosceva; adesso sono in crescita le serate [illegible] decine di clienti in coda per trovare [illegible] posto nel [illegible] locale. Per questo speriamo in un successo. Quella di domani sarà [illegible] serata all'insegna del divertimento, non soltanto per i concorrenti, ma anche per il pubblico, che invitiamo fin d'ora a partecipare». [r. s.]

Ogni sera nel Monregalese decine di appassionati si divertono con il «Karaoke»

[illegible]

Sotto l'albero di Natale nasce il «Petit ensemble»

Si chiama «Petit ensemble instrumental» ed ha pochi mesi di vita, la [illegible] formazione musicale che debutterà in Piemonte il 22 dicembre, a Beinette, con un concerto beneaugurale.

Nuovo di nome e di fatto, l'ensemble riunisce una piccola compagine di artisti che, in varie occasioni, separatamente o in piccoli gruppi, sono già noti agli appassionati di classica della provincia. Ne fanno parte i violinisti Vera Anfossi, Massimiliano Patotta, Ugo Fiamingo, Alessandra Testa, Mattia Sismonda, Gian Maria Griglio, la viola Gail Janet Thomas, il violoncello Salvino Cannone, il contrabbassista Roberto Cavallera, Luca Benedicti, all'organo e cembalo, direttore artistico è Roberto Allegro.

«La [illegible] prima esecuzione risale all'estate scorsa, al Festival "Musica a Parasio" di Imperia - racconta Vera Anfossi, coordinatore artistico dell'ensemble -. La formazione, nata da un'idea di Roberto Allegro, è composta esclusivamente da giovani strumentisti che si sono riuniti con l'obiettivo sia di collaborare [illegible] musicisti già [illegible]rmati, sia di offrire nuovi spazi alle giovani leve: solisti, direttori, compositori che talvolta hanno difficoltà a trovare chi li ospiti o a far eseguire le loro opere».

Tutti diplomati in conservatorio, i componenti [illegible] Petit ensemble hanno finora dedicato la loro attenzione prevalentemente al repertorio barocco, ma il progetto è quello di accostarsi, a tempi brevi, alla musica contemporanea. Prosegue Vera Anfossi: «Vorremmo f[illegible] conoscere i nostri compositori giovani anche all'estero, abbiamo già preso contatti per suonare in Germania, in Russia e in Francia».

Il sogno nel cassetto? «Quello di collaborare con la Corale di Cuneo e di affiancarci a compagnie teatrali». Intanto, sono già riusciti ad ottenere l'attenzione di «Piemonte in musica» che patrocinerà il concerto di Beinette. [v. p.]

Vera Anfossi

[illegible]

CEVA
Canta Bruno Lauzi

S'inaugura stasera (ore 21), la stagione di cabaret al «Marenco». Il [illegible] Bruno Lauzi sarà protagoni[illegible] di un recital intitolato «Cabaret/concerto».

FOSSANO
Vent'anni di successi

Al bar Victor's stasera (ore 22), musica [illegible] vivo con Samuele Dutto e Patrizia Campagna. Il duo proporrà [illegible] degli ultimi vent'anni.

[illegible]
Farsa in dialetto

La filodrammatica Don Bosco replica stasera (ore 21) e domani (ore 16), nel teatro dei Salesiani, la nuova commedia «Ma al pare... chi a l'è» di Franco Roberto.

BAGNOLO
Serata a teatro

S'inaugura stasera, alle 21, il teatro comunale «Silvio Pellico». Restaurato, diventerà anche sala per convegni e congressi. Sul palcoscenico il «Gruppo dell'oratorio».

MONDOVI'
Ecco i Digital Boy

Stasera, al «Christ», i Digital Boy presentano il loro ultimo lavoro discografico.

MANTA
Underground

Alla discoteca Top Sound, stasera, è in programma lo show «Techno... naa», [illegible] il dj Fabrizio Morero che presenterà brani underground e ambient.

SAVIGLIANO
Sfila la banda

La banda musicale di Racconigi oggi, dalle 15 alle 16, sfilerà in costume di Babbo Natale per le vie del centro storico.

ENTRACQUE
Techno e giocattoli

Stasera, alla discoteca Capolinea, è in programma il «Toy party». [illegible] notte dedicata ai giocattoli si svolgerà al ritmo della musica techno.

Racconti e leggende del Nizzardo alla cena dell'amicizia italo-francese

Cantastorie nella vecchia Cuneo

Stasera Claude Boué si esibisce allo «Zuavo»

CUNEO. Stasera (ore 19,30), al ristorante «Vecchio Zuavo», nel cuore del centro storico, [illegible] appuntamento farà felici tutti quelli che amano e sognano il buon tempo passato, le leggende e i racconti ascoltati [illegible] al camino [illegible] le p[illegible] talora di vederne materializzarsi i protagonisti.

La tradizione delle storie popolari, viva nelle vallate delle Alpi cuneesi e tra le colline langarole, trova punti di contatto oltre confine.

Ospiti [illegible] [illegible] saranno, infatti, i cantastorie dell'Associazione «Contes d'ici et d'ailleurs» provenienti dalla vicina regione nizzarda.

Il gruppo si è costituito pochi anni fa con lo scopo di far conoscere [illegible] ad un pubblico sempre più vasto il ricco patrimonio di racconti e leggende della regione costiera, sull'onda del rinnovato interesse per le tradizioni popolari.

Nel luglio scorso, i cantastorie dell'associazione [illegible] stati protagonisti del «Festival du Conte» che si è svolto nei paesi dell'entroterra nizzardo. A conclusione [illegible] settimana di animazioni condotte [illegible] piazze, scuole e biblioteche, il gruppo ha intrattenuto con i suoi racconti per un'intera notte la popolazione di Coursegoules.

Nel villaggio provenzale, chiuso alla circolazione, i cantastorie hanno accompagnato, nuovi pifferai magici, il pubblico nei luoghi di ritrovo, offrendo nel corso della notte filtri e pozioni magiche per temprare gli ascoltatori.

L'alba infine ha sciolto le folte assemblee di ascoltatori e narratori [illegible]al vinti dalla fatica e dal sonno.

Il pubblico cuneese, da parte sua, non dovrà essere così «eroico», [illegible] u[illegible] ricca cena a base di specialità piemontesi è prevista in apertura di [illegible] per predisporre gli animi all'ascolto.

Un ulteriore incoraggiamento è in programma durante la narrazione, quando verrà fatta girare la «grolla dell'amicizia». Infine, chi resisterà più a lungo a tale esperienza sarà lasciato libero di raggiungere la propria abitazione verso la fatidica m[illegible].

Fra gli ospiti che per la prima volta vengono a Cuneo, il direttore della Médiathèque départementale Pierre Fenart, organizzatore del Festival estivo realizzato grazie alla collaborazione del Conseil Général des Alpes-Maritimes e del ministero per la Cultura.

Fra i narratori si distingue Claude Boué, per la freschezza delle sue storie, che non sempre trae dalla tradizione locale. Attore, narratore, insegnante, [illegible] raccontare con vigore non trascurando, [illegible] è il caso, [illegible] più poetiche. [m. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M[illegible] Palo[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Infelici [illegible]**: 14,30; 19,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 16,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. **Shadow Warrior** di M. Fasa. Ore 0,15.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il tagliaerbe**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,20.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Arma[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas**. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar**. N.V. Or.: [illegible],15; 19,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Insezione pericolosa**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi ninja**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Otello**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La città della gioia**. Ore 20, ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mediterraneo e magi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Col. N.V.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. Col. N.V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. **La Bohème**, di Giacomo Puccini, in collaborazione con «Specchio del tempo». Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). T[illegible].
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21,15 Concerto Jazz per la rassegna «Blues al femminile» Duo Denise Ferrer (voce), Andrea Haverbeck (piano). Organizzazione del Centro Jazz Torino. Posti a L. 18.000 in vendita dalle ore 20,45. Per inf. tel. 830.025.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2278/7871. Ore 20,45 T. Stabile Bolzano pres. G. Tedeschi in **Il Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di W. Bernardi, con P. Miani e L. Negroni. Prev. T. Acqua da lun. a ven. 15,30-19,30; [illegible] 10-13/16-19. Tel. 248.2278 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30. Sandro Massimini in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 15-19. Ult. 3 rec.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 **Trovarsi** di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi. Comp. Teatro e Società. Repliche fino al [illegible]. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (sc. [illegible] lun. esc.), tel. 567.52.46 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosi Fumetto in **Ladies' Night**. Canzoni, follie e divertimento... 3 g. Bigl. fer. 15-22 - fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
18,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Concerto**, musica classica
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Regna**
20 — **Bowling-Bowling**
20,30 **La vendetta della pantera**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Regna**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallye

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
[illegible] **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il tesoro della foresta pietrificata**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Il bacio**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
13 — **Insiders**, telefilm
15,30 **Principe Sijan**
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Amori di Miss Leona**, film
[illegible],30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Un tesoro dell'America: i pascoli**, documentario
20,30 **Palermo o Wolfsburg**, [illegible]

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, tele[illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, [illegible]
[illegible] **Hey babel**, film
0,15 **Passaggio a nord ovest**, film

Telestudio Odeon
18,30 **Il mondo degli animali**
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ne [illegible]** cartoni animati
20 — **Imago**, attualità
20,30 **Mission kill**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Auto e motori Hp news**
23,15 **Danton**, film

Rete 9 Tsi
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,30 **Calcio fans**
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,20 **Telefilm**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Romake**
22,15 **Tg Sera**

G.R.P.
19 — **GRP monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Dracula il vampiro**, film
22 — **Meeting**
23,30 **GRP monitor**, settimanale, (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Giustiziere dei mari**, film
[illegible] **Canavese notizie**
23 — **Le auto della [illegible]**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **I giorni della vigilia**, catechesi d'Avvento
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **...Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,40 **Ninja's force**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Com'era far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

CUNEO [illegible]
Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Av[illegible] di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.594. L. 10.000. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni [illegible]**

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. [illegible]
Film a [illegible] rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18 20/22
Le amiche del [illegible]
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Don Bosco — L. 5000
OGGI RIPOSO

ALBA [illegible]
[illegible] — Tel. 363.021. Or.: [illegible] 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire [illegible]
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

[illegible] — Tel. 42.361. Or. fer. 20,45. Fest. 14,30/16,45/20,45. Lire [illegible]
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

BARGE [illegible]
Comunale — Tel. 346.801. Fer. ore 21. Dom. - 15/17/19/21
White Sands
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — Tel. 262.211
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. [illegible] (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

[illegible]
Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 14/16/18 20/22. Lire 7000/9000
La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. [illegible] 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible]
Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato [illegible]22. Fest. 15/17/20/22
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

CARAGLIO [illegible]
Ferrini — Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, [illegible] Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

CHERASCO [illegible]
Galateri — Tel. 489.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22
[illegible] letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

DRONERO [illegible]
Iris — Tel 915383 Fer. 20,15/22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15. L. [illegible] 6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Prosciutto, prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

GARESSIO [illegible]
Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000. Anziani L. 4000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

LIMONE [illegible]
Lux — Tel. 927.834. Lire 9000
[illegible] RIPOSO

MONDOVI' [illegible]
Bertola — Tel. 47.888. Lire 7000/6000
[illegible] Anni [illegible]. Orario: 20,30; festivi: 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: I protagonisti. [illegible] 20,30/22,30; ven. 21; dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

ORMEA [illegible]
Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' [illegible]

PRATO [illegible]
Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE [illegible]
[illegible] — Or.: 16/21
[illegible]

SALUZZO [illegible]
Civico — Tel. 43.758. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: [illegible]. L. [illegible]
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna [illegible] che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/6000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Una yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]

S. GIAC. DI ROB. [illegible]
Roburent — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE [illegible]
Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO [illegible]
Aurora — Tel. 712.957
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. inizio 15. Lire 6000/5000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' [illegible]

Sci, è l'ora degli esami per i 32 fondisti del Comitato Alpi Occidentali

Si cercano gli eredi di Stefania

La pattuglia, agli ordini di Eraldo Giubergia, sarà impegnata sulle nevi di tutta Europa
Il nome della Belmondo è garanzia di popolarità e straordinario veicolo di propaganda

SONO in trentadue e si preparano a raccogliere prestigiosi exploit sulle nevi di tutta Europa. Per gli atleti del Comitato Alpi Occidentali dello sci di fondo è giunta l'ora degli esami. Dopo la dura preparazione cominciata nello scorso giugno con le visite al centro medico [illegible] Torino diretto [illegible] dronerese Gribaudo, la pattuglia (agli ordini di Eraldo Giubergia, capo allenatore, Franco Giordanetto, Alessandra Santucci, allenatori, Amilcare Daziano, tecnico dei materiali), che ha svolto «stage» in Liguria, Austria e sui ghiacciai della Val Ferret, si prepara [illegible] vivere una stagione da protagonista.

«Siamo in crescita - dice il presidente del Comitato Roccia -; abbiamo tutte le carte in regola per disputare un'annata d[illegible] di soddisfazioni. La carica tecnico-psicologica dei nostri atleti è tale da farci dimenticare le amarezze per gli scarsi finanziamenti federali».

«In 12 anni [illegible] c'era mai stata tanta preoccupazione di perdere gli sponsor - aggiunge il vi[illegible] Romano Maia -; l'entusiasmo [illegible] dirigenti e sciatori, che finora ha sorretto la nostra organizzazione, potrebbe anche non bastare più. E allora sorgerebbero i problemi reali».

Dove può arrivare in termini di risultati lo squadrone di Italo Giubergia (nella formazione non [illegible] compresa la sezione varesotto, che è legata alla Lombardia), per confermare che in Piemonte non esiste [illegible] unico talento mondiale chiamato Stefania Belmondo?

«Non ci poniamo limiti - dice Giubergia -, anche perché abbiamo possibilità enormi. Il nome di Steffi è una garanzia di popolarità, ma anche uno straordinario veicolo di propaganda della nostra disciplina [illegible] i giovani, che dimostrano sempre più di recepire il messaggio».

La medaglia d'oro olimpica di Pontebernardo (Valle Stura, Cuneo) esordisce proprio domani in Coppa del Mondo con la prova di Ramsau (Austria), che segue [illegible] una [illegible] settimana il «battesimo» sulla neve '92 nell'Alpen Cup di Teuplitz, dove la staffetta azzurra (Vanzetta, Paruzzi [illegible] Belmondo) ha conquistato il secondo posto. L'obiettivo dello «scricciolo biondo» è l'oro ai mondiali di Falun (Finlandia), a fine febbraio.

Dietro la sua scia, il Comitato Alpi Occidentali è pronto a dare spettacolo. Da chi potranno giungere gli acuti più alti?. Italo Giubergia si improvvisa profeta e compie una rapida analisi tecnica del suo team: «Ilaria Chesta, di Festiona, se riuscirà [illegible] conciliare problemi scolastici [illegible] salute, potrà cogliere buoni risultati. Discrete le prospettive per gli Junior Andrea R[illegible] del Passet e Marco Occelli, Val Stura, come pure per Alessandro Biarese, Val Pesio, che vestirà i colori del Centro sportivo Esercito [illegible] Courmayer».

Giubergia è ottimista sulle possibilità del Comitato Alpi Occidentali: «Fra gli Aspiranti vedo bene Massimo Girodengo [illegible] Festiona, Daniele [illegible]tin, Libertas Cuneo, Aurelio Faggio, Val Pesio [illegible] Marcello Nebiolo, Alta Val Susa, mentre Katia Beltrando di Festiona, Romina Casone e Denise Cocordano, Val Stura e la pinerolese Elisa Rostan potranno ben figurare. Sa[illegible]no le Juniores Silvia Della Mea e Cristina Tosello, Libertas Cuneo) a doversi esprimere sui livelli più alti, perché si giocheranno l'unico posto disponibile nella staffetta».

Lo staff si completa con Alessandra Folcat (Canavese), Lara Pejrot, Stefano Felizia, Patrik Pejrot (Pragelato), Angelo Gondolo (Val Gesso), Andrea Fiori (Trivero), oltre agli allievi Andrea Audino (Limone), Roberto Bagnis, Roberto Ghibaudo (Valle Stura), Loris Beltrando, Fabio Muriaudo, Paolo Girodengo, Bruno Giudice (Festiona), Giovanni Gerbotto (Val Pesio) Matteo Majeron (Libertas), Francesca Albarello (Passet), Roberta Daziano (Valle Pesio) e Anna Miraglio (Valle Gesso). [r. s.]

Stefania Belmondo punta quest'anno ai mondiali in Finlandia. Lo scricciolo cuneese debutta domani in Coppa del Mondo in Austria. Sulla sua scia si spera che il vivaio piemontese conquisti apprezzabili risultati

CALENDARIO

Prima gara in Alto Adige

Si comincia domenica 20 dicembre a Dobbiaco con una prova nazionale giovani. Per gli atleti del Comitato Alpi Occidentali il calendario agonistico del fondo è intenso. Queste le principali tappe: 27 dicembre: Gp Tecnica Torino, Praly; [illegible] gennaio [illegible]: Trofeo Mei-[illegible] regionale, Certosa di Pesio (Cuneo); 17 gennaio: G. P. Romita Coppa Italia, Ormea; 23 gennaio: Campionati regionali, Oropa; 24 gennaio: Trofeo Topolino e Promenade della Val Stura, Festiona di Demonte; 31 gennaio: Trofeo Annoni, Roccaforte Mondovì; 7 febbraio: Nazionale giovani, Paluzza; 14 febbraio: Coppa Consiglio, Brusson; 14 febbraio: Caminadabianca Val Varaita, [illegible]peyre; 18 febbraio: Campionati italiani Juniores, Pavullo; 25-28 febbraio: Tricolori Aspiranti, Studenteschi, Val di Sole; 6 marzo: Tricolori Allievi, Schilpario; 7 marzo: Trofeo Pinocchio, Vernante; 21 marzo: Trofeo Val Stura-Ubaye, Pietraporzio. (r. c.)

Mercoledì sera Alpitour e Montichiari promettono spettacolo

Cuneo, sfida fra le provinciali entrate nell'élite del volley

Il pubblico delle grandi occasioni affollerà anche mercoledì il palasport cuneese per sostenere il quintetto di Blain ripreso in azione in un recente incontro. Sotto il capitano De Luigi autore a Falconara di un'ottima prestazione. Lo scontro con il Gabeca si preannuncia molto tirato

CUNEO. Un'altra partita spettacolo, mercoledì prossimo al palasport di San Rocco Castagnaretta: arriva la Gabeca Montichiari, 10 punti in classifica, un duro ostacolo per l'Alpitour. E' una sfida fra due realtà di provincia: i lombardi, rivelazione dell'anno scorso, affrontano [illegible] sestetto che [illegible] entusiasmando [illegible] «Granda» ed è nell'élite del volley [illegible].

Per la formazione di Blain il successo di Falconara è stato un notevole passo in avanti. Il risultato ha confermato che l'Alpitour è una squadra in grado di lottare anche lontano dal palasport amico. Dice il tecnico francese: «Abbiamo vinto ben cinque partite in trasferta: Firenze, Roma, Modena, Brescia e Falconara. Si [illegible] perso soltanto [illegible] Treviso. Comunque mercoledì sarà molto dura: ho visto la partita della Gabeca contro la Sisley, si è visto chiaramente che quando gli avversari mollano, il sestetto lombardo si esalta. Si può vincere soltanto con una prova di altissimo livello. [illegible] morale della squadra è buono, [illegible] così scontato vincere sul parquet Falconara».

Liano Petrelli è soddisfatto perché ha vinto nella sua terra d'origine: «Siamo secondi in classifica. La vittoria ha un sapore particolare. Essere [illegible]iti fuori casa è certamente più difficile. Noi ci siamo riusciti, lo spirito di squadra sta emergendo. La partita contro [illegible] Gabeca è difficile. Montichiari lotta sempre, non s'arrende. Noi dovremo rimanere concentrati».

Boris Kiossev, autore di un'ottima partita a Falconara, è pieno d'energia: «Abbiamo giocato una [illegible] in amichevole contro la Gabeca perdendo per 3-0. Ora vogliamo vincere a tutti i costi. E' importante per la classifica e per il pubblico». Ljubo Ganev «smitizza» l'impegno: «Sono tutte partite difficili. Dobbiamo giocare al massimo, come sempre. Sono sicuro che possiamo vincere. Tutto dipende però dal nostro gioco».

Enzo Prandi, direttore sportivo, analizza la classifica: «L'impegno di mercoledì sera è molto importante. In caso di vittoria staccheremmo Montichiari di otto punti. Vincere è fondamentale per entrambi. Se Montichiari perde [illegible] Cuneo, rischia [illegible] compromettere il quin[illegible] e sesto posto. I nostri avversari giocheranno con il massimo impegno. Sarà molto [illegible]cile. Con la società marchigiana abbiamo sempre avuto ottimi rapporti; è stata la prima tra le "provinciali" [illegible] conquistare la Coppa delle Coppe (strappandola a sestetti più titolati), si è classificata prima l'anno scorso [illegible] termine del girone di andata. Per noi la Gabeca è un modello: ha spezzato gli equilibri ad alto livello».

Gino Primasso, dirigente dell'Alpitour, afferma: «A Falconara abbiamo eguagliato il [illegible]cord delle vittorie in trasferta. Ora vogliamo vincere [illegible] Montichiari». Il «secondo» di Blain, Roberto Serniotti, teme la Gabeca: «E' un team compatto, che schiera due stranieri molto forti, il brasiliano Negrao e l'olandese Zoodsma. Se riusciremo a imporci, allungheremo il divario in classifica. A Falconara l'Alpitour [illegible] offerto una prova di carattere, reagendo alla sconfitta di Treviso».

La prossima settimana sarà [illegible] fuoco per l'Alpitour. Dopo l'impegno di mercoledì (ore 20) ci sarà la partita [illegible] domenica, sempre in [illegible] contro il [illegible]saggero Ravenna. Per quest'ultimo match si è già iniziata la prevendita biglietti.

Daniela Cotto

Oggi le formazioni pallavolistiche della «Granda» vanno a caccia di riscatto

Cuneo non deve più fallire

La Bieffe (terz'ultima nella classifica di B1) ospita il Rapallo. L'Accornero a Pordenone
Serie B2: Martino Alba [illegible] Mondovì in casa. Lunga trasferta per le ragazze della Mondo

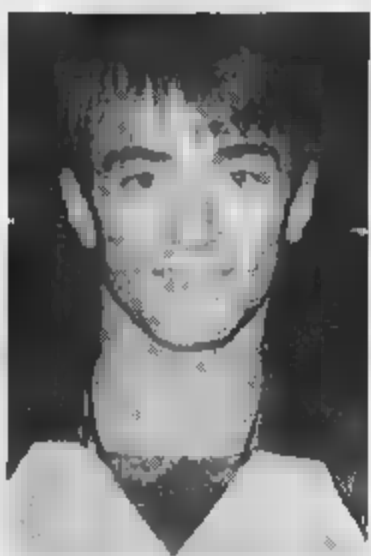
[illegible]. Dopo il turno infrasettimanale di martedì scorso che ha visto entrambe le formazioni cuneesi sconfitte, la serie B1 femminile torna in campo stasera [illegible] le partite della settima giornata [illegible] andata.

La Libertas Bieffe Cuneo ospita (ore 21) nella palestra della scuola media numero 4 in piazza Martiri della Liberazione il sestetto [illegible] Tigullio-Rapallo. Dopo la netta sconfitta subita contro il Latisana, le cuneesi cercheranno di tornare [illegible] vittoria e di abbandonare la scomoda posizione di classifica, che le vede relegate in terz'ultima posizione con soli [illegible] punti.

«Il Tigullio è una formazione neo promossa - affermano i dirigenti della Bieffe -, ma [illegible] è già riuscita a totalizzare 6 punti. Non [illegible] dobbiamo sottovalutare, ma è necessaria la massima concentrazione per consentire che questo turno casalingo ci consenta di mettere da parte punti preziosi».

Delicatissimo impegno fuori casa, invece, per l'Accornero Savigliano, che è rimasta l'unico fanalino di coda a quota zero, dopo la prima vittoria ottenuta dal San Lazzaro a Porde[illegible]. Le biancorosse giocheranno (ore 21) il derby con l'altra formazione piemontese impegnata nel torneo di B1, la Dim Cafasse, che si trova in buona posizione di classifica con 8 punti.

«La squadra sta crescendo in termini [illegible] gioco - sostiene la presidente Pieranna Pegoraro -, [illegible] ancora fragile sul piano psicologico. Ci auguriamo di disputare un buon incontro, c[illegible] que[illegible] partita si dovrebbe chiudere [illegible] ciclo di impegni "terribili" e dovremmo finalmente riuscire a risalire la [illegible]ifica».

In [illegible] B2 maschile, dopo

Il giovane monregalese Marcello Mondino e (a destra) Dino Bosio del Martino

sole sett[illegible] giornate, la Martino Alba può già tentare la fuga. Gli albesi guidano il campionato in coppia con il Crema e hanno due punti di vantaggio sul Grizzly Bergamo, che sarà di scena proprio s[illegible] alle 21,15 [illegible] palazzetto di corso Langhe.

In caso di vittoria la squadra di Ferraris porterebbe quindi a quattro lunghezze il proprio vantaggio nei confronti dei terzi in classifica. «Ci attende un compito sicuramente impegnativo - dicono i dirigenti langaroli -; la nostra squadra è comunque in ottima forma e può senz'altro fare bottino pieno». Gli albesi, che recuperano Carletti, in attacco conteranno [illegible] prattutto sull'ottima vena di Valsania e Nardoianni, i migliori nelle ultime settimane.

Dopo la sconfitta interna con gli albesi, [illegible] Vbc Mondovì gioca (ore 20,45) a Varese contro una squadra che è ancora all'asciutto di punti in classifica. «Siamo molto concentrati - dice il dirigente Carle - e decisi a conquistare punti molto importanti. I lombardi devono necessariamente vincere per cercare di lottare [illegible] per salvarsi, mentre noi vogliamo vendicare il ko del derby. Dobbiamo gio[illegible] in maniera più sciolta». Per raggiungere l'obiettivo i monregalesi si affidano sempre [illegible] Ferrero [illegible] Bonelli, confidando allo stesso tempo su Dini e Abrate.

In campo femminile la Mondo, dopo la boccata d'ossigeno di martedì, affronta la difficile trasferta [illegible] Trento, dove si misurerà con il Torrefranca, terzo in classifica, ma reduce da un brutto scivolone a Cantù. «Dob[illegible] assolutamente risalire la classifica - dice il tecnico Pasquero -, per evitare amare sorprese».

Piero Bertoglio
Corrado Olocco

[illegible] Racconigi

In C1 l'Ita Ilva riceve le liguri

RACCONIGI. In serie C1 femminile l'Ita Ilva, reduce dalla brillante vittoria di Pisa che le ha permesso di mantenere la seconda piazza, è impegnata stasera in casa, alle 21, contro il Rivarolo, formazione che insegue le cuneesi a due lunghezze e contro le quale [illegible] prevede [illegible] partita impegnativa.

Gioca in [illegible] anche l'Accornero Savigliano, che, grazie alla netta vittoria di Loano, ha abbandonato l'ultima posizione e oggi (ore 18,30) ha intenzione [illegible] proseguire la serie positiva contro il Pisa, appaiato in classifica a due punti e quindi alla portata delle biancorosse di Lillo De Lio. Insidiosa trasferta invece per la Comauto Cuneo, che dopo la sconfitta interna con Italbrokers, dovrà vedersela stasera, alle 21, con la difficile formazione del Livorno.

In C2 maschile il fanalino di coda Alpitour ospita alle 17,30 l'Altiora Verbania, altra squadra di fondo classifica, mentre l'Lcl Busca gioca [illegible] Ivrea contro l'Ibiesse, una fra le massime candidate per il passaggio di categoria.

Nel torneo femminile, infine, il Parizia Lagnasco affronta fuori casa la modesta formazione della Sa.Fa Libertas Torino, una delle nobili decadute del volley regionale. Il match si [illegible]nuncia equilibrato, tra due sestetti in grado di [illegible]ffrire spettacolo. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Savigliano batte Saluzzo [illegible] in fuga solitaria

Nell'incontro più importante della giornata, Savigliano ha superato Saluzzo ed è solo in testa. I padroni di [illegible] si sono aggiudicati la sfida, che ha messo di fronte due ottime squadre, grazie alla difesa e al gioco di rimessa. Determinanti le prestazioni dei saviglianesi Monasterolo (27 punti) e Casasole (25), fra i saluzzesi buone prove di Laratore (25) e Grisolto (26). Risultati: Nbb Cuneo - Pinerolo 112-56; F[illegible] Carrù 80-66; Savigliano - Saluzzo 101-85; Carmagnola - Alba 109-60. Classifica: Savigliano 6; Saluzzo, Cuneo, Fossano 4; Carmagnola 2; Pinerolo, Carrù, Alba [illegible].

ALLIEVI

Dogliani espugna Asti Fossano travolge Mondovì

Savigliano e Dogliani si confermano [illegible] vertice della classifica. I langaroli hanno ottenuto un importante successo ad Asti, mentre i saviglianesi hanno espugnato il campo di Alba [illegible]scinati da Prandino, Meia, Chiaramello e Beccaria. Sonan[illegible] vittoria [illegible] Fossano [illegible] Mondovì. Ris.: Alba - Savigliano 56-105; Fossano - Mondovì 160-31; Saluzzo - Cuneo 82-109; Asti - Dogliani 85-94. Class: Dogliani, Savigliano 6; Asti, Fossano 4; Mondovì, Cuneo 2; Saluzzo, Alba 0.

RAGAZZI

Phoenix protagonista nel derby con il Ceva

Il Phoenix Mondovì [illegible] conferma fra le favorite del campionato aggiudicandosi l'atteso derby con Ceva. I monregalesi di Gigi Porcaro [illegible] stati trascinati da Bernard (23 punti), Kiaka (21), Capurro (20). Ris.: Dogliani - Savigliano 96-93; Alba - Bra 58-83; Fossano - Saluzzo 108-91; Ceva - Phoenix Mondovì 67-81. Class.: Mondovì, Fossano 6; Saluzzo, Alba, Cuneo, Ceva, Dogliani 2; Bra 1; Savigliano 0.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 12 Dicembre 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Guida agli acquisti dei genovesi

Corsa al regalo ma con austerità

GENOVA. una città in offerta speciale. Le prossime feste hanno già scatenato negozi e botteghe, ovunque sono sorti mercatini. C'è una prima constatazione: i locali alluvionati (anche se finora i loro titolari non hanno avuto una lira) efficientissimi: si direbbe che c'è appena stato un rovinoso straripamento Bisagno nella zona di Brignole, dove alla svelta sono stati rifatti pavimenti, scaffali; risistemate passiere, riappesi i nuovi candelabri posto dei vecchi andati in frantumi.

In Irpinia non sarebbe accaduto. La volontà di ripresa dei commercianti genovesi stata straordinaria. Ma il risultato, purtroppo, sarà pari sforzo: c'è un calo di affari che l'Ascom valuta attorno al 20 per cento.

Qualche novità rispetto allo scorso anno. La più rilevante è la diffusione dei supermercati che stanno uccidendo i piccoli, negozi tradizionali. Se non proprio nella qualità, certo prezzi: un market del centro vende champagne francese a mila lire. Ma resistono piccole ed aristocratiche isole di acquisto: c'è sempre l'anziano genovese, legato alla tradizione, che regalerà l'uvetta o i canti di Klainguti o Romanengo.

A valanga viene venduto il panettone classico genovese che fronteggia bene l'avanzata di quelli veneti. Vanno forte i pollami: guai a fare Natale senza becco, si farebbe una Pasqua poveretta, dice il proverbio. Si risparmia nel voluttuario, ma non si nega nulla ai figli. I bimbi hanno sempre ragione. C'è, fortunatamente, un grosso calo nelle armi giocattolo: «Che rappresentano - precisa Gianni Gola, della "Fata dei Bambini" - appena l'1 per cento del fatturato».

Lo sbarco in Somalia ha invece reso popolari i caschi: se ne trovano ad imitazione di quello calcato in testa del generale Italo Gariboldi (1879-1970), sughero sardo e cuoio scelto. Per i più piccoli vanno molto i videogiochi per imparare a leggere e scrivere, la «scatole» gran premi (con incorporato il disco che riproduce il rumore della vettura di Ayrton Senna), i grossi animali di palouche.

Le armi vere si regalano a chi si offrirà Natale un Capodanno di grande caccia: non più in Jugoslavia, ma in altri Paesi dell'Est. Al posto del fucile (c'è comunque formidabile serie «Beretta») ecco una «Colt 1877 Lightning» a doppia azione: Può stendere un bufalo. Gli esperti di caccia consigliano anche il set coltelli «Perceval» «Wilson».

Nei giochi, come in tutta la merce esposta, la richiesta si rivolge in particolare a tutto ciò che passa in televisione. Una volta erano i nonni a consigliare l'acquisto, ora l'indicazione viene dal piccolo schermo. libraio afferma che un volume, tre passaggi in tv, può esaurire rapidamente la prima edizione.

I libri sono il regalo più abbordabile hanno una scelta infinita. C'è folla alla «Feltrinelli» di via Venti Settembre dove si ha qualche sorpresa. i più venduti i volumi di psicanalisi al femminile di saggistica; fra i più richiesti l'«Inferno» di Giorgio Bocca (Mondadori), la biografia Falcone. Pressochè esaurito «La Compagnia dei Celestini» di Stefano Benni (Feltrinelli).

Guido Coppini

I soci della cooperativa tassisti decideranno oggi: la protesta scatta martedì

Sciopero dei taxi, città ferma?

Sotto accusa il decreto legge che potrebbe costringere gli autisti a rilasciare la ricevuta fiscale
«Non è soltanto una questione di soldi, ma di praticità: meglio, allora, applicare la minimum tax»

I tassisti genovesi protestano: in futuro dovranno rilasciare la ricevuta fiscale

GENOVA. I tassisti genovesi minacciano lo sciopero. Questa mattina si riuniranno i rappresentanti sindacali categoria per decidere le forme della protesta contro l'obbligo di rilasciare lo scontrino fiscale a fine corsa. E' già stata prospettata l'ipotesi di uno sciopero di ventiquattr'ore per martedì 15 dicembre. Si tratta solo di vedere che cosa risponderanno gli iscritti. La protesta nasce dall'inserimento dei tassisti decreto legge, attualmente all'esame della Camera, tra le categorie lavoratori che saranno obbligate a rilasciare la ricevuta fiscale.

Elio Pestarino, presidente della commissione sindacale unitaria dei tassisti, tiene precisare: «Non protesta per pagare, ma ci sembra davvero improponibile una simile richiesta alla nostra categoria. Come si fa a fermarsi in mezzo al traffico per rilasciare lo scontrino fiscale?. Sarebbe maggiore disagio arrecato ai tassisti ed ai clienti, dei benefici per l'orario della nuova disciplina».

Aggiunge: «Noi siamo favorevoli al pagamento della "minimum tax". Anzi, proponiamo che la nostra categoria venga inserita tra i servizi, anzichè nel settore dei trasporti. Però si può pretendere da noi un ulteriore impegno a quello già faticoso che affrontiamo quotidianamente sulle strade, in mezzo al traffico cittadino».

Non è un lavoro facile, quello del taxista. Tutto il giorno in mezzo al traffico, prigionieri di ingorghi, alle prese con clienti che hanno sempre fretta che, a volte, pagano.

Racconta socio della cooperativa tassisti: «Se alla fine di una corsa cliente mi dice che mi paga, che cosa posso fare? Mica gli metto le mani addosso. Se vedo che è persona con la quale si può ragionare gli chiedo di pagare mento mettiamo d'accordo sulle modalità. Spesso è meglio lasciar perdere».

A rendere un po' meno grigia vita arrivato il piano antinquinamento con i suoi divieti di sosta. I tassisti confermano che gli effetti si vedono, soprattutto in centro.

«Si lavora meglio - dicono alla cooperativa - anche il cliente è soddisfatto servizio. Il tempo di percorrenza dimezzato e così anche il prezzo della corsa. Per attraversare il centro si impiegavano nelle di punta anche quaranta minuti, ora basta quarto d'ora. Il cliente paga e ha diritto ad un buon servizio, noi vogliamo poter lavorare in condizioni migliori. Oltretutto, se rimaniamo fermi in colonna, il cliente preferisce scendere e il resto della corsa interamente a spese nostre». [p. c.]

Ha ucciso il suocero a coltellate, voleva una parte di eredità

L'omicida ha confessato

Antonio Cassano, 52 anni, era da tempo in lite con il congiunto al quale aveva chiesto del denaro senza ottenerlo. Dopo il delitto l'uomo si era costituito

Antonio Cassano è in carcere. Ha confessato di aver ucciso il suocero rio Ceccherelli, di anni, per una questione di soldi. Lo ha ferito in diverse parti del corpo, prima di finirlo conficcandogli il coltello nel collo. E' famiglia ormai distrutta quella che Mario Ceccherelli ha lasciato. La figlia minore Patrizia, che aveva scoperto il cadavere insieme a un conoscente, non l'è sentita di tornare nell'appartamento in via Ansaldo dove abitava con il padre.

Ha passato la notte in casa una zia a Sant'Eusebio. Stamane uscita di buon'ora, sempre accompagnata parente, per sbrigare le tristi formalità del caso. Ha fatto sapere al titolare del negozio di parrucchiera dove lavo , al secondo piano di un palazzo in Buenos Aires, che non tornerà prima di due o tre giorni. I rapporti con la sorella Anna, moglie Cassano, non mai stati dei migliori.

Antonio Cassano ha confessato

La loro vite avevano preso due strade diverse ormai tanto tempo fa. Il matrimonio di Anna con Antonio Cassano, 52 anni, avvenuto tre anni fa, aveva contribuito ad allontanarle. Patrizia era rimasta vicino al padre, che riversato su di lei il suo affetto.

Sulla disparità di trattamento tra due figlie aveva fatto leva Antonio Cassano per avanzare la richiesta di soldi al suo. Voleva decina di milioni, c acconto dell'eredità che sarebbe spettata a sua moglie Anna.

La donna è stata interrogata sui movimenti del marito-omicida. Dopo aver ucciso il suocero, Antonio Cassano aveva telefonato ad un parente, che aveva avvertito Patrizia Ceccherelli nel negozio di parrucchiera dove lavora.

La giovane era corsa in ia della Libertà, ma avendo il coraggio di salire sola aveva chiesto ad Amedeo Elefante, titolare di un'autofficina lì accanto, di accompagnarla.

Antonio Cassano uscito di ed era fuggito alla guida Fiat «Uno». Nel pomeriggio ha telefonato suoi avvocati Lia Vinci e Roberto Frank annunciando l'intenzione costituirsi. [p. c.]

Nel conflitto a fuoco rimase uccisa una donna di 32 anni

Per la sparatoria in via Col i giudici chiedono una perizia

GENOVA. Furono sparati più colpi d'arma da fuoco in via Dino Col il 28 ottobre del '91 quando i poliziotti bloccarono un pregiudicato napoletano, Salvatore Melito, 31 . In quella girandola di proiettili una donna fu uccisa, Maria Grazia Oberti, 32 anni e lo stesso Melito ferito.

Ieri, davanti giudici della prima sezione del tribunale penale è iniziato il processo per quella drammatica vicenda. Melito è imputato di tentato omicidio nei confronti dei poliziotti di omicidio colposo per provocato la morte della sua convivente sparando per primo contro gli agenti.

Su questo punto specifico si basa l'ipotesi dell'accusa che il pm Valeria Fazio ha sviluppato nella «presentazione» del processo e nelle domande rivolte ai poliziotti che stavano aspettando Melito in via Dino Col per un controllo antidroga.

I difensori dell'imputato, gli avvocati Raffaella Multedo e

Maria Grazia Oberti

Giuseppe Nadalini, vogliono dimostrare che Melito non è stato il primo a sparare, ma furono i poliziotti che aprirono immediatamente il fuoco.

Il procedimento dopo le prime battute è stato rinviato al 22 dicembre prossimo per permettere la trascrizione e «traduzione» di una zione in stretto napoletano avvenuta nel parlatorio del carcere tra Melito e il fratello, e che potrebbe portare ulteriori elementi ai giudici.

Per quanto riguarda l'arma usata, Melito in un primo tempo detto che . Poi che apparteneva alla Oberti. Questa circostanza, dice la Fazio, non credibile visto che era lui a tenerla a portata di mano, con il colpo in canna.

L'imputato aveva anche inviato una lettera ai giornali in cui la «sua» verità. Sosteneva che stati gli agenti ad aprire subito il fuoco appena si erano avvicinati alla sua macchina. Melito, a quanto pare, era venuto Nord per sfuggire i killer di un clan rivale. Lo confermerebbe un episodio avvenuto due estati fa quando in via Venti fermò un vigile chiedendo aiuto perché credeva di seguito da due motociclisti. [a. l.]

Si vota a La Spezia e a Borghetto S. Spirito

Elezioni alle porte per il rinnovo del Consiglio provinciale di La Spezia e (anticipate) nel Comune di Borghetto Santo Spirito (dove si presentano 8 liste). Ieri sera si è conclusa la campagna elettorale. Si voterà domenica e lunedì. A Spezia per i comizi di chiusura sono arrivati Bettino Craxi, l'ex ministro Franco Marini e Achille Occhetto. [p. c.]

Scoppio Carmagnani, processo rinviato a maggio

E' cominciato stato subito rinviato al 10 maggio prossimo processo ad Attilio Carmagnani, titolare dell'omonima impresa di stoccaggio di Pegli, accusato di omicidio colposo plurimo per la morte di quattro operai avvenuta per lo scoppio di due serbatoi il 16 maggio del 1987. [a. l.]

Arrestati due indiani, rapinavano con l'ipnosi

Arrestati due presunti rapinatori indiani che si servivano dell'ipnosi per alleggerire le vittime. Sono Mahasen Akbari, anni, e la moglie Frazan, di 25. La polizia li ha arrestati mentre tentavano un colpo nella gioielleria «La galleria di Arius» in via XII Ottobre. [p. c.]

SPORTI

Agitazioni all'Amt, mercoledì sciopero dei bus

I sindacati categoria dei trasporti hanno indetto un nuovo sciopero all'Amt per mercoledì 16 dalle 9,30 alle 13,30. L'agitazione prende spunto dalla situazione di incertezza sull'erogazione di tredicesima e stipendi di dicembre. Ieri mattina svolto un primo incontro in prefettura. Intanto l'azienda ha rinnovato i vertici: l'ingegner Aldo Cavagnetto è nuovo direttore generale. [p. c.]

Rapina in corso Italia

alla gola per sigarette processato

GENOVA. La dipendenza dal tabacco gioca brutti scherzi. Finirà davanti ai giudici il giovane che rapinato un pacchetto di sigarette a automobilista.

B.P., anni, che ora si trova nel carcere Marassi, nei giorni in cui mancavano le sigarette a causa dello sciopero dei dipendenti dei Monopoli aveva minacciato un ragazzo di 22 anni con un coltello alla gola per farsi consegnare un pacchetto di sigarette.

L'episodio avvenne in Italia, in pieno giorno. L'automobilista era per controllare le condizioni delle gomme, quando all'improvviso si era trovato dinnanzi B.P. armato di coltello.

Il rapinatore però non era interessato nè al portafoglio del ragazzo, nè all'auto ad altri oggetti di valore. Con grande stupore, anche sollievo, della sua «vittima» si impossessato soltanto pacchetto di sigarette. [p. c.]

Soccorsa in elicottero

nell'impastatrice del ristorante

GENOVA. Incidente sul lavoro ieri mattina in un ristorante sul monte Gazzo. Rosa Gianni, anni, abitante in via S. Elia 21, ha rischiato una mano nella macchina impastatrice. Si salverà grazie alla rapidità dei soccorsi portati dal nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco.

La chiamata di soccorso a persona è giunta alle 12 al centralino dei vigili del fuoco. Considerata la natura impervia della e la distanza dalla città, c'era bisogno dell'intervento dell'elicottero per trasportare l'infortunata all'ospedale. Pochi istanti dopo l'elicottero 204 Agusta Bell dei vigili del fuoco atterrato davanti al santuario della Madonna del Gazzo.

A bordo, due piloti, un medico, due «discesisti» dei vigili del fuoco. I vigili del fuoco hanno dovuto smontare l'impastatrice per liberare la mano. Il medico prestato le prime cure sul posto. L'elicottero ha trasportato Rosa Gianni all'ospedale San Martino. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

[illegible]
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 97, tel. 771.081
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
[illegible]
Colombo: via Colombo 24, telefono 61.948
ZOAGLI
Vallera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Frati: p.zza Cavour 3, tel. 309.619
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 393.816
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11.19
Recco: 74.234
S. Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50 433, 50 700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri L.: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.754
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. **Martino:** 35.351; **Galliera:** 55.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 83.29.85; [illegible]**o:** 74.102; [illegible] **Margherita:** 28.35.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. [illegible].40.22; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.76 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante:** tel. 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** tel. 34.02.39. **S [illegible] d'Aveto:** tel. [illegible]. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Ligure:** tel. 84.20.41.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31 38.51
Sestri L. [illegible].384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 26.40.81; **Camogli:** 77 11.37; **Recco:** 76 134; **S. Margherita:** 28.65.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.56; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918 17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918 17.65

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, [illegible]gli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77 11.43; **Portofino:** 26.92 85; **S. Margherita:** 28.65.08 - [illegible]; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.53.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

[illegible]

Genova: 56.68.31 - 56.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.15; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. [illegible] Felice — Tel. [illegible].329/591.697 — Or.: 21, L. 160.000 130.000/100.000/50.000
Il principe Igor
Opera in un prologo e tre atti del [illegible] epico russo «Il canto dell'impresa di Igor»

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21
OGGI RIPOSO

T. [illegible]lla Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20.30 — Lire 37.000/26.000
Il ritorno di Casanova
di Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi e Mariangela D'Abbraccio, Regia di Armand Delcampe

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Donne in amore
di Alloisio-[illegible]-Gaber. Con Ombretta Colli. Regia di Giorgio Gaber.

T. [illegible] — In Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725. Or.: 21 [illegible] (lun. 17/12.000)
Dialoghi delle puttane, degli Dei marini e dei morti, dai Dialoghi di Luciano. Regia di T. Conte. Musiche di G. Alloisio. Compagnia T. della Tosse. Dopoteatro: **Rosalie e Menalite** di Alloisio-Colli-Gaber. Regia di T. Conte. Con Franco Ferri e Carla Petrolero. Or.: 22,45 L. 20.000 (L. 10.000 per chi ha visto lo spett. in 1 serata)

Sala Carignano — Tel. [illegible] — Or.: 21 — Lire 14.000
L'indimenticabile agosto do 1925
di Umberto Morucchio. Regia di Piero Campodonico. Compagnia Gilberto Govi.

CINEMA Ariston 1 — Tel. 206.549 — Or.: 15.30/17.45/20.10/22,35 — Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 206.549 — Or.: 15,30/17,15 18,55/20,30/22,35 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or. 15/16,55/18,50 20,45/22,45 — Lire 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Dra[illegible]**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,05/19 20.45/22.30 — Lire 10.000
Tre ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Trea[illegible] M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15.30/17.50 20,10/22.30 — Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

[illegible] — [illegible] — Or.: 15,30/17,50 20,20/22,30 — Lire 10.000
Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,15/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17.10/19 20.50/22,40 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50 20.45/22.40 - L. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15.30/17,50/ 20,10/22,30 - L. 10.000
Un'estranea [illegible]
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli [illegible] ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15,30/17,50 20.10/22,30 - L. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 21 — Lire 35[illegible]
Ottanta voglie [illegible] Baistrocchi

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire [illegible]
Il segreto di Maurizia

Centrale [illegible] — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Puledre calde - Giochi anali

Chiabrera — Tel. 281.556 — Lire 9000/5000
[illegible] - [illegible] auf anal

Cristallo — Tel. [illegible] — [illegible]: 10
La bestia nera

Eldorado — Or.: 10
La [illegible] dello stallone [illegible]

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or.: 20.25/22.15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russa '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, [illegible] rono gli eredi russi decisi a vendere tutto. [illegible] V. 2h **Comm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
Turnè
[illegible] Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) - Dario e Federico, due amici attori, [illegible] la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 15° C, umid. rel. 66%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	8
Savona	[illegible]	8
Imperia	16	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 11; min 4. Temper. mare 13.
Il **Sole** sorge alle 7.53 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 9,51 e si leva alle 19,48 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000 — Tessera annuale 6000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio [illegible] notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. [illegible] V. 2h 05' **Commedia**

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera 5000
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 680.029 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
NUOVO PROGRAMMA

VOLTRI Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45/18 20,35/22,30 — Lire 6000
Il tagliaerbe - The Lawnmower [illegible]an
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

NERVI San Siro — Or.: 15,30/17,45 19/20.45/22.30 — Lire 5000
Il tagliaerbe - The Lawnmower [illegible]
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) - Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16 — Lire 8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 9' **Comm.**

RAPALLO Augustus — [illegible].61.951 — Or.: 21,15 — [illegible]
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, [illegible] Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible] Astor — [illegible] — Or.: 16 — Lire 8000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8000
Il principe [illegible] donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma [illegible] fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 15 — Lire 8000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le [illegible] parse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41 506 — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

SAVONA

SAVONA T. [illegible] — Or.: 20,45 — Lire 22.0[illegible]
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.027. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Il principe [illegible] donne
di R. Hudlin, con [illegible] Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15.30/17.45/20 22,20 — Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17.15/19/20,40 22,30 — Lire 9000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17/21/22.30 — Lire 9000/4500/4000
Wanda la [illegible] ninfomane

Salesiani — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. [illegible] **Avventuroso**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30, fest. e pref. 16/22.30
[illegible] e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire [illegible]
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. [illegible] **Commedia**

[illegible] — Tel. 51.419. Or.: 20/22 [illegible] e [illegible] Or.: [illegible] 22,30 - L. 7000/4000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. [illegible]. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Tel. 50.897 — Or.: 20,15/22,30 — fest. e pref. 15/22,30 — Lire [illegible]
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15,000
OGGI [illegible]

[illegible] Vallechiara — Ore 21
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite [illegible]: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — L. 7000/3500
Anni 90
di Enrico Oldoini, [illegible] C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/22,30 — Li[illegible]
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio [illegible] accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Infelici e [illegible]
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

MILLESIMO [illegible] Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,30/22,35 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible]ale — Or.: inizio 15/ultimo 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] — Rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
Tokio decade[illegible]
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mastovemo (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo [illegible]. V.M. 18 1h 52' [illegible]

Imperia — Rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' [illegible]

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20.30/22,30 — Lire 6000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]HERA — Or.: 20,40/22,00 — Lire 5000/rid. 4000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h50' **Thriller**

DOLCEACQUA Cri[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000 / gall. 4500 — plat. 4500 / rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — Or: 20.30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[illegible] Don Bosco — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Commedia dialettale
A gena de leva - In spumante dugia - Ina piga donà a l'auregia
con la Cumpagnia du Teatru ventemigliusu

SANREMO Ariston — 4 serata Lire 25.000
70° Campionato italiano [illegible] pugilato

Centrale — Or.: inizio 16/ultimo 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
L[illegible] 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.330 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible]. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

L'Associazione proprietà edilizia contesta l'aliquota massima scelta da Genova

Tassa sulla casa, nuove proteste

Lettera aperta del presidente Viziano ai consiglieri comunali: «Applicare l'Ici al 6 per mille è ingiusto»
Presa di posizione dei repubblicani: «Basterebbe tagliare le spese inutili». Non si pagherà la mora

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Tutti contro il nuovo sistema [illegible] tassazione della [illegible] mentre da Roma giunge la precisazione che [illegible] si dovrà pagare la [illegible] del tre per cento sui versamenti dell'Isi effettuati entro il 20 dicembre. La sovrattassa non è dovuta in quanto il primo decreto sull'alluvione [illegible] stato retrodatato negli effetti al giorno dell'alluvione, vale a dire il [illegible] ottobre per Genova (il 22 per Savona), quando l'Isi si poteva [illegible] aggravio.

Il nuovo decreto, che si [illegible] al primo per la parte [illegible] concerne i rinvii disposti per i non alluvionati, precisa che i versamenti possono avvenire entro il 20 dicembre [illegible] corresponsione [illegible] interessi od applicazioni [illegible] sanzioni».

Ma non basta una buona notizia a calmare gli animi dei contribuenti esasperati dal clima [illegible] confusione generale e dai sempre nuovi balzelli che il fisco rie[illegible] [illegible] inventare. Contro Isi ed Ici, la nuova imposta comunale sulla casa, sono insorti le associazioni dei piccoli proprietari Appc e Uppi, gli amministratori di condomini riuniti nell'Alac, e l'associazione della proprietà edilizia di Genova.

Attilio Viziano, presidente di quest'ultimo sodalizio, ha scritto una lunga lettera ai consiglieri comunali per invitarli a riconsiderare la misura dell'aliquota da applicare per il '93.

Confusione e proteste per le [illegible] sulla casa: a Genova c'è l'aliquota massima

La giunta comunale ha previsto nel bilancio di previsione per il prossimo anno l'applicazione dell'Ici al 6 per mille, vale a dire il massimo. Una scelta impopolare, che difatti è stata subito criticata da più parti, ma che l'assessore al bilancio Pietro Gambolato ha definito «obbligata» per far fronte agli impegni di spesa del Comune di Genova.

Oggi il presidente dell'Associazione della proprietà edilizia controbatte: «Nessuno è in grado di far previsioni realistiche sul gettito Ici, bisognerebbe conoscere prima l'imponibile che si applica, fare quindi calcoli complicati, che al momento sono impensabili. Sono convinto che il gettito dell'Ici sarà enorme, largamente superiore alle previsioni».

La situazione è alquanto nebulosa. La classificazione degli immobili in città risale al 1939 e [illegible] confrontata alla realtà odierna risultano evidenti contraddizioni. In alcune zone il valore di mercato dell'immobile non coincide con la classificazione catastale. Ad esempio, Cornigliano è considerata ancora una zona residenziale, Boccadasse un sito di pescatori. Il Comune ha già fatto sapere di [illegible] preparando una revisione degli estimi, che sarà ultimata al più presto. Nel frattempo, i contribuenti genovesi dovrebbero mettersi il cuore in pace e pagare il sei per mille.

Scrive Viziano: «L'imponibile cui sarà applicata tale aliquota è quello derivato dalla valutazione automatica riferita alle nuove rendite catastali, [illegible] cui alle tariffe approvate con decreto ministeriale. Per quanto riguarda gli immobili censiti in Provincia di Genova, le tariffe pubblicate in un primo tempo [illegible] risultate errate e si sono resi necessari ben quattro avvisi di rettifica».

Ieri intanto la commissione tributaria di primo grado di Piacenza ha accolto il ricorso di Confedilizia [illegible] il decreto ministeriale di approvazione delle [illegible] tariffe d'estimo. La commissione ha rilevato che l'inefficacia vale per tutto il territorio nazionale.

L'associazione della proprietà edilizia chiede agli amministratori genovesi di applicare per il primo anno l'aliquota minima del 4 per mille, secondo l'esempio di altre grandi città. «Inoltre, per il primo [illegible] il governo si è impegnato - sottolinea Attilio Viziano - qualora il gettito dell'Ici risultasse insufficiente, e in particolare inferiore ai trasferimenti, a integrare la differenza. Perchè [illegible] oltre misura i contribuenti?»

L'associazione liberi amministratori condomini Alac ha preso posizione attraverso il presidente Roberto Negro, che dice: «Troppi balzelli gravano ormai sulle [illegible]. Sempre più spesso gli amministratori si trovano ad avere a che fare con inquilini che [illegible] pagano le spese del condominio o che pagano in ritardo. A volte si [illegible]de necessario il pignoramento. In un numero sempre crescente di casi ciò è dovuto a vere e proprie difficoltà economiche. Il carico fiscale attuale ci sembra davvero ingiusto».

La [illegible] giunta comunale dovrà vedersela anche con i consiglieri [illegible] pri, che hanno preannunciato battaglia sull'Ici. Spiega Marco Evangelisti, consigliere repubblicano, nonchè presidente dell'Associazione piccoli proprietari [illegible] (Appc): «Abbiamo preparato un progetto di bilancio in cui il gettito dell'Ici presunto figura sulla base dell'aliquota del cinque per mille. Siamo riusciti a far quadrare i conti tagliando le spese di rappresentanza, funzionamento, e spostando altre voci».

Paola Cavallero

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Ai Cantieri di Riva si imposta una [illegible] unità

Una nuova nave sale sugli scali dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Lunedì verranno impostati, sulla «platea» centrale dello stabilimento e alla presenza delle più alte cariche della Marina Militare, tre blocchi preallestiti da 800 tonnellate ciascuno della unità navale militare «San Giusto». [f. p.]

[illegible]

Oggi presentazione del libro su Enrico Caviglia

Oggi alle 16, nell'aula consiliare del Comune di Rapallo, Pier Paolo Cervone, caposervizio [illegible] quotidiano «La Stampa» presenterà il suo ultimo libro, «Enrico Caviglia l'anti-Badoglio», Mursia editore. Moderatore, il giornalista Paolo Lingua. Accoglierà Cervone il consigliere delegato alla Cultura Gianni Arena. [f. p.]

S. [illegible] DI [illegible]

Un seminario di studi sulla Basilica dei Fieschi

Nel quadro delle iniziative della VIII Settimana per i Beni Culturali e Ambientali, stamattina alle 10, nella chiesa di S. Salvatore 'il Vecchio' si terrà un seminario di studi sulle iniziative in atto per il recupero della Basilica dei Fieschi. [illegible] anche l'occasione per pre[illegible] la [illegible] stipulata tra il Ministero dei Beni Culturali, la parrocchia di San Salvatore e l'Ansaldo di Genova, che sponsorizzerà gli interventi di ricostruzione del manto di copertura del tetto della Basilica. I lavori del seminario [illegible] conclusi dalla soprintendente Liliana Pittarello. [f. gr.]

[illegible]

Approvato il bilancio di previsione per il '93

Il consiglio comunale di Camogli ha approvato l'altra [illegible] il bilancio di previsione presentato dall'assessore Marco Lanati. Hanno [illegible] a favore i 12 consiglieri della maggioranza, [illegible]ti Rifondazione comunista e Sinistra indipendente, contrari il liberale, leghisti e missini. Il bilancio è di [illegible] miliardi e 171 milioni. [f. gr.]

[illegible]

Tigullio Trasporti, impedito l'ingresso ai consiglieri

Ingresso vietato per i consiglieri provinciali nell'autorimessa di Sestri Levante della Tigullio Pubblici Trasporti, oggetto [illegible] esposto alla Procura di Chiavari. Lo hanno denunciato al presidente della Provincia Franco Rolandi i consiglieri Pino Dallara della Lega Nord e Francesco Casaretto, capogruppo del msi. Oggetto della verifica doveva essere lo stato di salute dell'edificio, costato 3 miliardi, sui cui lavori esiste un sospetto di irregolarità. I due consiglieri hanno chiesto al presidente Rolandi di istituire una commissione speciale del consiglio provinciale per gli accertamenti del caso. [f. p.]

Usl 17, una denuncia della Cgil-sanità

Ospedali a rischio «Pochi infermieri»

CHIAVARI. Grave denuncia della Cgil: «I vertici dell'Usl 17 hanno attivato tutti i letti previsti [illegible] piano sanitario negli ospedali di Recco, Camogli, Rapallo e S. Margherita senza aver previsto personale infermieristico sufficiente, e quindi senza garantire agli abitanti una assistenza digni[illegible] e [illegible] assicurare ai dipendenti condizioni di l[illegible] accettabili».

E ancora: «Si tratta di una manovra tecnicamente incomprensibile che mette a repentaglio l'esistenza di questi ospedali».

La Cgil, nel denunciare ieri mattina a Chiavari con una conferenza stampa questa situazione, ha portato anche esempi. Nell'ospedale di Recco i posti letto attivati sono 112, cifra inferiore a quanto previsto dalla legge per la salvaguardia dell'attività dell'ospedale. Insomma, potrebbe chiudere. In particolare, nel reparto di Ortopedia i letti attivati [illegible] 32 contro i 46 previsti dal piano sanitario regionale e gli infermieri assegnati [illegible] 12 contro i 17 previsti dalla legge (14 il minimo previsto dalla Regione).

In Chirurgia i letti attivati sono 32, e [illegible] stati assegnati solo 7 infermieri invece di 17 e almeno 14 e nessuna caposala. Nel polo ospedaliero di Rapallo-S. Margherita, poi, in Ginecologia-Ostetricia, i letti sono ancora [illegible] ma gli infermieri solo 8. L'elenco potrebbe continuare.

Il sindacato parla di «scatole vuote», e guarda con preoccupazione al futuro. «In questa situazione - ha detto Nanni Costi - se in [illegible] reparto viene a man[illegible] un infermiere per malattia o ferie, si rischia la paralisi».

Ieri mattina si è parlato anche della carenza cronica negli ospedali dell'Usl 17 di personale ausiliario, dello «stato di abbandono» [illegible] Servizio di assistenza domiciliare, e del Servizio di salute mentale che starebbe operando fuori dalle direttive di legge. Un aspetto, questo, denunciato anche dal coordinatore sanitario e per il quale il sindacato intende ricorrere a vie legali. [f. p.]

Nuova sfida di Mino Bozzano, 60 anni, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Melbourne

«Combatterò con Mickey Rourke»

All'ex peso massimo di Sestri Levante la Federazione boxe non ha concesso di affrontare Francesco Damiani
«Sono in gran forma, mi sto allenando». L'attore di «Nove settimane e mezzo» sarà a Milano per un film

L'ex campione Mino Bozzano (a sin.) ha sfidato l'attore-pugile Mickey Rourke

CHIAVARI. Incrocerà i guantoni contro il celebre [illegible] Mickey Rourke, che molti ricorderanno nella parte di partner della diva [illegible] Basinger nel film «Nove settimane e mezzo», con alle spalle un passato da boxeur che difende di tanto in tanto con incontri-spettacolo in giro per il mondo. E' la nuova sfida di Mino Bozzano, 60 anni il prossimo aprile, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Melburne, il «pugile bello» di Chiavari che nei mesi scorsi aveva chiesto alla Federboxe l'autorizzazione a combattere contro Francesco Damiani.

«Non mi hanno fatto incontrare Damiani - ha detto Bozzano - e allora io sfido Rourke», ha detto l'ex peso massimo protagonista di tantissimi scontri all'ultimo sangue sul ring che gli hanno fatto guadagnare una citazione sull'Enciclopedia mondiale della boxe.

L'attore incontrerà intanto oggi a Oviedo, in Spagna, il campione nazionale canadese Terry Jessmer, sulla base di quattro riprese. Una esibizione da show business, tanto che ai bordi del «quadrato» ci sarà anche l'attrice inglese Samantha Fox.

Poi l'attore americano verrà in Italia, a Milano, dove deve girare un film. «Mi sono già mosso per mettermi in contatto con Mickey Rourke a Milano. Il regista lo conosco, negli Anni Sessanta mi aveva cercato per girare un film della serie "spaghetti-western", facendomi parlare da Gino Bramieri», dice Bozzano. Che ha pensato di cambiare nome, per salire sul ring contro l'ex partner di Kim Basinger: «Mi chiamerò Alì Buzan».

Qualcuno potrà pensare allo scherzo. Bozzano però non se ne cura. «Ieri mi sono sottoposto a un'accurata visita medica. Il dottore mi ha detto che ho un cuore da ragazzino. Mi sto allenando. Durante la settimana ho fatto anche una quindicina di riprese in palestra. Il mio fisico ha risposto bene, anche se comunque sono ancora in rodaggio. Mi serve ancora un mese o due, e poi sono pronto. Per Rourke sono anche disposto a combattere in America. Voglio vedere se questa volta la Federboxe avrà qualcosa da dire».

Nel dirlo, Bozzano stringe i pugni, che alzati f[illegible] davvero paura. Un'abitudine questa, che ha richiamato l'attenzione anche di Maurizio Costanzo, il quale aveva voluto il pugile di Chiavari ospite del suo «show» televisivo dopo l'annuncio della sfida a Damiani. Ne avevano parlato tutti i giornali. La Federboxe, però, aveva detto di «no». Bozzano ha però continuato ad allenarsi. E adesso tocca a Mickey Rourke.

Fabio Pozzo

La sua casa va al Fai

Oggi a Lavagna i funerali di Siria Carbone

LAVAGNA. E' morta a Lavagna Siria Carbone, 82 [illegible] sorella e esecutrice testamentaria di Emanuele Carbone, ex proprietario di palazzo Carbone, l'ottocentesco edificio in via Riboli donato dallo stesso Carbone, scomparso nel 1987, al Fondo ambiente italiano.

Un palazzo ricco di opere d'arte prestigiose: quadri del Seicento-Settecento ligure, mobili e libri antichi, suppellettili di valore. Il Fai - proprietario del complesso dei D'Oria a San Fruttuoso, dei castelli di Avio, Manta e Torba, ha intrapreso un'attività di recupero e valorizzazione del patrimonio storico italiano.

Palazzo Carbone diventerà parte integrante di questa iniziativa, aprendo i battenti al pubblico come museo. Proprio per questa ragione Siria Carbone aveva avviato un inventario di questo patrimonio, che potrebbe diventare una delle principali attrattive culturali di Lavagna. I funerali si terranno oggi alle 15 nella basilica di S. Stefano. [f. p.]

Domani e lunedì si vota dopo le polemiche che hanno portato alla crisi

Borghetto, si riparte da zero

Adesso tutti i partiti sono concordi nel ritenere necessaria «una svolta radicale nella vita politica» Rinnovate le liste: si sono ripresentati pochi degli attuali consiglieri. Questione morale al primo posto

BORGHETTO. Domani si vota a Borghetto Santo Spirito. Per le otto liste che in questo mese hanno illustrato programmi e progetti [illegible] arrivato [illegible] momento della verità. Dei 139 candidati solo due, l'ex sindaco Riccardo Badino e l'ex assessore Clemente Sandrone, entrambi del pds, [illegible] stati ricandidati. Gli altri 137 sono nomi nuovi, una scelta strategica dei partiti annunciata nel Consiglio dello scorso luglio, quello dello scioglimento. «Dobbiamo vergognarci e lasciare il posto ad altri», avevano concordato quasi all'unanimità i venti consiglieri.

Ma non tutti sono convinti che l'aver messo nomi nuovi in lista basti [illegible] rinnovare la politica cittadina. «Sicuramente i centri di potere sono riusciti [illegible] infiltrare i loro uomini nelle liste», commenta amaro Guido Michelini, [illegible] capogruppo dc escluso dalla lista del suo partito. Saranno i 5 mila votanti di Borghetto, però, [illegible] decidere [illegible]mini e partiti che dovranno, una volta eletti, far dimenticare con i fatti il lungo elenco di scandali amministrativi, arresti, comunicazioni di garanzia e bidoni tossici che hanno portato alle elezioni anticipate.

L'attività amministrativa del Consiglio comunale eletto nella primavera del 1989 a Borghetto Santo Spirito si inizia sotto una brutta stella. Ancora [illegible] stavano aspettando i risultati definitivi del voto quando [illegible] rappresentante delle forze di polizia, commentando i primi dati, era stato facile profeta: «Sinchè durano». [illegible] gennaio [illegible] 1990 i telefoni di diversi amministratori erano già sotto controllo, ufficialmente per poter fare luce sull'attentato dinamitardo al garages del comandante dei Vigili urbani Salvatore Monturbano marito dell'assessore Jole Guerra.

Dalle telefonate degli amministratori non si riuscì mai ad identificare gli attentatori ma a maggio dello stesso anno, per una vicenda legata all'utilizzo commerciale delle aree di espansione produttiva, finiva in [illegible] Giampaolo Allegri, assessore dc. Pochi mesi dopo, in ottobre, un altro arresto eccellente, quello di Gianluigi Figini, sindaco socialista della città considerato un politico emergente e con idee di rinnovamento. L'accusa, per lui, era di aver favorito la Jacorossi nell'appal[illegible] per [illegible] metanizzazione. Raggiunti da comunicazioni giudiziarie anche altri esponenti della maggioranza formata da dc, psi, pri e pli.

[illegible] alleanze politiche sono sconvolte dalle vicende giudiziarie. La maggioranza si sfalda e nasce una nuova coalizione, guidata da Riccardo Badino, comprendente pds, psi e pri. L'attività della nuova giunta non brilla per iniziative, a Borghetto Santo Spirito il clima politico [illegible] teso. Lettere anonime, denunce strumentali, intimidazioni prendono il posto [illegible] [illegible]battito e della progettazione. Nel gennaio [illegible] [illegible] Badino firma un'ordinanza di sequestro per le [illegible] [illegible] Fazzari. Ser[illegible] per installare [illegible] depuratore consortile, ancora non si sa che [illegible] cave, servite negli Anni '60 per il [illegible] edilizio della città, nascondono migliaia di fusti tossici smaltiti abusivamente. A maggio scoppia il ca[illegible] Gli arresti di Francesco e Filippo Fazzari, di Federico Casanova, di Eligio Accame e Rosario Bellasio alzano il coperchio sui legami [illegible] politica, affari e malavita. E l'accordo di maggioranza salta definitivamente portando la città a nuove elezioni.

L'amministrazione comuna[illegible] [illegible] Borghetto che uscirà lunedì pomeriggio dalle urne dovrà far dimenticare tutto questo. Senza dimenticare i problemi che da anni aspettano una risposta. Da quello dell'acqua, che diventa emergenza tutte le estati, a quello dello smaltimento dei bidoni.

Augusto Rembado
Stefano Pezzini

COMUNE DI [illegible] S. S.

PARTITI	COMUNALI '92 VOTI	COMUNALI '92 %	COMUNALI '92 SEGGI	COMUNALI '[illegible] VOTI	COMUNALI '[illegible] %	COMUNALI '[illegible] SEGGI	POLITICHE [illegible] VOTI	POLITICHE [illegible] %
DC				1.095	27,8	[illegible]	[illegible]	21,5
[illegible]	—	—	—	969	24,6	[illegible]	—	—
PDS *	—	—	—	—	—	—	491	12,3
RIF. COM.				—	—	—	294	7,4
PSI				985	25,0	8	435	10,9
MSI-UN. LIG.				—	—	—	—	—
MSI	—	—	—	85	2,2	—	231	5,8
PRI	—	—	—	339	8,6	[illegible]	125	3,1
PLI				176	4,5	1	138	3,5
LEGA NORD L.				—	—	—	784	19,9
INS. PER S.				—	—	—	—	—
PENS.-LEGA				—	—	—	—	—
PSDI	—	—	—	141	3,6	—	58	1,4
LISTA VERDE	—	—	—	147	3,7	—	—	—
ALTRI	—	—	—	—	—	—	571	14,2

* nel '89 PCI

[illegible]

SPOT[illegible]

La tartaruga «Caterina» oggi [illegible] Raitre

«Caterina», la tartaruga marina affezionata al suo padrone di Spotorno, diventa un star. Di questo caso è occupato ieri il «Tg 5» della Fininvest. Oggi sarà trasmesso un servizio su Raitro. Il proprietario, un albergatore di Spotorno, rischia una condanna per aver tenuto [illegible] cattività la testuggine [illegible] una specie protetta. L'animale però, liberato in mare, fa sempre ritorno a [illegible]. [a. r.]

[illegible]

Rapinò un Rolex: condannato a cinque anni

Francesco Barberi, 26 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito, è stato condannato a 5 anni [illegible] carcere, per rapina, dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Lo scorso 10 luglio, l'imputato aveva ferito con un coltello e rapinato dell'incasso [illegible] [illegible] Rolex d'oro, Fabio Pescetto, [illegible] anni, titolare di un negozio di abbigliamento in piazza San Francesco, ad Albenga. [b. b.]

FINALE LIGURE

Delitto Ferrero, chiesta l'estradizione del marito

La procura della Repubblica [illegible] Savona ha chiesto l'estradizione di Habib Mohamed Fouad, l'ex marito [illegible] Angela Ferrero, assassinata nella sua pensione, La Finalese, di Finale Ligure. Si ritiene che Habib Mohamed Fouad si trovi in Germania. Però, il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, non lo conferma e tace anche sulla richiesta di estradizione. [b. b.]

[illegible]

Peagna senz'acqua, proteste e disagi

I problemi idrici di Ceriale sembrano [illegible] finire mai. Oltre all'acqua inquinata, che crea disagi agli abitanti ormai dallo scorso giugno, per tutta la giornata [illegible] giovedì gli abitanti di Peagna sono rimasti senz'acqua per un improvviso black-out dovuto ad [illegible] guasto alle pompe dell'acquedotto. Per cercare di risolvere i problemi idrici il Comune vuole privatizzare l'acquedotto. [s. p.]

[illegible]

Malato di cuore

Trasferito [illegible] al S. [illegible]

ALBENGA. Mario Randone, 38 anni, abitante in via Monsignor Cambiaso [illegible] Albenga, profes[illegible] all'istituto per ragionieri, sposato e padre di una bambina si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova.

L'uomo [illegible] ricoverato da alcuni giorni, per scompensi cardiaci, all'ospedale [illegible] Imperia. Le sue condizioni [illegible] sono improvvisamente aggravate giovedì pomeriggio e alle 22 un elicottero dei carabinieri di Genova è decollato alla volta del capoluogo rivierasco per trasportare Mario Randone al più attrezzato centro cardiologico del San Martino.

Randone, laureato in economia e commercio, è molto conosciuto non solo ad Albenga ma anche nell'intero ponente sia per la [illegible] attività didattica sia per essere stato animatore [illegible] diversi gruppi culturali. Da diverso tempo soffre di malattie cardiache, che ne hanno provocato l'immediato ricovero e il successivo trasferimento. [s. p.]

[illegible]

Ieri in via Gozzi

Investita [illegible] donna [illegible]

LOANO. Amelia Maggiora, 79 anni, pensionata, abitante a Loano in via IV Novembre, 17 è morta ieri pomeriggio in rianimazione al Santa Corona di Pia[illegible] Ligure. La donna è stata investita ieri mattina poco prima [illegible] mezzogiorno da un motociclo, all'incrocio fra via Gazzi e via Petrarca sulle strisce pedonali di fronte alla sede della polizia municipale.

L'investitore è Daniele Bousquet, 26 anni, abitante in via Giusto a Loano. Il giovane è rimasto illeso. Non [illegible] ancora stata [illegible] tutti chiarita la dinamica del fatto. Nella via c'era una lunga colonna di auto per il mercato settimanale del venerdì. La vittima stava attraversando le strisce pedonali. La visuale del motociclo era coperta da un cammion. Per i soccorsi sono intervenuti i vigili urbani e i militi della Croce Rossa di Loano. Le [illegible] condizioni [illegible] apparse subito molto gravi. La donna è deceduta poco prima delle 18 malgrado i tentativi dei medici di rianimarla. [a. r.]

PIETRA LIGURE [illegible]

Genitore denuncia

«Troppo [illegible] [illegible] dell'asilo»

PIETRA. «L'asilo "Zenobbia Martini" di Pietra, offre buone possibilità, ma [illegible] [illegible] più [illegible] della provincia di Savona». Per questo motivo Alessandro Panarello ha deciso di non pagare, per protesta, la retta dell'asilo del figlio che, di conseguenza è stato «sospeso» dalla scuola materna.

A denunciare il fatto [illegible] lo stesso genitore [illegible] un manifesto affisso ieri nelle vie [illegible] città. «Non esiste un asilo comunale. Pagherò il dovuto ma devono smetterla di trattarci [illegible] sudditi», dice.

La retta mensile «troppo ca[illegible] (246 mila e 500 lire) era già stata contestata [illegible] alcune mamme all' inizio dell'anno scolastico.

Alessandro Panarello chiama in [illegible] il Comune («Il contributo pubblico è irrisorio», dice) e [illegible] sindaco, Nicolò Tortarolo, membro del consiglio di amministrazione dell'asilo. Commenta il primo cittadino: «Non intendo scendere in polemica. Ognuno è libero di fare le scelte che crede». [a. r.]

Tiepidi consensi, Tortarolo giura e poi pensa agli assessori

La giunta strappa il «sì» e si mette subito al lavoro

SAVONA. Tortarolo è il nuovo sindaco per un soffio. Giovedì notte, dopo cinque ore di dibattito, l'ex assessore all'Urbanistica [illegible] ha strappato al Consiglio i 21 voti necessari, [illegible] la nuova maggioranza nasce zoppa. Tortarolo ha infatti perso in partenza la collaborazione dell'ex senatore pds Umberto Scardaoni [illegible] ha ottenuto solo un appoggio tecnico da parte dell'altro pidiessino Agostino Macciò. La crisi del Comune [illegible] nata in modo ingarbugliato e la soluzione non è riuscita a convincere del tutto neppure il Consiglio [illegible]. La giunta è attesa alla prova dei fatti.

Scardaoni si [illegible] astenuto spiegando che [illegible] si riconosceva in questa «giunta fotocopia della precedente». «Il nuovo governo [illegible] presenta sufficienti elementi di novità, nè per quanto riguarda gli uomini, nè sul programma - [illegible] affermato l'ex senatore - Tutto questo [illegible] solo per colpa del pds, [illegible] per la mancanza di volontà delle forze politiche [illegible] apportare significative innovazioni ad un modo di governare superato».

L'ex presidente delle Acli Agostino Macciò, pur offrendo un appoggio tecnico a Tortarolo [illegible] ha nascosto [illegible] «sentirsi completamente estraneo alla maggioranza». Per [illegible] sindaco Tortarolo, dunque, [illegible] partenza in salita. E in Consiglio si preannunciano dure battaglie, specialmente se i partiti di minoranza voteranno in blocco contro la giunta come avvenuto per l'elezione del sindaco.

Per il senatore Sergio Cappelli della Lega Nord «l'andamento delle trattative dimostra che i partiti non hanno saputo tenere conto dei risultati delle elezioni del 5 aprile. Nessuno ha recepito i messaggi di cambiamento emersi dalle urne elettorali e tutti i parti[illegible] si sono trincerati dietro la vecchia logica di spartizione». Non meno critica la posizione del capogruppo dc Cesa[illegible] Donini: «Le motivazioni che hanno portato alla crisi sembrano diverse da quelle che erano state annunciate al momento delle dimissioni della giunta. [illegible] c'è [illegible] l'allargamento della maggioranza annunciato, visto che la vecchia giunta [illegible] si presentava troppo dissimile da quella attuale. La crisi [illegible] nata all'interno del palazzo comunale e in particolare nel pds. Anche il programma [illegible] largamente insufficiente e i metodi sembrano vecchi: per il traffico si punta sulla metropolitana che non è sicuramente un progetto realiz[illegible] in [illegible] b[illegible]».

Un giudizio duro è venuto anche da Franco Zunino di Rifondazione comunista: «La nostra posizione [illegible] fortemente negativa. Sono mancati gli elementi di novità e i partiti, a cominciare dal mio, hanno avuto troppa ingerenza nella gestione della crisi relegando ai margini i gruppi consiliari». Anche per il democristiano Carlo Corva la giunta ha fortemente deluso le aspirazioni di novità.

C'è attesa in Consiglio comunale per le novità che potrebbero essere in arrivo con il nuovo sindaco Sergio Tortarolo

Tiepidi i consensi fra gli alleati. Persino il socialista Bonaventura Alessi, pur votando [illegible] favore, non ha condiviso l'esito della crisi: «Non sono assolutamente soddisfatto di questa soluzione, ma voto lo stesso a favore». Il liberale Piero Astengo ha invece [illegible] in risalto la legittimità [illegible] aspirazioni del suo partito: «Da oltre due anni i liberali appoggiavano dall'esterno [illegible] maggioranza. La nostra richiesta di entrare in giunta non [illegible] quindi nè pretestuosa nè campata per [illegible]ia».

Il repubblicano Brunetti, infine, [illegible] è detto moderatamente soddisfatto: «Il programma contiene in parte quegli elementi di novità che avevamo auspicato».

Tortarolo comunque è apparso assai deciso. «Ringrazio chi mi ha dato il [illegible] - ha affermato al termine della seduta - e anche chi non lo ha fatto. Ringrazio soprattutto il sindaco Magliotto per il lavoro svolto».

Lunedì il nuovo sindaco pre[illegible] giuramento in prefettura e per mercoledì pomeriggio ha già [illegible] [illegible] [illegible] giunta. All'ordine del giorno: assegnazione di deleghe e incarichi e predisposizione del piano di lavoro dei singoli assessorati. «Ogni componente della giuta - ha spiegato Tortarolo - dovrà periodicamente rendere conto dei progressi effettuati sugli elementi di programma».

Ermanno Branca

SAVONA, DUE SINDACI A CONFRONTO

SAVONA. Ancora per [illegible] ore Savona avrà due sindaci. Solo lunedì mattina, infatti, Sergio Tortarolo presterà giuramento in prefettura subentrando legalmente ad Armando Magliotto.

Sino a quel momento il governo della città spetterà al vecchio sindaco, anche se giovedì sera il Consiglio comunale ha già scelto il suo successore. A Palazzo Sisto, tuttavia, sin [illegible] ieri mattina [illegible] respirava aria di transizione.

Tortarolo ha varcato [illegible] soglia del Comune alle 7,30, come d'abitudine, [illegible] si è diretto disciplinatamente al suo ufficio nel settore Urbanistica, al piano terra di Palazzo Sis[illegible]: un'oretta di lavoro, appena il tempo di leggere la corrispondenza, firmare le ultime pratiche e salutare i collaboratori più stretti. Altre due ore Tortarolo le ha impiegate per ricevere auguri [illegible] attestati di stima.

Al primo piano, nell'ufficio del sindaco si svolgeva una scena speculare, con Magliotto impegnato a firmare la corrispondenza e a correggere le bozze [illegible] relazione provvisionale sul bilancio.

Dopo gli ultimi incarichi al vice segretario generale Miche[illegible] Fazio e all'ingegnere capo Enzo Galliano, anche [illegible] sindaco uscente ha ricevuto la visita [illegible] amici e estimatori.

Ed ecco [illegible] i due sindaci hanno vissuto la crisi e l'avvicendamento al governo della città. [e. b.]

Risponde Tortarolo

«Il primo obbiettivo riconquistare fiducia»

Tortarolo

Signor sindaco, lei guida una giunta praticamente identica [illegible] quella caduta due mesi fa, con quali prospettive?

«Questa giunta può riservare una sorpresa positiva alla città. E' [illegible] in un clima di sfiducia ma tutti gli assessori [illegible] [illegible] dover lavorare con impegno [illegible] concretezza per dimostrare che le critiche erano infondate».

C'è chi sostiene, comunque, che la [illegible] giunta sia più debole della precedente.

«Questi erano gli uomini disponibili. I soli che in questo momento di crisi abbiano accettato a viso aperto la responsabilità di governare. [illegible] scelto i più coraggiosi perché tutti gli altri hanno abband[illegible] la nave che stava affondando».

Il sindaco Magliotto, però, non si è tirato indietro, è [illegible] escluso.

«Nulla di personale. Si tratta di un problema generazionale che Magliotto ha capito dimostrando spirito di servizio. In questi mesi di crisi, anzi, i nostri rappporti sono migliorati».

E' comunque un governo a termine.

«Anche questo può considerarsi un aspetto positivo. Ogni componente della giunta sa infatti che questo sarà l'ultimo governo generato dai vecchi consigli comunali. Abbiamo tutti la consapevolezza di dover gestire un periodo di transizione verso la nuova legge elettorale. Questo periodo dovrà servire per recuperare la fiducia dei cittad[illegible]».

Che cosa pensa [illegible] gruppo pds che ha provocato la crisi [illegible] sembra sfaldarsi ad ogni seduta del Consiglio?

«Il nostro gruppo è certamente composito ma vitale. Quando [illegible] contrasti, emergono alla luce del sole. Agostino Macciò, ad esempio, ha denunciato [illegible] proprio dissenso, ma non si è sottratto alle proprie responsabilità esprimendo un appoggio tecnico alla giunta».

Perché [illegible] caduta la vecchia giu[illegible]

«Il problema non era nella coalizione, [illegible] nella mancanza di collegialità. Non c'era coesione [illegible] gli obiettivi da raggiungere e poi la giunta ha lavorato al chiuso, [illegible] parlare con i cittadini».

Come pensa [illegible] riconquistare il rapporto con la città?

«Innanzitutto come sindaco ricomincerò a ricevere il pubblico. Sarò a disposizione di tutti i cittadini, Circoscrizioni e associazioni che vorranno [illegible] presentare istanze. Solo il contatto diretto con la gente può risolvere i problemi».

Quali sono i punti più urgenti [illegible] suo programma?

«Il recupero di efficienza della macchina comunale, il potenziamento dei servizi sociali e alcune scelte [illegible] territorio. Mi riferisco al recupero dell'ospedale San Paolo, alla vecchia darsena, alle [illegible] Servettaz. Occorre conservare un indirizzo produttivo delle aree Erg e Metalmetron. Ma il primo intervento sarebbe il [illegible] ponte per unire il centro con la [illegible] degli Orti Folconi».

Quale sarà la linea di condotta della [illegible] giunta sul traffico?

«Graduale estensione dell'isola pedonale [illegible] realizzazione del piano parcheggi previsto dalla legge Tognoli. Sinora non si è fatto nulla perché i posteggi erano stati progettati [illegible] aree di cui il Comune [illegible] [illegible] la disponibilità». [e. b.]

Risponde Magliotto

«Io nuovo capogruppo? No, non mi interessa»

Magliotto

Signor sindaco, che cosa non ha funzionato nella giunta da lei guidata?

«La giunta, [illegible] organo collegiale, non ha mai creato problemi. Abbiamo discusso sovente, ma le divergenze alla fine sono sempre state appianate. Le cose purtroppo sono andate diversamente nella fase operativa, dove gli assessori hanno reso ciascuno secondo le proprie capacità. Certo, se dovessi dare voti in pagella, non mi sentirei di assegnare [illegible] [illegible] tutti».

Ci sono questioni importanti per la vita della città che rimpiange di non essere riuscito a risolvere nel suo mandato?

«Di solito un'amministrazione ha bisogno di tempo per mettere a fuoco i programmi. A questa operazione abbiamo dedicato b[illegible] parte del mandato, pianificando le scelte per il futuro e gli interventi [illegible] si sarebbero dovuti realizzare nella seconda parte della legislatura. Purtroppo tanti progetti sono rimasti [illegible] metà perché [illegible] proprio in questa fase che un'amministrazione è in grado di produrre [illegible] massimo sforzo esecutivo. Non credo comunque che mancherà la continuità, visto che la [illegible] giunta si presenta omogenea».

Quali sono i meriti della sua amministrazione?

«Abbiamo realizzato un grande progetto con l'Università. Non credo che l'insediamento di Legino rappresenti solo [illegible] comodità per gli studenti che in questo modo [illegible] sono costretti a viaggiare. L'Università [illegible] Savona costituisce invece un patrimonio di cultura [illegible] tecnologia che potrà dare frutti in futuro anche dal punto [illegible] vista occupazionale. Poi ho lavorato con grande impegno al problema del depuratore, riuscendo a impostare la vicenda sul piano burocratico. Si [illegible] di [illegible] problema che potrà essere risolto presto perché molte imprese private [illegible] grande livello chiedono la gestione dell'impianto. Infine, ritengo che questa giunta non abbia sfigurato [illegible] sul fronte dei servizi sociali perché malgrado i forti tagli subiti, siamo sempre riusciti a f[illegible] fronte agli impegni».

Cosa pensa di questa crisi durata [illegible] mesi?

«Una crisi strana. Sicuramente è stata mal condotta. A luglio avevamo già tutti gli elementi per chiudere come è poi avvenuto 6 mesi dopo. Ritengo che sia stato sprecato un mucchio di tempo che poteva essere utile per la città per andare dietro a chimere. Fin [illegible] subito si era capito che Rifondazione [illegible] avrebbe accettato di dar vita ad una nuova giunta. Del resto questa apertura a sinistra testimonia anche la crisi che si sta vivendo all'interno del pds. Il tentativo con Rifondazione è stato effettuato per recuperare rapporti deteriorati all'interno del pds».

Ad un certo punto ha comunque deciso di aprire [illegible] crisi.

«Per forza, mi sono trovato [illegible] due assessori in meno. Tortarolo e Iovino, per ragioni diverse, non volevano più far parte della maggioranza. E que[illegible] mi ha costretto ad aprire la crisi. Non avrei potuto rimpiazzare due assessori importanti e non mi sentivo di fare a meno della loro presenza».

Cosa pensa del ruolo di capogruppo che le ha riservato il pds?

«Non mi interessa e non lo accetterò. Fare il capogruppo significa fare attività [illegible] partito. E io non ho intenzione di impegnarmi per il pds». [e. b.]

Perde la vita un uomo di 35 anni; lamiera cade dal viadotto e sfiora un anziano

Sbanda con l'auto nel tunnel e muore

Varazze, un'altra vittima sull'autostrada Sv-Ge

VARAZZE. Urta violentemente contro il guard rail e muore in autostrada. Un pezzo di lamiera precipita dal viadotto e colpisce un motociclista [illegible] passaggio. Dopo le vittime [illegible] mortali incidenti dovuti al maltempo d'inizio settimana, tutti [illegible] sull'autostrada Genova-Savona, un'altra vita si è spenta ieri nel tratto che collega Varazze a Celle Ligure.

La vittima [illegible] Nazareno Esposito, 35 anni, abitante a Paderno Dugnano (provincia di Milano) in via San Martino [illegible]

[illegible] fatto è avvenuto verso [illegible] 14. L'uomo, che viaggiava su una Renault Clio, ha sbandato in galleria perdendo totalmente il controllo del mezzo. L'auto, uscita dal tunnel in località Pampaliano, ha urtato contro la sponda sinistra del guard [illegible] [illegible] ha capottato due volte. Esposito è stato sbalzato fuori dall'abitacolo finendo sull'asfalto, dove è morto sul colpo.

Durante [illegible] violento scontro, un pezzo di lamiera protettiva è caduto [illegible] viadotto andando a sfiorare la schiena di Giuseppe Fazio, 72 anni, abitante in via Papa Innocenzo 6 [illegible] Varazze, che viaggiava sul [illegible] motociclo. Il pensionato si è salvato per pura coincidenza. Sarebbero infatti bastati pochi secondi perché lo spezzone [illegible] guard rail lo col[illegible] alla testa. Il fatto [illegible] avvenuto in via Garea, una zona popolosa dove, al [illegible] dell'incidente, molte altre persone erano in strada e sono state prese dal panico. [illegible] il guard rail av[illegible] ceduto completamente e l'auto fosse precipitata dal viadotto, non si sarebbe evitata la strage.

Un'immagine dell'incidente: sul luogo sono subito intervenuti i soccorsi

I soccorsi [illegible] scattati immediatamente. In autostrada c'erano un'ambulanza della Croce [illegible] [illegible] Varazze; l'automedica [illegible] del pronto [illegible] del San Paolo di Savona con a bordo il dottor Luca Corti e l'infermiere Paolo Pollero; i vigili del fuoco [illegible] la polizia stradale. In via Garea c'erano un'altra ambulanza della Croce Rossa e i vigili urbani di Varazze. Mentre per il milanese non c'è stato nulla da fare e si è dovuto attendere il parere del medico legale, Giuseppe Fazio, visibilmente sotto choc, [illegible] [illegible] trasportato al pronto [illegible] di Savona dove gli [illegible] [illegible] medicate lievi ferite e contusioni riportate cadendo dal motorino. Guarirà in una settimana.

Restano da chiarire le cause dell'incidente, avvenuto in [illegible] momento in cui l'autostrada [illegible] deserta. L'unico dato certo, secondo gli agenti della Polizia stradale, l'alta velocità con la quale N[illegible]are[illegible] Esposito viaggiava. Non si esclude che l'uomo sia [illegible] vittima [illegible] [illegible] colpo di sonno o di un malore. [e. z.]

I prelievi dell'Usl mettono ancora una volta sotto accusa la Stoppani

Allarme inquinamento [illegible] Cogoleto

Sulle spiagge una massiccia presenza di cromo

COGOLETO. Massiccia presenza di cromo sulle spiagge: 770 milligrammi per ogni chilo di sabbia analizzata. E' il risultato degli ultimi prelievi effettuati dalla VIII Usl per verificare il quantitativo di cromo presente sulla [illegible]iaggia a Levante di Cogoleto, la più vicina alla foce del Lerone dove per decenni l'azienda chimica Stoppani ha scaricato i residui altamente inquinanti delle lavorazioni.

[illegible] analisi sono state eseguite nei giorni scorsi, [illegible] richiesta dell'amministrazione comunale, dopo la scoperta, avvenuta una settimana fa, di [illegible] lunga [illegible] gliera» giallastra emersa dopo violente mareggiate. I primi controlli, che già avevano fornito dati allarmanti, parlavano di 100 milligrammi di cromo per ogni chilo [illegible] sabbia. Ma si era pensato che [illegible] dato preoccupante, [illegible] prelievi fatti esclusivamente nei pressi della crosta di cromo, rimanesse [illegible] all'area visibilmente interessata dall'inquinamento.

Purtroppo, però, nuovi campioni p[illegible] in tre distinte zone dell'ampio litorale hanno dato ancora un riscontro negativo. Le località prese in esame [illegible]: la zona sottostante via Pleiadi, la più prossima alla f[illegible] del Lerone dove si sono rilevati 770 milligrammi per chilo di cui 234 solubili in acqua; il tratto dalla Pesca Sportiva fino a via Fermi, con [illegible] milligrammi per chilo di sabbia e irrilevanti tracce solubili; e in ultimo [illegible] spiaggia da via Fermi a località Lo Scoglio dove, invece, non vi [illegible] tracce della sostanza cancerogena.

La legge prevede che concentrati di cromo superiori a 20 milligrammi per chilo debbano essere stoccati in discariche per rifiuti tossico-nocivi, mentre quelli inferiori [illegible] da ritenere rifiuti speciali. In entrambi i casi la presenza di cromo sulla spiaggia di Cogoleto è superiore ai limiti della legge Merli. L'Usl ha dichiarato che imporrà [illegible] Comune di dare corso alla recinzione delle aree e provvederà [illegible] avvertire il Comitato tecnico ambientale della Regione per valutare al più presto le modalità della bonifica. Il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone, ha sottolineato la necessità [illegible] chiedere, in tempi brevi, un incontro con la Stoppani: «La bonifica della spiaggia - ha detto Bruzzo[illegible] - si sarebbe dovuta iniziare un anno fa. Adesso [illegible] possiamo più aspettare. Tutti gli enti devono assumersi la responsabilità di richiamare la Stoppani ai suoi doveri, senza proroghe».

L'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, ha ricor[illegible] che esiste, per il Comune, la possibilità di chiedere il riconoscimento [illegible] «area ad alto rischio». In attesa di decisioni operative, il sindaco ha [illegible] un'ordinanza di divieto d'accesso alla spiaggia. [a. z.]

PUBBLICITA' [illegible]. LA PUBBLICITA' [illegible].

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è [illegible] commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta [illegible] essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubbblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie [illegible] gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi [illegible] radiofonici pubblici [illegible] privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si [illegible] occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei [illegible] vedenti.

Chi lavora [illegible] Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Debutta stasera al Carlo Felice «Il principe Igor» di Aleksandr Borodin

Il Bolscioi sbarca a Genova

Quasi tutto il cast, coristi compresi, arriva da Mosca. L'opera è ispirata a un poema medievale russo e non è mai stata rappresentata in Liguria. Edizione originale con una nuova articolazione delle scene

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Debutta questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice «Il principe Igor» di Aleksandr Borodin, secondo titolo del cartellone lirico del Comunale dopo «Simon Boccanegra». Si tratta di un appuntamento di grande interesse. L'opera, uno dei capisaldi del teatro operistico russo, non è mai stata rappresentata nella nostra città.

In più, a proporla, è arrivato quasi al completo il Teatro Bolscioi di Mosca. Solisti, ballerini e anche i coristi (in un primo tempo era previsto il Coro genovese e c'è da chiedersi come mai si è dovuti ricorrere al complesso vocale straniero) saranno [illegible] mentre il Comunale metterà a disposizione la compagine strumentale.

Sul podio salirà Aleksandr Lazarev, la regia porta la firma di Boris Pokrovsky, le scene di Valerj Levental. Il cast prevede Jurij Nechaev (Igor), Irina Udalova (la consorte), Evgenij Nesterenko (Konchak), Tatiana Erastova (la figlia di Konchak), Arkadij Mischenkin (Vladimir).

Ispirata al poema medioevale [illegible] «Il canto delle imprese di Igor» l'opera impegnò Borodin per quasi vent'anni. Il grande artista, di origini aristocratiche e orientali, era in realtà un musicista dilettante: attivo come chimico si divertiva a comporre nei momenti di relax («Sono un musicista della domenica» amava dire) e questo spiega la lunga gestazione del lavoro lasciato poi incompleto. Fu Rimski-Korsakov a concludere la partitura in collaborazione con Glazunov. In questa edizione l'opera è stata finora rappresentata anche da noi con frequenti tagli che sacrificarono ad esempio spesso l'intero terzo atto.

Il Carlo Felice ospita un'edizione originale, inedita, del «Principe Igor» di Borodin

Il Bolscioi propone ora una [illegible] versione che recupera sul piano musicale alcune parti [illegible] da Rimski Korsakov e Glazunov e rifiuta alcuni loro interventi: manca ad esempio l'Ouverture che fu scritta dallo stesso Glazunov e che è sempre stata giudicata alquanto negativamente.

L'edizione che debutterà a Genova modifica tuttavia sostanzialmente il contenuto dell'opera. Ponendo il matrimonio fra Vladimir e la figlia di Konchak al termine del lavoro viene alterato il significato della narrazione attribuendo all'evento una nuova speranza di rinascita per la Russia: i due sposi infatti sono i bisnonni di un grande eroe della Russia, Aleksandr Nevskij.

Le famose danze polovesiane, un tempo considerate semplice momento di alleggerimento all'interno dell'opera, poste nel finale acquistano inoltre una posizione di rilievo narrativo.

«Il principe Igor» sarà replicato [illegible] (ore 15,30), sabato [illegible] (ore 16), domenica [illegible] (ore 15,30), mercoledì 23 (ore 20,30) e domenica 27 (ore 15,30).

Roberto Iovino

CLASSICA

Concerti a Sestri e Santa

Doppio appuntamento con la musica da camera per il fine settimana nel Tigullio. Oggi alle 17 nella sala dell'auditorium di piazza Matteotti a Sestri Levante si tiene il quarto concerto della rassegna «Concerti d'autunno» organizzata dall'associazione Ars Antiqua. Si esibisce il trio formato dalla pianista Deborah Brunialti, dalla flautista Maria Angela Abramo e dal violoncellista Graziano Denini, primo violoncello dell'Orchestra Filarmonica genovese. Saranno eseguiti brani di Breval, Haydn e Von Weber.

Domani pomeriggio a Santa Margherita il circolo «Amici di Santa Margherita e del Tigullio» organizza il concerto di un altro trio di giovani. Si tratta del flautista Maurizio Baroso, della chitarrista Daniela Ottonelli e dell'arpista Simonetta Ottonelli. Il tema del concerto è: «L'opera in salotto». In programma musiche di Bellini, Puccini, Bizet, Boito, Chopin, Verdi, Tansmann, Gounoud, Wagner.

L'appuntamento è alle 16,30 al Park hotel Suisse. L'idea di portare le più belle e conosciute romanze di opere tra i velluti e gli specchi dei salotti «à la page» era già diffusa nel secolo scorso e la fortuna dell'opera in salotto continuò nei primi anni del Novecento. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

SESTRI L.
Musica classica

Oggi alle 17 nella sala dell'auditorium in piazza Matteotti a Sestri Levante si tiene il concerto del trio Brunialti-Abramo-Denini. A cura di «Ars Antiqua». [f. gr.]

GENOVA
Appuntamento culturale

Dibattito su «Calcio e Spettacolo», oggi, alle 16, alla sala Cambiaso (salita [illegible] Francesco), promosso dal Teatro Garage. Fra i partecipanti, il professor Eugenio Buonaccorsi, il critico Claudio Bertieri, la sociologa Maria Teresa Torti. [m. b.]

GENOVA
Un testo di Zavattini

Va in scena questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «I poveri sono matti», presentato dal Gruppo della Rocca e tratto da un testo di Cesare Zavattini. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Cesare Zavattini

[illegible]
I «Malá Strana» al Lukrezia

Concerto della band dei «Malá Strana», questa sera, alle 22, al club «Lukrezia» di vico Caprettari, nell'ambito della rassegna «Emersione Rapida III atto», promossa da Arte Musica. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Il rock degli «Aelian»

Concerto degli «Aelian», gruppo genovese che propone un ricco repertorio che si ispira al rock progressivo dei primi Anni Settanta, questa sera, alle 21, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena (via Nicolò D'Aste. Ingresso libero). [m. b.]

GENOVA
Bamby Fossati e i Garybaldi

Concerto di Bamby Fossati e dei Garybaldi, questa sera, alle 22,30, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
«L'Indimenticabile Agosto»

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Umberto Morucchio «L'indimenticabile agosto», regia di Piero Campodonico. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

Il cantautore, con «Acustica», fa tappa martedì nel Tigullio

Finardi in tour a Chiavari

Un recital impostato su dimensioni raccolte, da contrapporre alle grandi platee di «Millennio». Interprete, oltre che autore, delle canzoni di vent'anni di attività

CHIAVARI. Grande attesa a Chiavari per il concerto che il cantautore Eugenio Finardi terrà al teatro Cantero martedì sera. Finardi proporrà «Acustica», il suo nuovo tour in chiave intima e «prima maniera», accompagnato da due virtuosi della chitarra, Alberto Tafuri e Francesco Saverio Porciello.

L'artista milanese, alla ricerca di una «dimensione teatrale», da contrapporre ai tour da stadio e alle platee immense (come per esempio il suo «Millennio Tour» con il quale ha girato l'Italia nella scorsa primavera), presenterà una scaletta singolare.

«Cercherò di far [illegible] l'essenzialità delle canzoni, così come sono quando [illegible] - ha spiegato Finardi. - I piccoli segreti della loro composizione, l'amore per l'ispirazione originaria. Cercherò di riproporre magari anche quei brani che, se pur validi, si sono persi tra i solchi dei dischi, oscurati da altri più famosi oppure quelle canzoni che si sono rivelati inadatti alla dimensione roboante dei concerti rock». Un concerto-bilancio, con tanta voglia di cantare, di tornare ad essere anche interprete e non solo autore.

Eugenio Finardi, recital a Chiavari

Ha detto ancora Finardi: «Ho tanta voglia di tornare a confrontarmi e di sentirmi libero di esprimere appieno le vocalità del blues, i classici della canzone napoletana o semplicemente delle canzoni che amo ma che non ho scritto, e che pure sento mie».

Il [illegible] milanese ripercorrà vent'anni di attività artistica, tanto è passato dal suo primo 45 giri, registrato per la «N. 1» e rimasto pressoché sconosciuto.

Il concerto è organizzato da Radio Aldebaran Chiavari e avrà inizio al Cantero alle 21. I prezzi del biglietto sono 32 mila in platea, 27 mila in galleria e palchi, 22 mila in loggione.

Finardi sarà ospite degli studi di Radio Alsdebaran lo stesso giorno del concerto. Gli ascoltatori potranno telefonare, e parlare con lui, a partire dalle ore 16.

L'iniziativa verrà riproposta da Radio Aldebaran anche il 14 dicembre, alle 11, con ospite il gruppo rock «Rats», che si è già fatto notare a fianco del cantautore Ligabue. Il 16 dicembre, alle 11, saranno in studio i componenti del gruppo «Jazzilles», band emergente della «disco» italiana. [f. p.]

Si è aperta ieri mattina la grande rassegna dedicata agli artisti toscani del Novecento

I Macchiaioli a Palazzo Ducale

Riunite nell'antica dimora della Repubblica 160 opere di pittori del calibro di Fattori, Lega e Zandomeneghi. Le tele provengono da tutti i più importanti musei italiani e da molte collezioni straniere. Un ricco catalogo.

GENOVA. A Palazzo Ducale anche la pittura fa spettacolo. Negli appartamenti del Doge si apre oggi la mostra «I Macchiaioli e l'America» che raccoglie centosessanta opere di pittori di Macchia, tra cui molti inediti o recentemente «riscoperti», come il «Ritratto della bambina Fierozzi» e «Primo dolore», di Lega ed opere celeberrime come la «Raccolta di Fieno in Maremma», di Fattori e «La lettrice», di Zandomeneghi.

«Con questa manifestazione promossa dalla Regione Liguria e dalla Fondazione Colombo-Genova offre alla cultura italiana e straniera una attenta ricostruzione del movimento dei Macchiaioli, aprendo un dialogo con quell'America che accolse i toscani d'Europa fin dal 1945», ha spiegato l'assessore regionale alla Cultura Bruno Valenziano che ha presentato la mostra assieme al vice-presidente della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo Gustavo Gamalero ed ai curatori, il professori Dario Durbè e Piero Dini e la dottoressa Francesca Dini.

ANTIQUARIATO

Il Mercato del Doge

Sempre al Ducale, nel Cortile Maggiore, si apre oggi il «mercato del Doge». Per due giorni, espositori e collezionisti provenienti da Venezia, Firenze, Milano e Torino e da altre città italiane, metteranno in vendita oggetti d'epoca e d'antiquariato, curiosità e pezzi da collezionismo. Sulle bancarelle dell'inconsueto mercatino del Ducale ci sono testimonianze di art decò, pizzi antichi, bambole d'epoca, orologi, argenti, cimeli militari, vetri, strumenti scientifici, nautici. L'idea del «Mercato del [illegible]», spiegano gli organizzatori, è nata per avvicinare la gente all'antiquariato, abbattendo quelle barriere che spesso si creano fra i classici punti di vendita e le gallerie d'arte e la potenziale clientela. Sotto le volte Vannoniane del rinnovato Palazzo dei Desideri ognuno sarà libero di curiosare liberamente fra gli oggetti esposti come in un mercatino rionale. [m. b.]

Il movimento dei Macchiaioli è una delle espressioni più vive del Risorgimento italiano. Il loro [illegible] all'America non ha, come si potrebbe pensare, riferimenti esclusivamente «colombiani».

L'America, come si diceva, ha dedicato in questi ultimi decenni un'attenzione molto particolare ai nostri valorosi toscani. Curioso, in proposito, il paragone fatto ieri mattina al Ducale dal prof. Durbè, fra i butteri maremmani e i cow-boys nel vecchio West.

Le opere esposte a Palazzo Ducale provengono dall'Accademia di Brera, dalla Ligustica, dalla Provincia di Genova, dalle Civiche Gallerie di Genova e Milano, dai comuni di Modigliani, Napoli e Peschiera del Garda, da Palazzo Pitti, dalla Galleria d'Arte Moderna di Roma, dal Museo Civico «Giovanni Fattori» di Livorno, da quello medievale e moderno di Arezzo, dalla Soprintendenza ai Beni artistici e storici di Napoli e da numerosi collezionisti privati italiani e stranieri.

Alla mostra «I Macchiaioli e l'America», che resterà aperta al Ducale fino al 14 febbraio, è abbinato un catalogo su carta velata Dalì, appositamente allestito dalla cartiera dei Dogi e realizzato con il consueto buon gusto dall'editore genovese Francesco Pirella, in collaborazione con Elsag Bailey.

Il catalogo comprende trecento pagine con le tavole di tutti i dipinti esposti riprodotte a colori, nonché gli interventi degli autori e degli organizzatori.

La mostra resterà aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 22, escluso il lunedì. L'ingresso costa 12 mila lire. [m. b.]

Un volume dedicato all'archivio di Edoardo Migone

Chiavari nei ricordi Fotografie e storia

CHIAVARI. Da una raccolta di immagini fotografiche della Chiavari che fu, custodita con amore in uno schedario prezioso come quello dello studio fotografico Migone, [illegible] il libro «Chiavari... nei ricordi», edito dalla Publipress di Sestri Levante. 120 foto. Prezzo 35 mila lire.

Ha scritto nella presentazione il coordinatore della pubblicazione, Franco Po: «Una foto fa nascere in chi l'osserva curiosità, interesse, fascino, ma poi l'immagine è un viaggio a ritroso nel tempo allora l'emozione diventa palpabile e subito si cerca di focalizzare un confronto tra i passaggi e il particolare di allora con quello di oggi».

Una sorta di viaggio nel passato a cavallo di una macchina del tempo costituita dalle primissime «Leica» di Edoardo Migone, che ha impressionato quasi tutti i negativi su lastre di vetro di vari formati, alcuni dei quali restaurati poi dal figlio Giuseppe e dal nipote Edoardo.

Nella raccolta, anche alcune «chicche». Per esempio le due vedute del ponte napoleonico sul fiume Entella degli anni 1858 e 1860, realizzate con un procedimento al collodio o a «lastra umida» e duplicate da Migone sulle lastre dei primi anni del Novecento. Immagini che grazie al fotografo di Chiavari, hanno vinto il tempo: sui negativi originali l'immagine è ormai quasi perduta.

Le foto sono [illegible] riprodotte senza seguire un ordine preciso. Scrive ancora Po: «Le immagini sono [illegible] disposte proprio nello stesso modo in cui erano sistemate nell'archivio dello studio Migone. Non esiste un nesso logico tra loro, una sequenza temporale. E' un collage che ogni lettore può creare a piacimento, seguendo i suoi ricordi». [f. p.]

GUIDA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
11,20 **Tg Genova**, tg provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Benvenuti a...** informazione
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,15 **Tg Savona**, tg provinciale
14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,30 **Clou: il piacere di piacere**, rubr.
15,45 **Albertone**, cartoni animati
16,15 **Cavalleria**, film commedia
17,[illegible] **L'immagine della scienza**, inf.
18[illegible] **Il mondo degli animali**
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19.30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Imago**, informazione
20,40 **Gloria Vanderbilt**, miniserie
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
23 — **Auto e motori Hp news**, rubrica
23,30 **[illegible] Giovanni**, musicale

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **Strike force**, telefilm
13 — **Ghiaccio neve**, rubrica
13,30 **Super pass**, varietà
13,55 **Telegiornale**
14,30 **[illegible]**film
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, doc.
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia a Cinquestelle**
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Concerto di musica classica**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

[illegible] 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **L'uomo e la Terra**, [illegible]
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Nati per vivere**, [illegible]
16,40 **Sportivissimo**, [illegible]
17,15 **Calcio fans**, rubrica
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, [illegible]
21,30 **Tg Savona**
22,20 **Tg Imperia**
22,30 **Provincia oggi**, rubrica
23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
24 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Punto news**
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14,15 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
[illegible] **La lunga fuga di Sara**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Gli sbandati**, telefilm

Telecupole

11,30 **Strike Force**, telefilm
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, doc.
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Cinquestelle blob**
18,30 **Italia Cinquestelle**
[illegible] **Informazione regionale**
20,25 **Concerto di musica classica**
23 — **Cinquestelle in regione**

Telestar

9,20 **Film**
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
18 — **Passione**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Capitan power**, [illegible]
20,30 **Film**
23 — **Sulle strade della California**, tf.

Telecittà

13,30 **Xpo - Videoclips**
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,25 **Telecittà notizie**
20,30 **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Tele Nord

10 — **Tn4 news**
10,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, t.
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Dakota**, film western
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20,30 **I cavalieri del cielo**, film avv.
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, [illegible]
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Sulle strade della California**, tf.
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **A tavola con noi**, rubrica (r)
16,30 **A occhi aperti**, attualità (r)
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Giochi didattici**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Ninja's force**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 **[illegible] donna**, rotocalco
23,40 **[illegible] strade della California**, tf.

Telearcobaleno

13.10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20.30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

T.C.S.

13,45 **Usa today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il tempo della nostra vita**, novela
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Il tesoro della foresta pietrificata**, film avventura
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Il bacio**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: i biancorossi affrontano il momento-chiave di questa prima parte della stagione

Oggi comincia il futuro della Rari

Alle 17,30 al Foro Italico col Civitavecchia, una partita da vincere per restare tra le pretendenti al primo posto nella regular season. Subito dopo si comincerà a pensare al match di Coppa Campioni di martedì a Zagabria

La Cava in primo piano, e Patronelli: oggi la Rari trova il migliorato Civitavecchia

SAVONA. Quattro giorni di fuoco. Tra oggi [illegible] martedì la Rari sarà impegnata in un tour de force che la porterà dalla piscina del Foro Italico, dov'è in programma la partita con il Civitavecchia valida per la quarta giornata di campionato, all'acqua decisamente più «calda» di Zagabria, dove i biancorossi sono attesi dallo Jadran Spalato per un infuocato retour-match [illegible] Coppa dei Campioni. E tra le due partite giocatori e dirigenti savonesi saranno chiamati ad autentiche «acrobazie» per rispettare gli orari dei trasferimenti.

Infatti, dopo la partita con la compagine capitolina, reduce dalla brillante affermazione sulla Canottieri Napoli, [illegible] truppa [illegible] Mistrangelo farà [illegible] breve apparizione a Savona per preparare alla svelta nuove valigie in vista del volo (partenza da Genova alle 8,40) che lunedì mattina accompagnerà i bian[illegible] a Trieste.

Ma intanto, prima di concentrare l'attenzione sulla formazione croata, Ferrotti e compagni dovranno oggi far la massima attenzione [illegible] una squadra che in questo avvio [illegible] stagione ha dimostrato di essere quanto mai competitiva. Geambasu e Angelescu [illegible] i due stranieri [illegible] cui ruota la formazione laziale, che sta attraversando numerosi problemi sia per gli impianti che per la ricerca di sponsor. Ma la squadra gira bene: è capitanata da Aurelio Baffetti e diretta [illegible] grande acume tattico da Roldano Simeoni, il quale tra l'altro vedrà l'incontro dagli spalti per [illegible] squalifica infittagli dal Giudice della Fin.

Di contro, la Rari dovrà far dimenticare la brutta esibizione di sette giorni fa col Brescia, che ha preoccupato i tifosi e lo stesso Mistrangelo. Una partita che comunque non dovrebbe far testo, in quanto la Rari vista in corso Colombo sabato scorso [illegible] è certo quella che deve difendere [illegible] secondo scudetto, e sfidare lo Jadran per il più [illegible]bito trofeo continentale. Ne [illegible] convinto lo stesso allenatore biancorosso, che afferma: «Sarà una partita difficile, perché il Civitavecchia ha dimostrato di avere le [illegible] in regola per conquistare un posto [illegible] play-off, [illegible] per la [illegible] vittoria ottenuta ai danni della Canottieri. [illegible] [illegible] noi affrontiamo l'impegno con la dovuta concentrazione, possiamo fare sicuramente bottimo pieno. La partita è di grande importanza, anche per il fatto che in classifica abbiamo gli stessi punti».

Sul match con i laziali interviene anche il capitano, Luca La Cava: «Una gara difficile, lo[illegible] finora han dimostrato di saper [illegible] bene in vasca, però abbiamo [illegible] fortuna di non giocare a Civitavecchia dove la vasca è molto piccola, e l'ambiente non è dei migliori».

Al suono della sirena finale, poi, il pensiero sarà subito rivolto a Zagabria. Ancora il tecnico savonese: «Lo so, sarà una partita decisiva, [illegible] eccezionale importanza. Ma siamo consci della nostra forza. I valori espressi ad Albaro hanno dimostrato che le due formazioni sono sulle [illegible] piano tecnico. Sarà una partita da tripla, e anche [illegible] abbiamo [illegible] disposizione due risultati su tre dobbiamo giocare 'alla morte' per conquistare la qualificazione».

In materia appare abbastanza tranquillo anche La Cava: «Per il momento voglio pensare al campionato, anche se la sfida di martedì è quella che conta, visto che [illegible] concede alcun appello. E' più di dieci giorni che ci alleniamo in vista di questo match. Sappiamo che possiamo giocarci la nostra partita, e se ci sarà permesso di giocare tranquillamente possiamo vincere anche [illegible] Croazia; [illegible] ci sono dubbi».

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Non c'è «diretta» da Roma

Ecco [illegible] programma completo della quarta giornata, in A1 [illegible] A2.

Tv. Su Rai Tre «diretta» delle ultime fasi di Florentia-Canottieri Napoli: il collegamento con Firenze avverrà durante la trasmis[illegible] «Pomeriggio Sport», dalle 16 circa.

Radio. «Il campionato di pallanuoto» [illegible] Alfredo Provenzali va in onda su Radiostereouno dalle 13,30 alle 19. Le piscine collegate sono Recco, Napoli e Caserta. Le emittenti savonesi non seguono [illegible] diretta la Rari: in programma solo alcuni «flash» durante le trasmissioni sportive del tardo pomeriggio. Radio Colombo (Genova e Savona 91,300 Mhz, Tigullio 96,700, Chiavari 95,500 e Val Fontanabuona 95,700) si occuperà di risultati, classifiche, commenti nel corso di «Speciale pallanuoto» in programma lunedì alle 14,30 (in replica alle 17,30), trasmissione condotta da Francesco Grillone.

Serie A1 (ore 17,30): Civitavecchia-Savona (Foro Italico; arbitri Merola [illegible] Aglialoro); Florentia-Canottieri Napoli (Firenze 15,25; Ciara [illegible] Tornabene); Brescia-Pescara (Milano; Petronilli [illegible] Carioti); Posillipo-Salerno (Scandone Napoli; Sanmarco [illegible] Grosso); Recco-Roma (Punta Sant'Anna; De Meo e Rotunno); Volturno-Ortigia (Caserta; Salino e Tedeschi).

Serie A2 (ore 16): Fiamme Oro-Nervi (Foro Italico; Leone e Melis); Poseidon Catania-Como (Acireale; Caputi e Bianchi); Bologna-Palermo (Bologna; Coppola [illegible] Alfieri); Cagliari-Bergamo (Cagliari 15,30; Bertini e Cocuzza); Camogli-Lazio (Lavagna; Ricci e Dolci); Modena-Catania (Modena; Vassallo [illegible] Minervini). [g. s.]

Anche per i biancazzurri due gare-chiave

E' un Recco in bilico tra Roma e Novaky

Liguri ancora costrette alla schizofrenia, perché preparando le delicate sfide della quarta giornata di campionato vedono [illegible] controluce le altrettanto impegnative gare di Coppa: la Pro Recco Ansaldo è a Punta [illegible]. Anna contro [illegible] Roma [illegible] avendo margini di rischio [illegible] dovendo far risultato ad ogni costo, [illegible] pensando al tuffo di martedì sera nell'acqua più «calda» (e non perché più riscaldata) [illegible] Bratislava, dove l'aspetta il Novaky.

La squadra di Barlocco ha dimenticato la batosta di Chieti con una «due giorni» di lavoro a Nizza. Il team locale, che può contare sul russo Apanasenko e su un pugno di nazionali transalpini, ha sostenuto un paio di amichevoli coi recchesi: Barlocco, che [illegible] asterrà dal parlare finché la sua formazione non sarà approdata in acque più tranquille, ne ha ricavato confortanti indicazioni. Il general manager Brasiliano rulla il tamburo per chiamare a raccol[illegible] [illegible] truppa: «E' esagerato [illegible]stenere che ci giochiamo la stagione in due gare, ma sabato [illegible] martedì son tappe fondamentali per capire dove possiamo arrivare. Avremmo preferito che simili impegni venissero diluiti nel tempo, [illegible] a Roma avrebbero potuto avere un occhio di riguardo per chi combatte [illegible] tre fronti. Ma così non è stato: è tardi per le recriminazioni, chiediamo ai veterani e ai più giovani il massimo impegno».

Stupore in società per le dichiarazioni del vicepresidente della commissione tecnica Len, e dirigente Fin, Gianni Lonzi: alle rimostranze più volte espresse [illegible] Recco sull'assurdo regolamento del Trofeo Len, all'incongruenza palese di passa[illegible] da un tipo di regolamento a un altro nel giro di 72 ore, [illegible] toscano ha replicato di aver mes[illegible] in chiaro le cose con le partecipanti fin da inizio stagione, e di averle informate sui rischi. Il clan biancoceleste è caduto dalle nuvole [illegible] comincia a sentir puzza di bruciato. Uno dei due arbitri [illegible] martedì è il russo Zaitsev, «nemico» di Mshvenieradze fin dai tempi della Nazionale Urss.. [d. s.]

Bocce, ultimo turno di A prima della sosta: Roverino trema, Arma spera

La Chiavarese difende il primato

I campioni d'Italia sono sui campi del Valpellice

Si conclude oggi [illegible] girone d'andata dei campionati di bocce [illegible] A (si riprenderà [illegible] 16 gennaio) con la capolista di A1, la Chiavarese Caudera, chiamata a difendere [illegible] primato sul campo del Valpellice: un impegno alla portata della squadra ligure (formazione invariata, probabile il rientro di D'Agostini), l'unica imbattuta, contro [illegible] compagine senza pretese, attualmente quarta in classifica, con due vittorie [illegible] quattro sconfitte. Per Sturla e soci una buona opportunità per aumentare il vantaggio sul Veloce Pinerolo, secondo staccato di 2 punti, impegnato sul difficile campo dello Strambino terzo [illegible] classifica.

L'altra ligure di A1, Roverino, naviga in cattive acque (è penultima, [illegible] un solo punto di vantaggio sulla Rivignanese), [illegible] gioca proprio in Friuli e se [illegible] riuscirà a raggranellare punti preziosi rischia di trovarsi stasera come fanalino di coda. Salvi Asti-Plozner è l'altro incontro della giornata. La classifica: Chiavarese p. 81, Veloce 79, Strambino 65, Valpellice 51, Plozner 49, Salvi 40, Roverino 34, Rivignanese 33.

In A2 la [illegible]. Rocco Coalma va sul campo della capolista Cumianese, dove l'attende un impegno particolarmente pesante, reso ancor più difficile dalle ultime due sconfitte (in [illegible] [illegible] Bra e ad Andora con l'Armese) e da condizioni di forma non troppo soddisfacenti. Un'altra battuta d'arresto potrebbe ulteriormente pregiudicare la possibilità [illegible] conservare il terzo posto, insidiato da vicino dai saluzzesi che ospitano La Boccia Acqui fanalino [illegible] coda.

Grande e fiduciosa attesa all'Armese, anche se [illegible] [illegible] sottovalutano le difficoltà per l'odierno incontro col Bra, squadra d'alta classifica che non fa mistero delle sue ambizioni di promozione in A1. La salutare boccata d'ossigeno portata dalla vittoria nel derby coi genovesi della [illegible]. Rocco ha ridato un po' di serenità, ma per [illegible] vanificarne i benefici agli armesi s'impone l'obbligo di far punti contro un avversario che sta attraversando un felice periodo di forma e viene da tre consecutive vittorie.

Nella squadra di [illegible] (che come noto gioca i suoi incontri casalinghi ad Andora, nel bocciodromo della Val Merula che ha offerto gratuitamente il [illegible] bellissimo impianto) non ci dovrebbero esser novità: conferma in blocco delle formazioni di sabato scorso. Arbitro il chiavarese Giorgio Bellafronte, s'inizia [illegible] 14,30 con ingresso gratuito. Chiavazzese-Alpignano completa gli incontri della giornata. La classifica: Cumianese p. 67, Bra 65, S. Rocco 58, Auxilium 54, Armese 53, Alpignano e Chiavazzese 52, La Boccia Acqui 31. [g. tol.]

Volley: oggi è in programma la settima giornata dei campionati nazionali

Rapallo per il salto di qualità

Le ragazze del Latte Tigullio possono violare il campo del Bieffe Cuneo, ma mister Russo chiede la massima concentrazione. Le speranze del Chiavari, un derby per la Pro Recco

Un cauto ottimismo accompagna il cammino dei club liguri nei campionati nazionali di volley. La settima giornata che giunge a chiudere una settimana ricca di pallavolo (si è giocato anche martedì) offre altre possibilità per migliorare.

Femminile. In B1 il Latte Tigullio Rapallo (p. 6) è impegnato a Cuneo: il [illegible] (4) è alla portata di Dolmen e compagne, soprattutto ora che il sestetto base è stato ricomposto. «Quando siamo al completo possiamo giocarcela contro ogni avversaria, — conferma Massimo Russo — l'importante è non considerarsi già sicuro o allentare la tensione. Questa squadra può ottenere molto, ma deve sempre rimanere concentrata».

In B2 toni del tutto diversi e virati decisamente [illegible] il tragico, nel quartier generale del Figurella Genova (0): dopo 6 sconfitte, alcune delle quali sconcertanti, far previsioni sulla partita casalinga (Lago Figoi ore 20,30) contro il Crema [illegible] è impossibile. Si attende che dalle giovani genovesi arrivi [illegible] minimo un segnale di riscossa.

In C1 il derby Pro Recco [illegible]-S. Pio [illegible] Loano (0) parla di salvezza: in via Vastato (ore 18) le ragazze di Rodolfo Rocchini possono assaporare la terza vittoria [illegible] stagione, e fare un altro [illegible] verso la salvezza. Più [illegible] insidie dell'avversaria, che in C1 non rimarrà ancora a lungo, preoccupano [illegible] assenze per infortuni e motivi di studio. L'Italbrokers Genova (6) ospita l'imbattuto capolista Sperone Pistoia (12), e nel caso di una difficile ma non impossibile affermazione farebbe un favore all'Amatori Rivarolo (8). La squdra di Bisio e Mambelli decide del suo futuro a Racconigi: solo vincendo sull'Ilva (10) può continuare a sperare in un riaggancio con le prime.

Maschile. Giorgio Falsini, allenatore del Chiavari di B2, in settimana ha lavorato molto sulla resistenza. I verdeblù martedì hanno perso al tie-break, nelle ultime [illegible] giornate sono sempre arrivati al quinto set ma riuscendo a spuntarla nella «lotteria» senza cambipalla una [illegible] volta. Con il Lecco Picco (4) che scende a Sapierdicanne alle 18 senza grosse referenze, si potrebbe chiudere il discorso anche prima, ma la prudenza non è mai troppa...

Danilo Sanguineti

Jaria Vikova, «faro» del Latte Tigullio

[illegible]

Nel basket interessante Sestri Ponente-Autorighi

Impegni abbordabili per l'Elab Genova e il Rapallo L.A. Gear; in serie D maschile arriva invece l'unico derby della provincia di Genova rimasto dopo la retrocessione di Sestri Levante e Rapallo, [illegible] Sestri Ponente-Autorighi Chiavari: questo in sintesi il week-end cestistico della zona di Genova e Tigullio per quanto riguarda i campionati di maggior interesse e spessore tecnico.

Elab Genova. Undicesimo turno della serie C maschile; con i genovesi primi della classe (16 punti) che viaggiano in direzione di Gavirate (8). Impegno sulla carta niente affatto difficile per il quintetto di Renzo Fanichi: gli ex cussini dovrebbero quindi, oggi, confermarsi in prima posiziona. La partita è in programma questa sera alle 21.

L.A. Gear Rapallo. Domani alle 17,30 autentico spareggio di coda alla Casa della Gioventù, fra i rapallesi e l'Intersystem Pistoia, stessi punti (quattro) e stessi problemi delle liguri. Poiché a fine anno due squadre retrocederanno in Promozione, e al momento in situazione peggiore ci sono soltanto Dlf La Spezia, Uisp Livorno e Valtarese (due punti [illegible]scuna), ecco motivata l'importanza di questi quaranta minuti. Nell'altro girone, il ligure-piemontese, domani alle 17,30 il Camisasca Genova (10) riceve nella palestra di via Cagliari alle 17,30 una delle capo[illegible] insieme alla Pallacanestro Loano, il Mirafiori Torino (14).

Autorighi Chiavari. Derby in trasferta per i ragazzi di Vittorio Vaccaro (14 punti), domani alle 11 nella palestra di via Maggio contro il Sestri Ponente (8): due punti quasi sicuri per i chiavaresi, anche se l'incognita della palestra piccola e della prevedibile tensione «da derby» potrebbero riequilibrare i valori tecnici sul parquet. I ragazzi dell'Autorighi dovrebbero comunque confermarsi in [illegible]onda posizione, con la speranza di [illegible] falso da parte di una delle attuali compagne di viaggio (e nello stesso tempo anche di avvicinare la Valtarese, 18 punti, di scena sul non facile campo dell'Acqui Terme, 12 punti).

Intanto la Tarros Spezia [illegible]ta il Voghera (12), il Lerici è impegnato in trasferta nel derby spezzino con il Sarzana (6), il Riviera Savona ospita lo Junior Casale (6). Gli altri incontri dell'undicesima giornata sono Loano (6)-Asti (6), S. Salvatore Monferrato (6)-Camaiore (12), Crdd La Spezia (4)-Vogue Sp[illegible] Alassio (8).

Giancarlo Scartozzoni

[illegible]

[illegible]

Titoli italiani in palio a S. Margherita

[illegible] E' in programma domani a Santa Margherita Ligure una interessante riunione di karate organizzata dalla Federazione Unam. Al Palazzetto dello sport di piazza Roccatagliata (inizio alle 9) si svolgerà il Campionato Italiano di karate '92, articolato in incontri di «kumite» (combattimento) e dimostrazione di «kata» (forme). Alla gara prenderanno parte atleti e atlete che hanno superato le qualificazioni alle [illegible] selezioni italiane. La società organizzatrice Ko-Bu-Kan di S. Margherita partecipa [illegible] cinque atlete: Roberta De Barbieri, Angelica Verderame, Gemma e Damiana Mezzina, Monia Brandolini. [g. s.]

[illegible]IO

Il club «Segesta Blucerchiato» compie due [illegible]

SESTRI LEVANTE. Ambisce a diventare uno dei più importanti club sampdoriani del Levante: il «Segesta Blucerchiata» festeggia oggi il secondo anno di vita invitando soci (ormai più di 180) e simpatizzanti nella sede di via della Chiusa 19/1 a Sestri Levante dalle 17,30 alle 19. Nel [illegible] del rinfresco verranno anche annunciati i programmi per il terzo anno: oltre a seguire [illegible] le trasferte nazionali e (si spera) internazionali della Samp con [illegible] proprio pullman, il Segesta organizzerà alcune serate a cui parteciperanno i giocatori Lanna, Jugovic e Lombardo. [d. s.]

[illegible]

Una premiazione per i levantini finalisti

RAPALLO. Gli atleti del Levante che hanno conquistato la finale ai Giochi della Gioventù '92 svoltisi in Liguria, vengono premiati questa mattina alle 11 nell'Aula consiliare del Comune di Rapallo. A presiedere la cerimonia saranno il sindaco di Rapallo, Gian [illegible]cola Amoretti, e l'assessore allo Sport, Umberto Ricci. Tra i festeggiati anche la squadra di pallanuoto che ha conquistato la [illegible]glia d'oro. [d. s.]

Seconda: sfida da non sottovalutare per la capolista

Caperanese-mitraglia sulla strada del Casarza

La caccia è aperta: il Casarza Ligure nell'ingrato compito di «volpe», le inseguitrici pronte ad impallinare la capolista della Seconda categoria. Domani ci proverà la Caperanese, galvanizzata dal 7-1 sull'Aurora La Lanterna. Anche [illegible] Bartolomeo Lazzarin, Corte 82, Calva[illegible] e Vecchia Chiavari attendono con impazienza il risultato che uscirà dal Comunale.

Casarza (17)-Caperanese (13). Per gli azulgrana di Massimo Parego è una tappa importante [illegible] il giro di boa e il titolo di campione d'inverno, per la Caperanese è una sorta di ultima spiaggia. I verdeblù puntano sul fattore sorpresa: «Il Casarza è la squadra più forte del girone, e lo [illegible] dimostrando con i fatti. Noi finora siamo andati a fasi alterne: con l'Aurora è 'esploso' anche l'attacco, speriamo in una conferma», affermano gli ospiti. Il presidente del Casarza, Eliano Telchime, è prudente: «Il [illegible] obiettivo è la promozione, l'avevamo messa in programma ad inizio stagione, la squadra al momento sta confermando queste mire. Certo la strada è ancora lunga, e ogni domenica dovremo lottare con umiltà per respingere avversari che vedono nel Casarza la squadra da battere».

Riese Old Boys (4)-S. Bartolomeo (15). Leggendo la classifica, il match è improponibile. Solo con una tattica rinunciataria o [illegible] il sottovalutare i chiavaresi, l'undici di Massimino Brusco potrebbe incontrare qualche difficoltà. Problemi che non potranno certo scaturire dal terreno, ampio come la Colmata e adatto a giocatori più tecnici come quelli sestresi.

Framurese (7)-Corte (14). Anche in questo caso la classifica parla chiaro. Ma i sammargheritesi di Walter Lelli finora in trasferta [illegible] hanno pienamente convinto, e quindi crescono sensibilmente le chance della Framurese.

Aurora (9)-Calvarese (13). In settimana [illegible] risolto il rebus più importante: dove gio[illegible]. La [illegible] si disputerà [illegible] al solito al «Sivori C», anche se il Riva continua a insistere, chiedendo quando l'Aurora giocherà sull'«A» secondo accordi tra le società e l'Amministrazione comunale, ratificati all'inizio della stagione agonistica.

Vecchia Chiavari (13)-Cogornese (8). I ragazzi di Ugolini sono la rivelazione dell'anno: partiti senza grandi ambizioni, [illegible] in corsa per un posto al sole. «Prima o poi può darsi che il sogno finisca, par [illegible] perché non continuare a sognare?», è la filosofia del [illegible]

Deiva (5)-Croce Verde Bogliasco (6). Pur essendo [illegible] all'undicesima giornata, [illegible] minuti [illegible] già importanti per la salvezza. Le due squadre [illegible] delle candidate alla discesa in Terza: solo chi vince potrà rifiatare. [g. s.]

Ferraris, del Casarza Ligure

Gli anticipi

Oggi 7 partite spicca la Terza

GENOVA. Un sabato calcistico insolitamente tranquillo, oggi, senza anticipi in Eccellenza né per il girone B di Promozione. A Ponente scendono invece in campo quattro squadre, per il girone A della [illegible] «Gige Begato» (ore 16) la Rivarolese (p. 13) chiede strada al Molassana (10): i giallorossi del presidente Giro non si rassegnano a un ruolo di comprimari, quando la campagna acquisti estiva li [illegible] proiettati [illegible] i favoriti per l'Eccellenza. Invece al «Grondona» di Pontedecimo (ore 15) è l'ora di alcuni protagonisti: l'Audace Campomorone (17) è lanciata [illegible] caccia dell'Imperia 87, e a far le spese dell'inseguimento dovrebbe essere la Bolzanetese (14).

In Terza categoria si disputano cinque incontri degli otto dell'undicesima giornata (ore 14,30): Ri Calcio (4)-Bargone (6) a Caperana; S. Lorenzo (15)-Il Poggio (11) al Broccardi B; Saline [illegible] (3)-Segesta (18) alla Colmata a mare; Entella Calcio (16)-Panchina Chiavari (6) al Comunale; Moneglia (14)-Sestieri Lavagna (14) alla Secca (16). [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 12 Dicembre 1992 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'imposta sugli immobili si deve saldare entro il 15

Imperia in coda per l'Isi

In una banca raggiunti i 300 pagamenti al giorno. Nel solo capoluogo decine di miliardi d'importo. Pochi contribuenti hanno scelto il versamento simbolico

IMPERIA. Sono migliaia i contribuenti imperiesi che in questi giorni stanno facendo la [illegible] da agli sportelli delle banche [illegible] degli uffici postali per pagare l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili prima del termi[illegible] ultimo del 15 dicembre: secondo il calcolo «del tutto presuntivo» del dirigente di una banca primaria la somma totale che lo Stato incasserà da questa imposta nella sola Imperia ammonterà ad «alcune decine di miliardi». La sensazione che i contribuenti si siano decisi [illegible] pagare, sia pure [illegible] malincuore, [illegible] avvertita anche all'Ufficio delle imposte dirette [illegible] via Matteotti: «C'[illegible] stata un'astensione [illegible] totale alla prima scadenza di settembre, anche perché l'indennità [illegible] stabilita per il rinvio [illegible] solo del tre per cento, ma ora si [illegible] mossa una vera [illegible] propria valanga con relative code anche presso i nostri sportelli dove facciamo i conteggi per i ritardatari».

Coda agli sportelli per pagare l'Isi

Su quello che può [illegible] l'«incasso» dello Stato all'uffi[illegible] delle Imposte non si sbilanciano: «Non è possibile accennare conteggi. Secondo alcuni fra i più noti commercialisti risulta che la stragrande maggio[illegible] dei contribuenti, anche quelli che a settembre erano dubbiosi [illegible] seguire [illegible] meno il suggerimento della Lega di pagare solo una cifra simbolica, si è convinta a pagare l'intero importo. Bisogna ricordare che l'ammontare d'imposta omesso è colpito [illegible] maggiorazione del 40 per cento con aggiunta di interessi del 9 per cento l'anno».

Confermano alla Banca del Lavoro [illegible] via della Repubblica: «Nella sola giornata di venerdì sono passate agli sportelli per pagare da due a trecento persone per cui le code, anche lunghe, sono inevitabili. Ogni giorno vengono [illegible] varie decine di milioni». Stessa musica al Banco Ambrosiano [illegible] via Belgrano. Dice il direttore Tonino Massabò: «Abbiamo [illegible] potenziare i servizi di sportello ma la folla che [illegible] presenta è veramente impressionante». Alla Carige di [illegible] Berio nella sola giornata di ieri si sono presentate più di duecento persone: alle 15.15 erano in coda una ventina di contribuenti. St[illegible] situazione al Credito Italiano di via Matteotti. C'è anche qualche contribuente che n[illegible] dispone della [illegible] liquida [illegible] cessaria per pagare l'imposta. Lo ammette il dirigente di una Banca: «In qualche caso di persone, in genere anziane, con [illegible] patrimonio immobiliare notevole ma con scarsa disponibilità di denaro è stata necessaria la concessione di un mutuo».

Il conteggio su quanto deve essere versato viene fatto anche presso organizzazioni sindacali e professionali. Dice Vittorio Panizza, segretario organizzativo della Cisl: «Anche da noi viene molta gente: già a settembre avevamo predisposto i moduli ma il vero flusso di contribuenti si [illegible] mosso ora».

In alcuni ambienti economici è stato espresso qualche timore sulle conseguenze di un così grande drenaggio di denaro liquido su di un'economia già ristagnante come quella locale: «Se si pensa che [illegible] prossimo anno i contribuenti, oltre alla tassazione normale, dovranno fronteggiare anche l'applicazione dell'Ici, imposta comuna[illegible] sugli immobili, che è ancora più elevata dell'Isi - in genere il cinquanta per cento in più, secondo l'aliquota che i Comuni decideranno di applicare, dal 4 [illegible] 7 per cento - non si può essere del tutto tranquilli».

Gli uffici postali in provincia pro[illegible] dicembre l'orario di chiusura per l'accettazione dei c/c: Imperia centrale ore 19; Diano Marina, Arma [illegible] Taggia, Sanremo centrale, Ventimiglia città, [illegible] 18.30; Bordighera, Imperia succ.li 1,2 e Sanremo succ.li 1,2,4 ore 16.

Bruno Viano

Sanremo, affollamento ma per chiedere consigli

SANREMO. Fermento anche nella città dei fiori per la prossima scadenza del calendario fiscale del '92. [illegible] pagamento dell'Isi deve essere fatto entro il 15. [illegible] con il bollettino può essere effettuato sia presso gli istituti bancari che negli uffici postali. Per il mo[illegible] non [illegible] stata segnalate lunghe code agli sportelli anche [illegible] è probabile che la maggior parte delle persone provvederanno [illegible] pagamento dell'Isi solo a partire da lunedì.

A questo proposito la direzione delle poste di Sanremo ha deciso, in [illegible] dell'ultimo giorno valido per il pagamento della tassa, di prolungare l'orario [illegible] apertura degli sportelli della sede centrale di via Roma fino alle 18,30. Intanto, [illegible] serie di telefonate continua a raggiungere palazzo Bellevue e gli uffici Tributari di via Helsinore: «La gente chiede informazioni sulle procedure - dicono gli addetti ai lavori -, ha paura di sbagliare e di dover poi pagare una multa salata». I più esperti guardano invece all'Ici. Il Comune dovrebbe comunicare il valore dell'aliquota che potrà variare dal 4 al 6 per mille.

[g. ga.]

[illegible]

In provincia 57 mila alloggi non occupati per tutto l'anno

Un'approfondita indagine dell'Università di Genova, dell'Ilres e della Carige offre lo spaccato in cifre della Riviera. La ricerca evidenzia anche la crescita della produzione (oltre 20 milioni annui procapite) e del livello dei consumi (14 milioni per abitante). I dati raccolti in un volume presentato ieri.

SERVIZI A PAGINA 41

Il voto in Liguria

Borghetto da domani alle urne

GENOVA. Elezioni alle porte nel [illegible] di Borghetto Santo Spirito e nella provincia di La Spezia. Ieri sera si è conclusa la campagna elettorale. Si voterà domani e lunedì. Nella provincia di La Spezia per i comizi di chiusura sono arrivati Bettino Craxi, l'ex ministro Franco Marini, e Achille Occhetto.

[illegible] Comune di Borghetto si presentano otto liste. Si tratta [illegible] elezioni anticipate poiché [illegible] Consiglio comunale si [illegible] sciol[illegible] nello [illegible] luglio in seguito alla vicenda dei rifiuti tossici sepolti nelle ex [illegible] Fazzari.

Gli elettori troveranno molte liste «anomale», tra cui un proliferare di leghe. Msi [illegible] Union ligure si presentano assieme, invece pds, verdi e psdi confluiscono nella lista «Alleanza democratica».

Della vecchia amministrazione si ricandidano solamente l'ex sindaco Riccardo Badino, pds, [illegible] l'ex [illegible] Clemente Sandrone, anch'egli piediessino.

[p. c.]

L'operazione della Finanza che ha portato in carcere dieci persone in tutta Italia

Droga, l'imprenditore nega tutto

Il contitolare del «Futura» di Diano Arentino si difende: «E' un clamoroso errore giudiziario». I giudici di Milano: «Non ci sono altri liguri coinvolti». Stroncato un traffico internazionale di stupefacenti. I controlli

IMPERIA. Proseguono a ritmo serrato le indagini del Gruppo operativo antidroga della Finanza sul traffico internazionale di droga, che ha visto coinvolto anche un dianese, attualmente in carcere a Imperia.

Sergio Risso, 35 anni, titolare di [illegible] locale notturno [illegible] Diano Arentino, arrestato dalle Fiam[illegible] gialle [illegible] capoluogo, sarà interrogato nelle prossime [illegible] dal giudice per le indagini preliminari, che dovrà far luce sulle [illegible] responsabilità.

Sergio Risso titolare del locale notturno di Diano Arentino: è accusato di appartenere a una banda di trafficanti

Osserva il pm Roberto Aniello, sostituto procuratore della Repubblica di Milano, che ha emesso il mandato di cattura: «Nella vicenda, che vede protagoniste [illegible] decina di persone, non sono implicati altri liguri. Stiamo iniziando a raccogliere le testimonianze degli indiziati. Finché non avrò a disposizione altri elementi, non posso giudicare la posizione [illegible] Risso».

Secondo la procura milanese, la Riviera potrebbe [illegible] stata il crocevia di uno smercio [illegible] grande stile [illegible] stupefacenti (è [illegible] sequestrata oltre una tonnellata di hashish), [illegible] ramifi[illegible] in Francia e Spagna.

In particolare, Risso, sempre secondo i giudici, avrebbe assi[illegible] i collegamenti tra i «fornitori spagnoli e gli emissari milanesi della banda».

Quella del Ponente sarebbe una tappa importante in un itinerario che parte dall'Africa e dalla penisola iberica, per arrivare soprattutto in vari centri della Lombardia, da dove sono scattate le indagini a largo raggio.

Secondo il difensore dell'imprenditore dianese, avvocato Erminio Annoni, l'arresto sa[illegible] immotivato, [illegible] momento che si tratterebbe di un errore giudiziario. L'uomo [illegible] stato arrestato nella sua abitazione a Diano Borello (frazione di Diano Arentino), in cui si era da poco trasferito da Andora. A far entrare in azione la Guardia [illegible] finanza erano stati i sospetti destati dai suoi rapporti con alcuni rappresentanti dell'organizzazione criminale sgominata dai Goa. I magistrati dovranno stabilire se gli incontri con i personaggi coinvolti nel traffico di droga [illegible] possano collegare o meno alla vicenda.

L'episodio riporta l'attenzione sull'importanza [illegible] questa [illegible] di confine soprattutto per il transito di partite [illegible] droga leggera, diretta [illegible] altre località italiane. In Riviera si ritiene, inoltre, che avvenga il riciclaggio di notevoli quantità [illegible] valuta provenienti da attività illecite. La Finanza ha intensificato i controlli soprattutto in corrispondenza [illegible]el valico con la Francia, per controllare i [illegible] arrivo dalla vicina Costa Azzurra, altra zona chiave.

Si moltiplicano gli arresti di persone che cercano di superare il confine [illegible] carichi «sospetti». Il tragitto seguito è quasi sempre lo stesso: [illegible] parte dal Marocco, dove [illegible] prodotti gli stupefacenti, che in seguito raggiungono Spagna e Italia.

Ora, [illegible] anello della catena [illegible] stato spezzato, anche grazie alla collaborazione tra le forze dell'ordine di varie nazioni, che hanno fornito indizi utili per poter smascherare la banda.

[e. f.]

Monesi è chiusa

Da oggi si scia in 6 stazioni del Piemonte

[illegible] scia. Grazie all'abbondante nevicata di questi ultimi due giorni, già da oggi [illegible] no aperti gli impianti di buona parte dei centri del Basso Piemonte. Skilift e seggiovie funzio[illegible] ad Artesina (dove si registra uno spessore che varia dai 60 agli 80 centimetri), Prato Nevoso (60-80), Lurisia (70-80), Garessio 2000 (60-80), San Giacomo di Roburent (60-70).

Piste aperte, (17 su 31) anche a Limone, dove si segnalano dai 30 ai 60 cm. Tutto fermo a Monesi dove, purtroppo, non è nevicato sufficientemente.

Tenuto [illegible] che si tratta del[illegible] prime precipitazione dell'anno e non tutte le piste saran[illegible] totalmente innevate, chi ne ha la possibilità [illegible] bene che usi gli sci vecchi. Ciò soprattutto per evita[illegible] di rigare il delicato fondo [illegible] tro qualche pietra sporgente. Questo anche considerando che [illegible] ancora [illegible] fondo compatto e non [illegible] escluso che in taluni punti la neve, nelle ore più calde, possa sciogliersi.

[g. gel.]

La proposta anti-eroina annunciata per stasera a Sanremo: impegnati 20 giovani «armati» di pile

«Ronde alla Pigna contro gli spacciatori»

Iniziativa della sezione «Borsellino» del Fronte della gioventù

Uno scorcio della Pigna

SANREMO. Una notte nei «carrugi» della Pigna, contro la piaga della droga e della microcriminalità. L'idea è del «Fronte della Gioventù», la federazione giovanile del movimento sociale di Sanremo, che ha annunciato per questa sera un «presidio» notturno, dalle [illegible] alle 7, in [illegible] zone di Sanremo considerata ad alto rischio per la presenza di spacciatori ed eroinomani.

Alla «ronda», parteciperanno complessivamente una ventina di giovani, fra i quali anche qualche ragazza. Dal [illegible]ni[illegible] diffuso ieri dalla sezione msi di via Matteotti (intitolata [illegible] giudice Paolo Borsellino e alla sua scorta, assassinati dalla mafia) è chiaro che i giovani missini non intendono sostituirsi alle forze dell'ordine: «Il presidio non vedrà "vigilantes minacciosi" aggirarsi per i vicoli della città vecchia.

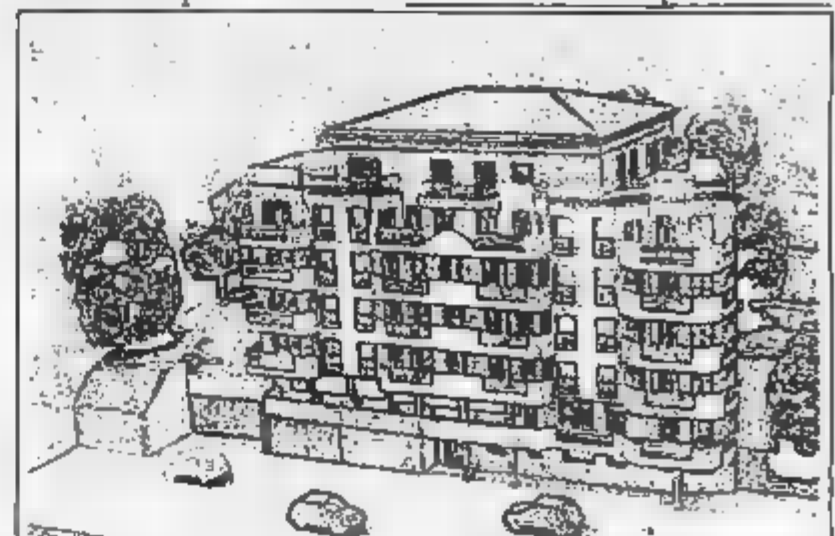
«Ci siamo attrezzati con torce elettiche - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Piccoli gruppi pattuglieranno anche gli angoli più bui della Pigna. Niente [illegible] più». Probabilmente, [illegible] tratta solo solo di un'azione dimostrativa, di un gesto di denuncia per la situazione ad alto rischio che vivono quotidianamente gli abitanti del centro storico, a contatto diretto con la realtà dura della convivenza con l'eroina.

Polizia e carabinieri sono già stati avvisati dell'iniziativa. Per le forze dell'ordine non [illegible] sarebbero problemi. Regna, invece, ancora l'incertezza su cosa potrebbe accadere se le «ronde» notturne dovessero incontrare [illegible] tossicodipendente o [illegible] spacciatore. E poi, come sarà possibile individuarli, identificarli? «Ogni persona sospetta [illegible] comunque segnalata alle pattuglie di polizia e carabinieri».

L'«Fdg» ha confermato inoltre che quello di questa [illegible] è solo un primo «presidio». Altre iniziative sono previste infatti per le prossime settimane, periodo natalizio compreso.

Dalla Pigna, per il momento non arrivano commenti. Già in passato, però, gli abitanti dei «carrugi» [illegible] erano ribellati alle presenze inquietanti di spacciatori [illegible] eroinomani. Le «madri coraggio» negli anni scorsi avevano dato l'esempio arrivando a denunciare addirittura gli stessi figli, pur di «fare pulizia», di strapparli alla schiavitù della droga. Un tentativo disperato, che, però, è rimasto isolato. Ora si [illegible] battere altre strade per arginare il fenomeno della tossicodipendenza, sempre più in espansione, fino a coinvolgere in modo allarmante anche i minorenni.

Le «ronde» nella Pigna non rappresentano tuttavia [illegible] novità assoluta di «autodifesa». I commercianti del Dianese, esasperati dall'escalation della criminalità, hanno infatti dec[illegible] di autotassarsi per affiancare «vigilantes» ai carabinieri.

Giulio Gavino

Su quattromila documenti, il 30 per cento non giunge a destinazione

Ecco le delibere super-veloci

Il sindaco Scajola ba modificato il sistema di presentazione della praticbe cbe devono essere esaminate dalla giunta. Una nuova ripartizione degli incaricbi. «Maggiore trasparenza»

IMPERIA. Delle circa quattromila pratiche, affrontate mediamente nell'arco [illegible] un anno dalla Giunta municipale, il 30% si perde nei meandri politici e burocratici del Comune, e non giunge alla fase operativa. Così, per snellire la complessa macchina dell'amministrazione, in occasione della ridistribuzione delle deleghe agli assessori e degli incarichi [illegible] consiglieri, il sindaco Claudio Scajola ha adottato un nuovo metodo di procedura, nell'intenzione di migliorare il lavoro degli uffici e di agevolare il cittadino.

Riassunte in [illegible] ordine di servizio, che è stato distribuito [illegible] capi ripartizione, loro vice [illegible] pi servizio, oltre che ad assessori e consiglieri, le disposizioni scatteranno [illegible] la prima Giunta della prossima settimana, già con una sessantina di delibere da esaminare. Spiega Scajola: «Il provvedimento segue la decisione di creare dipartimenti autonomi, per dare maggiore funzionalità agli assessorati, e [illegible] costituisce una diretta conseguenza. Era necessario un riordino dei servizi, anche per giungere più celermente, senza inutili sprechi di tempo, alla risoluzione dei problemi, compresi quelli di minor entità».

Particolare attenzione è [illegible] data alle norme che regolano l'istruttoria delle proposte di deliberazione alla Giunta. Sempre più spesso accadeva infatti che arrivassero in discussione pratiche «fuori-sacco», presentate all'ultimo istante, e di conseguenza incomplete [illegible] redatte in modo erreto: non potevano così essere approvate e, rispedite indietro, riprendevano da capo la trafila. Succedeva sovente, pure per questioni semplici, come potrebbe essere [illegible] contributo ad un'associazione per qualche manifestazione. Si determinavano allora ulteriore lavoro, [illegible]tardi [illegible] proteste, soprattutto da parte degli utenti.

In Municipio a Imperia [illegible] stato snellito l'iter delle delibere di giunta (p. LAURA)

Con le innovazioni, adesso, qualcosa dovrebbe cambiare. La Giunta ha un giorno fisso di riunione, mercoledì, alle 18,30 precise. «E quindi le relazioni da sottoporre al suo [illegible] dovranno pervenire alla segreteria generale entro e [illegible] oltre le 10 del martedì della settimana precedente», informa Scajola.

L'iter [illegible] tassativo: le proposte di deliberazione dovranno essere redatte, unitamente allo schema di delibera, in forma chiara ed esauriente sulla copertina, ed essere corredate da tutta la documentazione necessaria». Dovrà essere sempre specificato il capitolo di bilancio a cui [illegible] intende imputare la spesa e allegati eventuali atti precedenti.

E non solo: le proposte dovranno essere sottoscritte dall'assessore [illegible] dal consigliere competente per materia e dal capo servizio o capo ripartizione, «che esprimeranno il proprio parere sulla regolarità tecnica». Il fascicolo dovrà [illegible] essere consegnato alla Segreteria, che dopo averlo registrato, lo trasmetterà entro le [illegible] del mercoledì seguente alla ripartizione ragioneria, per essere sottoposte al visto di delegato al Bilancio e ragioniere capo, che ne dovrà verificare la regolarità. Ancora un controllo del segretario generale e quindi il passaggio al sindaco, prima delle [illegible] del venerdì. Le pratiche non in regola o prive [illegible] finanziamento [illegible] avranno scampo: saranno restituite al mittente. Solo «in casi eccezionali» [illegible] ammesse deroghe alla procedura, purchè [illegible] sindaco ne sia stato informato entro le 11 del lunedì, quando stila l'ordine del giorno. «E' anche un contributo alla trasparenza», secondo Scajola. Pratiche «sospette», rischiose, o approssimative non dovrebbero più avere possibilità di superare le fitte maglie dei severi molteplici controlli.

Stefano Delfino

A Imperia

Ultrasuoni per scacciare i colombi

IMPERIA. Scatterà martedì [illegible] Imperia l'operazione «ultrasuoni» destinata, secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale, ad allontanare dal centro cittadino, senza ucciderli, i voli di colombi e di stornelli che [illegible] moltiplicati in questi ultimi tempi, creando parecchi disagi. Spiega l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti: «Abbiamo raggiunto l'accordo con la ditta specializzata Pest Control. La campagna inizierà martedì alle 10.30».

Le prime zone interessate dalle operazioni sono quelle [illegible] piccoli giardini pubblici, con alcuni alberi di pini [illegible] qualche palma, che stanno di fronte alle carceri, fra via don Abbo e piazza della Stazione.

Aggiunge Broccoletti: «Gli apparecchi elettrici producono gli ultrasuoni che rendono la vita impossibile agli uccelli, convincendoli così ad andarsene. Gli impianti saranno installati alla base degli alberi diventati rifugio di notte, in questi ultimi tempi, di centinaia di volatili. La mole di escrementi che gli uccelli fanno cadere sui marciapiedi ha raggiunto livelli impressionanti. Le proteste della gente si stanno moltiplicando».

Se l'esperimento, già attuato con [illegible] in altre città, si dimostrerà positivo, impianti analoghi saranno presto installati in altre zone della città, quelle dove si concentrano maggiormente gli stormi di volatili. [b. v.]

DALLA CITTA'

RICERCHE

Trovata la pensionata grazie all'impegno di 90 persone

E' stata ritrovata l'altra notte nelle campagne vicino a Tovo, frazione di Villa Faraldi, la pensionata di [illegible] scomparsa da casa. Maria Ordano, residente a Tovetto, è stata notata da un vigile del fuoco, al termine [illegible] gara [illegible] solidarietà che ha visto impegnati pompieri, guardie forestali, carabinieri, agenti di polizia, oltre ad abitanti di Diano, Villa Faraldi, San Bartolomeo, volontari della Protezione civile di Imperia e della Croce d'Oro di Cervo, per un totale di [illegible] persone. La donna, che appariva in stato confusionale, è ricoverata in via precauzionale all'ospedale di Imperia. [e. f.]

INFORTUNIO

Cade sull'autobus, ferita donna di Diano Marina

Ha perso l'equilibrio in seguito a una brusca frenata dell'autobus sul quale viaggiava, in via Sant'Agata, [illegible] ha riportato alcune contusioni in una caduta. Luciana Bagnoletti, [illegible] anni, abitante a Diano Marina, si rimetterà in una decina di giorni. [e. f.]

TEPPISTI

Cassonetto dei rifiuti incendiato in via Schiva

A Imperia, tornano in azione i teppisti, che [illegible] l'avvicinarsi delle feste iniziano [illegible] colpire con frequenza sempre maggiore. Ieri mattina, i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire per domare un principio d'incendio in un cassonetto [illegible] spazzatura [illegible] via Schiva, dato alle fiamme da alcuni vandali. [e. f.]

RIUNIONE

Convocato il Consiglio della Comunità dell'Arroscia

Lunedì, alle 20,30, nel salone del Comune di Pieve di Teco, si riunirà il Consiglio della Comunità montana della Valle Arroscia. Tra gli argomenti previsti, [illegible] convenzione con l'Amat per il controllo di qualità delle acque nel territorio della Comunità e l'approvazione del conto consuntivo '91. E' anche prevista la ratifica di alcune delibere di giunta che riguardano il potenziamento degli itinerari escursionistici nell'Alta via dei monti liguri. [e. f.]

[illegible]

Campagna nelle scuole per il riciclo dei rifiuti

Una giornata di sensibilizzazione sul riciclo dei rifiuti [illegible] raccolta differenziata, destinata alle scuole elementari di Imperia, è in programma venerdì. L'iniziativa, promossa dal Comune, coincide con la sistemazione in vari quartieri [illegible] campane multiuso per il recupero di vetro, plastica, pile [illegible] lattine. In un incontro che si terrà alle 10 di venerdì prossimo al cinema Imperia, i ragazzi saranno invitati a realizzare disegni sul tema: l'opera più valida verrà utilizzata per pubblicizzare la campagna [illegible] raccolta. [e. f.]

A S. Bartolomeo promossi dibattiti per sensibilizzare i giovani

Gli incontri anti-razzismo

L'Arci scende in campo contro gli episodi di intolleranza registrati di recente in provincia. Martedì una tavola rotonda. Si cercano anche volontari per gli aiuti all'ex Jugoslavia

S. BARTOLOMEO AL [illegible]. Iniziative per arginare allarmanti episodi [illegible] intolleranza, programmi di intervento [illegible] fa[illegible] della [illegible] Jugoslavia, manifestazioni organizzate per il periodo delle feste: è il fitto programma di fine anno a San Bartolomeo al Mare. Ecco nei dettagli il fitto calendario di appuntamenti [illegible] iniziative.

Arci-solidarietà. L'incontro, promosso dall'Arcinova di fronte ai numerosi casi di razzismo, si svolgerà martedì nella sede dell'associazione in via Giardini primo maggio alle ore 17. Vi parteciperà anche Stefano Magnabosco, coordinatore nazionale di Arci Solidarietà. Il tema che verrà posto in discussione [illegible] riferisce a tutti gli incresciosi episodi di intolleranza che si sono verificati recentemente in provincia: dagli extracomunitari cacciati da [illegible] campeggio senza ragione, alle tombe profanate [illegible] Sanremo e persino al ragazzo bruciato a Imperia. «Tali episodi meritano una risposta ferma da parte di tutte le forze democratiche, che si sviluppi attraverso un loro coordinamento, consentendo [illegible] dare continuità ad [illegible] iniziativa che incida nel profondo sulle coscienze democratiche», sottolineano i promotori dell'incontro.

Ex Jugoslavia. Arci Nova provinciale, che si occupa anche dei problemi della ex Jugoslavia, ha avviato un vero e proprio reclutamento di volontari che operino affinché la pace torni presto in Serbia, Croazia, Bosnia. Il programma proposto si svolgerà dal 27 dicembre al 3 gennaio. Chi intende aderire avrà possibilità di scegliere tra quattro diverse possibilità.

Si potrà collaborare facendo volontariato con i profughi e di aiuti umanitari nei campi e nelle zone che li ospitano, oppure nei luoghi colpiti dalla guerra dove oggi è avviata la ricostruzione materiale [illegible] quella delle relazioni umane; oppure [illegible] programmi di cultura di pace e [illegible] convivenza per la prevenzione dell'estendersi della guerra e dell'odio etnico. Infine, per programmi di dialogo e sostegno alle forze [illegible] pace e democratiche insieme aia gruppi pacifisti, agli enti locali per la pace, ai sindacati indipendenti, agli studenti, per conoscere la loro attività, costruire progetti comuni, sostenerli nelle loro richieste ai governi e alle istituzioni.

Feste. Promosse dal Centro Sociale Incontro e dall'amministrazione comunale, dal [illegible] dicembre al 6 gennaio sono state organizzate alcune interessanti manifestazioni. Domenica 20, alle [illegible] 15, avrà luogo la Festa degli auguri, con canti eseguiti dal Coro del Centro sociale e rinfresco. Il giorno di Natale, alle 15, è previsto un «Pomeriggio di festa» con dolci [illegible] danze. Sabato 26, alle 17, si svolgerà la tradizionale fiaccolata [illegible] la partecipazione della Banda di Andora. [illegible] partirà dal Comune e si arriverà al Centro Sociale. Giovedì 31, [illegible] in programma la Festa di fine anno con ballo e dolci per tutti. Infine, mercoledì 6 gennaio, alle 15,30, gran chiusura con la Festa dell'Epifania. [a. b.]

Nel quartiere di S. Lazzaro c'è anche una pista da go-kart

Oneglia, ecco il Luna park con rodeo e 36 attrazioni

Divertimento assicurato al Luna park

IMPERIA. A Imperia, torna un appuntamento tradizionale per il periodo natalizio. E' quello [illegible] Luna park, che, dopo un «esperimento estivo», si ripresenta sull'area San Lazzaro nella [illegible] veste usuale. Fino al [illegible] gennaio, dalle 16 [illegible] mezzanotte, grandi e piccini possono visitare 36 attrazioni, che abbinano tradizione [illegible] novità.

Tra le [illegible] proposte, spicca il «Desert show», un rodeo riservato [illegible] più piccini che potranno trascorrere qualche ora in allegria a bordo di fuoristrada in miniatura, e la pista dei go-kart, lunga una quarantina di metri, per chi vuol provare il brivido della velocità. Sottoli[illegible] uno dei titolari, Ermanno Fiori: «Tra le attrattive di quest'anno, pure il simulatore [illegible] volo, che da l'illusione [illegible] impegnati in una missione spaziale».

Non mancano comunque gli ingredienti [illegible] tipico Luna park: dagli autoscontri alla ruota panoramica, dalle giostre per bambini al tiro a segno. Per gli appassionati [illegible] videogames, [illegible] disponibile anche un'attrezzata sala giochi. La grande «kermesse» di luci e carrozzoni contribuisce sicuramente a creare un'atmosfera natalizia. La presenza di un ampio parcheggio richiama poi un gran numero di persone, [illegible] zona, a metà tra i rioni di Oneglia e Porto Maurizio, abbia iniziato ad accogliere spettacoli itineranti da [illegible] tempo e ab[illegible] quindi bisogno di un periodo di «rodaggio».

Osserva un altro «maestro [illegible] divertimento», Giulio Zorzi: «Ci sentiamo pionieri in un'a[illegible] destinata [illegible] profonde trasformazioni nell'immediato futuro. L'area deve trasformarsi in [illegible] punto di ritrovo, ma ha bisogno di interventi di risiste[illegible]. Vanno create le infrastutture necessarie, [illegible] la superficie ospita i giochi va riasfaltata». Conclude: «Speriamo che si tratti di una sistemazione definitiva, dopo i numerosi trasferimenti che siamo stati costretti a compiere, dalla zona Rabina [illegible] largo [illegible] Francesco a Borgo Paris». [e. f.]

Imperia-Genova

Malato grave trasferito in elicottero

IMPERIA. Ancora un volta, un elicottero dei Vigili del fuoco [illegible] intervenuto per assicurare il trasferimento di un malato gra[illegible] dall'ospedale [illegible] Imperia al San Martino di Genova. Il velivolo, partito dalla base di Genova, ha trasportato nel presidio del capoluogo ligure Mario Randone, 38 anni, di Albenga, ricoverato da qualche tempo nel reparto cardiologia dell'ospedale imperiese.

L'intervento si è reso necessario in seguito all'aggravarsi delle condizioni del paziente, e conferma la necessità di realizzare uno spiazzo per l'atterraggio degli elicotteri nelle vicinanze della struttura della terza Usl. Nei mesi scorsi, alcuni tecnici hanno compiuto una serie di sopralluoghi, ma nonostante ciò sembra che il progetto sia [illegible] accantonato. Almeno per ora. Ogni anno, mezzi aerei dei Vigili del fuoco compiono decine di trasferimenti verso gli impianti di altre province, garantendo [illegible] servizio di primaria importanza. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scarsa mobilitazione per [illegible] Val Roja?

Abito [illegible] Ventimiglia e sono rimasta molto scossa da quanto accaduto domenica scorsa sul[illegible] statale 20 del Col di Tanda. La frana che ha interrotto la strada non ha suscitato preoccupazione o senso [illegible] solidarietà. Devo anzi ammettere, con dispiacere, che ho sentito solo poche persone interessarsi alla sorte degli abitanti della Val Roja. Non importa sapere che c'è la ferrovia per potersi spostare [illegible] per i rifornimenti.

Ritengo infatti che uno degli effetti più gravi dell'isolamento sia quello di mettere alla prova psicologicamente [illegible] persone, renderle nervose e insicure, farle sentiere abbandonate.

Perchè non si è provveduto immediatamente a dare la giusta assistenza agli abitanti? In questi casi si dovrebbero muovere in modo massiccio la Protezione civile e tutti i mezzi [illegible] disposizione.

Ho i familiari in Val Roja e questi problemi [illegible] hanno toccato da vicino.

Lettera firmata, Ventimiglia

Via [illegible] cancello [illegible] calata Cuneo

Sono stato di recente [illegible] fare [illegible] passeggiata a Calata Cuneo, [illegible] ridosso del porto di Oneglia. E' [illegible] zona molto bella, che non avrebbe nulla da invidiare a ben più quotate località della Costa Azzurra. Peccato però che i porticati siano mal tenuti, offrendo l'impressione generale di una zona degradata e in stato d'abbandono.

Un altro problema riguarda l'anacronistico cancello che separa la zona del porto dalla strada [illegible] dai caratteristici locali che costeggiano la calata. A parte l'aspetto della sicurezza, più volte segnalato dai residenti (in caso di emergenza risulta interrotto il collegamento veloce fra il porto e [illegible] resto del quartiere), restituire al pubblico l'area - salvo zone ben delimitate in cui avvengono le operazioni di carico e scarico - darebbe un importante impulso dal punto di vista turistico e commerciale.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle [illegible] telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: t. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 230.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 406.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: *Rebagliati*, c.so Garibaldi 2, tel [illegible].
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 29.191
Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754.
Santo Stefano [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Arma di Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. [illegible]
Sanremo: *Dell'Angelo*, [illegible] Martiri della Libertà 313, [illegible] 530.888.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): [illegible]. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (dalle 9-12,30 e dalle 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.[illegible]
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

11 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Elisa Alcardi; Davide Pasqua.
MORTI. A Imperia: Santa Mastromi ([illegible] anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune [illegible] Sanremo mette in vendita numerosi immobili di sua proprietà, per un importo complessivo di 1 miliardo e mezzo. Secondo le ultime stime, i nove appartamenti di via Visitazione 16 hanno un valore di 112, 128, 107, 157, 104, 157, 95, 128 e 98 milioni. Sarà questa la base per l'asta dei beni pubblici. L'alloggio di vicolo San Lazzaro vale invece 164 milioni, e quello di via Calvi 58 milioni di lire. Intanto, l'Amministrazione comunale di San Biagio della Cima ha deciso di ristrutturare il centro storico, grazie all'approvazione di un progetto da parte della Regione. La serie di opere, inserita all'interno dei Piani organici d'intervento, prevede la risistemazione delle facciate dei palazzi nel cuore del borgo e la creazione di nuovi parcheggi, per risolvere i gravi problemi che affliggono gli abitanti del caratteristico centro dell'entroterra. Gli interventi dovrebbero essere ultimati nel giro di dieci anni. Stanno inoltre per essere ultimati i lavori [illegible] risistemazione del campo sportivo, mentre 180 milioni serviranno a finanziare il recupero dell'immobile che ospita la scuola ele[illegible].

GLI APPUNTAMENTI

SAN BARTOLOMEO

La Festa degli auguri

Il Centro sociale Incontro di San Bartolomeo al Mare ha in programma la tradizionale Fe[illegible] degli Auguri, che inaugura il calendario di iniziative natalizie. L'appuntamento è per domenica [illegible] nella sede [illegible] via Aurelia 7, per un rinfresco con musica, amicizia e [illegible] allegria. [e. f.]

BORDIGHERA

Incontro con Jas Gawronski

Appuntamento con la cultura oggi alle 17 a Bordighera a cura dell'associazione «Borran 2000». Nella sala dell'ex chiesa anglicana di via Regina Vittoria Jas Gawronski presenta il libro [illegible] Giancarlo Castello dal titolo «Motore d'Anime». [g. ga.]

IMPERIA

Ricordo degli aviatori caduti

Oggi, alle 9,30, nella chiesa della Santissima Annunziata, in piazza Calvi, a Imperia, si ricorderanno gli aviatori caduti. La cerimonia, che si svolge in occasione della festività della Madonna di Loreto, vedrà la partecipazione dei rappresentanti dell'Associazione nazionale arma aeronautica. Seguirà un incontro nella sede imperiese del sodalizio, in piazza Dante 4. [e. f.]

[illegible]

Arte di Restuccia Hermann

«Foglie al vento»: è il tema della mostra d'arte che s'inaugura oggi, alle 16, al Circolo culturale Art Studio di via Carducci, [illegible] Porto Maurizio. Sono in visione lavori [illegible] Restuccia Hermann, una giovane pittrice [illegible] alla sua prima personale. L'esposizione, che comprende una cinquantina di tele, proseguirà fino al 23. I visitatori saranno accolti ogni giorno, dalle 16 alle 19. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Un libro sui giardini Hanbury

«Thomas Hanbury e il suo giardino» è il titolo del libro che verrà presentato oggi a Villa Hanbury in località «La Mortola» alle 10,30. L'opera letteraria [illegible] stata curata da Maura Muratorio e Grace Kiernan. [g. ga.]

Decima provincia in Italia per i consumi, il 39% delle abitazioni non sono occupate

Ponente: più sviluppo senza frontiere

Analisi e proposte sull'economia dell'Imperiese

IMPERIA. Nella provincia di Imperia, [illegible] quanto emerge dall'ultimo censimento dell'Istat, esistono 147.191 abitazioni, ma oltre [illegible] terzo di queste, 57.603, pari al 39%, non sono occupate: è un fenomeno, quello delle «seconde case» che, pur ridimensionato rispetto agli Anni Settanta, resta sempre rilevante nella Riviera dei Fiori. E, per quanto riguarda il terziario, una componente molto rilevante è costituita dalla pubblica amministrazione, specie per quanto riguarda l'incidenza degli addetti: [illegible] 140 nelle istituzioni contro 100 nell'industria, un valore rilevato soprattutto nelle zone del Sud Italia.

Sono due fra le tante curiosità statistiche, contenute in uno studio compiuto dall'Università [illegible] Genova (facoltà di Economia e commercio), dell'Ilres e dalla Cassa di Risparmio [illegible] Genova [illegible] Imperia. Il volume è stato presentato ieri [illegible] Imperia.

Lo studio, 180 pagine, ricche di diagrammi e tabelle illustrative, si intitola «Il sistema so[illegible] imperiese: più sviluppo e meno frontiere», e costituisce «il risultato di una analisi articolata [illegible] aggiornata della realtà locale», come [illegible] linea Luciano De Michelis, presidente dell'Amministrazione provinciale, che ha ospitato il convegno, ricco di interventi per tutta la giornata.

[illegible] provincia [illegible]

Popolazione	219.715
Popolazione '81	223.315
Tasso natalità	7,45%
Tasso natalità '81	6,94%
Tasso mortalità	13,52%
Tasso mortalità '81	13,64%
Aziende agricole	19.396
Imprese	18.572
Alloggi non occupati	57.603
Alloggi non occupati '[illegible]	[illegible]

Il Porto di Imperia: una realtà importante nell'economia del Ponente

Per la prima volta, le particolarità del tessuto socio economico dell'estremo ponente non sono state raffrontate con altre [illegible] ma se ne sono colti gli elementi tipici [illegible] autonomi di sviluppo.

Dell'Imperiese scaturisce un'immagine diversa: «Non [illegible] [illegible]'area di frontiera. La stessa marginalità geografica, pure in relazione dell'ormai prossima caduta delle frontiere, offre notevoli potenzialità [illegible] crescita, alle quali devono corrispondere adeguate politiche di marketing. Ad esempio, la creazione di [illegible] marchio di qualità Riviera dei Fiori», osserva, in un intervento, il professor Pier Giorgio Alberti, del comitato [illegible]tivo della Carige.

Dai risultati della ricerca, affiorano alcune consolidate peculiarità: alto è [illegible] [illegible] di [illegible]scita della produzione (nell'89, l'ammontare del valore aggiunto è stato di 4.542.882 milioni, e quello pro capite [illegible] [illegible] milioni [illegible] mila lire) e del livello dei consumi (nell'88, il totale [illegible] stato di 3.176.337, ed equivale [illegible] 14 milioni [illegible] lire per abitante, che proietta Imperia al decimo posto nella graduatoria nazionale, con l'indice del 123,1 sulla media in Italia [illegible] 100), mentre la componente finanziaria registra [illegible] un notevole aumento dei depositi (3225 miliardi a fine marzo '91) a fronte [illegible] un limitato incremento degli impieghi.

«Un contesto determinato da una struttura socio-produttiva qualificata da diffusa imprenditorialità, e che si manifesta nella frammentazione di [illegible]rose piccole aziende [illegible] condu[illegible] familiare in agricoltura, turismo, commercio e persino industria», afferma Giorgio Giorgetti, direttore dell'Ilres. Proposte? «Maggiore coordinamento e programmazione, anche in vista della [illegible] ipotesi della nascita di una realtà interregionale, costituita dal Dipartimento delle Alpi Marittime e dalle Province di Cuneo e Imperia», risponde Lorenzo Caselli, [illegible] preside della facoltà [illegible] Economia e commercio.

Stefano Delfino

Tredicimila disoccupati

I sindacati: nuovi investimenti o andiamo verso il tracollo

IMPERIA. I dati, che non sono nuovi, ma restano allarmanti, parlano chiaro: negli ultimi tre anni hanno cessato l'attività oltre 800 aziende e [illegible] scomparsi circa tremila addetti [illegible] duemila dipendenti, mentre i disoccupati sono saliti oltre il tetto dei tredicimila, un record negativo. «O si inverte la rotta, oppure si va [illegible] la bancarotta», commenta Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl, che assieme a Cgil e Uil [illegible] predisposto [illegible] piattaforma territoriale per lo sviluppo e l'occupazione, e intende confrontarsi al più presto [illegible] le varie amministrazioni [illegible]i, «nel tentativo di fare da salutare pungolo».

Il documento, [illegible] una serie di proposte articolata per settori (affronta 22 punti, dall'agricoltura all'industria, dal commercio ai trasporti e viabilità, [illegible] l'artigianato al rifornimento idrico, dalla sanità ai rifiuti), sarà discusso nei luoghi di lavoro e approvato il [illegible] dicembre, in una riunione congiunta dei consigli generali dei tre sindacati. Aggiunge Raineri: «Nella sola edilizia, a fine anno saranno perduti mille posti: intanto i piani regolatori non decollano, per la ferrovia [illegible] occasioni preziose, i collegamenti sono carenti e il Mercato dei Fiori di Valle Armea stenta ad avviarsi».

Non è certo un quadro positivo. Dice Salvatore Caronia, segretario provinciale dell'Uil: [illegible] nodo centrale è costituito dalla necessità di sposta[illegible] dalla rendita finanziaria a quella produttiva. Occorrono scelte certe, ed è indispensabile l'avvio [illegible] un piano di coordinamento territoriale». Cifre preoccupanti giungono anche dal commercio, [illegible] ritardo sull'Europa per la mancata razionalizzazione della rete distributiva: «C'è un'estrema polverizzazione delle imprese: nell'Imperiese esiste una licenza ogni [illegible] abitanti, in Costa Azzurra il rapporto è di [illegible] ogni 165», rileva Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil. **[s. d.]**

I risultati della periodica riunione in Prefettura sull'ordine pubblico in provincia

Niente «vigilantes» a Diano Marina

Il Prefetto disporrà più incisivi controlli da parte delle forze dell'ordine. Affidarsi agli sceriffi privati [illegible] di milioni. Il sindaco Candida [illegible]: «Non abbiamo né vigili urbani né soldi»

[illegible] MARINA. «Macché vigilantes. Per arginare il fenomeno della criminalità nel Dianese, il Pref[illegible] disporrà più incisivi controlli da parte delle forze dell'ordine. Sono stato autorizzato proprio dal dottor Giuseppe Piccolo a tranquillizzare in questo senso i commercianti della zona». E' la prima dichiarazione del presidente provinciale della Confcommercio, Enrico Lupi, dopo la periodica riunione sull'ordine pubblico, tenutasi ieri mattina alla Prefettura di Imperia.

L'organismo, che si occupa di sicurezza pubblica a livello provinciale, ha affrontato il problema della recrudescenza del crimine nel golfo dianese. Erano presenti, oltre [illegible] Prefetto, anche il procuratore della Repubblica Luciano Bruno, Enrico Lupi per l'Unione Commercianti, Domenico Dagui per la Confesercenti, i funzionari della Confartigiana[illegible], i rappresentanti dei sindacati di polizia e i sindacalisti [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil. Alla fine il prefetto ha assicurato che [illegible] zona [illegible] Diano Marina, riconosciuta come una d[illegible] più a rischio, sarà controllata in modo capillare dalle forze dell'ordine.

Ha detto Domenico Dagui: «Ci [illegible] questioni ancora aperte: per esempio il potenziamento degli organici [illegible] poliziotti, come richiesto dal Siulp, che [illegible] appoggiamo».

Sui vigilantes che dovrebbero controllare nelle ore notturne il territorio di Diano Marina, interviene Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione commercianti del Golfo Dianese: «Ma chi [illegible] pagherebbe? Chi li potrebbe assumere? Il Consiglio comunale? Le organizzazioni sindacali dei commercianti [illegible] degli albergatori?». Aggiunge il sindacalista: «Bisogna ridimensionare il problema. Non c'è nulla di deciso e probabilmente a Diano Marina [illegible] ci sarà mai nessun intervento di questo tipo. Affidare agli "sceriffi" il controllo notturno della città significa sborsare decine di milioni. La proposta non [illegible] di oggi. Tre anni [illegible] [illegible] stesso ho lanciato l'idea. Poi di fronte alla realtà ci siamo arresi. All'epoca, il servizio minimo di questo tipo aveva un costo [illegible] [illegible] milioni. Oggi chissà quanto. Tutto è nato per una battuta estemporanea del sindaco durante una riunione in Comune».

Conferma il sindaco Candida Ferrari: «I commercianti mi hanno chiesto maggiori servizi da parte dei vigili urbani. Ho spiegato che non abbiamo sufficienti agenti, non possiamo assumerne altri e non siamo senza disponibilità economiche. Dietro le loro insistenze ho aggiunto: perché non assumete voi dei vigilantes?».

Enrico Lupi presidente provinciale della Confcommercio ha partecipato alla riunione anticrimine

Durante la stessa riunione avvenuta in Comune, i commercianti avevano fatto pressioni sugli amministratori perché la città venga maggiormente illuminata. Il sindaco ha assicurato che verranno cambiate le lampadine più vecchie. [illegible] alcuni punti della città gli impianti sono già [illegible] potenziati [illegible] [illegible] saranno entro breve tempo. **[a. b.]**

Operazione «Natale sicuro» dei carabinieri: 18 denunciati

IMPERIA. Anche i carabinieri scendono in campo per garantire la sicurezza in vista del perio[illegible] natalizio. In questi giorni, è stata effettuata una nuova serie di controlli per la prevenzione anticrimine, che hanno visto impegnati 111 uomini e 42 mezzi, con l'istituzione di 18 posti di blocco in punti nevralgici della provincia. Particolare attenzione è stata riservata alla lotta contro la droga. Sono stati passati al setaccio 39 esercizi pubblici. In un locale del Dianese i militari dell'Arma hanno trovato [illegible] modica quantità di hashish, segnalando alla prefettura il titolare della sala e denunciando alla procura della Repubblica un aiutante (nella sua abitazione sono stati rinvenuti [illegible] di canapa indiana [illegible] [illegible] pastiglie di «Plegine»). Durante il servizio coordinato [illegible] state identificate 708 persone, [illegible] cui 123 perquisite. Complessiva[illegible] 18 i denunciati. Recuperata refurtiva per tre milioni, oltre [illegible] riscossione di 2 milioni [illegible] 800 mila lire in contravvenzio[illegible]. Pure gli automobilisti indisciplinati figuravano nel mirino delle forze dell'ordine, che han[illegible] ritirato cinque carte di circolazione [illegible] quattro patenti di guida. Sotto la lente dei carabinieri sono passate anche tre armerie [illegible] 15 oreficerie, che costituiscono obiettivi di primaria importanza. E' stata assicurata la vigilanza in sette stazioni ferroviarie della provincia, che in questo periodo vedono aumentare il flusso dei viaggiatori.

Il [illegible] «Natale sicuro» proseguirà nelle prossime settimane. **[e. f.]**

Dopo la causa tra Intendenza [illegible] Finanza [illegible] occupanti degli alloggi

Lo Stato non potrà vendere i ruderi di Bussana Vecchia

SANREMO. Strade sbarrate all'«Immobiliare Italia» per la messa in vendita [illegible] ruderi di Bussana Vecchia. La causa tra l'Intendenza [illegible] finanza e gli attuali occupanti degli alloggi, abbandonati dopo il disastroso terremoto del secolo scorso, non permetterà infatti al ministero delle Finanze di includere molte abitazioni nell'elenco degli immobili messi in vendita dallo Stato. Per [illegible] momento, potrebbero essere messi all'incanto solo i beni demaniali come le strade, il municipio, la chiesa e altri antichi edifici pubblici. «Strutture fatiscenti - dicono i tecnici - e soprattutto di scarso interesse commerciale».

La notizia arriva dagli ambienti del palazzo [illegible] Giustizia, dove l'avvocato Eugenio Dona[illegible] continua a difendere gli interessi degli abitanti del paese dell'entroterra [illegible]emese che ormai da circa venti anni si [illegible]no stabiliti negli alloggi. [illegible] prossima udienza del processo è prevista per il [illegible] di gennaio.

Gli esperti dell'Intendenza di Finanza dovranno presentare i documenti (che risalirebbero agli Anni Venti) che attestano il passaggio di proprietà degli immobili dai vecchi abitanti allo Stato.

La cosa più confortante è che proprio la comunità di artisti «Laboratorio Aperto» potrebbe avere «diritto di prelazione» sugli immobili [illegible] Bussana Vecchia. Una prerogativa dettata anche dai notevoli lavori [illegible] ristrutturazione compiuti negli ultimi anni, interventi per decine di milioni sempre [illegible]lati dalle normative edilizie. Questa notizia scongiura definitivamente il pericolo che il borgo possa [illegible] acquistato da un gruppo finanziario per la realizzazione di un villaggio [illegible].

In realtà, sia la «querelle» [illegible] con l'annunciata vendita degli immobili da parte dell'«Immobilia[illegible] Italia» sia la causa [illegible] [illegible] non sembrano risolvere i problemi di Bussana Vecchia, che restano legati alla [illegible] di mezzi pubblici, di illuminazione notturna, di collegamento con le attività [illegible]nomiche e sociali [illegible] Bussana Nuova, il paese della ricostruzione.

Proprio a questo proposito negli ultimi tempi [illegible] arrivate notizie confortanti per una serie di contatti avuti tra la comunità «Laboratorio Aperto» e il Consiglio di circoscrizione. Si starebbe cercando di arrivare a un accordo per il rilancio dell'economia artigianale [illegible] storico-artistica del borgo antico. Sono stati richiesti anche maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine nell'ambito della lotta allo spaccio di so[illegible] stupefacenti.

Proprio la «latitanza dello Stato» ha infatti portato [illegible] Bussana Vecchia spacciatori e delinquenza locale che continua[illegible] a nascondersi nell'ombra, tra i muri a secco e i ruderi ancora abbandonati. A Sanremo, si ribadisce che la situazione deve essere risolta, che «Bussa[illegible] non può aspettare in[illegible] ma rivivere nuovamente, inserita nella realtà turistica della città». **[m. p.]**

Anche La Mortola è di nuovo collegata all'Aurelia. In provincia la situazione migliora rapidamente

Valle Argentina isolata, per quanto ancora?

Sconsigliato ai Tir il Colle di Tenda, pericolo di ghiaccio e neve

SANREMO. Ancora interrotta la statale della Valle Argentina. Anche ieri l'Anas non ha dato parere favorevole all'apertura della strada che, nonostante i lavori [illegible] rimozione dei detriti, resta chiusa al traffico. [illegible] la situazione in provincia di Imperia sembra destinata [illegible] migliorare anzitutto perché nelle zone interessate dagli smottamenti non piove da vari giorni.

A La Mortola (Ventimiglia), [illegible] strada comunale che collega l'Aurelia al paese è stata riaperta al transito ieri [illegible] dopo che giovedì il crollo di due grossi macigni aveva isolato completamente l'abitato. Il passaggio delle auto è regolato attualmente con segnaletica per il senso unico alternato.

La situazione è invece ritornata alla normalità in valle Roia dove il by-pass realizzato dalla ditta «Lombardi» per aggirare la [illegible] della f[illegible] di Trucco [illegible] ormai attivato in entrambi i sensi di marcia. Dall'autoporto di Ventimiglia viene consigliato ai conducenti di[illegible] Tir di evitare la statale del Colle di Tenda anche per il rischio di ghiaccio e [illegible] al valico tra la Francia e la provincia di Cuneo. Personale dell'Anas continua intanto a presidiare la bretella e il fianco della montagna [illegible] è stato interessato dallo smottamento di domenica e lu[illegible] scorsi.

Per il momento, quindi, l'emergenza continua solo sulla statale «548» della valle Argentina dove [illegible] smottamento di martedì [illegible] permette ancora il collegamento tra il litorale e i cinque comuni dell'entroterra di Taggia. L'altra sera si è riunito il «Consiglio della Valle» dove alcuni abitanti hanno minacciato una manifestazione di protesta sull'Aurelia. Intanto, continua frenetica l'attività della «Vialit», la ditta sa[illegible]sa che [illegible] l'appalto per la manutenzione della statale. Secondo fonti accreditate, la riapertura sarebbe solo questione di poche ore. Tecnici e operai stanno an[illegible] lavorando per riuscire a garantire i margini di sicurezza necessari per la ripresa del traffico almeno [illegible] una sola corsia.

Frane, smottamenti: pericolo costante per l'entroterra della Riviera. L'analisi [illegible] situazione non è confortante. Oltre alle vallate sono a rischio anche l'Aurelia e le strade collinari. «Non [illegible] una novità che nel Ponente il terreno sia cedevole e poco compatto - spiega l'ingegnere e geologo Roberto Nicoletti, di Sanremo -. La cosa che deve preoccupare è che in tutti questi anni le amministrazioni non hanno proceduto seguendo le normative esistenti che tutelano e chiariscono l'equilibrio idrogeologico».

«Il disboscamento selvaggio e gli incendi - prosegue Nicoletti - hanno contribuito ad aumentare il pericolo [illegible] frane [illegible] sono proprio gli interventi realizzati soprattutto nell'entroterra che hanno decretato un aumento del margine di rischio».

A diversità di quanto accade in Francia, infatti, in valle Argentina e in valle Roia allargamenti delle carreggiate e altre opere [illegible] [illegible] stati portati a termine creando nuovi spazi verso valle [illegible] scavando i fianchi della montagna e procedendo a un'opera [illegible] «erosione» che si è rivelata particolarmente soggetta a frane e smottamenti.

Nei paesi [illegible] la paura che [illegible] nuova ondata [illegible] maltempo possa provocare altre interruzioni. In questo caso i danni maggiori, con l'avvicinarsi del Natale, potrebbero colpire l'economia dell'entroterra, basata sul turismo e l'artigianato.

Giulio Gavino

Continuano i lavori per rendere transitabile la statale della Valle Argentina

E' scattata la corsa alla concessione demaniale del prestigioso stabilimento

Due progetti per il Morgana

Il Comune di fronte [illegible] un bivio sul futuro dell'arenile di corso Trento e Trieste. Portosole contende l'area all'attuale gestore. Nuovi posti barca o potenziamento delle strutture balneari? La decisione al ministro

SANREMO. Saranno l'assessore all'Urbanistica, Aldo Baggioli, e la seconda Commissione consiliare a valutare la conformità dei progetti presentati per ottenere per i prossimi [illegible] anni la concessione del Morgana, il prestigioso stabilimento balneare di corso Trento e Trieste conteso dal vecchio gestore (Grossi & Parea Srl) e dalla società di gestione di Portosole. Dovranno fornire un parere al Demanio marittimo, in attesa del decreto di concessione del ministro della Marina mercantile, Giancarlo Tesini. Lo ha deciso giovedì sera la giunta che, con il rinvio, ha aggirato le insidie di un dibattito che avrebbe potuto [illegible] crisi l'intero esecutivo.

L'assessore al Patrimonio, Franco Solerio, ha ricordato che [illegible] scelta dovrà ricadere, in ogni caso, sulla proposta che offre maggiori vantaggi per [illegible] Comune. Nel «parere» allegato alla delibera, Solerio indica le tre condizioni alla base dell'affidamento della concessione: 1) il gestore dovrà dare attuazione al piano particolareggiato approvato nel 1990; 2) dovrà stipulare una convenzione [illegible] Comune impegnandosi a realizzare le opere di urbanizzazione previste; 3) dovrà garantire il mantenimento della balneazione.

Le due proposte [illegible] state esaminate anche dal capo ripartizione del Territorio, ingegner Alberto Locatelli. Nella relazione trasmessa alla giunta, Locatelli segnala che non sono entrambe perfettamente conformi al piano particolareggiato: [illegible] Portosole perché [illegible] prevede la balneazione; quella di Grossi & Parea perché [illegible] comprende l'intero comparto balneare.

Portosole. Il progetto presentato dalla società Cnis-Portosole riguarda tutte le spiagge di corso Trento e Trieste (Morgana, Italia, Lido e Arenella). Complessivamente 79.150 metri quadri di [illegible] demaniale. Prevede la realizzazione di [illegible] scogliera in corrispondenza della linea di battigia per collegare le due nuove darsene, alla foce [illegible] torrenti San Francesco e San Lorenzo. La scogliera potrebbe permettere l'attracco di piccoli natanti in aggiunta ai 214 che potranno [illegible] ospitati nelle darsene. Come dire: un nuovo approdo fra Portosole [illegible] porto Vecchio. La trasformazione dello specchio [illegible] mare, ovviamente ridurrebbe la balneazione alle piscine realizzate sulla spiaggia.

Grossi & Parea. Riguarda un'area di 14.200 metri quadri (la sola superficie dei bagni Morgana) e prevede il potenziamento delle attrezzature balneari esistenti e la conservazione della balneazione in mare, con la conferma dell'attuale linea di battigia e un ampliamento naturale dell'arenile per insabbiamento. Il capo ripartizione del Territorio, nella sua relazione alla giunta, manifesta un «sostanziale scetticismo riguardo alla possibilità che si attuino le previsioni del piano particolareggiato».

Le condizioni del mare. Il bacino compreso fra i due porti, in più occasioni è stato chiuso alla balneazione per inquinamento. L'ultima volta nel 1989 a causa di un guasto a un impianto fognario.

La [illegible] Decida [illegible] ministro Tesini, affermano a Palazzo Bellevue, ma [illegible] bene presenti gli interessi della città.

[illegible] Piero Moretti

La spiaggia del Morgana, al centro di una contesa per la nuova concessione

LA STORIA

I gala degli Anni 50

La spiaggia [illegible] la palazzina liberty-razionalista del «Morgana» sono [illegible] sempre parte integrante [illegible] panorama della zona del porto. Nato [illegible] primi [illegible] del secolo, lo stabilimento balneare si è sviluppato diventando un punto [illegible] riferimento del turismo estivo, luogo di ritrovo per il «bel mondo» e i giovani della Riviera. Uno dei periodi più importanti resta comunque quello che va dagli anni Cinquanta agli anni Settanta con [illegible] grandi serate di gala [illegible] «Dancing», gli spettacoli dal vivo dei cantanti alla moda. In cartellone si ricordano esibizioni [illegible] «Nomadi», Adriano Celentano, Gianni Morandi [illegible] serate [illegible] un giovanissimo e [illegible] «sconosciuto» Mike Buongiorno.

Poi, con la costruzione di Portosole sono arrivati i primi problemi: acqua sporca, richieste di impianti di protezione contro gli idrocarburi. Ma i turisti non hanno abbandonato la più centrale e romantica delle spiagge della città [illegible] fiori, [illegible] piedi della passeggiata Trento Trieste. Ogni anno, puntuali, sono arrivate decine di prenotazioni per cabine e ombrelloni per l'intera durata [illegible]ll'estate. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Arrestati [illegible] polizia due «baby spacciatori»

La polizia ha sorpreso i «baby spacciatori» in una strada di periferia. Appoggiati su un muretto, stavano tranquillamente pesando dosi di hashish con un bilancino di precisione. Le manette, l'altra notte, sono scattate ai polsi di [illegible]. M., 16 anni, e [illegible]. L., 17 anni, entrambi residenti a Sanremo (pare [illegible] tratti di due studenti delle medie superiori). I due minorenni sono stati colti in flagranza di reato. [illegible] agenti della squadra volante li hanno trovati in possesso di 62 grammi di hashish, per [illegible] valore che supera il mezzo milione. [illegible] hanno opposto resistenza. [g.ga.]

Fuga di gas [illegible] S. Stefano: intervengono i pompieri

Allarme a S. Stefano per una fuga [illegible] gas avvenuta nel pomeriggio in via Ponte Romano. I Vigili del fuoco sono intervenuti poco dopo le 16 riuscendo ad individuare il guasto di una valvola della rete [illegible] distribuzione del combustibile. La situazione è tornata alla normalità [illegible] la sospensione dell'erogazione del gas e [illegible] pronto intervento di una squadra di operai specializzati. [g. ga.]

Guasto al computer, chiusi gli uffici della Saub

Un guasto temporaneo dei terminali informatici ha imposto la chiusura forzata di alcuni uffici della «Medicina di Base» di via Galilei. L'Usl 2 ha comunicato che per quanto riguarda l'esenzione dal pagamento del ticket la sospensione del servizio riprenderà solo il 15 dicembre. Una nuova interruzione è prevista dalle 12 del 30 dicembre con rip[illegible] delle attività a partire dalle [illegible] del 4 gennaio '93. [g. ga.]

Cane senza padrone nelle aule del Tribunale

Un cane in tribunale in [illegible] del padrone. Ieri mattina, [illegible] piccolo «bastardino», a chiazze bianche e nere, si è aggirato a lungo per i corridoi [illegible] palazzo di Giustizia. I tentativi di allontanare l'animale non hanno avuto successo e la Guardia di finanza ha provveduto a chiamare [illegible] dell'associazione «Amici del cane» che solo dopo numerosi tentativi [illegible] riuscito [illegible] portare nel proprio rifugio il simpatico animale. [g. ga.]

Ancora grave [illegible] giovane di Arma di Taggia

Continuano ad essere gravi [illegible] condizioni [illegible] Omero Pinna, [illegible] anni, il giovane di Taggia rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto sulla statale «548» mercoledì sera. Pinna, attualmente è ricoverato in coma profondo nel reparto di Terapia Intensiva dell'ospedale «Santa Corona». [g. ga.]

Il sindaco chiede al prefetto di inviare a Sanremo gli agenti speciali del ministero

Incompiute: arrivano gli «007»

Avranno il compito di chiarire i misteri delle ultime due grandi opere legate alla viabilità del nuovo mercato dei fiori. Nel mirino degli investigatori due appalti miliardari. La storia dei progetti

SANREMO. E' stata formalizzata ufficialmente ieri mattina al prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, la richiesta per l'invio a Sanremo degli «007» del ministero dell'Interno con il compito di chiarire i misteri delle ultime due grandi incompiute legate alla viabilità del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea: via Frantoi Canai e il sottopassaggio della via Aurelia.

La giunta comunale, insoddisfatta dalle spiegazioni del direttore dei lavori, ingegner Antonio Tetamo, a proposito della sospensione dei lavori (fermi ormai da due anni), aveva deliberato di ricorrere alla Commissione d'ispezione sulle grandi opere pubbliche, un pool di investigatori (magistrati e alti funzionari [illegible] Viminale) chiamato a indagare sulla trasparenza degli appalti [illegible] sulla corretta gestione delle opere finanziate con i quattrini dello Stato. Ieri mattina il sindaco, Canessa, dopo [illegible] raccolto nei vari uffici di Palazzo Bellevue [illegible] l'intera documentazione tecnica, ha trasmesso il dossier al prefetto chiedendo l'invio degli «007».

Il sindaco di Sanremo Raffaele Canessa ha raccolto [illegible] dossier sulle incompiute che ha inviato al prefetto

Nel mirino [illegible] superinvestigatori vi sono due appalti miliardari, affidati entrambi [illegible] raggruppamento di imprese formato [illegible] Maltauro, Rapellini, Betonfar ed Edilcostruzioni [illegible] del quale la Maltauro di Vicenza (già costruttrice del mercato dei fiori) è capofila.

Il Comune sollecita la Commisione d'ispezione; le imprese, con ogni probabilità, citeranno Palazzo Bellevue per danni provocando l'apertura di un ennesimo contenzioso.

Via Frantoi Canai avrebbe dovuto [illegible] una grande importanza nel panorama della viabilità del mercato. Il progetto era stato approvato nel 1985. Nel 1988 erano iniziati i lavori. Importo 2 miliardi e 400 milioni. Due anni fa [illegible] cantiere si [illegible] fermato: «Deve assestarsi il piano viabile» aveva spiegato il direttore dei lavori, Tetamo segnalando al Comune che [illegible] stati eseguiti lavori per 2 miliardi e [illegible] milioni. Nel frattempo Maltauro e soci avevano presentato [illegible] «riserva alla contabilità» sostenendo che i conti [illegible] esatti e che spettavano loro altri due miliardi, parte per opere non previste realizzate, parte per i dan[illegible] subiti durante la gestione del cantiere.

Oggi il primo tratto di via Frantoi Canai è soltanto parzialmente utilizzabile.

Il progetto del sottopasso risale [illegible] marzo 1989. Il primo colpo di piccone era stato dato nell'agosto dello [illegible] anno. Lavori per un miliardo [illegible] 200 milioni. Dopo [illegible] anno [illegible] tutto fermo. Anche in questo caso [illegible] pool [illegible] imprese avrebbe presentato una riserva alla contabilità.

Perchè il blocco dei lavori? Colpa di due varianti approvate dal Consiglio comunale: una legata alla viabilità generale della zona; l'altra alla viabilità specifica del mercato in occasione del Festival della canzone 1990. Nonostante l'approvazione delle due modifiche al progetto, i lavori [illegible] rimasti fermi al palo. [illegible] il sottopassaggio manca di uno sbocco. Il piano degli svincoli del [illegible] fiori è stato ridotto e c'è confusione nella contabilità.

Il Comune aveva chiesto spiegazioni al suo direttore dei lavori Tetamo. Di fronte ad una relazione insoddisfacente sindaco e giunta hanno deciso di rivolgersi agli «007» del ministero. Toccherà a loro spiegare il mistero di opere completate a metà e costate quasi il doppio. [g. p. m.]

Assistenza [illegible]

Consigliere ascoltato dai giudici

[illegible] Torna [illegible] palazzo [illegible] Giustizia l'inchiesta sull'appalto da oltre 300 milioni p[illegible] l'assistenza domiciliare agli anziani della città dei fiori. Ieri mattina, [illegible] capogruppo del pds Carlo Barillà è stato ascoltato per alcune ore dagli inquirenti nella veste [illegible] testimone [illegible] vicenda. Proprio l'esponente di min[illegible] insieme al [illegible]igliere Alessandro Grappiolo, [illegible] segnalato il 12 agosto scorso alcuni presunti illeciti nell'appalto assegnato alla società «Aricierе» di Vercelli.

La [illegible] di accuse era partita dalla particolarità che alla gara d'appalto indetta dall'Unità [illegible]nitaria locale sanremese aveva preso parte una sola ditta.

Nelle scorse settimane l'inchiesta ha già visto sfilare per i corridoi del palazzo di Giustizia l'ex sindaco Onorato Lanza [illegible] Alessandro Grappiolo. Dall'Usl intanto, l'amministratore Mauro Borsò si [illegible] già pronunciato: «Nessuna irregolarità. Il servizio è [illegible] assegnato sulla traccia di una sola offerta valida». [m. p.]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni dell'11-12-'92]

FIORE	[illegible]	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	1.200
Rosa	Anna	extra	10.000	2.000	1.600
Rosa	Belinda	prima	7.500	400	400
Rosa	[illegible]	[illegible]	7.500	500	500
Rosa	Omega	extra	10.000	900	800
Rosa	Koba	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	900
Rosa	Koba	prima	20.000	800	700
Rosa	Mercedes	prima	15.000	500	400
Rosa	Omega	prima	10.000	600	500
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Grisby	extra	10.000	500	400
Rosa	Sandra	extra	[illegible]	1.200	1.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Marg[illegible]	Stradina	prima	105.000	120	70
Strelizia	—	extra	2.000	2.000	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Strelizia	—	prima	8.000	1.800	1.600
Violacciocca	—	extra	5.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	120	100
Bocca di leone	—	extra	40.000	1.000	700
Crisantemi	diverse	prima	30.000	400	200
Iris	—	prima	36.000	350	250
Calendula	Officinale	prima	52.500	150	100
Garofani	Comuni	prima	90.000	200	150
Garofani	Pregiate	prima	120.000	300	200
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	100
Garofani	Multiflor	prima	80.000	130	100
Eucaliptus	Cinerea	[illegible]	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.200	18.000	[illegible].000 ([illegible].)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 600	4.[illegible]	[illegible].500 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.[illegible]	6.000	5.000 ([illegible].)
Ruscus	Danae	prima	kg. [illegible]	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.510; — Fatturato contrattazioni di [illegible] L. 604.750.000
● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in rialzo nei garofani; ● Vendita discreta

Oggi a Sanremo il Congresso provinciale della Confagricoltori

Fiori, si attende l'effetto-Natale

La produzione della Riviera e il mercato Cee

[illegible] I problemi dell'agricoltura a livello mondiale e l'inserimento dell'economia del Ponente nel panorama della Comunità Europea sono i temi del «V° Congresso provinciale della Confederazione italiana agricoltori» che apre oggi i battenti nella «Sala degli Specchi» di palazzo Bellevue. L'inizio dei lavori [illegible] in programma per le 9,30. Tra gli argomenti [illegible] discussione c'è anche la situazione generale [illegible] provincia di Imperia di floricoltura, olivicoltura e zootecnia-economia montana.

Per florovivaisti e agricoltori della Riviera si tratta di un appuntamento importante che arriva alla vigilia [illegible] due grandi eventi: le vendite stagionali in occasione del Natale e l'abbattimento delle frontiere previsto per il primo gennaio del '93. Tra l'altro, c'è allarmismo tra gli addetti ai lavori per la [illegible] nuove [illegible] del governo Amato che ha predisposto provvedimenti considerati «insopportabili» per l'economia agricola del Ponente: [illegible] problemi [illegible] molti - ribadisce [illegible] Confederazione agricoltori - ci sono le tariffe dei nuovi estimi catastali, i rapporti [illegible] l'Inps per i pensionamenti [illegible] la politica Regionale che [illegible] guarda in prospettiva futura alla realtà agricola». Per le 16, inoltre, in occasione della chiusura dei lavori congressuali, [illegible] previsto l'arrivo a Sanremo del presidente nazionale [illegible] Confederazione, l'onorevole Giuseppe Avolio.

L'assemblea [illegible] oggi arriva in un [illegible] particolarmente delicato soprattutto per i floricoltori. A pochi giorni dalla scadenza delle vendite natalizie i prezzi della merce si mantengono infatti su livelli medio-bassi. Sul plateatico [illegible] valle Armea c'è fermento. Si attendono ancora le conferme delle prenotazioni fatte da commercianti [illegible] spedizionieri. La crisi economi[illegible] potrebbe giocare «brutti scherzi» soprattutto a quei produttori che hanno impostato le colture proprio in [illegible]sione delle commercializzazioni di fine anno. Più solide le conferme per il settore delle piante d'appartamento dove l'incremento [illegible] prezzi dovrebbe iniziare dalla prossima settimana.

Intanto, continuano gli incontri per la definizione della società unica di gestione [illegible] mercato che inizierà ufficialmente ad operare dal primo gennaio. Si attende, inoltre, che l'«Uc.Flor.», [illegible] cooperativa dei floricoltori di valle Armea, e la «Mercato fiori spa» annuncino il [illegible] programmatico per il '93. Proprio il rilancio del settore floricolo sembra [illegible] legato alla realtà di un plateatico sempre più organizzato e dotato di apparecchiature informatiche che si fanno attendere. [g. ga.]

Nel Ponente l'«isola felice» di Vallecrosia che ha scelto l'aliquota minima

Nuove tasse, decise le tariffe

Ici: le imposte più alte, con una percentuale del 5 per mille, a Ventimiglia e Bordighera
L'assessore: «Scelta obbligata per colmare il buco dei mancati proventi del casinò». Le cifre

VENTIMIGLIA. Vallecrosia sarà più clemente, mentre a Bordighera e Ventimiglia si prevedono tariffe più salate nel calcolo dell'Ici, [illegible] [illegible] tassa comunale sulla casa. A pochi giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, i Comuni devono scegliere in quale misu[illegible] applicare la nuova imposta comunale, che nel '93 sostituirà l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili.

Vallecrosia dovrebbe riservare una piacevole sorpresa ai cittadini. Secondo il sindaco Franco Biancheri, il pagamento dell'imposta dovrebbe restare legato al tutto del [illegible] per mille, la quota minima fissata dal governo per questa nuova impo[illegible] che viene a gravare sui bilanci familiari. Il Comune di Vallecrosia, quindi, potrebbe limitarsi a svolgere [illegible] solo compito di esattore per conto dello Stato e non imporre nuove «gabelle» ai cittadini. Vallecrosia si sarebbe così sottratta alla ten[illegible] di applicare aliquote superiori: la legge da infatti facoltà, alle amministrazioni, di aumentare l'aliquota Ici fino al [illegible] per mille, in casi straordinari anche fino al 7, per rimpinguare le casse comunali «in rosso». «Ormai è quasi sicuro - conferma il sindaco -. il nostro Comune potrà fare a meno del denaro derivante dal pagamento della tassa sulla casa. Nello studio del bilancio di previsione abbiamo visto che, utilizzando l'avanzo di amministrazione del '91 e andando a eliminare tutti i residui degli [illegible] precedenti per spese non fatte o eco[illegible] nei lavori, riusciamo a pareggiare il bilancio applicando l'Ici al 4 per mille, l'aliquota obbligatoria per lo Stato». Aggiunge Biancheri: «La nostra è una politica [illegible] piccoli passi e al risparmio che, alla lunga, premia». Con un calcolo approssimativo, la manovra potrà rendere allo Stato circa 1 miliardo e mezzo.

Bordighera conta di ricavare circa [illegible] milioni con i proventi dell'Ici

CRISI POLITICA

Due città senza guida

Continua la crisi delle amministrazioni di Bordighera e Ventimiglia. Mentre nella città delle palme si aspettano gli esiti delle riunioni della dc e delle altre forze [illegible] maggioranza (psi, indipendenti, psdi, pri), a Ventimiglia regna l'incertezza. Sono in molti a credere che la maggioranza non resisterà [illegible] lungo. Ieri un consigliere ha addirittura rifiutato di ritirare la convocazione del Consiglio comunale (per martedì). E' Vincenzo Marchetta, dc, [illegible] dei sei «ribelli». «Ho detto di voler uscire dalla maggioranza e, per essere coerente, ho rifiutato la notifica l'ordine del giorno - spiega Marchetta -. E' inutile ritirare la convocazione di una riunione alla quale non [illegible]rteciperò». Probabilmente mancheranno pure gli altri 5 «dissociati». Nell'incontro [illegible] maggioranza dell'altra sera, inoltre, sarebbe scaturita la volontà di arrivare all'elezione di un [illegible] sindaco: si parla già del dc Abellonio. [d. bo.]

Ventimiglia [illegible] Bordighera avrebbero approfittato dell'opportunità di applicare aliquote un po' più alte per sanare bilanci in passivo. In entrambi casi si parla del 5 per mille. Ieri mattina, nella città di frontiera, la giunta ha esaminato la bozza di bilancio. In mezzo alle [illegible]rie incertezze che ancora si registrano nella preparazione d[illegible] documento, uno dei pochi dati certi riguarda l'Ici, che quasi certamente sarà del [illegible] per mille. Lo conferma l'assessore al Bilancio Vincenzo Parsico. L'un per mille destinato al Comune assicurerà un gettito di circa un miliardo e mezzo.

Anche Bordighera [illegible] sarebbe orientata sul 5 per mille: «L'importo che non andrà nelle [illegible] dello Stato sarebbe molto utile [illegible] questo momento di bilancio impoverito. Soprattutto perchè sono venuti a mancare i proventi del Casinò - spiega l'as[illegible] al Bilancio Franco [illegible]amonti -. Potremmo recuperare circa 900 milioni». Questo è l'indirizzo degli uffici competenti: la maggioranza non ha ancora espresso il suo parere definitivo. L'assessore Pasquale Mileto, comunque, ha già espresso il [illegible] parere: «I cittadini sono già troppo tartassati: bisogna far pagare il minimo».

[illegible] Borghi

NOTIZIE FLASH

«Bordighera spende troppo per le luminarie»

Il consigliere del pds Sergio Lanza ha indirizzato un'interpellanza al sindaco di Bordighera Renato Olivo sulla spesa di 74 milioni per le luminarie natalizie. «Come sempre, la somma più elevata di tut[illegible] la provincia di Imperia», sottolinea il consigliere. Lanza aggiunge che era il [illegible] di sfruttare al meglio l'investimento. «Le luminarie dovevano essere accese già dal "ponte" dell'Immacolata, che porta tanti turisti nella nostra cittadina - dice Lanza -. Inoltre, dal momento che nessuno può garantire il bel tempo, si dovrebbe programmare, come più volte sollecitato, un minimo di intrattenimento al chiuso, con manifestazioni al Palazzo del Parco». [d. bo.]

Ventimiglia, servizi sociali nel mirino [illegible] Verdi

I consiglieri comunali dei Verdi di Ventimiglia, Dario Capelli [illegible] Franco Molinari, hanno ufficialmente chiesto al sindaco Albino Ballestra che sia loro rilasciata [illegible] copia del bilancio consuntivo del '91 e del preventivo del '92, esclusivamente per ciò che concerne l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune. Questo, molto probabilmente, per verificare alcune spese del settore. [d. bo.]

Oggi la presentazione [illegible] libro «Motore d'Anime»

Oggi, alle 17, nella sala dell'ex Chiesa Anglicana di Bordighera, [illegible] presentato il libro [illegible] fiction «Motore d'Anime», del bancario ventimiglise Giancarlo Castello. L'opera, edita dalla Perseo Libri, sarà presentata dal giornalista Jas Gawronski. La manifestazione è patrocinata dall'associazione «Borano 2000». [d. bo.]

Incontro sulla cultura ebraica al circolo «Pasolini»

Lunedì, alle 18, al circolo culturale «Pasolini» di Ventimiglia, in via Cavour 65, Sandro Ventura, psichiatra, terrà [illegible] secondo incontro del [illegible] di cultura ebraica. Il tema da approfondire [illegible] «Il senso del tempo. Festività [illegible] riti». [d. bo.]

Il caso a Bordighera

Sigilli a metà per i palazzi dell'area Sirt

BORDIGHERA. Continua il sequestro parziale delle palazzine in via di realizzazione dell'ex [illegible] «Sirt» di via Roberto a Bordighera. Ieri, il tribunale della Libertà di Imperia ha ratificato infatti la sentenza della Cassazione che [illegible] ribadito la [illegible]gittimità dei sigilli sistemati per ordine del giudice dopo la denuncia fatta da Norma Mazzucco Telli e Antonio Sestini, due abitanti della zona.

La vicenda legata al cantiere della ditta edile dell'imprenditore Barbarossa si [illegible] aperta con la decisione da parte della magistratura del sequestro di una parte dell'area per la mancanza della distanza [illegible] sicurezza [illegible] alcune strutture.

In prima istanza, il tribunale della Libertà aveva però dato ragione all'impresa riaprendo l'intero cantiere. Dopo l'analisi della Cassazione è arrivata però la conferma del provvedimento. I sigilli quindi per [illegible] momento restano al loro posto. Il ricorso presentato dall'avvocato Gabriele Boscetto è stato respinto. [m. p.]

Trovato in mare

A Saint Tropez il cadavere di un italiano

[illegible] La Polizia italo-francese di Ventimiglia sta cercando di identificare un [illegible] davere trovato l'altro giorno nelle acque di Saint-Tropez, nei pressi di Cap-Camarat.

E' stata la Polizia francese a recuperare [illegible] corpo senza vita in avanzato stato di decomposizione. Ci sono molti indizi che fanno pensare che lo [illegible]to, dell'apparente [illegible] di 55-60 anni, fosse italiano: primo fra tutti il rinvenimento di un portassegni della Banca Nazionale del Lavoro e di banconote in lire.

Poi la marca italiana di quasi tutti i capi [illegible] abbigliamento che indossava: pullover grigio, camicia grigia a righe rosse, cravatta verde, pantaloni grigi, calze grigie [illegible] scarpe nere.

L'uomo, dell'altezza di circa 1 metro e 60, era [illegible] costituzione robusta e portava [illegible] fede nuziale con [illegible] data «14-4-52», oltre ad un altro anello d'argento con l'incisione «Fine S.».

[illegible] presume che la morte risalga a dieci, massimo quindici giorni fa. [d. bo.]

Mercato a Natale

Gli ambulanti «Vogliamo lavorare»

VENTIMIGLIA. «Possiamo fare i mercati nei giorni prestabiliti dalla legge e non dobbiamo sot[illegible] alle disposizioni regionali, che si riferiscono solo ai negozianti a sede fissa». Angelo Massacano, sindacalista della Cisl ambulanti, insiste: è sicuro che il Comune [illegible] Ventimiglia non possa impedire agli ambulanti di fare i mercati di Natale e di Capodanno.

L'amministrazione dicendo «no» alle bancarelle nei due venerdì festivi, aveva specificato che i negozianti posso aprire solo mezza giornata, [illegible] quindi gli ambulanti, che solitamente fanno il mercato tutto il giorno, dovrebbero sottostare a questi orari. Inoltre, il Comune ha precisato che [illegible] è possibile garantire il servizio di pulizia e controllo, [illegible] parte [illegible] netturbini [illegible] vigili urbani. Ieri mattina, la giunta avrebbe dovuto affrontare nuovamente il caso, ma ha optato per un rinvio sembra a causa delle necessità di esaminare con urgenza la bozza del bilancio comunale. [d. bo.]

Al Carlo Felice debutta «Il principe Igor» di Borodin

Il Bolscioi a Genova

Quasi tutto il cast arriva da Mosca. L'opera è ispirata a un poema medievale russo e non è mai stata rappresentata in Liguria. Novità

GENOVA. Debutta questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice «Il principe Igor» di Aleksandr Borodin, secondo titolo del cartellone lirico del Comunale dopo «Simon Boccanegra». Si tratta di un appuntamento di grande interesse. L'opera, uno dei capisaldi del teatro operistico russo, non è infatti mai stata rappresentata nella nostra città.

In più, a proporla, [illegible] arrivato quasi al completo il Teatro Bolscioi di Mosca. Solisti, ballerini e anche i coristi saranno [illegible] mentre il Comunale metterà a disposizione [illegible] compagine strumentale.

Sul podio salirà Aleksandr Lazarev, la regia porta la firma [illegible] Boris Pokrovsky, le scene [illegible] Valerj Levental. Il cast prevede Jurij Nechaev (Igor), Irina Udalova (la consorte), Evgenij Nesterenko (Konchak), Tatiana Erastova (la figlia di Konchak), Arkadij Mischenkin (Vladimir).

Ispirata al poema medioevale [illegible] «Il canto delle imprese di Igor» l'opera impegnò Borodin per quasi vent'anni. Fu però Rimski-Korsakov [illegible] concludere la partitura in collaborazione con Glazunov.

In questa edizione l'opera è stata finora rappresentata anche se con frequenti tagli che sacrificarono ad esempio, spesso, l'intero terzo atto.

[illegible] Bolscioi propone ora [illegible] nuova versione che recupera sul piano musicale alcune parti accantonate da Rimski Korsakov e Glazunov e rifiuta alcuni loro interventi: [illegible] ad esempio l'Ouverture che fu scritta dallo stesso Glazunov e che è sempre stata giudicata alquanto negativamente.

L'edizione che debutterà [illegible] Genova modifica tuttavia sostanzialmente il contenuto dell'opera. Ponendo il matrimonio fra Vladimir e la figlia di Konchak al termine del lavoro viene alterato il significato della narrazione attribuendo all'evento una nuova speranza di rinascita per la Russia: i due sposi infatti sono i bisnonni di un grande [illegible] russo, Aleksandr Nevskij.

«Il principe Igor» sarà replicato domani (ore 15,30), sabato 19 (ore 16), domenica 20 (ore 15,30), mercoledì 23 (ore 20,30) e domenica [illegible] (ore 15,30). [r. i.]

Il Carlo Felice ospita un'edizione originale, inedita, del «Principe Igor» di Borodin

Finale di una gara per debuttanti

In 50 cantano per Sanremo

SANREMO. Riflettori puntati, al teatro del casinò, sulla finale nazionale di «Passaporto per Sanremo». La rassegna di cantanti al debutto arrivata alla sua no[illegible] edizione, ha presentato per due serate una schiera [illegible] concorrenti richiamati nella città del Festival con la speranza di farsi conoscere da impresari, produttori e altri professionisti del mondo dello spettacolo. Questa sera, l'appuntamento clou, fissato per le 21, con l'ultimo [illegible] della manifestazione. L'ingresso in [illegible] è libero.

Sono una cinquantina i giovani, e meno giovani, che hanno calcato il palcoscenico nelle due serate di selezione. Scenografia spartana e audio non sempre al meglio, la manifestazione ha puntato soprattutto su emozione e voglia di esibirsi dei partecipanti.

Questa sera, come nelle due precedenti, accanto ai cantanti sconosciuti [illegible] da tutta Italia, ci saranno diversi ospiti famosi, con il compito di presentare e incoraggiare i concorrenti. La finalissima riserva l'esibizione di Mariella Nava, [illegible] Ferradini, Claudio Simonetti, Gazebo, Mister Fardi e Gianni Nazzaro, già visto nella prima serata. Andy Luotto avrà il compito di guastatore, «spezzando» gli interventi della presentatrice ufficiale Rosella [illegible] Santis.

La kermesse è ideata e organizzata [illegible] Flavio Meraglia, [illegible] consigliere comunale di Sanremo, p[illegible] dalla politica al mondo dello spettacolo, puntando l'attività della sua società «Sanremo Holiday» sull'organizzazione di «Passaporto». Si può dire che la macchina [illegible] non si ferma mai e seleziona cantanti in locali di tutta Italia da gennaio a novembre, portando poi i «sopravvissuti» alla finale di dicembre a Sanremo.

Una coincidenza significativa: pur non avendo alcun lega[illegible] il Festival della canzone, «Passaporto per Sanremo» vuole imporsi come importante «prima occasione» per i talenti sconosciuti.

Nell'esercito di concorrenti c'è un solo ligure: è Gianluca Boetti, 18 [illegible] di Vallecrosia. Sgargiante giacca rossa su pantaloni e pullover neri, si è esibito al pianoforte con la sua «Uomini di ieri». Per lui questa manifestazione è un trampolino. Dice: «Voglio impormi come autore, [illegible] ho già contatti [illegible] i produttori. In questi giorni dovrei [illegible] la risposta definitiva».

Boetti spera di piazzare alcune delle sue quaranta canzoni. Una citazione anche per i bravi ballerini torinesi Domenico Tisone, [illegible] anni, e Sarah Scalesi, di 26, molto affiatati sul palco del casinò, [illegible] per il loro concittadino Massimo Mastromatteo, 20 anni, giovanissimo impresario aspirante cantante.

[d. bo.]

[illegible]

IMPERIA — Centrale
Or.: inizio 15/ultimo 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di F[illegible]. N.V. 2h — Drammatico

Dante
Rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maskawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex V.M. 18 1h 52' — Dramm.

Imperia
Rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Mutì, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e errori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40'

[illegible] — Capitol
Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Cerri
Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Olimpia
Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

[illegible] — Cristallo
Or.: 21.15 — Lire 5000 / gall. 4500 — plat. 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] — Dianese
Or. 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'

[illegible] — Don Bosco
Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Commedia dialettale — A gana de leva - In sparmanita dugia - Ina piga derrè a l'Aureglia — con la Cumpagnia du Teatru ventemigliusu

[illegible] — Ariston
[illegible]
70° Campionato italiano di pugilato

[illegible]
Or.: inizio 16/ultimo 22,30 — Lire [illegible] 6000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. P[illegible], B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' — Avventura

Sanremese
Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Legge [illegible] — di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27'

Orfeo
Tel. 62.333 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

[illegible]
Tel. [illegible] — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

T[illegible]
Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — Comm.

SAVONA

[illegible] — Colombo
Tel. 840.263. L. 6000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'

Ritz
Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare [illegible] con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

[illegible] — Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h [illegible]

Astor
Tel. 50.987 — Or.: 20,15/22,30 — fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Loanese
Tel. 699.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Perla
Tel. 675.781 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible]

DIANO ARENTINO — Riapre il «Futura»

La discoteca Futura di Diano Borello (frazione di Diano Arentino) inaugura la stagione invernale, presentandosi in [illegible] veste. Il locale, che durante l'estate costituisce uno dei principali punti di riferimento come struttura all'aperto, accoglie il pubblico in una sala dal look rinnovato, intende proporre appuntamenti nuovi ogni settimana. Tra i nuovi fiori all'occhiello, il laser karaoke. [e. f.]

DIANO MARINA — Musica caraibica al Tangò

[illegible] dedicata a diversi generi musicali al Tangò, sul Molo Landini, a Diano. Nella rhumeria, al piano superiore, il dj Pinollo proporrà ritmi caraibici, mentre Robert, l'animatore del «settore discoteca», selezionerà brani house, techno e underground. [e. f.]

BORDIGHERA — Concerto sinfonico

Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo oggi pomeriggio alle 17 all'auditorium del Palazzo del Parco della città delle palme. Il [illegible] Maurizio Dini Ciacci, [illegible] Irene Oliver solista soprano, dirige brani di Alcardo Ambrosi, Beethoven, Dovrack. [g. ga.]

IMPERIA — Ballerini al «Quartiere Latino»

Continuano i sabati all'insegna della danza e del ritmo al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. Stasera, un gruppo di ballerini assicurerà l'animazione, scendendo fra il pubblico. [e. f.]

[illegible] — Teatro dialettale

Teatro dialettale oggi alle 21 al [illegible] «Don Bosco» di via Aurelia. [illegible] programma tre rappresentazioni [illegible] titolo «A [illegible] de leva» di Jivan Dakordiu, «Ina piga derrè l'Aureglia» e «Ina parminita dugia» di Emilio Azarotti. [g. ga.]

[illegible] — Il grande circo

Il grande circo è il protagonista del pomeriggio all'«Espace Fontvieille» di Montecarlo. Dalle 16,30 si esibiscono le migliori scuole circensi d'Europa. [g. ga.]

NIZZA — Pianoforte e oboe

Musica classica alle 17 al Museo d'Arte contemporanea di Nizza. François Meyer all'oboe e Gerard Pujos al piano presentano brani di Saint-Saëns, Poulenc e Schumann. [g. ga.]

L'imitatore ha fatto lunga esperienza nei locali della Riviera

Alla corte di Gigi Sabani

L'imperiese Bagullo ha partecipato alla trasmissione «Ci siamo!?» sulla [illegible]. Dopo la diretta [illegible] Roma parte per la Val d'Aosta dove lavorerà come animatore

IMPERIA. «I bagagli sono già pronti, ma non è una tournée. Non ancora, per [illegible] momento viene prima la mia nuova professione di animatore turistico. Poi vediamo [illegible] succede, senza [illegible] montarci la testa», Silvano Muschietti, in arte Bagullo, giovane imitatore imperiese non si è fatto abbagliare dalla grande ribalta televisiva. Appena tornato da Roma, dove giovedì sera [illegible] ha partecipato al concorso «Ci siamo!?» presentato [illegible] Gigi Sabani su Rai Uno, si è subito tuffato nei preparativi per partire alla volta di Pila, dove per cinque mesi animerà le serate degli ospiti della Valtur.

«[illegible] il tempo [illegible] respirare - accenna, facendo il verso a Roberto Benigni -. Parto martedì e resto in Valle d'Aosta fino [illegible]. E' il mio secondo incarico, dopo l'estate in Grecia, e sono galvanizzato: la mia vera professione, bellissima, per il [illegible] è questa. Le imitazioni? E' [illegible] passione, coltivata negli anni, che tra l'altro mi è servita per trovare il posto di lavoro, ed è anche un grande sogno nel cassetto».

Ha solo 22 anni, ma Bagullo è sulla piazza [illegible] almeno cinque, molti lo ricordano protagonista di riuscitissime feste e serate. Ha iniziato giovanissimo imponendosi sulla scena della Riviera con un repertorio vastissimo. Grillo, Troisi, Banfi. [illegible] anche Battiato, Ruggeri e tanti altri. Alla Rai l'imitatore imperiese, disinvolto, [illegible] giacca e cravatta, ha presentato [illegible] sketch divertente e molto applaudito: [illegible] carrellata di personaggi famosi e ben caratterizzati, Ramazzotti e Fantozzi su tutti.

Quella di «Ci siamo!?» è un'esperienza significativa. Dice Bagullo: «Un momento importante, perché mi ha dato maggiore consapevolezza delle [illegible] possibilità artistiche. Però, non voglio pensare a questo programma come a un punto di arrivo. E' stata prima di tutto una grande gioia e una grande emozione partecipare da protagonista [illegible] una trasmissione [illegible] diretta sull'emittente di Stato».

E l'eventualità di aver aperto uno spiraglio nel grande mondo dello spettacolo? «E' una spe[illegible]. A Roma non [illegible] hanno promesso nulla, però l'imitazione [illegible] Mariangela, la figlia di Fantozzi, è piaciuta moltissimo. La perfezionerò facendo divertire gli ospiti delle settimane bianche di Pila». Per ora Roma può attendere.

Fulvio Dassale

L'imitatore imperiese Bagullo ha solo 22 anni ma si esibisce da almeno 5. Si è messo in luce con feste e serate. Giovedì sulla Rai ha partecipato al programma di Gigi Sabani

[illegible] LOCALI

Mixer Tv
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona, tg provinciale
11,10 Tg Imperia, tg provinciale
11,20 Tg Genova, tg provinciale
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 A[illegible] di frontiera, telefilm
13 — Benvenuti a... informazione
14 — Tg Liguria, tg regionale
14,15 Tg Savona, tg provinciale
14,20 Tg Imperia, tg provinciale
14,30 Tra le nuvole, cartoni animati
15 — Fantazoo, telefilm
15,30 Clou: il piacere di piacere, rubr.
15,45 Albertone, cartoni animati
16,15 Cavalleria, film commedia
17,45 L'immagine della scienza, inf.
18,30 Il mondo degli animali
19 — [illegible] Sv - Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova, tg provinciale
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Imago, informazione
20,40 Gloria Vanderbilt, miniserie
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,30 Agenda Liguria, notizie regione
23 — Auto e motori Hp news, rubrica
[illegible] Don Giovanni, musicale

Teleregione
11 — Telefilm
12 — Strike force, telefilm
13 — Ghiaccio news, rubrica
13,30 Super pass, varietà
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Storia degli Stati Uniti, doc.
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia a Cinquestelle
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Concerto di musica classica
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm

Canale 7
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — L'uomo e la Terra, documentario
11,15 Le avventure di Tom Sawyer, tf.
12 — Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — La galleria, antichità
16 — Nati per vivere, documentario
16,40 Sportivissimo, rubrica
17,15 Calcio fans, rubrica
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21,30 Tg Savona
22,20 Tg Imperia
22,30 Provincia oggi, rubrica
23,15 Le avventure di Tom Sawyer, tf.
24 — Ispettore Bluey, telefilm

Primocanale
11 — Informazione commerciale
12,30 Punto news
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 Informazione commerciale
14,15 Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera
20,15 Punto sport
20,30 La lunga fuga di Sara, film
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
24 — Gli sbandati, telefilm

Telecupole
11,30 Strike Force, telefilm
15 — Pomeriggio insieme
17 — Storia degli Stati Uniti, doc.
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Cinquestelle blob
18,30 Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Concerto di musica classica
23 — Cinquestelle in regione

Telestar
9,20 Film
13,45 Jim della giungla, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Fiore all'occhiello
20 — Capitan power, telefilm
20,30 Film
23 — Sulle strade della California, tf.

Telecittà
13,30 Xpo - Videoclips
14 — Video Jay Ray Cokes
17 — Yo Mtv raps
18 — Week in rock
18,20 The big picture
19,25 Telecittà notizie
20,30 A cielo aperto
22,30 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping

Tele Nord
10 — Tn4 news
10,05 Ispettore Bluey, telefilm
11 — Sky ways, telefilm
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky ways, telefilm
[illegible] Calcio fans, sport
14 — Le avventure di Tom Sawyer, t.
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Dakota, film western
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia, tg provinciale
20,15 Tg Genova, tg provinciale
20,30 I cavalieri del cielo, film avv.
22 — Tn4 news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Telegiornale 4
23,30 Avventure di frontiera, telefilm

Sardegna Uno
12 — Promostand, rubrica
13,05 Sulle strade della California, tf.
14 — Sardegna giornale
15 — Sport domani, rubrica
16 — A tavola con noi, rubrica (r)
16,30 A occhi aperti, attualità (r)
18 — Sardegna giornale
18,30 Giochi didattici, rubrica
20,30 Sardegna giornale, notiziario
21 — Ninja's force, film
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23,10 Più Donna, rotocalco
23,40 Sulle strade della California, tf.

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale TGA
13,25 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
[illegible] Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 [illegible]
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Grandangolo, rubrica

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, novela
14,30 Il tempo della nostra vita, novela
15,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Mississippi, telefilm
20,30 Il tesoro della foresta pietrificata, film avventura
22,15 [illegible] investigatore privato, telefilm
23,15 Il bacio, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il principe Igor, opera in prologo e tre atti tratta dal poema epico russo «Il canto dell'impresa di Igor», ore 21, lire 180.000/130.000/100.000
Pal. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il ritorno di Casanova di Tullio Ke[illegible], ore 20,30, lire 37.000/28.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Aloisio, Colli, Gaber, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Dialoghi delle puttane, degli Dei marini, e dei morti, dai Dialoghi di Luciano, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000; **Dopoteatro:** Rossella e Menotto di Aloisio, Colli, Gaber, ore 22,45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: L'indimenticabile agosto de 1925 di Umberto Morucchio, Compagnia Gilberto Govi, ore 21, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: [illegible] bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: La peste
Grattacielo: Tre ragazzi Ninja
Lux: Arma letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure [illegible] invisibile
Orfeo: La bella e la bestia
[illegible]
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Una estranea fra noi
Universale 3: Uomini e topi
Verdi: Ottanta voglie di Balstrocchi, Compagnia Goliardica Mario Balstrocchi, ore 21, lire 35.00[illegible]
Centrale 1: Il segreto di Maurizio
Centrale 2: Puledre calde - Giochi anali
Chiabrera: Sex affair - Ich stan auf anal
Cristallo: La bestia nera
Eldorado: La cavalcata dello stallone nero

CINECLUB

Fritz Lang: L'assassino
Lumière: Tassì di notte
Movie [illegible]: Tracce sulla sabbia

NERVI

Eden - Pegliolearte: Nuovo programma

VOLTRI

Ambrosiano: Il tagliaerbe

NERVI

San Siro: Il tagliaerbe

Pallanuoto: i biancorossi affrontano il momento-chiave di questa prima parte della stagione

Oggi comincia il futuro della Rari

Alle 17,30 al Foro Italico col Civitavecchia, una partita da vincere per restare tra le pretendenti al primo posto nella regular season. Subito dopo si comincerà a pensare al match di Coppa Campioni di martedì a Zagabria

La Cava in primo piano, e Petronelli: oggi [illegible] Rari trova il migliorato Civitavecchia

SAVONA. Quattro giorni di fuoco. Tra oggi e martedì la Rari sarà impegnata in un tour de force che la porterà dalla piscina del Foro Italico, dov'è in programma la partita con il Civitavecchia valida per la quarta giornata [illegible] campionato, all'acqua decisamente più «calda» di Zagabria, dove i biancorossi sono attesi dallo Jadran Spalato per un infuocato retour-match di Coppa dei Campioni. E tra le due partite giocatori e dirigenti savonesi saranno chiamati ad autentiche «acrobazie» per rispettare gli orari dei trasferimenti.

Infatti, dopo la partita con la compagine capitolina, reduce dalla brillante affermazione sulla Canottieri Napoli, la truppa di Mistrangelo farà una breve apparizione [illegible] Savona per preparare alla svelta nuove valigie in vista del volo (partenza [illegible] Genova alle 8,40) che lunedì mattina accompagnerà i biancorossi a Trieste.

[illegible] intanto, prima [illegible] concentrare l'attenzione sulla formazione croata. Ferretti e compagni dovranno oggi far [illegible] massima attenzione a una squadra che in questo avvio di stagione ha dimostrato [illegible] essere quanto mai competitiva. Geambasu [illegible] Angelescu [illegible] i due stranieri su [illegible] ruota la formazione laziale, che sta attraversando numerosi problemi sia per gli impianti che per la ricerca di sponsor. Ma la squadra gira bene: è capitanata da Aurelio Baffetti e diretta con grande acume tattico [illegible] Roldano Simeoni, il quale tra l'altro vedrà l'incontro dagli spalti per la squalifica inflittagli dal Giudice della Fin.

Di contro, [illegible] Rari dovrà far dimenticare la brutta esibizione di [illegible] giorni fa col Brescia, che ha preoccupato i tifosi e lo stesso Mistrangelo. Una partita che comunque [illegible] dovrebbe far testo, in quanto la Rari vista in corso Colombo sabato scorso non è certo quella che deve difendere il secondo scudetto, [illegible] sfidare lo Jadran per il più ambito trofeo continentale. Ne [illegible] convinto lo stesso allenatore biancorosso, che afferma: «Sarà [illegible] partita difficile, perché il Civitavecchia ha dimostrato [illegible] [illegible] [illegible] carte in regola per conquistare un posto nei play-off, [illegible] per la stessa vittoria ottenuta ai danni della Canottieri. Ma se noi affrontiamo l'impegno con la dovuta concentrazione, possiamo fare sicuramente bottino pieno. La partita è di grande importanza, anche per il fatto che in classifica abbiamo gli stessi punti».

Sul match con i laziali interviene anche il capitano, Luca La Cava: «Una [illegible] difficile, lo [illegible] finora han dimostrato [illegible] saper [illegible] bene in vasca, però abbiamo la fortuna di non giocare a Civitavecchia dove la vasca è molto piccola, [illegible] l'ambiente non è dei migliori».

Al suono della sirena finale, poi, [illegible] pensiero [illegible] subito rivolto a Zagabria. Ancora [illegible] tecnico savonese: «Lo so, sarà [illegible] partita decisiva, di eccezionale importanza. Ma siamo [illegible] della nostra forza. I valori espressi ad Albaro hanno dimostrato che le due formazioni sono sullo stesso piano tecnico. Sarà una partita da tripla, e anche se abbiamo a disposizione due risultati su tre dobbiamo giocare 'alla morte' per conquistare la qualificazione».

In materia appare abbastanza tranquillo anche La Cava: «Per il momento voglio pensare al campionato, anche se la sfida di martedì è quella che conta, visto che [illegible] concede alcun appello. E' più di dieci giorni che ci alleniamo in vista [illegible] questo match. Sappiamo che possiamo giocarci [illegible] nostra partita, e se ci sarà permesso [illegible] giocare tranquillamente possiamo vincere anche in Croazia: non ci sono dubbi».

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Non c'è «diretta» da Roma

Ecco il programma completo della quarta giornata, in A1 e A2.

Tv. Su Rai Tre «diretta» delle ultime fasi di Florentia-Canottieri Napoli: il collegamento con Firenze avverrà durante la trasmissione «Pomeriggio Sport», [illegible] 16 circa.

Radio. «Il campionato [illegible] pallanuoto» di Alfredo Provenzali va in onda su Radiostereouno dalle 18,30 alle 19. Le piscine collegate sono Recco, Napoli e Caserta. Le emittenti savonesi non seguono in diretta la Rari: in programma solo alcuni «flash» durante le trasmissioni sportive [illegible] tardo pomeriggio. Radio Colombo (Genova e Savona 91,300 Mhz, Tigullio 96,700, Chiavari 95,500 e Val Fontanabuona 95,700) si occuperà [illegible] risultati, classifiche, commenti nel corso di «Speciale pallanuoto» in programma lunedì alle 14,30 (in replica alle 17,30), trasmissione condotta da Francesco Grillone.

Serie A1 (ore 17,30): Civitavecchia-Savona (Foro Italico; arbitri Merola [illegible] Aglialoro); Florentia-Canottieri Napoli (Firenze 15,25; C[illegible] e Tornabene); Brescia-Pescara (Milano; Petronilli e Cariotti); Posillipo-Salerno (Scandone Napoli; Sammarco e Grosso); Recco-Roma (Punta Sant'Anna; De Meo [illegible] Rotunno); Volturno-Ortigia (Caserta; Selino e Tedeschi).

Serie A2 (ore 16): Fiamme Oro-Nervi (Foro Italico; Leone e Melis); Poseidon Catania-Como (Acireale; Caputi e Bianchi); Bologna-Palermo (Bologna; Coppola e Alfieri); Cagliari-Bergamo (Cagliari 15,30; Bertini e Cocuzza); Camogli-Lazio (Lavagna; Ricci [illegible] Dolci); Modena-Catania (Modena; Vassallo e Minervini). [g. s.]

Anche per i biancazzurri due gare-chiave

E' un Recco in bilico tra Roma e Novaky

Liguri ancora costrette alla schizofrenia, perché preparando le delicate sfide della quarta giornata di campionato vedono in controluce le altrettanto impegnative gare di Coppa: la Pro Recco Ansaldo è a Punta [illegible] Anna contro la Roma non avendo margini di rischio e dovendo far risultato ad ogni costo, ma pensando al tuffo [illegible] martedì sera nell'acqua più «calda» (e non perché più riscaldata) di Bratislava, dove l'aspetta il Novaky.

La squadra di Barlocco ha dimenticato la batosta di Chieti con una «due giorni» di lavoro a Nizza. Il team locale, che può contare sul russo Apanasenko e su un pugno di nazionali transalpini, ha sostenuto un paio di amichevoli coi recchesi: Barlocco, che si asterrà dal parlare finché la sua formazione non sarà approdata in acque più tranquille, [illegible] ha ricavato confortanti indicazioni. Il general manager Brasiliano rulla il tamburo per chiamare a raccolta la truppa: «E' esagerato sostenere che ci giochiamo la stagione in due gare, ma sabato e martedì son tappe fondamentali per capire dove possiamo arrivare. Avremmo preferito che simili impegni venissero diluiti nel tempo, forse a Roma avrebbero potuto avere un occhio di riguardo per chi combatte su tre fronti. Ma [illegible] non [illegible] stato: è tardi per le recriminazioni, chiediamo ai veterani e ai più giovani il massimo impegno».

Stupore in società per le dichiarazioni del vicepresidente della commissione tecnica Len, [illegible] dirigente Fin, Gianni Lonzi: alle rimostranze più volte espresse dal Recco sull'assurdo regolamento [illegible] Trofeo Len, all'incongruenza palese di passa[illegible] da un tipo di regolamento a [illegible] altro nel g[illegible] di 72 ore, [illegible] toscano ha replicato di aver messo in chiaro le cose con le partecipanti fin da inizio stagione, e di averle informate sui rischi. Il clan biancoceleste [illegible] caduto dalle nuvole e comincia [illegible] sentir puzza di bruciato. Uno dei due arbitri di martedì è il russo Zaitsev, [illegible] di Mahvenieradze fin dai tempi della Nazionale Urss... [d. s.]

Bocce, ultimo turno di A prima della sosta: Roverino trema, Arma spera

La Chiavarese difende il primato

I campioni d'Italia sono sui campi del Valpellice

Si conclude oggi il girone d'andata dei campionati di bocce di A (si riprenderà il 16 gennaio) con la capolista di A1, la Chiavarese Caudera, chiamata [illegible] difendere [illegible] primato sul campo del Valpellice: un impegno alla portata della squadra ligure (formazione invariata, probabile il rientro di D'Agostini), l'unica imbattuta, contro [illegible] compagine [illegible] pretese, attualmente quarta in classifica, con due vittorie [illegible] quattro sconfitte. Per Sturla e soci una buona opportunità per aumentare [illegible] vantaggio sul Veloce Pinerolo, secondo staccato di 2 punti, impegnato sul difficile campo dello Strambino terzo in classifica.

L'altra ligure di A1, Roverino, naviga in cattive acque (è penultimo, [illegible] un solo punto di vantaggio sulla Rivignanese), oggi gioca proprio in Friuli e se [illegible] riuscirà a raggranellare punti preziosi rischia di trovarsi stasera come fanalino di coda. Salvi Asti-Plozner è l'altro incontro della giornata. La classifica: Chiavarese p. 81, Veloce 79, Strambino 65, Valpellice 51, Plozner 49, Salvi 40, Roverino 34, Rivignanese 33.

In A2 la S. Rocco Coalma va sul campo della capolista Cumianese, dove l'attende un impegno particolarmente pesante, reso [illegible] più difficile dalle ultime due sconfitte (in casa con [illegible] e [illegible] Andora con l'Armese) e da condizioni di forma non troppo soddisfacenti. Un'altra battu[illegible] d'arresto potrebbe ulteriormente pregiudicare la possibilità di conservare il terzo posto, insidiato [illegible] vicino dai saluzzesi che ospitano La Boccia Acqui fanalino [illegible] coda.

Grande [illegible] fiduciosa attesa all'Armese, anche se non [illegible] sottovalutano le difficoltà per l'odierno incontro col Bra, squadra d'alta classifica che [illegible] fa mistero delle [illegible] ambizioni di promozione in A1. La salutare boccata d'ossigeno portata dalla vittoria nel derby coi genovesi della [illegible]. Rocco ha ridato un po' di serenità, ma per non vanificarne i benefici agli armesi s'impone l'obbligo di far punti contro un avversario che sta attraversando un felice periodo di forma e viene da tre consecutive vittorie.

Nella squadra di casa (che come noto gioca i suoi incontri casalinghi ad Andora, nel bocciodromo della Val Merula che ha offerto gratuitamente il suo bellissimo impianto) non ci dovrebbero [illegible] novità: conferma in blocco delle formazioni di sabato scorso. Arbitro il chiavarese Giorgio Bellafronte, s'inizia alle 14,30 [illegible] ingresso gratuito. Chiavazzese-Alpignano completa gli incontri della giornata. La classifica: Cumianese p. 67, Bra 65, [illegible]. Rocco 58, Auxilium 54, Armese 53, Alpignano e Chiavazzese 52, La Boccia Acqui 31. [g. tol.]

Sanremo, proseguono all'Ariston i Campionati italiani dilettanti di boxe

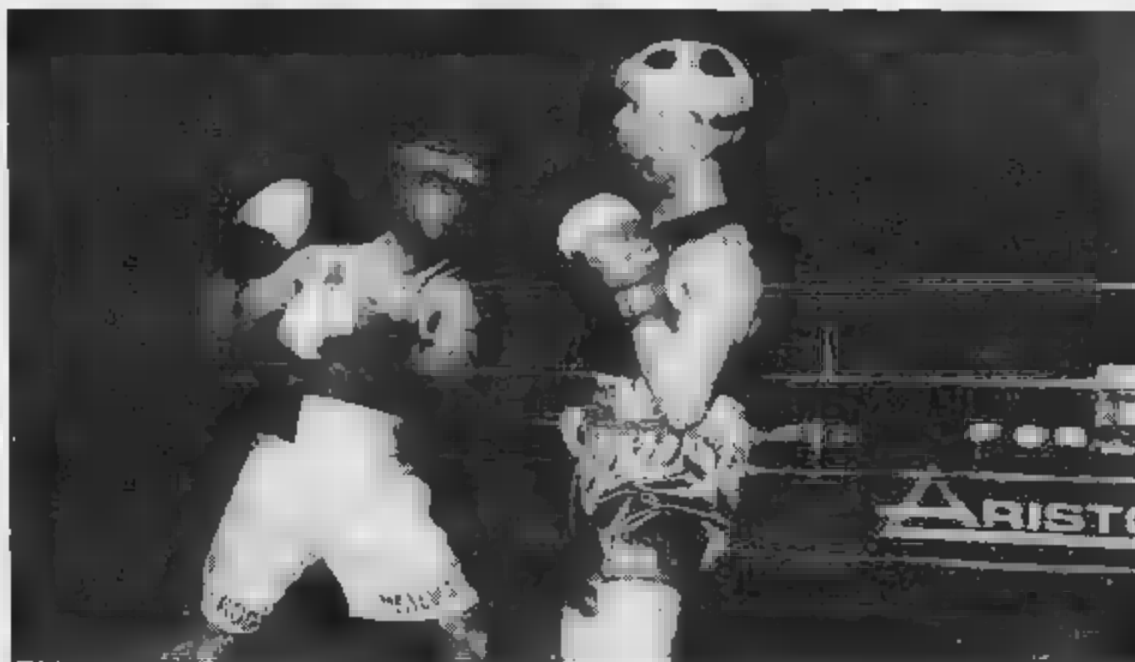
Lo show dei pugni tricolori

Dopo l'autentica kermesse degli incontri eliminatori di giovedì e di ieri, oggi è il giorno delle semifinali. Tra i liguri bene Pernice. Gli «amarcord» di Benvenuti, Musso e Burruni

SANREMO. Un momento [illegible] emozione quando Nino Benvenuti, l'ospite d'onore, è salito sul ring e ha indossato i guantoni con cui 24 anni fa, il 14 dicembre 1968, sullo [illegible] quadrato aveva affrontato e battuto Don Fullmer per la corona mondiale dei pesi medi. Ma il 70° Campionato nazionale dilettanti di boxe è diventato occasione di incontro per tanti altri ex personaggi dei tempi d'oro del pugilato italiano.

Attorno al ring del teatro Ariston - dove giovedì pomeriggio è scattata la maratona pugili[illegible] - con Benvenuti si sono vi[illegible] altri campioni di un tempo come [illegible] piemontese Musso, medaglia d'oro (proprio come Benvenuti) alle Olimpiadi romane del '60, l'ex europeo Melluzzo, o Salvatore Burruni. Emozionato il campione sardo: «Sanremo ha dato il via alla [illegible]ia carriera internazionale», ha detto. Proprio a Sanremo Burruni conquistò infatti, nel '61, il titolo europeo [illegible]ei [illegible] battendo l'inglese Derek Lloyd.

Sul ring [illegible] campionati una raffica di incontri. La prima giornata, giovedì, ne ha visti be[illegible] 39, uno solo dei quali concluso per ko; ieri i match sono stati 40. I partecipanti sono 131 sui circa 160 iscritti, partecipazione comunque record che vede nei welter, con 22 pugili, la categoria più affollata. Sfortunati i liguri. Dei tre iscritti (Marinoni, Pernice e Repetto) i primi due sono stati accoppiati subito dal sorteggio, giovedì, e han dovuto battersi fra loro per gli ottavi: ha vinto Pernice per ko tecnico alla terza ripresa.

Oggi [illegible] disputano, dalle 14, le semifinali. [illegible] combatterà nel pomeriggio, e in serata dopo le 20,30; le semifinali dei welter [illegible] disputeranno invece nel pomeriggio di domani. Attesi, per la fase finale, altri personaggi. Ci sarà anche Vittorio Mezzogiorno, il protagonista de «La Piovra», che ha [illegible] lontano passato pugilistico e sarà ospite della rassegna cinematografica che affianca i campionati. Presente anche la Rai-tv. In forse, [illegible] [illegible] al solito con [illegible] strampalata collocazione in palinsesto. Le registrazioni andranno in onda stanotte all'1,30, nella notte tra domenica e lunedì all'1,15 [illegible] in quella [illegible] lunedì [illegible] martedì, per le finali, all'1,20. Ci vorrà una gran passione [illegible] magari un po' d'insonnia per resistere... (b. m.)

Nella foto di Manrico Gatti, [illegible] veduta del Teatro Ariston mentre si svolgeva uno dei combattimenti in programma ieri

Volley: nei campionati regionali attesa per Maurina, Annamode e Diano

Sanremo e Primavera d'assalto

Ponentine con rabbia per un immediato riscatto

Voglia di riscatto per le compagini imperiesi dopo i risultati negativi del turno infrasettimanale di martedì. In C1 femminile il Sanremo (6) affronta l'Arno Misericordia (10) in quello che può esser considerato il big-match della settima giornata (Villa Ormond, ore 21). Il trainer C[illegible] Ruggeri: «Dopo la rocambolesca sconfitta [illegible] Spezia non possiamo concederci ulteriori distrazioni. La classifica parla chiaro: ci sono [illegible] possibilità di lottare per il vertice, e quindi dobbiamo impegnarci al massimo».

Una vittoria permetterebbe infatti alle matuziane di portarsi [illegible] quartieri alti della classifica. Questo il resto del programma: Ponsacco-Spezia; Livorno-Cuneo; Savigliano-Pisa; Italbrokers Genova-Sperone Pistoia; Racconigi-Rivarolo; Pro Recco-S. Pio X.

In C1 maschile il Primavera, dopo il ko subito a Genova dalla Colombo, cerca due punti contro [illegible] modesto Pontremoli. In ogni caso la formazione [illegible] Coglitore [illegible] al [illegible] debutto, [illegible] i [illegible] punti colti nelle prime sette giornate possono considerarsi soddisfacenti anche perché gli imperiesi hanno affrontato le compagini più accreditate. Completano il quadro della giornata Ceparana-Aosta; Varazze-Vallesusa (big-match del sabato, [illegible] i padroni di casa in lotta per il vertice); Biella-Ovada; Pino Torinese-S. Pio X Loano; Cus Genova-Colombo Genova; Novara-Voltri.

Erika Siciliano, del Sanremo Volley

Torna anche la C2 femminile con la Maurina (sempre a punteggio pieno) affronta in trasferta Le Oasi Genova. Una partita che non dovrebbe nascondere troppe difficoltà per le imperiesi che sembrano davvero disporre di [illegible] [illegible] *in* più (del resto basta pensare che nelle prime quattro giornate ha perso solo un set).

L'Annamode riceve invece l'Alta Val Bisagno (villa Ormond ore 18,30) in [illegible] partita tutta in salita per le sanremesi. Infine da segnalare (Ruffini [illegible] 18) che [illegible] Brianteo Mobili (ex Tomahawks, visto che lo sponsor ha concluso l'attività nei giorni scorsi) riceve il Vbc Savona, [illegible] delle squadre più accreditate per la vittoria finale. (g. o.)

Ceriana-Pietrabruna e Ospedaletti-Camporosso

Seconda, è la domenica dei derby d'alta quota

Due derby provinciali nell'undicesima giornata del campionato [illegible] Seconda categoria, in programma domani. Le due sfide, stuzzicanti, vedono tra l'altro impegnate due delle quattro capoliste [illegible]el girone: il Pietrabruna [illegible] a far visita a [illegible] Ceriana che, al di là dei propositi ufficiali, non ha mai abbandonato del tutto l'idea [illegible] agganciare il [illegible] dell'alta classifica.

L'Ospedaletti è favoritissimo in casa contro il Camporosso, ma la vigorosa prova dei rossoblù domenica scorsa contro il Ceriana, ha fatto capire che la squadra di Corradi sta ritrovando la vena migliore, [illegible] tenterà di togliersi qualche bella soddisfazione. A dirigere i due derby tra l'altro sono [illegible] designati due arbitri imperiesi. Poggese 87 [illegible] Riva Ligure, [illegible] altre due formazioni provinciali del girone, giocheranno invece in trasferta. Ma [illegible] in dettaglio il programma di domani.

Ceriana (12)-Pietrabruna (15). E' l'indiscusso big-match della giornata. Contro i vivacissimi padroni di [illegible] il Pietrabruna, grande favorito del torneo, avrà un test forse decisivo sulla propria consistenza. Sauro Marinelli, allenatore della capolista, dovrà fare a meno dello squalificato Arrigo, ma potrà [illegible] sui rientri di Andreoli, Baldi e Spizzo. Per il Ceriana sarà un'occasione ghiotta di avvicinare la vetta della classifica, [illegible] solo se riuscirà nell'impresa di vincere: la squadra potrà contare sul rientro del bomber Masuero e di Davide Ferrari. Il [illegible] alle 14,30, arbitro Motosso di Imperia.

Ospedaletti (15)-Campo[illegible] (8). [illegible] arancione padroni di casa, dopo il netto 5-0 inflitto [illegible] Riva Ligure, [illegible] l[illegible] ciatissimi. «Ma contro il Camporosso dovremo giocare [illegible] massimo della concentrazione», di[illegible] Bruno Agnelli che cura, con l'allenatore Zunino, [illegible] preparazione [illegible] squadra. L'Ospedaletti per l'occasione potrà recuperare i vari Dedone, Marostica e Rainieri, assenti nelle ultime domeniche. Il Camporosso, reduce dalla bella prova contro il Ceriana [illegible] domenica scorsa, punterà almeno al pareggio. E' il problema del gol il cruccio maggiore dei rossoblù, che presentano l'attacco meno prolifico del girone (solo 7 reti segnate). [illegible] gioca alle 15, arbitro Turchiano di Imperia.

Conscente (8)-Poggese 87 (16). La Poggese 87, altra squadra che fa parte [illegible] poker di testa, gioca un difficile match sul terreno della Conscente, formazione sempre insidiosa a dispetto di [illegible] classifica non troppo brillante. La squadra sanremese è in gran condizione anche se Claudio Pignotti, l'allenatore, frena gli entusiasmi: «Sono[illegible] soddisfatto [illegible]ente della posizione di classifica, ma continuo a dire che nel girone ci sono squadre più forti della mia. Non facciamoci illusioni». Domani dovrebbe poter contare, però, anche sui rientri di Coccoluto e di Di Federico. Si gioca [illegible] 14,30, arbitro Botti di Genova.

[illegible]azzi dell'Ospedaletti

Andora (8)-Riva Ligure (7). Impegno di fuoco per la matricola che ha pagato duramente, nelle ultime domeniche, [illegible] troppe assenze, perdendo qualche posizione in classifica. Dovrà fare i conti con l'Andora, squadra oggi come oggi più blasonata che competitiva. Finalmente il Riva Ligure dovrebbe recuperare qualcuno degli as[illegible]ti: certi i rientri di Scala e Zapparoli, possibili quelli degli esperti Natta [illegible] Patricelli. Si inizia alle 15, l'arbitro sarà Rocca [illegible] Savona.

Le altre. Completano il quadro della giornata tre partite fra squadre savonesi. Il match Spotornese (7)-Borgio Verezzi (15) interessa da vicino le imperiesi perché il Borgio Verezzi divide [illegible] Poggese 87, Ospedaletti e Pietrabruna il primato in classifica: si gioca alle 15, arbitro Ciccarese di Imperia. In programma anche Cameranese Saliceto (8)-Leca (3) alle 14,30, arbitro [illegible] [illegible] Imperia, [illegible] l'interessante stracittadina albenganese tra la San Filippo Neri (7) e il Pontelungo (12), in programma domani mattina allo stadio «Riva» di Albenga. Si parte alle 10, dirigerà Muratore di Savona.

Bruno Monticone

PRODOTTI FIRMATI PREZZI BLOCCATI.

PRODOTTI CRAI: SCOPRITELI A PREZZO BLOCCATO FINO AL 31 GENNAIO '93.

Crai, da sempre sensibile alle esigenze del consumatore, vi invita a scoprire la convenienza dei prodotti a marchio Crai a prezzo bloccato.

Sono prodotti che Crai seleziona e garantisce con la sua firma dopo averne confrontato la qualità con le marche più famose, e che fino al 31 gennaio '93 potrete trovare in tutti i 7.000 supermercati e negozi alimentari Crai d'Italia, senza alcuna variazione di prezzo.

GARANTISCE MISTER CRAI!

CRAI LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Sabato 12 Dicembre 1992 n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

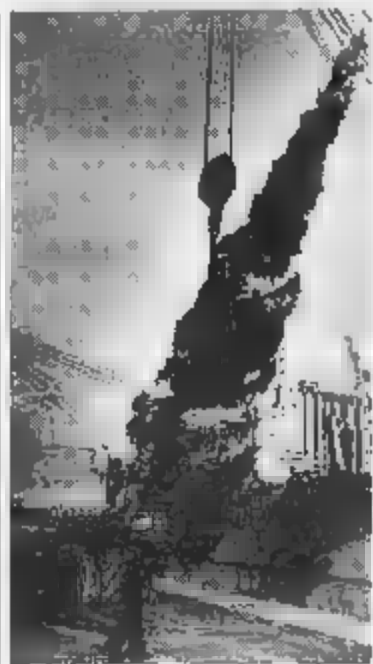
In piazza Sisto IV torna un albero vero: l'abete è arrivato ieri dalla Svezia

Natale di crisi, pochi acquisti

Secondo i commercianti savonesi la caccia al regalo risente del difficile momento economico
Grande attesa per la Fiera di Santa Lucia. Un piano per il traffico: auto vietate in via Paleocapa

SAVONA. Domani è Santa Lucia, ma la [illegible] dei savonesi all'acquisto dei regali natalizi va ancora a rilento. Come gli opera[illegible] economici [illegible]no previsto, la stangata decisa dal governo si sta facendo sentire sui bilanci familiari e per il momento prevale il risparmio e l'oculatezza nelle spese. I negozi sono affollati, ma gli acquisti appaiono decisamente al di sotto rispetto agli anni passati. «C'è un calo nelle vendite - conferma Guerrino Costa titolare dell'omonimo negozio di casalinghi e articoli regalo in via Guidobono - e, a quanto mi risulta, [illegible] generalizzato [illegible] coinvolge tutti i settori. E poi i clienti [illegible] i regali che [illegible] meno. C'è insomma la tendenza al risparmio». E' un'opinione [illegible] viene condivisa da Franca Quaglia, titolare del negozio [illegible] giocattoli «Bazar» in corso Italia: «Sì. La gente cerca di spendere di meno soprattutto per quel che riguarda i giocattoli tradizionali».

Intanto, [illegible] è pronto per la tradizionale festa di Santa Lucia che domani convoglierà in città migliaia di persone, dalla Valbormida e dalla Riviera di Ponente. [illegible] gli automobilisti dovranno fare i conti con la mancanza dei parcheggi (ci sarà anche [illegible] in piazza del Popolo) e alcune limitazioni per il traffico in centro. I vigili sono già in preallarme. Il Comune ha, comunque, predisposto un piano viario. Eccolo in sintesi. Nel mega-parcheggio della vecchia stazione ferroviaria sarà vietato lasciare l'auto in sosta dalle 5 di domani. In via Paleocapa (da piazza Leon Pancaldo a corso Italia) e nei dintorni sarà proibi[illegible] la circolazione alle auto. Per tutto il giorno vigerà il divieto [illegible] sosta con rimozione forzata per i trasgressori. Dalle [illegible] sarà vieta[illegible] anche [illegible] transito. Discorso analogo per via Manzoni, via Mistrangelo e piazza Leon Pancaldo (nel lato del supermercato). Via Famagosta (nel tratto da piazza Diaz a via Santa Lucia) e via Berlingieri [illegible] trasformate provvisoriamente in strade a doppio senso di marcia. In via Santa Lucia, la circolazione sarà vietata dalle 14 alle 21. Intanto è arrivato dalla Svezia l'albero di Natale. E' un abete alto venticinque metri, che sarà collocato in pi[illegible] Sisto IV e addobbato dall'associazione commercianti. Lo scorso anno una piramide metallica era stata contestata dai savonesi.

Claudio Vimercati

Torna l'albero di Natale in piazza Sisto

Arrivano nuovi parcheggi

Scatta l'emergenza per le feste
[illegible] guida su dove lasciare l'auto

SAVONA. Parcheggi a pettine in via Paleocapa. Il provvedimento, adottato dal Comune, resterà in vigore fino al [illegible] gennaio [illegible] riguarderà [illegible] tratto compreso fra la Torretta [illegible] piazza Mameli. Il Comune ha anche stabilito di estendere a tutta [illegible] via, [illegible] disco di un'ora, mentre fino ad oggi, in alcuni tratti della strada, le auto potevano posteggiare liberamente. Secondo gli amministratori, i posti auto a pettine permetteranno [illegible] recuperare nuovi parcheggi e, se l'esperimento si rivelerà efficace, nel nuovo anno potrebbe diventare definitivo. Per il periodo de[illegible] feste di Natale, il Comune ha inoltre predisposto [illegible] piano parcheggi, che intende risolvere la cronica insufficienza di posti macchina di cui soffre da tempo [illegible] città. Una carenza che, nei prossimi fine settimana, per la presenza [illegible] mercato in piazza [illegible] Popolo nell'area dell'ex stazione e del luna park al Prolungamento, si sentirà in modo particolare. Le bancarelle del mercato infatti priveranno la città di almeno 1200 posti auto.

Il Comune ha disposto l'apertura domenicale dei posteggi a pagamento dell'Italgas, in via Piave. Sarà consentita la sosta alle auto (in totale si tratta di 35 posti) in viale Dante Alighieri [illegible] a disco di [illegible] minuti.

Più lontano dal centro è stato ricavato un parcheggio (per un centinaio di posti) nell'area delle [illegible] officine Ferrero, [illegible] ingresso [illegible] via Collodi. Già da domenica, infine, saranno aperte le aree delle officine Pizzorno in via Servettaz, per complessivi 250 posti auto. Il piano predisposto dal Comune prevede, infine, l'istituzione di una zona disco di [illegible] minuti in corso Italia, nel [illegible] fra Piazza Giulio II e Corso Mazzini. Per evitare ingorghi e code di auto, a partire da questo week-end, [illegible] in funzione [illegible] attrezzi, pronti a rimuovere le auto dovessero intralciano la circolazione. Saranno dislocati dal Comune nelle vie del centro particolarmente a rischio. [c. v.]

Sorpreso con venti chili di hashish in auto

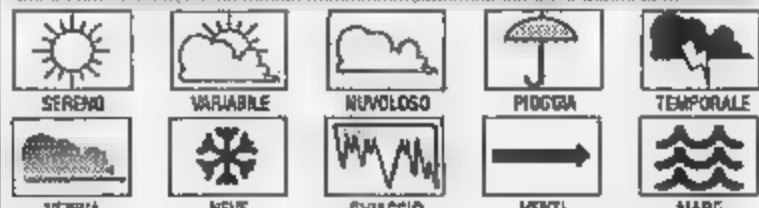
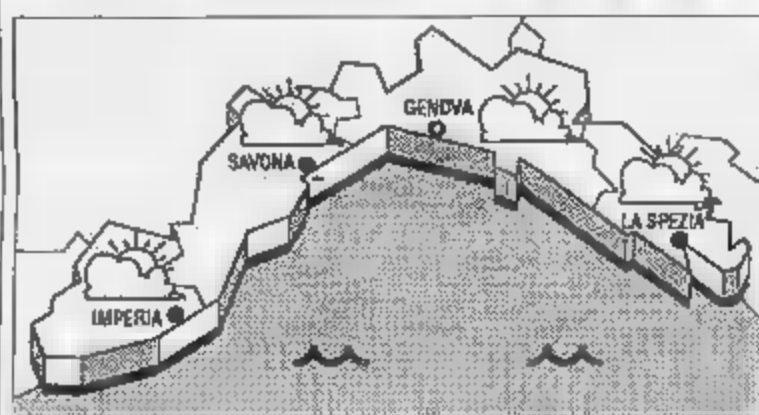
Alassino arrestato per droga in Francia

ALASSIO. Un rappresentante di commercio alassino, Giancarlo Cassi, 32 anni, nativo di Torino ma abitante nella frazione Moglio in via Michelangelo 16, si trova [illegible] giorni nelle carceri francesi [illegible] Perpignan, accusato di essere [illegible] corriere della droga. La vicenda, per molti versi ancora da chiarire, si è iniziata martedì scorso.

Giancarlo Cassi e la moglie Laura, [illegible] anni, stavano rientrando in Italia dopo una va[illegible] in Spagna. Alla valico [illegible] frontiera pirenaico gli agenti [illegible] gendarmeria francese hanno controllato attentamente la Renault Clio del rappresentante di commercio alassino.

Nascosti nelle portiere i doganieri francesi avrebbero trovato venti chili di hashish. Giancarlo Cassi e la moglie sono stati accompagnati nelle carceri di Perpignan ma, dopo gli interrogatori del magistrato, Laura è riuscita a dimostrare la sua completa estraneità alla vicenda ed è stata rilasciata. Più complicata, invece, la posizione di Giancarlo, ancora rinchiuso nel [illegible] francese. Ad Alassio Giancarlo Cassi, che non ha precedenti per storie di droga, è conosciuto come persona onesta e sono in molti a ritenere che sia finito nei guai magari per coprire qualcuno. In città, sino a ieri sera, girava voce che Giancarlo Cassi fosse [illegible] arrestato in Spagna in seguito ad una rissa avvenuta in un bar di Barcellona. [a. p.]

Giancarlo Cassi rappresentante alassino bloccato alla frontiera tra Francia e Spagna è accusato di traffico di droga

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 15° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max	14	min	5
[illegible]	max	13	min	6
Imperia	[illegible]	[illegible]	min	9

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible] 11; min: 4. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 18,48 e cala alle 9,51 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible]

Caro sindaco Tortarolo Savona si aspetta che...

DOPO otto lunghi mesi di crisi, un tempo del tutto incomprensibile e che ha aggravato i problemi della città, nasce la giunta di Sergio Tortarolo. Magliotto è caduto, in sostanza, per la richiesta del liberale Astengo di avere un posto da [illegible] e per alcuni sussulti interni del pds. Nè la prima ragione nè la seconda erano [illegible] tali [illegible] giustificare una crisi di questa portata [illegible] che [illegible] partorito, citando una dichiarazione di Scardaoni, un'amministrazione «fotocopia di quella precedente». La maggioranza [illegible] composta, come prima, da pds, psi, pli e pri. Si regge grazie a 21 voti su 40; anzi, 20 e mezzo perché Agostino Macciò, [illegible] appartiene tra l'altro al pds, stesso partito del sindaco nuovo e di quello uscente, ha detto di «sentirsi estraneo a questa maggioran[illegible] ma di assicurarle un appoggio tecnico».

Comincia male, povero Tortarolo, alle prese con numeri e affermazioni [illegible] questo genere, con partiti che hanno un solo seggio e a cui bisogna assicurare un assessorato. Ma il nuovo sindaco fa bene ad andare avanti per la sua strada. Possiede un'esperienza di [illegible] che gli è riconosciuta come positiva; ha dimestichezza con la macchina burocratica del Comune; appartiene a una categoria di politici *sufficientemente innovatori*.

L'elenco degli assessori contiene qualche stranezza da consegnare [illegible] verifica dei fatti. Balbo lascia il Traffico nel momento in cui cominciava ad azzeccarci (il piano dei parcheggi per le festività ne [illegible] un esempio); Zunino lascia lo Sport, campo di cui [illegible] conoscenza; [illegible] lascia [illegible] Protezione civile pur essendo l'unico ad avere una qualche competenza specifica. Pazienza. [illegible] compromessi probabilmente dovuti al fatto di dover arrivare [illegible] e mezzo. Un compromesso sembra anche il progra[illegible] che contiene tra l'altro un lungo e fumoso passaggio sui servizi sociali, oltre a un equilibrismo di parole per dire che bisogna ampliare l'isola pedonale e fare i parcheggi, precisando che la prima si farà subito e i secondi dopo, cioè mai.

E qui non ci siamo più, perché passiamo dalle ingarbugliate parole dei partiti (di cui alla gente non importa nulla) ai fatti che coinvolgono ogni giorno i savonesi.

Perché a Tortarolo i cittadini non chiedono molto. Non grandi progetti, non promesse, che del resto non [illegible]. Chiedono una città un po' migliore, [illegible]dono di potersi muovere, lavorare [illegible] divertire (sì, anche divertire, perché non è peccato) senza sentirsi dire di prendere bus che non ci sono. Sanno che chiu[illegible] due strade non significa avere l'aria pulita (basta sfogliare qualche studio), ma solo disagi in più, almeno fino a quando non ci saranno i parcheggi; [illegible] chiedono che, quando davvero si faranno, non siano venduti ai privati per diventare frutto di speculazione, [illegible] servano [illegible] chi deve lasciare l'auto da qualche parte. Vogliono con forza una città in cui [illegible] si venga assaliti per strada [illegible] teppisti.

Chi lavora domanda che siano sciolti i dubbi del Pris per impiantare un'attività, e che sia approvato il piano commerciale per poter aprire un negozio; si chiedono, i savonesi, se sul Priamar si possa fare qualcosa di più dell'ostello, e ancora se i vigili non possano essere impiegati in un'opera diversa [illegible] in divieto di sosta. Chiedono in sostanza una Savona [illegible] immobile, per citare il dibattito ospitato da La Stampa nei [illegible] scorsi.

Lavori in pace, il sindaco Tortarolo (ne ha le capacità), sapen[illegible] che i suoi cittadini sono [illegible]tamente disposti ad assicurargli appoggio e simpatia. Non guardi in faccia nessuno, non si lasci condizionare nemmeno dai suoi 20 [illegible] mezzo, ascolti la gente per strada [illegible] provi a gov[illegible] con una sorta di «giunta del sindaco». E se proprio si accorgesse di non farcela, mandi i savonesi alle [illegible] per scegliersi altri rappresentanti: certamente [illegible]rebbero di più, e lo considererebbero lo stesso un buon sindaco.

Sandro Chiaramonti

I SERVIZI A PAGINA 41

Giovedì i sindaci di Vado e Quiliano avevano raggiunto un accordo con i dirigenti dell'Ente

Caso Enel, sfiorata la crisi in Provincia

Polemica sulla ristrutturazione degli impianti di Vado

SAVONA. Battaglia sull'Enel in Provincia. La maggioranza guidata da Robutti ha rischiato la spaccatura sul documento intesa che i Comuni di Vado Ligure e Quiliano stanno per siglare con i dirigenti dell'ente elettrico. Ieri pomeriggio Consiglio provinciale ha discusso per quasi tre ore la bozza di accordo, senza trovare un'intesa. C'è il rischio quindi che vengano vanificati gli importanti risultati raggiunti giovedì notte nell'incontro che si è svolto in Regione fra i sindaci di Quiliano e Vado e i dirigenti dell'Enel per la ristrutturazione della centrale termoelettrica.

Durissima critica dell'assessore alla Cultura Piera Olivieri (Verdi) e dell'ex sindaco di Quiliano Andrea Picasso (pds).

«Gli accordi per la formazione della giunta del 1990 — ha detto Olivieri — prevedevano la metanizzazione e il depotenziamento della centrale. L'intesa di massima prospettata da Quiliano e Vado non rispecchia questi criteri. Anche perchè la metanizzazione è assai ridotta mentre vengono realizzati i desolforatori che producono quasi più danni del carbone».

Anche Andrea Picasso ha contestato il modesto intervento ristrutturazione per quanto riguarda l'alimentazione a metano della centrale: «L'Enel

La centrale Enel di Vado Ligure

ha previsto un'intesa con Snam per l'approvvigionamento di 600 milioni metri cubi di gas all'anno. Visto che c'è la volontà di accordo e che munque si dovrà realizzare allacciamento gasdotto Snam, ritengo che la metanizzazione dovrebbe assumere maggiori proporzioni».

Di fronte al muro compatto delle opposizioni alla coesione dimostrata dalla maggioranza, il presidebte Robutti ha preferito non sottoporre alla votazione il documento d'intesa fra Enel e ed enti locali. La votazione è stata rinviata alla prossima seduta, con l'impegno della giunta di approfondire la convenzione. Di fronte alla debolezza dimostrata dagli enti locali, l'accordo con l'Enel potrebbe sfumare. Un peccato perchè per la prima volta dopo vent'anni l'Enel sul piano delle trattative, accettando quasi interamente il protocollo d'intesa proposto dai Comuni di Vado Ligure Quiliano.

«L'accordo stato raggiunto in linea di massima — ha affermato il sindaco di Vado Roberto Peluffo — e nei prossimi giorni dovrebbe avvenire la firma del presidente dell'Enel. Abbiamo posto tuttavia come condizione che l'intesa venga ratificata anche dal ministero dell'Industria, che in precedenza invece emanato un decreto cui si prevedeva ristrutturazione con quattro gruppi a carbone».

La bozza d'intesa raggiunta fra Enel e Comuni prevede invece l'alimentazione di due gruppi a carbone, uno metano e uno ad olio combustibile a basso tenore di zolfo.

Nella seduta del Consiglio provinciale si è parlato anche delle Aziende di promozione turistica. Alla guida delle Apt resteranno sino alla fine dell'anno i commissari. Solo per Alassio stato nominato come esperto Giancarlo Garassino. [b.]

L'astronauta Malerba oggi al teatro Chiabrera

SAVONA. Franco Malerba, primo astronauta italiano nello spazio, sarà Savona per un'importante conferenza organizzata dall'Agenzia spaziale italiana (Asi), in collaborazione con il Comune e la Provincia. Malerba, genovese, illustrerà la missione dello Space shuttle della per lancio del satellite per telecomunicazioni «Tethered», alla quale ha preso parte lo scorso luglio.

L'appuntamento per le 16,30 al teatro Chiabrera. Tra gli organizzatori il professor Giampiero Suetta, docente universitario e fondatore dell'Associazione ligure di informatica. Dice: «Per Savona si tratta di un avvenimento di grande importanza, dedicato in particolare ai giovani. Malerba ha voluto regalare alla nostra città delle sue poche apparizioni in pubblico».

Oggi il programma prevede, dopo saluto del sindaco Armando Magliotto, la presentazione di Giovanni Battista Urbani, componente Consiglio di amministrazione dell'Agen-

Franco Malerba il primo astronauta italiano nello spazio sarà oggi al «Chiabrera»

zia spaziale italiana, che illustrerà i programmi futuri dell'Asi.

Interverrà poi Franco Malerba che commenterà un film circa 30 minuti girato bordo dello Shuttle della Nasa. Seguirà poi la proiezione di alcune diapositive scattate nello spazio. Sarà poi il momento del dibattito con l'astronauta che risponderà alle domande pubblico. Al termine della conferenza al Chiabrera, Franco Malerba si trasferirà a Legino nella sede dell'Università per visitare l'aula telematica. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

Film e diapositive per ricordare l'alluvione

Quiliano ricorderà stasera l'alluvione del 22 settembre. Lo farà con una proiezione di diapositive filmati registrati da videoamatori e si svolgerà alle 20,45 nel cinema teatro Valleggia di via S. Pietro. [c. v.]

Ladra sul bus, il «colpo» frutta mezzo milione

La misteriosa ladra specializzata nei furti in corriera ha colpito ancora. La vittima (la quarta negli ultimi venti giorni) è una pensionata di 72 anni, Annetta Porcu, piazzale Moroni, derubata della borsa sul bus, mezzo milione in contanti. [c. v.]

Ancora furti, sparisce il portafogli di un'impiegata

Continuano i furti in Comune. L'ultima vittima è un'impiegata dell'ufficio urbanistica che ieri mattina si è presentata in questura denunciando stata derubata del portafogli che lasciato in un armadietto, dallo spogliatolo. [c. v.]

Stavano per rubare un furgone, fermati due cileni

Due cileni di anni, sono stati arrestati ieri mattina da un agente pg della procura di rubare furgone in via Verzellino. Pier Luigi Ibba, 22 anni, di Cogoleto, è stato invece denunciato per il furto di un'autoradio. [c. v.]

Oggi a S. Giovanni l'addio a Gianluigi Buccheri

Si svolgeranno alle 9.30 nella chiesa di S. Giovanni in S. Domenico i funerali di Gianluigi Buccheri, 53 anni, presidente dell'Ordine provinciale degli architetti, morto lunedì in seguito una crisi cardiaca. [p. p.]

Una équipe ha visitato 258 alunni della Peterlin di Vado e della Guidobono di Savona

«Gli zaini non provocano la scoliosi»

Secondo la commissione della settima Usl non esistono pericoli per gli allievi delle elementari
I genitori dei bambini avevano protestato per l'eccessivo peso delle cartelle chiedendo un'indagine

SAVONA. «Il peso degli zainetti non provoca la scoliosi». I genitori che hanno figli in età scolare, possono tirare un sospiro sollievo: secondo la commissione nominata dalla VII Usl, non esiste una correlazione certa fra il peso portato e la deviazione della colonna vertebrale scoliosi. Dunque le preoccupazioni dei familiari, che nei scorsi avevano sollevato problema delle cartelle troppo pesanti e avevano chiesto un intervento della Usl, sarebbero state eccessive.

Le conclusioni dell'equipe di esperti, che hanno visitato bambini delle scuole medie Peterlin di Vado Ligure e delle Guidobono e Chiabrera di Savona, sono state consegnate nei giorni scorsi all'amministratore straodinario della VII Usl, Luciano Locci.

Scrivono i medici nella loro relazione: «Considerato il limite 15 chili denunciato dai genitori si può affermare che esiste una correlazione tra il peso e la scoliosi. In caso contrario l'incidenza di tale patologia interesserebbe totalità della popolazione giovane-adulta. E' possibile, peraltro, che un peso anche inferiore a quello succitato, gravato sulla colonna vertebrale di soggetti predisposti deviazioni scoliotiche o già scoliotici, possa avere effetto lesivo».

E aggiungono: «E' altresì importante sottolineare che non possono stabilire parametri fissi nel rapporto peso-scheletro assile. Poichè, come abbiamo rilevato da statistiche, vi è evoluzione nel senso dell'accrescimento staturo quotidiano in un'età definita evolutiva. Peraltro eventuali effetti dannosi sono correlabili non solo al rapporto peso cartelle-/sviluppo somatico del ragazzo, ma anche alle modalità e al tempo di trasporto del peso stesso».

Secondo la commissione, infine, il problema del peso delle cartelle non deve rivestire soltanto carattere sanitario. «Per favorire la qualità della vita dei ragazzi - concludono i medici - in ambiente scolastico, devono essere coinvolti anche i genitori, gli operatori della scuola, i fornitori di sussidi didattici». Lo studio dell'equipe nominata dalla VII Usl ha consentito anche realizzare un'indagine statistica sull'altezza sul peso dei giovani in età scolare. Il 32 per cento dei maschi visitati risultati alti un metro e mezzo; il 19 per cento fra i 155 e i 160 centimetri e il 10 per cento oltre i 160 centimetri. Soltanto il 22 per cento non arriva al mezzo metro. Tra le femmine, il 31 per cento arriva al metro mezzo e solo 5 per cento supera i 160 centimetri. [c. v.]

GUARDIA MEDICA

Sciopero per 4 giorni?

Le guardie mediche e i medici generici savonesi potrebbero astenersi dal prestare servizio nella settimana fra il e il dicembre per protestare contro il decreto ministro della Sanità, De Lorenzo, che prevede la ristrutturazione dell'assistenza sanitaria. Una decisione verrà presa ufficialmente questa mattina, mentre è momento confermato lo sciopero indetto per mercoledì prossimo a livello nazionale. «I provvedimenti di De Lorenzo - dicono i medici - rappresentano "deregulation" totale del sanitario nazionale. I ticket saranno sempre più cari e poi c'è una spinta violenta verso le assicurazioni private e il ritorno alle vecchie mutue». A Savona il servizio di guardia medica nei giorni festivi e prefestivi è in vigore da quasi vent'anni, molto prima che si sviluppassero sull'intero territorio nazionale. Era stato l'Ordine dei medici a istituirlo. [c. v.]

Appello agli amici

Oggi alle 10 i funerali di Sara Sibaldi

ALBISOLA. Si svolgeranno questa mattina i funerali di Sara Sibaldi, la diciottenne di Luceto morta lunedì sera in un incidente stradale avvenuto sulla Savona-Genova, all'altezza Legino. I genitori della studentessa, che frequentava il Liceo scientifico «Grassi», hanno invitato i compagni di scuola e gli amici a rendere l'ultimo saluto alla figlia. «Fatelo in nome dell'amicizia, per lei così importante». Questa mattina, alle 10, nel cimitero di Zinola dove la salma sarà cremata ci sarà tutta la scuola. «Sara era una ragazza grande umanità - ricordavano ieri al Liceo Orazio Grassi - amava la vita gli animali. Era iscritta a Greenpeace e, per ricordarla, abbiamo deciso di raccogliere dei fondi per l'istituzione ambientalista». Nel pomeriggio la salma sarà ricomposta nel cimitero Albisola Superiore. Intanto migliorano le condizioni del fidanzato Sara, Silvio Dezza, 19 anni, che non sa ancora della tragica sorte toccata alla ragazza. [c. v.]

Comune sotto accusa

Dimenticati 1300 milioni per nuove case

Il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli accusa il Comune di aver dimenticato un miliardo e 300 milioni stanziati dal governo

SAVONA. Uno stanziamento del governo di un miliardo e 300 milioni per incentivare l'edilizia residenziale Savona inutilizzato dal 1987. Nel corso di un intervento in Consiglio comunale, il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli ha accusato il Comune di non aver approfittato del contributo previsto cinque anni fa da legge nazionale. «Questo l'ennesimo sintomo malgoverno che regna a Savona - ha detto Cappelli -. Il finanziamento è completamente dimenticato». Il Comune ha replicato sostenendo che per la costruzione dei alloggi previsti non sono mai stati trovati terreni disponibili per l'edificazione. [p. p.]

Udienza rinviata

Bombe nere un processo per calunnia

SAVONA. Due giornate di udienza, a tratti piene di tensione, non sono bastate a chiarire l'intricata vicenda che ha portato sul banco degli imputati del Tribunale il tenente colonnello dei carabinieri, Aldo Mancuso, di fratelli Ada Lorenzo Carlevarino, e i giudici hanno chiamato testimoniare la moglie di Lorenzo Carlevarino e parroco di Cadibona.

L'ufficiale e i fratelli Carlevarino, sono accusati di aver accusato Giuliano Pollero, ex impiegato della Provincia, prosciolto in istruttoria, di essere l'autore di due degli attentati terroristici avvenuti Savona tra il '74 e il '75. I difensori Carlevarino hanno espresso sospetto che in calce ad verbale del capitano dei carabinieri, Massimo Leo, la firma fosse stata falsificata, ma l'ufficiale ha smentito. Ieri, è stato interrogato anche lo stesso Giuliano Pollero, che non ha saputo spiegarsi perchè sia stato coinvolto in questa vicenda. Il processo proseguirà prossimo 8 gennaio. [b. b.]

DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

L'Amnu funziona? Replica dell'azienda

Da lungo tempo la stampa locale dedica attenzione e spazio all'Amnu riferendosi alla carenza dei servizi svolti dall'azienda e, nell'ultimo periodo, evidenziando come l'azienda municipalizzata savonese, unitamente Consorzio depuratore, sia diventato il prezzo un accordo politico per poter ricostruire la giunta comunale. L'attività raccolta smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'attuazione dei servizi finalizzati al miglioramento dell'igiene ambientale sono condotte da parte dell'Amnu con la piena consapevolezza delle esigenze della città.

Di contro, da parte dell'utenza ed in particolare modo da parte del Comune, proprietario dell'azienda, le esigenze e le difficoltà di gestione dell'Amnu sembra non debbano esistere, anche se queste derivano prattutto dalle mancate collaborazioni con i citati interlocutori. Di fatto e da tempo esistono problemi di natura logistica, di gestione economica finanziaria, di regolamentazione delle modalità di esecuzione del servizio ripetutamente evidenziati insieme ad ipotesi di possibili soluzioni. mancanza dialogo e di volontà politica hanno lasciato e lasciano inalterate le situazioni.

Forse tali dichiarazioni sono state diffuse per deviare l'attenzione generale dalle numerose altre deficienze dell'Amministrazione civica. La trasparenza che dovrebbe invece caratterizzare il rapporto Comune-cittadino, occorrerebbe fornire informazioni sui motivi sui benefici della ventilata privatizzazione dell'Amnu. Le dichiarazioni e le informazioni sin qui fornite alla cittadinanza non sono state complete, ma parziali e di parte. In questo quadro di poca chiarezza è comunque doveroso informare che i vicini Comuni di Albisola Mare e Vado Ligure hanno recentemente chiesto alla municipalizzata savonese di poter usufruire di alcuni dei suoi servizi.

Paolo Moretti **Giorgio Serravalle,**
consiglieri d'amministrazione dc dell'Amnu

Scrivere La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telef. 50.091 (tutta Val Bormida)
Ligure: telefono 826.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carlale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30:
Della Ferrera, Italia 153, telefono 827.202.
Nina, via San Lorenzo 55, tel.
Saettone, via Paleocapa 147, 828.803.
E in appoggio, dalle 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte.
Riccardi, via Puavi 38, telefono 850
Valenti, via Quiliano 4, telefono.
Il servizio notturno garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso 153, tel. 827.202. Ore 19,30-24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgenti.
Alassio: *Bonavia*, Vittorio Veneto 3, 640.608.
Albenga: Comunale, piazza Popolo, tel.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480 243.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, Italia, tel. 564 017.
Noli: *Monte Ursino*, Italia 10.
Pietra Ligure: *Finardi*, via Montaldo 14, tel 628.005.
Quiliano: *Bormeno*, via Diaz 2, tel 880 209
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel 724 107
Varazze: Malocello 38, tel 97 280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono
Distretto Alassio telefono 580.72
Distretto di telefono
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto Millesimo telefono 564 027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA 11 DICEMBRE

NATI. Alessio Canopa, Valentina Cristiani, Nicolò Picozzi, Corinne Montonati, Deborah Briano.

MORTI. Costanza Costanzi, di anni, residente a Savona in via Formica 9/15; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.45 al cimitero Zinola. Francesco Clario, di 81 anni, residente a Savona in via Sant'Antonio 4; trasporto fissato per questa mattina alle 10.45 al cimitero di Zinola. Sibaldi, 18 annim residente ad Albisola Superiore in via Saettone 60/5; trasporto diretto previsto per oggi alle 10 al cimitero di Zinola. Rosa Bottes, di 61 anni, residente a Savona in via Montegrappa 7; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,55 nella chiesa del convento delle suore della Santa Maria Giuseppa Rossello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La Società Acquedotto di SAvona ha noto in un comunicato che le segreterie provinciali di Cgil, Cisl hanno revocato lo sciopero previsto per il 16 dicembre.

La biblioteca di legino resterà chiuda dal 19 dicembre al 3 gennaio; quella dell'Oltreletimbro dal 23 dicembre al 3 gennaio, quella Valloria chiuderà dal 24 dicembre al gennaio.

GLI APPUNTAMENTI

FINALE L.

Un libro Salvatore Tropea

Il libro del giornalista de «La Repubblica», Salvatore Tropea, dal titolo «Ritratti Americani, viaggio attraverso gli Usa», sarà presentato oggi pomeriggio, alle 17, alla presenza dell'autore, alla biblioteca civica di Finalborgo. L'iniziativa del Comune, assessorato al turismo e della biblioteca di palazzo Ricci. [a. r.]

PROVINCIA

Sicurezza sul lavoro

Stamane, alle 9, nella Sala consiliare della Provincia in programma convegno sul tema «Sicurezza e igiene lavoro». All'incontro, che è stato organizzato dall'Associazione piccole industrie prenderanno parte prefetto Mario Della Corte e il presidente della Provincia Mario Robutti. Sono previsti interventi del presidente dell'Api (Associazione piccole imprese), Sebastiano Ruffinoni, dell'amministratore straordianrio dell'Usl, Luciano Locci, e del pretore del Lavoro, il giudice Domenico Pellegrini. [a. b.]

Si parla di razzismo

Domani alle 10 al Filmstudio di piazza Diaz è in programma «Fuori il razzismo dalla storia», una proiezione di filmati girati a Rostock (Germania) nei giorni di guerriglia urbana messa in naziskin. Al dibattito interverranno l'avvocato Raimondo Ricci, vice presidente nazionale dell'Anpi ed esponenti di Verdi, Rifondazione comunista, Sinistra giovanile e La Rete. [e. b.]

Emergenza droga Savona

«Obiettivo 2000: oltre l'emergenza droga?». Questo il titolo del dibattito organizzato Provincia di Savona che si terrà martedì nel ridotto di Palazzo Nervi. Sono in programma interventi di Giuliano Carlini, docente di Sociologia a Genova, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, il segretario provinciale del Siulp, il sindacato di polizia, Daniele Tissone. [a. b.]

Tiepidi consensi, Tortarolo giura e poi pensa agli assessori

La giunta strappa il «sì» e si mette subito al lavoro

SAVONA. Tortarolo è il nuovo sindaco per [illegible] soffio. Giovedì notte, dopo cinque ore [illegible] dibattito, l'ex assessore all'Urbanistica [illegible] ha strappato al Consiglio i [illegible] voti necessari, [illegible] la nuova maggioranza [illegible] zoppa. Tortarolo ha infatti perso in partenza la collaborazione dell'ex se[illegible] pds Umberto Scardaoni e ha ottenuto solo un appoggio tecnico da parte dell'altro pidiessino Agostino Macciò. La crisi [illegible] Comune è nata in modo ingarbugliato e la soluzione non [illegible] riuscita a convincere del tutto neppure il Consiglio comunale. La giunta è attesa alla prova dei fatti.

Scardaoni si [illegible] astenuto spiegando che non si riconosceva in questa «giunta fotocopia della precedente». «Il nuovo governo [illegible] presenta sufficienti elementi [illegible] novità, nè per quanto riguarda gli uomini, nè sul programma - ha affermato l'ex senatore - Tutto questo non solo per colpa del pds, ma per la mancanza [illegible] volontà delle forze politiche [illegible] apportare significative innovazioni ad un modo di governare superato».

L'ex presidente delle [illegible] Agostino Macciò, pur offrendo [illegible] appoggio tecnico a Tortarolo [illegible] ha nascosto di «sentirsi completamente estraneo alla maggioranza». Per il sindaco Tortarolo, dunque, una partenza in salita. E in Consiglio si preannunciano dure battaglie, specialmente se i partiti di minoranza voteranno [illegible] blocco contro la giunta come avvenuto per l'elezione del sindaco.

Per il senatore Sergio Cappelli della Lega Nord «l'andamento delle trattative dimostra che i partiti non hanno saputo tenere conto dei risultati delle elezioni del 5 aprile. Nessuno ha recepito i messaggi di cambiamento emerso dalle urne elettorali e tutti i partiti si [illegible] trincerati dietro [illegible] vecchia logica di spartizione». Non meno critica la posizione del capogruppo dc Cesare Donini: «Le motivazioni che hanno portato alla crisi sembrano diverse da quelle che erano [illegible] annunciate al momento delle dimissioni della giunta. Non c'è stato l'allargamento della [illegible] annunciato, visto che la vecchia giunta non si presentava troppo dissimile da quella attuale. La [illegible] [illegible] nata all'interno del palazzo comunale e in particolare nel pds. Anche il programma [illegible] largamente insufficiente e i metodi sembrano vecchi: per [illegible] traffico si punta sulla metropolitana che non è sicuramente un progetto realizzabile in tempi brevi».

Un giudizio duro è venuto anche da Franco Zunino di Rifondazione comunista: «La nostra posizione [illegible] fortemente negativa. Sono mancati gli elementi [illegible] novità [illegible] i partiti, a cominciare dal mio, hanno avuto troppa ingerenza nella gestione della crisi relegando ai margini i gruppi consiliari». Anche per il democristiano Carlo Cerva la giunta ha fortemente deluso [illegible] aspirazioni di novità.

C'è ansia in Consiglio comunale per le novità che potrebbero [illegible] in arrivo con il nuovo [illegible] Sergio Tortarolo

Tiepidi i consensi fra gli alleati. Persino il socialista Bonaventura Alessi, pur votando a favore, non ha condiviso l'esito della crisi: [illegible] sono assolutamente soddisfatto di questa soluzione, ma voto [illegible] stesso [illegible] favore». Il liberale Piero Astengo ha invece messo in risalto la legittimità delle aspirazioni del [illegible] partito: «Da oltre due anni i liberali appoggiavano dall'esterno la maggioranza. La [illegible] richiesta di entrare in giunta non era quindi nè pretestuosa nè campata per aria».

Il repubblicano Brunetti, infine, si è detto moderatamente soddisfatto: «Il programma contiene in parte quegli elementi di novità che avevamo auspicato».

Tortarolo comunque è apparso assai deciso. «Ringrazio chi mi ha dato il voto - ha affermato al termine della seduta - e anche chi non lo ha fatto. Ringrazio soprattutto il sindaco Magliotto per il lavoro svolto».

Lunedì il [illegible]vo sindaco presterà giuramento in prefettura e per mercoledì pomeriggio ha già convocato [illegible] nuova giunta. All'ordine del giorno: assegnazione di deleghe e incarichi e predisposizione del piano [illegible] lavoro dei singoli assessorati. «Ogni componente della giuta - ha spiegato Tortarolo - dovrà periodicamente rendere conto dei progressi effettuati sugli elementi di programma».

Ermanno Branca

SAVONA, [illegible]

SAVONA. Ancora per 48 ore Savona avrà due sindaci. Solo lunedì mattina, infatti, Sergio Tortarolo presterà giuramento in prefettura subentrando legalmente ad Armando Magliotto.

Sino a quel [illegible] il governo della città spetterà [illegible] vecchio sindaco, anche se giovedì se[illegible] il Consiglio comunale ha già scelto il suo successore. A Palazzo Sisto, tuttavia, sin da ieri mattina si respirava aria [illegible] transizione.

Tortarolo ha varcato la soglia del Comune alle 7,30, come d'abitudine, [illegible] si è diretto disciplinatamente al suo ufficio nel settore Urbanistica, al piano terra di Palazzo Sisto: un'oretta di lavoro, appena il tempo di leggere la corrispondenza, fir[illegible] le ultime pratiche e salutare i collaboratori più stretti. Altre due [illegible] Tortarolo le ha impiegate per ricevere auguri [illegible] attestati di stima.

Al primo piano, nell'ufficio del sindaco si svolgeva una [illegible]na speculare, con Magliotto impegnato a firmare la corrispondenza e a correggere le bozze della relazione previsionale sul bilancio.

Dopo gli ultimi incarichi al vice segretario generale Miche[illegible] Fazio e all'ingegnere [illegible] Enzo Galliano, anche il sindaco uscente ha ricevuto [illegible] visite di amici e estimatori.

Ed ecco come i due sindaci hanno vissuto la crisi e l'avvicendamento al governo della città. [e. b.]

Risponde Tortarolo

«Il primo obbiettivo riconquistare fiducia»

Tortarolo

Signor sindaco, lei guida una giunta praticamente identica a quella caduta due [illegible] fa, con quali prospettive?

«Questa giunta può riservare una sorpresa positiva alla città. E' nata in un clima di sfiducia ma tutti gli assessori sanno di dover lavorare [illegible] impegno e concretezza per dimostrare che le critiche erano infondate».

C'è chi sostiene, comunque, che la [illegible] giunta sia più debole della precedente.

«Questi erano gli uomini disponibili. I soli che in questo momento [illegible] crisi abbiano accettato [illegible] viso aperto la responsabilità [illegible] governare. Ho scelto i più coraggiosi perché tutti gli altri hanno abbandonato la nave che stava affondando».

Il sindaco Magliotto, però, non si è tirato indietro, è stato escluso.

«Nulla di personale. [illegible] tratta di un problema generazionale che Magliotto ha capito dimostrando spirito di servizio. In questi mesi di crisi, anzi, i nostri rappporti sono migliorati».

E' comunque un governo a termine.

«Anche questo può considerarsi [illegible] aspetto positivo. Ogni componente della giunta sa infatti che questo sarà l'ultimo governo generato dai vecchi consigli comunali. Abbiamo tutti la consapevolezza [illegible] dover gestire un periodo di transizione verso la nuova legge elettorale. Questo periodo dovrà servire per recuperare la fiducia dei cittadini».

Che cosa pensa [illegible]el gruppo pds che ha provocato la crisi [illegible] sembra sfaldarsi ad [illegible] seduta del Consiglio?

«Il nostro gruppo è certamente composito [illegible] vitale. Quando esistono contrasti, emergono alla luce del sole. Agostino Macciò, ad esempio, ha denunciato [illegible] proprio dissenso, ma [illegible] si è sottratto alle proprie responsabilità esprimendo un appoggio tecnico alla giunta».

Perché è caduta la vecchia giunta?

[illegible] problema non era nella coalizione, ma nella mancanza di collegialità. [illegible] c'era coesione sugli obiettivi da raggiungere e poi la giunta ha lavorato al chiuso, senza parlare [illegible] cittadini».

Come pensa di riconquistare il rapporto [illegible] la città?

«Innanzitutto come sindaco ricomincerò a ricevere [illegible] pubblico. Sarò a disposizione di tutti i cittadini, Circoscrizioni [illegible] associazioni che verranno presentare istanze. Solo il contatto diretto con la gente può risolvere i problemi».

Quali [illegible] i punti più urgenti del suo programma?

«Il recupero di efficienza della macchin[illegible] comunale, il potenziamento dei servizi sociali e alcune scelte sul territorio. Mi riferisco al recupero dell'ospedale San Paolo, alla vecchia darsena, alle [illegible] Servettaz. Occorre conservare un indirizzo produttivo delle aree Erg e Metalmetron. Ma il primo intervento sarebbe il nuovo ponte per [illegible]re il centro con la zona degli Orti Folconi».

Quale sarà la linea [illegible] condotta della nuova giunta sul traffico?

«Graduale estensione dell'isola pedonale e realizzazione del piano parcheggi previsto dalla leg[illegible] Tognoli. Sinora non si è fatto nulla perché i posteggi erano stati progettati su aree di cui il Comune non aveva la disponibilità». [e. b.]

Risponde Magliotto

«Io nuovo capogruppo? No, non mi interessa»

Magliotto

Signor sindaco, che [illegible] non ha funzionato nella giunta da lei guidata?

«La giunta, [illegible] organo collegiale, [illegible] ha mai creato problemi. Abbiamo discusso sovente, ma [illegible] divergenze alla fine [illegible] sempre state appianate. Le [illegible] purtroppo sono andate diversamente nella fase operativa, dove gli assessori hanno [illegible] [illegible]no secondo le proprie capacità. Certo, se dovessi dare [illegible] in pagella, [illegible] mi sentirei di assegnare 9 a tutti».

Ci sono questioni importanti per la vita della città che rimpiange di non essere riuscito a risolvere nel [illegible] mandato?

«Di solito un'amministrazione ha bisogno di tempo per mettere a fuoco i progra[illegible]i. A questa operazione abbiamo dedicato buona parte del mandato, pianificando le scelte per il futuro e gli interventi che si sarebbero dovuti realizzare nella [illegible]conda parte della legislatura. Purtroppo tanti progetti [illegible] rimasti a metà perché [illegible] proprio in questa fase che un'amministrazione [illegible] in grado [illegible] produrre il massimo sforzo esecutivo. [illegible] credo comunque che mancherà la continuità, visto che la nuova giunta si presenta omogenea».

Quali sono i meriti della sua amministrazione?

«Abbiamo realizzato un grande progetto c[illegible] l'Università. Non credo che l'insediamento di Legino rappresenti solo una comodità per gli studenti che in questo modo non sono costretti a viaggiare. L'Università a Savona costituisce invece un patrimonio di cultura e tecnologia che potrà dare frutti in futuro anche dal punto di vista occupazionale. [illegible] ho lavorato con grande impegno al problema del depuratore, riuscendo [illegible] impostare la vicenda sul piano burocratico. Si tratta di [illegible] problema che potrà essere risolto presto perché molte imprese private [illegible] grande livello chiedono la gestione dell'impianto. Infine, ritengo che questa giunta non abbia sfigurato nemmeno sul fronte dei servizi sociali perché malgrado i forti tagli subiti, siamo sempre riusciti a far fronte agli impegni».

Cosa pensa di questa crisi durata [illegible] mesi?

«Una crisi strana. Sicuramente [illegible] su[illegible] mal condotta. A luglio avevamo già tutti gli elementi per chiudere [illegible] è poi avven[illegible] 6 mesi dopo. Ritengo che sia stato sprecato un mucchio di tempo che poteva essere utile per la città per andare dietro a chimere. Fin da subito si era capito che Rifondazione non avrebbe [illegible] [illegible] dar vita ad [illegible] nuova giunta. Del resto questa apertura a sinistra testimonia anche la crisi che [illegible] sta vivendo all'interno [illegible] pds. Il tentativo con Rifondazione è [illegible]to effettuato per recuperare rapporti deteriorati all'interno [illegible] pds».

Ad un certo punto ha comunque deciso di aprire la crisi.

«Per forza, mi sono trovato con due assessori in meno. Tortarolo [illegible] Iovino, per ragioni diverse, non volevano più far parte della maggioranza. E questo mi ha costretto ad aprire la crisi. Non avrei potuto rimpiazzare due assessori importanti e non [illegible] sentivo [illegible] fare a meno [illegible] loro [illegible]esenza».

Cosa pensa del ruolo di capogruppo che le ha riservato il pds?

«Non mi interessa [illegible] non lo accetterò. Fare il capogruppo significa fare attività [illegible] partito. E io non ho intenzione di impegnarmi per il pds». [e. b.]

Perde la vita un uomo di 35 anni; lamiera cade dal viadotto e sfiora [illegible] anziano

Sbanda con l'auto nel tunnel e muore

Varazze, un'altra vittima sull'autostrada Sv-Ge

VARAZZE. Urta violentemente contro il guard rail e muore in autostrada. Un pezzo di lamiera precipita dal viadotto e colpisce un motociclista di passaggio. Dopo le vittime dei mortali incidenti dovuti al maltempo d'inizio settimana, tutti avvenuti sull'autostrada Genova-Savona, un'altra vita si [illegible] spenta ieri nel tratto che collega Varazze a Cel[illegible] Ligure.

La vittima [illegible] Nazareno Esposito, 35 anni, abitante a Paderno Dugnano (provincia di Milano) in via San Martino 63.

Il fatto è avvenuto verso le 14. L'uomo, che viaggiava [illegible] [illegible] Renault Clio, ha sbandato in galleria perdendo totalmente il controllo del mezzo. L'auto, uscita dal tunnel in località Pampaliuno, ha urtato contro [illegible] sponda sinistra del guard rail ed ha capottato due volte. Esposito [illegible] stato sbalzato fuori dall'abitacolo finendo sull'asfalto, dove è morto sul colpo.

Durante [illegible] violento scontro, un pezzo [illegible] lamiera protettiva è caduto dal viadotto andando a sfiorare [illegible] schiena di Giuseppe Fazio, 72 anni, abitante in via Papa Innocenzo [illegible] a Varazze, che viaggiava sul suo motociclo. Il pensionato si è salvato per pu[illegible] coincidenza. Sarebbero infatti bastati pochi secondi perché lo spezzone di guard rail lo colpisse alla testa. Il fatto [illegible] avvenuto in via Garea, una zona po[illegible] dove, al momento dell'incidente, molte altre persone erano in strada [illegible] [illegible] [illegible] prese dal panico. Se il guard rail avesse ceduto completamente [illegible] l'auto fosse precipitata dal viadotto, [illegible] si sarebbe evitata la strage.

Un'immagine dell'incidente: sul luogo [illegible] subito intervenuti i soccorsi

I soccorsi sono scattati immediatamente. [illegible] autostrada c'erano un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze; l'automedicale del pro[illegible] [illegible] del San Paolo di Savona c[illegible] [illegible] bordo il dottor Luca Corti e l'infermiere Paolo Pollero; i vigili del fuoco [illegible] la polizia stradale. In via [illegible] c'erano un'altra ambulanza della Croce Rossa e i vigili urbani di Varazze. Mentre per il milanese non c'è [illegible] nulla da fare [illegible] [illegible] è dovuto attendere [illegible] parere del medico legale, Giuseppe Fazio, visibilmente sotto choc, è stato trasportato [illegible] pronto soccorso di Savona dove gli sono state medicate lievi ferite e contusioni riportate cadendo dal motori[illegible] Guarirà in [illegible] settimana.

Restano da chiarire le cause dell'incidente, avvenuto in un momento in cui l'autostrada era deserta. L'unico dato certo, [illegible] condo gli agenti della Polizia stradale, l'alta velocità con la quale Nazareno Esposito viaggiava. Non si esclude che l'uo[illegible] sia [illegible] vittima [illegible] un colpo di sonno o di un malore. [a. z.]

I prelievi dell'Usl mettono ancora [illegible] volta sotto accusa la Stoppani

[illegible] inquinamento a Cogoleto

Sulle spiagge una massiccia presenza di cromo

COGOLETO. Massiccia presenza [illegible] cromo sulle spiagge: 770 milligrammi per ogni chilo di sabbia analizzata. E' [illegible] risultato degli ultimi prelievi effettuati dalla VIII Usl per verificare il quantitativo di cromo presente sulla spiaggia [illegible] Levante di Cogoleto, la più vicina alla foce del Lerone dove per decenni l'azienda chimica Stoppani ha scaricato i residui altamente inquinanti delle lavorazioni.

Le analisi [illegible] state eseguite nei giorni scorsi, su richiesta dell'amministrazione comunale, dopo la scoperta, avvenuta una settimana fa, [illegible] una lunga «scogliera» giallastra emersa dopo violente mareggiate. I primi controlli, che già avevano fornito dati allarmanti, parlavano di 100 milligrammi di cromo per ogni chilo di sabbia. Ma [illegible] [illegible] pensato che il dato preoccupante, su prelievi fatti esclusivamente nei pressi della crosta di cromo, rimanesse circoscritto all'area visibilmente interessata dall'inquinamento.

Purtroppo, però, nuovi campioni prelevati in [illegible] distinte zone dell'ampio litorale hanno dato ancora [illegible] riscontro negativo. Le località prese in [illegible] [illegible] la zona sottostante via Pleiadi, [illegible] più prossima alla foce del Le[illegible] dove [illegible] [illegible] rilevati 770 milligrammi per chilo [illegible] [illegible] [illegible] solubili in acqua; il tratto dalla Pesca Sportiva fino a via Fermi, con 8,8 milligrammi per chilo [illegible] sabbia e irrilevanti tracce solubili; e in ultimo la spiaggia da via Fermi [illegible] località Lo Scoglio dove, invece, [illegible] vi sono tracce della [illegible] cancerogena.

La legge prevede che concentrati di cromo superiori a 20 milligrammi per chilo [illegible]ano essere stoccati in discariche per rifiuti tossico-nocivi, mentre quelli inferiori siano da ritenere rifiuti speciali. In entrambi i casi la presenza di cromo sulla spiaggia di Cogoleto è superiore ai limiti della legge Merli. L'Usl ha dichiarato che imporrà al Comune di dare corso alla recinzione delle aree e provvederà ad avvertire il Comitato tecnico ambientale della Regione per valutare al più presto le modalità della bonifica. Il sindaco [illegible] Cogoleto, Federico Bruzzone, ha sottolineato la necessità di chiedere, in tempi brevi, un incontro con la Stoppani: «La bonifica della spiaggia - ha d[illegible] Bruzzone - si sarebbe dovuta iniziare un [illegible] fa. Adesso non possiamo più aspettare. Tutti gli enti devono assumersi la responsabilità di richiamare la Stoppani ai suoi doveri, senza proroghe».

L'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, ha ricordato che esiste, per il Comune, la possibilità di chiedere [illegible] riconoscimento di [illegible] ad alto rischio». In attesa [illegible] decisioni operative, il [illegible]ndaco ha emesso un'ordinanza di divieto d'accesso alla spiaggia. [a. z.]

Domani e lunedì si vota dopo le polemiche che hanno portato alla crisi

Borghetto, si riparte da zero

Adesso tutti i partiti sono concordi nel ritenere necessaria «una svolta radicale nella vita politica»
Rinnovate le liste: si sono ripresentati pochi degli attuali consiglieri. Questione morale al primo posto

BORGHETTO. Domani si vota a Borghetto Santo Spirito. Per le otto liste che in questo mese hanno illustrato programmi e progetti è arrivato il momento della verità. Dei 139 candidati solo due, l'ex sindaco Riccardo Badino e l'ex assessore Clemente Sandrone, entrambi [illegible] pds, [illegible] stati ricandidati. Gli altri 137 sono nomi nuovi, [illegible] scelta strategica dei partiti annunciata nel Consiglio dello scorso luglio, quello dello scioglimento. «Dobbiamo vergognarci e lasciare il posto ad altri», [illegible]no concordato quasi all'unanimità i venti consiglieri.

Ma non tutti sono convinti che l'aver messo nomi nuovi in lista basti a rinnovare la politica cittadina. «Sicuramente i centri di potere sono riusciti a infiltrare i loro uomini nelle liste», commenta [illegible] Guido Michelini, ex capogruppo [illegible] escluso dalla lista del suo partito. Saranno i 6 mila votanti [illegible] Borghetto, però, a decidere uomini e partiti che dovranno, una volta eletti, far dimenticare con i fatti il lungo elenco di scandali amministrativi, arresti, comunicazioni di garanzia e bidoni tossici che hanno portato alle elezioni anticipate.

L'attività amministrativa del Consiglio comunale eletto nella primavera del 1989 a Borghetto [illegible] Spirito si inizia sotto [illegible] brutta stella. Ancora si [illegible] aspettando i risultati definitivi del voto quando un rappresentante delle forze di polizia, commentando i primi dati, [illegible] stato facile profeta: «Sinchè durano». A gennaio del 1990 i telefoni di diversi amministratori erano già sotto controllo, ufficialmente per poter fare luce sull'attentato dinamitardo al garages del comandante dei Vigili urbani Salvatore Monturbano marito dell'assessore Jole Guerra.

Dalle telefonate degli amministratori non si riuscì mai ad identificare gli attentatori ma a maggio dello stesso anno, per una vicenda legata all'utilizzo commerciale de[illegible] espansione produttiva, finiva in carcere Giampaolo Allegri, assessore dc. Pochi mesi dopo, in ottobre, [illegible] altro [illegible] eccellente, quello di Gianluigi Figini, sindaco socialista della città considerato un politico emergente e con idee di rinnovamento. L'accusa, per lui, era di aver favorito la Jacorossi nell'appalto per la metanizzazione. Raggiunti [illegible] comunicazioni giudiziarie anche altri esponenti della [illegible] formata [illegible] dc, psi, pri e pli.

Le alleanze politiche sono sconvolte dalle vicende giudiziarie. La maggioranza si sfalda e [illegible] una nuova coalizione, guidata da Riccardo Badino, comprendente pds, psi e pri. L'attività [illegible] giunta non brilla per iniziative, a Borghetto Santo Spirito il clima politico è teso. Lettere anonime, denunce strumentali, intimidazioni prendono il posto del dibattito e della progettazione. [illegible] gennaio [illegible] 1992 Badino firma un'ordinanza di sequestro per le ex cave Fazzari. Servono per installare il depuratore consortile, ancora non si sa che le cave, servite negli Anni '60 per il sacco edilizio della città, nascondono migliaia di fusti tossici smaltiti abusivamente. A maggio scoppia il caso. Gli arresti di Francesco e Filippo Fazzari, di Federico Casanova, di Eligio Accame e R[illegible]vio Bellasio alzano il coperchio sui legami tra politica, [illegible] e malavita. E l'accordo di maggioranza salta definitivamente portando la città a nuove elezioni.

L'amministrazione comunale di Borghetto che uscirà lunedì pomeriggio dalle urne dovrà far dimenticare tutto questo. Senza dimenticare i problemi che da anni aspettano una risposta. Da quello dell'acqua, che diventa emergenza tutte le estati, a quello dello smaltimento dei bidoni.

Augusto Rembado
Stefano Pezzini

COMUNE DI [illegible] S.

PARTITI	COMUNALI [illegible] VOTI	%	SEGGI	[illegible] '89 VOTI	[illegible]	SEGGI	POLITICHE [illegible] VOTI	%
DC				1.095	[illegible]	[illegible]	858	21,5
PCI	—	—	—	969	24,6	[illegible]	—	—
PDS *	—	—	—	—	—	—	491	12,3
RIF. [illegible]				—	—	—	[illegible]	7,4
[illegible]				[illegible]	25,0	6	435	10,9
[illegible] LIB.				—	—	—	—	—
[illegible]	—	—	—	85	2,2	—	231	5,8
PRI	—	—	—	339	8,5	2	[illegible]	3,1
PLI				176	4,5	1	138	3,5
LEGA NORD L.				—	—	—	794	19,9
MS. PER S.				—	—	—	—	—
PENS.-LEGA				—	—	—	—	—
[illegible]	—	—	—	141	3,6	—	58	1,4
LISTA VERDE	—	—	—	147	3,7	—	—	—
[illegible]	—	—	—	—	—	—	571	14,2

* nel '89 PCI

[illegible]

SPOTORNO
La tartaruga «Caterina» oggi su Raitre

«Caterina», la tartaruga marina affezionata al suo padrone di Spotorno, diventa un star. Di questo caso [illegible] occupato ieri il «Tg 5» della Fininvest. Oggi sarà trasmesso un servizio su Raitre. Il proprietario, un albergatore di Spotorno, rischia una condanna per aver tenuto in cattività la testuggine [illegible] una specie protetta. L'animale però, liberato in mare, fa sempre ritorno a casa. [a. r.]

[illegible]
Rapinò un Rolex: condannato a cinque anni

Francesco Barberi, 26 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito, è [illegible] condannato a 5 anni [illegible] carcere, per rapina, dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Lo scorso 10 luglio, l'imputato aveva ferito [illegible] coltello e rapinato dell'incasso e del Rolex d'oro, Fabio Pescetto, 36 anni, titolare [illegible] un negozio di abbigliamento in piazza [illegible] Francesco, ad Albenga. [b. b.]

[illegible] LIGURE
Delitto Ferrero, chiesta l'estradizione [illegible] marito

La procura della Repubblica di Savona ha chiesto l'estradizione di Habib Mohamed Fouad, l'ex marito di Angela Ferrero, assassinata nella sua pensione, La Finalese, di Finale Ligure. Si ritiene che Habib Mohamed Fouad si trovi in Germania. Però, il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, non lo conferma e tace anche sulla richiesta di estradizione. [b. b.]

CERIALE
Peagna senz'acqua, proteste e disagi

I problemi idrici [illegible] Ceriale sembrano non finire mai. Oltre all'acqua inquinata, che crea disagi agli abitanti ormai dallo scorso giugno, per tutta [illegible] giornata di giovedì gli abitanti di Peagna so[illegible] rimasti senz'acqua per un improvviso black-out dovuto ad un guasto alle pompe dell'acquedotto. Per cercare di risolvare i problemi idrici il Comune vuole privatizzare l'acquedotto. [s. p.]

Malato di cuore

Trasferito in [illegible] al S. Martino

ALBENGA. Mario Randone, 38 anni, abitante in via Monsignor Cambiaso ad Albenga, professore all'istituto per ragionieri, sposato e padre di una bambina si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Martino di Genova.

L'uomo era ricoverato [illegible] alcuni giorni, per scompensi cardiaci, all'ospedale di Imperia. Le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate giovedì pomeriggio e alle [illegible] un elicottero dei carabinieri di Genova è decollato alla volta del capoluogo rivierasco per trasportare Mario Randone [illegible] più attrezzato centro cardiologico del [illegible] Martino.

Randone, laureato in economia e commercio, è molto conosciuto non solo ad Albenga ma anche nell'intero ponente sia per [illegible] sua attività didattica sia per essere stato animatore di diversi gruppi culturali. Da diverso tempo soffre di malattie cardiache, che ne hanno provocato l'immediato ricovero e il successivo trasferimento. [s. p.]

Ieri in via Gozzi

Investita da una moto [illegible]

LOANO. Amelia Maggiora, 79 anni, pensionata, abitante a Loano in via IV Novembre, 17 è morta ieri pomeriggio in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure. La donna è stata investita ieri mattina poco prima di mezzogiorno da un motociclo, all'incrocio fra via Gozzi e via Petrarca sulle strisce pedonali di fronte alla sede della polizia municipale.

L'investitore è Daniele Bousquet, 2[illegible] anni, abitante in via Giusto a Loano. Il giovane è rimasto illeso. Non è ancora stata del tutti chiarita la dinamica del fatto. Nella via c'era [illegible] lunga colonna di auto per il mercato settimanale del venerdì. La vittima stava attraversando le strisce pedonali. La visuale del motociclo era coperta da un cammion. Per i soccorsi sono intervenuti i vigili urbani e i militi della Croce [illegible] Loano. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. La donna è deceduta poco prima delle 18 malgrado i tentativi dei medici di rianimarla. [a. r.]

PIETRA LIGURE [illegible]

Genitore denuncia

«Troppo [illegible] la [illegible] dell'asilo»

PIETRA. «L'asilo "Zenobbia Martini" di Pietra, offre buone possibilità, ma è il più caro della provincia di Savona». Per questo motivo Alessandro Panarello ha deciso di non pagare, per protesta, la [illegible] dell'asilo del figlio che, [illegible] conseguenza è stato «sospeso» dalla scuola materna.

A denunciare [illegible] fatto [illegible] lo stesso genitore con un manifesto [illegible] ieri nelle via della città. «Non esiste [illegible] asilo comunale. Pagherò il dovuto ma devono smetterla di trattarci come sudditi», dice.

La retta mensile «troppo cara» (248 mila e 500 lire) [illegible] già stata contestata da alcune mamme all' inizio dell'anno scolastico.

Alessandro Panarello chiama in causa il Comune («il contributo pubblico [illegible] irrisorio», dice) e il sindaco, Nicolò Tortarolo, membro del [illegible]lio di amministrazione dell'asilo. Commenta [illegible] primo cittadino: «Non intendo scendere in polemica. Ognuno è libero di fare le scelte che crede». [a. r.]

TRIBUNALE DI SAVONA
AVVISO DI [illegible] AI PUBBLICI [illegible] DI BENI IMMOBILI
R.G. 180/88 ES.

Esecuzione Immobiliare promossa da: Puglisi Vortino avv. G. Germano c[illegible] PAR[illegible] Fran[illegible].
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [illegible] vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 19 gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: In Comune di Savona via Pippo Garibaldi n. 5 int. 7 piano secondo, quota di un sesto di proprietà sull'appartamento composto da ingresso, corridoio disimpegno, cucina con zona cottura, soggiorno, sala, camera con balcone lato via Garibaldi e bagno; l'appartamento dispone di soffitta al piano sottotetto; censito al NCEU [illegible] foglio 56 mapp. 308 sub 7 via Pippo Garibaldi 5, piano 2°, cat. A/3, c. 1, vani 5, rc 1270;
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Prezzo b[illegible] d'asta: lire 16.425.000.
offerte minime in aumento: lire 1.000.000;
cauzione lire 1.642.500 spese lire: 2.500.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione [illegible] su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati [illegible] cancelliere del Tribunale [illegible] Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona, unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in carta [illegible] bollo da lire [illegible]
[illegible] maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle [illegible].
L'immobile è occupato dal comproprietario, padre dell'esecutato.
Savona, 5 febbraio 1991.

IL CANCELLIERE **dott. S. Civardi**

TRIBUNALE DI SAVONA
AVVISO [illegible] VENDITA [illegible] PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI
R.G. 50/85 ES.

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona avv. Calamaro contro **BADANO Giulio, BONIFACINO Leonilna**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 12 gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: Lotto 1°: In Comune di Osiglia, appartamento iscritto al N.C.E.U. part. n° 124, in capo a Badano Giulio e Bonifacino Leonilna, come segue: Foglio 20, mapp. n. 310 sub 9, via Bottazzo civ. 35 p. 2° scala A int. 6 cat. A/3 classe U [illegible] 2,5, RC L. 225; Lotto 2°: in Comune di Osiglia, immobile (appartamento) iscritto al N.C.E.U. alla part. n. 124 in capo a Badano Giulio e Bonifacino Leonilna, come segue: F. 20, mapp. n. 310 sub 10, via Bottazzo n. civ. 35 p. 2° scala A int. 7 cat. A/3 classe U vani 4, RC L. 360. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto [illegible] cui si trovano, [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Prezzo base d'asta: Lotto 1° - lire 30.000.000; cauzione lire 3.000.000 spese lire 4.500.000;
Prezzo base d'asta: Lotto 2° - lire 48.000.000 cauzione lire 4.[illegible] spese lire 6.200.000. Offerta minima lire 1.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro [illegible] gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
[illegible] importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
I due appartamenti sono in uso a terzi che li utilizzano stagionalment[illegible] alcun contratto.
Savona, 5 febbraio [illegible].

IL CANCELLIERE **Civardi**

TRIBUNALE DI SAVONA
AVVISO DI [illegible] PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI
R.G. 64/89 ES.

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Savona avv. Botgiu contro **CAMICIOTTOLI Roberto.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'[illegible]zione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 19 gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: In Comune di Pontinvrea via Roma, condominio «Silvia» n. 14, piano 3° (4° fuori terra) alloggio [illegible] stato grezzo, privo di finiture, composto da cucinino, bagno, una cameretta, ampio ingresso; censito al NCEU alla partita 233 in capo a Costa Stefano e Vigna Eliana come segue: foglio 7 mapp. 123 sub. 14 via Roma p. 3° int. 14 cat. C2 cl. U mq 120 rc 604. Vi è denuncia di variazione n. 681E/85 del 6/11/85 nell'intestazione, nella destinazione da soffitta a civile abitazione, nello stato e nella consistenza per costruzione di tramezze interne.
Prezzo base d'asta [illegible] 40.000.000, cauzione lire [illegible] spese lire 6.000.000.
Offerta minima in aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto [illegible] positi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono [illegible] depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
L'immobile risulta libero.
Savona, 13 marzo 1991.

IL CANCELLIERE
Dott. S. Civardi

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. 67/87 ES.
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Curatela fall. Pellerano Iris avv. Russo A. contro **PELLERANO Iris.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 19 gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: In Comune di Sassello, località Pianpaludo, via Chiesa, villetta composta da piano terreno, con tre locali ad uso cantina, caldaia garage; da un piano primo composto da angolo di cottura con annesso disimpegno, soggiorno, una camera ed una cameretta, bagno; e da un sottotetto, composto da angolo cottura, wc, e cameretta; infine da terreno circostante; a confini: a Nord strada vicinale Roscina o vicinale Chiesa Cascinazze, mapp. 214 via alla Chiesa; censita al NCEU al foglio 51 mapp. 87 sub 1, piano T cat. C/6; cl U, e piano T-1 cat A/7 cl 1; il terreno circostante è distinto al N.C.T. al foglio 51 mapp. 87 1A mq 110 prato cl 3ª. Per il piano sottotetto è stata presentata domanda di condono.
Prezzo base d'asta Lire 124.000.000, cauzione Lire 12.400.000, spese Lire 18.600.000; offerte minime in aumento Lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da Lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
L'immobile risulta occupato dall'esecutata.
Savona, 1 dicembre 1992.

IL [illegible]

La procura della Repubblica indaga sulla «Porta Soprana Srl»

Edilizia sotto inchiesta

Cairo: sequestrata dai carabinieri tutta la documentazione su «palazzo Introini»
Sospetti su alcuni politici: avrebbero ottenuto benefici per concedere le licenze

CAIRO [illegible] Il procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, ha disposto una serie di accertamenti sulle opere realizzate nel comprato [illegible] del piano particolareggiato «Cairo Sud». In particolare, il magistrato vuole vedere chiaro sulle concessioni edilizie rilasciate alla società «Porta Soprana srl», già oggetto di interrogazioni da parte di alcuni consiglieri comunali. Comunque, non si esclude che l'i[illegible]a di allarghi ad altre concessioni edilizie, che interessano opere pubbliche.

Le indagini sono state affidate ai carabinieri, che hanno già acquisito una voluminosa documentazione: soprattutto sul «Palazzo Introini», [illegible] stabile di 5 piani la cui volumetria circa 15 mila metri cubi. Alle polemiche, che riguardano la costruzione dell'edificio, l'ingegnere Massimo Cremonini, direttore dei lavori del «Palazzo Introini», aveva ribattuto: «Ci siamo limitati a costruire in base ai vani e la volumetria indicati nella licenza edilizia».

Il procuratore Renato Acquarone, però, non contesta violazioni edilizie, che sarebbero di competenza della procura della Repubblica presso le preture, ma mira a verificare se qualcuno abbia tratto benefici illeciti dalla [illegible] edilizia, come sosterrebbe un esposto inviato alla magistratura, in cui sembra si avazerebbero sospetti su qualche amministratore di Cairo Montenotte.

Il sindaco di Cairo, Piero Castagneto, ha forti dubbi sulla regolarità delle licenze edilizie

L'avvocato Piero Castagneto, sindaco di Cairo, nel dicembre dell'anno scorso, aveva chiesto il parere dell'avvocato Gian carlo Moretti, sull'iter del piano regolatore particolareggiato della città e, in particolare, sulla licenza del «Palazzo Introini». Dice: «Ho esaminato la documentazione relativa al caso, e mi sono posto seri interrogativi sul rispetto delle condizioni per cui era stata rilasciata la licenza edilizia».

Il terreno di cui disponeva Enrico Introini, titolare dell'omonimo palazzo, consentiva il rilascio [illegible] una licenza per la costruzione di uno stabile di poco più di 9 mila [illegible] 700 metri cubi. Però, con l'asservimento di altri appezzamenti di terreno, di proprietà del [illegible] di Cairo e di privati, permetteva una maggiore volumetria. Da qui, la concessione della licenza per la costruzione del «Palazzo Introini», con le attuali dimensioni.

Ora, però, si sostiene che l'asservimento delle aree comunali e dei privati non è mai avvenuto e, comunque, il comune di Cairo non avrebbe mai incassato alcun indennizzo per l'asservimento dell'aera di cui è proprietario. Da qui, i dubbi sulla legittimità della licenza e i sospetti di omissioni «interessate» di controlli, da parte di chi avrebbe dovuto assicurarsi il rispetto delle condizioni poste dalla concessione della licenza edilizia.

Sull'inchiesta, il procuratore Renato Acquarone mantiene un riserbo assoluto. Ammette soltanto l'esistenza di accertamenti. Intanto, anche la giunta comunale ha disposto un accurato riesame di tutto il paino particolareggiato che riguarda Cairo Sud.

Bruno Balbo

Chiesti più controlli

Per i [illegible] nell'ex [illegible] [illegible]

CAIRO M. La notizia che l'ex convento della Ville di Cairo [illegible] diventato in ricettacolo di tossicodipendenti e spacciatori ha destato molta impressione a Cairo. I locali dell'antico edificio religioso francescano, da decenni in attesa di restauro, debbono ora fronteggiare oltre allo offese del tempo, anche gli atti vandalici e i fuochi accesi dai drogati che si nascondono tra [illegible] mura secolari. Un segnale inoltre di come [illegible] situazione del consumo della droga in Val Bormida sia in rapida e inquietante ascesa.

Del problema droga si è parlato ieri sera anche a Carcare in un dibattito organizzato al Liceo «Calasanzio». [illegible] anni si chiedono [illegible] forza, come dimostra l'iniziativa delle «madri coraggio» di Cairo, provvedimenti per fronteggiare la diffusione della droga, ma finora in termini pratici si è riusciti a fare poco o nulla per limitare un fenomeno sempre più preoccupante. [a. r.]

Oggi a Cairo

[illegible] per combattere il [illegible]

CAIRO M. «Contro ogni forma di razzismo, [illegible] e intolleranza». E' questo il tema della fiaccolata in programma oggi, alle 17, organizzata dalla Sinistra giovanile del pds valbormidese. Il corteo parten[illegible] da piazza Stallani sfilerà lungo [illegible] principali vie della città. All'iniziativa hanno aderito l'Anpi, Arci, Associazione per la solidarietà [illegible] i popoli, Avis, Caritas, Rifondazione comunista, boy-scout [illegible] Cairo Montenotte, i Comuni di Altare, Carcare e Cairo [illegible] pds Val Bormida.

«Una fiaccolata per non dimenticare. Il problema dell'intolleranza razziale deve essere un problema di tutti», dicono i promotori. E aggiungono: «Anche la Val Bormida non [illegible] immune da questo fenomeno, fortunatamente in queste [illegible] non si sono registrati episodi eclatanti, tuttavia il razzismo è celato, strisciante». [l. b.]

Alla Carisa di Cengio

[illegible] il [illegible] in [illegible]

CENGIO. Furto di portafogli in banca ieri mattina [illegible] Cengio. A farne le spese Ilario Romano, residente in via Mazzini 49, titolare della «Erre Gi», ditta di impianti e riscaldamenti idrau[illegible]. Romano ha appoggiato il portafogli, contenente documenti [illegible] qualche centinaio di mila lire, sul bancone. Pochi istanti, il tempo di sbrigare un'operazione bancaria, [illegible] portafogli più nessuna traccia. Il derubato, che si [illegible] accorto [illegible] furto all'uscita della banca, ha dato immediatamente l'allarme. Il ladro ha poi abbandonato il portafogli, da cui ha prelevato il denaro lasciando documenti, libretto degli assegni [illegible] carta di credito, a pochi metri dalla Carisa di via Marconi, dinanzi ad un negozio [illegible] elettrodomestici. La famiglia Romano è stata avvertita [illegible] ritrovamento poco ore dopo l'episodio, avvenuto alle 8,40. [l. b.]

[illegible]

CAIRO M.

Madre di due figli uccisa dal tumore

Si svolgono oggi alle 14,30 a Padova i funerali di Rita Cerrati, la donna di 25 anni, madre di due figli, stroncata da un tumore. Rita Cerrati, nativa di Cairo dove aveva risieduto fino al matrimonio, [illegible] in seguito trasferita a Padova. Nella città veneta è rimasta anche durante la lunga malattia che ha posto fine alla sua esitenze. [e. m.]

[illegible]

Buca in via Cortemilia un esposto ai Vigili urbani

Per due volte in un mese ha subito danni al pneumatico e a un cerchione della sua auto, a causa di una grossa buca che si trova a Cairo in via Cortemilia sulla sede stradale. La seconda volta ha deciso di presentare un esposto ai vigili, chiedendo nello stesso tempo il pagamento dei danni all'amministrazione comunale. [e. m.]

CAIRO M.

Raccolta di cibo per i cani di Cadibona

Per tutto il mese di dicembre, presso la sede Opes di via Berio, il gruppo scout Val Bormida in collaborazione con l'Enpa provinciale organizza una raccolta di cibo (pane secco, scatolame, confezioni di pasta e riso) in favore degli oltre 100 cani che sono ospitati nel rifugio Enpa di Cadibona. [l. b.]

[illegible]

La frana blocca la strada esposto alla magistratura

Se non ci saranno interventi risolutivi entro pochi giorni, gli abitanti della zona periferica di Altare che [illegible] trova prossima alla provinciale, che hanno già presentato un esposto per i ritardi con cui si procede a liberare la strada dalla frana che blocca [illegible] transito da due mesi, daranno vita a nuove iniziative di protesta. [e. m.]

[illegible]

[illegible] Comune conferma «No alla discarica»

La giunta ha espresso, l'altra sera, parere contrario all'eventuale realizzazione di una discarica per lo smaltimento dei rifiutoi solidi urbani in località Canapuggia così come previsto dal piano regionale delle discariche. [l. b.]

Al Carlo Felice debutta «Il principe Igor» di Borodin

Il Bolscioi a Genova

Quasi tutto il cast arriva da Mosca. L'opera è ispirata [illegible] poema medievale russo e non è mai stata rappresentata in Liguria. Novità

GENOVA. Debutta questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice «Il principe Igor» [illegible] Aleksandr Borodin, secondo titolo del cartellone lirico del Comunale dopo «Simon Boccanegra». Si tratta di un appuntamento [illegible] grande interesse. L'opera, [illegible] dei capisaldi [illegible] teatro operistico russo, [illegible] è infatti mai stata rappresentata nella [illegible] città.

In più, e proporia, è arrivato quasi al completo il Teatro Bolsciol [illegible] Mosca. Solisti, ballerini [illegible] anche i coristi saranno russi mentre il Comunale metterà a disposizione la compagine strumentale.

Sul podio salirà Aleksandr Lazarev, la regia porta la firma [illegible] Boris Pokrovsky, le scene [illegible] Valerj Levental. Il cast prevede Jurij Nechaev (Igor), Irina Udalova (la consorte), Evgenij Nesterenko (Konchak), Tatiana Erastova (la figlia [illegible] Konchak), Arkadij Mischenkin (Vladimir).

Ispirata al poema medioevale [illegible] «Il [illegible] delle imprese [illegible] Igor» l'opera impegnò Borodin per quasi vent'anni. Fu però Rimski-Korsakov a concludere la partitura in collaborazione con Glazunov.

In qu[illegible] edizione l'opera [illegible] stata finora rappresentata anche [illegible] con frequenti tagli che sacrificarono ad esempio, spesso, l'intero terzo atto.

Il Bolscioi propone ora una nuova versione che recupera sul piano musicale alcune parti [illegible] da Rimski Korsakov e Glazunov e rifiuta alcuni loro interventi: manca ad esempio l'Ouverture che fu scritta [illegible] stessa Glazunov [illegible] che è sempre stata giudicata alquanto negativamente.

L'edizione che debutterà a Genova modifica tuttavia sostanzialmente il contenuto dell'opera. Ponendo il matrimonio fra Vladimir e la figlia di Konchak [illegible] termine del lavoro viene alterato [illegible] significato della [illegible]zione attribuendo all'evento una nuova speranza di rinascita per la Russia: i due sposi infatti sono i bisnonni di un grande eroe russo, Aleksandr Nevskij.

«Il principe Igor» sarà replicato domani (ore 15,30), sabato 19 (ore 16), domenica 20 (ore 15,30), mercoledì 23 (ore 20,30) e domenica 27 (ore 15,30). [r. i.]

Il Carlo Felice ospita un'edizione originale, inedita, del «Principe Igor» di Borodin

Al Chiabrera

Rassegna di cori natalizi

SAVONA. Doppio appuntamento oggi al teatro Chiabrera con i ragazzi della scuola media di Quiliano e con le corali di Savona [illegible] Biella. Alle 11 saranno di scena gli alunni della media «Ai martiri della libertà», che propongono «Vita di un Colombo viaggiatore», commedia scritta da Irene Schiavetta e musicata [illegible] compianto Giuseppe Manzino. La «pièce» parla di un Cristoforo Colombo ragazzino che, non volendo fare il navigatore perché si [illegible] poeta, s'inventa storie tremende [illegible] un mondo abitato da genti sconosciute.

Ma il grande appuntamento è fissato per le 20,45, quando sul palco [illegible] teatro si esibiranno la Corale Alpina Savonese e il Coro di [illegible] Mucrone in occasione della quindicesima «Rassegna di cori per Natale».

Un classico appuntamento che apre ufficialmente le manifestazioni natalizie. Lo spettacolo si articola in tre parti. Prima la Corale Alpina Savonese diretta da Eugenio Alipede che si esibirà in sette canti tra i quali «Ave Maria» e «Bella Ciao»; poi il Coro di Monte Mucrone diretto da Guido Bertone per altri otto canti. [illegible] gran finale le due corali si riuniranno per alcuni bis. Il [illegible] canzoni sarà prevalentemente natalizio anche se non saranno abbandonati i classici canti di montagna. L'incasso della serata, presentata da Daniela Frangioni, sarà devoluto ai «Rondinini» di Legino. [m. no.]

Loano e Altare

Riaprono 2 cinema «storici»

ALTARE. Riaprono i cinema «Vallechiara» di Altare e il «Loanese» di Loano, una delle sale storiche del Ponente. Il locale altarese, gestito dalla parrocchia, limiterà la programmazione [illegible] periodo natalizio (sino alla fine [illegible] gennaio) con un calendario dedicato in particolare ai giovani.

In questo fine settimana sarà proiettato «Analisi finale», [illegible] guirà il 19-20 [illegible] famiglia Addam[illegible]. La [illegible] Natale [illegible] il giorno di S. Stefano sarà la volta [illegible] «Bianca [illegible] Bernie nella terra dei canguri». «Le comiche 2» chiuderà la programmazione.

Nel fine settimana di gennaio il «Vallechiara» proporrà «Robin Hood, il principe dei ladri», «La leggenda del re pescatore», «Maledetto il giorno che t'ho incontrata» «Mediterraneo» e «La bella addormentata». «Un calendario ricco predisposto anche grazie all'interessamento del Comune che ha utilizzato fondi regionali», spiega il parroco, don Carlo Ceretti.

Dalla Val Bormida alla Riviera, dove questa sera riapre il «Loanese». Per il giorno inaugurale sarà proiettato «Mariti [illegible] mogli», di Woody Allen. L'ampio locale, 480 posti a sedere, da oggi si presenterà completamente rinnovato: nuovi tendaggi, moquettes, pavimenti e poltroncine. Spiega il titolare, Tommaso Del Balzo: «Avremo anche un angolo-bar che inaugureremo nei prossimi giorni». [L. b.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Musica dal vivo

Musica [illegible] vivo, questa sera, alla «Cascina del Vai», l'azienda agrituristica di località Ville a Cairo Montenotte. In pedana una band che [illegible] rock e blues. L'appuntamento rientra nella rassegna «Agrimusica live». [l. b.]

CAIRO M.

Novità da ballare

Canzoni dell'ultima generazione [illegible] alla discoteca «El Chico tres» [illegible] Bragno. Si balla anche al «Kiss», «Symbol» [illegible] «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

[illegible] M.

Le canzoni [illegible] Grazia

Al bar Testa di Albissola, ritorna la musica dal vivo ogni giovedì, venerdì e sabato sera. Oggi concerto di Grazia una giovane strumentista che propone un suggestivo repertorio soft. [a. z.]

[illegible]

Le orchestre del liscio

Sabato sera con le grandi orchestre del liscio al dancing «Castello» [illegible] Spotorno e al [illegible] dalle feste [illegible] Tovo S. Giacomo. A Spotorno sono di scena i «Cardinal», a Tovo, nell'entroterra di Pietra Ligure, l'orchestra spettacolo di Ezio Vaporella. [a. r.]

SAVONA

Teatro dialettale

«Perlenguemmo u Pusè» è il titolo della commedia di Luciano Barsarelli che sarà rappresentata oggi [illegible] 16 dalla compagnia teatrale «La Torretta» nel teatro dei Salesiani di via Piave. [a. z.]

[illegible]

Muscia da camera

Concerto di musica da camera questa sera alle 20,45 nella chiesa della Santa Maria Giuseppa Rossello. Protagonisti Viviana Marella (flauto) e Sergio Militello (pianoforte). [a. z.]

FINALE L.

Si [illegible] «Patio»

Ritornano gli appuntamenti con il dancing tradizionale, alle 21, a «El Patio» sul lungomare di Finale Ligure. Solo musica retrò questa sera al «Caligola» di via Torino. [a. r.]

CISANO SUL NEVA

Una serata al «Caruggio»

«Musica attorno al camino» è il titolo della serata organizzata alla tavernetta «U caruggiu» di Conscente, frazione di Cisano sul Neva. In programma una selezione di canzoni italiane. [s. p.]

Weekend di appuntamenti a Pietra, Loano, Ceriale e Cairo

Si accende la notte in Riviera con feste e tanta musica live

PIETRA LIGURE. Rock a Pietra Ligure [illegible] Cairo Montenotte, jazz a Ceriale, musica argentina a Loano. E' sempre [illegible] il panorama delle proposte musicali del sabato [illegible] con i concerti. Da segnalare, questa sera, due feste di leva, per i nati nel '61 [illegible] '62 a Pietra e nelle località limitrofe, che [illegible] preannunciano molto spettacolari [illegible] musica dal vivo e giochi.

Rock con gli «Abacus» [illegible] live music bar «Flora» sul lungomare Bado di Pietra. Il gruppo sarà protagonista nel locale anche sabato prossimo [illegible] per altre tre serate tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio.

L'agriturismo «Cascina del Vai» di Cairo Montenotte ospita [illegible] gruppo dei «Chips». In program[illegible] rock e blues. Il locale, da poche settimane si è dotato anche [illegible] modernissimo laser karaoke, mani del momento. Il pubblico può quindi esibirsi scegliendo fra 600 titoli e seguendo i testi delle canzoni su monitor o maxischermo.

«Jazz Project Quartet» in concerto, alle 22, al «Blue Monk Pub» [illegible] via del Pontetto a Ceriale. Il gruppo è composto da Maurizio Ditozzi (sax tenore), Sergio Barletta (contrabbasso), [illegible]ppo Tarditi (chitarra) e Rodolfo Cervetto (batteria). Do[illegible] sera al «Blue Monk» musica d'ascolto.

Ballerini di tango

Due chitarristi argentini, Miguel Acosta [illegible] Antonio Casares, sono di scena [illegible] al club Arci «Movida» di via al Giardino [illegible] Loano. In programma una serata «Tangos y milongas» con ritmi latini. Domani sera [illegible] «Movida» musica con le canzoni di Barbara Raimondi, al pianoforte Luca Resta.

«Feste spettacolo» per i giovani pietresi che quest'anno compiono [illegible] e 31 anni. I primi si ritrovano al residence «Loano 2» per una cena con musica [illegible] vivo [illegible] orchestra. Gli altri invece si danno appuntamento al ristorante «Le Querce» di Boissano. In programma anche [illegible] «Grande Caccia [illegible] Spaturno». Complessivamente sono oltre 150 i giovani che parteciperanno alle serate.

Spiegano Luigi Barlocco [illegible] Marco Mazzucchelli, fra i promotori delle iniziative: «Le nostre feste di leva oltre che essere [illegible] occasione d'incontro [illegible]no anche un vero momento di spettacolo. Ci saranno infatti [illegible] musica, balli ma anche giochi divertenti che coinvolgeranno tutti i partecipanti». [a. r.]

[illegible]

Mixer Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, tg provinciale
11,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
11,20 **Tg Genova**, tg provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Benvenuti a...**, informazione
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,15 **Tg Savona**, tg provinciale
14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,30 **Clou: Il piacere di piacere**, rubr.
16,45 **Albertone**, cartoni animati
18,15 **Cavalleria**, film commedia
17,45 **L'immagine della scienza**, inf.
18,30 **Il mondo degli animali**
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Imago**, informazione
[illegible],40 **Gloria Vanderbilt**, miniserie
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
23 — **Auto e motori Hp news**, rubrica
23,30 **Don Giovanni**, musicale

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **Strike force**, telefilm
13 — **Ghiaccio news**, rubrica
13,30 **Super pass**, varietà
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, doc.
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia a Cinquestelle**
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Concerto di musica classica**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Calcio fans**, rubrica
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21,30 **Tg Savona**
22,20 **Tg Imperia**
22,30 **Provincia oggi**, rubrica
23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
24 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Punto news**
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14,15 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
20,30 **La lunga fuga di Sara**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Gli sbandati**, telefilm

Telecupole

11,30 **Strike Force**, telefilm
[illegible] — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia degli Stati Uniti**, doc.
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Cinquestelle blob**
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Concerto di musica classica**
23 — **Cinquestelle in regione**

Telestar

9,20 **Film**
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
15 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Capitan power**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Sulle strade della California**, tf.

Telecittà

13,30 **Xpo - Videoclips**
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 [illegible] **big picture**
[illegible] **Telecittà notizie**
20,30 **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Tele Nord

10 — **Tn4 news**
10,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, t.
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Dakota**, film western
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20,30 **I cavalieri del cielo**, film avv
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Sardegna Uno

12 — **Promostead**, rubrica
13,05 **Sulle strade della California**, tf.
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **A tavola con noi**, rubrica (r)
16,30 **A occhi aperti**, attualità (r)
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Giochi didattici**, rubrica
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Ninja's force**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 **Più donna**, rotocalco
23,40 **Sulle strade della California**, tf.

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il tempo della nostra vita**, novela
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Il tesoro della foresta pietrificata**, film avventura
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Il bacio**, film

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

[illegible]

[illegible]
T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — [illegible] 9000/6000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Wanda la calda ninfomane

Salesiani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine [illegible]'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — [illegible]

[illegible]
Colombo — Tel. 840.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 18 — 22,30 - L. 7000/4000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Vallechiara — Ore 21
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible]
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — L. 7000/5500
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, mania: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/22,30 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible]
Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — [illegible]

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,30/20,30/22,35 — Lire [illegible] — [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il principe Igor, opera in prologo e tre atti tratta dal poema epico russo «Il canto dell'impresa di Igor», ore 21, lire 160.000/130.000/100.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il ritorno di Casanova di Tullio Kezich, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Aloisio, Colli, Gaber, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Dialoghi della puttana, degli Dei marini, e dei morti, dai Dialoghi di Luciano, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000, Dopoteatro: Rossella e Marcello di Aloisio, Colli, Gaber, ore 22,45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: L'indimenticabile agosto del 1925 di Umberto Morucchio, [illegible] Gilberto Govi, ore 21, lire 14.000

CINEMA

Aristor 1: Pomodori verdi fritti
Aristor 2: La bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: La pesta
Grattacielo: Tre ragazzi Ninja
Lux: Arma letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Una estranea fra noi
Universale 3: Uomini e topi
Verdi: Ottavia voglia di Baistrocchi, Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Il segreto di Maurizia
Centrale 2: Pulsione calde - Giochi anali
Chiabrera: Sex affair - Ich stan auf anal
[illegible]: La [illegible] nera
Eldorado: La cavalcata dello stallone nero

[illegible]

Fritz Lang: L'assassino
Lumière: Taxisti di notte
Movie club: Tracce sulla sabbia

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Nuovo programma

VOLTRI

Ambrosiano: Il tagliaerbe

[illegible]

San Siro: Il tagliaerbe

Pallanuoto: i biancorossi affrontano il momento-chiave di questa prima parte della stagione

Oggi comincia il futuro della Rari

Alle 17,30 al Foro Italico col Civitavecchia, una partita da vincere per restare tra le pretendenti al primo posto nella regular season. Subito dopo si comincerà a pensare al match di Coppa Campioni di martedì a Zagabria

La Cava in primo piano, e Petronelli: oggi la Rari trova il migliorato Civitavecchia

SAVONA. Quattro giorni di fuoco. Tra oggi e martedì la Rari sarà impegnata in un tour de force che la porterà dalla piscina del Foro Italico, dov'è in programma la partita con il Civitavecchia valida per la quarta giornata di campionato, all'acqua decisamente più «calda» di Zagabria, dove i biancorossi sono attesi dallo Jadran Spalato per un infuocato retour-match di Coppa dei Campioni. E tra le due partite giocatori e dirigenti [illegible] saranno chiamati ad autentiche «acrobazie» per rispettare gli orari dei trasferimenti.

Infatti, dopo la partita con la compagine capitolina, reduce dalla brillante affermazione sulla Canottieri Napoli, la truppa di Mistrangelo farà una breve apparizione a Savona per preparare alla svelta [illegible] valigie in vista del volo (partenza da Genova alle 8,40) che lunedì mattina accompagnerà i biancorossi a Trieste.

Ma intanto, prima di concentrare l'attenzione sulla formazione croata, Ferretti e compagni dovranno oggi far la massima attenzione a una squadra che in questo avvio di stagione ha dimostrato di essere quanto mai competitiva. Geambasu e Angelescu sono i due stranieri su cui ruota la formazione laziale, che sta attraversando numerosi problemi sia per gli impianti che per la ricerca di sponsor. Ma la squadra gira bene: è capitanata da Aurelio Baffetti e diretta con grande acume tattico da Roldano Simeoni, il quale tra l'altro vedrà l'incontro dagli spalti per la squalifica inflittagli dal Giudice della Fin.

Di contro, la Rari dovrà far dimenticare la brutta esibizione di sette giorni fa col Brescia, che ha preoccupato i tifosi e lo [illegible] Mistrangelo. Una partita che comunque non dovrebbe far testo, in quanto la Rari vista in corso Colombo sabato scorso non è certo quella che deve difendere il secondo scudetto, e sfidare lo Jadran per il più ambito trofeo continentale. Ne è convinto lo [illegible] allenatore biancorosso, che afferma: «Sarà una partita difficile, perché il Civitavecchia ha dimostrato di avere le carte in regola per conquistare un posto nei play-off, e per la stessa vittoria ottenuta ai danni della Canottieri. Ma se noi affronteremo l'impegno con la dovuta concentrazione, possiamo fare sicuramente bottino pieno. La partita è di grande importanza, anche per il fatto che in classifica abbiamo gli stessi punti».

Sul match con i laziali interviene anche il capitano, Luca La Cava: «Una gara difficile, loro finora han dimostrato di saper stare bene in [illegible], però abbiamo la fortuna di non giocare a Civitavecchia dove la vasca è molto piccola, e l'ambiente non è dei migliori».

Al [illegible] della sirena finale, poi, il pensiero sarà subito rivolto a Zagabria. Ancora il tecnico savonese: «Lo so, sarà una partita decisiva, di eccezionale importanza. Ma siamo consci della nostra forza. I valori espressi ad Albaro hanno dimostrato che le due formazioni sono sulle [illegible] piano tecnico. Sarà una partita da tripla, e anche se abbiamo a disposizione due risultati su tre dobbiamo giocare 'alla morte' per conquistare la qualificazione».

In materia appare abbastanza tranquillo anche La Cava: «Per il momento voglio pensare al campionato, anche se la sfida di martedì è quella che conta, visto che non concede alcun appello. E' più di dieci giorni che ci alleniamo in vista di questo match. Sappiamo che possiamo giocarci la nostra partita, e se ci sarà permesso di giocare tranquillamente possiamo vincere anche in Croazia; non ci sono dubbi».

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Non c'è «diretta» da Roma

Ecco il programma completo della quarta giornata, in A1 e A2.

Tv. Su Rai Tre «diretta» delle ultime fasi di Florentia-Canottieri Napoli: il collegamento con Firenze avverrà durante la trasmissione «Pomeriggio Sport», dalle 16 circa.

Radio. «Il campionato di pallanuoto» di Alfredo Provenzali va in onda su Radiostereouno dalle 18,30 alle 19. Le piscine collegate sono Recco, Napoli e Caserta. Le emittenti savonesi non seguiranno in diretta la Rari: in programma solo alcuni «flash» durante le trasmissioni sportive del tardo pomeriggio. Radio Colombo (Genova e Savona 91,300 Mhz, Tigullio 98,700, Chiavari 95,600 e Val Fontanabuona 95,700) si occuperà di risultati, classifiche, commenti nel corso di «Speciale pallanuoto» in programma lunedì alle 14,30 (in replica alle 17,30), trasmissione condotta da Francesco Grillone.

Serie A1 (ore 17,30): Civitavecchia-Savona (Foro Italico; arbitri Marola e Aglialoro); Florentia-Canottieri Napoli (Firenze 15,25; Clara e Tornabene); Brescia-Pescara (Milano; Petronilli e Carioti); Posillipo-Salerno (Scandone Napoli; Sammarco e Grosso); Recco-Roma (Punta Sant'Anna; De Meo e Rotunno); Volturno-Ortigia (Caserta; Salino e Tedeschi).

Serie A2 (ore 18): Fiamme Oro-Nervi (Foro Italico; Leone e Melis); Poseidon Catania-Como (Acireale; Caputi e Bianchi); Bologna-Palermo (Bologna; Coppola e Alfieri); Cagliari-Bergamo (Cagliari 15,30; Bertini e Cocuzza); Camogli-Lazio (Lavagna; Ricci e Dolci); Modena-Catania (Modena; Vassallo e Minervini). [g. s.]

Anche per i biancazzurri due gare-chiave

E' un Recco in bilico tra Roma e Novaky

Liguri ancora costretti alla schizofrenia, perché preparando le delicate sfide della quarta giornata di campionato vedono in controluce le altrettanto impegnative gare di Coppa: la Pro Recco Ansaldo è a Punta S. Anna contro la Roma non avendo margini di rischio e dovendo far risultato ad ogni costo, ma pensando al tuffo di martedì sera nell'acqua più «calda» (e [illegible] perché più riscaldata) di Bratislava, dove l'aspetta il Novaky.

La squadra di Barlocco ha dimenticato la batosta di Chieti [illegible] «due giorni» di lavoro a Nizza. Il team locale, che può contare sul russo Apanasenko e su un pugno di nazionali transalpini, ha sostenuto un paio di amichevoli coi recchesi: Barlocco, che si asterrà dal parlare finché la sua formazione non sarà approdata in acque più tranquille, ne ha ricavato confortanti indicazioni. Il general manager Brasiliano rulla il tamburo per chiamare a raccolta la truppa: «E' esagerato sostenere che ci giochiamo la stagione in due gare, ma sabato e martedì son tappe fondamentali per capire dove possiamo arrivare. Avremmo preferito che simili impegni venissero diluiti nel tempo, forse a Roma avrebbero potuto avere un occhio di riguardo per chi combatte su tre fronti. Ma così non è stato: è tardi per le recriminazioni, chiediamo ai veterani e ai più giovani il massimo impegno».

Stupore in società per le dichiarazioni del vicepresidente della commissione tecnica Len, e dirigente Fin, Gianni Lonzi: alle rimostranze più volte espresse dal Recco sull'assurdo regolamento del Trofeo Len, all'incongruenza palese di passare da un tipo di regolamento a un altro nel giro di 72 ore, il [illegible] ha replicato di aver messo in chiaro le cose con le partecipanti fin da inizio stagione, e di averle informate sui rischi. Il clan biancoceleste è caduto dalle nuvole e comincia a sentir puzza di bruciato. Uno dei due arbitri di martedì è il russo Zaitsev, «nemico» di Mshvenieradze fin dai tempi della Nazionale Urss... [d. s.]

Bocce, ultimo turno di A prima della sosta: Roverino trema, Arma spera

La Chiavarese difende il primato

I campioni d'Italia sono sui campi del Valpellice

Si conclude oggi il girone d'andata dei campionati di bocce di A (si riprenderà il 16 gennaio) con la capolista di A1, la Chiavarese Caudera, chiamata a difendere il primato sul campo del Valpellice: un impegno alla portata della squadra ligure (formazione invariata, probabile il rientro di D'Agostini), l'unica imbattuta, contro una compagine senza pretese, attualmente quarta in classifica, con due vittorie e quattro sconfitte. Per Sturla e soci una buona opportunità per aumentare il vantaggio sul Veloce Pinerolo, secondo staccato di 2 punti, impegnato sul difficile campo dello Strambino terzo in classifica.

L'altra ligure di A1, Roverino, naviga in cattive acque (è penultima, con un solo punto di vantaggio sulla Rivignanese), oggi gioca proprio in Friuli e se [illegible] riuscirà a raggranellare punti preziosi rischia di trovarsi stasera come fanalino di coda. Salvi Asti-Plozner è l'altro incontro della giornata. La classifica: Chiavarese p. 81, Veloce 79, Strambino 65, Valpellice 51, Plozner 49, Salvi 40, Roverino 34, Rivignanese 33.

In A2 la S. Rocco Coalme va sul campo della capolista Cuminese, dove l'attende un impegno particolarmente pesante, reso ancor più difficile dalle ultime due sconfitte (in casa [illegible] Bra e ad Andora con l'Armese) e da condizioni di forma non troppo soddisfacenti. Un'altra battuta d'arresto potrebbe ulteriormente pregiudicare la possibilità di conservare il terzo posto, insidiato da vicino dai saluzzesi che ospitano La Boccia Acqui fanalino di coda.

Grande e fiduciosa attesa all'Armese, anche se non si sottovalutano le difficoltà per l'odierno incontro col Bra, squadra d'alta classifica che non fa mistero delle sue ambizioni di promozione in A1. La salutare boccata d'ossigeno portata dalla vittoria nel derby coi genovesi della S. Rocco ha ridato un po' di serenità, ma per non vanificarne i benefici agli armesi s'impone l'obbligo di far punti contro un avversario che sta attraversando un felice periodo di forma e viene da tre consecutive vittorie.

Nella squadra di casa (che come noto gioca i suoi incontri [illegible] salinghi ad Andora, nel bocciodromo della Val Merula che ha offerto gratuitamente il suo bellissimo impianto) non ci dovrebbero essere novità: conferma in blocco delle formazioni di sabato scorso. Arbitro il chiavarese Giorgio Bellafronte, s'inizia alle 14,30 con ingresso gratuito. Chiavazzese-Alpignano completa gli incontri della giornata. La classifica: Cumia[illegible] p. 67, [illegible] 65, S. Rocco 58, Auxilium 54, Armese 53, Alpignano e Chiavazzese 52, La Boccia Acqui 31. [g. tol.]

Pallavolo: per la B1 gli uomini di Salomone domani pomeriggio in Friuli

Salvo, una svolta a Udine?

Dopo essersi risollevata, la squadra savonese cerca una vittoria per il definitivo rilancio
Varazze con rabbia per il riscatto, le formazioni del S. Pio X sognano la prima vittoria

SAVONA. Vincere per tornare protagonistia. Quasi uno slogan per la Salvo che si appresta ad affrontare la faticosa trasferta di Udine nella settima giornata del campionato di B1. La compagine biancorossa (che giocherà domani alle 17,30) [illegible] reduce da due vittorie che, seppu[illegible] sofferte, hanno ridato morale a tutto l'ambiente.

Afferma il presidente Aldo Cappello: «I ragazzi hanno saputo reagire ai momenti difficili. Ora, con due prestazioni positive possiamo tornare a occupare un posto nei quartieri alti. [illegible] anche sottolineato che la [illegible]cietà ha programmato la pro[illegible] in A2 nello spazio di due stagioni. Questo torneo [illegible] molto difficile, [illegible] dimostra anche l'elevato tasso tecnico».

Insomma, i destini della stagione passano per Udine: una vittoria sui friulani rilancerebbe i biancorossi visto che, pri[illegible] della sosta natalizia, la Salvo ospita la ripescata Romagnano, che naviga nei bassifondi della classifica. Ma a questo punto del campionato Salomone & C., oltre che ai propri risultati, devono cominciare a guardare a quelli altrui, sperando in un passo falso delle squadre [illegible] vertice: in tal senso va inquadrato lo scontro Cesalto-Valdagno, big-match tra prima e seconda. L'altra capolista, il Gividi Milano, [illegible] in casa del Mezzolombardo in una gara tutt'altro che scontata. Completano il quadro Vimercate-Pinerolo, Lecce Pen Cus Torino-Lunazzi, Spezia-Trebaseleghe e Romagnano-Bergamo.

Nella C1 maschile il Varazze, dopo la sfortunata prova di Ao[illegible] (2-3), riceve la capolista Vallesusa. Una partita difficile, come riconosce il giocatore Dario Bianchi: «Abbiamo bisogno dei [illegible] tifosi. E poi tanta rabbia in corpo dopo la sconfitta di martedì. Certo, vincere og[illegible] significherebbe candidarci per il vertice». Il S. Pio X Loano (sempre a quota zero) è invece ospite del Pino Torinese, in una partita che appare senza speranze per i ragazzi di Rossi. Completano [illegible] quadro Caparana-Aosta; Biella-Ovada; Cus Genova-Colombo Genova; Novara-Voltri e Volley Primavera-Pontremoli. In C1 femminile infine il S. Pio X Loano è ospite [illegible] Recco. Anche le ragazze della società ponentina [illegible] alla ricerca dei primi punti stagionali. [g. o.]

Insero è da quest'anno alla Salvo

TORNEI REGIONALI

In C2 sguardi sul Carcare

Anche i campionati minori entrano nel vivo, pur tra numerose interruzioni. Dopo la [illegible] della settimana s[illegible] sono adesso in programma (domani [illegible] sabato 19) due turni, prima di [illegible] lunga pausa che si protrarrà fino [illegible] metà gennaio. Nella C2 femminile dominata dalla Maurina Imperia, [illegible] punteggio pieno e con [illegible] solo set al passivo, [illegible] Varazze (6) ospita il [illegible] Bosco Genova (4) in una partita apertissima. [illegible] Vbc Savona (4) è ospite dei Mobili Brianteo Diano (lo sponsor Tomahawks ha lasciato in setti[illegible] l'attività), squadra che naviga (6 punti) nei quartieri alti. Il Carcare (2) riceve [illegible] l'Iplom Scrivia (6) mentre la giornata è completata da Annamode-Alta Val Bisagno, Ceparana-Chiavari e Le Oasi-Maurina. Per la C2 maschile il Carcare (4) è ospite della Fiamma Genova (2). La formazione valbormidese, unica squadra della provincia a partecipare a questo torneo, è reduce dalla convincente prestazione con il Recco. La squadra [illegible] ottima forma e ha tutte le carte in regola per disputare un'ottima stagione. Questo infine il programma in [illegible] femminile: Albatros Alassio-Albisola; Sabazia-Arenzano; Masone-Sestri; Bianco Sport Albenga-Il Gabbiano Andora; Loano-Quiliano. Ancora difficile decifrare la situazione; molte squadre sono in grado di puntare al primato. [g. o.]

Anticipi: oggi [illegible] Genova si giocano due partite del girone A di Promozione

Veloce-Celle caratterizza il sabato

Gli Junior del Savona attendono la visita del Bra

Due anticipi oggi per il campio[illegible] di Promozione. [illegible] gioca al «Begato» di Rivarolo, [illegible] inizio alle 15, la sfida tra Rivarolese e Molassana Boero: si tratta di [illegible] incontro molto sentito nel Genovese, [illegible] derby per il quale alla vigilia gli addetti ai lavori pronosticano una tripla. In campo di sabato anche Audace Campomorone [illegible] Bolzanetese: la partita si gioca al «Grondona» di Pontedecimo. Anche in questo [illegible] di fronte a un derby dal risultato incerto anche se la classifica dell'Auda[illegible] indica in maniera abbastan[illegible] chiara la squadra più attesa.

Sabato all'inglese anche per la Veloce, nel girone [illegible] di Seconda categoria. [illegible] formazione del presidente Giorgio Levo è impegnata al «Levratto» [illegible] Zinola (inizio alle 14,30, arbitro Punzo di Imperia) contro il Celle. I granata, reduci dalla pesante sconfitta sofferta sette giorni fa sul [illegible] del Mallare, cercano il riscatto. Sostiene il presidente dei savonesi: «I ragazzi in settimana [illegible] impegnati al massimo, e vogliono tornare al [illegible]. Tutti siamo [illegible] della difficoltà che presenta l'incontro, [illegible] la grinta [illegible] la determinazione dovranno essere le [illegible] armi vincenti».

Famà, tra prima squadra e Juniores

Anche gli ospiti, allenati da Italo Fersini, arrivano [illegible] una pesante sconfitta interna ad opera della Santa Cecilia. Afferma il presidente del club cellese, Anna Rovere: «Anche [illegible] arriviamo da [illegible] inatteso passo falso. Il nostro obiettivo è quello di uscire da questa trasferta [illegible] almeno un punto. Sappia[illegible] che è un'impresa difficile, ma non proibitiva».

Per il Campionato nazionale Juniores, la giornata numero tredici propone oggi un interessantissimo Savona-Bra. I biancoblù allenati da Leo Cusima[illegible] che sperano di poter conta[illegible] su qualche elemento spesso aggregato alla prima squadra [illegible] il bomber Famà, cercano altri punti importanti per [illegible]tinuare a lottare per il successo nel girone. Al «Macera» [illegible] Rapallo è in programma il derby tra i ruentini di casa [illegible] la Sammargheritese, mentre la Sanremese e la Sarzanese ricevono rispettivamente, sempre oggi, il Nizza Millefonti e il Pietrasanta. [r. p.]

Esami per le capolista domani in Seconda categoria

Borgio Verezzi e Mallare il giorno delle trappole

Rischiano grosso, le prime della classe Borgio Verezzi e Mallare, domani nel girone B di Seconda categoria. La formazione del presidente Gino Bergallo è impegnata al «Siccardi» di Spotorno contro i biancazzurri del presidente Ermes M[illegible] mentre i rossoblù di Tonino Sacco scendono al «Chittolina» dove incontreranno il Boys Vado. La giornata propone anche interessanti scontri come S. Cecilia-Bragno e [illegible] derby Priamar-Lavagnola 78. Per il girone A, invece, i riflettori si accendono soprattutto [illegible] Andora-Riva Ligure, [illegible]. Filippo-Pontelungo e Consecente-Poggese 87.

Pericolo per le prime. La trasferta di Spotorno per il Borgio Verezzi non sarà delle più facili. La prima della classe del girone A, ancora imbattuta dall'inizio [illegible] torneo assieme alla sola Poggese 87, troverà pane per i suoi denti sul campo di Spotorno. Sostiene il presidente Bergallo: «Siamo [illegible] vertice [illegible] vogliamo continuare questa serie positiva che dura già [illegible] dieci turni. Scenderemo comunque in campo senza far barricate, anche se alla vigilia metterei la firma per un pareggio».

La S. Filippo di Zanardini cer[illegible] il riscatto contro il Pontelungo, dopo l'incredibile sconfitta [illegible] la Poggese 87, maturata al 94'. Sostiene [illegible] giocatore della S. Filippo, Roberto Ardissone: «Con la Poggese siamo stati ve[illegible] sfortunati, [illegible] nel derby sarà tutta un'altra storia, anche [illegible] i nostri avversari stanno disputando un ottimo torneo». Andora-Riva Ligure è invece una partita da centroclassifica, con la compagine locale leggermente favorita dal pronostico.

Scontro al vertice. Boys Vado-Mallare è l'incontro-clou del girone B. I padroni [illegible] casa [illegible] infatti ad [illegible] lunghezza dai valbormidesi capolista. L'allenatore vadese Pietro Bovero ha allestito una squadra competitiva, anche se non potrà disporre degli squalificati Sbravati e Bovero junior. Anali[illegible] dell'incontro affidata [illegible] presidente della capolista Mallare, Natale Bertone: «Siamo una grande squadra, che merita senz'altro il salto di categoria. Contro i vadesi giocheremo una gara a viso aperto: il pareggio non ci soddisfa. Dal Chittolina vogliamo uscire [illegible] i due punti».

Per l'allenatore Tonino Sacco l'unico problema da risolvere riguarda a chi affidare la maglia dello squalificato Castiglia. In ballottaggio un paio di giovani, ma non è escluso che l'ex bomber [illegible] Savona entri pure lui in campo. Il Bragno rischia intanto ad Albisola, mentre Priamar e Lavagnola 78 si disputano nello scontro diretto due punti importanti soprattutto per allontanarsi dalle zone «calde». [r. p.]

Fabrizio Rizzola, bomber dell'Albisola

La Terza

Fa discutere il derby vadese

Riflettori puntati, nel girone [illegible] della Terza, sul derby Valleggia-Portovado. E' [illegible] sfida molto attesa nel Vadese, e arriva nel momento in cui le due compagini [illegible] in corsa per il vertice. I ragazzi del presidente Fanfoni partono coi favori del pronostico in virtù del fattore-campo. [illegible] il presidente del Valleggia: «E' una partita difficile, da affrontare con cautela. Sappiamo di affrontare una squadra di valore, ma l'obiettivo resta la vittoria».

Il Portovado della coppia Manunta-Ferro affronta il derby sulle ali dell'entusiasmo dopo la vittoria, pur striminzita, ottenuta in casa dell'Aurora. Le due squadre sperano anche in un passo falso della capolista Magliolo [illegible] Murialdo. Il presidente della formazione della Val Bormida, Valerio Roascio: «Vogliamo tornare al [illegible] dopo la sconfitta col Don Bosco che ci ha tolto un'imbattibilità che durava da 20 turni». Nel girone di Albenga e Imperia spiccano Laigueglia-Balestrino e Borghetto-Dolcedo, mentre [illegible] Villanovese rischia sul campo [illegible] Sanremo 70. [r. p.]

AVVISO D'ASTA

Il giorno [illegible] dicembre [illegible] alle ore [illegible] nei locali della Pretura [illegible] Savona si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili nella procedura di eredità giacente del fu Piazzolla Emanuele: quota di proprietà pari al 50% dell'appartamento posto al primo piano (secondo fuori terra) del fabbricato sito in Savona via Lichene 4 interno 3, di superficie utile pari [illegible] mq. 66,90 e superficie commerciale pari a mq. 77,82; composto da ingresso, disimpegno, cucina, bagno, due camere, due poggioli; distinto alla partita n. 1012101 foglio 62 mappale [illegible] subalterno 6; a confini: [illegible] scala, proprietà Cheli Umberto, muri perimetrali su via Lichene [illegible] cortile [illegible] mediante proprietà Astengo, al prezzo base di Lire 50.500.000 nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Offerte minime in aumento Lire 2.500.000.

Versamenti [illegible] assegni circolari intestati al Cancelliere della Pretura di Savona: 10 per cento di cauzione e 15 per cento per spese.

Le domande in bollo unitamente agli assegni circolari dovranno essere depositate entro le ore 10 del giorno [illegible] dell'incanto.

L'intero prezzo dovrà essere versato entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione (salvo aumento del sesto a sensi dell'art. 584 C.P.C.). Per informazioni rivolgersi al curatore Dott. Massimo Bottaro - Savona, via Famagosta 17/4. Tel. 80.13.35.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 12 Dicembre 1992 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A Miasino si era insediato Pasquale Galasso esponente della malavita campana

Sequestrata villa di camorrista

E' una dimora storica dell'Ottocento [illegible] vista lago, ampio parco, piscina e tennis, valore: 15 miliardi
Il provvedimento del tribunale di Napoli eseguito ieri mattina da quaranta poliziotti in assetto di guerra

DAL NOSTRO INVIATO

Sono arrivati all'alba. Una quarantina di poliziotti delle squadre [illegible] Napoli, Novara e del reparto Mobile [illegible] Torino. Hanno circondato villa «Bretta», alla periferia del paese. I dirigenti Luigi Peluso e Lucio Aprile hanno suonato al cancello. Ha risposto una donna cercando [illegible] prendere tempo. Ha capito presto che era meglio aprire. Così, ieri mattina, la polizia ha sequestrato la proprietà di Pasquale Galasso, 37 anni, salernitano in odore di camorra, in carcere da un [illegible] Villa di fine '800, vista che domina il lago, 29 stanze, arredamento sfarzoso e [illegible] pregio, tennis e piscina, un paio di dipendenze, parco da [illegible] mille metri quadrati con piante d'alto fusto. Valore stimato, approssimativamente, sui 15 miliardi.

Galasso appartiene [illegible] una famiglia [illegible] pregiudicati che controlla la zona dell'agro nocerino sarnese. «Personaggi carismatici, spietati e dotati di notevole professionalità delinquenziale che li [illegible] portati in poco tempo ad accumulare un impero economico miliardario provento o reimpiego di attività illecite». La definizione è degli inquirenti.

Ma come si è arrivati alla villa di Miasino che Galasso ha acquistato appena due mesi fa? Alla sede di Napoli dell'Istituto [illegible] Paolo di Torino, è stata scoperta una grossa somma, circa un miliardo. I Galasso volevano trasformarla in certificati di deposito così da eludere i controlli. Da qui si è risaliti alla grossa operazione finanziaria effettuata [illegible] Pasquale, considerato il capo clan, in provincia [illegible] Novara. Ha acquistato [illegible] società immobiliare la «Deutzia s.r.l.» versando circa due miliardi in titoli pubblici, diventando così proprietario della villa, del parco, di un altro appartamento di 700 metri [illegible] Ameno. La vendita sarebbe stata fatta da una banca. Dell'Immobiliare faceva parte Gattone, noto commerciante [illegible] Borgomanerese. Ieri si è dichiarato estraneo alla cessione. Galasso si è trasferito nella nuova proprietà un paio di mesi fa con la moglie Agostina, la cognata, Concetta Savarese e la figlia.

Quand'è arrivata la Polizia, in casa, ieri mattina, c'erano solamente la Savarese con la figlia e due persone di servizio.

I Galasso [illegible] circondarsi dell'alone mistico dell'imponente famiglia feudale. Così scelgono accuratamente anche le di- [illegible] Vien [illegible] chiedersi [illegible] abbiano potuto insediarsi nel Nov[illegible] senza disporre in loco delle necessarie complicità o quantomeno abili consulenti. Risulta, per esempio, che l'affare per la cessione di una fra le più prestigiose ville del Cusio si [illegible] concluso in tempi molto brevi.

[illegible] scorta dell'attività investigativa dell'Antimafia di Napoli il tribunale ha emesso il decreto di sequestro dei beni, provvedimento che è stato eseguito ieri. C'era anche una Ferrari Testa Rossa che è sparita. Nell'autorimessa, sotto [illegible] collina, sono rimaste una «Thema» blindata targata Roma ed una «Volvo». In paese nessuno conosceva i nuovi proprietari: «Forestieri con potenti automobili [illegible] portavano i figli a studiare a Borgomanero. Camorristi? Fatti che non ci riguardano».

Renato Ambiel
ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

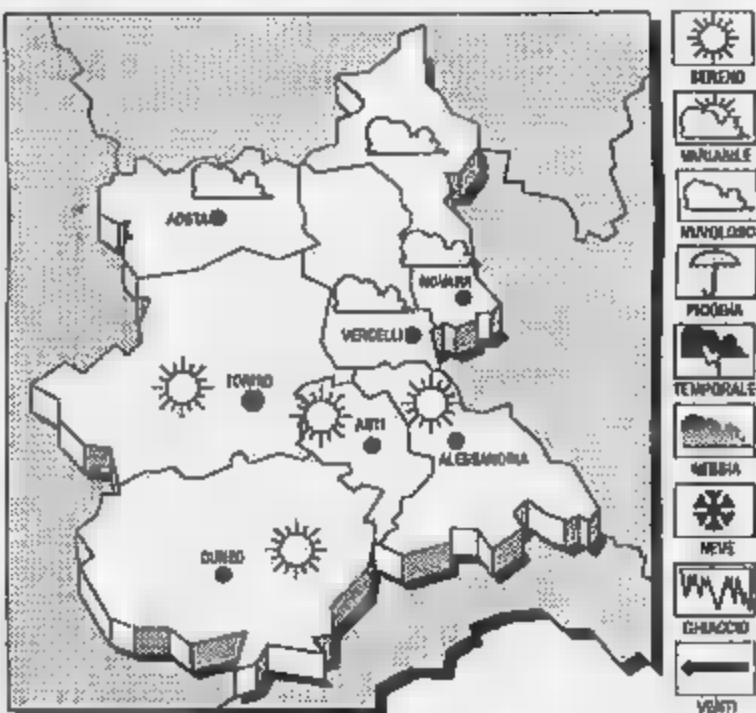
L'ingresso del castello Solaroli, a Miasino, è presidiato dalla polizia (FOTO [illegible])

Il «Castello»

Fra le più belle dimore del Cusio

MIASINO. In paese, la dimora salita alla ribalta della [illegible] è conosciuta come [illegible] castello Solaroli». Il vecchio marchese Solaroli era l'aiutante di campo [illegible] re Vittorio Emanuele. Ci veniva d'estate o nel fine settimana. La dimora è davvero sontuosa con caratteristiche gotico rinascimentali, di [illegible] orientaleggiante. E' rivestita in granito rosa di Baveno. I soffitti del primo piano sono tutti affrescati, i pavimenti in legno pregiato; l'arredamento sfarzoso non è tuttavia quello originale. Sono scomparsi i quadri di valore. Vi sono anche pezzi moderni: un tv con schermo gigante e salotto in pelle bianca, per esempio. Sono rimasti invece preziosi rivestimenti in legno delle pareti, finemente lavorati e scolpiti.

La proprietà, dopo il marchese Solaroli, passò all'imprenditore omegnese Tacchini che operava nel campo [illegible] prodotti siderurgici. In anni più recenti è stata acquisita dalla famiglia Gattone, commercianti di Borgomanero. [r. a.]

Ieri mattina, i poliziotti hanno circondato «Villa Britti» posta sotto sequestro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PR[illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità, con schiarite ed annuvolamenti temporanei, più frequenti sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati nord-occidentali
TE[illegible]NZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 7; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 1; min: -2; media: 0,5

TE[illegible]TURE IN [illegible]ONTE
Torino 5; Asti 4; Alessandria 5; Aosta 6; Cuneo 5,1; Vercelli 9

Ieri alle 9,30 nella filiale di via Garibaldi, il bottino si aggira sui 50 milioni

Assaltata la Cariplo di Trecate

Tre banditi, armati di taglierini, hanno eluso il sistema d'allarme collegato al metal detector
Si sono fatti consegnare tutto il contante dal cassiere e si sono dileguati a bordo di un'auto rubata

TRECATE. Sono entrati dall'ingresso principale, armati di alcuni taglierini, eludendo così il sofisticato impianto di allarme comandato dal metal detector. Rapina a mano armata ieri mattina alla Cariplo di Trecate: tre giovani, con l'aiuto di un complice in strada, hanno assaltato la filiale di via Garibaldi i mettendo a segno [illegible] bottino che da una prima stima si aggi[illegible] 50 milioni.

I quattro sono poi fuggiti a bordo di [illegible] Fiat Uno targata Pavia, risultata rubata la notte prima a Novara, facendo perdere ogni traccia di sé.

Tutto è avvenuto [illegible] le 9,30: in quel momento negli uffici della Cariplo si trovavano alcuni clienti ed una decina d'impiegati.

I tre, vestiti in modo sportivo, [illegible] statura media, a volto scoperto, sono entrati senza dare nell'occhio.

Dopo pochi istanti, gli impiegati se li sono trovati dietro il bancone, con le lame affilatissi[illegible] dei taglierini puntate addosso. «Dacci tutto quello [illegible] c'è in [illegible] e non fiatare», hanno intimato al cassiere, il quale non ha potuto far altro che aprire la cassaforte e consegnare il denaro ai malviventi. Infilato il bottino in alcuni sacchetti di plastica, i tre banditi hanno saltato il bancone uscendo in strada. Sono quindi saliti a bordo di una Fiat Uno blu targata Pavia che, guidata da un complice, li stava attendendo all'esterno della banca. Dalle prime testimonianze, sembra che i rapinatori abbiano agito con sicurezza e silenziosamente, tanto che il direttore della filiale, chiuso a lavorare nel [illegible] ufficio, non si sarebbe accorto di nulla. L'allarme [illegible] è scattato, forse per il particolare tipo di arma utilizzato.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i carabinieri di Trecate e Novara, che hanno ascoltato gli impiegati, diramando i dati dei fuggitivi. [illegible] stati subito allestiti dei posti di blocco, le ricerche sono scattate in tutta la zona, [illegible] dopo un'ora, in via Nova, [illegible] stradina sterrata che corre dietro i «Supermercati Brianzoli», la Fiat Uno usata dai banditi è stata ritrovata abbandonata. Probabilmente i banditi si sono allontanati a bordo di un'altra vettura.

Secondo gli inquirenti, che hanno aperto un'indagine [illegible] quanto avvenuto, la banda potrebbe essere arrivata a Trecate dall'hinterland milanese.

[illegible]

A TRECATE

«Spaccata» con la ruspa

Ladri «carpentieri» in azione l'altra notte ai Supermercati Brianzoli di via Roma 181. I banditi si sono aperti la strada a bordo di [illegible] ruspa, sfondando la vetrina [illegible] supermercato e asportando la [illegible] continua. Ma il colpo è andato a vuoto, visto che il contante era già [illegible] prelevato dal direttore. Tutto è accaduto verso le 21,30: i ladri sono saliti a bordo di una ruspa rubata da un vicino cantiere e poi si [illegible] diretti verso i «Brianzoli». Approfittando della fitta nebbia che gravava sulla zona, hanno sfondato una vetrina, asportando la cassaforte e fuggendo su un'auto. Come detto, però, non c'è stato bottino, solo danni materiali per i supermercati che, oltre a qualche giocattolo distrutto, hanno dovuto ricostruire la vetrina. Sempre a Trecate, ma ieri mattina, ignoti [illegible] penetrati nel negozio di abbigliamento «Bazar di Grazia», in via Gramsci 16, rubando alcuni accessori in pelle. [m. p.]

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL ■ SERVIZIO DI ■ E' ■ DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

■ QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», CORSO ■ ■ 2, ■ SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA O UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA ■ NOVARA CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' ■ PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE ■ DELLE SCHEDE.

Visita in due negozi, ■ Fara e nel capoluogo

La panettiera ■ il ■ carabiniere

Vera Quirico, 22 anni, nel negozio di piazza Vernino a Fara. La giovane panettiera ■ votata per la sua cortesia

NOVARA. Lascerà ■ divisa per raggiungere la fidanzata in panetteria?

Vera Quirico ci conta: Luca, che fa il carabiniere a Bologna, la sposerà il prossimo anno e lei spera di riportarlo a Fara, dove ha la panetteria in piazza Vernino, al centro della piccola capitale del vino.

«E magari riesco anche a convincerlo ■ fare questo lavoro. A ■ piace moltissimo: ogni giorno mi trovo a contatto ■ tanta gente che viene ad acquistare il pane ■ ne approfitta per scambiare quattro chiacchiere», dice soddisfatta Vera, indaffaratissima dietro il banco.

A Fara si può gustare anche una specialità tutta locale, il pane «martello».

«Assomiglia grosso modo ad una banana con dei tagli ed è un pane comune ma molto più croccante e saporito, che la clientela ■ richiede sempre. Abbiamo incominciato ■ proporlo ■ po' per caso. Ha avuto un ■ immediato; molti clienti oggi comprano soltanto questo tipo, e siccome il "martello" si ■va soltanto da noi, ci sono persone che vengono da fuori paese»

■ negozio di Fara ad uno del capoluogo: «Abbiamo il negozio in corso Italia, proprio al centro di Novara - dice Tiziano Togni, titolare di Baker's Shop - e fra i nostri clienti ■ sono molti impiegati, persone che hanno un breve intervallo ■ lavoro ■ poi rientrano in ufficio. Molti ne approfittano per uno spuntino ■ e proprio per loro abbi■ ideato la "mini", una ciabattina piccolissima che si può mangiare in ■ solo boccone, oppure si può farcire a piacere. L'abbiamo prodotta con un tipo di pane francese, non condito, che ■ questo periodo incontra il gusto dei consumatori».

Se a Fara, come dice Vera Quirico, è ancora il pane comune in testa alla hit parade dei gusti, a Novara centro vanno le specialità più ricercate.

■ qualche tempo anche a Novara viene richiesto il pane toscano, azzimo, che facciamo arrivare da Lucca. Ma abbiamo notato - dice Togni - che ogni novità suscita interesse ■ viene subito richiesta: poi, in base all'indice di gradimento, continuiamo ■ meno a proporla. In questi ultimi ■ ■ comunque cambiati notevolmente i gusti della clientela, almeno in città: una volta veniva richiesto il pane tradizionale, ■i sono in voga le novità, i generi un po' particolari».

Anche per questo avete scelto un nome inglese per la panetteria? «Sì, per non continuare a proporre i soliti nomi. Volevamo "esordire" con un negozio originale ed è nato "Baker's shop"».

A Fara rispondono con le «foglie», panini all'olio piccoli, rotondi, fragranti e molto lavorati, un'altra delle specialità vendute da Vera Quirico.

«Quando mi chiedono perché ho fatto questo lavoro - dice Vera - rispondo che di tutti quelli che ho fatto finora, la baby sitter, la ragioniera ■ l'impiegata in uno studio di commercialista a Novara, ■ lavoro in negozio è il più vario e interessante. Per questo non lo cambierei ■ nessun altro e per la ■ ragione spero proprio che anche Luca si decida ■ seguirmi»... sull'altare ed in negozio.

Marcello Giordani

■ ■ ■

Sorprese ogni giorno

Il «testa ■ testa» fra l'Ossola e Novara continua e ogni mattina, all'arrivo ■ tagliandi, c'è una sorpresa. Ieri ■ è riaffacciato ai primi posti della classifica Paolo Rabellotti, con negozio in via Novara 9 nella frazione Pernate del capoluogo. Ma il distacco che esiste nei confronti del panificio Navigli di Domodossola, fino ■ ieri nelle ■ alte» della lista, è minimo ■ i giochi sono ■ decidere. Non perdono colpi Angelo Pogliani, (anche a ■ favore ci sono arrivi quotidiani) ■ Nicola Comperchio (segnalato anche il fratello Donato di corso Milano 19 a Novara). Centinaia di preferenze ■ arrivate negli ultimi giorni a favore di Vittorino Paracchini, panettiere di Gozzano. Una curiosità del referendum: nella classifica dei maestri del pane compaiono 127 nomi.

IN BREVE

■

Secondo giorno di sciopero per gli studenti del Bellini

Ancora in sciopero ieri mattina gli studenti dell'istituto Bellini. I ragazzi, che l'altro giorno hanno manifestato nelle vie cittadine e davanti ■ municipio, protestano per la «gravissima situazione di disagio in cui si trovano ■ operare tutte le componenti dell'istituto ■ causa delle condizioni di degrado e pericolosità delle strutture e dei servizi».

■

Tecnici Anas illustrano progetto tangenziale Est

A Palazzo Tornielli, verrà illustrato dai tecnici dell'Anas, oggi alle 9.30, il progetto della construenda tangenziale Est. E' la strada che, girando intorno ai centri di Borgomanero, Briga e Gozzano, salverà queste realtà urbane dalla ■ del traffico.

ROMAGNANO SESIA

In progetto una sezione staccata del liceo artistico

Nel prossimo anno scolastico a Romagnano verrà attivata ■ sezione ■ del liceo artistico novarese. Per presentare l'importante iniziativa, l'amministrazione comunale ha organizzato un incontro per mercoledì sera alle 21 in un'aula della scuola media «Curioni» di Romagnano. Sarà presente anche il preside del liceo artistico, Bruno Polver.

■

Provincia, il Consiglio approva il bilancio 1993

Il consiglio provinciale ha approvato il bilancio di previsione per il 1993. Il documento finanziario ha ottenuto i voti favorevoli della maggioranza e dei Verdi; contrari ■ pds, Rifondazione Comunista, ■ Lega e il msi.

■

Rockwell, «sì» del comitato tecnico Cig alla cassa

Il comitato tecnico per la Cig ha dato parere favorevole per la concessione della cassa integrazione straordinaria alla Rockwell di Cameri. Lo ha comunicato il sottosegretario al Bilancio Vito Bonsignore al senatore Ezio Leonardi. Ora ■ richiesta verrà esaminata dal Comitato interministeriale programmazione industriale.

■

Oggi ■ domani congresso straordinario del psi

Al via oggi il congresso provinciale straordinario del psi novarese. I lavori dell'assemblea, che si tiene al centro Sociale di viale Giulio Cesare, si aprono alle 9,30 e continueranno per tutta la giornata di oggi e la mattina di domani. Saranno presenti i parlamentari nova■ della circoscrizione.

Brigata Centauro, negate voci di partenza

Tra ■ e genitori ■ per la Somalia

NOVARA. E' bastato il temporaneo trasferimento di alcuni militari dalla caserma «Babini» di Bellinzago al comando della Brigata Centauro a Novara, per scatenare tra i soldati di leva l'ansia per un'imminente, quanto presunta, partenza ver■ la Somalia. Le preoccupazioni ■ cresciute non appena in caserma si è avvertito un incremento ■ attività, ■ addestramenti più intensi e approntamenti di materiali logistici. Alcuni ragazzi hanno telefonato a ■ mettendo in apprensione anche le famiglie. E così, ad essere in allarme per la missione umanitaria, sono soprattutto genitori e fidanzate.

Affatto tranquillizzate dalle immagini trasmesse dalla tv, accompagnate dalle notizie sui reparti dell'esercito e della Marina mobilitati per la misione-Somalia, alcune mamme hanno voluto verificare di persona come stanno le ■ ■ ■ sono presentate in caserma. Hanno potuto vedere i loro ragazzi, ricevere dagli ufficiali assicurazioni che comunque l'eventuale mobilitazione a livello personale avverrebbe comunque su base volontaria. Visite e telefonate non sono però servite a placare gli animi. Anzi, talvolta ■no emersi atteggiamenti di diffidenza. ■ sa com'è l'ambiente militare - hanno detto ■ genitori che ■ sono presentati ■ redazione - dicono ■ stare tranquilli eppoi, in un modo ■ nell'altro, convincono i nostri ragazzi a partire, magari facendo leva sul senso del dovere. Sappiamo ad esempio che si stanno preparando addetti alla sanità e ospedale da campo».

Dal comando della Brigata Centauro, interpellato, si negano informazioni in proposito ma viene fatto sapere che «si tratta ■ normale attività addestrativa». Al servizio di pubbli■ informazione, istituito nel gabinetto del ministero della Difesa, rispondono che «oltre ■ reparti il cui impiego è già stato annunciato, non ■ risultano altri. Non si può escludere che però in futuro vengano coinvolte aliquote di supporti logistici e sanitari». [p. ben.]

Dalla Regione

■ ■ due ■

NOVARA. La Regione Piemonte ha approvato il piano di interventi a favore dei cittadini extracomunitari ■ uno stanziamento complessivo di due miliardi e quattrocento mili■i.

Nella ripartizione dei finanziamenti tra diversi Comuni e enti piemontesi, circa 34 milioni sono stati destinati a Novara, oltre 72 a Verbania, quattordici a Villadossola ■ venti all'amministrazione provinciale.

Questi contributi sono stati utilizzati per attivare con i Comuni le convenzioni e realizzare centri di prima accoglienza con servizi vari. «Tramite gli enti locali e ■ coinvolgimento delle strutture del volontariato e della Caritas - ha detto l'as■ all'Immigrazione Giuseppe Cerchio -, si è potuto ■ una rete di tremila posti letto».

Sull'operato ■ Regione è giunta una valutazione positiva ■ Governo che ha già preannunciato uno stanziamento ■ un miliardo e settecento milioni a favore ■ Piemonte. [b. c.]

Ieri a Vercelli, l'avvocato si è ripreso e ha finito l'arringa

Il parlamentare Correnti ■ da malore in tribunale

NOVARA. Il parlamentare novarese del pds ■ avvocato Gianni Correnti è stato colto ■ malore, ieri mattina. Correnti stava tenendo un'arringa in un processo al tribunale di Vercelli. Erano a giudizio un comandante e tre brigadieri dei carabinieri: Correnti difendeva uno di loro.

Durante l'appassionata esposizione, verso ■ 10,15, l'avvocato ■ rimasto vittima di un improvviso calo di pressione. Bianco in volto, ha perso i sensi ed è stato subito soccorso dai colleghi.

E' stata chiamata un'ambulanza, ma prima dell'arrivo degli infermieri Correnti si era già ripreso e, dopo aver bevuto un po' di acqua, era tornato in aula per terminare l'arringa. Nel frattempo ■ giunto anche un medico che, più tardi, ha visitato il parlamentare: le sue condizioni sono apparse buone.

Il processo in cui l'ex consigliere comunale pidiessino era impegnato riguardava un comandante dei carabinieri che aveva fornito un'arma ■ un confidente.

L'avvocato Gianni Correnti

Un brigadiere ■ Borgovercelli, che secondo l'accusa avrebbe aiutato il superiore a nascondere l'arma, aveva chiamato Gianni Correnti come difensore. Il pm ha chiesto l'assoluzione del brigadiere. Il processo ■ proseguito nel pomeriggio. [r. s.]

■

■ dal ■ ■ ■

NOVARA. La sede del quartiere San Martino, in via Perazzi 5e, ospita oggi ■ manifestazione organizzata dall'Anfaa, associazione nazionale famiglie adottive ■ affidatarie. ■ chia■ «Giochi dal mondo», ed è realizzata in collaborazione ■ Arciragazzi. Dalle 15, animatori ed educatori proporranno giochi e attività legati al patrimonio culturale mondiale. Dalla tradizione di Brasile, Giappone, M■ gli organizzatori hanno tratto spunti, grazie ■ una ricerca storica ■ ■ costume. Sarà presente anche la tradizione occidentale, ■ le filastrocche e giochi ■ paesi europei. Bambini e ragazzi potranno intervenire in qualsiasi momento e diventare parte attiva, per sviluppare abilità organizzative. [c. m.]

■ DELLA PROVINCIA

LETTERE ■

Traffico, errori o bugie?

Vorrei ricordare ■ signori Gianfranco Martelli e Giulio Rigotti che il giorno 15 ottobre 1992 nella sala convegni dell'Albergo Italia alle 21 nella presentazione da parte della Amasun del progetto del «Piano del trasporto pubblico», è stato pubblicamente detto dai dirigenti dell'azienda che l'utenza ■ vertiginosamente diminuita con l'attuale Piano del Traffico. Si possono comprendere gli errori, ma non le bugie.

Maurizio Grifoni, Novara

Riforma ■ sanità ■ agli infermieri

Un gigante dai piedi d'argilla, il decreto delegato in materia di ■nità approvato dai consigli dei ministri: un progetto concepito senza il consenso degli operatori che dovranno attuarlo, una proposta ■ riorganizzazione del servizio sanitario che non affronta alcuni dei nodi sostanziali che hanno reso inefficiente e diseconomico ■ sistema attuale.

Il decreto delegato salta piè pari la questione del riordino dei servizi infermieristici, tecnici ■ della riabilitazione, tagliando fuori oltre 350 mila operatori che da decenni chiedono che vengano definite precise aree di azione, profili professionali e competenze che dovrebbero dare risposte ai bisogni dell'utenza. Non è possibile riformare la sanità senza gli infermieri: prima ancora che il diritto, hanno il dovere di denunciare all'opinione pubblica i rischi presenti nell'attuale stesura del decreto delegato, rischi di involuzione ulteriore ai danni degli assistiti e della qualità dei servizi. Hanno pure ■ dovere di impedire che il decreto delegato passi così com'è, senza le opportune modifiche che permettono di farne la leva ■ ■ riforma al servizio della collettività e dell'uomo.

Collegio infermieri profess., assistenti sanitari e vigilatrici infanzia, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

■ ■

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.668
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80 705

■ MEDICA

Novara: 620.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491 334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza): ■ 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Chiabrera*, lg. Cavour 4, tel. 61 22 80 con orario cont. dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Comignago: *Venco*, via Principale 20, tel. 0322/50.055
Oleggio: *Marzonetti*, via Matteotti 79, tel. 91.249
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/806.103
Borgomanero: *Pozzana*, c.so Roma ■ tel. 0322/81.553
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. ■.15.54.
Baveno: (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, tel ■ ■
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel ■ ■.
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli 16, tel. ■/70.■.
Preglia di Crevoladossola: *Cambsani*, via Sempione, ■. 0324/33.117.
Premosello: *Rosso*, via C. della Libertà, ■. 0324/88.200.
Craveggia: *Salvagno*, ■ Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 8, tel. 0323/84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna ■ tel. 0322/90.01.08.
Gattinara: *Cominazzini*, ■ Garibaldi 84, tel. 0163/83 34.17.

■

CERANO

NATI. Daniela Bocchetti.
MORTI. Michela Ossola, Mario Bricco, Natalina Tosatti, Franco Pacchetti.

CALTIGNAGA

NATI. Simone Ticozzelli; ■ Reguzzoni.

MORTI. Alessandro Rota (1904); Vittorio Burocco (1902); Enrico Chiodi (1920); Loredana Muratore (1941); Armida Scaramuzzi (1913); Emma Pietrini (1908).

MATRIMONI. Giacomo Romi Picco ■ Monica Bocca; Antonio Casetta e ■ Ferrari; Giorgio Zaffaroni e Manuela Maz■a; Elio Dutto e Anna Maria Franzosi.

CAMERI

NATI. Andrea Angelini; ■ Costantini; Luna Rossoni; Alex Battistella; Giulio Manera; Anna Bosco; Caterina Valesella.

MORTI. Antonia Prandina (1897); Giovanni Galli (1898); Emma Marangon (1929); Carolina Canforino (1902).

■ **SPOSERANNO.** Valentino Pregnolato ■ Maura Salsa; Manlio Piantanida ■ Silvia Luzzani.

■

MUSICA

Arie natalizie a Bresso

Appuntamento ■ nella parrocchia di Bresso, in via Villoresi, per il primo dei ■ concerti natalizi organizzati dall'assessorato alla Cultura. Alle 20,45 i 60 cantori del gruppo vocale «Musicae Antiquae» e i trenta musicisti dell'orchestra «Diesis», presenteranno un programma di musiche sacre di Bach, Haydn ■ Reger. La serata sarà presentata dal giornalista Edoardo Raspelli.

MOSTRE

Quadri ■ musica sul lago

All'Accademia della Cioccolata di Arona è in corso una mostra di Ettore Pedrizzetti che resterà aperta per tutto il mese. Per oggi alle 17 è in programma ■ concerto di chitarra classica e flauto con Vincenza Chiappini e Agata Moretti.

CONCERTI

Suona la banda Margherita

La banda Margherita di Cameri propone sabato 12 dicembre il tradizionale concerto ■ fine anno, che si terrà al cinema «Ballardini». S'inizia alle 21, l'ingresso ■ libero.

■

Fausto Terenzi a «Videotop»

Per gli appassionati del genere ■ demenziale, oggi «Videotop», la simpatica trasmissione condotta da Mauro Marino e Paolo Simonotti, presenta «Fausto Terenzi show». L'eclettico conduttore di Radio Monte Carlo propone una versione televisiva del programma, uno dei più seguiti dell'emittente monegasca. All'intervento di Terenzi seguirà come ■ consueto la classifica dei dischi più venduti: la trasmissione ■ in onda su Altitalia alle 18,05.

■

■ tutta la provincia

Nel fine settimana riprendono i mercatini dedicati ■lle strenne natalizie. In piazza Duomo per tutta la giornata mercatino biologico e di alimenti naturali, mostre di ■ e oggetti dell'artigianato asiatico alla Bar■ Albertina, a Galliate, Ghemme, e Invorio.

Da Arona appello dell'ex maestra al pasticciere-vendicatore

«Non devi sprecare la vita per macchiarti di sangue»

DAL [illegible] INVIATO

«Quando ho visto la sua foto sulla Stampa e letto dei suoi propositi di vendetta, mi [illegible] è stretto il cuore. E subito mi sono detta: "So che Gianni è un bravo ragazzo, lo conosco bene. Non deve rovinare la sua vita macchiandosi di sangue. Devo assolutamente fare qualcosa per salvarlo", così [illegible] ho telefonato per aiutarmi». Adriana Marforio, 65 anni, di Arona, maestra elementare in pensione, è più determinata che mai. Molti anni fa, [illegible] Lesa, tra i suoi alunni, ha avuto Gianni Maggioni. E' il pasticcere di Sarre, in Valle d'Aosta, che al microfono di «Radiouno per tutti», il popolare programma in diretta condotto da Alfredo Pieroni, per ben due volte, [illegible] annunciato l'intenzione [illegible] «voler ingaggiare un killer per fare giustizia» dell'uomo che nell'88, in America, gli ha ucciso il fratello Ezio.

«L'ha ammazzato con quaranta [illegible] coltellate, [illegible] dormiva in [illegible] propria - ha raccontato Gianni alla radio -. Un delitto brutale, ma l'assassino è stato condannato a [illegible] anni di carcere. Non è stata una sentenza equa, soprattutto se [illegible] il relazione con il caso di Silvia Baraldini, che in Usa è stata condannata a 43 anni per un concorso in rapina o [illegible] Tyson, che deve scontare 9 anni per stupro».

«Voglio sia fatta giustizia vera - ha ripetuto - mio fratello è stato ammazzato [illegible] motivo e [illegible] colpevole deve pagare. Quell'uomo, mi ha riferito un poliziotto, f[illegible] uso di droga, il crack. Ha rovinato anche la mia vita, [illegible] volto la famiglia: a causa di questo delitto mia moglie ha avuto problemi in gravidanza e perso un bambino. Fino a quando sarà in carcere lavorerò con questo obiettivo».

Un annuncio-choc che ha colpito migliaia di ascoltatori, anche sul lago Maggiore, dove Maggioni [illegible] molto conosciuto. Originario di Lesa, dove vivono tutt'ora i genitori, Luciano e Clotilde, ospiti in una [illegible] di riposo, Gianni ha frequentato la scuola alberghiera di Stresa, dove ha appreso i segreti dell'alta pasticceria. «Sa fare dolci buonissimi, straordinari», racconta la maestra Marforio, che abita ad Arona, in via Partigiani, alle pendici del colle di [illegible] Carlo. «Dopo la scuola, con Gianni i rapporti sono continuati. E' venuto spesso a trovarmi, anche a Cattolica, dove con mio marito avevamo un albergo. So che è un bravo ragazzo, sensibile, incapace di fare del male. Potrei giurarlo - dice l'insegnante -, lo rivedo tra i banchi, bambino di spiccata intelligenza, vivace, rispettoso degli altri. Come peraltro il fratello, che ho conosciuto. E non poteva essere altrimenti, vista la famiglia da cui provengono. Gente modeste, sotto il profilo economico, ma di sani principi [illegible] grande dignità. [illegible] padre era un abile tornitore del legno, la madre faceva la sarta. Mi rifiuto di credere, per rispetto alla [illegible] intelligenza, che Gianni possa perseguire simili propositi».

Adriana Marforio, l'insegnante in pensione ad Arona. Si è [illegible] al pasticciere di Sarre, Gianni Maggioni, [illegible] ex alunno a Lesa, perché desista dai propositi di vendetta nei confronti dell'assassino [illegible] fratello, ucciso in Usa nell'88

Proprio ieri la [illegible] Marforio ha telefonato all'ex alunno: «'Te le ricordi le tirate d'orecchi? ebbene se vengo in valle lo rifarò'. Battuta a parte, ho spiegato a Gianni [illegible] la penso. Gli ho ripetuto che comprendo la [illegible] sofferenza, l'odio che prova verso l'omicida, [illegible] di [illegible] condividere il suo desiderio di vendetta. So cosa significa un rancore profondo. Per altri motivi, l'ho provato io stessa nei confronti di una persona che ha danneggiato gravemente la nostra famiglia dopo la morte di mio marito, Giorgio Pasquali. Mi ha roso per anni. Poi i miei figli, Fabrizio e Gianluca, mi hanno fatto capire quanto sia inutile, che occorre guardare avanti, pensare al futuro. Sentimenti che ho voluto trasmettere a Gianni, ricordandogli i suoi doveri [illegible] i due figli e la consorte. Non si può vivere [illegible] odio, rovina l'esistenza anche [illegible] chi ci sta vicino, che invece merita tutto l'affetto. Così l'ho pregato di non macchiarsi la vita col sangue e puntare invece alla revisione del processo. Mi ha promesso di pensarci e di guardare la tv tra martedì o mercoledì, dove sarà ospite di Alberto Castagna a 'I fatti vostri'».

Pietro Bonacchio

Commozione ai funerali dei due insegnanti morti in Liguria

Centinaia di studenti a Suno per l'ultimo saluto ai «prof»

SUNO. Nella camera ardente, allestita nella casa [illegible] via Mottoscarone, si udiva solo il lamento di Lina, la vecchia madre di Gaudenzio. Con lei [illegible] rimasto [illegible] piangere il figlio e la [illegible] Angela Maria, il padre di quest'ultima, Angelo. Oltre a Claudio e Giovanni Sacchi, i due figli dei «professori», che hanno seguito il funerale svoltosi ieri pomeriggio con la partecipazione di alcune migliaia di persone. Gaudenzio Sacchi e Angela Maria Delsale, i coniugi periti nell'incidente di Colle Ligure, hanno ricevuto l'ultimo omaggio dall'intero pa[illegible] Una dimostrazione di affetto senza precedenti [illegible] Suno, [illegible] memoria d'uomo. L'abitato [illegible] stato addirittura chiuso all'ingresso delle macchine: vigili cortesi hanno indicato agli automobilisti di passaggio [illegible] deviazioni, mentre le auto dei numerosi forestieri venuti per i funerali hanno trovato posto negli ampi parcheggi. Sono giunti anche cinque autopullman [illegible] Novara con 270 persone, tra allievi e insegnanti dell'Istituto professionale Ravizza. Una fila interminabile di future segretarie d'azienda.

«Al prof. Sacchi - ha spiegato una professoressa - volevamo bene tutti». C'erano, naturalmente, anche gli alunni della locale Media dove aveva insegnato per tanti anni Angela Maria Delsale.

A tratteggiare un ritratto significativo dell'insegnante [illegible] educazione fisica, è Antonella Vezzali, presidente del Filo d'Argento, l'associazione benefica che ha [illegible] Castello di Suno. «Andata in pensione a settembre, - racconta - Angela Maria aveva deciso di dedicare il suo tempo, ormai libero dagli impegni della scuola, per gli anziani.

E proprio sabato [illegible] le avevamo assegnato il coordinamento della raccolta a domicilio dei prelievi e la [illegible] dei referti [illegible] laboratorio per le persone di Suno che hanno difficoltà [illegible] raggiungere il poliambulatorio». Alla funzione è intervenuta, [illegible] il gonfalone del Comune, l'Amministrazione municipale.

Francesco Allegra

Villadossola, strascico polemico alla festa di Santa Barbara

Niente preghiera «bellicosa»

Il parroco ha rifiutato la lettura dell'orazione del marinaio perché troppo «guerriera»
Autorità e associazioni d'arma hanno replicato al sacerdote disertando la Messa

VILLADOSSOLA. E' stata una «Santa Barbara» [illegible] strascico polemico quello celebrata domenica a Villadossola dall'associazione Marinai d'Italia che raccoglie numerosi ossolani che hanno prestato servizio in Marina.

Il parroco di Villa, don Ernesto Bozzini, ha rifiutato la lettura della preghiera del Marinaio, troppo «bellicosa», durante l'ufficio religioso. Inutili i tentativi [illegible] mediazione tra dirigenti dei Marinai appoggiati [illegible] presidente della Comunità Montana e amministratori cittadini e il sacerdote, davanti al [illegible] rifiuto associazioni d'Arma, bandiere e autorità hanno replicato disertando la Messa.

Impossibile oggi sentire il parroco, partito [illegible] la missione di pace per Sarajevo, al quale certi passi della preghiera proprio non vanno giù.

«E' stata scritta nel secolo scorso da monsignor Bonomelli - dice Lorenzo Ferrari di Beura, consigliere della sezione - e il testo rispecchia la mentalità del tempo. Non possiamo modificarla noi, se va cambiata si mettano d'accordo a livello nazionale. In ogni caso questa preghiera ha accompagnato tanti marinai che sono morti in guerra e i giovanissimi delle ultime leve che l'Italia ha fatto navigare per [illegible] umanitarie, Somalia compresa». Amareggiato il vicepresidente Gaetano Ambrosini di Domodossola, tre anni di imbarco di guerra sul «Montecuccoli», poi [illegible] i marinai partenopei e [illegible] gli scugnizzi alle «quattro giornate di Napoli» a tirare fucilate contro i tedeschi.

«Mi rendo conto che oggi [illegible] te parole sono fuori moda, ma il parroco poteva fare leggere la preghiera che per noi significa solo omaggio alla Patrona e ai compagni scomparsi, e poi commentare il testo in chiave di pace, saremmo stati tutti d'accordo, non per niente abbiamo contribuito a finanziare la [illegible]dizione pacifista nella ex Jugoslavia».

Ma don Bozzini è stato irremovibile su quelle invocazioni scritte da monsignor Bonomelli, il vescovo degli emigranti, che oggi [illegible] un po' demodè: «Proteggi [illegible] uomini di mare e di guerra... [illegible] questa sacra nave armata della Patria poni sul nemico il terrore di lei... benedici noi che vegliamo in armi sulla nave». Al più, sarebbe stato disposto a cambiarle, invece [illegible] «uomini [illegible] pace e di guerra» avrebbe accettato [illegible]mini di mare e di terra» e [illegible] via, un'epurazione estemporanea che, dicono i marinai, avrebbe solo confuso le carte e nulla più.

Lorenzo Ferrari e Gaetano Ambrosini due ex marinai di Beura e Domodossola

Così il numeroso corteo di marinai, alpini, aviatori, bersaglieri e fanti in congedo, [illegible]inistratori della zona, in tutto quasi duecento persone, ha abbandonato la chiesa del Cristo risorto sfilando sino al Monumento ai Caduti dove ha reso omaggio alla santa patrona e [illegible] ragazzi ossolani che non [illegible] più tornati dalle guerre.

«Ogni anno celebriamo santa Barbara in un posto diverso - dice ancora Ferrari - sempre accolti con entusiasmo. Questa volta il veto del parroco ci ha sconvolto il programma, abbiamo anche ritirato la corale di Calice che era già pronta per accompagnare la messa con i suoi canti».

Il rifiuto della preghiera «guerriera» ha messo a d[illegible]gio alcuni ex militari cattolici praticanti (che comunque non hanno assistito alla Messa), [illegible] già pronta una lunga lettera al Vescovo di Novara monsignor Corti e all'ordinario militare perché chiariscano la posizione dei cattolici in casi come quello presentatosi a Villadossola.

Paolo Bologna

DOMODOSSOLA [illegible]

In tutta Italia

Dati neve inseriti nel Videotel

DOMODOSSOLA. Da quest'anno si potranno leggere i dati neve dell'Ossola sul Videotel. La novità, molto importante per le stazioni sciistiche ossolane, è stata annunciata dai responsabili dell'Azienda di promozione turistica dell'Ossola.

«Sulla base di un programma dell'Enit-Regione Piemonte - dicono all'Apt di Domodossola - divulgheremo i dati della neve sul Videotel. Questo [illegible] permetterà di essere presenti su tutto [illegible] italiano. Inoltre, il programma di diffusione tramite questo servizio assicurerà la presenza delle maggiori località sciistiche ossolane nei tre canali Rai o su Isoradio, nonché [illegible] Televideo e agenzie di stampa». E' un passo avanti, che permetterà alle stazioni ossolane di non restare tagliate fuori dal grande circuito-neve italiano. [re. ba.]

ORNAVASSO [illegible]

E' il primo «no»

Parco fluviale il Consiglio si oppone

ORNAVASSO. Il Consiglio comunale di O[illegible] ha detto no alla realizzazione del parco fluviale del fiume Toce, sulle sponde del corso d'acqua che lambisce anche il paese della Bassa Ossola. E' il primo rifiuto dato da un comune ossolano all'istituzione di un'area protetta dove, secondo gli studi di un ornitologo svizzero, nidificano oltre 120 specie di uccelli. Il Consiglio comunale ornavassese si è espresso all'unanimità, rimarcando una serie di timori sulle possibile limitazione di utilizzo dei territori e sulle ristrettezze economiche in cui [illegible] dibattono i Comuni. Sul parco fluviale si sono già espressi positivamente i comuni di Villadossola, Beura e Premosello.

Villadossola, primo fra tutti, ha creato un'area [illegible] protezione per alcune specie di uccelli migratori. [re. ba.]

S. MARIA MAGGIORE [illegible]

Concessi da Roma

Alla Società Ferrovie 400 milioni

SANTA MARIA MAGGIORE. La cassa depositi e prestiti ha deliberato la concessione di un mutuo di 400 milioni di lire per opere di viabilità e trasporti a favore della Ssif, Società Subalpina Imprese Ferroviarie. Lo ha comunicato [illegible] ministro del Bilancio, Franco Reviglio. Questo finanziamento si aggiunge ai 40 miliardi ottenuti dalla «Vigezzina» per mezzo della legge 910/86, che [illegible] permetterà di sistemare la linea che corre da Domodossola al [illegible] ha già consentito di acquistare due nuovissimi elettrotreni, inaugurati l'altro ieri. La «Vigezzina», che compirà nel [illegible] i settant'anni di vita, ha affidato alla ditta Girola gli interventi sul tratto italiano lungo [illegible] quale si lavora anche di [illegible] per evitare disagi al normale traffico ferroviario che, sinora, non ha subito alcuna interruzione. [re. ba.]

Ieri mattina «colpo» di un bandito solitario, il bottino è di dodici milioni

Fondotoce, terza rapina in Posta

Nell'ufficio c'erano la direttrice, che si è sentita male, e un'impiegata. I sindacati protestano perché la guardia è presente a giorni alterni. Recuperata l'auto usata dai banditi: era rubata

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora una rapina, ed è la terza dall'inizio dell'anno, all'ufficio postale periferico nella frazione di Fondotoce. Il «colpo» [illegible] messo a segno ieri mattina, poco dopo l'apertura.

Un giovane, a volto scoperto e [illegible] una pistola in pugno, è entrato nell'ufficio dove erano presenti soltanto la direttrice Fiorentina Caretti, [illegible] anni, [illegible] un'impiegata.

Il bandito ha intimato la [illegible] segna del denaro. Ottenuti i soldi, è fuggito. Secondo un primo calcolo il bottino si dovrebbe aggirare sui dodici milioni in contenti. Il giovane rapinatore, appena [illegible] dal locale delle Poste, è balzato su una Fiat «Uno turbo» [illegible] colore nero, parcheggiata ad [illegible] ventina di metri di distanza.

Sono intervenuti [illegible] tempestività agenti di polizia e carabinieri. Hanno effettuato posti di blocco e tutta una serie di battute sulle strade del Verbano Cusio Ossola.

L'autovettura è stata ritrovata [illegible] da [illegible] equipaggio [illegible] nucleo radiomobile dei carabinieri, mezz'ora più tardi, abbandonata all'ingresso del camping Isolino che [illegible] questo periodo è chiuso. Targata Novara, l'auto [illegible] risultata rubata due giorni fa.

La direttrice dell'ufficio Fiorentina Caretti, subito dopo la rapina è [illegible] colta da malore ed ha dovuto essere ricoverata all'ospedale per [illegible] controllo medico. Era sotto choc. E' stata dimessa [illegible] più tardi, ma [illegible] referto che certifica la [illegible] impossibilità a tornare subito [illegible] lavoro.

Stando alle prime osservazioni degli inquirenti, ci sono molte analogie fra questa rapina e quella compiuta nel luglio scorso. Anche allora aveva agito un rapinatore solitario a volto [illegible] perto, sui 35 anni.

E anche a luglio, l'autovettura usata [illegible] banditi per il colpo [illegible] stato ritrovata al camping Isolino, tra Fondotoce e Feriolo.

Proprio dopo l'ultima rapina la direzione provinciale delle poste, cedendo alle pressioni delle organizzazioni sindacali e degli stessi dipendenti, aveva deciso [illegible] ricorrere [illegible] servizio [illegible] vigilanza effettuato [illegible] un istituto privato. Per ragioni di economia il servizio viene eseguito però soltanto a giorni alterni, e ieri mattina la guardia non c'era. Altri fattori contribuiscono a rendere lo sportello di Fondotoce un obiettivo «comodo» per i malviventi: è [illegible] ufficetto di facile accesso, privo di una barriera protettiva ben visibile. In condizioni simili era anche l'ufficio, ben più frequentato, di via Tonazzi ad Intra. Dopo quattro rapine e una dura protesta delle organizzazione sindacali e degli stessi dipendenti (avevano anche minacciato uno sciopero a oltranza) la direzione delle Poste ha fatto finalmente installare, poche settimane fa, un bancone con vetri antiproiettile e porte anti-rapina.

Dice Diego Caretti, della Cisl: «Le stesse misure protettive devono essere adottate anche all'ufficio di Fondotoce. La sorveglianza a giorni alterni non serve. Nel caso specifico, la guardia giurata non si era più vista da lunedì pomeriggio. Nell'attesa dell'installazione delle strutture protettive, l'ufficio deve essere sorvegliato tutti i giorni e in tutte le ore di apertura. Altrimenti saranno messe in atto agitazioni da parte del personale».

[illegible] Costantini

L'ufficio postale di Fondotoce. I dipendenti chiedono da tempo maggiori protezioni, sia all'interno [illegible] all'esterno

[illegible]

VERBANIA

In undici [illegible] sulla statale 13 morti e [illegible] feriti

Dal primo gennaio alla metà dello scorso novembre, nel solo tratto tra Dormelletto e Fondotoce della statale del Sempione (incluso il raccordo di Fondotoce [illegible] la statale 34 del Lago Maggiore) si sono verificati 321 incidenti stradali. I morti sono stati 13, i feriti 280. I dati li hanno forniti polizia stradale e carabinieri a richiesta di Francesco Cairati, presidente dell'Apt [illegible] lago Maggiore e responsabile del comitato «il Vco verso l'Europa». Serviranno quale supporto alle pressioni affinché [illegible] ultimata la [illegible] autostrada.

SESTO [illegible]

Soggiorni climatici da marzo all'estate

Soggiorni climatici di gran lusso sono proposti dall'assessorato ai Servizi sociali: alle Canarie in marzo, in Tunisia in aprile, a Viareggio in giugno, ed ancora in Trentino, in Liguria e ad Ischia. Alla Biblioteca [illegible] disponibili altre informazioni.

[illegible]

Nuova palestra di roccia vicino agli orridi

E' pronta una nuova palestra di roccia vicino ai rinomati Orridi, poco fuori dal paese. L'idea è [illegible] di un gruppo [illegible] scalatori che hanno sistemato la parete di Balma Fregia [illegible] diverse «vie» chiodate.

Con i giochi di «Ore 20,30 tutti in piazza» in onda ad Altitalia

Pettenasco vendica Quarna e vince su Serravalle Sesia

Il giudice Ezio Frattini, decisivo per il successo di Pettenasco a «Tutti in piazza»

SUNO. Accompagnata [illegible] un tifo calcistico, la squadra della Pro Loco di Pettenasco ha sconfitto la consorella [illegible] Serravalle Sesia [illegible] gioco televisivo «Ore 20,30: tutti in piazza», [illegible] onda su «Altitalia». Trascinati [illegible] un pubblico entusiasta, i cusiani della Pettenasconostra hanno sbaragliato i pur bravi concorrenti vercellesi, «vendicando» la sconfitta patita la scorsa settimana da Quarna Sopra. Dei nove giochi in programma, proposti da Nico di Orta, ben sei sono stati vinti dai pettenaschesi, due da Serravalle Sesia ed uno è finito in parità. La squadra [illegible] Pettenasco è stata bravissima nei giochi di abilità: ha vinto i giochi dei cerchi, quello dei mimi con un film da indovinare; ha sbaragliato nel «Chi cerca trova» portando in studio più di trenta oggetti che iniziavano [illegible] la lettera P; e dalla sede della Pro Loco cusiana sono stati addirittura eccezionali nell'indovinare, nel gioco de «La Stampa», [illegible] fotografie apparse sul giornale. Nel gioco delle fotografie a far scivolare Serravalle [illegible] stati...Carlo e Diana: i concorrenti di casa hanno confuso una foto perdendo punti preziosi. Nel gioco delle cinque domande Pettenasco ha rischiato [illegible] grosso: la squadra vercellese ha risposto con tempismo e si[illegible] alle domande [illegible] Nico, mentre Pettenasco ha sbagliato una vocale scambiando Mazzone (allenatore [illegible] Cagliari) con Mazzoni. Cose che capitano e il particolare per la verità era sfuggito a tutti ma non al giudice, Ezio Frattini, che implacabile ha ristabilito le vocali [illegible] posto giusto dando all'allenatore del Cagliari il nome giusto ed a Serravalle il punteggio acquisito. Punteggio finale senza discussione: i cusiani hanno vinto per 31 a 19. Il gioco «Pronto ...Stampa» è stato vinto da Mirella di Briga novarese. Per quanto riguarda il gioco de «Il naturapata» (professor Luigi Donetti) si sono aggiudicati l'omaggio e l'esame iridologico gratuito, Luciano di Borgomanero e Luisella di Serravalle.

Vincenzo Amato

VERBANIA

Scioperi e assemblee

La protesta dei lavoratori contro il fisco

VERBANIA. Indetti dal coordinamento dei consigli di fabbrica e [illegible] azienda, ieri ci sono stati scioperi di due ore e assemblee in parecchie fabbriche. I lavoratori hanno protestato contro i provvedimenti del Governo in tema di fisco, assistenza sanitaria, pensioni e per la difesa dell'occupazione. I dipendenti pubblici chiedono anche il rinnovo del contratto degli enti locali.

A Cannobio allarme e preoccupazioni per l'annunciata chiusura della Fonderia di Cadenazzo, nel Canton Ticino. Dei 170 lavoratori ancora presenti, un centinaio sono frontalieri e sono i più penalizzati. Non hanno diritto a percepire la disoccupazione svizzera, ma riceveranno quella italiana, che si aggira sulle 600 mila lire il mese. Pare che, per alcune situazioni contingenti, non sia garantita loro neppure la liquidazione di fine rapporto. [a. c.]

[illegible]

La camosciata

Capre doc per rilanciare l'allevamento

VALSTRONA. Capre doc in Valstrona per rilanciare l'allevamento locale.

L'assessorato all'agricoltura e foreste della Comunità Montana ha [illegible] un programma per la selezione [illegible] miglioramento [illegible] degli allevamenti zootecnici locali, e soprattutto delle capre.

Le capre, un tempo molto diffuse in tutta la valle, sono andate via via scomparendo e con loro l'economia montana ha subito un ulteriore impoverimento.

Per la Valstrona si cercherà di importare la «Camosciata delle Alpi», una capra di origine svizzera, e che fino a pochi anni [illegible] veniva allevata anche nella valle.

Grazie alla Comunità [illegible] Camosciata tornerà in Valstrona e verranno migliorati tutti gli allevamenti ovini e bovini con l'inserimento di capi di alta genealogia. [m. g.]

Questa [illegible] ad Arona con la cantante [illegible] Shawna Farrell per la stagione di concerti

Recital jazz di Campisi a Villa Ponti

Il pianista, premiato come miglior esecutore di Ravel, torna sul Lago Maggiore con [illegible] programma che offrirà le più celebri «songs» di Cole Porter, Gershwin, Kern, Berlin e Rodgers interpretate dalla «vocalist» statunitense

[illegible] Raimondo Campisi e la cantante americana Shawna Farrell saranno i protagonisti del quarto appuntamento con la stagione concertistica di Villa Ponti. Una serata straordinaria, fuori abbonamento, per [illegible] interessante programma jazzistico.

I grandi ci sono quasi tutti, da Cole Porter (quello di «Begin the beguine», di «I love Paris» e di «Night and day») a George Gershwin («Rhapsody in blue», «Summertime»), da Kern a Berlin e Rodgers.

Raimondo Campisi, che è già [illegible] ospite di Villa Ponti, si è distinto in vari concorsi nazionali ed internazionali: a Taranto, Enna, al «Pozzoli» di Seregno, a Treviso, a Barcellona, ottenendo anche un «Premio speciale per la miglior interpretazione di Ravel» al «Cziffra» di Versailles.

La sua intensa attività artistica si svolge con successo sia in Italia sia all'estero [illegible] le più prestigiose Associazioni musicali. A Leningrado, per [illegible]pio, ha suonato con l'Orchestra Filarmonica per la celebrazione del centenario di fondazione del complesso. In prima mondiale ha inciso [illegible] danze di Schubert in nove long playing. La Ricordi distribuisce un suo doppio album intitolato «Classic and Jazz» ed una raccolta di composizioni di autori russi.

Il pianista Raimondo Campisi ha vinto numerosi concorsi in Italia e all'estero

Shawna Farrell, dopo il debutto nel 1981, ha cantato in tutte le maggiori città canadesi e si è recentemente esibita in Italia, a Modena e a Bologna, sempre nel repertorio classico americano.

Artista eclettica, con la Canadian Opera Company di Toronto ha interpretato ruoli nella «Vedova allegra», nel «Pipistrello», nel «Flauto magico». E' stata poi Despina in «Così fan tutte».

Oltre che valente [illegible] Shawna Farrell si è fatta apprezzare anche come attrice: ha sostenuto anche impegni cinematografici, interpretando Monica nel film «The Medium» di Giancarlo Menotti.

Molto attesa, questa sera, sarà soprattutto la sua esibizione in «Summertime» (Tempo d'estate), un brano quanto mai suggestivo del quale [illegible] dato una straordinaria interpretazione la grande soprano Anna Moffo.

Sandro Bottelli

Al Conservatorio di Novara

Suonano gli allievi dei corsi estivi tenuti a Crodo e Baceno

NOVARA. Dall'Ossola per un recital [illegible] Conservatorio novarese: i giovani allievi dei corsi musicali di Baceno e Crodo saranno presenti oggi nel salone di palazzo Gallarini.

Il concerto (con inizio alle 17), è patrocinato dal Centro studi Piero Gnocchi di Crodo e dalla Provincia.

L'esibizione costituisce un «fuori programma» per la stagione concertistica del [illegible]vatorio «Vivaldi».

Inizialmente era prevista l'esecuzione del duo Buratti-Cerutti, ma per sopraggiunti impegni dei due musicisti l'appuntamento è rinviato a data da destinarsi.

Oltre all'esibizione strumentale, il gruppo renderà anche omaggio a Verdi, con un brano della «Traviata».

Il programma di sala si apre con la «Sonata» di Ginastera: solista alla chitarra sarà Lorenzo Olivieri.

Si prosegue con «Barcarola e scherzo» di Casella, con il duo Elena Zoppetti, flauto, e [illegible] Gigliola Grassi, pianoforte.

L'arpista Karen Parisi interpreterà «Tema e variazioni» [illegible] compositore francese Marcel Tournier.

Il soprano Jean Hersey e il baritono Giorgio Abrate, accompagnati dal pianista Mirko Godio, eseguiranno il «Duetto» dal secondo atto della «Traviata» di Verdi.

Di Cherubini verrà poi eseguita la «Sonata n.2, adagio allegro», (al corno Luca Dosio): [illegible] Chopin lo «Studio opera 25 n.1».

Dal romanticismo ottocentesco arriverà «Jardins sous la pluie» [illegible] Claude Debussy, [illegible] la pianista Francesca Zamponi.

Penultimo brano in programma, il «Quator» di Dubois, con Stefano Cordiero, Fabio Valerio, Simone Geroso e Lara Marzola [illegible] clarinetti.

Di Mozart, a conclusione del pomeriggio musicale, verrà eseguito il «Concerto in [illegible] maggiore k 218 - primo movimento allegro», con il violinista Daniele Garzon e Maddalena Menini al pianoforte. Come di consueto, l'ingresso al concerto è gratuito.

[c. m.]

Oggi Teatro Pellico ospita «Sul fil d'la memoria»

Storie e folk di risaia [illegible]

TRECATE. Dalle nebbie che avvolgono la Bassa, salgono i canti delle mondine, mentre il [illegible] lita arrota le lame: E' [illegible] delle scene di «Sul fil d'la memoria», lo spettacolo teatrale che il gruppo «Alkimia e Folklore» presenta con successo da oltre un anno sui palchi novaresi e piemontesi.

La compagnia si propone stasera alle 21 al teatro Silvio Pellico con questo spettacolo, che per la ricostruzione storica e filologica delle tradizione locali gli è valso il patrocinio della Regione. Maria Teresa Parani Gallina, eclettica regista dello spettacolo, e attrice e autrice di testi dialettali, ha raccolto e rielaborato i testi della Marchesa Colombi, con la consulenza di Roberto Pezzana e Barbara Polver Sganzetta. Ha utilizzato le sue esperienze teatrali, e i ricordi di novarese [illegible]urosangue» per organizzare un allestimento piacevole, che si bilancia tra passato e presente, tra antichi e perduti mestieri e recupero delle tradizioni locali.

Nelle campagne ha raccolto voci e tradizioni di filastrocche: tutte le canzoni che compongono lo spettacolo sono composte in dialetto novarese.

La ricostruzione storica abbraccia anche i costumi utilizzati, disegnati secondo le testimonianze dell'epoca. Così le danze, con la ballerina solista Marina Locatelli. Nutrito il «cast» di attori e ballerini, uniti dalla passione per la recita dialettale, mentre l'esecuzione strumentale della colonna sonora è di Paolo Benedetti e di Teresio Morganti. Il team si completa con la partecipazione di Antonio e Valli Vallino, autori delle diapositive che completano lo spettacolo, le scenografie sono di [illegible] Faccioretti e Paolo Benedetti. Il biglietto d'ingresso è in vendita a diecimila lire.

[c. m.]

[illegible]

[illegible] Marco Piotti

LA BELLE EPOQUE

Musica in città

Ancora musica dal vivo alla «Belle Epoque» di [illegible] Galilei a Novara, dove [illegible] musicisti e pubblico si riuniranno insieme per [illegible] spettacolo. La gestione, in collaborazione con «Music Fantasy», presenterà da gennaio artisti della musica rock, jazz e pop.

DELLE ROSE

Melodie al pianobar

Due giorni [illegible] Paolo Cucchetti, stasera e domani, al rinnovatissimo «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18) di Vigevano. A proporre la musica «d'ambiente» sarà proprio il tastierista lomellino che spazierà dal revival alle ultime novità.

KURSAAL

Vietato ai minori

«Capriccio di donna», ovvero «l'ultima delle notti pagane», è il titolo della serata in programma stasera alla discoteca «Kursaal» di Verbania (via Vittorio Veneto 6). Nel locale, trasformato in una bolgia infernale [illegible] l'impiego di sofisticati effetti speciali, sarà rivisitato in chiave molto sexy il peccato della lussuria. Ingresso vietato ai minori di 21 anni.

JAZZ PUB

Everest dal vivo

Tornano gli «Everest» sul palco del «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Il gruppo, che propone un repertorio jazz, è composto da Giorgio [illegible] Tullio (batteria), Mar[illegible] Bianchi (tastiera), Roberto Martinello (sax) e Giacomo Lampugnani (basso). S'inizia [illegible] 22.

MUSICLUB

Per chi ama il rock

La «Big Bottoms Band» è ospite della [illegible] in programma alla birreria «MusiClub» di Borgola[illegible]. Il loro repertorio è incentrato sul rock-blues. S'inizia alle 21,30.

COCCIA

Tamagni sul palco

Un percussionista sul palco del bar «Coccia» a Novara, nella centralissima piazza Martiri: è Marco Tamagni, che entrerà in azione dalle 22.

Alla Madonna Pellegrina

Mamme e [illegible] per i figli

NOVARA. Torna in scena «Dollari in brodo di pollo», la commedia della Compagnia Teatro Instabile. La routine [illegible] una famigliola viene sconvolta dalla lettera di [illegible] zio d'America che annuncia [illegible] grossa eredità in cambio di ospitalità. Ma sulla richiesta [illegible] un equivoco: da qui incomprensioni e gags a non finire.

Autrice del testo è Marinella Curini, impiegata con l'hobby delle commedie, mamma sulla scena e nella vita, come del resto tutti gli attori della compagnia, composta dai genitori di alcuni alunni della scuola elementare «Fratelli di Dio» e nata quasi per scherzo, per far divertire i bambini. Lo spettacolo, già presentato [illegible] successo in primavera, viene replicato stasera alle 21 nel teatro della Madonna Pellegrina. I biglietti sono in vendita alla scuola Pier Lombardo, a cui sarà devoluto l'incasso.

[b. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Infelici e contenti**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible] la famiglia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. **[illegible]** di M. Ferro. Ore 0,15.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il tagliaerbe**. Col. N.V. [illegible]; 20,20; 22,30; 0,20.
CRISTALLO v. Goito 8. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'anno del terrore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas**. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar**. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Inserzione pericolosa**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **[illegible]** di G. Spina. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] **della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi ninja**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Otello**. Or.: 18,30; 16,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La città della gioia**. Ore 20, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,00.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Casa Howard**. Col. N.V.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle [illegible]**. Or.: [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. [illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

[illegible]

TEATRO [illegible] p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. **La Bohème**, di [illegible] Puccini, in [illegible] con «Specchio dei tempi». Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21,15 Concerto Jazz per la rassegna «Blues al femminile» Duo Denise Perrier (voce), Andrea Haverback (piano). Organizzazione del Centro Jazz Torino. Posti a L. 18.000 in vendita dalle ore 20,45. Per inf. tel. 830.025.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Ore 20,45 T. Stabile Bolzano pres. G. Tedeschi in **Il Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con P. Milani e L. Negroni. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-18,30, sab. 10-13/15-18. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30. Sandro Massimini in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di [illegible]. Bigl. 15-19. Ult. 3 rec.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 [illegible] L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T [illegible] 557.62.46 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosa Fumetto in **Ladies' Night**. Sensuale, folle e divertente... 3 p. Bigl. fer. 18-22 - fest. 16-22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Ragazze vincenti**. Or.: 15,10; 17,30; [illegible] 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Americani**. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju** (versione originale). Orario: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il principe delle donne**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **I protagonisti**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible]STRA corso Vittorio Emanuele 11. **Occhio indiscreto**. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Una estranea tra noi**. Or.: 15,40; 17,58; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Monte Nero 84. **Uomini e topi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La città della gioia**. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Delitti e segreti**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Americani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Otello**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI v. Manzoni 40. **La bella e la bestia**. Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Ossessione d'amore**. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Casa Howard**. Or.: 15,30, 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Una estranea tra noi**. Or.: 15; 16,50; [illegible] 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Ossessione d'amore**. [illegible]: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **[illegible] la famiglia**. Or.: 15,40; 17,55, 20,10; 22,35.
[illegible] 3 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Mi gioco la moglie... a Las Vegas**. [illegible]: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'anno del terrore**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda [illegible]. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Persone perbene**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **La bella e la bestia**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible] **Anni 90**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pomodori verdi fritti alla fer[illegible] del treno**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Mariti e mogli**. Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Kamikazen - Ultima [illegible] a Milano**. Or.: 20,15; [illegible].
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Tre ragazzi ninja**. Or.: 16; 18,50; [illegible] 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Caccia alle farfalle**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. **Lo schiaccianoci**. Ore 20 (Turno A).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1756. **Concerto**. Ore 21.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67. **Il borghese gentiluomo**. Ore 16 e 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002985. **La cicogna si diverte**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **A piacer vostro**. Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.158 - 54.81.434
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. **L'amante**. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefono 87.76.63. **Il giro del mondo in 80 giorni**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. tel. 76.00.0231. **Sarto per signora**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Aria condizionata**. Or.: 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5696. **Resti umani non identificati e La vera natura dell'amore**. Ore 20,45.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inf. tel. 83.22.560. **Forum finis de mani**. Or.: 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 78.00.00 86/87. **Danza di morte**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni tel. al 68.80.038. **Alberi**. Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 620.83.101

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.159. Or.: 14,45/17,10/19,35/22. Lire 10.000/6000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la [illegible] quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. [illegible] V. 2h 09' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 627.678. Or.: 20,10/22,15. Lire 10.000/6000; martedì fer. 8000/5000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vittoria — Tel. 623.385. Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15. Lire 10.000/6000
Doppia personalità — [illegible] De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In [illegible] città [illegible]ovincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Vip — Tel. 626.668. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/6000; merc. feriale 8000/5000
[illegible] letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da [illegible] bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Araldo — Tel. 474.625. L. [illegible]. Ore 20,15 22,15 (Lun. fer. 7000/5000)
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

S. Cuore — Tel. 465.464. Or.: 20/22,15. Lire 8000/6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un a[illegible]: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[illegible] — Lire 7000/5000. Or.: 21,30
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

ARONA

S. C[illegible] — Tel. 45.534. L. 8/5000; giov. [illegible]. Or.: 20/22
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi so[illegible]: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000. Or.: 14,30/16,30/20/22
NON PERVENUTO

[illegible]

[illegible] — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/6000
Il principe delle [illegible] — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve [illegible] i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15. Lire 9000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 8000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e [illegible] di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

[illegible] — Tel. 0337/24.43.84. Lire 5000. Or.: 14,30 16,20/20,30/22,15
OGGI RIPOSO

[illegible] Corso — Tel. 240.863. Lire [illegible]. Or.: 20,20/22,30
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico [illegible] cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]

Cine 1 - Sala 1 — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [illegible]

Cine 1 - [illegible]la 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
[illegible] Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

[illegible] — Tel. 0163/84.02.01. [illegible]. Or.: 20/22
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Teatro — Tel 81.183. Or.: 20/22. L. 8000/6000; lun. fer. 7000/5000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: 20/22. Lire 6000/4000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Orato[illegible] — Lire 4000. Or.: 20,15/22,15
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

TRECATE

Vittoria — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

[illegible]

Apollo — Tel. 503.210
[illegible] PER RISTRUTTURAZIONE

Vip — Tel. 401.152. L. 10.000/6000. Or.: 20,30/22,30
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle [illegible] perde tutto al gioco, compresa lei. N V. 1h35' **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or. 20/22,30. Lun. feriale: L. 6000. [illegible]
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000 9000/6500
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al [illegible] per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Italia a Cinquestelle; 19,30 Videonovara, notizie; 20,30 Concerto di musica classica; 22,30 Videonovara, notizie; 23 Sport [illegible]. **VCO:** 19 Sport time; 19,30 VCO notizie; 20 Lepontica; 20,30 Concerto [illegible] classica; 22,30 VCO notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 21 L'albero delle mele, telefilm; 21,30 Sottotiro; 22,30 News edizione notte; 23 Sottotiro, (2ª p.); 0,30 News ultima edizione; 1 L'albero delle mele, telefilm

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Sci, è l'ora degli esami per i 32 fondisti del Comitato Alpi Occidentali

Si cercano gli eredi di Stefania

La pattuglia, agli ordini di Eraldo Giubergia, sarà impegnata sulle nevi di tutta Europa
Il nome della Belmondo è garanzia di popolarità e straordinario veicolo di propaganda

SONO in trentadue e si preparano a raccogliere prestigiosi exploit sulle nevi [illegible] tutta Europa. Per gli atleti del Comitato Alpi Occidentali dello sci di fondo è giunta l'ora degli esami. Dopo [illegible] dura preparazione cominciata nello scorso giugno con le visite al centro [illegible] [illegible] Torino diretto dal dronerese Gribaudo, la pattuglia (agli ordini di Eraldo Giubergia, capo allenatore, Franco Giordanetto, Alessandra Santucci, allenatori, Amilcare Daziano, tecnico [illegible] materiali), [illegible] ha svolto «stage» in Liguria, Austria e sui ghiacciai della Val Ferret, [illegible] prepara a vivere una stagione da protagonista.

«Siamo in crescita - dice [illegible] presidente del Comitato Roccia -; abbiamo tutte le carte in regola per disputare un'annata densa di soddisfazioni. La carica tecnico-psicologica dei nostri atleti [illegible] tale da farci dimenticare le amarezze per gli scarsi finanziamenti federali».

«In 12 anni [illegible] c'era mai stata [illegible] preoccupazione di perdere gli sponsor - aggiunge il vi[illegible] Romano Maia -: l'entusiasmo di dirigenti e sciatori, che finora ha sorretto la nostra organizzazione, potrebbe anche non bastare più. E allora sorgerebbero i problemi reali».

Dove può arrivare in termini di risultati lo squadrone di Italo Giubergia (nella formazione [illegible] è compresa la sezione novarese, che è legata alla Lombardia), per confermare che in Piemonte non esiste un unico talento mondiale chiamato Stefania Belmondo?

Stefania Belmondo punta quest'anno [illegible] mondiali in Finlandia. Lo scricciolo [illegible] debutta [illegible] in Coppa del Mondo in Austria. Sulla sua scia si spera che il vivaio piemontese conquisti apprezzabili risultati

«Non ci poniamo limiti - dice Giubergia -, anche perché abbiamo possibilità enormi. Il nome [illegible] Steffi è una garanzia di popolarità, ma anche uno straordinario veicolo di propaganda della nostra disciplina fra i giovani, che dimostrano sempre più di recepire il messaggio».

La medaglia d'oro olimpica di Pontebernardo (Valle Stura, Cuneo) esordisce proprio domani in Coppa del Mondo con la prova di Ramsau (Austria), che segue di una sola settimana [illegible] «battesimo» sulla neve '92 nell'Alpen Cup [illegible] Tauplitz, dove la staffetta azzurra (Vanzetta, Paruzzi e Belmondo) ha conquistato [illegible] secondo posto. L'obiettivo dello «scricciolo biondo» è l'oro ai mondiali di Falun (Finlandia), a fine febbraio.

Dietro la sua scia, il Comitato Alpi Occidentali [illegible] pronto [illegible] dare spettacolo. Da chi potranno giungere gli acuti più alti?. Italo Giubergia si improvvisa profeta e compie una rapida analisi tecnica del suo team: «Ilaria Chesta, di Festiona, se riuscirà a conciliare problemi scolastici [illegible] salute, potrà cogliere buoni risultati. Discrete le prospettive per gli Junior Andrea Roggia del Passet e Marco Occelli, Val Stura, come pure per Alessandro Biareso, Val Pesio, che vestirà i colori del Centro sportivo Esercito di Courmayeur».

Giubergia [illegible] ottimista sulle possibilità del Comitato Alpi Occidentali: «Fra gli Aspiranti vedo bene Massimo Girodengo del Festiona, Daniele Fantin, Libertas Cuneo, Aurelio Faggio, [illegible] Pesio e Marcello [illegible], Alta Val Susa, mentre Katia Beltrando [illegible] Festiona, Romina Casone e Denise Cocordano, Val Stura e [illegible] pinerolese [illegible] Rostan potranno ben figurare. Saranno le Juniores Silvia Dalla [illegible] [illegible] Cristina Tosello, Libertas Cuneo) [illegible] doversi esprimere sui livelli più alti, perché si giocheranno l'unico posto disponibile nella staffetta».

Lo staff si completa con Alessandra Folcat (Cmeve), Lara Pejrot, Stefano Felizia, Patrik Pejrot (Pralj), Angelo Gondolo (Val Gesso), Andrea Fiori (Trivero), oltre agli allievi Andrea Audino (Limone), Roberto Bagnis, Roberto Ghibaudo (Valle Stura), Loris Beltrando, Fabio Muriaudo, Paolo Girodengo, Bruno Giudice (Festiona), Giovanni Gerbotto (Val Pesio) Matteo Majeron (Libertas), Francesca Albarello (Passet), Roberta Daziano (Valle Pesio) e Anna [illegible]glio (Valle Gesso). [r. s.]

[illegible]

Prima gara in Alto Adige

[illegible] comincia domenica 20 dicembre a Dobbiaco [illegible] una prova nazionale giovani. Per gli atleti del Comitato Alpi Occidentali il calendario agonistico del fondo è intenso. Queste le principali tappe: 27 dicembre: Gp Tecnica Torino, Praly; 9 gennaio '93: Trofeo Meinero regionale, Certosa [illegible] Pesio (Cuneo); 17 gennaio: G. P. Romita Coppa Italia, Ormea; 23 gennaio: Campionati regionali, Oropa; 24 gennaio: Trofeo Topolino e Promenade della Val Stura, Festiona di Demonte; 31 gennaio: Trofeo Annoni, Roccaforte Mondovì; 7 febbraio: [illegible] giovani, Paluzza; 14 febbraio: Coppa Consiglio, Brusson; 14 febbraio: Caminadabianca [illegible] Varaita, Sampeyre; 18 febbraio: Campionati italiani Juniores, Pavullo; 25-28 febbraio: Tricolori Aspiranti, Studenteschi, Val [illegible] Sole; [illegible] marzo: Tricolori Allievi, Schilpario; 7 marzo: Trofeo Pinocchio, Vernante; 21 mar[illegible] Trofeo Val Stura-Ubaye, Pietraporzio. [r. c.]

Mercoledì [illegible] Alpitour e Montichiari promettono spettacolo

Cuneo, sfida fra le provinciali entrate nell'élite del volley

Il pubblico delle grandi occasioni affollerà anche mercoledì il palasport cuneese per sostenere il quintetto di Blain ripreso in azione in un recente incontro. Sotto il capitano De Luigi autore a Falconara di un'ottima prestazione. Lo scontro [illegible] [illegible] Gabeca [illegible] preannuncia molto tirato

CUNEO. Un'altra partita spettacolo, mercoledì prossimo al palasport di San Rocco Castagnaretta: arriva la Gabeca Montichiari, 10 punti in classifica, un duro ostacolo per l'Alpitour. E' [illegible] sfida fra due realtà di provincia: i lombardi, rivelazione dell'anno scorso, affrontano il sestetto che sta entusiasmando la «Granda» ed è nell'élite del volley italiano.

Per la formazione di Blain il successo di Falconara è stato un notevole passo in avanti. Il risultato ha confermato che l'Alpitour è una squadra in gra[illegible] di lottare anche lontano dal palasport amico. Dice [illegible] tecnico francese: «Abbiamo vinto ben cinque partite in trasferta: Firenze, Roma, Modena, Brescia e Falconara. [illegible] è perso soltanto contro Treviso. Comunque mercoledì [illegible] molto dura: ho visto la partita della Gabeca contro la Sisley, si è visto chiaramente che quando gli avversari mollano, il sestetto lom[illegible] si esalta. Si può vincere soltanto con una prova di altis[illegible] livello. Il morale della squadra è buono, non era [illegible] scontato vincere sul parquet Falconara».

Liano Petrelli è soddisfatto perché ha vinto nella [illegible] terra d'origine: «Siamo secondi in classifica. La vittoria ha un sapore particolare. Essere uniti fuori casa è certamente più difficile. Noi [illegible] siamo riusciti, lo spirito [illegible] squadra sta [illegible]do. La partita contro la Gabeca è difficile. Montichiari lotta sempre, non s'arrende. Noi dovremo rimanere concentrati».

Boris Kiossev, autore di un'ottima partita a Falconara, [illegible] pieno d'energia: «Abbiamo giocato una volta [illegible] amichevole contro la Gabeca perdendo per 3-0. Ora vogliamo vincere [illegible] tutti i costi. E' importante per la classifica e per il pubblico»; Ljubo Ganev «smitizza» l'impegno: «Sono tutte partite difficili. Dobbiamo giocare [illegible] [illegible]mo, come sempre. Sono sicuro che possiamo vincere. Tutto dipende però dal nostro gioco».

Enzo Prandi, direttore sportivo, analizza la classifica: «L'impegno di mercoledì sera è molto importante. In caso di vittoria staccheremmo Montichiari [illegible] otto punti. Vincere è fondamentale per entrambi. Se Montichiari perde a Cuneo, rischia di compromettere il quinto e sesto posto. I nostri avversari giocheranno con il massimo impegno. Sarà molto difficile. [illegible] [illegible] società marchigiana abbiamo sempre avuto ottimi rapporti; è stata la prima tra le "provinciali" a conquistare la Coppa delle Coppe (strappandola a sestetti più titolati), si è classificata prima l'anno scorso al termine del girone di andata. Per noi la Gabeca [illegible] [illegible] modello: ha spezzato gli equilibri ad alto livello».

Gino Primasso, dirigente dell'Alpitour, afferma: «A Falco[illegible] abbiamo eguagliato il record delle vittorie in trasferta. Ora vogliamo vincere contro Montichiari». [illegible] «secondo» [illegible] Blain, Roberto Serniotti, teme la Gabeca: «E' un team compatto, che schiera due stranieri molto forti, il brasiliano Negrao e l'olandese Zoodsma. Se riusciremo a imporci, allungheremo il divario in classifica. A Falconara l'Alpitour ha offerto [illegible] prova [illegible] carattere, reagendo alla sconfitta di Treviso».

La prossima settimana sarà di fuoco per l'Alpitour. Dopo l'impegno di mercoledì (ore 20) ci [illegible] la partita di domenica, sempre in casa, contro il Messaggero Ravenna. Per quest'ultimo match si è già iniziata la prevendita biglietti.

Daniela Cotto

Anticipo del campionato nazionale Dilettanti per la formazione cittadina

Sparta, arriva il Corsico [illegible] ex

In panchina Bacchin, in campo Uzzardi, l'anno scorso al Novara, i milanesi scendono al Comunale con propositi bellicosi. I bianchi di capitan Masuero [illegible] possono concedersi un altro stop

Consueto anticipo del sabato per lo Sparta del duo tecnico Olivotto-Seghedoni. Al Comunale di viale Kennedy c'è il Corsico

NOVARA. Consueto anticipo del sabato per lo Sparta del duo tecnico Olivotto-Seghedoni. I bianchi, nella quindicesima nonché terz'ultima giornata d'andata del campionato nazionale Dilettanti, ricevono oggi alle 14,30 il Corsico.

I milanesi, guidati dall'ex d.t. del Novara, Roberto Bacchin, fin qui [illegible] hanno saputo ripetere l'ottimo rendimento tenu[illegible] l'anno scorso che li aveva portati allo spareggio per la serie C2 con il Giorgione.

I 16 punti in classifica, a cinque lunghezze di ritardo dal Fanfulla capolista, [illegible] a dimostrare tutte [illegible] difficoltà che [illegible] attraversando l'undici lombardo. Eppure, Gianni Seghe[illegible], d.t. dello Sparta, [illegible] si fa incantare: «Ho un grande rispetto di questo Corsico, che oggi ci creerà parecchi grattacapi. Se vorremo conquistare i due punti, dovremo giocare al meglio delle [illegible] possibilità. La squadra è caricatissima e pronta ad affrontare qualsiasi battaglia: lo stop [illegible] domenica [illegible] a Châtillon [illegible] è [illegible] stato digerito. Abbiamo fatto tutto da soli, con un autorete di [illegible] nostro difensore dopo soli due minuti».

E' un Gianni Seghedoni in versione «soft», molto diverso da quello scontento e minaccioso di un mese fa. Segno evidente che il tecnico «spartano» adesso è veramente soddisfatto della propria compagine: «La situazione è migliorata notevolmente. Una squadra come la nostra, senza particolari assilli di classifica, deve unicamente pensare a offrire buon calcio, cosa che qualche settimana fa [illegible] faceva. [illegible] solo, ma in certe partite avevo notato venir [illegible] [illegible] e volontà. Mancava la mentalità giusta. Adesso [illegible] invece i giocatori sono più determinati. Poi, lo Sparta può anche perdere, [illegible] i nostri avversari giocano meglio, [illegible] di cappello, ma quello che [illegible] sopporto è che venga a mancare l'impegno». Contro il Corsico di un altro ex azzurro, Gaspare Uzzardi, andrà in campo lo [illegible] undici [illegible] domenica scorsa, con la rinnovata fiducia al tandem d'attacco, Guidoni-Salierno: «La squadra si attende un contributo decisivo dai due giovani - conclude Seghedoni - soprattutto da Salierno, che deve confermare le ottime cose fatte vedere ad inizio stagione».

[m. p.]

SPORT FLASH

Ponti e Tasker Cavi, doppio appuntamento casalingo

Tornano in campo le squadre volleistiche della provincia, dopo il turno infrasettimanale di campionato. In serie B1 il Ponti Romagnano riceve alle 21 in via Pizzorno il Grizzly Bergamo in una gara da vincere [illegible] ogni costo. Il match dei sesiani sarà preceduto da quello delle ragazze [illegible] Task[illegible] Cavi di B2 in programma alle 17. Trasferta torinese per la Cappiratti Novara, reduce dalla bella vittoria contro il Varese, sull'insidioso campo dell'Arti e Mestieri.

Fermo l'Autocentauro, gioca la Rotellistica

Si gioca stasera la dodicesima giornata di A1 e A2 di hockey pista. Gli azzurri dell'Autocentauro Novara, però, non disputeranno il proprio impegno casalingo con l'Essebimercato Monza a causa degli [illegible] di Coppa europea dei brianzoli. La gara sarà recuperata martedì [illegible] unitamente a Latus Trieste-Mobilsigla Seregno. In A2 la Noel Rotellistica Novara, reduce dallo stop a sorpresa di Giovinazzo, [illegible] la vede contro un'altra compagine [illegible] l'acqua alla gola, l'Agrate Brianza.

Serie D, la Maya Omegna per [illegible] al vertice

Partita casalinga per la Maya Omegna nel campionato di serie D. Stasera i cusiani, [illegible] piena area promozione, secondi in classifica a due punti dalla vetta, ricevono il Dora, compagine di bassa graduatoria. Gara interna anche per la Sicas Castelletto, [illegible] ospita l'Europa Torino, rivale diretta nella lotta alla salvezza.

Regaldi-Fiuggi oggi al Palaverdi

Ultima fatica dell'anno per la «Regaldi», chiamata a difendere la [illegible] presenza in A 1. Si disputa oggi al Palaverdi la gara per la quinta giornata di andata del girone A: alle 16,30 i novaresi incontrano la Gs Fiuggi.

Domani mattino [illegible] Libertas ospita il Corsico

Seconda giornata del campionato [illegible] serie C per il Badminton Club Libertas Novara. Domani [illegible] 10,30 gli azzurri, alla palestra della scuola media Bellini, ospitano il Corsico, cercando di riscattarsi dopo [illegible] battuta d'arresto subita a Firenze sabato [illegible]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 12 Dicembre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Non è bastato un intero pomeriggio per sciogliere i dubbi: il colonnello è colpevole o no?

Barisone, la sentenza nella notte

I giudici entrati in camera di consiglio alle 12,30

VERCELLI. Non è bastato [illegible] intero pomeriggio ai tre giudici del Tribunale per decidere se [illegible] colonnello Enrico Barisone sia o no colpevole - [illegible] sostiene [illegible] pubblica accusa - di aver da[illegible] un'arma ad un pregiudicato che non poteva detenerla, di aver costretto i suoi uomini [illegible] falsificare il verbale [illegible] ritrovamento di quella pistola e di aver «calunniato» la polizia, che voleva vederci chiaro in quella storia.

I giudici Dedonato (presidente) Vignera e Limitone si sono riuniti in camera di consiglio alle 12,30 e, a sera inoltrata, non ne erano ancora usciti: la sentenza è stata [illegible] questa notte.

L'ultima giornata del «processo dell'anno» è stata aperta da Giovanni Correnti, a[illegible] di Russo: per il brigadiere di Borgovercelli lo stesso Scalia aveva già proposto l'assoluzio[illegible] Una difesa appassionata al punto che il legale novarese, deputato del pds, ha accusato un calo di pressione. L'udienza è stata [illegible] mezz'ora [illegible] l'episodio [illegible] è concluso con un po' di paura, [illegible] nulla più [illegible] Correnti [illegible] potuto portare a termine la sua arringa.

«Russo [illegible] dubbi sull'opportunità di affidare un'arma al Donis - ha detto - ma non spettava a lui la verifica dei fatti [illegible] il giudizio. Però voglio ricordare che dare armi ed anche droga ai confidenti è pratica normale, stabilita da una normativa dello Stato. Nonostante ciò Russo si è scontrato con il colonnello Barisone, che [illegible] è persona malleabile, e poi ha chiesto consigli alla procura [illegible] Repubblica (al sostituto Vincenzo Bevilacqua, ndr). Si [illegible] comportato da sottufficiale scrupoloso e rigoroso quale è».

Correnti ha poi aperto una piccolissima breccia (l'unica [illegible] tutto il processo) nel muro della difesa collettiva che i legali degli imputati avevano costruito: «Russo è un militare [illegible] per lui l'ordine ricevuto da un superiore ha un significato ben diverso rispetto [illegible] quanto avviene nelle organizzazioni civili. Quindi ha obbedito a questo ordine, forse illegittimo, ma non "manifesta[illegible] illegittimo". L'avverbio [illegible] importante perché è l'unico particolare che in base ai regolamenti consente ad un milita[illegible] di [illegible] rispettare le disposizioni ricevute».

Poi è stato il turno di Roberto Scheda, difensore di Pellegrino. Il senatore psi ha affrontato i temi dei confidenti: «Bisogna fare molta [illegible] all'importanza da assegnare ad un confidente. Non [illegible] il [illegible] specifico però bisogna saper gestire nel modo ottimale un settore che può essere utile, [illegible] anche estremamente pericoloso».

Sul ruolo tenuto dal suo assistito Scheda ha solo sottolineato come [illegible] [illegible] di Pellegrino nei verbali dell'inchiesta compare solo pochissime volte. Anzi, direi che in questo processo non c'entra nulla, tanto è [illegible] che lo stesso pm ne ha proposto all'assoluzione. Non ha agevolato nè [illegible]nsigliato il Donis, non ha materialmente preso parte alla stesura dell'esposto contro [illegible] Squadra mobile, non [illegible] neppure svolto pratiche [illegible] registrazione dei vari documenti. Sapeva quello che quasi tutti sapevano in una caserma piccola come è quella di Vercelli».

Ma l'ultima parola è stata del procuratore Luciano Scalia che ha difeso il proprio castello di accuse. In prima battuta ha confutato la tesi di Correnti [illegible] normalità nel consegnare armi ai confidenti: «Esiste una norma, ma non ha valore generale e spiega benissimo i casi in cui ciò [illegible] consentito. Non dimentichiamo che la prima [illegible]vocazione di questo processo è andata a monte perchè il Donis [illegible] ricoverato all'ospedale nel reparto Neuropsichiatrico.

Il colonnello Enrico Barisone

Sulla calibro [illegible] «E' s[illegible] sottolineato che l'arma [illegible] "pulita" [illegible] se [illegible] fosse fondamentale. Non lo è perchè un'arma "pulita" non trasforma automaticamente un ritrovamento falso in uno [illegible] E qui siamo in presenza di un ritrovamento creato ad arte dai carabinieri».

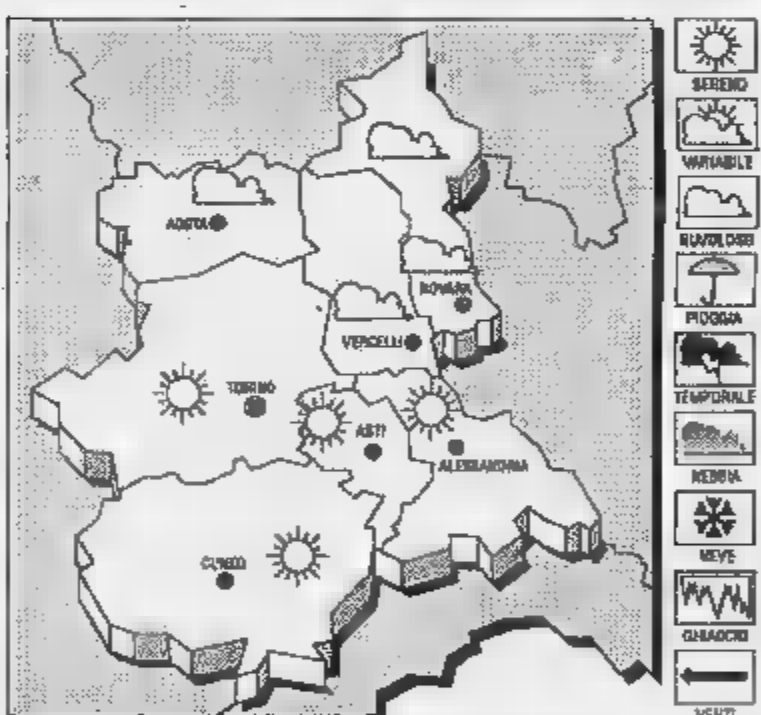
Per molti questo processo non doveva [illegible] fatto perchè la vicenda Barisone-Donis è un esempio banale e privo di risvolti giuridici dei rapporti che in tutto [illegible] mondo intercorrono tra forze dell'ordine e informatori. Il commento di Scalia è stato lapidario: «Non [illegible] io che non avrei dovuto mettere in piedi questo processo. Erano i carabinieri che non avrebbero dovuto comportarsi come si sono comportati».

Franco Cottini

IERI SERA LA SCELTA

Biella, Susta sarà sindaco

Ieri sera, il pentapartito ha scelto il prossimo sindaco della città: sarà il democristiano Gianluca Susta, 36 anni, assessore ai Servizi sociali.

A PAGINA 41

[illegible] E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con schiarite ed annuvolamenti temporanei, più frequenti sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
[illegible] Moderati nord-occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 9; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 5; min: -5; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Novara 7; Alessandria 8; Aosta 5; Cuneo 6,1; Asti 4

Era riuscito [illegible] sfuggire alla Guardia di Finanza alla frontiera di Trieste, subito rintracciato nel Biellese

Sull'auto aveva 4 lanciamissili, arrestato

Ingegnere malese contitolare di un ristorante a Gaglianico

BIELLA. Il Biellese al centro [illegible] un traffico internazionale di armi, [illegible] base logistica [illegible] [illegible] gruppo [illegible] terroristi? L'inquietante interrogativo si [illegible] aperto dopo il blitz della polizia che l'altro giorno ha portato [illegible] fermo di [illegible] cittadino malese residente a Torino ma da tempo domiciliato a Gaglianico presso il ristorante cinese «La grande muraglia», di cui è contitolare. Naidu Somasundaram, 42 anni, [illegible] comparso ieri mattina di fronte al gip che ne ha disposto [illegible] misura cautelare in carcere. L'uomo è accusato di a[illegible] forzato il posto di frontiera a Trieste per disfarsi di una valigia contenente quattro lanciamissili terra-aria M80 [illegible] alcune particolari «penne» al laser che verrebbero utilizzate come sistemi di puntamento.

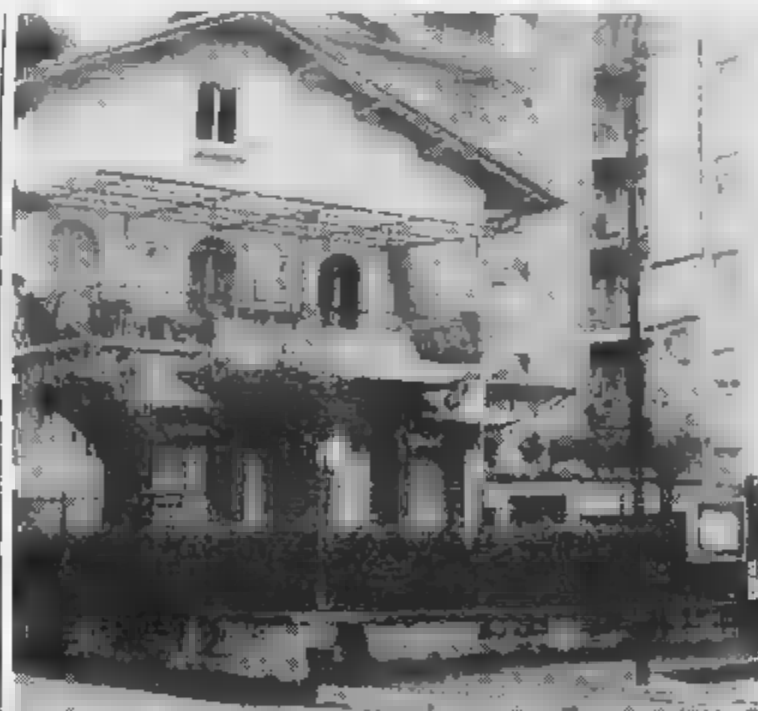
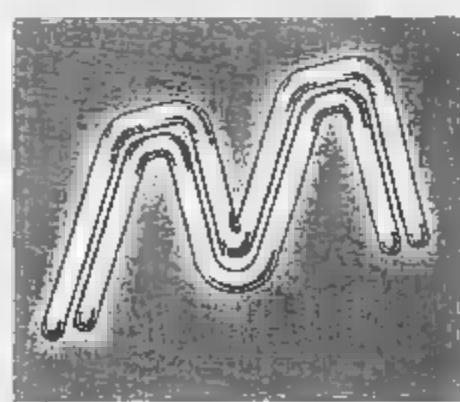
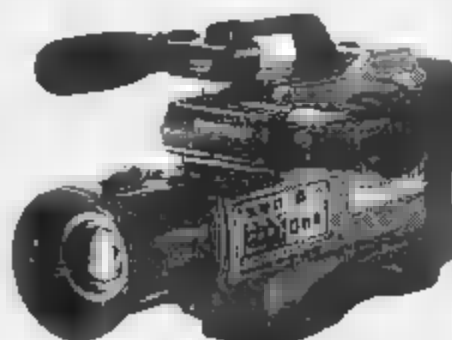
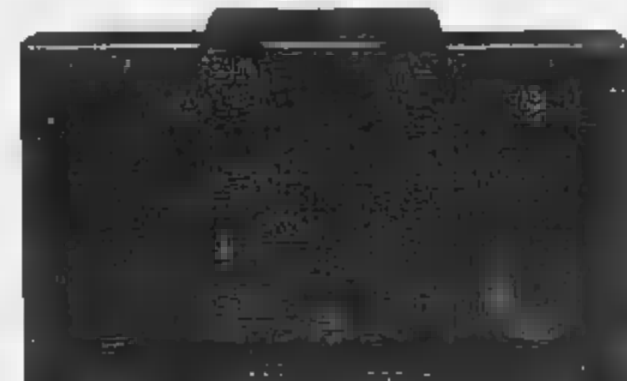
L'operazione della polizia è scattata dietro richiesta della guardia [illegible] finanza in servizio alla frontiera [illegible] Trieste. Naidu Somas[illegible], in uscita dalla Jugoslavia, [illegible] [illegible] fermato al posto [illegible] controllo. Ma, non appena un militare ha accennato ad [illegible] valigia che si trovava sul sedile posteriore, l'uomo è ripartito di scatto, senza nemmeno riprendere [illegible] passaporto che un finanziere [illegible] [illegible] in mano. Non solo: nella fuga il malese si sarebbe portato via anche un berretto di un militare, finito casualmente nell'auto dal finestrino aperto.

Subito [illegible] pattuglia si è gettata al suo inseguimento. Poco dopo, sul ciglio della strada, gli uomini delle Fiamme Gialle hanno ritrovato una valigia, simile a quella che si [illegible] [illegible] sedile dell'auto di Somasundaram, contenente 4 lanciamissili e alcune penne al laser.

Grazie all'indirizzo sul passaporto, [illegible] stato possibile rintracciare il cittadino malese prima a Torino e poi a Gaglianico. Durante la perquisizione gli agenti della Digos torinese hanno trovato un paio di penne al laser, una microspia, numerose carte di credito e alcune agende, con indirizzi stranieri.

Naidu Somasundaram ha dichiarato al gip di essere ing[illegible]re elettronico. «Per affari dove[illegible] andare in Cecoslovacchia - ha spiegato -. Quindi ho passato la frontiera a Trieste e subito dopo mi sono fermato in un mercatino jugoslavo. Lì ho trovato le penne al laser: non [illegible] [illegible] cose [illegible] [illegible] mi hanno incuriosito [illegible] [illegible] ho acquistate. Poi sono andato regolarmente in Cecoslovacchi[illegible] infine ho fatto ritorno [illegible] Jugoslavia».

Ha aggiunto il malese: «Stavo pranzando in un ristorante e [illegible] in [illegible] [illegible] di quelle penne. Si è avvicinato un cameriere e mi ha detto: "Fai attenzione, alla frontiera italiana potrebbero crearti [illegible] problemi. A causa della guerra i poliziotti sono diventati molto più rigidi nei controlli". Quando i militari si sono avvicinati alla valigia, ho avuto paura e sono fuggito: dei lanciamissili non [illegible] nulla».

Daniele Pasquarelli

Il ristorante «La grande muraglia» di cui è contitolare l'ingegnere arrestato

Le cinque Circoscrizioni chiedono chiarimenti alla «Vercelli Parcheggi»

Parcometri, i dubbi dei quartieri

Bizjak: «Non siamo pregiudizialmente contrari al progetto, ma vorremmo discuterne e l'ultima volta ne abbiamo parlato con l'ex assessore Carnevali». L'intervento del «commissario» Corsaro

Il parcometro nell'area del vecchio ospedale è tra i punti più discussi: in particolare viene contestato l'abbonamento mensile richiesto ai pendolari che si recano alla vicina stazione

VERCELLI. Anche le cinque Circoscrizioni cittadine (cioè i Consigli di quartiere) scendono in campo contro il piano-parcheggi: lamentano la carenza di informazioni nei loro confronti, dalle fasi iniziali del progetto fino all'avvio di lavori, che ora vanno [illegible] gran ritmo.

«In fin dei conti - sostiene ad esempio Alessandro Bizjak, [illegible] dei cinque presidenti - le Circoscrizioni cittadine sono le uniche istituzioni elettive rimaste in carica dopo lo scioglimento del Consiglio. Non [illegible] pregiudizialmente [illegible] favore nè contro il progetto: [illegible]no solo discutere con gli abitanti il problema partendo da basi certe».

Bizjak è al vertice del consiglio della seconda circoscrizione che ha giurisdizione sui rioni Isola e Cervotto, ma le sue dichiarazioni collimano esattamente [illegible] il parere dei suoi quattro colleghi: insieme han[illegible] firmato [illegible]a lettera congiunta in cui dichiarano di non poter esprimere pareri [illegible] merito [illegible] contemporaneamente hanno chiesto al commissario straordinario Santo Corsaro [illegible] testo della convenzione, le relative delibere consiliari [illegible] le planimetrie dell'intero progetto.

Continua il presidente: «C'era stata, [illegible] vero, una riunione plenaria di tutte le Circoscrizioni durante la quale l'allora assessore Gianfranco Carnevali [illegible] illustrato per sommi capi l'intero progetto: successivamente, però, non abbiamo più avuto altre informazioni. Alle Circoscrizioni non sono neppure [illegible] inviate le cartine [illegible] lori realizzate dalla società che costruisce i parcheggi, nè i loro rappresentanti sono stati invitati alla riunione che la [illegible] società ha avuto con gli imprenditori ed i commercianti».

Da Palazzo municipale e dalla «Vercelli parcheggi» non arrivano risposte ufficiali. Di certo si sa che il commissario straordinario Santo Corsaro ha chiesto alla «Vercelli parcheggi» una pausa di riflessione per esaminare bene l'intero progetto e di conseguenza i lavori di realizzazione dei parcheggi subiranno qualche contraccolpo.

In particolare, il commissario [illegible]be abbastanza perplesso [illegible] alcune parti del progetto, vorrebbe capirci meglio e di più e starebbe valutando con la società appaltatrice quali spazi possano sussistere per concordare eventuali aggiustamenti all'interno del contratto.

Per quanto riguarda le denunciate carenze d'informazione, da Palazzo municipale ribattono che il progetto è vecchio di alme[illegible] otto anni. «Sarebbe bello capire - dice un funzionario che vuole [illegible] anonimo - perchè tutte queste proteste vengono fuori solo ora».

Walter Camurati

Notizie utili

I lasciapassare e le tariffe

VERCELLI. Fra le proteste (alcune fondate, altre pretestuose), sollevate dalla realizzazione [illegible] parcheggi a pagamento, arrivano le richieste di precisazioni. Quan[illegible] distribuiranno le tessere? A chi toccheranno i posti riservati a tariffa ridotta? I residenti ed i commercianti con esercizio nel centro storico dovranno per forza pagare il parcheggio? Che cosa accadrà nei giorni festivi?

Le domande, contenute in numerose telefonate alla redazione, trovano risposta nel programma preparato dalla società che ha appaltato il servizio.

Uffici della «Vercelli Parcheggi». Sono in via Piero Lucca, attigui a quelli dell'Associazione industriale. Già aperti, ma praticamente inattivi per il pubblico fino a quando non sarà stato approvato il regolamento di gestione. Attivato anche un numero telefonico «verde», il 1678-12027.

Pendolari. Avranno [illegible] disposizione 300 posti nell'area spiateata dell'[illegible] ospedale al prezzo ridotto di 21 mila lire mensili.

Residenti. Avranno due possibilità: o noleggiare un posto fisso vicino alla propria abitazione tra i 1200 disponibili (costo 56 mila mensili) oppure parcheggiare gratuitamente in un qualsiasi altro spazio riservato del centro ma in questo caso senza garanzie di poter scegliere il posto. Avranno [illegible] tessera ed un contrassegno forniti dalla società di via Piero Lucca da [illegible] sul cruscotto.

Commercianti [illegible] professionisti del centro. Saranno equiparati ai residenti: [illegible] posto fisso costerà 60 mila mensili, [illegible] potranno parcheggiare gratuitamente in centro nel primo posto libero [illegible] però poterlo scegliere. Come i residenti avranno un lasciapassare personale ed un contrassegno.

Parcheggi con strisce bianche delimitati da sbarre. La tariffa oraria sarà di 1300 lire.

Parcheggi a strisce blu. La tariffa oraria sarà di 1000 lire e come quelli a sbarre saranno gratuiti nei giorni festivi.

I lavori in via Gobetti

Notizie flash

[illegible]

Ragazzino [illegible] 16 anni ruba cibi surgelati al supermercato

Sorpreso senza lo scontrino oltre la barriera delle casse nel supermercato «Sme» [illegible] corso Libertà, [illegible] minorenne A. S., 16 anni, residente in città è stato costretto a restituire la refurtiva [illegible] denunciato per furto. A nulla [illegible] valsa la constatazione del valore esiguo del «bottino»: [illegible] confezione di cibi surgelati [illegible] valore di 6500 lire. Il rapporto è stato inviato alla Procura del Tribunale torinese per i minorenni.

[illegible]

Nuova agenzia Carisver in corso Prestinari

Martedì pomeriggio verrà inaugurata l'agenzia numero cinque della Carisver Spa, in corso Prestinari 95, a Vercelli. L'agenzia, strutturata su una superficie di trecento metri quadrati, dispone di un'ampia parte destinata al pubblico con terminali informatici che [illegible] menti «in tempo reale» su tutte le filiali dell'istituto. Lo sportello è dotato di bancomat [illegible] cassa continua. La cerimonia d'inaugurazione inizierà alle 16.

[illegible]

Terzo concerto d'organo oggi alle 17 in [illegible] Michele

Oggi, dalle 17 alle 18, nella chie[illegible] di [illegible] Michele, don Carlo Orecchia terrà il terzo concerto d'Avvento con brani [illegible] repertorio organistico della scuola tedesca. Notevole è stata la partecipazione ai due precedenti [illegible]espri d'organo» con brani [illegible] dalla scuola italiana e da quella francese.

In via Foscolo

[illegible] profumeria [illegible] furto da 19 milioni

VERCELLI. Colpo grosso in [illegible] profumeria cittadina di via Ugo Foscolo 35: i ladri hanno rubato merce per un valore complessivo di circa 19 milioni.

Il furto sarebbe stato messo a segno durante la notte scorsa e la denuncia alla Squadra mobile è stata presentata il mattino successivo dalla proprietaria Marisa Porcelli, 66 anni, residente in città in via Camillo Leone 16. La ragione sociale della profumeria svaligiata dai ladri ha lo stesso nome della proprietaria, ed è denominata appunto «Marisa».

Secondo [illegible] prima ricostruzione fatta dalla polizia dopo il sopralluogo, i ladri sarebbero entrati passando dal retro del negozio dopo aver forzato la serratura della porta d'accesso che si affaccia sul cortiletto interno [illegible] stabile.

Una volta entrati nel locale, i ladri hanno potuto scegliere tranquillamente le confezioni più pregiate e maggiormente costose riempiendone alcuni sacchetti che poi sono stati portati via. [w. ca.]

A Balocco

Una [illegible] si [illegible] in [illegible]

BALOCCO. Spettacolare incidente, ieri pomeriggio poco dopo le 14, sull'autostrada Torino-Milano nel tratto compreso fra i caselli di Balocco e Greggio che per fortuna non ha avuto gravissime conseguenze. Un'autocisterna carica di olio combustibile si è rovesciata su un fianco perdendo parte del carico ed imprigionando nella cabina di guida l'autista Giulia[illegible] Visentin, [illegible] anni, di Torino.

Fortunatamente le sue condi[illegible] [illegible] sono gravissime: attualmente è ricoverato in ospedale a Novara per un trauma toracico, ma la prognosi [illegible] favorevole. Sul posto dell'incidente sono intervenuti l'Elisoccorso regionale [illegible] i Vigili del fuoco del Comando [illegible] Vercelli che hanno provveduto ad estrarre [illegible] conducente dalla cabina, a recuperare l'autocisterna ed a bonificare l'asfalto dal combustibile rovesciato.

Pare che Giuliano Visintin, che [illegible] diretto a Torino, si sia distratto per [illegible] un altro incidente sulla corsia opposta di marcia. (w. ca.)

Elezioni a marzo?

[illegible] ha [illegible] il Consiglio

VERCELLI. Il Presidente della Repubblica Scalfaro ha firmato [illegible] 4 dicembre [illegible] decreto [illegible] scioglimento del Consiglio comunale a seguito delle dimissioni di 21 amministratori consegnate a fine ottobre. Il documento non è [illegible] stato recapitato alla prefettura: potrebbe esserlo tra oggi e lunedì.

Automaticamente [illegible] commissario prefettizio Santi Corsaro è diventato «commissario straordinario». In realtà non cambia nulla, è solo una questione di terminologia burocratica. I poteri dell'ex prefetto di Genova rimangono gli stessi.

In base alla legge in vigore [illegible] [illegible] giorni, cioè entro il 4 marzo, devono essere [illegible] te [illegible] elezioni. Dovrebbero tenersi a fine marzo, [illegible] sul rispetto di questa scadenza nes[illegible] si sbilancia vista la possibilità che la legge elettorale possa venire modificata. Non è nepp[illegible] da escludere che i vercellesi vengano chiamati alle urne a giugno, in concomitanza - sempre che ci siano - con i referendum. (g. bu.)

Un anno dopo la sottoscrizione dei vercellesi, la famiglia Marangoni racconta

«Il nostro Manuel è già migliorato»

Il bambino, che è cerebroleso, viene sottoposto ad una particolare ginnastica prescritta dagli specialisti di Livorno. Ma è in lista d'attesa per la visita a Philadelphia, con l'équipe di Doman. I primi movimenti

Il piccolo Manuel Marangoni con il fratello, Loris, di 14 anni

VERCELLI. Manuel, [illegible] dopo. Per rispondere a tutte le telefonate che [illegible] arrivate in redazione per chiedere notizie del piccolo vercellese e del suo viaggio della speranza a Philadelphia, siamo andati in [illegible] Marangoni, in via Prati. [illegible] «viaggio», in fondo, [illegible] cominciato proprio un anno fa, con la sottoscrizione aperta da «La Stampa» e l'aiuto del Comitato benefi[illegible] [illegible] Porta Torino.

Oggi Manuel, che è cerebroleso dalla nascita per essere ri[illegible] troppo [illegible] lungo senza ossigeno al momento del parto, ha imparato ad afferrare gli oggetti, a muoversi nel [illegible] insoli[illegible] girello triangolare. Non ris[illegible] ancora a stare dritto, a coordinare bene i movimenti, [illegible] [illegible] ore [illegible] ginnastica mirata sono riuscite a [illegible]piere il primo, piccolo miracolo.

Daniele e Giuseppina Marangoni, i genitori, sono i suoi «fisioterapisti», aiutati [illegible] una schiera di nonni, cugini, zii e amici. Per imparare i movimenti [illegible] imporre al corpicino di Manuel (che compirà tre anni il 18 gennaio), Daniele e Giuseppina [illegible] andati a Livorno, nella clinica specializzata che rappresenta il primo passo della «cura Doman», il metodo che prende il nome dal medico [illegible] Philadelphia esperto nell'intervento su bambini cerebrolesi. Il piccolo Manuel, adesso, è in lista d'attesa per un secondo cor[illegible], a Pisa; soltanto dopo potrà partire per gli Stati Uniti.

Daniele Marangoni, il piccolo Manuel tra le braccia, racconta: «Vorremmo adattare una [illegible] tutta per lui, [illegible] i suoi attrezzi, i giochi consigliati a Livorno per consentirgli di lavorare con le mani. Manuel dovrebbe anche stare a lungo coricato a pancia in sotto, ma [illegible] una posizione che non accetta». Il bambino sorride. «Manuel non riesce a parlare - prosegue papà Marangoni - ma sa farsi capire con [illegible] sguardo. E sorride per farci capire che gli offriamo la cosa giusta». Adesso in via Prati aspettano le visite [illegible] Natale: Manuel regala un sorriso a tutti i vercellesi che lo hanno aiutato. (r. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Ma la Jugoslavia non è il Kuwait

Vorremmo rispondere alla lettera intitolata «Niente cortei [illegible]ntro la guerra jugoslava». L'autore, anonimo, fa una domanda provocatoria, noi accogliamo la provocazione perché ci sentiamo chiamati in causa. I motivi per cui eravamo [illegible] in piazza nel '91 erano ben precisi: il nostro Paese [illegible] parte in causa attiva, con otto Tornado impegnati a inondare [illegible] bombe obiettivi [illegible]litari e civili. Le nostre intenzioni (come quelle di chi allora manifestava in Italia) erano di fare pressione sul governo perché interrompesse la partecipazione al massacro. In Jugoslavia la situazione [illegible] ben diversa: su chi possiamo fare pressione? Anche l'O[illegible] ha provato ad interrompere il conflitto ed ha fallito. Inizi per primo l'autore della lettera ad organizzare qualcosa [illegible] valido e concreto, noi saremo ben lieti di appoggiare queste iniziative.

Luca Bellardone,
ex componente Msvi
(Movimento studentesco vercellese indipendente),
Alessandro Jacassi,
componente attivo Msvi

I giovani, la scuola e il neonazismo

Anche [illegible] Biella sembra finalmente essere nato il sentimento di sdegno nei confronti dei fenomeni neonazisti. Sabato mattina [illegible] svolgerà una grande manifestazione alla quale è prevista una notevole affluenza di studenti delle scuole superiori. Indubbiamente va dato atto alle associazioni ed ai gruppi che hanno collaborato all'organizzazione in quanto essi sono stati i primi che hanno avuto la forza [illegible] schierarsi. Sarebbe interessante però [illegible] come gli studenti partecipino in modo compatto alle manifestazioni solo [illegible] si svolgono durante le ore di lezione [illegible] scuola; [illegible] contrario conferenze sullo stesso tema programmate in orari pomeridiani [illegible] serali vengono spesso disertate. I giovani capiscono quali [illegible] le motivazioni della protesta, approvano le scelte politiche alla base del movimento, o sono attenti solo allo scopo di perdere una mattina [illegible] scuola?

Nicola Ugliengo, Valdengo

[illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria [illegible] 9-12,30 e dalle 15-20 a battenti aperti; dalle 12,30-15 e dalle 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, 253.297.

A **Biella** turno principale: *Dr. Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Poz[illegible]*, via Torino 59 (015) [illegible]. turno principale: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, si svolge reperibilità notturna, su chiamata, dietro ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180 e **Pray** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.068.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via [illegible] Novembre, tel. (015) 582.11,02.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384
Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134
Scopello: *Dr. [illegible]*, [illegible] 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.060
[illegible]. (0161) 86.384
[illegible] (015) [illegible]
Borgosesia: telef. (0163) 25.613
Cavaglià telef. (0161) [illegible]
Cigliano: [illegible] (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) [illegible]
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.2[illegible]
[illegible]**no:** telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.318.

STATO [illegible]

VERCELLI

[illegible]. Angelo Barbieri, 29 anni, impiegato; Francesco Brunello, 58 anni, pensionato; Carla Gabba, 57 anni, pensionata; Giovanna Fasano, 89 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Carlo Filippo Isoardi, 72 anni, pensionato; Domenico Platinetti, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] **SPOSERANNO.** Pierpaolo Busa, 25 anni, artigiano edile, [illegible] Caterina Calefato, 22 anni, operaia.

CANDELO

NATI. Elisa Neiva, Serena Cammelli, Karim [illegible].

[illegible] Giuseppe Buliano, [illegible] anni, pensionato; Felice Vaira, 55 anni, commerciante.

CELLIO

MORTI. Rosalinda Danicola, 57 anni, pensionata; Felicita Vaiatta, [illegible] anni, pensionata; Bartolomeo Lancia, [illegible] anni, pensionato; Pier Carlo Tura, 40 anni, impiegato.

[illegible]

NATI. Federica Melani, Paolo Donetti, Luca Piatini.

MORTI. Luigi Cabboi, 60 anni, pensionato.

ROPPOLO

NATI. Nicholas Nardella.

VARALLO

[illegible] Gisele Breghi, 75 anni, pensionata.

[illegible]

COSSATO

Al via il premio «Alberto Gatti»

Alla scuola media Leonardo [illegible] Vinci aperte le iscrizioni al premio di poesia «Alberto Gatti», quinta edizione. Vi potranno partecipare tutti gli iscritti dell'Istituto, presentando i lavori dattiloscritti [illegible] il 31 marzo.

BIELLA

Il primo mercatino di Chiavazza

Antichità, arte, artigianato, pitture, fotografie, collezionismo, per il primo mercatino [illegible] Chia[illegible] La manifestazione, in calendario domani dalle 9 alle 17 in piazza XXV Aprile, si chiama «El balon ed Ciavasa»: [illegible] si potranno trovare curiosità ed idee di ogni genere.

BORGOSESIA

Desideri e propositi per il '93

Martedì, nella sede della Libera Università popolare della Valsesia e Valsessera, [illegible] in programma un incontro dibattito che rientra nel ciclo «Educazione alla pace». Ospite delle sale di via Combattenti Riccardo Gramegna, che parlerà di «Desideri [illegible] proposte per l'anno nuovo». L'incontro conclude le attività dell'Università per il '92. Appuntamento alle 21.

GAGLIANICO

«Expoantiqua» e «Idea regalo»

Chiudono i battenti domani le due manifestazioni organizzate nei padiglioni [illegible] Biella Fiere. «Expoantiqua», che propone oggetti e mobili di antiquariato, oggi si può visitare dalle 15 alle 22 e domani [illegible] 10 alle 22. «Idea regalo» invece, un centinaio di stand con doni natalizi, è aperta oggi dalle 16 alle 23 e domani dalle 14 alle 23.

BIELLA

Incontri per la terza età

Si concludono le attività del '92 dell'Università [illegible] terza età. Lunedì un incontro [illegible] l'Unità geriatrica sul tema «Perché mi bagno». Mercoledì sarà la volta di Riccardo Rabaglio con «Un'opera di Ferrari: Madonna delle Grazie». Venerdì invece Adriana Guala presenta, per «Libro aperto», «Anthony De Mello: [illegible] cammino della saggez[illegible] in parabole e metafore».

Lo ha deciso ieri il pentapartito; nella notte, battaglia sugli assessorati

Sarà Susta il sindaco di Biella

La riunione dei gruppi di governo ha portato alla scelta dell'ex assessore dc ai Servizi sociali, che ha 36 anni e che è in politica da diciassette. Sarà eletto nel Consiglio comunale di lunedì prossimo

Una veduta del Consiglio comunale [illegible] Biella: da lunedì prossimo sarà presieduto dal dc Gianluca Susta

BIELLA. La notte dei lunghi coltelli per [illegible] designazione della nuova giunta di Biella si è iniziata [illegible] sera alle 21,30 nella sede della democrazia cristiana con una sola certezza: a guidare il governo della città sarà il [illegible] Gian Luca Susta. [illegible] sui nomi degli assessori e i partiti che entrano in giunta, tutti i giochi sono ancora possibili.

Lo scudocrociato ha sciolto le sue riserve mezz'ora prima della riunione con gli esponenti dei partiti tradizionali alleati: psi, pri, pli e psdi. Il gruppo consiliare e la delegazione che aveva partecipato agli in[illegible] per risolvere la crisi al Comune [illegible] Biella, in atto [illegible] 50 giorni, doveva votare per esprimere il nuovo sindaco.

La segreteria [illegible] chiesto a due dei «cavalli [illegible] [illegible]» della dc, Gian Luca Susta e Gabriele Mello, la disponibilità a ricoprire il delicato ruolo di primo cittadino, dopo la rinuncia [illegible] Luigi Petrini.

A sorpresa, Mello, rinunciando all'incarico, si chiamava fuori anche dalla giunta dove [illegible] ricoperto il ruolo importante di assessore alle finanze. «I partiti so[illegible] troppo divisi al loro interno; [illegible] ci sono le condizioni [illegible] un mio impegno», aveva scritto in un breve comunicato. E tanto [illegible] bastato per risvegliare polemiche [illegible] sopite e mettere in imbarazzo l'altro candidato, Gian Luca Susta.

tutto si è chiarito nella riunione presieduta dal segretario Paolo Tavolaccini che in extremis ha tentato anche di recuperare Mello per la giunta. [illegible] il commercialista è rimasto sulle sue posizioni. Il giudizio negativo sulla situazione politica non gli ha impedito però di votare con gli [illegible]ri esponenti del gruppo consiliare la fiducia a Susta.

L'avvocato trentaseienne, [illegible] 17 anni in politica, si prepara quindi guidare la città nei prossimi difficilissimi mesi. Se non ci saranno altri imprevisti questa mattina il programma e l'elenco [illegible] candidati del nuovo governo sarà depositato nella segreteria [illegible] Palazzo Oropa e lunedì, [illegible] Consiglio comunale, convocato dall'assessore anziano, Luigi Petrini, dovrebbe ratificare la sua nomina.

Per quanto riguarda gli assessori, invece, rimanendo inalterati i rapporti di forza all'interno della maggioranza (4 dc, 2 psi, [illegible] pri, pli e psdi), la democrazia cristiana ha dato ampio mandato al Susta di scegliere gli altri [illegible] componenti della squadra che lo affiancherà in questo mandato tra [illegible] consiglieri: l'assessore all'urbanistica uscente Gian Paolo Varnero, Flavio Como, Vittorio Caprio, Antonio [illegible]lla Gal e Luciano Antoniotti. Per motivi di lavoro [illegible] hanno accettato la candidatura l'industriale Albero Savio, e Antonio Arnaldi contitolare di una delle più avviate oreficerie di Biella. Resteranno in panchina insieme a Luigi Petrini, Raffaele Cimmino, e Eugenio Zamperone.

Per quanto riguarda gli altri partiti, [illegible] ha voluto svelare le proprie carte. I socialisti si erano riuniti anche loro due ore prima dell'incontro [illegible] la dc. Dovevano decidere se impegnarsi direttamente in giunta e con quali uomini. I pronostici sono per [illegible] riconferma di Giulio Piantedosi e l'ingresso di Cesare Gallo al posto di Vincenzo Rossi. Alla riunione si sono presentati con [illegible] segretario Eugenio Leone, Piantedosi, Gherscfeld e il sindacalista Castricone.

Anche i liberali avev[illegible] alcu[illegible] questioni da chiarire (com[illegible] alcuni punti sul programma). Dalla delegazione guidata dal segretario Paolo Azario [illegible] [illegible] giunta però la più piccola indiscrezione se non quella di [illegible] temporanea conferma dell'as[illegible] uscente del pli, [illegible]lia Aglietta. Ma potrebbe anche prevalere l'ipotesi di [illegible] impegno diretto del segretario.

Maurizio Alfiei

Ancora [illegible] colpo ai danni di un rappresentante di preziosi

Rapinato un gioielliere

Il commerciante, di Candelo, è stato assalito a Volpiano da 3 banditi armati: 20 milioni il bottino. La tecnica identica a quella già utilizzata a Cavaglià

BIELLA. Ancora una rapina ai danni di un rappresentante [illegible] preziosi. Dopo il colpo subito da [illegible] commerciante lombardo a Cavaglià, l'altro giorno è toccato ad un gioielliere di Candelo, Franco D'Angelo, 36 anni, di essere assalito da un gruppo di sconosciuti a Volpiano. Identi[illegible] la tecnica: con la loro auto i banditi hanno affiancato la vettura [illegible] rappresentante, [illegible] hanno obbligato a fermarsi e, sotto la minaccia delle armi, si sono impadroniti [illegible] un bottino superiore ai [illegible] milioni.

La ricostruzione dell'episodio [illegible] [illegible] frammentaria. Gli investigatori mantengono uno stretto riserbo e ieri non è stato possibile rintracciare Franco D'Angelo a Candelo. Il campanello dell'abitazione in via Bri[illegible] [illegible] squillava a vuoto e, al telefonovo, rispondeva la segreteria telefonica.

Comunque l'altro giorno l'uomo si trovava a Volpiano, dove aveva un appuntamento di la[illegible]. In occasione [illegible] festività natalizie sono infatti numerose le gioiellerie che chiedono di osservare i campionari proposti dai rappresentanti [illegible] pietre preziose, perle e oggetti d'oro.

Ma, all'improvviso, Franco D'Angelo è stato affiancato da una Delta. L'auto si è fermata e, spalancate le portiere, sono scesi tre banditi [illegible] di pistola. Uno di loro ha puntato il revolver contro [illegible] commerciante e gli ha intimato: «Non [illegible] scherzi, consegnaci tutti i gioielli».

Il candelese non ha potuto fare altro che obbedire. Ha consegnato la valigetta con i preziosi al rapinatore che poi, insieme ai due complici, è risalto sulla Delta. Poi l'auto è ripartita e si è allontana a tutta velocità.

Nonostante lo choc e la paura, Franco D'Angelo [illegible] trovato la forza di dare l'allarme. Subito è scattato il piano antirapina delle forze dell'ordine, ma dei banditi nessuna [illegible]a.

La zona del Torinese sembra essere stata presa di mira [illegible] [illegible] banda specializzata che rivolge la propria attenzione ai venditori di preziosi. Secondo le forze dell'ordine nelle ultime settimane si sono verificati altri episodi analoghi, in cui i banditi pare abbiano seguito un copione mandato a memoria. E questo non solo nel Torinese, [illegible] anche nel Canavese dove polizia e carabinieri stanno già indagando su almeno un paio di rapine [illegible] tutto simili.

Non basta: prima [illegible] agire i rapinatori hanno dimostrato di conoscete alla perfezione tutti gli spostamenti della vittime. Gli investigatori quindi consigliano [illegible] non compiere mai lo stesso percorso ed eventualmente di cambiare l'ordine [illegible]gli appuntamenti anche se già fissati.

(d. [illegible])

La «mega-villa» [illegible]

VERCELLI. Lettere in redazione, anche dure e caustiche, telefonate a josa: tutto per il finale dell'articolo «Perchè si indaga su villa Bodo», in cui l'ex sindaco dice che, in fin dei conti, il «come» si è fatto la villa [illegible] fatti suoi».

Temiamo di aver contribuito, involontariamente, [illegible] in[illegible] un più che giustificato [illegible] di proteste e [illegible] indignazione, sintetizzando [illegible] modo troppo energico la reale dichiarazione di Bodo, sia sulla villa sia sui suoi altri averi.

Bodo disse testualmente: «Sono stato 17 giorni in prigione, durante i quali ho risposto a decine di domande del magistrato e della Guardia di Finanza sulle mie rendite familiari, sui miei affari.

Ho dovuto spiattellare tutta la mia vita privata, [illegible] fronte all'autorità giudiziaria. Ho [illegible] tutto: il procuratore della Repubblica e gli ufficiali della Finanza hanno potuto valutare ogni [illegible]. E non ho n[illegible]una intenzione, ora, di dare la mia vita privata in pasto all'opinione pubblica».

Nella sfida tra Pro loco ad «Altitalia»

E in tv Pettenasco batte Serravalle

Nico del lago d'Orta che conduce la gara di «Altitalia» [illegible] puntata la Pro loco di Pettenasco ha battuto i vercellesi di Serravalle per 31 punti a [illegible]

SUNO. Accompagnata da un tifo calcistico, la squadra della Pro Loco di Pettenasco ha sconfitto la consorella di Serravalle Sesia al gioco televisivo «Ore 20,30: tutti in piazza», in onda [illegible] «Altitalia». Trascinati da un pubblico entusiasta, i cusiani della Pettenasconostra hanno sbaragliato i pur bravi [illegible]renti vercellesi, «vendicando» la sconfitta patita la scorsa settimana da Quarna Sopra.

Dei [illegible] giochi in programma, proposti da Nico [illegible] Orta, ben sei [illegible] stati vinti dai pettenaschesi, due da Serravalle Sesia [illegible] uno [illegible] finito in parità. La squadra di Pettenasco è sta[illegible] bravissima nei giochi di abilità: ha vinto i giochi dei cerchi, quello dei mimi con un film da indovinare; ha sbaragliato [illegible] avversari nel «Chi cerca [illegible]» portando in studio più di trenta oggetti che iniziavano [illegible] la lettera «p»; e dalla sede della Pro Loco cusiana [illegible] stati addirittura eccezionali nell'indovinare, nel gioco de «La Stampa», [illegible] fotografie apparse sul giornale. A far scivolare Serravalle sono stati Carlo e Diana: i concorrenti di casa hanno confuso una foto perdendo punti preziosi.

Nel gioco delle cinque domande Pettenasco ha rischiato grosso: la squadra vercellese ha risposto con tempismo e sicurezza alle domande [illegible] Nico, mentre Pettenasco ha sbagliato una vocale scambiando Mazzone (allenatore del Cagliari) con Mazzoni. Cose che capitano, e il particolare per la verità era sfuggito a tutti ma non al giudice, Ezio Frattini, che implacabile ha ristabilito le vocali al posto giusto. Punteggio finale senza discussione: i cusiani hanno vinto per 31 a 19. Il gioco «Pronto...Stampa» [illegible] [illegible] vinto da Mirella di Briga Novarese. Per quanto riguarda il gioco de «Il naturopata» (professor Luigi Donetti) si sono aggiudicati l'omaggio e l'esame iridologico gratuito, Luciano di Borgomanero e Luisella di Serravalle.

Vincenzo Amato

Ieri il processo a Franco Prina: era stato sorpreso dalla polizia con in tasca 2 etti di eroina

Superspacciatore, 8 anni di carcere

E' una delle pene più elevate inflitte di recente dal tribunale di Biella. Il dibattimento si è svolto seguendo il rito abbreviato e quindi l'imputato ha usufruito di un consistente sconto della pena. Il pm ha chiesto 15 anni

BIELLA. Otto anni di [illegible] 60 milioni di multa. E' la condanna, una delle più elevate decise ultimamente dal tribunale di Biella, inflitta ieri mattina a Franco Prina, 42 anni, di Biella, [illegible] dei personaggi più conosciuti [illegible] narcotraffico locale.

Il 4 novembre scorso l'uomo era [illegible] arrestato dalla polizia sotto casa, nel quartiere Riva, con addosso [illegible] grammi di eroina. Il blitz degli agenti era scattato all'improvviso, seguendo un piano che aveva previsto un notevole spiegamento di forze, per impedire che il sospettato potesse fuggire.

Così quel pomeriggio ogni angolo del quartiere era sorvegliato da investigatori che [illegible]stivano abiti civili. Inoltre, per sviare l'attenzione dei curiosi e per evitare che lo spacciatore si disfasse della droga, alcune «volanti» erano state impiegate nella [illegible] in falsi interventi.

Franco Prina stava tornando [illegible] casa quasi sicuramente dopo essersi incontrato con un fornitore all'ingrosso di sostanze stupefacenti. Ha visto le [illegible] della polizia, ma ha notato che gli agenti stavano controllando altre persone. Così ha proseguito [illegible] camminare in direzione dell'alloggio dove risiede ma, poco dopo, [illegible] stato circondato da un nugolo di agenti e ispettori. Vistosi bloccato e senza possibilità di fuga, Prina ha alzato le braccia [illegible] ha sussurrato: «Questa volta avete vinto».

Poche settimane prima infatti lo spacciatore era riuscito ad evitare [illegible] pesante condanna in un processo sempre per reati di droga. Franco Prina si era seduto sul banco degli imputati accanto a Raffaele Ferrara, presunto boss della camorra.

In quell'occasione il pm Federico Panichi aveva chiesto 10 anni [illegible] reclusione. Ma il collegio dei giudici, ritenendo che non erano state presentate prove inconfutabili della sua colpevolezza, lo aveva assolto.

Il blitz degli uomini del commissariato, coordinati dal vicequestore Vincenzo Calesini, lo ha quindi definitivamente incastrato. Non [illegible] la sera stessa dell'arresto, parlando con il suo avvocato difensore Fernando Bella, Prina non ha mancato [illegible] sottolineare l'operato dei poliziotti [illegible] una frase ironica: «Questa volta mi [illegible] fatto davvero incastrare come un pollo».

Per questo episodio l'uomo è comparso una prima volta [illegible] fronte ai giudici il 12 [illegible]bre. Ma il processo era stato rinviato, per consentire la nomina di un perito al fine [illegible] compiere un [illegible] tossicologico della sostanza sequestrata dalla polizia.

L'accusa, questa volta [illegible]nuta dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, aveva spinto l'ipotesi [illegible] rinvio per evitare che Franco Prina potesse usufruire del rito abbreviato, un particolare procedimento per cui [illegible] codice prevede lo sconto di un terzo della pena.

[illegible] tribunale, con un'ordinanza, aveva invece stabilito che la perizia tecnica non

Franco Prina

escludeva la possibilità del rito abbreviato.

Pertanto ieri mattina si è svolta la seconda udienza, appunto in rito abbreviato e quindi senza la presenza del pubblico. Il pm ha comunque chiesto 15 anni di carcere, [illegible] alla fine il collegio ha deciso per una pe[illegible] a 8 anni.

Un particolare: l'esame tossicologico ha stabilito che la droga trovata addosso a Franco Prina era già stata abbondantemente tagliata: poco più di 20 g[illegible] di principio attivo in d[illegible] etti di sostanza stupefacente.

[d. p.]

Ferì [illegible] giovane [illegible]

Vercelli, ammalato il difensore rinvio per l'agente di custodia

VERCELLI. L'avvocato difen[illegible] ha la polmonite e l'udienza è [illegible] rinviata: questa [illegible] decisione adottata ieri mattina dal vice pretore onorario Claudio Roselli per il processo contro l'agente di polizia penitenziaria Rosario Occhipinti, 24 anni, residente [illegible] città in via Francesco Donato 2 ed in servizio nel supercarcere vercellese di Billiemme, che è [illegible] di lesio[illegible] personali colpose gravi e che [illegible] difeso dall'avvocato [illegible] Grazia Siliquini di Torino.

Insieme con il secondino, [illegible] a rispondere [illegible] favoreggiamento per avere fornito alla polizia versioni dei fatti non corrispondenti alla realtà, figurano nell'elenco dei capi d'imputa[illegible] quattro suoi amici: Massimiliano Palmigiani, Franco Faulisi, Antonia Marchetti [illegible] Massimo Polizzi.

E' così stata aggiornata [illegible] prossimo 8 febbraio con poche [illegible] rapide battute l'udienza che già nello [illegible] giugno aveva subito un rinvio: quella volta motivato dall'assenza di Massimo Polizzi, impegnato [illegible] sostenere gli esami di maturità.

Peraltro il rinvio ha giocato anche a favore del patrono di parte civile, senatore Roberto Scheda, che proprio ieri mattina [illegible] impegnato al primo piano del «Beato Amedeo» nel difficile processo contro il colonnello Barisone, tre sottufficiali dell'Arma ed un loro presunto confidente.

I fatti [illegible] avvenuti la sera dello scorso 3 gennaio in via Quintino Sella, all'altezza [illegible] uscita di servizio del supermercato «Mega» che [illegible] affaccia [illegible] via Venti settembre. Patrizia Resmi, 22 anni, [illegible] al bancone delle carni e del pollame, era uscita dal negozio per fine turno ed in strada, al volante di una [illegible] grigia metallizzata, aveva trovato ad aspettarla Rosario Occhipinti: sulla stessa auto si trovavano anche alcuni amici comuni.

Pare che ad un certo punto la commessa abbia chiesto all'agente di mostrarle la sua pistola d'ordinanza, una «Beretta 7,65»: nel maneggiare l'arma, che evidentemente aveva il

Patrizia Resmi, la ragazza ferita

nottolino [illegible] sicura disinserito [illegible] la pallottola in canna, era partito un colpo che [illegible] ferito Patrizia Resmi alla bocca e le era uscito dalla gola dopo averle demolito [illegible] palato.

La ragazza [illegible] stata ricove[illegible] in ospedale in condizioni disperate e sottoposta immediatamente ad un intervento chirurgico: in un secondo tempo [illegible] stata trasferita alle «Molinette» di Torino dove aveva subito altri interventi chirurgici per la ricostruzione del palato distrutto dal proiettile. Ora si è costituita parte civile al processo.

[w. [illegible]]

E le maestre regalano shampoo

Vercelli, pidocchi alla «Rodari»

VERCELLI. Torna l'allarme pidocchi in una scuola vercellese. L'sos questa volta è lanciato da un gruppo di genitori della «Rodari» preoccupati per i casi sempre più numerosi di «pediculosi» che si sono verificati [illegible] recente. In [illegible] classe di 17 allievi sette bambini hanno i pidocchi, in una quarta l'epidemia ha colpito [illegible] ragazzi [illegible] il contagio non risparmia neppure i più piccoli della prima elementare.

«Siamo seriamente preoccupati - sottolinea Franco Bramante, medico vercellese e padre di [illegible] alunno che frequenta l'istituto -. I controlli da parte dei medici scolastici vengono fatti con regolarità, ma [illegible] problema gra[illegible] è che alcuni bambini della Rodari vivono in condizioni igieniche davvero precarie. Il rischio di prendersi i pidocchi, [illegible] questo punto, diventa elevato per tutti».

Gli studenti stanno sui banchi di scuola dalle 8,30 del mattino sino alle 16. «Otto [illegible] sono molte [illegible] poi questi parassiti si "attaccano" ovunque: le uova, o lendini, si depositano sui capelli e, in alcuni casi, sulle fibre [illegible] vestiti - spiega Bramante -. Sino allo scorso anno vi [illegible] stati casi sporadici, da qualche mese, invece, stiamo assistendo ad una vera e propria invasione. Se le cose andranno avanti così, sarò costretto [illegible] tenere a casa mio figlio per un po' di tempo».

Ma la «guerra al pidocchio» viene dichiarata non solo dai genitori ma anche dagli [illegible]gnanti dell'istituto che [illegible] nuovi rimedi.

Commenta Daniela Narna, maestra della terza B: «I medici dell'ufficio d'igiene prescrivono shampoo, consigliano lozioni e noi facciamo del nostro meglio per seguire gli allievi. In alcuni casi regaliamo i prodotti detergenti. Sinceramente non sappiamo quali provvedimenti prendere».

La situazione nelle altre scuole elementari vercellesi è, invece, sotto controllo. Alla Ferraris di piazza Cesare Battisti, a parte qualche caso isolato, gli alunni non sembrano corre[illegible] alcun rischio. «Per fortuna non siamo stati "presi di mira". Gli allievi "sospesi" per pidocchi sono stati pochissimi, forse in [illegible] inferiore rispetto agli altri anni. Merito anche dei numerosi controlli dell'ufficio d'Igiene».

Anche alle elementari del Villaggio Concordia la preoccupazione per la pediculosi, al momento, [illegible] fa sentire. «Speriamo continui così - spiega [illegible] maestra - ci sono stati degli anni in cui in tutti gli istituti ci furo[illegible] delle vere epidemie». Un uni[illegible] caso, invece, si era verificato in ottobre alla materna «Sacro Cuore». «Nulla di preoccupante - [illegible] allora una maestra dell'asilo -. Abbiamo avvisato le famiglie [illegible] senza creare falsi allarmi, tutto [illegible] risolto nel giro di qualche giorno».

[g. mo.]

[illegible]

«Ricostruiamo insieme la fontana del Lüca»

Si è concluso il nono Premio Cesare Filippone di poesia dialettale, indetto dall'attivo Club 34. All'auditorium di Santa Maria delle [illegible]razie, il pubblico, che segue sempre [illegible] entusiasmo questa genuina espressione di vercellesità, [illegible] accolto [illegible] compiacimento la proposta lanciata da Beppe Scarparo, il noto componente dell'indimenticabile formazione dei Celti.

In pratica, [illegible]carparo, in uno [illegible] quegli slanci che gli [illegible] propri, ha invitato la gente di Vercelli a costituire un comitato per la ricostruzione della fontana del Lüca, soppressa ormai da lungo tempo. Gli amici del Club 34 hanno subito abbracciato l'idea e Valentino Trada, [illegible] dei tanti soci fondatori, si è dichiarato disponibile per raccogliere le adesioni.

C'è in questa proposta, e nella conseguente disponibilità, un duplice motivo di riflessio[illegible] e di lettura sullo spirito che [illegible] da sempre Vercelli [illegible] i suoi abitanti. Partendo dal Club 34, nato per caso circa quarant'anni fa, non è difficile far risalire la matrice [illegible] quei circoli che, in occasione delle veglie del periodo carnevalesco, si formavano spontaneamente già nella seconda metà dell'800. Allora si chiamavano «Cento baci», «I rampanti», «Fam e frot» e, in tempi più recenti, abbiamo avuto la «Vecchia Vercelli», «Cieli azzurri» e tanti altri, spesso durati solo una stagione.

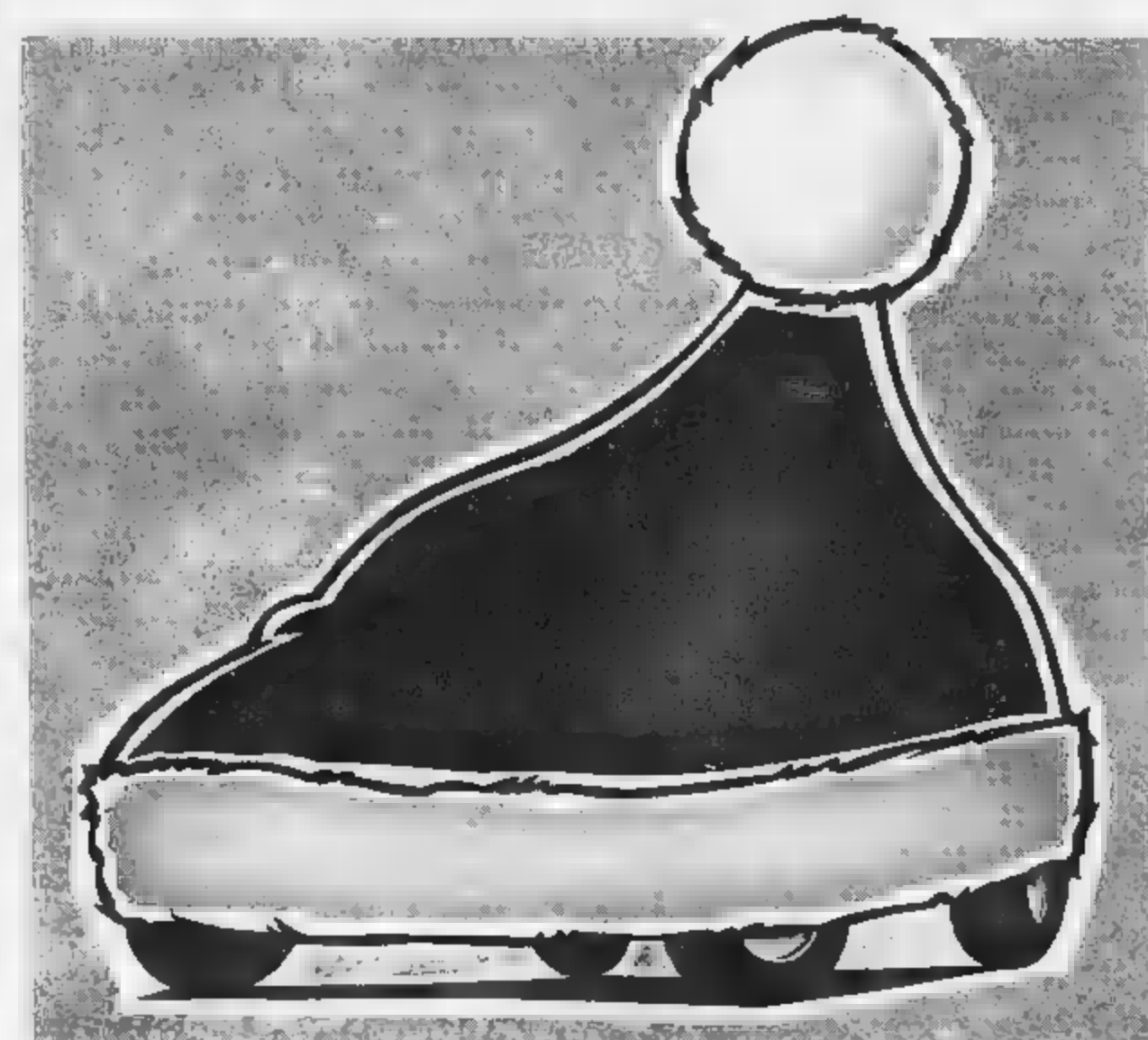
Si formavano, come il Club 34, quando [illegible] gruppo di amici si trovava ad esempio su viale Garibaldi e, tra [illegible] chiacchierata e l'altra, si concretizzava un'idea accarezzata [illegible] tempo; forse proprio andando [illegible] stazione per bere un po' dell'acqua zampillante della fontana oggi scomparsa. Infatti per [illegible]ni una classica passeggiata dei vercellesi era quella di andare a bere l'acqua dal Lüca. Ci [illegible] avviava in due o tre poi, strada facendo, qualcuno chiedeva: «Dove vai?». «Alla fontana dal Lüca», [illegible] la comitiva aumentava di numero, fino a diventare un circolo, un gruppo omogeneo.

Così è nato il Club 34 e così si è sviluppata l'idea della [illegible]zione di un Comitato per ricostruire la fontana. Oggi, al [illegible] posto è rimasto [illegible] tombino aperto, da quando forse un'auto [illegible] manovra l'ha investita, spaccando il [illegible] e le due vezzose conchiglie che raccoglievano l'acqua. All'epoca del senatore Lucca, noto uomo politico dei primi del '900, sinda[illegible] assessore [illegible] ideatore, nonché fervente sostenitore dell'acquedotto cittadino, [illegible] fontana, che portava il suo nome, era dislocata [illegible] pressi della basilica [illegible] Sant'Andrea.

In una vecchia foto la si può vedere [illegible] giorno dell'inaugurazione, attorniata da num[illegible] persone dietro le quali gli zampilli si ri[illegible] in una capiente vasca. Allora quell'acqua aveva delle proprietà terapeutiche; faceva, col suo gusto di uova marce, molto bene allo stomaco e, specie dopo [illegible] lauto pranzo, era [illegible] toccasana per digerire. Purtroppo, anche [illegible] il Comitato riuscirà a far risorgere la fontana del Lüca, l'acqua non sarà più quella di un tempo, ma col suo nome rimarrà pur sempre [illegible] simbolo di una Vercelli troppo spesso defraudata delle sue più intime tradizioni.

Pino Marcone

Con il bilancio '93

[illegible] Saluggia [illegible]

SALUGGIA. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il '93, con un ammontare di spese per circa [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Di particolare interesse l'attuazione [illegible] cantieri di lavoro. L'iniziativa, prevista [illegible] legge regionale con finanziamento misto al 50 per cento di Comune e Regione, utilizzerà dei disoccupati scelti dalle li[illegible] di collocamento, per un periodo di circa 60-90 giorni, in servizi comunali, quali lavori di manutenzione, recupero di [illegible] verdi, attività culturali. Tra le entrate, viene previsto un aumento pari al 15 per cento sulla tassa per la raccolta dei rifiuti.

Il bilancio è stato approvato con tre astensioni ed il voto contrario della minoranza consiliare, che ha motivato [illegible] propria opposizione col fatto che l'innalzamento delle spese graverà ulteriormente sulle tasse.

[r. s.]

Un corteo a Vercelli

Oggi [illegible] in piazza [illegible]

VERCELLI. Questa mattina gli studenti delle medie superiori di Vercelli parteciperanno all'annunciata manifestazione contro [illegible] razzismo e l'antisemitismo, che era in programma già da alcune settimane.

Alle 8, si ritroveranno gli studenti del Cavour, delle Magistrali e dello Scientifico; quindi, in corteo, si recheranno vberso piazza Camana, dov'è previsto l'incontro [illegible] i giovani delle altre scuole.

Glui studenti sfileranno quindi per corso Libertà [illegible] raggiungeranno piazza Cavour dove sono previsti gli interventi [illegible] alcuni rappresentanti dei vari isituti.

Non è la prima volta che la scuola vercellese sciopera compatta per motivi civili ed ideali: ricordiamo la manifestazione studentesca dello scorso anno contro un delitto di mafia che era costato la vita ad un ragazzino.

[g. mo.]

Tra Biella e Gaglianico vorrebbe aprire «Panorama», la Sidis Alta Italia punta su Valdengo

Dietro l'angolo 2 nuovi ipermercati

Le novità appena dopo l'ok della commissione comunale al centro acquisti di corso Europa. Protestano i commercianti: di questo passo falliranno tutti i piccoli negozi. Ma la parola definitiva spetta alla Regione

BIELLA. Negozi che chiudono, svendite e saldi già prima di Natale. Il settore commerciale è in crisi, ma l'avanzata della grande distribuzione non si ferma. La Commissione per il commercio e il Consiglio comunale hanno appena espresso parere favorevole ad un nuovo centro commerciale in [illegible] Europa, che già bussano alla porta due nuovi ipermercati: Panorama, che vuole aprire in via Cottolengo ai confini tra Biella e Gaglianico, e Sidis Alta Italia, che punta su Valdengo. E [illegible] la preoccupazione tra gli operatori al dettaglio.

[illegible] questo passo i piccoli negozi moriranno tutti - dice Claudio Ribotti, titolare di un negozio di elettrodomestici in galleria sulla piazza [illegible] quasi cinquant'anni -. [illegible]pisco la libera concorrenza: è il [illegible] del commercio; ma [illegible] si sta esagerando. Tra crisi, minimum tax e grande distribuzione voglio vedere quanti esercizi riusciranno a sopravvivere».

«Il complesso di [illegible] Europa è previsto nel piano commerciale della città - spiega Alberto Avidano, titolare di uno dei vecchi negozi di abbigliamento della città e membro della commissione comunale -. Sono d'accordo che quando la società Edilizia 2001, due anni fa, ha presentato domanda e iniziato i lavori in corso Europa, la situazione [illegible] diversa. Si avvertivano appena le prime avvisaglie della crisi. Ma ora, anche se ci troviamo in condizioni ben diverse, non si poteva dirgli di no».

Il centro commerciale [illegible] sviluppa su un'area di 6100 metri quadrati di cui 1000 strutturati per la grande distribuzione e 5100 in tanti punti [illegible] vendita di piccole dimensioni. In più ci sarà spazio per diverse attività artigianali (bar, ristorante, parrucchiere, lavanderia). Il tutto è completato da un posteggio sotterraneo di 316 posti auto e un parcheggio a raso con altri 90 box.

«Il piano commerciale prevede altri tre insediamenti: nel centro direzionale, al Bottalino e in via Rosselli - aggiunge Avidano -. In un momento di grande trasformazione della [illegible] di distribuzione, si doveva fare qualcosa affinchè Biella restasse [illegible] il centro commerciale della provincia. E se si creano [illegible]giori flussi di consumatori il beneficio è generale, anche per i piccoli negozi. Ecco perchè ho votato quel piano. Ma altrettanto responsabilmente ora dico [illegible] ad altri grandi magazzini».

Il caso [illegible] Panorama, al centro dell'attenzione della Commissione comunale, sotto un [illegible] aspetto è esemplare: dovrebbe sorgere sulla via Cottolengo a poche centinaia di metri di distanza dalla Nuova Coop. Il progetto che prevedeva i servizi in territorio [illegible] Biella e il nucleo principale in comune di Gaglianico, bocciato due volte, ora è riproposto con una leggera modifica: anche parte del centro commerciale sorgerebbe in territorio di Biella.

«Il problema è che il parere comunale è solamente consultivo - conclude Avidano -. Pareri che poi la Regione disattende sistematicamente. Sarebbe invece auspicabile che l'ente di governo subalpino mettese un po' di ordine nel settore. L'arrivo massiccio della grande distribuzione e [illegible] tasse sono infatti all'origine della chiusura di tanti piccoli spacci, soprattutto nei centri di montagna. Se andremo avanti di questo passo finirà che il Comuni dovranno aprire dei negozi per garantire un minimo di servizi sociali».

«Credo che all'origine di questo assalto dei supermercati ci [illegible] il miraggio della grande Biella, la nuova provincia tessile più ricca d'Italia - commenta Max Zegna responsabile del servizio soci della Nuova Coop -. [illegible] ora incominciamo veramente ad essere in troppi e prima o poi qualcuno [illegible] lascerà le penne. Occorrerebbe quindi una maggior coordinazione tra comuni nella stesura dei piani commerciali».

(m. al.)

Biella, la ricca, sta diventando terra di conquista per la grande distribuzione: nella foto, la Nuova Coop [FOTO [illegible]]

La prosa si apre tra i ponteggi

Il teatro Sociale resta un cantiere

BIELLA. Cellophane ed impalcature per il primo spettacolo teatrale in cartellone al Sociale. Malgrado i lavori di restauro siano [illegible] iniziati da tempo, il pubblico che martedì sera andrà a vedere la commedia [illegible] Grazia Scuccimarra «Noi le ragazze degli Anni Sessanta» dovrà ancora passare sotto i ponteggi.

«E' questione di poche settimane - dice Paola Sozzi, presidente della società dei palchettisti -. I lavori stanno per [illegible] ultimati, compreso il portico [illegible] quale è stata potenziata l'illuminazione. La facciata resterà "impacchettata" ancora per qualche giorno».

Tempi difficili per il vecchio teatro. I lavori [illegible] restauro si sono infatti protratti più del previsto a causa dei contrattempi con la Soprintendenza, che lo scorso inverno ha bloccato la tinteggiatura dei muri. Ma a questi intoppi, al momento infelice che sta attraversando il Sociale, si sono aggiunti altri problemi: una magra stagione teatrale, con tre spettacoli degli undici nel programma abbonamenti ed un pubblico che più di [illegible] volta [illegible] dimostrato [illegible] preferire la platea dell'Odeon a quella [illegible] piazza Martiri.

«Delle novecento tessere vendute, un centinaio in meno rispetto all'anno scorso, oltre la metà è esclusivamente limitata alle commedie in cartellone all'Odeon - spiega Lanfranco Ceresoli, responsabile delle quattro sale cinematografiche cittadine -. Solo in duecentocinquanta hanno acquistato l'intero pacchetto di spettacoli, quello che comprende anche i tre del Sociale. Questo [illegible] anche il motivo per il quale [illegible] poche le serate in piazza Martiri. Sembra che la gente non venga volentieri, la platea e soprattutto i palchi [illegible] spesso disertati dallo stesso pubblico che invece affolla l'Odeon».

Eppure la struttura ottocentesca rappresenta uno fra gli edifici più belli della città. Il progetto disegnato dall'architetto Bollate nel 1863 divenne realtà due anni più tardi. Il primo spettacolo che inaugurava l'edificio (l'Ernani di Giuseppe Verdi), fu rappresentato nell'agosto del 1865, epoca in [illegible] il Biellese era conosciutissimo in tutta Europa per gli stabilimenti idroterapici. Era l'epoca della rivoluzione industriale dell'immediato dopoguerra, delle crescenti necessità di [illegible] società in espansione (fino all'Ottocento gli abitanti della città non erano più di seimila mentre [illegible] lo cinquant'anni dopo il loro numero era quasi raddoppiato), dei turisti e dei forestieri che venivano a Biella per [illegible] i loro disturbi. Nel 1892 l'edificio venne interamente distrutto [illegible] un incendio e solo con l'intervento dell'ingegner Sfrondini tornò a rivivere degli antichi splendori. Era il 1894.

[illegible]

L'incidente ieri mattina a Vigliano. La vittima (64 anni) è un idraulico di Piatto

Muore travolto da un furgone

L'automezzo era fermo in panne quando è stato tamponato da un'auto. L'uomo era chino davanti alle ruote ed è stato investito in pieno. A Verrone una carambola tra cinque auto ha bloccato la Trossi

BIELLA. Un idraulico di Piatto è morto ieri mattina schiacciato da [illegible] furgone in panne: il veicolo, tamponato violentemente da un'altra auto, lo ha travolto.

L'insolito incidente è [illegible]duto ieri mattina, verso le 10 a Vigliano. L'uomo, Roberto Azeglio, di 64 anni, poco prima aveva incrociato un [illegible] in difficoltà, Ernesto Vigna, 46 anni, meccanico di Vigliano: il suo furgone, per un guasto, non ne voleva sapere di ripartire, e l'uomo [illegible] chiesto aiuto a Roberto Azeglio che in quel [illegible] passava per strada.

L'idraulico, senza farsi pregare, aveva agganciato con [illegible] cavo l'autocarro alla propria auto, tirandolo fino ad un'officina di Vigliano.

Il veicolo infatti era fermo in via Milano, all'altezza del civico 443. L'idraulico, chino di fronte al veicolo, stava sganciando il cavo, quando è sopraggiunta [illegible] Renault 5, guidata da Alessandro Gugliotta, 23 anni, abitante a Vigliano, che si è schiantata contro la parte posteriore del camioncino.

Per effetto dell'urto, l'autocarro ha compiuto un balzo in avanti, travolgendo Roberto Azeglio.

L'idraulico è stato subito soccorso, [illegible] le sue condizioni sono apparese subito disperate. Trasportato all'ospedale di Biella [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa, è morto durante il trasferimento per lo sfondamento [illegible] torace.

A Biella, invece, ieri mattina una donna di 56 anni, Teresita Mazzia, abitante in città, in viale Macallè, è stata investita [illegible] un'auto [illegible] attraversava via Rosselli all'altezza del numero civico 140. La vettura, una Panda, [illegible] guidata da Maria Rita Forno, di 54 anni, abitante a Pralungo. Nell'urto Teresita Mazzia ha riportato diverse fratture. Ricoverata all'ospedale di Biella è stata giudicata guaribile in 3 mesi.

Nella tarda mattinata un'altra carambola tra cinque auto sulla strada Trossi all'altezza dell'abitato [illegible] Verrone ha creato un pauroso ingorgo di traffico che ha paralizzato per oltre un'ora non solo la statale per Vercelli, [illegible] anche la Biella-Cavaglià.

Nell'incidente sono rimasti feriti in maniera non grave Laura Maffei, di Sandigliano e Romano Barberis Vignola di Biella. Guariranno in pochi giorni.

(m. al.)

Roberto Azeglio, aveva 64 anni

DALLA CITTA'

Sigarette, distribuito ieri [illegible] piccolo quantitativo

Numerosi tabaccai del centro e della periferia sono stati presi d'assalto ieri pomeriggio dai fumatori. Il Monopolio aveva iniziato nella tarda mattinata a rifornire le rivendite e subito la notizia si è sparsa in città. E' iniziata così la corsa all'approvvigionamento: [illegible] fronte alle tabaccherie [illegible] sono formate lunghe code che hanno pro[illegible] difficoltà e rallentamenti nel traffico, a causa delle auto posteggiate in doppia fila ai bordi delle strade. Ma la situazione è presto tornata alla normalità perchè le sigarette sono andate esaurite in poche ore. Per i fumatori continua la caccia alle «bionde».

Derubò automobilista, marocchino condannato

E' stato condannato a [illegible] anno e [illegible] mesi di reclusione Hakime Mebadad, il marocchino [illegible] 20 anni accusato di aver colpito un automobilista per rubargli la vettura. La vicenda risale alla scorsa settimana quando il giovane extracomunitario si era fatto dare un passaggio da Antonio [illegible] Giorgio, residente [illegible] Andorno Micca. Ma all'improvviso Hakime Mebadad aveva sferrato un pugno a Di Giorgio, stordendolo, ed era fuggito con la «Uno» dell'andornese. Rintracciato dai carabinieri era stato arrestato. Ieri è stato ritenuto colpevole [illegible] lesioni e rapina.

Violentò un'handicappata, è infermo di [illegible]

Ricovero in un ospedale psichiatrico per 4 anni. Lo ha deciso l'altro giorno il gip di [illegible] che si è occupato della vicenda di Flavio Ferraro Fogno, 46 anni, muratore di Andorno Micca: l'uomo era accusato di violenza carnale continuata, sequestro [illegible] persona e lesioni personali aggravate ai danni di una giovane donna handicappata che aveva conosciuto durante un primo ricovero in clinica. [illegible] base ad una perizia che lo ha giudicato totalmente infermo [illegible] mente, il giudice delle indagini preliminari lo ha prosciolto dalle accuse, [illegible] ne ha disposto il ricovero nel centro specialistico.

POSTE

Apre oggi il nuovo ufficio di via Delleani

Apre questa mattina il [illegible] ufficio delle Poste in via Delleani 18. La succursale numero 1, sfrattata, è stata trasferita [illegible] via Torino in un edificio di proprietà del Comune. Responsabile del servizio è Gabriella Minero Re. [illegible] sportelli sono stati attrezzati in locali rinnovati e dotati di sistemi di sicurezza e porte blindate.

Borgosesia, partono stasera gli «Incontri musicali»

Chitarre in festival

Quattro appuntamenti itineranti con la classica, dagli autori iberici al romanticismo e al '900. Apre Turcotti, neo-compositore

BIELLA. Quattro concerti, per lo più dedicati al solismo strumentale, caratterizzano la rassegna di fine autunno della nuova edizione di «Incontri musicali festival». Dopo diverse pagine dedicate nei mesi scorsi all'Ottocento e alla letteratura liederistica, gli appuntamenti itineranti tra Biellese e Valsesia stemperano ora un programma diversamente variegato.

L'apertura delle stagione è prevista per questa sera, alle 21, al Centro sociale di Borgosesia; con un ospite, il chitarrista Riccardo Turcotti, che annuncia diverse sorprese. Non ultima il suo debutto come compositore. Turcotti, di origine valsesiana, si dedica infatti da molti anni alla composizione, ma solo ora ha deciso di presentarsi ufficialmente anche come autore. Nel concerto di oggi eseguirà due suoi brani accanto a quelli di Diabelli e Bach. Ma è al chitarrismo spagnolo, con le coloriture di Fernando Sor e di Albeniz prima, poi con l'intimismo romantico, che ha voluto dedicare gran parte del concerto. La chiusura è siglata da un liricissimo Francisco Tarrega e dai suoi «Recuerdos de la Halambra».

Il chitarrista Riccardo Turcotti, protagonista della serata al Centro sociale

L'appuntamento successivo è per sabato 19, nella sala di Palazzo D'Adda a Varallo, con Paolo Bianchi, un clavicembalista da qualche anno interprete delle più importanti rassegne riservate al suo strumento. In cartellone una lunga sequenza bachiana: una toccata e una suite introducono tre preludi tratti dal «Clavicembalo ben temperato».

Il duo di flauto e chitarra composto da Michele Mo e Gianni Nuti sarà protagonista invece della serata di Biella, martedì 22 dicembre, nell'auditorium di San Filippo. Entrambi piemontesi, i due esecutori hanno scelto l'ispirata cantabilità di Giuliani, la ricchezza compositiva di Willy Burkhard e, in conclusione, una celebre pagina di Astor Piazzolla, «Histoire du tango».

Il Festival si chiuderà sabato 26 dicembre nel teatro parrocchiale di Guardabosone con l'arpista Monica Patria, presenza ormai consueta della rassegna. Il programma prevede tre brani di Carlos Salzedo e le ariose architetture formali di Gabriel Fauré accanto alle orientaleggianti, ma novecentesche musiche di Albert Roussel.

Marco Conti

Recite di Natale

Operetta è saltato «Cin-Ci-Là»

VERCELLI. Al teatro Civico, alle 21 di questa sera, la compagnia «Belle Epoque» mette in scena l'operetta di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato «Il paese dei campanelli». Gli interpreti sono il soprano Dianora Marangoni, il tenore Giuliano Ansalone, Mimmo Ottonello (brillante) ed Ingrid Palumbo (soubrette). Dirige l'orchestra Giorgio Tazzari, mentre la regia è di Sergio Fontana. L'inizio è previsto per le 21, mentre il botteghino del teatro aprirà, per le vendite dei biglietti, alle 10 del mattino fino ad inizio recita.

Sono state invece cancellate le due date (sabato 26 e domenica 27 dicembre) di «Cin Ci Là», causa problemi tecnico-organizzativi da parte della compagnia di Gino Landi. In sostituzione di questi due spettacoli della stagione operettistica proposta dalla cooperativa Belvedere, è stato inserito in programma il musical «My Fair Lady» con la compagnia di Sandro Massimini, in cartellone il 28 febbraio ed il primo di marzo.

Sempre questa sera, alle 21, nel cinema-teatro Lux di via Alberti, le voci bianche della Camerata polifonica «Giovan Battista Viotti» dirette da Matilde Rosette eseguiranno il concerto «Voci per la libertà» a favore di Amnesty International. Canti folk nella loro lingua d'origine, brani d'autore da Brahms ai Beatles e una piccola «suite» natalizia.

[g. ba.]

A Vercelli

Studio 10 si apre la mostra

VERCELLI. «Vent'anni di servizio culturale alla città di Vercelli» è il titolo che Studio Dieci ha dato alla rassegna fotografica che si inaugura alle 18 di oggi nei locali di via Galileo Ferraris.

La mostra è un modo per sottolineare l'importanza che il centro culturale ha rivestito per vent'anni sia a livello locale che nazionale ed internazionale. Dal 1972 (la prima stagione fu coordinata da Massimo Melotti, Giorgio Berardi, Sandro Bertola e Carlo Vanoli) si sono succedute mostre di pittura, fotografia, scultura; si sono tenuti allestimenti come quello di Christina Kubish nel chiostro del Sant'Andrea e non sono mancate rassegne cinematografiche e teatro.

Il nuovo percorso espositivo si apre con una ricerca sul paesaggio. Sono le opere di Maurizio Briatta, una stampa da diapositiva sul paesaggio urbano; Mario Giacomelli con «foto aeree», dove i protagonisti diventano i solchi nel terreno, e Carmelo Bongiorno, che con tecniche tradizionali ottiene effetti surreali. Il secondo filone trattato è la «fotografia creativa» cioè l'immagine manipolata con interventi di colore: gli autori sono Mauro Trebbi e Silvia Reichenbach. Saranno esposte anche le foto realizzate dagli allievi della scuola di fotografia che Fiorenzo Rosso, da sempre promotore del Centro, tiene dall'85 all'Università popolare.

[s. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Or.: sp. 19,30 — Lire 9000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Nuova Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or.: sp. 19,30 — L. 9000
Una estranea tra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: sp. 19,30 — Lire 9000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 — Or.: sp. 19,30 — Lire 9000/8000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Legge 627 — di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.075 — Or.: 21,15 — L. 5000 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO Splendor — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 8000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

COSTANZANA Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 5000/4000 — Spettacolo unico
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Berti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

GATTINARA Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

GHEMME Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

SAN GERMANO Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

BIELLA Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

BORGOSESIA Lux — Inf. or. tel. (0163) [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

CANDELO Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.6927 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Betty — di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' **Dramm.**

COGGIOLA Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Or.: 21/22,30 — Lire 8000/7000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

COSSATO N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 — Or.: 20,15/22 — Lire 9000/7000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

TRAY Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 - Spett. cordin. — Lire 8000/7000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

SERRAVALLE Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

VARALLO Sottoriva — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

TRINO
Il mondo di Anselmo Rosso

Il circolo «L'Officina» organizza una proiezione di dispositive stasera all'auditorium delle scuole medie. Le immagini sono dedicate agli ultimi viaggi che Anselmo Rosso, globe-trotter trinese scomparso in un incidente aereo in Nepal, ha compiuto in Africa e in Asia.

CRESCENTINO
Concerto di Natale con la banda

Tradizionale concerto di Natale, stasera alle 21, all'Auditorium delle scuole medie: protagonista la banda «Luigi Arditi», che si propone fuori dalle consuete parate di strada. La banda Arditi ha un repertorio di più di 400 pezzi: jazz e classica, folk e musica sacra, riarrangiati dal maestro Giuseppe Delladonna.

RICETTO
Musica sul fiume con gli Epokè

Alla Casa sul Fiume, dalle 22 di questa sera, suonano gli Epokè, con Giacomo Mosca, Piero Marinelli e Piercarlo Robbiano. Brani dal nuovo demo e cover per la voce di Valeria Furlan.

BORGOVERCELLI
A ballare il liscio

Alla discoteca Il Globo di zona oltre Sesia questa sera si balla con l'orchestra di Beppe Nardi, domani con Mirko e i Caravan. S'inizia dopo le 21,30.

GHISLARENGO
Il rock di «Zero assoluto»

Questa sera alle 22 sono in pedana al videobar La Piscine gli otto elementi della band Zero Assoluto, per una performance rock.

CASALE E NOVARA
Stasera in prima visione

A Casale è in programma la pellicola «Casa Howard» al Vittoria. A Novara «Inserzione pericolosa» al Faraggiana.

BRUSNENGO
More e Moggi dj, è subito party

Alla discoteca Il Faro stasera c'è il party «Due sale, due musiche». Ai mixer Tony More per suoni underground e Alberto Moggi per un menù Anni 70/80.

A Vercelli il performer Beppe Gambetta: concerto e lezioni di tecnica

«Dialoghi» di country e bluegrass

Stasera Sottopasso il fondatore dei Red Wine

VERCELLI. Questa sera, sul palco di Sottopasso, si materializza in concerto il fondatore della Red Wine, band di bluegrass & country music. E' di scena il performer Beppe Gambetta, uno dei più prestigiosi chitarristi italici specializzati nella tecnica «flatpicking», presente dopo diversi tour che lo hanno visto in questi anni spostarsi per suonare attraverso tutta Europa e negli Stati Uniti.

In America, nella seconda metà degli Anni Ottanta, Gambetta aveva registrato un album dal titolo «Dialogs», coinvolgendo nomi di prim'ordine come Norman Blake, già supporter di Dylan e Baez alla sei corde, Mike Marshall, polistrumentista della Montreux Band, John Jorgenson della Desert Rose Band, Joe Carr dei Country Gazzette, Alan Munde, Dan Crary e Phil Rosenthal. E in ultime analisi «Dialogs» è apparso ripubblicato in Usa come compact disc per la Kicking Mule.

Il performer Beppe Gambetta

Grande interesse quindi attorno al musicista genovese che aggiunge all'attività di palco quella di giornalista specializzato e insegnante. Sempre a Sottopasso infatti, nel pomeriggio di oggi, Gambetta terrà un seminario sull'uso degli stili «flatpicking» e «fingerpicking» nella chitarra acustica.

Per i fans del jazz tendente al blues, il percorso per stasera può prendere invece la rotta del Dragon's Pub di Crevacuore, dove è programmato uno spettacolo con Annamaria Musajo Jazz Quartet. La cantante è accompagnata da Leonardo Di Virgilio al piano e alle tastiere, da Tito Mangialajo al contrabbasso e da Massimo Pintori alla batteria. In programma standard rivisitati, una «spruzzata» di bossa-nova e «dosi» di produzione propria.

[g. be.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. Medìa Paloma Blanca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Infelici e contenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. Guai in famiglia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Doppia personalità. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Shadow Warrior di M. Faro. Ore 0,15.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Il tagliaerbe. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,20.
CRISTALLO v. Goito 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. L'anno del terrore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. Mi gioco la moglie a Las Vegas. Non [illegible]. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Non chiamarmi Omar. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Il principe delle donne di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Inserzione pericolosa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Tre ragazzi ninja. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Othello. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ossessione d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La città della gioia. Ore 20, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Col. N.V.
SELECT c. Belgio 53. Caccia alla farfalla. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Anni 90. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. La Bohème, di Giacomo Puccini, in collaborazione con «Specchio dei tempi». Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21,15 Concerto Jazz per la rassegna «Blues al femminile» Duo Denise Perrier (voce), Andrea Haverbeck (piano). Organizzazione del Centro Jazz Torino. Posti a L. 18.000 in vendita dalle ore 20,45. Per inf. tel. 830.025.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Ore 20,45 T. Stabile Bolzano pres. G. Tedeschi in Il Maggiore Barbara, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con P. Milani e L. Negroni. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Sandro Massimini in My fair lady di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 15-19. Ult. 3 rec.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/16, lun. rip.), tel. 557.62.48 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosa Fumetto in Ladies' Night. Sensuale, folle e divertente... 3 g. Bigl. fer. 16-22 - fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Concerto**, musica classica
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Bowling-Bowling**
20,30 **La vendetta della pantera**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il tesoro della foresta pietrificata**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Il bacio**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno Tg**

Telestudio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Image**, attualità
20,30 **Mission kill**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Auto e motori Hp news**
23,15 **Danton**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Un tesoro dell'America: i pesci**, documentario
20,30 **Palermo o Wolfsburg**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Principe Bijan**
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Amori di Miss Leone**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Hey babe!**, film
0,15 **Passaggio a nord ovest**, film

G.R.P.
19 — **GRP monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Dracula il vampiro**, film
22 — **Meeting**
23,30 **GRP monitor**, settimana (r)
24 — **Saratoga**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Giustiziere dei mari**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **...Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Ninja's force**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Convien far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

Telemonterosa
20 — **Dancing days**, telenovela
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
21,30 **Onda blu**, spettacolo-quiz
23 — **TMR G2**

Telebiella
20,05 **Documentario**
20,35 **Video Top**, 2ª parte
21 — **Tg Biella**
21,35 Vita biellese: **40 anni di Gerastenella**
22,30 **Tg Biella**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sci, è l'ora degli esami per i 32 fondisti del Comitato Alpi Occidentali

Si cercano gli eredi di Stefania

La pattuglia, agli ordini di Eraldo Giubergia, sarà impegnata sulle nevi di tutta Europa
Il nome della Belmondo è garanzia di popolarità e straordinario veicolo di propaganda

SONO in trentadue e si preparano a raccogliere prestigiosi exploit sulle nevi di tutta Europa. Per gli atleti del Comitato Alpi Occidentali dello sci di fondo è giunta l'ora degli esami. Dopo la dura preparazione cominciata nello scorso giugno con le visite al centro medico di Torino diretto dal dronerese Gribaudo, la pattuglia (agli ordini di Eraldo Giubergia, capo allenatore, Franco Giordanetto, Alessandra Santucci, allenatori, Amilcare Daziano, tecnico dei materiali), che ha svolto «stage» in Liguria, Austria e sui ghiacciai della Val Ferret, si prepara a vivere una stagione da protagonista.

«Siamo in crescita - dice il presidente del Comitato Roccia -; abbiamo tutte le carte in regola per disputare un'annata densa di soddisfazioni. La carica tecnico-psicologica dei nostri atleti è tale da farci dimenticare le amarezze per gli scarsi finanziamenti federali».

«In 12 anni non c'era mai stata tanta preoccupazione di perdere gli sponsor - aggiunge il vice Romano Maiu -; l'entusiasmo di dirigenti e sciatori, che finora ha sorretto la nostra organizzazione, potrebbe anche non bastare più. E allora sorgerebbero i problemi reali».

Dove può arrivare in termini di risultati lo squadrone di Italo Giubergia (nella formazione non è compresa la sezione novarese, che è legata alla Lombardia), per confermare che in Piemonte non esiste un unico talento mondiale chiamato Stefania Belmondo?

Stefania Belmondo punta quest'anno ai mondiali in Finlandia. Lo scricciolo cuneese debutta domani in Coppa del Mondo in Austria. Sulla sua scia si spera che il vivaio piemontese conquisti apprezzabili risultati

«Non ci poniamo limiti - dice Giubergia -, anche perché abbiamo possibilità enormi. Il nome di Steffi è una garanzia di popolarità, ma anche uno straordinario veicolo di propaganda della nostra disciplina fra i giovani, che dimostrano sempre più di recepire il messaggio».

La medaglia d'oro olimpica di Pontebernardo (Valle Stura, Cuneo) esordisce proprio domani in Coppa del Mondo con la prova di Ramsau (Austria), che segue di una sola settimana il «battesimo» sulla neve '92 nell'Alpen Cup di Tauplitz, dove la staffetta azzurra (Vanzetta, Paruzzi e Belmondo) ha conquistato il secondo posto. L'obiettivo dello «scricciolo biondo» è l'oro ai mondiali di Falun (Finlandia), a fine febbraio.

Dietro la sua scia, il Comitato Alpi Occidentali è pronto a dare spettacolo. Da chi potranno giungere gli acuti più alti?. Italo Giubergia si improvvisa profeta e compie una rapida analisi tecnica del suo team: «Ilaria Chesta, di Festiona, se riuscirà a conciliare problemi scolastici e salute, potrà cogliere buoni risultati. Discrete le prospettive per gli Junior Andrea Roggia del Passet e Marco Occelli, Val Stura, come pure per Alessandro Biarese, Val Pesio, che vestirà i colori del Centro sportivo Esercito di Courmayer».

Giubergia è ottimista sulle possibilità del Comitato Alpi Occidentali: «Fra gli Aspiranti vedo bene Massimo Girodengo del Festiona, Daniele Fantin, Libertas Cuneo, Aurelio Faggio, Val Pesio e Marcello Nebiolo, Alta Val Susa, mentre Katia Beltrando di Festiona, Romina Casone e Denise Cocordano, Val Stura e la pinerolese Elisa Rostan potranno ben figurare. Saranno le Juniores Silvia Della Mea e Cristina Tosello, Libertas Cuneo) a doversi esprimere sui livelli più alti, perché si giocheranno l'unico posto disponibile nella staffetta».

Lo staff si completa con Alessandra Folcat (Cmavs), Lara Peirot, Stefano Felizia, Patrik Peirot (Pralj), Angelo Gondolo (Val Gesso), Andrea Fiori (Trivero), oltre agli allievi Andrea Audino (Limone), Roberto Bagnis, Roberto Ghibaudo (Valle Stura), Loris Beltrando, Fabio Muriaudo, Paolo Girodengo, Bruno Giudice (Festiona), Giovanni Gerbotto (Val Pesio) Matteo Majeron (Libertas), Francesca Albarello (Passet), Roberta Daziano (Valle Pesio) e Anna Miraglio (Valle Gesso). [r. s.]

CALENDARIO

Prima gara in Alto Adige

Si comincia domenica 20 dicembre a Dobbiaco con una prova nazionale giovani. Per gli atleti del Comitato Alpi Occidentali il calendario agonistico del fondo è intenso. Queste le principali tappe: 27 dicembre: Gp Tecnica Torino, Praly; 9 gennaio '93: Trofeo Meinero regionale, Certosa di Pesio (Cuneo); 17 gennaio: G. P. Romita Coppa Italia, Ormea; 23 gennaio: Campionati regionali, Oropa; 24 gennaio: Trofeo Topolino e Promenado della Val Stura, Festiona di Demonte; 31 gennaio: Trofeo Annoni, Roccaforte Mondovì; 7 febbraio: Nazionale giovani, Paluzza; 14 febbraio: Coppa Consiglio, Brusson; 14 febbraio: Caminadabianca Val Varaita, Sampeyre; 18 febbraio: Campionati italiani Juniores, Pavullo; 25-28 febbraio: Tricolori Aspiranti, Studenteschi, Val di Sole; 6 marzo: Tricolori Allievi, Schilpario; 7 marzo: Trofeo Pinocchio, Vernante; 21 marzo: Trofeo Val Stura-Ubaye, Pietraporzio. [r. c.]

Mercoledì sera Alpitour e Montichiari promettono spettacolo

Cuneo, sfida fra le provinciali entrate nell'élite del volley

Il pubblico delle grandi occasioni affollerà anche mercoledì il palasport cuneese per sostenere il quintetto di Blain ripreso in azione in un recente incontro. Sotto il capitano De Luigi autore a Falconara di un'ottima prestazione. Lo scontro con il Gabeca si preannuncia molto tirato

CUNEO. Un'altra partita spettacolo, mercoledì prossimo al palasport di San Rocco Castagnaretta: arriva la Gabeca Montichiari, 10 punti in classifica, un duro ostacolo per l'Alpitour. E' una sfida fra due realtà di provincia: i lombardi, rivelazione dell'anno scorso, affrontano il sestetto che sta entusiasmando la «Granda» ed è nell'élite del volley italiano.

Per la formazione di Blain il successo di Falconara è stato un notevole passo in avanti. Il risultato ha confermato che l'Alpitour è una squadra in grado di lottare anche lontano dal palasport amico. Dice il tecnico francese: «Abbiamo vinto ben cinque partite in trasferta: Firenze, Roma, Modena, Brescia e Falconara. Si è perso soltanto contro Treviso. Comunque mercoledì sarà molto dura: ho visto la partita della Gabeca contro la Sisley, si è visto chiaramente che quando gli avversari mollano, il sestetto lombardo si esalta. Si può vincere soltanto con una prova di altissimo livello. Il morale della squadra è buono, non era così scontato vincere sul parquet Falconara».

Liano Petrelli è soddisfatto perché ha vinto nella sua terra d'origine: «Siamo secondi in classifica. La vittoria ha un sapore particolare. Essere uniti fuori casa è certamente più difficile. Noi ci siamo riusciti, lo spirito di squadra sta emergendo. La partita contro la Gabeca è difficile. Montichiari lotta sempre, non s'arrende. Noi dovremo rimanere concentrati».

Boris Kiossev, autore di un'ottima partita a Falconara, è pieno d'energia: «Abbiamo giocato una volta in amichevole contro la Gabeca perdendo per 3-0. Ora vogliamo vincere a tutti i costi. E' importante per la classifica e per il pubblico». Ljubo Ganev «smitizza» l'impegno: «Sono tutte partite difficili. Dobbiamo giocare al massimo, come sempre. Sono sicuro che possiamo vincere. Tutto dipende però dal nostro gioco».

Enzo Prandi, direttore sportivo, analizza la classifica: «L'impegno di mercoledì sera è molto importante. In caso di vittoria staccheremmo Montichiari di otto punti. Vincere è fondamentale per entrambi. Se Montichiari perde a Cuneo, rischia di compromettere il quinto o sesto posto. I nostri avversari giocheranno con il massimo impegno. Sarà molto difficile. Con la società marchigiana abbiamo sempre avuto ottimi rapporti: è stata la prima tra le "provinciali" a conquistare la Coppa delle Coppe (strappandola a sestetti più titolati), si è classificata prima l'anno scorso al termine del girone di andata. Per noi la Gabeca è un modello: ha spezzato gli equilibri ad alto livello».

Gino Primasso, dirigente dell'Alpitour, afferma: «A Falconara abbiamo eguagliato il record delle vittorie in trasferta. Ora vogliamo vincere contro Montichiari». Il «secondo» di Blain, Roberto Serniotti, teme la Gabeca: «E' un team compatto, che schiera due stranieri molto forti, il brasiliano Negrao e l'olandese Zoodsma. Se riusciremo a imporci, allungheremo il divario in classifica. A Falconara l'Alpitour ha offerto una prova di carattere, reagendo alla sconfitta di Treviso».

La prossima settimana sarà di fuoco per l'Alpitour. Dopo l'impegno di mercoledì (ore 20) ci sarà la partita di domenica, sempre in casa, contro il Messaggero Ravenna. Per quest'ultimo match si è già iniziata la prevendita biglietti.

Daniela Cotto

Dopo l'incredibile sconfitta di Seregno, i gialloverdi ospitano il Follonica

Amatori con voglia di riscatto

I dirigenti hanno convocato giocatori e tecnico per chiedere loro di reagire subito al momento nero. Attesa per il match di stasera, i gialloverdi dovranno poi vedersela con il Lodi e il Thiene

VERCELLI. L'Amatori, stasera, alle 21, nel match interno con il Follonica è chiamato, non solo a vincere nettamente, ma a cancellare, con una vigorosa prestazione, la brutta caduta di stile fatta registrare nel match infrasettimanale di Seregno, contro un'avversaria dalla classifica inferiore e ben lontana, come gioco e rendimento, da quella che due anno fa si fregiò del titolo tricolore.

In terra brianzola, l'Amatori è sceso in pista senza capacità reattive: il quintetto gialloverde è parso abulico, svogliato, nemmeno paragonabile a quella squadra che solo tre giorni prima, tra le mura amiche di fronte ai propri fans, aveva messo in grande difficoltà i campioni d'Italia del Roller Monza, che erano riusciti a vincere a sei secondi dal termine con un tiro fortunoso.

A Seregno, l'Amatori era andato per vincere, per cui la delusione per l'incredibile ko è stata doppia. L'1-5 rimediato contro i lombardi ha indotto i dirigenti a convocare giocatori e tecnico per un incontro chiarificatore al fine di trovare i motivi dell'improvviso cambiamento di rotta avuto dal team vercellese.

La riunione, contrassegnata da un vivacissimo dibattito, è servita a ritrovare la coesione del gruppo, il morale e la serenità che sono ciò che necessitano in vista delle prossime difficilissime prove che attendono la squadra gialloverde.

La sconfitta di martedì a Seregno ha scosso l'ambiente: l'Amatori deve rifarsi

Dopo il match con il Follonica, l'Amatori dovrà affrontare la trasferta di Lodi con il Camoni una delle squadre dominatrici del campionato e martedì 22 dicembre, ultima d'andata, al palahockey, il Thiene, una compagine che, pur tenendo fede solo in parte ai pronostici della vigilia non va minimamente sottovalutata.

Un tour de force che i gialloverdi dovranno iniziare nel migliore dei modi, cercando innanzi tutto di superare i toscani del Follonica, antichi rivali del «grande Amatori», per tornare al successo pieno dopo tre sconfitte consecutive.

Francesco Leale

L'avversaria di turno

E' una squadra molto giovane con un bomber di tutto rispetto

VERCELLI. Un quintetto in ripresa, galvanizzato dal doppio successo contro Hockey Salerno e Refin Reggio Emilia, il Wintec Follonica scende al Palalsola con intentimenti alquanto bellicosi.

Un successo, infatti, proietterebbe, in maniera del tutto inaspettata, la formazione versiliese in zona play off o, quanto meno, nelle immediate vicinanze. Dunque un impegno che i gialloverdi non devono minimamente snobbare nonostante la classifica possa far pensare al contrario. Sino ad un paio di settimane addietro i biancoazzurri grossetani avevano colto soltanto due punti tanto da sembrare ormai condannati a giocarsi la permanenza in A1 alla lotteria dei play out. Invece, sfruttando al meglio tre sfide casalinghe il Wintec ha ripreso coraggio (oltreché punti) ed ora guarda al futuro con un certo interesse.

L'incontro di questa sera, dunque, sarà estremamente indicativo per il Follonica che, in trasferta, non hanno sinora raccolto molti punti. Un successo consentirebbe ai toscani di agganciare a quota dieci e gialloverdi e rendere ulteriormente emozionante la corsa all'ottavo posto. Una sconfitta, invece, pur non compromettendo nulla, costringerà il Wintec a rivedere i propri progetti.

Uno degli artefici della rinascita biancoazzurra è il bomber argentino Monserrat. Già venti gol all'attivo l'attaccante gaucho è uno dei punti di forza del quintetto guidato dal play coacher Raul Micheli. Il Follonica, Micheli a parte, è una formazione dall'età media molto giovane (lo stesso Monserrat è poco più che ventenne) con pregi e difetti che formazioni così sbrazzine possono avere. Attenzione per tanto ai vari Guarguaglini, Marco e Fabio Bellan, Venturi, Ghirlandini, Bennati e Martelli, elementi forse poco conosciuti ma decisamente temibili. **(p. m. f.)**

SPORT FLASH

FREE STYLE

Roberto Franco terzo in Coppa del Mondo

Eccellente esordio per Roberto Franco nella Coppa del Mondo di free style. L'atleta laniero nella prima prova, disputatasi sulla pista olimpica di Tignes, ha conquistato un prezioso terzo posto. Per la verità, come punteggio, Franco si era piazzato a pari merito con il vincitore, il norvegese Christiensen, campione del mondo uscente, ma, per il gioco degli «scarti», si è dovuto accontentare della terza piazza. Al secondo posto si è piazzato, infatti, il transalpino Beker. La seconda prova è in programma per il prossimo weekend a Piancavallo.

JUDO

Torneo interprovinciale, domani al Donizetti

Domani al PalaDonizetti si svolgerà interprovinciale di Judo che vedrà al via i più quotati club di Vercelli, Novara, Alessandria e Cuneo. Tra le star della giornata, tra i +95 kg Nicola Galante (nella foto di Greppi con Marco Lajone e il maestro Martuzzi), della Yanagi, recente vincitore del titolo italiano nonché, con il kimono azzurro, delle «Colombiadi» a Genova. Per il meeting, organizzato dalla Federazione provinciale di Judo, l'ingresso sarà gratuito.

BASEBALL

Nuovo sponsor per le giovanili del Roccia

Il «Roccia» ha trovato uno sponsor per il settore giovanile: si tratta di «Angolo blu», concessionario Hi.Fi. della Pioneer Italia. L'abbinamento pubblicitario dovrebbe avere durata triennale e riguardare le formazioni «Cadetti» e «Ragazzi» del team tricolore.

PALLAMANO

Gli impegni odierni per le squadre della provincia in C e in D

Biella in trasferta a Chiavari Match casalingo per lo Csen

BIELLA. Dal freddo delle prealpi biellesi al dolce tepore dell'inverno ligure. Così la Pallamano Biella affronterà, questo pomeriggio alle 18,30, la trasferta di Chiavari.

Sulla carta non dovrebbe essere un test «impossibile» per i ragazzi del duo Mosca-Kossai. Il Chiavari è l'unica formazione di serie C a non aver ancora conquistato punti ed i lanieri si augurano che, per i genovesi, questo trend negativo possa protrarsi ancora almeno per un turno. Tra le file biellesi, saliti dopo il pari beffa col Chiari a 5 punti, qualche problema di formazione con Negro e Castello in forte dubbio. Una vittoria, comunque, sarà d'obbligo per mantenere inalterato il distacco dalla capolista Ferrarin Milano (7 punti), impegnata tra le mura amiche con il Cremona e dallo Spezia (6), attuale secondo in graduatoria, chiamato al derby interno con il Cus Genova. Nella serie C femminile, invece, le ragazze della Valdhandball, fresche capoliste dopo il successo sull'Aosta, riceveranno la visita dell'Einaudi Torino.

I due match odierni per il Biella, in serie C e per lo Csen Vercelli non dovrebbero nascondere insidie particolari. A Chiavari i biellesi cercano punti per mantenersi a ridosso della vetta, mentre i vercellesi di Varalda puntano ai play-off

Impegno casalingo, in serie D, per lo Csen Vercelli che questa sera alle 21,30 affronta nel palazzetto dello sport del Sacro Cuore il Sondrio. Anche per i biancogialli di mister Varalda l'impegno non dovrebbe presentare grosse difficoltà: i lombardi, pur dovendo ancora recuperare un incontro, sono tuttora a zero punti. Lo Csen Effegieffe, dal canto, pur non vantando una difesa solidissima (la peggiore del girone con 97 reti al passivo) ha un attacco assai prolifico e, proprio al pacchetto offensivo sono legate le speranze di superare lo scoglio Sondrio ed incamera due punti preziosi per entrare nei play off promozione.

«Purtroppo - osservano i dirigenti dello Csen - sapevamo i pericoli che un torneo insidioso come la serie D lombarda avrebbe potuto crearci. Quindi è importante non far drammi per le inevitabili sconfitte che dovremo subire in quest'inizio di torneo e cercare di trovare la forma migliore in vista del rush finale».

(r. s.)

SABATO 12 E DOMENICA 13 DICEMBRE *Christmas Days*
VI ASPETTIAMO PER UN BRINDISI.

DAI CONCESSIONARI OPEL E' GIA' NATALE.

Opel Astra: immagina il fascino di una linea nata per catturare lo sguardo, e una nuova armonia con l'ambiente in cui vivi e guidi; grazie al convertitore catalico a tre vie con sonda lambda di serie su tutti i modelli a benzina e il convertitore ad ossidazione sui modelli diesel e turbodiesel. Immagina la sicurezza del suo telaio ad alta resistenza e delle portiere con doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il suo sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza con blocco inerziale, unici per la sua classe. Immagina il comfort degli interni e il sofisticato sistema filtrante "Micronair" che ti lascia respirare solo aria pura. Immagina il piacere di viaggiare in tutto lo spazio che hai desiderato. Opel Astra, berlina e station wagon. Un'auto come vorresti che fosse.

VERSIONE	1.4i rz cat.	1.4i ec cat.	1.6i cat.	2.0i GSi cat.	2.0i 16V GSi cat.	1.7D cat.	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	[illegible]	82	100	115	150	[illegible]	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	220	155	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	5,9	4,2	4,8

GMAC Acquistare rateatmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate rateazioni o locazioni finanziarie, le otterrete direttamente dal vostro Concessionario Opel-General Motors: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.